Anno 121 - Numero 194

Giovedì 20 Agosto 1987 - L. 800

Il tempo che farà	Temperature di ieri	
QUASI SERENO	Max. Firenze	35°
	Min. Bolzano	14°
	Torino (media)	24,5°
Previsioni a pagina 11.		

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: VIA FIRENZE, VIA MARENCO 32, Centralino 5551 - Telex 221185 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5682.336-335. Tariffe rese a numero (d.s.p. 7104): consegna decentrata posta arrivo L. 180.000; consegna centralizzata posta sett. arrivo L. 51.750 - Estero L. 431.000 - Usa La Stampa (USPS 684-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 40 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero: (sped. Abbon.) Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 7; *Germania D.M. 3,20; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 65; Jugoslavia din. 800; *Libia dinari 360; Lussemburgo fr. 34; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 100; *Svezia kr. 8,50; Svizzera frs. 1,80; Svizzera Ticino frs. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Canoa: esclusiva per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x46. Nolo: prezzi e dati di legge tariffe in parametri. Occasionali: L. 510.000 (512.000). Cahiers: L. 460.000 (576.000) - Prezzi elenchi: L. 575.000 (580.000). Ricerche pers., e varietà: L. 510.000 (512.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 2.700 parola (Famiglia L. 5.900) - Echi L. 14.500 cm x mm - Economici vedi numerici - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE
DOLLARO
1338,90 - 0,05
MARCO
723,61 - 0,04
BORSE
MILANO (Comit)
807,15 - 0,72%
NEW YORK (Dow Jones)
2865,82 +11,16

OGGI
Tutto dove
Settimanale del viaggi e della buona tavola

Golfo, i falsi dilemmi dell'Italia

Rambo e la Volpe

Cosa succederebbe se in qualsiasi modo — mettiamo anche a puro titolo simbolico — l'Iran decidesse di colpire la forza aero-navale americana nel Golfo Persico e nel mare di Oman? Ci sarebbero rappresaglie da parte degli Stati Uniti? E quali? E con quali conseguenze? Nessuno lo sa. A metà giugno la Casa Bianca ha preso l'impegno di riferire al Congresso entro sette giorni prima d'intraprendere qualsiasi azione «allargata» nella regione. Reagan, dal canto suo, ha osservato che non è mai una buona tattica far conoscere in anticipo le proprie intenzioni all'avversario. Ma è diffusa l'impressione — a Washington come altrove — che sulla risposta da dare ad un eventuale attacco da parte iraniana — risposta che potrebbe avere incalcolabili effetti politici — le idee dell'Amministrazione non siano tuttora né chiare né ferme.

Una cosa è comunque sicura: qualsivoglia rappresaglia, qualsivoglia iniziativa gli Stati Uniti intraprendessero contro Teheran, non la farebbero certo precedere né da una consultazione con i loro alleati occidentali, né tantomeno si sentirebbero vincolati ad un preventivo assenso di questi. Neppure — è più che verosimile credere — di quelli presenti con una propria forza nelle acque della regione.

Mi pare questo il punto vero, la questione decisiva, con cui deve fare i conti chi è favorevole all'invio di una squadra di cacciamine italiani nel Golfo Persico. Se scoppia la *bagarre* con relativa *escalation*, che si fa? Che fanno i tre o cinque spazzacci nostrani e la piccola forza di appoggio senza neppure uno straccio di copertura aerea di corto raggio? Le alternative non sono molte: o si ritirano dalla scena; o vi restano, ma evidentemente in una posizione del tutto subordinata al comando americano in loco, alla mercé per la propria protezione e inoltre senza alcun accordo politico preventivo che consenta al governo da cui dipendono (cioè al nostro governo) di avere qualche voce in capitolo; ovvero, terza ipotesi, si crea una situazione analoga a quella in cui si trovò a suo tempo il contingente italiano a Beirut: e cioè una finta presenza militare che in realtà dovette per mesi la propria sopravvivenza solo alle armi levantine dei vari capitani Cantatore che cercavano di rabbonire tutti e accontentare chiunque, sforzandosi di non scontentare nessuno. Bisogna ammettere che nessuna di quelle anzidette sembra un'alternativa molto esaltante.

Il problema — è bene sottolinearlo con la massima forza — il vero problema politico-militare, non è quello di mandare o no alcune unità cacciamine, bensì quello di decidere (e/o di sapere) che cosa tali unità possano e debbano fare in caso di complicazioni. Andare per andare, andare alla cieca in un posto come il Golfo, cioè nell'area oggi più «calda» di tutto il pianeta, significa semplicemente andare allo sbaraglio. Uno sbaraglio politico reso tanto più probabile in considerazione della scarsissima operatività militare autonoma che in acque così lontane — e checché ne pensi il ministro Zanone — ha la nostra Marina.

Ancora una volta, insomma, la mancanza di una forza militare adeguata (di cui portano responsabilità non piccola i vertici delle forze armate stesse, attaccati per puro egoismo corporativo ad un elefantiaco, costosissimo, ed inutile esercito di leva) si rivela nei momenti caldi un cappio al collo della nostra politica estera. Riconoscerlo è solo un fatto di realismo.

La cosa è divenuta particolarmente evidente da quando, come è successo negli ultimi anni, si è virtualmente disintegrato il fronte di una politica estera comune dei Paesi occidentali, dal quanto di tali Paesi ha preso a muoversi ed a fare sempre di più per conto proprio. Nell'aver determinato tale disintegrazione s'intrecciano cause oggettive e colpe soggettive degli Americani come degli Europei. Fatto sta che proprio di questa assenza di coordinamento delle politiche estere e di qualunque concerto operativo la politica estera italiana è destinata a risentire, e risente assai negativamente. In questa situazione, infatti, ci sembra si di contare di più (e forse contiamo davvero di più) nei momenti calmi e di normale amministrazione, ma per converso paghiamo questo vantaggio con l'esclusione di fatto, con l'autoesclusione obbligata, dai punti alti e dai momenti più caldi della vicenda internazionale, in mancanza di quel peso specifico decisivo che solo la forza militare dà in tali vicende.

Il vero rimprovero che si può fare e si deve muovere alla Farnesina e ad Andreotti non è, dunque, quello di mostrarsi esitanti nell'inviare i cacciamine nel Golfo, bensì quello di cercare di mascherare l'oggettiva debolezza/inesistenza della nostra politica estera in modo che finisce per aggravarla e per screditarci.

Le chiacchiere e l'aria fritta, infatti, non hanno mai rappresentato un titolo di credito per alcun Paese, e solo di chiacchiere e aria fritta è intessuta la «linea Onu» alla quale si tiene disperatamente aggrappata in questi giorni la nostra diplomazia. Pensare che le Nazioni Unite possano assolvere il compito di sbrogliare la matassa arroventata del Golfo riuscendo a imporre la pace all'Iran e all'Iraq, non si sa se è più ridicolo o più patetico. Basti dire che la risoluzione del Palazzo di Vetro che ordina la cessazione delle ostilità non solo impegna tutti i Paesi del mondo a imporre sanzioni economiche rigidissime alla parte che rifiutasse il negoziato, ma prevede altresì l'insediamento di un tribunale internazionale il quale stabilisca di chi è la colpa della guerra e, come se non bastasse, fissi anche l'ammontare dei compensi per le rispettive perdite che Iran ed Iraq si sono reciprocamente inferte.

Come si capisce, non si poteva immaginare nulla di più impraticabile: al confronto il Trattato di Versailles e le «inique sanzioni» di ginevrina memoria fanno quasi la figura di veri e propri capolavori di realismo politico.

E. Galli della Loggia

SPARA SUI PASSANTI, 14 MORTI

Londra. Due infermieri tentano invano di soccorrere una giovane donna ormai morta. E' una delle quattordici persone uccise a Hungerford da uno sconosciuto che ha sparato all'impazzata sui passanti (16 i feriti). Dopo aver dato fuoco a una casa, circondato dalla polizia l'uomo si è ucciso (Servizio a pagina 5)

Il suicidio di Rudolf Hess non convince tutti

Giallo a Spandau

L'autopsia conferma: soffocamento - Dubbi del figlio - L'avvocato: «Un vecchio quasi cieco e malato non può strangolarsi da solo» - Una lettera d'addio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Rudolf Hess aveva in tasca una lettera quando si è stretto quel filo attorno al collo. Una lettera di poche righe, di cui le autorità militari britanniche di Berlino hanno immediatamente comunicato il testo a Wolf Ruediger Hess, figlio dell'ultimo prigioniero di Spandau. Di che cosa si tratta? Un messaggio di addio, la spiegazione del gesto estremo? Wolf Ruediger non vuole rispondere: sono cose assolutamente private, dice. Potrebbe essere la risposta a un dubbio, il dubbio che proprio il figlio ha manifestato sulle circostanze della morte del padre. Non posso credere, ha dichiarato alla *Bild*, che mio padre abbia tentato di uccidersi. Il suo avvocato, Alfred Seidler, va ancora più in là, e getta sulla vicenda una pennellata di giallo: «Io l'immaginate, dice. Il novantatreenne Hess, malandato e quasi cieco, che si strangola con le proprie mani?

Che la morte sia avvenuta per quel cavo elettrico attorno al collo è ufficiale. Ma c'è un particolare che non quadra: una delle due capi era libero, non era agganciato da nessuna parte. I primi risultati dell'autopsia, comunicati dal portavoce britannico, dicono che Hess è morto in seguito a soffocamento. Anche la lettera, si lascia intendere, conferma la morte volontaria del prigioniero. Del resto, quei dubbi apparivano già prima singolari, visto che almeno altre sette volte, sia pure molti anni fa, il prigioniero di Spandau aveva cercato di farla finita.

Resta un altro rilievo avanzato dal figlio a proposito dei trattamenti ai quali Hess è stato sottoposto durante il lunghissimo soggiorno in carcere: in quali condizioni — domanda polemicamente Wolf Ruediger — hanno ridotto mio padre? La versione ufficiale ieri è approdata, sotto forma di rapporto dei Quattro, al governo federale impegnato a Bonn nella consueta riunione del mercoledì. Non c'erano il cancelliere Kohl né il vice Genscher: alla riunione presiedeva il ministro delle Finanze Stoltenberg. Nessun commento sulla fine di Hess: ma c'è un palpabile disagio per quella morte in carcere. E questo disagio c'è chi lo traduce in immediati scenari operativi. Christian Lochte, che dirige gli uffici di Amburgo del controspionaggio federale, dichiara alla televisione che la morte di Hess potrebbe innescare una serie di attentati neonazisti contro le installazioni alleate in Germania.

E Karl Walter, sindaco di Wunsiedel, esprime il timore dell'ano in quella cittadina bavarese. Quello di doversi calare per forza in uno sgraditissimo ruolo: la Mecca di coloro ai quali la storia non ha insegnato niente. Wunsiedel è il luogo dove la tomba di famiglia attende il corpo di Hess. Non vi sarà sepolto prima della prossima settimana, ma già il pellegrinaggio è cominciato. La scorsa notte qualcuno è andato su quella tomba, vi ha acceso torce e candele, vi ha lasciato manifestini che la polizia ha sequestrato senza rivelarne il contenuto. Naturalmente ci si prepara, da quelle parti, a fronteggiare eventuali manifestazioni violente.

Finora ci sono state, in molte città tedesche, manifestazioni marginali di giovani neonazisti. Inoltre qualche scritta sui muri in cui minaccia vendetta, e un mezzo corteo davanti alla fortezza di Spandau, agevolmente controllato dalla polizia berlinese. All'interno del carcere sono già cominciate le operazioni di trasloco. Tutti i documenti che riguardano l'ultimo prigioniero vengono copiati e tradotti nelle tre lingue alleate. Finiranno sepolti, per trent'anni, negli archivi delle quattro capitali. La pubblicazione immediata delle carte che riguardano suo padre è stata chiesta da Wolf Ruediger Hess: perché emerga chiaro quel che è accaduto lunedì.

Ma il vecchio doveva proprio morire in carcere? Un gesto umanitario, la grazia, non avrebbe disinnescato la bomba nostalgica? E' il rilievo che continua a dominare i commenti della stampa tedesca. Traspare una sorda irritazione nei confronti dell'Unione Sovietica, che non ha voluto accettare la richiesta di grazia. Si registra come Mosca, che non ha mai avuto parole di critica per l'ambiguo passato di Kurt Waldheim, abbia infierito su Rudolf Hess. Forse perché Hess doveva rappresentare, per i sovietici, il simbolo di un'epoca che non può e non deve ritornare.

Alfredo Venturi

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Pri e pli «Sul Golfo un ultimatum all'Onu»

ROMA — Nella maggioranza crescono i dubbi sull'efficacia dell'iniziativa Onu per imporre ad Iran e Iraq quel «cessate il fuoco» che sbloccherebbe il Golfo Persico. Crescono di conseguenza lo scetticismo su una politica estera ancorata all'attesa di buone notizie dall'Onu e i timori per le tensioni con alcuni alleati occidentali. La linea difesa da Andreotti e varata dal governo il 5 agosto sembra già in discussione.

Secondo i liberali, la fiducia nell'intervento dell'Onu dev'essere «a termine»; i repubblicani suggeriscono di studiare un coordinamento Europa-Usa per la gestione della crisi nel Golfo, tesi che echeggia la proposta formalizzata due giorni fa dal psi; i socialdemocratici contestano Andreotti. Gli spiragli di pace o i lampi di guerra che occuperanno i prossimi giorni influiranno, probabilmente, sulle decisioni del Consiglio dei ministri, fissato per il 27.

(A pag. 2 servizio di Guido Rampoldi).

Un morto e 20 feriti sul ghiacciaio di Chamonix dopo una caduta di 30 metri

Sul Bianco crolla ponte pieno di turisti

Quaranta persone, tra le quali molti bambini, stavano percorrendo la passerella che portava alla Mer de glace - Alcune sono riuscite ad aggrapparsi sull'orlo del precipizio: salvate dagli elicotteri

CHAMONIX — Erano in quaranta su una passerella di legno lunga poco più di 50 metri: turisti che aspettavano il loro turno per salire sul ghiacciaio più grande del Monte Bianco, la Mer de glace.

All'improvviso lo schianto: le spesse assi hanno ceduto e le persone sono state inghiottite per 30 metri da uno stretto «couloir» di ghiaccio.

Il bilancio della sciagura è di un morto (un turista belga), cinque feriti gravi e dodici con leggere escoriazioni e contusioni. Una bambina, che in un primo tempo era stata inserita fra le vittime, è ancora viva, anche se in coma. L'incidente è accaduto alle 16 e fino a tarda sera la Gendarmerie di Chamonix non aveva ancora reso nota l'identità delle vittime e dei feriti. All'ospedale della cittadina hanno però escluso che vi siano coinvolti italiani. La passerella crollata conduce alla famosa grotta della Mer de glace, scavata in un grande crepaccio del ghiacciaio lungo chilometri, che scende dal Monte Bianco verso Chamonix.

Le operazioni di soccorso sono state difficili. Guide alpine di Chamonix e gendarmi della cittadina turistica d'Oltralpe e del plotone di alta montagna le hanno concluse alle 18,30, quando sono state tratte in salvo le ultime persone rimaste imprigionate nel ghiaccio, in fondo al «couloir».

Dei turisti che erano sulla passerella molti erano bambini. Dove le assi sono sprofondate nessuno è riuscito ad agganciarsi ai sostegni che tengono legata la struttura di legno a roccia e ghiaccio: erano uno accanto all'altro in attesa di andare verso la grotta. Davanti a loro la coda di visitatori (ogni giorno salgono da Montenvers, sopra Chamonix, centinaia di persone) si ma bloccata, qualcuno era scivolato sul ghiaccio. Poi il crollo della passerella che si è piegata contro la montagna come un ponte levatoio. Dalla vicina stazione della funivia dei Montenvers è stato dato l'allarme. Si sono alzati in volo da Chamonix tre elicotteri della Gendarmerie e di una società privata della cittadina francese. Anche i vigili del fuoco hanno partecipato alle operazioni di soccorso apparse subito proibitive.

La passerella è «appesa» a roccia e ghiaccio e collega lo spuntone granitico dove vi è la stazione della funivia di Montenvers alla Mer de glace. Gli elicotteri si sono fermati in volo e hanno calato con i verricelli le guide e i gendarmi del plotone di alta montagna. Ma lo spazio a disposizione era limitato e più volte i velivoli hanno dovuto ripetere le manovre. Diverse persone, rimaste aggrappate a quanto restava del ponticello, sull'orlo del precipizio, sono state salvate dopo molte difficoltà.

Nel «couloir», stretto dalla morena di enormi seracchi (il ghiacciaio in quel punto è spesso ancora parecchie decine di metri) sono rimaste bloccate dieci persone. *«Erano una sull'altra, alcune svenute, altre impazzite dalla paura»*, ha detto un soccorritore. Alle 18,30 l'ultimo ferito è stato issato a bordo di un elicottero e trasportato all'ospedale di Chamonix.

Le cause dell'incidente non sono ancora state chiarite. *«Ogni anno controlliamo le strutture»*, dicono alle funivie. Una verifica obbligata perché il ghiacciaio avanza e spinge la passerella, i cui ancoraggi devono essere sempre risistemati. Anche la «grotta delle meraviglie», come qualcuno ha battezzato il crepaccio della Mer de glace, deve essere ritoccata ogni stagione estiva, prima che i visitatori salgano da Montenvers a vederla. Con piccozze e particolari attrezzi i francesi tagliano e modellano il ghiaccio creando una casa di fantasia, con sedie, tavoli, divani e poltrone. Una sorta di piccola Disneyland della montagna.

La trovata, ormai vecchia di oltre 20 anni, ha molto successo. Lo scorso anno alla piccola biglietteria di Montenvers sono stati venduti 500 mila biglietti e quest'anno il record stava per essere battuto. Da Chamonix il viaggio verso il «sogno» è breve.

Enrico Martinet

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

La deregulation aerea di Reagan

Liberisti? Sì ma all'europea

Il presidente Reagan, l'uomo che, una fa, trionfò sui controllori di volo licenziandone oltre diecimila a seguito di uno sciopero, ha rischiato una collisione aerea per lo scarso controllo del traffico sui cieli americani. Il fatto ha suscitato pesanti ironie. Dall'ironia si è però passati rapidamente alla tragedia, quando, pochi giorni più tardi, all'insicurezza dei cieli si è aggiunta la carente manutenzione degli aerei che ha causato a Detroit la morte di 161 persone in uno dei peggiori incidenti dell'aviazione civile negli Stati Uniti.

Si è trattato di una tragedia annunciata, preceduta da insistenti segnalazioni di disservizi gravi e crescenti nell'autotrasporto, e anche di una tragedia emblematica, che mostra chiaramente i limiti di un esperimento di liberismo spinto all'estremo, non sotto il nome di *deregulation*. La *deregulation* — che si basa sull'assunto che il migliore dei mondi possibili è quello in cui ciascuno fa ciò che vuole senza alcun genere di interferenza da parte dello Stato — prese infatti il via, nei primi Anni Ottanta, proprio dai trasporti aerei americani.

Forte di questa filosofia, il governo americano ha concesso dal 1982 assoluta libertà di tariffa e di percorso alle compagnie aeree. All'inizio ci si trovava in condizioni di mercato depresso e la cosa sembrò il toccasana: i prezzi dei viaggi aerei crollarono, a tutto vantaggio dei viaggiatori, mentre fioriva una miriade di piccole compagnie che, attingendo al ragguardevole serbatoio di aerei inattivi e di piloti disoccupati, facevano una concorrenza spietata alle società più grandi, con maggiori costi fissi.

Questo momento felice non durò più di tre anni. Poco alla volta le compagnie maggiori si rinnovarono e fagocitarono quelle più piccole. Oggi il settore, tornato al suo oligopolio naturale, è più concentrato di prima. Sono diminuiti gli scanni e le tariffe hanno ripreso a salire; nei percorsi meno frequentati il numero dei voli si è fortemente ridotto, per cui buona parte dell'America dispone oggi di servizi aerei peggiori di quelli di dieci anni fa. Gli aeroporti sono maggiormente intasati nelle ore di punta e così aumentano i ritardi: per ridurre i costi, si risparmia sulle manutenzioni e si rischiano i disastri.

Il governo americano ha mostrato di considerare la *deregulation*, che è stata poi estesa a numerosi altri settori, come un fine mentre in realtà è un mezzo. Serve per disincrostare, svecchiare, liberalizzare, ma lo Stato non può poi disinteressarsi dei settori liberalizzati. L'esperienza americana insegna che sono necessarie regole diverse, non già l'assenza di qualsiasi regola.

All'Europa, e all'Italia in particolare, dove l'amministrazione pubblica è impegnata, direttamente o indirettamente, in numerose attività produttive, il disastro di Detroit può insegnare che è urgente il passaggio dallo «Stato imprenditore», che ha dato dappertutto una prova che va dal mediocre al pessimo, allo «Stato controllore» e non già al venir meno della presenza statale. Il controllo non deve certo intendersi come imposizione di limitazioni artificiose all'attività dei privati, bensì come garanzia del rispetto da parte di questi di regole e livelli di qualità che il loro interesse immediato li indurrebbe altrimenti a trascurare o eludere.

Il passaggio da uno «Stato imprenditore» a uno «Stato controllore» riveste, inoltre, una particolare importanza per un Paese come l'Italia, dalle finanze pubbliche dissestate. Lo «Stato controllore», infatti, costa meno al contribuente delle «Stato imprenditore»: le aziende che passano dal

Mario Deaglio

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

JOHNSON FRENATO DAL VENTO

Zurigo. Il canadese Ben Johnson ha fallito, a causa di un vento contrario di 1,20 m al secondo, il suo attacco al primato mondiale dei 100 piani, sulla magica pista del Letzigrund di Zurigo. Ha vinto in 9"97, a soli 4 centesimi dal mondiale in altura di Calvin Smith. Nella stessa gara Pavoni è giunto settimo in 10"29

Improvvisa decisione di Roma, niente treni per un mese

Teramo si sveglia senza stazione

DAL NOSTRO INVIATO

TERAMO — La stazione è chiusa, l'ordine è arrivato dall'ente Ferrovie. E non è una stazioncina di paese. A Teramo non vedranno più i treni per un mese, proprio nei giorni della grande vacanza. Porte sprangate, uffici dei capi e abbandonati, un cartello scritto col pennarello rosso vicino all'ingresso: *«Dal 17-8-'87 al 12-9-'87 la stazione è disabilitata a tutti i servizi...»*. Dentro c'è un silenzio irreale, la stazione s'è messa in vacanza: sui marciapiedi, deserti ai binari, sotto la pensilina stile liberty, ci sono i tavoli eleganti di un bel ristorante, con i clienti che si gustano le pappardelle all'ortolano di Ginetto Flagelli, il padrone. E' chiusa tutta la linea fino a Giulianova. Un servizio di pullman ha preso il posto dei treni.

Nessun ferroviere fra i tavoli, nessuna divisa azzurra, nessun militare, uno potrebbe credere d'essere capitato in un posto finto, anche l'orologio rotondo è fermo alle 7 e 45 di chissà quale giorno e un'anima gentile ci ha attaccato sopra un adesivo scarabocchiato a penna: «guasto». Le mura sono pitturate di fresco, i vagoni stanno immobili sulle rotaie, la locomotiva non sbuffa, la gente chiacchiera sottovoce come se non volesse rovinare l'atmosfera, tutto sembra così surreale, pure il cielo opaco, quasi senza colori, soffocante. Eppure questa stazione ha chiuso da due giorni appena, eppure Teramo è una città di 52 mila abitanti, capoluogo di provincia, a 20 chilometri dal mare, a 30 km da Ascoli.

E' un'immagine strampalata, incredibile. *«E' un colpo dell'Italia in ritirata»* — protesta Pasquale Medori, il rappresentante — *dell'Italia che spende troppi miliardi per aggiustare solo un chilometro di ferrovia, che vuole costruire 90 chilometri di ferrovie come d'autostrada, ricordi e collegamenti veri, e poi chiude una stazione come questa»*. Lui viene qui al pomeriggio, quando i clienti del ristorante sono andati tutti via, e la stazione sembra una di quelle del film western con il cowboy che aspetta un treno che non arriva mai. Medori innaffia i vasi di gerani come se fosse casa sua, guarda l'orizzonte che si perde nel silenzio. Sta di guardia, magari inutilmente: *«Ci hanno mandato un telegramma, hanno detto che lo facevano per esigenze di personale, perché servono gente sulla linea Adriatica. Non è vero. E comunque non hanno ottenuto niente: da Giulianova a qui lavorano 28 ferrovieri, e di quelli di Teramo chi ha preso congedo, chi è in ferie, chi s'è dato ammalato e così nessuno è andato dove volevano loro»*.

E nessuno lo sapeva. *«Altrimenti le pare che non avremmo cercato di impedirlo?»*, si lamenta Vincenzo Antonini, vicesindaco, dc. Appena è arrivata la notizia — racconta — il sindaco, Pietro D'Ignazio, a nome della giunta tutta ha scritto un telegramma di protesta, *«un lungo telegramma»*. *«E' davvero un'enormità* — dice Antonini — *e non solo per i viaggiatori, ma anche per il movimento merci, che è discreto su tutta la linea»*.

Nel silenzio della stazione, un signore s'avvicina timidamente: *«Almeno l'orario ferroviario, almeno quello lo lasciate ancora guardare?»*. Medori cerca le chiavi della porta: *«Come no, non hanno ancora vietato sfogliarlo»*. La prossima settimana, avverte, tutti i ferrovieri dell'Abruzzo scenderanno in sciopero per protestare contro questa chiusura. Non bastano le parole, dice. Anche il Comune farà qualcosa. *«Una seduta straordinaria del Consiglio»*, annuncia. Quando? Beh, calma, adesso sono tutti in vacanza, come si fa?

Pierangelo Sapegno

Pri e pli: il governo non attenda all'infinito le Nazioni Unite

«Golfo, ultimatum all'Onu»

La linea di Andreotti sempre più in discussione - Rivelazioni su un'altra ditta di armi - E' la Tirrena Industriale, con sede a Roma, che fino all'84 acquistò all'estero esplosivo e lo rivendette all'Iran

ROMA — A Teheran si attende Perez de Cuellar ma nella maggioranza crescono i dubbi sull'efficacia dell'iniziativa Onu per imporre ad Iran e Iraq quel «cessate il fuoco» che sbloccherebbe il Golfo Persico. Crescono di conseguenza le scettiche su una politica estera ancorata all'attesa di buone notizie dal Palazzo delle Nazioni Unite, e i timori per le tensioni con alcuni alleati sono diventati. La linea difesa da Andreotti e varata dal governo il 6 agosto sembra già in discussione. Secondo i liberali, la fiducia nell'intervento dell'Onu dev'essere «a termine»: i repubblicani suggeriscono di studiare un coordinamento Europa-Usa per la gestione della crisi nel Golfo, tesi che echeggia la proposta formalizzata due giorni fa dai psi: i socialdemocratici contestano apertamente Andreotti. Gli spiragli di pace o i tuoni di guerra che occuperanno i prossimi giorni influiranno, probabilmente, sulle decisioni del prossimo Consiglio dei ministri, fissato per il 27 agosto. La aprirà proprio la relazione di Andreotti.

La posizione portata che i partiti «laici» vanno abbozzando, mentre Iran e Iraq continuano a guerreggiare con gli arsenali regolarmente venduti da Paesi europei (Italia inclusa, confermano anticipazioni giornalistiche, e ieri il giudice Sica ha interrogato alcuni funzionari della commissione di controllo sulla vendita di armi), prevede l'ipotesi di correggere, o superare, il fiducioso appoggio all'iniziativa Onu puntando sul quadro delle alleanze tradizionali, sul raccordo politico con un Occidente attualmente diviso.

Per il pri si tratta quindi di «*studiare una formula di coordinazione europea*», «*indispensabile*» nel caso che le Nazioni Unite non riescano a cogliere almeno qualche successo significativo. Oddo Biasini, coordinatore della segreteria repubblicana, non esclude la creazione di una forza multinazionale, come in Libano, e ritiene necessario ricucire la tela sdrucita delle alleanze occidentali, nella prospettiva di «*una gestione europea della crisi, coordinata anche con gli Usa*».

Saggia e corretta la linea fin qui seguita dall'Italia, concorda Renato Altissimo, però manca «occorre *dare delle scadenze*» all'iniziativa Onu, «*altrimenti la prudenza di chi come noi ha responsabilità di solidarietà con gli alleati tradizionali e la tutela di importanti interessi economici e politici, rischia di diventare azione di fuga dalle proprie responsabilità*». Dunque, il governo stabilisca un limite di tempo entro il quale verificare se l'intervento delle Nazioni Unite ha dato risultati precisi. «*Il primo dei quali dovrebbe essere proprio la rinuncia dell'Iran a minacciare le acque internazionali del Golfo*».

Un limite di tempo lo chiede anche Flaminio Piccoli, presidente della commissione Esteri della Camera. Se il silenzio fosse improduttivo, allora l'Italia «*non potrà certo sottrarsi all'impegno comune per salvaguardare la libertà di navigazione nel Golfo, e i principi che ne conseguono*». Per Piccoli, comunque, il disegno strategico di Andreotti è stato sottovalutato: «*Lo sforzo volto a dare credito e risalto all'Onu, in una situazione internazionale incerto e compromessa, fa onore all'Italia. Non si può dimenticare che il fallimento della Società delle Nazioni è stato all'origine della seconda guerra*».

Tornano larvatamente in discussione, ancora una volta, le linee di politica estera: «ambiguità» e l'accusa che ricorre, tra le righe e non, di un dibattito che si va riscaldando. Ambigui, secondo Giorgio Napolitano, sono quanti mettono in discussione la linea-Onu per contestare, in realtà, gli indirizzi di politica estera: «*Stupisce* — dice il responsabile Esteri del pci — *che non reagisca più nettamente il pri, il cui contributo alle affermazioni di quegli indirizzi è stato, con la presidenza Craxi, così rilevante*».

La «Tirrena Industriale», afferma l'Europeo, e il presidente della società, confermano nella sostanza, acquistò mille tonnellate di esplosivi da un consorzio europeo e con regolare autorizzazione ministeriale li rivendette all'Iran: fece, insomma, da «ponte» fino all'84, quando il Commercio estero sospese le autorizzazioni. La guerra tra Iran e Iraq era cominciata nell'80, e almeno per alcuni mesi pare di capire, fu un buon affare per alcune industrie. Qualcuno non trova ragioni di scandalo. Il più sereno è l'ex ministro Mario Pedini, interrogato a lungo, dopo una notte in cella, da uno dei giudici che indagano sulle mine italiane forse finite in Iran: «*Secondo me* — ha detto — *l'Italia svolge un'azione benefica esportando armi soprattutto nei Paesi del terzo mondo, in favore dell'indipendenza degli acquirenti*».

Guido Rampoldi

■ Il fatturato della Tirrena Industriale

La Tirrena Industriale, da molti anni iscritta nell'albo dei fornitori del ministero della Difesa, capitale un miliardo, ha sede a Pomezia.

Secondo l'Annuario dell'industria italiana della difesa, la Tirrena Industriale ha 105 dipendenti e una produzione diversificata: lanciafiamme, munizioni da esercitazione.

Nell'81 ha fatturato 997 milioni senza esportare nulla, nell'82 è salita a un miliardo 752 milioni (615 milioni di export), nell'83 a 5 miliardi 370 milioni (4.365 di export), nell'84 20 miliardi 518 milioni (17.858 di export).

L'«Osservatore Romano»: i socialisti sono rimasti isolati

Caso Palermo, il Vaticano difende la giunta Orlando

Replica l'«Avanti!»: siamo arrivati a una totale confusione di rapporti tra Stato e Chiesa

ROMA — Al Vaticano piace la soluzione scelta dalla dc per la giunta comunale di Palermo. Lo fa capire il quotidiano della Santa sede, l'*Osservatore Romano*, in quattro concise righe inserite nella nota politica di ieri. E' una ammissione indiretta, che vale comunque quanto un avallo ufficiale all'operazione che ha portato un indipendente di sinistra a fare il vice-sindaco e i socialisti a star fuori dalla giunta.

Le quattro righe son dirette proprio al psi. La vicenda politica di Palermo, scrive l'*Osservatore*, «*sta isolando anche sul piano nazionale il psi, favorevole all'ingresso dei Verdi e dei radicali al governo e invece polemico quando il loro ingresso in giunta a Palermo è servito a fare una maggioranza senza i socialisti*». Il quotidiano della Santa Sede riferisce anche che i socialdemocratici accusano i socialisti di non essere entrati nella maggioranza «*solo perché veniva negato loro la guida della giunta*».

Immediata la replica socialista, che compare oggi sull'*Avanti!* e lascia trasparire la sorpresa per una presa di posizione così impegnativa da parte del Vaticano. «*Indipendentemente dagli argomenti che usa e che sono del tutto inconsistenti, il fatto che l'organo di stampa del Vaticano si occupi della giunta di Palermo è di per sé una dimostrazione della stato di totale confusione in cui siamo caduti nei rapporti fra Stato e Chiesa, fra società politica e società religiosa*», commenta l'*Avanti!*.

Si era detto che l'esperimento palermitano era stato studiato al tavolino dai gesuiti locali, si era parlato dell'appoggio della Curia cittadina, ora è lo stesso Vaticano che fa capire che non c'è nulla da rimproverare agli artefici dell'operazione. E male fanno i socialisti a protestare. Tanto interessati allarmi a quel che è nato a Palermo, dettati dal fatto che vi si intravede dietro una possibile apertura della dc ai comunisti.

«*E' riduttivo ritenere che la vicenda Palermo sia soltanto un primo passo per giungere ad un'alleanza pci-dc*», replica ai sospettosi sull'Europeo il sindaco democristiano Leoluca Orlando. Il quale aggiunge che la giunta è nata non l'assenso del segretario regionale Mattarella e anche con quello del segretario della dc De Mita. Tante certificazioni confermano che a Palermo non si è verificato un caso anomalo, ma si è aperta invece, più probabilmente, una nuova fase tattica della dc, che mira a giocare di contropiede i socialisti prendendo in considerazione anche alleanze col pci. D'altra parte, dc e pci sono già alleati in circa 400 giunte locali.

La commemorazione di De Gasperi, fatta ieri sul Popolo da De Mita, è parsa preparare proprio il contropiede anti-socialista. L'opposizione interna dc di Forze nuove ha chiesto che venga convocata la direzione per esaminare il caso Palermo, considerato preparatore della politica delle alleanze «a tutto campo». Per il liberale Patuelli, De Mita ha delineato «una nuova collaborazione privilegiata dc-pci». Se proseguirà su questa strada, rischia di far cadere il governo, dice.

La crisi la chiedono ufficialmente i radicali, per i quali il governo Goria è già morto dopo due settimane. Si lasci alla dc il compito di inventarsi un governo, e i laici preparino un programma per la legislatura, pronti a formare un governo minoritario che cerchi il sostegno esterno del pci o della dc o di entrambi, propone il segretario Negri.

Alberto Rapisarda

■ Su richiesta di Andreotti oggi l'Ueo discute il caso Golfo

L'AIA — Su richiesta del ministro degli Esteri italiano, si discuterà oggi in sede di Unione europea occidentale (Ueo) l'adozione di passi diplomatici tesi a ripristinare la libertà di navigazione nel Golfo Persico. Secondo il quotidiano di Rotterdam Nrc Handelsblat, il governo olandese intende proporre una «offensiva diplomatica» dell'Europa occidentale tesa a tenere il cessate-il-fuoco fra Iran e Iraq.

Interpellato al riguardo, un portavoce del ministero degli Esteri olandese (cui spetta la presidenza di turno dell'Ueo) non ha voluto «*né confermare né smentire che questa riunione avrà luogo*». Al «no comment» olandese, peraltro, fa riscontro la conferma di un portavoce del ministero degli Esteri francese.

Un nuovo ostacolo nel difficile cammino alle Camere della Finanziaria

Parlamento bloccato da 45 decreti

In gran parte sono provvedimenti del governo Fanfani - Previste spese per 40 mila miliardi - Nei «contenitori» c'è di tutto: le supermulte, il condono edilizio, gli interventi per i precari, le misure contro l'afta

ROMA — Sulla strada della Finanziaria e di un regolare svolgimento dell'attività parlamentare si pone un macigno dei decreti legge pendenti. Una durissima eredità della passata legislatura che rischia di mettere a soqquadro i conti pubblici e di ingolfare il lavoro di Camera e Senato, impedendo di fatto l'esame di grandi riforme, come quella istituzionale, delle pensioni e dell'equo canone. Lo stesso dibattito sulla Finanziaria '88 verrà costretto a ritmi affannosi e affrettati.

I decreti in attesa di essere convertiti in legge sono quarantacinque, parcheggiati tra Montecitorio e Palazzo Madama. Complessivamente hanno un costo elevatissimo: 40 mila miliardi. Una buona fetta di questi provvedimenti «a carattere d'urgenza» è passata con il governo Fanfani, sono elezioni. Ma in molti casi si è trattato di un semplice rinvio di decreti approvati dal governo Craxi e che altrimenti sarebbero decaduti. Una pratica che anche Goria si è visto costretto ad adottare.

Questa valanga di decreti è un formidabile contenitore di argomenti: le supermulte per divieto di sosta; la proroga del condono edilizio; gli interventi per i precari; gli stipendi dei militari; le misure contro l'afta epizootica; il contratto della polizia; gli aiuti alla Valtellina; la fiscalizzazione degli oneri sociali; gli sgravi d'imposta per cinema e calcio; i contributi ai consorzi per l'export; la facoltà di opzione fra scontrino e ricevuta fiscale.

L'onere a carico dello Stato, stimato dalle commissioni parlamentari di Bilancio e Finanza in circa 40 mila miliardi, porterà inevitabilmente ad elevare il disavanzo per l'87, a causa della mancata copertura che presentano diversi decreti, soprattutto quelli in odore di leggine elettorali. Per tutti gli altri provvedimenti di spesa che invece la copertura, sia pure reperita attraverso voci differenti che poco hanno a che fare con il provvedimento in oggetto (ad esempio gli aumenti per la polizia sono stati trovati tagliando la rivalutazione dell'indennità di imbarco). Comunque, anche un buco di qualche migliaio di miliardi costringerà il governo Goria a rivedere le previsioni sul contenimento del disavanzo per l'88.

Ma ancor più grave è il pericolo di paralisi dei lavori parlamentari. L'abuso della decretazione, denunciato Franco Bassanini, deputato della sinistra indipendente, «*scompagina ogni programmazione dell'attività, distorce le Camere dalla grande legislazione di ordinamento e di riforma, impedisce un corretto confronto tra maggioranza e opposizione, trasforma il governo da legislatore di riserva la normale gestore dell'attività di produzione legislativa*». Il problema è serio. Alla riapertura, il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Sergio Mattarella, si vedrà con i capigruppi nel tentativo di trovare una via d'uscita.

Bassanini, d'accordo con i liberali, suggerisce una soluzione di compromesso: approvare i decreti direttamente in commissione, senza il passaggio in aula (salvo il giudizio di costituzionalità). Da parte sua il democristiano Pomicino inviterà i gruppi a presentare per i decreti in attesa emendamenti solo soppressivi e non modificativi. Ma anche questa strada, ammesso che sia praticabile, porterà via molto tempo e, con le commissioni così impegnate, ritarderà l'esame preliminare di molti disegni di legge.

Per il futuro, c'è il disegno di legge sul nuovo regolamento della presidenza del Consiglio che all'articolo 16 limita i casi in cui può ricorrere al decreto legge. Ma le Camere, ingolfate dalla mole dei decreti e pressate dalle scadenze della Finanziaria, quando mai potranno prendere in considerazione questo progetto? Intanto, il presidente della Camera, Nilde Iotti, ha ammonito il nuovo governo a non abusare dei decreti. Goria ha formalmente promesso che limiterà la decretazione soltanto a casi straordinari di necessità e di urgenza. Ma i comunisti dicono che la «decretomania» è una malattia dura a guarire.

Emilio Pucci

dall'Italia

■ Mozione in Senato per gli handicappati

ROMA — L'istituzione di una commissione speciale per l'handicap presso la presidenza del Consiglio viene chiesta da una mozione presentata al Senato, primo firmatario il Verde Marco Boato. La mozione, sottoscritta da quasi tutti gli altri gruppi, sarà discussa alla ripresa dei lavori di Palazzo Madama. Secondo i firmatari la nuova commissione speciale dovrebbe «*coordinare una serie di azioni positive verso i disabili*».

In particolare i senatori propongono che la commissione per l'handicap si occupi di lavoro, «*visto l'inserimento blocco della riforma del collocamento obbligatorio*»; di assistenza, visto «*l'insufficiente finanziamento della legge quadro che può consentire notevoli risparmi dato lo persistenza di erogazioni a invalidi falsi*»; di scuola e formazione, dove si è avuta una riduzione degli insegnanti di sostegno.

■ Manifestazioni a Parma per Signorelli

PARMA — «*Paolo Signorelli come Rudolf Hess?*»: inalberando questa scritta, una ventina di militanti del msi-dn e del Fronte della gioventù hanno manifestato ieri pomeriggio davanti al penitenziario di Parma in favore della scarcerazione del «professore nero», detenuto da sette anni per reati di terrorismo, tra i quali la strage alla stazione di Bologna, e in attesa del giudizio definitivo.

■ Messaggio del Papa per Erice

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II è tornato ad auspicare una collaborazione «senza segreti e senza frontiere» tra gli scienziati di tutto il mondo per scongiurare il rischio di guerre nucleari. Lo ha fatto in un telegramma indirizzato al prof. Antonino Zichichi, promotore del seminario che si svolge in questi giorni ad Erice sulle guerre nucleari.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Va' fuori turista

Eli nuovo, come capita ormai da qualche anno, l'estate dei viaggi e della scoperta delle città d'arte italiane (Venezia, Firenze, Siena) e dei posti belli (Capri) ha riscatenato polemiche, proteste e progetti abbastanza ignobili. Pubbliche scenate contro i turisti «*affamati, sudati, chiassosi*»: quelli che girano in calzoncini anziché in lino bianco o in smoking, che viaggiano in moto in treno in autostop in pullman o a piedi anziché in Mercedes in aereo o in barca, che mangiano panini e bevono birra anziché cenare all'Harry's Bar, che dormono dove si spende meno e non si spende invece di stare al Grand Hotel o al Danieli.

Slogan classisti come quello del vicesindaco di Capri: «*Più yacht, meno spaghetti*». Ostilità e insofferenza verso i più giovani e i meno ricchi: tanto forte da indurre gli stessi che esaltano la *deregulation* a invocare divieti, blocchi, messe al bando, pedaggi medievali e città chiuse, salvo a pentirsi precipitosamente quando il turista stufo davvero si tiene lontano. Enorme disprezzo, questo sì razzistico, contro quelli «*che non spendono*», quelli «*che non comprano*»: nato da una mentalità bottegaia che considera l'Italia soltanto una proprietà da far fruttare e da sfruttare, che valuta i suoi visitatori soltanto come clienti da spremere o da bidonare, e poi si permette pure lamenti nostalgici sul perduto «*buon gusto*».

Una simile mentalità è l'unica (o quasi) reazione a problemi reali. Si capisce che la società di massa e il turismo di massa internazionale sono diversi dai viaggiatori d'élite di un passato impossibile da resuscitare, si capisce che impongono una gestione differente, nuove soluzioni da accettare, studiare, affrontare, risolvere almeno in parte. Invece, niente. Invece, da amministratori, commercianti e maggiorenti delle città d'arte o dei posti belli d'Italia vengono soltanto rifiuto, volgarità quattrinaia, lagne impotenti, rimpianti aristocratici: i progetti come al solito intesi non ad affrontare i problemi ma a rimuoverli, come al solito ideati non per la gente ma contro.

Brando

E' un po' una delusione, scrivono i giornali americani, l'appena pubblicata *Brando: The Unauthorized Biography*, biografia non ufficiale di Marlon Brando, il Divo Massimo che è adesso un obeso sessantatreenne con i lunghi capelli raccolti in un codino, solitario silenzioso e orgoglioso, inattivo nel cinema, esemplare per la forza con cui persegue la scelta di vivere come gli pare tra Stati Uniti e Mari del Sud, di vedere soltanto chi vuole e di non permettere a nessuno di dargli fastidio.

Un comportamento opposto a quello della Diva Massima Liz Taylor, sempre patticamente oscillante tra disperazione e resurrezione, intossicazione e disintossicazione, obesità e magrezza, e sempre in pubblico: per *Vogue* del prossimo ottobre ha posato senza fondotinta né gioielli, con i capelli scomposti e con addosso soltanto una maglietta, come per offrire una prova fotografica dell'autenticità della sua più recente rinascita; per *Cosmopolitan* del prossimo settembre ha dettato confessioni sulla sua sempiterna battaglia contro alcol, cibo e droghe, sullo stipendiato guru onnipresente che oggi la aiuta a vivere e rivivere, sui suoi mariti («*Eddie Fisher mi sposò soltanto perché ero la vedova di Mike Todd: adorava Mike, una faccenda morbosa*»; «*John Warner, il mio sesto marito, aveva un'armonia invincibile: il Senato degli Stati Uniti*»).

Nella parte difficile di Leggenda invecchiata Brando ha scelto piuttosto lo stile di Greta Garbo; e la sua biografia indiscreta, pare, non è granché: sì, ci sono alcune delle sue intricate storie di famiglia, ma poco di veramente nuovo, niente di piccante. Naturale. L'autore Charles Higham è lo stesso della biografia di Errol Flynn in cui l'attore veniva presentato come una spia nazista bisessuale, ma Errol Flynn è morto da tanto tempo mentre Brando è vivo con bravi avvocati, e la tempesta giudiziaria provocata dall'ultima biografia di Frank Sinatra ha insegnato la prudenza.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Liberisti?

pubblico al privato non solo generalmente guadagnano in efficienza, ma svolgono anche in maniera migliore la loro funzione sociale proprio perché lo Stato ne sorveglia l'attività dall'esterno invece di dirigerla dall'interno. Uno «Stato controllore» forte, a sua volta soggetto al controllo democratico degli elettori, non è solo una migliore garanzia di libertà, ma anche una ricetta per ridurre i costi del settore pubblico.

Anche l'Italia ha cominciato a muoversi su questa strada. L'evoluzione dei mercati finanziari nell'ultimo quindicennio, con l'abolizione di regole che impedivano l'istituzione dei fondi d'investimento, i paralleli crescenti obblighi di chiarezza sui bilanci e l'azione sempre più incisiva della Consob ne sono un esempio. Rimane, però, moltissimo da fare, cominciando proprio dal trasporto aereo, dove il monopolio pubblico inizia appena ora a essere intaccato e dove, senza percorrere sino in fondo l'esperienza americana di liberalizzazione totale, avremmo molti vantaggi da trarre da una liberalizzazione parziale.

La convinzione che lo Stato non perde di forza se rinuncia a gestire uffici postali o ferrovie, se usa con molta cautela la medicina della *deregulation* associata a quella del controllo si è fatta strada in questi anni in quasi tutti i Paesi dell'Europa occidentale. Quanto tempo ci vorrà perché anche l'Italia si accorga che questa è una delle strade maestre non solo per il suo progresso civile, ma anche per il risanamento dei suoi conti pubblici?

Mario Deaglio

Sul Bianco

«ghiaccio» si fa in tre ore, una cremagliera che sale fino a 1913 metri di altitudine. Poi si hanno due possibilità: o si segue un sentiero sulla morena, oppure si prende la cabinovia, lunga circa 100 metri, che porta sul ghiacciaio.

Di qui vi è istituita una strada, la passerella, 50 metri fino al ghiacciaio, poi pochi passi fra i seracchi e la grotta. Per circa 30 metri le assi sono sospese nel vuoto: 28 metri più in basso l'ultima «lingua» della Mer de glace, spaccata tra «couloir» e crepacci senza fondo. Il crollo ha interessato proprio questa parte del ponte. Adesso a Chamonix dicono che è stato il ghiaccio. «*Il caldo degli ultimi giorni lo ha fatto muovere, forse gli ancoraggi si sono spostati*». Altri sostengono che «*su quella passerella c'era troppa gente*». L'inchiesta della Gendarmerie cercherà forse a chiarire quanto è accaduto e se vi siano responsabilità.

Quello di ieri pomeriggio è il terzo incidente grave sul versante francese del Monte Bianco. Il primo accadde 35 anni fa, il 29 agosto. Un aereo militare tranciò il cavo trainante della cabinovia che collega l'Aiguille du Midi alla punta Helbronner, il tratto più alto della «funivia dei ghiacciai». Caddero nel vuoto tre cabine: morirono 8 persone. Cinque anni più tardi, il 9 luglio, i morti furono quattro, più 35 feriti. Anche in quell'occasione l'incidente avvenne sul tratto punta Helbronner-Aiguille du Midi; la causa fu l'improvvisa rottura di un cavo della funivia e precipitarono tre vagoncini sul ghiacciaio del Dente del Gigante.

Non era però mai accaduto nulla vicino alla grotta della Mer de glace, a poco più di 2000 metri, facili da ogni itinerario alpinistico. I francesi hanno creato su uno dei ghiacciai più famosi del mondo un punto di attrazione turistica. A Chamonix continuano a ripetere «che non vi sono pericoli e tutto viene fatto nella più grande sicurezza». Non vi sono guide che portano i turisti verso la grotta. I visitatori devono fare soltanto le poche centinaia di metri e il percorso sul ghiacciaio viene controllato ogni giorno per esaminare seracchi (pinnacoli di ghiaccio alti alcuni metri) e crepacci che possono aprirsi nel giro di poche ore con il cambiamento della temperatura. Forse proprio il caldo di ieri pomeriggio può essere stato la causa del crollo: i chiodi a cui sono legati i tiranti della passerella possono aver avuto un cedimento dovuto allo scioglimento degli strati più superficiali del ghiaccio.

Enrico Martinet

Chamonix. Le squadre di soccorso accanto alla passerella di legno crollata sul Monte Bianco

Ilenio salvato con l'elicottero

Spandau

presentare, oltre alla propria colpa, la colpa collettiva tedesca? O più semplicemente perché quel vecchio cadente serviva ai russi per tenere un piede a Berlino Ovest?

E' quest'ultima, evidentemente, la ragione più diffusamente condivisa. Incurante del rischio di una recrudescenza neonazista in Germania, Mosca non voleva rinunciare al suo turno di guardia a Spandau. Era una presenza regolare, tre mesi all'anno: con una guarnigione di alcune decine di uomini, e la bandiera rossa appesa al tetro edificio guglielmino, che adesso è destinato alla demolizione. Ora non resta, come presenza operativa sovietica a Berlino Ovest, che il centro interalleato per la sicurezza aerea: e poi quei due soldati dell'Armata Rossa sull'attenti davanti al monumento che ricorda i caduti sovietici nella battaglia di Berlino.

La morte di Hess non poteva mancare di adeguate ripercussioni editoriali. Il successore designato di Hitler è morto lunedì; e per domani, venerdì, è preannunciata la pubblicazione della prima biografia completa. L'iniziativa è di un editore di Monaco, Delphin Verlag; l'autore, Wulf Schwarzwaller. La vicenda approda anche al teatro: debutta, alla *Schauspielhaus* di Amburgo, Peter Zadek metterà in scena il dramma-monologo che il drammaturgo inglese Michael Burrell ha dedicato a Hess. Fu già rappresentato a Graz un anno fa, e terminava in un modo lugubremente premonitore: il prigioniero Rudolf, infatti, concludeva di forza la propria vicenda impiccandosi in cella.

Alfredo Venturi

NUOVI STORICI SENZA RANCORI

Diritto d'errore

Parigi, 1938. Il maresciallo Pétain pronuncia un discorso

Una delle maggiori impressioni che mi rimangono della mia lunga permanenza in Italia e che non è mai stata smentita riguarda i rapporti che hanno gli italiani con la loro storia recente. Gente della strada, politici, giornalisti, giuristi, ingegneri o grandi industriali, tutti miei interlocutori, uomini e donne, i cui visi familiari mi ritornano in mente, reagivano allo stesso modo quando rievocavano il passato nazionale: con un sangue freddo al limite dell'indifferenza. Avevano già voltato pagina. Per i francesi, al contrario, il passato non è mai un capitolo chiuso. E' il palcoscenico di una battaglia i... atto, sempre. Queste reazioni spontanee le ho sempre considerate come uno degli aspetti più peculiari che distinguono gli italiani dai francesi. Esse esprimono una vitalità, una filosofia della storia di cui troppo spesso gli stranieri si limitano a constatarne gli effetti senza considerarne le ispirazioni.

Senza scomodare grandi idee, partiamo da un piccolo fatto: nel gran capovolgimento della storia alla fine della guerra, i giornali italiani sono riusciti in poco tempo a ripristinare le loro testate tradizionali. In Francia invece la legge vietò immediatamente la pubblicazione degli organi di stampa usciti dopo il novembre 1942, durante l'occupazione tedesca. Come disse un magistrato, doveviano *essere gettati nella pattumiera del disonore nazionale*. La stampa francese dopo la Liberazione apparve con nuove testate, salvo qualche eccezione giustificata da opportunità politiche.

★★

Il paragone suggerisce interpretazioni diverse. Per i francesi il giornale era stato un responsabile che andava punito e non un semplice testimone delle loro paure o tribolazioni. Messaggero latore di cattive notizie, ne assumeva la colpa, le cui tracce dovevano sparire con lui. La nuova testata portava una rigenerazione, la promessa di un nuovo avvenire. Seguiva una rottura, significativa, come diceva un altro magistrato, esperto in piroette ideologiche, che i quattro anni di occupazione dovevano essere *cancellati dalla storia*.

Al contrario, nel contesto italiano, conservare la testata del giornale era una prova evidente di continuità, la certezza che la storia non è fatta né di rotture né di parentesi. E se Croce inventò la storia della parentesi è proprio perché i suoi connazionali non ci credevano. Da più di un secolo illustri testate italiane — tra le più illustri d'Europa — erano state considerate come testimoni, non come responsabili degli sconvolgimenti politici. Superati questi ultimi, *La Stampa* come il *Frankfurter Zeitung* o il *Figaro* meritavano d'essere considerati come autentici monumenti della storia del loro Paese. Una testata è simbolo della permanenza della storia nazionale.

Ho scritto la parola «colpa». I francesi valutano l'atto politico in termini moralistici, la parola colpa, che dovrebbe essere applicata soltanto al crimine irreparabile, al delitto di sangue, si può applicare per loro all'errore o ad azioni analizzate come tali o alla colpa presunta soltanto da un cognome o da un'appartenenza sociale. La storia francese è piena di esecuzioni per errore politico. Dopo la guerra, la vergogna ha perseguitato diverse generazioni e per una ventina d'anni i francesi dibatterono abbastanza facilmente dei meriti o delle intenzioni di chiunque avesse un cognome legato alla politica del governo di Vichy. Quanti figli furono guardati con sospetto perché i loro padri erano stati decorati da Pétain? Basta ricordare che un tale rimprovero è stato mosso a lungo a François Mitterrand.

Quanta misura, invece, quanta saggezza innata, nelle reazioni degli italiani nelle stesse circostanze! I nuovi protagonisti della vita politica non hanno certamente un passato difficile da far dimenticare. Sono troppo giovani. Ma i figli di coloro che erano famosi durante il fascismo, e non macchiati di delitti, portano con onore i nomi di questi servitori della Patria. Non è retorica, è rispetto dell'individuo. E' anche la coscienza che ogni momento della storia esige una scelta che può essere successivamente smentita senza che per questo sia crimine o colpa.

A lungo i francesi si sono divertiti con un gioco che consisteva nel contrapporre un uomo politico al potere con dei testi che aveva scritto a vent'anni. Sarebbe stato più utile trarne insegnamento sull'evoluzione nella continuità piuttosto che vedere solo rinnegamenti o voltafaccia. Infatti non ho mai constatato che in Italia questo gioco abbia avuto successo.

Il grande e profondo dibattito sulla natura del fascismo che provocarono quindici anni fa gli studi di Renzo De Felice fu, allora, inconcepibile e incompreso in Francia dove al massimo se ne interessarono pochi storici. Da noi non si sarebbe mai visto un dirigente comunista o un semplice militante in un partito di sinistra usare gli stessi spunti di riflessione di Giorgio Amendola o Paolo Spriano, vale a dire accettare il dibattito come contributo per chiarire l'evoluzione storica.

I francesi fanno presto a tacciare di ... o di tolleranza eccessiva questo rifiuto a condannare, questo accettare il diritto all'errore. Ma leggono la loro storia in modo manicheo: il Bene è la resistenza, la parte, la scommessa che trionfano. Il Male, cioè il delitto, è la causa che ha perduto. Si potrebbe sostenere che questi comportamenti derivano da due tipi di cattolicesimo opposti, come il barocco e il romanico, il giansenismo e la controriforma.

Gli italiani apprezzano l'Uomo nella sua realtà. I francesi lo valutano secondo l'idea che hanno dell'Uomo. I primi prendono i fatti per ciò che sono stati nel contesto storico, gli altri li ricostruiscono secondo i criteri dell'oggi. Ma né gli uni né gli altri possono sfuggire all'evidenza, enunciata da Croce, e cioè che la storia è sempre contemporanea. Con una sfumatura: anche se i crimini di lettura sono inevitabilmente contemporanei, l'analisi delle cause e i giudizi di valore non devono esserlo, pena l'anacronismo. La verità di oggi non permette di definire l'errore di ieri. La visione retrospettiva è la possibilità di storicizzare, cioè di definire la continuità.

Per troppo tempo un certo numero di pontefici francesi della storia contemporanea hanno confuso la loro storia personale con le loro ricerche. La loro carriera dipendeva dalle loro interpretazioni. Da giovani erano rimasti semplici spettatori degli avvenimenti, e ciò gli ha permesso in età matura di definire «scientifico» un giudizio militante a posteriori giustificato dalla loro autorevolezza.

Finalmente sono andati in pensione e lasciano il posto a giovani che non hanno né ricordi né risentimenti. Una prima leva è venuta dall'estero, in particolare con l'americano Robert Paxton, l'israeliano Zev Sternhell, lo svizzero Philippe Burrin. Avevano il vantaggio di essere osservatori esterni e l'indiscutibile virtù che procura l'assenza di implicazioni personali. Ripresero, per quanto riguarda la storia, il punto di vista che aveva durante la guerra l'editorialista del *Journal de Genève* René Payot: ottimo analista dalla confortante lucidità, ma che mancava di percezione emotiva.

I lavori di questi stranieri, che andavano più a fondo nella ricerca di quanto non facessero gli storici francesi precedenti, sono stati accolti da grandi elogi ma anche da una critica fondamentale: il loro compiacimento per l'astrazione, il loro attaccamento ai testi d'archivio, senza la minima considerazione dei fattori umani. La conclusione può essere riassunta dall'espressione familiare: *«Non ne mica tutto così semplice»*.

Per paura di cadere nella psicologia Paxton, Sternhell, Burrin hanno totalmente disumanizzato la storia recente della Francia. Ma almeno hanno permesso che sorgesse nel campo universitario una generazione di storici sulla quarantina che si raccoglie nell'«Institut d'Histoire du Temps Présent» diretto da François Bedarida seguendo la linea indicata da René Remond. I loro ricordi sono quelli poco ingombranti dell'infanzia. Le loro amicizie politiche non condizionano, o poco, la loro carriera. Le loro convinzioni non dettano le loro conclusioni.

★★

Tre lavori recenti illustrano questo orientamento di una storia contemporanea che cerca innanzitutto di capire i motivi di una scelta politica prima di giudicarla, che tenta di restituire i colori, l'imponderabile, il caso prima di definirla. Sono: *Dansi* di Jean-Pierre Brunet, *Pétain* di Marc Ferro, e soprattutto *Laval* di Fred Kupferman.

Ancorché il tratti di personaggi detestabili, bisogna capire perché lo ... e cosa li animava. Questo tipo di studi dedicati ai protagonisti storici è a volte definito di rottura con i dogmi dell'«Ecole des Annales». Ma le definizioni si ammorbidiscono, le fedeltà si sciolgono. E l'evoluzione stessa della vita politica contribuisce a rendere disponibili i francesi a queste nozioni che sono a oggi li scandalizzavano: la continuità della storia, la solidarietà e, se non ne possono fare a meno, la divisione della colpa. Il colpevole non è soltanto l'altro, anche se è il perdente nella battaglia politica.

Jacques Nobécourt

TRA PASSATO E FUTURO, NELL'INDIA DOV'E' FINITA LA GRANDE FAME

Con i Sikh, all'inferno

Ieri nel Punjab hanno fatto una strage a una festa di nozze Indù e commesso altri delitti - Gli attentati e gli scontri sono quotidiani: in tre mesi più di quattrocento vittime - Una catena di vendette cominciate con l'assalto al Tempio d'Oro e l'assassinio di Indira Gandhi - Ad Amritsar, la loro capitale, tra posti di blocco, trincee e notti di sangue

DAL NOSTRO INVIATO

AMRITSAR — *I soli clienti dell'Hotel Ritz, in questi giorni di sangue, siamo io e un cavallo magro e nervoso. L'albergo si sta sfasciando d'inedia. Un tempo ospitava i turisti facoltosi che venivano a pregare al Tempio d'Oro, ma che ogni giorno qui si fanno morti ammazzati e bombe e raffiche di mitra per strada il Ritz affonda sonnolento nella polvere. Il cavallo respira a fatica nel gran caldo di quest'estate senza monsone, pastura un po' d'erba e sta con le orecchie tese. Ci vogliono parole dolci per calmarlo. Al di là del piccolo muro di pietra le camionette dei soldati passano veloci con i mitra puntati all'altezza dello stomaco di chi sta in giro, il silenzio della strada si riempie di questo rumore teso. Amritsar è la capitale sacra dei Sikh, ma oggi è una città assediata.*

Da quando la guerra santa è cominciata per creare uno Stato indipendente, il Khalistan, sono stati fatti più di 10 mila morti, compresi un primo ministro, la signora Indira Gandhi, alcune centinaia di poliziotti e di soldati, una quarantina di uomini politici, e poi santoni, medici, commercianti, contadini, tiratori di risciò, bambini e vecchi senza differenza. E' una guerra. Vado in giro per Amritsar, e negli incroci di Link Road quattro trincee di sacchetti di sabbia proteggono i soldati che puntano lo Sten.

Tra mezzogiorno e il primo pomeriggio i soldati escono dal loro misero bunker e fanno due passi attorno, con l'occhio nemmeno tanto vigile. Il caldo di quell'ora rende alle piccole trincee la temperatura di un forno, il rischio di starsene fuori vale più della certezza di finirci arrosto dentro. E poi è un rischio relativo: qui si ammazza di notte, quando le pattuglie dei soldati se ne stanno più al sicuro e le strade diventano proprietà dei fanatici della morte. Allora la città sembra popolata solo di fantasmi, e le poche luci accese nelle case dei Babar nuovo non fanno nemmeno ombra.

Il Punjab era una terra benedetta davvero da Dio. Sta su in alto, al confine del Pakistan, che anzi se n'è preso una buona parte al momento della Partition, nel '47, quando su questo pezzo di confine Indù e musulmani si massacrarono facendo un milione di morti. Chi ha il coraggio di venire in auto fin qui da Delhi ne ha il coraggio è solo legato alla follia omicida degli autisti indiani, non ci vuole molto a capirlo. Ogni tanto si passa davanti a un villaggio di case basse, con i muri di fango e le finestre piccole, e ci si chiede come facciano a resistere a un monsone, a un inverno, a un'estate. Ma poi ci si accorge che sono fatte per questo, che sono fresche, che sono costruite per durare. Ci sono anche i pozzi, e i bambini giocano nudi nella polvere, e le donne vanno a prendere l'acqua con le brocche di terracotta, e i vecchi fumano il narghilè. Sembra un mondo fermo, immobile, e invece è in fermento, in rivolta, in guerra.

Il padrone del Ritz si chiama Mehra, è alto e grasso come un Buddha di carne. Se ne sta giorno e notte nell'atrio, steso su una poltrona larga quanto due, aspetto i clienti che non si sono più. Sorride gentilissimo, flaccido, untuoso, ma non ha nemmeno fatto cambiare il tenuissimo del mio lettino. La vecchia moquette si scolla dappertutto e le formiche sono una processione senza pause. Mehra è un Indù, qui si sta giocando la vita. «Forse ho paura, ma non me ne vado. Sarebbe come morire in un altro modo», e sorride da gemello fallito, con i denti lunghi e gialli e la pancia enorme fasciata dal camicione incollato nel sudore.

Qui ad Amritsar gli Indù sono la maggioranza, più del 60 per cento; controllano i servizi, molta parte del commercio, anche molta terra. Ma nel Punjab la maggioranza è naturalmente dei Sikh, 60 per cento loro e 40 per cento gli Indù. I Sikh sentono che ci sia una politica del governo volta a renderli minoranza, una politica che voglia trasformare la storia della loro terra, le memorie gloriose, il loro orgoglio. E' un sentimento abbastanza diffuso, ne ho raccolto i mormorii nei piccoli villaggi diffidenti. Per questo il progetto del Khalistan ha radici forti. Khalistan in lingua punjabi significa Terra dei puri, chi non è puro deve andarsene via. In un pomeriggio senza luce lungo la Trunk Road, a quaranta chilometri da Chandigar, mi hanno tradotto un manifesto appeso a un muro sbrecciato. Diceva: «Entro un mese tutti gli Indù debbono lasciare il Punjab. Debbono partire anche i Sikh che li stanno aiutando. Chi non se ne va sarà ammazzato, la sua casa bruciata. Firmato: battaglioni combattenti del Khalistan libero».

I morti li fanno di notte. L'altra sera a Jhanjoti, un pezzo di terra battuta lungo la strada che va all'aeroporto di Amritsar, sono arrivati in quattro, con i turbanti color zafferano e gli Sten puntati. Dice Rooprani, una povera donna ora in lutto: «Hanno sfondato la porta e si sono portati via mio figlio Ashok e mio marito Devan Chand. Sono usciti per le strade del villaggio a gridare, a chiedere aiuto, a pregare che mi lo salvassero. Non c'è stata una porta che si aprisse, nemmeno uno che si affacciasse a una finestra. Allora sono corsa dietro a quelli, e li ho raggiunti quasi alla fine della stradina. Là dove cominciano i campi. Mi hanno puntato le armi e mi hanno detto che se mi muovevo mi ammazzavano lì subito. Poi qualche minuto dopo, lontano nel buio, ho sentito che sparavano. Sono andata lì accendomi strada con le mani, tra le erbe alte, e li ho trovati morti abbracciati». Roopraní piange sempre, sotto un fazzoletto bianco che le copre la testa. Ora la polizia ha mandato alcuni uomini che, di giorno, proteggono le 15 famiglie Indu rimaste ancora a Jhanjoti.

Nel Punjab c'è lo stato d'emergenza, e il coprifuoco la notte. Per arrivarci ho dovuto aspettare un permesso speciale del governo indiano. Qui comanda la polizia, un uomo può essere arrestato e tenuto in galera due anni senza che nessuno possa protestare. A un posto di blocco mentre ero steso giù dall'auto, mi son trovato con la bocca di un mitra schiacciato contro la schiena, il soldato era nervoso, ma il sergente, quando ha visto il tesserino rosa del governo, è stato gentilissimo. Il soldato era Indù, il sergente un Sikh.

Amritsar. Sikh e poliziotti davanti al bazar: ieri, a 60 chilometri di qui, un matrimonio è finito in un massacro (Contrasto)

Una donna

Punjab in sanscrito vuol dire «Terra dei cinque fiumi», e gli inglesi avevano fatto un sistema di irrigazione che l'ha trasformato nel granaio dell'India. E' terra ricca, dolce, morbida, che ti ci metti la mano dentro ti senti ancora ricca nonostante l'arsura, e i contadini che s'incontrano nei campi lungo la strada si fermano un attimo a pulirsi il sudore e sorridono allo straniero che li saluta.

Il padrone del Ritz si chiama Mehra, è alto e grasso come un Buddha di carne. Se ne sta giorno e notte nell'atrio, steso su una poltrona larga quanto due, aspetto i clienti che non si sono più. Sorride gentilissimo, flaccido, untuoso, ma non ha nemmeno fatto cambiare il tenuissimo del mio lettino. La vecchia moquette si scolla dappertutto e le formiche sono una processione senza pause. Mehra è un Indù, qui si sta giocando la vita. «Forse ho paura, ma non me ne vado. Sarebbe come morire in un altro modo», e sorride da gemello fallito, con i denti lunghi e gialli e la pancia enorme fasciata dal camicione incollato nel sudore.

Qui ad Amritsar gli Indù sono la maggioranza, più del 60 per cento; controllano i servizi, molta parte del commercio, anche molta terra. Ma nel Punjab la maggioranza è naturalmente dei Sikh, 60 per cento loro e 40 per cento gli Indù. I Sikh sentono che ci sia una politica del governo volta a renderli minoranza, una politica che voglia trasformare la storia della loro terra, le memorie gloriose, il loro orgoglio. E' un sentimento abbastanza diffuso, ne ho raccolto i mormorii nei piccoli villaggi diffidenti. Per questo il progetto del Khalistan ha radici forti. Khalistan in lingua punjabi significa Terra dei puri, chi non è puro deve andarsene via. In un pomeriggio senza luce lungo la Trunk Road, a quaranta chilometri da Chandigar, mi hanno tradotto un manifesto appeso a un muro sbrecciato. Diceva: «Entro un mese tutti gli Indù debbono lasciare il Punjab. Debbono partire anche i Sikh che li stanno aiutando. Chi non se ne va sarà ammazzato, la sua casa bruciata. Firmato: battaglioni combattenti del Khalistan libero».

I morti li fanno di notte. L'altra sera a Jhanjoti, un pezzo di terra battuta lungo la strada che va all'aeroporto di Amritsar, sono arrivati in quattro, con i turbanti color zafferano e gli Sten puntati. Dice Roopraní, una povera donna ora in lutto: «Hanno sfondato la porta e si sono portati via mio figlio Ashok e mio marito Devan Chand. Sono usciti per le strade del villaggio a gridare, a chiedere aiuto, a pregare che mi lo salvassero. Non c'è stata una porta che si aprisse, nemmeno uno che si affacciasse a una finestra. Allora sono corsa dietro a quelli, e li ho raggiunti quasi alla fine della stradina. Là dove cominciano i campi. Mi hanno puntato le armi e mi hanno detto che se mi muovevo mi ammazzavano lì subito. Poi qualche minuto dopo, lontano nel buio, ho sentito che sparavano. Sono andata lì accendomi strada con le mani, tra le erbe alte, e li ho trovati morti abbracciati». Roopraní piange sempre, sotto un fazzoletto bianco che le copre la testa. Ora la polizia ha mandato alcuni uomini che, di giorno, proteggono le 15 famiglie Indu rimaste ancora a Jhanjoti.

Nel Punjab c'è lo stato d'emergenza, e il coprifuoco la notte. Per arrivarci ho dovuto aspettare un permesso speciale del governo indiano. Qui comanda la polizia, un uomo può essere arrestato e tenuto in galera due anni senza che nessuno possa protestare. A un posto di blocco mentre ero steso giù dall'auto, mi son trovato con la bocca di un mitra schiacciato contro la schiena, il soldato era nervoso, ma il sergente, quando ha visto il tesserino rosa del governo, è stato gentilissimo. Il soldato era Indù, il sergente un Sikh.

In turbante

I Sikh sono alti e belli, hanno la faccia fiera, la barba, e il turbante portato con straordinaria eleganza. Sono figli di una terra ricca, hanno alle spalle generazioni di benessere discreto, nell'esercito indiano erano la punta di lancia: anche se sono soltanto 16 milioni, cioè appena il 2 per cento dell'intero universo nazionale, formavano il 20 per cento, perfino il 33 di tutte le truppe. E gran parte degli ufficiali e dei sottufficiali erano Sikh. Ma ora non più. Dopo l'assassinio della Gandhi la politica del governo è cambiata decisamente, e ora si vuol portare la percentuale dei Sikh in armi alla stessa quota della loro partecipazione demografica nel marasma di etnie e di popoli in questo Paese. Più di cinquemila soldati e graduati in turbante sono stati dimessi dall'esercito, e oggi fanno parte di quell'esercito di scontenti dal quale i fanatici del Khalistan possono sperare di trovare compagni di strada.

Se il Punjab oggi è diventato un inferno, la colpa va divisa fra tanti, forse ci va di mezzo anche la storia di questa terra di frontiera. Il Raj britannico, e poi la Green Revolution degli Anni 60, hanno creato una struttura fondiaria di forte competitività, dove le fattorie grandi più di 25 ettari sono appena un quinto delle terre coltivate; la meccanizzazione agricola è diffusa, e la trasmissione della proprietà viene fatta integralmente al figlio primogenito, senza ulteriori divisioni. Anche tra i giovani che arrivano sconfortati dai campi, senza terra per loro, senza un lavoro remunerativo, e molti con un buon livello scolare, l'esercito fantasma del Khalistan trova altri militanti disposti all'avventura del terrorismo. La predicazione dei più accesi, che mette assieme orgoglio nazionale, religione, e robbia sociale, incontra spiriti ben disposti; e Indira Gandhi, che aveva usato spregiudicatamente il fanatismo mistico di Sant Bhindranwale per ridurre il potere dei moderati Akali, ha scatenato una forza incontrollabile, che oggi riduce l'autorità dello Stato alle povere dificoltà di una strapazza di Dukas.

Lo storico Darshan Singh Maini, un Sikh anche lui, l'altro giorno parlava di «teatro della crudeltà», e rammentava amaramente come «il terrorismo Sikh e il terrorismo dello Stato sembra che abbiano una relazione illecita in questo bilancio di morte». I poteri assoluti che oggi il governo di Delhi ha concesso alla sua polizia risentano, e spesso superano, i limiti franchi della legalità. «Siamo combattendo una guerra, e la guerra si combatte come una guerra, non col controllo dei politici», dice brusco il colonnello Julio Francis Ribeiro, l'uomo che oggi comanda nel Punjab. Ha 58 anni, stava per andare in pensione, gli hanno affidato la guerra contro i Sikh. Per i suoi metodi spicci, qui lo chiamano John Wayne anche se lui ha le pelata, gli occhiali, e un fisico dimesso. Ma da quando c'è lui a governare militarmente, 131 maggio, la polizia spara nel mucchio, le notizie degli scontri sono quotidiani, 127 morti a maggio, 163 a giugno, 151 a luglio, ora tutti questi dei giorni d'agosto. Ieri a Jalandhar una decina di terroristi hanno fatto una strage a una festa di nozze, a Phagwara una bomba ha ucciso un uomo e il suo bimbo, a Batala due fratelli sono stati uccisi a colpi di mitra. Nel bilancio delle vittime di ieri c'è anche un estremista ucciso in una sparatoria con la polizia alla periferia di Amritsar: i giornali li chiamano tutti encounters, falsi scontri, ed è un eufemismo per dire giustizie più o meno sommarie. «E' solo una politica di vendetta, dice Singh Maini, un cielo infernale».

Nel Tempio d'Oro, i cinque pretoni che guidano il culto del Khalistan recitano il Libro Sacro protetti ciascuno da una guardia del corpo. Chiedono giustizia, ma ora che tutti sparano, la giustizia non si sa più dove sta. I fedeli entrano nel Tempio a pregare ma anche a bagnarsi nella fede della militanza. Ho scattato una foto a un gruppo di barbuti col turbante color zafferano, il colore dei seguaci di Bhindranwale; mentre facevo la foto, uno dei giovanotti inquadrati se n'è accorto e si è spostato rapidamente a coprirne un altro. Probabilmente era uno dei tanti ricercati dalla polizia che trovano rifugio qui nel Tempio, la foto ne mostra ora solo le braccia, il resto è coperto dal suo amico. I segni delle cannonate al tempo dell'Operazione Bluestar sono stati cancellati, resta nel marmo del Tempio solo il buco netto di qualche colpo di fucile. Chi ci passa vicino lo tocca con la mano, come una reliquia, poi va a inginocchiarsi con la fronte a terra sulla pietra dove tre secoli fa hanno tagliato la testa a Guru Deep Singh. Deep Singh combatté contro il Grande Moghul anche con la testa tagliata; e questo per le speranze di pacificazione del Punjab non è una memoria rassicurante.

Mimmo Càndito

URSS: UN POEMA DI TVARDOVSKI SCATENA UN CONFRONTO COLLETTIVO

«Maledetti voi che odiate Stalin»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *«E' grazie a liberali come Tvardovski che ci sono tanti vizi nella nostra società. E' grazie a loro che ci sono la corruzione, l'irresponsabilità, che non si ha paura dei reati. Ecco i risultati del vostro liberalismo. No, un popolo, e soprattutto il nostro popolo, ha bisogno di una guida rigida, dura, esigente; perché il nostro popolo ha la magnifica proprietà di trasformarsi in animali ubriachi, in sporchi maiali pronti a sbranarsi, a rubare, a coprire dappertutto»*.

Quando, nel febbraio scorso, *Znamia* pubblicò un poema postumo di Alexandr Tvardovski su Stalin e i suoi tempi d'orrore, sapeva certo di compiere un'incursione dolorosa nella memoria del popolo sovietico. Di dare spazio a inquietudini antiche, di sollevare difficili questioni sul senso della propria storia. Ma la lettera d'improperi ai «liberali» e d'insulti al «popolo» — che la rivista pubblica ora, tra tante d'elogio per il coraggio di quei versi — è, quasi, l'inconsapevole avverarsi della profezia di Tvardovski: *«Le persone che lo adoravano non sono scomparse; e voi che cercate di far tornare quel benessere scomparso, non resta che chiamarlo, Stalin. Lui è Dio e può ciarrli»*.

Perché lo sfogo degli anonimi «lettori di Kiev» — «studenti, operai, impiegati», si firmano soltanto — è tra gli esiti di quella sfida al passato decisa da Tvardovski vent'anni fa, e dalla rivista oggi: tra i più impietosi, certo; tra i più agghiaccianti. Un frammento, si direbbe, di quel passato: ancora prepotente, arrogante. Per niente rassegnato. Scrivono ancora i «lettori di Kiev»: *«Tvardovski ha cercato di dimostrare che tutti gli errori di allora furono colpa di Stalin. Che tutte le violazioni della legge socialista furono di mano sua. Ma questa è una falsa visione della personalità e delle attività di Stalin, sulla linea Krusciov-Solzenicyn. In quel poema schifoso e tendenzioso si capisce benissimo il desiderio di Tvardovski: attribuire a Stalin soltanto i lati oscuri, vedere nelle sue azioni soltanto errori»*.

Il comunicato è di pari intonazione: *«La rivista, che aveva già goduto per scribacchini come Trifonov e Bek, pode adesso per Tvardovski. Che stupido piacere. Vergogna e maledizione a voi, per questo»*.

Non è la sola voce d'astio, anche se quella di violenza più virulenta. Un lettore, veterano di guerra, affida la sua sorpresa per un'«opera tanto debole e tendenziosa» a pensieri più rassegnati e miti: *«Sì, è in corso un rovesciamento dei valori. Ma il giudizio più corretto, in questo caso, è il tempo. E il tempo dimostrerà quanto vale davvero questo rovesciamento di valori»*. Un lettore di Mosca che si firma, affida la sua *«grandissima indignazione»* per il poema di Tvardovski e per le sue *«menzogne sulla nostra storia, di quando al timone c'era Stalin»*, ai ricordi d'allora: *«Dopo la guerra continuai il servizio militare nelle guardie scelte del Cremlino. Mentre stavo in servizio accanto alla bara di Stalin, guardavo la gente addolorata per quella perdita. Il cielo si riempì di lacrime. Ora la polizia ha mandato alcuni uomini che, di giorno, proteggono le 15 famiglie Indu rimaste ancora a Jhanjoti.*

Stalin, visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Nel Punjab c'è lo stato d'emergenza, e il coprifuoco la notte. Per arrivarci ho dovuto aspettare un permesso speciale del governo indiano. Qui comanda la polizia, un uomo può essere arrestato e tenuto in galera due anni senza che nessuno possa protestare. A un posto di blocco mentre ero steso giù dall'auto, mi son trovato con la bocca di un mitra schiacciato contro la schiena, il soldato era nervoso, ma il sergente, quando ha visto il tesserino rosa del governo, è stato gentilissimo. Il soldato era Indù, il sergente un Sikh.

In turbante

I Sikh sono alti e belli, hanno la faccia fiera, la barba, e il turbante portato con straordinaria eleganza. Sono figli di una terra ricca, hanno alle spalle generazioni di benessere discreto, nell'esercito indiano erano la punta di lancia: anche se sono soltanto 16 milioni, cioè appena il 2 per cento dell'intero universo nazionale, formavano il 20 per cento, perfino il 33 di tutte le truppe. E gran parte degli ufficiali e dei sottufficiali erano Sikh. Ma ora non più. Dopo l'assassinio della Gandhi la politica del governo è cambiata decisamente, e ora si vuol portare la percentuale dei Sikh in armi alla stessa quota della loro partecipazione demografica nel marasma di etnie e di popoli in questo Paese. Più di cinquemila soldati e graduati in turbante sono stati dimessi dall'esercito, e oggi fanno parte di quell'esercito di scontenti dal quale i fanatici del Khalistan possono sperare di trovare compagni di strada.

Se il Punjab oggi è diventato un inferno, la colpa va divisa fra tanti, forse ci va di mezzo anche la storia di questa terra di frontiera. Il Raj britannico, e poi la Green Revolution degli Anni 60, hanno creato una struttura fondiaria di forte competitività, dove le fattorie grandi più di 25 ettari sono appena un quinto delle terre coltivate; la meccanizzazione agricola è diffusa, e la trasmissione della proprietà viene fatta integralmente al figlio primogenito, senza ulteriori divisioni. Anche tra i giovani che arrivano sconfortati dai campi, senza terra per loro, senza un lavoro remunerativo, e molti con un buon livello scolare, l'esercito fantasma del Khalistan trova altri militanti disposti all'avventura del terrorismo. La predicazione dei più accesi, che mette assieme orgoglio nazionale, religione, e robbia sociale, incontra spiriti ben disposti; e Indira Gandhi, che aveva usato spregiudicatamente il fanatismo mistico di Sant Bhindranwale per ridurre il potere dei moderati Akali, ha scatenato una forza incontrollabile, che oggi riduce l'autorità dello Stato alle povere dificoltà di una strapazza di Dukas.

Lo storico Darshan Singh Maini, un Sikh anche lui, l'altro giorno parlava di «teatro della crudeltà», e rammentava amaramente come «il terrorismo Sikh e il terrorismo dello Stato sembra che abbiano una relazione illecita in questo bilancio di morte». I poteri assoluti che oggi il governo di Delhi ha concesso alla sua polizia risentano, e spesso superano, i limiti franchi della legalità. «Siamo combattendo una guerra, e la guerra si combatte come una guerra, non col controllo dei politici», dice brusco il colonnello Julio Francis Ribeiro, l'uomo che oggi comanda nel Punjab. Ha 58 anni, stava per andare in pensione, gli hanno affidato la guerra contro i Sikh. Per i suoi metodi spicci, qui lo chiamano John Wayne anche se lui ha le pelata, gli occhiali, e un fisico dimesso. Ma da quando c'è lui a governare militarmente, 131 maggio, la polizia spara nel mucchio, le notizie degli scontri sono quotidiani, 127 morti a maggio, 163 a giugno, 151 a luglio, ora tutti questi dei giorni d'agosto. Ieri a Jalandhar una decina di terroristi hanno fatto una strage a una festa di nozze, a Phagwara una bomba ha ucciso un uomo e il suo bimbo, a Batala due fratelli sono stati uccisi a colpi di mitra. Nel bilancio delle vittime di ieri c'è anche un estremista ucciso in una sparatoria con la polizia alla periferia di Amritsar: i giornali li chiamano tutti encounters, falsi scontri, ed è un eufemismo per dire giustizie più o meno sommarie. «E' solo una politica di vendetta, dice Singh Maini, un cielo infernale».

Nel Tempio d'Oro, i cinque pretoni che guidano il culto del Khalistan recitano il Libro Sacro protetti ciascuno da una guardia del corpo. Chiedono giustizia, ma ora che tutti sparano, la giustizia non si sa più dove sta. I fedeli entrano nel Tempio a pregare ma anche a bagnarsi nella fede della militanza. Ho scattato una foto a un gruppo di barbuti col turbante color zafferano, il colore dei seguaci di Bhindranwale; mentre facevo la foto, uno dei giovanotti inquadrati se n'è accorto e si è spostato rapidamente a coprirne un altro. Probabilmente era uno dei tanti ricercati dalla polizia che trovano rifugio qui nel Tempio, la foto ne mostra ora solo le braccia, il resto è coperto dal suo amico. I segni delle cannonate al tempo dell'Operazione Bluestar sono stati cancellati, resta nel marmo del Tempio solo il buco netto di qualche colpo di fucile. Chi ci passa vicino lo tocca con la mano, come una reliquia, poi va a inginocchiarsi con la fronte a terra sulla pietra dove tre secoli fa hanno tagliato la testa a Guru Deep Singh. Deep Singh combatté contro il Grande Moghul anche con la testa tagliata; e questo per le speranze di pacificazione del Punjab non è una memoria rassicurante.

Mimmo Càndito

■ Indiu uccisi dieci agenti in un'imboscata

NEW DELHI — Dieci agenti di polizia sono stati uccisi da un gruppo di Naxaliti, guerriglieri filo-comunisti, che l'altro giorno hanno teso loro un'imboscata nella giungla di Kanapur, nello Stato dell'Andhra Pradesh (India meridionale). La notizia è stata diramata ieri dalla *United news of India*, l'agenzia di stampa indiana. Nell'attacco altri quattro poliziotti sono rimasti feriti.

La zona dell'imboscata dista un migliaio di chilometri da New Delhi. Gli assalitori, secondo l'agenzia, sono «rivoluzionari comunisti filo-cinesi». Si tratta di formazioni composte soltanto da contadini, che lottano contro i grandi latifondisti e che chiedono alle autorità più concrete riforme terriere e più alti salari. Il movimento, che è stato neutralizzato in quasi tutta l'India, resiste in alcune delle zone più povere del Paese quali l'Andhra Pradesh e lo Stato del Bihar.

(Ap-Ap)

Il terzo convoglio di petroliere passa davanti ai missili iraniani

Nuova sfida a Hormuz

Una fregata di Teheran segue le unità americane di scorta - Continua la bonifica dalle mine del Golfo di Oman - Gli iracheni denunciano altri bombardamenti contro Bassora

WASHINGTON — Un terzo convoglio di petroliere del Kuwait passate sotto la bandiera americana ha attraversato senza incidenti lo stretto di Hormuz nella notte tra martedì e ieri avvalendosi della protezione di navi da guerra americane. Secondo l'emittente televisiva americana Cnn il convoglio di petroliere e navi da guerra è entrato «in fila indiana» nel Golfo Persico, seguendo una rotta tenuta sotto controllo dagli elicotteri cacciamine della grande unità americana *Guadalcanal*.

La Cnn ha indicato che il convoglio — seguito e sorvegliato a distanza da una fregata iraniana — è diretto verso il Kuwait ed è transitato di notte attraverso lo stretto di Hormuz in modo da ridurre al minimo il rischio di essere colpito dai missili *Silkworm* di produzione cinese installati dall'Iran. Anonime fonti marittime hanno indicato che il convoglio era composto dalla superpetroliera *Tounsend*, dalla *Gas Queen* e *Gas Princess* (due unità in grado di trasportare metano) e da tre o quattro navi da guerra. Una quarta petroliera non identificata si sarebbe unita al convoglio durante l'attraversamento dello stretto di Hormuz e poi avrebbe proseguito per conto suo. Il convoglio è passato alle 7,30 locali relativamente vicino all'isola iraniana di Qeshm, ove si ritiene si trovino i *Silkworm*.

Il convoglio avanza mentre il confronto terrestre Iran-Iraq subisce una nuova escalation. Gli iracheni hanno sostenuto ieri che la città meridionale di Bassora è stata sottoposta al fuoco dell'artiglieria iraniana «per tutta la notte» precedente e ieri, mentre Teheran ha affermato che i suoi bombardieri hanno colpito centri nemici. Secondo la *Irna*, «pesanti vittime e perdite sono state inflitte agli iracheni» quando aerei militari iraniani hanno bombardato la centrale elettrica di Darbandikhan, nell'Iraq nord-orientale, e centri militari di Halfaiyya. La *Irna* ha precisato che gli attacchi sono stati condotti «per rappresaglia» ai bombardamenti iracheni di ieri.

La partenza del convoglio navale ha sorpreso i giornalisti che attendevano invece l'inizio della traversata del Golfo, da Nord a Sud, di quattro petroliere kuwaitiane all'ancora nel porto di Ahmadi. Il principale dell'Emirato: «Si ha l'impressione che gli americani stiano perfezionando una tecnica che prevede che le partenze avvengano in segreto con l'intento di non dare agli iraniani il tempo di bloccare i convogli», ha spiegato una fonte marittima di Manama.

Numerose mine, che si ritiene siano state poste dagli iraniani, hanno danneggiato petroliere in navigazione nel Golfo e nel Golfo di Oman. Martedì l'agenzia di Teheran *Irna* ha riferito che draganine iraniani sono ancora all'opera nel Golfo di Oman. L'Iran ha sempre negato di aver minato quella zona, che precede l'imbocco di Hormuz e del Golfo.

Il convoglio è avanzato in fila indiana con in testa una superpetroliera ed una fregata, ed affiancato da una motovedetta lanciamissili della *U.S. NAVY* con a bordo uomini armati. Secondo fonti di Manama le petroliere salpate ieri per il Golfo Persico appartengono alla *Kuwait Oil Tanker Company*, la compagnia di Stato del Kuwait. Si è appreso intanto che la petroliera da rifornimento francese *Le Var* sta per partire da Tolone per raggiungere la flotta francese nell'Oceano Indiano.

Secondo Teheran non sono stati i «pasdaran» ad attaccare martedì con un missile ed il fuoco delle mitragliatrici la nave cisterna Osco Sierra battente bandiera liberiana sorpresa mentre stava uscendo, attraverso lo stretto di Hormuz, dal Golfo Persico, per entrare nel Golfo di Oman. Un dispaccio diramato stamane dalla agenzia di stampa *Irna* attribuisce indirettamente la responsabilità dell'attacco, il primo al di fuori del Golfo, agli Stati Uniti.

Il tentativo di Teheran di dissociarsi dall'attacco alla Osco *Sierra* non convince le società armatrici che operano a Manama. Esse sono certe che a colpire la petroliera (provocandole peraltro danni piuttosto lievi), siano stati proprio i «guardiani della rivoluzione» e che nell'episodio siano stati coinvolti due dei motoscafi veloci di cui i «pasdaran» dispongono. *(Ansa-Agi)*

SRI LANKA, CACCIA AGLI ATTENTATORI

Colombo. Continua la caccia ai responsabili dell'attentato compiuto l'altro ieri con due bombe a mano nel Parlamento, in cui il presidente dello Sri Lanka, Jayewardene, è rimasto illeso, un ministro è stato ucciso e sono rimasti feriti una quindicina di parlamentari del partito nazionale unito, al potere, tra i quali il premier Premadasa (leggermente) e altri cinque ministri. Ieri la polizia ha fermato cinque uomini del servizio di sicurezza del Parlamento, oltre al portiere del palazzo: tutti appartengono alla maggioranza singalese (Telefoto)

Reagan quasi solo dopo le incertezze sulla politica nell'area

Epidemia centroamericana nel governo di Washington

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — «Niente di tutto questo accadrebbe se soltanto Ronald Reagan fosse vivo»: lo spietato commento viene dal giornalista conservatore William Safire, certo non un critico del Presidente. Ma i troppi vai e vieni dell'Amministrazione Reagan sui piani di pace per il Centramerica stanno seminando il panico nella coalizione di politici e intellettuali moderati che da 7 anni governa l'America, e ogni giorno registra una nuova diserzione.

Ieri i diplomatici americani sono tornati alle loro sedi: in Centro America, dopo avere discusso a Washington con Elliott Abrams, l'artigliere delegato dal Presidente per gli Affari Interamericani. Avranno il loro da fare per chiarire ai leader della regione che cosa davvero Reagan vuole ottenere a questo punto.

L'ultimissima posizione della Casa Bianca ha tre punti: dubbi sul piano di pace approvato il 7 agosto dai presidenti centramericani perché non abbastanza duro con i sandinisti; rilancio del progetto concordato dal Presidente con il leader democratico alla Camera Jim Wright; nuovi finanziamenti per i ribelli antisandinisti.

Ma, come lamenta il direttore della rivista *Commentary* Norman Podhoretz, una delle teste d'uovo della rivoluzione moderata, le proposte che i diplomatici Usa stanno riportando nell'inquieta area arrivano dopo una «commedia degli equivoci». Dapprima infatti Reagan ha lanciato il piano con Wright, per rimettere su un binario corretto il suo rapporto col Congresso, massacrato dai giorni dell'*Irangate*. Poi è stato colto di sorpresa dal piano di pace dei presidenti centramericani che i democratici di Wright hanno guardato con simpatia e che anche all'interno dell'Amministrazione non è stato subito demolito dal Segretario di Stato Shultz.

Per qualche giorno, nell'ira dei suoi compagni di partito Reagan è sembrato oscillare tra i due piani di pace, poi è tornato a difendere quello che porta per metà il suo nome. Ma qui è sorto ancora il fantasma dei *contras*, che sembrano davvero essere la nemesi della presidenza Reagan. Prima della scadenza dell'anno fiscale, il 30 settembre, il Congresso deve decidere se rinnovare gli aiuti militari ai ribelli: i democratici lasciano intendere che pagare la rivolta significa bloccare l'iniziativa diplomatica, gran parte del partito repubblicano vorrebbe invece usare i *contras* come grimaldello per rendere più malleabile il leader sandinista Ortega. Alla fine, il Presidente è sembrato sbilanciarsi e accingersi a chiedere un pacchetto di milioni di dollari per i *contras*.

La sua incertezza ha scatenato la mischia nella squadra di candidati repubblicani che cerca la nomination per la Casa Bianca nel 1988. L'ex giocatore di football Jack Kemp, oggi deputato di New York, chiede, insieme con il senatore di destra Jesse Helms, 310 milioni di dollari per i *contras*, subito. Il senatore Bob Dole reclama aiuti militari per i ribelli se i sandinisti recalcitrano davanti al tavolo della trattativa, o aiuti «umanitari», vale a dire soldi, se invece l'accettano.

Abbandonato dai suoi brillanti teorici e criticato dai repubblicani del futuro, Reagan si vede tradito persino dal suo vice, Bush, che dopo le lontane polemiche del 1980 («*La politica economica di Reagan è voodoo*», aveva detto) non s'era mosso di un millimetro dall'ombra del Presidente, sperando di ereditarne il manto nel 1988.

Bush, ormai in piena campagna elettorale, ha letto le statistiche che gli hanno fornito i suoi consiglieri: è vero che la maggioranza degli americani è scettica sugli aiuti ai *contras* e che tre democratici su 4 sono contrari, ma che importa tutto ciò a un candidato? Quel che è decisivo è il numero di repubblicani che dice sì all'esercito di guerriglieri, 35 a 45, e soprattutto il numero di elettori repubblicani che intendono votare nelle primarie, 60 su cento. E nonostante il cautissimo Bush, vuole sfidare le convinzioni ideologiche della maggioranza di elettori che va alle urne alle primarie.

L'isolamento politico e la pressione della stampa, *liberal* e no, hanno convinto il Capo dello Stato a fare marcia indietro, ridando dunque spazio ai *contras*. La manovra, ispirata dal capo di Gabinetto Howard Baker, che non sempre pare avere il pieno controllo della Casa Bianca, ha deluso ancora una volta il paziente Segretario di Stato, convinto che sia finalmente giunta l'ora della trattativa in Centro America. Ancor più amareggiato il diplomatico Philip Habib: riteneva che fosse possibile discutere con Managua. Habib ha chiesto carta bianca, forte dei suoi 40 anni di esperienza e della fedeltà assoluta dimostrata a Reagan. La Casa Bianca ha fatto finta di niente, e Habib s'è dimesso.

Segnali che la confusione tra i troppi piani di pace, le troppe intenzioni di Washington, le lentezze centramericane possano sciogliersi in fretta per ora non se ne colgono, anche perché, come confessava un senatore repubblicano al popolare cronista R.W. Apple, «ormai più nessuno ha paura di Ronald Reagan».

Gianni Riotta

■ Managua non revoca l'emergenza

MANAGUA — Fonti della Presidenza del Nicaragua hanno smentito le voci circolate in Guatemala secondo le quali il governo sandinista avrebbe deciso, in segno di «buona volontà», l'imminente revoca dello stato d'emergenza in vigore nel Paese dal 1985. *(Ansa)*

■ Panama: oppositori cercano asilo

CITTA' DEL PANAMA — Due leader della Crociata Civilista panamense (il fronte dell'opposizione che chiede l'allontanamento del generale Noriega, uomo forte del regime), gli imprenditori Roberto Brenes e Rafael Zuniga, si sono rifugiati nell'ambasciata peruviana della capitale. Contro di loro e contro gli altri quattro dirigenti dell'organismo era stato spiccato mandato di cattura per «sedizione». *(Ansa)*

■ Shamir elogia la politica di Ceausescu verso gli ebrei

BUCAREST — Il premier israeliano Shamir, in visita in Romania, si è incontrato ieri con la comunità ebraica di Bucarest, accolto dal rabbino capo Rosen. Nel principale tempio ebraico della capitale romena Shamir ha pronunciato un emozionato discorso in yiddish nel quale ha elogiato la politica di Ceausescu, e in particolare gli sforzi per il raggiungimento d'una soluzione della crisi mediorientale. A questo proposito si è appreso che Ceausescu sta preparando una conferenza con la partecipazione di tutti gli Stati dell'area interessati al conflitto, oltre a Usa e Urss, e di una non ancora precisata rappresentanza palestinese.

Dopo le deportazioni naziste durante la guerra, con l'aiuto del regime ungherese, la comunità ebraica romena si era ridotta a quasi mezzo milione di persone. *(Ansa)*

Pressioni siriane dietro la fuga dell'ostaggio Usa in Libano, da ieri a Londra

Teheran spianò l'evasione a Glass

Il breve flirt di Assad con l'Iraq ha impaurito Khomeini, che vuole recuperare l'alleato - Forse a una svolta la sorte degli altri 27 stranieri in mano ai fondamentalisti - Il giornalista americano sentito da funzionari Cia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Charles Glass si riposa in una casa di campagna vicino a Londra. E' arrivato da Damasco felice ma esausto, ha parlato brevemente alla stampa, poi è scomparso con la graziosa moglie Fiona e i cinque figli. La drammatica avventura del giornalista americano è finita, Charles Glass si è lasciata Beirut alle spalle e ha detto: «*L'umore molto, ma dopo 62 giorni di prigionia, non ho voglia più rivedere*».

La vicenda non è però chiusa, tutt'altro: comincia un thriller denso di grossi interrogativi. E' fuggito, Glass, grazie soltanto alla propria astuzia o il proprio coraggio? O pressioni esterne hanno facilitato l'evasione? Infine: renderanno possibile queste pressioni il ritorno di altri ostaggi?

Le pressioni sarebbero quelle che la Siria ha cominciato a esercitare in due direzioni parallele. Sull'Iran e sui suoi seguaci in Libano, ovvero gli *hezbollah* e gli altri gruppi che marciano dietro i mullah del fondamentalismo islamico. L'evasione di Glass sarebbe la prova che tutta questa attività sta dando frutti. Sarebbero avvenute due cose. Teheran ha seguito con crescente paura i contatti fra Siria e Iraq, culminati in colloqui fra i due presidenti, Assad e Saddam Hussein. D'improvviso, Khomeini si è reso conto che stava forse per perdere il suo unico amico, Assad. A questo punto, Damasco gli avrebbe chiesto di «premere» su *hezbollah* e compagni, di indurli ad accettare la supremazia siriana in Libano. Ecco, dunque, che Glass riacquista la libertà.

Queste teorie non zampillano dal nulla, ma da frasi abbastanza significative. La signora Phyllis Oakley, portavoce del Dipartimento di Stato, ha detto a Washington: «*Non è chiaro se Charles Glass sia fuggito o se i suoi rapitori l'abbiano lasciato andare*». Ancora più eloquenti le parole di un altro funzionario del Dipartimento di Stato che è rimasto però anonimo: «*Fu Teheran a ordinare il sequestro di Glass ed è stata ancora Teheran a ordinarne la liberazione. Non di propria iniziativa, ma su richiesta della Siria. Ne siamo sicuri*». Valutazioni pressoché eguali emergono, ufficiosamente, dalla Cia.

Un'altra interessante informazione è giunta da Parigi: dal siriano Omran Adham, ricco uomo d'affari, portavoce di Assad e mediatore segreto nelle crisi tra Francia e Iran. «*Ho saputo di recente da emissari americani che si sarebbe cominciato con la liberazione di Glass per continuare con quelle di altri ostaggi occidentali*». E ancora: «*La settimana scorsa, il ministro siriano della Difesa, generale Tlass, ha incontrato a Beirut i rappresentanti di tutte le tendenze libanesi, compresi gli hezbollah, e ha detto loro, chiaro e tondo, che Damasco non accetterà più la situazione. La reazione sembra essere stata costruttiva. Forse, non ci sarà più bisogno della forza*».

Cosa dice Glass? Ha parlato ben poco ieri, ma in risposta alle molte domande sulla sorte degli altri ostaggi, ha dichiarato: «*Non c'è dubbio. I siriani prendono ora assai più sul serio questa dolorosa questione. Spero e prego che possano tornare tutti, presto, a casa*». Com'è giunto il giornalista a tali conclusioni? Sulla base del suo incontro a Damasco con il ministro siriano degli Esteri Farouk al-Sharaa? Su un punto occorre insistere. Le pressioni siriane sugli *hezbollah* non sarebbero state sufficienti, se non fossero state accompagnate da quelle di Teheran, dove la teocrazia di Khomeini non vuole spingere la Siria tra le braccia dell'Iraq. Restano in Libano ancora 27 ostaggi, fra i quali l'italiano Alberto Molinari, 67 anni, rapito l'11 settembre '85. C'è chi dubita però che sia ancora vivo.

Come conciliare allora le due versioni, quella di Glass e quella di tutte le altre fonti? Il giornalista, 37 anni, ha offerto lui una spiegazione, nella sua unica intervista, all'arrivo, all'aeroporto. «*Non desidero sminuire il valore delle affermazioni, secondo le quali mi è stato permesso di fuggire. Forse, qualcosa stava cominciando a muoversi: ma io, che già avevo fatto i miei piani, ho agito, senza saperlo, prima del tempo*». Glass ha confermato quanto già detto a Damasco: d'essere stato più volte minacciato di morte, d'essere stato immobilizzato con catene e manette, d'aver lanciato attraverso la finestrino del bagno, messaggi, scritti con il sangue, in cui invocava aiuto.

Ieri pomeriggio, Charles Glass si è recato all'ambasciata Usa.

Mario Ciriello

Troppe critiche al regime: non sarà ricevuto

Santiago, porta in faccia all'emissario di Reagan

Il presidente della Giunta: «Incontro solo gli amici, lui è un intruso»

SANTIAGO — Il sottosegretario americano Robert Gelbard in visita a Santiago, con i soliti elogi aperti all'opposizione, le richieste di una riforma democratica, il biasimo per la mancata risposta cilena a una vertenza giudiziaria sollevata dagli Usa e, soprattutto, la sua denuncia d'un caso di violazione dei diritti umani, ha irritato a tal punto l'ammiraglio José Toribio Merino, presidente della giunta di governo, che quest'ultimo ha definito l'inviato del Dipartimento di Stato «*un intruso*», annunciando che non lo avrebbe ricevuto in udienza.

Gelbard giunto a Santiago alla guida di una delegazione Usa per inaugurare una pista di atterraggio per gli Shuttle costruita dalla Nasa sull'Isola di Pasqua (possedimento cileno nel Pacifico), si era trattenuto nella capitale per una serie di incontri con leader dell'opposizione e dirigenti governativi.

Sul caso è intervenuto anche il ministro del Lavoro, Alfonso Marquez, il quale ha esortato la popolazione a non lasciarsi sedurre «*da tentativi di ingerenza imperialista, di qualsiasi provenienza*». L'inviato Usa avrebbe dovuto incontrarsi con Marquez ma in un colloquio con il sottosegretario al Lavoro Guillermo Arthur ha insistito sugli argomenti che più irritano i generali cileni.

Parlando per esempio della successione presidenziale, ha definito «*molto importante*» la campagna per le elezioni libere condotta attualmente dai partiti oppositori. Gelbard si è quindi lamentato ancora una volta della mancata collaborazione cilena sul caso Letelier — l'ex ministro degli Esteri cileno ucciso a Washington poco dopo il golpe da sicari del regime — ed ha insistito sul fatto che gli Stati Uniti desiderano si faccia giustizia su questo «*orrendo atto di terrorismo*».

L'altro caso toccato dall'emissario americano è stato quello di due giovani che l'anno scorso furono arsi vivi durante una manifestazione di protesta, per colpa di una pattuglia dell'esercito. Nel rogo morì Rodrigo Rojas De Negri, fotografo cileno residente negli Stati Uniti, mentre la sua compagna, l'universitaria Carmen Gloria Quintana, rimase gravemente ustionata.

L'ammiraglio Merino, richiesto di esprimere un suo giudizio sulla visita del funzionario americano, ha risposto: «*Tutti gli stranieri che vengono a mettere il naso nelle nostre cose, sono intrusi*». Lo stesso epiteto era stato attribuito dall'ammiraglio, tempo fa, all'ambasciatore americano a Santiago, Henry Barnes. «*Se c'è qualcuno disposto a ricevere Gelbard* — ha proseguito Merino — *che lo faccia. Per quanto mi riguarda, ricevo solo i miei amici, non quelli che non lo sono*». *(Ansa)*

dal mondo

■ Bambina inghiotte serpente in Urss

MOSCA — Una bambina di 11 anni ha accidentalmente inghiottito un serpente ma i medici sono riusciti a farglielo vomitare e la piccola ha avuto salva la vita: è accaduto a Baku, nell'Azerbaijan. Secondo la *Pravda*, la bambina si era addormentata in un campo dove era impegnata nella raccolta dei pomodori. Al risveglio ha iniziato a tossire in maniera convulsa ed è stata quindi subito accompagnata in ospedale, dove i medici le hanno somministrato due litri di una soluzione salina. Grazie ad essa ha rigettato il serpente, che era lungo ben 65 centimetri. *(Agi)*

■ Pyongyang: 10 morti in manifestazioni

SEUL — Almeno dieci persone sono state uccise ed una trentina ferite dalla polizia nordcoreana nel corso di una manifestazione contro il lavoro obbligatorio il primo maggio a Pyongyang: lo ha riferito ieri l'agenzia sudcoreana *Naenae*. Le vittime sono cadute negli scontri che sono avvenuti durante la manifestazione ufficiale per la festa del lavoro. La polizia avrebbe sparato a caso contro la folla uccidendo almeno dieci persone e ferendone più di una trentina. L'agenzia *Naenae*, molto vicina al governo, è l'unico mezzo di informazioni sudcoreano che segua gli avvenimenti nella Corea del Nord. *(Ansa-Afp)*

■ Incidente nucleare in Francia

PARIGI — Un incidente tecnico si è prodotto ieri sul reattore numero due della centrale nucleare di Tricastin, ferma dal 15 agosto per le operazioni di ricarica e per la revisione quinquennale. Secondo il «Servizio centrale di protezione contro le radiazioni ionizzanti» (Scpri) una decina di metri cubi di acqua di raffreddamento attivo sono fuoriusciti a livello di uno scambiatore (apparecchio per lo scambio termico tra fluidi separati da una parete) del settore combustibili del reattore. *(Ansa)*

■ Mosca introduce gli assegni

MOSCA — A partire da gennaio del prossimo anno verrà introdotto in Unione Sovietica il sistema di pagamento mediante assegni. L'iniziativa, che rientra in una serie di misure per rinnovare il sistema bancario del Paese, è stata annunciata dal direttore del Dipartimento per le Casse di Risparmio della Repubblica federativa russa, Pavel Zhikharev. I sovietici sono soliti portare con sé grosse somme di denaro, per potere comprare gli articoli che solo occasionalmente appaiono nei negozi. *(Ansa)*

■ Sani i 2000 neonati di Cernobil

MOSCA — Oltre 2000 bambini dati alla luce da donne residenti nella zona di Cernobil all'epoca dell'incidente alla centrale nucleare sono sani: lo ha dichiarato alla *Tass* Yelena Lukyanova, la pediatra che dirige il Centro ucraino per la protezione della madre e del bambino. *(Ap-Agi)*

■ Poste in sciopero, Pretoria licenzia

JOHANNESBURG — I dirigenti delle Poste sudafricane hanno cominciato a licenziare «sistematicamente» gruppi dei 14 mila impiegati neri in sciopero da alcuni giorni e ad assumere nuovo personale per far fronte alle difficoltà causate dall'agitazione, indetta in concomitanza con quella dei 220 mila minatori neri. Il vice capo dei servizi postali, Johann De Villiers, ha detto che il suo settore «*assolve un compito di primaria importanza e non può permettere che la situazione si deteriori*». *(Ansa)*

Alcuni dossier sui retroscena della fuga dovrebbero rimanere segreti fino al 2017

Il Labour: aprire gli archivi su Hess

LONDRA — I laburisti britannici hanno chiesto che venga aperto l'archivio di Stato in cui sono custoditi documenti segreti su Rudolf Hess.

«*Il pubblico ha diritto di sapere se le risposte agli interrogativi riproposti dalla morte di Hess è contenuto nei documenti*», ha dichiarato George Robertson, portavoce del partito per la politica estera.

Robertson è deputato del collegio di Hamilton. Hess atterrò nel 1941 nella zona proprio per incontrare il duca di Hamilton e discutere le possibilità di pace fra Germania e Gran Bretagna. La missione fallì, ed Hess venne sconfessato da Hitler. Ancora oggi gli storici possono soltanto cercare di indovinare che cosa egli avesse in realtà da proporre al duca.

«Più a lungo i documenti rimarranno inaccessibili — ha osservato Robertson — *e più vi saranno motivi per sospettare: si dirà che le informazioni scomode sono imbarazzanti per il governo britannico anche dopo tutti questi anni*».

Un funzionario dell'Archivio di Stato ha dichiarato che parte degli incartamenti su Hess è già disponibile per chi voglia consultarli. Altri rimarranno segreti fino al 2017.

Gli esperti credono che contengano fra l'altro il fascicolo su Hess raccolto dal ministero della Difesa, parte dei verbali degli interrogatori cui venne sottoposto dopo la cattura e alcune annotazioni del primo ministro Winston Churchill.

La pubblicazione di questo materiale potrebbe rivelare i retroscena della missione di Hess in Scozia. Fino ad oggi non è stato chiarito fino a che punto Hitler fosse al corrente dell'iniziativa del suo gerarca. Alcuni autori hanno sostenuto che Hess rivelò ai britannici come la Germania si preparasse ad attaccare l'Unione Sovietica.

Quei dieci maggio 1941, il volo di Hess — partito dall'aeroporto di Augusta — durò quattro ore: giunto sopra il castello del duca, il gerarca nazista si lanciò con il paracadute, slogandosi una caviglia nell'atterraggio. Il delfino di Hitler propose alle incredule autorità britanniche un accordo fra le due potenze così imperniato: mano libera nella politica estera, restituzione alla Germania delle colonie perdute nel 1918, compensazione per i danni reciproci subiti in guerra.

Ma la sua missione non era destinata al successo. Radio Berlino, annunciando la fuga, dichiarò che Hess soffriva di disturbi mentali. *(Ansa)*

■ Manifestazione di cordoglio a Vienna

VIENNA — Un non meglio identificato Comitato funebre Rudolf Hess ha annunciato di voler commemorare «*la tragica morte di uno dei più grandi tedeschi*» con una manifestazione di cordoglio davanti alla sede dell'ambasciata britannica a Vienna.

In una nota il comitato avanza inoltre il sospetto che l'ex delfino di Hitler non si sia ucciso ma sia stato in realtà assassinato nel carcere berlinese di Spandau. I promotori del raduno affermano che avrà carattere pacifico, ma ammoniscono, in caso di divieto, che non si faranno distogliere dal loro obiettivo. *(Ansa)*

■ Amnesty protestava in suo favore

ROMA — Amnesty International ricorda che già nel 1977 aveva rivolto una serie di appelli ai governi dei quattro Paesi responsabili della detenzione di Rudolf Hess, chiedendo la revisione del trattamento penitenziario cui era sottoposto il prigioniero. Nell'ultimo appello, del 1985, l'organizzazione faceva presente che la prolungata detenzione in isolamento di Hess, causa di gravi disturbi psichici e fisici, era da considerarsi un «trattamento crudele, inumano, degradante». *(Agi)*

Non litigano le Germanie, ma Bonn e Monaco: due strategie opposte al limite dell'incomunicabilità

Un Muro chiamato Aids

Il governo federale punta sulla prevenzione, mentre i bavaresi sono per una strategia d'attacco, che può sconfinare nell'arbitrio e in misure repressive - Dati confortanti: lo sviluppo dell'epidemia segna il passo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La guerra continua, in materia di Aids, fra Bonn e Monaco. Da una parte il governo federale, dall'altra l'orgogliosa provincia bavarese: è un rovente scambio polemico. Peter Gauweiler, segretario di Stato agli Interni nel Libero Stato di Baviera, accusa Rita Suessmuth, ministro federale della Sanità, di giocare con la salute e la vita dei cittadini. Rita Suessmuth, sdegnata, definisce Gauweiler un irresponsabile, e proclama che la sua politica anti-Aids, basata sulla prevenzione, non ha alternative praticabili. E del resto è confortata da qualche successo: proprio ieri Meinrad Koch, dell'Ufficio sanitario federale, ha annunciato che la diffusione del morbo non è così catastrofica come si temeva fino a poco tempo fa, quando si parlava di progressione geometrica.

Ciò che divide Gauweiler dalla Suessmuth, in Baviera dal resto della Germania, è qualcosa di più che una divergenza di ordine tecnico. E' un dissidio profondo, che si è manifestato fin dal primo apparire del flagello Aids. In questo Paese si sono registrati finora (fine luglio) 1313 casi, dei quali 508 con esito mortale, e circa centomila sieropositivi. Le previsioni per il futuro variano fra gli scenari più catastrofici e i più ottimistici ridimensionamenti. Insomma, una situazione simile a quella di molti altri Paesi: fra i quali la Repubblica Federale è collocata, per incidenza assoluta, al sesto posto.

Qui come altrove si è subito posto il problema di come affrontare la situazione. Ci sono due esigenze che si pongono contemporaneamente, e sono purtroppo contraddittorie. Da un lato si tratta di proteggere la collettività dal dilagare del morbo. Dall'altro di tutelare i diritti della persona: non ultimo il diritto alla riservatezza. Il conflitto fra le due esigenze è aggravato dal fatto che l'Aids si trasmette prevalentemente per via sessuale: dunque lo studio del fenomeno implica indagini sulle abitudini più strettamente personali, che meno volentieri la gente è abituata a confidare.

Altro problema: poiché l'analisi statistica di male fa emergere l'esistenza di ben definite categorie a alto rischio, è evidente il pericolo che queste categorie, omosessuali, tossicodipendenti, prostitute, vengano — come si dice — criminalizzate o ghettizzate.

Intervenire dunque, ma in che modo? Come risolvere l'alternativa fra i diritti della persona e la protezione della collettività? Quello che altrove è un dibattito teorico, in Germania è il confronto pubblico di due strategie: elaborate a Monaco e a Bonn. La strategia bavarese è basata su un'arcigna politica di contenimento, che non si preoccupa più di tanto del privato. Consiste nel test obbligatorio non soltanto per le categorie a rischio, ma anche per chi aspiri a un pubblico impiego, e per gli stranieri, provenienti da Paesi extraeuropei, che vogliano stabilirsi in Baviera.

Inoltre i bavaresi stanno preparando un progetto di legge, in forza del quale venga assoggettato a conseguenze penali chiunque, sapendo di avere l'Aids, faccia l'amore senza usare il preservativo, e senza far sapere ai partner come stanno le cose. Recentemente un tribunale di Monaco, condannando un uomo che, malato di Aids, si è reso responsabile di uno stupro, lo ha riconosciuto colpevole non soltanto di violenza, ma anche di tentato omicidio. Ma allo stato attuale della normativa, questa sentenza suscita ovviamente forti dubbi: di qui la proposta legislativa.

C'è poi un'altra norma in Baviera che fa discutere: la registrazione nominativa dei malati, il loro isolamento nei casi più gravi. Come si vede, una politica dura, interventista: e attorno a questa politica è schierata compatta la Csu, l'Unione cristiano-sociale di Franz-Josef Strauss, il fratello bavarese della Cdu, l'Unione cristiano-democratica del cancelliere Helmut Kohl. Ciò trasferisce a livello di governo centrale la polemica Bonn-Monaco. Il ministro federale dell'Interno, che è il cristiano-sociale bavarese Friedrich Zimmermann, non nasconde infatti il suo desiderio che il modello di Monaco sia applicato all'intera Germania.

Ma Rita Suessmuth, a Bonn, fa buona guardia. Il suo modo di affrontare il problema Aids è radicalmente diverso da quello bavarese, che lei considera non soltanto inaccettabile dal punto di vista etico, ma anche inaffidabile dal punto di vista sanitario. Il punto di mira della Suessmuth è la prevenzione, e alla prevenzione intende arrivare attraverso una capillare politica informativa. Per questo scopo dispone di uno stanziamento di 123 milioni di marchi l'anno, circa novantacinque miliardi di lire, e di una notevole capacità di mobilitazione. Per esempio si è conquistata la collaborazione delle grandi compagnie assicuratrici tedesche: che d'altra parte stanno meditando d'imporre il test Aids a chi voglia assicurare la propria vita.

Con l'aiuto degli assicuratori, sta per sorgere una fondazione che coordinerà il programma anti-Aids. Si tratta di uno sforzo d'informazione in due sensi. Da una parte si forniscono alla gente corretti elementi di conoscenza: che cos'è l'Aids, come si trasmette, come si può evitare il rischio del contagio. L'informazione è anche diretta a confutare le tante voci incontrollate che corrono: come quella secondo cui per prendere l'Aids basterebbe un contatto superficiale, o addirittura una stretta di mano. Il preservativo è il grande protagonista della campagna: tanto che l'irriverente *Stern* ha raffigurato la Suessmuth in copertina, con la testa fasciata da quel prezioso accessorio.

Il secondo livello informativo è quello che fa affluire all'Ufficio federale della sanità, con sede a Berlino, tutti i dati registrati dagli ospedali e dai laboratori di analisi. Che sono, a differenza dalle schedature bavaresi, rigorosamente anonimi: ma consentono di seguire l'andamento del fenomeno nel suo insieme, e in relazione alle categorie a rischio. Sono arrivati i primi frutti di questo lavoro, ha annunciato trionfante la Suessmuth. Prima di tutto la diffusione della malattia, meno dilagante del previsto. Poi si sono ridotte quasi a zero le donazioni di sangue sieropositivo. Altro esempio: le nuove infezioni fra gli omosessuali di Colonia, che si sono organizzati secondo la linea informativa federale, sono in netta diminuzione.

Questa attività, inoltre, consente di studiare meglio la diffusione del fenomeno, di ridisegnare la mappa delle categorie a rischio, fin qui approssimativa e schematica. Per esempio le prostitute professioniste, che pure non mostrano un crollo verticale del fatturato, non sono particolarmente colpite dall'infezione. Che invece incide molto su quelle occasionali, spesso tossicodipendenti. Un altro gruppo al centro dell'attenzione è quello dei bisessuali, non di rado omosessuali con frequentazioni etero di copertura, considerati in buona parte responsabili del dilagare della malattia.

Primi frutti, dunque: e in Baviera? Situazione sotto controllo, annunciano a Monaco. Ma secondo la Suessmuth questo non è affatto vero: lei sostiene che le misure bavaresi sono controproducenti. E illustra la prova: a Monaco, dopo l'annuncio dei provvedimenti di Gauweiler, è crollato il numero delle persone che chiedeva consiglio ai centri specializzati in materia di Aids. Segno che la gente ha paura di essere schedata e sottoposta a test forzati, che Gauweiler non affronta il problema, ma lo seppellisce sotto una coltre di paura.

Ma non tutti la percorrono volentieri. La presenza del bavarese Zimmermann nel governo fa sì che lo stile Monaco si espanda anche a livello federale. Per esempio, è recente la notizia che negli archivi federali di polizia l'eventuale infezione viene registrata sulle schede personali. Ma il modello bavarese fa scuola anche altrove. Come a Wesel, un piccolo centro del Nord Reno-Westfalia, dove venti bambini sono stati sottoposti a test prima di essere ammessi a un centro di vacanze. Provenivano, è la spiegazione, da famiglie a rischio. L'iniziativa locale è stata sconfessata dalle autorità sanitarie del Land, e non si ripeterà più.

Un luogo dove, al contrario, ha fatto scuola il modello federale è Kaiserslautern, una città di centomila abitanti della Renania-Palatinato. Qui si è realizzata una collaborazione fra amministratori, medici, insegnanti, assistenti sociali, Chiese, comitati: insieme, e con l'appoggio davvero eccezionale di tutti i partiti, dalla Cdu ai Verdi, hanno sferrato un attacco concertato contro l'Aids: sul piano dell'informazione capillare. I primi risultati sono incoraggianti, anche perché quelli di Kaiserslautern si sono assicurati la collaborazione dei comandi militari americani. Era necessaria, poiché da quelle parti c'è una guarnigione di 70 mila soldati, la più grossa fuori dagli Stati Uniti. Ma vengono tutti sottoposti al test, e quelli col virus rispediti dall'altra parte dell'Atlantico.

Alfredo Venturi

In Urss 130 casi (19 sovietici)

MOSCA — Sono 130 i casi di Aids registrati in Urss, «*ma il numero effettivo è ovviamente molto più alto*»: lo ha affermato ieri il quotidiano *Socialisticeskaya Industria*, aggiungendo che sinora la malattia ha ucciso tre persone, tutte straniere. Le ultime cifre ufficiali, fornite il mese scorso, parlavano di cinquanta malati. Il giornale precisa che 19 delle 130 persone colpite sono cittadini sovietici. Nel giugno scorso, Mosca aveva annunciato di avere espulso 20 studenti stranieri che non si erano sottoposti al *test* anti-Aids. *(Ansa)*

STAMPELLA CONTRO LO STUDENTE

Taejon. Un poliziotto in borghese e con la maschera antigas colpisce uno studente invalido con la stampella negli scontri con mille dimostranti. Gli agenti hanno lanciato lacrimogeni contro 350 tassisti in sciopero che bruciano pietre contro edifici pubblici, vetture e autobus; 47 dimostranti sono stati fermati. Riprenderà oggi il lavoro in sei stabilimenti della Hyundai, la più grande fabbrica d'auto del Paese, alcuni dei quali sono chiusi da due settimane per l'astensione dal lavoro di 20 mila operai. In base all'accordo, il fondatore Chung Ju-Yung lascerà ai direttori di ogni fabbrica la responsabilità dei negoziati con i rappresentanti sindacali dei singoli stabilimenti; il ruolo di mediatore svolto dal viceministro dell'Industria non ha precedenti in Corea, dove tradizionalmente il governo interviene a favore delle imprese per contenere i salari (Tel.)

Inglese fanatico di armi apre il fuoco per strada: anche la madre tra le vittime

Massacra 14 persone e s'uccide

Sedici feriti, 6 gravissimi - La strage a raffiche di mitra in una cittadina presso Londra - Il folle, un commerciante di 27 anni, si è poi barricato in una scuola tenendo in scacco la polizia per ore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La pace di una tranquilla cittadina inglese è affogata ieri in un bagno di sangue. Quattordici morti e sedici feriti, sei dei quali in condizioni drammatiche. Un massacro, tuttora inspiegabile, che i cronisti, nell'attesa di un quadro più completo, si limitano a definire una «esplosione di follia».

Un uomo ha ucciso e ucciso fino a trasformare Hungerford in un'isola di terrore. Alla fine, al calare della sera, l'assassino si è tolto la vita. Circondato dalla polizia, non ha voluto arrendersi. Si è suicidato, ultimo violento atto di un incubo alcolico.

Chi è l'uomo? Michael Ryan, 27 anni, un giovane commerciante del luogo, patito di armi, che fino a ieri però nessuno aveva mai temuto o sospettato. Una ricostruzione della tragedia — che la polizia definisce «all'americana» — è diventata possibile soltanto nel tardo pomeriggio, benché molti, moltissimi siano tuttora gli interrogativi.

Si sa ad esempio che il folle ha ucciso un poliziotto e due donne, una delle quali è la madre. Tra i feriti sembra esservi un bambino. D'improvviso, le forze dell'ordine si sono trovate ad affrontare non un comune omicida, ma — citiamo un testimone — «*una specie di Rambo, avido di sangue*».

Prima vittima dell'assassino è stata una donna. L'ha ammazzata in un bosco nel Wiltshire, non lontano da Hungerford, nel Berkshire, una cittadina di cinquemila abitanti, cento chilometri ad Ovest di Londra.

Il crimine veniva scoperto per caso. Un viandante trovava i due bambini dell'uccisa, due e quattro anni, che quasi certamente avevano assistito al delitto. Frattanto, risalito sulla sua auto, Ryan apriva il fuoco, senza far vittime, contro una pattuglia di servizio. Poi, arrivava a Hungerford.

Qui giunto, entra in una casa, ammazza una donna e appicca fuoco allo stabile. Sono le 13. Invano i pompieri cercano di spegnere l'incendio. L'uomo spara contro i loro veicoli.

A questo punto, Hungerford è nella morsa della paura. Ma è soltanto il prologo della tragedia. Con un fucile mitragliatore in pugno e una pistola, l'uomo imbocca High Street, la strada che segna il centro della città, e apre il fuoco contro tutti e contro tutto. Un proiettile ammazza un poliziotto, una raffica sfiora un gruppo di bambini.

Tira a casaccio: e colpisce. Colpisce una donna che sfreccia, atterrita, al volante di una vettura; colpisce un negoziante; colpisce due uomini seduti al caffè; colpisce un giardiniere. Ha munizioni a iosa. «Passeggia» su e giù premendo il grilletto, mentre la polizia sta ancora cercando di raggruppare le sue sparse forze.

Un signore ha poi narrato: «*Sembrava di essere tornati alla seconda guerra mondiale. Quando i militi delle SS camminavano per le strade deserte sparando raffiche contro le finestre*». Così, passo passo, il folle arriva alla palazzina della scuola. Per fortuna è vacanza, non vi sono alunni, le aule sono vuote. Gira per lo stabile, spara contro gli agenti che, adesso, finalmente l'hanno raggiunto e circondato.

Non resta a lungo nella scuola, si sposta in un edificio contiguo e si appiattisce dietro una finestra. La polizia comincia il suo lungo «negoziato».

Alle 20,10, le 21.10 italiane, l'epilogo. Uno sparo. La polizia avanza e trova «Rambo» disteso a terra. Morto. Questa volta, aveva puntato l'arma contro se stesso.

Mario Ciriello

Abu Nidal: «Giustiziate 24 spie»

BEIRUT — Il gruppo terroristico palestinese guidato da Abu Nidal ha annunciato di avere «*giustiziato 24 agenti al servizio di Israele, degli Stati Uniti e della Giordania*». Un comunicato inviato ai giornali libanesi non precisa quando le «esecuzioni» siano avvenute, né l'identità delle vittime, e afferma che «*i traditori criminali sono stati riconosciuti colpevoli da un tribunale del popolo*». (Ansa-Agi-Ap)

L'ultima ipotesi dei tecnici che indagano sul disastro di Detroit

«Il vento ha abbattuto il jet»

«Folate all'ultimo momento, prima del decollo» - Un altro MD-80 ha avuto problemi ai motori: atterraggio d'emergenza - Richieste di adozione per Cecilia, 4 anni, unica superstite

DETROIT — Gli esperti della scientifica hanno continuato la triste opera di recupero dei miseri resti carbonizzati delle vittime del disastro dell'*MD-80* precipitato all'aeroporto di Detroit. Un lavoro doloroso ma necessario che coinvolge medici, esperti in impronte, dentisti che cercano di dare un nome a visi irriconoscibili. Dei 156 morti, sinora identificati sarebbero la metà.

Frattanto si è continua ad investigare sulle cause della sciagura e tra le ipotesi dell'ultima ora ne ha preso corpo una legata al fattore tempo. Secondo quanto hanno dichiarato funzionari federali impegnati nell'inchiesta, mezz'ora prima del disastro, erano registrati pericolosi cambiamenti di vento.

«*Il fenomeno era stato registrato ripetute volte sulla pista numero uno il che aveva indotto i controllori del traffico aereo a dirottare il volo 255 della Northwest su una pista più corta*», ha spiegato John Lauber del 'National Transportation Safety Board', l'organismo che si occupa della sicurezza nei trasporto.

Fonti dell'amministrazione dell'aviazione hanno reso noto che martedì un apparecchio simile a quello della tragedia ha avuto problemi di surriscaldamento a un motore pochi minuti dopo il decollo dall'aeroporto della metropoli del Michigan. L'apparecchio — secondo una versione modificata di *DC-9* denominata *MD-80*, ha dovuto riatterrare dopo un quarto d'ora. Si è nel contempo avuto notizia di altri quattro rischiati incidenti aerei, uno presso la città di Kingston (New York) e tre a Tulsa (Oklahoma).

A evitare il poco non collisione nel cielo di Kingston è stato un *DC-9* della Air Canada: secondo un funzionario dell'aviazione civile, il pilota dell'apparecchio ha presentato un rapporto in base al quale un piccolo aereo non identificato è passato a una distanza di una trentina di metri dal *DC-9*.

A Tulsa, secondo quanto si è appreso oggi, i mancati incidenti sono avvenuti tutti tra l'11 e il 15 maggio scorsi: il primo sembra essere stato provocato da un errore di un addetto alla torre di controllo. Due jet diretti nello stesso corridoio un apparecchio della Twa e un piccolo velivolo da turismo.

All'allarme suscitato nell'opinione pubblica da tutta questa serie di episodi fa riscontro la commossa partecipazione con cui è seguito il decorso clinico di Cecilia Cichan, la bimba di quattro anni che è l'unica sopravvissuta della sciagura di Detroit. Sottoposta a interventi ortopedici per una serie di fratture, la bambina ha riportato anche ustioni del 30 per cento e non ha ripreso ancora conoscenza, ma le sue condizioni sono state definite «gravi» e non più «critiche» dai sanitari. Figlia di un professore di botanica dell'università dell'Arizona, Cecilia era sull'aereo assieme ai genitori e al fratellino di nove anni, tutti morti. In un primo tempo si pensava che la bimba non fosse tra i passeggeri, ma che fosse stata travolta mentre passeggiava sulla strada dove il jet si è schiantato.

Nessun dubbio è più rimasto quando il nonno paterno della piccola l'ha riconosciuta. Egli ha detto che è stata certamente la nuora a salvare la vita di Cecilia, proteggendola col proprio corpo al momento del disastro. Le autorità hanno ricevuto centinaia di telefonate da parte di famiglie che si offrono di adottare la piccola.

(Ansa-Agi)

Atene ritira gli espropri dei terreni ecclesiastici

I vescovi ortodossi minacciavano la rottura

ATENE — Il governo greco — tramite il ministro per l'Educazione e il Culto, Antonis Trizis — ha improvvisamente ritirato ieri sera il decreto presidenziale con il quale si stabiliva il virtuale esproprio di gran parte delle proprietà terriere della Chiesa ortodossa.

La decisione di ritirare il decreto — peraltro già approvato dal Parlamento tre mesi orsono, ma ora all'esame della Corte Costituzionale — è la conseguenza dell'atteggiamento piuttosto duro assunto dalla gerarchia della Chiesa ortodossa la quale ancora martedì (in una riunione dei 78 metropoliti) aveva ribadito l'inammissibilità delle rivendicazioni del governo e aveva minacciato una rottura con lo Stato greco.

L'occasione per il ripensamento governativo è stata data da un mancato accordo sulla composizione del consiglio direttivo dell'ente destinato ad amministrare i beni.

L'autorevole quotidiano ateniese della sera *Eleftherotypia* titola a tutta pagina «Trizis fa un passo indietro» e informa che la decisione di bloccare il decreto è stata accolta con soddisfazione dalla Chiesa la quale la considera un punto di partenza per l'apertura di un dialogo col governo in vista di un accordo sulle terre di proprietà ecclesiastica, terre che con il provvedimento venivano assegnate a cooperative agricole costituite dal partito al potere, il Pasok di Andreas Papandreu.

La Chiesa ortodossa nei mesi scorsi si era dichiarata disposta a cedere le terre in questione a contadini nullatenenti ma voleva essere artefice di tale cessione. Il ministro dell'Educazione e del Culto ha dichiarato che lo scopo del ritiro del provvedimento riguardante le terre della Chiesa ortodossa è quello di consentire al governo di introdurre modifiche migliorative di carattere organizzativo e funzionale.

Le parole del ministro vengono interpretate come un'ammissione che il decreto presidenziale non sarebbe stato considerato valido dalla Corte Costituzionale perché in contrasto con l'art.3 dello statuto. *(Ansa)*

Due vescovi cattolici si appellano alla nuova linea sovietica, che non criminalizza più le «apparizioni» di Gruscevo

La Chiesa ucraina: riconosceteci

CITTA' DEL VATICANO — Incoraggiati dal rinnovamento voluto da Gorbaciov, due vescovi ucraini hanno deciso di uscire allo scoperto insieme a 33 sacerdoti, 12 religiosi e 174 laici.

Lo hanno fatto consegnando il 2 agosto al Cremlino il testo di un appello rivolto al Papa, e tramite lui al governo sovietico, affinché sia legittimata l'esistenza della Chiesa cattolica in Ucraina, dove fu abolita nel 1946 da Stalin dopo che il sinodo di Leopoli, la cui validità è contestata dal Vaticano, ne aveva sancito la fusione con il patriarcato ortodosso di Mosca.

Primi firmatari del messaggio, diffuso a Roma dal «Servizio stampa ucraino», sono i vescovi Pavlo Vasyiyk e Ivan Semedi. Nel documento si fa esplicito richiamo alla «perestroika» affermando che le stimoli «*circostanze più favorevoli*» hanno determinato la decisione di uscire dalla «*clandestinità*» in occasione delle celebrazioni per i mille anni di Cristianesimo in Ucraina. «*Chiediamo perciò a vostra santità* — scrivono — *di appoggiare con tutti i mezzi possibili la legalizzazione della Chiesa cattolica ucraina nell'Urss*».

Papa Wojtyla avrebbe ricevuto solo il 14 agosto il testo del messaggio che sarebbe stato portato al Cremlino da Josyl Terelja, il leader dei dissidenti cattolici ucraini, recentemente graziato da Gorbaciov dopo lunga detenzione in Siberia. Secondo esuli ucraini a Roma, anche altri firmatari «*hanno subito incarcerazioni e deportazioni nel passato a causa della loro fede*», perché in Ucraina dal 1946 professarsi cattolici costituisce reato.

Attualmente sarebbero tre milioni e mezzo i cattolici in Ucraina, mentre non è certo il numero dei vescovi ordinati clandestinamente, ai quali fa riferimento una postilla del messaggio indirizzato al Papa ed al governo sovietico che, appunto, è stato firmato «d'intesa e con la benedizione di altri vescovi cattolici in Ucraina». Fonti romane dicono che i presuli clandestini sarebbero comunque più di 10.

Altri 33 vescovi vivono invece all'estero, in Nord America e in Europa occidentale, per seguire le comunità della diaspora poiché la Chiesa cattolica ucraina, essendo di «rito bizantino», necessita d'un proprio clero anche nei Paesi dell'emigrazione. In settembre, 18 dei 33 presuli della diaspora parteciperanno in Vaticano al «sinodo ucraino» che sarà presieduto dal cardinale Lubachivsky e che servirà a preparare le celebrazioni per il millennio della cristianizzazione in alternativa a quelle promosse dal patriarcato di Mosca. In segno di particolare stima, papa Wojtyla ha recentemente conferito all'anziano cardinale ucraino l'incarico di presiedere, con altri due porporati, anche il prossimo sinodo mondiale dei vescovi.

Non si è avuta comunque conferma, in Vaticano, su Lubachivsky — capo della «comunità cattolica ucraina di rito slavo-bizantino», residente a Roma e in pratica coordinatore, finora, delle sole comunità emigrate in Occidente — sia stato ricevuto dal Papa in questi giorni ed abbia trattato con lui la questione. *(Agi-Ansa)*

Il Papa da Reagan il 10 settembre

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa incontrerà il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, nel pomeriggio del 10 settembre nel museo «Vizcaya» a Miami (Florida), prima tappa del suo secondo viaggio pastorale nel Paese. E' uno degli appuntamenti più attesi del viaggio — undici giorni — negli Usa e in Canada. Il Pontefice riceverà, sempre a Miami, una rappresentanza della comunità ebraica, quindi visiterà New Orleans, San Antonio (Texas), Phoenix (Arizona), Los Angeles, Monterey e San Francisco (tutte e tre in California), infine Detroit (Michigan).

Il 20 settembre si recherà a Edmonton e a Fort Simpson, in Canada, dove si incontrerà con i pellirosse della tribù che vivono nel Grande Nord. Il ritorno in Italia è previsto per lunedì 21 settembre, alle 10,45, all'aeroporto di Fiumicino.

Nonostante le contestazioni dei gay, quasi certamente Giovanni Paolo II visiterà a San Francisco un centro per malati di Aids. Il programma prevede infatti che il Pontefice pronunci il 17 settembre un discorso alla «Mission Dolores Basilica» di San Francisco, presso la quale è stata di recente istituita una clinica per chi è stato colpito dal virus.

(Ansa-Agi)

Fatima russa e glasnost

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Quando, il 28 aprile scorso (anniversario di Cernobil), una bambina di Gruscevo raccontò di aver visto la Madonna nella cappella di quel villaggio ucraino, la stampa locale parlò di «*tipiche provocazioni religiose*», e attaccò la Radio Vaticana per «*diffusione di notizie sui 'miracoli'*». A tre mesi di distanza il tono cambia: nessuna indulgenza fideistica, naturalmente; nessuna concessione all'autenticità delle visioni della piccola Maria Kizyn; ma benevola considerazione per i «pellegrini», arrivati a decine di migliaia «*in autobus, in macchina, a piedi*». E, soprattutto, sopre critiche a polizia e poteri locali, accusati di avere — loro sì — «*violato la legge*».

E' la *Literaturnaja Gazeta* a lanciare questa piccola ma significativa sfida al conformismo dell'ideologia e della quotidianità ufficiale. «*E' vero* — scrive il giornale — *da quella chiesa di campagna sono stati attratti estremisti religiosi, finti preti e truffatori d'ogni genere. Ma non dimentichiamo che la gran massa dei pellegrini erano semplici credenti che conoscevano bene le loro libertà e i loro diritti*». Qualcuno di loro avrà pur commesso qualche atto illecito: ma «*la legge è stata violata anche dai altri*». Dalla polizia, ad esempio: «*Fotografare di nascosto i credenti e passare le foto agli attivisti dei Kolkoz perché individuassero i loro contadini e li sottoponessero a un'attività rieducativa*». Fermava, a undici posti di blocco, le auto in arrivo; annotava le targhe e controllava i documenti a tutti.

Il giornale registra anche le dichiarazioni della madre di Maria, Iaroslava. Più imbarazzate, rispetto a quelle che già si conoscevano: più caute: «*Quel che è successo qui non è colpa nostra. E non ne siamo affatto felici: la gente passa sul nostro orto, e le patate abbiamo dovuto seminarle tre volte. Poi prendono l'acqua del nostro pozzo, perché dicono che è miracoloso. E raccontano un sacco di storie*».

Ma ci sono altri imbarazzi, quelli dei responsabili locali del partito: «*Pensiamo con orrore all'ampiezza che potrebbe assumere il pellegrinaggio, il prossimo aprile. Non sappiamo che fare, forse nella capella ci metteremo il museo del pane*», dice un funzionario. E dà conto — con puntiglioso orgoglio — delle gestione pubblica, e laica, delle offerie lasciate dai fedeli: sessantaduemila rubli (oltre centoventi milioni di lire) andranno al «fondo per la pace»; quanto alle centinaia di sacrugamani, che per tradizione vengono abbandonati sui luoghi sacri, sono stati già donati all'asilo e all'ospizio del paese. Ma lo spettro del funzionario restano, soprattutto, «*fanatismo ed estremismo religioso*»: «*Chissà che accadrà, se non riapriremo la chiesetta...*».

Dallo svelto ritratto della *Literaturnaja Gazeta*, si direbbe, emergono più Russie sovrapposte e accavallate, con il sovrannaturale come punto di rottura e di confronto: più facce di un Paese in trasformazione; che parla, dunque, linguaggi diversi, non sempre facili a comprendersi. Il commento del giornale è, da questo punto di vista, esemplare: «*Non è la prima volta che accadono fenomeni del genere. Di nuovo le autorità dimostrano impotenza e spiegare i fatti, ma agiscono soltanto con misure repressive. Le passioni, purtroppo, hanno coinvolto a Gruscevo sia i credenti sia gli atei: se davvero la Madonna arrivasse da noi, un giorno, né gli uni né li altri si dimostrerebbero pronti a riceverla...*».

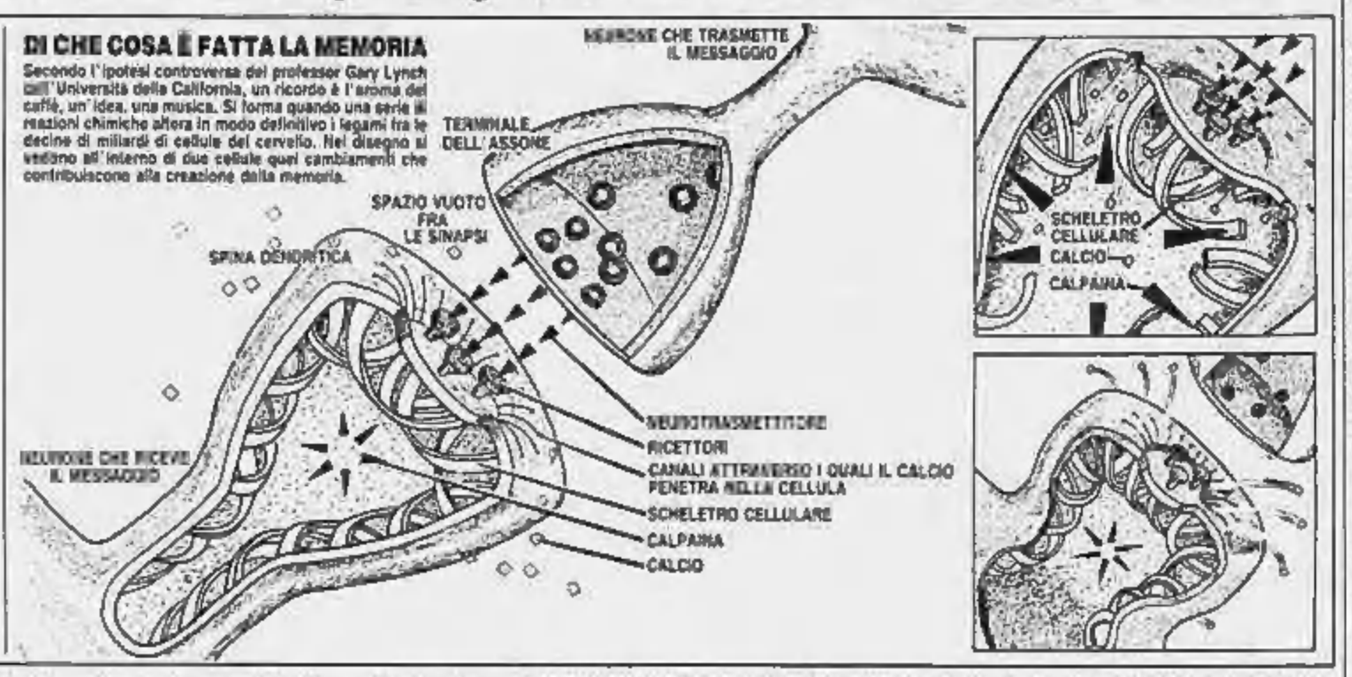
Emanuele Novazio

Alla Columbia University una conquista ritenuta impossibile: individuate nel cervello le tracce fisiche dei ricordi

La memoria è una formula chimica

Il professor Gary Lynch ha scoperto che il meccanismo per immagazzinare le informazioni è messo in moto da un enzima

Al Centro di Neurobiologia della facoltà americana i ricercatori hanno studiato il funzionamento dell'attività cerebrale come se si trattasse della circolazione del sangue. Ogni impressione esterna è tradotta dal sistema nervoso in impulsi elettrici. Si scatenano reazioni chimiche che lasciano una traccia nel cervello attraverso un enzima, la calpaina. Ma c'è una teoria rivale. L'enzima che aiuta a ricordare sarebbe un altro.



L'ipotesi calpaina di Lynch è audace e viene presentata con molta risoluzione. Le conclusioni sono incomplete e controverse, anche perché Lynch stesso, a detta dei suoi colleghi, è in un certo senso un uomo controverso. Dice Larry R. Squire, un ricercatore della memoria al *Veterans Administration Medical Center* di San Diego: «*Lynch è un uomo molto magnetico e molto carismatico, che punta sempre alla fotografia sovraesposta*».

Dovranno passare molti mesi prima che il mondo sappia quali sono le idee giuste e quali le complementari. Nel frattempo, l'odissea ventennale di Lynch permette di dare un'occhiata avvincente alla storia delle neuroscienze, con le sue costanti ambiguità e incertezze.

Nel 1950 Karl Lashley, uno dei più importanti neurologi del suo tempo, scrisse un importante articolo dal titolo «*Alla ricerca dell'engramma*». (l'engramma è la traccia permanente lasciata da uno stimolo in un tessuto nervoso, *ndr*), in cui rifletteva sul mistero della sede dei nostri ricordi. Quando ascoltiamo una sinfonia, dentro di noi si imprime in qualche modo una melodia. E noi la riconosciamo ogni volta che la incontriamo di nuovo: nel corso della stessa esecuzione, quando l'orchestra ritorna al tema originale, e ogni volta che risentiamo quel pezzo, dopo un giorno o dopo vent'anni. Dunque, il motivo che noi ascoltiamo lascia una traccia — Lashley la chiamava engramma — che può durare tutta la vita.

Com'è possibile che qualcosa di così evanescente acquisti sostanza e diventi una parte del cervello, una parte del corpo?

La maggior parte dei neuroscienziati pensa al cervello come a un computer biologico, una vasta rete di decine di miliardi di neuroni che comunicano con un codice di impulsi elettrici. Ogni neurone riceve un'informazione, dagli organi sensoriali del corpo o da altri neuroni, attraverso i dendriti (prolungamenti della cellula nervosa che ne ricoprono la superficie di contatto, *ndr*), una struttura simile a un albero con migliaia di rami sottilissimi che incanalano questi segnali nella cellula.

Se un neurone accumula abbastanza segnali, si accende e manda il proprio impulso elettrico in un peduncolo chiamato assone (prolungamento di una cellula nervosa che trasporta l'impulso verso la periferia, *ndr*) che alimenta, attraverso connessioni chiamate sinapsi, i dendriti di altre cellule. Un neurone può ricevere segnali da migliaia di altri neuroni. Il suo assone può diramarsi ripetutamente, trasmettendo i segnali ad altre migliaia di neuroni.

Una volta che il segnale elettrico raggiunge il limite estremo delle ramificazioni dell'assone, chiamato «terminale», viene traghettato attraverso lo spazio aperto delle sinapsi da molecole note come «trasmettitori neuronali».

Dall'altra parte della sinapsi, un rigonfiamento — o una spina — nel dendrite del neurone successivo contiene una serie di strutture dette «recettori», i quali riconoscono quelle molecole trasmettitrici. Se queste sono in numero sufficiente, il neurone si accende e manda un altro segnale elettrico dentro la linea.

Il metodo che i neuroni usano per comunicare sta dunque diventando più chiaro, ma resta ancora un mistero come essi immagazzinino le informazioni che ricevono. Si dà per scontato che quando il cervello registra un nuovo evento (una faccia, una risata) viene attivato un unico tipo di neuroni. E allora ci sono solo due alternative: o questa struttura avanisce con ciò che l'ha evocata, o ci dev'essere un modo per conservarla.

Questo potrebbe avvenire o creando nuovi legami tra i neuroni o rafforzando quelli già esistenti. In entrambi i casi, mutando il circuito, il cervello può ricuperare il ricordo — rozzo e magari un po' sbiadito, ma un'utile replica della percezione originaria.

Il riconoscimento avviene, secondo questa teoria, quando noi incontriamo qualcosa che evoca qualcosa di simile a ciò che è già immagazzinato. Un concetto — ad esempio *seduta* — potrebbe essere un circuito neurale che ha conservato i contorni sbiaditi di ognuna delle centinaia di specifiche sedie registrate nel nostro vasto deposito di esperienze.

Ma qual è la natura dei cambiamenti delle sinapsi che portano alla formazione dei ricordi? La prima ricerca rigorosa in questo campo è stata fatta da Eric Kandel della Columbia University, il quale, negli ultimi 25 anni, ha studiato il sistema nervoso relativamente semplice di una lumaca marina, la *Aplysia*, ricavandone il primo quadro di come l'esperienza lasci il suo segno.

Kandel scoprì che, se si dà un colpo sul sifone dell'*Aplysia*, il suo tubo di scarico, essa automaticamente ritira la sua branchia. Continuando a battere, però, il riflesso si indebolisce lentamente. L'animale incomincia ad ignorare lo stimolo. In qualche modo, la sua rete neuronale è cambiata.

Kandel e i suoi colleghi hanno dimostrato che questa forma di apprendimento molto primitiva, detta assuefazione, avviene perché i neuroni del circuito ritira-la-branchia vengono alterati dall'esperienza in modo tale che rilasciano meno neurotrasmettitori nel vuoto delle sinapsi. Per questo mandano segnali più deboli ai neuroni successivi della catena.

L'opposto dell'assuefazione, la sensibilizzazione. In questa forma di apprendimento alla lumaca viene data una piccola scossa elettrica, che la rende ipersensibile ai colpi battuti sul sifone. Essa perciò eccede nell'azione, ritirando la sua branchia al minimo tocco. In questo caso, i suoi scopritori Kandel, i neuroni sono cambiati in modo da rilasciare un numero maggiore di trasmettitori.

Al suo arrivo al campus dell'Università della California, Lynch incominciò a studiare un fenomeno chiamato potenziamento (modalità di riparazione di un nervo leso mediante emissione di sottili prolungamenti filiformi, *ndr*), che veniva esaminato accanitamente come una possibile cura per le lesioni cerebrali.

Generalmente i danni al cervello durano per sempre. A differenza delle cellule della pelle, ad esempio, le cellule del cervello, i neuroni, non vengono rimpiazzati quando muoiono. Se però la lesione colpisce le connessioni fra i neuroni — dendriti, assoni e sinapsi — qualche volta esse si riformano. Questo fenomeno era stato osservato nel midollo spinale e nel cervelletto e Lynch decise di guardare se la rigenerazione poteva avvenire anche in una zona più complessa, l'ippocampo, situato più o meno fra le due orecchie.

Lynch, che non ama sporcarsi le mani con il lavoro pratico, disse a uno studente che cosa doveva fare e attese. Quando lo studente gli portò la diapositiva dell'esperimento, una striscia che avrebbe potuto rappresentare le sinapsi appena ricresciute, Lynch non ebbe dubbi e sentenziò: «*Noi costruiamo nuovi circuiti cerebrali*».

Mentre i suoi risultati venivano acclamati come la nuova speranza per chi aveva subito danni al cervello (una predizione che si è rivelata, nella migliore delle ipotesi, prematura), Lynch era già passato oltre. Alcuni studi sulle persone affette da amnesia avevano dimostrato l'importanza dell'ippocampo nella formazione della memoria. Forse la rigenerazione non era semplicemente la risposta a un danno al cervello, forse era un meccanismo per far crescere i circuiti che immagazzinano i ricordi. Forse questa rigenerazione si verifica continuamente.

A questo punto Lynch doveva dimostrare che il cervello cambia di fatto in risposta alle informazioni che riceve. Poiché i nervi usano impulsi elettrici per trasmetterle, egli si chiese se poteva stimolare i tessuti del cervello con un elettrodo e lasciare così una qualche traccia di memoria che fosse chiaramente visibile. Per verificare questa ipotesi, Lynch e i suoi studenti misero degli elettrodi sui tessuti dell'ippocampo presi dal cervello di un topo e cominciarono di stimolare il maggior numero possibile di vie neurali. Poi tagliarono l'ippocampo a strisce sottilissime e le fotografarono con un microscopio elettronico.

Per un anno cercarono invano la prova che nuove sinapsi erano apparse: da nessuna parte sembrava esserci la benché minima prova di una differenza tra i tessuti stimolati e quelli normali. La differenza invece c'era e Lynch la scoprì per caso una sera: in un angolo c'erano delle sinapsi a cui non aveva badato e queste potevano aumentare del 35 per cento.

Se Lynch aveva ragione, gli impulsi elettrici, che durano una frazione di secondo, nel giro di qualche minuto creano sinapsi. Se i segnali elettrici all'interno del cervello hanno lo stesso effetto, si incomincia a capire come un messaggio potrebbe lasciare il suo segno.

Molti colleghi di Lynch trovarono difficile credere ai suoi risultati. Era generalmente dato per scontato che per produrre nuovi schemi cerebrali si devono creare nuove proteine, i mattoni della vita. Negli esperimenti di Lynch però non c'era abbastanza tempo per una sintesi di proteine. Secondo i suoi colleghi, le cose non potevano essere così.

Se dunque Lynch voleva essere creduto — e convinse pienamente anche se stesso — doveva scoprire in dettaglio come si formano le nuove sinapsi.

Se il cervello genera veramente nuove sinapsi, pensava Lynch, avrebbe dovuto produrre più recettori. A questo punto — era il '79 — Michel Baudry, un neurochimico di Parigi, raggiunse Lynch nel suo laboratorio. I due ricercatori fecero un esperimento che sembrava veramente indicare come, stimolando elettricamente i tessuti cerebrali, apparivano più recettori. Un altro esperimento dimostrò che era il calcio a scatenare questa reazione.

Il passo successivo venne dalle piastrine, le cellule del sangue che cambiano forma per aggregarsi e avviare il processo di rimarginazione di una ferita. Questo cambiamento rapido avviene quando nella piastrina aumenta il livello di calcio.

Secondo Lynch, nel cervello accadrebbe la stessa cosa. Il primo passo nella formazione della memoria potrebbe avvenire quando un segnale elettrico fa sì che microscopici canali si aprano nella spina dendritica lasciando passare il calcio. Il calcio attiva l'enzima calpaina, questa attraversa la membrana della cellula e fa emergere i recettori nascosti in profondità nella membrana.

Per dimostrare che la sua tesi era giusta, Lynch doveva provare che una interruzione nel meccanismo della calpaina interferisce con la memoria.

Nell'83 una sua collega, Ursula V. Staubli, scoprì che, introducendo nel cervello di un topo una sostanza chimica che inibisce l'attività della calpaina, si interferisce con la sua capacità di apprendere. Negli ultimi tre anni è diventato un obbligo per tutti quelli che studiano la memoria confrontarsi con questa ipotesi. Non è l'unica ipotesi. Ce ne sono anche altre.

Secondo il modello sviluppato da Aryeh Routtenberg della Northwestern University, la calpaina potrebbe essere semplicemente una parte del complesso mondo della biochimica del cervello, mentre l'enzima centrale — il direttore d'orchestra — sarebbe la proteina *kinase C*.

Lynch e Baudry, accusati di non esibire prove sufficienti della loro teoria, l'hanno recentemente modificata. Ora ipotizzano che la traccia di un ricordo possa essere lasciata senza che immediatamente compaiano i recettori prima nascosti.

Il meccanismo della calpaina non è comunque pronto per passare dallo stato di ipotesi a quello di teoria. Gary Lynch forse non osserverà mai questo meccanismo con la stessa evidenza con cui Emil du Bois-Reymond osservò l'elettricità nei nervi. Ma almeno ha fornito un quadro completo, per la conoscenza che oggi abbiamo della biologia, di come la memoria potrebbe essere catturata nel cervello. Conclude Lynch: «*Stiamo facendo ciò che la gente un tempo riteneva impossibile. Stiamo guardando la formazione di un pezzo di memoria. Non voglio dire che la mia idea sia giusta. Voglio dire che qualcosa di simile sia succedendo*».

George Johnson

Copyright «New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

Le prime ricerche avviate sul sistema nervoso di una lumaca marina. Si è scoperto che la sua struttura cambia in base agli impulsi ricevuti.

Il riconoscimento di un oggetto o di una persona avviene, per l'uomo, quando si incontra qualcosa di simile a ciò che è già stato immagazzinato nel cervello.

Mercato in espansione anche in Italia per i computer che funzionano come «sistemi esperti»

Il business dell'intelligenza artificiale

Si passerà dai 7 miliardi dell'anno scorso ai 120 previsti per il 1990 - Le maggiori potenzialità scientifiche nelle piccole aziende - Applicazioni nella medicina, nell'istruzione, nella finanza e nella produzione industriale

ROMA — Il mercato dei computer «intelligenti» in Italia nel 1987 sarà di 30 miliardi, contro i sette del 1986, e crescerà fino a 120 miliardi nel 1990. Il numero dei centri di ricerca sull'intelligenza artificiale è passato dai 36 del 1982 ai 116 del 1986 e nei prossimi cinque anni ci sarà una domanda di circa mille nuovi addetti.

Il contributo teorico offerto dall'Italia in questo campo, rispetto agli altri Paesi, è «significativo», ma bisogna superare il «*spontaneismo*» per inserire l'intelligenza artificiale «*nella logica industriale di un settore strategico*». E' la radiografia di questo settore, il più avanzato dell'informatica, compiuta dall'Ispes, Centro di studi politici, economici e sociali, e contenuta in un'indagine preparata per il grande convegno sull'intelligenza artificiale dell'Ijcai (International Joint Conference on Artificial Inteligence), organizzato a Milano dal 23 al 28 agosto.

Lo studio, realizzato con la collaborazione del gruppo industriale «Unisys», mette in evidenza il ritardo dei finanziamenti pubblici alla ricerca fra l'Italia e gli altri Paesi. A parte gli Stati Uniti (600 milioni di dollari in cinque anni) e il Giappone (un miliardo di dollari in dieci anni), il piano inglese «Alvey» prevede l'erogazione di 350 mila sterline all'anno e quello francese «Pre-la» di 40 milioni di franchi all'anno.

In Italia manca «*un ampio e decisivo impegno pubblico*», anche se i progetti finalizzati del Consiglio nazionale delle ricerche e la prossima entrata a «regime» dell'Istituto per la ricerca scientifica e tecnologica (Irst) di Trento (16 miliardi annui) sono segnali di «*un'attenzione nuova*».

A fronte di questa carenza — mette in risalto l'indagine dell'Ispes — esistono in Italia potenzialità scientifiche notevoli. Specie fra le piccole aziende create da ricercatori universitari.

Ad esempio, la «Delphi» di Viareggio ha venduto un suo prodotto al colosso giapponese delle telecomunicazioni e la «Artificial intelligence software» di Rovigo ha realizzato un «sistema esperto» destinato al mercato americano. Proprio i «sistemi esperti», cioè i consulenti elettronici ad alto livello che emulano i ragionamenti dell'uomo in un limitato campo di applicazioni, sono per ora gli elementi trainanti del mercato dell'intelligenza artificiale. Il mercato italiano, pari a un miliardo nel 1986, sarà di otto quest'anno e di 30 nel 1990.

I settori applicativi vanno dalla medicina all'istruzione, dall'automazione di fabbrica ai servizi pubblici, all'economia e alla finanza. Specie in quest'ultimo campo si nota un crescente interesse delle banche italiane, che investiranno complessivamente in informatica 1800 miliardi nel 1989, contro gli 800 del 1986, con una quota crescente per l'intelligenza artificiale.

Ma in tutto il mondo i veri progressi, compiuti in campo militare, sono «top secret». Intanto noi conosciamo elaboratori capaci di sostituire, fino a certe funzioni, alcuni «esperti» (dalla diagnostica meccanica a quella medica) ed altri in grado di comprendere limitate espressioni del linguaggio umano. E' sul «quanto» sarà possibile progredire in questa direzione che i pareri sono discordi.

Oliviero Stock, coordinatore del progetto strategico Intelligenza artificiale del Cnr, non vede ostacoli allo sviluppo logico di tali capacità. Per cui a suo parere non esistono «*limiti precostituiti*» all'assimilazione della macchina all'uomo ed in ogni caso possiamo già dire di avere «*una macchina pensante*». Ciò anche se il 90% degli usi dei computer riguarda funzioni «assolutamente stupide», mentre del restante 10% solo una piccola parte è destinata a studi sull'intelligenza artificiale, specie in Italia.

Un altro punto che l'indagine dell'Ispes mette in rilievo è l'assenza in Italia di produttori di *hardware*, cioè di computer, destinati a utilizzare programmi informatici di intelligenza artificiale.

I «*grandi produttori di computer* — sottolinea lo studio — *hanno introdotto in Italia prodotti specifici per l'intelligenza artificiale sviluppati generalmente dalle case madri straniere. Hanno una solida struttura commerciale ma spesso sono in difficoltà per gestire tecnicamente prodotti e soluzioni che non hanno elaborato direttamente*». Le industrie italiane produttrici di programmi informatici «*restano limitate dalla difficoltà di immaginare nuove soluzioni al di fuori di quelle usate di routine*». (Agi-Ansa)

«Arriva dallo spazio la vita sulla Terra»

Le analisi su un meteorite caduto in Australia

SYDNEY — Le prime forme di vita sulla Terra sarebbero avuto origine da una combinazione di elementi chimici terrestri e extraterrestri. E' quanto indica la scoperta da parte di scienziati australiani di polimeri composti, le molecole più complesse finora conosciute nello spazio, in frammenti del meteorite di Murchison caduto in Victoria (Australia) nel 1969.

La scoperta è stata fatta dai ricercatori della facoltà di Chimica dell'Università di Canberra, facendo uso di un sensibilissimo strumento di misura.

Il professor Richard Pashley, nel dare l'annuncio della scoperta, ha detto che i polimeri (catene di molecole) hanno il potenziale di formare membrane cellulari e si crede siano i precursori delle cellule viventi. Nello stesso meteorite, che avrebbe 4,6 miliardi di anni e sarebbe quindi poco più vecchio della Terra, sono stati già trovati aminoacidi e altre molecole complesse, cioè gli elementi chimici di cui sono composte le sostanze viventi.

Richard Pashley si distacca dalla controversa teoria dell'astronomo britannico sir Fred Hoyle secondo cui gli organismi viventi si sono evoluti nello spazio. Secondo lo scienziato australiano molecole complesse formatesi nello spazio si sarebbero poi combinate con altre molecole sulla Terra dando così inizio alla vita su questo pianeta.

Pashley sostiene che le condizioni ambientali sulla Terra miliardi di anni fa erano troppo inospitali per permettere alla vita di evolversi, perciò «le molecole organiche fondamentali si sono sviluppate nello spazio prima che potessero esistere sulla Terra». (Ansa)

NOVITA'
SVILUPPO E STAMPA
delle tue foto
in MEZZ'ORA

E' UN SERVIZIO DEL NUOVO
CENTRO SVILUPPO FOTOOTTICO
by STAMPACOLOR
in Largo Turati 49
INAUGURAZIONE 1° SETTEMBRE dalle 17,30 in poi
potrete fotografare
NADIA CASSINI!
...e naturalmente avere le foto pronte in MEZZ'ORA.

Parlano i profughi di Lævico: «Perché il Papa non ci vuole più?»

«Via dalla Polonia per i figli»

Tutti hanno lasciato il Paese d'origine per trovare nuove occasioni di lavoro e un futuro migliore - Non capiscono la posizione del portavoce vaticano - Un docente universitario: «In dieci anni sono riuscito a comprarmi soltanto una 600»

Dal Viminale allo studio nuove misure per i profughi

ROMA — Continuano al ministero dell'Interno gli incontri per risolvere i problemi di assistenza per i cittadini di alcuni Paesi dell'Est, specialmente della Polonia, diretti in Italia. Anche ieri il ministro dell'Interno Fanfani ha presieduto una riunione.

Dopo il trasferimento dei primi profughi polacchi a Lævico, sono state prese decisioni «per ulteriori misure di smistamento in altri idonei centri di accoglienza, evitando timori e preoccupazioni talora infondati da parte delle singole comunità».

Secondo la nota ufficiale del Viminale, «il ministero dell'Interno ha individuato procedure che, nel rispetto di impegni costituzionali e internazionali, e della costante apertura dell'Italia in questa materia, eviteranno arrivi alle frontiere italiane di pretesi turisti non bene informati dei termini e dei modi sia dei loro ingresso in Italia, sia delle possibilità e dei tempi di un eventuale definitivo passaggio in altri Paesi disposti ad accoglierli».

Sulla vicenda dei profughi il leader di dp, Mario Capanna, ha presentato una interrogazione. In particolare Capanna chiede di sapere quanti profughi «sono stati alloggiati nei residence Sporting di Roma e se negli ultimi tempi ne siano stati inseriti altri». (Ansa)

DAL NOSTRO INVIATO

LEVICO TERME — Passeggiano, i figli per mano, lungo il viale alberato che scende verso il paese riempito di turismo, o stanno seduti sulle panchine a farsi accarezzare dal sole. I profughi polacchi giunti da l'altra trascorrono la loro prima giornata nel verde tenero della Valsugana.

Il gruppo più numeroso è arrivato nella notte, a bordo dei pullman della polizia. Volti segnati dalla stanchezza e sguardi di bambini smarriti. Adesso, nella colonia di Levico della Croce Rossa, sono in 373: si è superato di una quarantina il numero previsto. Alcuni evitano di parlare delle loro vicende: hanno lasciato parenti in Polonia, temono qualche ritorsione. Altri conversano con il cronista, superando la reticenza fino ad un certo limite.

Marian viene da Ostroda, tra Danzica e il confine russo. Ha condotto con sé la moglie e la figlia di otto anni. «Vorrei portarli in Canada: ho un amico a Toronto, ma è tanto tempo che non lo vedo. Cercherò di mettermi in contatto con lui, gli chiederò se potrà aiutarci a trovare un posto da quelle parti».

Perché Marian ha deciso di abbandonare la Polonia? Lui risponde che è stato «per sfuggire al comunismo». Ma come viveva, a Ostroda? «A dire la verità, lì stavo abbastanza bene, facendo il medico, ma non vedevo un futuro per mia figlia. E poi non è che guadagnassi tanto, lavorando in ospedale. Così, come tanti altri connazionali, ho deciso di non tornare».

Però il vescovo Wesoly, portavoce del Papa, ha affermato che occorre ridurre la concessione di visti d'entrata in Italia ai polacchi. Trovare questo esodo. Che ne dice Marian? «Mi meraviglio. Ma come? Il Papa il polacco, e tanti suoi connazionali vogliano trovare asilo in Italia. Non capisco proprio per quale motivo il Vaticano abbia preso questa posizione. E poi il vostro è un Paese che sta bene, che dovrebbe essere democratico: perché dovrebbe dire no ai profughi che vengono dalla Polonia?».

A Latina, Marian e la famiglia sono vissuti in una tenda. «Ci stavamo dentro quasi tutto il giorno. Non era davvero un granché. E dove vuole che andassimo? Era come essere isolati». E qui come stanno? «Il posto è buono, ma c'è il problema delle camerate: siamo in troppi».

Andrej è di Lublin, se ne è discusso con la moglie e la figlia sedicenne, in un rettangolo d'ombra nel cortile della colonia. «Ve lo dico, perché sono scappato. In Polonia le cose non vanno bene. Se uno guarda in superficie, magari, le trova così. Ma più in fondo, è peggio». Andrej resta un momento assorto. «Lo sappiamo benissimo che andiamo incontro a un mare di difficoltà. Però pensiamo alle nostre generazioni: è dei nostri ragazzi che ci preoccupiamo, soprattutto».

Ma c'è anche quella dichiarazione del vescovo Wesoly sul flusso dei polacchi. «Io non sono un politico, e dico che è una questione di punti di vista. Ma è anche chiaro che per noi, come per molti connazionali, venir fuori è d'importanza vitale. Qualcuno può avere opinioni diverse. Non so che cosa farci».

Anche questa famiglia polacca ha trascorso giornate nella tenda, a Latina. «Vicino alla chiesa. Ma per fortuna non è durato molto. Adesso speriamo di fare un altro viaggio, verso il Canada. Intanto vogliamo esprimere la nostra gratitudine a tutta la gente che ci è stata attorno».

Da Katowice sono arrivati fin qui Elisabetta, il figlio Thomas di 14 anni e papà Stanislav. Lei è insegnante, il marito operaio meccanico. Anche loro vorrebbero andare a lavorare in Canada. E rivolgono un pensiero a quelli che, dalla Polonia, potrebbero a loro volta intraprendere il cammino verso l'Italia e l'asilo politico. «Abbiamo saputo — dice Elisabetta — di quel che ha affermato il portavoce del Papa a questo proposito. Speriamo che una limitazione di quel genere non venga mai posta. Noi siamo venuti via: sarebbe davvero ingiusto impedirlo agli altri».

Richard, che è qui con la figlia, il genero e due nipotini, ha lasciato a Varsavia la moglie e un'altra figlia, che studia. Lui insegnava tecnica all'università. «Lavoravo da una vita e guadagnavo poco. L'unica cosa che sono riuscito a comperare, in dieci anni, è stata una Fiat 600. Ma alla base della mia decisione, ovviamente, ci sono anche motivi politici. Ho sentito anch'io dell'intervento del Vaticano. Forse la Chiesa valuta il fenomeno dei profughi in modo diverso. Sta di fatto che c'è gente che in Polonia non vuole starci».

All'uscita dal refettorio, tra il mangiare dei bambini, si ferma a parlare un poco con noi un altro medico che fa parte del gruppo di ospiti, con la moglie e il figlio di sette anni. Ci prega di non scrivere il suo nome di battesimo. Viene dal Nord-Ovest della Polonia. «Credo sia meglio andare a lavorare in un altro Paese, anche se dovessi mettermi a fare un altro mestiere». Racconta il suo esodo. «Siamo arrivati in macchina a Latina, ma il campo era già al completo. Poi abbiamo avuto la possibilità di sistemarci nella chiesa. E dopo tante tribolazioni, il viaggio fin quassù». «Ma nel nostro pellegrinaggio — dice la moglie — abbiamo anche conosciuto il cuore vero della gente».

Adesso sono qui, i profughi polacchi, in attesa di conoscere la loro sorte. Il commissario straordinario della Croce Rossa, Vittorino Carra, annuncia che, con l'assenso del ministero dell'Interno, i 373 ospiti saranno divisi: una parte resterà nella colonia di Levico, gli altri saranno alloggiati in due alle che fanno parte del complesso dell'ex ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana. Un altro trasferimento, un altro pezzetto di esodo.

Giuliano Marchesini

Latina. Le tende che ospitano i profughi polacchi issate nel cortile della parrocchia dell'Immacolata

La vita dei clandestini in Campania

Mille lire per cassetta se le braccia sono nere

E' il compenso agli africani per la raccolta dei pomodori

NAPOLI — Piazza Vittoria a Villa Literno: più che una piazza è l'incrocio desolato di quattro stradoni persi nella campagna, tra rare e brutte case senza intonaco. Sono quasi le cinque del mattino, è ancora buio. Soltanto l'insegna di un piccolo bar illumina il brulichio di uomini, camion, furgoni e trattori. Da almeno mezz'ora è cominciato il mercato delle braccia mediato da «caporali» bianchi e neri.

Gli africani arrivano a gruppi, sono mille, forse duemila in cerca di un ingaggio per la giornata, anzi di prendersi posto su di un sgangherato camioncino che li porterà nei campi a raccogliere pesche e pomodori. Tomi, un tunisino di 24 anni, si è stabilito nell'Agro Aversano un anno e mezzo fa ed oggi è uno che conta. Sceglie i più giovani ed i più forti, strizza gli occhi furbi e dice: «Sono amico del padrone». La camorra? Ride: camorra è una parola che non conosce.

Tunisia, Marocco, Ghana, Senegal, Nigeria: cambiano i Paesi d'origine, ma le facce sono tutte segnate dal lavoro duro e dalla precarietà. Ray Okolie, 32 anni, nigeriano, ci tiene a sottolineare che è uno studente, in elettrotecnica: «Per ogni cassetta di 25 kg — spiega — ci pagano 1000 lire. Riusciamo a fare dalle 30 alle 40 cassette al giorno, qualcuno arriva persino a 100. No, non ci minacciano, ma ieri il caporale ha tirato fuori la pistola ed io gli ho detto che non è giusto, che scioperiamo. Lui mi ha risposto: sono nervoso».

Tra questa gente la morte di Fouad Kmairaro, il marocchino di 26 anni precipitato l'altra notte giù dal solaio di una palazzina abusiva, e solo un incidente di percorso. «Ce l'hanno detto che questo è un brutto posto — dice rassegnato Ernesto, 29 anni, studente di architettura a Roma — che qui si muore, ma i miei non possono mantenermi e devo guadagnare».

La piazza comincia a spopolarsi, quando si fa largo fra un gruppo di extracomunitari Mohamed Eddy, un tunisino di 24 anni. Cerca chi lo aiuti a soccorrere un amico, è caduto nella tromba delle scale di un edificio ancora in costruzione dove aveva trovato rifugio dal temporale. In via Balestrieri, a poche centinaia di metri dal fuoco in cui è morto Fouad, c'è lo scheletro di un edificio abusivo.

Per terra, coperto da mosche e da escrementi, il corpo di Farad, 32 anni, pure lui tunisino. L'uomo si lamenta, forse ha la schiena spezzata. «Ho chiesto ai carabinieri di venire — racconta il compagno — ma mi hanno detto di rivolgermi all'ospedale. E all'ospedale dicono che devo trasportarlo io». Farad è lì da mezzanotte, alle 8 arriva l'ambulanza dopo telefonate e preghiere.

Per polizia e carabinieri, intanto, la fine del marocchino che si è sfracellato al suolo è già un caso chiuso: non credono all'irruzione di teppisti, ma all'assalto di rapinatori. «Ci sarà stata una rissa — è il laconico commento —. L'avranno picchiato ed è caduto per scappare». Ne sono convinti anche all'ufficio stranieri della questura di Caserta: «Qui non c'è razzismo — afferma il funzionario —, gli italiani tollerano la presenza dei neri perché fanno lavori che loro non accettano».

In tutta la provincia gli stranieri che hanno usufruito della sanatoria che consente il soggiorno per un anno, l'iscrizione al collocamento ed il permesso di lavoro, sono 3500. Gli altri — ieri meno di 10.000 nel Casertano — hanno tempo fino al 27 settembre per mettersi in regola dimostrando di essere entrati nel nostro Paese prima del gennaio scorso.

In Campania, secondo i dati forniti dalla Cgil regionale gli stranieri residenti sono 40.000: di essi 8500 sono usciti dalla clandestinità ed altrettanti figurano immigrati per motivi di studio. Oltre 25.000 persone affollano l'esercito di chi campa alla giornata col rischio del rimpatrio immediato. Napoli e Caserta sono i due principali centri d'attrazione: gli africani formano colonie compatte nel lembo Volturno, nell'Agro Aversano, lungo il litorale domizio impiegati in agricoltura e nell'edilizia (quasi sempre abusiva), si mescolano agli ambulanti che occupano strade e piazze del capoluogo. E a Napoli, infatti, il centrale nazionale del «vu cumprà».

Nei quartieri Vasto, popoloso agglomerato di palazzi a ridosso della stazione centrale, ci sono grossisti che esportano insegne in arabo e italiano. «Ogni commerciante — spiega Aldo Pizzo, responsabile dell'ufficio Territorio e politiche sociali della Cgil campana — ha alle sue dipendenze fino a 20 ambulanti di colore. Qualcuno si è inserito nel contrabbando, conquistando il mercato con prezzi stracciati».

ma. cl.

L'ospedale di Avellino è stato denunciato per mancata assistenza

Il medico le dice: «C'è tempo» ma poi deve partorire da sola

Il marito accusa: «Il sedici agosto erano spariti anche gli infermieri»

AVELLINO — Un'infermiera le ha detto: «Stai zitta, non urlare». Ma Assunta Discepolo non l'ha nemmeno sentita. Stava per partorire, da sola nella sala parto dell'ospedale civile. Tutto questo il 16 agosto.

E' finito nel migliore dei modi con il marito della partoriente Ciro Della Sala, 32 anni, dipendente di un'azienda dei pubblici trasporti, non ha digerito il modo in cui la moglie è stata trattata ed ha presentato una circostanziata denuncia per mancata assistenza alla polizia di Stato.

I fatti. In città si festeggia il Ferragosto. Tra luminarie e bancarelle Ciro Della Sala, a trombe spiegate, attraversa il corso Vittorio Emanuele, strada principale della città, e raggiunge l'ospedale civile. Passa del tempo — secondo quanto dice il Della Sala — prima del ricovero.

Lo effettuano un medico ed un'ostetrica che, poi, al momento opportuno «diventano irreperibili». La Discepolo rimane sola. Chiede aiuto. Ma le sue invocazioni si perdono nel silenzio dell'ospedale civile. «Sembrava che fossero scomparsi tutti — racconta la donna —. Credevo di impazzire, avevo paura per la mia bambina. Non sapevo cosa fare».

Poi il grande momento: la donna capisce che sta per partorire e comincia a gridare. Nessuno la ascolta. Accorre finalmente un'infermiera che è lì in visita ad un'altra partoriente.

Si avvicina ad Assunta e dice: «Stai zitta, non gridare. Stai tranquilla, il medico arriverà quando sarà il momento». La verità è che — secondo quanto ha riferito il Della Sala — in quel momento non c'era nessuno che potesse assicurare la necessaria assistenza.

«Un'ostetrica è arrivata in sala parto solo quando mia figlia era già nata. I colpevoli devono essere puniti», insiste il marito di Assunta.

Della polizia di Stato il rapporto è stato trasmesso alla procura della Repubblica di Avellino. Il sostituto procuratore, Amato Barile, ha così aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. Tra l'altro il marito della Discepolo sostiene che sono trascorse almeno due ore prima che sua moglie fosse trasferita in sala parto.

E non è finita. La donna, dopo che era stato tranciato il cordone ombelicale, sarebbe stata invitata a salire da sola, senza aiuto, né barella, al sesto piano. «Spariti anche gli infermieri», ha raccontato il Della Sala.

Assunta Discepolo è stata ieri interrogata dal magistrato che oggi proseguirà negli interrogatori per sapere la verità di questa vicenda, per fortuna finita con un lieto fine: madre e figlio godono ottima salute.

g. f.

Albergatori di Bellaria sospendono la protesta

FORLI' — Il consiglio d'amministrazione dell'associazione albergatori di Bellaria Igea Marina ha deciso all'unanimità di sospendere la manifestazione (luci spente per un'ora in tutti gli alberghi) di solidarietà col titolare dell'Hotel k2 che non accettò gli handicappati torinesi, e che si è visto sospendere la licenza.

Secondo don Oreste Benzi è stato sottoscritto un documento nel quale il sindaco dichiarava l'intenzione di «valutare con la massima disponibilità, apertura e attenzione» l'istanza presentata dai legali di Giorgetti. (Ansa)

Nuovi appelli a Donat-Cattin per una proroga del decreto sul cambio del medico

Fra i malati la paura dell'abbandono

Anziani, cronici, psicotici corrono il rischio d'essere considerati «in esubero» - Eolo Parodi: «La Sanità ormai è in coma» - I sindacati sdrammatizzano: «Nessuno rimarrà senza assistenza»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il medico è in vacanza; il personale della Usl è scarso, e quei pochi che sono in servizio non sanno che cosa dire: per molti pazienti, appena un campionario di quei 500 mila circa che dovranno cambiare medico di fiducia, è incominciato un itinerario scoraggiante e affannoso. I più preoccupati sono gli anziani, quanti sono affetti da malattie croniche, gli psicotici. Cambiare medico è per loro — più che per gli altri — un fatto doloroso. E loro, d'altro canto, sono anche i pazienti meno ambiti, quelli che — potendo — il medico preferisce «scaricare»: questo lo sanno benissimo i diretti interessati, da qui l'ansietà e l'allarme che stanno crescendo.

«La sanità in Italia non è più malata, è in coma», dice Eolo Parodi, presidente della Federazione degli Ordini dei medici. Scade domani il termine entro cui i medici di famiglia devono decidere se i «malati a perdere» li scelgono loro o se i tagli nelle liste dei loro pazienti li fanno fare alle Usl. Nessun medico potrà avere adesso più di 1500 pazienti; per i sanitari che al sono mesal il camice dopo la riforma, il limite scende a 1500.

Il decreto presidenziale dice che entro il 21 settembre il medico dovrà presentare i nominativi degli assistiti «ricusati». Nel caso in cui il medico non lo fa, le Usl assieme d'ufficio tutti i pazienti a carico di quel medico. Ricominciano quindi tutti daccapo, medici e pazienti. Nuove code, nuove richieste, nuove frizioni nel rapporto già tanto logorato fra sanità e utenti. Un caos.

«Quella di venerdì prossimo — precisa Parodi — è solo una scadenza burocratica che non comporterà nessun cambiamento di rapporto del paziente col medico. Il medico infatti è obbligato ad assistere tutti i pazienti che ha in elenco, non verrà pagato dal servizio sanitario nazionale solo per 1500 scelte e 1800 in alcuni casi particolari. Durante i trenta giorni successivi invece il paziente ricusato dovrà per forza di cose trovarsi un altro medico».

Il presidente degli Ordini dei medici aggiunge: «La situazione è stata subito e non accettata dai medici. La sanatoria non interesserà tre milioni di italiani, ma determinerà situazioni umane difficili da risolvere. Io propongo una percentuale (5-10 per cento) in più o in meno per i casi realmente gravi e di decretare una breve proroga per risolvere i problemi tecnici».

Fra tutte le voci allarmate che si stanno levando nel Paese, un altro invito a non drammatizzare è venuto dal responsabile nazionale per la sanità della Cgil, Norberto Cau, secondo cui intorno al problema dei massimali si è creato «troppo allarmismo voluto dai medici che non vogliono accettare il tetto dei 1500 pazienti. I sindacati confederali dei medici, invece, sostengono che con questa operazione si ridistribuisce in maniera più equa il lavoro fra i medici già in elenco».

Secondo Cau i pazienti rimasti, in pratica, «dovranno cambiare solo burocraticamente il nome del medico presso la Usl ma continueranno ad essere assistiti da quei medici, prevalentemente giovani, che sono associati ai titolari e che già da anni lavorano senza inserimento nell'elenco regionale. Il problema vero di trovare un nuovo medico interesserà non più di mezzo milione di persone che dovranno accettare un nuovo rapporto con un nuovo medico di famiglia».

Non tutte le reazioni al provvedimento e alla decisione di Donat-Cattin di non concedere alcuna proroga sono così serene. Mario Boni, segretario nazionale degli oltre ottantamila medici di famiglia, dice: «Avevamo chiesto una proroga al ministro e ci batteremo per averla. Non è possibile che un medico che per anni ha assistito un certo numero di pazienti, adesso ad alcuni di loro debba dare il benservito in fretta e furia. E se un medico non se la sente di operare questa scelta, ci penserà la Usl. Ma vorrei sapere, con quali criteri, su quali elenchi degli assistiti. Ci sono Regioni che sono in arretrato di anni. Nel Lazio i tabulati sono fermi a 5 anni fa».

La stessa accusa, per quanto riguarda il Lazio, è venuta da più parti. L'assessore alla Sanità, Ziantoni, è in vacanza. Ma il funzionario preposto al settore, dott. Orlandi, assicura: «Non è vero. Stiamo in grado di fornire elenchi aggiornati degli assistiti. La legge è legge e noi la rispetteremo». Sul fronte dei medici, di quelli che si trovano in città, c'è invece molto smarrimento.

Oltre 3 milioni di case abusive

In Sicilia il maggior numero di costruzioni «fuorilegge» - Seguono Calabria, Sardegna, Valle d'Aosta - La Lombardia è la regione più «corretta»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sono circa tre milioni e trecentomila gli alloggi abusivi costruiti nel periodo compreso tra il 1950 e il 1985. E' quanto sostiene uno studio del ministero dell'Ambiente che utilizza gli ultimi dati del Cresme.

Secondo il ministero dell'Ambiente è interpretazione consolidata che l'espandersi di questo tipo di costruzioni trova motivazione in diverse cause non raramente presenti nello stesso contesto. L'assenza di strumenti urbanistici, sia generali che esecutivi, i ritardi dovuti al mancato completamento dell'iter di approvazioni, la diffusa volontà di eludere norme e procedure che in molti casi prevedono correttamente limiti e condizionamenti all'edificazione privata sono tra le prime spiegazioni del proliferare dell'abusivismo.

Tra le varie ragioni, però, non ultima è la convenienza economica rispetto all'efficacia dell'investimento finanziario, oltre alla quasi certezza dell'impunità. Non a caso, secondo il ministero dell'Ambiente, la produzione abusiva può arrivare a ridurre il costo finale per una quota non lontana dal 50 per cento.

«Ma lo studio del ministero dell'Ambiente sottolinea che la dimensione del fenomeno non è per queste ragioni generalizzabile su tutto il territorio. Esistono differenziazioni assai marcate tra le diverse regioni. L'abusivismo — spiega la nota — è più saldamente radicato dove l'attività di governo da parte dell'amministrazione periferica è meno operante».

Riportando gli ultimi dati elaborati dal Cresis sull'incidenza del patrimonio abusivo, costruito dopo il 1971, sul totale abitativo, dalla nota del ministero dell'Ambiente si ricava che in Sicilia il 12,3 per cento delle case sono abusive, per un totale di due milioni e 723 mila costruzioni «fuorilegge».

La regione più «abusiva» risulta essere la Sicilia, dove il 27,3 per cento del patrimonio edilizio non è in regola. Seguono poi, con una media superiore al 20 per cento, la Calabria (25,4 per cento), la Sardegna (23,4) e la Valle d'Aosta (22,8 per cento). A chiudere la classifica è la Lombardia con un 6,5 per cento «illegale» del totale delle costruzioni.

A Napoli i carabinieri li denunciano per truffa allo Stato

Tredici assenteisti in ospedale

NAPOLI — Ammalati abbandonati in corsia e dipendenti «imboscati». Non è soltanto la carenza di personale aggravata dalle ferie estive a trasformare il ricovero negli ospedali napoletani in un'odissea. Ieri mattina i carabinieri hanno denunciato per assenteismo 13 persone, tutte impiegate con varie mansioni in due importanti presidi sanitari della città, il Loreto Mare ed il Leonardo Bianchi.

Il sopralluogo compiuto a sorpresa dai militari ha messo in difficoltà l'anarchia: due ispettori, incaricati proprio di controllare turni e presenze, tre assenteisti denunciati (per ora restano liberi) devono rispondere di truffa aggravata ai danni dello Stato ed assenza ingiustificata dal posto di lavoro.

L'operazione è scattata di primo mattino. Numerose pattuglie hanno circondato contemporaneamente i due ospedali bloccando tutte le uscite. I carabinieri si sono poi diretti negli uffici per esaminare i cartellini marcatempo ed i registri su cui vengono segnate le presenze.

Al Loreto Mare, uno dei presidi che serve anche la vasta utenza della provincia, mancavano all'appello due assistenti amministrativi, Vincenzo Nuzzo di 61 anni e Domenico Esposito di 54 anni, entrambi napoletani. Ma maggiori sorprese ha riservato la visita al Leonardo Bianchi, sulla collina di Capodichino. Qui le assenze ingiustificate scoperte dai carabinieri sono ben 11.

A disertare il lavoro sono stati dipendenti con compiti disparati: puericultrici, infermieri, cuochi e ispettori. I denunciati sono Carmela Ferrigno di 45 anni (caposala del «nido»); Giuseppina Cacace di 48 anni e Anna Fusco, di 50 anni (puericultrici); Antonio Malone di 57 anni (infermiere); Rosa Barretta di 44 anni, Domenico Piscopo di 56 anni e Rodolfo Spinelli di 59 anni (tutti e tre cuochi); Antonio Topo di 39 anni e Giovanni Cardone di 34 anni (inservienti).

Di paradossale nella vicenda che a Napoli ha una lunga serie di precedenti c'è l'assenza, sempre al Leonardo Bianchi, dei due ispettori incaricati di vigilare sul personale. Neppure Arturo Giansante, di 50 anni ed il collega Gennaro Prota di 58 anni, hanno saputo trovare una giustificazione per la giornata di vacanza che si sono concessi.

Se l'assenteismo trova punte preoccupanti negli ospedali, non ne sono immuni altri fondamentali settori della vita amministrativa di Napoli e della Provincia. La settimana scorsa, la fuga dal lavoro è costata l'arresto al vice comandante dei vigili urbani di Trecase, un piccolo comune dell'entroterra. Gennaro Polito, 48 anni, aveva abbandonato il servizio per arrotondare lo stipendio nello stabilimento balneare da lui gestito a Torre Annunziata. I carabinieri lo trovarono intento a vendere panini e a registrare gli incassi della sua impresa.

m. c.

dall'Italia

Sarà concessa a invalidi pensione sociale

ROMA — Gli invalidi civili, dopo il compimento del sessantacinquesimo anno di età, potranno richiedere all'Inps la pensione sociale essendo però vincolati a tetti di reddito più favorevoli rispetto agli altri pensionati.

E' questo almeno il proposito del ministero dell'Interno (competente in materia di invalidità) che in una lettera inviata al consiglio di amministrazione dell'Inps ha preannunciato la prossima presentazione di un provvedimento legislativo in questa direzione.

Libero giornalista francese arrestato

MESSINA — Jacques Lesinge, 44 anni, il giornalista del quotidiano francese «Le Figaro», arrestato quattro giorni fa a Messina in base ad un mandato di venti anni fa della magistratura spagnola, è stato scarcerato.

Le verifiche fatte attraverso l'«Interpol» hanno chiarito che il reato contestato a Lesinge (aveva «rapito» un figlio), commesso a Valladolid in Spagna nel 1964, era da tempo prescritto. (Ansa)

Siena, chieste dimissioni sindaco

SIENA — La polemica suscitata dal sindaco di Siena, Vittorio Mazzoni Della Stella, non sembra destinata a placarsi. Per le sue dichiarazioni contro le «codate» di gite scolastiche ed i suoi giudizi di scarsa considerazione per gli amministratori che percepiscono bassi livelli di reddito, l'opposizione democristiana al Comune di Siena ha richiesto le sue immediate dimissioni.

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

NEI PAGAMENTI A 60 MESI
SENZA CAMBIALI
NON SI ACCETTANO VERSAMENTI INFERIORI
A L. 35.000 MENSILI

PRESENTANDO QUESTA PAGINA PREZZI BLOCCATI FINO AL 28-8-87

SALOTTO FANTASIA composto da: divano 3 posti e 2 poltrone, sfoderabile. Disponibile anche in versione letto.

SALOTTO IN VERA PELLE composto da divano e 2 poltrone

(POSIZIONE DIVANO)

(POSIZIONE TRASFORMATO A LETTO)

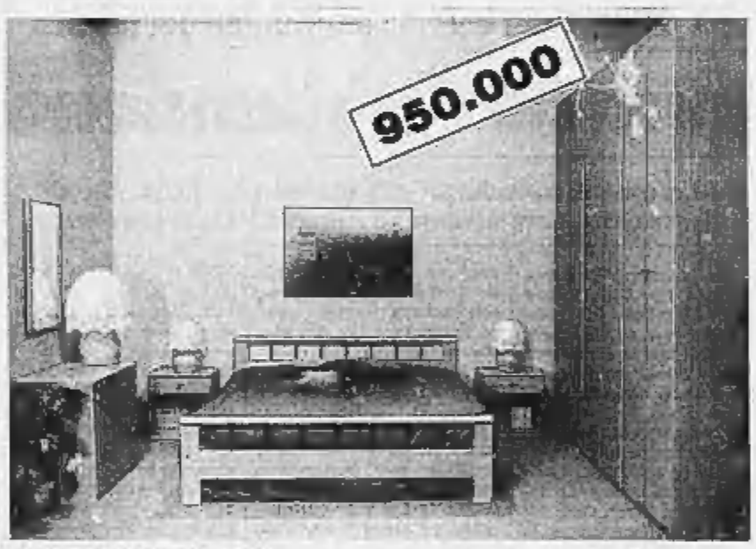
DIVANO MATRIMONIALE imbottito, sfoderabile con rete ortopedica, materasso matrimoniale e trapunta in tessuto di cotone 100%

SOGGIORNO MODERNO COMPONIBILE composto da sei elementi, tavolo allung. e sedie.

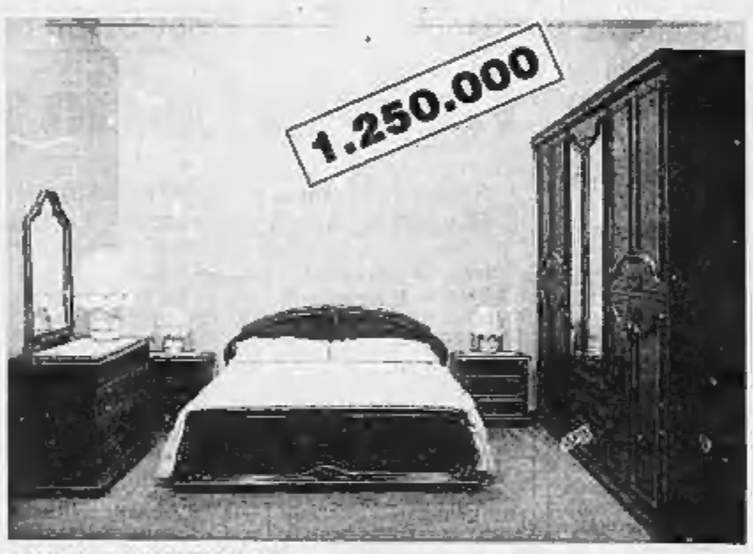
CAMERETTA composta da: armadio, comodino, letto, scrivania, libreria.

SOGGIORNO COMPONIBILE composto da: 4 elementi alti, sedie e tavolo allungabile.

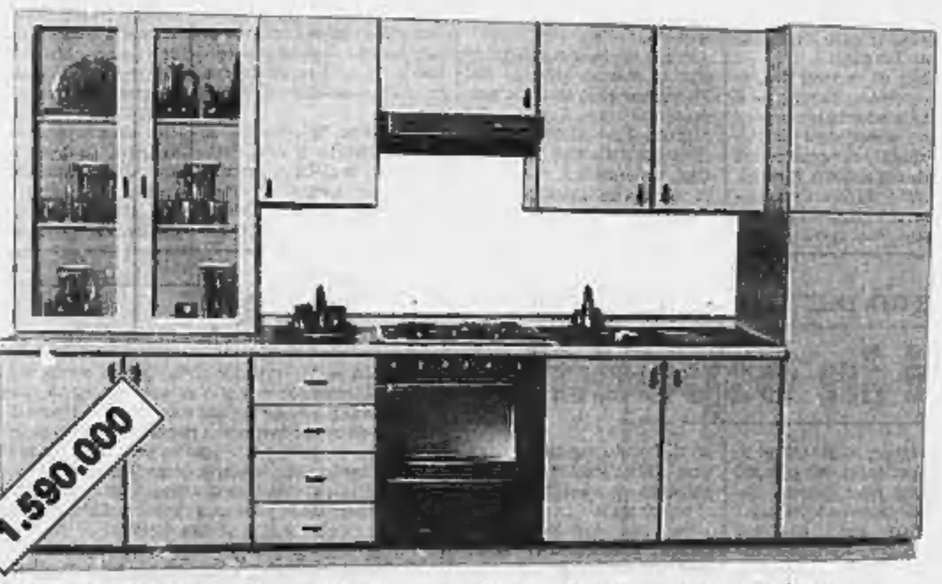
DIVANO 2 posti, fisso, sfoderabile, rivestito in pregiato tessuto. Disponibile anche in versione letto



CAMERA MODERNA ROSY composta da: armadio stagionale, comò, specchiera, 2 comodini e letto matrimoniale



CAMERA CLASSICA VENERE composta da: armadio stagionale, comò, specchiera, 2 comodini e letto matrimoniale



CUCINA COMPONIBILE ROMINA completa di tutti gli elettrodomestici e rubinetteria, come foto, **L. 1.590.000** (a richiesta composizione a misura adatta per la vostra cucina)

ti può dire chi ha comprato quanti soldi ha risparmiato

MA DA CHI?... DA GRANATO

DIVANO TORINO - IL SUPERTRASFORMABILE

TRASFORMATO A LETTO SINGOLO

TRASFORMATO IN DUE LETTI DIVISI

TRASFORMATO A LETTO MATRIMONIALE

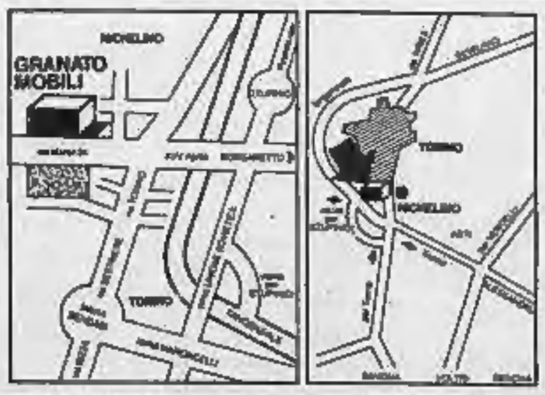
LA GRANDE NOVITA'

«IL DIVANO TORINO»

Si trasforma a letto singolo, in due letti singoli divisi, in un letto matrimoniale completo di 2 reti, 2 materassi a molle, 2 guanciali e 2 trapunte

Finalmente un elegante e comodo divano che si trasforma in 2 comodi letti con 2 reti e 2 materassi a molle cadauno di cm 80x190 in pratica di misura standard come il letto della vostra camera

APERTO AGOSTO



PRECISAZIONI

Gli ambienti sopra indicati sono costruiti in serie a grandi quantità, sono pratici, funzionali e robusti per durare nel tempo e grazie alle numerosissime vendite riusciamo ad offrirVeli ad un prezzo così basso.
Ci teniamo a precisare che non sono giacenze di magazzino e neanche mobili fuori produzione, sono mobili di fabbricazione attuale tanto è vero che le composizioni si possono variare ed i rivestimenti si possono scegliere.
Naturalmente la nostra vendita per quello che riguarda l'alta qualità continua come prima, perché l'arredamento della casa si può realizzare con mobili di qualità diversificata, esempio per risparmiare si possono acquistare due ambienti normali e uno di alta qualità che esprime il gusto e la raffinatezza di chi abita la casa e, come risaputo, nell'alta qualità da **GRANATO** troverete una grande scelta.

Anche il Gruppo Abele boccia la proposta radicale

«Droga di Stato, un bluff»

Don Ciotti: «Non esiste alcun motivo logico per ritenere che l'eroina libera stroncherebbe il mercato clandestino» - Berlinguer (pci): «E' un progetto fuori tempo»

In aumento i morti per overdose

Più numerosi che nel 1986 i morti per abuso di droghe pesanti: in questi primi sei mesi sono stati 142, contro i 104 nello stesso periodo dell'altr'anno e i 129 morti per overdose nel primo semestre 1985. L'incremento dei decessi è inconfutabile, non altrettanto semplice l'analisi del fenomeno. Gli esperti del settore sostengono che nonostante tutto sono in diminuzione i tossicodipendenti «di vecchio stampo», quelli che specie a cavallo tra gli anni 70 e 80 erano conosciuti come irrecuperabili, presi nel vortice dell'iniezione quotidiana di eroina (o di più iniezioni al giorno), identificabili «a prima vista» per il loro aspetto. Oggi buona parte dei drogati ricorre al «buco» con minore frequenza, più o meno sporadicamente.

Un dato statistico inedito attira l'attenzione: i 142 morti quest'anno hanno in grande maggioranza un'età oscillante tra i 25 e i 35 anni, c'è persino un trentottenne nella lista. Pare verosimile che molte di queste vittime avevano abbandonato gli stupefacenti, chi per qualche mese, chi per qualche anno. Se questa ipotesi sarà confermata, ci troveremmo di fronte a una nuova situazione: individui che si riaccostano all'uso di droghe pesanti dopo qualche tempo che non praticavano più l'eroina, e che per una piccola o grande crisi esistenziale ci ricascano.

Sarà un caso, ma da qualche anno si parla molto di droga nel mese d'agosto, con mezza nazione distratta dalle vacanze. L'osservazione è di don Luigi Ciotti, anima del «Gruppo Abele», da oltre vent'anni impegnato ad arginare le più acute difficoltà del mondo giovanile. «*Chi si ricorda il decreto di Tina Anselmi sulla somministrazione del metadone? E la proposta di Renato Altissimo sulla liberalizzazione delle droghe pesanti? E le grandi inchieste-dibattito? Tutti avvenimenti caduti in piena estate. Ora anche la proposta di Marco Pannella arriva col sollione. E' un primo fatto, questo del calendario, che mi pare di dover rilevare*».

Ciotti non vuole maliziosamente sostenere che d'estate c'è più spazio da occupare sui giornali e in tv: «*Comunque sia — dice — attirare l'attenzione sul problema degli stupefacenti, riannodare le discussioni, può servire a non far perdere la memoria su questo grosso problema. E' indubbio che nel Paese c'è stato un appiattimento generale dell'attenzione nei confronti di chi si droga, forse perché in qualche misura è diminuito il disturbo sociale. E non è un appiattimento accettabile, moralmente e civilmente*».

Ma come considera la proposta di Pannella?

«*Non è nuova come proposta, quella di liberalizzare la vendita della droga. Mi bisogna dare atto al leader radicale di essere attento e corretto, oltre che coerente con le sue linee e scelte, e capace ancora di polarizzare l'interesse della gente. Fatto questo apprezzamento, noi del Gruppo Abele non possiamo dichiararci d'accordo con lui. Non esistono le condizioni culturali, sociali, politiche perché si possa immaginare una liberalizzazione delle droghe pesanti. Non esiste alcun motivo logico per ritenere che l'eroina distribuita liberamente stroncherebbe il mercato clandestino*».

A questo proposito, pur sorvolando sul grande pericolo della più facile iniziazione per i giovani fragili, il «Gruppo Abele» ricorda come sia naufragata qualche esperienza in Olanda e in Inghilterra, dove la droga di Stato era tutt'altro che ambita dai tossicomani. I quali si la ritiravano, ma se potevano se facevano smercio, oppure continuavano a ricorrere con ben maggiore gratificazione alla «droga di strada», che veniva tagliata e pasticciata dava loro «*più soddisfazione psicologica*». E poi, potrebbe lo Stato, cominciata la liberalizzazione, star dietro a tutte le varianti — dal crack ad altre possibili diavolerie chimiche — che il mercato clandestino proponesse?

«*Il modo di avere un rapporto con la droga — dice Ciotti — sta cambiando. C'è una grande trasformazione in atto. Stanno diminuendo i vecchi "fossili" e aumentando i consumatori saltuari di droga pesante. Assistiamo a una forte penetrazione della cocaina. Liscio pericolosamente l'uso di psicofarmaci. Nel mondo giovanile sta crescendo fortemente l'abitudine al bere smodato. E' con questi problemi che dobbiamo fare i conti, è con questi problemi che i pubblici amministratori e i politici dovrebbero misurarsi. Invece, c'è una sconsolante assenza di interventi, di strutture, di impegni. Come non guardare con interesse, allora, anche alla provocazione di Pannella se serve a smuovere la palude?*».

Della palude parla anche l'on. Raffaele Costa, già sottosegretario all'Interno e promotore di un «Osservatorio nazionale» sull'uso degli stupefacenti. Dice: «*Il vero problema droga consiste in Italia nell'incapacità del mondo politico di dare, quanto meno, una risposta legislativa: da 7 anni le varie proposte di legge sono bloccate. Avevo chiesto ai segretari dei partiti che l'argomento droga fosse inserito nel programma di governo. Ho ottenuto qualche generica risposta da Negri e da Altissimo, gli altri zitti. Tutto fini lì*».

Quanto a Pannella e alla proposta di liberalizzazione, Costa non se ne dice assolutamente convinto. Come del resto gran parte dei politici richiesti ieri d'un parere dai cronisti. C'è chi si mostra anche infastidito: «*Non ho la minima intenzione di intervenire su un argomento del genere* — dice il sen. Giovanni Berlinguer, fra i maggiori esperti di problemi sanitari in seno al pci — *anche perché è già libero il commercio di tabacco e di alcol, per i quali esiste una intensissima produzione pubblicitaria, che non vorremmo si ripetesse con altre droghe. E poi questo della liberalizzazione dell'eroina è un progetto fuori del tempo, riproposto ogni tot di anni senza alcun costrutto...*».

Franco Gilberto

Scontro televisivo Muccioli-Pannella

«*Caro Muccioli, non sono un coglione! Tu parli, parli, ma in questo momento stai annegando nei miliardi! Tu te ne freghi della gente*». E' un «fotogramma» dello scontro televisivo fra il leader radicale Marco Pannella (in studio a Roma) e il fondatore della comunità di San Patrignano (in studio a Bologna) ieri sera durante il Tg2 delle 19,45.

Raramente gli spettatori hanno assistito a una baruffa televisiva tanto movimentata. E' durata otto minuti. Pannella ha preso la parola per primo, accusando Muccioli di essere funzionale al sistema che favorisce i mercanti di droga, ribadendo che a giudizio dei radicali l'unico modo di combattere un qualsiasi mercato irregolare è quello di metterlo fuori legge, legalizzando certi comportamenti. Ha fatto l'esempio degli aborti clandestini e dei «cucchiai d'oro».

Muccioli ha ribattuto che non si può legalizzare la droga, per i grandi pericoli di allargamento del suo consumo che questo fatto comporterebbe. Ha contestato che l'eroina possa essere paragonata al vino o all'alcol.

Pannella si è via via scaldato, sono cominciate le interruzioni reciproche, ad altissima voce. Muccioli gridava sudore e di rimando ribatteva: «*Io ne ho salvati trenta di tossicomani*». Ancora Pannella: «*Tu sei rimasto la stessa persona che per imbrogliare la gente si faceva con la lametta le stimmate sulle mani!*».

Prima dello scontro televisivo Pannella aveva rilasciato una dichiarazione in risposta alla lettera in cui Muccioli criticava la sua proposta di liberalizzare il mercato degli stupefacenti: «*La lettera di Muccioli è un concerto stucchevole e squallido di insulti, di falsità, di presunzione e di ignoranza dei problemi sui quali pretende di pontificare, di intolleranza*». E quindi, riferendosi all'attività di recupero dei tossicodipendenti a San Patrignano: «*E' sicuramente poco ripetibile, al di fuori del contesto e dei metodi dei Muccioli estremamente discutibili sul piano culturale, politico, civile*». **f. gil.**

Operazione trasparenza del ministero per il Commercio estero

Abbandona l'anonimato il «mediatore di affari»

Alle direzioni del dicastero potranno accedere solo i «lobbysti» con precisi requisiti

ROMA — Era abituato a navigare nella burocrazia come un sommergibile. Discreto, silenzioso, deciso, pronto a far scattare il pericoloso di fronte al buon affare, sapiente nel toccare il meccanismo giusto per spingere la pratica sull'obiettivo prefissato. Qualcuno nelle stanze ministeriali se ha disegnato i prototipi, veri e propri identikit (frutto della prassi: alto, longilineo, mezzo calvo con i capelli che restano lunghi e riccioluti, se si occupa dell'immagine di un'azienda; magro, ben vestito, cordiale, con l'inseparabile valigetta da manager, fumatore del mezzo toscano che accende con la macchinetta firmata, quando difende gli interessi di un grosso gruppo privato. C'è la variante del vestito sempre grigio o grigio-blu se rappresenta una banca. Tarchiato, spesso con i baffi ben curati, appassionato di sigarette mozzafiato, non di rado ex poliziotto, quando si occupa di spionaggio industriale o di merce che scotta come le armi.

Sono i lobbysti, un termine entrato da qualche anno anche nella consuetudine della lingua italiana. Per lo più rappresentanti di gruppi di interesse, talvolta intermediari. Un universo sconosciuto: integerrimi dipendenti di imprese pubbliche e private, grandi e piccole, consulenti rispettabili, ma in qualche caso mediatori senza scrupoli, faccendieri, cacciatori di tangenti, liceraasi ben pagati per riferire sulle altrui strategie industriali. Da due mesi, almeno al ministero del Commercio con l'estero, i lobbysti hanno un volto, nome e cognome, e soprattutto devono avere l'autorizzazione dell'azienda che rappresentano: adesso c'è un registro dove vengono annotati tutti i requisiti necessari a svolgere un'attività di per sé lecita, ma che più di una volta si è trasformata in un business scandaloso.

Dal primo giugno, infatti, è entrata in vigore una circolare con la quale si istituisce il quaderno dei lobbysti e in queste ultime settimane ha preso a funzionare a pieno ritmo. Il documento porta la firma dell'ex ministro Sarcinelli, ma l'idea risale al suo predecessore, Rino Formica. Il sesamministro Renato Ruggiero la condivide in pieno: non si tratta di un albo dei lobbysti ma dell'esigenza di trasparenza tra cittadino e pubblica amministrazione, è la sua tesi.

D'ora in avanti potranno accedere alle varie direzioni generali soltanto le persone che hanno determinati requisiti: cittadini italiani incensurati che qualora rappresentino interessi non personali si devono accreditare con una lettera, autenticata dal notaio, del titolare dell'impresa o del suo legale. Le procure generali (quando si portano avanti interessi di più aziende) dovranno avere la data di scadenza. Se la prestazione è occasionale non c'è l'obbligo dell'iscrizione mentre resta valido il documento di rappresentanza. Alle stesse procedure devono attenersi gli esponenti di associazioni di istituti di credito. Una commissione interna al ministero verificherà che tutto si svolga secondo i nuovi criteri.

E' un primo passo, quindi una importante operazione significativa. Certo, una pratica può essere sbrigata al telefono, in un bar o al ristorante, un affare può essere concluso in Svizzera ma evidentemente i promotori dell'iniziativa hanno voluto portare un minimo di regole su un terreno scivoloso e pericoloso, un mercato libero incontrollato fatto di gente seria ma anche di avventurieri. Basti ricordare, ad esempio, che lo scandalo Eni-Petromin aveva proprio nel ministero del Commercio con l'estero uno dei punti chiave per la sua realizzazione grazie al potere di autorizzare operazioni grandi e piccole.

Un buon passo o poco più per il momento. Le regole potrebbero essere estese a tutti gli altri ministeri dove le tentazioni e i cattivi consiglieri possono sempre prosperare. Le resistenze sono fortissime. Forse non è un caso che in Parlamento non ha fatto molta strada un disegno di legge che prevede l'istituzione di un albo di tutti coloro che mantengono pubbliche relazioni con senatori e deputati, con il governo, con gli enti locali. E' previsto inoltre la denuncia di qualsiasi omaggio o beneficio di valore superiore ai milione offerto agli uomini politici e ai loro familiari.

Un esercito che si muove con passo felpato nelle stanze parlamentari, mette a punto documenti da dare in pasto alla pubblica opinione per ottenere la propria «causa», annota amici e nemici, studia vizi e debolezze. Secondo alcuni studi sono da 10 a 20.000 i cosiddetti corpi sociali che cercano di influenzare le strutture legislative e amministrative. Ci sono gruppi di pressione di ogni specie: industrie private e pubbliche, commercianti, enologisti, ex combattenti, cacciatori, medici. Una miriade di interessi che cercano tutela e che è difficile controllare soprattutto se si pensa alle «mine del Cermis sulle tangenti pagate in Italia: 15.000 miliardi l'anno.

Eugenio Palmieri

■ Abusivismo, accusato Marzotto e Bolkan

SASSARI — La contessa Marta Marzotto, di 56 anni, di Reggio Emilia, la figlia Paola, l'attrice brasiliana Florinda Bolkan, di 50 anni, e Franco Rusconi, di 47 anni, di Torre Isola, nel Pavese, residente a Brescia, sono stati denunciati per occupazione abusiva di suolo demaniale dal comandante della capitaneria di porto di Olbia, Nico Ornano.

Al quattro è stata notificata anche una ingiunzione di sgombero che concede 60 giorni di tempo per abbattere le costruzioni abusive realizzate davanti alle loro ville di «Punta Volpe» a Porto Rotondo, un centro turistico della Gallura.

La Bolkan, secondo l'accusa, ha costruito un pontile di legno davanti alla sua villa chiudendone l'accesso con una staccionata. Gli altri, invece, sempre secondo il comandante ornano, hanno recintato con un muro la spiaggia antistante le loro case, impedendo l'accesso all'arenile. La contessa Marzotto, inoltre, ha costruito sulla spiaggia anche una piccola «dependance».

Il comandante Ornano, che ha inviato un rapporto alla pretura di Olbia, aveva cominciato le indagini dopo una denuncia dell'ex sindaco della città, Renato Carreddu, che dieci giorni fa era stato allontanato da quel tratto di spiaggia. Carreddu nella denuncia ha sostenuto di essere stato aggredito a parole e diffidato di sostare sul litorale.

(Ansa)

Inchiesta su responsabilità del personale di S. Vittore

René racconta ai giudici la fuga fallita di 7 anni fa

Vallanzasca sparò alle guardie e fu condannato a 23 anni

MILANO — Per Renato Vallanzasca si profila un nuovo interrogatorio nel carcere di Novara. Dopo i lunghi colloqui con i giudici sulla sua rocambolesca evasione da Genova, stavolta l'ex re della Comasina sarà sentito come testimone libero (imputato in procedimento connesso).

Ad interrogarlo sarà, venerdì prossimo, il giudice istruttore di Milano, Maurizio Grigo, che indaga sulle complicità dell'evasione di massa tentata il ventotto aprile di sette anni fa, da quattordici detenuti del carcere di San Vittore (alcuni riuscirono ad arrivare all'esterno, altri invece furono bloccati prima che riuscissero a superare l'ultimo cancello).

Per quell'episodio Vallanzasca fu processato, insieme agli altri compagni di evasione, e condannato a ventitré anni di reclusione e sei mesi d'arresto. René era stato accusato di tentato omicidio, per aver sparato su alcuni agenti, porto e detenzione di armi e tentativo di evasione.

Ora il dottor Grigo sta cercando di ricostruire le responsabilità del personale di custodia. Al riguardo sei addetti alla sorveglianza (tra agenti e sottufficiali) sono stati incriminati per concorso in procurata evasione.

In questo stralcio di istruttoria si procede anche nei confronti di due detenuti che in quell'occasione avrebbero tenuto i contatti con l'esterno per l'approvvigionamento delle armi.

Secondo la ricostruzione dei fatti, a capeggiare la rivolta che portò poi alla fuga dal carcere (la vicenda era stata preceduta da due prove generali nei mesi di gennaio e febbraio) sarebbero stati Renato Vallanzasca (che avrebbe «guidato» i detenuti comuni) e Corrado Alunni per i cosiddetti politici.

Tra i terroristi c'erano anche Antonia Marocco, Emanuele Attimonelli ed altri, mentre tra i «comuni» figurava il luogotenente di Vallanzasca, Antonio Colia, protagonista poi di un drammatico episodio. Colia, inseguito dagli agenti si barricò in una casa della zona di San Vittore, tenendo in ostaggio, una donna e si arrese solo dopo alcune ore.

Alcuni detenuti furono bloccati ancora all'interno del carcere, altri riuscirono a scappare, ma la loro latitanza non durò molto.

Dopo il tecnico dell'Italimpianti in carcere un idraulico e un'universitaria

Arrestati altri due terroristi liguri

Filippo Commendatore, legato alla Colotti, coinvolta nell'omicidio Giorgeri, bloccato a Ventimiglia - Paolina Pistacchi fermata vicino a Potenza - Gli inquirenti: «La Francia è il centro delle risoluzioni strategiche»

GENOVA — La «cellula» genovese dell'Unione Comunisti Combattenti, una sorta di tessuto estraneo, «trapiantato» o meglio «ribaltato» (questa l'espressione usata dagli inquirenti) da Roma nel capoluogo ligure, sembra ormai neutralizzata. Dopo l'arresto, annunciato ieri dalla Digos, di Roberto Simoni, 39 anni, collaudatore dell'Italimpianti, «veterobrigatista» con funzioni di leader e di referente, ed effettuato il 6 agosto, altri due esponenti di spicco sono finiti in carcere, a opera dei carabinieri. Si tratta di Filippo Commendatore, nato a Regalbuto (Enna) 34 anni fa, idraulico, residente a Ventimiglia, e di Paolina Pistacchi, 23 anni, nata e residente a Ventimiglia, studentessa universitaria, iscritta, però, a quanto s'è appreso, all'università di Roma.

Commendatore, già legato sentimentalmente a Orsolina Colotti, la sovversiva coinvolta nell'omicidio del generale Licio Giorgieri, avvenuto il 31 marzo scorso a Roma, è stato arrestato a Ventimiglia. La Pistacchi, a sua volta cugina della Colotti (fu proprio lei che la Colotti, ferita, chiamò dall'ospedale, quando cercava ancora di farsi credere una passante ferita per caso durante l'attentato), è stata arrestata a Chiaromonte, in provincia di Potenza, dove si trovava ospite di parenti. I due sono stati presi il 12 di agosto e tradotti a Genova dove sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Luigi Lenuzza, lo stesso magistrato che coordina tutta l'indagine.

I reati contestati ai due sono i «soliti»: partecipazione a banda armata e associazione eversiva. A questi reati, come del resto per Simoni, potrebbe aggiungersi l'accusa di apologia di reato.

Sugli interrogatori dei tre arrestati viene mantenuto il più stretto riserbo. I carabinieri che hanno condotto le indagini hanno però tenuto a precisare che la pista «giusta» era stata imboccata subito dopo l'omicidio dell'alto ufficiale.

«*Il centro delle risoluzioni strategiche* — ha detto ieri un alto ufficiale — *è la Francia: ormai è stato assodato. I superstiti delle diverse "colonne" si incontrano e decidono gli obiettivi da colpire. Non si spara più nel mucchio, al fine di sconvolgere l'opinione pubblica e puntare alla rivoluzione con la sollevazione di massa. Ora si individuano invece persone o circostanze specifiche. Con questa nuova strategia è più facile, in un certo senso, compiere attentati ma, essendo costretti i superstiti a raccogliere bassa forza per le operazioni di manovalanza, è dovendo sostenere dipendere dal terrorismo internazionale, è più facile alle forze di polizia organizzate collegate internazionalmente, d'accordo con i servizi segreti dell'Occidente, intervenire, prevenire o reprimere*».

La cellula genovese di Simoni, che appare un elemento di «primo piano», definito dallo stesso giudice Lenuzza «irriducibile e profondamente convinto della filosofia eversiva», pur non essendo personalmente «né aggressivo, né violento» e dotato d'una sua peculiare «serietà e umanità», non aveva obiettivi specifici quindi sul territorio, non disponeva d'un «covo», ma soltanto era un punto d'appoggio per l'organizzazione nazionale e internazionale. Di qui l'importanza strategica di Ventimiglia, porta obbligatoria per il passaggio verso la Spagna e la Francia, e di Genova, vecchia base dell'eversione. Forse, in un secondo momento, se l'attività di reclutamento avesse dato buoni frutti e se la Liguria fosse stata scelta come campo d'azione (nei mesi scorsi s'era saputo solo d'un possibile attentato nei confronti di vertici dell'Oto Melara, alla Spezia), Simoni e gli altri sarebbero passati ad azioni di ben maggiore gravità e risonanza.

Paolo Lingua

■ Il caso Scalfaro servizi segreti arriva oggi in Parlamento

ROMA — Il caso «Scalfaro-servizi segreti» arriva in Parlamento nonostante le rassicurazioni fornite dal presidente del Consiglio Goria prima di partire per le vacanze di ferragosto. Stamane si riunisce a Montecitorio l'ufficio di presidenza della commissione Affari costituzionali. Non si entrerà nel merito del problema ma dal tipo di programma che sarà varato si potrà avere una prima idea di come e sino a che punto la Camera verrà affrontare la questione delle gravi dichiarazioni dell'ex ministro dell'Interno Scalfaro.

■ I fratelli Canavesio in tribunale

TORINO — La sezione feriale del tribunale civile di Torino esamina stamattina l'esposto presentato la scorsa settimana da 80 persone che nel 1986 affidarono i propri soldi all'Ifp (istituto finanziario piemontese) di Massimo Canavesio. I risparmiatori hanno chiesto il sequestro conservativo delle azioni dell'Ifp

■ «Guerra Tir» Italia-Svizzera moratoria fino a ottobre

ROMA — Schiarita nella «guerra dei Tir» fra Italia e Svizzera, dopo che il Paese elvetico aveva minacciato di bloccare l'ingresso nel suo territorio degli autotreni sprovvisti di una speciale autorizzazione. I due Paesi hanno concordato quasi in extremis (il blocco sarebbe scattato il 30 agosto) una moratoria fino al 26 ottobre prossimo.

In attesa del nuovo accordo bilaterale che sostituirà quello del 1969, da parte italiana non sarà attuata alcuna contromisura. Inoltre, per il periodo della moratoria i vettori svizzeri potranno usufruire di alcune auto-rizzazioni triangolari, che verranno immediatamente revocate dal governo italiano qualora vengano riscontrati abusi.

Il sindaco pci: «Ridateci il parroco»

A Paciano, un paesino umbro, diventano realtà i film di Peppone e don Camillo Don Aldo, promosso, dovrebbe trasferirsi a Tuoro, sull'altra sponda del Trasimeno

PERUGIA — La lettera arriverà stamani sul tavolo dell'arcivescovo di Perugia, monsignor Cesare Pagani. Proviene da Paciano, una frazione di mille anime sulle colline attorno al lago Trasimeno, a 20 chilometri da Perugia. All'interno della raffinata busta, accuratamente sigillata, un foglio battuto a macchina. Poche righe dove sono contenute le volontà di un intero paese per fermare il trasferimento del parroco, don Aldo Cattobigio, deciso dalla più alta autorità ecclesiastica di Perugia.

In gergo politico il messaggio potrebbe essere chiamato «ordine del giorno» e di solito viene emesso nel corso dei consigli comunali. Ma questa volta non si tratta di un semplice atto burocratico. Paciano ha voluto utilizzare il suo più importante strumento amministrativo come estremo tentativo per convincere l'arcivescovo a rivedere la sua decisione.

Fin qui niente di anomalo, se non fosse per la composizione della giunta pacianese, che da diversi anni vede la presenza incontrastata e solidissima di un monocolore comunista. A votare pci è il 63 per cento della popolazione, che poi però, oltre che alla falce e al martello, manifesta fedeltà assoluta alla Messa della domenica, ai battesimi, alle cresime.

Una «rivolta» condotta secondo lo schema guareschiano, con il sindaco comunista in testa. Inizia a pochi giorni dalle celebrazioni ferragostane in onore della Madonna della Stella, tenute nel santuario che ogni anno vede la presenza di tutto il paese raccolto in preghiera. All'indomani della festa don Aldo convoca il consiglio pastorale. E' ancora una storia di lettere. Il plico arriva da Perugia e porta l'effigie del Vescovado. Don Aldo lo apre davanti a tutti. La missiva è scritta a mano. Monsignor Pagani comunica al parroco la decisione di destinarlo sull'altra sponda del Trasimeno, a Tuoro, dove dovrà ricoprire l'alto incarico di «vicario foraneo», una sorta di rappresentante del vescovo.

La cittadinanza si mobilita subito. Vengono indette assemblee, che sfociano in dibattiti infuocati. E a capo dell'agguerrito comitato di cittadini e fedeli c'è proprio il «Peppone» delle storie guareschiane, il primo cittadino, Elio Del Buono. Lui però si muove con cautela: «*Non vogliamo certo sconfinare dalla nostra competenza e non mettiamo in discussione l'autonomia decisionale dell'arcivescovo. Ma — aggiunge — il nostro intervento è legittimo, con don Aldo se ne andrebbe un insostituibile animatore*».

Una perdita della quale i cittadini non sanno darsi pace. Due giorni fa una delegazione dei notabili del paese è arrivata fino alle stanze del vescovo a chiedere almeno il rinvio del provvedimento. «*Per me è una scelta più dolorosa della vostra perdita* — ha risposto monsignor Pagani, che per accogliere la delegazione ha saltato anche il pranzo —, *ma ho bisogno di gente in gamba e in fondo per don Aldo è una promozione*».

Ma lui, il «don Camillo» di Paciano, che ne pensa? «*Certo che mi dispiace: oltre cent'anni passati tra questa gente non si possono cancellare*» dice mentre aggiusta con cura i fiori dell'altare. «*Ma ho un obbligo preciso verso la Chiesa, devo essere al suo servizio*».

Italo Carmignani

IL PAPA E' TORNATO IN VATICANO

Città del Vaticano. Il Papa ha lasciato ieri mattina la sua residenza estiva di Castel Gandolfo per l'udienza generale del mercoledì nell'aula Paolo VI. Ecco Giovanni Paolo II con un gruppo di pellegrini

■ Cecoslovacchia denunciate persecuzioni religiose

ROMA — Un gruppo di cattolici slovacchi — ne dà notizia il centro Russia cristiana — ha inviato una lettera all'arcivescovo Achille Silvestrini per segnalare alla Santa Sede la situazione in cui versa la Chiesa slovacca. Il «documento» ricorda i più recenti casi di sacerdoti condannati: un anno con la condizionale per aver confessato senza autorizzazione un ottantenne; otto mesi di carcere per aver celebrato messa in una casa privata.

(Ags)

Roma, archiviata dopo un anno l'inchiesta sulla modella sarda

«Chi ha ucciso Elisabetta?»

I genitori si oppongono alla conclusione delle indagini: «Vorremmo sapere perché nessuno vuole indagare sull'assassinio di nostra figlia» - La sorella: «Il killer è un drogato dello stesso ambiente»

CAGLIARI — Un anno fa, alla fine di giugno, in un elegante appartamento romano, nella centralissima via dei Prefetti, un'avvenente ragazza cagliaritana, Elisabetta Di Leonardo, aspirante fotomodella e assidua frequentatrice del *jet-set* capitolino, viene trovata priva di vita, il corpo trafitto da numerose coltellate.

Il grave fatto di sangue mette a rumore la Roma-bene, mentre la polizia imbocca subito una pista che conduce ad un giro di droga. Qualcuno finisce in carcere, ma le indagini, di fatto, non approdano a nulla. Nessun indizio, nessuna prova, niente di niente. L'assassino e il suo movente restano misteriosi al punto da indurre il magistrato inquirente ad archiviare l'inchiesta il 1° luglio scorso, ad un anno dalla data dell'omicidio.

E' proprio l'epilogo che i famigliari avevano preconizzato appena qualche mese fa. Una conclusione scontata per una vicenda che lascia senza risposta troppi interrogativi e che comunque il padre Otello, la madre Rosanna e la sorella minore di Elisabetta, Angela, sono ben lungi dal voler accettare. Nei giorni scorsi, tramite un legale, hanno chiesto un incontro al magistrato che ha condotto le indagini, poi, se la cosa si rivelasse fattibile, sono pronti a chiedere la riapertura dell'inchiesta.

— Cosa c'è che non vi convince?

Rosanna Di Leonardo: *«Tutti in Italia conoscono per sentito dire e per esperienza personale l'esasperante lentezza della giustizia anche per fatti insignificanti. Possibile che appena dodici mesi siano bastati per archiviare un omicidio?».*

— Intende dire che forse gli inquirenti non hanno lavorato a dovere?

«No, questo non lo posso affermare perché non conosco né il modo in cui sono state condotte le indagini, né i risultati cui sono pervenute. E' probabile che abbiano anche lavorato con scrupolo, però credo di avere almeno il diritto di valutarlo, atti alla mano, e di sapere perché nessuno vuole più cercare l'assassino di mia figlia. E poi ho molte domande da porre al magistrato...».

— Quali?

«Anzitutto vorrei chiedergli perché non ha mai ritenuto opportuno interrogare Ubaldo Cosentino, fidanzato di Elisabetta, per intenderci colui che introdusse mia figlia in un giro di persone che non esito a definire una palude; poi voglio chiedergli la restituzione degli effetti personali (agende, diari ed altri) trattenuti per le indagini».

— Cosa spera di trovare?

«Non so, forse solo un ricordo più vivo di Elisabetta o forse una traccia che altri non hanno saputo notare nei disegni inframezzati a buffi pupazzetti che mia figlia aveva l'abitudine di eseguire sui quaderni fin da quando era bambina».

Anche Angela Di Leonardo, sorella di Elisabetta, vuole vederci più chiaro.

«Se non fosse stato per l'impossibilità di trovare i biglietti dell'aereo — afferma — i miei genitori sarebbero già risaliti a parlare con il magistrato e forse avremmo in mano qualche elemento in più per capire. Adesso dobbiamo attendere il suo rientro dalle ferie, ma non intendiamo mollare. Del resto mai nessuna si è sentito in dovere di informarci sull'andamento delle indagini e sapere per vie traverse che il caso è chiuso, che l'assassino si è garantito per sempre l'impunità è una situazione che francamente ci sta un po' stretta».

— Avete qualche sospetto su chi possa essere stato?

«No, ma sono sicura che è una persona del giro che mia sorella frequentava; persone altolocate anche se, magari, prese come lei dalla droga».

— In base a quali elementi può affermarlo?

«Alla certezza che le amicizie di Elisabetta, anche dopo la partenza di Cosentino in Riviera, sono rimaste le stesse e al fatto che chi l'ha uccisa non l'ha fatto per derubarla, anche se non sono mai stati ritrovati i suoi gioielli e persino il suo orologio».

Silvana Mignani

Le indagini sull'uccisione dell'arredatrice a Rapallo

Tutti gli amici di Gabriella hanno un alibi inattaccabile

Affiora l'ipotesi della vendetta - Un amico: «Non aveva amori segreti, sapevamo tutto di lei»

RAPALLO — Una tazzina di caffè lasciata a metà sul tavolo della cucina. Una manciata di spiccioli e banconote «dimenticata» sullo stesso tavolo. Una finestra dell'appartamento, lasciata aperta nonostante il concreto rischio di visite sgradite da parte dei ladri. Sono questi gli indizi in base ai quali chi indaga sull'omicidio di Gabriella Bini, l'architetto-arredatrice trovata strangolata tra il 2 e il 3 agosto scorso e trovata dieci giorni dopo in uno slargo vicino all'Aurelia, è convinto che la donna sia stata chiamata, al citofono o al telefono, da qualcuno che conosceva e che, evidentemente, le aveva chiesto di uscire in fretta.

Un indizio forse labile, ma di veramente certo, in questo omicidio che ha sconvolto il Tigullio, c'è solo la crudeltà con cui l'assassino ha infierito sulla sua vittima, non limitandosi a strangolarla con le mani — il che potrebbe far presupporre un momento di rabbia, di furia omicida — ma avvolgendole attorno al collo uno slip che poi è stato stretto con un bisticcino attorcigliato alla stoffa.

Una rudimentale «garrota» che ha lasciato esterrefatti gli inquirenti. «Sono più di trent'anni che faccio questo lavoro, prima a Milano, poi a Novara ed ora a Chiavari, ma non mi era mai capitato un omicidio compiuto in questo modo» ha commentato ieri il procuratore della Repubblica di Chiavari, Pasquinoli.

Sul movente del delitto e sulle indagini in corso per identificare l'assassino, le novità sono ben poche. Gli investigatori hanno interrogato il giovane che, secondo le testimonianze di alcuni amici della vittima, sarebbe stato particolarmente vicino a Gabriella Bini negli ultimi tempi.

Ma l'interrogatorio e i riscontri fatti in queste ore hanno per il momento smentito questa «pista». L'uomo, la sera del delitto era in casa di amici, ad una festa che si è protratta per molte ore. Ed altri elementi, che non vengono rivelati, porterebbero per ora ad escludere che possa avere qualche responsabilità nell'accaduto.

La «tecnica» usata per uccidere, così «anomala» secondo gli inquirenti, non si adatterebbe ad un delitto passionale, e a un raptus di improvvisa follia, ma all'opera di un maniaco o di un «professionista».

Nell'un caso l'omicidio di Gabriella sarebbe il primo di una serie ancora da iniziare (sarebbe interessante, a questo proposito, verificare se esistono precedenti di delitti compiuti con il macabro sistema della «garrota»).

Nell'altro, occorrerebbe capire per quali «colpe» una tranquilla e benestante giovane signora milanese, con molti amici e un'esistenza, se non proprio felice, perlomeno «normale», avrebbe «meritato» una simile morte.

Marco Raffa

IL GATTO MORRIS «FOR PRESIDENT»

Washington. Decine di giornalisti, fotografi e cineoperatori, in questo agosto privo di grandi notizie dalla capitale Usa, hanno assistito alla «conferenza stampa» del gatto Morris, che concorrerà alle prossime elezioni presidenziali. La rivincita è stata presentata da Eleanor Mondale (a sinistra), figlia dell'ex vicepresidente americano e proprietaria del felino (Telefoto Ap)

E' arrivata a Varsavia la documentazione di Gabriele Fabbri, oggi l'identificazione del corpo

Assassinato in Polonia, si cerca una ragazza

VARSAVIA — La cartella odontoiatrica di Gabriele Fabbri fugherà oggi gli ultimi dubbi alla procura di Varsavia. La documentazione medica e fotografica del venticinquenne di Poppi (Arezzo) scomparso in Polonia è stata subito trasmessa all'ufficio di medicina legale per accertare se il corpo ripescato il 30 luglio scorso in un laghetto alla periferia della capitale sia quello dell'italiano.

Sembra che già oggi gli inquirenti potranno avere la conferma sull'identità del corpo, trovato con il cranio sfondato, gettato nel lago di Czerniakow. Gabriele Fabbri, giunto a Varsavia il 10 luglio scorso, non aveva più dato notizie e non aveva fatto ritorno in Italia.

Insieme alla documentazione clinica i parenti del giovane hanno consegnato nei giorni scorsi al ministero degli Esteri italiano la lista dei vestiti che Gabriele aveva con sé al momento della partenza per la Polonia. Le descrizioni coincidono con quelli trovati sul cadavere rinvenuto nel laghetto, un paio di jeans neri e una maglietta bianca e nera.

Gli inquirenti polacchi sembrano d'altra parte nutrire pochi dubbi sull'identità del giovane ucciso anche se non ne hanno ancora la certezza. Secondo la polizia il delitto è stato commesso proprio ai bordi del laghetto. Il giovane potrebbe essere stato attirato in quel luogo solitario e si sarebbe ribellato a un tentativo di rapina. Fabbri doveva avere con sé più di un milione e mezzo di lire e una borsa con la scritta «Associazione calcio Poppi» piena di vestiti. Tutto sparito.

Il giovane sarebbe dovuto andare in Ungheria con un amico, poi il viaggio era saltato all'ultimo momento. Così Gabriele decise di andare in Polonia da solo (malgrado l'opposizione dei genitori) attirato dal miraggio della «conquista facile», dalle «ragazze che non creano troppi problemi». A Poppi il titolare del negozio di parrucchiere dove Gabriele lavorava racconta: *«Era brillante, ma un po' troppo facilone. Qui c'è molta gente che va nei Paesi dell'Est perché le donne si conquistano subito e la vita non costa molto. E Gabriele aveva proprio il pallino delle donne».*

La faccia del cadavere ripescato dal lago è quasi completamente sfigurata ma gli inquirenti sono riusciti a realizzare una ricostruzione fotografica che assomiglia straordinariamente alla foto del giovane. Per il momento non è stato effettuato alcun arresto.

Da ieri comunque la polizia, che ha preso molto sul serio la «pista italiana», ha iniziato la ricostruzione delle prime ore di Gabriele a Varsavia anche per appurare chi abbia incontrato e dove abbia trascorso la notte. Un'indagine certo non facile, sono passati molti giorni dal delitto.

E' stata una ragazza conosciuta sul momento a attirare Gabriele nella zona del laghetto, ritrovarla sarà un rompicapo per gli agenti di Varsavia.

Prato, ferrovia bloccata per uno scontro sui binari

PRATO — Il traffico ferroviario è interrotto dalle 11,45 di ieri, tra Firenze e Bologna, per un incidente nel quale un operaio delle ferrovie è morto ed altri quattro sono rimasti feriti. Si è trattato di una collisione frontale tra due mezzi addetti alla manutenzione. Lo scontro è avvenuto sul binario dispari all'altezza del chilometro 35,414, tra le gallerie «Valle» e «Baletta», tra le stazioni di Vernio e Vaiano.

La vittima è Maurizio Cinti, 37 anni, originario di Bologna, residente a Vernio.

Nello scontro sono rimasti coinvolti un carrello speciale del tipo «Matisa» (un carro multifunzionale per la manutenzione dei binari) ed un convoglio di servizio.

La lunga interruzione della linea ferroviaria Firenze-Bologna ha comportato forti ritardi nei collegamenti dal Nord verso il Centro ed il Sud. A quanto si è appreso al compartimento ferroviario del Lazio i treni in arrivo dal Nord presentano ritardi tra le tre e le quattro ore (dai 180 a 210 minuti). Sono state invece mantenute sostanzialmente regolari le partenze dei treni verso il Nord. Le ferrovie hanno deviato poi i convogli su altre linee per evitare l'interruzione.

Stato civile di Torino

18 AGOSTO 1987

NATI — **Spano** Francesco, **Amedeo** Maddalena; **Barbesino** Alberto; **Le Rre** Samina; **Tordi** Elisa; **Audisio** Giulia; **Colacicchi** Giovanni; **Trola** Alessandro; **Acutis** Claudia; **Cioeta** Marco; **Zollino** Alessandra; **Merabiuk** Valentina; **Bocalini** Antonino; **Tonetti** Deborah.

MORTI — **Lauletta** Pietro, di anni 53, nato a Torino, pens., abitante in via Pianezza 58; **Giarola** Fausta v. Lovera, a 82, Tronzano Vercl. se, pens., str. Castello di Mirabori 54; **Gualtiero** Drusilla Tarza, a. 85, Torino, pens., v. Cossena 9; **Calucci** Giuseppe, a. 54, Carignano, pens., v. Candia 9; **Brussolo** Lino, a 70, b. Domo di Pinerolo, pens., v. Feletto 2/A; **Olivet** Pietro, a. 61, Torino, pens., v. Asti 16/34.

Decessi in case di riposo: **Rocco** Domenica v. Piazzia, a. 87, Argentera, pens., Maurizano; **Vetro** Luigi, a. 87, Moncrenengo, pens., Moncrette; **Galli** Salvatore, a. 87, Lanzi, deceduto, Amedeo di Savoia; **Falletti** Oliva v. Apparizioni, a. 72, Ivrea, pens., c. Sebastopoli 145; **Carle** Letizia v. Pizzardo, a. 73, Castelletto Merli, pens. Martini; **Bellezia** Giacomo, a. 73, Torino, pens., Martini; **Massucco** Maria v. Rai, a. 85, Cherasco, pens., Mauriziano; **Milella** Eugenia, a. 56, Borgone di Susa, pens., Molinette; **Carnevale** Serafina in Manni, a. 77, Torino, pens., Maurizano; **Vorsino** Clotilde, a. 77, Carisio, pens. (Lia Piedi 12 (M.L.); **Alimenti** Gioacchino, a. 70, Torre Maggiore, pens., v. Chiusella 13 (M.L.); **Bobba** Ettore, a. 82, [illegible], pens., Moncrenengo; **Cossa** Giuseppina in Fumo, a. 90, Torino, operaia, Molinette; **Ricco** Margherita, a. 53, Cuorgnè, pens., Nuova Assistenza; **Pasqualotto** Gianfranco, a. 48, Carmagnano del Friuli, pens., Molinette; **Bertino** Orazio, a. 86, Medica, pens., Nuova Assistenza; **Manevan** Giannina, a. 52, Porto Vis, operaio, Cto. Ferrat Margherita in Domano, a. 83, Torino, pens., Molinette; **Nuova Concetta** in Da Vitt, a. 79, Napoli, pens., Maria Vittoria; **Magliano** Carla, a. 62, Torino, casalinga, Maurizano; **Gariell** Elvira v. Signorelli, a. 66, Alessandria, pens., str. S. Vincenzo 49; **Vallarot** Virgilio, a. 74, Masserano sul Piave, pens., str. S. Vincenzo 49; **Curto** Ottavio, a. 52, Volvera, rappresentante, S. Giovanni, A.S.; **Soraue** Antonio, a. 58, Reggio Calabria, pens., Molinette; **Frola** Lorenzo v. Donati, a. 77, Gozzano, pens., Molinette; **Castelli** Giovanni, a. 79, Bellinzona, pens., Molinette; **Fiamano** Michelangelo, a. 75, Torino, pens., Molinette.

Nati 14 - Morti 33

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Mario Piacentino

Ne danno il triste annuncio la moglie **Silvia**, i figli **Gian Maria, Renato** con Edy, **Paola** e **Carla** e parenti tutti. Funerali in Biella, cappella dell'ospedale, giovedì 20, ore 14.30. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Sandevole, 19 agosto 1987.

Carla e **Piera Cerbella** con **Vanna** partecipano con profonda commozione al dolore di Silvia, Gian Maria e Renato.

La famiglia salesiana dei «Richelmy» annuncia che è tornato alla casa del Padre

don Angelo Zannantoni

coadiutore salesiano

di anni 82.

Il Rosario di suffragio alle 20,30 di giovedì 20 agosto nella Cappella dell'istituto. Per data ed ora funerali telefonare al 740.183.

— Torino, 20 agosto 1987.

Antonello, Lucia, Marco, Paola, Renato, Roberto, Sandra, Silvia partecipano al dolore di Anna e Davide per la scomparsa del nonno

Leonida Menghini

— Torre del Lago, 19 agosto 1987.

Giuseppe, Rita e **Bruno**, famiglia partecipano al dolore di Renza e famiglia per la scomparsa dell'amico

Osvaldo Farnero

— Torino, 19 agosto 1987.

Si è spenta

Nanda Ormezzano Franchino

Piangono una grande tenera donna i figli **Gian Paolo, Franco** e **Alberto**, la nuora **Gisella Maria** e **Marcella**, i nipoti **Olivia, Maria** e **Timothy, Ezio** e **Nicola, Elena**. Cerimonia funebre oggi, parrocchia della Crocetta, ale 14,30.

— Torino, 20 agosto 1987.

Il cognato **Eugenio Bona**, il figlio **Lello**, la nuora **Gabriella** e i nipoti **Cristina, Emanuela, Raffaella** e **Eugenio** ricordano l'adorata **NANDA**.

Elio Nanna piange la fine della sua carissima amica **NANDA**.

La cognata **Edvige Ormezzano**, le figlie **Nini** e **Nena** con rispettive famiglie partecipano al grande dolore per la perdita della cara **NANDA**.

Il **Gruppo C & A** partecipa visibilmente al dolore del dott. Alberto Ormezzano per la perdita della **MAMMA**.

Alcide e famiglia partecipano al dolore dell'amico Gian Paolo.

Condomini e **Amministratore** di **Corso Tassoni 16** prendono parte al dolore della famiglia Ormezzano.

La **Direzione** e la **Redazione** di **La Stampa** e **Giampaolo Sora** prendono parte al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la morte della madre

Nanda Ormezzano Franchino

— Torino, 19 agosto 1987.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e **Giornalisti** tutti del **Editrice La Stampa Spa** si uniscono al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la morte della madre

Nanda Ormezzano Franchino

— Torino, 19 agosto 1987.

Filippo Grassia partecipa con sentimenti fraterni al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la scomparsa della madre **NANDA**.

— Torino, 19 agosto 1987.

Riccardo Massa partecipa al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la scomparsa della madre

Nanda Ormezzano Franchino

— Torino, 19 agosto 1987.

I Colleghi della **Redazione Sportiva** de **La Stampa** sono vicini a Gigi Paolo nel dolore per la scomparsa della **MAMMA**.

Franco Sodano
Giorgio Bolzoni
Bruno Bernardi
Mario Sturniolo
Rino Cacioppo
Cristiano Chiavegato
Carlo Cavalla
Guido Vercle
Michele Fenu
Giorgio Gandolfi
Filippo Grassia
Bruno Perucca
Gianni Pignata
Gianni Romeo
Giorgio Viglino.

Vittorio, Brunello e **Emanuele Levi** partecipano al dolore dell'amico Alberto Ormezzano per la perdita della **MADRE**.

Con affetto siamo vicini a Franco ed Alberto: **Roberto Tallelli, Franco Vigna, Roberto** e **Susanna Oreste, Daniele Bonino, Giorgina Cinotti, Franco Cop, Carmelo** e **Piera Muccio, Adriana Montera, Giorgio Biscosi, Lella Lauria, Renata Amoretti, Gianni Bertolotti.**

Prematuramente è mancato ai suoi cari

Rinaldo Gentile

anni 56

Profondamente addolorati lo annunciano la mamma, i fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 nella cappella dell'Ospedale Molinette. La cara salma sarà tumulata a Rivoli.

— Torino, 19 agosto 1987.

Il giorno 16 agosto 1987 in Torino è mancato

avv. Faustino Dalmazzo

A funerali avvenuti, con profondo dolore, ne danno il triste annuncio la moglie e i familiari tutti. Un grazie particolare all'amico prof. Adriano Vitelli; ai medici curanti prof.ri Rasegotti, Palatto, Bellalla, Sannazzari, ai loro aiuti e assistenti, al prof. Martino, al personale del reparto pensionanti A delle Molinette, al Centro rianimazione e al Centro di radioterapia dell'ospedale civile di Cuneo.

— Torino, 20 agosto 1987.

Le sorelle, le cognate, i cognati del rimpianto ricordano con mesto affetto il caro **FAUSTINO**.

— Cervello, 20 agosto 1987.

Aldo, Alberto e **Alessandro Blanco Nini** e **Giorgio Agosti**
Mili e **Sandro Galante Garrone**
Anna, Nuto e **Marco Revelli**
Lella e **Giorgio Vaccarino**
Giglola e **Franco Venturi**
Adriana Vitelli
ricordano e piangono l'amica perduta

Faustino Dalmazzo

Partigiano di «Giustizia e libertà»

di cui ideali si è sempre ispirato rimandano esemplarmente fedele.

— Cuneo, 19 agosto 1987.

Renato Pepino e **Gianna Tabasso** profondamente addolorati piangono il mesto lino e amico

Faustino Dalmazzo

le cui alte doti di uomo e avvocato saranno sempre per loro di esempio e rimpianto.

— Torino, 20 agosto 1987.

I Colleghi e Collaboratori dello Studio
Renato Papero
Guido Tabasso
Giuseppe Taborelli
Enrico Merello
Brunilde Lucchi
e **Cinzia Bonino**
piangono il carissimo indimenticabile

avv. Faustino Dalmazzo

a partecipano commossi al dolore della moglie e dei familiari.

— Torino, 20 agosto 1987.

Emilia Voghera ricorda con grande affetto il cognato **FAUSTINO**.

La famiglia **Pepino** partecipa commossa.

Renato e **Marisella, Guido** e **Tiziana**, sono affettuosamente vicini a Gina.

Amedeo e **Carla Chevalley** partecipano con commosso animo al dolore della signora Gina per la scomparsa di FAUSTINO, vero e insostituibile Amico in ogni momento.

Elisabetta Pasquale Taborelli e **Maria Pasquale** partecipano commossi.

Annamaria Navaro e figli prendono parte al grande dolore di Gina per la scomparsa di

Faustino Dalmazzo

per noi e Ugo amico [illegible] e sapranno gli insegno a vivere in ogni occasione della nostra vita.

— Torino, 18 agosto 1987.

Gli amici
Marcello e **Aldo Clotta**
Geraldino e **Tarcisio Perdon**
Annamaria Masetti
Elena Motta
partecipano angosciati al dolore di Gina piangendo **FAUSTINO** carissimo.

Attilio Lazzeti piange il carissimo amico **FAUSTINO**.

Marco ed **Elisabetta Bidasolos** piangono il carissimo amico

Faustino Dalmazzo

— Torino, 17 agosto 1987.

Franco, Giuliana, Riccardo, Cristina e **Sofia Grande Stevens** sono vicini a Gina nel tremendo dolore per la perdita del

avv. Faustino Dalmazzo

amore fra i più cari prodigo e saggio dei quale ricordano le grandi doti di intelletto, dirittura, tenacia e generosità.

— Torino, 18 agosto 1987.

Gli **Avvocati e Procuratori** dello **Studio Grande Stevens Associazione Professionale** ricordano con rimpianto il collega ed amico

avv. Faustino Dalmazzo

— Torino, 18 agosto 1987.

Domenico Morelli ricorda con infinito rimpianto l'amico

Faustino Dalmazzo

— Torino, 18 agosto 1987.

Condomini, Amministratore e **Custode Condominio via V. Amedeo 16**, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Anna Delmazzo
Giorgio e **Floriana Diano**
Renzo e **Ada Binello**
Gigi e **Annita Ventre**
Aurelio e **Ada Verra**
piangono il caro e valoroso **COMPAGNO** di battaglia partigiana.

Pier Paolo Giovanetti rimpiange la luminosa lezione di giustizia e libertà dell'

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987.

Angelo e **Cristiana Benedetto** partecipano con affetto e rimpianto al dolore per la scomparsa del caro **FAUSTINO**.

La **Fondazione Luigi Einaudi**, ricordando una preziosa amicizia, rende commosso omaggio alla memoria dell'

avv. Faustino Dalmazzo

— Torino, 17 agosto 1987.

Mario e **Marisa Einaudi** profondamente colpiti dalla scomparsa dell'amico carissimo

Faustino Dalmazzo

partecipano commossi al dolore della moglie e ne ricordano le eccezionali doti umane.

— Courmayeur, 17 agosto 1987.

Il **Presidente** ed i **Consiglieri d'Amministrazione** della **Fonderie Officine Meccaniche Bonglovanni S.p.A.** e **Bonglovanni Bonglovanni S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

avv. Faustino Dalmazzo

— Fossano, Vignolo, 19 agosto 1987.

I partigiani e gli amici della Resistenza ricordano

Faustino Dalmazzo

combattente per la libertà

Dino Giacosa
Guido Argenta
Mario Boccalario
Elsa e **Luigi Bocchio**
Chanoz e **Aldo Barbero**
Angiolino Bosso
Giorgio Boggio
Piero Burdese
Lorenzo Burdo
Michele Calandri
Mario e **Piero Camilla**
Renato Canavesi e figli
Elso e **Pia Cavaglion**
Mario Castello
Alberto Cavallo
Mario Cordero
Aldo Delpiano
Aldo Favero
famiglia Fontana
Magio e **Tino Fossati**
Federico e **Francesco Frassetto**
Maria Fresia
Lavinia e **Edoardo Gamerardo**
Sergio Garelli
Felice Ghi (M)
Giovannino Giacosa
Teresa e **Enrico Giolo**
Gilberto Manzo
Franco e **Berlolo Massarollo**
Rita e **Beppe Migliore**
Lino Monge
Amedeo(?), Stefano e **Livio Narioli**
Maria Perlo e figli
Ulisse Persoli
Edo Rocca
Piero e **Guido Vastapane**

— Cuneo, 19 agosto 1987.

Romolo Tosello
Mario Weigandeo
Claudio Bernardini
ricordano l'indimenticabile collega ed amico

avv. Faustino Dalmazzo

— Torino, 19 agosto 1987.

L'Ordine degli **Avvocati** e **Procuratori** presso il Tribunale di Cuneo esprime il proprio cordoglio per la scomparsa del compianto

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987.

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi

Giovanni Almar
Ernesto Algranati
Pier Luigi Antonello
Giorgio Bosino
Eugenio Beurlot
Alberto Capello
Gianfranco Colliddà
Bruno Delmazzo
Gianmaria Delmazzo
Giuseppe Delmazzo
Pier Antonio Della Torre
Gabriella Di Girolamo
Franco Fortina
Vittorio Giordanengo
Guglielmo Giovanetti
Pierpaolo Giovanni
Angelo Grimaldo
Giuseppe Imberti
Gianmarco Lazzari
Giovanni Lely
Benito Maggi
Claudio Massa
Franco Mazzola
Vilma Monaldi
Achille Motta
Elena Motta
Franco Musella
Umberto Ormea Nicolla
Maurizio Ormea Nicolla
Brunello Oliveri
Piergiorgio Olivero
Gianmario Operto
Adalberto Peil
Angelo Pesinelli
Giovanna Pellegrini
Paolo Pellegrino
Rino Raviola
Francesco Rossi
Mario Rosso
Roberto Rosso
Antonio Sartoris
Edmondo Scimia
Claudio Sinori
Italo Sinori
Mario Grazia Tassoli
Chiavi Varodelotti
Aldo Vigliano
Vittorio Vigliano

Gli amici del Project
Giovanbue Chiavia
Gianbruno Chiavia
Giovanni Perrero
Enrico Cocle
Nevalsio Dellipal
Alberto Cipollini
Francesco Bongiovanni
Valentino Delpiano
Gino Pejrone
Giuseppe Appendino
Ennio Festa
ricordano il caro amico scomparso

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987.

La **Presidenza Nazionale** della **Federazione Italiana Associazioni Partigiane - F.I.A.P.** e la **Sezioni** di Cuneo e Torino ricordano commosse il loro compagno

Faustino Dalmazzo

partigiano G. L.

valoroso combattente della libertà

— Cuneo, 19 agosto 1987.

Mario Vlada ricorda nel dolore la qualità morali e professionali del collega e carissimo amico **FAUSTINO**.

— Saluzzo, 19 agosto 1987.

L'**Istituto Storico della Resistenza** di Cuneo partecipa all'immane dolore per la scomparsa di

Faustino Dalmazzo

valoroso combattente per la libertà

— Cuneo, 19 agosto 1987.

Il presidente dell'**Abiflavr S.p.A.** Lorenzo Isoardi e il consigliere delegato **Guglielmo Isoardi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dello stimatissimo

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987.

Aurelio e **Giovanni Ferrero** profondamente commossi si uniscono affettuosamente.

La Studio dell'Avvocato Vittorio Chiusano ed i suoi Collaboratori prendono parte al dolore per la scomparsa del

avv. Faustino Dalmazzo

— Torino, 19 agosto 1987.

Beppe Bellamo piange l'AMICO ed il COLLEGA di lavoro di sempre e con Marisa prende parte al dolore di Gina e dei familiari.

— Cuneo, 19 agosto 1987.

Giuseppe e **Flora Giordanengo** con i figli ricordano il caro amico

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 18 agosto 1987.

Pier Franco, Carla, Alessandra Stella, commossi ricordano con profonda stima ed affetto l'amico

avv. Faustino Dalmazzo

e sono pensosamente vicini a Gina.

— Cuneo, 19 agosto 1987.

Gioconda Versio addolorata prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **FAUSTINO**.

Bernardo Rosita Maria si unisce a Gina nel suo dolore.

Condomini via Bertinatti 2 si uniscono al dolore dei familiari.

Giorgio Farina rimpiange il caro

avv. Faustino Dalmazzo

ricordandone le non comuni doti.

— Torino, 19 agosto 1987.

La **Studio Legale Ferrari** piange l'indimenticabile **FAUSTINO**.

L'avvocato **Vittorio Chiusano** ricordando con sincero affetto l'amico e collega **FAUSTINO** partecipa commosso al dolore per la sua scomparsa.

L'avvocato **Ennio Festa** condivide con sincera partecipazione il dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico e collega **FAUSTINO**.

Il 18 agosto è deceduta a Cinerra, ove risiedeva

Amelia Astrua vedova Bigogno

Danno il triste annuncio le figlie **Giacomina** e **Anna Maria** ed il fratello **Battista** unitamente ai rispettivi coniugi.

— Torino, 20 agosto 1987.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Grasso nata Mina

Lo annunciano con dolore il marito **Chiaffredo**, i figli **Aldo Bruno Anna Maria** e rispettivi coniugi e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Moncrta giovedì 20 c.m. alle ore 17,00. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncrta, 19 agosto 1987.

Dopo lunga sofferenza è mancato ai suoi cari

Orsola Alessandria (Lina) in Mascarello

Ne danno annuncio marito, figlio, nuora, le affezionate nipoti **Sandra** e **Paola**, parenti tutti. Particolare ringraziamento al personale reparto ort. Salbo (Molinette). Funerali domani ore 8,30 parr. San Dalmazzo, indi la cara salma proseguirà per La Morra.

— Torino, 20 agosto 1987.

Gli **Amici** dell'UGA prendono parte al dolore del loro presidente per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato

Paolo Giordana

anni 66

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Virginia, il figlio Franco con la moglie Maria, gli adorati nipotini Paolo e Luca e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,45 da via Ala di Stura, 36 nella parrocchia S. Cassiano. La cara salma sarà tumulata a Castello. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 agosto 1987.

Serenamente è mancata

Maria Ansaldi ved. Sanò

L'annunciano con dolore i figli **Franca** ed **Ezio**, le sorelle **Vittorina** e **Virginia**, il fratello **Giovanni** e famiglia, parenti tutti. Funerali giovedì 20 corr. ore 16 dalla chiesa parrocchiale di Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Castello, 19 agosto 1987.

Grazia con **Ezio, Alessandro** e **Cecilia** ricordano la cara **MADRINA**.

Il dott. **Gerambola** partecipa al dolore.

Partecipano al dolore di Giovanni e famiglia le cugine **Lina, Laura, Mariuccia Chiabotto** e **Paola**.

Amorevolmente assistita dai suoi cari, dopo lunga malattia è mancata

Ada Malavolti nata Valletta

Addolorati lo annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia **Marina** col marito, la sorella **Adriana**, parenti e amici. Funerali giovedì 20 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione piazza Peyron 13. Tumulazione cimitero di Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 agosto 1987.

E' mancata

Emilia Richiardone ved. Giaselli

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Claudio**, la nuora **Adalgisa**, nipoti e parenti.

— Cuneo, 19 agosto 1987.

Il nipote **Ilio Giaselli** e famiglia partecipano al dolore di Claudio per la scomparsa della zia **EMILIA**.

Un tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

Marco Bosco

anni 20

Affranti lo piangono: mamma e papà, i nonni, la sorella, l'amato nipotino, parenti e amici. Funerali venerdì 21 ore 15 presso la chiesa parrocchiale di Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Orbassano, 20 agosto 1987.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Anna Gallea ved. Castello

anni 90

Ne danno il triste annuncio i figli **Mariuccia** con famiglia, **Lidia** e **Aldo**, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 21 agosto ore 10,15 nella parrocchia della Salute, via Vibò.

— Torino, 20 agosto 1987.

Ci ha lasciati

Margherita Berger-Toniet in Ciapier

Lo annunciano il marito **Ernesto**, la figlia **Ollmpia** con **Ermanno**, le sorelle Tilde ved. **Bottale**, il fratello **Giuseppe** con **Giuseppina**, la cognata **Matilde** ved. **Berger**, il nipote **Walter** e famiglia, nipoti, cognati, nipoti e parenti. Funerali in Ferrassotto oggi ore 16.

— Ferrassotto, 20 agosto 1987.

Il giorno 14 agosto è mancato

Giovanni Canione

Per sua espressa volontà lo annuncia la moglie e funerali avvenuti. Un ringraziamento al dott. Angelo Pera per le amorevoli cure e alla dottores Adelaide Franconi per le premurose attenzioni e tanto affetto.

— Torino, 20 agosto 1987.

Guido Canione con **Claudine** e **Sergio** con **Marinella** e **Martina** sono affettuosamente vicini a Rosina.

Rina Navaglia con **Valerio Lucia** e famiglia affettuosamente partecipano al grande dolore di Rosina.

E' mancato

Attilio Rapetti

di anni 85

Lo annunciano la moglie **Albina Viale**, il figlio **Edoardo** con la moglie **Gianna Mariella** e figli **Cristina** ed **Enrico**, le nipoti **Adriana** e **Franca**. I funerali giovedì 20 corr. alle ore 17.

— Pontenuovo - San Francesco, 19 agosto 1987.

Prendono viva parte al dolore **Iolanda** e **Valentino**.

Le famiglie **Bolla** e **Peratoni** affettuosamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **ATTILIO**.

Crudelmente è mancata

Carolina Balbiano vedova Appendini

Danno il triste annuncio i figli **Lucia** con **Giovanni Curletto**, **Giuseppe** con **Maddalena Bertello**, sorella, fratello, cognati, nipoti, pronipoti e parenti. Funerali in Vinovo, oggi ore 16, nella parrocchiale S. Bartolomeo.

— Vinovo, 20 agosto 1987.

Jolanda e **Susanna Egri** partecipano commossi al lutto di Gianfranco e Maria per la perdita del

sen. Francesco de Bosio

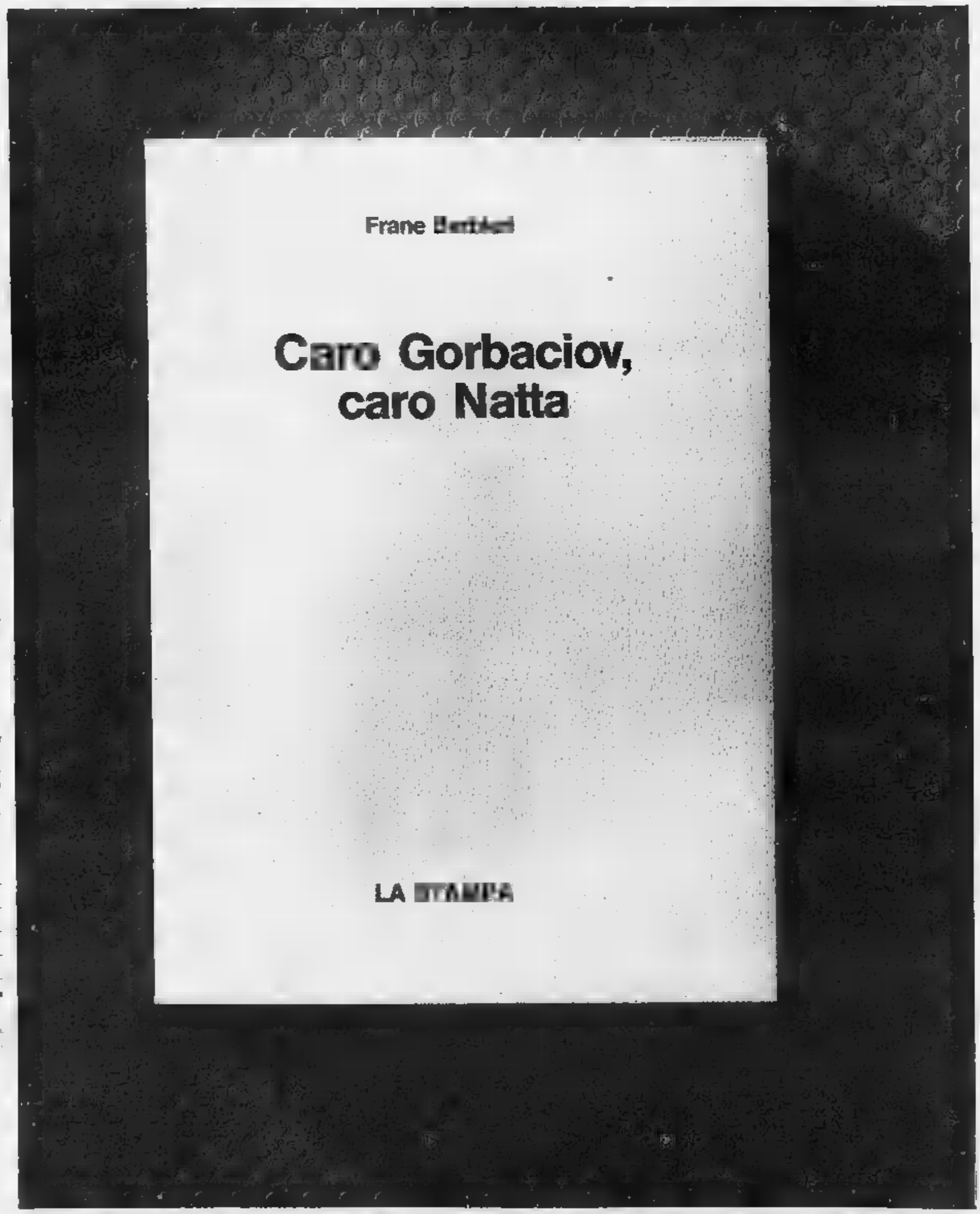
si sono tempestivamente unite al nipote Stefano

— Roquebrune, 20

CGSS

Articoli pieni di idee, idee piene di informazioni.

La Stampa ha raccolto per voi 77 articoli di Frane Barbieri, uno degli osservatori più acuti della scena politica internazionale. 77 occasioni per approfondire la conoscenza del "pianeta russo" attraverso l'analisi, lucida e appassionata al tempo stesso, di chi ne ha vissuto in prima persona gli entusiasmi e le disillusioni. Con un giornalismo inconsueto, che conciliare l'intervento a caldo imposto dall'attualità col respiro della riflessione storica, Frane Barbieri conduce il lettore all'esplorazione del mondo comunista, senza nulla concedere agli schematismi dei cremlinologi di professione. Da Gorbaciov a Natta, dal nuovo corso della leadership sovietica ai tentativi della sinistra europea di darsi una nuova direzione di marcia: un viaggio affascinante al confine tra cronaca e storia, una grande lezione di giornalismo.



"Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri è disponibile al prezzo di L. 18.000 presso il Salone de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 23.000 comprensivo di spese postali, a: La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marocco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno n°..... copie di "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo di L. 18.000 cad. più L. 5.000 di spese postali.

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTÀ _____

FIRMA _____

SCONTO ABBONATI 20%

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno uno degli sportelli di via Roma 80 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento potranno acquistare il volume "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo speciale di L. 14.400.

Un nuovo libro de La Stampa, un nuovo saggio di giornalismo.

Dieci turisti isolati su una spiaggia del Gargano non raggiungibile da terra

Prigionieri del mare per una notte

Onde alte quattro metri hanno impedito di salire al motoscafo - Fra i naufraghi quattro bambini, uno di tre mesi
Durante il soccorso il neonato è caduto in mare ed è stato salvato a nuoto da un marinaio della Capitaneria

FOGGIA — Antonio ha appena tre mesi, ma alle spalle ha già un'esperienza di naufrago. Ora se ne sta tranquillo, a bere il latte dalla mamma, in una casa di Mattinata, sul Gargano. Ignora che quel gesto è tanto abituale può ripetersi grazie a un miracolo, ad una fortunata coincidenza che ha permesso a lui, ai suoi genitori e ad altre sette persone, tutti di Barletta, di mettersi in salvo dal mare in tempesta. I naufraghi sono rimasti in balia delle onde alte quattro metri dopo che il loro motoscafo, un'imbarcazione da *offshore*, era ormai irraggiungibile dalla caletta nella quale era approdato. Ore di ansia, di disperazione, poi le drammatiche fasi del salvataggio. Il bimbo è stato tratto in salvo verso l'una e mezzo di ieri mattina, dopo il canotto sul quale era imbarcato si è rovesciato e un marinaio è dovuto tuffare per recuperare il piccolo a nuoto.

Giovanni Paolillo e la moglie Anna Trignano, di 31 e 23 anni, con i figli Filippo di quattro e Antonio di tre mesi; Luisa (sorella di Giovanni), la figlia Mariangela di 10 anni; Ruggiero Del Popolo, la moglie Maria Grazia La Neve, con le figlie Marcella di 10 anni e Giovanna di 17, sono in vacanza a Mattinata, uno dei centri più conosciuti della riviera garganica. Nel tardo pomeriggio di martedì decidono di recarsi in una spiaggetta isolata, non raggiungibile via terra, al largo di Mattinatella. Il tempo di mettere piede sui caratteristici clottoli e subito il mare diventa grosso, assale la spiaggia e li costringe a trovare riparo in una grotta, comunque esposta alle onde.

Le ore di sole passano veloci senza che i naufraghi, nonostante i ripetuti tentativi, riescano a raggiungere il motoscafo dalla salvezza, ancorato a pochi metri dalla riva. Il freddo diventa intenso, trattare qualche sadugamano, non c'è nulla per coprire i bambini. Sono circa le 21 e le persone continuano a restare prigioniere del mare, in quella spiaggia che rocce e vegetazione separano dalla terraferma.

Lo stesso pomeriggio i e le avevano messo in difficoltà, al largo delle coste del promontorio, altri nove turisti, un po' più previdenti. Questi sono riusciti a lanciare un allarme via radio, captato da un diportista di Trani (Bari) che lo ha girato alla capitaneria di porto di Manfredonia.

Il Sos diceva: «*A Pignanotica, una località tra Vieste e Peschici*», *quasi alla metà del Gargano*, barca *vetroresina, con quattro persone a bordo, partita da Manfredonia, si trova in difficoltà*». Sono però in pericolo nove persone, poiché in soccorso della prima imbarcazione era andato un gommone (con altri cinque passeggeri), rimasto senza benzina durante il tragitto.

Una motovedetta della capitaneria di porto di Manfredonia aveva recuperato le due imbarcazioni nel giro di qualche ora e, all'imbrunire, stava facendo rientro in porto. Al largo di Mattinatella però, navigando lungo costa, il capitano Antonio D'Alessandro si accorge delle dieci persone in difficoltà.

Il tempo di percorrere il miglio che separa la spiaggia dal centro balneare e la motovedetta fa ritorno. L'impresa però si rivela subito ardua. Il mare ingrossato non consente all'imbarcazione della capitaneria di accostarsi alla spiaggetta e il comandante D'Alessandro cala il battellino di emergenza. Niente da fare, il piccolo natante viene travolto dalle onde. Allora D'Alessandro prova a raggiungere a nuoto la riva, per mettere in salvo uno ad uno i naufraghi: neppure questo tentativo riesce.

Alle 5 giunge una seconda motovedetta da Manfredonia e per ore i cercano di approfittare dei momenti di calma delle onde per rifornire di viveri ed indumenti. Le operazioni di recupero sono drammatiche, il canotto si rovescia più volte, alcuni naufraghi, fra i quali il bimbo, finiscono in acqua. Solo a mezzanotte i primi tre turisti mettono piede sulla motovedetta. Sono tremano per il terrore. Nessuno ha mangiato, solo il piccolo Antonio aveva continuato a prendere il latte dalla mamma. Il bimbo arriva a bordo all'una e mezzo.

Alle due i dieci naufraghi sono tutti in salvo e viaggiano verso Mattinata. La brutta avventura è finita. Per gli uomini della capitaneria, impegnati tutti, dal comandante Giuseppe Ciulli fino all'ultimo marinaio, in questa difficile impresa, solo all'alba arriva il riposo.

B. L.

Come leggere il cielo per navigare tranquilli

Durante il periodo estivo capita spesso che la cronaca registri disgrazie e salvataggi in mare. È pensare che gran parte di questi potrebbero essere evitati con la maggiore accortezza, prima di avventurarsi in mare, è acquisire le informazioni meteorologiche espressamente elaborate e più volte il giorno a mezzo stampa, radio e televisione. Chi è avvezzo ad andar per mare non s'informa prima di affrontare qualsiasi, ma nella maggior parte dei casi conosce, sia pure per sommi capi, quali possono essere i segni premonitori di un imminente cambiamento del tempo in modo da saperal regolare di conseguenza onde evitare rischi.

Avventurarsi in mare anche per poco tempo senza la benché minima informazione può dar luogo a brutte sorprese. Quando il cielo è azzurro e il mare calmo, si prende il largo senza preoccupazioni, poi si è costretti a correre al riparo da un vento improvviso che rende il mare immediatamente minaccioso.

Ecco allora qualche consiglio che può tornare utile ai piccoli natanti. Se al mattino spira un debole vento da terra verso il mare e nel pomeriggio esso verso terra, vuol dire che siamo in presenza di alta pressione e il movimento dell'aria è regolato dalla brezza. Il tempo, quindi, è stabile e senza variazioni. Il peggiore dice: «*Se il vento segue il sole il tempo è buono*». Se invece, al mattino, il vento spira da Sud, vuol dire che la pressione è in diminuzione ed è imminente un peggioramento del tempo, tanto più marcato quanto il vento è più intenso; in questo caso è bene seguire le previsioni del tempo e comunque non prendere il largo.

Nelle giornate estive capita spesso che al mattino tutto è tranquillo; mille ore pomeridiane poi, guardando verso terra, si notano nubi cumuliformi in sviluppo; ebbene, in questo caso è opportuno tenerle d'occhio: se raggiungono grandi altezze ed il vento le sospinge verso il mare, non passerà molto tempo prima che si alzi un vento improvviso e turbinoso ad agitare il mare.

Marcello Loffredi

Morto un pescatore, disperso il figlio

TARANTO — Due pescatori dilettanti, padre e figlio, sono scomparsi al largo della costa tarantina. Ieri il corpo di uno dei due, Vito Ciulli, di 45 anni, è stato recuperato da alcuni bagnanti, a San Vito.

Il mare ha fatto un'altra vittima. A Chiatona, sulla costa occidentale, è annegato Alessio Guiatone, di 61 anni, uno degli assistiti del servizio anziani del Comune che ogni mattina, a bordo di un pulmino, raggiungeva la spiaggia. *(Agi)*

Vibo Valentia, recuperate 7 persone

VIBO VALENTIA — Un'imbarcazione da diporto con sette persone a bordo è stata recuperata dalla capitaneria di porto di Vibo Valentia Marina. L'intervento è scattato dopo la segnalazione della presenza, nelle acque antistanti il litorale di Paola, di un motoscafo guidato da un vibonese. L'imbarcazione era uscita dal porto di Maratea per una breve gita e sulla via del ritorno si era improvvisamente trovata in difficoltà a causa del consumo di tutto il carburante. *(Agi)*

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni tra sesso e l'inserzionista è segnalato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ATTENZIONE! Ampio gruppo italiano operante nel settore di quarzo in polvere e lotti. Telefonare subito 800 011 636.369

FAIT
prestiti rapidi e bassi costo su auto e immobili. Massimi importi anche anticipati. Torino, via Avogadro 19, telefoni 519.136 - 530.307

PRIVATO
DA 10 A 100 MILIONI
Tel. 011 670.084

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTRAZIENDA

7 Offerte lavoro e impiego
operai, artisti, fattorini

15 Autoveicoli

19 Vendita alloggi
APPARTAMENTI LIBERI E OCCUPATI VIA MONTEBELLO

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETÀ

21 Offerte affitto

22 Traslochi

25 Artigiani, ecc.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORDIGHERA

46 Ville, app., cumere vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni residence

49 Informazioni

51 Occasioni

52 Varie

Il Regata storica disertata dai gondolieri

VENEZIA — I gondolieri veneziani hanno comunicato al sindaco di Venezia Nereo Laroni e all'assessore al turismo Augusto Salvadori che non parteciperanno alla regata storica, in programma per il 6 settembre prossimo a Venezia. La decisione, come ha reso noto l'Ente gondola, che raggruppa le sei cooperative dei circa 400 gondolieri veneziani, è stata presa per protestare contro «*il mancato coinvolgimento della categoria nella tradizionale manifestazione veneziana*».

La protesta dei gondolieri si accompagna alle polemiche seguite alla discussione con l'assessore Salvadori sull'utilizzo delle società remiere nei cortei storici. «Circa *due mesi fa* — ha detto il presidente della cooperativa "Daniele Manin", Rino Tranquillin — *andammo a assessore al turismo ci promisero che avrebbero discusso la giunta la nostra richiesta ci aveva la priorità in tutti i cortei eccetto quelli varie feste veneziane ma da allora non abbiamo più ricevuto alcuna risposta*».

La capitale dei misteri spaziali italiani è la casa di un insegnante di ragioneria

Tutti gli Ufo arrivano a Pordenone

Ogni giorno al professore giungono incredibili segnalazioni sull'avvistamento di navicelle extraterrestri
«I dischi volanti esistono, ma io non li ho mai visti» - «Un giorno spero di stringere la mano ad E.T.»

Le notti d'agosto si riempiono di Ufo. E quasi sempre, almeno a giudicare dai lanci di agenzia, hanno a che fare con Pordenone. Sono arancioni, argentati, a forma di alluro e vengono avvistati a giudicare dalla frequenza delle segnalazioni, la capitale ufologica d'Italia e la casa del prof. Antonio Chiumiento, presidente del Centro italiano studi ufologici.

Chiumiento, 38 anni, celibe, professore di ragioneria in un istituto parificato, da anni dedica tutto il suo tempo libero a schedare nel suo archivio gli *Unidentified Flying Objects*, come definì nel '47 l'aeronautica militare americana i primi oggetti volanti non identificati.

Ecco gli ultimi esempi. L'8 agosto, ha notizia la sera prima «*il raggio di un Ufo ha bloccato il motore di un'auto e in 10 minuti l'ha trasportata per 30 chilometri*». Succede a tre turisti goriziani su una strada di montagna in provincia di Pordenone. E alla vigilia di Ferragosto, un altro episodio. E' la notte di martedì 11. Mike Del Fiore, 33 anni, venditore ambulante italo-etiope, sta viaggiando con la sua auto da Forzate a Cecilini, nei dintorni di Pordenone. Ad un tratto Mike si accorge di avere a fianco un oggetto luminoso giallognolo a forma discoidale. «*Sulla sommità* — racconterà agli amici il mattino dopo — *aveva una cupola non oblò dai quali usciva una luce brillante di colore argento e arancione*». L'uomo si mette a suonare il clacson, accosta e riesce a far fermare un'altra auto, ma l'Ufo si dilegua con strane manovre. Appena arrivato a casa, Mike telefona a Pordenone.

Professore, ci spiegare perché tante segnalazioni proprio a lei? E' possibile che Mike abbia subito pensato a telefonarle a casa?

«*Quel ragazzo sapeva che da anni mi occupo degli Ufo. Da queste parti mi conoscono tutti, il mio numero di compare spesso sui giornali e in televisione, quindi mi strano che voluto raccontarmi tutto la sera stessa, ero sconvolto. Anzi, ne approfitto per dare i nostri recapiti: si può chiamare a Pordenone allo 0434/25.54.91, oppure alle segreterie telefoniche di (011/32.90.279) e Roma (06/50.37.565).*

Dunque c'è anche un bip-bip «terrestre» per lasciare messaggi ufologici. Ma in quanti siete, a scrutare i cieli?

«*Ci sono 350 attivisti del Cisu, sparsi in tutta Italia. Gente seria, glielo assicuro, che ha dedicato la vita a capire questo mistero*».

Ma lei i dischi li ha mai visti? E non ha mai pensato che qualcuno si prenda gioco di voi?

«*No, confesso di non aver mai avuto la fortuna di vederne uno. Eppure li inseguo dal '75, da quando ero studente a Trieste. Ho svolto almeno 700 inchieste, soprattutto nell'Italia Nord orientale, in Emilia-Romagna e nelle Marche*».

Perché in agosto (anno dopo anno) gli avvistamenti?

«*Non so, ho ragioni per dubitare sulla buona fede di chi mi racconta gli episodi che ho raccolto e controllato: in questo mese abbiamo già avuto 20 casi, rispetto ai 60 dall'inizio dell'anno. Molti tra Pesaro e Ancona, qualcuno sostiene persi una sorta di "rotta spaziale", che attraversa il pianeta da Nord a Sud. Ma io non ci credo*».

E c'è anche un Ufo rubagalline

PORDENONE — L'ultimo episodio dai cieli del Friuli è stato segnalato ieri dal professor Chiumiento: un Ufo avrebbe rubato due galline.

L'oggetto si è fermato e ha emesso un raggio azzurro che ha investito le due galline, facendole sparire. *(Agi)*

E lei, professore, ha mai avuto un contatto ravvicinato?

«*Ho la speranza, non la prova. E' una ipotesi che, personalmente, non escludo*».

Insomma, l'incontro ravvicinato di terzo tipo potrebbe essere a Pordenone? Ci ha mai pensato?

«*Sì, e come no. Guardi, se l'ipotesi extraterrestre fosse confermata, vorrei poterla dimostrare con un contatto ufficiale*».

Ma si è preparato?

«*Se avvenisse, dopo tante esperienze, mi sentirei pronto. Non ho però documenti o altro da mostrare per questo incontro*».

E quali conseguenze potrebbero derivarne sulla Terra?

«*L'umanità sarebbe più unita, avrebbe una nuova visione del pianeta, senza tante bandiere ideologiche*».

Il dialogo con Pordenone si interrompe, un non identificato irrompe nella cornetta. Il cronista non dire che cosa è E' un'interferenza della Sip o qualcos'altro? Forse, un giorno, lo sapremo.

Gigi Padovani

Allarme per l'Etna

Esplosioni e tremori fanno temere una eruzione - Per ora nessun pericolo, dicono gli esperti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — I segnali precisi: tremori, esplosioni, bagliori intermittenti. Sintomi chiari che sull'Etna qualcosa si muove, qualcosa che potrebbe portare, di qui a qualche giorno, all'inizio di una nuova eruzione, dopo quella conclusasi la scorsa primavera.

La situazione è di preallarme: «*Nessun pericolo concreto* — dicono alla prefettura di Catania i responsabili della Protezione civile — *ma i nostri esperti stanno con gli occhi aperti, pronti a cogliere qualsiasi segnale di prossime eruzioni*».

Il più alto vulcano d'Europa è anche il più imprevedibile. I segnali di questi giorni sono di difficile interpretazione; per questo vengono valutati con particolare attenzione i terremoti della scorsa settimana, una serie di scosse avvertite in mezza Sicilia con epicentro nella zona etnea. E poi l'alternarsi di tremori, registrati solo strumentale, causati — secondo gli esperti — dal ribollire del magma.

Questi bagliori, visibili anche da una certa distanza, sono accompagnati da esplosioni e da emissione di cenere. La zona interessata a quest'attività continua è quella sommitale. Il cratere subterminale di Sud-Est, la «bocca nuova», denominata così perché è l'ultimo cratere in ordine di tempo ad essersi formato, appena una ventina di anni fa. Inoltre, gli esperti hanno notato una risalita di magma verso l'alto. La lava è giunta a poche decine di metri dall'orlo della «bocca nuova» e questo potrebbe significare che, prima o poi, riuscirà a trovare una via d'uscita verso l'esterno, o attraverso il condotto craterico, oppure attraverso la formazione di una nuova frattura.

IL TEMPO

situazione: sul Mediterraneo centro-occidentale e sull'Europa continentale si consolida l'espansione dell'anticiclone dell'Africa nord-occidentale

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o quasi sereno salvo temporanei addensamenti sui rilievi. Foschie notturne nelle zone pianeggianti del Centro-Nord

temperatura: in lieve aumento

venti: deboli settentrionali.

mari: quasi calmi o poco mossi

città

Palermo	14		L'Aquila	19	
Genova	19		Roma Urbe	20	
Trieste	20	28	Roma Fiumi.	20	29
Venezia	19	30	Campobasso	20	27
Milano	19	32	Bari	20	28
Torino	19	33	Napoli	22	28
Cuneo	19	33	Potenza	19	28
Genova	23	30	R.M. Lauro	21	27
Bologna	20	33	R. Calabria	23	28
Firenze	20	32	Messina	23	28
Pisa	20	32	Palermo	23	28
Ancona	20	30	Catania	23	28
Perugia	20	32	Alghero	21	28
Pescara	19	30	Cagliari	21	28

città

Atene	17	30	Londra	16	25
Berlino	17	34	Los Angeles	16	24
Bonn	17	36	Madrid	19	34
Bruxelles	16	26	Montreal	20	30
Buenos Aires	9	16	Mosca	13	23
Copenaghen	16	19	New York	20	28
Dublino	15	21	Parigi	19	30
Francoforte	17	31	Rio de Janeiro	15	25
Gerusalemme	18	30	Sydney	13	19
Helsinki	16	19	Tokyo	23	30
Honolulu	23	28	Varsavia	16	24
Il Cairo	22	34	Vienna	19	31

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare progressiva è tremenda

REALTA'

unica speranza la RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
(Unione Italiana lotta alle distrofia muscolare)

Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO

Tel. 447.6464
C.C. S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102

NON COMPASSIONE MA AIUTI CONCRETI

La moneta Usa ha perso 5 punti (1336), lira solida nello Sme

Il cedimento del dollaro pesa sulle Borse europee

Tokyo è intervenuta per frenare la discesa della valuta americana

— Il dollaro [illegible] calo nelle quotazioni ufficiali eu[illegible] rispetto alla giornata precedente. Ma nella mattinata del Vecchio Continente si sono andate attenuando [illegible] spinte ribassiste in conse[illegible] degli interventi della [illegible] del Giappone.

Qualche nervosismo si è notato [illegible] mercati americani, domani dovrebbero esse[illegible] resi noti i dati sul prodot[illegible] nazionale lordo e sui prezzi [illegible] consumo. Un test periodico sullo stato di [illegible] dell'economia Usa, che può risultare particolarmente significativo dopo i dati sul deficit commerciale e che potrebbe influenzare le quotazioni del dollaro.

Nervosismi più accentuati si sono notati [illegible] Borse europee: a Londra (-1,19%), Francoforte e Zurigo sono stati accusati [illegible] in seguito al cedimento di martedì a Wall Street e alle incertezze sul dollaro, mentre la Borsa americana ha aperto ieri con una modesta per[illegible].

Il biglietto verde è stato indicato [illegible] media Uic a 1338,9 lire, in ribasso di 5,05 punti rispetto alle 1343,95 di martedì. Il dollaro tocca così la quota più bassa [illegible] 1327,475 del [illegible]. A Francoforte si è registrato [illegible] fixing di [illegible] marchi, con una perdita [illegible] un pfennig circa sugli 1,8550 della giornata precedente.

Il dollaro è in sostanza tornato [illegible] sugli stessi livelli [illegible] americana [illegible] martedì, dopo aver toccato in Asia dei massimi [illegible] 1,8380 marchi e 144,70 yen. [illegible] modesti interventi operati dalla Banca del Giappone [illegible] a permettere un leggero recupero alla divisa statunitense, tanto che fin dalla chiusura di Tokyo [illegible] avevano quotazioni leggermente migliori di 1,84 marchi e 145,30 yen. La [illegible] nel frattempo si mostra sostanzialmente stabile [illegible] marco quotato a 723,61 lire contro 723,655 di martedì.

Tornando al dollaro c'è da [illegible] che le autorità monetarie [illegible] Germania e Giappone si sono [illegible] poco preoccupate della flessione degli ultimi giorni. Del resto gli interventi [illegible] Banca del Giappone [illegible] acquistato di [illegible] milioni di dollari, secondo alcune stime) sembrano confermare l'ipotesi secondo cui il dollaro sia in libertà vigilata. Le banche centrali, cioè, gli [illegible] un certo gioco intervenendo quando la divisa americana si discosta notevolmente da un certo margine [illegible] oscillazione: in questo quadro rientrerebbero le operazioni realizzate dalla Banca del Giappone in giornata ed anche quelle effettuate nella recente fase di ascesa del dollaro, terminata venerdì con la comunicazione del peggioramento del deficit commerciale [illegible] a giugno.

Anche in Germania [illegible] si nutrono preoccupazioni sul [illegible]: a sei mesi dall'accordo del Louvre tra i ministri delle Finanze e i governatori delle banche centrali [illegible] più importanti Paesi industrializzati dell'Occidente si è riusciti a stabilizzare i corsi di cambio. Lo ha dichiarato il ministro delle Finanze Gerhard Stoltenberg, il quale ha asserito che l'aver [illegible] il rapido deprezzamento del dollaro [illegible] [illegible] crisi di fiducia.

E' molto importante per l'economia tedesca, ha detto Stoltenberg, che non si verifichino più grosse modifiche [illegible] corsi di cambio nei riguardi dei più importanti partner commerciali.

Secondo Stoltenberg si sarebbero fatti progressi anche nel problema degli squilibri delle bilance commerciali. Il Giappone ha avviato misure per il potenziamento della domanda interna, [illegible] Stati Uniti hanno ridotto il loro deficit e la Germania federale ha aumentato il volume delle riduzioni fiscali.

Commentando, infine, positivamente [illegible] stabilità di [illegible] ha [illegible] prova il Sistema monetario europeo, Stoltenberg ha affermato che Bonn ha agito bene in gennaio quando ha consentito soltanto lievi modifiche della parità monetarie.

[illegible] effetti, pur indebolita [illegible] flessione degli ultimi giorni, la valuta americana risulta nettamente [illegible] di sopra [illegible] livelli registrati alla fine di febbraio quando le [illegible] monetarie dei Paesi più industrializzati raggiunsero a Parigi l'intesa per la stabilizzazione dei cambi. In quei giorni il biglietto verde si aggirava tra quote attorno [illegible] 1300 lire.

Inoltre, seppure ha [illegible] 39 lire nel giro [illegible] una settimana e cioè dalle 1375,9 [illegible] dell'altro mercoledì, livello massimo dell'anno, il dollaro ha [illegible] distanza [illegible] ben 73 punti rispetto alla 1284,05 lire della media Uic del 5 maggio, quotazione più [illegible] da del 1987.

r. s. s.

[illegible] Usa: sconterà 100 anni per «insider trading»

NEW YORK — Un tribunale federale [illegible] New York ha condannato a 100 anni di reclusione e ad [illegible] multa da 10 milioni [illegible] dollari un ex consulente legale di Brooklyn, dichiarandolo colpevole [illegible] «insider trading».

Israel [illegible], [illegible] legale che lavorava presso una azienda [illegible] Manhattan, è stato di[illegible] colpevole, insieme ad alcuni suoi [illegible] renti che però dovranno rispondere solo in sede civile, di aver ricavato nel luglio del 1986 1,5 milioni di dollari dopo aver investito, sulla base di informazioni riservate, 30.000 dollari nella Colt Industries poco prima [illegible] la società annunciasse una sua ristrutturazione [illegible] gli osservatori. [illegible] sentenza rappresenta un punto a favore per Rudolph Giuliani, il procuratore distrettuale [illegible] New York autore [illegible] una serie di inchieste cominciate con Dennis Levine e culminate [illegible] l'incriminazione [illegible] Ivan Boesky. Recentemente Giuliani è stato sfidato [illegible] difensori di più di uno degli incriminati [illegible] «insider trading», che si appellano alla [illegible] za di leggi chiare.

♦ TERZO MERCATO — Questi i prezzi registrati ieri [illegible] terzo mercato: S. Paolo bs 2850; Carnica 18900; Ferruzzi 1/3/87 1940/1960; Ferruzzi [illegible] Fimpar [illegible] nc 1350; Ame fin 12.300/12.600; Bavaria 231/240; B.co S. Spirito [illegible]; CBM Piasi 2000; Cred. Romagnolo 31.700/32.200; Meriloni 1420; Rodriguez 148,00/14.790; Leasing [illegible]; C.R. Bologna 222.000/223.200; Electrolux 53.500/53.000; Metanopoli 1225/1235; Fincom opt. ex div. 2200; S.Gem [illegible] S. Prospero 101.500; Int. Fin. Milanese 2510.

La Borsa ha perso un altro 0,72%, ma si è vista qualche iniziativa

Azioni in ribasso frenato

Dopolistino migliore - Pazzi (Consob) esclude interventi [illegible] breve - Il dollaro debole tiene lontani gli investitori stranieri - Voci di trattative sulla Ras da parte [illegible] Allianz e Zurigo

MILANO — Con una perdita limitata allo 0,72% (indice Comit [illegible] 607,15, nuovo minimo) la Borsa [illegible] superato ieri una giornata di assestamento tecnico o, per dirla con il linguaggio degli operatori, «di transizione»: anche se non è ben chiaro [illegible] transizione [illegible] che cosa. Sempre ridotti gli affari, ma con prezzi che hanno tenuto meglio e con ribassi che, per i titoli-guida, sono stati recuperati nel dopolistino: così è successo per Montedison, risalita fino a quota 2180, [illegible] per Fiat che, dopo una limatura dello 0,8%, [illegible] toccato quota 10.680, e per Olivetti che, dopo aver tenuto sui valori [illegible] martedì, si [illegible] portata a 11.200 lire.

Un mezzo sorriso è rispuntato sulle labbra di alcuni operatori, non tutti (restano infatti in difficoltà parecchi gestori di portafogli), mentre la tesi è che «il ribasso c'è, ma non va drammatizzato».

La stessa tesi è avallata anche dal vicepresidente vicario della Consob, Bruno Pazzi, il quale dopo aver escluso la possibilità [illegible] interventi a breve, che potranno essere adottati caso mai a «mercato più tranquillo», aggiunge tra l'altro: «L'attuale momento del mercato [illegible] transitorio, ha cause molteplici, complesse e di difficile individuazione. Certo è, però, che chi vende oggi ai prezzi attuali [illegible] disfa di qualcosa che ha [illegible] valore, e che può riprendere [illegible] suo valore a breve-medio termine». E' un chiaro invito al piccolo risparmiatore a non farsi prendere dalla paura, col rischio di farsi espropriare del [illegible] investimento.

Un comunicato Consob, inoltre, precisa che [illegible] riunione di martedì della Commissione ha affrontato solo problemi di ordinaria amministrazione, come quello dell'ammissione, [illegible] decorrenza dal 2 settembre, a Milano e Roma dei titoli Merloni Elettrodomestici (quantitativo minimo [illegible] azioni) e [illegible] prestito obbligazionario Merloni 7% 1987, convertibile [illegible] titoli risparmio (quantitativo minimo un milione e mezzo di valore [illegible] nominale), e della ammissione [illegible] Bologna della Finstudio, Servizi Finanziari.

Se il mercato è alla ricer[illegible] dell'equilibrio (restano però assenti gli stranieri, scoraggiati a tornare [illegible] Piazza Affari anche dal ri[illegible] del dollaro), intorno alla Borsa si muovono [illegible] progetti. Uno, importante, riguarderebbe [illegible] Ras, [illegible] conda compagnia privata italiana. Si [illegible] per certo che trattative sono [illegible] corso tra il gruppo tedesco Allianz (che ha perfezionato [illegible] controllo della Ras a fine 1986) e [illegible] Zurigo (che equivale ad una sorta di Generali della Confederazione), trattative che hanno per oggetto la Compagnia italiana. Che la Zu[illegible]glia [illegible] persegua un rafforzamento della sua presenza in Italia è cosa nota dal [illegible] l'acquisto della Minerva), ma è anche [illegible] che, nelle strategie Allianz, [illegible] rappresenta un nodo sinergico e, su alcuni mercati internazionali, come quello austriaco o sudamericano, complementare. La trattativa, tuttora [illegible] fase preliminare, potrebbe quindi avere per oggetto la cessione alla Zurigo delle attività italiane.

APPUNTAMENTI — Mentre [illegible] finisce, [illegible] moltiplicano [illegible] appuntamenti finanziari per settembre: il 7 settembre [illegible] azionisti Cir dovranno deliberare la fusione nella loro società della Finanziaria Buitoni, posseduta al 100%, per ragioni fiscali. Ragioni fiscali sono alla base della fusione per incorporazione nella Sondel (Falck) delle Officine Broggi (assemblea il 14 settembre). Infine Saffa (21 settembre) chiederà agli azionisti di poter aumentare il capitale sociale, entro 5 anni, fino a 100 miliardi.

Valeria Sacchi

[illegible] deve scegliere dove crescere

ROMA — L'Iri deve scegliere i settori nei quali concentrare [illegible] proprie risorse e quelli dai quali uscire ma, soprattutto, attende dal governo il disegno di una politica industriale. Questi i tratti salienti di un'intervista rilasciata ieri dal presidente dell'Iri, Romano Prodi, al Tg1 delle 20.

Dopo la fase del risanamento «*che è stata anche più rapida di quello che* [illegible] *non pensassimo*» ha detto Prodi «*ci troviamo di fronte a dei concorrenti stranieri estremamente forti*». L'Iri, secondo Prodi, è un gigante fatto di nani perché le singole imp[illegible] sono più piccole dei concorrenti esteri. «*Adesso noi dobbiamo scegliere* — ha aggiunto Prodi — *i campi* [illegible] *cui essere grandi, e da altri campi, invece, dobbiamo ovviamente uscire*».

Ma la mappa precisa dell'Iri del futuro «*la deve dare il governo*» attraverso il «*disegno di* [illegible] *politica industriale*». Tuttavia la formula dell'Iri può risultare inoltre utile perché [illegible] Prodi «*può essere indubbiamente uno strumento che serve a far uscire anche alcuni pezzi della pubblica amministrazione dalla fortissima crisi in cui* [illegible].

Però la decisione, ha concluso il presidente dell'Iri, «*deve venire dopo una lunga discussione politica, che è compito del governo e mi sembra importante che questa discussione avvenga all'inizio di una legislatura così delicata come questa*». (Agi)

IL RISTRETTO [illegible]

MILANO — L'indice [illegible] del mercato ristretto della Borsa [illegible] Milano ha registrato al termine della seduta [illegible] ieri un ribasso dello 0,77 [illegible] cento.

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	97.000	(98.000)
Cr. Agr. Bresciano	3.975	(3.500)
Banca del Friuli	23.000	(23.500)
Banca Pico. Cr. Valtellinese	16.000	(15.600)
Banca Pop. Comm. Industria	18.500	(19.500)
Banca Pop. Bergamo	18.000	(18.500)
Banca Pop. Brescia	8.600	(8.500)
Banca Pop. Crema	20.500	(20.500)
Tonno di Sognissimo	980	(997)
Italiana Incendio e Vita	160.000	(160.000)
U.B.A.	27.000	(27.400)
Vittoria Assicurazioni	29.200	(29.550)
Banca Brianteo	18.100	(18.100)
Chitoni Italia	5.250	(5.253)
Banca Prov. Napoli	7.125	(7.150)
Banca di Legnano	5.100	(5.200)
Banca Popolare Cremona	6.150	(6.050)
Banca Popolare Intra	11.200	(11.100)
Banca Popolare Lecco	13.120	(13.180)
Banca Popolare Lodi	15.500	(15.970)
Banca Pop. Cubra e Varese	9.201	(9.250)
Banca Popolare Milano	11.650	(11.897)
Banca Popolare Novara	18.500	(18.900)
Banca Popolare Sinosura	7.970	(7.950)
Banca Ind. Diversificata	22.250	(22.350)
Banca Pier Lombarda	10.000	(10.350)
Banca Subalpina	8.140	(8.199)
Banca Tiburtina	7.900	(8.000)
Banco di Perugia	1.150	(1.150)
Creditwest	10.200	(10.400)
Finanza ord.	20.300	(20.300)
Finanza priv.	19.000	(19.810)
Credito Bergamasco	25.750	(26.110)
Eliche	6.000	(6.410)
Fratia	5.450	(5.450)
Ind. Elettr. '83 cv 16 pct	170	(170)
Zignago	2.195	(2.195)

FONDI D'INVESTIMENTO

	19-8	14-8		19-8	19-8
ITALIANI			Imicapitale	10.833	10.831
Alo	11.980	11.972	Imiobiliare	10.071	10.154
Americo	10.474	10.481	Imiriesi	14.985	14.985
Arca BB	10.834	10.843	Interbanc. az.	17.810	17.997
Arca BR	11.437	11.466	Interbanc. ob.	13.399	13.431
Arca Venturetto	10.165	10.167	Interbanc. rs.	13.313	13.315
Augusto	10.711	10.742	Libra	15.176	15.253
Azzurro	10.353	10.357	Mobiliare	10.858	10.862
B.N.Mobiliare	11.891	11.718	Magnacapitol	13.085	13.034
B.N.Rendicredito	10.994	10.996	Magnarend	12.148	12.155
Capitalcredit	10.149	10.157	Manacapitol	9.815	9.806
Capitalfit	13.894	12.991	Manobuono	11.954	11.946
Capitalgest	14.996	14.198	Phoenixfund	10.634	10.677
Cash Money	12.321	12.379	Primecapital	24.328	24.522
Centrale Fondi	10.127	10.128	Primecash	12.111	12.126
Commercio Ind	8.783	8.808	Primecash az.	9.967	9.963
Cisalpa Forte	10.541	10.551	Primecash obbl.	10.833	10.837
Epta Bond	10.783	10.710	Primofund	17.804	17.771
Epta Capital	9.879	10.033	Reddittizio	14.479	14.469
Euro Andromeda	10.868	10.755	Risparmiofit	10.746	10.753
Euro Antares	12.367	12.530	Risparmio	11.344	11.349
Euro Vega ex	10.573	10.572	Risp. Italia bil.	10.971	10.983
Euro Cap. Fund	10.491	10.549	Risp. Italia az.	12.948	12.973
Fiorino	22.837	22.160	Rolograf	9.956	9.956
Fondattivo	13.319	13.357	Rolomix	9.825	9.801
Fondicredit	25.367	25.498	Salvadanaio	9.880	9.783
Fondicri 1	10.854	10.904	Serfunding	11.057	11.021
Fondicri 2	10.397	10.343	Verde	11.160	11.166
Fondinvest	10.829	10.828	Visconteo	13.453	13.329
Fondinvest 1	11.779	11.771	Fondo Ina	1.997,8	1.916,4
Fondinvest 2	14.369	14.459	ESTERI AUTORIZZATI		
Fondo Centrale	14.157	14.349	Fonditalia $	72,86	72,47
Fondo Profess.	26.772	26.886	Interfund $	39,13	39,06
Genercomit	16.847	16.864	Int. Sec. Fund $	37,54	37,53
Generconsult r.	10.435	10.437	Italfortune $	39,89	39,80
Genfondicomit	10.883	10.143	Italvalue $	33,36	33,34
Genfondit	10.953	10.964	Capitali Italia $	33,89	33,89
Genfondit B	10.299	10.341	Mediolanum $	38,33	37,89
Genfondit M	10.423	10.429	Rendimeri $	37,31	37,26
Genfondit	10.918	10.934	Reddito L	37,726	37,729
Imicapital	34.829	34.788	Fondo Tre R L	37.647	37.647

Cinquanta aerei venduti [illegible] Usa

Maxicontratto per l'«Atr-42»

E' costruito [illegible] Aeritalia e Aérospatiale

ROMA — Eastern Express e Continental Express, compagnie [illegible] appartenenti [illegible] Texas Air Corporation, hanno sottoscritto un ordine [illegible] 15 aerei Atr-42 più un'opzione per altri [illegible].

Lo rende noto l'Aeritalia, aggiungendo che l'Atr-42 è un velivolo bimotore per il trasporto regionale, prodotto da [illegible] consorzio formato da Aeritalia (gruppo Iri-Finmeccanica) e dalla francese Aérospatiale. L'aereo è già in servizio sulle rotte italiane con le compagnie Ati e Avianova.

Il primo degli Atr-42 ordinati sarà consegnato alla fine del mese di ottobre di quest'anno. Con questa [illegible] che segue di pochi giorni quella dell'Air Botswana, il carnet di ordini per i velivoli della famiglia Atr si attesta intorno [illegible] 300 esemplari.

Il presidente della Texas Air Commuter Airlines Division, Neal Meehan, ha sottolineato che «*l'Atr-42 è stato scelto dopo* [illegible] *approfondito studio comparativo con la concorrenza* [illegible] *le sue qualità di comfort, per l'alta tecnologia e per l'economia di gestione.* [illegible] *il miglior velivolo* [illegible] *per l'espansione della nostra rete* [illegible] *collegamenti regionali*».

La rete di Eastern e Continental Airlines si sviluppa tra gli [illegible] [illegible] Boston, New York-Newark e La Guardia, [illegible] Tampa, Orlando e Houston. [illegible] Atr-42 ordinati avranno la loro base operativa a Boston e Houston.

«*Questo ordine* — dice la nota dell'Aeritalia — *è un vero e proprio record per il mercato dei velivoli a turboelica e* [illegible] *la porta alla vendita di ulteriori Atr-42, per l'immensa rete di traffico aereo gestita da questa compagnia ed a quella di Atr-72* [illegible] *sostituzione dei vecchi velivoli a reazione in servizio sulle tratte a corto raggio*». (Ansa)

[illegible] Aumentano gli scambi finanziari esteri

ROMA — Il maggior grado di apertura dell'economia italiana nei confronti dell'estero ha trovato conferma nell'espansione [illegible] movimenti [illegible] capitali registrati nella bilancia dei pagamenti nei primi [illegible] mesi di [illegible] s'anno: i dati trimestrali dettagliati sono stati resi [illegible] Banca d'Italia.

Tutti i flussi di capitali in entrata e in uscita dall'Italia nel primo trimestre hanno fatto registrare [illegible] incrementi. [illegible] investimenti di capitali esteri, in particolare, hanno messo [illegible] in evidenza un saldo positivo per 1435 miliardi di lire a fronte di un saldo negativo per 456 miliardi nello stesso trimestre dello scorso anno. In Italia sono entrati capitali per 10.188 miliardi (3558 miliardi nel primo trimestre '86) e ne sono usciti per 8753 miliardi [illegible] (contro i 4014 dello scorso anno). (Ansa)

«Piena solidarietà» al segretario della Fim-Cisl

La Cgil appoggia Morese «Tiboni andava [illegible]»

Elogi dal psi - Il leader dei metalmeccanici milanesi accentua la polemica

ROMA — Il «caso Tiboni». Il segretario della Fim [illegible] milanese [illegible] per otto mesi a causa [illegible] [illegible] atteggiamento contestatario nella vertenza Alfa-Lancia, continua a tenere banco nel sindacato. Ieri il segretario confederale [illegible] Cgil, Ottaviano Cazzola, ha espresso «*piena solidarietà*» a Raffaele Morese, segretario generale della Fim, che [illegible] preso la decisione di sospendere il dirigente milanese. «*In nome della chiarezza* — ha detto Cazzola — *l'operazione politica andava compiuta. Il sindacalismo di Tiboni* [illegible] *fatto il* [illegible] *tempo, ed appartiene ad un passato che* [illegible] *auguriamo non torni più*».

[illegible] polemica si allarga. Martedì il [illegible] comunista Vittorio Foa [illegible] dichiarato [illegible] «*sorpreso assai profondamente*» [illegible] vecchio sindacalista della vicenda: ieri il responsabile sindacale del psi, [illegible] Mezzanotte, ha replicato a questa affermazione. «*L'intervento* [illegible] [illegible] — sottolinea Mezzanotte — *lascia esterrefatti. Chi ha seguito, anche solo dall'esterno, questa vicenda, si sarà reso conto che la Fim non ha mai contestato a Tiboni la legittimità delle sue opinioni,* [illegible] *il fatto che il dissenso* [illegible] *confronti della* [illegible] *nazionale fa è a mano a mano allargato fino a sfociare in comportamenti di dileggio e oltraggio. In parole povere* — continua Mezzanotte — *Tiboni ha accusato la Fim* [illegible] *essersi collocata nella vicenda Alfa dall'altra parte del tavolo della trattativa. Ed il quale, e Foa dovrebbe saperlo, l'accusa più infamante che può essere rivolta ad una organizzazione sindacale*».

Pier Giorgio Tiboni

Per [illegible] segretario sindacale [illegible] questo rappresenta un ritorno agli Anni 50, quando «*la Cgil rivolgeva alla Cisl la stessa accusa con il risultato di alimentare* [illegible] *sindacale che favorì proprio il padronato.* [illegible] *a cavallo degli* [illegible] [illegible] *e 60* [illegible] *Cgil modificò profondamente questo suo atteggiamento. Ora Foa, democratico proletario ed i Tiboni* [illegible] *turno mi pare vogliano riportare la situazione del sindacato italiano indietro agli Anni 50. E' pura follia*».

Anche Tiboni [illegible] campo: l'ex segretario [illegible] [illegible] in una intervista [illegible] [illegible] «L'Europeo» coinvolge nelle sue critiche l'intero movimento sindacale. «*Il sindacato* [illegible] *degradato,* — afferma — *i dirigenti nazionali fanno la politica sindacale frequentando i salotti della Confindustria e* [illegible] *governo, perdendo così il contatto con quella realtà che dovrebbero rappresentare. Per certi dirigenti* — continua il sindacalista — *la competitività dell'impresa è diventata più importante dell'occupazione, della condizione* [illegible] *lavoratori e della loro dignità*».

Secondo l'ex leader della Fim milanese le ragioni della crisi del [illegible] [illegible] da [illegible] nella perdita «di [illegible] valori di riferimento» che ha fatto sì che molti dirigenti abbiano fatto propri «*i valori dell'impresa e quelli del capitale*». Anche al lea[illegible] del [illegible] passato Ti[illegible] [illegible] [illegible] «*Carniti* — ricorda — *aveva una proposta politica sia pure sbagliata che tentava di ridare un ruolo al sindacato, e Lama pestiva la Cgil come se fosse il segretario del pci*». Oggi come [illegible] secondo Tiboni, mancano le idee anche perché «*molti sindacalisti hanno rinunciato a studiare, a elaborare idee e a battersi, e fanno invece i pappagalli*». (Agi)

♦ ABEA — L'Asea, l'azien[illegible] svedese delle costruzioni elettriche e meccaniche che recentemente ha concordato la fusione delle attività operative con [illegible] svizzera Brown Boveri, rafforza la [illegible] pre[illegible] in Norvegia acquistando [illegible] maggioranza della società norvegese Elektrisk Bureau, nella quale integrerà la propria consociata norvegese e quella [illegible] Brown Boveri.

[illegible] NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

[illegible] noto che a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	[illegible] pagabili al	Maggiorazioni sul capitale: rimborso 1.8.1987	Maggiorazioni sul capitale: valore cumulato al 1°.8.1988
1982-1989 indicizzato II em. (Bocquerel)	8,— %	—3,045 %	—8,734 %
1985-1995 indicizzato I em. (G.B. Baccarini)	4,95 %	0,495 %	3,455 %

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui [illegible] vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

[illegible] DI [illegible]
(Provincia di Modena)
OGGETTO: [illegible] di gara relativo ai lavori di rete idrica di distribuzione centro urbano.
Si rende noto che questo Comune deve appaltare i lavori di costruzione rete idrica di distribuzione centro urbano, importo a b.a. L. 2.806.766.000, [illegible] licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 24 [illegible] L. 8-8-87 n° 384, art. 40 della L.R. 20-4-85 n° 21, art. 4 della L. 2-2-73 n° 14.
Le imprese singole od associate, aventi i requisiti previsti [illegible] bando che verrà pubblicato nella G.U.R.S. e nel bollettino C.E.E. possono chiedere di essere invitate.
Mirto, li 10 agosto 1987.
IL SINDACO
(Lenzie geom. Giuseppe)

Per la pubblicità nei servizi promozionali su [illegible] *STAMPA rivolgersi* [illegible]
[illegible] S.p.A.
Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 65 961
Torino
C.so M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.71
Bologna
V. Independenza, 24
Tel. (051) 22.58.25
[illegible]
V.le Monaco, 54
[illegible] (055) 56 11 82
Roma
V. Quattro Fontane, 19
[illegible] (06) 47.35.804
Napoli
V. Manzoni, 161/c
[illegible] (081) 64 80 71
publikompass spa

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 187 - Tel. 611.024 - 536.882 - Torino

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA [illegible] TORINO
Corso Dante 14 - 10134 Torino
AVVISO DI [illegible] DI APPALTO

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino intende procedere all'appalto di lavori di manutenzione straordinaria [illegible] a sensi della legge 5-8-78 n. 457 - 4° Biennio, suddivisi ha seguente lotti:

A) Lavori di [illegible] manto di copertura, tinteggio e impermeabilizzazione correlazioni.
Lotto 1) Importo presunto lire 74.650.000.
C.so Torino 0130 via Palermo - corso [illegible] - corso Cincinnato
Lotto 2) Importo presunto lire 43.100.000.
C.so Torino 0132 via Mughetti 5/9 - via Magnolie 4/36
Lotto 3) Importo presunto lire 765.600.000.
C.so Torino 0137 corso Grosseto - corso Cincinnato - via Fenestre
Lotto 4) Importo presunto lire 49.930.000.
C.so Venaria 0101 via Montello 49/49 - via Boccia 61 - via D'Annunzio 39
C.so Venaria 3001 via Picco 57
Lotto 5) Importo presunto lire 58.523.000.
C.so Venaria 0103 via S. Giuseppe 21
C.so Venaria 4401 corso Matteotti 48 - via Scarsa 60
C.so Venaria 4601 via Garibaldi 30
Lotto 6) Importo presunto lire 22.684.900.
C.so Rivarolo 0101 via Tito e Segno 1/18.
C.so Favria 3001 via Aurora 16

B) Lavori di [illegible] manto di copertura e balconi.
Lotto 7) Importo presunto lire 98.370.000.
C.so Torino 0118 via Forli 65 - via Verolengo 161
Lotto 8) Importo presunto lire 97.350.000.
C.so Torino 4404 via Primule 18/26
Lotto 9) Importo presunto lire 18.800.000.
C.so Torino 0192 via Verolengo 115.

C) Lavori di [illegible] manto di copertura e impermeabilizzazione correlati.
Lotto 10) Importo presunto lire 108.156.000.
C.so Torino 0002 via Nizza 10/40

D) Lavori di [illegible] impermeabilizzazione correlati.
Lotto 11) Importo presunto lire 55.792.000.
C.so Torino 4606 via Fossano 12.
Lotto 12) Importo presunto lire 64.540.000.
C.so Torino 0110 via Arquata 13-15-23 - via Frugarolo 15-17

E) Lavori di tinteggio.
Lotto 13) Importo presunto lire 43.152.000.
C.so Piacenza 3001 via Valvera 32.

F) Lavori di impermeabilizzazione correlati.
Lotto 14) Importo presunto lire 173.100.000.
C.so Torino 0116 via Sospello 158/163 - Lotto Ordinario 115-119
Lotto 15) Importo presunto lire 77.550.000.
C.so Torino 7005 via Sclopetta 12
Lotto 16) Importo presunto lire 47.816.000.
C.so Torino 5206 via Coggiola 3/15 - via Fabriano 19/26
C.so Cangiano 7301 via Pessa 23.
Lotto 17) Importo presunto lire 74.255.000.
C.so Rivarolo 0104 via Costa 4/8
C.so Rivarolo 0108 via S. Fior 66
C.so Rivarolo 0106 via Nazionale 163/165

Per i Lavori di cui al punto F) lotto 14) è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5/h per importo inferiore. Per tutti gli altri lavori di importo superiore a lire 75.000.000 è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 per identico importo, mentre per quelli di importo inferiore a lire 75.000.000 è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. L'assegnamento delle varie licitazioni private potrà avvenire anche in data diversa. L'aggiudicazione dei lavori per ciascun lotto sarà effettuata con la procedura di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14. La richiesta di partecipazione, una per classe e lotto, redatta su carta bollata da L. 3000, dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'A.N.C. nonché, nel caso di riunione temporanea di imprese, a tutte le imprese associate. Tale domanda dovrà pervenire entro il 7 settembre 1987 all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino, Servizio Affari Generali-Protocollo - Corso Dante 14, Casella Postale 1451 - 10100 TORINO Farovia. Non sarà data corsa alle richieste che per qualsiasi motivo non siano pervenute entro il termine fissato.
A tal fine si riterrà probante la data di arrivo alla Casella Postale, se recapitata tramite Servizio Postale, o di protocollo manuale al Servizio Affari Generali-Protocollo, se recapitata in carico particolare.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, li 20 agosto 1987.
IL PRESIDENTE avv. Mario Fiorani

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Sterline		Lire		Dm			Fl		Yen		Fcs	
A vista	14	16	6 1/2	7 1/2	9 1/16	9 13/16	3 1/16	3 3/16	3 1/16	3 3/16	4	4 1/16	3 1/16	3 3/16	4 15/16	5 1/16
7 giorni	14	16	6 1/2	7 1/2	9	9 1/16	3 1/16	3 3/16	3 1/16	3 3/16	4	4 1/16	3 1/16	3 3/16	4 15/16	5 1/16
1 mese	15 1/16	16	7 1/16	7 3/16	9 1/16	9 3/16	3 1/16	3 3/16	3 1/16	3 3/16	4 1/16	4 3/16	3 1/16	3 3/16	5 1/16	5 3/16
3 mesi	13 1/16	14 1/16	7 1/16	7 3/16	9 1/16	9 3/16	3 1/16	3 3/16	3 1/16	3 3/16	4 1/16	4 3/16	3 1/16	3 3/16	5 1/16	5 3/16
6 mesi	13 1/16	13 1/16	7 1/16	7 3/16	9 1/16	9 3/16	3 1/16	3 3/16	3 1/16	3 3/16	4 1/16	4 3/16	3 1/16	3 3/16	5 1/16	5 3/16
1 anno	12 1/16	12 3/16	7 1/16	7 3/16	7 1/16	7 3/16	10 1/16	10 3/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 3/16	4 1/16	4 1/16	5 1/16	5 3/16

	DOLLARO (in tr. ov.)		FRANCOFORTE (in mercato)		LONDRA (per sterlina)		PARIGI (in tr. lr.)	
	19-8	18-8	19-8	18-8	19-8	18-8	19-8	18-8
Dollaro	1,5353-1,5358	1,5340-1,5350	1,8400-1,8410	[illegible]-1,8435	1,6150-1,6160	1,6140-1,6150	6,17000-6,18400	6,16850-6,20000
Franco sv.	——	— —	120,70-120,85	120,55-120,70	2,4845-2,4860	2,4840-2,4855	402,750-403,450	402,550-403,300
Franco fr.	24,81-24,82	24,78-24,81	26,92-26,95	26,81-26,84	3,9118-3,9135	3,9100-3,9115	— —	— —
Marco	82,87-82,97	82,87-82,97	——	— —	3,8725-3,8760	3,8725-3,8805	333,500-334,300	333,340-334,280
Sterlina	2,4625-2,4657	[illegible]	2,970-2,974	2,975-2,979	— —	— —	5,9755-5,9775	5,9755-5,9825
Yen	1,0513-1,0519	1,0529-1,0543	1,2660-1,2680*	1,2670-1,2690*	234,33-234,71	235,84-236,40	4,2244-4,2316*	4,1964-4,2034*
Lira	0,11430-0,11434*	0,11431-0,11437*	1,360-1,362**	1,360-1,362**	2165-2166	2164-2167	4,9138-4,9325**	4,9095-4,9153**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 7 1/16 — 6 mesi: 7 5/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/8/87	40	99,362	10,500
30/10/87	101	98,017	10,350
30/11/87	131	97,150	10,300
30/12/87	161	96,268	10,300
29/1/88	191	95,374	10,300
29/2/88	192	94,789	10,450
30/3/88	222	94,024	10,450
15/4/88	238	93,621	10,500
29/4/88	252	93,271	10,450
30/5/88	283	92,583	10,450
30/6/88	314	91,793	10,450
29/7/88	343	91,058	10,450

MONETE

Marchina n.c.	130000 - 140000
Marchina n.v.	140000 - 150000
Marengo fr.	100000 - 115000
Marengo ex-	[illegible]
Marengo it.	100000 - 115000
Marengo b.	100000 - 110000
20 $ oro	667000 - 734000
Krugerrand	595000 - 625000
Argento	[illegible]
Platino (*)	28000 - —

(*) Per grammo, ino esclusa

LIRA [illegible]

Piazza	Denaro	Lettera
Overnight	12,50-13,00	13,25-13,75
Mese	11,500	12,000
2 giorni	11,750	12,000
15 giorni	11,750	13,000
1 mese	12,250	12,750
2 mesi	12,250	12,750
3 mesi	12,250	12,750
6 mesi	12,250	12,750

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

[illegible] (Prezzi del venerdì in $ per oncia)

Mercati	19-8	18-8
Londra	458,00	[illegible]
Zurigo	458,00	459,00
Parigi	457,70	457,00
New York	458,00	458,10
Milano (L./Gr.)	n.q.	n.q.
Hong Kong	n.q.	454,00

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035.

[illegible] VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE		MILANO		MEDIA UIC	
	19-8	18-8	19-8	18-8	19-8	18-8
Dollaro Usa	1336	1340	1338,98	1342	1336,98	1341,95
Dollaro Usa t. p.	1300	[illegible]	—	—	—	—
Marco tedesco	725,81	723,34	723,83	723,81	723,81	723,855
Franco francese	218,80	[illegible]	218,52	218,65	218,523	218,84
Fiorino olandese	643	[illegible]	642,13	642,31	642,14	642,139
Franco belga	34,70	34,10	34,934	34,937	34,925	34,933
Sterlina	2145	2152	2149,30	2154,90	2149,40	2155,10
Lira irlandese	2030	2038	1837	1837,90	1837	1836,879
Corona danese	188	188,25	188,04	188,62	188,045	188,62
E.C.U.	—	—	1500,10	1501,10	1500,01	1501,10
Dollaro canadese	1005	1008	1004,88	1007,80	1004,88	1007,80
Yen giapponese	8,80	8,88	8,78	8,105	8,78	8,105
Franco svizzero	870	875	872,56	872,34	872,539	873,14
Scellino austr.	102,50	103,00	102,887	102,843	102,887	102,998
Corona norv.	199,50	199,80	199,01	199,19	199,08	199,22
Corona svedese	208,50	208,80	207,30	207,80	207,355	207,40
Marco finlandese	299	299	298,85	298,90	298,875	299
Escudo port.	8,25	8,35	8,236	8,23	8,233	8,225
Peseta spagnola	10,50	10,60	10,552	10,562	10,551	10,566
Dinaro tunisino	1,00	1,00	—	—	—	—
Dracma greca	9,50	9,60	9,534	—	9,532	—
Dollaro austral.	978	983	981,69	982,78	981,80	982,125

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 86/88 I	97 80	97 50
Enel 6% 86/88 II	94,40	95
Enel 7% 87/93	89 60	89 65
Enel 6% 87/88 ind.	102	101 90
Enel 82/88 ind. I	104 80	104 70
Enel 82/88 ind. II	104 80	104 70
Enel 82/88 ind. III	104 25	104 25
Enel 82/88 ind. IV	104 25	104 05
Enel 83/90 ind. I	104 60	104 50
Enel [illegible] II	103 30	103
Enel 83/90 ind. III	104 50	104 30
Enel 84/93 ind.	107 90	107
Enel 84/93 ind. II	108 30	108 60
Enel 84/93 ind. III	108 10	108
Enel 84/93 ind. IV	104 6%	103 70
Enel 85/95 ind. I	103 4%	103 80
Enel 85/95 ind. II	103 40	102 85
Enel 85/95 ind. III	103 40	102 90
Enel 86/91 ind.	103 15	102 90
Enel 86/93 III e.s.	103 10	103 05
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	103 70	104
I.R.I. 83/88 T.V.	101 30	101
I.R.I. 83/90 T.V.	101 50	101 70
I.R.I. 86/96 T.V.	99 30	100
Autostrade I.R.I. 6% 66/86 I	99	99 50
Autostrade I.R.I. 7% 72/91	94 50	95
CCCP 5% 30 le	80	80 80
CCCP 6% 30 le	78 70	78 10
CCCP 7% 30 le	78 20	78
CCCP 8% 1975/2005	78 50	78 30
CCCP 9% 1978/2004	84 50	85 40
CCCP 10% 1977/2007	84	83
CCCP Int. St. 7% 70/90 I	82	83
CCCP Int. St. 7% 71/91 II	82 90	83
CCCP Int. St. 7% 72/92 V	81 70	82
CCCP Int. St. 7% 73/93 VII	80 80	80 50
CCCP Aziend. F.S. 1972/2002 I	83	83 50
CCCP Aziend. 8% 88/98 I	85	86
CCCP Buoni 7% 76/91	84 30	84
CCCP Aziend. 8% 74/02	81 10	80
CCCP Aziend. 8% 75/85	79 50	79
CCCP FF.SS. 6% 69/89	87 25	87 50
CCCP FF.SS. 7% 71/91	86 25	84 30
CCCP FF.SS. 7% 72/92 I	85	87 20
CCCP FF.SS. 7% 72/92 II	81	85
CCCP P. Verde 8% 66/86 VII	88 5%	89
CCCP P. Verde 8% 67/88 VIII	90	93
CCCP P. Verde 7% 71/91 I	84 50	85
CCCP P. Verde 7% 71/91 II	80 70	84
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	103 80	104 30
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	103 40	107
AZ. FF.SS. 84/91 Ind.	104 50	105 85
AZ. FF.SS. 85/93 Ind.	103 75	103 40
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	103 25	102 90
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. III	[illegible]	[illegible]
IMI 8% 83/90 25/XII	97 10	95 60
IMI 7% 70/90 XXVII	94 30	97
IMI 7% 70/90 XXIX	97 40	97
IMI 7% 73/93 XI	96	96
IMI 7% 73/94 XXXVIII	91 40	92
IMI 8% 74/94 XLII	90 60	90 50
IMI 10% 75/90 LIX	94 80	95
IMI 12% 77/92 LVI	100 25	101
IMI 12% 78/93 LX	100	101
IMI 14% 81/91 B2	100 40	—
IMI 15% 82/92 XB2	102 80	—
IMI 16% 83/93 XB3	103	—
IMI-Azienda agr. 86/91	96 50	96
Ist CIR ppt. 85/91 TV	91	95
CIR 14% 84/91	107	n.q.
BCI 11% 85/93	104 90	n.q.
BCI 12,50% 85/92	103	n.q.
BNL 12,25% 85/93	100 80	n.q.
BNL 12,25% 86/94	103 40	n.q.
BNL 12,25% 87/99	100 95	—
BNL 12,5% 87/99	107 30	—
ISVEIMER 10% 78/91 XXIX	94 20	94
ISVEIMER 11% 79/99 XX	107	102
ICIPU 6% 30 le	96 80	96 50
ICIPU 7% 30 le 73/93 V	93	93 75
ICIPU 8% 30 le 78/98	—	—
ICIPU 10% 30 le 77/97	—	—
ICIPU 10% 15/a 73/93	—	—
ICIPU Sel.Ind. 7% 73/93 II	101	94 50
ICIPU Sel.Ind. 7% 73/93 I	93	94
S. Paolo c 15%	100	98
S. Paolo c 16%	77 90	[illegible]
S. Paolo c 16% conv	92 50	93 30
S. Paolo c 17%	93 50	93 30
S. Paolo c 18%	93 50	93
S. Paolo o.t. 10% 78/88 I	[illegible]	91 20
S. Paolo o.t. Tasso 78/[illegible]	91	91 20
S. Paolo o.t.t.v. 81/91 XXXII	105 40	105
S. Paolo o.t.t.v. 81/91 I	105	104
S. Paolo o.t.t.v. [illegible]	110	109 80
S. Paolo o.t.t.v. 82/92 III	113	109 80
S. Paolo o.t.t.v. 82/97 XLIII	106	105 10
S. Paolo o.p. 6% Ex 3%	82	75
S. Paolo n.p. 6%	78 80	78 85
S. Paolo o.p. 7%	91	91 50
S. Paolo o.p. 9%	99	99 95
S. Paolo o.p. 9% 76-88 Ecu	104	104 80
S. Paolo o.p. t.v. 81/91 XXII	[illegible]5	107 70
S. Paolo o.p. t.v. 81/91 XIX	105 10	104 10
S. Paolo o.p. t.v. 81/91 XVII	105	105 60
S. Paolo o.p. t.v. 82/92 XXVI	101 60	[illegible]
S. Paolo o.p. t.v. 82/92 XXX	101 90	100
Medioc. Fiduc. 13% 81/91 ord.	103	103 70

Titoli	Milano	Torino
Montedison 85/88 T.V.	—	—
Montedison 82/88 I.T.V.	—	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 84/93	93	—
Buitoni 13% 81/88	105 50	—
Cart. Binda-De Medici 14%	220	—
CIR 10% 85/92	102	100 80
EFIB. 85/95 (Radio 10,75%	110	n.q.
EFIB. 85/90 III 10,50%	100 75	n.q.
EFIB. 85/90 Subprin 10,50%	99 80	n.q.
Eridania 83/90 10,75%	106 75	108
Euromobiliare 14% 84/99	—	—
Euromobiliare 16% 86/93	—	—
Generali 12% 81/88	370	—
Generali 12% 81/88	1190	1000
IMI CIR 85/91 T.V.	103	103
IMI - UNICEM 16% 84/90	114 05	115
IN-B Aperg 12% 81/87	98 10	100
IRI-COMIT 13% 81/87	100	105
IRI-CREDIT 12% 81/87	113	115
Ifi-STET 7% 73/88	103	170
Italgas 16% 82/92	373 50	370
Mediobanca 14% 83/90	3901	2750
Med. Buitoni 8% 83/95	202	—
Med. Buitoni 10% [illegible]	90 80	—
Med. Cir 7% 86/96	88 10	88
Med. Fr. Tosi 7% 86-97	90	—
Med. Ifil-Immob. 7% 85/95	314 50	—
Med. Kerwood Euro 7% 85/93	134 50	—
Med. Linifico 7% 86/93	93 40	—
Med. Montedis 7% 86-93	[illegible]	—
Med. Saffa 7% 86/96	[illegible]	85
Med. SIP 7% 73/88	115	115
Med. SIP 8% 84/91	90	90
Med. Sme 6% 85/95	85	—
Med. S. Spirito 7% 73/88	220	220
Med. Selm 15% 82/92	—	—
Med. Unicem 7% 86/96	107	105
Montedison 14% 84/91	—	—
Montefibre 13% 84-91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 85/91	135	145
Pirelli S.p.A. 13% 81-91	297	[illegible]
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	193	185
Saffa 10,25% 85/92	102	104
Saint Gobain 10% 85-92	101	107
Eurobon 8,5% 86-91 ex	93 75	96 50
Gft Ameuka 9% 86-93 ex	140	—
Ifil Fin. T.V. 84-99 ex	113 10	111
Ifil S. Spirito T.V. 83-98 ex	101	101
Ifil STET T.V. 84-99 ex	134 50	[illegible]
Ifil STET T.V. 84-91 ex	137	152
Ifil STET 10% 86-96 ex	125	121
Ifil STET 9% 86-96 ex	105 80	106
STET T.V. 83-98 ex SP	107	116

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 80	100
C.C.T. 1/1/88	100 10	100
C.C.T. 1/3/88	100 10	99 95
C.C.T. 1/4/88	100 20	100
C.C.T. 1/5/88	100 10	100
C.C.T. 1/7/88	100 50	100 60
C.C.T. 1/8/88	100 80	100 70
C.C.T. 1/10/88	101 25	101 20
C.C.T. 15/2/89	98 30	98 10
C.C.T. 15/8/89	99	98 10
C.C.T. 1/11/89	102 50	102 60
C.C.T. 1/12/89	102 50	102 60
C.C.T. 15/12/89	99 40	99 50
C.C.T. 1/1/91	102 55	102 60
C.C.T. 1/7/91	102 70	102 90
C.C.T. 1/3/91	101 30	101 40
C.C.T. 1/4/91	101 40	101 50
C.C.T. 1/5/91	101 40	101 40
C.C.T. 1/6/91	101 85	101 50
C.C.T. 1/7/91	100 50	100 60
C.C.T. 1/8/91	100 65	100 70
C.C.T. 1/9/91	100 70	100 65
C.C.T. 1/10/91	100 75	100 85
C.C.T. 1/11/91	100 80	100 80
C.C.T. 1/12/91	100	100 10
C.C.T. 1/1/92	99 40	99 30
C.C.T. 1/2/92	97 60	97 70
C.C.T. 1/2/95	93 95	93 85
C.C.T. 1/3/95	93 95	93 90
C.C.T. 1/4/95	93 85	93 90
C.C.T. 1/5/95	93 85	93 70
C.C.T. 1/6/95	93 70	93 90
C.C.T. 1/7/95	95 50	95 20
C.C.T. 1/9/95	95 20	95 45
C.C.T. 1/9/95	95 00	95 05
C.C.T. 1/10/95	95 25	95 50
C.T.Ecu 14% 22/2/89	107 50	107
C.T.Ecu 13% 22/11/89	108	108 50
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	108 00	108
C.T.Ecu 11,25% 15/7/91	108 90	109 20
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	[illegible]	108
B.T.Ecu 9,80% 22/2/93	104 50	105
C.T.Ecu 8% 22/7/92	103 50	103 00
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	101 50	103 35
C.T.R. 9,50%	99 10	99 40
B.T.P. 12% 1/10/87	100 30	100 30
B.T.P. 12,25% 1/5/88	101 15	101 60
B.T.P. 12,5% 1/7/88	101 75	101 90
B.T.P. 12,5% 1/10/88	101 85	101 75
B.T.P. 12,5% 1/11/88	101 85	102
B.T.P. 12,5% 1/1/89	101 80	102 10
B.T.P. 12,25% 1/3/89	102 20	102 30
B.T.P. 12,50% 1/7/89	102 20	103 50
B.T.P. 13% 1/4/89	101 40	101 05
B.T.P. 10,50% 1/5/90	99 85	99 80

QUOTAZIONI A [illegible] 19-8-87

ALIMENTARI

Alivar	1500
Eridania	6300
Eridania risp.	3450

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	38200
Milano ass. risp.	18200
Latina Ass. ord.	12800
Generali	131800
Lloyd Adriatico	23300
Ras	68500
Ras risp.	34700
Sai ord.	21700
Sai risp.	14700
Toro ass. ord.	27300
Toro ass. priv.	19100
Toro ass. risp.	14000

BANCARI

Banca Commerciale it.	2850
Banca Comm. it. r.p.	2655
Bna ord	3950
Bna priv.	3480
Bna risp.	2200
Banco Roma	1700
Credito Italiano	1750
Credito Italiano risp.	1100
Interbanca priv.	13100
Mediobanca	13500
N.B. Ambrosiano ord.	3200
N.B. Ambrosiano risp.	1752

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	11500
Burgo priv	8300
Burgo risp.	11000
Fabbri PRIV.	1140

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi-Ginori ord.	1885
Pozzi-Ginori risp.	1210
Unicem ord.	21700
Unicem risp.	12900

CHIMICI - GOMMA

Montedison	3700
Mira Lanza	36500
Montefibre	2170
Montefibre risp.	1965
Pirelli ord.	1210
Pirelli risp.	850
Pirelli SpA	4325
Pirelli SpA risp.	4150
Pirelli SpA risp. nc	2680
Saffa ord.	8200
Saffa risp. part.	6900
Saint Gobain	3515
Saint risp.	1250
Saint Gobain priv.	17200
Saint risp.	10800
Saint ord.	8240
Saffa priv.	4650
Saffa ris. ex 1/7/85	2500
Tekneco risp.	1750
Vetra	7900
Westinghouse	36800

COMMERCIO

Rinascente ord.	690
Rinascente priv.	670
Rinascente risp.	670
Sme Ceramic	1150
Sme risp.	650

COMUNICAZIONI

Alitalia ord. A	660
Alitalia priv.	610
Autostrade To-Mi	11300
Italcable ord.	16000
Italcable risp.	15000
Sip ord.	3200
Sip risp.	2220

FINANZIARIE

Gemmi Iro	3700
Cir ord.	3360
Cir risp.	2420
Cir risp. nc	2420
Cofide	2695
Cofide risp.	1450
Compi	3280
Compi warrant	90
Fidis	9400
Finsurop-Italc	32300
Fiscambi ord.	9000
Fiscambi risp.	3000
Gim ord.	7800
Gim risp.	3550
Ifil priv.	22000
Ifil ord.	4850
Ifil risp.	3600
Ifilmi ord.	3350
Finanz & C. ord.	3750
Finanz & C. risp.	3010
Sebeuudo ord.	1900
Sebeuudo risp.	1675
Sasa	2470
Sasa risp.	1320
Sasa-Gallarate priv.	9000
Schiapparelli	500
Sorii	6200
Sifa	3500
Sifa risp.	2150
Snia ord.	2990
Snia risp.	2150
Sogefi	3400
Stet ord.	2870
Stet ord. warrant	990
Stet ord. 8%	n.r.
Stet risp.	3750

IMMOBILIARI - EDILIZI

Attività immobiliari	4000
Ipi	4540
Risan. Napoli ord.	13700
Risan. Napoli risp.	10800

MECCANICI - AUTO

Barto Lanzi	8740
Caratagenti	4995
Fiat ord.	10225
Fiat priv.	6385
Fiat risp.	6200
Magneti Marelli ord.	3600
Magneti Marelli risp.	3600
Olivetti ord.	11800
Olivetti priv.	7700
Olivetti risp.	11800
Olivetti risp. nc	8800
Piaggio/Vesp ord.	17200
Piaggio/Vesp risp.	10800
Saab ord.	8240
Saab priv.	4650
Saab ris. ex 1/7/85	2500
Tekneco risp.	1750
Vetra	7900
Westinghouse	36800

MINERARI - METALLUR.

Cyanamid	300
Falck Ordin	31800

TESSILI

Benetton	11700
Cantoni Coton.	7800
Cantoni Coton. risp.	7400
Fisac ord.	8800
Fisac risp.	5200

DIVERSI

Condotte Acque Torino	6400
Cipelletti	4400
Pacchetti	179

IL [illegible] A MILANO DEL 19-8-87

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso medio pres.	1987 max*	1987 min*	Quantità (pezzi)
A Abetla	122000	—	127160	129000	121500	2650
Acq. De Ferrari n.	3250	-50	3100	3750	3075	5200
Acq. De Ferrari r.	3250	-20	3550	1690	2700	1090
Acque Marcia	930	-10	1080	930	3395	74000
Acque Marcia risp.	681	+10	900	670	1630	65000
Aeding	9400	+11	9400	9150	12900	500
Aedes risp.	6300	+100	6600	6110	7500	4000
Aerfalco	3510	+20	3650	3500	6850	32000
Agr. Fiasmc.	3170	—	3270	2190	4210	266500
Agr. Fiasmc. risp.	3400	+30	3600	3525	5333	1600
Alitalia ord. A	650	—	600	675	1160	70800
Alitalia priv.	600	-13	650	605	940	252000
Alivar	9500	-175	9650	9300	11300	4500
Allianza Ass.	38150	-2150	73000	54150	[illegible]305	35800
Allianza Ass. risp.	28500	+1000	73000	47000	28000	4250
Amiatio	[illegible]	-10	5700	4715	4575	7800
Anfalda	[illegible]	-415	31800	22250	34800	291000
Ausonia	2980	-20	3250	2980	4650	231000
Aliv. Immobiliari	4750	-50	4800	4575	6730	45800
Attività ord.	1750	+50	1800	1700	2480	1000
Attività risp.	1060	—	1700	1540	2175	1000
Auxiliare	3300	-120	9500	6410	9300	62500
Autostrade To-Mi	12000	-100	11500	11150	14400	5000
Autostrade Mil gr.	1142	-10	1200	1130	1980	158000
B Banca Agric.	400	-1	500	400	727	2720000
Banca A. Milanese	14400	+100	11300	10200	12900	3600
Banca Catt. Veneto	5050	+50	5300	5000	5800	24000
B. Catt. V. r. nc	3230	-70	3400	3200	3800	2600
B. Comm. it.	3013	-70	3600	3013	27300	234000
B. Comm. it. r.p.	2504	-1	3000	2670	2913	34500
Bna priv.	3400	+50	3400	2200	3220	16500
Bna ord.	3850	—	3850	3450	6300	19000
Bna risp.	2300	+10	2210	2170	3150	31000
B. Nazionale	1001	—	1450	1001	2150	253000
Banca Piemontese	4000	+40	5410	5300	12650	100
Banca Toscana	4000	-90	4150	5000	8000	50000
Banco di Chiavari	3000	-60	3000	4230	8050	8000
Banco Napoli r.p.	10000	+700	10400	17200	20250	60000
Banco di Roma	9000	+700	10100	9700	14000	12000
Bco Sardegna risp.	11300	+300	11300	10020	15430	14300
Banco Lariano	3700	+50	3670	3620	4820	22500
Bni risp.	20700	-300	21500	20700	25000	22100
Bonifica	17700	+200	18000	[illegible]	21340	102000
Bonifica warrant	100	-2	107	100	247	100000
Bosco Bertolini	6831	—	5900	6800	7084	1600
Bonifiche Ferre.	30000	-15	31800	30000	31700	—
Bonif. Siele ord.	34100	+100	33900	[illegible]	46300	6100
Bonif. Siele risp.	15800	—	16100	[illegible]	20500	1000
Breda	9250	+100	9000	7351	13000	21100
Brioschi	800	—	685	[illegible]	1300	10000
Buitoni ord.	3501	+11	[illegible]	3070	3580	50000
Buitoni risp.	2005	-45	3100	2645	5100	70000
Bulgo	3000	-50	3130	3051	3000	3000
C Caffaro ord.	1035	+13	1500	1005	[illegible]	30000
Caffaro risp.	600	-30	1025	[illegible]	1300	[illegible]
Calcestruzzi	3200	—	[illegible]	9450	15440	[illegible]
Calp	3870	—	3000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cantoni	2500	—	2600	2500	14150	2500
Cari	5400	+90	[illegible]	3700	[illegible]	1500
Cantoni Coton.	7150	+150	7779	7200	[illegible]	[illegible]
Cantoni C. risp.	7250	-300	7700	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Binda-Medici	[illegible]	-51	[illegible]	3100	[illegible]	95000
Cart. Burgo ord.	[illegible]	+150	[illegible]	[illegible]	16400	117000
Cart. Burgo priv.	[illegible]	[illegible]	6400	[illegible]	11150	500
Cart. Burgo risp.	[illegible]	-300	11750	[illegible]	14250	2500
Cementir	3031	+11	[illegible]	2040	4254	346000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4650	4621	5271
Cement. di Merone	4101	[illegible]	[illegible]	3275	5360	[illegible]
Cement. Siciliane	11510	-50	11700	10900	12600	[illegible]
Cem. di Sardegna	3774	+10	4000	7540	[illegible]	6000
[illegible]	6700	-50	[illegible]	3750	4674	79500
Cigahotels risp.	2110	[illegible]	[illegible]	2110	2400	[illegible]
Cir risp. nc	2420	[illegible]	2530	2420	[illegible]	[illegible]
Cir risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7300	[illegible]
Cir ord.	3300	-45	[illegible]	6365	7155	[illegible]
Cofide	3400	-37	3654	[illegible]	3250	[illegible]
Cofide risp.	2382	-3	1900	1402	2900	25500
Cogefar ord.	9400	+10	9300	3050	7805	24000
Cogefar risp.	8831	—	[illegible]	3051	9000	6000
Comau	7400	+40	[illegible]	3300	4300	30000
Comau warrant	[illegible]	+10	2175	60	330	397500
Comit	3700	+10	3700	3600	4000	1000
Comit risp.	2600	+10	2600	2600	3000	1000
Cr. Romagnolo	1000	-10	1000

Nella Questura di Torino l'unica donna che regge questo tipo ■ sezione

Un sorriso alla Buon costume

Carla Di Nicola, 27 anni, abruzzese, sposata, è stata chiamata ■ quest'incarico da ■ sessantina ■ giorni - «Alle prostitute cerco ■ spiegare che capisco i loro problemi e che mio compito è anche aiutarle» - La prima indagine sul racket delle ragazze ■ colore

Carla Di Nicola: «Poliziotta per aiutare, non per reprimere»

L'ufficio è al fondo del corridoio. «*Stanza numero M*», dice un agente. C'è una targhetta: «*Squadra Mobile, VI Sezione. Il Dirigente*». La porta è sempre aperta, la ■■■■■ della dottoressa Carla Di Nicola è piena ■ fascicoli e carte. Da due mesi è alla Buon Costume: è la prima (e finora unica) donna ■ Italia a dirigere quella sezione che si interessa di prostitute travestiti, aggressioni a donne, ed è tra i pochi funzionari che operano in tutto il Paese presso uffici della Mobile.

Una «rarità» che lei non vuole sottolineare. «*Sono un dirigente come tutti gli altri. Una serie ■ esami molto severi, il corso, un anno di scuola di polizia, un po' di apprendistato in vari uffici. E ■■■■■ una mia scelta*».

D'origine abruzzese, (è nata a ■■■■■ dove si è laureata in giurisprudenza), molto giovane ■ solo 27 anni), un milione e 300 mila lire ■ mese (stipendio base), sposata da un anno e mezzo (il marito, conosciuto a Roma, lavora all'ufficio relazioni esterne di un'azienda cittadina). Il sorriso come biglietto da visita, della sua vita privata non vuole parlare. «*Qualche buon libro, un po' di musica, le poche serate libere con mio marito*».

Due mesi fa, quando il questore Agati le ha affidato quell'ufficio (prima ■ Gabinetto la segreteria) la dottoressa Di Nicola ha chiamato i «suoi» agenti, 13 poliziotti e 4 donne: «*Ho chiesto la collaborazione, mi hanno impegnato alcune cose*». Poi, due giorni dopo, era già «per strada». Giorno e notte, per «*farmi conoscere*». In poche sere ha avvicinato tutte le prostitute torinesi, i travestiti della Crocetta, le ragazze tossicomani che vendono qualche minuto di amore per bucarsi. A tutte ha lanciato un messaggio: «*Sono una donna, proprio come voi. Capisco i vostri problemi, sono qui anche ■■■ aiutarvi*».

Qualcuna le ha chiesto il tesserino: «*Non ci credo, mi faccia vedere i documenti*»; altre sono andate in questura, giorni dopo, chiedendo della «dottoressa», per sincerarsi che svolgesse davvero quell'incarico. Molte si sono sedute alla sua scrivania, raccontando le loro storie. «*Sono gli unici momenti in cui chiudo la porta*». Di quelle confidenze non vuole parlare: «*Molte sono finite sul marciapiede dopo aver inutilmente cercato un lavoro; tutte sono certe di ■■■■■ presto, per aprire una boutique, un negozio. Io cerco sempre di stimolarle, "Sei giovane, intelligente", di capirle, "Vedi, io ho potuto scegliere, tu no". Poi ricordo loro che sono un poliziotto e chiedo collaborazione per individuare chi le sfrutta, chi le maltratta, chi le aggredisce. Quasi tutte vengono frequentemente rapinate*».

Capelli castano chiari, occhi verdi, ha fatto scomparire dalle pareti dell'ufficio i manifesti di un vecchio film («Quelli della Buon Costume»), sostituendolo con due quadri di paesaggi: «*Cancelliamo quell'immagine stereotipata del poliziotto che insegue puttane e travestiti, come raccontano ■ pellicole*». E i suoi collaboratori hanno colto quest'invito e questo clima nuovo.

Nelle ■■■■ settimane si è impegnata in una delicata indagine, ha scoperto e denunciato alla magistratura ■■ racket di donne di ■■■ore: «*Stiamo aspettando la decisione della Procura, qualcosa abbiamo scoperto*». Quelle donne, del Camerun, della Nigeria, portate in Questura, fingevano di ■■■ capire l'italiano. ■■ agenti: «*Dottoressa, qui non ci riconosce nulla*». Lei ha fatto entrare una prima ragazza, ha preso ■■ un ■■■■■ una caramella, l'ha offerta con un sorriso. E poi: «*Per favore, chiudete la porta*». Così con tutte le altre: «*Qualcosa mi hanno raccontato*».

Squilla il telefono, è il marito: «*Scusami, anche questa sera tardi, ho lavoro da finire. Ciao, ci vediamo a casa*». Con un sorriso ■ scusa: «*Fuori c'è una signora che mi aspetta da un bel po'*». E' una prostituta: «*Buona sera dottoressa, dobbiamo parlare...*». Lei: «*Venga pure lì, per favore, ■■■■■ la porta*».

Enzo Mascarino

Droga nascosta nel reggiseno

Stava vendendo hashish a un giovane in piazza Carlo Alberto. Gli agenti di una Volante l'hanno fermata e accompagnata in questura. E' una ragazza disoccupata, Mirella Marino, 21 anni, via Duchessa Jolanda ■. Durante ■■■ perquisizione le sono state trovate addosso alcune ■■■ di droga (12 grammi): le aveva ■■■■■■ nel reggiseno. E' stata denunciata per spaccio.

L'arresto della giovane è avvenuto nell'ambito di una vasta operazione condotta da giorni dagli agenti della Mobile. In ■■■■■, il mercato della droga (eroina e cocaina) ■ ■ spostato ai Murazzi. molti spacciatori sono in ferie, quelli rimasti hanno trasferito lungo il ■■ il loro ■■■■■■ di ■■■■.

L'altra sera alcuni agenti, uomini e donne, si sono finti coppie di innamorati, passeggiando lungo i Murazzi. E poi hanno messo in allarme i colleghi appostati nelle vie vicine. Sono state fermate e identificate circa 250 persone. Una trentina sono state portate in questura: «*Tutti tossicomani, molti pregiudicati per furto. Alcuni sarebbero spacciatori, stiamo preparando un rapporto per la magistratura*», dicono alla Mobile.

All'inizio del mese gli agenti avevano già arrestato in zona Vanchiglia due spacciatori, Gaetano Calogero, 24 anni e Loris Michelli, 28 anni, avevano 60 grammi di eroina pura.

Al rientro dalle ferie molti quartieri offrono un volto nuovo

Maquillage all'asfalto di strade, ponti e piazze

Da anni non si vedevano tanti operai e pale meccaniche al lavoro in queste settimane d'agosto

Chi ■■ per rientrare in città, troverà una Torino un poco diversa. Strade, ponti e piazze sono ■■■■ aggredite nelle ultime tre settimane da stuoli di operai e di pale meccaniche: uno spiegamento davvero impensabile qualche anno fa. «*E' successo — spiega il capo ripartizione dei lavori stradali, ingegner Franco Pennella — che parecchie ditte appaltrici abbiano accettato di svolgere i lavori nel mese di agosto. Non è sempre facile perché, in questo mese, l'offerta di mano d'opera è limitata, tutti hanno il diritto di andare in ferie*».

I lavori si sono già conclusi in corso Moncalieri, ■■ Varano, via Zanella, ■■■■ Gabetti, corso Quintino Sella e piazza Villa della Regina: dappertutto è stato rifatto il manto stradale, ridotto piuttosto male dalle nevicate, e si è approfittato anche per qualche limitato intervento alla rete tramviaria.

Proprio i binari del tram da sostituire sono motivo del radicale intervento di fronte a Porta Nuova. Il solo posto dove si ■■■■ registrati rallentamenti del traffico. Qui potrebbe sorgere qualche problema nelle prossime settimane, quando la circolazione sarà di nuovo intensa. Tutto, però, dovrebbe tornare normale a metà settembre.

Lavori in corso anche sul ponte Umberto I dove, nella carreggiata a monte, è stata rifatta la pavimentazione in pietra. Analogo intervento anche sul ponte di Sassi. Mal ■■■■ tutto in ordine già alla fine di questa settimana. ■■■ e picconi in azione in corso Orbassano (sotto il cavalcavia di corso Potenza ed all'imbocco della superstrada per Ciselle) ■■ in via Reiss Romoli (si lavora al quadruplicamento ■■■■ ferrovia).

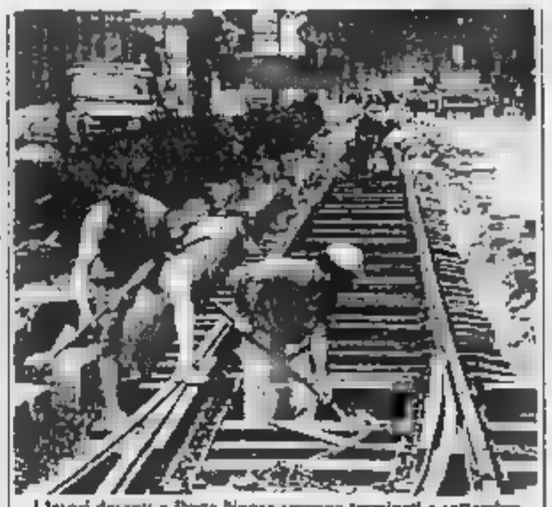
Siamo alle rifiniture, invece, intorno a Porta Susa: corso Principe Eugenio, corso Beccaria e corso San Martino stanno riprendendo il loro aspetto normale. Gli ultimi cavalletti scomparranno entro un paio di giorni.

Si sta anche lavorando alla manutenzione della segnaletica orizzontale (appalti■■■ una ventina di giorni fa): verranno rifatte 25 mila strisce. S'inizierà la sperimentazione di una nuova tecnica: le fasce ■■■■■ca, di plastica, saranno incollate all'asfalto. Hanno il vantaggio di essere sempre ben visibili e di durare a lungo, ma lo svantaggio di offrire meno aderenza ai pneumatici in caso di frenata ■■ bagnato. In plastica saranno anche alcuni segnali di stop (i primi sono in fase ■ installazione in corso Vinzaglio e Unione Sovietica).

Verrà probabilmente estesa l'adozione delle bande sonore (le strisce di asfalto che inducono, con leggeri scuotimenti, a rallentare) dopo i buoni risultati in via Pietro Cossa e l'omologazione del ministero. Si sta studiando di estenderle l'idea dei tecnici torinesi ■ tutte le autostrade del Nord: le ■■■ verrebbero collocate in vicinanza dei caselli e dovrebbero risultare utilissime. ■■■ praticità in caso di nebbia.

Destinate a sparire sono, invece, le colonnine gialle fluorescenti, poste a salvaguardia di corsie preferenziali e dei «salvagenti». Al loro posto ■■■ verranno collocati segnali ■ gomma morbida e cedevole. Il provvedimento è stato motivato dall'eccessivo costo della sostituzione delle decine di colonnine fracassate ogni anno dagli ■■■ motilisti (ognuna costa circa 500 mila lire): purtroppo, è ■■■ che la sicurezza di ■■ attende il tram sui «salvagente» diminuirà un po'. E' invece confermato che si tenterà di «difendere» le ■■■■ preferenziali con un più massiccio ■■■■ alle borchie metalliche. I cosiddetti «chiodi» ■ tratta, però, ■ interventi costosi: ogni borchia costa intorno alle 80 mila lire e ce ne vo■■■ono tre ogni metro.

Angelo Conti



I lavori davanti a Porta Nuova saranno terminati a settembre

■ Vapori a Ciavoso, ■ intossicati

Momenti di ■■■ura ieri a Cascinetta ■ Ciavoso per una nube tossica che si è sviluppata ■ ■■■ vasca con 250 litri di ■■■■ nitrico, probabilmente per una reazione. L'allarme verso le 13, ■■■■ minuti dopo, la zona intorno alla idraulica Valsangone, via Ollasio 34, veniva isolata, mentre squadre di vigili del fuoco creavano una ■■■■ di coperchio d'acqua nebulizzata sulla ■■■■.

Per motivi di sicurezza, sono state sgomberate alcune case nelle immediate ■■■■■■. Nonostante queste precauzioni, 13 persone (8 abitanti delle case vicine e 5 vigili del fuoco) sono state investite dai vapori tossici: portate all'ospedale di Ciavoso, 10 sono state subito dimesse, 3 sono rimaste in osservazione. Verso le 21 la situazione è tornata sotto controllo.

Anna Durando, torinese, prima donna fra i Maestri che disegnano sulle piazze

Faccio la madonnara e giro il mondo

«Mi mantengo con questo mestiere, sulla strada ■ conosce ■ gente vera» - ■■ girato Europa, Usa e Australia La consacrazione ufficiale domenica nel Mantovano con la Pietà del Caracci fra centinaia ■ concorrenti

Professione, madonnara. Anna Durando, torinese, 33 anni, da 13 va in giro per il mondo ■■■ la scatola dei gessetti sotto il braccio. Dice: «*E' un mestiere come un altro*», anche se implica ■■■ «*scelta ■ vita non sempre facile*». L'importante, sottolinea, è «*crederci*».

Lei, Anna, ci ha creduto, ■■■■■ arrivare dove voleva: il giorno di Ferragosto a Grazie di Curtatone, nel Mantovano, è stata promossa «*Maestra madonnara*» ■ concorso annuale indetto ■■■■■■■■■■ madonnari italiani.

In Italia, i madonnari veri, quelli che ■ guadagnano da vivere disegnando per piazze e vie, sono 300 circa. Ma i «*maestri*» sono soltanto ■■■■, e Anna Durando è l'unica donna: «*Ho vinto con la Pietà dei Caracci. Sono soddisfatta, soprattutto perché con me entra la rappresentanza femminile ■ ■■ mondo che è sempre stato ■■ ■■■ maschi, fin dall'antichità*».

Fin da quando, ai tempi ■■■■ crociate, i pellegrini si guadagnavano ■ viaggio verso Gerusalemme dipingendo per strada la Vergine.

«*Oggi è quasi la stessa cosa. Si va in giro e con l'arte ci si paga ■■ viaggi, vitto e alloggio. Ho girato Europa, Usa e Australia, ho conosciuto gente vera, ricca e povera, ho imparato a vivere*», racconta Anna, e spiega che ama questo lavoro perché «*nella strada ■ impara un'infinità di ■■■■ si conosce la gente davvero, è una dimensione diversa, anche difficile, soprattutto per una donna sola, ma molto stimolante*».

■■■ stimoli maggiori ■■■■ Durando li ha avuti all'estero: Francia, Spagna, Olanda, Svizzera, Germania, Perfino Australia («*Mi ci sono fermata cinque mesi, due anni fa: ho avuto un successo enorme*») e Stati Uniti. «*Fuori dal nostro Paese, il mio mestiere è meno conosciuto e ■■■■■ entusiasma. In Italia è tutto più complicato: permessi, tasse per l'uso del suolo pubblico, qualche volta problemi burocratici. E ■■■ qui ■ è più vincolati nel genere ■ lavoro; gli italiani preferiscono i soggetti sacri, ■■ Olanda o in Germania mi abbandonerò di più*».

Ma in Italia, vicino a Torino, in ■■■ (ragione a mezza montagna tra gaggie e alberi ■ frutta, Anna Durando viene a riposarsi dopo ogni viaggio. «*Amo questo posto, ■■■ casa ■ mia nonna. Quando smetterò, mi ritirerò qui e avrò cani, gatti, anche una mucca. Adoro gli animali e la natura, solo verde*».

Nella vecchia cascina («*Ho rimesso un po' a posto io stessa*»), Anna suona ■ chitarra, legge Hermann Hesse («*Le ■■■ sono storie di persone ■■■ vanno in giro per il mondo*») e ascolta musica ■■■■: le pianciote Springsteen e Bowie, Gianna Nannini e anche Madonna, «*perché è italiana e c'è riuscita, è diventata un personaggio*».

Se parla di pittura, cita Kandinsky e il Picasso del periodo azzurro, «*però la mia vera passione è Tiepolo, lo è stata sempre, anche al liceo e poi all'Accademia*».

Ma si può vivere ■ soli gessetti? Si guadagna abbastanza? «*Non c'è da arricchirsi: dipende dalla generosità della gente che passa e si guarda disegnare. ■■■ ■■ quello che si raccimola si stima anche il proprio valore: se piaci ti danno ■ più. Poi si spende tutto fra viaggi e materiale*».

E i disegni? Non è un peccato ■■■ durino poco, che basti un acquazzone a cancellarli? «*Forse, ma anche quello fa parte del vivere alla giornata. Cancellato un disegno, se ne fa un altro*».

Eva Ferrero

Anna Durando, ■■■■■■ da 13 anni

Uno spacciatore condannato a sei anni e mezzo di reclusione

Con un cartello avvertiva i clienti «L'eroina si paga alla consegna»

L'avviso trovato affisso nella sua abitazione - Sequestrati 39 grammi ■ droga

In casa, al primo piano di via Isonzo ■, Michele Moro aveva 39 grammi d'eroina ed un cartello: «*Si paga alla consegna*». La sezione feriale ■■ tribunale l'ha riconosciuto colpevole di detenzione di stupefacenti al fine di spaccio e gli ha inflitto sei anni e mezzo di reclusione.

Ventiduenne, titolare di un fascicolo penale ricco ■ precedenti sempre per droga, ■■■ ■■ incappato la settimana scorsa ■ un posto di blocco della polizia, perché l'auto era priva dell'assicurazione. ■■ agenti decidevano di perquisirgli l'alloggio, scoprivano l'■■■na (vale oltre sette milioni) e Moro finiva alle Nuove.

Assistito dall'avv. Vittorio Pesavento, è stato giudicato per direttissima. Alle contestazioni del presidente della feriale, Edoardo Denari, e del pubblico ■■■■■■■■ ha risposto: «*Sono tossicodipendente, dal 1979 sono schiavo della siringa e non ho un lavoro. La droga mi servirà per uso ■■■■■■■, non ho mai fatto ■ spacciatore, non ne sarei capace*».

I giudici gli hanno chiesto: «*Cosa ci dice a proposito del cartello con l'invito a pagare subito, alla consegna?*». La domanda ha seminato ilarità tra i pochi spettatori confinati in ■■■■ all'aula, dietro la transenna che delimita il settore riservato ■ pubblico, e tra gli ■■■ tre giovani rinchiusi in gabbia ed in attesa di essere processati (saranno tutti condannati) per detenzione ■ eroina e di hashish.

Incurante delle ■■■ Moro s'è barcamenato: «*Il cartello ■■■ c'entra niente con le ■■■■ che avevano casa, non so nemmeno io perché era nell'appartamento*». Alla lettura ■■■a sentenza ha avuto un ■■■■■ di sconforto. Superatolo, ha domandato all'avvocato: «*Mica dovrò farmeli tutti. Quando potrò avere gli ■■■■ domiciliari?*». Il pm aveva invocato la condanna a 8 anni e sei mesi.

■ ■■■■, ■■■■■■■■ bloccati

La strada interpoderale che collega Fraschietto e Berchiotto, due frazioni di Frassinetto, è rimasta interrotta, ieri, a causa di una frana provocata dalle intense piogge di lunedì. Nessun danno a■■ persone, ma numerose telefonate di protesta al centralino dei vigili del fuoco. Gli abitanti di una ■■■■ dozzina di frazioni di Frassinetto sono rimasti ■■■■: possono spostarsi solo a piedi perché le condizioni della strada (già chiusa un anno fa dal sindaco Craveri perché pericolosa) non consentono il passaggio delle auto. Per avere un quadro ■■■■■■■■■■ si è levato in volo anche ■■ elicottero dei carabinieri, mentre squadre di vigili del fuoco stanno operando per rimuovere l'ostacolo.

■ Fuga a 8 anni con lacrimoni

Francesca Nazzari, 4 anni, ieri mattina ha deciso di lasciare la casa della nonna, in corso Taranto 190, «*per tornare dalla mamma*». Mentre il fratellino stava ancora dormendo, è uscita, con ■ sola camicietta addosso, per recarsi dai genitori in via Spontini 26. Ha camminato per circa ■■■ metri, attraversando strade trafficate come via Gottardo e via Sempione. In piazza Respighi, a pochi passi dalla meta, ha perso l'orientamento e si è messa a piangere. L'hanno soccorsa i vigili urbani proprio mentre ■ nonna dava l'allarme ai carabinieri. Pochi minuti dopo era fra le braccia della madre.

Saper spendere

Il «bagnetto verde»

E' una tipica tradizionale salsa piemontese La ricetta dello chef ■■■■ 23 ingredienti

Giovanna, da un paese vicino a Catania che ci prega di non citare, ha una nostalgia culinaria. Scrive: «*Durante un periodo di lavoro a Torino, ho avuto occasione di gustare una salsa verde che — se ricordo bene — si chiama "bagnetto verde". E' squisita, riporta, insomma una cosa da buongustai. Mi potete dare una buona ricetta tradizionale?*».

★★ La salsa verde o «bagnetto ■■■ piemontese» ha umili origini contadine, ma non per questo è oggi meno apprezzata. Di ricette più o meno ■■■■■■■■ ne esistono parecchie, ma abbiamo scelto per Giovanna la salsa verde ■■■■ chef Marco Zannini, presidente regionale dell'Unione cuochi piemontesi. Richiede 23 ingredienti: è una bontà.

Ecco l'elenco: ■■■■■ ciuffi di foglie di prezzemolo, ben lavate ed asciugate; due ■■■■ sode intere; due cetriolini ■■■■■■■■; un peperoncino piccante; ■■■ peperone sottaceto; mezzo peperone rosso fresco e mezzo giallo; quattro acciughe sotto sale, spinate, pulite e lavate in aceto; 50 gr di tonno; un cucchiaio di capperi sottaceto; uno spicchio d'aglio a piacere; mezza cipolla piccola bianca; un porro; un quarto d'olio d'oliva, mezzo cucchiaio di Worchester; due cucchiai di Rubra; un pizzico di origano; un cucchiaio di basilico fresco tritato; due-tre cucchiai di pane pesto secco; un cucchiaino di rafano grattugiato; un cucchiaino di senape forte, ■■■ manciata di formaggio pecorino.

Dopo aver tritato tutti gli ingredienti, si amalgamano e si passano al passaverdura o nel frullatore; si condisce quindi con le salse e con l'olio, amalgamando il tutto con cura; l'ultimo tocco è il pecorino grattugiato. Si lascia riposare per due o tre ore, quindi lo si può gustare. Naturalmente, le dosi sono abbondanti, perché il «bagnetto verde» si ■■■va bene in barattoli ■ vetro: devono essere ben riempiti (senza bolle d'aria), colmati con un filo d'olio d'oliva, chiusi ermeticamente e messi in luogo fresco. Precisa Marco Zannini: «Questa salsa si accompagna ■■■ a ■■■■ fredde e bollite, ■■■ acciughe sottosale pulite ■ lavate, a uova sode (si ■■■■■■ fare ripieno) o anche soltanto a una fetta ■ ■■■■ casereccio».

«*Ha un segreto la marinata e quali ■■■■ gli alimenti più adatti a quest'uso?*», chiede Rosalba.

★★ Il segreto c'è. Lo rivela Marco Zannini: «In olio d'oliva si fa dorare una cipolla a fettine, uno spicchio ■■■ d'aglio intero (attenti a non ■■■■■■■ bruciare), unire due fogli di lauro e un rametto di salvia e bagnare con un bicchiere di aceto rosso casalingo, ■■ bicchiere di vino bianco secco; lasciar ridurre molto e aggiungere un litro di brodo di carne con tre fogli di colla di pesce in precedenza messa a bagno in acqua e strizzata. Lasciar riposare in frigo, passare al setaccio. La marinata è pronta all'uso».

La si può utilizzare ■■■ zucchine tagliate a spicchi, fritte in olio bollente, agocciolate; con scaloppe di vitello o maiale passate nella farina, nell'uovo e nel pan grattato e rosolate in olio e burro; con anguilla a pezzi fritta in olio bollente o tinche intere o a pezzi (secondo la grossezza) e buttate in olio bollente; con melanzane tagliate a dadi e a sale (lattine tonde) o come le patate fritte, ■■■■ e lasciate scolare dell'acqua, asciugate, infarinate e fritte in olio. Su ognuno di questi piatti, ■■■ separati e lasciati raffreddare, si verserà la marinata. In pratica, si ha una ■■■■ fredda completa.

Specchio dei tempi

«Signor ministro, e i non credenti?» - Ora il sogno rischia di svanire - Einstein, la relatività ■ la città vuota - Dilemma di ■■ vigile - Onestà in autostrada

Una lettrice ci scrive:

«*Ho insegnato a mio figlio i valori del libero pensiero, della solidarietà per la sorte comune e della tolleranza.*

«*Come me, ha subito alla scuola un'educazione confessionale, fidando, però, nel proprio agnosticismo che non è altro che l'accettazione dei limiti per non rinunciare al dubbio della ragione.*

«*L'anno scorso, al liceo, ha potuto finalmente "scegliere" l'ora alternativa a quella di religione e, così, ha passato l'ultima ora di ogni martedì nel corridoio ■■■ ■■ la.*

«*Quando sento i laici benpensanti dire che non dobbiamo ■■■■■■■■■ a■■■■ mi viene da ridere: siamo forse noi coloro che discriminiamo?*

«*Ora il nuovo ministro della Pubblica istruzione dice che l'ora di religione cattolica è un diritto-dovere per chi non vi contrappone ■■ altro ■■■■.*

«*Sì, è, forse, dimenticato che esistono anche i non credenti?*

«*Grazie, ma questo "diritto" noi non crediamo non lo vogliamo. E parlare di "dovere" è offensivo per chiunque abbia l'orgoglio delle proprie personale identità*».

Anita Tonti Di ■■■■■

Un ■■■■ ■ lettori ci ■■■■ da Collegno:

«*In ■■■■ giorni il Coreco ha bocciato una delibera emanata dal Comitato di Gestione dell'Usl 24 (Collegno) che prevedeva il proseguo del servizio, prestato dalla Cooperativa "Il sogno di una cosa", a favore dei nostri figli o parenti portatori di handicap psico-fisici.*

«*Ci siamo, così, trovati a trovarci in una situazione di terribile ansia.*

«*Il blocco della delibera, da una parte, sembra precludere la possibilità di lavoro futuro a quegli educatori che da quattro anni si ■■■■■■ dei nostri figli.*

«*Dall'altra parte, poi, ogni inquietante interrogativo sui domani dei nostri congiunti.*

«*Questa decisione burocratica non solo non tiene conto del lavoro e degli sforzi sino ad ora operati ■■■ offrire una maggiore qualità della vita ai nostri cari, ma rappresenta la minaccia ■ un nuovo traumatico cambiamento che può coincidere con un ritorno all'antico modello manicomiale ed al suo fardello di sofferenze che i nostri cari, purtroppo, hanno già ben conosciuto negli anni passati*».

Seguono 10 firme

Una lettrice ci scrive:

«*Non sono un filosofo, ma oggi ho scoperto che la mia relatività non è ■ formula di Einstein che ha cambiato il mondo, ma il nostro modo di porci di fronte alla vita e al mondo che ci circonda.*

«*Stamane, mentre tornavo da una fantastica passeggiata in questa Torino surreale che ■ fate ■ regalarci per una sola settimana all'anno, ho incontrato la mia vicina, abitiamo come me.*

«*Mi ha detto: "Non voglio più uscire. Nelle strade vuote ■■■■ che tutti sono ai mari e mi sento ancora più povera".*

«*Non le ho risposto niente, ma non mi sono mai sentita così ricca, ancora per tre giorni Torino è tutta nostra*».

Maria Pozzo

Un lettore ci scrive da Al■■■■:

«*Sono ■■ ex vigile in pensione. ■■ ■■■■ l'inchiesta-sondaggio condotta dal Centro Pannunzio da cui emerge che sono molti i torinesi che imputano ai vigili urbani tutti i gravi problemi del traffico cittadino.*

«*Vorrei dire solo questo: se ci maltrattano vi lamentate; se ■■■ ci maltrattano ci accusate ■■ fare poco o nulla.*

«*Che cosa dobbiamo fare?*».

Segue la firma

Un lettore ■ scrive da Padova:

«*Percorrendo la strada statale che da Padova porta a Venezia mi fermai a fare rifornimento di benzina alla mia autovettura.*

«*Al momento ■ partire, per la fretta, mi dimenticai il portafoglio sul tettuccio dell'auto e partii. Nel frattempo, ■■■■■ ritrovano il portafoglio, due turisti torinesi che vedendolo lì, in mezzo alla strada, si fermarono e lo raccolsero.*

«*Nel portafoglio erano 324.250 lire oltre a codice fiscale, patente, carta d'identità e tesserino sanitario. Questa due persone, che sono i signori Michele Durante e Maria Giuseppina Benenti, hanno rincorso una pattuglia dei carabinieri e consegnato il mio portafoglio.*

«*Tramite "Specchio dei tempi" li vorrei ringraziare per il gesto che hanno fatto e soprattutto per lo loro onestà, una virtù che nel mondo in cui viviamo viene spesso messa da parte*».

Segue la firma

Un medico della mutua: «Così ridurrò il tetto dei pazienti»

Divorzio in ambulatorio

Confida il dott. Alfio Albano: «Sarà penoso, un po' come doversi sepa[illegible] da [illegible] famigliare. Comincerò con quelli che non ho [illegible]i visto, poi toccherà [illegible] quanti abitano lontano dallo studio e agli ultimi arrivati»

USL	ASSISTENZA GENERICA			ASSISTENZA PEDIATRICA			TOTALI		
	Medici	Assistibili adulti	Rapporto	Medici	Assistibili età ped.	Rapporto	Medici	Assistibili	Rapporto
1-23 TORINO	1.157	[illegible]	781	[illegible]	108.506	571	1.347	1.013.235	752
[illegible] COLLEGNO	77	75.113	975	11	11.961	1.089	[illegible]	87.100	969
25 RIVOLI	87	81.980	911	7	7.672	1.096	94	[illegible]	933
26 ALPIGNANO	82	79.451	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	74	[illegible]	[illegible]
27 CIRIE'	[illegible]	68.105	[illegible]	8	10.245	1.280	76	79.350	1.017
28 SETTIMO TOR.	[illegible]	66.787	1.096	10	10.239	[illegible]	89	74.946	1.086
[illegible] GASSINO TOR.	31	32.726	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	36	37.050	1.029
30 CHIERI	73	[illegible]	1.058	6	10.731	1.785	79	87.999	1.113
31 CARMAGNOLA	43	48.419	939	3	3.929	1.183	46	[illegible]	[illegible]
32 MONCALIERI	69	74.281	1.076	13	10.851	834	82	85.132	1.038
33 NICHELINO	64	63.575	[illegible]	11	10.757	975	75	[illegible]	990
[illegible] ORBASSANO	76	71.265	[illegible]	11	12.025	1.093	87	83.290	957
[illegible] GIAVENO	22	20.819	969	3	2.613	871	25	22.432	905
[illegible] BUSA	[illegible]	69.826	916	2	3.963	1.481	78	78.389	1.007
37 LANZO TOR.	23	23.701	846	—	3.215	—	29	[illegible]	961
38 CUORGNE'	59	54.919	[illegible]	2	[illegible]	3.888	61	[illegible]	[illegible]
[illegible] CHIVASSO	64	66.113	[illegible]	4	[illegible]	2.189	68	[illegible]	1.101
[illegible] IVREA	87	87.192	1.002	4	9.513	1.985	93	96.225	1.041
41 CALUSO	36	31.251	1.043	—	3.991	—	[illegible]	[illegible]	1.155
42 V. PEROSA	18	18.781	1.043	—	1.875	—	18	20.656	1.147
[illegible] T. PELLICE	21	20.285	[illegible]	—	[illegible]	—	21	22.476	1.070
[illegible] PINEROLO	[illegible]	77.843	1.021	7	15.158	[illegible]	83	87.511	1.057

In Piemonte sono quasi cinquemila i medici di famiglia (generici e pediatri), [illegible] dei quali in provincia [illegible] Torino

Il dott. Alfio Albano, 45 anni, medico della mutua dal '74, sembra sincero. Ri[illegible]ad un solo assistito per sfoltire nel tetto [illegible] previsto dalla legge gli «costerà molta fatica». «Per me equivale [illegible] una separazione forzata — sottolinea —, [illegible] componente della mia famiglia [illegible] per sempre senza poter far nulla per trattenerlo. Perché? Del paziente, dopo molti anni, conosci tutti i suoi segreti e più che [illegible] medi[illegible] l'amico con [illegible] puoi anche condividere speranze e delusioni della vita. Con gli anziani, poi, il rapporto è ancora più stretto».

È professionista è un medico ospedaliero a tempo definito che [illegible] mattino lavora al San Luigi di Orbassano e [illegible] pomeriggio nel [illegible] bulatorio di corso Venezia 3. [illegible] base alla convenzione che entrerà in vigore domani, lui non potrà [illegible] più di 500 pazienti e poiché [illegible] circa settecento [illegible] settembre dovrà comunicare i nominativi [illegible] clienti da cui intende «divorziare».

«Comincerò nei prossimi giorni — spiega — ma [illegible] farò volentieri a meno. E' [illegible] un mese che tengono nel mio studio a supplicarmi di tenerli. Vorrei scandirli tutti, ma [illegible] posso. Sicché con una [illegible] nulla [illegible] e l'altra sul cuore cercherò di fare il mio dovere: prima quei pochi che non ho mai visto, poi quelli che abitano lontano dall'ambulatorio, infine coloro che rientrano nei casi previsti dalla legge: i ragazzi che fino ai 16 anni sono adesso [illegible] competenza del pediatra e gli ultimi arrivati».

Un problema [illegible] solo sul piano delle relazioni umane, ma anche economico perché il medico dovrà rinunciare a 55-60 mila lire l'anno per ogni assistito: [illegible] quota pro[illegible] dal Servizio sanitario nazionale. Secondo le stime fatte dall'assessorato regionale alla Sanità [illegible] almeno 110 mila i piemontesi [illegible] mila a Torino) che [illegible] cercarsi un altro dottore, mentre sono poco meno di 200 i professionisti, di cui circa cento torinesi, che dovranno rivedere il «tetto» massimo della scelte: limite fissato in [illegible] per i liberi professionisti e in 500 per i medici che svolgo[illegible] attività a tempo definito [illegible]sso ospedali e ambulatori dell'Usl. Una sola deroga è prevista per i pochi medici «in ultimalisti» che [illegible] lavoravano [illegible] le mutue e che avevano fino a 3-4 mila clienti. Ora possono arrivare fino a 1500.

«Che la revisione definitiva delle scelte fosse da fare era [illegible] ormai accettata da tutti i colleghi — continua il dott. Albano —, [illegible] non in modo così traumatico». Il medico ritiene, infatti, che con una maggiore tolleranza e pazienza era [illegible] rientrare fisiologicamente nel «tetto». «Ma ormai la decisione [illegible] stata presa — dice — e bisogna gestirla nel migliore dei modi. [illegible] non mi sottraggo alle responsabilità [illegible] nella scelta dei miei pazienti mi troverò nei guai ho già deciso cosa fare». Li convocherà nell'ambulatorio per fare una [illegible]lla chiacchierata e spiegare che non ha alternative.

G. m.

Nel ricordo dell'amico Galante Garrone

Il partigiano Faustino e la fedeltà [illegible] un'idea

«Non ha bisogno di gradi. Non ne ha [illegible] portati. I [illegible] gradi sono l'ultimissima capacità [illegible] lavoro, la fer[illegible] che non ammette cedimenti, la perfetta cono[illegible] [illegible] problemi, l'intelligenza, l'impegno, il rigore per risolverli». Così Faustino Dalmasso, morto in questi giorni a Torino dopo una malattia crudele, disse [illegible] giorno di Licio Bianco, il suo grande [illegible] di partigianato, di vita forense, [illegible] serietà morale. Faustino aveva dieci anni [illegible] [illegible] Licio quando, sottotenente di complemento degli alpini, ventiquattrenne, datosi alla macchia dopo l'8 settembre [illegible] 43, per le prime e ancora confuse azioni di resistenza, partigiano di pianura nel Cuneese, lo incontrò nel novembre, e gli si legò per sempre. Con quella [illegible] definizione dell'amicizia, ci lasciasse, [illegible] valerio, anche un perfetto ritratto di [illegible]. Oggi ce ne rendiamo conto.

Quei dieci anni [illegible] età che [illegible] separavano certamente contarono. Diversa [illegible] stata la loro maturazione culturale [illegible] politica. Ma l'impronta «gobettiana», così palese in Licio, si trasfuse anche in Faustino, non già per indottrinamento del commissario politico, ma per esempio di vita, per quotidiana esperienza nel corso di una lotta durissima. Licio era un partigiano di montagna, sin da quando, l'11 settembre 1943, era salito con Duccio Galimberti e pochi altri a Madonna del Colletto. Faustino era un partigiano di pianura. E quando poi, dalle prime [illegible] si giunse alle mirabili formazioni [illegible] Giustizia e Libertà, Faustino, comandante della XX^ Brigata, si trasferì in Val Grana. A Prodiecel, e qui si attuò la sempre più stretta e intima amicizia fra le formazioni partigiane di montagna e quelle di pianura. Licio aveva subito riconosciuto quanto questa operante compenetrazione fosse dovuta alla «vita e acuta intelligenza e [illegible] capacità organizzativa di quel giovane [illegible] ufficiale degli alpini».

Il ten. Faustino Dalmasso

E [illegible] Licio si era affermato come uno dei migliori avvocati [illegible] sua generazione, formatosi nello studio professionale di Mondo Brosio d'amico di Gobetti, così Faustino si rivelò, negli scorsi anni, come uno dei professionisti [illegible] legali più quotati e ricercati in [illegible] il Piemonte. Ma qualcosa [illegible] ancora della, a proposito di questo legame fra Licio e Faustino, resistenti e insieme [illegible] di legge Paolo Greco e Piero Calamandrei, di una ventina d'anni più anziani di Licio, e carissimi amici suoi, erano stati, al pari di lui, i grandi «giuristi della Resistenza», fra i più giovani [illegible] Licio. Il più degno, il più tenace, il più combattivo è stato proprio Faustino Dalmasso. Fu lui, più di tutti, a prodigarsi per raccogliere un monumentale dossier di [illegible] nei confronti del mitissimo Pesperino sterminatore [illegible] Boves; [illegible] materiale che arrebbe dovuto inchiodare l'imputato alle sue gravissime responsabilità nel processo aperto in Germania, e vergognosamente finito nel nulla. Miglior successo egli conseguì dalla giustizia italiana, ottenendo [illegible] nostra giustizia, nel processo contro i vili profanatori del cippo [illegible] Gialdonbern, il riconoscimento [illegible] equiparazione dei partigiani combattenti alle Forze Armate, e la condanna [illegible] di altri squallidi neofascisti. «Non meno esaltanti fu, come parte civile contro i terroristi assassini di Carlo Casalegno, condannati all'ergastolo [illegible] [illegible] guardare, alla base di quelle sue battaglie giudiziarie c'era sempre una inflessibile coerenza, la fedeltà alle idee di giustizia e libertà).

Ci [illegible] ancora un legame fra Licio e Faustino. Essi [illegible] si affezionarono non a «idoli», ma [illegible] anche professionali... dovrebbero molto da insegnare da loro lo scrupolo della ricerca, del documento e della testimonianza attendibile la retta passione civile, ignara di schemi preconcetti e di mire politiche. L'inquadramento dei fatti più minuti nella complessità del reale. Faustino non si stancò mai [illegible] battersi, con pari[illegible] ostinazione, perché gli sviluppi storici della Resistenza ci convincessero [illegible] quante ricerche fossero [illegible] fare.

A. Galante Garrone

INDIRIZZI UTILI

CAFARAO a Volvera 178 tel 650 4534
«IL RISTORANTE» Permanente aperto ad ogni ora sera Tel 660 8224
RESTAURANT MAXIME tel 447 5677
RISTORANTE La Beccaccia tel 694 0481
RISTORANTE LA CLOCHE tel 694 213
ACCONCIATURE CARMEN corso Vitt[illegible] tel [illegible] 692 039
ATELIER MASSIMO coiffeur ad orientale [illegible] 5, Torino 10 546 043 - 511 232
COIFFEUR - Corso [illegible] 17 tel 434 949
COIFFEUR MOISO BENGIO signora [illegible] Tel 694 3049
COIFFEUR UNISEX, corso Palermo [illegible] tel [illegible] 855 [illegible] 8-6)
ESTETICA BENAZZI, c. De Gasperi 38 tel 544 293 (2 linee) h 11-19.30
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per s[illegible] signora c. Lagrange 32 tel 544 366
MARA COIFFEUR corso Regina Pedido[illegible] c. Fiume 2 p. 1 (tel 660 [illegible])
NICOLA E ANTONELLA corso de Cor[illegible] tel [illegible] 544 778
NINI PETTENUZZO COIFFEUR [illegible] tel [illegible] 535 [illegible] 535 [illegible])
NUCCIO COIFFEUR c.so Taurini[illegible]
PARRUCCHIERA SILVANA [illegible] tel [illegible] 532 [illegible] aperta tutto agosto)
SOLARIUM [illegible] tel [illegible]
SOLARIO CENTER tel [illegible] consigliato
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB [illegible]
ARS NOVA tel [illegible] 2 [illegible]
BAZAR CANTA DA PARATI [illegible]
CANETTA [illegible]
CARLO RIONI [illegible] tel [illegible] 544 644
COLORIFICIO PIEMONTESE [illegible]
ELETTRICITÀ [illegible]
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV [illegible]
FERRAMENTA [illegible]
FIORI AI MERCATI [illegible]
FIORI NANDA [illegible]
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO [illegible]
LANCIA [illegible]
LAVASECCO [illegible]
OTTICA BRICCO [illegible]
PAST-CCERIE [illegible]
PROFUMERIA CANORA [illegible]
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI [illegible]
TINTORIA [illegible]
TINTORIA AUGUSTA [illegible]
VALENTINA FIORI [illegible]
VENEZIA A TORINO [illegible]
IDRAULICO CONT-NUARD [illegible]
IDRAULICO URGENTE [illegible]
_AVATRICI IDRAULICA [illegible]
TAPPARELLE [illegible]
TELEVISIONI [illegible]
TV [illegible]
TV GUASTO? [illegible]
TV ASSISTENZA TV [illegible]
TV noleggio videoregistratori [illegible]
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA [illegible]
DENTISTA Tamburini [illegible]
CHIRURGO MEDICO DENTISTA, orario continuato 8-20 dal lunedì al venerdì [illegible]
DENTISTA [illegible]
DENTISTA [illegible]
DENTISTA medico chirurgo Venaria [illegible]
DENTISTA [illegible]
DENTISTA [illegible]
DENTISTA [illegible]
DENTISTA [illegible]
DENTISTA [illegible]
MEDICO DENTISTA [illegible]
STUDIO DENTISTICO COLLEGNO [illegible]
AUTOFFICINA ELETTRAUTO [illegible]
AUTOMANUTENZIONI CONTERDUCA [illegible]
AUTOSOCCORSO [illegible]
CLINICA DELL'AUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
AUTORIPARAZIONI [illegible]
AUTOSOCCORSO [illegible]
AUTOLAVAGGIO [illegible]

Se la vostra attività prosegue anche in stampo di ferie»
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Mameli 33
[illegible] 65 271

echi di cronaca

Deal-To l'arredobagno

È aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 21 (v[illegible] 669 6588 Venaria) e [illegible] vicinanze

Vivere insieme risolve:

[illegible]

Centro [illegible] la coppia

DONNE: Se vi sentite a disagio [illegible] [illegible] UOMINI: [illegible] Centro Regina Margherita 37 - Tel. 835 785 ore 16-19 solo su appuntamento

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE L 78-255
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria [illegible] semplice installazione
La nostra forza [illegible] il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel 28 70 21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel 920.02 48
APERTI AD AGOSTO

Già i bagarini per Madonna

A ruba i biglietti per Madonna. I tagliandi [illegible] tribuna (4800) sono [illegible] [illegible] esauriti in 48 ore. Gli organizzatori vagliano la possibilità di vendere anche [illegible] certo quantitativo di parterre. Da ieri, intanto, sotto i portici di piazza Castello sono in [illegible] i primi bagarini: [illegible] una tribuna (peraltro rarissime, perché la distribuzione è stata attenta proprio per evitare fenomeni [illegible] aggiottaggio) sono state chieste anche [illegible] mila lire. La disponibilità degli altri settori [illegible] buona. Fino a ieri [illegible] stati venduti [illegible] tagliandi (12 mila a Torino, 3 mila a Milano, gli altri [illegible] resto d'Italia)

[illegible] 2 vigili

I vigili urbani [illegible] in[illegible] in piazza Castello per sequestrare le chincaglierie di alcuni ambulanti abusivi. Durante gli accertamenti [illegible] senegalese [illegible] [illegible] anni, Alpa Ngom, [illegible] dato in escandescenze ed ha aggredito [illegible] [illegible] commissario del 1 Di[illegible] di Polizia e due vigili, mordendoli [illegible] un braccio (8 giorni di guarigione al Maurizia[illegible]: è stato arrestato.

[illegible] Un concer[illegible]

[illegible]

Nell'ambito delle [illegible] infestazioni organizzate dall'Università della Terza [illegible] alle 21, chiesa di S. [illegible], a Bardonecchia, Jean Francois Phelippeau esegue alla chitarra musiche di Villa [illegible] Weiss, Carulli, [illegible] Brouwer.

[illegible] Serata d'onore

Alle [illegible] nel [illegible] delle Feste di Bardonecchia [illegible] serata d'onore per i ragazzi (elementari e medie) partecipanti [illegible] premio «Una favola al Castello».

[illegible] In [illegible]

In due, armati di pistola, hanno rapinato la farmacia Gualdi di corso Unione Sovietica 65. Hanno immobilizzato una dottoressa e due clienti, si [illegible] fatti dare l'incasso, circa 250 mila lire, fuggendo a piedi.

Nuovo processo per la giovane drogata che rapinava i pensionati con il Roipnol

Bella e gentile, armata di sonnifero

In tribunale, a Pinerolo, ritenuta colpevole dei due colpi fatti lo [illegible] mese, all'indomani della scarcerazione per decorrenza termini - Pena: 3 anni e 3 [illegible] - Un sorriso e un bicchier [illegible] vino

Nuovo processo, a Pinero[illegible], e [illegible] condanna per Maria Capone, [illegible] giovane donna specializzata [illegible] rapinare pensionati dopo averli addormentati con una dose di sonnifero. Nell'ottobre scorso il tribunale le aveva inflitto 2 [illegible] e 6 mesi [illegible] carcere perché aveva derubato 14 persone anziane di tutti i risparmi. Ieri, l'ha riconosciuta colpevole di altri due colpi compiuti a giugno [illegible] luglio: «Deve scontare 3 anni e 3 mesi».

Dopo il primo giudizio, in attesa dell'appello, [illegible] Capone era stata scarcerata per decorrenza dei termini [illegible] detenzione preventiva ed era tornata nel suo alloggio [illegible] via Fiume 9, a Pinerolo, dove vivono la figlia di [illegible] anni e la madre. Due settimane fa, i carabinieri l'hanno arrestata per una rapina a San Pietro Val Lemina ai danni di Giuseppe Gevros, 78 anni.

Gevros [illegible] in casa: «Ero in [illegible] stavo pranzando quando alla porta suonò una giovane. Gentile, simpatica, disse che era [illegible] [illegible] e domandò [illegible] avevo bisogno di qualcosa. Si fermò a chiacchierare in cucina, accettò [illegible] bicchiere di vino. Bevuti anch'io e subito mi venne un [illegible] terribile. Quando [illegible] svegliai era l'ora di cena. [illegible] sconosciuta non c'era più».

Maria Capone, 26 anni, ha respinto in aula tutte le [illegible]

Non c'erano [illegible] anche 830 [illegible] lire [illegible] Gevros teneva in un cassetto in camera da letto e 4 salami. I carabinieri mostrarono [illegible] foto della Capone, il pensionato disse subito: «E' lei».

La notizia dell'arresto innescò anche [illegible] denuncia di Antonio Ambaj, [illegible] anni, di Pinerolo: «Il 5 giugno [illegible] una donna venne a trovarmi mentre stavo facendo colazione. [illegible] aprirmi versato qualcosa nel caffelatte, perché m'addormentai [illegible] colpo. Tornai in me dopo al[illegible] [illegible]. L'alloggio era a soqquadro: scomparse [illegible] alle lire, due medaglie e una catenina d'oro».

Assistita dall'avv. Cotta-Morandini, Maria Capone ha negato tutto: «Non ho mai [illegible] quei due anziani. Sono [illegible] di un errore colossale, io non ho mai fatto cose disoneste». Il pubblico ministero Tamburini ha chiesto la condanna a 3 anni e mezzo. Dopo l'arringa del difensore («La mia cliente [illegible] assolta per insufficienza di prove») [illegible] una breve camera [illegible] consiglio; [illegible] [illegible] è stata letta dal presidente Ruffino alle 12,10. All'imputata [illegible] stata inflitta anche una multa [illegible] un milione e mezzo.

Il primo processo era [illegible] celebrato nell'ottobre scorso. Maria Capone, [illegible] anni, tossicodipendente, per procu[illegible] i soldi per la droga aveva [illegible] [illegible] massacrò [illegible] Roipnol quattordici pensionati [illegible] Luserna [illegible] Giovanni e Pinerolo. Sempre uguale [illegible] [illegible] rapine compiute tra aprile ed agosto: [illegible] un pretesto la donna entrava in [illegible] degli anziani si faceva offrire da bere e ne approfittava per versare il sonnifero nel bicchiere dell'ospite. Poi, saccheggiava la casa.

Temperatura

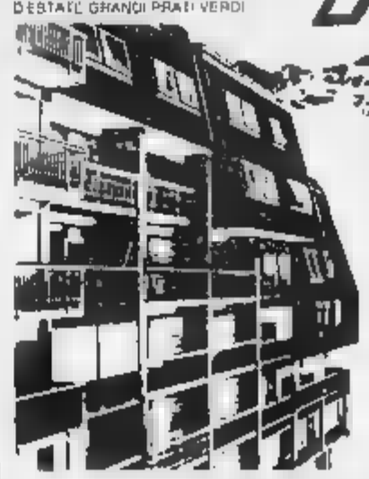
massima	+ 34,2
minima	+ 19,1
media	+ 26,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo [illegible] Caselle [illegible] alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; [illegible] per [illegible]. Temperatura: massima +32; minima +18,4; media +24,9. Previsioni: cielo [illegible] poco nuvoloso. Venti: [illegible] Visibilità: buona.

Messaggi urgenti

CONIUGI [illegible] lavoro [illegible] pulizie [illegible] [illegible] uffici. Società Telefonare 415 4625
[illegible] Regno [illegible] incredibile tutto-sconto cartone [illegible] per [illegible] quindi [illegible] [illegible] Lauta mancia. Telefonare 931 [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE DI INFORMAZIONE
Corso Vittorio Emanuele 101

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM può [illegible] subito il tuo appartamento [illegible] [illegible] stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30 cas[illegible] [illegible] Mondovì)
EDILFORM ARTESINA
[illegible] KM DI PISTE FRA LE PIU' NEVOSE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI
1300-2100

ALCUNE PROPOSTE:
MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno-pranzo con vano cottura attrezzato con fuoco, forno, pensili, [illegible] cantina matrimoniale, [illegible] balcone panoramico
L. 14.000.000 = al compromesso
L. 16.000.000 = mutuo 15 anni tasso [illegible] L. 1.605.000
L. 6.000.000 = in 24 rate mensili da L. 248.000
L. 36.000.000 =
BILOCALE 5 posti letto arredato: ingresso, soggiorno/pranzo con vano cottura attrezzato con fuoco, forno, pensili, cantina matrimoniale, [illegible] balcone panoramico
L. 18.000.000 = al compromesso
L. 23.000.000 = mutuo 15 anni tasso [illegible] L. 1.570.000
L. 7.000.000 = in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 48.000.000 =
Nel prezzo è compreso: ski-bus, alloggio condominiale, spese di mutuo, armadio corridoio, allaccio Enel, parcheggio privato, arredamento con mobili, luci, tende, box doccia. Iva 2%.
[illegible] Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801605 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

Televisioni private in regione

Grp
16 — Diario di un soldato, telefilm
16.30 La famiglia Smith, telefilm
17 — Kodiak, telefilm
17.30 La tuta di Ritter, telefilm
18 — Pepito, cartoni animati
18.30 Hanna & Barbera, disegni animati
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
20.30 Bigpress [illegible] Yard, film
22 — [illegible] Isaura, telefilm
23 — Wang Yu il violento del karate, film

Videogruppo
15 — Le mie due settimane
15.30 Solisto sotto la pioggia, film
18.05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile dott. Hogg, telefilm
19.30 La tuta di Ritter, telefilm
20.30 L'amore a vent'anni, film
22.15 L'irresistibile dott. Hogg, telefilm
23 — Le mie due settimane
23.30 Detectives, telefilm

Quartarete
17 — Tg 4
17.15 Pat ragazza del baseball
18 — Monty Nash, telefilm
18.30 Avventure in alto mare, telefilm
19.10 Tg 4
19.30 Tg 4 speciale
20 — Occhi azzurri, telefilm
21 — Capitan Midnight, film
22.45 Retecolor
23.30 Automanist tv

Telestudio
16 — L'uomo e la città, telefilm
[illegible] Thundercats
Judo [illegible]; [illegible] sono [illegible]. Phantasmen, Starsinger
19 — Sanford and Son, situation comedy
[illegible] Mel Nelson, telefilm
20.30 Il coppetto di legno, film
22.30 Campioni mondiali di calcio
23.30 Voce del sangue, film

Rete Canavese
[illegible], cartoni
[illegible] Hospital, telefilm
20.15 Quintana, film
22.45 Brat, telefilm

Telecity
16 — Occhio al prezzo, varietà
16.30 The David Niven show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17.30 Dr. Slump e Arale, cartoni animati
18 — Super Kid, cartoni animati
18.30 Affari di cuore, telefilm
19.30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'ovo di Eva, telefilm
20.30 L'amore bravo
22.30 New Scotland Yard, film
23.30 Le mie due settimane
24 — Ho 8 sorelline, film

Tv Star
16.20 Spectraman, telefilm
16.50 Charley, telefilm
19.20 Alberti ai ragazzi, telefilm
19.45 I detectives, telefilm
20.40 La legge di Burke, telefilm
21.35 Capricci e passione, telenovela
22.30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — La ruota del destino, telefilm
23.30 [illegible] delle settimane
24 — Insonnia, film

[illegible] Mamma
19 — Là dove scende il fiume, film
19 — La sfida
19.45 Nel regno del corpo
19.50 I soldi, film
22.20 Incontro con Mina
23.20 I bagni del sabato sera, film

Telecittà
17 — New [illegible] Yard, telefilm
18.30 I detectives, telefilm
19.45 I grandi personaggi, cartoni animati
20.15 New Scotland Yard, telefilm
21.40 Massacro per un'orgia, film con Joel Barbouth, Pierre Cabanne di J. B. Zizep

[illegible]
19.30 Speciale: Per una vacanza in Piemonte
20 — Cartoni [illegible]
20.30 Agatha Scott, telefilm
21.30 Auto delle settimane
22 — Melody, telefilm
22.30 Agguato, telefilm
24 — Film

Telesubalpina
19 — Presenza arcieri, rubrica
19.30 Manly Nash, telefilm
20 — L'amico cervello, documentario
20.30 Ipersecret, film di Robert Brandt con Carl [illegible] Suna [illegible]ga
22 — Brenno, il nemico di Roma, film di G. Gentilomo [illegible] Gordon Mitchell, Tony Kendall

Videoni
17.25 Nuoto: Da Strasburgo Campionati Europei
19 — Veronica, telenovela
20 — La auto delle settimane [illegible]
Avanti c'è posto, film, con Aldo Fabrizi, Andrea Checchi, di Mario Soldati
22.10 — Tg notteggi
22.25 Piccolo mondo [illegible] sceneggiato
23.20 In forma con Barbara Boucher, rubrica

Telecupole
17.30 Derby biting, telefilm
[illegible] Telefilm
20 — Penna Clara, telenovela
21 — Maurizchos, [illegible]
22 — Trentatré, rubrica medica
22.30 I fratelli Karamazov, [illegible] neggiato
23.30 Spettacolo

Quinta Rete
16 — Milaidee
17 — Vi l'estate
18 — Il ritorno dell'Ape Magà, cartoni animati
18.30 L'Inspettore Maggie, telefilm
19.30 Amanda's, situation comedy
20 — [illegible] modella [illegible] Fonorovele, situation comedy
20.30 E' troppo facile, [illegible]
22.30 [illegible] [illegible] stella, [illegible]
23.30 [illegible] omicidio consentito dalla legge

Retepiemonte
16.50 Charley, telefilm
17 — Isola perduta, cartoni
17.30 Uga re del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18.30 Zanna, cartoni
20.30 Doctors, telefilm
21.30 Cando, telefilm
22 — Storia di una madre
24 — Storie di donne: Kate McShane, telefilm

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LF
LUCIA FRANCHINI
Primavera - Estate
MAXMARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
PIANOFORTE - BLUESCLUB - WEEKEND
ALBINEA - GUY LAROCHE - LE SPORTSAC
MARINA RINALDI (taglie comode)
Sconti sino al 50%
TORINO - 166 Via Nizza
● Aperto agosto

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADMIS 200 (corso Giulio Cesare [illegible] tel 858.521) **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Wiest, Diane Keaton, Dianne Wiest. Cin [illegible] Ver 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000, ridotti 4000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521) **I morti viventi sono tra noi**, di [illegible] King da Edgar Wallace, con K. Cherry, G. Rasilov. Technicolor. Ver 14. Or.: 15.50 17.30; 19.10; 20.50; 22.30 (aria condizionata). Ingresso 7000, ridotti 4000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 541 001) **Rotta verso la Terra**, un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley e con James Doohan. Color. Or.: 15.40; 17.35; 20.05; 22.25. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 541 001) **Il nome della rosa**, un film di Jean-Jacques Annaud con Sean Connery, F. Murray Abraham. Col. Or. 15.40; 17.15; 20.10; 22.25. Ingresso 7000 aria condizionata

CAPITOL (via San Domenico 2a, tel. 540 505) **America di notte 2**, di David Acredor. Or. 15.45; 17.30; 19.15; 20.50; 22.30 Ingresso 7000

CENTRALE (via G. Adamo 37, tel. 540 116) **Attenzione alla puttana santa**, di R. W. Fassbinder con Hanna Schygulla, M. V. Trotta, L. Cassel. Ver. 14. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22 [illegible] Ingresso 7000, ridotti 4000 (aria condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 a, tel. 545 245) **Body Rhythm**, di Jean-Jacques Beineix, con Jean-Hugues Anglade, Beatrice Dalle. Ver. 16. Or. 16,15 18,30 20,45 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32 a, tel. 545 245) **Round Midnight**, di Bertrand Tavernier, con Francois Cluzet, Dexter Gordon (versione originale con sottotitoli italiani). Or. 16 16,15 20,30 22,45

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.762) chiuso per lavori

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.263) **Spirits**, di Kevin S. Tenney con Todd Allen, Tawny Kitaen, Ron Ved. Or. 15.40 17.25 19.10 20.55; 22.40. Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenio 31, tel. 732.464) **La mia Africa**, di Sydney Pollack con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus M. Brandauer. Ron ved. Or. 16 [illegible] 22. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenio 31, tel. 732.464) **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avreste mai osato chiedere**, di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder. Ver. 16 Or.: 15.35, 17.15; 18.55 20.35, 22.30 Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 540 145) **Dust for one**, J. Andrews, M. Von Sydow. Rupert Everett, regia di A. Konchalovsky. Tecnic. Ingresso 7000, ridotti 4000. Or. 16.30; 18.32; 20.30; [illegible] (aria condizionata)

STUDIO RITZ (via [illegible] 8, tel. 838.521) **Il misterioso caso del Drago Cinese**, di Erik Gustavson con Hanna Schaefer, Alexander [illegible] Cin., non ved. Or. [illegible] 16.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000 Ridotti 4000

ZETA D'ESSAI (via Collesalara 12, tel. 749.2807) **«Sera d'estate»**, rassegna cinematografica **Peggy Sue si è sposata**, di F. Coppola. Ore 20.30; 22.30. Ingresso 5000, ridotti 4000 sono oggi

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cilicia [illegible] Sicula 77, tel. 297.197) **Il mistero del lago scuro**, di H. Thomas (avventuroso). Or. 20,30; 22,30 Riduzioni Agis 3500. Ultimo giorno

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.562) **La bestia**, di G. Bamberg con Carmelina Michelson, Florence Guerin, musiche di Ritz Ortolani. Ver. 18. Ore 20,45; 22,30

[illegible] (piazza [illegible] 9, tel. 756.803): da sabato 22: **Storia incredibile**, di Steven Spielberg

NUOVO ODEON (via Venaria 6, tel. 749.23.82) **«Sera d'estate»**: **Nanny e Jeff**, un film di Ivan Reitman girato su storie e disegni originali di R. Corben. Musiche di E. Bernstein. Ap. 20,30 ult. 22,30.

[illegible] D'ESSAI (corso Belgio 52, tel. 674.171) **«Sera [illegible]**, **La portava i capelli a spillo** di Bertrand Blier con Gerard Depardieu, Michel Blanc. Ver. 14. Ore 20,30, 22,30. Ultimo giorno

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511 293) **Desideri**, di pornovid. Usa 1987. Marilyn Jess. Ver. 18. Or. 14,09; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 821) **Marina vizio selvaggio**, Nanna Fraissa - Orna luciani. Col. Ver. 18. Ap. 15, ultimo 22.30

CINECLUB (via [illegible] 15) [illegible] Vipea 2, dalle 14,30 alle 23. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 104, tel. 521.5440) **Su e giù profondamente - Trentaquattro kilos di troppo**, Ver. 18. Ap. 15. Nel stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso L. 5000.

MAFFEI [illegible] Principe [illegible] 3, tel. 655.334) **Rassegna «Gli assi [illegible]**. Le sensitive ingenue: con Ginger Lynn, Janine Grin. Col. Ver. 18. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo G. [illegible] 105, tel. 787.974) **Sweet savage**, col. Ver. 16 Ap. ore 15, ultimo 22,30.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.66.51) **Marina superstar - Erotic girls sensation**. Col. Ver. 18 Ap. 15; ultimo 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685) **Racconti sensuali** [illegible] Cicciolina, [illegible] Stefan, Gabriele Pompilio, Jasmine scatenate. Usa John Leslie, Georgia Sowen. Ver. 18. Ap. 14, ultimo 24.

ROMA CLUB (via San Donato 80, tel. 457.765) **«Festival delle bocche hard» Sharon e Dominique le succhiano**, con Sharon Mitchel, Sharon Kane [illegible] Lin, Paul Thomas. Ver. [illegible] Ap. 15, ultimo [illegible] ingresso [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.3617) **Svezzate Colori**. Ver. 18. Ap. [illegible] ultimo 22.30.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353) **Rassegna di magico dell'hard». L'isola dell'amore**. Ginger Lynn, Dina, Jerry Butler. Col. Ver. 18. Ap. 14,30; ultimo 22.30

[illegible]. VENETO (piazza [illegible], tel. 871 642) **Le confessioni intime di Claudine - Animal story**, Claudine Beccarie, Giorgio Fiori. Col. Ved. 18. Tutti i giorni dalle 14 alle 24 i più grandi successi che il cinema possa offrire. Ingresso 3500 - 2500 - 1500

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
[illegible]: [illegible] Par. ore 18,30. Cinema con vista, ore 20,30

CARMAGNOLA
LUX: Prendimi disperatamente. Ved. 18

CESANA TORINESE
SANSICARIO: Ore 17,30 **Teatro del Sunshine**. Ore 20,30-22,30 Periodicamente insieme

CHIVASSO
CINECITTA': Bellezze a Miami e Cuoricini

CUORGNE'
PERONA: Mr. Crocodile Dundee.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il sogno americano.
ITALIA: Marina una bestia in calore. Ved. 18

SESTRIERE
FRANCESCO: Yaron e la penisola magica, ore 16,30. Platoon, ore 20; 22

VALPERGA
AMORA: Eva [illegible]

Scelti per voi

Per chi unisce jazz e nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francese.

Per chi cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Visitato [illegible] pavimone (un'eccezionale Béatrice Dalle) [illegible] splantato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le citazioni [illegible] nematografiche. Conferma di un autore postmoderno.

Per chi ama i gialli e i [illegible] moda.

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale in sala indaga su sette omicidi in un'abbazia. Dal romanzo best-seller di Eco, un film best-seller.

Ritrovi

BELLE ARTI ore 15,30 e 21 ingresso [illegible] con [illegible]

CHALET del Valentino: ore 21 Roby e gli Starlet

CLUB 84: dalle 15,30 e 21 cena e danza per tutti con l'orchestra semplice e [illegible] corretta

OU PARC: [illegible] Ciao Puma

EDEN (v. Raimondo, 10, t. 505 0301): se vi sembra son vecchi da noi. Vi aspettano Agri, Franco Grani e la sua orchestra. Cena ingresso e consumazione offerta

LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette

L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio 105 - Borgo [illegible] tel. 667.602): ore 22 saletto musicale con Aldo [illegible]

ODEON NIGHT: [illegible]. Ripos a 16+8.

PATIO DISCOTECA (c. Monzaleri 346) [illegible]

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamento turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dodici il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO. Dome [illegible] fino [illegible] 1987/88 [illegible] 2 al 15 0

ESTIVO TEATRO SETTIMO. Settimo Torinese 30 agosto 6 settembre al Teatro Garibaldi, ex Manzoni, ex Parenzo: il viaggio in Italia, appuntamenti teatrali con Gisella Palmieri, Koinè, Raffaele Esercito, Angela Finocchiaro, Giovanni Moretti, Claudio Montagna, Leo Gullotta, Sandra Devia, Eugenio Allegri, [illegible] do-Debono, Armando Bò, Toni e Valeria, Lunaz Passero Motobend ed altri ospiti per informazioni tel 801 17 46.

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola ovista da Maria Sabbatelli. Iscr. dal 2/9

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta [illegible] Clerico Iscr. dal 2/9 prova [illegible] gratuita

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture dal 32-5 al 6-9. Mostra di arte contemporanea internazionale. Duvetyne. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1647. Per ragazzi aperto.

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. Alberto 30): Manifesti, grafica, multipli, ancora consegna cartoline di quadri (splendida [illegible] Promozione

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco [illegible] Valentino: 14 luglio/18 [illegible] La [illegible] apre Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino. 1945-1969 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. [illegible] Famiglietti chiuso

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via [illegible] Teresa 5, tel. 530.234). [illegible] attesa. Riapertura 8-9.

MUSEO D'ARTE E D'IMMIGRAZIONE (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19

MUSEO EGIZIO (via [illegible]ma 3 Accademia delle Scienze 6). Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea **Nuova Zelanda** - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 15 ottobre stesso orario del museo. Sala video Rifugio con montagne, film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a cielo continuo, fino al 6 settembre stesso orario del museo.

[illegible] NAZIONALE DEL [illegible] (Palazzo [illegible] grande, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-12, lunedì [illegible]

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattordici 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO [illegible] DI [illegible] DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri: chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17). Rassegna fotografica [illegible] a cura di Fotoamatore/Nuovo. Dal 6 giugno al 15 settembre: «Trittico» di Mauro Garofoli (Foyer Sala Grande), «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Mamma» di Daniela Santi (Foyer Sala Valentino).

CHIOSTRO DELLE JUVARRA (via Maria Vittoria 5): **Franco Fontana - Fotografie 1965-1987**. Fino al 20/9. Mostra che venne realizzata all'epoca della Biennale «Torino Fotografia 87».

Ritrovi

OLIMPIA 2
un film di WOODY ALLEN

volete sapere sul sesso ma non

3° MESE
adua 200
RADIO DAYS
ORION CDI

da sabato al
REPOSI
GRANDE A VITTORIO CECCHI GORI

RALPH MACCHIO
JOE SENECA - IANN GERTZ
ADVENTURE
WALTER HILL

Scoprirete tutte le fantasie d'amore d'una vera donna
SABATO
GIOIELLO

L'attrazione

Ai cinema potete scegliere quello che piace a voi

PER IMPROROGABILI IMPEGNI DI PROGRAMMAZIONE DEL CINEMA LUX PROSEGUE DA
OGGI al CAPITOL
Se siete più di 18 anni e siete rimasti in città, venite a vedere quello che la Televisione non vi mostrerà mai...

America di Notte 2
DAVID ADKINSON

OLIMPIA 1
VINCITORE DI 7 PREMI OSCAR
ROBERT REDFORD MERYL STREEP
SYDNEY POLLACK
LA MIA AFRICA
KLAUS MARIA BRANDAUER

PATIO CLUB
DISCOTECA - [illegible]
RIAPERTURA

ANTEPRIMA NAZIONALE
INAUGURAZIONE STAGIONE CINEMATOGRAFICA
OGGI allo STUDIO RITZ
Quanto tempo è che non sentite quel sottile brivido lungo la schiena?

IL MISTERIOSO CASO DEL DRAGO CINESE

Dopo «MARIA'S LOVERS», una cruda storia d'amore, di Andrei Konchalovsky per inaugurare la grande stagione
OGGI al ROMANO
JULIE ANDREWS
ALAN BATES MAX VON SYDOW

DUET for ONE

OGGI al LUX

POI... SPIRITIKA

In California: aveva 97 anni

Marie Brown lanciò la Garbo

Fu il regista [illegible] «Anna Karenina»

Greta Garbo e John Gilbert in una scena di «La carne e il diavolo»

SANTA MONICA (California) — Clarence Brown, il regista [illegible] che diresse Greta [illegible] *La carne e il diavolo* e che ottenne sei nomination agli Oscar negli Anni Trenta e Quaranta, è morto all'età di 97 anni. La notizia è stata data dall'Ospedale Saint-John [illegible] cui il regista [illegible] stato [illegible] verato per disturbi renali.

Clarence Brown, che era nato il 10 maggio 1890 a Clinton nel Massachussetts, prima che nell'ambiente cinematografico, visse a lungo [illegible] quello automobilistico, dopo [illegible] laureato in ingegneria. Fu anche pilota d'aereo e, prima del conflitto mondiale, fondò la B. Motor Co.

Quando decise di [illegible] alla [illegible] cinematografica, Clarence Brown volle che suo maestro fosse il grande Maurice Tourneur, uno [illegible] maggiori registi del cinema muto francese. Il suo primo film girato al [illegible] come assistente di Maurice Tourneur, con il quale realizzò, *L'ultimo dei Mohicani*. Sebbene la sua opera fosse quasi sempre rivolta allo spettacolo, [illegible] manco di realizzare film di valore [illegible], nei quali [illegible] ottocentesco romanticismo, uni una carica [illegible] sicuri effetti. Sposò l'attrice Mona Maris dalla quale divorziò per unirsi [illegible] [illegible] monio [illegible] Alice Joice, attrice [illegible].

Brown riportò il [illegible] gior [illegible] nel 1927 quando lanciò Greta Garbo in *La* [illegible] *e il diavolo*, prima di adattare per il grande schermo celebri romanzi come *Anna Karenina* (1935), interpretato sempre dalla [illegible] e *L'intruso* di [illegible] Faulkner.

La filmografia di Clarence Brown è imponente: [illegible] film in [illegible] anni di carriera, resta uno dei maestri sacri di Hollywood. Ottenne le nomination [illegible] gli Oscar per *Anna Christie* (1930) con Greta Garbo e Charles Bickford; *Romance* (1930) sempre con la Garbo e Gavin Gordon; *A free soul* (1931) [illegible] Norma Shearer e Clark Gable; *La commedia umana* (1943) [illegible] Mickey Rooney, Frank Morgan e James Craig; *National velvet* (1944) [illegible] Mickey Rooney e Elizabeth Taylor; e *The Yearling* (1946) con Gregory Peck, Claude Jarman e Jane Wyman. *(ansa)*

Stasera estate

Enrico IV a Ostia

L'opera di Pirandello con Ninchi - Napoleone a Marfia

OSTIA — Nel Teatro Romano di Ostia Antica va in scena l'**Enrico IV** di Pirandello diretto e interpretato da **Arnaldo Ninchi**.

BAGNI DI LUCCA — Al Festival Internazionale di [illegible] va in [illegible] Napoleone, recital di **Roberto Bisacco** per la regia di Antonio Taglioni. Testi di Napoleone, Stendhal, Manzoni, Byron; musiche di Beethoven, [illegible] Schönberg eseguito [illegible] James Loomis al basso, Luca Falasca e Stefano Chiarotti al violino, Leonardo Bartalli alla viola, Stefano Veggetti al violoncello, Luigi Petrozziello al pianoforte (Teatro Accademico).

PIRAINO (Messina) — Nell'ambito [illegible] manifestazioni intorno al Premio Torre d'Oro dedicato allo spettacolo [illegible], serata inaugurale con i napoletani **Li ciaravoli** e la loro proposta teatrale Napoli... Parole e musica. Seguiranno [illegible] Cerulleo, **Maurizio Ferrini, Isabella Biagini** ed **Edoardo Vianello** in concerto; presenta Daniele Piombi.

ROMA — Il [illegible] di Roma presenta **Marianna Birca** in musica di Schitavoni e coreografie di Alessandro Vigo e il **Gran [illegible]** Facciniano e sovi fanciulle coreografate [illegible] Poliakov, Buzuky, Bartolo[illegible], Van Hoecke, Mattioli. [illegible] pianoforte Fernando [illegible]. E' [illegible] la rassegna Punto Danza all'Aventino (Teatro all'Accademia).

SPOLTORE (Pescara) — Al Teatro Mammouth è di scena la Compagnia l'Allegra brigata [illegible] Giulio Cesare è... ma non lo dite a Shakespeare, regia di Massimo Cinque; nel Convento cinquecentesco il Gruppo Eralda presenta uno spettacolo di danza nella versione coreografica di Laura Corradi. Medrai come al bifora la cantina. Nel pomeriggio due concerti: per clarinetto e pianoforte: il duo **Domenico Magrini e Franco Ciotti** esegue brani di Saint-Saëns, Cavallini, Weber e il duo **Stefano Cutilli e Alessandro Capella** propone musiche [illegible] Schumann e Poulenc (piazza d'Albenzio).

MELFI (Potenza) — Prosegue il Festival dedicato a **Federico II** [illegible] una lettura teatrale di varie opere sulla storica figura: tra queste, **Il Saule e il Leone** di Raffaele Nigro presentato dalla Compagnia Opera Teatro di Melfi.

ASOLO (Treviso) — Concerto del Trio **Mstislav Rostropovich** (violoncello) **Anne Sophie Mutter** (violino) **Bruno Giuranna** (viola) [illegible] un programma monografico di Beethoven (Chiesa di San Gottardo). Inaugura gli Incontri di Musica [illegible] Camera del IX Festival [illegible] ternazionale.

PIGNOLA (Messina) — Prosegue la rassegna di teatro [illegible] figura: **Stephan Bitan** propone **Il mondo fantastico della marionette** [illegible] (piazza Risorgimento).

ISCHIA — E' [illegible] scena il **Gruppo Alef** con **Donna allo specchio**, coreografia di Anita [illegible] e Rossella Fiumi.

FIRENZE — Concerto degli Allievi dell'Accademia Musicale Chigiana al Chiostro [illegible] Donne.

LANCIANO (Chieti) — Concerto [illegible] partecipanti al corso [illegible] perfezionamento in pianoforte tenuto da Sergio Perticaroli.

PALERMO — Per Viaggio in Italia, il Teatro Puluch [illegible] Segni di [illegible] (Parco della Favorita).

CRECCHIO (Chieti) — Il Teatro Giovani di Orsogna interpreta **Le nozze di Figaro** di Beaumarchais, regia [illegible] Maria Dini Saraceni.

TOLLO (Chieti) — Arriva [illegible] compagnia di **Paolo Ferrari** con [illegible] **donne al Parlamento** di Aristofane.

ALGHERO — Concerto del **Quartetto Takacs**: esegue musiche di Haydn, Schubert, Beethoven.

ROCK & JAZZ — S'inaugura a Barga (Lucca) la seconda edizione [illegible] **Barga Jazz**: in apertura concerto [illegible] Gian Luigi Trovesi e dell'Orchestra **Barga Jazz** diretta da Bruno [illegible]. In programma **Dies Irae** dello stesso Tommaso, **Lucio Dalla canta a Solinunte**, **La Premiata Forneria Marconi** è a Cantalice (Rieti). Concerti di Zucchero a Pontecagnano (Salerno); di [illegible] **Bennato a Porto Recanati** e del Banco ad Alghero. **Paolo Conte** si esibisce a Portovecchio (in Corsica). Scialpi canta a Sarrufo (Salerno), **Lena Biolcati** a Marianopoli (Cl) e **Riccardo Fogli** a Cattolica Eraclea (Ag). I **Righeira** sono a Catanzaro. **Enrico Ruggeri** canta a Serravalle (Repubblica [illegible]

[illegible] l'auto [illegible] «divina»

LAKE GEORGE (Usa) — L'automobile Duesenberg appartenuta a Greta Garbo è stata venduta l'altro ieri all'asta di Lake George, New York, per 1,4 milioni di [illegible]. L'ha acquistata il [illegible] Jerry Moore, che possiede [illegible] più [illegible] collezione [illegible] Duesenberg del [illegible]. L'auto [illegible] stata fabbricata appositamente per Greta [illegible] a Parigi nel '33. *(Ansa-Afp)*

[illegible] Zeffirelli cerca il Toscanini bambino

[illegible] — Il regista Franco Zeffirelli sta cercando per il suo film *Toscanini* [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] anni [illegible] interpretino il direttore d'orchestra giovanissimo.

Naturalmente i due bambini devono avere una certa conoscenza della musica. Tutti coloro che desiderano partecipare [illegible] selezioni [illegible] Zeffirelli devono rivolgersi a Pippo Pucliotto, Studi Empire, via Pontina, Roma, inviando anche fotografie. Telefono: 06-6480342.

[illegible] dell'Aquila: [illegible] profonda

L'AQUILA — Nubi all'orizzonte per lo Stabile dell'Aquila. Il direttore artistico Beppe Navello ha minacciato di dimettersi all'inizio della stagione [illegible] le ormai abituali difficoltà economiche dell'ente (passivi [illegible] miliardi e vita incerta per [illegible].

«*La vita del Teatro Stabile è nelle mani della Regione Abruzzo* — ha dichiarato Enzo Lombardi, sindaco democristiano dell'Aquila —. *Se la Regione ritiene che lo Stabile sia degno di attenzione, deve istituzionalizzare, con legge, i finanziamenti sufficienti a [illegible] la sopravvivenza e [illegible] produttive. Altrimenti [illegible] Stabile è un lusso che la città [illegible] potrà più permettersi, perché eccessivamente onerosi*».

Quanto [illegible] di Navello, Lombardi ritiene che il direttore artistico «non [illegible] il teatro dell'Aquila». L'ente viene amministrato e gestito [illegible] suo consiglio di amministrazione, dice il sindaco che è anche il presidente dello Stabile. *(Agi)*

[illegible] pianisti al [illegible] «F. Busoni»

BOLZANO — Il [illegible] Concorso internazionale pianistico Busoni si è [illegible] ieri con le prove eliminatorie [illegible] porte chiuse.

I concorrenti, di 23 Paesi, sono ben 240. Si tratta [illegible] più massiccia partecipazione mai registrata dalla [illegible] stazione musicale, che quest'anno prevede diverse novità. [illegible] no. Tra l'altro, la liberalizzazione [illegible] programmi e, oltre a quella tradizionale di esperti, una giuria formata [illegible] pubblico.

Al vincitore [illegible] garantito, oltre al [illegible] di 10 milioni, un recital [illegible] famosa Carnegie Hall [illegible] New York.

[illegible] Maurice Béjart a Losanna è già polemica

GINEVRA — Maurice Béjart ha presentato ieri [illegible] *Béjart Ballet Lausanne*, che il 21 dicembre darà il suo primo [illegible] spettacolo a [illegible] [illegible] *Souvenirs* [illegible] *Leningrad*, «città — ha detto — dove sono arrivato bella e riparto volentieri, perché nella città, lungo le rive della Neva, ho avuto l'incontro decisivo che [illegible] ha convinto a stabilirmi a Losanna».

A Losanna però è già polemica: molti criticano [illegible] sovvenzione annuale (1,7 miliardi di [illegible] che il Comune dovrebbe decidere di dare all'artista. Non è improbabile che in proposito [illegible] indetto un referendum.

Il calendario di Venezia Cinema: si apre il 29

Giorno per giorno la corsa dei Maestri

Quasi finita la ristrutturazione al Lido: spesi due miliardi

VENEZIA — Il Leone della Biennale, in occasione della 44ª Mostra internazionale [illegible] Cinema, [illegible] è rifatto il *maquillage*, dividendo equamente [illegible] la Serenissima di Ca' Farsetti i circa due miliardi necessari per il [illegible] e la ristrutturazione del Palazzo del cinema e del Casinò municipale. L'investimento intende ridare smalto alla Mostra che, negli ultimi anni, aveva sollevato un coro [illegible] critiche non solo per la qualità dei film, ma anche [illegible] le fatiscenti strutture e i non sempre ottimi strumenti [illegible] proiezione.

Lo [illegible] curatore della Mostra, Guglielmo Biraghi, ha avuto l'impressione che «all'estero, complice la crisi [illegible] Consiglio direttivo della Biennale, molti temessero che ormai la rassegna fosse in declino e [illegible] *si facesse più*». Nonostante ciò, in poche settimane è riuscito [illegible] allestire una Mostra che si preannuncia nuova ed interessante, in [illegible] momento in cui, a suo parere, «il cinema *sta attraversando un momento di grande qualità*». «E' un'occasione — ha detto Biraghi — per rilanciare l'intera Biennale».

Con l'investimento dei due [illegible] lo storico Palazzo [illegible] cinema è stato interamente ristrutturato: la sala Volpi circa 200 posti, è stata rimodernata; l'impianto d'illuminazione [illegible] stato rifatto, mentre [illegible] stata allestita una [illegible] da cento posti per incontri e discussioni.

Per la prima volta [illegible] Casinò municipale sarà utilizzato [illegible] [illegible] proiezioni. La [illegible] sala «Perla», infatti, capterà [illegible] i suoi 580 posti le proiezioni [illegible] la critica.

Due noti architetti, Edoardo Vallerani e Alessandro Del Bufalo, hanno allestito una sorta di «cittadella del cinema», collegando il Palazzo del cinema con varie zone esterne per incontri: il [illegible] e l'Arena (circa duemila posti all'aperto). Nel complesso la Biennale spenderà per la Mostra circa 3 [illegible] e [illegible] milioni (ristrutturazioni comprese) e utilizzerà 350 [illegible]

I film in [illegible] saranno proiettati alle [illegible] [illegible] e alle 21,45. Quelli della Settimana [illegible] Critica alle 16,30. E' ancora incerta la partecipazione di Kubrick [illegible] [illegible] Jaclet. Il film sarà portato [illegible] Mostra [illegible] condizione che le strutture diano [illegible] massime garanzie. A questo scopo, [illegible] bato, un fiduciario [illegible] regista compirà un sopralluogo tecnico.

g. b.

VENEZIA — Pubblichiamo l'elenco dei film in concorso [illegible] fuori [illegible] e della Settimana [illegible] critica [illegible] programma [illegible] 44ª Mostra internazionale del Cinema che [illegible] inaugurerà a Venezia il 29 agosto.

Venezia XLIV — In concorso

[illegible] **agosto** — O DESEJADO - LES MONTAGNES DE LA LUNE (Il desiderato - Le montagne della Luna) [illegible] Paulo Rocha (Portogallo-Francia).

MAURICE di Ivory (Gran Bretagna)

31 agosto — ANAYURT OTELI (Hotel Madreperla) di Omer Kavur (Turchia)

AU REVOIR LES ENFANTS (Arrivederci ragazzi) di Louis Malle (Francia).

1 settembre — LA VALLÉE FANTOME (La valle fantasma) di Alain Tanner (Svizzera-Francia).

HIP, HIP, HURRA) di Kjell [illegible] (Svezia-Danimarca-Norvegia).

[illegible] **settembre** — SIBAJI (Madre in affitto) di [illegible] Kwon-Taex (Corea del Sud).

[illegible] RAGAZZO DI CALABRIA [illegible] Luigi Comencini (Italia-Francia).

3 [illegible] — SI LE SOLEIL [illegible] REVENAIT PAS (Il sole non tornasse più) [illegible] Claude Goretta (Svizzera-[illegible]

4 settembre — HOUSE OF GAMES (Casa [illegible] gioco) [illegible] David [illegible] (USA).

GLI OCCHIALI D'ORO [illegible] [illegible] (Italia).

5 settembre — MARUSA NO ONNA (L'esattrice) di Juzo [illegible] (Giappone)

COMEDIE! (Commedia!) di Jacques Doillon (Francia).

6 settembre — THE TALE OF RUBY ROSE (La storia di Ruby Rose) [illegible] Roger Scholes (Australia).

LUNGA VITA ALLA SIGNORA di Olmi (Italia).

PIJUMBUM, EJ OPASNAJA IGRA (Pijumbum, ovvero un gioco pericoloso) [illegible] Vadim J. Abdrashitov (Urss).

7 settembre — ORIDATHU (... C'era [illegible] villaggio) di Aravindan (India).

DIVINAS PALABRAS (Parole divine) [illegible] José Luis Garcia Sánchez (Spagna).

MADE IN HEAVEN (Accadde in paradiso) di Alan Rudolph (USA).

8 settembre — LE SOURD [illegible] LA VILLE [illegible] sordo nella città di Mireille Dansereau (Canada).

QUARTIERE di Agosti (Italia).

SZORNTEK EVADJA (La stagione dei mostri) di M. Jancsó (Ungheria).

9 settembre — AL RAJOL AL MOHAJAB - L'HOMME VOILÉ (L'uomo velato) [illegible] Maroun Bagdadi (Libano-Francia).

VENEZIA XLIV — [illegible] concorso

[illegible] [illegible] — L'AMI DE MON AMIE (L'amico della mia amica) di Rohmer (Francia).

3 settembre — THE DEAD (Gente di Dublino) [illegible] John [illegible] (USA)

[illegible] DELLA CRITICA

[illegible] **agosto** — HIDDEN CITY (Città nascosta) di Stephen Poliakoff (G. B.).

30 agosto — NOTTE ITALIANA [illegible] Mazzacurati (Italia)

31 agosto — SIERRA LEONE [illegible] Uwe Schrader (Rft).

1 settembre — RELAÇAO FIEL E VERDADEIRA (Racconto fedele e veritiero) di Margarida Gil (Portogallo).

2 settembre — DRACHENPUTTER (Cibo per draghi) di Jan Schütte (Rft).

3 settembre — POUSSIERE D'ANGE (Polvere d'angelo) di Edouard Niermans (Francia).

4 [illegible] — VZLOMSCIK (Il ladro) di Valerij Ogorodnikov (Urss).

In giuria manca ancora [illegible] Francia

Il Leone [illegible] sarà ex aequo

VENEZIA — La giuria della [illegible] del Cinema è così composta: John Bailey, direttore fotografia (Usa), Anja Breien, regista (Norvegia); Beatriz Guido, scrittrice-sceneggiatrice (Argentina); Carla Lizzani, regista (Italia), Karoly Makk, regista (Ungheria); Irene Papas, attrice (Grecia); Serghei Soloviev, regista (Urss), Vittorio Storaro, direttore fotografia (Italia), Ana Carolina Teixeira Soares, regista (Brasile); Michael York, attore (Gran Bretagna); Regina Ziegler, produttrice (R.F.T.).

Nella giuria entrerà anche [illegible] membro francese [illegible] cui nome sarà comunicato nei prossimi giorni. Quest'anno il presidente sarà eletto dalla giuria nel corso [illegible] prima riunione.

I premi: un Leone d'oro per il miglior film, senza possibilità di ex aequo; un Leone d'argento per il film secondo, un Gran premio speciale della giuria; un premio per il miglior attore (purché non doppiato nella versione originale); un premio [illegible] miglior attrice (purché [illegible] doppiata nella versione originale); una coppa [illegible] migliore fotografia; una coppa alle migliori scenografie e costumi; [illegible] coppa alla migliore [illegible].

Incontro [illegible] Lindsay Anderson: il [illegible] film «Balene d'agosto» esce in Italia

«Produttori, nemici del cinema»

Ricorda con emozione il lavoro [illegible] la Gish [illegible] la Davis: «Nessuna competizione fra loro» - Dice: «Bette [illegible] stata male di recente, [illegible] molto sofferto» - Lo stupore di Lilian vedendosi sullo schermo: «Davvero sono così vecchia?» - Spera di girare in Unione Sovietica «Il giardino dei ciliegi», un progetto inglese

ROMA — Non ha perso il suo umorismo un po' sadico, l'abitudine [illegible] guardare [illegible] mondo con distaccata ironia, il gusto dei contrasti [illegible] esagerazioni: Lindsay Anderson, sessantaquattrenne, inglese anche se è nato a Bangalore in India, dove il padre era in servizio come ufficiale dell'esercito britannico, ha firmato [illegible] film omaggio che non smentisce il [illegible] della sua carriera. Raccontare (in Balene d'agosto [illegible] presentato all'ultimo festival di Cannes, la storia della vecchiaia di due sorelle, diverse, ma unite nel profondo, fa parte del [illegible] vivissimo desiderio di sperimentare «Fare [illegible] in tutta libertà — come dice lui stesso — senza dover sottostare alle leggi dell'industria; senza dover misurare i propri desideri con le esigenze dei produttori: senza discutere, [illegible] prendendo su se stessi tutta la responsabilità della creazione di un film».

Esplorare [illegible] rughe mimiche di due muse della cinematografia americana. Lillian Gish classe 1896 e Bette Davis [illegible] scoprire un Vincent Price per una volta liberato dalle smorfie sataniche che hanno segnato la sua carriera; rielaborare un lento teatrale mettendo [illegible] primo piano [illegible] relazioni psicologiche tra le due donne protagoniste: questi i motivi più importanti che hanno spinto Lindsay Anderson [illegible] accettare [illegible] proposta [illegible] girare [illegible] Balene d'agosto. Un film indipendente, a [illegible] costo ridotto di tre milioni di dollari), realizzato soprattutto grazie [illegible] una lungimirante passione del produttore Mike Kaplan.

Lillian Gish e Bette Davis in una scena di «Balene d'agosto», film sui silenzi della vecchiaia

Racconta Anderson: «Da sempre Kaplan ha coltivato il sogno di girare un film con [illegible] Gish, un'attrice di cui è stato innamorato fin da bambino. Una sera è andato a vedere [illegible] spettacolo [illegible] trale da cui [illegible] stata tratta la pellicola ed ha pensato subito a [illegible] e alla possibilità [illegible] farle un film [illegible] convinto la Gish ad andare [illegible] ha parlato con me del progetto [illegible] e l'ho lanciato alla ricerca [illegible] soldi necessari [illegible] realizzarlo. Aveva risposto subito che ero interessato ma ero assolutamente sicuro [illegible] non si sarebbero mai trovati i fondi».

Basato sull'adattamento della [illegible] di David Berry, Balene d'agosto, che molto probabilmente aprirà il prossimo Festival di New York e in Italia sarà sugli schermi intorno al 15 settembre, [illegible] stato girato in otto settimane sullo sfondo del paesaggio ventoso e affascinante del Maine, a Cliff Island, sopra [illegible] La giornata esemplare delle due sorelle Sarah (Lillian Gish) e Libby (Bette Davis) si consuma nello scontro eterno tra i due caratteri, nei rapporti con il mondo esterno con l'amica Tuna (Ann Sothern) e con il nobile russo decaduto Mal- non (Vincent Price) nel [illegible] particolare dei ricordi e dell'attesa simbolica di quel passaggio di balene, lontano in alto mare, come succedeva nelle estati della gioventù.

Dice [illegible] regista: «La sceneggiatura cinematografica è stata semplificata rispetto al copione teatrale: ho preferito far muovere le due attrici in un piccolo universo con- [illegible] un modo [illegible] approfondire la descrizione dei [illegible] caratteri e quindi del loro modo di vivere la vecchiaia. E poi ho voluto un finale diverso: [illegible] troppo sentimentale, ma centrato sul senso di accettazione della vita, sul grande legame che unisce [illegible] due protagoniste».

Film di lunghi silenzi, di [illegible] della natura e di musiche ballistiche firmate [illegible] Alan Price, l'ex organista degli Animals che collaborò con Lindsay Anderson dai tempi di Oh lucky man. Balene d'agosto è [illegible] anche l'interessante lavoro d'attore di due dive del [illegible] inedito «Non ho [illegible] nessun tipo [illegible] competizione fra loro, è [illegible] invece bellissimo vederle lavorare insieme, [illegible] Bette Davis che [illegible] stata male di recente e ha molto sofferto, era perfetta nel suo carattere di vecchia cattiva indurita dalla condizione di cecità. E' un'attrice [illegible] grande tecnica, abituata al cinema hollywoodiano tutto basato sui dialoghi e sulle battute e credo [illegible] [illegible] molto interessante per [illegible] recitare [illegible] [illegible] pellicola in cui invece hanno peso i silenzi».

Di Lillian Gish, Lindsay Anderson racconta il candido stupore col cui è rimasta sullo schermo: «Davvero sono così vecchia?». L'intervista con cui ha accettato di partecipare alla presentazione del film a Cannes, quest'anno irrinunciabile per [illegible] continua a dire di avere [illegible] anni invece di 92.

«Lei — dice il regista — non ha molta importanza soprattutto quando ha di fronte i 70 [illegible] L'importante è avere sempre molte cose da fare e parlo di sensazioni, perché molte persone e diverse quando si è ancora interessati alla scrittura vecchiaia non esiste».

*Particolarmente soddisfatto del doppiaggio di Balene d'agosto, Lindsay Anderson [illegible] in Italia e [illegible] in vacanza da amici con lo scopo di [illegible] appunto la copia italiana [illegible] film ha in progetto la versione cinematografica [illegible] Giardino dei ciliegi [illegible] un [illegible] inglese realizzato [illegible] [illegible] Sarebbe una [illegible] [illegible] [illegible]

Sergio Brio, 31 anni ieri

L'amichevole di stasera regala dolci amarcord ad una città che vuol risalire

Bologna dice grazie alla Juve

Stadio in ricostruzione, agibili solo 29 mila posti - Già incassati 150 milioni - Pecci guida i rossoblù, Brio festeggia i 31 anni e la fine dell'incubo Rush

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — L'arrivo della Juventus è una festa. Una serata vecchi tempi, oggi, per una città dall'82 (l'anno della retrocessione dei rossoblù) fuori dal [illegible] de calcio, e che vive [illegible] amare nel tentativo di risalire. La B è come un limbo, difficile venirne fuori. Il tifo felsineo è tiepido, quello dell'intenditore che vuole spettacolo oppure allo [illegible] non ci va. Il calore maggiore è attorno al basket, alla gloriosa Virtus (Dietor). Il pa[illegible] dello sport è il salotto della Bologna bene.

Ma con la Juve è diverso, le promesse ci sono ed il binomio [illegible] bianconero (tenuto [illegible] dai club juventini emiliani col supporto [illegible] quelli romagnoli) garantisce folla. Lo stadio è in ricostruzione, [illegible] il Comune fa [illegible] «*I lavori sono* [illegible] *corso alla curva San Luca* — spiega Nello Governato, [illegible] sportivo del Bologna — *ma le zona dei distinti e la tribuna sono agibili. Anche sull'altra curva c'è posto. Dei 44 mila spettatori* [illegible] *capienza originale, oggi potremo entrare allo stadio 29 mila persone. Temo* [illegible] *peggio. La prevendita dei biglietti continua*». Già incassati 150 milioni e tutto ieri sera.

L'allenatore Maifredi, nel centro sportivo di Casteldebole, offre la misura dell'avvenimento: «*Per noi come partita è il massimo, il meglio. Dico grazie alla Ju*[illegible] *che viene qui. E poi il fatto sportivo, vedere una grossa squadra che offre ai miei le giuste sollecitazioni*». Soprattutto per la difesa. Spiega il tecnico: «*Io sono un assertore convinto della zona totale. Giocare a zona contro un tipo come Rush è una verifica. In bocca al lupo ai miei due difensori centrali, Villa e De Marchi*».

Spiace al clan rossoblù di [illegible] poter far vedere a Bonaparti (che arriverà da Porte dei Marmi) ed a [illegible] il portiere Nello Cutin, [illegible] anni, prelevato dall'Ospitaletto, squadra dello stesso presidente rossoblù Gino Corioni. «*E' per metà Juventus* — [illegible] Clovernato — *ma si è fatto male in allenamento. Peccato, ha grossa qualità*». La gara poteva essere [illegible] spinta per una cessione, il Bologna deve anche guardare alla vendita. Il bilancio va rispettato.

Pecci, trentadue anni compiuti a marzo, è la chiacchiera della squadra. «*E' più avanti che mai — garantisce Maifredi — ancora di più* [illegible] *dersi che fa da guida in campo davanti alla difesa, il centromediano metodista, insomma*». E lui, Eraldo, conferma il gusto per la battuta: «*Sono qui per prendere il posto dell'allenatore, vediamo quanto reggo...*». L'attaccante [illegible] *stello che mai — garantisce Maifredi — ancora di più* [illegible] *dersi che fa da guida in campo davanti alla difesa, il centromediano metodista, insomma*». E lui, Eraldo, conferma il gusto per la battuta: «*Sono qui per prendere il posto dell'allenatore, vediamo quanto reggo...*». L'attaccante *Bonetti autore del gol del pareggio. E'* [illegible] *'85, alto ed elegante,* [illegible] *tecnico. Più* [illegible] *il solito stantuffo. Gli elvetici furono maglio contro di noi, come sempre*».

Vicini dopo S. Gallo: «Che bravo Polster»

Azeglio Vicini è tornato a Coverciano, da San Gallo, con poche novità sulla Svizzera che sabato 17 ottobre affronterà [illegible] azzurri (qualificazioni europee), e confortanti indicazioni per il Torino sul conto di Polster. Svizzera-Austria, martedì sera, è finita 2-2. Sugli elvetici, al telefono, il ct della nazionale dice: «*I rossoneri li ho visti* [illegible] *palla, la partita è stata vivace e piacevole malgrado l'acquazzone furioso. Valido uno dei nuovi, l'attaccante Bonetti autore del gol del pareggio. E'* [illegible] *'85, alto ed elegante,* [illegible] *tecnico. Più* [illegible] *il solito stantuffo. Gli elvetici furono maglio contro di noi, come sempre*».

— E l'Austria di Polster?

«*Volitivo, capace di attaccare* [illegible] *visto bene Polster, ha giocato da attaccante centrale con Ogris e Wilfurth larghi, hanno fatto scambi notevoli. Della zona di cui troppi parlano ho visto poco.*».

— Che consigli dà al Torino sull'impiego dell'attaccante?

«*Consigli nessuno, Radice sa cosa fare. Posso dire che Polster nei novanta minuti ha fatto vedere notevole dinamismo e buone giocate. Mi è piaciuta molto rete, la parabola centrale, ma rientra polentieri. Cinque o sei conclusioni sono state pregevoli, un palo ed un pallone fuori di un soffio*».

Stasera Azeglio Vicini assisterà a Inter-Porto, per vedere un po' di calcio lusitano soprattutto. «*Per la Juve* [illegible] *tempo, più sento che fa continui progressi*». Il 26 Azeglio Vicini sarà a Stoccolma [illegible] Svezia-Danimarca (gli scandinavi [illegible] il 14 novembre sulla strada degli azzurri), il 29 andrà a Belgrado per seguire la Jugoslavia (rivale dell'Italia il 23 settembre a Pisa, [illegible] amichevole) impegnata [illegible] l'Urss.

Confermato per il 4 settembre l'annuncio dei convocati in vista del raduno dell'8-9 a Milanello, una presa di contatto per avviare la stagione.

b. p.

Le amichevoli

Reggiana-Verona	2-1
Napoli-Rosario Central	0-1
Livorno-Empoli	0-1
Modena-Como	0-1
Lucchese-Genoa	0-1
Atletico Bilbao-Torino	1-1
Venezia Mestre-Atalanta	0-7
Pergocrema-Piacenza	1-0
Spal-Padova	0-0
Novara-Brescia	1-1
Bari-Lecce	3-3
Ostuni-Brindisi	4-2
Riccione-Cesena	0-4
Pisa-Valencia	3-1
Mantova-Cremonese	1-2

OGGI

Pescara-Ascoli	[illegible] Pescara, ore 20,30)
Bologna-Juventus	(a Bologna, ore 20,30)
Avellino-Olympiakos	(ad Avellino, ore 20,30)
Inter-Porto	(a Cesena, ore 20,30)
Lazio-Milan	(a Roma, ore 20,30)
Poggibonsi-Sampdoria	(a Castel del P., ore 17,30)
Salernitana-Taranto	(a Salerno, ore 20,45)
Ternana-Barletta	(a Terni, ore 21)
Bibbiena-Arezzo	(a Bibbiena, ore 17,30)

La squadra di Radice, in svantaggio, pareggia [illegible] Lentini [illegible] [illegible] agli spagnoli

Il Torino fa scintille a Bilbao

Per eccessiva prudenza i granata [illegible] puntano al [illegible] e facilitano l'offensiva dei baschi - Crippa si conferma il migliore - Gritti, distorsione [illegible] ginocchio, in dubbio per Cosenza

DAL NOSTRO INVIATO

BILBAO — Un pareggio, uno a uno, all'italiana per l'incompleto Torino. Una prestazione positiva e grintosa dei granata applauditi, alla fine, dallo sportivissimo pubblico basco. La squadra di Radice, dopo essersi trovata in svantaggio per un gol di Gallego, è riuscita a pareggiare quasi allo scadere del primo tempo ed ha resistito, sia pure con qualche affanno, alla pressione esercitata dagli avversari.

Dell'umile ma grintosa squadra granata il migliore è stato Crippa. Benedetti, a parte qualche sbavatura, non ha fatto rimpiangere Enzo [illegible] Cravero [illegible] orchestrato con attenzione il reparto difensivo con la collaborazione di Ferri e Corradini (cui è toccato Sarabia, il [illegible] forte tra i baschi), e dei ripiegamenti [illegible] Berggreen.

La formula Gritti-Lentini non è dispiaciuta [illegible] so poco appoggiata dal [illegible] squadra. In trasferta potrà rappresentare [illegible] soluzione alternativa valida in assenza [illegible] uno dei [illegible] attaccanti (ieri mancava Polster impegnato con la nazionale del [illegible] Paese). Il clima umido, tagliagambe, impediva ritmi elevati, ma il Torino [illegible] frenato [illegible] [illegible] sua prudenza che dall'aggressività di tipo inglese (si sente la mano di Kendall) da Bilbao

L'Athletic era [illegible] debutto casalingo ma [illegible] San Mamés, lo [illegible] tutto coperto e capace di ospitare 40 mila spettatori seduti, ce n'erano poco più di 20 mila: tra questi Julinho Suarez, ct della Under 21 campione d'Europa. Il tifo [illegible] era vibrante. «Welcome *Mr Kendall*», si leggeva su uno striscione. Era il benvenuto all'ex tecnico dell'Everton, sostituto [illegible] Iribar.

Il Torino, arroccato attorno a capitan Cravero, resisteva ma se avesse avuto il coraggio di [illegible] un po' [illegible] più, sicuramente [illegible] creato maggiori problemi all'Athletic. Solo Crippa emergeva con un gioco semplice, concreto, con un'azione dinamica. Il giovane centrocampista lavorava per tre, consentendo a Comi di rappresentare il punto di riferimento, a Berggreen di svariare sulla fascia destra. Davvero impressionante questo Crippa, «figlio d'arte», che proviene dal Pavia (Serie C2) e già promosso titolare da Radice.

Gli altri granata [illegible] avedevano la verve di Crippa ed era fatale che il Torino finisse per incassare il gol, non [illegible] si fosse scoperto. Al 34', su un lungo e calibrato lancio di Txirri che tagliava fuori la retroguardia granata, Gallego s'involava tutto solo e infilava con un destro radente e ravvicinato l'incolpevole Lorieri.

Un minuto dopo Lorieri [illegible] il raddoppio [illegible] conclusione ravvicinata di Urzaiz. Dopo mezz'ora, il Torino [illegible] sbloccava e dava vita [illegible] qualche bella combinazione. Licenziamo a [illegible] dovevano ricorrere [illegible] per [illegible] Gritti. Da un efficace [illegible]lo [illegible] Berggreen a Gritti scaturiva [illegible] corner che consentiva [illegible] Torino [illegible] raggiare al [illegible]. Dalla bandierina, Ferri [illegible] spiovere [illegible] pallone sul primo palo dove Lentini, [illegible] un preciso colpo di testa, sopravanzava [illegible] difesa insaccando. Una prodezza, quella dell'estroso siciliano.

Nella ripresa il Torino doveva subire. Gritti [illegible] ammonito per proteste, poi si [illegible] violentemente con Txirri che aveva la peggio e rientrava negli spogliatoi in barella. Gritti, pur zoppicando, restava in [illegible] [illegible] al 67' quando veniva [illegible] da Pileggi.

A fine partita il medico comunicava la seria diagnosi (distorsione [illegible] ginocchio) che pone in forte dubbio [illegible] presenza [illegible]ex bresciano [illegible] a Cesenza, nell'ouverture di Coppa Italia. Polster, [illegible] rientro, si troverà a fianco il giovane Bresciani.

Il Torino, rappresentato in attacco proprio da Bresciani, subentrato a Lentini al 65', veniva schiacciato nella propria metà campo. Evitava grossi danni al 70', quando Crippa salvava sulla linea dopo un'uscita a [illegible] di Lorieri, e [illegible]' grazie ad un'altra respinta in extremis di Ferri.

Bruno Bernardi

1-1

[illegible] Bilbao: Zubizarreta (73' Urtubi); Alkarza, Urtubi (65' Alcorta); Liceranzu [illegible] Txirri (56' Ferreira), Salinas; Gallego, Sarabia [illegible] Martinez, Urzaiz, Aguirre, Argote.

Torino: Lorieri; Corradini, Ferri; Crippa, Benedetti, Cravero; Berggreen, [illegible] (54' Fogli), Gritti (67' Pileggi), Comi (77' Venturin), Lentini (65' Bresciani).

Arbitro: Benavente Garcia.

Reti: 24' Gallego, [illegible] Lentini.

Spettatori: [illegible] mila.

[illegible] Vince l'Empoli, Di Francesco all'ospedale

LIVORNO — Un gol di Del Bino al 67' ha dato la vittoria all'Empoli contro il Livorno nell'ultima amichevole prima della Coppa Italia.

Un [illegible] infortunio ha turbato però l'amichevole. Al 44' il centrocampista empolese Di Francesco, in seguito a uno scontro con Pontis, è rimasto esanime a terra privo di sensi. Dopo 5' il centrocampista è stato portato in barella negli spogliatoi. Accusava una fortissima contusione alla zona temporale sinistra. Il giovane è stato trasportato [illegible] ospedale dove i medici [illegible] hanno diagnosticato [illegible] distorsione cervicale con probabile interes[illegible] del trigemino, trauma cranico e [illegible] alla caviglia destra.

[illegible] Didier Six [illegible]

ANKARA — L'ex [illegible] francese Didier Six chiederà [illegible] turca per poter firmare un contratto con il Galatasaray Istambul. I campioni di Turchia dispongono infatti già di due stranieri (il massimo consentito per regolamento), gli jugoslavi Simovitch e Prytsky.

[illegible] argentini del Rosario vincono al S. Paolo [illegible] [illegible] gol di Balbis

E il Napoli conosce i fischi

Nel finale, dopo il palo di Escudero e la traversa di Romano, Maradona si fa parare [illegible] rigore scatenando [illegible] contestazione della folla - Applausi solo a Careca

NAPOLI — Napoli risponde [illegible] richiamo. La gente ha [illegible] i posti di villeggiatura all'ultimo [illegible] per [illegible] come [illegible] quello accaduto sulle maglie. Lo stadio offre [illegible] bel colpo d'occhio. Circa 50 mila spettatori. Riflettori puntati su Careca e Francini, le novità [illegible] squadra campione.

Allergico ai debutti, il Napoli trova subito difficoltà. Il Rosario Central, campione d'Argentina, si rivela un [illegible] versario spigoloso [illegible] [illegible] alla platea ma pratica un calcio essenziale e imprevedibile. I ragazzi di Bianchi [illegible] [illegible] senza punti di riferimento e s[illegible] [illegible] fermare quali[illegible] incursioni a sorpresa.

Ma Careca, l'osservato speciale di turno, [illegible] l'occasione per mettersi [illegible] ugualmente in evidenza. E' essenziale, così poco sudamericano da non sembrare il centravanti della [illegible] ma [illegible] rioca. Colombo [illegible] i compagni, evita il dribbling [illegible] [illegible] la conclusione dopo lo sc[illegible] stretto con Maradona e Giordano.

Il 1° [illegible] offre un [illegible] pregevole per [illegible] che scivola clamorosamente. Al 27', e il Rosario Central è [illegible] vantaggio [illegible] una punizione [illegible] spiovere Cesparini. [illegible] centro dell'area si eleva su tutti Balbis e di testa trafigge Garella.

Replica immediatamente il Napoli sempre [illegible] Careca, al 25'. La conclusione [illegible] debole per una carica [illegible] momento del tiro. [illegible] impegna a fondo la squadra di casa. [illegible] qualcosa ancora non va nella condizione fisica [illegible] singoli. Francini [illegible] affonda sulla fascia sinistra [illegible] è abituato a fare. A centrocampo De Napoli e Bagni, stentano.

Nella ripresa, [illegible] sostituisce Giordano e De Napoli, affaticati dal lavoro duro di questi giorni, con Milano [illegible] poi [illegible] [illegible] cambio [illegible] Francini. Ma al[illegible] ancora il Rosario Central al fa pericoloso con Escudero: il tiro si stampa sul palo. [illegible] riesce a portarsi in parità. I partenopei accusano [illegible] fallo più del previsto. [illegible] riescono ad affondare, pochissima velocità nelle gambe. Maradona aveva espresso perplessità [illegible] vigilia: è stato [illegible] forse che ha lamentato di più i duri allenamenti cui Bianchi ha sottoposto la squadra.

E' [illegible] la reazione del Napoli. Renica scaraventa una bordata al 71' ma il portiere para. All'83', una fucilata di Romano picchia [illegible] la traversa.

[illegible] è sempre il generoso [illegible] Careca che si procura un rigore. Lo [illegible] Di Leo. Va alla battuta [illegible]. La gente [illegible] aspetta finalmente il gol. Ma il tiro di Dieguito è debolissimo, il portiere intuisce e quasi riesce a bloccare. Dagli spalti calano [illegible] a valanga. La [illegible] non gradisce, voleva [illegible] vittoria per salutare il nuovo scudetto sulle maglie. I giocatori [illegible] Napoli hanno reagito con gesti [illegible] stizza. Non [illegible] aspettavano [illegible] ghianza simile.

Rino D'Amelia

0-1

Napoli: Garella; Ferrara (78' Filardi), Francini [illegible] Baiano; Bagni (56' Brunetti), Ferrario, Renica; Careca, De Napoli (46' Bolsi), Giordano (46' Milano), Maradona, Romano.

Rosario Central: Lanari; Balbis, Pedernera; Di Leo, Cornaglia, Bauza; Escudero (78' Argotti), R. Diaz, J. Diaz (81' Toscanelli), Cesparini, Calloni.

Arbitro: Paparesta.

[illegible] 27' Balbis.

Il presidente Berlusconi [illegible] dice soddisfatto dei rossoneri nonostante la noia con lo Steaua

Sacchi: «Spero che lo sia pure alla fine»

DAL [illegible]

MILANELLO — Arrigo Sacchi snocciola i nomi [illegible] ragazzi [illegible] Coppa Virdis, Bortolazzi, Van Basten, Barezi, Donadoni, Ancelotti, Gullit. I partenti sono rimasti [illegible] suoi pensieri, i «titolari» sono questi. E quelli veri per la Coppa Italia ed il campionato dopo il test discordante [illegible] [illegible]edì notte?

«*Ieri sera* — risponde Sacchi — *siamo stati col presidente Berlusconi e lui* [illegible] *detto molto soddisfatto della squadra. Speriamo che lo sia* [illegible] *alla fine della stagione*». Anche se il [illegible] non ha verticalizzato assomigliando molto alla squadra [illegible] Liedholm?

«*Noi abbiamo giocato una buona partita contro un avversario molto forte. Non per niente è campione* [illegible] *Romania e domenica* [illegible] *campionato* — prosegue Sacchi — *Noi siamo per ora al cinquanta per cento* [illegible] *condizione, abbiamo iniziato la velocità soltanto da poco e sotto questo aspetto* [illegible] *pronti per la fine della Coppa. L'importante è che* [illegible] *Milan sia apparso meglio disposto in campo*».

Vediamo reparto per reparto [illegible] la [illegible] Sacchi. Cominciamo [illegible] difesa. «*Per quando* [illegible] *è disponibile* [illegible]ei, [illegible] cambia. *L'alternativa è rappresentata da Mussi o Bianchi*». Dunque giocherà soltanto [illegible] due e non entrambi come pensava all'inizio [illegible] che li aveva fatti espressamente prelevare dal Parma.

Passiamo al centrocampo. «*Sono soddisfatto di questo reparto: Donadoni, Ancelotti e Bortolazzi comin*[illegible] a [illegible]re l'intesa, *probabilmente saranno loro i partenti*». Sull'attacco, Sacchi non [illegible] sbilanciarsi: «*Contro l* [illegible] *ho visto Van Basten in ripresa, quanto a Gullit non era quello che abbiamo* [illegible] *in altre occasioni tanto è* [illegible] [illegible] *nell'intervallo ha* [illegible] *di essere sostituito. Il ragazzo, comunque, non è* [illegible] *scoprire: ha grandi qualità e l'ha dimostrato. Non deve giocare però stabilmente sulla destra, deve saper andare in altre zone per tenere il colpo a sorpresa*». L'attacco [illegible] quello formato [illegible] Virdis, leggermente arretrato. Van [illegible] come prima punta e Gullit con licenza [illegible] sbizzarrirsi. Questa [illegible] formula per l'amichevole di domani con la Lazio e [illegible] l'esordio a San Siro in Coppa Italia.

Le frecciate di Boskov, allenatore [illegible] Sampdoria, [illegible] sono piaciute a [illegible] che si è frenato a [illegible] Secondo [illegible] il [illegible] dovrebbe giocare per vincere dovendo rispet[illegible] il suo «pubblico meraviglioso». «*Noi cerchiamo di giocare per piacere* — ha replicato Sacchi — *Ci dispiace di* [illegible] *dato un'impressione sbagliata. Questa è un momento ancora difficile perché lo passo* [illegible] *completamente soddisfatto però* [illegible] *situazioni possa e* [illegible] *che sono contento perché si stanno verificando quelle concatenazioni che auspicavo.*

Giorgio Gandolfi

Il portiere si nasconde dietro il silenzio-stampa [illegible] accentua la frattura con i tifosi nerazzurri

Perché Zenga chiude la bocca invece della porta

DAL NOSTRO [illegible]

APPIANO — [illegible] Zenga, portiere dell'Inter e della Nazionale, ha instaurato un silenzio stampa [illegible] titolo personale che [illegible] società [illegible] [illegible] di buon [illegible] [illegible] che deve accettare anche perché a sua volta ha perso il «feeling» [illegible] un tempo col giocatore. Zenga [illegible] la stampa di avere alterato la realtà [illegible] fatti sul suo rapporto [illegible] Pellegrini, e la società di avere alterato certe cifre, di avergli [illegible] attorno[illegible] clima di sospetto, pericoloso per la sua carriera.

L'ultimo [illegible] di Zenga è stato [illegible] [illegible] soddisfazioni: Vicini gli [illegible] [illegible] [illegible] nale quel posto che [illegible] [illegible] avere negato [illegible] Messico, rimpiangendo sicuramente [illegible] sua [illegible]; [illegible] la [illegible] [illegible]ra ha conquistato popolarità in tutta Europa; i suoi atteggiamenti [illegible] [illegible] [illegible] hanno procurato simpatia fra i tifosi, [illegible] soltanto fra quelli interisti. Con la squadra di Trapattoni ha compiuto altre prodezze, con alcune incertezze in Coppa Uefa e nel finale di campionato, inevitabili dopo una stagione [illegible] alto livello.

Poi [illegible] prima voci discordanti: Zenga [illegible] è accordato con il Napoli per il campionato 1988-89. Zenga non rinnoverà il contratto con l'Inter. Dalla Svezia, dove l'Italia era in tournée, Zenga si è sentito chiedere dai giornalisti napoletani: «*Caro Walter, allora il fatto, dove andrai ad abitare? A Capri, nell'*[illegible] *casa che lasciò libera Gardella?*». Zenga, preoccupato [illegible] è consultato in Italia col suo procuratore Pomarano; questi, con un comunicato all'Ansa, smentì recisamente ogni illazione.

Rientrato in Italia, Zenga dovette adattarsi suo malgrado [illegible] a protagonista di un «giallo». Il cui fuoco era alimentato da persone a lui vicine. Franco [illegible] del «Corriere dello sport» ricevette una telefonata [illegible] procuratore [illegible] che gli fornì le cifre relative alle offerte avanzate da Pellegrini [illegible] il rinnovo del [illegible]. L'intervento alla pubblicazione di questi dati, Zenga reagì vivacemente accusando uno stretto collaboratore di Pellegrini, Giuliani, di [illegible] pubblicizzato dati che dovevano [illegible] riservati. [illegible] [illegible] [illegible] si era [illegible] sognato [illegible] farlo.

La crisi fra [illegible] e la stampa si accentuò durante [illegible] vacanze quando [illegible] padre [illegible] giocatore presentò in tribunale un esposto-denuncia contro [illegible] [illegible] per motivi [illegible] [illegible] volle mai specificare. Secondo alcuni giornali Zenga, al ritorno dalle vacanze [illegible] nel meridione, avrebbe [illegible] incontrarsi [illegible] Pellegrini e rinnovare il contratto per altri tre anni: un'autentica invenzione, la società avrebbe subito firmato un simile accordo, il giocatore no. Zenga proseguì le [illegible] mentre la sede dell'Inter veniva invasa [illegible] lettere [illegible] protesta [illegible] [illegible] dei tifosi: [illegible] tutti schierati con la società.

Anche al raduno dell'Inter, in pianetta Duse, quando arrivò Zenga, ci fu inizialmente un coro da parte [illegible] [illegible]: «*Magico Walter, resta* [illegible] *noi*» bruscamente interrotto dall'intervento [illegible] «*boys* nerazzurri» la frangia più numerosa degli appassionati, quella che orchestra i cori a San Siro. Il ritornello venne [illegible] [illegible] difficile in: «*Artufillo, Artufillo*» chiaro riferimento al vice [illegible] Zenga. Malgioglio. La società saggiamente [illegible] [illegible] to [illegible] [illegible] al giocatore: apera sempre in un suo ripensamento e poi [illegible] [illegible] classe per un'altra stagione positiva.

Il [illegible] [illegible] Zenga, [illegible] sembra [illegible] prigioniero di [illegible] stesso, si è interrotto in poche occasioni: quando si è confidato a Torino con un cronista durante la nome Ruta-Coria, poi a San Benedetto quando un analogo cronista l'ha [illegible] [illegible] petto, trattandolo in modo duro, e poi [illegible] settimanale «Guerin Sportivo». Poi i silenzi, neppure un saluto di risposta ai cronisti, gli stessi che l'hanno visto crescere e gli hanno voluto bene augurandosi che non ripeta l'errore di altri giocatori diventati famosi ed indisponenti come Rossi, Dossena, Gentile e che, [illegible] momento critico, sono stati praticamente abbandonati. Walter [illegible] tutti [illegible] attributi per [illegible] questo momento: classe, simpatia, popolarità. Con [illegible] maggiore naturalezza, senza pose da divo, [illegible] [illegible] prigioniero di se stesso e più sereno nelle [illegible] valutazioni. Altrimen[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rebbe trasformarsi in un processo.

g. gand.

[illegible] Nerazzurri stasera a Cesena

MILANO — L'Inter affronta questa [illegible] a Cesena i campioni europei in carica [illegible] [illegible] nell'ultima amichevole prima dell'inizio della [illegible] Italia. «*Sarà una gara di*[illegible] *da quella notturna a Bruxelles con l'Anderlecht* — dice Trapattoni — *lì abbiamo dovuto affrontare una formazione molto determinata e cericata, mentre a Cesena avremo di fronte una squadra più tecnica che pratica un calcio più simile a quello italiano. Mi aspetto un'Inter più autoritaria di quella che* [illegible] *vista a Bruxelles.*

(a. s.)

Il piccolo Parma ha battuto il mitico Real Madrid

Zeman dei miracoli

PARMA — [illegible] batte Real [illegible] 2-1. Un risultato che fa sensazione. La mitica compagine spagnola [illegible] [illegible] nettamente battuta più [illegible] quanto [illegible] dica il punteggio [illegible] giocata l'altra sera con la formazione locale che si presenta [illegible] via della stagione rinnovata [illegible] [illegible] undicesimi.

D'accordo che queste [illegible] precampionato hanno sempre un valore relativo, ma è stata partita vera anche se il Real è apparso piuttosto stanco e probabilmente demolivato dopo le recenti fatiche italiane. Se il Parma ha avuto la meglio ciò è dovuto in gran parte [illegible] velocità delle azioni, al pressing asfissiante e una zona che nella tattica del fuorigioco ha il suo punto di forza.

In tribuna d'onore alla fine sorrideva Calisto Tanzi, mister Parmalat che sponsorizza entrambe le squadre. E chi gli ha chiesto un commento l'ha ricevuto: «*Volevamo lo spettacolo e lo spettacolo c'è stato*». Ma lui per chi faceva il tifo? «*Per il Parma, naturalmente*».

Meno sorridente appariva il presidente madrileno Ramon Mendoza, abituato ai successi e quindi contrariato per la sconfitta, la prima subita quest'anno in Italia. Disposto a parlare invece è Zdenek Zeman, il giovane allenatore cecoslovacco del Parma, nipote di Cestmir Vycpalek, proveniente dal Foggia e approdato alla corte che fu già di Arrigo Sacchi. «*Una vittoria sorprendente quella dell'altra sera* — afferma — *anche se per il Real giocare a Parma non rappresenterà un appuntamento eccezionale ma soltanto un incontro nulla [illegible] del ritorno* [illegible] [illegible] *chiusura della tournée italiana.* [illegible] *partita c'è da registrare che siamo riusciti a giocare come sappiamo rendendo difficile la vita agli avversari e togliendo loro l'iniziativa*». «*Questo risultato* — prosegue Zeman — ci dà *morale e maggior convinzione nei* [illegible] *mezzi. siamo sulla buona strada ma lentamente abbiamo ancora tanto da migliorare. Qualche problema contro il Real lo abbiamo avuto a centrocampo ma non dimentichiamo il valore dell'avversario. Nel complesso però la squadra si è comportata molto bene: abbiamo segnato due reti e creato altre occasioni*».

Allora è un Parma che fa sognare? Zeman, è giustamente prudente, guarda soprattutto [illegible] campionato [illegible] è convinto [illegible] in questo frattempo la squadra potrà fare ulteriori progressi. Molto più categorico di Zeman è Beenhakker, l'olandese allenatore del madrileno: «*Se il Parma giocherà in campionato come contro di noi* [illegible] *in* [illegible] *A*».

E il [illegible] Real? «*Abbiamo ritrovato della freschezza dovuta* [illegible] *preparazione e della* [illegible] *inserita*».

Guerrino Cavalli

Il canadese Ben Johnson

A Zurigo il canadese manca il record dei 100 per soli 4 centesimi (9"97)

Il vento frena lo sprint di Johnson

Solo quest'ostacolo da 1,20 m al secondo gli ha tolto un primato strepitoso - Vicinissimi ai mondiali anche Egbunicke sui 400 e Konchellah sugli 800

Deludono Panetta e Antibo

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — A Ben Johnson non basta la magica pista del Letzigrund, né la sua enorme determinazione. Un vento maligno, con intensità di 1,2 m al secondo, frena parzialmente la sua azione: 9"97 il tempo comunque strepitoso, data l'assenza di refoli avrebbe significato un quasi incredibile 9"85. O almeno così traducono il vento con le tabelle di comparazione che pur con un logico scarto approssimativo (1-2 centesimi) sono senz'altro credibili e dicono come Johnson valga ampiamente il 9"93 mondiale di Calvin Smith. Tanto più che lo statunitense ottenne il suo primo con ben due vantaggi: il primo dato dall'aria rarefatta dei 1800 m di Colorado Springs, il secondo da un vento favorevole di 1,81 m al secondo.

Alla magnifica impresa di Johnson ha «partecipato» anche Pier Francesco Pavoni, meritatamente guadagnatosi la finale con una batteria chiusa in 10"25. Il finito settimo, unico italiano comunque in gara, superando il francese Marie-Rose. Il tempo anche per lui risente del vento (10"29) ma dice come la fiducia del suo tecnico Donati fosse legittima e come Pier Francesco, in vicinanza dei mondiali, stia davvero incominciando a esprimersi ai livelli pari a quelli che nel lo fecero conoscere il suo talento, regalandoci il secondo posto ai Campionati continentali di Atene.

Tornando alla gara di Johnson c'è da rilevare che può averlo infastidito un movimento anticipato in partenza di Calvin Smith, comunque poi il canadese (di nascita giamaicana) è disteso nella sua miglior corsa per traguardare alle sue spalle Smith in quindi l'ex connazionale Stewart in 10"10, poi Floyd in 10"16.

Johnson era nella serata del Letzigrund, emozioni violente sono venute da due africani. Dapprima il keniota Konchellah ha ottenuto la miglior prestazione mondiale stagionale sugli 800 correndo in 1'43"39. Alto 1,96, anni, questo ragazzo che studia in America sta in questa stagione rivelando appieno il suo talento e questo risultato si candida per la vittoria ai mondiali di Roma.

Subito dopo Konchellah è toccato al nigeriano Egbunicke, anche lui 26 anni, prenotarsi per un duello appassionante con lo statunitense Reynolds, capolista stagionale con 44"10 che è anche miglior prestazione di sempre a livello del mare. Ebbene, Egbunicke ha 44"17, che oltre al nuovo record africano è anche quarta prestazione mondiale di tutti i tempi.

Nella passerella entusiasmante delle gare tornare quindi alla velocità pure i 200. In maschile, Calvin Smith, quattro fa trionfatore di ai Mondiali di Helsinki sulla distanza, di essere in forma per proporsi al big romano: il vincitore con vento contrario di 1,4 secondo. Alle sue spalle il brasiliano Da Silva (20"28) e statunitense Heard (20"32) che nella rinuncia di Lewis per prendere il posto in squadra.

In chiave femminile, invece, ottima statunitense Marshall, con 22"06, che è la seconda prestazione mondiale dell'anno, pur con 1,80 di vento contrario.

Citiamo velocemente le imprese della svizzera Quentin a 22,25 col peso (Andrei può sorridere...), il trentenne Harald Schmid (47"58) che in questa sua giovinezza del 400 hs. è finito bin davanti al senegalese e allo statunitense Harrya, in giugno «giustiziato» di Mosca, e ancora del britannico Cram in polvere trascendo, che ha fermato i cronometri del 1500 sul tempo di 3'31"36, seconda prestazione mondiale dell'anno.

Va detto del rientro di Bubka che tornava alle gare dopo un mese di assenza per infortunio e si è riproposto con un 5,90, per poi tentare senza successo il mondiale a 6,06.

Detto degli stranieri, corre parlare degli italiani lasciando per ultimi Panetta e Antibo che si sono battuti nella gara di chiusura, i 5000. La prestazione degli azzurri presenti ritenuta tutto positiva: Lambruschini, nei 5000 è ripetuto sui suoi migliori livelli correndo in 3'35"80 e Rinendo nei 3000 femminili la Curatolo (settima), 8'53"56, ha limato ampiamente il personale inserendosi al quinto posto tra le italiane di sempre, davanti a Paoletta Pigni ai suoi tempi aveva ottenuto 8'56"6.

Purtroppo le meno positive sono venute proprio gara che più attendevamo, nei quali il campione europeo di Stoccarda, l'inglese Buchaer, ha dato dimostrazione di ottima condizione chiudendo in tempo (13'10"48) che quest'anno è secondo solo al record di Aouita (12'58"39).

Panetta e Antibo (quest'ultimo non stava bene per i postumi di leggera indigestione), dopo aver retto discretamente un paio di chilometri, sono affondati in male. Poco confortante è pensare che il molto lavoro svolto possa averli appesantiti, perché invero, è poco più di una settimana Mondiali, bisogna già essere in grado di sfruttare quanto al è costruito. I due azzurri si sono parzialmente ripresi nel finale, provando anche una volata relativamente posizioni in cui si trovavano, che ha consentito ad Antibo di finire gara come ottavo (13'27"39) e Panetta decimo (13'28"97).

Giorgio Barberis

Oggi in tv

Ore 13,00 — Sport News e Sportissimo *(Montecarlo)*
Ore 13,25 — TG2 Lo Sport *(Raidue)*
Ore 14,35 — Tuffi: da Strasburgo. Europei *(Rattro)*
Ore 17,35 — Nuoto: da Strasburgo. Europei *(Rattro e Capodistria)*
Ore 18,25 — TG2 Sport sera *(Raidue)*
Ore 18,30 — Tmc Sport *(Montecarlo)*
Ore 20,15 — TG3 Lo Sport *(Raitre)*
Ore 22,30 — Catch: mondiali *(Eurosport)*
Ore 22,30 — Nuoto: da Strasburgo, sintesi pei *(Montecarlo)*.

Nazionale: quella «X» che faceva pensare a Mennea

ROMA — Quella che vedete elencata accanto è l'Italia atletica che in questo momento possiamo schierare. Le rinunce una selezione sperata che finisce per portare l'atleta al limite della prestazione ma anche delle proprie risorse. Cova, Dorio, Fogli. Poi ecco i primi nomi che vengono alla mente, ma Sabia è iscritto agli in solo per rispetto all'atleta che fu e si spera sarà. Mai è un campione europeo ricco di gloria e povero di fortuna. Tilli e Ulio deboli, non per colpa loro ma degli acciacchi, il settore dello sprint.

Chiudiamo qui e diciamo il presidentissimo Nebiolo: «Cosa il successo quest'anno ai nostri atleti comprende tutto la tutti che si prenderà nella vita. Auguriamo agli assenti di tornare grandi, noi abbiamo cercato di non perdere la testa e di fare con quelli disponibili. Siamo certi che tutti sapranno rispondere al meglio».

Tante rinunce obbligate, ed una voluta. Nella mattinata di ieri l'elenco ufficiale dava una doppia «X» che avrebbe dovuto risultare pia: Pietro Paolo Mennea. In è stato inserito a far un giovane. Sandro Floria.

L'opposizione del piccolo Donati non è stata neppure scalfita dalle più che ottime argomentazioni del c.t. Enzo Rossi, a dimostrazione che l'erede di Vittori

Ci sono Mei, Sabia e Tilli nella squadra italiana

ROMA — Questa le formazioni azzurre per i Mondiali di atletica leggera in programma a

GARE MASCHILI

100: Pavoni; **200**: Pavoni, Tilli; **400**: Ribaud; **800**: Sabia; Lambruschini; Antibo, Mei, Panetta, **10.000**: Antibo, Mei, Panetta; **110 hs**: Bertocchi, Tozzi; **400 hs**: Locci; **3000 siepi**: Boffi, Panetta, Pregnolato, Lambruschini; **Maratona**: Bettiol, Bordin, Pizzolato; **4x100**: Catalano, Goria, Madonia, Pavoni, Tilli, Ulio, Floris; **4x400**: Cernelli, Pantone, Petrella, Ribaud, Sabia; **Alto**: Toso, Lange Evangelisti, Triplo: Badinelli, Asta: Bicchi; Peso Andrei; Disco: Martino; Martello: Serrani; Giavellotto: De Gaspari; Decathlon: Rossi; **Marcia km 20**: Arena, Damiliano, Mattioli; **Marcia km.50**: Bellucci, Duceschi, Poggi.

GARE FEMMINILI

100: **200**: Manullo; **400**: Campana; **1500**: Possamai; Possamai; **10.000**: Curatolo, Tomasini; **100 hs**: Lombardo; **400 ost**: Trojer; **Maratona**: Bizioli, Marchisio, Scaunich; **4x100**: Angelozi, Balzani, Ferrian, Gambelli, Manullo, Mercurio, Tarolo, Tuzzi; **4x400**: Campana, Cirulli, Manullo, Morabito, Pistrino, Rossi, Trojer; **Alto**: Bonfiglioli; **Lungo**: Capriotti; **Disco**: Marello; **Eptathlon**: Becatti.

Capitano: Maurizio Damilano.
Portabandiera: Luca Toso.

Donati non è stata neppure scalfita dalle più che ottime argomentazioni del c.t. Enzo Rossi, a dimostrazione che l'erede di Vittori

Ezio Rossi, l'azzurro

Duro e tirnovo, non solo motivi e tecnici, Donati ha la compattezza della stampa settore in favore dell'esclusione di Mennea e nella protezione «numero chiuso» nel settore dello sprint mutato in più o meno esplicito l'esplosione di un «caso» che non avrebbe giovato molto serenità della squadra.

Da parte degli atleti il ritorno di Mennea non era visto con molto con crescita all'indifferenza assoluta parte di chi non temeva perdita del posto. D'altro canto le condizioni precarie di Ulio e Tilli avrebbero imposto l'utilizzazione di un Mennea già mente migliore rispetto alla prova di rientro a Grosseto, e in progresso certo fino alle gare mondiali.

In altre parole Donati, per una malintesa coerenza con la propria posizione iniziale, ha esaminato nemmeno i «pro» e i «contro». La presenza di un uomo-simbolo Mennea avrebbe mente ereditato dai tutti i difetti. In primis la cocciutaggine; quanto virtù il tema è ancora da esplorare.

Ora le versioni ufficiali escluderanno ogni dubbio ma non è positivo aver dovuto cedere al «ricatto». Circa

vato alla manifestazione in fiera e forse anche una tattica privata della staffetta che rischia seriamente l'esclusione dalla finale. In compenso si sarebbero stati da risolvere problemi tecnici relativi all'inserimento Mennea, per grande che mai stato frazionista interno ed ora aveva certamente la caratura per togliere a Pavoni l'ultima frazione.

Ora le versioni ufficiali escluderanno ogni dubbio ma non è positivo aver dovuto cedere al «ricatto». Circa proprio credere alla rivoluzione in squadra agitata da Donati una molotov pronta a scoppiare? Anche perché poi la squadra è composta tanti gruppetti (i e Scarnafigi. Andrei sua, i maratoneti a Tirrenia, etc.) che si conoscono e comunicano non si amano.

Per il resto non sono novità. C'è una certa abbondanza nell'iscrizione delle staffettiste femminili. l'inserimento di qualche atleta non proprio fortissimo comunque in del all'insegna del giusto principio fare esperienza ad alto livello e a basso costo decidere a in corso chi eliminare dei quattro slegati in posizione del minimo ma è quasi certo che Panetta doppierà 10 e 5 mila lasciando quindi posto al giovane Pregnolato altrettanto probabile che Lambruschini faccia le coppie e raddoppi con i 1500 che si intersecano all'altra cara e quasi certa la presenza di Sabia alla cara sugli 800 m. ferma restando la speranza di averlo in frazione di staffetta.

Giorgio Viglino

Nuoto **Il Settebello defraudato di un legittimo sulla Jugoslavia (7-7)**

Arbitri ciechi sul gol-vittoria azzurro

Non convalidata a Porzio sul 7-6 da direttori gara pilateschi

DAL NOSTRO

STRASBURGO — La rivincita sfida che un anno fa aveva entusiasmato sportivi, l'incontro di pallanuoto fra Italia e Jugoslavia è conclusa con un verdetto di parità (7-7) che mortifica gli azzurri, puniti da grossolano errore arbitrale a tre minuti dalla fine. In quel momento l'Italia conduceva 7-6, più birra mettendo alle corde

In una delle tante azioni volanti, quasi da basket, che Fritz Dennerlein ha insegnato ai mancino che già prima aveva portato l'Italia in vantaggio (2 gol per lui, 2 per Misaggi, i Campagna e Ferretti), trovava l'angolo giusto per battere il portiere jugoslavo. Sarebbe l'8-6, il successo garantito. l'esultanza durava soltanto un breve attimo, breve e istintivo stato il gesto di scoramento del portiere Gostar, il quale si accorgeva che gli arbitri non avevano fischiato il gol da giocoliere cucchiaiava fuori rete il pallone che navigava nell'angolino accanto al palo. Non era successo nulla. Italia-Jugoslavia riprendeva 7-6 per finire fatalmente 7-7, con gli azzurri che pagavano il momento di scoramento e di stasi, prima di all'assalto invano nel finale.

incredibile che una partita di campionato europeo, con due arbitri più un giudice appostato vicino ad ogni porta, diventi gol fantasma la che tutti avevano visto. arbitro, il turco, era troppo distante dall'azione, e lo svedese si è detto abbagliato dal sole, preferendo delegare responsabilità decisione al giudice di porta. Il quale dopo la partita ha incredibilmente affermato che il gol era tanto evidente da ritenere che l'arbitro fischiato, per era inutile la sua bandiera.

Il citi Fritz Dennerlein, con la sua solita serenità, ha dato una spiegazione per diversa: «Questi giudici arbitri a loro volta, non si sforzano granché di far fare figura a chi dirige la partita: le soffiate galeotte un piccolo mondo che questa volta abbiamo pagato noi».

Così, in questo campionato europeo iniziato molto dopo l'argento mondiali '86, l'Italia si ritrova ora tagliata fuori dalla corsa al primato, avendo perso l'Urss. Il posto è portata, a però di vincere i tre incontri restanti (Bulgaria, Spagna, Germania Ovest).

Ieri gli azzurri hanno inseguito a lungo, hanno patito come contro l'Urss i tiri da lontano. E qualcuno dice che il portiere Trapanese sia più in un momento fallimentare. La titubanza si è vista proprio nei momenti in cui era la calma.

Gianni Romeo

Italia-Jugoslavia 7-7 (1-2, 3-2, 3-2, 1-1) Reti di Luzic al 3'14", Misaggi al 5'29", Duho al 6'56"; II. Campagna al 3'16", Duho al 3'51", Porzio al 4'31", Duho al ; I. Porzio su rigore al 1', Ferretti al 2'46", Duho al 3'15", Misaggi al 4'22", Dukic al 6'47"; IV t. Porzio al 1'47", Duho al 5'08".

Due nuovi record mondiali: l'ungherese Darnyi nei 400 misti e i tedeschi ovest nella 4x200 sl - Gross battuto anche nei 100 farfalla

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — L'onda azzurra nella piscina di Schiltigheim si è un po' affievolita, ma fa ancora bella schiuma. La seconda giornata degli europei ha registrato altre presenze in finale, culminate nel quarto posto di Tanya Vannini nei 200 stile libero, dove è stata esclusa dal trionfo per 32 centesimi e nel quinto posto di Battistelli nei 400 misti, migliorando il proprio personale. Proprio in questa gara un simpatico cosaccio ungherese Tamas Darnyi, 20 anni, dato tono alla giornata battendo il primato mondiale che soltanto una settimana fa ai Giochi Pan-pacifici l'americano Wharton aveva tolto al Baumann: 4'15"42 4'16"12. La risposta dell'Europa poteva che venire dall'Ungheria, terra di grandi tradizioni nei misti, dove l'ex primatista mondiale Hargitay insegna i suoi segreti a Darnyi e a Szabo, primo e secondo.

Tanya Vannini, graziosetta e filiforme fiorentina, ha ritrovato il perduto negli ultimi mesi e sua saggia condotta gara l'ha portata a sfiorare il record (2'01"19, sette in più ed a quasi agganciare la gigantessa romena Dobrescu, forsennata per cento metri e poi risucchiata dalle tedesche Est. Ha vinto naturalmente la Friedrich, e naturalmente la collega Stellmach giunta a un metro di distanza. Era successo così a Sofia '85, campionati europei, era successo a Madrid '86, Mondiali. E poi ieri. Questa Stellmach si sentirà un po' frustrata?

Non si sente frustrato affatto l'albatros Gross, che dopo i 200 si ha perso anche i farfalla questa volta battuto dal britannico Jones. Ma è rimasto è rimpiazzato in chiusura di giornata, quando ha trascinato i compagni di Sitt, Henkel e Fahrner al primato del mondo della 4 a stile libero (7'13"10, e mezzo meglio degli americani di Los Angeles, 7'15"69) dopo un duello che ha portato anche la Germania sotto il vecchio primato.

Chiudiamo il pole di ieri una segnalazione augurale per il futuro: la più giovane finalista della giornata è stata la sedicenne Rossella Pescatori, che nei 200 ha conquistato un posto di finale inatteso, lasciando quello che e riuscita a fare la esperta Dalla Valle. La Pescatori, ora, nelle batterie aveva ottenuto con 2'17"38 il primato italiano juniores.

Ma se andiamo al futuro più immediato, e non a quello che potrà avere Rossella Pescatori, dobbiamo ricordare Giorgio Lamberti, che sarà impegnato oggi nei 400 sl.

g. rb.

Quarta la Vannini nei 200 sl, quinto Battistelli nei 400 misti

100 farfalla femm.: 1. Jameson (Gbr) 63"62; 2. Gross (Ger) 63"75; 3. Nielsen (Dan) 64"08. 11. Franceschi 66"15; 12. Rampazzo 66"66.

200 sl femm.: 1. Friedrich (Ddr) 1'58"24; 2. Stellmach (Ddr) 1'58"65; 3. Dobrescu (Rom) 2'00"87; 4. Vannini (Ita) 2'01"19. 11. Patron 2'05"65.

400 misti masch.: 1. Darnyi (Ung) 4'15"42 (record mondiale, pr. Wharton, 4'16"12 nel 1987); 2. Szabo (Ung) 4'18"30; 3. Kuhl (Ddr) 4'18"62; 5. Battistelli (Ita) 4'21"87. 10. Sacchi 4'28"25.

200 rana femm.: 1. Hörner (Ddr) 2'27"49; 2. Lempereur 2'30"78; 3. Kusmina (Urs) 2'29"80; 6. Pescatori (Ita) . 9. Dalla Valle 2'32"85.

4x200 sl masch.: 1. Germania Ovest (Sitt 1'48"94, Henkel 1'48"71, 1'48"84, Gross 1'48"81) 7'13"10 (nuovo primato mondiale, pr. Usa 7'15"69 nel 1984); 2. Ddr 7'14"27; 3. 7'21"31; 6. Italia (Trevisan, Rampazzo, Battistelli, Lamberti) 7'27"33.

Tuffi, eliminatoria piattaforma: 1. Miroshina (Urss), 2. Blaskilevich (Jug), 3 (Nor) 379,80. Qualificate Scherni (6°) e (7ª).

Pallanuoto: Urss-Germania (mart.) 11-10; Italia-Jugoslavia 7-7; Germania-Ungheria 10-8. Classifica: Jugoslavia 7; Urss e Germania 6; Italia 5; Ungheria e Romania 2; Spagna e Bulgaria 0.

Programma di oggi

— 400 sl femm. (azzurre in gara e Vannini); 100 sl masch. (Lamberti e Rampazzo); 100 dorso femm. (Carosi e Vigarani); dorso (Battistelli); 4x100 sl femm. (Italia con Persi, Vannini, Tocchini, Patron e Dalla Valle).

Pallanuoto: riposo.

Tuffi: finale piattaforma (Scherni e Sisello).

Nuoto sincronizzato: eliminatorie e finale del doppio (Burlando e Celli).

I buoni e i cattivi *di Gian Paolo Ormezzano*

Quando diventa sacrosanta la rabbia di papà Maradona

Per fortuna che di questi tempi una edicola cittadina su è chiusa, e laltano pure i dinosauri tappezzati di carta delle stazioni. E sui posti mare, dove mesta Italia, a certe cose pelle non porte in questi tempi molta attenzione. Così non troppi, e almeno tutti quelli presi di mira dalla locandina, reggianti

La locandina annuncia il sensazionale scoop fotografico di «Novella 2000»: NUDA LA MOGLIE DI MARADONA! E con annuncio pure la copertina a colori del settimanale

La pubblicazione mantiene parzialmente la promessa, all'interno Claudia, compagna (non moglie) calciatore, è raffigurata effetti coperta da stoffa (non nuda, però, anzi meno nuda quanta per cento delle donne della nel cinquanta per cento delle spiagge Claudia ha il seno scoperto perché sta allattando la sua bambina, Dalma.

Le foto sono state scattate, probabilmente col teleobiettivo, durante la breve vacanza di Diego Maradona in Romagna, ospite Bagni. Claudia espone il seno non solo alle brame poppolorie della figlia, anche alla rapina del paparazzo. E poi si dice, si dimentica di coprirsi subito, così che, orrore, ci sono pure foto di spalle, lei piedi, e si indovina topless, e si rivede il seno scoperto.

I pochissimi nostri lettori sanno che non siamo mai stati teneri verso Maradona, al tempo di atteggiamenti, secondo discutibili, contro il mondo e anche contro la stampa (la mezza bufala della caviglia «chiodata», i suoi troppi viaggi in Argentina). proprio per avere denunciato e labilità suo rapporto con Napoli, un «tutto amore» popolare divino soltanto da diaframma sottile del sentimento opposto, siamo forse finiti nella lista nera di Diego e della sua corte.

Ma adesso, alla luce (si fa per dire) di queste fotografie, siamo completamente con Maradona se e quando dire che di un certo giornalismo, di certe «attenzioni» non ne può più. Sperando soltanto che non generalizzi.

Lo scoop è ancora sacro, nel nostro mestiere. L'intraprendenza fa parte della mistica del giornalismo. Ma qui, a prescindere da ogni valutazione morale, siamo pure al falso sensazionalismo: perché il nudo non c'è. E poi, siccome la valutazione morale deve pure essere fatta, cosa dire della violazione, che questo tratta, di uno dei momenti più dolci, più intimi nel rapporto madre-creatura?

Non c'è nudo meno nudo, meno morale, e meno addirittura alla morbosità che questo si tratta, nonostante una falsata presentazione delle fotografie, con lenti oggettivi (la mamma e la papà), di quello di una donna che allatta.

copertina l'annuncio del servizio, anticipato fotografie di Claudia con a seno bambina, reca il soprattitolo: «Estate proibita». Ma perché? all'insegna di quale moralità, di quale morbosità?

Brutta cosa, brutto momento per il giornalismo, e — speriamo, sono queste le cose che gli devono recare autentica — per Maradona.

E aspettiamo il per indovinare quale sarà il prossimo scoop: forse la radiografia moglie di Rush, di Gullit, la pancreas, nuda dal di dentro.

sport

Juve-Messico inaugurerà lo stadio

CITTA' DEL MESSICO — La nazionale messicana è stata invitata a giocare una partita la Juventus in occasione della inaugurazione del nuovo stadio che sarà costruito a Torino per i mondiali del 1990. La notizia è stata data dal presidente della federazione messicana,

Stranieri, Restrizione in Spagna

MADRID — La federcalcio spagnola, interpretando il discusso art. 30 del nuovo regolamento, ha specificato che ogni club potrà registrare tutti gli stranieri che desidera, ma solo due di essi potranno essere iscritti per disputare i vari campionati e tornei ufficiali durante la stagione. Il cambio dei giocatori stranieri sarà possibile solo per ragioni giustificate e documentate (malattie, infortuni, sensioni, cattiva forma etc.) e previa autorizzazione della commissione direttiva della federazione agirà con criteri restrittivi.

• L'Atalanta ha battuto 1-0 a Venezia, in amichevole il Venezia-Mestre. I marcatori: 9' Bonacina, 15' Nicolini, 22' Progna, 45' Compagno, 46' Garlini, 57' Stromberg, 69' Fortunato.

• Campionato inglese, 2ª giornata: Luton-Coventry 0-1; Portsmouth-Chelsea 0-3; Sheffield Wednesday-Oxford United 1-1; Wimbledon-Everton 1-1.

La Fiorentina non acquista Benetti

— Il presidente della Fiorentina, Baretti, ha escluso che la sua società possa acquistare giocatori, smentendo così le voci di interessamento a Benetti.

• Angelo Massimino ha rassegnato da presidente della Calcio Catania SpA, amareggiato per retrocessione in C1.

• Il Giudice Sportivo, per le amichevoli fin qui disputate, ha multato Bookov (allenatore della Sampdoria) di 650 mila lire.

Atletica, Aouita iscritto a Roma

ZURIGO — Said Aouita «all'85 per cento» non parteciperà ai mondiali di Roma, e se lo farà correrà solo i 5000 metri: lo ha affermato l'organizzatore del meeting di Zurigo, Res Brugger, che ha detto di avere parlato telefonicamente con Aouita, che si sta curando in Marocco per un malanno alla gamba sinistra.

• Biglietto ferroviario speciale in occasione dei mondiali di atletica: è il biglietto turistico di libera circolazione di sola prima classe destinato di norma alla clientela estera, che per l'eccezionale avvenimento sportivo sarà venduto anche a viaggiatori residenti in Italia. Offre la possibilità di viaggiare su ogni tipo di treno senza il pagamento di supplementi e della tassa di prenotazione durante i mondiali e costa 183 mila lire.

Basket, Olberding al Benetton

Benetton Treviso ingaggiato l'ex pro Allen Olberding, 31 anni, pivot di 206 cm, con alle spalle 12 anni di Nba (lo scorso anno nei Sacramento Kings): farà coppia con Mike Davis. Lo Yoga Bologna ha ufficializzato l'acquisto di Wallace Bryant, farà coppia con Garnett. Bryant, 27 anni, 2,13, pivot, ha giocato già in Italia a Cantù lo scorso anno ha militato nel Barcellona. Porto San Giorgio ha invece ingaggiato Calvin Roberts, ala-pivot di 29 anni di 202 cm. Roberts, che farà coppia con Sappleton, ha giocato due anni fa in Turchia.

• Pittman, pivot della DiVarese, si è rotto un metacarpo della mano e dovrà restare a riposo per almeno un mese. Cattini ha il trasferimento in B.

Canoa, azzurri bene ai mondiali

DUISBURG — Positivo avvio dei canoisti azzurri ai campionati del mondo di canoa. Tutte e quattro le barche azzurre (Pieri nel K1 Carraro-Bonomi nel K2 Scarpa-Oberti-Mandragona-Pieri nel K4 1000 e Introini-Del Santo-Milani-Casagranda nel K4 500 femminile) si sono qualificate per le semifinali.

• Pallanuoto in lutto per la morte di Camogli di Giovanni «Giuva» Baldini, bandiera della società locale campione internazionale. Aveva 77 anni, vinse due scudetti.

La direzione «La Stampa» mercoledì 19 agosto 1987 è stata di 616.757 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori
Enrico Artom
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Cesare Mirabelli
Francesco Paolo Mottola
Direttori Alfonso Ferraro (presse)
Luigi Demarchi
Giovanni Paradiso
Stabilimenti tipografici La Stampa via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile DEC S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Quinto Vicentino (Vicenza)
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 4121/1988
CERTIFICATO N. 000 DEL 14-12-1988

BK publikompass spa
Sede a Bergamo
MILANO via Cerreto 29 Tel
TORINO, via Arsenale 22 Tel
Roma via Nomentana 33 Tel
BOLOGNA via Rizzoli 20 Tel
FIRENZE via Cavour 1 Tel
GENOVA via Roma 3 Tel
CATANIA via Etnea 276 Tel
CATANZARO via Turati 100 Tel
CORTINA via Roma 180 Tel
CUNEO via Roma 11 Tel
PADOVA via Cavour 48 Tel
PARMA via Mazzini 1 Tel
MODENA via Emilia Centro 2 Tel
PALERMO via Roma 199 Tel
PESCARA via Milano 138 Tel
RAVENNA via Maggiore 6 Tel
REGGIO CALABRIA Via Fornaci 12 Tel
REGGIO EMILIA via Emilia S. Pietro 41 Tel
ROMA via Ovidio Fontana 10 Tel
SANREMO via Matteotti 47 Tel
TRENTO via Belenzani 19 Tel
TRIESTE via Cassa di Risparmio 9 Tel
UDINE via Aquileia 1/1 Tel
VERCELLI via Duse 10 Tel

SUPERCINQUE NUOVA EDIZIONE

14 VERSIONI PER ENTRARE NEL MONDO SUPERCINQUE.

Scoprite quanta tecnologia in più si nasconde sotto la linea delle Supercinque, oggi ancora più belle.

BENZINA: 55 CV PER LA GTR.

Qui sotto, una delle novità più interessanti, la GTR: il nuovo motore intelligente: sviluppando una formula collaudata da Renault, la potenza e l'economia sono ottenute senza costi aggiuntivi, da una cilindrata ottimale. Il nuovo 4 cilindri 1721 garantisce, grazie all'accensione elettronica integrale, piccoli consumi (4,5 lt. per 100 km) e grandi prestazioni: maggiore elasticità in città, maggiore potenza (55 CV) e velocità nei viaggi (155 km/h), anche a pieno carico. A benzina la Supercinque si può scegliere anche: Campus e SC 950, GL 1100, GTX 1400 (nuova e superequipaggiata) e Automatica.

DIESEL: 3 E 5 PORTE.

Nuove Supercinque Diesel: TD (3 e 5 porte) e GTD (5 porte). Il nuovo stile Supercinque accompagna la robustezza, l'elasticità e l'affidabilità del motore 55 CV, il più veloce tra i diesel 1600 (150 km/h).

GT TURBO: 204 Km/h.

Ancora più spettacolari le prestazioni della GT Turbo, l'auto che vince di più nei rally nazionali e internazionali. Il suo motore, 1721 cc sovralimentato, oggi sviluppa ben 120 CV e raggiunge i 204 km/h grazie a sofisticate modifiche all'accensione elettronica e al diagramma di distribuzione. Allo stesso livello superiore la tenuta, con 4 barre di torsione posteriori, e la frenata a 4 dischi.

Gli indirizzi dei Concessionari Renault sono tutti sulle Pagine Gialle.
Renault scegli lubrificanti elf

RENAULT
Muoversi, oggi.

Anno 121 Numero 194

Giovedì 20 Agosto 1987 - L. 800

Il tempo che farà di ieri

Max. Firenze	35°
Min. Bolzano	14°
Torino (punta)	24,8°

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, Via MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - Sped. in abb. post. Gr. 1/70 ABBONAMENTI: VEDI TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5684.3200 - Tariffe Lire 6 numero 15 e 8 2100) consegna raccomandata posta aerea L. 180.000 consegna corrispondenza postale solo anno L. 91.750 - Estero L. 431.000 - Una La Stampa (USPS 644-240) published and printed daily in Turin Italy. Second class postage paid at Long Island City, NY 11101. Send address changes to La Stampa, 11 - 03 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.800 - Estero: (Spedizione Aerea) Austria sc. 18, Belgio fr. 45, Canada $ con 1,35, Danimarca kr. 10, Egitto pt. 120, Finlandia mm 5, Francia fr. 7, Germania DM 3,20, Grecia dr. 180, Inghilterra p. 85, Jugoslavia din. 800, Libia d. n. 360, Lussemburgo fr. 45, Malta cents 21, Norvegia kr. 8, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 150, Spagna pts. 150, Stati Uniti $ 1,50, Svezia kr. 1,80, Svizzera fr. 1,80, Svizzera Ticino fr. 1,70, Tunisia $ 1,30, United West Coast $ 1,75. Concessa esclusiva per la pubblicità [illegible] (Milano) S.p.A. - Tariffe inserzioni: feriale mm 42x5, festivo doppio, pubblicità finanziaria, commerciale, legale, partecipazioni, Concessionaria L. 510.000 (612.000), Cultura L. 480.000 (576.000) - Pubblicità [illegible] (480.000) Ricerche [illegible] - Arretrati L. 510.000 (612.000) - Estero [illegible] - Copia [illegible] L. 1.200 arretrata - Economici: vedi rubrica - Il giornale in lettura in alcune giornate [illegible]

VALUTE

DOLLARO	
1330,80	- 8,05
MARCO	
723,61	- 0,04

BORSE

MILANO (Comit)	
907,15	- 0,72%
NEW YORK (Dow Jones)	
2985,82	+ 11,16

OGGI
Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Golfo, i falsi dilemmi dell'Italia

Rambo e la Volpe

Cosa succederebbe [illegible] in qualsiasi modo — mettiamo anche a puro titolo simbolico — l'Iran decidesse [illegible] colpire la forza aero-navale americana nel Golfo Persico [illegible] nel mare di Oman? Ci sarebbero rappresaglie da parte degli Stati Uniti? [illegible] quali? E, poi quali conseguenze? Nessuno lo sa. A metà giugno [illegible] Casa Bianca ha preso l'impegno [illegible] riferire al Congresso entro [illegible] giorni prima d'intraprendere qualsiasi azione «allargata» nella regione. Reagan, dal canto suo, ha [illegible] vato che non è mai una buona tattica far conoscere in anticipo le proprie intenzioni all'avversario. Ma [illegible] diffusa l'impressione — a Washing[illegible] altrove — che [illegible] risposta da dare [illegible] eventuale attacco da parte iraniana — risposta che potrebbe avere incalcolabili effetti politici — le idee dell'Amministrazione [illegible] piano tuttora [illegible] chiare né ferme.

Una cosa [illegible] comunque sicura: qualsivoglia rappresaglia, qualsivoglia iniziativa gli Stati Uniti intraprendessero contro Teheran, non la farebbero certo precedere né da [illegible] consultazione con i loro alleati occidentali, né tantomeno si sentirebbero vincolati ad un preventivo assenso di questi. Neppure — è più che verosimile credere — [illegible] quelli presenti [illegible] [illegible] propria forza nelle acque della regione.

Mi pare questo il punto vero, la questione decisiva, con cui deve fare i conti chi è favorevole all'invio di una squadra di cacciamine italiani [illegible] Golfo Persico. [illegible] scoppia [illegible] *bagarre* con relativa *escalation*, che si fa? Che fanno i tre o cinque vascelluci nostrani e la piccola forza di appoggio senza neppure uno straccio [illegible] copertura [illegible] di [illegible] raggio? Le alternative non sono molte: o si ritirano dalla scena; o vi restano, ma evidentemente in [illegible] posizione del [illegible] subordinata al comando [illegible] in loco, alla sua mercé per [illegible] propria protezione [illegible] inoltre senza alcun accordo politico preventivo che consenta [illegible] governo da cui dipendono (cioè [illegible] nostro [illegible] verno) di avere qualche voce in capitolo; ovvero, [illegible] ipotesi, si crea una situazione analoga a quella [illegible] cui si trovò a suo tempo il contingente italiano a Beirut: e cioè una finta presenza militare [illegible] in realtà dovette [illegible] mesi la propria sopravvivenza solo alle arti levantine dei vari [illegible] pitani Cantalore che cercavano di rabbonire tutti e accontentare chiunque, sforzandosi [illegible] non [illegible] nessuno. Bisogna ammettere che nessuna di quelle anzidette sembra un'alternativa molto esaltante.

Il problema — è bene sottolinearlo con la [illegible] forza — [illegible] [illegible] problema politico-militare. [illegible] è quello di mandare o no alcune unità cacciamine, beninteso quello di decidere (e/o di sapere) che cosa tali unità possano e debbano fare [illegible] caso [illegible] complicazioni. Andare per andare, andare [illegible] cieca [illegible] un posto [illegible] [illegible] Golfo, cioè nell'area oggi più «calda» di tutto [illegible] pianeta, significa semplicemente andare allo sbaraglio. Uno sbaraglio politico [illegible] tanto più probabile in considerazione della [illegible] operatività militare autonoma che in acque così lontane — e checché ne pensi il ministro Zanone — ha la nostra Marina.

Ancora una volta, insomma, la [illegible] di [illegible] forza militare adeguata (di cui portano responsabilità non piccola i vertici delle forze armate stesse, attaccati per puro egoismo corporativo ad un elefantiaco, costosissimo, ed inutile esercito di leva) si rivela nei momenti caldi un cappio al collo della nostra politica [illegible] Riconoscerlo è solo un fatto di realismo.

La cosa [illegible] diventata particolarmente evidente [illegible] quando, come è successo negli ultimi anni, si è virtualmente disintegrato il fronte di [illegible] politica estera comune dei Paesi occidentali, [illegible] ognuno di tali Paesi ha preso a [illegible] a fare sempre di più per conto proprio. Nell'aver determinato tale disintegrazione c'intrecciano [illegible] oggettive e colpe soggettive degli Americani come degli Europei. Fatto sta che proprio di questa [illegible] di coordinamento delle politiche estere [illegible] di qualunque concreto operativo la politica estera italiana è destinata a risentire, e risente assai negativamente. [illegible] questa situazione, infatti, [illegible] sembra [illegible] di contare di più (e forse cominciamo davvero di più) nei [illegible] nienti calmi e di normale amministrazione, [illegible] per [illegible] [illegible] paghiamo questo vantaggio [illegible] l'esclusione di fatto, [illegible] l'autoesclusione obbligata, dai punti alti e [illegible] momenti più caldi della vicenda internazionale, in mancanza [illegible] quel peso specifico decisivo che [illegible] [illegible] forza militare dà in tali vicende.

Il vero rimprovero che si può fare e si deve muovere alla Farnesina e [illegible] Andreotti non è, dunque, quello di mostrarsi cauti nell'inviare i cacciamine nel Golfo, [illegible] quello di cercare [illegible] mascherare l'oggettiva debolezza/inesistenza della nostra politica estera in modo che finisce per aggravarla e per screditarsi.

Le chiacchiere e l'aria fritta, infatti, non hanno mai rappresentato un titolo di credito per alcun Paese, e solo di chiacchiere e [illegible] fritta [illegible] intessuta la «linea Onu» alla quale si tiene disperatamente aggrappata [illegible] questi giorni [illegible] nostra diplomazia. [illegible] che le Nazioni Unite possano assolvere il compito di sbrogliare la matassa arroventata [illegible] Golfo riuscendo a imporre la pace all'Iran e all'Iraq, [illegible] si sa [illegible] il più ridicolo o più patetico. Basti dire che la risoluzione [illegible] Palazzo di Ve[illegible] [illegible] ordina la [illegible] delle ostilità non solo impegna tutti i Paesi del mondo a imporre sanzioni economiche rigidissime alla parte che rifiutasse il negoziato, ma prevede altresì l'insediamento di [illegible] tribunale internazionale [illegible] quale stabilisca di [illegible] è la colpa della guerra e, come [illegible] non bastasse, fissi anche l'ammontare dei compensi per le rispettive perdite che Iran [illegible] Iraq si [illegible] reciprocamente infliggere.

Come si capisce, non si poteva immaginare nulla [illegible] più praticabile: al confronto il Trattato di Versailles e [illegible] «cinque cantoni» di ginevrina memoria fanno quasi [illegible] figura di veri e propri capolavori di realismo politico.

E. Galli della Loggia

SPARA SUI PASSANTI, 14 MORTI

Londra. Due infermieri tentano invano di soccorrere una giovane donna ormai morta. E' una delle quattordici persone uccise a Hungerford da uno sconosciuto che ha sparato all'impazzata sui passanti (16 i feriti). Dopo aver dato fuoco a una casa, dicendo dalla polizia l'uomo si è ucciso (Servizio a pagina 5)

Il suicidio di Rudolf Hess [illegible] convince tutti

Giallo a Spandau

L'autopsia conferma: soffocamento - Dubbi del figlio - L'avvocato: «Un vecchio quasi cieco e malato [illegible] può strangolarsi da solo» - Una lettera d'addio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Rudolf Hess aveva in [illegible] [illegible] lettera quando [illegible] è stretto quel [illegible] attorno al collo. Una lettera di poche righe, di [illegible] le autorità militari britanniche di Berlino hanno immediatamente [illegible] [illegible] a Wolf Ruediger [illegible], figlio dell'ultimo prigioniero [illegible] Spandau. Di che [illegible] si tratta? Un messaggio di addio, la [illegible] [illegible] gesto estremo? Wolf Ruediger [illegible] vuole rispondere: [illegible] cose assolutamente private, [illegible].

Potrebbe essere la risposta a un dubbio, il dubbio che [illegible] proprio il figlio ha manifestato [illegible] [illegible] della morte [illegible] padre. Non posso credere, ha dichiarato [illegible] *Bild*, che mio padre abbia tentato di uccidersi. Il suo avvocato, Alfred Seidler, va ancora più in là, e getta sulla vicenda una pennellata di giallo: ve l'immaginate, dice, il novantatreenne Hess, malandato e quasi cieco, che si strangola [illegible] con le proprie mani?

Che la morte sia avvenuta per quel cavo elettrico attorno al collo è ufficiale. I primi risultati dell'autopsia, [illegible] dal portavoce britannico, dicono che Hess è morto in seguito a soffocamento. Anche la lettera, si lascia intendere, conferma la morte volontaria [illegible] prigioniero. Del resto, questi dubbi apparivano già prima singolari, visto che almeno altre sette volte, nei pure molti anni fa, il prigioniero di Spandau aveva cercato di farla finita.

Resta [illegible] altro rilievo avanzato dal figlio a proposito dei trattamenti [illegible] quali Hess è stato sottoposto durante il lunghissimo [illegible] no in carcere: in quali condizioni — domanda polemicamente Wolf Ruediger — hanno ridotto mio padre? La versione ufficiale ieri è approdata, sotto forma di [illegible] porto del Quattro [illegible] governo federale impegnato a Bonn nella consueta riunione del mercoledì. Non c'era [illegible] il cancelliere Kohl né il vice Genscher, alla [illegible] presiedeva il [illegible] Finanze Stoltenberg. Nessun commento [illegible] fine di Hess ma [illegible] un palpabile di[illegible] per quella morte in carcere. E questo disagio c'è chi lo traduce [illegible] immediati scenari operativi. Christian Lochte che dirige gli uffici [illegible] Amburgo del controspionaggio federale, dichiara alla televisione che la [illegible] Hess potrebbe innescare una serie di attentati orchestrati contro le installazioni alleate [illegible] Germania.

E Karl [illegible]ler, sindaco di Wunsiedel esprime il timore diffuso in quella cittadina bavarese. Qui [illegible] di doversi calare per forza di cose nella contraddittorio ruolo: la Mecca di coloro ai quali la storia non ha insegnato niente. Wunsiedel è il luogo dove la famiglia di famiglia attende il corpo di Hess. Non vi sarà però prima della prossima settimana, ma già il pellegrinaggio è cominciato. La scorsa notte qualcuno [illegible] affidato [illegible] quella tomba vuota attese forse e desiderate, vi ha lasciato manifestini che la polizia ha sequestrato senza rivelarne il contenuto. Naturalmente ci si prepara [illegible] quelle parti a fronteggiare eventuali manifestazioni violente.

Finora ci sono state [illegible] molte città tedesche manifestazioni: [illegible] dei soliti nostalgici, qualche scritta [illegible] qua e là, in cui si invoca vendetta e un nuovo corteo davanti alla fortezza di Spandau, agevolmente controllato dalla polizia berlinese. All'interno del carcere sono già cominciate le operazioni di trasloco. Tutti i documenti che riguardano l'ultimo prigioniero vengono copiati e tradotti nelle tre lingue alleate. Funzionari [illegible] sepolti per trent'anni negli archivi delle quattro capitali. La pubblicazione immediata delle carte che riguardano suo padre è stata chiesta da Wolf Ruediger Hess perché emerga chiaro quel che è accaduto lunedì.

Ma il vecchio doveva proprio morire in carcere? Un gesto umanitario, la grazia, non avrebbe disinnescato la bomba nostalgica? E' il rilievo che continua a dominare [illegible] della stampa tedesca. Traspare una sorda irritazione nei confronti dell'Unione Sovietica, [illegible] non ha voluto accettare la richiesta di grazia. Il registratore di Mosca che [illegible] ha mai detto parole di critica per l'ultimo passato [illegible] Kurt Waldheim abbia interrotto [illegible] Rudolf Hess. Forse perché Hess doveva rappresentare, oltre alla propria colpa, la colpa collettiva tedesca? [illegible] più semplicemente perché quel vecchio cadente serviva [illegible] [illegible] per tenere [illegible] piede a Berlino Ovest?

E' quest'ultima, evidentemente la ragione [illegible] diffusamente condivisa. Incurante.

Alfredo Venturi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Pri e pli «Sul Golfo un ultimatum [illegible]»

[illegible] — [illegible] maggioranza crescono i dubbi sull'efficacia dell'iniziativa Onu per imporre [illegible] Iran e Iraq quel «cessate il fuoco» che [illegible] charebbe il Golfo Persico. [illegible] di conseguenza lo scetticismo su una politica estera ancorata [illegible] di buone notizie dall'Onu e i timori per le tensioni con alcuni alleati occidentali. La linea difesa [illegible] Andreotti [illegible] [illegible] dai governi [illegible] [illegible] vicino all'ingresso: «Dal 17-8-'87 [illegible] 17-8-'87 [illegible] stazione 3 disabilitata [illegible] tutti i servizi...». Dentro c'è un silenzio irreale. [illegible] stazione s'è messa in vacanza: sui marciapiedi, nocciolo [illegible] binari, sotto la pensilina stile liberty, ci [illegible] i tavoli eleganti [illegible] un bel ristorante. [illegible] i clienti che si gustano le pappardelle all'ortolano [illegible] Ginetto Fiagelli, il padrone. E' chiusa tutta la linea fino a Giulianova. Un servizio di pullman ha preso il posto dei treni.

[illegible] ferroviere fra i tavoli, nessuna [illegible] [illegible] nessun militare, uno potrebbe [illegible] credere d'essere capitato

(A pag. 2 servizio di Guido Rampoldi).

Un morto e 20 feriti sul ghiacciaio [illegible] Chamonix dopo una caduta di 30 metri

Sul Bianco crolla ponte pieno di turisti

Quaranta persone, tra le quali molti bambini, stavano percorrendo la passerella che portava alla Mer de glace - Alcune sono riuscite [illegible] aggrapparsi sull'orlo del precipizio: salvate dagli elicotteri

CHAMONIX — Erano in quaranta su una passerella [illegible] legno lunga poco più di 50 [illegible]: turisti che aspettavano [illegible] loro turno per salire sul ghiacciaio più grande del Monte Bianco, la [illegible] de glace. All'improvviso lo [illegible]o: le spesse assi hanno ceduto e [illegible] persone sono state inghiottite per 30 metri [illegible] uno stretto «couloir» [illegible] ghiaccio.

[illegible] bilancio della sciagura [illegible] un morto (un turista belga), otto feriti gravi e dodici con leggere escoriazioni e contusioni. Una bambina, che in un primo tempo era stata [illegible] fra [illegible] vittime, è ancora viva, anche se [illegible] [illegible]. L'incidente è accaduto [illegible] alle 16 e fino a [illegible] sera la Gendarmerie di Chamonix [illegible] [illegible] [illegible] reso [illegible] l'identità delle vittime e [illegible] feriti. All'ospedale della cittadina hanno però escluso che vi siano italiani coinvolti. La passerella [illegible] conduce [illegible] grotta della *Mer* [illegible] glace, scavata in un grande crepaccio del ghiacciaio lungo chilometri, che [illegible] [illegible] [illegible] Bianco verso Chamonix.

Le operazioni di soccorso sono state difficili. Guide alpine di Chamonix e gendarmi della cittadina turistica d'Oltralpe e del plotone [illegible] alta montagna le hanno concluse [illegible] 18,30, quando [illegible] state tratte in salvo [illegible] ultime persone rimaste impigliate nel ghiaccio, in fondo [illegible] «couloir».

[illegible] turisti che erano sulla passerella molti erano bambini. Dove le [illegible] [illegible] sprofondate nessuno è riuscito ad aggrapparsi [illegible] sostegni che tengono legata la struttura [illegible] legno a roccia e ghiaccio: [illegible] uno accanto all'altro [illegible] attesa [illegible] andare verso la grotta. Davanti a loro la coda [illegible] visitatori (ogni giorno salgono da Montenvers, sopra Chamonix, centinaia di persone) è [illegible] era bloccata, qualcuno era scivolato sul ghiaccio. Poi [illegible] crollo della passerella che si è piegata [illegible] la montagna [illegible] [illegible] ponte levatoio.

Dalla vicina stazione della funivia del Montenvers è stato dato l'allarme. Si sono alzati [illegible] volo da Chamonix tre elicotteri della Gendarmerie e di [illegible] società privata [illegible] della cittadina francese. Anche i vigili [illegible] fuoco hanno partecipato alle operazioni [illegible] [illegible] apparse subito proibitive.

La passerella [illegible] «appesa» a roccia e ghiaccio e collega [illegible] spuntone granitico dove vi [illegible] la stazione della funivia di Montenvers alla Mer de glace. [illegible] elicotteri si sono fermati [illegible] volo e hanno [illegible] [illegible] i verricelli le guide e i gendarmi del plotone di alta montagna. Ma lo spazio a disposizione era limitato e [illegible] volte i [illegible] hanno dovuto ripetere le manovre. Diverse persone, [illegible] aggrappate a quanto restava del ponticello, sull'orlo del precipizio, [illegible] state salvate dopo molte [illegible] difficoltà.

Nel «couloir», stretto dalla [illegible] [illegible] enormi seracchi (il ghiacciaio [illegible] quel punto è spesso ancora parecchie decine di metri) sono rimaste bloccate dieci persone. «Erano *una sull'altra, alcune svenute, altre impaurite di poter*», ha detto un soccorritore. Alle 18,30 l'ultimo [illegible] è stato issato a bordo [illegible] un elicottero e trasportato all'ospedale [illegible] Chamonix.

Le cause dell'incidente [illegible] sono ancora [illegible] [illegible]. «*Ogni anno controlliamo le strutture*», dicono alle funivie. Una verifica obbligata perché il ghiacciaio avanza e spinge la passerella, i cui ancoraggi devono essere sempre risistemati. Anche la «grotta [illegible] meraviglie», come qualcuno ha battezzato il crepaccio della Mer de glace deve [illegible] ritoccata ogni stagione estiva, prima che i visitatori salgano da Montenvers a vederla. Con piccozze e particolari [illegible] i francesi tagliano e modellano il ghiaccio creando una casa [illegible] fantasia, [illegible] sedie, tavoli, divani e poltrone. [illegible] sorta di piccola Disneyland della montagna.

La trovata, ormai vecchia [illegible] oltre 20 [illegible] ha molto [illegible]. Lo scorso anno alla piccola biglietteria di Montenvers sono stati venduti 500 mila biglietti e quest'anno il record stava per essere battuto. Da Chamonix il viaggio [illegible] il «sogno di ghiaccio» si fa in trenino, [illegible] cremagliera che sale sino a [illegible] metri di altitudine. Poi si hanno due possibilità: o si segue un sentiero sulla morena, oppure [illegible] prende la cabinovia, lunga

Enrico Martinet

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

La deregulation aerea di Reagan

Liberisti? Sì [illegible] ma all'europea

Il presidente Reagan, l'uomo che, anni fa, tramite un controllore di volo licenziandone oltre diecimila a seguito di uno sciopero, ha rischiato una collisione aerea per lo [illegible] controllo [illegible] traffico sui cieli americani. Il fatto ha suscitato penalità minime. Dall'ironia si è però passati rapidamente alla tragedia, quando, pochi giorni più tardi, all'insicurezza dei cieli si è aggiunta la carente manutenzione degli aerei che ha causato a Detroit la morte di 153 persone in uno dei peggiori incidenti dell'aviazione civile negli [illegible]ti Uniti.

Si è trattato di una tragedia annunciata, preceduta da insistenti segnalazioni [illegible] disservizi gravi e crescenti nell'aeronavigazione e anche di [illegible] tragedia emblematica, che mostra chiaramente i limiti di un esperimento di liberismo spinto all'estremo, non sotto il [illegible] di *deregulation*. La *deregulation* — che si basa sull'assunto che il migliore dei mondi possibili è quello in cui [illegible] fa ciò che vuole senza alcun genere di interferenza da parte dello Stato — prese infatti il via, nei primi Anni Ottanta, proprio dai trasporti aerei americani.

Forte [illegible] questa filosofia, [illegible] governo americano [illegible] [illegible] dal [illegible] assoluta libertà di tariffa e di percorso [illegible] compagnie aeree. All'inizio ci si trovava in condizioni di mercato depresso e la [illegible] sembrò il toccasana: i prezzi dei viaggi aerei crollarono, a tutto vantaggio [illegible] viaggiatori, mentre fioriva una miriade di piccole compagnie che, attingendo al ragguardevole serbatoio di aerei inattivi e di piloti disoccupati, facevano [illegible] concorrenza spietata alle società più grandi, con maggiori costi fissi.

Questo momento felice non durò più di [illegible] anni. Poco alla volta le compagnie maggiori si [illegible] no e fagocitarono quelle più piccole. [illegible] il settore, tornato [illegible] suo oligopolio naturale, è più concentrato di prima. [illegible] diminuiti gli sconti e le tariffe hanno ripreso a salire, [illegible] percorsi meno frequentati il numero dei voli si è fortemente ridotto, per cui buona parte dell'America dispone oggi di servizi aerei peggiori di quelli di dieci anni fa. Gli aeroporti sono stracolmi, facilmente intasati nelle ore di punta e così [illegible] i ritardi, per ridurre i costi, si risparmia sulle manutenzioni e si rischiano i disastri.

Il governo americano ha mostrato di considerare la *deregulation*, che è stata poi estesa a numerosi altri settori, [illegible] un fine mentre [illegible] in realtà è un mezzo. Serve per disincrostare, svecchiare, liberalizzare, ma lo Stato non può poi disinteressarsi dei settori liberalizzati. L'esperienza americana insegna che sono necessarie regole diverse, non già l'assenza di qualsiasi regola.

All'Europa, e all'Italia in particolare, dove l'amministrazione pubblica è impegnata, direttamente o indirettamente, in numerose attività produttive, il disastro di Detroit può insegnare che è urgente il passaggio dallo «Stato imprenditore», che ha dato dappertutto [illegible] prova che va [illegible] mediocre al pessimo, allo «Stato controllore» e non già [illegible] [illegible] della presenza statale [illegible] controlli non deve certo intendersi come imposizione [illegible] limitazioni artificiose all'attività dei privati bensì come garanzia del rispetto da parte di questi [illegible] regole e livelli [illegible] qualità che il loro interesse immediato li indurrebbe altrimenti a trascurare o eludere.

Il passaggio [illegible] uno «Stato imprenditore» [illegible] uno «Stato controllore» riveste, inoltre, una particolare importanza per un Paese [illegible] l'Italia, dalle finanze pubbliche dissestate. Lo «Stato controllore», infatti, [illegible] meno al contribuente [illegible] «Stato imprenditore»: [illegible] aziende [illegible] passano dal

Mario Deaglio

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

JOHNSON [illegible] DAL VENTO

Zurigo. Il canadese Ben Johnson ha fallito, a causa di un vento contrario di 1,20 m al secondo, il suo attacco al primato mondiale dei 100 piani, sulla magica pista del Letzigrund di Zurigo. Ha vinto in 9"97, a soli 4 centesimi dal mondiale in altura di Calvin Smith. Nella stessa gara Pavoni è giunto settimo in 10"29

Improvvisa decisione di Roma, niente treni per un mese

Teramo si sveglia senza stazione

DAL NOSTRO INVIATO

TERAMO — [illegible] stazione [illegible] chiusa, [illegible] è arrivato dall'ente Ferrovie. [illegible] non è una stazioncina di paese. A Teramo non vedranno più i treni [illegible] un mese, proprio nei giorni della grande [illegible]: Forte spranghe, uffici belli lindi e abbandonati, un cartello scritto coi pennarelli [illegible] vicino all'ingresso: «*Dal 17-8-'87 [illegible] 17-8-'87 [illegible] stazione 3 disabilitata [illegible] tutti i servizi...*». Dentro c'è un silenzio irreale. [illegible] stazione s'è messa in vacanza: sui marciapiedi, nocciolo [illegible] binari, sotto la pensilina stile liberty, ci [illegible] i tavoli eleganti [illegible] un bel ristorante. [illegible] i clienti che si gustano le pappardelle all'ortolano [illegible] Ginetto Fiagelli, il padrone. E' chiusa tutta la linea fino a Giulianova. Un servizio di pullman ha preso il posto dei treni.

[illegible] ferroviere fra i tavoli, nessuna [illegible] [illegible] nessun militare, uno potrebbe [illegible] credere d'essere capitato in un posto finto, anche l'orologio rotondo [illegible] fermo alle 7 e [illegible] [illegible] chissà quale giorno a un'anima gentile ci ha attaccato [illegible] sopra un adesivo scarabocchiato [illegible] penna: «guasto». Le mura sono piuttosto di fresco, i vagoni stanno immobili sulle rotaie, la locomotiva [illegible] sbuffa, la gente chiacchiera sottovoce [illegible] se [illegible] volesse rovinare l'atmosfera, tutto sembra così surreale, pure il cielo opaco, quasi senza colori, soffocante. Eppure questa stazione ha chiuso da [illegible] giorni appena, eppure Teramo è una città di 52 mila abitanti, capoluogo di provincia, a 20 chilometri dal [illegible] e 30 km da Ascoli.

E' un'immagine strampalata, incredibile. «*E' un colpo dell'Italia in vacanza* — protesta Pasquale Medori, il contestazione —, *dell'Italia che spende trenta miliardi per aggiustare solo un chilometro [illegible] ferrovia, che vuole [illegible] costruire 784 chilometri di terze corsie d'autostrada, raccordi e collegamenti vari, e poi chiude una stazione come questa*». Lui viene qui il pomeriggio, quando i clienti [illegible] ristorante sono andati tutti via, e la stazione sembra una [illegible] quelle del film western con il cowboy che aspetta un [illegible] che non [illegible] mai. [illegible] inalbera i [illegible] di gerani come [illegible] fosse [illegible] sua, guarda l'orizzonte che si perde nel silenzio. Sta di guardia, [illegible] inutilmente: «*Ci hanno mandato [illegible] telegramma, hanno detto che lo facevano [illegible] esigenze [illegible] personale, perché servivo gente nella linea Adriatica. Non è vero. [illegible] comunque non hanno [illegible] nato niente: da Giulianova a qui lavorano [illegible] ferrovieri, e di quelli [illegible] Teramo chi ha [illegible] coniugato, chi è in ferie, chi [illegible] dato ammalato e [illegible] [illegible] [illegible] volontario loro*».

E nessuno lo [illegible]: «*Altrimenti [illegible] [illegible] non avremmo cercato di impedirlo*». [illegible] lamenta Vincenzo Antonini, vicesindaco. [illegible] Appena è arrivata [illegible] [illegible] — racconta — [illegible] Pietro D'Ignazio, a nome della giunta tutta [illegible] scritto [illegible] telegramma di protesta, «*un lungo telegramma. «E' davvero un'enormità — [illegible] Antonini — e non solo per i viaggiatori, ma anche per il movimento merci, che è diretto su tutte [illegible] linee*».

Nel silenzio della stazione, un signore s'avvicina umilmente: «*Almeno l'orario ferroviario, almeno quello lo lasciate ancora guardare?*». Medori [illegible] [illegible] chiavi della porta: «*Come [illegible] non hanno [illegible] vietato viaggiare*». La prossima settimana, [illegible] se, [illegible] i ferrovieri dell'Adriatico scenderanno in sciopero [illegible] per protestare contro questa chiusura. Non bastano le parole, dice. Anche il Comune farà qualcosa. «*Una seduta straordinaria del Consiglio*», annuncia. Quando? Beh, calma, adesso [illegible] tutti in vacanza. [illegible] si fa!

Pierangelo Sapegno

Il terzo convoglio di petroliere passa davanti ai missili iraniani

Nuova sfida a Hormuz

Una fregata [illegible] Teheran segue le unità americane di scorta - Continua la bonifica dalle mine del Golfo di Oman - Gli iracheni denunciano altri bombardamenti contro Bassora

WASHINGTON — Un terzo convoglio di petroliere del Kuwait passate sotto la bandiera americana ha attraversato [illegible] incidenti lo [illegible] di [illegible] notte [illegible] martedì è ieri avvalendosi della protezione di navi [illegible] guerra americane. Secondo l'emittente televisiva americana Cnn il convoglio di petroliere e navi da guerra è entrato «in fila indiana» nel [illegible] Persico, seguendo [illegible] tenuta [illegible] controllo dagli elicotteri eccezione della grande [illegible] *Guadalcanal*.

La Cnn ha indicato che il convoglio — seguito e sorvegliato a distanza da una fregata iraniana — è diretto [illegible] il Kuwait ed è transitato di notte [illegible] stretto di Hormuz in [illegible] da ridurre al minimo il rischio di essere colpito [illegible] missili *Silkworm* di produzione cinese installati dall'Iran. Anonime fonti marittime [illegible] indicato che il convoglio era composto dalla superpetroliera *Townsend*, dalla [illegible] Quasar e *Ogo Prince* [illegible] due unità in grado di trasportare metano) e [illegible] tre o quattro navi da guerra. Una quarta petroliera non identificata si sarebbe unita al convoglio durante l'attraversamento [illegible] di Hormuz e poi avrebbe proseguito [illegible] conto suo. Il convoglio è passato alle 7,30 locali relativamente vicino all'isola iraniana di Qeshm, ove si ritiene si trovino i *Silkworm*.

Il convoglio [illegible] mentre il confronto terrestre Iran-Iraq subisce [illegible] nuova escalation. Gli iracheni hanno sostenuto [illegible] che la città meridionale di [illegible] è stata sottoposta al fuoco dell'artiglieria iraniana «per [illegible] la notte» precedente a ieri, mentre Teheran ha affermato che i [illegible] bombardamenti hanno colpito centri nemici. [illegible] la *Irna*, «pesanti *vittime e perdite sono state inflitte agli iracheni*» quando sette militari iracheni [illegible] hanno bombardato la centrale elettrica di Darbandikhan, nell'Iraq nord-orientale, e centri militari di Halabja. [illegible] *Irna* ha precisato che gli attacchi sono stati condotti «per rappresaglia» ai bombardamenti iracheni di ieri.

La partenza del convoglio navale ha sorpreso i giornalisti, che attendevano invece l'inizio della [illegible] Golfo, da Nord a Sud, di quattro petroliere kuwaitiane all'ancora nel porto di Ahmadi, il principale dell'Emirato. «*Si ha l'impressione che gli americani stiano per-fezionando una tecnica che prevede che le partenze* [illegible] *vengano in segreto* [illegible] *l'in-* [illegible] *e dare agli avversari il tempo di* [illegible] *i convogli*», ha spiegato [illegible] fonte marittima di Manama.

Numerose mine, che si ritiene siano state poste dagli iraniani, hanno danneggiato petroliere [illegible] navigazione [illegible] Golfo e nel Golfo di Oman. Martedì l'agenzia [illegible] Teheran ha riferito che [illegible] gianine iraniani [illegible] ancora all'opera nel Golfo di Oman. L'Iran [illegible] sempre negato [illegible] aver minate quella zona, che precede l'imbocco di Hormuz e [illegible] Golfo.

Il convoglio è avanzato in fila indiana, [illegible] in testa [illegible] superpetroliera ed una *fregata*, [illegible] affiancato da [illegible] motovedetta veloce della *U.S. NAVY* con a [illegible] uomini armati. Secondo fonti di Manama [illegible] petroliere [illegible] ieri [illegible] il Golfo [illegible] appartengono alla *Kuwait* [illegible] *Tanker Company*, la compagnia di Stato [illegible] Kuwait. [illegible] è appreso [illegible] che la petroliera [illegible] rifornimento francese [illegible] *Var* sta [illegible] partire da Tolone per raggiungere la flotta francese nell'Oceano Indiano.

Secondo Teheran non sono stati i «pasdaran» ad [illegible] martedì con un missile ed il [illegible] delle mitragliatrici [illegible] cisterna [illegible] Sierra battente bandiera liberiana sorpresa mentre stava uscendo, attraverso lo [illegible] di Hormuz [illegible] Golfo Persico, per entrare nel [illegible] di Oman. Un dispaccio diramato stamane dalla agenzia di stampa *Irna* attribuisce indirettamente la responsabilità dell'attacco, il primo [illegible] fuori del Golfo, agli Stati Uniti.

Il tentativo di Teheran di dissociarsi dall'attacco alla *Onco Sierra* [illegible] convince [illegible] società [illegible] che [illegible] no a [illegible] sono certe che a colpire la petroliera (provocandole peraltro danni piuttosto lievi) siano stati proprio i «guardiani [illegible] rivoluzione» e che nell'episodio siano stati coinvolti due dei motoscafi veloci di cui i «pasdaran» dispongono.

(Ansa-Afp)

SRI LANKA, CACCIA AGLI ATTENTATORI

[illegible] Continua la caccia ai responsabili dell'attentato compiuto l'altro ieri con due bombe a mano nel Parlamento, in cui il presidente dello Sri Lanka, Jayewardene, è rimasto illeso, un ministro è stato ucciso e sono rimasti feriti una quindicina di parlamentari del partito nazionale unito, al potere, tra i quali il premier Premadasa (leggermente) e altri cinque ministri. Ieri la polizia ha fermato cinque membri del servizio di sicurezza del Parlamento, oltre al portiere del palazzo: tutti appartengono alla maggioranza singalese (Telefoto)

Reagan quasi solo dopo [illegible] incertezze sulla politica nell'area

Epidemia centroamericana nel governo di Washington

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — «*Niente di tutto questo accadrebbe se soltanto Ronald Reagan fosse vivo*»: lo spietato [illegible] viene [illegible] giornalista conservatore William Safire, certo [illegible] un critico del Presidente. Ma i troppi vai e vieni dell'Amministrazione Reagan sui piani [illegible] per il Centroamerica stanno seminando il panico [illegible] coalizione [illegible] politici e intellettuali moderati che da 7 anni governa l'America, e ogni giorno registra [illegible] nuova diserzione.

Ieri i diplomatici americani sono tornati [illegible] loro sedi in Centro America, dopo [illegible] discusso a Washington, con Elliott Abrams, l'arcigno delegato del Presidente per gli Affari Interamericani. Avranno il loro [illegible] fare per chiarire ai leader della regione che [illegible] davvero Reagan vuole ottenere a questo punto.

L'ultimissima posizione della Casa Bianca ha tre punti: [illegible] sul piano [illegible] approvato il 7 agosto [illegible] presidenti centroamericani perché non abbastanza duro con i sandinisti: rilancio del progetto [illegible] dato [illegible] Presidente con il leader democratico [illegible] Camera Jim Wright; nuovi fi[illegible] per i [illegible] antisandinisti.

Ma, [illegible] lamenta il direttore della rivista *Commentary* Norman Podhoretz, una delle [illegible] d'uovo della rivoluzione [illegible] le proposte [illegible] i diplomatici [illegible] [illegible] riportando nell'inquieta area arrivano dopo una «*commedia degli equivoci*». Dapprima infatti Reagan ha lanciato il piano [illegible] Wright, per rimettere [illegible] un binario corretto il suo rapporto col Congresso, [illegible] dai giorni dell'*Iran-gate*. [illegible] il [illegible] colto di sorpresa [illegible] piano [illegible] pace dei presidenti centroamericani, [illegible] i democratici di Wright hanno guardato con simpatia e [illegible] anche all'interno dell'Amministrazione non è stato subito demolito [illegible] Segretario di Stato Shultz.

Per qualche giorno, nell'ira [illegible] [illegible] compagni di partito Reagan è sembrato oscillare tra i [illegible] piani di [illegible] poi è tornato a difendere quello [illegible] porta per metà il suo [illegible]. Ma qui è sorto [illegible] il [illegible] dei *contras*, che davvero [illegible] la [illegible] della presidenza Reagan. Prima [illegible] scadenza dell'anno fiscale, il 30 [illegible] bre, il Congresso [illegible] decidere [illegible] gli aiuti militari [illegible] ribelli: i democratici lasciano intendere che pagare [illegible] rivolta significherebbe bloccare l'iniziativa diplomatica, gran [illegible] del partito repubblicano vorrebbe invece usare i *contras* come grimaldello per rendere più malleabile il leader sandinista Ortega. Alla fine, il Presidente è sembrato [illegible] a accingersi a chiedere un [illegible] cheto di milioni [illegible] dollari per i contras.

[illegible] sua incertezza ha scatenato [illegible] nella squadra di candidati repubblicani che cerca la nomination per la Casa Bianca [illegible] nel [illegible]. L'ex giocatore [illegible] [illegible] Jack Kemp, [illegible] deputato [illegible] New York, chiede, insieme con il senatore [illegible] destra Jesse Helms, 210 milioni di dollari per i contras, subito. Il senatore Bob Dole reclama [illegible] milioni per i ribelli se i [illegible] [illegible] repubblicani davanti al tavolo della trattativa, e aiuti «umanitari», vale a dire [illegible] se invece l'accettano.

Abbandonato dai suoi [illegible] teorici e criticato dai repubblicani del futuro, Reagan si vede [illegible] perfino dal suo vice, Bush, che dopo [illegible] lontane polemiche del 1980 («*La politica economica di Reagan è voodoo*», aveva detto) non s'era mosso di un millimetro dall'ombra del Presidente, sperando di ereditarne il manto nel [illegible].

Bush, ormai in piena campagna elettorale, [illegible] letto [illegible] statistiche che gli hanno fornito i suoi consiglieri: è vero che [illegible] maggioranza degli [illegible] è scettica [illegible] aiuti ai *contras* e che tre democratici su [illegible] sono contrari, ma che importa tutto ciò a [illegible] didato? Quel che è decisivo è il numero di repubblicani che dice sì all'esercito di guerriglieri, 55 o 45, e [illegible] prattutto il numero [illegible] elettori repubblicani che intendono [illegible] nelle primarie, dì su cento. E nessuno, nemmeno il cautissimo Bush, vuole sfidare [illegible] convinzioni ideologiche [illegible] di elettori che va alle urne alle primarie.

L'isolamento politico e la pressione della stampa, *liberal* e no, hanno convinto il Capo dello Stato a fare marcia indietro, ridando dunque spazio al [illegible]. La manovra, ispirata dal capo di Gabinetto Howard Baker, che non sempre pare avere il [illegible] controllo della Casa Bianca, ha deluso ancora una volta il paziente Segretario di Stato, convinto [illegible] ma finalmente suonata l'ora della trattativa in Centro America. Ancor più amareggiato il diplomatico Philip Habib: sicuro che fosse possibile discutere con Managua. Habib ha chiesto carta bianca, forte dei [illegible] 40 anni di esperienza e della fedeltà assoluta dimostrata a Reagan. La Casa Bianca ha fatto finta di niente, e Habib s'è dimesso.

Seguiti [illegible] di confusione tra i troppi piani [illegible] paco, le truppe interinali [illegible] Washington, [illegible] lentezze centroamericane possono sciogliersi in fretta per ora non se [illegible] volgono, anche perché, come confessa un [illegible] repubblicano al popolare [illegible] R.W. Apple, «*ormai più nessuno ha paura di Ronald Reagan*».

Gianni Riotta

[illegible] Managua [illegible] l'emergenza

MANAGUA — Fonti della Presidenza del Nicaragua hanno smentito le voci circolate in Guatemala [illegible] quali il governo sandinista avrebbe deciso, [illegible] segno di «buona [illegible]», l'imminente [illegible] stato d'emergenza in vigore nel [illegible] dal 1982. *(Ansa)*

[illegible] oppositori [illegible]

CITTA' DEL PANAMA — Due [illegible] della Crociata Civilista panamense (il fronte dell'opposizione che chiede l'allontanamento del generale Noriega, uomo forte del regime), gli imprenditori Roberto Brenes e Rafael Zuniga, si sono rifugiati nell'ambasciata peruviana della capitale. Contro di loro e contro gli altri quattro dirigenti dell'organismo era stato spiccato mandato di cattura per «sedizione». *(Ansa)*

[illegible] Shamir elogia la politica di Ceausescu verso gli ebrei

BUCAREST — Il premier israeliano Shamir, in visita in Romania, si è incontrato ieri con la comunità ebraica di Bucarest, accolto dal rabbino capo Rosen. Nel principale tempio ebraico della capitale romena [illegible] ha pronunciato [illegible] discorso [illegible] yiddish nel quale ha elogiato [illegible] politica di Ceausescu e [illegible] partico[illegible] gli sforzi per il raggiungimento d'una so[illegible] della crisi mediorientale. A questo proposito si è [illegible] Ceausescu [illegible] preparando [illegible] conferen[illegible] con la partecipazione di tutti gli Stati dell'area interessati [illegible] conflitto, oltre a Usa e Urss, e di una [illegible] precisata rappresentanza palestinese.

Dopo le deportazioni naziste durante la guerra, [illegible] l'aiuto [illegible] regi[illegible] ungherese, la comunità [illegible] si era ridotta a quasi mezzo [illegible] milione [illegible] persone. *(Ansa)*

Pressioni siriane dietro la fuga dell'ostaggio Usa [illegible] Libano, da ieri [illegible] Londra

Teheran spianò l'evasione a Glass

Il breve flirt di Assad con l'Iraq ha impaurito Khomeini, che vuole recuperare l'alleato - Forse a una svolta la sorte degli altri 27 stranieri in mano ai fondamentalisti - [illegible] giornalista americano sentito da funzionari Cia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — [illegible] Glass si riposa [illegible] una [illegible] di campagna vicino [illegible] Londra. E' arrivato [illegible] Damasco felice ma esausto, ha parlato brevemente [illegible] stampa, poi è scomparso [illegible] la graziosa moglie Fiona e i cinque figli. La [illegible] [illegible] giornalista americano [illegible] finita, Charles Glass si [illegible] lasciata Beirut [illegible] spalle e ha detto: «*L'umore molto, ma, dopo 63 giorni di prigionia, non [illegible] voglio più rivedere*».

La vicenda non è però chiusa, tutt'altro: comincia un thriller denso di grossi interrogativi. E' fuggito, Glass, grazie soltanto alla propria astuzia e [illegible] proprio coraggio? O pressioni esterne hanno facilitato l'evasione? Infine: renderanno [illegible] queste [illegible] il ri[illegible] di altri ostaggi?

Le pressioni sarebbero quelle che la Siria ha cominciato [illegible] esercitare in due direzioni parallele. Sull'Iran e [illegible] suoi seguaci in Libano, affinché gli *hezbollah* e gli altri gruppi che marciano [illegible] tro i vessilli del fondamentalismo islamico. L'evasione [illegible] Glass sarebbe la prova che tutta questa attività sta dando frutti. [illegible] avvenute due cose. Teheran ha seguito con crescente [illegible] i contatti fra Siria e Iraq, culminati in colloqui fra i due presidenti, Assad e Saddam Hussein. D'improvviso, Khomeini [illegible] è [illegible] conto che stava forse per perdere il [illegible] [illegible] [illegible]. A questo punto, Damasco gli avrebbe chiesto di «premere» su *hezbollah* e compagni, di indurli ad accettare la su[illegible] siriana [illegible]. Ecco, dunque, che Glass riacquista la libertà.

Queste teorie non scaturiscono dal nulla, ma [illegible] frasi abbastanza significative. [illegible] signora Phyllis Oakley, portavoce del Dipartimento di Stato, ha detto a Washington: «*Non [illegible] chiaro se Charles Glass [illegible] fuggito o [illegible] i suoi rapitori l'abbiano lasciato andare*». Ancora più eloquenti le [illegible] di un alt[illegible] funzionario [illegible] Dipartimento di Stato che è rimasto però anonimo: «*Fu Teheran a ordinare il sequestro [illegible] Glass [illegible] è stato adesso Teheran a ordinarne la* [illegible] *se Non di propria iniziativa, [illegible] su richiesta della Siria* [illegible] *alcuni*». Valutazioni [illegible] pressoché eguali emergono, ufficiosamente, [illegible] Cia.

Un'altra interessante in[illegible] è giunta da Parigi, dal siriano Omran Adham, ricco uomo d'affari, portavoce di Assad e mediatore segreto [illegible] [illegible] Francia e Iran. «*Ho saputo di recente da emissari americani [illegible] che si sarebbe cominciato con la liberazione di Glass per continuare con quelle di altri ostaggi occidentali*». [illegible] ancora: «*La settimana [illegible] sa, il ministro siriano della Difesa, generale Tlass, ha in[illegible] a Beirut i rappresentanti [illegible] tutte le tendenze libanesi, comprese gli hezbollah, e ha detto loro, chiaro e tondo, che Damasco non accetterà più la situazione. La reazione sembra essere [illegible] costruttiva. Forse, non ci sarà più bisogno della forza*».

[illegible] dice Glass? Ha parla[illegible] [illegible] poco ieri, ma, in risposta alle molte domande sulla sorte degli [illegible] ostaggi, ha [illegible]: «*Non c'è* [illegible] *il* [illegible] *prendono* [illegible] *assai più sul serio quarta dolorosa questione. Spero e prego che possano tornare tutti, presto, e con[illegible]*». Com'è giunto il giornalista a [illegible] conclusioni? Sulla base dal [illegible] incontro, a Damasco, con il ministro siriano degli Esteri Farouk al-Sharaa? Su un punto [illegible] insistere. Le pressioni siriane sugli *hezbollah* non sarebbero state sufficienti, se non fossero state accompagnate da quelle di Teheran, dove la teocrazia [illegible] Khomeini [illegible] [illegible] le spingere la [illegible] tra le braccia dell'Iraq. Restano in Libano ancora [illegible] ostaggi, fra i quali l'italiano Alberto Molinari, 67 anni, rapito l'11 settembre '85. C'è chi dubita però che sia ancora [illegible].

Come conciliare allora [illegible] due versioni, quella di Glass [illegible] quella di tutte le [illegible] fonti? Il giornalista, 37 anni, ha offerto ieri una spiegazione, nella [illegible] unica intervista, all'arrivo, all'aeroporto. «*Non desidero minimizzare il valore delle affermazioni, [illegible] credo le quali [illegible] è stato permesso di fuggire. Forse, qualcosa [illegible] stava cominciando a [illegible]: ma io, che già avevo fatto i miei piani, ho agito, senza saperlo, prima del tempo*». [illegible] confermato quanto già [illegible] a [illegible] suo: d'essere stato più volte minacciato di morte, d'essere stato immobilizzato con catene e manette, d'aver lanciato attraverso il finestrino [illegible] bagno, messaggi, scritti con il [illegible] in [illegible] invocava aiuto.

Ieri pomeriggio, Charles Glass [illegible] è recato all'ambasciata Usa.

Mario Ciriello

Troppe critiche al regime: non sarà ricevuto

Santiago, porta in faccia all'emissario di Reagan

[illegible] presidente [illegible] Giunta: «incontro solo gli amici, lui è un intruso»

SANTIAGO — Il sottosegretario americano Robert Gelbard in visita a Santiago, [illegible] i suoi elogi aperti all'opposizione, le richieste di [illegible] riforma democratica, [illegible] almo per [illegible] mancata ripresa cilena a una vertenza [illegible] sollevata dagli Usa [illegible] soprattutto, la sua denuncia d'un caso [illegible] violazione dei diritti umani, ha irritato a tal punto l'ammiraglio José Toribio Merino, presidente della giunta di governo, che quest'ultimo ha definito l'inviato del Dipartimento [illegible] «*un intruso*», sottolineando che non lo [illegible] ricevuto in udienza.

Gelbard, giunto a Santiago alla [illegible] [illegible] una delegazione Usa per inaugurare [illegible] piata [illegible] atterraggio per gli Shuttle costruita dalla [illegible] sull'isola di Pasqua (possedimento cileno nel Pacifico), si [illegible] trattenuto nella capitale per una serie di incontri con leader dell'opposizione e dirigenti [illegible] nativi.

Sul [illegible] è intervenuto anche il ministro del Lavoro, Alfonso Marquez, il quale ha esortato la popolazione a non lasciarsi sedurre [illegible] tentativi di ingerenza imperialista, [illegible] qualsiasi provenienza». L'inviato Usa avrebbe dovuto incontrarsi con Marquez ma in un colloquio con il sottosegretario [illegible] Lavoro Guillermo Arthur ha insistito sugli argomenti che più irritano i generali cileni.

[illegible] per esempio della [illegible] successione presidenziale, ha definito «*molto importante*» [illegible] campagna per le elezioni libere condotta attualmente dai partiti oppositori. Gelbard si [illegible] quindi lamentato [illegible] [illegible] della [illegible] collaborazione cilena sul caso Letelier — l'ex ministro degli Esteri [illegible] [illegible] a Washington poco dopo il golpe da sicari del regime — [illegible] ha insistito sul fatto che [illegible] Stati Uniti [illegible] [illegible] faccia giustizia [illegible] questo «*orrendo atto di terrorismo*».

L'altro [illegible] toccato dall'emissario americano è stato quello di due giovani che l'anno scorso furono arsi vivi durante una manifestazione di protesta, per colpa di [illegible] pattuglia dell'esercito. [illegible] Nel rogo morì Rodrigo Rojas De Negri, fotografo cileno residente negli Stati Uniti, mentre la sua compa[illegible] l'universitaria Carmen Gloria Quintana, [illegible] gravemente ustionata.

L'ammiraglio Merino, richiesto di esprimere [illegible] sul giudizio sulla [illegible] [illegible] fun[illegible] americano, [illegible] rispose: «*Tutti gli stranieri che vengono a mettere il naso nella nostra* [illegible] *sono intrusi*». Il [illegible] epiteto era [illegible] attribuito all'ammiraglio, tempo fa, all'ambasciatore americano a Santiago, Henry Barnes. «*Se c'è qualcuno disposto a ricevere Gelbard* — ha proseguito Merino — *che lo faccia. Per quanto mi riguarda, ricevo solo i miei amici, non quelli che non [illegible] sono*». *(Ansa)*

---

dal mondo

[illegible] Bambina inghiotte serpente in Urss

MOSCA — Una bambina di 11 anni ha accidentalmente inghiottito un serpente ma i medici sono riusciti a farglielo vomitare e la piccola ha avuto salva la vita; è accaduto a Baku, nell'Azerbaijan. Secondo la *Pravda*, la bambina si era addormentata in un campo dove era impegnata nella raccolta dei pomodori. Al risveglio ha iniziato a tossire in maniera convulsa ed è stata quindi subito [illegible] ricoverata in ospedale, dove i medici le hanno somministrato due litri di una soluzione salina. Grazie ad essa ha rigettato il [illegible] che era lungo [illegible] 15 centimetri. *(Ap)*

[illegible] Pyongyang: 10 morti in manifestazioni

SEUL — Almeno dieci persone sono state uccise ed una trentina ferite dalla polizia nordcoreana nel corso di una manifestazione contro il lavoro obbligatorio il primo maggio a Pyongyang: lo ha [illegible] [illegible] l'agenzia sudcoreana *Nocwon*. Le vittime sono cadute [illegible] scontri che sono avvenuti durante la manifestazione [illegible] per la festa del lavoro. La polizia avrebbe sparato a caso contro la folla uccidendo almeno [illegible] persone e ferendone più di una trentina. L'agenzia [illegible], molto vicina al governo, è l'unico [illegible] di informazioni sudcoreano che segua gli avvenimenti nella Corea del Nord. *(Ansa-Afp)*

[illegible] Incidente nucleare in Francia

PARIGI — Un incidente tecnico si è prodotto ieri sul reattore numero [illegible] della centrale nucleare di Tricastin, ferma dal 15 agosto per le operazioni di ricarica e per la revisione quinquennale. Secondo il «Servizio centrale di protezione contro le radiazioni ionizzanti» (Scpri) una decina di metri cubi di acqua di raffreddamento attivo sono fuoriusciti a livello di uno scambiatore (apparecchio [illegible] scambio termico tra fluidi separati da una parete) [illegible] settore combustibili del reattore. *(Ansa)*

[illegible] Mosca introduce gli assegni

MOSCA — A partire da gennaio del prossimo anno [illegible] introdotto in Unione Sovietica il sistema di pagamento mediante assegni. L'iniziativa, che rientra in una serie di misure per rinnovare il sistema bancario del Paese, è stata annunciata dal direttore del Dipartimento per le Casse di Risparmio della Repubblica federativa russa, Pavel Zhikharev. I sovietici sono soliti portare con sé grosse somme di denaro, per potere comprare gli articoli che solo occasionalmente appaiono nei negozi. [illegible]

[illegible] Sani i 2000 [illegible] di Cernobyl

MOSCA — Oltre 2000 bambini dati alla luce da donne residenti nella zona [illegible] all'epoca dell'incidente alla centrale nucleare sono sani: lo [illegible] alla Tass Valeria Lukyanova, la pediatra che dirige il Centro ucraino per la protezione della madre e del bambino. *(Ap-Afp)*

[illegible] Poste in sciopero, Pretoria licenzia

JOHANNESBURG — I dirigenti delle Poste sudafricane hanno [illegible] a licenziare «sistematicamente» gruppi dei [illegible] mila impiegati neri in sciopero da [illegible] giorni e ad assumere nuovo personale [illegible] far fronte alle difficoltà causate dall'agitazione, indetta in [illegible] con quella dei 220 mila minatori neri. Il vice capo del servizi [illegible] Johann [illegible] Villiers, ha [illegible] il [illegible] settore «assolve un compito di primaria importanza e non può permettere che la situazione si deteriori». *(Ansa)*

Alcuni dossier sui retroscena della fuga dovrebbero rimanere segreti fino [illegible] 2017

Il Labour: aprire gli archivi su Hess

LONDRA — I laburisti britannici hanno chiesto che venga aperto [illegible] di Stato in cui [illegible] custoditi documenti segreti [illegible] Hess.

«*Il pubblico ha diritto di* [illegible] *le risposte agli interrogativi ripropostisi* [illegible] *morte di* [illegible] *è contenuta nei documenti*», ha dichiarato George Robertson, portavoce del partito per la politica estera.

[illegible] deputato [illegible] collegio di Hamilton. Hess atterrò [illegible] 1941 [illegible] zona proprio per incontrare il duca di [illegible] e discutere le possibilità di [illegible] fra Germania e [illegible] Bretagna. La missione fallì, ed Hess [illegible] sconfessato [illegible] Hitler. Ancora [illegible] storici possono soltanto cercare di indovinare che [illegible] egli avesse in realtà [illegible] proporre al duca.

«*Più a lungo i documenti rimarranno inaccessibili* — ha osservato Robertson — *e più [illegible] motivi [illegible] sospettare: [illegible] dirà che [illegible] informazioni contenute sono [illegible] per il governo britannico anche dopo [illegible] quasi cent'anni*».

[illegible] funzionario dell'Archivio di Stato ha dichiarato che parte degli incartamenti su Hess è già disponibile per chi voglia consultarli. Altri rimarranno segreti fino [illegible].

Gli esperti credono [illegible] contengano [illegible] l'altro il fascicolo su [illegible] raccolto [illegible] ministero della Difesa, parte dei verbali degli interrogatori cui venne sottoposto dopo la cattura e alcune annotazioni del primo ministro Winston Churchill.

La pubblicazione di questo materiale potrebbe rivelare i retroscena [illegible] missione di [illegible] in [illegible]. Fino ad oggi [illegible] è stato chiarito fino a che punto Hitler [illegible] [illegible] corrente dell'iniziativa del [illegible] gerarca. Alcuni autori hanno sostenuto [illegible] Hess rivelò ai britannici [illegible] la Germania si preparasse ad [illegible] l'Unione Sovietica.

Quel dieci maggio 1941, il volo [illegible] [illegible] — partito dall'aeroporto di Augusta — durò quattro ore: giunto [illegible] pra il castello del duca, il gerarca nazista si lanciò [illegible] il paracadute, slogandosi una caviglia nell'atterraggio. Il delfino di Hitler propose alle incredule autorità britanniche [illegible] accordo fra [illegible] potenze così imperniato: mano libera [illegible] politica estera, restituzione alla Germania [illegible] colonie perdute nel [illegible] compensazione per i [illegible] reciproci subiti [illegible] guerra.

Ma la sua missione non [illegible] destinata al [illegible] Radio Berlino, annunciando la fuga. [illegible] che Hess soffriva di disturbi mentali. [illegible]

[illegible] [illegible] cordoglio a [illegible]

[illegible] — [illegible] non meglio identificato [illegible] funebre Rudolf Hess ha annunciato di [illegible] commemorare «*la tragica morte di uno dei più grandi tedeschi*» con [illegible] manifestazione [illegible] cordoglio davanti alla [illegible] dell'ambasciata britannica a Vienna.

In [illegible] nota il comitato [illegible] inoltre il sospetto che l'ex delfino di Hitler non si sia ucciso ma sia stato in realtà assassinato nel carcere berlinese di Spandau. I promotori del raduno affermano che avrà [illegible] pacifico, [illegible] ammoniscono, in [illegible] di divieto, che non si faranno distogliere dal loro obiettivo. *(Ansa)*

[illegible] Amnesty protesterà in suo favore

ROMA — Amnesty International ricorda che già nel 1977 aveva rivolto una serie di appelli [illegible] governi dei quattro Paesi responsabili della detenzione di Rudolf [illegible] Hess, chiedendo la revisione del trattamento [illegible] detentivo cui era sottoposto il prigioniero. Nell'ultimo appello, del [illegible] l'organizzazione faceva presente che [illegible] prolungata detenzione [illegible] isolamento di Hess, causa di gravi [illegible] psichici e fisici, era da considerare [illegible] un «trattamento crudele, inumano, degradante». *(Ap)*

Non litigano le Germanie, ma Bonn e Monaco: due strategie opposte al limite dell'incomunicabilità

Un Muro chiamato Aids

Il governo federale punta sulla prevenzione, mentre i bavaresi sono per una strategia d'attacco, che può sconfinare nell'arbitrio e in misure repressive - Dati confortanti: lo sviluppo dell'epidemia segna il passo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La guerra [illegible] non, in materia di Aids, fra Bonn e Monaco. Da una parte il governo federale, dall'altra l'orgogliosa provincia bavarese: è un rovente scambio polemico Peter Gauweiler, segretario di Stato agli interni nel Libero [illegible] di Baviera, [illegible] Rita Suessmuth, ministro federale della Sanità, di giocare con la salute e la vita dei cittadini. Rita Suessmuth, sdegnata, definisce Gauweiler un irresponsabile, e proclama che la sua politica anti-Aids, basata sulla prevenzione, non è alternativa praticabile. E del resto è confortata da qualche [illegible] proprio ieri Meinrad Koch, dell'Ufficio sanitario federale, ha annunciato che la diffusione del morbo non è così catastrofica come si temeva fino a poco tempo fa, quando si parlava di progressione geometrica.

Ciò che divide Gauweiler dalla Suessmuth, la Baviera dal resto della Germania, è qualcosa di più che una divergenza di ordine tecnico. E' un dissidio profondo, che si è manifestato fin dal primo apparire del flagello Aids. In questo Paese si sono registrati (dato di fine luglio) 1217 casi, fra i quali 558 con esito [illegible], e circa centosessanta sieropositivi. Le previsioni per il futuro vanno fra gli scenari più catastrofici e i più ottimistici ridimensionamenti. Insomma, una situazione simile a quella di molti altri Paesi: fra i quali la Repubblica Federale è collocata, per incidenza assoluta, al sesto posto.

Ebbene, altrove si è subito posto il problema di come affrontare la [illegible]. Ci sono due esigenze che si pongono contemporaneamente, e sono purtroppo contraddittorie. Da un lato si tratta di proteggere la collettività dilagare del morbo. Dall'altro di tutelare i diritti della [illegible] ultimo il diritto riservatezza. Il conflitto fra le due esigenze è aggravato dal fatto che l'Aids si trasmette prevalentemente via sessuale: dunque lo studio del fenomeno implica indagini sulle abitudini più strettamente personali, che meno volentieri la gente è abituata a confidare.

Altro problema: poiché l'analisi statistica del male fa emergere l'esistenza di ben definite categorie a alto rischio, è evidente il pericolo che queste categorie, [illegible] sessuali, tossicodipendenti, prostitute, vengano — come si dice — criminalizzate o ghettizzate.

Intervenire dunque, ma in che modo? Come risolvere l'alternativa fra i diritti della persona e la protezione [illegible] collettività? Quello che altrove è un dibattito teorico, in Germania è il confronto pubblico di due strategie: elaborate a Monaco e a Bonn. La strategia bavarese è basata su un'arcigna politica di contenimento, che [illegible] preoccupa più di tanto il privato. Consiste nel test obbligatorio soltanto per le categorie a rischio, ma anche per chi aspiri a un pubblico impiego, e per gli stranieri, provenienti da Paesi extraeuropei, che vogliano [illegible] Baviera.

Inoltre i bavaresi stanno preparando un progetto di legge, in forza del quale venga assoggettato a conseguenze penali chiunque, sapendo di avere l'Aids, faccia l'amore senza usare il preservativo, e senza far sapere al partner come stanno le cose. Recentemente un tribunale di Monaco, condannando un uomo che, malato di Aids, si è reso responsabile di uno stupro, lo ha riconosciuto colpevole non soltanto di violenza, ma anche di tentato omicidio. Ma allo stato attuale [illegible] normativa, questa sentenza [illegible] ovviamente forti [illegible] qui la proposta legislativa.

C'è poi un'altra norma in Baviera che fa discutere: la registrazione nominativa dei malati, il loro isolamento [illegible] più gravi. Come si vede, una politica dura, interventista: e attorno a questa politica si schiera compatta la Csu, l'Unione cristiano-sociale di Franz-Josef Strauss, il fratello bavarese della Cdu, l'Unione cristiano-democratica del cancelliere Helmut Kohl. Ciò trasferisce a livello di governo centrale la polemica Bonn-Monaco. Il ministro federale dell'Interno, che è il cristiano-sociale bavarese Friedrich Zimmermann, non nasconde infatti il suo desiderio che il modello di Monaco sia applicato all'intera Germania.

Rita Suessmuth, a Bonn, fa buona guardia. Il suo modo di affrontare il problema Aids è radicalmente diverso da quello bavarese, che lei considera non soltanto inaccettabile dal punto di vista etico, ma anche inaffidabile dal punto di vista sanitario. Il punto di forza della Suessmuth è la prevenzione, e alla prevenzione intende arrivare attraverso una capillare politica informativa. Per questo scopo, dispone di uno stanziamento di 133 milioni di marchi l'anno, circa novantacinque miliardi di lire, e di una notevole capacità di mobilitazione. Per esempio è conquistata la collaborazione delle grandi compagnie assicuratrici tedesche: che d'altra parte [illegible] meditando d'imporre il test Aids a chi voglia assicurare la propria vita.

Con l'aiuto degli assicuratori, sta per sorgere una fondazione che coordinerà il programma anti-Aids. Si tratta di uno sforzo d'informazione in due sensi. Da una parte fornisce alla gente corretti elementi di conoscenza: che cos'è l'Aids, come si trasmette, come si può evitare il rischio del contagio. L'informazione è anche diretta a confutare le tante voci incontrollate che corrono: come quella secondo cui per prendere l'Aids basterebbe un contatto superficiale, o addirittura una stretta di mano. Il preservativo è il grande protagonista della campagna: tanto che l'irriverente *Stern* ha raffigurato la Suessmuth in copertina, con la testa fasciata da quel prezioso accessorio.

Il livello informativo è quello che fa affluire all'Ufficio federale della sanità, con sede a Berlino, tutti i dati registrati dagli ospedali e dai laboratori di analisi. Che sono, a differenza delle schedature bavaresi, rigorosamente anonimi: ma consentono di seguire l'andamento del fenomeno nel suo insieme, e in relazione alle categorie a rischio. Ebbene, gli arrivati i primi frutti di questo lavoro, ha annunciato trionfante la Suessmuth. Prima di tutto la diffusione della malattia, meno dilagante del previsto. Poi si sono ridotte quasi a zero le donazioni di sangue sieropositivo. Altro esempio: le nuove infezioni fra gli omosessuali di Colonia, che si sono organizzati secondo la linea informativa federale, [illegible] in diminuzione.

Questa attività, inoltre, consente di studiare meglio la diffusione del fenomeno, di ridisegnare la mappa delle categorie a rischio, in modo approssimativo e schematico. Per esempio le prostitute professioniste, che pure accusano un crollo verticale del fatturato, non sono particolarmente colpite dall'infezione. Che invece incide molto su quelle occasionali, spesso tossicodipendenti. Un altro gruppo [illegible] dell'attenzione è quello dei bisessuali, non di rado omosessuali con frequentazioni etero di copertura, considerati in buona parte responsabili del dilagare della malattia.

Primi frutti, dunque, anche in Baviera? Situazione [illegible] controllo a Monaco. Ma secondo la Suessmuth questo non è affatto vero: si sostiene che le misure bavaresi sono controproducenti. E' illustra la prova a Monaco, dopo l'annuncio dei provvedimenti di Gauweiler è crollato il numero delle persone che chiedeva consiglio ai centri specializzati in materia di Aids. Segno che la gente ha paura di essere schedata e sottoposta a test forzati, che Gauweiler non affronta il problema, ma lo seppellisce sotto una coltre di paura.

Ma non tutti la percorrono volentieri. La presenza del bavarese Zimmermann al governo fa sì che lo stile Monaco si espanda anche a livello federale. Per esempio, è recente la notizia che negli archivi federali di polizia l'eventuale infezione viene registrata sulle schede personali. Ma il modello bavarese fa scuola anche altrove. Come a Wesel, un piccolo centro del Nord Reno-Westfalia, dove venti bambini sono stati sottoposti a test prima di essere ammessi a un centro di vacanze. Provenivano, e la spiegazione data famiglie a [illegible]. L'iniziativa locale è stata confermata dalle autorità sanitarie del Land e non si ripeterà più.

Un luogo dove ai contrario ha fatto scuola il modello federale è Kaiserslautern, una città di centomila abitanti della Renania-Palatinato. Qui si è realizzata una collaborazione fra amministratori medici, insegnanti, assistenti sociali. Chiese ed enti laici. Insieme, e con l'appoggio davvero eccezionale di tutti i partiti, dalla Cdu ai Verdi, hanno sferrato un attacco concertato contro l'Aids: sul piano dell'informazione capillare. I primi risultati sono incoraggianti, anche perché quelli di Kaiserslautern si sono accorti che la collaborazione dei comandi militari americani. Era necessaria, poiché in quelle parti c'è una [illegible] giovani di una soldati. La più grossa base della Nato Usa. Ma vengono fatti sottoporre al test e quelli con una rapidità dall'altra parte dell'Atlantico.

Alfredo Venturi

STAMPELLA CONTRO LO STUDENTE

Torino. Un poliziotto in borghese è con la maschera antigas colpisce uno studente invalido con la stampella negli scontri con sulla democrazia. Gli agenti hanno lanciato lacrimogeni contro 500 lavoratori in sciopero che tiravano pietre contro edifici pubblici, vetture e autobus. 47 dimostranti sono stati fermati. Riprenderà oggi il lavoro in sei stabilimenti [illegible]. Il più grande fabbrica d'auto del Paese, alcuni dei quali sono chiusi da due settimane per l'astensione dal lavoro di 20 mila operai. In base all'accordo, il fondatore Chung Ju-Yung lascerà al direttore di ogni fabbrica la responsabilità dei negoziati con i rappresentanti sindacali dei singoli stabilimenti. Il ruolo di mediatore svolto dal Governo dell'Indust. non ha precedenti in Corea, dove tradizionalmente il governo interviene a favore delle imprese per contenere i salari. (Tel.)

Inglese fanatico di armi apre il fuoco per strada: anche la madre tra le vittime

Massacro 14 persone e s'uccide

Sedici feriti, 10 gravissimi - La strage a raffiche di mitra in una cittadina presso Londra - Il folle, un commerciante di 27 anni, si è poi barricato in una scuola tenendo in scacco la polizia per ore

DAL NOSTRO [illegible]

LONDRA — La pace di una tranquilla cittadina inglese è affogata ieri in un bagno di sangue. Quattordici morti e sedici feriti, dei quali in condizioni drammatiche. Un [illegible] tuttora inspiegabile, che i cronisti, nell'attesa di un quadro più completo, si limitano a definire una «esplosione di follia».

Un uomo ha ucciso e ucciso fino a [illegible] Hungerford in un'isola di terrore. Alla fine, al calare della sera, l'assassino si è tolto la vita. Circondato dalla polizia non ha voluto arrendersi. Si è suicidato, ultimo violento atto di un incubo atroce.

Chi è l'uomo? Michael Ryan, 27 anni, un giovane commerciante del luogo, patito di armi, che fino a ieri però [illegible] testimoni o sospettato. Una ricostruzione della tragedia — che la polizia definisce «all'americana» — è diventata possibile soltanto nel tardo pomeriggio, benché molti, moltissimi siano tuttora gli interrogativi.

Si sa, per esempio che il folle ha ucciso un poliziotto e due donne, una delle quali è la madre. Tra i feriti sembra esservi un bambino. D'improvviso, è forse dell'ordine si sono trovate ad affrontare un comune omicida, ma — diranno un testimone — «una specie di Rambo, avido di sangue».

Prima vittima dell'assassino è una donna. L'ha ammazzata in un bosco nel Wiltshire, non lontano da Hungerford, nel Berkshire, una cittadina di cinquemila abitanti, cento chilometri ad Ovest da Londra.

Il crimine veniva scoperto per caso. Un viandante trovava i due bambini dell'uccisa, [illegible] e quattro anni, che quasi certamente avevano assistito al delitto. Frattanto risaliva sulla sua auto, Ryan apriva il fuoco, senza far vittime, contro una stazione di servizio. Poi, arrivava a Hungerford.

Qui giunto, entrò in una casa, ammazza una donna e appicca fuoco allo stabile. Sono le 13: i pompieri cercano di l'incendio. L'uomo contro i loro veicoli.

A questo punto, Hungerford è nella morsa della paura. Ed è soltanto il prologo della tragedia. Con un fucile mitragliatore e una pistola, l'uomo imbocca High Street, la strada che segna il centro della città, e apre il fuoco tutti e contro tutto. Un proiettile un poliziotto, una raffica sfiora un gruppo di bambini.

Tira a casaccio: e colpisce. Colpisce una donna che sfreccia, atterrita, al volante di una vettura; colpisce un negoziante; colpisce due uomini seduti al caffè; colpisce un giardiniere, [illegible] a tosa. «Passeggia» su e giù premendo il grilletto, mentre la polizia sta di raggruppare le sue sparse forze.

Un signore ha [illegible]: «Sembrava di tornati nella seconda guerra mondiale. Quando i *militi delle SS camminavano per le strade deserte sparando raffiche contro le finestre*». Così passo. Il folle arriva alla palazzina della Per fortuna è vacanza, non sono alunni, le aule sono vuote. Gira per lo stabile, contro gli agenti che, adesso, finalmente l'hanno raggiunto e circondato.

Non resta a lungo nella scuola, si sposta in un edificio contiguo e si appiattisce dietro una finestra. La polizia comincia il suo lungo «negoziato».

Alle 20,10, le 21,10 italiane, l'epilogo. Uno La polizia avanza e «Rambo» disteso a terra. Morto. Questa volta aveva puntato l'arma contro se stesso.

Mario Ciriello

Abu Nidal: «Giustiziate 24 spie»

BEIRUT — Il gruppo terroristico palestinese guidato da Abu Nidal ha annunciato di avere «giustiziato *24 agenti al servizio di Israele, degli Stati Uniti e della Giordania*». Il comunicato inviato ai giornali libanesi non precisa quando le «esecuzioni» siano avvenute, né l'identità delle vittime, e afferma che «*i traditori criminali sono stati riconosciuti colpevoli da un tribunale del popolo*». (Ansa-Agi-Ap)

In [illegible] (19 sovietici)

MOSCA — Sono 130 i casi di Aids registrati in Urss, «*ma il numero effettivo è ovviamente molto più alto*». Lo ha affermato ieri il quotidiano *Sotsialisticheskaya Industria*, aggiungendo che sinora la malattia ha ucciso tre persone, tutte straniere. Le ultime cifre ufficiali, fornite il mese scorso, parlavano di cinquanta malati. Il giornale precisa che 19 delle 130 persone colpite sono cittadini sovietici. Nel giugno scorso, Mosca aveva annunciato di avere espulso 30 studenti stranieri che si erano sottoposti al *test* anti-Aids. (Ansa)

L'ultima ipotesi dei tecnici che indagano sul disastro di Detroit

«Il vento ha abbattuto il jet»

«Folate all'ultimo momento, prima del decollo» - Un altro MD-80 ha avuto problemi ai motori: atterraggio d'emergenza - Richieste di adozione per Cecilia, 4 anni, unica superstite

DETROIT — Gli esperti della scientifica hanno continuato la triste opera di recupero dei miseri resti delle vittime del disastro dell'*MD-80* precipitato all'aeroporto di Detroit. Un lavoro doloroso ma necessario, che coinvolge medici, esperti in impronte, dentisti che devono dare un nome a irriconoscibili. Dei morti, sinora identificati sarebbero circa la metà.

Frattanto ci si continua ad interrogare sulle cause della sciagura e tra le ipotesi dell'ultima ora ne ha avuto corso quella legata al fattore vento. Secondo quanto hanno dichiarato alcuni funzionari federali impegnati nell'inchiesta, mezz'ora prima del disastro, sono registrati pericolosi cambiamenti di vento.

«*Il fenomeno era stato registrato ripetute volte sulla pista numero uno il che avrebbe indotto i controllori del traffico aereo a dirottare il volo 255 della Northwest su una pista più corta*», ha spiegato John Lauber del 'National Transportation Safety Board', l'organismo che si occupa della sicurezza nei trasporti. Caduta inoltre una leggera pioggia. L'improvviso cambiamento di vento provoca la perdita di velocità degli e il fenomeno è stato ritenuto in passato la causa di numerose sciagure aeree.

Fonti dell'amministrazione dell'aviazione hanno reso noto che martedì un apparecchio simile a quello della tragedia ha avuto problemi di surriscaldamento a un motore poco dopo il decollo dall'aeroporto della metropoli del Michigan. L'apparecchio — anch'esso versione modificata di *DC-9* denominata *MD-80*, ha dovuto riatterrare dopo un quarto d'ora. Non sono stati altri inconvenienti, ma un portavoce dell'aviazione civile ha espresso preoccupazione e pur affermando che si è trattato di «una pura coincidenza» con la sciagura di tre giorni fa, ha indicato che l'episodio vara oggetto di inchiesta. Si è nel contempo avuto notizia di quattro rischiati incidenti aerei, uno presso la città di Kingston (New York) e tre all'aeroporto di Tulsa (Oklahoma).

A evitare di [illegible] cielo di Kingston è stato un *DC-9* della *Air Canada*.

A Tulsa, secondo quanto è apparso oggi, i rischiati incidenti sono avvenuti tutti tra l'11 e il 15 maggio scorsi. Il primo sembra essere stato provocato da un addetto alla torre di controllo, che ha diretto nello stesso corridoio un apparecchio della *Delta* e un piccolo velivolo da turismo. Anche negli altri due rischiati incidenti si sono avvicinati troppo apparecchi di linee rispettivamente della *Delta Airlines* e della *Southwest Airlines*.

All'allarme suscitato nell'opinione pubblica da tutta questa serie di episodi fa riscontro la commossa partecipazione con cui è seguito il decorso clinico di Cecilia Chiam, la bimba di quattro anni che è l'unica sopravvissuta della sciagura di Detroit. Sottoposta a interventi ortopedici per una serie di fratture la bambina ha riportato anche ustioni del per cento e non ha ripreso ancora conoscenza, fra le sue condizioni sono state definite «gravi» e non più «critiche». I sanitari Paola un professore di botanica dell'università dell'Arizona, Cecilia era sull'aereo assieme ai genitori e al fratellino di anni, tutti morti.

(Ansa-Ap)

Atene ritira gli espropri dei terreni [illegible]

I vescovi ortodossi minacciavano la rottura

ATENE — Il governo greco — tramite il ministro dell'Educazione e il Culto, Antonis [illegible] — ha improvvisamente ritirato ieri sera il decreto presidenziale con il quale stabiliva il virtuale esproprio di [illegible] parte delle proprietà terriere della Chiesa ortodossa.

La decisione di ritirare il decreto — peraltro già approvato dal Parlamento tre mesi orsono, ma all'esame della Corte Costituzionale — è la conseguenza dell'atteggiamento piuttosto duro assunto dalla gerarchia della Chiesa ortodossa la quale [illegible] (in una riunione dei 78 metropoliti) aveva ribadito l'inammissibilità delle decisioni del governo e aveva minacciato una rottura con lo Stato greco.

L'occasione per il ripensamento governativo è data da un mancato accordo sulla composizione del consiglio direttivo dell'ente ad amministrare i beni.

L'autorevole quotidiano ateniese della sera *Ellhetorytpia* titola a tutta pagina «Trita fa un passo indietro» e informa che la decisione di bloccare il decreto è stata accolta con soddisfazione dalla Chiesa la quale la considera un punto di partenza per l'apertura di un dialogo col governo in vista di un accordo sulle terre di proprietà ecclesiastica, terre che con il provvedimento venivano assegnate a cooperative agricole costituite dal partito al potere. Il *Pasok* di Andreas Papandreu.

La Chiesa ortodossa nei mesi scorsi si era dichiarata disposta a cedere le terre in questione a contadini nullatenenti ma voleva artefice di tale cessione. Il ministro dell'Educazione e del [illegible] ha dichiarato che lo scopo del ritiro dei provvedimento riguardante le terre della [illegible] è quello di consentire al governo di introdurre modifiche migliorative di carattere organizzativo e funzionale.

Le parole del ministro vengono interpretate come un'ammissione che il decreto presidenziale non sarebbe [illegible] considerato [illegible] Costituzionale perché in contrasto con l'art.3 della statuto. (Ansa)

Due vescovi cattolici si appellano alla nuova linea sovietica, che non criminalizza più le «apparizioni» di Gruscevo

La Chiesa ucraina: riconosceteci

CITTA' DEL VATICANO — Incoraggiati dalla rinnovata volontà di Gorbaciov, due vescovi ucraini hanno deciso di uscire allo scoperto. Insieme a 23 sacerdoti, 12 religiosi e 174 laici.

Lo hanno fatto giovedì il 2 agosto al Cremlino il testo di un appello rivolto al Papa, e tramite lui al governo sovietico, al legittimità l'esistenza della Chiesa cattolica in Ucraina, dove fu abolita nel 1946 da Stalin dopo che il sinodo di Leopoli, la cui validità è contestata dal Vaticano, ne aveva decretato la fusione con il patriarcato ortodosso di Mosca.

Primi firmatari del saggio, diffuso a cura del «Servizio stampa ucraino», sono i vescovi Pavlo Vasyljk e Ivan Semedi. Nel documento fa esplicito richiamo alla «perestroika» affermando che le attuali «circostanze più favorevoli» hanno determinato la decisione di uscire dalla «clandestinità». In occasione delle celebrazioni per i mille anni di Cristianesimo in Ucraina. «Chiediamo perciò a coscienza — scrivono — di appoggiare tutti i nostri possibili la legalizzazione della Chiesa cattolica ucraina».

Papa Wojtyla avrebbe ricevuto solo il 14 agosto il testo del messaggio che sarebbe stato portato al Cremlino da Josyf Terelja, il leader dei dissidenti cattolici ucraini, graziato da Gorbaciov dopo lunga detenzione in Siberia. Secondo quali ucraini a Roma, anche altri firmatari «hanno subito incarcerazioni e deportazioni in passato e causa della loro fede», perché in dal 1946 professarsi cattolici costituisce reato.

Attualmente sarebbero tre milioni e i cattolici in Ucraina, mentre non è il dei vescovi ordinati clandestinamente, ai quali fa riferimento una parte del messaggio indirizzato al Papa ed al governo sovietico che, appunto, è stato «d'intesa e con la benedizione di altri vescovi cattolici in Ucraina». Fonti romane dicono che i presuli clandestini sarebbero comunque più di 10.

Altri 21 vivono invece all'estero, in Nord America e in Europa occidentale, per seguire le comunità della diaspora poiché la Chiesa cattolica ucraina, essendo di «rito bizantino», necessita d'un proprio clero anche nei Paesi dell'emigrazione. In settembre, in 21 presuli della diaspora parteciperanno in Vaticano al «sinodo ucraino» che sarà presieduto dal cardinale Lubachivsky e che servirà a preparare le celebrazioni per il millennio della cristianizzazione in alternativa a quelle promosse dal patriarcato di Mosca. In segno di particolare Wojtyla ha recentemente conferito all'arcivescovo cardinale ucraino l'incarico di presiedere, con altri due porporati, anche il prossimo sinodo mondiale dei vescovi.

Non si è avuta comunque conferma, in Vaticano, di Lubachivsky — capo della «comunità cattolica di rito slavo-bizantino», residente a Roma e di pratica coordinatore, finora, delle comunità emigrate in Occidente — sia stato ricevuto dal Papa in questi giorni ed abbia trattato con lui la questione.

(Ap-Ansa)

Il Papa a Reagan il settembre

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa incontrerà il presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, nel pomeriggio del 10 settembre nel museo «Vizcaya» a (Florida), prima tappa del suo secondo viaggio pastorale nel Paese. E' uno degli appuntamenti più attesi del viaggio — undici giorni — negli Usa e in Canada. Il Pontefice riscenderà, sempre a Miami, con rappresentanze della comunità ebraica, quindi visiterà New Orleans, San Antonio (Texas), Phoenix (Arizona), Los Angeles, Monterey e San Francisco (tutte e tre in California), infine Detroit (Michigan).

Il 30 settembre si recherà a Edmonton e a Fort Simpson, in Canada, dove si incontrerà con i pellirosse delle tribù che vivono nel Grande Nord. Il ritorno in Italia è previsto per lunedì 21 settembre, alle 10,45, all'aeroporto di Fiumicino.

Nonostante le contestazioni dei gay, quasi certamente Giovanni Paolo II visiterà a San Francisco un centro per malati di Aids. Il programma prevede infatti che il Pontefice pronunci il 17 settembre un discorso alla «Mission Dolores Basilica» di San Francisco, presso la quale è stata di recente inaugurata una clinica per chi è colpito dal virus.

(Ansa-Ap)

Fatima russa e glasnost

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Quando il 26 aprile scorso (anniversario di Cernobil), una bambina di Gruscevo raccontò di aver visto la Madonna nella cappella di quel villaggio ucraino, la stampa locale parlò di «tipiche provocazioni religiose», e attaccò la Radio Vaticana per «diffusione di notizie sui miracoli». A tre mesi di distanza il tono cambia, nessuna indulgenza ideologica naturalmente; nessuna concessione all'autenticità delle visioni della piccola Maria Kizyn: una benevola considerazione per i «pellegrini», arrivati a decine di migliaia «in autobus, in macchina, a piedi». E, soprattutto, critiche a polizia e poteri locali, accusati di aver — loro sì — «violato la legge».

E' la *Literaturnaja Gazeta* a lanciare questa piccola ma significativa e conformismo dell'ideologia e della quotidianità ufficiale. «E' ora — scrive il giornale — *da quella chiesa campeggiano stati sottratti oggetti religiosi, fatti preti e truffatori d'ogni genere. Ma dimentichiamo che la gran massa pellegrini semplici che conoscevano bene la loro libertà e i loro diritti*». Qualche indotto i *controllori del traffico aereo a dirottare il volo 255 della Northwest su una pista più corta*», ha spiegato John Lauber del 'National Transportation Safety Board', l'organismo che si occupa della sicurezza nei trasporti. Caduta inoltre una leggera pioggia. L'improvviso cambiamento di vento provoca la perdita di velocità degli e il fenomeno è stato ritenuto in passato la causa di numerose sciagure aeree.

Fonti dell'amministrazione dell'aviazione hanno reso noto che martedì un apparecchio simile a quello della tragedia ha avuto problemi di surriscaldamento a un motore poco dopo il decollo dall'aeroporto della metropoli del Michigan. L'apparecchio — anch'esso versione modificata di *DC-9* denominata *MD-80*, ha dovuto riatterrare dopo un quarto d'ora. Non sono stati altri inconvenienti, ma un portavoce dell'aviazione civile ha espresso preoccupazione e pur affermando che si è trattato di «una pura coincidenza» con la sciagura di tre giorni fa, ha indicato che l'episodio vara oggetto di inchiesta. Si è nel contempo avuto notizia di quattro rischiati incidenti aerei, uno presso la città di Kingston (New York) e tre all'aeroporto di Tulsa (Oklahoma).

A evitare di [illegible] cielo di Kingston è stato un *DC-9* della *Air Canada*.

A Tulsa, secondo quanto è apparso oggi, i rischiati incidenti sono avvenuti tutti tra l'11 e il 15 maggio scorsi. Il primo sembra essere stato provocato da un addetto alla torre di controllo, che ha diretto nello stesso corridoio un apparecchio della *Delta* e un piccolo velivolo da turismo. Anche negli altri due rischiati incidenti si sono avvicinati troppo apparecchi di linee rispettivamente della *Delta Airlines* e della *Southwest Airlines*.

All'allarme suscitato nell'opinione pubblica da tutta questa serie di episodi fa riscontro la commossa partecipazione con cui è seguito il decorso clinico di Cecilia Chiam, la bimba di quattro anni che è l'unica sopravvissuta della sciagura di Detroit. Sottoposta a interventi ortopedici per una serie di fratture la bambina ha riportato anche ustioni del per cento e non ha ripreso ancora conoscenza, fra le sue condizioni sono state definite «gravi» e non più «critiche». I sanitari Paola un professore di botanica dell'università dell'Arizona, Cecilia era sull'aereo assieme ai genitori e al fratellino di anni, tutti morti.

(Ansa-Ap)

Dallo svelto ritratto della *Literaturnaja Gazeta*, si direbbe, emergono più Russie sovrapposte e accavallate, con il sovrannaturale come punto di rottura e di confronto; più Russie e un Paese e trasformazione: che parla, dunque, linguaggi diversi, non sempre comprensibili. Il commento del giornale e questo punto di vista, esemplare: «*Non è la prima volta che accadono fenomeni del genere. Di solito le autorità dimostrano impotenza e spiegano i fatti, ma agiscono soltanto misure repressive. Le passioni, purtroppo, hanno coinvolto Gruscevo i credenti gli atei: se davvero Madonna arrivasse da noi, un giorno, né gli uni né gli altri dimostrerebbero pronti a riceverla...*»

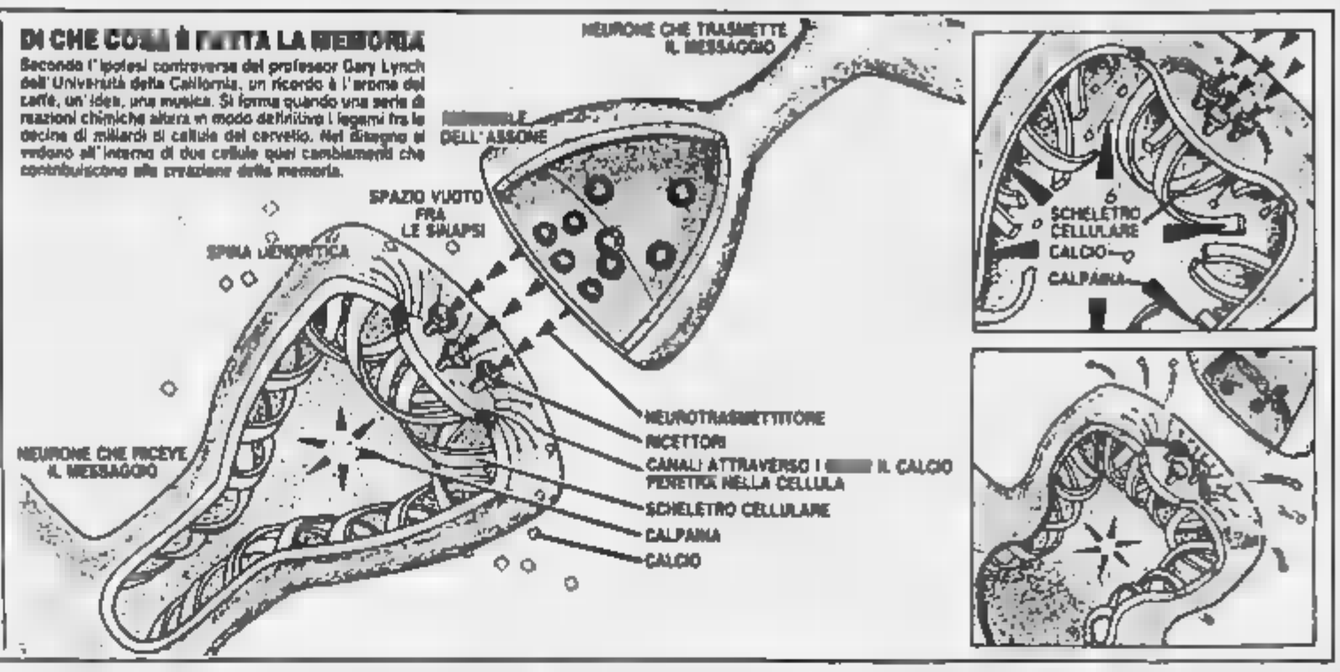
Emanuele Novazio

Alla Columbia University una conquista ritenuta impossibile: individuate nel cervello le tracce fisiche dei ricordi

La memoria è una formula chimica

Il professor Gary Lynch ha scoperto che il meccanismo per immagazzinare le informazioni è messo in moto da un enzima

Al Centro di Neurobiologia della facoltà americana i ricercatori hanno studiato il funzionamento dell'attività cerebrale come se si trattasse della circolazione del sangue. Ogni impressione esterna è tradotta dal sistema nervoso in impulsi elettrici. Si scatenano reazioni chimiche che lasciano una traccia nel cervello attraverso la calpaina. Ma c'è una teoria rivale. L'enzima che aiuta a ricordare sarebbe un altro.



L'ipotesi calpaina di Lynch è audace e viene presentata con molta risoluzione. Le conclusioni sono incomplete e controverse, anche perché Lynch stesso, a detta di suoi colleghi, è in un certo senso un uomo controverso. Dice Larry R. Squire, un ricercatore della memoria al *Veterans Administration Medical Center* di San Diego: *«Lynch è un uomo molto magnetico e molto carismatico, che punta sempre alla fotografia sovraesposta»*.

Dovranno passare molti mesi prima che il mondo sappia quali sono le idee giuste e quali le complementari. Nel frattempo, l'odissea ventennale di Lynch permette di dare un'occhiata avvincente alla storia delle neuroscienze, con le sue costanti ambiguità e incertezze.

Nel 1950 Karl Lashley, uno dei più importanti neurologi del suo tempo, scrisse un importante articolo dal titolo *«Alla ricerca dell'engramma»*. L'engramma è la traccia permanente lasciata da uno stimolo in un tessuto nervoso, ndr), in cui rifletteva sul mistero della sede dei nostri ricordi. Quando ascoltiamo una sinfonia, dentro di noi si imprime in qualche modo una melodia. E noi la riconosciamo ogni volta che la incontriamo di nuovo: nel corso della stessa esecuzione, quando l'orchestra ritorna al tema originale, e ogni volta che risentiamo quel pezzo, dopo un giorno o dopo vent'anni. Dunque, il motivo che noi [illegible] lascia una traccia — Lashley la chiamava engramma — che può durare tutta la vita.

Com'è possibile che qualcosa di così evanescente come questi sostanza e diventi una [illegible] cervello, una parte del corpo?

La maggior parte dei neuroscienziati pensa al cervello come a un computer biologico, una vasta rete di decine di miliardi di neuroni che [illegible] con un codice di impulsi elettrici. Ogni [illegible] riceve un'informazione, dagli organi sensoriali o da altri neuroni, attraverso i dendriti (prolungamenti della cellula nervosa che ne aumentano la superficie di contatto, ndr), una struttura simile a un albero con migliaia di rami sottilissimi che incanalano questi segnali nella cellula.

Se un neurone accumula abbastanza segnali, si accende e manda il proprio impulso elettrico in un peduncolo chiamato assone (prolungamento di una cellula nervosa che trasporta l'impulso verso la periferia, ndr) che alimenta, attraverso connessioni chiamate sinapsi, i dendriti di altre cellule. Un neurone può ricevere segnali da migliaia di altri neuroni. Il suo assone può diramarsi ripetutamente, trasmettendo i segnali ad altre migliaia di neuroni.

Una volta che il segnale elettrico raggiunge il [illegible] estremo [illegible] ramificazioni dell'assone, chiamato «terminale», viene tradotto attraverso lo spazio [illegible] delle sinapsi da [illegible] note come «trasmettitori neuronali».

Dall'altra parte della sinapsi, un rigonfiamento — o una spina — nel dendrite del neurone successivo contiene una serie di strutture dette «recettori», i quali riconoscono quelle molecole trasmettitrici. Se queste sono in numero sufficiente, il [illegible] si accende e manda [illegible] segnale elettrico dentro la linea.

Il metodo [illegible] i neuroni usano per comunicare sta dunque diventando più chiaro, ma resta ancora un mistero [illegible] immagazzinino le informazioni che ricevono. Si dà per [illegible] che quando il cervello registra un nuovo evento (una faccia, una risata) viene attivato un unico tipo di neurone. E allora ci sono solo due alternative: o questa struttura svanisce con ciò che l'ha evocata, o ci dev'essere un modo per conservarla.

Questo potrebbe avvenire o creando nuovi legami tra i neuroni o rafforzando quelli già esistenti. Si entrambi i casi, riattivando il circuito, il cervello può ricuperare il ricordo — forse e magari un po' abbellito, ma un'utile replica della percezione originaria.

Il riconoscimento avviene, secondo questa teoria, quando noi incontriamo qualcosa che evoca qualcosa di [illegible] a ciò che è già immagazzinato. Un concetto — ad esempio sedia — potrebbe essere un circuito neurale che ha [illegible] i contorni sbiaditi di ognuna delle centinaia di specifiche sedie registrate nel nostro vasto deposito di esperienze.

Ma qual è la natura dei cambiamenti delle sinapsi che portano alla [illegible] dei ricordi? La prima ricerca rigorosa su questo campo è [illegible] da Eric Kandel della Columbia University, il quale, negli ultimi 25 anni, ha studiato il sistema nervoso relativamente semplice di una lumaca marina, la *Aplysia*, ricavandone il primo quadro di come l'esperienza lasci il suo segno.

Kandel scoprì che, se si dà un colpo sul sifone dell'*Aplysia*, il suo tubo di scarico, essa automaticamente ritirerà la sua branchia. Continuando a battere, però, il riflesso si indebolisce lentamente. L'animale incomincia ad ignorare lo stimolo. In qualche modo, la sua rete neuronale è cambiata.

Kandel e i [illegible] colleghi hanno dimostrato che questa forma di apprendimento [illegible] primitiva, detta assuefazione, avviene perché i neuroni del circuito ritira-la-branchia [illegible] alterati dall'esperienza in modo tale che rilasciano meno neurotrasmettitori nel vuoto [illegible] sinapsi. Per questo mandano segnali più deboli ai neuroni successivi della catena.

L'opposto dell'assuefazione, [illegible] esseri superiori o inferiori, è la sensibilizzazione. In questa forma di apprendimento alla lumaca viene data una piccola scossa elettrica, che la rende ipersensibile ai colpi battuti sul sifone. Essa perciò [illegible] de nell'azione, ritirando la sua branchia al minimo tocco. In questo caso, ha scoperto Kandel, i neuroni sono cambiati in modo da rilasciare un numero maggiore di trasmettitori.

Al suo arrivo al campus dell'Università della California, Lynch incominciò a studiare un fenomeno chiamato potenziamento (modalità di riparazione di un nervo leso mediante emissione di sottili prolungamenti filiformi, ndr), che veniva esaminato [illegible] una possibile cura per le lesioni cerebrali.

Generalmente i danni al cervello durano per sempre. A differenza delle cellule della pelle, ad esempio, le cellule del cervello, i neuroni, [illegible] vengono rimpiazzati quando [illegible]. Se però la lesione colpisce le [illegible] fra i neuroni — dendriti, assoni e sinapsi — qualche volta esse si riformano. Questo fenomeno [illegible] stato osservato nel midollo spinale e nel cervelletto e Lynch decise di guardare se la rigenerazione poteva avvenire anche in [illegible] zona più complessa, l'ippocampo, situato più o meno fra le due orecchie.

Lynch, che non ama sporcarsi le mani [illegible] il lavoro pratico, disse a uno studente che cosa doveva fare e attese. Quando lo studente gli portò la diapositiva dell'esperimento, una striscia che avrebbe potuto rappresentare le sinapsi appena ricreate, Lynch non ebbe dubbi e sentenziò: *«Noi costruiamo nuovi circuiti cerebrali»*.

Mentre i suoi risultati venivano acclamati come la nuova speranza per chi aveva subito danni al cervello (una predizione che si è rivelata, nella migliore delle ipotesi, prematura), Lynch era già passato oltre. Alcuni studi sulle persone affette da amnesia avevano dimostrato l'importanza dell'ippocampo nella formazione della memoria. Forse la rigenerazione non era semplicemente la risposta a un danno al cervello, forse [illegible] un meccanismo per far crescere i circuiti che immagazzinano i ricordi. Forse questa rigenerazione si verifica continuamente.

A questo punto Lynch doveva dimostrare che il cervello cambia di fatto in risposta [illegible] informazioni che riceve. [illegible] i nervi usano impulsi [illegible] per trasmetterle, egli si chiese se poteva stimolare i tessuti del cervello con un elettrodo e lasciare così [illegible] qualche traccia di memoria che fosse chiaramente visibile. Per verificare questa ipotesi, Lynch e i suoi studenti misero degli elettrodi [illegible] tessuti dell'ippocampo presi dal cervello di un topo e cercarono di stimolare il maggior [illegible] mero possibile di vie neurali. Poi tagliarono l'ippocampo a strisce sottilissime e le fotografarono con un microscopio elettronico.

Per un anno cercarono invano la prova che [illegible] sinapsi erano apparse: da nessuna parte sembrava esserci la benché [illegible] prova di una differenza tra i tessuti stimolati e quelli normali. La differenza invece c'era e Lynch la scoprì [illegible] caso una sera in un angolo c'erano delle sinapsi a cui non aveva badato e queste potevano aumentare del 35 per cento.

Se Lynch aveva ragione, gli impulsi elettrici, che durano una frazione di secondo, nel giro di qualche minuto creano sinapsi. Se i segnali elettrici all'interno del cervello hanno [illegible] effetto, si incomincia a capire come un messaggio potrebbe lasciare il suo segno.

Molti colleghi di Lynch trovarono difficile credere ai [illegible] risultati. Era generalmente dato [illegible] scontato che per produrre nuovi schemi cerebrali si devono creare [illegible] proteine, i mattoni della vita. Negli esperimenti di Lynch però non c'era abbastanza tempo per una sintesi di proteine. Secondo i suoi colleghi, le cose non potevano essere così.

Se dunque Lynch [illegible] credeva — e convincere pienamente anche se stesso — doveva scoprire il dettaglio come si formano le nuove sinapsi.

Se il cervello genera veramente [illegible] sinapsi, pensava Lynch, avrebbe dovuto produrre più recettori. A questo punto — [illegible] il '79 — Michel Baudry, un neurochimico [illegible] Parigi, raggiunse Lynch nel suo laboratorio. I due ricercatori fecero un esperimento che sembrava veramente indicare come, stimolando elettr[illegible]te i tessuti cerebrali, appartenano più recettori. Un altro [illegible] rimento dimostrò che era il calcio a scatenare questa reazione.

Il passo successivo [illegible] dalle piastrine, le cellule [illegible] sangue che cambiano forma per aggregarsi e avviare il processo di rimarginazione di una ferita. Questo cambiamento rapido avviene quando nella piastrina [illegible] menta il livello di calcio.

Secondo Lynch, nel cervello accadrebbe la stessa cosa. Il primo passo nella formazione della memoria potrebbe avvenire quando un segnale elettrico fa sì che microscopici canali si aprano nella spina dendritica, lasciando passare il calcio. Il calcio attiva l'enzima calpaina, questa attraversa la membrana della cellula e fa emergere i recettori [illegible] in profondità nella membrana.

Per dimostrare che la sua tesi era giusta, Lynch doveva provare che una interruzione nel meccanismo della calpaina interferisce con la memoria.

Nell'83 [illegible] sua collega, Ursula V. Staubli, scoprì che, introducendo nel cervello di un topo una sostanza chimica che inibisce l'attività della calpaina, si interferisce con la sua capacità di apprendere. Negli ultimi tre [illegible] è di[illegible] un obbligo per tutti quelli che studiano la memoria confrontarsi con questa ipotesi. Non è l'unica ipotesi. Ce ne sono anche altre.

Secondo il modello sviluppato da Aryeh Routtenberg della Northwestern University, la calpaina potrebbe essere semplicemente una parte del complesso mondo della biochimica del cervello, mentre l'enzima centrale — il direttore d'orchestra — sarebbe la proteina *kinasi C*.

Lynch e Baudry, accusati di non esibire prove sufficienti della loro teoria, l'hanno recentemente modificata. Ora ipotizzano che la traccia di un ricordo possa essere lasciata senza che immediatamente compaiano i recettori prima nascosti.

Il meccanismo della calpaina non è comunque pronto per passare dallo stadio di ipotesi a quello di teoria. Gary Lynch forse non osserverà mai questo meccanismo con la stessa evidenza [illegible] cui Emil du Bois-Reymond osservò l'elettricità nei nervi. Ma almeno ha fornito un quadro completo, [illegible] le conoscenze [illegible] oggi abbiamo della biologia, [illegible] la memoria potrebbe [illegible] catturata nel cervello. Conclude Lynch: *«Stiamo facendo ciò che la gente un tempo riteneva impossibile. Stiamo guardando la formazione di un pezzo di ricordo»*. *Non voglio dire che le mie idee siano chiuse. Voglio dire che qualcosa di simile sta succedendo»*.

George Johnson

Copyright «New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

Le prime ricerche avviate sul sistema nervoso di una lumaca marina. È scoperto che la sua struttura cambia in base agli impulsi ricevuti.

Il riconoscimento di un oggetto o di una persona avviene, per l'uomo, quando si incontra qualcosa di simile a ciò che è già stato immagazzinato nel cervello.

Mercato in espansione anche in Italia per i computer che funzionano come «sistemi esperti»

Il business dell'intelligenza artificiale

Si passerà dai 7 miliardi dell'anno scorso ai 120 previsti per [illegible] - Le maggiori potenzialità scientifiche nelle piccole aziende - Applicazioni nella medicina, nell'istruzione, nella finanza [illegible] produzione industriale

ROMA — Il mercato dei computer «intelligenti» in Italia nel 1987 sarà di 30 miliardi, contro i sette del 1986, e crescerà fino a 120 miliardi nel 1990. Il numero dei centri di ricerca sull'intelligenza artificiale è passato dai 26 del 1982 ai 118 del 1986 e nei prossimi cinque anni ci sarà una domanda di circa mille nuovi addetti.

Il contributo teorico offerto dall'Italia in questo campo, rispetto agli altri Paesi, è «significativo», ma bisogna superare lo «spontaneismo» per inserire l'intelligenza artificiale «nella logica industriale di un settore strategico». E' la radiografia di questo settore, il più avanzato dell'informatica, compiuta dall'Iapes, Centro di studi politici, economici e sociali, e contenuta in un'indagine preparata per il grande consesso sull'intelligenza artificiale dell'Ijcai (International Joint Conference on Artificial Intelligence), organizzato a Milano dal 23 al 28 agosto.

Lo studio, realizzato con la collaborazione del gruppo industriale «Unisys», [illegible] in evidenza il divario dei finanziamenti pubblici alla ricerca fra l'Italia e gli altri Paesi. A parte gli Stati Uniti (800 milioni di dollari in cinque anni) e il Giappone (un miliardo di dollari in dieci anni), il piano inglese «Alvey» prevede l'erogazione di 350 mila sterline all'anno e quello francese «Pre-ia» di 40 milioni di franchi all'anno.

In Italia manca «un ampio e [illegible] impegno pubblico», anche se i progetti finalizzati del Consiglio nazionale delle ricerche e la prossima entrata a «regime» dell'Istituto per la ricerca scientifica e tecnologica (Irst) di Trento (50 miliardi annui) sono segnali di «sensibilizzazione [illegible]».

A fronte di questa carenza — mette in risalto l'indagine dell'Iapes — esistono in Italia potenzialità scientifiche notevoli. Specie fra le piccole aziende create da ricercatori universitari.

Ad esempio, la «Delphi» di Viareggio ha venduto un suo prodotto al colosso giapponese delle telecomunicazioni e la «Artificial intelligence software» di Rovigo ha realizzato un «sistema esperto» destinato al mercato americano. Proprio i «sistemi esperti», cioè i consulenti elettronici ad alto livello che emulano i ragionamenti dell'uomo in un limitato campo di applicazioni, sono per ora gli elementi trainanti del mercato dell'intelligenza artificiale. Il mercato italiano, pari a un miliardo nel 1986, sarà di otto quest'anno e di 30 nel 1990.

I settori applicativi vanno dalla medicina all'istruzione, dall'automazione di fabbrica ai servizi pubblici, all'economia e alla finanza. Specie in quest'ultimo campo si nota un crescente [illegible] banche italiane, che investiranno complessivamente in informatica 1800 miliardi nel 1988, contro gli 800 del 1985, con una quota crescente per l'intelligenza artificiale.

Ma in tutto il mondo i veri progressi, compiuti in campo militare, sono «top secret». Intanto noi conosciamo elaboratori capaci di sostituire, fino a certe funzioni, alcuni «esperti» (dalla diagnostica meccanica a quella medica) ed altri in grado di comprendere limitate espressioni del linguaggio umano. E' sul «quanto» sarà possibile progredire in questa direzione che i pareri sono discordi.

Oliviero Stock, coordinatore del progetto strategico Intelligenza artificiale del Cnr, non vede ostacoli allo sviluppo logico di tali capacità. Per lui a suo parere non esistono «limiti precostituiti» all'assimilazione della macchina all'uomo ed in ogni caso possiamo già dire di avere «una macchina pensante». Ciò anche se il 90% degli usi dei computer riguarda funzioni «assolutamente stupide», mentre del restante 10% solo una piccola parte è destinata a studi sull'intelligenza artificiale, specie in Italia.

Un altro punto che l'indagine dell'Iapes mette in rilievo è l'assenza in Italia di produttori di *hardware*, cioè di computer, destinati a utilizzare programmi informatici di intelligenza artificiale.

I «grandi produttori di computer — sottolinea lo studio — hanno introdotto in Italia *prodotti specifici per l'intelligenza artificiale sviluppati generalmente dalle case madri straniere. Hanno una solida struttura commerciale ma spesso sono in difficoltà per gestire tecnicamente prodotti e soluzioni che non hanno elaborato direttamente*». Le industrie italiane produttrici di programmi informatici «restano limitate dalla difficoltà di immaginare nuove soluzioni al di fuori di quelle usate di routine». (Agi-Ansa)

«Arriva dallo spazio la vita sulla Terra»

Le analisi su un meteorite caduto in Australia

SYDNEY — Le prime forme di vita sulla Terra avrebbero avuto origine da una combinazione di elementi chimici terrestri e extraterrestri. E' quanto indica la scoperta da parte di scienziati australiani di polimeri composti, le molecole più complesse finora conosciute nello spazio, in frammenti del meteorite di [illegible] caduto in Victoria (Australia) nel 1969.

La scoperta è stata fatta [illegible] della [illegible] di Chimica dell'Università di Canberra, facendo uso di un sensibilissimo [illegible] di misura.

Il professor Richard Pashley, nel dare l'annuncio della scoperta, ha detto che i polimeri (catene di molecole) hanno il potenziale di formare membrane cellulari e si crede siano i precursori delle cellule viventi. Nello stesso meteorite, che avrebbe 4,6 miliardi di anni e sarebbe quindi poco più vecchio della Terra, sono stati [illegible] trovati aminoacidi e altre molecole complesse, [illegible] elementi [illegible] di cui sono composte le [illegible] viventi.

Richard Pashley è [illegible] della controversa [illegible] dell'astronomo britannico sir [illegible] Hoyle secondo cui gli organismi viventi si sono evoluti nello spazio. Secondo il scienziato australiano molecole complesse formatesi nello spazio si sarebbero poi combinate con altre molecole sulla Terra dando così inizio alla vita su questo pianeta.

Pashley sostiene che le condizioni ambientali sulla Terra miliardi di anni fa erano troppo inospitali per permettere alla vita di svolversi, perciò «le molecole organiche fondamentali si sono sviluppate nello spazio prima che potessero esistere sulla Terra». (Ansa)

NOVITÀ
SVILUPPO E STAMPA delle tue foto in MEZZ'ORA
E' UN SERVIZIO DEL NUOVO
CENTRO SVILUPPO FOTOOTTICO
by STAMPACOLOR
in Largo Turati 49
INAUGURAZIONE 1° SETTEMBRE dalle 17,30 in poi
potrete fotografare
NADIA CASSINI!
...e naturalmente avere le foto pronte in MEZZ'ORA

Parlano i profughi di Levico: «Perché il Papa non ci vuole più?»

«Via dalla Polonia per i figli»

Tutti hanno lasciato il Paese d'origine per trovare nuove occasioni di lavoro e un futuro migliore - Non capiscono la posizione del portavoce vaticano - Un docente universitario: «In dieci anni sono riuscito a comprarmi soltanto 600»

Dal Viminale allo studio nuove misure per i profughi

ROMA — Continuano al ministero dell'Interno gli incontri per risolvere i problemi di assistenza per i cittadini di alcuni Paesi dell'Est, specialmente della Polonia, giunti in Italia. Anche ieri il ministro dell'Interno Farfani ha presieduto una riunione.

Dopo il trasferimento dei primi profughi polacchi a Levico, sono state prese decisioni «per ulteriori misure di smistamento in altri idonei centri di accoglienza, evitando timori e preoccupazioni talora infondati da parte delle singole comunità».

Secondo la nota ufficiale del Viminale, «il ministero dell'Interno ha individuato procedure che, nel rispetto di impegni costituzionali e internazionali, e della costante apertura dell'Italia in questa materia, eviteranno arrivi alle frontiere italiane di pretesi turisti non bene informati dei termini e dei modi ma del loro ingresso in Italia, sia delle possibilità e dei tempi di un eventuale definitivo passaggio in altri Paesi disposti ad accoglierli».

Sulla vicenda dei profughi il leader di dp, Mario Capanna, ha presentato una interrogazione in particolare Capanna chiede di sapere quanti profughi «sono stati alloggiati nel residence Sporting di Roma e se negli ultimi tempi ne siano stati inseriti altri». (Ansa)

DAL NOSTRO INVIATO

LEVICO TERME — Passeggiano, i figli per mano, lungo il viale alberato che scende verso il centro pieno di turismo, e siedono seduti sulle panchine a farsi accarezzare dal sole. I profughi polacchi giunti da Latina trascorrono la loro prima giornata nel verde della Valsugana.

Il gruppo più numeroso è arrivato nella notte, a bordo dei pullman della polizia. Volti segnati dalla stanchezza e sguardi di bambini Adesso, nella colonia di Levico della Croce Rossa, sono in 273: si è superato di una quarantina il numero previsto. Alcuni evitano di parlare delle vicende hanno lasciato parenti in Polonia, tempo qualche ritornano. Altri il cronista, superando la reticenza fino ad un certo limite.

Marian viene da Ostroda, tra Danzica e il confine russo. Ha condotto con la moglie e la otto «Vorrei portarli in Canada: ho un amico a Toronto, ma è tanto tempo che non lo vedo. Cercherò di mettermi in contatto lui, gli chiederò se potrà aiutarci a trovare un posto da quelle parti».

Perché Marian ha deciso di abbandonare la Polonia? Lui risponde che è stato «per sfuggire al comunismo». Ma viveva, a Ostroda? «A dire la verità, lo stavo abbastanza bene, facendo il medico, ma non vedevo un futuro per mia figlia. E poi non è che guadagnassi tanto, lavorando in ospedale. Così, come tanti altri connazionali, ho deciso di tornare».

Però il vescovo Wesoly, portavoce del Papa, ha affermato che ridurre le concessioni di visti d'entrata in Italia ai polacchi, trovare questo esodo. Che ne dice Marian? «Mi meraviglia come? Il Papa è polacco, e tanti suoi connazionali vogliono trovare asilo in Italia. Non capisco proprio per quale motivo il Vaticano abbia preso questa posizione. Il suo è un Paese che sta bene, che dovrebbe essere democratico perché dovrebbe dire no ai profughi che vengono dalla Polonia!».

A Latina, Marian e la famiglia vissuti in una tenda. «Ci stavamo dentro quasi tutto il giorno. Non era davvero un granché. E dove vuole che andassimo? come essere isolati». E qui «Il posto è buono, c'è il problema delle camerate, siamo in troppi».

Andrej è di Lublin, se ne sta con la moglie e la figlia sedicenne, in un rettangolo d'ombra nel cortile della colonia. «Ve lo dico, perché sono scappato. In Polonia le cose non vanno bene. Se uno guarda in superficie, magari, le trova così così. Ma più in fondo, è peggio». Andrej resta un momento assorto «Lo speriamo benissimo che andiamo incontro a un Ma difficoltà. Però pensiamo alle nuove generazioni: è dei nostri ragazzi che ci preoccupiamo, soprattutto».

Ma c'è anche quella dichiarazione del vescovo Wesoly sui polacchi. «Io non sono un politico, e dico che è una questione di punti di vista. Ma è anche chiaro che per noi, come per molti connazionali, venir fuori è d'importanza vitale. Qualcuno può avere opinioni diverse. Non so che cosa farci».

Andrej si spinge nel dire fino a parlare di Jaruzelski: «Io non nesco a capirlo, mi sembra che sia di difficile interpretazione il fatto che sta facendo». Anche per il Papa c'è un breve, secco commento «Wojtyla è un gran brav'uomo, ma secondo me ha un difetto: non è tanto politico pare che di fronte a certe cose più, come si dice?, navigare bene».

Latina. Le tende che ospitano i profughi polacchi issate nel cortile della parrocchia dell'Immacolata

Anche famiglia polacca ha trascorso giornate nella tenda a Latina. «Vicino alla chiesa. Ma per fortuna è durata molto. Adesso speriamo fare un altro viaggio, verso il Intanto vogliamo esprimere la nostra gratitudine a tutta la gente che ci è stata attorno».

Da arrivati fin qui Elisabetta, il figlio Thomas di 14 anni e papà Stanislav. Lei è insegnante, operaio meccanico. Anche loro vorrebbero andare a lavorare in Canada. Si rivolgono un pensiero a quelli dalla Polonia, potrebbero a loro volta intraprendere il cammino verso l'Italia e l'asilo politico. «Abbiamo saputo — dice Elisabetta — di quel che ha affermato il portavoce del Papa a questa proposta. Speriamo che una limitazione di quel genere non venga mai posta. Noi pensati via: sarebbe davvero ingiusto impedirlo agli altri».

Richard, che è qui con la figlia, il genero e due nipotini, ha lasciato a Varsavia la moglie e un'altra figlia, che studia. Lui insegnava tecnica all'università. «Lavoravo ma vita è guadagnato poco. L'unica che sono riuscito a comperare, in dieci anni, è stata una Fiat 600. Ma alla base della mia decisione, ovviamente, ci sono anche motivi politici. Ho seguito anch'io dell'intervento del Vaticano. Forse la Chiesa saluta il fenomeno dei profughi in modo diverso. Sta di fatto che c'è gente che in Polonia sta male».

All'uscita dal refettorio, tra il vociare dei bambini, si ferma a parlare un poco con noi un altro medico che fa parte del di ospiti la moglie e il figlio di sette anni. Ci prega di non scrivere nemmeno il suo nome di battesimo. Viene Nord-Ovest della Polonia. «Credo sia meglio andare a lavorare in un altro Paese anche dovessi mettermi a fare un altro mestiere». Racconta il suo esodo: «Siamo arrivati in macchina a Latina, ma il campo era ormai al completo. Poi abbiamo avuto la possibilità di nella chiesa. E dopo tante tribolazioni, il viaggio fin qua». «Ma nel nostro pellegrinaggio — dice la moglie — abbiamo anche conosciuto il vero della gente».

Adesso sono qui, i profughi polacchi, in attesa di sapere la loro sorte. Il commissario straordinario della Croce Rossa, Vittorino Carmine, annuncia che con l'assenso del ministero dell'Interno, i 270 ospiti saranno divisi: una parte resterà nella colonia di Levico, gli altri saranno alloggiati in due villaggi che fanno parte del complesso dell'ex ospedale psichiatrico di Pergine Valsugana. Un altro trasferimento un altro pezzetto di esodo.

Giuliano Marchesini

La vita dei clandestini in Campania

Mille lire per cassetta se le braccia sono nere

Raccolgono pomodori - Inchiesta sulla morte del marocchino

NAPOLI — Piazza Vittoria a Villa Literno più che una piazza è l'imbocco desolato di quattro stradoni polverosi nella campagna, tra rare e brutte case senza intonaco. Sono quasi le cinque del mattino, e albeggia buio. Soltanto i neon di un piccolo bar illumina a brulichio di uomini non turisti e stranieri. Un mercato arrangiato e commerciale: il mercato delle braccia mediato da «caporali» bianchi e neri.

Gli africani arrivano a gruppi sono molti, forse duemila in cerca di un ingaggio per la giornata: alcuni di prendere posto su di uno sgangherato camioncino che li porterà nei campi a raccogliere pesche e nicodori. Tomi, di 24 anni, si è stabilito nell'Agro Aversano un anno e mezzo fa ed oggi è uno che conta. Sceglie i più grossi ed i più forti, stringe gli occhi furbi e dice: «Sono amico del padrone». La cinque? Ride, canzona e alza l'unica che non conosce.

Tomi, Marocco, Ghana, Senegal, Nigeria, cambiano i Paesi d'origine ma le facce sono tutte segnate dal lavoro duro e dalla precarietà. Ray Okolie, 32 anni, marinaio, è l'unico a sottolineare che è studente in elettrotecnica. «Per ogni cassetta di 25 kg — spiega — ci pagano 1000 lire. Riusciamo a fare dalle 30 alle cassette al giorno, qualcuno arriva persino a 100. No, non ci rimaniamo, ma ieri il caporalato ha tirato fuori la pistola ed io gli ho detto che non è giusto, che scioperiamo. Lui mi ha risposto sono so».

Tra questa gente è morto di Fouad Kmarouy, il marocchino di 26 precipitato l'altra notte giù dal solaio di una palazzina abusiva, e solo un incidente di percorso. «Ce l'hanno detto che questo è un brutto posto — dice rassegnato Ebrecca, 23 anni, studente di architettura a Roma — che qui si muore, ma i miei non possono mantenermi e devo guadagnare».

La piazza comincia a spopolarsi quando si fa largo fra un gruppo di connazionali Mohamed Eddy, un ragazzo di 24 anni. Cerca di aiutare a fare dalle un amico è caduto nella trappola delle scale di un edificio ancora in costruzione dove aveva trovato rifugio dal temporale. In Salesiani a poche centinaia di metri dal luogo in cui è morto Fouad c'è lo scheletro di un edificio abusivo.

Per terra, coperto da mosche e da escrementi di cane di Farad, 32 anni, pure lui bracciante. L'unico si lamenta, forse non la sebbene spezzata. «Ho chiesto ai carabinieri di venire — racconta il compagno — ma ci hanno detto di rivolgerci all'ospedale. E all'ospedale dicono che devo trasportarlo io». Farad è lì mezzanotte alle 6 arriva l'ambulanza dopo telefonate e preghiere.

Per polizia e carabinieri la fine marocchino che si è sfracellato al suolo è già un caso chiuso: non credono all'istruzione tappisti né all'assalto di rapinatori. «Ci sarà stato uno — è il laconico commento —. Lavorano pochissimo ed è raduno per scappare». Ne sono convinti anche all'ufficio stranieri questura di Caserta. «Qui non razzismo — afferma il funzionario —, gli italiani tollerano la presenza dei neri perché fanno lavori che loro non vogliono fare».

In tutta la provincia gli che usufruiscono della sanatoria che consente il soggiorno per non scade, l'iscrizione al collocamento ed il permesso di lavoro, sono 3500 altri — non meno di 10 000 nel Casertano — hanno tempo fino al 27 settembre per mettersi in regola dimostrando di essere entrati nel nostro Paese prima del gennaio scorso.

In Campania, secondo i dati forniti dalla Cgil regionale gli stranieri residenti sono 20 000: di essi 4500 sono usciti dalla clandestinità ed altrettanti ripartiranno immigrati per visti di studio. Oltre 25 000 persone affollano l'esercito di chi campa alla giornata rischio del ruspatore: immediato Napoli e Caserta sono i due principali centri d'attrazione gli africani formano colonie compatte nel Basso Volturno nell'Agro Aversano dove il litorale domizio impiegati in agricoltura e nell'edilizia quasi sempre abusiva), si mescolano agli ambulanti che occupano strade e piazze del capoluogo. E a Napoli infatti la centrale nazionale dei «vu cumpra».

Nel quartiere Vasto, popoloso agglomerato di palazzi a ridosso della stazione centrale ci sono grossi che in arabo e italiano «Ogni commerciante — spiega Aldo Pazo responsabile dell'ufficio Territorio e politiche sociali della Cgil campana — ha alle sue dipendenze fino a ambulanti di colore. Qualcuno si è inserito nel contrabbando, conquistando il mercato con prezzi stracciati».

ma. ci.

I sanitari di Avellino sono stati denunciati per mancata assistenza

Il medico le dice «c'è tempo» ma poi deve partorire da sola

Il marito accusa: «Il sedici agosto erano spariti anche gli infermieri»

AVELLINO — Un'infermiera le ha detto: «Stai zitta, vai piano». Ma Assunta Discepolo non l'ha nemmeno sentita. Stava per partorire, da sola nella sala parto dell'ospedale civile. Tutto questo il

E' finito nel migliore dei modi ma il marito della partoriente Ciro Della anni, dipendente di un'azienda dei pubblici trasporti, non ha digerito il modo in cui la moglie è stata trattata ed ha presentato una circostanziata denuncia per assistenza alla polizia di Stato.

I fatti: la città è festeggia il Ferragosto. Tra luminarie e bancarelle Ciro Della Sala, a trombe spiegate, attraversa il Vittorio Emanuele, strada principale della città, e raggiunge l'ospedale civile. Passa del tempo — secondo quanto dice il Della Sala — prima il ricovero.

Lo effettuano un medico ed un'ostetrica che, poi, al momento opportuno «diventano irreperibili». La Discepolo rimane sola. Chiede aiuto. Ma le sue invocazioni si perdono nel silenzio dell'ospedale civile. «Sembrava che fossero scomparsi tutti - racconta la donna - Credevo di impazzire, avevo paura per la mia bambina. Non speravo così fare».

Poi il grande la donna riprende che sta per partorire e comincia a gridare. Nessuno la ascolta. Accorre finalmente un'infermiera che è lì in visita un'altra partoriente.

si avvicina ad Assunta e dice: «Stai zitta, non gridare. Stai tranquilla, il medico arriverà quando il momento». La verità è che — secondo quanto ha riferito il Della — in quel momento non c'era nessuno che potesse assicurare una qualche assistenza.

«Un'ostetrica è arrivata sala parto solo quando mia figlia era già nata. Il colpevoli devono essere puniti», insiste il marito di Assunta.

Dalla polizia Stato il rapporto è stato trasmesso della Repubblica di Avellino. Il sostituto procuratore, Amato Barile, ha così aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. Tra l'altro il della Discepolo sostiene che siano trascorse almeno ore prima che sua moglie fosse trasferita in sala parto.

È finita. La donna, dopo che stato tranciato il cordone ombelicale, sarebbe stata invitata a salire da sola, senza aiuto, né barella, al sesto piano. «Spariti anche gli infermieri», ha raccontato il Della Sala.

Assunta Discepolo è stata ieri interrogata dai magistrati oggi proseguirà negli interrogatori per sapere la verità. questa vicenda, per fortuna finita con lieto fine: e figlio godono ottima salute.

g. f.

Albergatori di sospendono le proteste

FORLÌ — Il d'amministrazione dell'associazione albergatori di Bellaria Igea Marina ha deciso all'unanimità di sospendere la manifestazione (luci spente per un'ora in tutti gli alberghi) di solidarietà col titolare dell'Hotel 82 che gli handicappati torinesi, e che si è visto sospendere la licenza.

Secondo Oreste Benzi è stato sottoscritto un documento nel quale il sindaco dichiarava l'intenzione di «tenere con la massima disponibilità, apertura e l'istanza presentata dai legali di Giorgetti. (Ansa)

Nuovi appelli a Donat-Cattin per una proroga del decreto sul cambio del medico

Fra i malati la paura dell'abbandono

Anziani, cronici, psicotici corrono il rischio d'essere considerati «in esubero» - Eolo Parodi: «La Sanità ormai è in coma» - I sindacati sdrammatizzano: «Nessuno rimarrà senza assistenza»

DALLA REDAZIONE ROMANA

— Il medico è in vacanza; il personale della Usl è scarso, e quei pochi che sono in servizio non che per pazienti, appena campionario di quei mila circa che dovranno cambiare medico di fiducia. È incominciato un itinerario scoraggiante e affannoso. I più preoccupati anziani, quanti sono affetti da malattie croniche, gli psicotici. Cambiare medico è per loro — più che per altri — un fatto doloroso. Il loro, d'altro canto, anche i pazienti meno ambiti, quelli che — potendo — il medico preferisce «scaricare»: questo è serpeggia. I diretti interessati, da qui l'anxietà e l'allarme che stanno crescendo.

«La sanità in Italia non è più malata, è in coma», dice Eolo Parodi, presidente della Federazione degli Ordini dei medici. Scade il termine entro cui i medici di famiglia devono decidere se i «malati a perdere». E scelgono loro o se i tagli nelle liste dei loro pazienti. Il fare Usl. Nessun medico potrà avere adesso più di pazienti: per i sanitari che si mesi il dopo la riforma. Il limite scende a

Il decreto presidenziale dice che entro il settembre il medico dovrà presentare i nominativi degli assistiti «rinunciati». Nel caso il non lo fa, le Usl attribuiranno d'ufficio tutti i pazienti a carico di quel medico. Ricominciano quindi tutti daccapo, medici e pazienti. Nuove code, nuove richieste, nuovi nel rapporto già tanto logorato fra sanità e utenti. Un caos.

«Quello di venerdì prossimo — precisa Parodi — è solo una scadenza economica che comporterà nessun cambiamento di rapporto del paziente col medico. Il medico infatti è obbligato ad assistere tutti i pazienti che ha in elenco, ma verrà pagato dal servizio sanitario nazionale solo per 1500 scelte e 1800 alcuni casi particolari. Durante i trenta giorni successivi invece il paziente rinunciato dovrà per forza trovarsi un altro medico».

Il presidente degli Ordini dei medici aggiunge: «La situazione è stata subito e accettata dai medici. La sanatoria non interesserà tre milioni di italiani, ma determinerà situazioni umane difficili risolvere. Io propongo una percentuale 15-18 per cento in più o in meno per i casi realmente gravi e decretare una breve proroga per risolvere i problemi tecnici».

Fra tutte le voci allarmate che si stanno levando nel Paese, un invito a non drammatizzare è venuto responsabile nazionale per la sanità della Cgil, Norberto Cau, secondo cui intorno problema dei massimali si è creato «troppo allarmismo voluto medici che non vogliono accettare il tetto dei 1500 pazienti. I sindacati confederali dei medici, invece, vorremmo che con atto operazione si ridistribuisce in maniera più equa il lavoro fra i medici già in elenco».

Secondo Cau i pazienti rifiutati in pratica, «dovranno cambiare solo burocraticamente il nome del medico presso la Usl continueranno ad essere assistiti da quei medici, prevalentemente giovani, che sono associati in titolari e che già da anni lavorano senza inserimento nell'elenco regionale. Il problema vero è trovare un nuovo medico interesserà non più di mezzo milione persone che dovranno accettare un nuovo rapporto con un nuovo medico di famiglia».

Non tutte le reazioni al provvedimento e alla decisione di Donat-Cattin di non concedere alcuna proroga sono così serene. Mario Boni, segretario nazionale degli oltre ottantamila medici di famiglia, dice: «Avevamo chiesto una proroga al ministro e ci batteremo per averla. Non è possibile che un medico che per anni ha assistito un certo numero di pazienti, adesso ad alcuni di loro dare il benservito in fretta e furia. E se un medico non se la sente di operare questa scelta, ci penserà la Usl. Ma vorrei sapere: con quali criteri, su quali elenchi degli assistiti. Ci sono Regioni che sono in arretrato di anni. Nel Lazio i tabulati sono fermi a 3 anni fa».

La stessa accusa, per quanto riguarda il Lazio, è venuta più parti. L'assessore alla Sanità, Ziantoni, è vacanza. Ma il funzionario preposto settore, dott. Orlandi, assicura: «Non è vero. Siamo in grado fornire elenchi aggiornati degli assistiti. La legge è legge e la rispetteremo». Sul fronte dei medici, di quelli che si trovano in città, invece molto smarrimento.

Oltre 3 milioni di case abusive

In Sicilia il maggior di costruzioni «fuorilegge» - Seguono Calabria, Sardegna, Valle d'Aosta - La Lombardia è la regione più «corretta»

DALLA ROMA — Sono circa tre milioni e trecentomila gli alloggi abusivi costruiti nel periodo compreso tra il 1950 e il 1985. E' quanto sostiene uno studio del ministero dell'Ambiente che utilizza gli ultimi del Cresme.

Secondo il ministero dell'Ambiente è interpretazione consolidata che l'espandersi di questo tipo di costruzioni trova motivazione in diverse rarissimamente presenti nello stesso contesto. L'assenza di strumenti urbanistici, generali che esecutivi, i ritardi dovuti al mancato completamento dell'iter approvazioni, la volontà eludere e procedure che in molti prevedono notevolmente limiti e condizionamenti all'edificazione privata sono tra le prime spiegazioni del proliferare dell'abusivismo.

Tra altri ragioni, però, non ultima è la economica rispetto all'elevato dell'investimento finanziario, oltre alla quasi certezza dell'impunità. Non è secondo il ministero dell'Ambiente, la produzione abusiva può arrivare a ridurre il costo finale per una quota non lontana dal 50 per cento.

«Ma lo studio del ministero dell'Ambiente sottolinea che la dimensione del fenomeno non è per queste ragioni generalizzabile tutto il territorio. Esistono differenziazioni marcate tra diverse regioni. L'abusivismo — spiega la nota — è più selettivamente radicato dove l'attività governo parte dell'amministrazione periferica meno operante.

Riportando gli ultimi elaborati dal sull'incidenza del patrimonio abusivo, costruito dopo il 1971, sul totale abitativo, dalla ministero dell'Ambiente si ricava che in Italia il 12,3 per cento delle case sono abusive, per un totale di due milioni e 723 mila costruzioni «fuorilegge».

La regione più «abusiva» risulta essere la Sicilia: dove il 27,3 per cento del patrimonio edilizio è in regola. Seguono poi, con una superiore per cento, la Calabria (25,4 per cento), la Sardegna (23,4) e Valle d'Aosta per cento). A chiudere classifica è Lombardia un 6,5 per cento «illegale» del totale delle costruzioni.

A Napoli i carabinieri li denunciano per truffa allo Stato

Truffa assenteisti in ospedale

NAPOLI — bardonati in corsia e dipendenti «imboscati». Non è soltanto carenza di personale aggravata dalle ferie estive a trasformare il ricovero negli ospedali napoletani un'odissea. Ieri mattina i carabinieri hanno denunciato per assenteismo 13 persone, tutte impiegate varie mansioni in due importanti presidi città, il Loreto Mare il Leonardo Bianchi.

Il sopralluogo compiuto sorpresa dai militari ha messo difficoltà finanche due ispettori, incaricati proprio controllare turni e presenze. Gli assenteisti denunciati (per ora restano liberi) devono rispondere di truffa aggravata danni Stato ed ingiustificata dal posto di lavoro.

L'operazione è scattata di primo mattino. Numerose pattuglie hanno circondato contemporaneamente i due ospedali bloccando tutte le uscite. I carabinieri poi negli uffici per esaminare i cartellini calcolo ed i registri su cui firmare le presenze.

Al Loreto Mare, uno dei presidi che anche la utenza provincia, mancavano all'appello due assistenti amministrativi, Vincenzo Nuzzo di 51 anni e Domenico Esposito di 54 anni, entrambi napoletani. Ma maggiori sorprese ha riservato visita al Leonardo Bianchi, sulla collina Capodichino. le ingiustificate scoperte dai carabinieri ben 11.

A disertare il lavoro sono stati dipendenti con compiti disparati: puericultrici, infermieri, cuochi e ispettori. I denunciati Carmela Perrigno di anni (sposata del «nido»); Giuseppina di 48 anni e Anna Fusco, di anni (puericultrici); Antonio Malone di 57 anni (infermiere); Rosa Barretta 44 anni, Domenico Piscopo 34 anni e Spinelli di 58 anni (tutti e tre cuochi); Antonio Topo di 28 anni e Giovanni Cardone di 36 anni (inservienti).

Di paradossale nella vicenda che a Napoli ha una lunga serie di precedenti c'è l'assenza, sempre al Leonardo Bianchi, dei due ispettori incaricati di vigilare sul sociale. Neppure Arturo Ghirlandaio, di 50 anni ed il collega Gennaro Prota di 50 anni, hanno saputo trovare giustificazione giornata di che si

Se l'assenteismo trova punte preoccupanti negli ospedali, ne sono immuni altri fondamentali settori vita amministrativa di Napoli e della Provincia. La settimana la fuga dal lavoro è costata l'arresto al vice comandante vigili urbani di Trecase, un piccolo comune dell'entroterra. Gennaro Pollio, 48 anni, abbandonato il servizio per arrotondare lo stipendio nello stabilimento balneare lui gestito Torre Annunziata. I carabinieri lo intento a vendere panini e a registrare gli incassi della sua impresa.

m. c.

dall'Italia

Invalidi civili, pensione

— Gli invalidi civili, dopo il compimento del sessantacinquesimo anno di potranno richiedere all'Inps la pensione essendo però vincolati a tetti di reddito più favorevoli rispetto agli altri pensionati.

E' questo almeno il proposito del ministero dell'Interno (competente in materia di invalidità) che in una lettera inviata al consiglio di amministrazione dell'Inps ha preannunciato la prossima presentazione di un provvedimento legislativo in questa direzione.

Libero giornalista francese arrestato

MESSINA — Jacques Lesinge, anni, il giornalista del quotidiano francese «Le Figaro», arrestato quattro giorni fa a Messina in base ad un mandato di venti anni fa della magistratura spagnola, è

Le verifiche fatte attraverso l'«Interpol» hanno chiarito che il reato contestato a Lesinge (aveva «rapito» figlio), commesso a Valladolid Spagna nel 1964, era tempo prescritto. (Ansa)

Siena, chiesto dimissioni sindaco

SIENA — La polemica suscitata dal sindaco di Siena, Vittorio Mazzoni Della Stella, non sembra destinata a placarsi. Per le sue dichiarazioni contro le «mode» di gite scolastiche ed i suoi giudizi di scarsa considerazione per gli amministratori che percepiscono bassi livelli reddito, l'opposizione democristiana al Comune ha richiesto le sue immediate dimissioni.

GRANATO MOBILI

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

NEI PAGAMENTI A 60 MESI
SENZA CAMBIALI
NON SI ACCETTANO VERSAMENTI INFERIORI

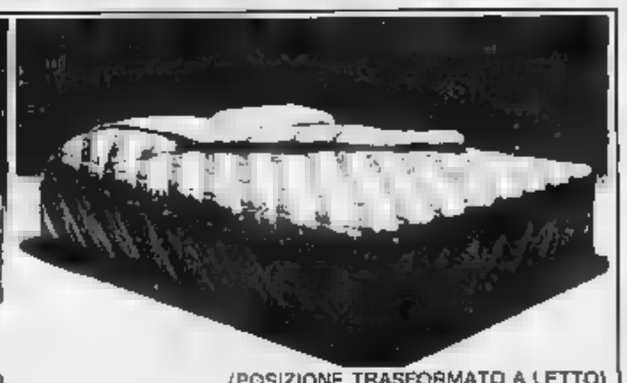
A L. 35.000 MENSILI

PREZZI BLOCCATI FINO AL [illegible] PRESENTANDO QUESTA [illegible]

SALOTTO FANTASIA composto da: divano 3 posti e 2 pol[illegible], sfoderabile. Disponibile anche in versione letto.

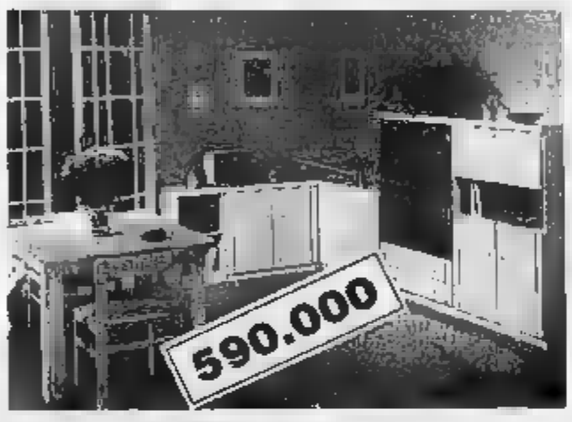
SALOTTO [illegible] **PELLE**
composto da divano e 2 poltrone

(POSIZIONE DIVANO)

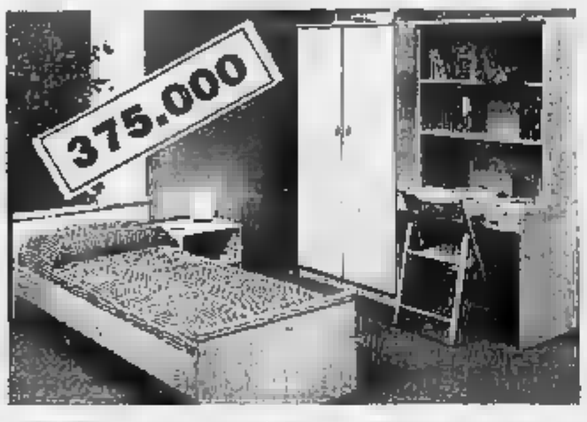


(POSIZIONE TRASFORMATO A LETTO)

DIVANO MATRIMONIALE imbottito, sfoderabile con rete ortopedica, materasso matrimoniale a trapunta in tessuto di cotone 100%



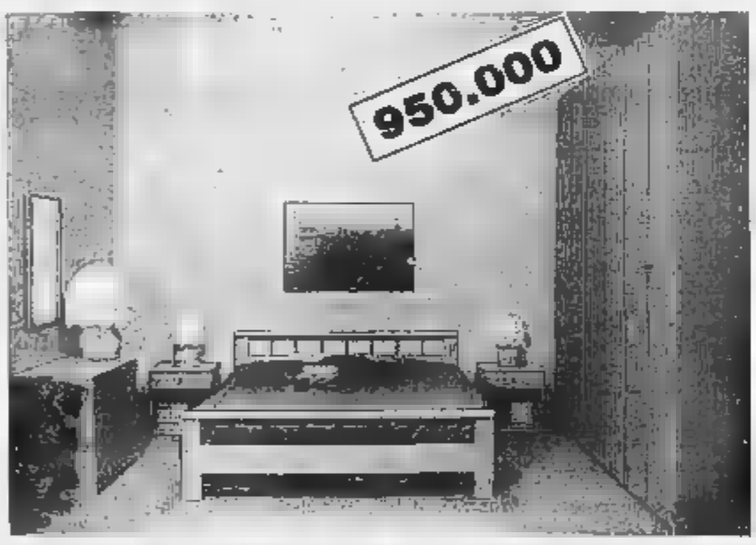
[illegible] **MODERNO** [illegible]
composto da [illegible] elementi, tavolo [illegible], [illegible] sedie



CAMERETTA composta da: armadio, comodino, letto, scrivania, libreria.

SOGGIORNO COMPONIBILE composto da: 4 elementi alti, sedie e tavolo allungabile.

[illegible] posti, fisso, sfoderabile, rivestito in pregiato tessuto. Disponibile anche in versione [illegible]



CAMERA [illegible] **ROSY** composta da: armadio stagionale, comò, specchiera, 2 comodini e letto matrimoniale

[illegible] [illegible] **VENERE** composta da: armadio stagionale, comò, specchiera, 2 comodini e letto matrimoniale

DIVANO TORINO - IL SUPERTRASFORMABILE

TRASFORMATO A LETTO SINGOLO

TRASFORMATO IN DUE LETTI DIVISI

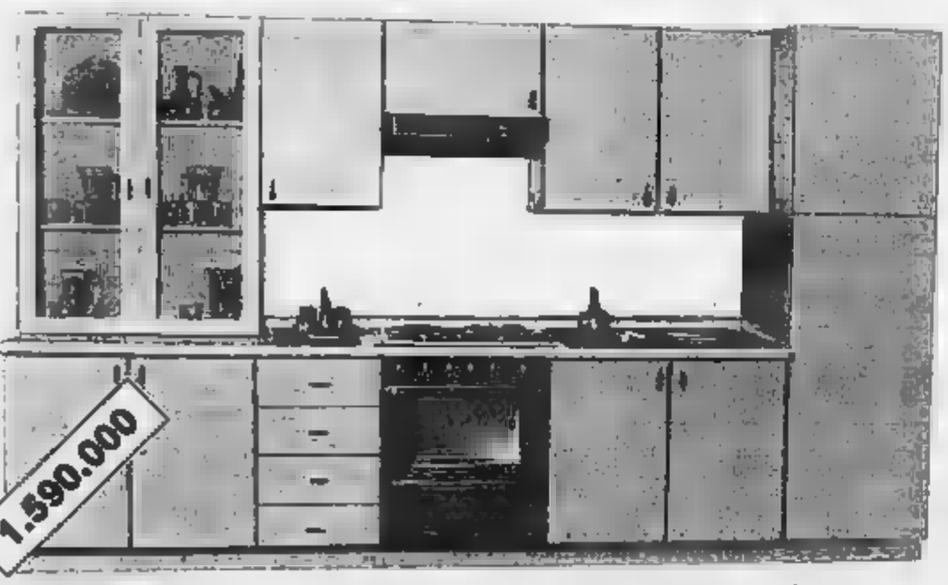
TRASFORMATO A LETTO MATRIMONIALE

LA GRANDE NOVITA'

«IL DIVANO TORINO»

Si trasforma [illegible] letto singolo, in due letti singoli divisi, in un letto matrimoniale completo di 2 reti, 2 materassi [illegible] molle, [illegible] guanciali e [illegible] trapunte

Finalmente un elegante [illegible] comodo divano che [illegible] trasforma in 2 comodi letti con 2 reti [illegible] [illegible] materassi [illegible] molle cadauno [illegible] cm 80x190 in pratica di misura standard come il letto della vostra [illegible]

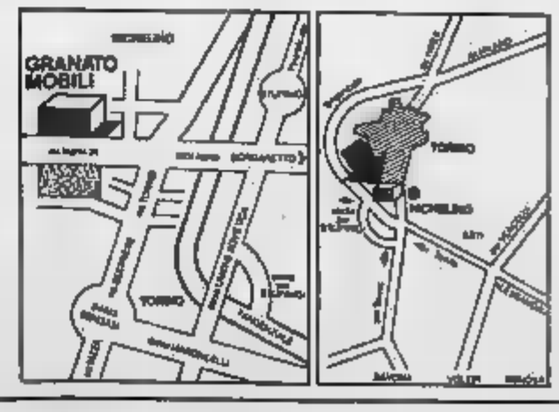


CUCINA COMPONIBILE RO[illegible] completa di tutti gli elettrodomestici e rubinetteria, come foto, **L. 1.590.000** (a richiesta composizione a misura [illegible] per la vostra cucina)

ti può dire chi ha comprato quanti soldi ha risparmiato

MA DA CHI?... DA GRANATO

APERTO AGOSTO



PRECISAZIONI

Gli ambienti sopra indicati sono costruiti in [illegible] a grandi quantità, sono pratici funzionali e robusti per durare nel tempo e g[illegible] alle numerosissime vendite riusciamo ad offrirVeli ad un prezzo così basso.
Ci teniamo a precisare che non sono giacenze di magazzino e neanche [illegible] fuori produzione, [illegible] mobili di fabbricazione attuale tanto è vero che le composizioni si possono variare [illegible] i rivestimenti si possono scegliere.
Naturalmente la nostra vendita per quello che riguarda l'alta qualità continua come prima, perché l'arredamento della casa si può realizzare con mobili di qualità diversificata, esempio per risparmiare si possono acquistare due ambienti normali e uno di alta qualità che esprime il gusto e la raffinatezza di chi abita la [illegible], come risaputo, nell'alta qualità [illegible] **GRANATO** troverete una grande scelta.

Anche il Gruppo Abele boccia la proposta radicale

«Droga di Stato, un bluff»

Don Ciotti: «Non esiste alcun motivo logico per ritenere che l'eroina libera stroncherebbe il mercato clandestino» - Berlinguer (pci): «E' un progetto fuori tempo»

[illegible] I morti per [illegible]

Più numerosi che nel 1986 i morti per abuso di droghe pesanti: [illegible] questi primi [illegible] mesi sono stati 142, contro i 104 nello stesso periodo dell'altr'anno e i [illegible] morti per overdose nel primo [illegible] 1985. L'incremento dei decessi è inconfutabile, non altrettanto semplice l'analisi del fenomeno. Gli esperti del settore sostengono che nonostante tutto [illegible] in diminuzione i tossicodipendenti «di vecchio stampo», quelli che specie a cavallo fra gli anni '70 e '80 erano conosciuti come irrecuperabili, presi nel vortice dell'iniezione quotidiana di eroina (o di [illegible] iniezioni [illegible] giorno), identificabili «a prima vista» per il loro aspetto. Oggi buo[illegible] parte dei drogati ricorre al «buco» [illegible] minore frequenza, [illegible] o meno sporadicamente.

Un dato statistico inedito attira l'attenzione: i 142 morti quest'anno hanno in grande maggioranza un'età oscillante tra i 25 e i 35 anni, c'è persino un trentottenne nella lista. Pare [illegible] che molte di queste vittime avessero abbandonato gli stupefacenti, [illegible] per qualche [illegible], chi per qualche anno. Se questa ipotesi sarà confermata, ci troveremmo di fronte a [illegible] nuova situazione: individui che [illegible] riaccostano all'uso [illegible] droghe pesanti dopo qualche tempo che non pratica[illegible] più l'eroina, e che per una piccola o grande crisi esistenziale ci ricascano.

Sarà un [illegible] ma da qualche anno si parla molto di droga nel mese d'agosto, con [illegible] razione distratta dalle vacanze. L'osservazione è di don Luigi Ciotti, anima del «Gruppo Abele», da oltre vent'anni impegnato ad arginare le più acute difficoltà del mondo giovanile. «Chi si ricorda il decreto di Tina Anselmi sulla somministrazione del metadone? E la proposta di Renato Altissimo sulla liberalizzazione delle droghe pesanti? E le grandi inchieste-dibattito? Tutti avvenimenti caduti in piena estate. Ora anche la proposta di Marco Pannella arriva col solleone. E' un primo fatto, questo [illegible] calendario, che mi pare di dover rilevare».

Ciotti non vuole maliziosamente sostenere che d'estate c'è più spazio da occupare sui giornali e in tv: «Comunque [illegible] — dice — attirare l'attenzione sul problema degli stupefacenti, riannodare le discussioni, può servire a non far perdere [illegible] tensione [illegible] questo grosso problema. E' indubbio che nel Paese [illegible] stato un appiattimento generale dell'attenzione nei confronti [illegible] chi si droga, forse perché [illegible] qualche misura è diminuito il disturbo sociale. E [illegible] è un appiattimento accettabile, moralmente e civilmente».

Ma come considera la proposta di Pannella?

«Non è nuova [illegible] proposta, quella di liberalizzare [illegible] vendita della droga. [illegible] bisogna dare atto al leader radicale di essere attento e corretto, oltre che [illegible] con [illegible] linee e scelte, e [illegible] ancora [illegible] polarizzare l'interesse della gente. Fatto que[illegible] apprezzamento, noi del Gruppo Abele non possiamo dichiararci d'accordo con lui. Non esistono le condizioni culturali, sociali, politiche perché si possa immaginare [illegible] liberalizzazione delle droghe pesanti. Non esiste alcun motivo logico per ritenere [illegible] che l'eroina distribuita [illegible] liberamente stroncherebbe il mercato clandestino».

A questo proposito, pur sorvolando sul grande pericolo della più facile iniziazione per i giovani fragili, il «Gruppo Abele» ricorda come sia naufragata qualche esperienza in Olanda e in Inghilterra, dove [illegible] droga [illegible] Stato [illegible] tutt'altro che ambita dai tossicomani. I quali si la ritiravano, ma se potevano ne facevano smercio, oppure continuavano a ricorrere con ben maggiore gratificazione alla «droga di strada», che seguir bagiata e pasticciata dava loro «più soddisfazione psicologica». E poi, potrebbe lo Stato, cominciata la liberalizzazione, star dietro a tutte le varianti — dal crack [illegible] altre possibili diavolerie chimiche — che il mercato clandestino proponesse?

«Il modo di avere un rapporto con la droga — dice Ciotti — sta cambiando. C'è una grande trasformazione [illegible] Stanno diminuendo i vecchi "tossici" e aumentando i consumatori saltuari [illegible] droga pesante. Assistiamo [illegible] una forte penetrazione [illegible] [illegible] L'eroina paradossalmente l'uso [illegible] psicofarmaci. Nel mondo giovanile sta crescendo fortemente l'abitudine [illegible] bere smodato. E' con questi problemi che dobbiamo fare i conti. E con questi problemi che i pubblici amministratori e i politici dovrebbero misurarsi. Invece, c'è una sconsolante assenza di interventi, di strutture, [illegible] impegni. Come non guardare con interesse, allora, anche allo provocazione di Pannella se serve a smuovere la [illegible] [illegible] iade?».

Della palude parla anche l'on. Raffaele Costa, già sottosegretario all'Interno e promotore [illegible] «Osservatorio nazionale» sull'uso [illegible] stupefacenti. Dice: «Il vero problema droga consiste [illegible] Italia nell'incapacità del mondo politico [illegible] dare, questo mese, una risposta legislativa. [illegible] 7 anni le varie proposte di legge sono bloccate. Aveva chiesto [illegible] segretari dei partiti che l'argomento droga fosse inserito nel programma di governo. [illegible] Ottenuto qualche generica risposta da Negri e [illegible] Altissimo, gli altri zitti. Tutto fini lì».

Quanto a Pannella e alla proposta [illegible] liberalizzazione, Costa non se ne dice assolutamente convinto. Come del resto gran parte [illegible] politici richiesti [illegible] d'un parere da cronisti. C'è chi si mostra anche infastidito: «Non ho la minima intenzione di intervenire su un argomento del genere — dice il [illegible] Giovanni Berlinguer. Tra i maggiori esperti di problemi sanitari [illegible] sono al pci — anche perché è già libero il commercio di tabacco e di alcol, per i quali esiste [illegible] intensissima produzione pubblicitaria, che [illegible] vorremmo ripetessi con altre droghe. E poi questa della liberalizzazione dell'eroina è un progetti[illegible] fuori del tempo, riproposto [illegible] ogni tot di anni senza alcun contratto...»

Franco Gilliberto

Scontro televisivo Muccioli-Pannella

«Caro Muccioli, [illegible] sono un coglione! Tu parli, parli, ma in questo momento stai annegando nei miliardi! Tu le [illegible] fregni della gente». E' un «fotogramma» dello scontro televisivo fra il leader radicale Marco Pannella (in studio a Roma) e il fondatore della comunità di San Patrignano (in studio a Bologna) ieri sera durante il Tg1 delle 19.45.

Raramente gli spettatori hanno assistito a una baruffa televisiva tanto movimentata. E' durata otto minuti. Pannella ha [illegible] la parola per primo, accusando Muccioli di essere funzionale al sistema che tollera i mercanti di droga, ribadendo che a giudizio dei radicali l'unico modo [illegible] combattere un qualsiasi mercato irregolare [illegible] e quello di metterlo fuo[illegible] gioco, legalizzando certi comportamenti. Ha [illegible] l'esempio degli aborti clandestini e dei «cucchiai d'oro».

Muccioli ha ribattuto che non [illegible] può legalizzare la droga, per i grandi pericoli di allargamento del suo consumo che questo fatto comporterebbe. Ha contestato che l'eroina [illegible] possa essere [illegible] nata al vino o all'alcol.

Pannella si è [illegible] via scaldato, sono cominciate [illegible] interruzioni reciproche, ad altissima [illegible] Muccioli gridava sudore e di rimando ribatteva: «Io ne ho salvati trentlo di tossicomani!» Ancora Pannella: «Tu sei rimasto la stessa persona che per imbrogliare la gente si faceva con la lametta le stimmate sulle mani».

Prima dello scontro televisivo Pannella aveva rilasciato una dichiarazione [illegible] risposta alla lettera in cui Muccioli criticava la [illegible] proposta di liberalizzare il mercato degli stupefacenti. «La lettera di Muccioli è un concentrato stucchevole e squallido di insulti, di falsità, di presunzione e di ignoranza dei problemi sui quali pretende di pontificare, di intolleranza». [illegible] quindi, riferendosi all'attività di recu[illegible] dei tossicodipendenti a [illegible] Patrignano: «E' sicuramente poco ripetibile, al di fuori del contesto e del metodo dei Muccioli estremamente discutibili sul piano culturale, politico, etico». **r. gli.**

Operazione trasparenza del ministero per il Commercio estero

Abbandona l'anonimato il «mediatore di affari»

Alle direzioni del dicastero potranno accedere solo i «lobbysti» con precisi requisiti

ROMA — Era abituato a navigare nella burocrazia come un sottomarino. Discreto, silenzioso, deciso, pronto a far scattare il periscopio di fronte al buon affare, sapiente nel toccare il meccanismo giusto per spingere la pratica sull'obiettivo prefissato. Qualcuno nelle stanze ministeriali ne ha disegnato i prototipi veri e propri identikit: frutto della prassi; alla bisogna[illegible] no mezzo calvo con i capelli che restano lunghi e ricciuti; [illegible] si occupa dell'immagine di un'azienda magro ben vestito, cordiale, [illegible] l'inseparabile valigetta da manager, fumatore del mezzo toscano che accende con le macchinette firmate quando difende gli interessi di un grosso gruppo privato. C'è la variante del vestito quasi sempre grigio o grigio-blu se rappresenta una banca. Tarchiato, spesso con i baffi ben curati appassionato [illegible] sigarette inesauribile, non [illegible] radio ex politico, quando si occupa di spionaggio industriale o di merce che scotta come le armi.

Sono i lobbysti, un termine entrato da qualche anno anche nella consuetudine della lingua italiana. Per lo più rappresentanti di gruppi di interesse, talvolta intermediari. Un universo sconosciuto integrato da dipendenti di imprese pubbliche e private grandi e piccole consulenti rispettabili ma in qualche caso mediatori senza scrupoli faccendieri cacciatori di tangenti. Meccanismi ben pagati per riferire sulle altrui strategie industriali. Da due mesi almeno al ministero del Commercio con l'estero i lobbysti hanno [illegible] volto, nome e cognome, e soprattutto devono avere l'autorizza[illegible] dell'azienda che rappresentano: adesso c'è un registro dove vengono annotati tutti i requisiti necessari a svolgere un'attività di per se lecita, ma che più [illegible] una volta si è trasformata in [illegible] business scandaloso.

Dal primo giugno infatti è entrata in vigore [illegible] circolare [illegible] la quale [illegible] istituisce il quaderno [illegible] lobbysti e in queste ultime settimane ha preso a [illegible] battere a pieno ritmo. Il documento porta la firma dell'ex ministro Sarcinelli (su l'idea risale al suo predecessore Rino Formica). Il neoministro Renato Ruggiero la sostituisce in pieno: non si tratta di un albo dei lobbysti ma dovrebbe essere di trasparenza tra cittadini e pubblica amministrazione è la sua tesi.

D'ora in avanti potranno accedere alle varie direzioni generali soltanto le persone [illegible] che hanno determinati requisiti: cittadini italiani incensurati che qualora rappresentino interessi [illegible] personali si devono accreditare con una lettera, a [illegible] nome del titolare dell'impresa o del suo legale. Le procure generali quando si portano avanti interessi di più aziende dovranno avere la [illegible] di esercitare. Se [illegible] precedenti e accertamenti negativi [illegible] [illegible] [illegible]

Roma, archiviata dopo un [illegible] l'inchiesta sulla modella sarda

«Chi ha ucciso Elisabetta?»

I genitori si oppongono alla conclusione delle indagini: «Vorremmo sapere perché nessuno vuole indagare sull'assassinio di nostra figlia» - La sorella: «Il killer è un drogato dello stesso ambiente»

CAGLIARI — Un anno fa, alla fine di giugno, in un elegante appartamento romano, nella centralissima [illegible] dei Prefetti, un'avvenente ragazza cagliaritana, Elisabetta Di Leonardo, aspirante fotomodella e assidua frequentatrice dei *jet-set* capitolino, viene trovata priva di vita, il corpo trafitto [illegible] numerose coltellate.

Il grave fatto di sangue mette a rumore la Romabene, mentre [illegible] polizia immediatamente subito una pista che conduce ad un giro di droga. Qualcuno finisce in carcere ma le indagini, di fatto, non approdano a nulla. Nessun indizio, nessuna prova, niente [illegible] niente. L'assassino e il suo movente restano misteriosi al punto da indurre il magistrato inquirente ad archiviare l'inchiesta il 7° luglio scorso, ad un anno [illegible] data dell'omicidio.

E' proprio l'epilogo che i familiari avevano preconizzato appena qualche [illegible] fa. Una conclusione [illegible] una vicenda che lascia senza risposta troppi interrogativi e che comunque il padre Otello, la madre Rosanna e la sorella minore [illegible] Elisabetta, Angela, sono ben lungi dal voler accettare. Nei giorni scorsi, tramite un legale, hanno chiesto un incontro al magistrato che ha condotto [illegible] indagini, poi, se la [illegible] si rivelasse fattibile, sono pronti a chiedere la riapertura dell'inchiesta.

— Cosa c'è che non vi convince?

Rosanna [illegible] Leonardo: «*Tutti in Italia conoscono per sentito dire e per esperienza personale l'esasperante lentezza della giustizia anche per fatti insignificanti. Possibile che appena dodici mesi [illegible] bastano per archiviare un omicidio?*».

— Intende dire che forse gli inquirenti non hanno lavorato a dovere?

«*No, questo non lo posso affermare perché non [illegible] so né il modo [illegible] cui sono state condotte le indagini, né i risultati cui [illegible] pervenuta. E' probabile che abbiano anche lavorato con scrupolo, però credo di avere almeno il diritto di volontario, alfa alla mano, e di sapere perché nessuno [illegible] vuole più [illegible] l'assassino di mia figlia. E poi ho molte domande da porre al magistrato...*».

— Quali?

«*Anzitutto vorrei chiedergli perché [illegible] ha [illegible] ritenuto opportuno interrogare Ubaldo Cusentino, fidanzato di Elisabetta, per intenderci colui [illegible] introdusse mia figlia in un giro di persone che non esito a definire una fetenzia; poi vorrei chiedergli la restituzione degli effetti personali (agende, diari ed altro) trattenuti per le indagini*».

— Cosa spera di trovare?

«*Non so, forse solo un ricordo più vivo di Elisabetta o forse una traccia che altri non hanno saputo notare nei diversi interrogatori a cui pupazzetti che mia figlia [illegible] l'abitudine [illegible] disegnare sui quaderni fin da quando era bambina*».

Anche Angela Di Leonardo, sorella di Elisabetta, vuole vederci chiaro.

«*Se non fosse stato per l'impossibilità [illegible] trovare i biglietti dell'aereo — afferma — i miei genitori sarebbero [illegible] riusciti a parlare con il magistrato e forse [illegible] no qualche elemento in più per capire. Adesso dobbiamo attendere il suo rientro dal ferie, ma non intendiamo mollare. Del resto mai nessuno si è sentito in dovere [illegible] informarci sull'andamento [illegible] indagini e sapere per lei [illegible] che il caso è chiuso, [illegible] l'assassino si è garantito per sempre l'impunità E [illegible] soluzione che francamente mi sta un po' stretta*».

— Avete qualche sospetto su chi possa essere stato?

«*No, ma sono sicura che è una persona del giro che mia sorella frequentava: persone altolocate anche se, magari, prede come lei della droga*».

— In base a quali elementi può affermarlo?

«*Alla certezza che la amicizie di Elisabetta, anche dopo la partenza di Cusentino in Nigeria, sono rimaste le stesse e al fatto che chi l'ha uccisa non l'ha fatto per derubarla, anche se non sono mai stati ritrovati i suoi gioielli e perfino il suo orologio*».

[illegible]a Migoni

Le indagini sull'uccisione dell'arredatrice a Rapallo

Tutti gli amici di Gabriella hanno un alibi inattaccabile

Affiora l'ipotesi [illegible] vendetta - Un amico: «Non aveva amori segreti, sapevamo tutto [illegible] lei»

RAPALLO — Una tazzina di caffè lasciata a metà, sul tavolo della cucina. Una manciata di spiccioli e banconote, «dimenticata» sullo stesso tavolo. Una [illegible] dell'appartamento, [illegible] aperta nonostante il concreto rischio [illegible] visite sgradite da [illegible] dei [illegible]. Sono questi gli indizi in [illegible] ai quali c'[illegible] indaga sull'omicidio di Gabriella Bisi, l'architetto-arredatrice milanese strangolata [illegible] il 2 e il 3 agosto scorso e trovata dieci giorni dopo in una stanza vicino all'Aurelia, è convinto che la donna sia stata chiamata, al citofono o al telefono, [illegible] qualcuno che conosceva e che, evidentemente, [illegible] aveva chiesto di uscire in fretta.

Un indizio forse labile, ma di veramente certo, in questo omicidio che ha sconvolto il Tigullio, c'è solo la crudeltà con cui l'assassino ha infierito sulla sua vittima, non limitandosi a strangolarla [illegible] mani — il che potrebbe [illegible] presupporre un momento [illegible] rabbia, di furia omicida — ma avvolgendole attorno al collo uno slip che poi è stato stretto con [illegible] bastoncino attorcigliato [illegible] stoffa.

Una rudimentale «garrota» che ha lasciato esterrefatti [illegible] inquirenti. «*Sono più di trent'anni che faccio questo lavoro, prima a Milano, poi a Novara ed [illegible] a Chiavari, ma non mi era mai capitato [illegible] omicidio compiuto in questo modo*» ha commentato ieri il procuratore della Repubblica di Chiavari, Pasquinoli [illegible] movente del delitto e sulle indagini in [illegible] per identificare l'assassino, le novità sono ben poche. [illegible] investigatori hanno interrogato il giovane che, secondo le testimonianze di alcuni amici [illegible] vittima, sarebbe stato particolarmente vicino a Gabriella Bisi negli ultimi tempi.

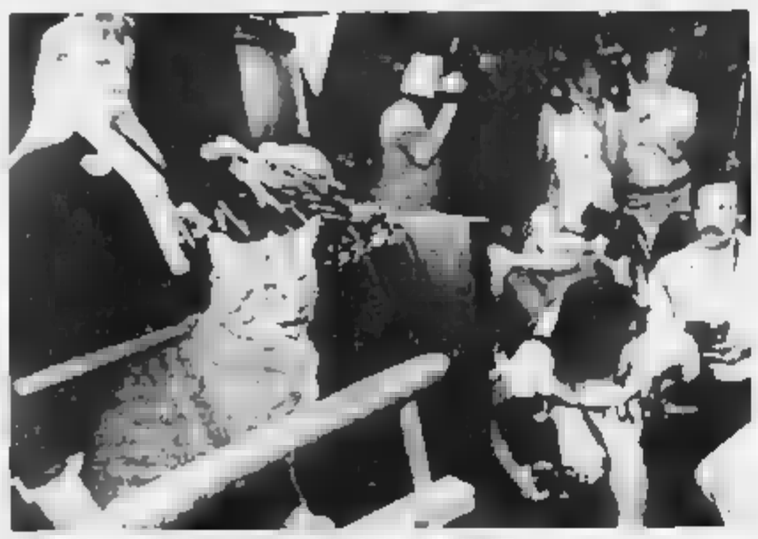
Ma l'interrogatorio e i riscontri fatti [illegible] ora hanno per il momento smentito questa «pista». L'uomo, la sera del delitto era in casa di amici, ad una festa che si è protratta per molte ore. Ed altri elementi, che [illegible] vengono rivelati, porterebbero [illegible] ora ad escludere che possa avere qualche responsabilità nell'accaduto.

La «tecnica» usata per uccidere, [illegible] «anomala» secondo gli inquirenti, non si adatterebbe ad un delitto passionale, o a un raptus di improvvisa follia, ma all'opera di [illegible] maniaco o di un «professionista».

Nell'un caso l'omicidio di Gabriella sarebbe il primo di una serie ancora da iniziare (sarebbe interessante, a questo proposito, verificare [illegible] esistono precedenti di delitti compiuti con il macabro [illegible] della «garrota»).

Nell'altro, occorrerebbe capire per quali «colpe» [illegible] tranquilla e benestante giovane signora milanese [illegible] con molti amici e un'esistenza, se non proprio felice, perlomeno «normale», avrebbe «meritato» una simile [illegible]

Marco Raffa



IL GATTO MORRIS «FOR PRESIDENT»

Washington. Decine di giornalisti, fotografi e cineoperatori, in questo agosto privo di grandi notizie dalla capitale Usa, hanno assistito alla «conferenza stampa» del gatto Morris, che concorrerà alle prossime elezioni presidenziali. La riunione è stata presentata da Eleanor Mondale (in primo piano), figlia [illegible] ricandidato presidente americano e proprietaria del felino (Telefoto Ap)

E' arrivata a Varsavia la documentazione di Gabriele Fabbri, oggi l'identificazione del corpo

Assassinato in Polonia, [illegible] cerca una ragazza

VARSAVIA — La cartella odontoiatrica di Gabriele Fabbri fugherà oggi gli ultimi dubbi alla procura di Varsavia. La documentazione medica e fotografica del venticinquenne di Poppi (Arezzo) scomparso in Polonia è stata subito trasmessa all'ufficio di medicina legale per accertare se il corpo ripescato il 10 luglio scorso in un laghetto alla periferia della capitale sia quello dell'italiano.

Sembra che già oggi gli inquirenti potranno avere la conferma sull'identità del corpo, trovato con il cranio sfondato, gettato nel lago di Czerniakow, Gabriele Fabbri, giunto a Varsavia il 10 luglio scorso, non aveva più dato [illegible] e non aveva fatto ritorno in Italia.

Insieme alla documentazione clinica i parenti del giovane hanno consegnato nei giorni scorsi al ministero degli Esteri italiano la [illegible] dei vestiti che Gabriele aveva [illegible] se al [illegible] della partenza per la Polonia. Le descrizioni coincidono con quelli trovati sul cadavere rinvenuto nel laghetto, un paio di jeans neri e una maglietta bianca e nera.

[illegible] inquirenti polacchi sembrano d'altra parte nutrire pochi dubbi sull'identità del giovane ucciso anche se non ne hanno ancora [illegible] certezza. Secondo la polizia il delitto è stato commesso proprio ai bordi del laghetto. Il giovane potrebbe essere stato attirato in quel luogo solitario e si sarebbe ribellato a un tentativo di rapina. [illegible] doveva avere con [illegible] di un milione e mezzo di lire e una borsa con la scritta «Associazione calcio Poppi» piena [illegible] vestiti. Tutto sparito.

Il giovane sarebbe dovuto andare in Ungheria con [illegible] amico, poi il viaggio era saltato all'ultimo momento. Così Gabriele decise di andare in Polonia da solo (malgrado l'opposizione dei genitori) attirato dal miraggio della «conquista facile», dalle «ragazze che non creano troppi problemi». A Poppi il titolare del negozio di parrucchiere dove Gabriele lavorava racconta «*Era brillante, ma un po' troppo faccione. Qui c'è molta gente che va nei Paesi dell'Est perché le donne si conquistano subito e la vita non costa molto. E Gabriele aveva proprio il pallino delle donne*».

La faccia del cadavere ripescato [illegible] lago è quasi completamente sfigurata ma gli inquirenti sono riusciti a realizzare una ricostruzione fotografica che assomiglia straordinariamente alla foto del giovane. Per il momento non è stato effettuato alcun arresto.

Da ieri comunque la polizia, che ha preso molto [illegible] seria la «pista italiana», ha iniziato la ricostruzione delle prime [illegible] di Gabriele a Varsavia anche per appurare chi abbia incontrato e dove abbia trascorso [illegible] notte. Un'indagine certo [illegible] facile, [illegible] passati molti giorni dal delitto, [illegible] una ragazza conosciuta sul momento [illegible] attirare Gabriele sulle rive del laghetto, ritrovarla sarà [illegible] rompicapo per gli agenti di Varsavia.

Prato, ferrovia [illegible] per [illegible] sui binari

PRATO — Il traffico ferroviario è interrotto dalle 11,45 di ieri, tra Firenze e Bologna, per un incidente nel quale un operaio delle ferrovie è morto ed [illegible] quattro sono rimasti feriti. Si è trattato di una collisione frontale tra due mezzi addetti alla manutenzione. Lo scontro è avvenuto sul binario dispari all'altezza del chilometro 35,414, tra le gallerie «Valle» e «Baletta», tra le stazioni di Vernio e Vaiano.

La vittima è Maurizio Cinti, 37 anni, originario di Bologna, residente a Vernio.

Nello scontro sono rimasti coinvolti un carrello speciale del tipo «Matisa» (un carro multifunzionale per la manutenzione dei binari) ed un convoglio di [illegible]

La lunga interruzione della linea ferroviaria Firenze-Bologna ha comportato forti ritardi nei collegamenti [illegible] Nord verso il Centro [illegible] il Sud. A quanto si è appreso al compartimento ferroviario del Lazio i treni in arrivo dal Nord presentano ritardi tra le tre e le quattro ore (dai 180 a 210 minuti). Sono state invece mantenute sostanzialmente regolari le partenze dei treni verso il Nord. Le ferrovie hanno deviato poi i convogli su altre linee per evitare l'interruzione.

Stato civile di Torino

18 [illegible]

NATI — Sono [illegible] Angelo Maurizio [illegible] Alberto, La Rita Sarina Tanzini Elisa [illegible] Colistrotti Giovanni Tinti Annalisa Amalia Claudia Ginetta Marco Zullino Alessandra Bernardo Veronica Bocchini Antonino Tanelli Gaetano.

MORTI — Laudano Pietro di anni 83 nato a Torino parte, abitante in via Pesaro 98 Glenda Fenoglio e Lavoro a 82 Tignano vedi pe pena in Castello di Mombro 54 Quattrocchi Drusilla Teresa di 85 Torino parte, e Casarin 8 Calogeri Giuseppe a 54 Campobasso parte, e Cariglio 9 Brussolo Lino a 70 3 Orme di Pace parte, e Falanga 2 A Giorgi Pietro a 81 Torino, parte, e Aimi 10 34.

Decaduti in ospedale Nanco Domenico a Rosaria a 87 Argenta parte, Mauriziano Maria Luigi a 67 Montagna pina parte, Monnetto Bell Salvatore a 71 Longi disoccupato, Amedeo di Savoia Felicita Ines a Agostino a 72 Ivrea parte e Sequenzopoli 145 Dante Lucilla e Pizzardo, a 73, Castellano Mark parte Marino Battista Giacomo a 73 Torino parte Marino Mariagrazia Maria e Pia a 25, Chiarazzo parte Mauriziano Alfredo Eugenio a 56 Bergamo di Susa parte, Martinetti Consolata Sebastina in Manno, a 77 Torino parte, Mauriziano Vendito Cristina a 77 Carmagnola a 28 Rivoli 12 (Mi L) Alberti Giobecchino a 79 Torre Mangiore parte, e Chiusano 13 (Mi L) Bergese Enrico a 83 Mombello parte Mariuccia Rosa Giuseppina in Furno a 30 Torino operaia Monnetto Rosa Marcellino a 53, Cuneo parte Truffa Abbatista Pasquale Gabriella a 48 Carignano del Friuli parte, Mormile Soriano Orsino a 85 Mezzo parte, Nuova Alessandra, Montagna Giovanna, a 32 Porto Viro poderi Cio Fantini Margherita in Garbarino, a 83 Torino parte, Monnetto Russo Concetta in De Vivi a 78 Napoli parte, Mario Vittorio, Migliore Carlo a 82 Torino casalinga, Mauriziano Gertrel Elena v. Bolognese, a 56 Alessandria parte, str. S. Vincenzo, 20 45 Valperga Virginia, a 74 Masserano sul Pisella parte, str. S. Vincenzo 45, Carlo Orsino, a 52, Volvera, rappresentante, S. Giovanni, A.S., Bergese Antonio, a 68 Poggio Catalone parte Mammitta Frisia Lorenza v. Genghi, a 77, Gaglianò parte, Monnetto Castelli Giovanni a 78, Settimo parte, Mauriziano Pandolfo Michelangelo, a 79, Torino parte Mormile

Nati 14 - Morti 33

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Mario Piacentino

Ne danno il triste annuncio la moglie Stella, i figli Gian Maria, Renata con Billy, Paola e Carlo e parenti tutti. Funerali in Susa, capoluogo con apposito giovedì 20 ore 14.30 La cara salma verrà tumulata nel Cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Bardonecchia, 19 agosto 1987

Carlo e Piera Carbonetto con Valeria partecipano con profonda commozione al dolore di Stella Gian Maria e Renata

La famiglia addolorata del «Ristorante» annuncia che è tornato alla casa del Padre

don Angelo Zannantoni

salesiano coadiutore

di anni 87

[illegible] alle 20.30 di giovedì 20 agosto nella Cappella dell'ospedale Psi data ad ora M[illegible] FAO 183

— Torino, 20 agosto 1987.

Antonella, Luca, Marco, Paola, Rosita, Roberta, Sandra, Silvia partecipano al dolore di Anna e Duccio per la scomparsa del nonno

Leonida Menghini

— Torre del Lago, 18 agosto 1987

Giuseppe, Rita Sandra, famiglia partecipano al dolore di Renza e famiglia per la scomparsa dell'amico

Osvaldo Ferraro

— Torino, 19 agosto 1987

Si è spenta

Nanda Ormezzano Franchino

Piangono una grande [illegible] donna i figli Gian Paolo, Franco e Alberto, la nuora Silvia Maria e Marcella, i nipoti Olivia Maria e Timothy, Ezio e Nicola, Elena Carmencita lunedì ore 14.30, partecipano al dolore per la perdita della madre MANDA.

— Torino, 20 agosto 1987

Il cognato **Eugenio Bona**, e figlio Lalla, la nuora **Gabriella** e i nipoti Cristina, Emanuela, Raffaella e Eugenio [illegible] ricordano NANDA.

Zia Marina partecipa la sua pena sua carissima amica RANDA.

La cognata **Silvia Ormezzano**, le figlie Mimì e Nena con rispettive famiglie partecipano al grande dolore per la perdita cara cara MANDA.

Il Gruppo Q & A partecipa commosso al dolore dei dott. Alberto Ormezzano per la perdita cara MAMMA.

Alcide e famiglia partecipano al dolore per [illegible] amica Nanda.

Condomini e Amministratore di Corso Tassoni 18 prendono parte al dolore della famiglia Ormezzano

La Direzione e il Redazionale de La Stampa e **Giuseppe Bert** partecipano parte al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la morte della madre

Nanda Ormezzano Franchino

— Torino, 19 agosto 1987.

L'Amministratore Delegato, [illegible] e **Dipendenti tutti dell'Ufficio Personale Sud** si uniscono al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la morte della mamma

[illegible]a Ormezzano Franchino

— Torino, 19 agosto 1987

Filippo Grassia partecipa con sentimento fraterno al dolore di Gian Paolo Ormezzano per la [illegible] della madre MANDA.

— Torino, 19 agosto 1987.

Riccardo Manna partecipa al dolore di [illegible]o Ormezzano per la scomparsa della madre

Nanda Ormezzano Franchino

— Torino, 19 agosto 1987.

I Colleghi della Redazione Sportiva de **La Stampa** sono vicini a Gian Paolo nel dolore per la scomparsa cara MAMMA.

Giorgio Battarini
Bruno Bernardi
Mario Bianchini
Rino Casiraghi
Cristiano Chiavegato
Carlo Cocito
Guido Ercole
Michele Fenu
Giorgio Gandolfi
Filippo Grassia
Bruno Perucca
Oberdi Pighetti
[illegible]
Giorgio Viglino.

Villorio, Brunella e Emanuela Lisi partecipano al dolore dell'amico Alberto Ormezzano per la perdita della MAMMA.

Con affetto siamo vicini a Franco ed Alberto, Roberto Tallelli, Franco Vigna, Roberto e Beppino Gandin, Daniela Maellaro, Giorgina Cazzoli, Franco Gay, Carmelo e Piera Muccio, Adriano Magnetto, Giorgio Gianoglio, Lucio Lucera, Renato Fenoglio, Oberdi Barbadoro.

Profondamente addolorato per la scomparsa di

Rinaldo Gentile

anni 86

Profondamente addolorate le annunciano la mamma, i nipoti e parenti tutti i funerali partono oggi alle ore 19,30 dalla casetta del Cimitero [illegible] Via cara salma sarà inumata a Pavone.

— Torino, 19 agosto 1987

Il giorno 16 agosto 1987 in Torino è mancato

[illegible] Faustino Dalmazzo

Il funerale avverrà, con preghiere di rito, mercoledì 19 alle ore 9 partendo da via Gian Paolo. Il triste annuncio lo reggono il figlio Un grazie particolare va al signor Adriano Vitali e medici curanti prof.ri Rosapepe, Fiorito, Bertola Semeraro, a don Aldo Moriondo, al prof. Marino, al personale del reparto geriatrico A della Molinette di Cenina Traballoredile e al Centro di telesoccorso dell'ospedale civile di Ciriè.

— Torino, 20 agosto 1987.

La sposa, la [illegible] i congiunti tutti i parenti ricordano con molto affetto e cara FAUSTINO.

— Cavallo, 20 agosto 1987.

Aida, Alberto e Alessandra Blanco
Mimì e Giorgio Agosti
Nino e Sandra Galante Garrone
Anna, Nuto e Marco Revelli
Lella e Giorgio Vaccarino
Gigliola e Franco Venturi
Adriano Viotti
ricordano e piangono l'amico perduto

Faustino Dalmazzo

Partigiano di «Giustizia e Libertà»

di cui visse e fu sempre degno esponente esemplarmente fedele

— Cuneo, 19 agosto 1987

Renato Pogaro e **Guido Tabasso** profondamente addolorati piangono il maestro e amico

Faustino [illegible]

le cui alte doti di uomo e avvocato saranno sempre per loro di esempio e ammirazione

— Torino, 20 agosto 1[illegible]

I Colleghi e Collaboratori dello Studio
Renato Pogaro
Guido Tabasso
Giuseppe Tabasso
Enrico Morello
Brunella Lutzoli
e **Paola Bertino**
piangono il carissimo maestro e collega

avv. Faustino Dalmazzo

e partecipano commossi al dolore della famiglia e dei familiari

— Torino, 20 agosto 1987.

Emilio Vaghera ricorda con grande affetto il cognato FAUSTINO.

La famiglia **Pogaro** partecipa commossa.

Renzo e Nerisita, Guido e Tiziana, sono affettuosamente vicini a Carla.

Amedeo e Carla Chevalley partecipano con commosso cordoglio al dolore della signora Dina per la scomparsa di FAUSTINO, vero e inscindibile Amico in ogni momento.

Elisabetta Pennacchi Talamini e **Maria Pastorello** partecipano commossi.

Alessandra Navaro e figli prendono parte al grande dolore di Dina per la scomparsa di

Faustino Dalmazzo

per noi e Ugo amico carissimo e sempre degno fratello e zio di ogni accezione della nostra vita

— Torino, 19 agosto 1987.

Gli amici
Marcello e Rina Diana
Peppino e Teresina Ferraro
Annamaria Mandini
Elena Mela
partecipano angosciati al dolore di Dina scomparsa FAUSTINO carissimo.

Attilio Lausetti piange il carissimo amico FAUSTINO.

Marisa ed **Elisabetta Stefanetto** piangono il carissimo amico

Faustino [illegible]

— Torino, 17 agosto 1987.

Franca, Giuliana, Riccardo, Cristina e **Carla Grande Stevens** sono vicini a Dina nel tremendo dolore per la perdita del

avv. Faustino Dalmazzo

Amico tra i più cari proprio a nome dei quali ricordano la grande doti di umanità, dirittura, lealtà e generosità.

— Torino, 18 agosto 1[illegible]

Gli Avvocati e Procuratori dello Studio Grande Stevens Associazione Professionale ricordano con rimpianto e cordoglio il defunto

avv. Faustino Dalmazzo

— Torino, 18 agosto 1987

Giuseppina [illegible] con infinito rimpianto l'amico

Faustino Dalmazzo

— Torino, 18 agosto 1987

Condomini, Amministratore e Custode del Condominio via V. Amedeo 18, partecipano commossi al dolore della famiglia

Anna Dalmazzo
Giorgio e Floriana Dina
Renzo e Ada Micalizio
Gigi e Annetta Ventura
Augusto e Ada Vavra
partecipano e cara e compianta COMPARE di carissima partecipazione

Pier Paolo Giampietti rimpiange la carissima memoria di gentile e onesta dott

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987

Angelo e Cristiana Benedetto partecipano con affetto e rimpianto al dolore per la scomparsa del caro FAUSTINO.

La Fondazione **Luigi Einaudi**, ricordando una preziosa amicizia, rende commosso omaggio alla memoria dell'

avv. Faustino Dalmazzo

— Torino, 17 agosto 1987

Mario e Mauro Einaudi partecipano al lutto che ha colpito la famiglia e ne ricordano le eccezionali doti umane

[illegible] Dalmazzo

[illegible] di [illegible] della famiglia e ne ricordano le eccezionali doti umane

— Caselle[illegible], 17 [illegible]

Il Presidente ed i Consigli d'Amministrazione della Fonderie Officine Meccaniche Bengiamini S.p.A. e Radiatori Bengiamini S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

avv. Faustino Dalmazzo

— Pessione, Vigonzo, 19 agosto 1987

I dirigenti e gli amici della Fonderie partecipano

Faustino Dalmazzo

scomparso per la libertà

Dino Giacosa
[illegible]
Elio e Luigi Bertolotto
Chicco e Aldo Barbuto
Angiolina Bosco
Giorgio Boggio
Piero Bordoni
Lorenzo Burgio
[illegible] **Cudemoli**
Mario e Piero Castello
Amelia Cerrato e figli
Ezio e Pia Ceresoli
Mario Costella
Alberto Cipollini
Mario Cordero
Aldo Dalphiaz
Aldo Ferraro
famiglia Fontana
Magrin e Tino Fossati
Federico e Francesco Franzosini
Mario Frola
Ludovico e Edoardo Gambaudo
Sergio Gardini
Felice Gerosi
Gabrielle Giordanengo
Teresa e Enrico Giors
Emma Mario
Franco [illegible]
Rita e Beppe Migliore
Lina Mongo
Annamaria, Stefano e Lido Nervi
Maria Perla e figli
Liliana Perrari
Ilde Sacco
Piera e Guido Vaschetto

— Cuneo, 1[illegible] 1987

Renato Tosetto
Mario Valgiamoni
Claudio Bernardini
ricordano l'insigne collega ed amico

avv. Faustino Dalmazzo

— Torino, 18 agosto 1987

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori presso il Tribunale di Cuneo esprime il proprio cordoglio per la scomparsa del compianto

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 19 agosto 1987

Partecipando al dolore della famiglia e colleghi

Giovanni Alasia
Ernesto Algostinelli
Prof. Luigi Armando
Giorgio Badino
Eugenio Bourlot
Alberto Capello
Gianfranco Cattelli
Bruno Dalmazzo
Clemente Dalmazzo
Giuseppe Dompazzo
Pier Antonio Delle Torre
Gabriella Di Giovanna
Franco Farina
Vittorio Giordanengo
Guglielmo Giovanni
Pierpaolo Giovanetti
Angelo Girmula
Giuseppe Imbroll
Gianmaria Lazzari
Giovanni Lely
Sante Magri
Claudio Manzo
Franco Massola
Vilma Mazzanti
Achille Motta
Elena Mylius
Franco Musetty
Umberto Orsino Musetto
Gherardo Orsolano Musetto
Brunetto Ottaviano
Piergiorgio Oliveri
Clemente Oppio
Adolfonso Paoli
Angelo Pesando
Giovanna Pellegrini
Paolo Pellegrino
Elmo Rivetti
Francesco Rossi
Mario Rolfoni
Roberto Rosso
Antonello Sartoris
Edmondo Scimone
Claudio Sivori
Italo Sivori
Mario Orazio Tassinl
Cesare Vercellotti
Dino Viglione
Vittorio Viglione

Gli amici del Progr. Dottrinale Chierici
Gianbruno Chierici
Giovanni Ferraro
Enrico Conte
[illegible] **Dellepiani**
[illegible]
Francesco Bongiovanni
Valentina Delgrosso
Gino Pejrone
Giuseppe Appendino
Ilario Pesce

ricordano il caro amico scomparso

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 18 agosto 1987.

La Presidenza Nazionale della Federazione Italiana Associazioni Partigiane - F.I.A.P. e le Sezioni di Cuneo e Torino ricordano commosse il loro compagno

Faustino Dalmazzo

partigiano G. L.

valoroso combattente della libertà

— Cuneo, 19 agosto 1987

Manlio Vinzio ricorda nel dolore le buone doti e professionalità del collega e compianto amico FAUSTINO

— Saluzzo, 19 agosto 1987

L'Istituto storico della Resistenza di Cuneo partecipa al profondo dolore per la scomparsa di

Faustino Dalmazzo

valoroso combattente per la libertà

— Cuneo, 19 agosto 1987

Il presidente dell'Alpitour S.p.A. Lorenzo Isaardi e il consigliere delegato Guglielmo Isaardi partecipano al sentimento della famiglia per la scomparsa della stimatissima

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 18 agosto 1987

Angelo e Giovanni Ferrero profondamente commossi si uniscono affettuosamente

Le Sfide dell'avvocato Vittorio Chiusano ed i suoi Collaboratori prendono parte al dolore per la scomparsa del

avv. Faustino Dalmazzo

— Torino, 19 agosto 1987

Beppe Bellomi piange l'AMICO ed il **COLLEGA** di lavoro e sempre e con Mamma prende parte al dolore di Dina e dei [illegible]

Giuseppe e Flavia Giordanengo con i figli ricordano e cara amica

avv. Faustino Dalmazzo

— Cuneo, 18 agosto 1987

Pier Franco, Carla, Alessandra Spitia, commossi ricordano con profonda stima ed affetto l'amico

avv. Faustino Dalmazzo

e sono particolarmente vicini a Dina

— Cuneo, 19 agosto 1987

Giuseppina Verna addolorata prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro FAUSTINO.

Bernardo Renato Maria si unisce a Dina nel suo dolore

Condomini via Goltieri 7 si uniscono al dolore dei familiari

Giorgio Fantino rimpiange e caro

avv. Faustino Dalmazzo

apprezzandone le non comuni doti

— Torino, 19 agosto 1987

La Stella Legale Ferrari piange l'indimenticabile FAUSTINO.

L'avvocato Vittorio Chiusano ricordando con sincero affetto l'amico e collega FAUSTINO partecipa commosso al dolore per la sua scomparsa.

L'avvocato **Ennio Feste** commosso con sincera partecipazione il dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico e collega Fi[illegible]

Il 16 agosto è deceduto a Genova, dove risiedeva,

Amelia Astrua vedova Bi[illegible]

Ne danno il triste annuncio la figlia Giorgetta e **Anna Maria** ed il nipote Gastone unitamente ai relativi consorti

— Torino, 20 agosto 1987.

Il [illegible]mente mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Grasso [illegible] Milan

La annunciano con dolore il marito Onofrio, i figli Aldo Bruno Anna Maria e rispettivi consorti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Mentana giovedì 20 c.m. alle ore 17,00. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Moncalieri, 19 agosto 1987

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Orsola Alessandria (Lina) in [illegible]

Ne danno annuncio mamma, figlia, nuora, le sfortunate nipoti Sandra e Paola, parenti tutti. Funerali ingresso parrocchia e personale reparto prof. Belfiore (Mauriziano). Funerali domani ore 9,30 par. San Dalmazzo via la cara salma partirà quindi per Le Mans.

— Torino, 20 agosto 1987

Gli Amici del UGA prendono parte al dolore del loro presidente per la perdita della MAMMA

E' mancato

Paolo Giordano

anni 66

Profondamente addolorati ne annunciano la moglie Virginia, i figli Franco con la moglie Maria gli adorati nipotini Paolo e Luca e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,45 da via Alo di Giaveno 38 nella parrocchia S. Cafasso. La cara salma sarà tumulata a Castello. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 19 agosto 1987

Improvvisamente a mancata

Maria [illegible] Sanò

Lo annunciano con dolore i figli Franco ed Ede, le sorelle Vittorina e Angela, il genero Giovanni e famiglia, parenti tutti e amici giovedì 20 corr. alle 15 dalla chiesa parrocchiale di Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Castello, 19 agosto 1987

Grazia con Ede, Alessandro e Carola ricordano la cara MADONNA.

e cara Genoveffa partecipa al dolore

Partecipano al dolore di Genoveffa e famiglia la cugina Lina, Laura, Marinella [illegible]bella e Paola.

Amorevolmente assistita da suoi cari, come lungo merita è mancata

Ada Malavolti nata Valfetta

Addolorati ne annunciano la morte Giuseppe, la figlia Marina col marito, le sorelle Adriana, parenti e amici. Funerali giovedì 20 corr. ore 14.30 partendo dall'abitazione piazza Peyron 12. Tumulazione cimitero di Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 19 agosto 1987

E' mancata

Emilia Richiardone ved. [illegible]

A funerali avvenuti ne annunciano il figlio Claudio, la nuora Adalgisa, nipoti e parenti

— Cuneo, 19 agosto 1987

Il nipote Mo Ghisolfi e famiglia partecipano al dolore di Claudio per la scomparsa cara zia EMILIA.

Un magico momento ha regalato la gioconda vita di

Marco Bosco

anni 20

Abbiate la preghiera mamma e papà, e vostri, le stelle, l'amico nascosto, perché è grazia. Funerali venerdì 21 ore 15 presso la chiesa parrocchiale di Grosscarea. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Orbassano, 20 agosto 1987

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Gallea ved. Castello

anni 80

Ne danno il triste annuncio i figli Maddalena con Lorenzo, Lidia e Aldo, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 21 agosto ore 10.15 nella parrocchia della Salute, via Vibò

— Torino, 20 agosto 1987

Ci ha lasciati

Margherita Berger-Toniet in Clapier

Lo annunciano il marito Ernesto, le figlie Olimpia con Ermanno, le gemelle Wilma ved. Bellato e Violetta Giuseppina con Giuseppino, la cognata Matilde ved. Berger, il nipote Walter e famiglia tutti parenti, cognati, nipoti e parenti. Funerali in Fenestrelle oggi ore 16

— Fenestrelle, 22 agosto 1987

Il giorno 14 agosto è mancato

Giovanni Centone

Per sua espressa volontà le annuncia la moglie e funerale avvenuto. Un ringraziamento di stati. Angelo Pera per le [illegible] cure e alla dott.ssa Antonella Franconi per le premurose assistenze e sono grate.

— Torino, 20 agosto 1987

Guido Centone con Claudino e Sergio con Marinella e Martino sono affettuosamente vicini a Rosina

Rino Nervegna con Valeria Lucia e famiglia affettuosamente partecipano al grande dolore di Rosina

E' mancata una piccola grande donna

Maria Lingua

Del cielo continuerà a proteggere per quanto le hanno voluto bene. Funerali Martini via Totaro venerdì 21 ore 10.30

— Torino, 19 agosto 1987

E' mancato

Attilio Repetti

di anni 86

Lo annunciano la moglie Albina Viola, il figlio Edoardo con la moglie Diana Manuela e figli Cristina ed Enrico, le nipoti Adriana e Franca, i fratelli giovedì 20 corr. ore 17

— Pollenzo - San Pancrazio, 19 agosto 1987

Prendono viva parte al dolore i nipoti Antonio e Valentina

La famiglia Bolla e Fantinelli affettuosamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro ATTILIO

Improvvisamente a mancata

Carolina Salbiano vedova Appendini

Ne danno il triste annuncio i figli Lucia con [illegible] Cyrielle Giuseppe con Maddalena Bertolo Antonia, fratello Giuseppe con Giuseppina, la cognata Matilde ved. Berger, il nipote Walter e famiglia tutti parenti, cognati, nipoti e parenti. Funerali in Fenestrelle oggi ore 16, nella parrocchia S. Bartolomeo

— Traves, 20 agosto 1987

Jolanda e Salomone Bori partecipano commossi al lutto di Gianfranco e Maria per la perdita del

sen. Francesco de Sosio

e sono rammaricate vietato al regolo Sartorio

— Requisitoria, 20 agosto 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Corrado

L'annunciano la moglie Agata, genero, la nipote Raffaella e stretti lutti. Funerali venerdì 21 corrente ore 8.30 partenza Chiesa Maria Madre della Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 19 agosto 1987

E' improvvisamente mancato

Giovanni Zambrano

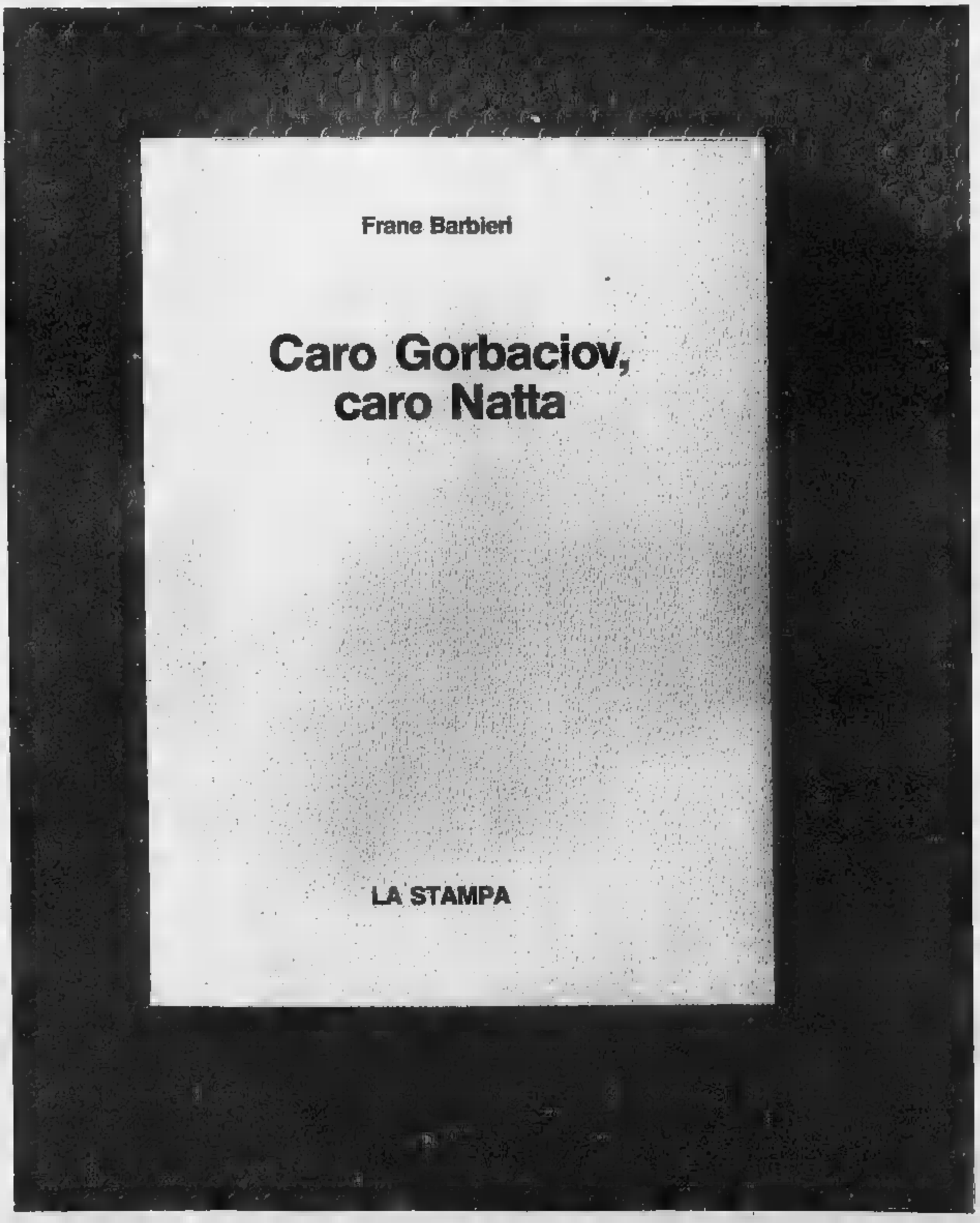
di anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Maria, le figlie Raffaella, Lella e Antonietta, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.15 partenza dall'abitazione corso Monte Grappa 36. La presente è partecip

CCSS

Articoli pieni di idee, idee piene di informazioni.

La Stampa ha raccolto per voi 77 articoli di Frane Barbieri, uno degli osservatori più acuti della scena politica internazionale. 77 occasioni per approfondire la conoscenza del "pianeta russo" attraverso l'analisi, lucida e appassionata al tempo stesso, di chi ne ha vissuto in prima persona gli entusiasmi e le disillusioni. Con un giornalismo inconsueto, che sa conciliare l'intervento a caldo imposto dall'attualità col respiro della riflessione storica, Frane Barbieri conduce il lettore all'esplorazione del mondo comunista, senza nulla concedere agli schematismi dei cremlinologi di professione. Da Gorbaciov ■ Natta, dal nuovo corso della leadership sovietica ai tentativi della sinistra europea di darsi una nuova direzione di marcia: un viaggio affascinante al confine tra cronaca ■ storia, una grande lezione di giornalismo.



"Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri è disponibile al prezzo di L. 18.000 presso il Settore de La Stampa in via Roma 80, Torino. Se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 23.000 comprensivo di spese postali, a: La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino.

Desidero ricevere contrassegno n°..... copie di "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo di L. 18.000 cad. più L. 5.000 di spese postali.

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ *LOCALITÀ* _____

TEL _____

SCONTO ABBONATI 20%

Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di via Roma 80 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume "Caro Gorbaciov, caro Natta" di Frane Barbieri al prezzo speciale di L. 14.400.

Un nuovo libro de La Stampa, un nuovo saggio di giornalismo.

Dieci turisti isolati su una spiaggia del Gargano non raggiungibile da terra

Prigionieri del mare per una notte

Onde alte quattro metri hanno impedito di raggiungere il motoscafo - Fra i naufraghi quattro bambini, uno di tre mesi - Durante il soccorso il neonato è caduto in mare ed è stato salvato a nuoto da un marinaio della Capitaneria

FOGGIA — Antonio ha tre mesi, ma sulle spalle ha già un'esperienza di naufrago. Ora se ne sta tranquillo, a bere il latte dalla mamma, in una casa di Mattinata, sul Gargano. Ignora che quel gesto cui è tanto abituato può ripetersi grazie a un miracolo, una fortunata coincidenza che ha permesso a lui, ai suoi genitori e ad altre sette persone, tutti di Barletta, di mettersi in salvo dal mare in tempesta. I naufraghi sono rimasti in balia delle onde alte quattro metri, dopo che il loro motoscafo, un'imbarcazione da *offshore*, era andato irraggiungibile dalla costa nella quale era approdato. Ore di ansia, di disperazione, poi le drammatiche fasi del salvataggio. Il bimbo è stato salvo l'una e mezzo di ieri mattina, non prima il canotto sul quale era imbarcato si è rovesciato e un marinaio si è dovuto tuffare per il piccolo a nuoto.

Giovanni Paolillo e la moglie Anna Trignano, di 31 e 23 anni, con i figli Filippo di quattro e Antonio di tre mesi, Luisa Paolillo (sorella di Giovanni), con la figlia Mariangela di 10 anni; Ruggiero Del Popolo, la moglie Maria Grazia La Neve, con le figlie Mariella di 10 anni e Giovanna di 17, erano in vacanza a Mattinata, uno dei centri più conosciuti della riviera garganica. Nel tardo pomeriggio di martedì decidono di recarsi in una spiaggetta isolata, non raggiungibile via terra, al largo di Mattinatella. Il tempo di mettere piede sull'caratteristici ciottoli e subito il mare diventa agitato. Decidono di spiaggia e li costringe a trovare riparo in una grotta, comunque esposta alle onde.

Le ore di sole passano veloci senza che i naufraghi, nonostante i ripetuti tentativi, riescano a raggiungere il motoscafo della salvezza, ancorato a pochi metri dalla riva. Il freddo diventa intenso, tranne qualche asciugamano, non c'è nulla per coprire i bambini. Sono circa le 21 e le dieci persone continuano a restare prigioniere del mare, in quella spiaggia che rocce e vegetazione separano dalla terraferma.

Nello pomeriggio il vento e le onde avevano messo in difficoltà il largo delle coste del promontorio, altri nove turisti, un po' più previdenti. Questi sono riusciti a lanciare un allarme via radio, captato da un ra-

dioamatore di Trani (Bari) che lo ha girato alla capitaneria di porto di Manfredonia.

Il Sos diceva: «*A Pignanotica, una località tra Vieste e Pugnochiuso, quasi alla sommità del Gargano, una barca in vetroresina, con quattro persone a bordo, partita da Manfredonia, si trova in difficoltà*». Sono però in pericolo nove persone, poiché in soccorso della prima imbarcazione è andato un gommone (con altri cinque passeggeri), rimasto senza benzina durante il traino.

Una motovedetta della capitaneria di porto di Manfredonia aveva recuperato le due imbarcazioni nel giro di qualche ora e, all'imbrunire, stava facendo rientro nel porto. Al largo di Mattinatella però, navigando sotto costa, il capitano Antonio D'Alessandro si accorge delle dieci persone in difficoltà.

Il tempo di percorrere il miglio che separa la spiaggia dal centro balneare e la motovedetta fa ritorno. L'impresa però si rivela subito ardua. Il mare ingrossato non consente all'imbarcazione della capitaneria di accostarsi alla spiaggetta e il comandante D'Alessandro cala il battellino di emergenza. Niente da fare, il piccolo natante viene travolto dalle onde. Allora D'Alessandro prova a raggiungere a nuoto la riva, per mettere in salvo uno dei naufraghi: neppure questo tentativo riesce.

Alle 22 giunge una seconda motovedetta da Manfredonia e per due marinai cercano di approfittare dei momenti di calma delle onde per ritornare le dieci persone di viveri ed indumenti. Le operazioni di recupero sono drammatiche. Il canotto si rovescia più volte, alcuni naufraghi, fra i quali il bimbo, finiscono in acqua. Solo a mezzanotte i primi tre turisti mettono piede sulla motovedetta. Sono stremati, tremano per il terrore. Nessuno ha mangiato, solo il piccolo Antonio aveva continuato a prendere il latte dalla mamma. Il bimbo arriva a bordo all'una e mezzo.

Alle due i dieci naufraghi sono tutti in salvo e viaggiano verso Mattinara. La brutta avventura è finita. Per gli uomini della capitaneria, impegnati tutti, dal comandante Giuseppe Ciulli fino all'ultimo marinaio, in questa difficile impresa, solo all'alba arriva il riposo.

a. f.

Come leggere il cielo per navigare tranquilli

Durante il periodo estivo capita spesso che la cronaca registri disgrazie e salvataggi in mare. È pensare che gran parte di questi potrebbero essere evitati con la semplice accortezza, prima di avventurarsi in mare, di acquisire le informazioni meteorologiche espressamente elaborate e diffuse più volte al giorno a mezzo stampa, radio e televisione. Chi è avvezzo ad andar per mare anche soltanto s'informa prima di affrontare una qualsiasi rotta, ma nella maggior parte dei casi conosce, sia pure per sommi capi, quali possono essere i segni premonitori di un imminente cambiamento del tempo in modo da sapersi regolare di conseguenza onde evitare rischi.

Avventurarsi in mare anche per poco tempo senza la benché minima informazione può dar luogo a brutte sorprese. Quando il cielo è azzurro e il mare calmo, si prende il largo senza preoccupazioni, poi si è costretti a correre al riparo da un improvviso che rende il mare immediatamente minaccioso.

Ecco allora qualche consiglio che può tornare utile ai piccoli naturali. Se al mattino spira un debole vento da verso il mare e nel pomeriggio dal verso terra, vuol dire che siamo in presenza di alta pressione e il movimento dell'aria è regolato dalla brezza. Il tempo, quindi, è stabile e non presenta variazioni. Il pescatore dice: «*Se il vento segue il sole il tempo è buono*». Se invece, sin dal mattino, il vento spira da Sud, vuol dire che la pressione è in diminuzione ed è imminente un cambiamento del tempo, tanto più marcato quanto il vento è più intenso; in questo caso è bene seguire le previsioni del tempo e comunque non prendere il largo.

Alcuni giornali riportano spesso che al mattino tutto è tranquillo; nelle ore pomeridiane poi, guardando verso terra, si notano nubi cumuliformi in sviluppo, ebbene, in questo caso è opportuno tenerle d'occhio se raggiungono grandi altezze ed il vento le sospinge verso il mare, non passerà molto tempo prima che si alzi un vento improvviso e turbinoso da agitare il mare.

Marcello Loffredi

Morto un pescatore, disperso il figlio

TARANTO — Due pescatori dilettanti, padre e figlio, sono scomparsi al largo della costa tarantina. Ieri il corpo di uno dei due, Vito Ciulli, di 45 anni, è stato recuperato da alcuni bagnanti, a San Vito.

Il mare ha fatto un'altra vittima. A Chiatona, sulla costa occidentale, è annegato Alessio Galatone, 61 anni, uno dei servizio antiani del Comune che ogni mattina, a bordo un pulmino, raggiungeva la spiaggia. *(Agi)*

Vibo Valentia, recuperate 7 persone

VIBO VALENTIA — Un'imbarcazione da diporto con sette persone a bordo è stata recuperata dalla capitaneria di porto di Vibo Valentia Marina. L'intervento è scattato dopo la segnalazione della presenza, nelle acque antistanti il litorale di Paola, del motoscafo guidato da un vicentino. L'imbarcazione era uscita dal porto di Maratea per una breve gita e sulla via del ritorno si era improvvisamente trovata in difficoltà a causa del consumo di tutto il carburante. *(Agi)*

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ATTENZIONE! Il mantenimento fisico con personale di palestra in giardino in Grugliasco impianto a tutti. Telefonare subito ore 013 636 349

FAIT
prodotti naturali a base di estratti per pelle e capelli. Nessun segno da consegnare. Torino, via Avogadro 18, telefono 510 126 - 530.787.

PRIVATO
FINANZIA IN GIORNATA
DA 10 A 100 MILIONI
anche a commercianti - artigiani
Basso interesse
Tel. 011 670.084

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA ricerca urgentemente attività commerciale vendo la valore per motivi di salute. Tel. 535.540.

AFFARONE vendo per motivi di salute con tutte le attrezzature e merce avviatissimo negozio di abbigliamento in ottima posizione a Torino. Tel. 531.4780

LIBRERIA primaria cerca Dante via Pesaro angolo c. Lepanto 4 camere cucina negro; L. 146 milioni. Piemme Savini 318.801

BAR Torinese libero affitto 3 camere cucina servizi bar L. 330 milioni Piemme Savini 318.801

BAR Torinese libero affitto 3 camere cucina servizi bar L. 330 milioni Piemme Savini 318.801

PRECOLLINA Vendesi bellissima edicola posizione garage giardino villetta da ristrutturare L. 240 milioni. Tel. 647.191

La moneta Usa ha perso 5 [illegible]unti (1336), lira solida nello Sme

Il cedimento del dollaro pesa sulle Borse europee

Tokyo è intervenuto per frenare la discesa della valuta americana

ROMA — Il dollaro in calo nelle quotazioni ufficiali europee rispetto alla giornata precedente. Ma nella mattinata del Vecchio Continente si [illegible] andate attenuando le spinte ribassiste in conseguenza degli interventi della Banca del Giappone

Qualche nervosismo si è notato sui mercati americani: domani dovrebbero [illegible]re resi noti i [illegible] prodotto nazionale lordo e sui prezzi al consumo. Un test periodico sullo [illegible] di salute dell'economia Usa, che può risultare particolarmente significativo dopo i dati sul deficit commerciale e che potrebbe influenzare le quotazioni del dollaro

Nervosismi [illegible] accentuati si sono notati [illegible] Borse europee: a Londra (-1,15%). Francoforte e Zurigo sono stati accusati ribassi in seguito [illegible] cedimento di marzo a [illegible] Street e alle incertezze sul dollaro, mentre la Borsa americana ha aperto ieri con una modesta per[illegible].

Il biglietto verde è stato indicato [illegible] media Uic a 1336,9 lire, in ribasso di 5,05 punti rispetto alle 1341,95 di martedì. Il dollaro tocca così la quota più bassa [illegible] 1327,475 [illegible] 16 [illegible] A Francoforte si è registrato [illegible] fixing di 1,8459 marchi, [illegible] una perdita di un pfennig circa sugli 1,8550 della giornata precedente.

Il dollaro è in sostanza tornato sugli stessi livelli della serata americana di martedì, dopo aver toccato in Asia dei massimi di 1,8360 marchi e 144,70 yen. Sono stati modesti interventi operati dalla Banca del Giappone a permettere un leggero recupero alla divisa statunitense, tanto che fin dalla chiusura [illegible] Tokyo [illegible] aveva [illegible] quotazioni leggermente migliori [illegible] 1,84 marchi e 145,38 yen. La lira nel frattempo si mostra sostanzialmente stabile sul marco quotato a 723,61 lire contro 723,855 di martedì.

Tornando al dollaro c'è da dire che le autorità monetarie di Germania e Giappone [illegible] sono mostrate poco preoccupate della flessione degli ultimi giorni. Del resto [illegible] interventi modesti della Banca del Giappone (un acquisto di 20 milioni di dollari, secondo alcune stime) sembrano confermare l'ipotesi secondo [illegible] il dollaro sia in

[illegible] vigilata. Le banche centrali, cioè, gli consentono [illegible] gioco intervenendo quando [illegible] divisa americana si discosta notevolmente da [illegible] certo margine [illegible] oscillazione: in questo quadro rientrerebbero le operazioni realizzate [illegible] Banca del Giappone in giornata ed anche quelle effettuate nella recente fase di [illegible] del dollaro, terminata venerdì con la comunicazione del peggioramento del deficit commerciale Usa a giugno.

Anche in Germania non si nutrono preoccupazioni [illegible] dollaro: a [illegible] mesi dall'accordo del Louvre tra i ministri delle Finanze e i governatori delle banche centrali [illegible] più importanti Paesi industrializzati dell'Occidente si è [illegible] a stabilizzare i corsi di cambio. Lo ha dichiarato il ministro [illegible] delle Finanze Gerhard Stoltenberg, il quale ha asserito che l'a[illegible] bloccato il rapido deprezzamento del dollaro ha evitato una crisi [illegible] fiducia

E' [illegible] importante per l'economia tedesca, ha detto Stoltenberg, che non si verifichino più grosse modifiche nei corsi di cambio nei riguardi dei più importanti partner commerciali.

Se[illegible] Stoltenberg si [illegible] rebbero fatti progressi anche nel problema degli squilibri delle bilance commerciali. Il Giappone ha avviato misure per il potenziamento della domanda interna. [illegible] Stati Uniti hanno ridotto il loro deficit e la Germania federale ha aumentato il volume delle riduzioni fiscali

Commentando, infine, positivamente la stabilità di cui ha dato prova il Sistema monetario europeo, Stoltenberg ha affermato che Bonn ha agito bene in gennaio quando ha consentito soltanto lievi modifiche delle parità monetarie.

In effetti, pur indebolita [illegible] flessione degli ultimi giorni, la valuta americana [illegible] nettamente al [illegible] sopra dei livelli registrati alla fine [illegible] febbraio quando le autorità monetarie dei Paesi più industrializzati raggiunsero a Parigi l'intesa per la stabilizzazione dei cambi. In quel [illegible] il biglietto verde si aggirava tra quote attorno alle 1300 lire.

Inoltre, seppure ha perso [illegible] lire nel giro di una settimana e cioè dalle 1378,9 lire dell'altro mercoledì, livello massimo dell'anno, il dollaro ha una [illegible] di ben 78 punti rispetto alle 1264,05 [illegible] della media Uic del 5 maggio, quotazione più bassa del 1987.

r. e.s.

[illegible] scanderà 190 anni per «insider trading»

NEW YORK — Un tribunale federale di New York ha condannato a 190 anni di reclusione e ad una multa da 10 milioni di dollari un ex consulente legale [illegible] Brooklyn, dichiarandolo colpevole di «insider trading».

Israel Grossman, un legale che lavorava presso una azienda di Manhattan, è stato dichiarato colpevole, in[illegible] ad alcuni suoi parenti che però dovranno rispondere [illegible] sede civile, [illegible] aver ricavato nel luglio [illegible] 1986 1,5 milioni di [illegible] dopo aver investito, sulla base di informazioni riservate, 33.000 dollari nella Colt Industries poco prima che la società annunciasse una [illegible] ristrutturazione

Secondo gli osservatori, la sentenza rappresenta un punto a favore per Rudolph Giuliani, il procuratore distrettuale di New York, autore di una serie di inchieste cominciate con Dennis Levine e culminate con l'incriminazione di Ivan Boesky. Recentemente Giuliani è stato sfidato dai difensori di più di uno degli incriminati di «insider trading», che si appellano alla mancanza di leggi chiare.

TERZO MERCATO — Questi i prezzi registrati ieri al terzo mercato: [illegible] Paolo bs 2650; Carnica 18900; Ferruzzi 1/3/87 1940/1980; Ferruzzi ri 920/940; Fimpari ris [illegible] Ame fin 12.300/12.600; Bavaria 231/240; Ilco S. Spirito 1080/1095; CBM Plast 2000; Cred. Romagnolo 31.700/32.200; Merloni 1420; Rodriguez 146.00/14.790; Leasing 3010; C.R. Bologna [illegible] 233.200; Electrolux [illegible] 53.000; Metanopoli 1225/1230; Pincom opt. ex div. 2200; S.Gem e S. Prospero 101.500; Ist. Fun Milanese 2510.

La Borsa ha perso [illegible] altro 0,72%, ma si è vista qualche iniziativa

Azioni in ribasso frenato

Dopolistino migliore - Pazzi (Consob) esclude interventi a breve - Il dollaro debole tiene lontani gli investitori stranieri - Voci di trattative sulla Ras [illegible] parte di Allianz [illegible] Zurigo

MILANO — Con una perdita limitata allo 0,72% (indice [illegible] a 607,15, nuovo minimo) la Borsa ha superato ieri [illegible] giornata di assestamento tecnico o, per dirla con il linguaggio degli operatori, «[illegible] transizione»: anche [illegible] non è ben chiaro di transizione verso che cosa. Sempre ridotti gli affari, ma con prezzi che hanno te[illegible]o meglio e con ribassi che, per i titoli-guida, [illegible] stati recuperati nel dopolistino: [illegible] è [illegible] esso per Montedison, risalita fino a quota 2180, così per Fiat che, dopo una flessione dello 0,8%, ha toccato quota 10.680, e per Olivetti che, dopo aver tenuto sui valori di martedì, si è portata a 11.200 lire.

[illegible] mezzo [illegible] è rimpallato sulle labbra [illegible] alcuni operatori, non tutti trattano infatti in difficoltà parecchi gestori di portafogli, mentre la tesi è [illegible] «*il ribasso c'è, ma non va drammatizzato*».

La stessa tesi [illegible] avallata anche dal vicepresidente vicario della Consob, Bruno Pazzi, il quale dopo [illegible] escluso la possibilità [illegible] interventi a breve, che potranno essere adottati caso mai a «*mercato più tranquillo*», aggiunge tra l'altro: «*L'attuale momento del mercato è transitorio, ha cause molteplici, [illegible]plesse e di difficile individuazione. Certo è, però, che chi vende oggi ai prezzi attuali si disfa di qualcosa che ha un valore, e che può riprendere il suo valore [illegible] breve-medio termine*». E' un chiaro invito al piccolo risparmiatore [illegible] non farsi prendere dalla paura, col rischio di farsi espropriare del suo investimento

Un [illegible] Consob, inoltre, precisa che la riunione di martedì della Commissione ha affrontato solo problemi [illegible] ordinaria amministrazione, come quello dell'ammissione, con decorrenza dal 2 settembre, a Milano e Roma dei titoli Merloni Elettrodomestici (quantitativo minimo 1000 azioni) e dei prestiti obbligazionario Merloni 7% 1987, convertibile in titoli risparmio (quantitativo minimo un milione e mezzo di [illegible]re nominali), e della ammissione [illegible] Bologna della Finstudio, Servizi Finanziari.

Se il mercato è alla ricerca dell'equilibrio (restano però assenti [illegible] stranieri, sconsigliati a tornare a Piazza Affari anche dal ribasso del dollaro), intorno alla Borsa si muovono vari progetti. Uno, importante, riguarderebbe la Ras, seconda compagnia privata italiana. Si sa per certo che trattative sono in corso [illegible] il gruppo tedesco Allianz (che ha perfezionato [illegible] controllo della Ras a fine 1986) e il gruppo svizzero Zurigo (che equivale [illegible] una [illegible] di Generali della Confederazione). Trattative che hanno per oggetto la Compagnia italiana. Che la Zurigo [illegible] da anni perseguendo un rafforzamento della sua presenza [illegible] Italia è [illegible] nota (al [illegible] risale l'acquisto della Minerva), ma è anche nota che, nelle strategie Allianz, [illegible] Ras rappresenta un nodo sinergico e, su alcuni mercati internazionali, come quello austriaco e sudamericano, complementare. La trattativa, tuttora in fase preliminare, potrebbe quindi avere per oggetto la cessione alla Zurigo delle attività italiane.

AFFUNTAMENTI — Mentre il mese finisce, [illegible] multiplicano gli appuntamenti finanziari per settembre: il 7 settembre gli azionisti Cir dovranno deliberare la fusione nella loro società della Finanziaria Buitoni, posseduta al 100%, per ragioni fiscali. Ragioni fiscali sono alla base della fusione per incorporazione nella Sondel (Falck) delle Officine Broggi (assemblea il 14 settembre). Infine Gaffa (21 settembre) chiederà agli azionisti [illegible] poter aumentare il capitale sociale, entro 5 anni, fino a 100 miliardi

Valeria Sacchi

Prodi: l'Iri deve scegliere dove crescere

ROMA — L'Iri deve scegliere i settori nei quali concentrare le proprie risorse e quelli dai quali uscire ma, soprattutto, attende dal governo il disegno di [illegible] politi[illegible] industriale. Questi i tratti salienti [illegible] un'intervista rilasciata ieri dal presidente dell'Iri, Romano Prodi, al Tg1 delle 20.

Dopo la fase del risanamento «*che è stata anche più rapida di quello che noi non pensassimo*» ha detto Prodi «*ci troviamo di fronte a dei concorrenti stranieri estremamente forti*». L'Iri, secondo Prodi, è un gigante fatto di nani perché le singole imprese sono più piccole dei concorrenti esteri. «*Adesso noi dobbiamo scegliere* — ha aggiunto Prodi — *i campi in cui essere grandi, e da altri campi, invece, dobbiamo ovviamente uscire*».

Ma la mappa precisa dell'Iri del futuro «*la deve dare il governo*» attraverso il «*disegno di una politica industriale*». Tuttavia la formula dell'Iri può risultare molto utile perché secondo Prodi «*può essere indubbiamente [illegible] strumento che serve a far uscire anche alcuni pezzi della pubblica amministrazione dalla fortissima crisi in cui sono*».

Però la decisione, ha concluso il presidente dell'Iri, «*deve venire dopo una lunga discussione politica, che è compito del governare mi sembra importante che questa discussione avvenga all'inizio di una legislatura così delicata come questa*».

(Agi)

IL [illegible] A MILANO

Milano — L'indice Ibi del mercato ristretto della Borsa di Milano ha registrato al termine della seduta di [illegible] un ribasso dello 0,77 per cento.

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	97.000	(99.000)
Cr. Agr. Bresciano	3.670	(3.080)
Banca del Friuli	22.900	(23.000)
Banca Pop. Cr. Valtellinese	19.800	(19.800)
Banca Pop. Comm. Industria	15.300	(15.[illegible])
Banca Pop. Bergamo	18.900	(19.000)
Banca Pop. Brescia	8.800	(8.900)
Banca Pop. Crema	24.500	(24.500)
Tenax di Bagnoli	835	(847)
Italiana Incendio e Vita	190.500	(190.000)
U.B.A.	37.900	(37.000)
Vittoria Assicurazioni	29.300	(29.550)
Banca Toscana	16.100	(16.100)
Cittànova Rullo	5.352	(5.252)
Banca Prov. Napoli	7.125	(7.150)
Banca di Legnano	5.150	(5.300)
Banca Popolare Cremasca	5.150	(5.050)
Banca Popolare Intra	11.350	(11.100)
Banca Popolare Lecco	13.120	(13.150)
Banca Popolare Lodi	10.940	(10.910)
Banca Pop. Luino e Varese	9.501	(9.350)
Banca Popolare Milano	11.850	(11.900)
Banca Popolare Novara	18.500	(18.900)
Banca Popolare Siracusa	7.970	(7.960)
Banca Ind. Gallaratese	22.250	(22.250)
Banca Prov. Lombarda	10.400	(10.300)
Banca Subalpina	8.140	(8.150)
Banca Toscana	7.800	(8.000)
Banco di Perugia	1.170	(1.150)
CrediNord	10.300	(10.400)
Finanza ord.	29.300	(29.300)
Finanza priv	18.850	(18.810)
Credito Bergamasco	25.750	(25.110)
Bigli	4.400	(4.410)
Fidis	5.450	(5.450)
Ind. Bergo '83 ex 16 gen.	175	(170)
Zucchi	2.195	(2.195)

FONDI D'INVESTIMENTO

	19-8	18-8
ITALIANI		
Alp	11.600	11.673
Ameritia	10.671	10.691
Arca BR	19.850	19.842
Arca RR	11.697	11.688
Arca Venturella	10.182	10.167
Aureo	15.711	15.703
Azzurro	10.255	10.253
B.N.Mobiliare	11.681	11.753
B.N.Rendiconto	10.985	10.995
Capitalcredit	10.149	10.157
Capitalfit	12.034	12.051
Capitalgest	14.099	14.150
Cash Money	13.321	13.379
Centrale Reddi	10.177	10.189
Commercio Tor.	9.788	9.809
Corona Ferrea	10.541	10.551
Epta Bond	10.702	10.719
Epta Capital	[illegible]	14.939
Euro Andromeda	10.693	10.758
Euro Antares	12.997	12.939
Euro Vega ex	10.873	10.973
Euro Cap Fund	10.951	10.549
Fiorino	23.037	22.169
Fondattivo	13.815	13.382
Fondersel	25.997	25.429
Fondicri 1	10.934	10.964
Fondicri 2	10.297	10.312
Fondimpiego	10.530	[illegible]
Fondinvest 1	11.798	11.771
Fondinvest 2	15.399	14.989
Fondo Centrale	14.187	14.299
Fondo Primario	26.772	26.999
Generconsult	10.547	[illegible]
Genfondrisp.	10.435	10.437
Genportfogest	10.893	10.913
Genporto	10.853	10.959
Gestielle B	10.396	10.381
Gestielle M	10.429	10.429
Gestirisp	10.519	10.504
Immobiliare	24.639	24.999
Indicomit	10.633	10.631
Industriale	10.971	10.994
Interbanc.	14.685	14.988
Interbanc. az.	17.018	17.067
Interbanc. ob.	15.288	15.422
Interbanc. ris.	13.313	13.313
Libra	16.179	16.193
Multirisp	10.859	10.988
Naggrocapital	13.083	12.934
Nagrocrest	12.145	12.155
Nordcapital	9.819	9.988
Nordfondo	11.254	11.999
Prestifondi	10.634	10.677
Primocapital	24.526	24.529
Primocash	12.111	12.128
Primobloc az.	9.867	9.903
Primobloc obbl.	10.833	10.832
Primorend	17.884	17.771
Rendiconto	14.021	14.489
Risparfondi	10.749	10.735
Ronchi	11.344	11.349
Risp. Italia az.	10.871	10.893
Risp. Italia ri.	12.940	12.972
Rolegest	9.996	9.998
Rolomit	9.825	9.831
Salvagnolo	9.699	9.719
Stevenco	11.587	11.631
Verde	11.169	11.185
Vilpreche	15.453	15.339
Fondo Ire	1.887,8	1.910,1
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	72,96	73,47
Interfund $	36,72	36,96
Int. Sec. Fund $	37,54	37,53
Kellerfund $	36,99	36,99
Rahanfund $	33,36	33,39
Capital Italia $	33,90	33,99
Mediterraneo $	36,37	37,00
Renninvest $	37,21	37,34
Fondinvest L	37.779	37.779
Fondo Tre R L	37.647	37.647

Quaranta aerei venduti in Usa

Maxicontratto per l'«Atr-42»

E' costruito [illegible] Aeritalia e Aérospatiale

ROMA — Eastern Express e Continental Express, compagnie aeree appartenenti alla Texas Air Corporation, hanno sottoscritto un ordine per [illegible] aerei Atr-42 più un'opzione per altri 34.

Lo rende noto l'Aeritalia, aggiungendo [illegible] l'Atr-42 è un velivolo bimotore per il trasporto regionale, prodotto da un consorzio formato da Aeritalia (gruppo Iri-Finmeccanica) e [illegible] francese Aérospatiale. L'aereo è già in servizio sulle rotte [illegible] [illegible] le compagnie Ati e Avianova

Il primo degli Atr-42 ordinati sarà consegnato alla fine del mese di ottobre di quest'anno. Con questa commessa, che segue di pochi giorni quella dell'Air Botswana, il carnet [illegible] ordini per i velivoli della famiglia Atr si attesta intorno ai [illegible]50 esemplari.

Il presidente della Texas Air Commuter Airlines Division, Neal Meehan, ha sottolineato che «*l'Atr-42 è stato scelto dopo un approfondito studio comparativo con la concorrenza per la sua qualità di comfort, per l'alta tecnologia e per l'economia di gestione. E' il migliar velivolo per l'espansione della nostra rete di collegamenti regionali*».

La rete di Eastern e Continental Airlines si sviluppa tra gli scali di Boston, New York-Newark e La Guardia, Miami, Tampa, Orlando e Houston. Gli Atr-42 ordinati avranno la loro [illegible] operativa a Boston e Houston.

«*Questo ordine* — dice la nota dell'Aeritalia — *è un vero e proprio record per il mercato dei velivoli a turbina e apre la porta alla vendita di ulteriori Atr-42, per l'imminente rete di traffico [illegible] gestita da questa compagnia ed a quella di Atr-72 in sostituzione dei vecchi velivoli a reazione in servizio sulle tratte a corto raggio*».

(Ansa)

[illegible]

ROMA — Il maggior grado di apertura dell'economia italiana nei confronti dell'estero ha trovato conferma nell'espansione dei movimenti di capitali registrati nella bilancia dei pagamenti nei primi tre mesi di quest'anno: i dati (trimestrali) dettagliati sono stati resi noti dalla Banca d'Italia.

Tutti i flussi di capitali in entrata e in uscita dall'Italia nel primo trimestre hanno fatto registrare sensibili incrementi. Gli investimenti di capitali esteri, in particolare, hanno messo in evidenza un saldo positivo per 1435 miliardi di lire a fronte di un saldo negativo per 456 miliardi nello stesso trimestre dello scorso anno. In Italia sono entrati capitali per 10.166 miliardi (3658 miliardi nel primo trimestre '86) e ne sono usciti per 8753 miliardi (contro i 4014 dello scorso anno).

(Adnkronos)

«Piena [illegible]lidarietà» al segretario della Fim-Cisl

La Cgil appoggia Moresso «Tiboni andava sospeso»

Elogi dal psi - Il leader dei metalmeccanici milanesi accentua la polemica

ROMA — Il «caso Tiboni», il segretario della Fim Cisl milanese sospeso [illegible] otto mesi a causa del suo atteggiamento contestatario nella vertenza Alfa-Lancia, continua a tenere banco nel sindacato. Ieri il segretario confederale della Cgil, Giuliano Cazzola, ha espresso «*piena solidarietà*» a Raffaele Morese, segretario generale della Fim, che ha preso la decisione di sospendere il dirigente milanese «*in nome della chiarezza* — ha detto Cazzola — *l'operazione politica andava compiuta. Il sindacalismo di Tiboni ha fatto il suo tempo, ed appartiene ad un passato che ci auguriamo [illegible] torni più*».

Pier Giorgio Tiboni

La polemica si allarga. Martedì il senatore comunista Vittorio Foa aveva dichiarato di «*sorprendersi profondamente*» come vecchio sindacalista della vicenda: ieri il responsabile sindacale [illegible] Mario Mezzanotte, [illegible] replicato a questa affermazione. «*L'intervento di Foa* — sottolinea Mezzanotte [illegible] — *lascia esterrefatti. Chi [illegible] seguito, anche solo dall'esterno, questa vicenda, [illegible] sarà reso [illegible] che la Fim non ha mai contestato a Tiboni la legittimità delle sue opinioni, [illegible] il fatto che il dissenso [illegible] confronti [illegible]à Fim [illegible]sale si è a mano a mano allargato fino a sfociare [illegible] in comportamenti di dileggio e oltraggio in parole povere* — continua [illegible] *notte — Tiboni ha accusato la Fim di essersi collocata nella vicenda Alfa dall'altra parte del tavolo della trattativa. Ed è questa, è Foa dovrebbe saperlo, l'accusa più infamante [illegible] può [illegible] rivolgere a una organizzazione sindacale*».

Per il responsabile sindacale del psi questo rappresenta un ritorno agli Anni 50, quando «*la Cgil rivolgeva alla Cisl la stessa accusa con il risultato di alimentare una rissa sindacale che favorì proprio il padronato. Solo a cavallo degli Anni 50 e 60 la Cgil modificò profondamente [illegible] atteggiamento. Ora Foa, democratico proletario ed i Tiboni di turno mi pare vogliano riportare la situazione del sindacato italiano indietro agli Anni 50. E' una pura follia*».

Anche Tiboni torna in campo: l'ex segretario [illegible] [illegible] Milano in una intervista rilasciata [illegible] «L'Europeo» coinvolge nelle sue critiche l'intero movimento sindacale. «*Il sindacato si è degradato, — afferma — i dirigenti nazionali fanno la politica sindacale frequentando i salotti della Confindustria e del governo, perdendo [illegible] il contatto [illegible] quella realtà che dovrebbero rappresentare. Per certi dirigenti* — continua il sindacalista [illegible] — *la competitività dell'impresa è diventata più importante dell'occupazione, della condizione dei lavoratori e della loro dignità*».

Secondo l'ex leader della Fim milanese le ragioni della crisi del sindacato sono da ricercarsi nella perdita «*di certi valori di riferimento*» che ha fatto sì che molti dirigenti abbiano [illegible]sso propri «*i valori dell'impresa e quelli del capitale*». Anche al leader del recente passato Tiboni riserva una stoccatina. «*Carniti* — ricorda — *aveva una proposta politica ma pure sbagliata che tendeva di ridare [illegible] ruolo al sindacato, e Lama gestiva la Cgil come [illegible] forse il segretario del pci*». Oggi come allora, secondo Tiboni, mancano [illegible] anche perché «*molti sindacalisti hanno rinunciato a studiare, a elaborare idee e a battersi, e hanno [illegible] i pappagalli*».

(Agi)

ABEA — L'Asea, l'azienda svedese delle costruzioni elettriche e meccaniche che recentemente ha concordato la fusione delle attività operative con la svizzera Brown Boveri, rafforza la sua presenza in Norvegia acquisendo la maggioranza della società norvegese Elektrisk [illegible], nella quale integrerà [illegible] propria [illegible] norvegese e quella [illegible] Brown Boveri.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI [illegible] INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende noto che a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

PRESTITI	Cedole pagabili al 1°.3.1988	Maggiorazioni sul capitale rimborsate 1.9.1987 - 29.2.1988	Maggiorazioni sul capitale valore cumulato al 1°.3.1988
1982-1992 indicizzato II em. (Beccaria)	lt.— %	-3,045%	- 6,794 %
1986-1995 indicizzato I em. (G.B. Beccaria)	4,95%	0,495%	3,465%

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

[illegible] DI [illegible]
(Provincia di Massa-Carrara)

OGGETTO. Estratto del bando di gara relativo ai lavori di rete idrica di distribuzione centro urbano

Si rende noto che questa [illegible] mune deve eseguire i lavori di costruzione rete idrica di distribuzione centro urbano, importo a b.a. L. 2.804.788.000, mediante licitazione privata da esperire ai sensi dell'art. 24 lett. «b» della L. 8-8-87 n° 584, ed 80 della L.R. 29-4-85 n° 21, art. 4 della L. 2-2-73 n° 14.
Le imprese singole [illegible] consorziate, aventi i requisiti previsti dal bando che verrà pubblicato nella G.U.R.S. e nel bollettino C.E.E. possono chiedere di essere invitate
Mirto, li 10 agosto 1987.

IL SINDACO
(Lanuto geom. Giuseppe)

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di

Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 85 961
Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 65 211
Bologna
V. Indipendenza, 24
Tel. (051) 22 88 26
Firenze
V. le Matteotti, 54
Tel. (055) 56 11 99
Roma
V. Quattro Fontane, 15
Tel. (06) 47 55 904
Napoli
V. Manzoni, 141 c
Tel. (081) 64 90 71

PK publikompass spa

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.554 - 535.582 - Torino

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI TORINO
Corso Dante 14 - 10134 Torino

AVVISO [illegible] GARA DI APPALTO

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino [illegible] procede ad appalto di lavori di manutenzione straordinaria [illegible] ai sensi della legge 5-8-78 n. 457 - d' Bando suddivisi nei seguenti lotti

A) Lavori di revisione mante di copertura, intonachi e impermeabilizzazione [illegible]
Lotto 1) Importo presunto [illegible] 480.000
C.so Torino 0130 via Piandolo - corso Taranto - corso Cincinnato
Lotto 2) Importo presunto lire 43 [illegible]
C.so Torino 0133 via Maggiotti 9/9 - via Magnolia - [illegible]
Lotto 3) Importo presunto lire 265.800.000
C.so Torino 0157 corso Grosseto - corso Cincinnato - via Fiesole
Lotto 4) Importo presunto lire 49.900.000
C.so Venaria 0101 via Monviso 45/49 - via Stresa 61 - via G.Agnurusa 29
C.so Venaria 3001 via Picco 51
[illegible] Importo presunto lire 58.523.000
[illegible] Venaria 0103 via S. Giuseppe 21
C.so Venaria 4401 corso Matteotti 46 - via Stresa 69
C.so Venaria 4601 via Gambasca 30
Lotto 6) Importo presunto lire 22.884.000
C.so Rosselo 0101 via Tirs e Sapino 1/15
C.so Ferrara 3001 via Aurora 18

B) Lavori di revisione mante di copertura e intonaci.
Lotto 7) Importo presunto lire 98.370.000
C.so Torino 0119 via Fanti 65 - via Valperga 181
Lotto 8) Importo presunto lire 97.350.000
C.so Torino 4404 via Primule 18/26
Lotto 9) Importo presunto lire 18.900.000
C.so Torino 0192 via Valperga 115

C) Lavori di revisione mante di copertura e impermeabilizzazione canicciati.
Lotto 10) Importo presunto lire 108 [illegible]
C.so Torino 3002 via Nizza 10/40

D) Lavori di intonacatura e impermeabilizzazione cornicioni.
Lotto 11) Importo presunto lire 53.782.000
C.so Torino 4506 via Fratelli 12
Lotto 12) Importo presunto lire 84.340.000
C.so Torino 0110 via Arquata 13-15-23 - via Rubiana 15-17

E) Lavori di intonacatura.
Lotto 13) Importo presunto lire 43.152.000
C.so Piacenza 3001 via Volvera 32

F) Lavori di impermeabilizzazione cornicioni
Lotto 14) Importo presunto lire 173.100.000.
C.so Torino 0114 via Scappino 159/163 - [illegible] Grosseto 115/119.
Lotto 15) Importo presunto lire 77.550.000
C.so Torino 1005 via Scarlatti 12
Lotto 16) Importo presunto lire 42.576.000
C.so Torino 5705 via Coggiola 3/15 - via Farinelli 17-25
C.so Cangrande 130 - via Reiss 23
Lotto 17) Importo presunto lire 24.205.000
C.so Rivarolo 0104 via Costa 4/8
C.so Rivarolo 0105 v.a S. Fer 86
C.so Rivarolo 0106 via Mazzarello 183/185

Per i lavori di cui al punto F) lotto 14) è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5/b per importo superiore a lire 75.000.000 è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 per importo inferiore a lire 75.000.000 richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. L'esperimento delle varie licitazioni private potrà avvenire anche in date diverse. L'aggiudicazione dei lavori per ciascun lotto sarà effettuata con la procedura di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 7-2-1973 n. 14. La richiesta di partecipazione alla gara per ciascun lotto, redatta su carta bollata da L. 3000, dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'I.A.N.C. (questi nel caso di inferiore temporanea di imprese e tutte le imprese associate. Tale domanda dovrà pervenire entro il 7 settembre 1987 all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino, Servizio Affari Generali, Protocollo - Corso Dante 14 - Casella Postale 1411, 1-10100 TORINO Partenza. Non sarà data corso alla richiesta che per qualsiasi motivo non sarà pervenuta entro il termine fissato.
A tal fine si invita proporre la data di arrivo alla Casella Postale, se recapitata tramite Servizio Postale, o di consegna manuale al Servizio Affari Generali Protocollo, se recapitata in corso particolare
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, li 20 agosto 1987
IL PRESIDENTE [illegible] Mario Fiorina

[illegible] SULLE EUROVISIONE

	Lire		Eca		Usd		Ldr		Dm		Fs		[illegible]		Yen		Hfl	
A vista	10	10	6/32	7/32	6/32	8/32	8/32	10/32	3/32	3/32	1	1/32	[illegible]	7/32	3/32	3/32	6/32	[illegible]
7 giorni	10	10	6/32	7/32	6/32	8/32	8/32	[illegible]	3/32	3/32	1/32	1/32	7/32	7/32	3/32	3/32	6/32	[illegible]
1 mese	10/32	10	7/32	7/32	6/32	8/32	8/32	8/32	3/32	3/32	5/32	5/32	7/32	8	3/32	3/32	6/32	5/32
3 mesi	10/32	10/32	7/32	7/32	6/32	7/32	10/32	10/32	3/32	3/32	5/32	5/32	8/32	8/32	4	4/32	5/32	5/32
6 mesi	10/32	12/32	7/32	7/32	7/32	7/32	10/32	10/32	4/32	4/32	5/32	5/32	8/32	8/32	4/32	4/32	5/32	5/32
1 anno	12/32	12/32	7/32	7/32	7/32	7/32	10/32	10/32	4/32	4/32	5/32	5/32	8/32	8/32	4/32	4/32	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 19-8	19-8	FRANCOFORTE (in marchi) 19-8	19-8	LONDRA (per sterlina) 19-8	19-8	PARIGI (in fr. fr.) 19-8	19-8
Dollaro	1,5205-1,5295	[illegible]	[illegible]	1,8455-1,8495	1,8160-1,8190	1,8140-1,8150	5,17000-5,19400	5,19000-5,20000
Franco sv.	——	——	100,70-100,80	100,80-100,70	2,4845-2,4880	2,4865-[illegible]	402,750-403,400	402,650-403,250
Franco fr.	[illegible]	30,70-30,91	[illegible]	29,91-29,94	5,8185-5,8235	[illegible]	—— ——	—— ——
Marco	83,87-83,97	[illegible]	—— ——	—— ——	[illegible]	2,8725-2,8805	[illegible]	[illegible]
Sterlina	2,6430-2,6557	[illegible]	2,570-3,574	[illegible]	—— ——	—— ——	9,8165-9,8375	9,2200-9,8430
Yen	1,0218-1,0238	1,0435-1,0447	1,2660-1,2680*	1,2670-1,2690*	224,32-224,71	223,90-[illegible]	4,2144-4,2210*	4,1964-4,2054*
Lira	0,11438-0,11464*	0,11421-0,11437*	1,269-1,263**	1,260-1,263**	2153-2156	[illegible]	4,8128-4,8220**	4,8005-4,8158**

* per marco ** per cento marchi

LIBOR in $

(Londra)

6 mesi: 7 1/16 — 6 mesi: 7 5/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/9/87	42	98,862	10,500
30/10/87	72	98,017	10,550
30/11/87	101	97,195	10,600
30/12/87	131	96,368	10,500
29/1/88	161	95,574	10,550
29/2/88	192	94,788	10,550
30/3/88	223	94,024	10,450
15/4/88	238	93,681	10,450
29/4/88	252	93,371	10,450
30/5/88	283	92,585	10,450
30/6/88	314	91,792	10,450
29/7/88	343	91,058	10,450

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	[illegible] - 144000
[illegible] d.	[illegible]
Marengo it.	106000 - 119000
Marengo sm.	106000 - 119000
Marengo fr.	106000 - 119000
Marengo b.	106000 - 119000
20 $ vari	697000 - 734000
Krugerrand	694000 - 734000
Argento	327 - 337
Platino (*)	21000 - —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,50-13,60	13,35-13,70
Vista	11,600	13,000
7 giorni	11,700	13,000
15 giorni	11,750	13,050
1 mese	12,250	12,750
3 mesi	12,250	12,750
6 mesi	12,250	12,750
9 mesi	12,250	12,750
1 anno	12,250	12,750

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del pomeriggio in $ per oncia)

Mercati	19-8	19-8
Londra	456,00	456,00
Zurigo	456,00	456,00
Parigi	457,70	457,02
New York	456,00	[illegible],15
Milano (L./dr.)	n.p.	n.p.
Hong Kong	n.p.	464,80

Ufficiale fixing ufficiale a gg. 21.1.1980

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCOMIT 19-8	19-8	[illegible]	MEDIA UIC 19-8	19-8
Dollaro Usa	1338	1340	1334,50	1342	1338,00	1341,00
Dollaro Usa (i.p.	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
[illegible]	723,25	725,20	721,63	[illegible]	723,61	723,853
Franco francese	[illegible]	214,03	[illegible]	218,84	214,336	218,05
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	643,125
Franco belga	34,70	34,79	[illegible]	34,837	34,831	34,833
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2142,30	2134,50	2140,40	2136,10
Lira irlandese	2000	2020	1837	1837,50	[illegible]	1838,875
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.C.U.	—	—	1502,10	1501,10	1500,81	1501,18
Dollaro canadese	1006	1008	[illegible]	1007,85	1004,63	1007,80
Yen giapponese	9,50	9,50	9,10	9,105	9,10	9,105
[illegible]	[illegible]	[illegible]	572,55	573,50	572,536	572,14
Scellino austr.	102,90	102,90	102,887	102,863	102,808	102,858
Corona norv.	169,50	169,80	169,21	169,15	169,06	169,22
Corona svedese	356,80	356,50	357,30	357,40	357,358	357,46
Marco finlandese	258	258	258,84	258,80	258,575	[illegible]
Escudo port.	8,25	8,29	8,236	8,22	8,213	[illegible]
Peseta spagnola	10,50	10,52	10,532	10,502	10,501	10,502
Dinaro tugliò gr.	1,80	1,80	—	—	—	—
Dracma tugliò gr.	8,58	8,58	8,534	—	8,532	—
Dollaro austral.	955	956	951,40	953,75	951,30	953,135

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 8% 83/90 I	97,90	97,90
Enel 8% 83/90 I	96,60	96
Enel 7% 73/93	90,90	90,60
Enel 81/93 ind.	102	101,85
Enel 82/96 ind. I	104,90	104,70
Enel 82/96 ind. II	105,80	105,10
Enel 82/96 ind. III	105,35	105,25
Enel 82/96 ind. IV	105,75	104,80
Enel 83/90 ind. I	105,30	105
Enel 83/90 ind. II	105,50	105,20
Enel 83/93 ind. III	103,80	103
Enel 84/93 ind. II	104,90	104,80
Enel 84/93 ind. III	104,10	104
Enel 84/93 ind. IV	104,85	104,75
Enel 85/95 ind. I	102,45	102,50
Enel 85/00 ind. II	102,40	102,50
Enel 85/00 ind. III	102,40	102,30
Enel 86/01 ind.	100,15	100,50
Enel 86/93 III a.c.	103,10	103,30
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	103,70	104
I.R.I. 83/90 T.V.	101,20	101
I.R.I. 8...89 T.V.	101,90	101,70
I.R.I. 85/00 T.V.	99,30	100
Autostrade I.R.I. 8% 82/89 I	99	99,80
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	94,50	94
CCDP 8% 80/90	94	94,80
CCDP 8% 30/lo	78,70	79,10
CCDP 7% 30/lo	78,70	79
CCDP 8% 1975/2000	78,50	79,50
CCDP 8% 1976/2000	84,90	85,60
CCDP 10% 1977/2007	84	85
CCDP Int. 82 7% 78/88 I	90	90
CCDP Int. 82 7% 71/91 II	92,90	92
CCDP Int. 82 7% 72/92 V	91,70	93
CCDP Int. 82 7% 73/93 VII	90,90	90,50
CCDP Ipos 7% 1972/2002 I	83	83,50
CCDP Autos. 8% 80/90 I	85	86
CCDP Autos. 7% 75/85	86,50	84
CCDP Autos. 8% 76/92	91,10	90
CCDP Autos. 8% 75/85	79,80	78
CCDP FF SS. 8% 80/90	97,95	97,50
CCDP FF SS. 7% 71/91	94,95	94,30
CCDP FF SS. 7% 71/92 I	95	97,20
CCDP FF SS. 7% 73/93 II	91	92
CCDP P. Verde 8% 80/90 VII	88,75	90
CCDP P. Verde 8% 80/90 VIII	88	88
CCDP P. Verde 7% 71/91 I	94,50	94
CCDP P. Verde 7% 71/91 II	89,70	94
AZ. FF.SS. 81/90 ind.	102,60	104,50
AZ. FF.SS. 84/90 ind. II	103,40	102
AZ. FF.SS. 84/93 ind.	104,90	103,95
AZ. FF.SS. 85/93 ind. II	102,70	102,40
AZ. FF.SS. 85/93 ind. III	102,50	102,60

Titoli	Milano	Torino
AZ. FF.SS. 86/00 ind. III	102,30	102,60
Imi 8% 83/90 XXVII	97,50	95,50
Imi 7% 78/90 XXVII	96,20	97
Imi 7% 73/93 XXIII	87,40	87
Imi 7% 73/93 XL	95	94
Imi 7% 73/94 XXXVII	91,50	92
Imi 8% 74/94 XLII	90,80	89,50
Imi 10% 75/95 LIX	94,50	95
Imi 12% 77/92 LXI	100,25	101
Imi 12% 78/98 LII	100	101
Imi 12% 81/91 IX	100	—
Imi 12% 82/92 XIII	102,40	—
Imi 12% 82/92 XIV	103	—
Imi-Lecitalia opt 86/91	98,30	98
Imi CIR opt 86/91 TV	97	98
ISCI 14% 84/91	107	n.q.
ISCI 12% 85/93	104,20	n.q.
ISCI 12,50% 85/95	103	n.q.
ISCI 12,25% 85/95	100,80	n.q.
ISCI 12,75% 86/96	103,40	n.q.
ISRI 12,5% 85/95	103,95	—
ISRI 13,5% 85/90	102,70	—
ISVEIMER 10% 78/91 XXXIII	97,20	98
ISVEIMER 12% 79/89 XIII	102	103
ICIPU 9% 30/lo	84,50	85,50
ICIPU 7% 30/lo 73/93 V	93	92,75
ICIPU 9% 30/lo 78/98	—	—
ICIPU 10% 30/lo 77/97	—	—
ICIPU 10% 15/lo 78/93	—	—
ICIPU Ind. 7% 73/93 II	101	94,85
ICIPU Ind. 7% 73/93 I	90	94
B. Paolo c.f.8%	100	98
S. Paolo c.f.8%	77,90	78,50
B. Paolo c.f.8% nov.	82,50	82,50
S. Paolo c.f.7%	88,50	92,50
B. Paolo c.f.9%	88,50	90
B. Paolo c.f. 10% 78/88 I	100,60	99,30
S. Paolo c.f. 10% 78/88 II	91	99,90
S. Paolo c.f.I.V. 81/91 XXIII	109,50	103
S. Paolo c.f.I.V. 81/91 XXIII	105	100
S. Paolo c.f.I.V. 81/91 XXIV	110	103,90
S. Paolo c.f.I.V. 81/91 II	112	103,60
S. Paolo c.f.I.V. 82/92 XLIV	105	103,10
S. Paolo o.p. 8% 82	80	79
S. Paolo o.p. 8%	78,90	79,65
S. Paolo o.p. 7%	91	91,50
S. Paolo o.p. 8%	98	96,50
S. Paolo o.p. 8% 79/89 Ecu	120	120,80
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIII	104,15	103,70
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIX	105,10	103,10
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXV	[illegible]	103,60
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	101,60	100
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	101,90	100
Mediob. Fiat 12% 81/91 opt.	103	[illegible]

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/90 T.V.	—	—
Montedison 83/90 I T.V.	—	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/93	63	—
Buitoni 12% 81/93	105,50	—
Cart. Binda-De Medici 14%	270	—
CIR 10% 86/93	102	100,60
EFIB 82/95 Italia 10,75%	110	n.q.
EFIB 81/90 II 10,50%	102,75	n.q.
EFIB 81/90 Belgio 10,50%	99,50	n.q.
Erbacela 85/90 10,75%	104,10	104
Euromobiliare 12% 84/89	—	—
Ifil 12% 85/93	—	—
Gemina 9% 86/90	370	—
Generali 12% 81/88	1200	1200
Iar CIR 85/91 T.V.	103	103
Iar - UNICEM 14% 84/90	114,05	114
IRI-B. Roma 13% 81/87	99,10	100
IRI-COMIT 12% 81/87	100	100
IRI-CREDIT 12% 81/87	113	113
IRI-STET 7% 73/88	163	170
Italgas 14% 87/88	373,50	370
Mediobanca 14% 87/88	2601	2730
Med. Buitoni 6% 85/95	297	—
Med. Buitoni 10% 85/92	99,50	—
Med. CIR 7% 84/91	85,10	—
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	96	—
Med. Italcementi 7% 85/95	214,50	—
Med. Italmobiliare 7% 83/95	164,50	—
Med. Lariano 7% 86/93	96,60	—
Med. Mercurio 7% 86/92	106,10	—
Med. Saint-Gobain 7% 86/96	83,50	85
Med. SIP 7% 73/88	118	118
Med. SIP 8% 84/91	90	90
Med. Unic Fibre 6% 86/91	85	—
Mont. S. Spirito 7% 73/88	328	330
Mont. Selm 14% 82/92	—	—
Mont. Unicem 7% 86/96	102	100
Montedison 12% 84/91	—	—
Montedison 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 8,75% 83/91	135	140
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	207	210
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	103	103
RAS 10,25% 83/93	103	104
Sviluppo 12% 84/89	101	107
Bonaiuti 8,5% 86/91 w	83,75	90,90
Ifil Ambiente 9% 86/92 w	140	—
Ifil 6% T.V. 84/90 w	113,10	111
Ifil S. Spirito T.V. 83/88 w	101	101
Ifil STET T.V. 84/89 w	115,50	103
Ifil STET T.V. 84/91 w	157	163
IRI STET 10% 85/90 w	121	121
IRI STET 8% 85/90 w	109,50	108
STET T.V. 83/88 w bbf	127	116

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100,80	100
C.C.T. 1/1/88	100,10	100
C.C.T. 1/2/88	100,10	99,85
C.C.T. 1/5/88	100,20	100
C.C.T. 1/8/88	100,10	100
C.C.T. 1/7/88	100,90	100,90
C.C.T. 1/9/88	100,80	100,70
C.C.T. 1/10/88	101,35	101,20
C.C.T. 10/7/90	99,35	99,10
C.C.T. 10/8/90	99	99,10
C.C.T. 1/11/95	102,90	102,90
C.C.T. 1/12/90	102,50	102,80
C.C.T. 10/12/90	99,40	99,80
C.C.T. 1/1/91	102,55	102,60
C.C.T. 1/2/91	102,70	102,90
C.C.T. 1/3/91	101,30	101,40
C.C.T. 1/4/91	101,60	101,60
C.C.T. 1/5/91	101,60	101,40
C.C.T. 1/6/91	101,65	101,50
C.C.T. 1/7/91	100,50	100,60
C.C.T. 1/8/91	100,65	100,70
C.C.T. 1/9/91	100,70	100,85
C.C.T. 1/10/91	100,75	100,85
C.C.T. 1/11/91	100,85	100,90
C.C.T. 1/12/91	100	100,10
C.C.T. 1/1/92	99,40	99,30
C.C.T. 1/2/92	97,50	97,70
C.C.T. 1/3/95	99,05	99,25
C.C.T. 1/3/95	93,85	93,90
C.C.T. 1/4/95	93,85	[illegible]
C.C.T. 1/5/95	93,85	93,70
C.C.T. 1/6/95	93,70	93,90
C.C.T. 1/7/95	95,50	95,60
C.C.T. 1/8/95	95,30	95,60
C.C.T. 1/9/95	95,50	95,85
C.C.T. 1/10/95	95,25	95,55
C.T.Ecu 14% 22/2/89	107,50	107
C.T.Ecu 13% 22/11/89	109	109,60
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	108,30	109
C.T.Ecu 11,25% 15/7/91	108,90	[illegible]
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	108	108
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	104,50	105
C.T.Ecu 8% 22/7/93	102,50	102,50
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	101,50	102,25
C.T.R. 2-90%	88,10	88,40
B.T.P. 12% 1/10/92	100,30	100,30
B.T.P. 12,25% 1/5/88	101,15	101,50
B.T.P. 12,5% 1/7/89	101,75	101,60
B.T.P. 12,5% 1/10/88	101,85	101,75
B.T.P. 12,5% 1/11/88	101,85	102
B.T.P. 12,5% 1/7/89	101,90	102,10
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102,20	102,30
B.T.P. 12,50% 1/1/90	102,75	102,50
B.T.P. 12% 1/4/90	101,60	101,90
B.T.P. 10,50% 1/8/90	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO DEL 19-8-87

ALIMENTARI

Alivar	5500
Eridania	[illegible]
Eridania risp.	3400

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	[illegible]
Milano ass. risp.	1[illegible]
Latina Ass. ord.	12900
[illegible]	181000
Lloyd Adriatico	32400
Ras	[illegible]
Ras risp.	[illegible]
Sai ord.	21700
Sai risp.	14700
Toro ass. ord.	37500
Toro ass. priv.	19100
Toro ass. risp.	16000

BANCARI

Banco [illegible]	2650
Banco Comm. it. r.p.	[illegible]
Bna ord.	1850
Bna priv.	2490
Bna risp.	2350
Banco Roma	1700
Credito Italiano	1730
Credito Italiano risp.	1600
Interbanca priv.	13100
Mediobanca	233000
N.B. Ambrosiano ord.	3200
N.B. Ambrosiano risp.	1750

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	11000
Burgo priv.	9200
Burgo risp.	11200
Fabbri Riny.	1840

CEMENTI - CERAMICHE

Fornaci Gabbi ord.	[illegible]
Fornaci Gabbi risp.	1210
Unicem ord.	21700
Unicem risp.	[illegible]

CHIMICI - GOMMA

Montedison	2740
Mont. Centri	26400
Montedison	3170
Montedison risp.	[illegible]
Pirelli ord.	1730
Pirelli Spa	4130
Pirelli Spa risp.	3200
Pirelli Spa risp. ac	3000
Safilo ord.	8200
Safilo risp. pref.	8000
Saiag	2070
Saiag risp.	1200
Snia Spd ord.	3220
Snia Spd risp.	3130
Sorin Biomedica	10100

COMMERCIO

Rinascente ord.	800
Rinascente priv.	810
Rinascente risp.	810
Stet Genova	1160
Stet risp.	800

COSTRUZIONI

Attività ord. A	600
Attività priv.	610
Autostrade To-Mi	11300
Italstrade ord.	18000
Italstrade risp.	15000
Sip ord.	3660
Sip risp.	3330

FINANZIARIE

Bastogi bbs	600
Cir ord.	1265
Cir risp.	1130
Cir risp. nc	3430
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	[illegible]
Cremi	3300
Cremi risp.pref.	90
Fidis	9400
Finanz.-Gas	32500
Fincomid ord.	6000
Fincomid risp.	[illegible]
[illegible]	7000
Gim risp.	3600
Ifi priv.	23500
Ifil ord.	4540
Ifil risp.	3300
[illegible]	3320
Pirelli & C. ord.	5730
[illegible] C. risp.	3810
[illegible]	1500
Reborgia risp.	[illegible]
Sava	3470
Sava risp.	1320
Sava-Cartiere priv.	6900
Schiapparelli	330
Sifi	6200
Sifa	3500
Sifa risp.	2930
Snia	1820
Snia ord.	3200
Snia risp.	3150
Sogefi	3600
Stet ord.	2970
Stet ord. vecchi	800
Stet priv.	2700

MECCANICHE - AUTO

Aeritalia (vecchia)	[illegible]
Ipi	4240
Riunz. Napoli ord.	13700
Riunz. Napoli risp.	10000

MECCANICHE - AUTO

Berio Lamel	3740
Centergrossi	4000
Fiat ord.	11000
Fiat priv.	6345
Fiat risp.	5900
Ginetti ord.	17500
Ginetti risp.	14000
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	11600
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp.	11600
Olivetti risp. nc	6500
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]
Savigliano ord.	4540
Saipo priv.	4650
Saipo risp. nc 1/7/88	3600
Telecomunicazioni	1750
Videocolor	7800
Worthington	30000

MISCELLANEA

Dalmine	300
Fabbr. Grafiche	31000

VETRARI

Saint-Gobain	17700
[illegible]	7400
Cristal Union ord.	7400
Cristal Union risp.	7400
Fiorentina ord.	1600
Fiorentina risp.	[illegible]

DIVERSI

Compagnia Acque Torino	[illegible]
Ligabue	4000
Parchetti	[illegible]

IL [illegible] AZIONARIO A MILANO DEL 19-8-87

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Contratti mese prec.	1987 min.	1987 max	Quantità (migliaia)
A Abetie	122000	—	127000	122000	131500	[illegible]
Acq. De Ferrari a.	3950	-30	4100	3750	4675	5000
Acq. De Ferrari r.	3600	-30	3800	1535	2300	1000
Acque Marcie	930	-11	1050	900	1350	70000
Acque Marcie risp.	691	+15	800	672	1000	53000
Acciai	9400	+11	9400	9150	12000	900
Acciai risp.	6200	+150	6500	6110	7500	4000
Acciaitalia	3020	+70	3030	2500	4450	32500
Agr. Finanz.	2170	—	2270	2100	4310	200000
Agr. Finanz. risp.	2020	+30	2000	2530	3355	1000
Alitalia ord. A	530	--	800	815	1100	70000
Alitalia priv.	488	-22	650	600	840	300000
Alivar	5500	+170	5650	5500	11300	5000
Allianza Ass.	90150	-2000	72000	84100	89300	23000
Allianza Ass. risp.	68000	+1000	73000	67500	90000	5200
Aniante	5010	-10	5700	4715	6575	7000
Ansaldo	20000	-415	21000	22250	24000	200000
Ansonia	3000	-30	3250	2900	4650	210000
Attiv. Immobiliari	4750	-50	4900	4575	6120	45000
Alberto ord.	1730	+40	1900	1700	2420	[illegible]
Alberto risp.	1405	—	1700	1540	[illegible]	[illegible]
Auxiliare	5200	-100	5300	5410	5300	[illegible]
Autostrade To-Mi	11300	-100	11500	11150	14400	[illegible]
Autostrade Mi pr.	1142	-10	1200	1120	[illegible]	43000
B Banca bbs	600	-1	600	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca A. Manzoni	12000	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2000
Banca Catt. Veneto	[illegible]	+50	5700	[illegible]	[illegible]	25000
B. Catt. V. r. nc	3020	-70	[illegible]	3200	[illegible]	3000
B. Comm. it.	8015	-70	3660	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Comm. it. r.p.	3084	-1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3000
Bna priv.	3450	+40	3480	3300	3235	10000
Bna ord.	3600	—	[illegible]	[illegible]	5500	[illegible]
Bna risp.	3000	+10	3210	2170	3100	21000
B. Nazionali	1881	—	1950	1871	2100	253000
Banca Marmottan	5400	+40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100
Banca Toscana	6000	-50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca di Chiavari	3000	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8000
Banca Napoli p.r.p.	16200	-100	16400	17000	20000	[illegible]
Banca di Roma	3050	+100	10100	9700	14000	13[illegible]
B.Lo Santiago dop.	11300	+300	11300	10000	13400	2000
Banco Lariano	3700	+50	3670	3600	[illegible]	23500
Bat risp.	20700	-200	21500	20700	26200	32100
Benetton	13700	+300	[illegible]	13500	21340	120000
Benetton warrant	700	-2	727	700	941	100000
Beni Stabilimi.	5027	—	[illegible]	[illegible]	7994	1500
Bonifiche Ferr.	[illegible]	+10	31000	30000	[illegible]	—
Bonif. Siele ord.	36100	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bonif. Siele risp.	19000	—	18100	18000	26000	7000
Borletti	8200	+100	[illegible]	7851	13000	26000
Brioschi	800	—	800	730	1300	60000
[illegible]	6000	+11	6000	5870	8500	30000
Buitoni ord.	2045	-40	2100	2000	2600	70000
Buitoni risp.	1800	+10	1900	1800	2400	10000
C Cattaneo ord.	1035	+10	1060	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	900	-50	1055	900	1300	20000
[illegible]	9000	—	9000	8400	10400	3000
Calp	3030	—	3000	2900	3500	13000
[illegible]	2400	—	[illegible]	2500	14100	[illegible]
Cart	3000	+50	4000	3700	6000	1000
Cartiere Calpe.	7200	+100	7770	7200	8700	61400
Cartiere C. risp.	7200	-100	[illegible]	7200	8000	3300
Cart. Binda-Medici	2000	-51	3400	2100	4000	[illegible]
Cart. Burgo ord.	10000	+100	11400	[illegible]	14400	[illegible]
Cart. Burgo priv.	[illegible]	-200	8400	8000	11100	300
Cart. Burgo risp.	[illegible]	+300	11700	11200	14200	3500
Cementir	3021	+11	3100	2540	4200	240000
Cement. di Augusta	4030	+10	4000	4021	5271	3500
Cement. di Merone	4000	-70	5000	3270	5350	3000
Cement. Siciliane	11210	-40	11700	10000	12000	11000
Cem. di Santagata	7710	-10	8000	7545	8620	1000
[illegible]	4200	-50	4400	3700	4870	7000
[illegible]	3110	-50	[illegible]	3110	3400	[illegible]
Cir risp. nc	3400	-30	[illegible]	3420	4000	67000
Cir risp.	3300	-50	[illegible]	3000	3300	16000
Cir ord.	3300	-50	3470	3300	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-27	3000	1000	[illegible]	[illegible]
Coflide risp.	[illegible]	-5	[illegible]	1403	3000	12000
[illegible]	[illegible]	+10	6000	[illegible]	7000	24000
[illegible]	2001	—	3000	2651	4000	5000
Cremi	3400	+10	3500	3300	[illegible]	30000
[illegible]	[illegible]	+5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Contratti mese prec.	1987 min.	1987 max	Quantità (migliaia)
Cred. Ag. Torino	6300	[illegible]	6400	5110	6440	5000
Cr. Varesino ord.	3400	+10	3500	3360	4010	20000
Cr. Varesino risp.	3400	—	3400	3304	3900	8000
Credito Italiano	1765	-3	1850	1757	2604	110000
Credito Ital

Nella Questura di Torino l'unica donna che regge questo tipo di sezione

Un sorriso alla Buon costume

Carla Di Nicola, 27 anni, abruzzese, sposata, è stata chiamata a quest'incarico da una sessantina [illegible] giorni - «Alle prostitute cerco di spiegare che capisco i loro problemi e che [illegible] compito è anche aiutarle» - La prima indagine sul racket delle ragazze di colore

Carla Di Nicola: «Poliziotto per aiutare, non per reprimere»

L'ufficio è al fondo del corridoio, «Stanza numero 36», dice [illegible] agente. C'è una targhetta «Squadra Mobile, VI Sezione, Il Dirigente». La porta è sempre aperta, la scrivania della dottoressa Carla Di Nicola è piena di fascicoli e carte. Da due mesi è alla Buon Costume: è la prima (e finora [illegible] donna in Italia a dirigere quella sezione che si interessa di prostitute, travestiti, aggressioni a donne, ed è tra i pochi funzionari che operano in tutto il Paese presso uffici [illegible] Mobile.

Una «rarità» che lei non vuole sottolineare: «Sono un dirigente come tutti gli altri. Una serie di esami molto severi, il corso, [illegible] anno di scuola di polizia, un po' [illegible] apprendistato in [illegible] uffici [illegible] udienza, [illegible] mia sezione».

D'origine abruzzese, (è nata però, cresciuta a Roma, dove si è laureata in giurisprudenza), molto giovane (ha solo 27 anni), un milione e 300 mila lire al mese (stipendio [illegible]), sposata da un [illegible] e mezzo [illegible] marito, conosciuto a Roma, lavora all'ufficio relazioni esterne di un'azienda cittadina. Il sorriso come biglietto da visita, della sua vita privata non vuole parlare: «Qualche buon libro, un po' di musica, le poche serate libere con [illegible] marito».

Due mesi fa, quando il questore Agati le ha affidato quell'ufficio (prima era al Gabinetto, la segreteria) [illegible] Di Nicola ha chiamato i «suoi» agenti, 17 poliziotti e 8 donne. «Ho chiesto la collaborazione, mi hanno insegnato alcune [illegible] Poi, due giorni dopo, era [illegible] «per strada». Giorno e notte, per «conoscere e farmi [illegible]. In poche [illegible] avvicinato tutte le prostitute torinesi, i travestiti della Crocetta. Il ragazze tossicomani che vendono qualche minuto [illegible] bucarsi. A tutte ha lanciato un messaggio: «Sono una donna, proprio come [illegible] Capisco i vostri problemi, sono qui anche per aiutarvi».

Qualcuna le ha chiesto il tesserino: «Non mi credo, mi faccia vedere i documenti», altre sono andate in questura giorni [illegible] chiedendo [illegible] «dottoressa», per sincerarsi [illegible] svolgesse davvero quell'incarico. Molte si sono sedute alla sua scrivania, raccontando le loro storie. «Sono gli unici momenti [illegible] cui chiudo la porta» [illegible] quelle confidenze non vuole parlare. «Molte [illegible] finite sul marciapiede dopo aver inutilmente cercato un lavoro, tutte sono certe [illegible] mettere presto, per aprire una boutique, [illegible] neppure io cerco sempre di stimolarle, "Sei giovane, intelligente", di capirle, "Vedi, io ho potuto scegliere, tu no". Poi ricordo loro che sono un poliziotto e chiedo collaborazione per individuare chi le sfrutta, chi le maltratta, chi le aggredisce. Quasi tutte [illegible] vengono frequentemente rapinate».

[illegible]elli castano chiari, occhi verdi, ha fatto scomparire dalle pareti dell'ufficio i manifesti di un vecchio film («Quelli della Buon Costume»), sostituendolo con due quadri di paesaggi: «Cancelliamo quest'immagine stereotipata del poliziotto che insegue puttane e travestiti, [illegible] racconta[no] la pellicola». E i suoi collaboratori [illegible] colto quest'invito e questo [illegible] nuovo.

Nelle [illegible] settimane si è impegnata in una delicata indagine, ha scoperto e [illegible] denunciato alla magistratura un racket [illegible] donne di colore. «Stiamo aspettando la [illegible] della Procura, qualcosa abbiamo scoperto». Quelle donne, del Camerun, [illegible] Nigeria, portate [illegible] Questura, ringevano di [illegible] capire l'italiano. Gli agenti: «Dottoressa, qui non ci ricattano sulla». Lei ha fatto entrare una prima ragazza, ha [illegible] da un cassetto una caramella, l'ha offerta con un sorriso. E poi: «Per favore, chiudete [illegible] porta». Così con tutte le altre: «Qualcuna mi hanno raccontato».

Squilla il telefono, è il marito: «Scusami, anche questa sera tardo, ho lavoro da finire. Ciao, ci vediamo a casa». Con un sorriso [illegible] scusa. «Fuori c'è una signora che ha aspetto da un bel po'». E' una prostituta. «Buona sera dottoressa, dovrei parlarle...». Lei: «Venga pure. E, per favore, chiuda [illegible] porta».

Elio Mascarino

Droga nascosta nel reggiseno

Stava vendendo hashish a un giovane in piazza Carlo Alberto [illegible] agenti di una Volante l'hanno fermata e accompagnata in questura. E' una ragazza disoccupata, Mirella Marino, 21 anni, via Duchessa Jolanda 12. Durante [illegible] perquisizione le sono state trovate addosso alcune dosi [illegible] droga (12 [illegible]: le aveva nascoste [illegible] reggiseno. [illegible] stata denunciata per spaccio.

L'arresto della giovane [illegible] avvenuto nell'ambito di [illegible] vasta operazione con[illegible] [illegible] giorni dagli agenti della Mobile. In agosto, il mercato [illegible] droga (eroina e cocaina) si è spostato [illegible] Murazzi: molti spacciatori [illegible] [illegible] ferie, quelli rimasti hanno trasferito lungo il Po il loro [illegible] di morte.

L'altra sera alcuni agenti, uomini e donne, si sono finti coppie di innamorati, passeggiando lungo i Murazzi. E poi hanno messo in allarme i colleghi appostati nelle vie vicine. [illegible] fermate e identificate circa 250 persone. Una trentina [illegible] portate in questura: «Tutti tossicomani, molti pregiudicati per furto. Alcuni sarebbero spacciatori, stiamo preparando [illegible] rapporto per la magistratura», dicono [illegible] Mobile.

All'inizio dei [illegible] agenti [illegible] già arrestato in [illegible] Vanchiglia due spacciatori, Gaetano Calegaro, 24 anni e Loris Michelli, 28 anni, avevano 40 grammi di eroina pura.

Al rientro [illegible] ferie molti quartieri offrono un volto [illegible]

Maquillage all'asfalto di strade, ponti e piazze

Da anni [illegible] si vedevano tanti operai [illegible] pale meccaniche al lavoro in queste settimane d'agosto

Chi [illegible] per rientrare in città, troverà una Torino un poco diversa. Strade, ponti e piazze sono state aggredite nelle ultime tre settimane da stuoli [illegible] operai e di pale meccaniche: uno spiegamento davvero impensabile qualche [illegible] fa. «E' [illegible] — spiega il capo ripartizione dei lavori stradali, in[illegible] Franco Petrella — che parecchie ditte appaltatrici [illegible]no accettato [illegible] svolgere i lavori nel [illegible] agosto. [illegible] è [illegible] facile perché, in questo mese, l'offerta [illegible] mano d'opera è limitata: tutti hanno il diritto di andare in ferie».

I lavori si [illegible] già conclusi in corso Moncalieri, via Varano, via [illegible], corso Gabetti, [illegible] Quintino Sella e [illegible] Vula della Regina: dappertutto è stato rifatto il manto stradale, ridotto piuttosto male dalle nevicate, e si è appoggiato anche per qualche limitato intervento [illegible] rete tranviaria.

Proprio i binari del tram [illegible] sostituire sono motivo [illegible] radicale intervento di fronte a Porta Nuova. Il solo posto dove [illegible] registrati rallentamenti del traffico. Qui potrebbe sorgere qualche problema nelle prossime settimane, quando la circolazione sarà di [illegible] intensa. Tutto, però, dovrebbe tornare [illegible] a metà settembre.

Lavori in corso anche [illegible] ponte Umberto I dove, nella carreggiata a monte, è stata rifatta la pavimentazione in pietra. Analogo intervento anche [illegible] ponte [illegible] Gassi. Ma sarà tutto in ordine già alla fine di questa settimana. Pale e picconi [illegible] azione in corso Grosseto (sotto il cavalcavia di [illegible] ed all'imbocco della superstra[illegible] [illegible] Caselle) [illegible] [illegible] via Reiss Romoli [illegible] lavoro al quadruplicamento della ferrovia).

Stanno alle rifiniture, invece, intorno a Porta Susa: [illegible] Principe Eugenio, corso Beccaria e corso San Martino stanno riprendendo il loro aspetto normale [illegible] ultimi cavalletti scomparirano entro un paio di giorni.

Si sta anche lavorando [illegible] manutenzione della segnaletica orizzontale (appaltata una ventina [illegible] giorni fa): verranno rifatte 25 mila zebre. S'inizierà la sperimentazione [illegible] una [illegible] tecnica: le fasce bianche, di plastica, saranno incollate all'asfalto. Hanno il vantaggio [illegible] essere sempre [illegible] visibili e di durare a lungo, [illegible] lo svantaggio [illegible] offrire meno adere[illegible] ai pneumatici [illegible] in caso di frenata sul bagnato. In plastica sa[illegible] anche alcuni segnali di stop (i primi sono in fase di in[illegible] in corso Vinzaglio e Unione Societica).

Verrà probabilmente estesa l'adozione delle [illegible] sonore (le strisce [illegible] asfalto che inducono, con leggeri scrollamenti, a rallentare) [illegible] i buoni [illegible] [illegible] via Pietro Cossa e l'omologazione del ministero. Si sta studiando di estendere l'idea dei tecnici torinesi a tutte le autostrade del Nord: [illegible] bande verrebbero collocate [illegible] vicinanza dei caselli e dovrebbe[illegible] risultare utilissime, soprattutto in [illegible] di nebbia.

Destinate a [illegible] sono, invece, le colonnine gialle illuminate, poste a salvaguardia di [illegible] preferenziali e dei «salvagenti». Ai loro posto verranno collocati [illegible] gnali in gomma morbida e cedevole. Il provvedimento è stato motivato dall'eccessivo [illegible] della sostituzione delle decine [illegible] colonnine fracassate ogni [illegible] [illegible] automobilisti (ognuna costa circa [illegible] mila lire): purtroppo, è vero che la sicurezza di chi attende il tram sui «salvagente» diminuirà [illegible] po'. E' invece confermato che [illegible] tenterà di «dilendere» le corsie preferenziali [illegible] un [illegible] massiccio ricorso alle borchie metalliche, i cosiddetti [illegible]. Si tratta, però, [illegible] interventi costosi: ogni borchia [illegible] interposta alle 40 mila [illegible] e ce ne vogliono tre ogni metro.

Angelo Conti

I lavori davanti a Porta Nuova saranno terminati a settembre

[illegible] Vapori [illegible] Giaveno, 13 [illegible]

Momenti di paura [illegible] a Cascinetta di Giaveno per una nube tossica che si [illegible] sviluppata in una vasca con 250 litri di acido nitrico, probabilmente [illegible] una reazione. L'allarme verso le 19. Pochi minuti dopo, [illegible] intorno alla idraulica Valsangone, via Cilasio 34, veniva isolata, mentre squadre [illegible] vigili del fuoco creavano una sorta [illegible] coperchio d'acqua nebulizzata sulla vasca.

Per motivi di sicurezza, [illegible] sgomberate alcune case nelle immediate vicinanze. Nonostante queste precauzioni, [illegible] persone (8 abitanti delle case vicine e 5 vigili [illegible] fuoco) sono state investite dai vapori tossici portate all'ospedale di Giaveno. 10 [illegible] subito dimesse. 3 sono rimaste in [illegible]. Verso le 21 la situazione [illegible] tornata sotto controllo.

Anna Durando, torinese, prima donna fra i Maestri che disegnano sulle piazze

Faccio la madonnara e giro il mondo

«Mi mantengo [illegible] questo mestiere, sulla strada si conosce la gente vera» - Ha girato Europa, Usa e Australia La consacrazione ufficiale domenica nel Mantovano con la Pietà [illegible] Caracci fra centinaia [illegible] concorrenti

Professione, madonnara. Anna Durando, torinese, 33 anni, da 13 va [illegible] giro per il mondo con la scatola dei gessetti [illegible] il braccio. Dice: «E' un mestiere [illegible] un altro», anche se implica [illegible] «scelta di vita non sempre facile». L'importante, sottolinea, è «crederci».

Lei, Anna, ci ha creduto, [illegible] [illegible] arrivare dove voleva: il giorno di Ferragosto, a Grazie di Curtatone, nel Mantovano, è stata promossa «Maestra madonnara» al concorso annuale indetto [illegible] madonnari italiani.

In [illegible], i madonnari veri, quelli che si guadagnano [illegible] vivere disegnando per piazze e vie, sono 200 circa. Ma i «maestri» [illegible] soltanto sette, e Anna Durando è l'unica donna: «Ho vinto con la Pietà dei Caracci [illegible] soddisfatta, soprattutto perché mi ha aiutato la rappresentanza femminile in un mondo che è sempre [illegible] [illegible] soli maschi, fin dall'antichità».

Fin da quando, [illegible] tempi delle [illegible], i pellegrini si guadagnavano il viaggio verso Gerusalemme dipingendo per strada [illegible] Vergine.

«Oggi è quasi [illegible] stessa cosa. Si va in giro e [illegible] l'arte ci si paga [illegible] vivere», racconta Anna, e spiega che ama questo lavoro perché «sulla strada si impara un'infinità di cose, [illegible] conosce la gente davvero, è una dimensione diversa, anche difficile, soprattutto per una [illegible] sola, ma molto stimolante».

Gli stimoli maggiori Anna Durando li ha avuti all'estero: Francia, Spagna, Olanda, Svizzera, Germania, Persino Australia («Mi [illegible] sono fermata cinque mesi, due anni fa: ho avuto un successo enorme») [illegible] Stati Uniti. «Fuori dal nostro Paese, il mio mestiere è meno conosciuto e riuscita un grosso entusiasmo. In Italia è tutto più complicato: permessi, tasse per l'uso del suolo pubblico, qualche [illegible] problemi burocratici. E poi qui si è più vincolati nel genere di lavoro: gli italiani preferiscono i soggetti sacri, in Olanda o in Germania mi sbizzarrisco di più».

Ma [illegible] Italia, vicino a Torino, in una [illegible] a mezza montagna tra gaggie e alberi da frutta, Anna Durando viene a ripararsi dopo ogni viaggio. «Amo questo posto, era [illegible] mia nonna. Quando smetterò, [illegible] ritirerò qui e avrò cani, gatti, anche una mucca. Adoro gli animali e la natura, solo verde».

Nella vecchia cascina («Ho rimesso un po' a posto io stessa») Anna suona la chitarra, legge Hermann Hesse («le sue sono storie di persone che [illegible] in giro per il mondo») e ascolta musica rock: le piacciono Springsteen e Bowie, [illegible] Nannini e anche Madonna, «perché è italiana e [illegible] riuscita, è diventata un personaggio».

Se parla di pittura, cita Kandinsky e il Picasso del periodo az[illegible] «però la mia vera passione è Tiepolo, lo è stato sempre, anche al liceo e poi all'Accademia».

[illegible] può vivere di [illegible] gessetti? Si guadagna [illegible] «Non [illegible] da arricchirsi: dipende dalla generosità della gente che passa e ti guarda disegnare. Però da quello che [illegible] racimola [illegible] stima anche il proprio valore: [illegible] piace ti danno di più. Poi si spende tutto fra viaggi e materiale».

E i disegni? Non è un peccato che durino poco, che basti un acquazzone a cancellarli? «Forse, ma anche quello fa parte [illegible] vivere alla giornata. Cancellato un disegno, se ne fa un altro».

Eva Ferrero

Anna Durando, madonnara da 13 [illegible]

Uno spacciatore condannato a sei anni [illegible] [illegible] di reclusione

Con un cartello avvertiva i clienti «L'eroina si paga alla consegna»

L'avviso trovato affisso nella sua abitazione - Sequestrati 39 grammi [illegible] droga

In [illegible] primo piano [illegible] via Lanzo 66, Michele [illegible] aveva 39 grammi d'eroina ed [illegible]: «Si paga alla consegna». La sezione feriale [illegible] tribunale l'ha riconosciuto [illegible] colpevole di detenzione di stupefacenti [illegible] fine [illegible] cio e gli ha [illegible] sei anni e mezzo di reclusione.

Venticinque anni, titolare di un fascicolo penale ricco [illegible] precedenti sempre per droga. [illegible] [illegible] incappato la [illegible] [illegible] in un posto di blocco [illegible] polizia, perché l'auto era priva dell'assicurazione. Gli agenti decidevano [illegible] perquisirgli l'alloggio, scoprivano l'eroina (vale oltre sette milioni) e [illegible] finiva alle Nuove.

Assistito dall'avv. Vittorio Pesavento, è stato giudicato per direttissima. Alle contestazioni del presidente della feriale, Edoardo Denaro, e del pubblico ministero [illegible] ha risposto: «Sono tossicodipendente dal 1979 sono schiavo [illegible] siringa e non ho un lavoro. [illegible] droga mi serviva per [illegible] personale, non ho mai fatto [illegible] spacciatore non ne sarei capace».

I giudici gli hanno chiesto: «Cosa [illegible] dice a proposito del cartello con l'invito a pagare subito, alla consegna?» La domanda ha seminato ilarità tra i pochi spettatori confinati in fondo all'aula, dietro la transenna che delimita [illegible] riservato al pubblico, e tra [illegible] altri tre giovani rinchiusi in gabbia ed in attesa [illegible] essere processati (saranno tutti condannati) per detenzione di eroina e [illegible] hashish.

Incurante delle risa, Moro s'è barcamenato: «Il cartello non c'entra niente con la roba che aveva in [illegible] non [illegible] nemmeno lo perché era nell'appartamento». Alla lettura della sentenza ha avuto un attimo di sconforto. Superatolo, ha domandato all'avvocato: «Mica dovrò farmeli tutti. Quando potrò avere gli arresti domiciliari?». Il pm aveva invocato la condanna a 8 anni e sei mesi.

[illegible] Frana, automobilisti bloccati

La strada interpoderale che collega Pranchietto a Berchietto, due frazioni [illegible] Prascorsano, è rimasta interrotta, ieri, a causa [illegible] una frana provocata dalle [illegible] piogge di lu[illegible] Nessun danno alle persone, ma [illegible] rose telefonate [illegible] protesta ai centralino dei vigili del fuoco. Gli abitanti di una mezza dozzina di [illegible] di [illegible] sono [illegible] isolati: [illegible] spostarsi solo a piedi perché [illegible] condizioni della strada (già chiusa un [illegible] fa [illegible] sindaco Craveri perché pericolosa) [illegible] [illegible] sentono il passaggio [illegible] [illegible]. Per avere un quadro della situazione si è levato in volo anche un elicottero dei carabinieri, mentre squadre di vigili del fuoco stanno operando per rimuovere l'ostacolo.

[illegible] Fuga a 8 anni con lacrimoni

Francesca N[illegible], 4 anni, ieri mattina ha deciso di lasciare la casa della nonna, in corso Taranto 130, «per tornare dalla [illegible]». Mentre il fratellino stava ancora dormendo, è uscita, [illegible] [illegible] sola camicina addosso, [illegible] recarsi dai genitori in via Spontini [illegible] [illegible] camminato [illegible] circa [illegible] [illegible] attraversando strade trafficate [illegible] via Gottardo e via Sempione. In piazza Respighi, a pochi passi dalla meta, [illegible] perso l'orientamento e si è messa a piangere. L'hanno soccorsa i vigili urbani proprio mentre la nonna dava l'allarme ai carabinieri. Pochi minuti dopo era fra le braccia della madre.

Saper spendere

Il «bagnetto verde»

E' una tipica tradizionale salsa piemontese La ricetta dello [illegible] conta 23 ingredienti

Giovanna, da un paese vicino a Catania che ci prega di non citare, ha una nostalgia culinaria. Scrive: «Durante un periodo di lavoro a Torino, ho avuto occasione di gustare una salsa verde che — se ricordo bene — si chiama "bagnetto verde". E' squisita, saporita, insomma una cosa da buongustai. Mi potete dare una buona ricetta tradizionale?».

☆☆ La salsa verde o «bagnetto alla piemontese» [illegible] umili origini contadine, ma non per questo è oggi meno apprezzata. Di ricette più o meno tradizionali [illegible] esistono parecchie, ma abbiamo scelto per [illegible] la salsa verde dello chef [illegible] Zannini, presidente regionale dell'Unione cuochi piemontesi). Richiede 23 ingredienti: è una bontà.

Ecco l'elenco: mezzo chilo di foglie di prezzemolo, ben lavate ed asciugate; [illegible] uova sode intere; due cetriolini [illegible]; un [illegible] rondino piccante; un peperoncino sottaceto; mezzo peperone [illegible] fresco e metà di giallo, quattro acciughe sotto sale, spinate, pulite e lavate in [illegible]; [illegible] di tonno; [illegible] cucchiaio [illegible] capperi sottaceto; [illegible] spicchio d'aglio a piacere; [illegible] cipolla piccola bianca; un porro; un [illegible] d'olio d'oliva, [illegible] cucchiaio [illegible] Worchester; due cucchiai di Rubra; un pizzico di origano, un cucchiaio [illegible] basilico fresco tritato; due-tre cucchiai [illegible] pane privo secco; un cucchiaino [illegible] rafano grattugiato; un cucchiaino di senape forte, una [illegible] cipolla [illegible] formaggio pecorino.

Dopo [illegible] tritato tutti gli ingredienti, si amalgamano e [illegible] passano al passaverdura o nel frullatore: si condisce quindi con le salse e con l'olio, amalgamando il tutto con cura; l'ultimo tocco è il pecorino grattugiato. Si lascia riposare per due o tre ore, quindi lo [illegible] può gustare. Naturalmente, le [illegible] abbondanti, perché il «bagnetto verde» si conserva bene in barattoli di vetro: devono essere ben riempiti (senza bolle d'aria), colmati con un filo d'olio d'oliva, chiusi ermeticamente e messi in luogo fresco.

[illegible] Marco Zannini: «Questa salsa si accompagna bene a carni fredde o bollite, [illegible] acciughe sottosale pulite e lavate, [illegible] uova sode (si possono fare ripiene) o anche soltanto a [illegible] fette [illegible] pane casereccio».

«Ha un segreto la marinata e quali [illegible] gli alimenti più adatti a quest'uso?», chiede Rosalba.

☆☆ Il segreto [illegible] [illegible] risiede [illegible] Marco Zannini: «In olio d'oliva [illegible] fa [illegible] una cipolla a fettine, [illegible] spicchio d'aglio intero (attenti a non lasciarlo bruciare), [illegible] due foglie di lauro e un rametto di salvia e bagnare con un bicchiere di aceto bianco, un bicchiere di aceto rosso casalingo, un bicchiere [illegible] vino bianco secco; lasciar ridurre molto e aggiungere un litro di brodo di carne con tre fo[illegible] di colla di pesce in precedenza [illegible] a bagno in acqua e strizzata. Lasciar riposare in frigo, passare [illegible]. La marinata è pronta all'uso».

La si può utilizzare con zucchine tagliate a spicchi, fritte in olio bollente, [illegible] ciolate; [illegible] scaloppe di vitello o maiale [illegible] farina, nell'uovo e [illegible] [illegible] grattato e rosolate in [illegible] burro; con anguilla a pezzi fritta in olio bollente o lunghe intere o a pezzi (seconda [illegible] grossezza) e bollate in olio bollente; con melanzane tagliate [illegible] dadi o a soldo (fettine tonde) [illegible] come le patate fritte, [illegible] e lasciate scolare dell'acqua, asciugate, infarinate e fritte in olio. Su ognuno [illegible] questi piatti, tutti separati e lasciati raffreddare, si verserà [illegible] marinata. In pratica, [illegible] ha [illegible] [illegible] completa.

Simonetta

Specchio dei tempi

«Signor ministro, e i non credenti?» - Ora il sogno rischia di svanire - Einstein, la relatività e [illegible] città vuota - Dilemma di ex vigile - Onestà in autostrada

Una lettrice ci scrive:

«Ho insegnato a mio figlio i valori del libero pensiero, della [illegible] [illegible] la serie tollerante e della tolleranza.

«Come me, ha subito della scuola un'educazione confessionale, fidando, però, nel proprio agnosticismo che non è altro che l'accettazione dei limiti per non rinunciare al dubbio della ragione.

«L'anno scorso, al liceo, ha potuto finalmente "scegliere" l'ora alternativa a quella di religione e, così, ha [illegible] l'ultima ora di ogni martedì nel corridoio a sulle [illegible] le.

«Quando sento i [illegible] benpensanti dire che non dobbiamo sollevare steccati ma vivere da ridere: siamo forse [illegible] coloro che discriminano?

«Ora il [illegible] ministro della Pubblica istruzione dice che l'ora di religione cattolica è un diritto-dovere per chi [illegible] contrappone un altro credo.

«Sì è, forse, dimenticato che esistono anche i non credenti?

«Grazie, ma questo "diritto" noi [illegible] credenti non lo vogliamo. E parlare di "dovere" è offensivo per chiunque abbia l'orgoglio della propria personale identità».

Anita Tonti [illegible] Mariano

Un gruppo di lettori ci scrive [illegible] Collegno:

«In questi giorni il Consiglio ha bocciato [illegible] delibera emanata dal Comitato di Gestione dell'Usl 34 (Collegno) che prevedeva il proseguo [illegible] servizio, prestato dalla Cooperativa "Il sogno di una cosa", a favore dei [illegible] stri figli e parenti portatori di handicap psico-fisici.

«Ci siamo, così, venuti a [illegible] te una situazione [illegible] terribile onta.

«Il blocco della delibera, [illegible] una parte, [illegible] preclude[illegible] re la possibilità di lavoro futuro a quegli educatori che da quattro anni si occupano dei [illegible] figli.

«Dall'altra parte, poi, apre inquietanti interrogativi sul [illegible] [illegible] nostri confratelli.

«Questa decisione burocratica non solo non tiene conto [illegible] lavoro e degli sforzi vissuti ed [illegible] operati per offrire [illegible] maggiore qualità della vita [illegible] nostri cari, ma [illegible] presenta [illegible] minaccia di un [illegible] traumatico cambiamento che può coincidere con un ritorno all'antico [illegible] dello manicomiale ed [illegible] [illegible] fardello di sofferenze [illegible] i nostri cari, purtroppo, hanno già [illegible] conosciuto negli anni passati».

Seguono 10 firme

Una lettrice ci scrive:

«Non sono [illegible] filosofo, [illegible] oggi ho scoperto che la vera [illegible] non è la formula [illegible] [illegible] che [illegible] cambiato il mondo, [illegible] il nostro [illegible] è porci di fronte alla vita e al mondo che ci circonda.

«Stamane, mentre tornavo da una fantastica passeggiata in questa Torino surreale che [illegible] ferie ci regalano per una sola settimana all'anno, ho incontrato la [illegible] vicina, anziana come me.

«Mi ha detto: "Non voglio più uscire. Nelle strade vuote penso che tutti sono al mare e mi sento ancora più povera".

«Non le ho risposto niente, ma non mi sono mai sentita così ricca, [illegible] per [illegible] giorni Torino è [illegible] nostra».

Maria Pozzo

Un lettore ci scrive [illegible] Alessio:

«Sono [illegible] un vigile in pen[illegible]. Ho letto l'inchiesta-passeggio condotta [illegible] Cen[illegible] [illegible] da cui [illegible] che sono molti i torinesi che imputano ai vigili urbani tutti i gravi problemi del traffico cittadino.

«Vorrei dire solo questo: se ci multiamo ti lamentate; se non [illegible] multiamo ci accusate di fare poco o nulla.

«Che [illegible] dobbiamo fare?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Padova:

«Percorrendo la strada sta[illegible] che da Padova porta a Venezia mi fermai a fare rifornimento di benzina [illegible] mia autovettura.

«Al momento di partire, [illegible] [illegible] fretta, mi dimenticai il portafoglio nel distributore dell'auto e partii. Nel frattempo ritrovarono il portafoglio due turisti torinesi che vennero [illegible] a [illegible] mano alla strada, si fermarono e lo raccolsero.

«Nel portafoglio erano 236.250 lire oltre a [illegible] fiscale, patente, carta d'identità e tesserino sanitario. Queste due persone, che sono i signori Michele Durante e Maria Giuseppina Benenti, hanno rincorso una pattuglia dei carabinieri e [illegible] guato il mio portafoglio.

«Tramite "Specchio dei tempi" li vorrei ringraziare per il gesto che hanno fatto e soprattutto per la loro onestà, una virtù che nel mondo in cui viviamo viene spesso messa da parte».

Segue la firma

Un medico della mutua: «Così ridurrò il tetto dei pazienti»

Divorzio in ambulatorio

Confida il dott. Alfio Albano: «Sarà penoso, un po' come doversi separare da [illegible]igliare. Comincerò [illegible] quelli che [illegible] ho mai visto, poi toccherà [illegible] quanti abitano lontano dallo studio e agli ultimi arrivati»

USL	ASSISTENZA GENERICA			ASSISTENZA PEDIATRICA			TOTALI		
	Medici	Assistibili adulti	Rapporto	Medici	Assistibili età ped.	Rapporto	[illegible]	Assistibili	Rapporto
1-23 TORINO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	199	106.399	571	1.347	1.012.295	753
24 COLLEGNO	77	75.113	975	11	11.887	1.089	88	87.100	992
25 RIVOLI	57	53.960	911	7	7.072	1.096	64	59.653	922
26 ALPIGNANO	43	38.451	943	11	9.493	863	74	68.944	931
27 CIRIE'	70	68.105	987	8	10.845	[illegible]	78	79.250	1.017
28 SETTIMO TOR.	59	64.707	1.096	10	10.229	1.023	69	74.946	1.086
29 GASSINO TOR.	31	[illegible]	[illegible]	5	4.339	868	36	37.668	1.029
30 CHIERI	72	77.288	1.035	8	10.711	1.785	79	87.999	1.113
31 CARMAGNOLA	42	40.419	939	6	5.929	1.185	48	46.348	966
32 MONCALIERI	[illegible]	74.291	1.070	13	10.851	834	91	85.132	1.038
[illegible] NICHELINO	64	[illegible]	983	11	10.727	975	75	74.308	990
34 ORBASSANO	78	[illegible]	937	11	12.025	1.093	91	83.290	957
35 GIAVENO	[illegible]	[illegible]	909	3	2.613	871	25	22.632	[illegible]
36 SUSA	76	69.636	916	3	5.963	4.481	79	78.599	1.007
[illegible] LANZO TOR.	[illegible]	21.791	[illegible]	—	2.215	—	35	26.916	[illegible]
38 CUORGNE'	[illegible]	54.819	830	[illegible]	7.373	3.686	61	[illegible]	1.021
39 CHIVASSO	[illegible]	66.112	1.033	4	8.756	2.189	63	[illegible]	1.181
40 IVREA	[illegible]	67.392	[illegible]	5	9.433	1.885	83	[illegible]	[illegible]
41 CALUSO	[illegible]	31.331	1.043	—	3.991	—	[illegible]	34.972	1.166
42 V. FEROSA	[illegible]	18.731	1.043	—	1.873	—	18	20.604	1.147
43 T. PELLICE'	21	[illegible]	966	—	2.181	—	[illegible]	23.476	1.070
44 PINEROLO	76	77.902	1.021	7	10.150	1.450	[illegible]	87.311	[illegible]

[illegible] Piemonte [illegible] quasi cinquemila i [illegible] di famiglia (generici e pediatri), 2600 dei quali in provincia di Torino

Il dott. Alfio Albano, 45 anni, medico della mutua [illegible] 74, sembra sincero. Rinunciare ad un solo assistito per rientrare nel [illegible] simo previsto dalla legge gli *costerà molta fatica*. «*Per me equivale ad una separazione forzata* — sottolinea —, *come se un componente della mia famiglia se ne andasse per sempre senza poter far nulla* [illegible] *trattenerlo. Perché? [illegible] paziente, dopo molti anni, conosci tutti i suoi segreti e più che il medi[illegible] [illegible] l'amico con cui puoi anche condividere [illegible] e delusioni della vita. Con gli anziani, poi, [illegible] pporto è ancora più s[illegible]*

Il professionista è un medico ospedaliero a tempo definito che [illegible] ...attina lavora [illegible] Luigi di Orbassano e nel pomeriggio nel suo ambulatorio di corso Venezia 2. In base alla convenzione [illegible] entrerà in vigore domani, lui non potrà [illegible] più di 500 pazienti e poiché [illegible] ha [illegible] settecento entro settembre dovrà comunicare i nominativi [illegible] clienti [illegible] cui intende «divorziare».

«Comincerò nei prossimi giorni — spiega — *ma ne farei volentieri a* [illegible]. *E' da un mese che vengono nel mio studio a supplicarmi* [illegible] *tenerli. Vorrei escludirli tutti, ma non posso. Sicché con una mano sulla coscienza e l'altra sul cuore cercherò di fare il mio dovere: primo quei pochi che non ho [illegible] visto, poi quelli che abitano lontano dall'ambulatorio, infine coloro che rientrano nei [illegible] previsti dalla legge: i ragazzi che fino ai 14 anni [illegible] adesso di competenza del pediatra e gli ultimi arrivati*».

[illegible] problema [illegible] solo [illegible] piano delle [illegible] umane, ma anche economico perché il medico dovrà rinunciare a 55-60 mila [illegible] l'anno [illegible] [illegible]: tale è la q[illegible] prevista dal Servizio sanitario nazionale. Secondo le stime fatte dall'assessorato regionale [illegible] [illegible] almeno [illegible] mila i piemontesi [illegible] a Torino) che dovranno cercarsi un altro dottore, mentre sono [illegible] meno di [illegible] professionisti, di [illegible] circa cento torinesi, che dovranno rivedere il «tetto» massimo [illegible] scelte: limite fissato in 1500 per i liberi professionisti e in 500 per i medici che svolgono attività a tempo definito presso ospedali o ambulatori dell'Usl. Una sola deroga è prevista [illegible] i pochi medici «massimalisti» che [illegible] lavorano [illegible] le mutue e che [illegible] fino a 3-4 mila clienti. [illegible] possono arrivare fino a 1800.

«*Che la revisione definitiva delle scelte fosse da fare era [illegible] ormai accettato da tutti i colleghi* — continua [illegible] dott. Albano —, *ma non in modo così traumatico*». Il medico ritiene, infatti, che [illegible] [illegible] maggiore tolleranza e pazienza era possibile rientrare fisiologicamente nel «tetto». «*Ma ormai la decisione è stata presa* — dice — *e bisogna gestirla nel migliore dei modi. Io non mi sottraggo alle responsabilità e se nella scelta [illegible] miei pazienti mi troverò [illegible] qual ho già deciso cosa fare*». Li convocherà nell'ambulatorio per fare [illegible] bella chiacchierata e spiegare che non [illegible] alternativa.

E. m.

Nel ricordo dell'amico Galante Garrone

Il partigiano Faustino e la fedeltà [illegible] un'idea

«*Non ha bisogno di gradi. Non ne ha mai portati. I suoi gradi sono l'illimitata capacità [illegible] lavoro, la fer[illegible] che [illegible] animarlo ce[illegible]menti, la perfetta conoscenza dei problemi, l'intelligenza, l'impegno, il [illegible] [illegible] risolverli*». [illegible] *Faustino Dalmazzo, morto in [illegible]sti giorni a Torino [illegible] [illegible] malattia crudele, disse un giorno [illegible] Livio Bianco, il suo grande maestro di partigianato, di vita forense, [illegible] serietà morale. Faustino [illegible] dieci anni meno di Livio quando, sottotenente di complemento degli alpini, ventiquattrenne, datosi alla macchia dopo l'8 settembre [illegible] '43, per le prime [illegible] confuse azioni [illegible] resistenza, partigiano di pianura nel Cuneese, lo incontrò nel novembre, e gli si legò [illegible] sempre. Con quella esatta definizione dell'amico, ci lasciato, senza volerlo, anche [illegible] perfetto ritratto di sé. Oggi ce ne rendiamo conto*

Dott. Faustino Dalmazzo

Quei [illegible] anni di [illegible] che [illegible] separavano certamente centenna. Diversa [illegible] stata [illegible] loro maturazione culturale e politica [illegible] l'impronta «gobettiana», così palese [illegible] Livio, si trasfuse anche in Faustino, non già per indottrinamento del commissario politico, ma per esempio di vita, [illegible] quotidiana esperienza nel [illegible] di [illegible] lotta durissima. Livio era un partigiano [illegible] montagna, sin da quando, l'11 settembre 1943, era salito con Duccio Galimberti e pochi altri [illegible] Madonna del Colletto. Faustino era [illegible] partigiano [illegible] pianura. E quando [illegible] dalle prime [illegible] [illegible] giunse [illegible] mirabili formazioni di Giustizia [illegible] Libertà, Faustino, comandante della XX^ Brigata, [illegible] trasferì in Val Grana. A Pradleves, e qui si attuò la sempre più stretta [illegible] intima unione tra le formazioni partigiane [illegible] montagna e quelle di pianura. Livio aveva subito riconosciuto quanto questa operante compenetrazione fosse dovuta alla «vita [illegible] [illegible] intelligenza [illegible] alla capacità organizzativa di quel giovane [illegible] «ufficiale degli alpini».

E come Livio si era affermato come uno dei migliori cervelli della [illegible] generazione, formatosi nello studio professionale di Manlio Brosio (l'amico di Gobetti), così Faustino [illegible] rivelò, negli scorsi anni, come uno dei professionisti legali più qualificati e ricercati in tutto il Piemonte. Ma qualcosa va [illegible] detta, a proposito di questo legame fra Livio e Faustino, resistenti e insieme uomini di legge. Paolo Greco e [illegible] Calamandrei, di una ventina d'anni [illegible] anziani di Livio, e [illegible] amici suoi, [illegible] stati, [illegible] pari [illegible] lui, i grandi «giuristi della Resistenza», fra i più giovani di Livio, [illegible] più degno, il più tenace, [illegible] più combattivo [illegible] stato proprio Faustino Dalmazzo. Fu lui, più [illegible] tutti, a prodigarsi per raccogliere un monumentale dossier di accuse nei confronti del maggiore Peiper, lo sterminatore di Boves, un materiale che avrebbe dovuto inchiodare l'imputato alle [illegible] gravissime [illegible] responsabilità nel processo aperto in Germania, e vergognosamente finito nel nulla. Miglior successo egli conseguì alla giustizia italiana, ottenendo [illegible] nostri giudici, nel processo contro i vili profanatori del cippo a Galimberti, il riconoscimento [illegible] della equiparazione dei partigiani combattenti alle Forze Armate, e la condanna di altri squallidi neofascisti. Ogni merito risaliva egli fu, [illegible] parte civile, contro i terroristi assassini di Carlo Casalegno, condannati all'ergastolo. A [illegible] guardare, alla base di queste sue battaglie giudiziarie c'era sempre [illegible] inflessibile coerenza, [illegible] fedeltà alle idee di giustizia e libertà.

C'è ancora [illegible] legame fra Livio e Faustino. Essi non [illegible] atteggiarono mai a «storici» [illegible] molti storici, anche professionali, avrebbero molto da imparare da loro, lo scrupolo della ricerca, del documento e della testimonianza attendibile, la forte passione civile sgombra di schemi preconcetti e di mire politiche, l'inquadramento [illegible] fatti più minuti nella complessità del reale. Faustino [illegible] si stancò mai di battersi, [illegible] puntigliosa ostinazione, perché gli istituti storici [illegible] Resistenza si convincessero di quante ricerche fossero ancora da fare.

A. Galante Garrone

INDIRIZZI UTILI

CARABBO, a Venaria 178 tel 460 4534
«IL RISTORANTE» Parghisco, aperto ad agosto via pava. Tel 850 8224
RISTORANTE MAKIMÈ tel 447 5677
RISTORANTE La Baccicca tel 987 0485
RISTORANTE LA CLOCHE tel 694 217
ACCONCIATURE CARMEN, corso Vittorio Emanuele 19 Telefono 637 078
ATELIER MASSIMO corso ad agosto a S. Remo 10 518 053 - 514 030
COIFFEUR, c. Cairoli 17 tel 534 949
COIFFEUR UGO SERGIO apre a corso Continento tel 696 3069
COIFFEUR URIBEL, corso Palermo 92 tel 857 835 ore 9-18
ESTETICA BENAZZI c. Re Umberto 35 tel 566 251 ore pomer. 14-19.30
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere con la gente a Carignano 12 e in via Sacchi
MARA COIFFEUR [illegible]
NICOLA E ANTONELLA [illegible]
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Alpi 18 tel 530 544 - 538 642
NUCCIO COIFFEUR corso Telesio 4
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello 8 tel 682 342 aperto anche agosto
SOLARIUM [illegible]
SOLEADO CENTER [illegible]
[illegible]
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB [illegible]
[illegible]
ARS NOVA [illegible]
BAZAR CARTA DA PARATI [illegible]
[illegible]
CIANETTA [illegible]
CARLO FIORI [illegible]
COLORIFICIO PIEMONTESE [illegible]
ELETTRICITÀ [illegible]
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV [illegible]
ERBORISTERIA [illegible]
FERRAMENTA [illegible]
FIORI [illegible]
FIORI JUCCI [illegible]
FIORI MANDA [illegible]
GIOIELLERIA OROLOGERIA BIECCO [illegible]
LANCAR [illegible]
LAVASECCO [illegible]
OTTICA IMICCO [illegible]
PASTICCERIA [illegible]
PROFUMERIA SANDRA [illegible]
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI [illegible]
TINTORIA [illegible]
TINTORIA SUGHERA [illegible]
VALENTINA FIORI [illegible]
VENEZIA A TORINO [illegible]
IDRAULICO CONTINUATO [illegible]
IDRAULICO URGENTE [illegible]
LAVATRICI IDRAULICA [illegible]
TAPPARELLE [illegible]
TELEVISIONI RIPARAZIONI [illegible]
TV GUASTO [illegible]
TV ASSISTENZA TV numero 872 510.
TV riparazioni ricolor Tel 473 0277
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA, lavori e lastre orario 8-20. Riparazioni dentiere. Telefonare 749 6517
CHIRURGO MEDICO DENTISTA orario continuato 8-20 dal lunedì al venerdì, sabato ore 8-14. Riparazioni protesi in giornata. Aperto tutto agosto Tel 744 640
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-12. Esecuzione e riparazione protesi in giornata, via Lamarmora 18 tel 512 246
DENTISTA c. Palermo 9 tel 752 015
DENTISTA medico chirurgo Venaria Reale Tel ore 8-20 836 273
DENTISTA orario continuato 8-20 Via Cavour 16 Nichelino 360 737
DENTISTA specialista corso Chieri 96 tel 335 2629 - 265 619
DENTISTA urgenze Tel 562 837
DENTISTA via Cavoretto 9 tel 519 349
DENTISTA via Nizza 41 tel 638 300
MEDICO DENTISTA, orario continuato c. Alberto 35 tel 530 542 riservato ad esecuzioni protesi urgenti
STUDIO DENTISTICO COLLEGNO Abonni agnelli Telefono per [illegible]
AUTOFFICINA ELETTRAUTO [illegible]
AUTORIPARAZIONI CONTERNUCA [illegible]
AUTOSOCCORSO [illegible]
CLINICA DELL'AUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
AUTORIMESSA [illegible]
AUTOSOCCORSO [illegible]
AUTOLAVAGGIO [illegible]

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
[illegible]
PERLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marocco 32
tel 85 211

[illegible]ochi di [illegible]

Deal-To l'arredobagno
E' aperta per voi ad agosto in Torino, via Nizza 61. Tel 669 8866. Visitateci e troverete sconto.

Vivere insieme risolve:
la tua separazione consensuale, stipulala con consulenza immediata con psicologo, avvocato, commercialista. Interpellate. Via Bacchi 23, tel 011 344 879 - 543 830

Centro [illegible] la coppia
DIVORZI: se sei delusa e cerchi il partner giusto alla tua personalità affidati con fiducia a nostri consulenti.
UOMINI: in ambasciata, affittasi e cercasi partner insieme la tua compagna leggi di richieder massima serietà. Corso Regina Margherita 47 - Tel 839.963. ore 16-18 solo su appuntamento.

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta [illegible] 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE [illegible] 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale CIRIE' - Piazza [illegible] Giovanni 1 - Tel 920.02.43
APERTI AD AGOSTO

Già i bagarini per Madonna

A ruba i biglietti [illegible]. I tagliandi di tribuna [illegible] sono andati esauriti in 48 ore. Gli organizzatori [illegible] giano la possibilità [illegible] vendere anche [illegible] certo quantitativo di parterre. Da ieri, intanto, sotto i portici [illegible] piazza Castello [illegible] in [illegible] i primi bagarini: per [illegible] tribuna (peraltro rarissime, perché la distribu[illegible] [illegible] stata [illegible] proprio per evitare fenomeni [illegible] aggiottaggio) sono state chieste anche 100 mila lire. La disponibilità degli altri settori è ancora buona. Fino a ieri sono stati venduti 20.000 tagliandi (12 mila a Torino, 5 mila a Milano, gli altri nel resto d'Italia).

[illegible] Mardo 2 vigili

I vigili urbani sono intervenuti in piazza Castello per sequestrare le chincaglierie [illegible] alcuni ambulanti [illegible]. Durante gli accertamenti un senegalese di 30 anni, Alpa Ngom, ha [illegible] in [illegible] ed [illegible] aggredito [illegible] commissario del 1 Distretto [illegible] Polizia e due vigili, mordendoli ad un braccio (8 giorni [illegible] guarigione al Maurizia[illegible]no): è stato arrestato.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ditorre

Nell'ambito [illegible] manifestazioni organizzate dall'Università della Terza età, alle 21, [illegible] di S. Edoardo, [illegible] [illegible] necchia, Jean Francois Phelippeau [illegible] alla chitarra [illegible] [illegible] Vi[illegible] Lobos, Weiss, [illegible] Barrios, B[illegible]

[illegible] Serata d'onore

Alle 20,45 nel [illegible] delle Feste di Bardonecchia, serata d'onore per i ragazzi (elementari e medie) partecipanti [illegible] premio «*Una favola al Castello*».

[illegible] In farmacia

In due, armati di pistola, hanno rapinato la farmacia Guaidi di corso Unione Sovietica 65. Hanno immobilizzato una dottoressa e due clienti, si sono fatti dare l'incasso, circa 230 mila lire, fuggendo a piedi.

Nuovo processo per la giovane drogata che rapinava i pensionati con il Roipnol

Bella e gentile, armata di sonnifero

In tribunale, a Pinerolo, ritenuta colpevole dei due colpi fatti lo scorso mese, all'indomani della scarcerazione per decorrenza termini - Pena: 3 anni e 3 mesi - Un sorriso e un bicchier [illegible] vino

Mi[illegible] Capone, 26 anni, [illegible] respinto in aula tutte le accuse

Nuovo [illegible] a Pinerolo, e [illegible] per Maria Capone, [illegible] giovane donna specializzata nei rapi[illegible] [illegible] dopo averli addormentati [illegible] una [illegible] di sonnifero. Nell'ottobre scorso il tribunale le aveva inflitto 2 anni e [illegible] mesi [illegible] [illegible] perché [illegible] derubò [illegible] 14 persone anziane [illegible] tutti i risparmi. Ieri, l'ha riconosciuta colpevole [illegible] altri due colpi compiuti a giugno e luglio: [illegible] *scontare 3* [illegible] *e 3 mesi*».

Dopo il primo giudizio, in attesa dell'appello, Maria Capone [illegible] [illegible] scarcerata per decorrenza [illegible] termini di detenzione preventiva ed era tornata nel suo alloggio di via Fiume 9, a Pinerolo, dove vivono la [illegible] di 6 anni e la madre. Due settimane fa, i carabinieri l'hanno arrestata per una rapina a San Pietro Val Lemina ai danni [illegible] Giuseppe Cevrot, 78 anni.

Cevrot raccontò in caserma: «*Ero in casa, stavo pranzando quando alla porta suonò una giovane. Gentile, simpatica, disse che eravamo amici e domandò se aveva bisogno di qualcosa. Si fermò a chiacchierare in cucina,* [illegible] *un bicchiere di vino. Bevvi anch'io e subito mi venne un sonno terribile. Quando mi svegliai era l'ora di cena. La sconosciuta [illegible] c'era più*».

[illegible] c'erano più anche le 800 mila lire che Cevrot teneva in un cassetto in camera [illegible] da letto e 4 salami. I carabinieri [illegible] mostrarono [illegible] foto della Capone. Il pensionato disse subito: «*E' lei!*».

La notizia [illegible] innescò anche la denuncia di Antonio Amba[illegible], 80 anni, di Pinerolo: «*Il 5 giugno* [illegible] [illegible] venne a trovarmi *mentre* [illegible] *facendo colazione. Deve* [illegible] *versato qualcosa nel caffelatte, perché m'addormentai* [illegible] *colpo. Tornai in me dopo al*[illegible] [illegible]. *L'alloggio era a soqquadro: scomparse 200 mila lire, due medaglie e una catenina d'oro*».

Assistita dall'avv. Colta[illegible], Maria Capone ha negato tutto: «*Non* [illegible] *mai* [illegible] *quei due anziani. Sono vittima di [illegible] errore colossale, io* [illegible] *ho mai fatto* [illegible] *disoneste*». [illegible] pubblico ministero Tamburini ha chiesto la condanna a 3 anni e mezzo. Dopo l'arringa [illegible] difensore («*La mia cliente va* [illegible] *per insufficienza [illegible] prove*») e una breve camera di consiglio, [illegible] [illegible] è stata letta dal presidente Ruffino alle 12.10. All'imputata è stata inflitta anche [illegible] multa [illegible] un milione e mezzo.

Il primo processo era stato celebrato nell'ottobre scorso. Maria Capone, [illegible] anni, tossicodipendente, per procurarsi i soldi per la droga aveva addormentato con dosi massicce di Roipnol quattor[illegible] pensionati [illegible] Luserna S. Giovanni e Pinerolo. Sempre uguale la [illegible] delle rapine compiute tra aprile ed agosto: con un pretesto la d[illegible] entrava in casa degli anziani, si faceva offrire da bere e ne approfittava [illegible] versare il sonnifero nel bicchiere dell'ospite. Poi, saccheggiava la casa.

Messaggi urgenti

CONIUGI cercano [illegible] [illegible] polizia [illegible] [illegible] uffici Serietà Telefonare 415 4823.

SMARRITO [illegible] cane incro[illegible] lupo-spinone cercano lunghi peli biondi sul collo. Laura mancia [illegible] 831 040.

INFORMITALIA
[illegible]

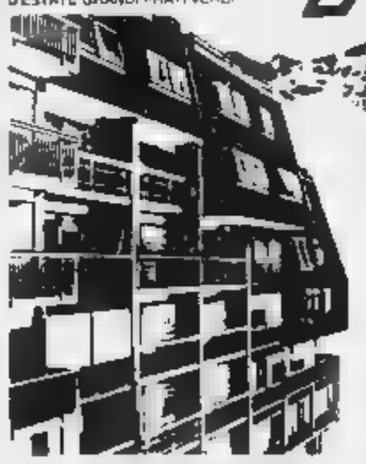
Temperatura

massima	+ 34,2
minima	+ 19,1
media	+ 26,7

[illegible] [illegible] Servizio meteorologico [illegible] Azienda autonoma [illegible] [illegible] sistenza al volo [illegible] Caselle [illegible] ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 43 per cento. Temperatura: massima +32; minima +18,4; media +24,9. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: buona.

Se pensi [illegible] tua [illegible] in montagna
con la formula EDILFORM può avere subito il tuo appartamento in [illegible] stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano [illegible] [illegible] tuo [illegible] cas. autostr. di Mondovì

EDILFORM ARTESINA
D'INVERNO FO KM [illegible] PISTE FRA [illegible]
PIU' INNEVATE DELL'ARCO [illegible]
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI
1300-2100



ALCUNE PROPOSTE:
MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. doccia, balcone panoramico
L. 14 000 000 = al 4° impronteso
L. 16 000 000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.095.000
L. 6 000 000 = in 24 rate mensili da L. 245 000
L. 36 000 000 =
BILOCALE 5 posti letto arredato: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato cm frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. doccia, balcone panoramico
L. 18 000 000 = al compromesso
L. 23 000 000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.570 000
L. 7 000 000 = in 24 rate mensili da L. 290 000
L. [illegible] =
Nel prezzo è compreso: ski-pass, alloggio condominiale, spese di mutuo, armadio corridoio, allaccio Enel, garaggio coperto, arredamento con mobili, luci, tende, box doccia, iva 2%.
[illegible] Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel 019/801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334105

LF
LUCIA FRANCHINI
Primavera - Estate
MAXMARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
PIANOFORTE - BLUESCLUB - WEEKEND
ALBINEA - GUY LAROCHE - LE SPORTSAC
MARINA RINALDI (taglie comode)
Sconti sino al 50%
TORINO - [illegible] Via Nizza
● Aperto agosto
Ett. con Legge 300

Televisioni private in regione

Gep
16 — [illegible] [illegible] un soldato, telefilm
16,30 La famiglia Bellà, telefilm
17 — Kodiak, telefilm
17,30 Le sale di Ritter, telefilm
18 — Pepito, cartoni animati
18,30 Hanna & Barbera, disegni animati
[illegible] — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
20,30 Ispettore contro Scotland Yard, film
22 — La schiava [illegible] telefilm
23 — Wang Yu il violento del karate, film

Videogruppo
15 — Le auto della settimana
15,30 Bellissima sotto la pioggia, film
18,05 [illegible] Larry, telefilm
19 — L'incredibile dott. Hagg, telefilm
19,30 La base di Ritter, telefilm
20,30 L'amore a vent'anni, film
22,15 L'incredibile dott. Hagg, telefilm
23 — Le auto della settimana
23,30 Detectives, telefilm

Quartarete
17 — Tg 4
17,15 Pel ragazza del baseball
18 — Monthy Nash, telefilm
18,30 Avventure in alto mare, telefilm
19,10 Tg 4
19,30 Tg 4 speciale
20 — Occhi azzurri, telefilm
21 — Capitan Midnight, film
22,45 Retecasino
23,30 Automarket tv

Teleetudio
15 — L'uomo e la città, telefilm
18,30 Thulandia: Dentiman; Judo Boy, lo sono Teppei, Phantaman; [illegible]
19 — Sanford and Son, [illegible] lion comedy
19,30 Hall Nelson, [illegible]
20,30 Il cappotto di legno, film
22,30 Campioni mondiali [illegible] calcio
22,30 Voce del sangue, [illegible]

Rete Canavese
19,15 Favole, cartoni
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 Quintano, [illegible]
22,45 Swat, telefilm

Telecity
18 — Occhio al prezzo, varietà
18,30 The David Niven show, telefilm
17 — [illegible] in famiglia, telefilm
17,30 Dr. Blump e Arale, cartoni animati
19 — Super Kid, cartoni animati
18,30 Altari di cuore, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'eva di Eva, telefilm
20,30 L'amore breve
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 Le auto della [illegible]
24 — Ho la sy brother, film

Tv Star
16,20 Specireman, telefilm
16,50 Charley, telefilm
19,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
[illegible] La legge di Burke, telefilm
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — La sfida del destino, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — Insomnia, film

Rete Manila
16 — [illegible] dove [illegible] il fiume, film
18 — Le auto
18,45 Nel regno del cartone
19,50 I soldi, film
22,20 Incontro con Mike
23,20 I bagni del salsolo nella, film

Telecittà
17 — New Scotland Yard, telefilm
18,30 I detective, telefilm
19,45 I grandi personaggi, cartoni animati
20,15 New Scotland Yard, telefilm
21,45 Massacro per un'orgia, film con Joel Barbouth, Pierre Cabanne di J. S. Zidi

Primantenna
19,30 Speciale: Per una vacanza in Piemonte
20 — [illegible] animati
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 [illegible] telefilm
24 — Film

Telesubalpina
19 — Preavviso arrivi, rubrica
[illegible] Monty Nash, telefilm
20 — L'amico cavallo, documentario
20,30 Ipersonet, film di Robert Brandi [illegible] Carl Gustaf, Suna Manga
22 — Brenna, Il nemico di Roma, film di G. Gentilomo con Gordon Mitchell, Tony [illegible]

Videouno
17,25 Nicole: Da Stra[illegible] Campionati Europei
19 — Veronica, telenovela
20 — Le auto della settimana
20,30 Avanti c'è posto, film, con [illegible] Fabrizi, [illegible] Checchi, di Mario Bonnard
22,10 — Tg ultimi
22,25 Piccolo mondo moderno, sceneggiato
23,30 In forma con Barbara Bouchet, rubrica

Telecupole
17,30 Derby biking, telefilm
[illegible] Telefilm
20 — [illegible] Clara, telenovela
21 — Naumachus, telefilm
22 — Trentatré, rubrica medica
[illegible] I fratelli Karamazov, sceneggiato
23,30 Spettacolo

Quinta [illegible]
16 — Millelire
17 — W l'estate
18 — Il ritorno dell'Ape Magà, cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggio, telefilm
19,30 Amanda's, [illegible] comedy
20 — [illegible] modella per l'amore, situation comedy
[illegible] E' troppo facile, film
[illegible] Polvere di stelle, telefilm
[illegible] Un omicidio [illegible] della legge

Retepiemonte
18,50 Ch[illegible], telefilm
17 — Isola perduta, cartoni
17,30 Uga re del jade, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 Zaffiro, cartoni
20,30 Declan, telefilm
21,30 Cosdo, telefilm
22 — Storia di una madre
24 — Storia di donne Kate [illegible] telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DOMANI
LE CARTOLINE PER PRENOTARE
IL BIGLIETTO PER IL CONCERTO DI

MADONNA

(4 settembre, a Torino)
SARANNO DISTRIBUITE CON

LA STAMPA

• IN LIGURIA, DA GENOVA A LA SPEZIA
• IN VERSILIA E LUNGO LA COSTA TIRRENICA FINO A LIVORNO
• A VERONA, MANTOVA, PESCHIERA E SUL LAGO DI GARDA
• IN TRENTINO-ALTO ADIGE
• A LUGANO, GINEVRA, LOSANNA, MODANE, CHAMBERY, LIONE
• DA CANNES A MARSIGLIA

SARANNO A DISTRIBUZIONI SARANNO EFFETTUATE IN VAL DI DENTRA, A MILANO E IN EMILIA ROMAGNA DOVE SIA LA PROVINCIA DI MILANO LA LOMBARDIA, BRESCIA, SULLA RIVIERA DEI FIORI E IN TUTTA LA VENEZIA GIULIA

■ Londra, ■ per ■ e in Abruzzo una prezia

LONDRA — Ottantamila fans impazziti hanno accolto martedì il primo ■ a Wembley di Madonna. Durante «*Like a Virgin*», quando la popstar si è tolta gli slip di plastica rossa, ■ valanga di mutandine, reggiseni, calze, panini, fazzoletti, berretti, collants si è abbattuta sul palco facendola battere in ritirata: «*Smettetela di tirarmi le vostre mutande* — ha gridato al microfono — *non sono della mia misura e in* ■ *ne uso* ■.

A Londra il promoter italiano della cantante Zard ha annunciato che ■ probabile ■ secondo concerto a Firenze, forse il 6 settembre.

Intanto, a Sulmona, una radio ha scoperto che ■ andiana prova ■ cantante vive a Pacentro, nel dell'Abruzzo.

In California: ■ 97 anni

Morto Brown fundò la Garbo

Fu il regista di «Anna Karenina»

Greta Garbo e John Gilbert in una scena di «La carne e il diavolo»

SANTA ■ (California) — Clarence Brown, il regista statunitense che diresse Greta Garbo in *La carne e il diavolo* e che ottenne ■ nominations agli Oscar negli Anni Trenta e Quaranta, è ■ all'età di 97 anni. La notizia è stata data dall'Ospedale Saint-John in ■ il regista è stato ricoverato ■ disturbi renali.

Clarence Brown, che ■ nato il 10 maggio 1890 a Clinton nel Massachusetts, prima che nell'ambiente cinematografico, visse a lungo in quello automobilistico, dopo ■ laureato in ingegneria. Fu anche pilota d'aereo e, prima del conflitto mondiale, fondò la B. Motor ■.

Quando decise ■ ■ alla regia cinematografica, Clarence Brown valle che sue maestro fosse il grande Maurice Tourneur, uno ■ maggiori registi ■ cinema muto francese. Il ■ primo film risale ■ 1920 come assistente di Maurice Tourneur, con il quale realizzò *L'ultimo ■ Mohicani*. ■ ■ opera ■ quasi ■ pre rivolta ■ spettacolo, non mancò di realizzare film di valore artigianale, nei ■ al suo ottocentesco romanticismo, uni una carica di sicuro effetto. Sposò l'attrice Mona Maris dalla quale divorziò per unirsi in matrimonio con Alice Joice, attrice di teatro.

Brown riportò il ■ ■ gior successo nel 1927 quando lanciò Greta Garbo in *La carne e il diavolo*, prima di dirigerla per il grande schermo celebri romanzi ■ *Anna Karenina* (1935), interpretato sempre dalla Garbo e ■ di William Faulkner.

La filmografia ■ Clarence ■ è imponente: 52 film in 40 anni di carriera, resta uno dei nostri sacri di Hollywood. Ottenne le nominations ■ gli Oscar per *Anna Christie* (1930) con Greta Garbo e Charles Bickford; ■ (1930) sempre con la Garbo e Gavin Gordon; *A free soul* (1931) ■ Norma Shearer e Clark Gable; *La commedia umana* (1943) con Mickey Rooney, Frank Morgan e James Craig; *National velvet* (1944) ■ Mickey Rooney e Elizabeth Taylor; e *The Yearling* (1946) ■ Gregory Peck, Claude Jarman e Jane Wyman. *(ansa)*

Stasera estate

Enrico IV a Ostia

L'opera di Pirandello con Ninchi - Napoleone a Marlia

OSTIA — Nel Teatro Romano di Ostia Antica va in scena l'**Enrico IV** ■ Pirandello diretto e interpretato da ■ chi.

BAGNI DI LUCCA — Al Festival Internazionale di Marlia va in scena Napoleone, recital di Roberto ■acco per la regia di Antonio Taglioni. Testi ■ Napoleone, Stendhal, Manzoni, Byron; musiche di Beethoven, Verdi, Schonberg eseguite da Ja- ■ ■ basso, Luca ■ e Stefano Chia- ■ violino, Leonardo Bartali alla viola, Stefano Veggetti al violoncello, Luigi Petrozziello al pianoforte (Teatro Accademico).

PIRAINO (Messina) — Nell'ambito delle manifestazioni intorno al Premio Torre d'Oro dedicato allo spettacolo ■, serata inaugurale con i napoletani ■ claravoli e la ■ proposta teatrale Napoli_ Parole e musica. Seguiranno Enzo Cerusico, Maurizio Ferrini, Isabella Biagini ed ■ Vianello ■ concerto; presen- ■ Daniele Piombi.

ROMA — Il Balletto ■ Roma presenta ■ Birca ■ musica di Schiavoni e coreografie di Alessandro Vigo a Il Gran Gala Pucciniano o soavi fanciulle coreografato da Poliakov, Suzuky, Bartolomei, Van Hoecke, Mattioli. ■ pianoforte Fernando Candia. E' per la ■ Punto Danza all'Aventino (Teatro all'Accademia).

SPOLTORE (Pescara) — Al Teatro Mammouth ■ ■ scena la Compagnia l'Allegra brigata ■ Giulio Cesare &... ■ non ■ ■ a Shakespeare, regia di Massimo Cinque; nel Convento cinquecentesco il Gruppo Eraclia presenta uno spettacolo di danza nella versione coreografica di Laura Corradi. Ve- ■ come si biforca la cantina. Nel pomeriggio due concerti: per clarinetto e pianoforte: il duo Domenico Magrini e Franca Ciutti esegue brani di Saint-Saëns, Cavallini, Weber e il duo Stefano Cutilli e Alessandro Capella propone ■ di Schumann e Poulenc (piazza d'Albenzio).

MELFI (Potenza) — Prosegue il Festival dedicato a Federico II con una lettura teatrale di varie opere sulla storica figura; tra queste, Il Santo e il Leone ■ Raffaele Nigro presentato dalla Compagnia Opera Teatro ■ Melfi.

ASOLO (Treviso) — Concerto del Trio Mstislav Rostropovich (violoncello) Anne Sophie Mutter (violino) Bruno Giuranna (viola) eseguono un programma monografico di Beethoven (Chiesa di San Gottardo). Inaugura gli incontri di ■ da Ca- ■ del IX Festival Internazionale.

PIONOLA (Messina) — Prosegue la ■ ■ teatro di figura: Stephan ■ propone Il mondo fantastico della marionetta (piazza Risorgimento).

ISCHIA — E' ■ scena il Gruppo Aisf con Donna ■ specchio, coreografia di Anita Bucchi e Rossella Piumi.

FIRENZE — Concerto degli Allievi dell'Accademia Musicale Chigiana al Chiostro delle Donne.

LANCIANO (Chieti) — Concerto ■ partecipanti al corso ■ perfezionamen- ■ ■ pianoforte tenuto ■ Sergio Perticaroli.

PALERMO — Per Viaggio in Italia, il Teatro Politeama propone Sogni di Marinai (Parco della Favorita).

CREGCHIO (Chieti) — Il Teatro Giovani di Orso- ■ interpreta Le nozze ■ Figaro di Beaumarchais; ■ ■ Maria Dini Sarzeni.

TOLLO (Chieti) — Arriva la compagnia di Paolo Ferrari con Le donne al Parlamento di Aristofane.

ALGHERO — Concerto del Quartetto Takacs: esegue musiche di Haydn, Schubert, Beethoven.

ROCK & JAZZ — S'inaugura a Barga (Lucca) ■ seconda edizione di Barga Jazz: in apertura concerto ■ Gian Luigi Trovesi a dell'Orchestra Barga ■ diretta ■ Bruno Tommaso. In programma Dies Irae dello stesso Tommaso. Lucio ■ canta a Selinunte. La Premiata Forneria Marconi è a Cantalice (Rieti). Concerti ■ Zucchero a Pontecagnano (Salerno); ■ Edoardo Bennato a Porto Recanati e del Banco ad Alghero. Paolo Conte si esibisce a Portovecchio (in Corsica). Scialpi ■ a Sarrubo (Salerno), ■ Biolcati a Marianopoli (Cl) e Riccardo Fogli a Cattolica Eraclea (Ag). I Righeira sono a Catanzaro. ■ Ruggeri ■ a Serravalle (Repubblica ■ San Marino).

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

■ ■ (corso Giulio ■ 67, tel. 856.521) ■ Dayton di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Wiest, Carrie Fisher, Sam Waterston, Joe Mantegna, Michael Tucker, Jeff Daniels, Diane Keaton, Dianne Wiest, Carl Reiner, Max Von Sydow, Ruppert Everett, regia di A. Konchalowsky. Techn. Ingresso 7000, ridotti ■ Or. 16,30- 18,30; 20,30, 22,30 ■ condizionata)

ACILIA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) I morti viventi sono tra noi, di John King da Edgar Wallace, con K. Cherry, G. Rasson. Techn. Vist. 14. Or.: 15.50; 17.30; 19.10, 20.50; 22.30 (aria condizionata) Ingresso 7000, ridotti 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Sotto verso le Terra, un film di Leonard Farley, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley e con James Doohan Colori ■.: 15.40; 17.55, 20.05; 22.25. Ingresso 7000.

AMBASCIATORI PICCOLO (corso Vittorio Emanuele ■ ■, 547.007): Il nostro della rosa, un film ■ Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham Col. Or.: 15.40; 17.55, 20.10; 22.25: Ingresso 7000 aria condizionata.

CAPITOL (via San Giovanni 24, tel. 540.505) **America** ■ ■ 2, di David Ackroyd. Or.: 15.45, 17.30, ■ 20.50; 22.30. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. ■ 27, tel. 540.110): Attenzione alla puttana santa, di R. W. Fassbender con Hanna Schygulla, M. V. Trotta, L. Castel Vist. 14. Or.: 15.15, 17.05; 18,55, 20,45; 22,30. Ingresso 7000, ridotti 4000 (aria condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gambaldi 32/a, tel. 565.245): Body Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Jean-Hughues Anglade, Beatrice ■ Vist. 18. Col. Or.: 16,15; 18,30 20.40; 22.45.

■ **CHAPLIN 2** (via Gambaldi 32/a, tel. 565.245) Round Midnight, di Bertrand Tavernier, con François Cluzet, Dexter Gordon (versione originale con sottotitoli italiani) Or.: 16; 16,15; 20,30 22.45

KING KONG CINESTUDIO (via ■ 21, tel. 830.7592): chiuso per lavori.

LUX (Galleria ■ Federico, tel. 541.283): Spiritika, di Kevin S. Tenney con Todd Allen, Tawny Kitaen, non ■. Or.: 15.40; 17,25, 19,10; 20.55, 22.40 Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Archimede 31, tel. 532.448): La mia Africa, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus M. Brandauer. Non vist. Or.: 16, 19; 22. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Archimede 31, tel. 532.448): Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avreste mai osato chiedere, di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder Vist. 18. Or.: 15.35; 17,15, 18,55, 20,35, 22,30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.143): Duet for one, J. Andrews, M. Von Sidow, Ruppert Everett, regia di A. Konchalowsky. Techn. Ingresso 7000, ridotti ■ Or.: 16,30- 18,30; 20,30, 22,30 ■ condizionata)

STUDIO RITZ (via Acqui 8, tel. 836.521): Il misterioso drago blu Drago Cinese, di Eric Duchesnon con Henrik Schiele, Elisabeth Sand. Col., non vist. ■: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingresso ■, Alpes 4000

ZETA D'ESSAI (via Cossiaca 12, tel. 749.2907): «Sera d'estate», rassegna cinematografica Peggy Sue si è sposata, di F. Coppola. Ore 20,35; 22,30. Ingresso 5000, ■ 4000, solo oggi.

PROSEGUIMENTI ■ VISIONI

■ **TEATRO** (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Il mistero del lago scuro di H. Thomas (avventuroso). Or. 20,30; 22,30. Supercinema Agis 3500. Ultimo giorno.

FORTINO (via Cupa 47, tel. 486.560) La donna, di S. Samperi con Catherine Michenaud, Florence Guerin, musiche di Rita Ortolani. Vist. 18. Ore 20,45; 22,30.

MARCONI (piazza Marconi 9, tel. 795.803) da sapere 22: Storie incredibili, di Steven Spielberg.

NUOVO ODEON (via Venticinque ■, tel. 749.23.52): «Sera d'estate»: Heavy Metal, un film di Ivan Reitman tratto da storie e disegni originali di R. Corben. Musiche di E. Bernstein ■ 20.30; ult. 22.20

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 574.171): «Sera d'estate». Lei portava i tacchi a spillo di Bertrem Blier con Gerard Depardieu, Michel Blanc. Vist. 14. Ore 20,30, 22,30 Ultimo giorno.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi ■, tel. 511.293), Orologeri di provincia, Usa 1987 Marilyn Jess. Vist. 18 ■: 14.05; 15.25, 16,45, 18,10 19,35, 21, 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521) Madame mieie selvaggie, Monia Fraese e Dino Iuliano Col. Vist. 18. Ap. 15, ultimo 22.30.

CINECLUB (via Calandra 15) Miami Vipers ■, dalle 14,30 alle 22. Novità assoluta. Ingresso riservato a soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): Su e giù pretendamente - Tranaaa blue ■ Lucy, Col. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ■ 24). Ingresso L. 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 650.334). Rassegna «Gli anni del proibito». La sorellina ingorda, con Ginger Lynn, Jamie Gillis. Col. Vist. 18 Ap 14,30, ultimo 22.30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 207.974) Sweet savage, col. Vist 18 Ap ore 15 ultimo 22.30.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.65.51). ■ superstar - Erotic ginnasmatico ■. Vist. 18 Ap. 15, ultimo 22.30.

■ (corso Regina Margherita 123, tel. 530.855): Racconti semiseri di Cicciolina, Ilona Staller, Gabriella Pontello, Femmine ■ nate. Usa John Leslie, Georges Bowen Vist 18 Ap 14 ultimo 24

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765). «Festival delle bocche hard». Sharon e Dominique in superbocche, con Sharon Mitchell, Sharon Kane, May Lin, Paul Thomas Vist. 18. Ap. 15. ■ 22.30 Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, ■. 696.3617) ■ Colori Vist. 16. Ap. 15, ultimo 22.30.

TORINO (via Bocca 6, tel. 530.353) Rassegna «Il meglio dell'hard». L'isola dell'amore, Gregg Lynn, Dora, Jerry Butler. Col. Vist. 18. Ap 14,30, ultimo 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. ■.642) Le confessioni intime di Claudine - Animal story, Claudine Beccarie, Giorgio Fiore. Col. Vist. ■ Tutti i giorni dalle 14 alle 24 I più grandi successi che il cinema possa offrirvi. Ingresso ■ - 2500 - 1500.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
■ Peter Pan, ore 16.30. Carmen con vista, ore 20,30.

CARMAGNOLA
LUX: Prendisi doppiatta. Vist. 18.

CESANA TORINESE
■: ■ 17.30 Teatro del Sestriere. Ore 20,30-22,30 Partecipazione italiana.

CIRIE'
CINECITTA' Rainetta e Mirabella.

CUORGNE'
■ Crocodile Dundee.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il ■ americano.
ITALIA: Madre una parola in colore. Vist. 18

SUSA
FRATTEVE: Tarzan e la perdita reginaa, ore 16,30. Platoon, ore RX 22.

AMBRA: Eva Mari. Vist. 18.

Scelti per voi

Per ■ unisce jazz e nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi ■ felicità. Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francese.

Per chi cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Violato dalla passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno spiantato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le citazioni cinematografiche. Conferma di un ■ postmoderno.

Per chi ama i gialli e i film alla moda.

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore ■ in solo indaga su sette omicidi in un'abbazia. Dal romanzo best-seller di Eco, ■ film best-seller.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Annovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO. Ultime selezioni anno scol. 1987/88 dal 2 al 15/9

RITMO TEATRO SETTIMO. Settimo Torinese 30 agosto 5 settembre al Teatro Garibaldi, ex Mistretto, ex Paramatti, il viaggio in Italia, appuntamenti teatrali con Sosta Palmieri, Karrà, Raffaello Sanzio, Angela Finocchiaro, Giovanni Moretti, Claudio Montagna, Leo Bassi, Banda Osiris, Eugenio Allegri, Roberto Della Casa, Armando Bill, Toni e i Voltumi, Lucia Poselio, Microband ed altri ospiti, per informazioni tel. 801.17.48.

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Marika Besobrasova (scr. dal 2/9

NUOVO - RECITAZIONE Scuola diretta da Egle Gavosa. (scr. dal ■ provini video ■.

Ritrovi

BELLA ■ ore 15.30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 Roby e gli Starter.

CLUB 84: ore 15.30 e 21 rilmi e danza per tutti con l'orchestra simpatica e cortese.

DU PARC: ore 21 Edo Puma

EDEN (v. Piemonte, 10, t. 465.0001): se vi perdete dal vento da noi Vi aspettano Agis, Franco Oralni e la sua orchestra Dame ingresso e consumazione offerta.

LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette

L'IDROVOLANTE (v le Virginio 105 - Borgo Medioevale, tel. 687.602): ore 22 salotto musicale con Aldo Lizza

OLIMPIA 2
un film di WOODY ALLEN

Tutto quello che avreste ■ sapere sul sesso ■ non ■ ■ chiedere

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI mostra Carl Andre - Sculture dal 22-6 al 6-9, mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547. Parcheggio libero.

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. Alberto 30) Manifesti, grafica, multipli, pronta consegna centinaia di quadri (aperto tutto agosto). Promozione

PROMOTRICE ■ ■ ARTI - Parco ■ Valentino: 14 luglio/16 ■. Le ■ della Galleria Civica d'Arte ■ di Torino. 1945-1985 ■ Italiana e ■. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso Ferragosto chiuso

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 830.235): chiusura estiva. Riapertura 2-9

BASILICA DI ■ E DI ■ SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo, tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso

ESPERIMENTA '87 - Intelligenze umane, intelligenze artificiali (Villa Quarino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4567 - 650.2585 - 650.2755.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): tutti i giorni, orario 9-14

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello). «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-13 feriali; festivi: 10-13, 14-19. Assicurano tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

■ ■ E D'ARMATURERIA ■ (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO ■ (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala ■ Temporanea, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9.30-12.30; 15-19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 8-14.

■ **NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; ■ sabato e domenica dalle 9 ■ 12,30. Chiuso lunedì, ■ festivi, venerdì.

MUSEO PIETRO MICCA ■ Guardia 7): dal martedì al ■ dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

OLIMPIA 1
VINCITORE DI 7 PREMI OSCAR
ROBERT REDFORD MERYL STREEP
SYDNEY POLLACK
LA MIA AFRICA
KLAUS MARIA BRANDAUER

ANTEPRIMA NAZIONALE
INAUGURAZIONE STAGIONE CINEMATOGRAFICA

OGGI allo STUDIO RITZ

Quanto tempo è che non vedevi quel vecchio brivido lungo la schiena?

Dopo «MARIA'S LOVERS», una crude storia d'amori,
di Andrei Konchalovskij
per inaugurare la grande stagione

OGGI al ROMANO

JULIE ANDREWS
ALAN BATES MAX VON SYDOW

DUET for ONE

OGGI al LUX

■ ■ l'auto della «divina»

LAKE GEORGE (Usa) — L'automobile Duesenberg ■ partenuta a Greta Garbo è stata venduta l'altro ■ all' ■ di Lake George, New York, ■ 1,4 milioni di dollari. L'ha acquistata il ■ ■ Jerry Moore, che possiede ■ più importante collezione di Duesenberg del mondo. L'auto era stata fabbricata appositamente per Greta Garbo a Parigi nel '33. *(Ansa-Afp)*

■ ■ ■ Il Toscanini ■

ROMA — Il regista ■ Zeffirelli sta cercando per il suo film Toscanini due bambini di 6 ■ 12 anni che interpretino il direttore d'orchestra giovanissimo.

Naturalmente i ■ ■ devono ■ ■ certa ■ nascenza della musica. Tutti coloro che ■ ■ partecipare ■ selezioni di Zeffirelli devono rivolgersi ■ Pippo Pisciotto, Studi Empire, ■ Pontina, Roma, inviando anche fotografie. Telefono: 06-6480342.

■ Stabile dell'Aquila: crisi profonda

L'AQUILA — ■ all'orizzonte per lo Stabile dell'Aquila. Il direttore artistico Beppe Navello ■ minacciato di dimettersi all'inizio della stagione per le ormai abituali difficoltà economiche dell'ente (passivi ■ miliardi e vita ■ per la mancanza di introiti istituzionalizzati).

«La vita ■ ■ *Stabile è nelle mani della Regione Abruzzo* — ha ■ Enzo Lombardi, sindaco democristiano dell'Aquila —. *Se la Regione ritiene che lo Stabile* ■ *degno di ottenere, deve istituzionalizzare,* ■ *legge. I finanziamenti sufficienti a garantirne la sopravvivenza e l'attività produttiva. Altrimenti lo Stabile è un lusso che* ■ *città non potrà più permettersi, perché eccessivamente* ■.

Quanto alle dimissioni di Navello, Lombardi ritiene che il direttore artistico «non ■ ■ ■ *dell'Aquila*». L'ente viene amministrato e gestito ■ suo consiglio di amministrazione, ■ ■ sindaco ■ ■ anche ■ presidente dello Stabile. (Agi)

■ ■ pianisti ■ Concorso «F. Busoni»

BOLZANO — Il 38° Concorso Internazionale pianistico Busoni ■ è iniziato ieri con ■ prove eliminatorie a porte chiuse.

I concorrenti, di 23 Paesi, sono ben 240. Si tratta della più massic- ■ partecipazione mai registrata dalla manifestazione musicale, ■ quest'anno prevede diverse novità. Ci saranno, tra l'altro, la liberalizzazione ■ programma e, oltre a quella tradizionale ■ esperti, una giuria formata dal pubblico.

Al vincitore è garantito, oltre al premio ■ ■ milioni, un recital alla famosa Carnegie Hall di New York.

■ ■ Béjart a ■ ■ già polemica

GINEVRA — ■ Béjart ha presentato ieri il ■ *Béjart Ballet Lausanne*, che il 21 di- ■ darà il suo primo spettacolo a Losanna con *Souvenir de Leningrad*, «città — ha detto — dove sono arri- ■ *belga e ripartito straniero, perché nella città, lungo le rive* ■ *Neva, ho avuto l'incontro decisivo che mi ha convinto a stabilirmi a Losanna».*

A Losanna però è già polemica: molti criticano la sovvenzione annuale (3,7 miliardi di lire) che il Comune dovrebbe decidere di dare all'artista. Non è improbabile che in proposito sia indetto un referendum.

Il calendario di Venezia Cinema: si apre il [illegible]

Giorno per giorno la corsa dei Maestri

Quasi [illegible] la ristrutturazione al Lido: spesi due miliardi

VENEZIA — Il Leone della Biennale, in occasione della 44ª Mostra internazionale [illegible] Cinema, si è rifatto il maquillage, dividendo equamente con la Serenissima il Ca' Farsetti: i circa due miliardi necessari per il restauro e la ristrutturazione del [illegible] del cinema e del Casinò municipale. L'investimento intende ridare smalto alla Mostra che, negli ultimi anni, [illegible] sollevato [illegible] coro di critiche non [illegible] per la qualità dei film, ma anche per le fatiscenti strutture e i non sempre ottimi strumenti di proiezione.

Lo [illegible] curatore della Mostra, Guglielmo Biraghi, ha avuto l'impressione che «all'estero, complice la crisi del Consiglio direttivo della Biennale, molti temessero che ormai la rassegna fosse in declino e [illegible] il facesse più». Nonostante ciò, in poche settimane è riuscito ad allestire una Mostra che si preannuncia nuova ed interessante, in un momento in cui, a suo parere, «il cinema sta attraversando un momento di grande qualità». «È un'occasione — ha detto Biraghi — per rilanciare l'intera Biennale».

Con l'investimento dei due miliardi lo storico Palazzo [illegible] cinema è [illegible] mente ristrutturato: il [illegible] Volpi, circa 200 posti, è stato rimodernato; l'impianto d'illuminazione è [illegible] rifatto, mentre è stata [illegible] [illegible] sala [illegible] posti per incontri e discussioni.

Per la prima volta il Casinò municipale sarà utilizzato per le proiezioni. La nuova [illegible] «Perla», infatti, capiterà con i suoi 500 posti le proiezioni per la critica.

Due noti architetti, Edoardo Vallerani e Alessandro Del Bufalo, hanno allestito una sorta di «cittadella [illegible] cinema», collegando il Palazzo del [illegible] (con varie sale esterne per incontri), il Casinò e l'Arena (circa duemila posti all'aperto). Nel complesso la Biennale spenderà [illegible] la M[illegible] circa 3 miliardi e 400 milioni (ristrutturazioni comprese) e utilizzerà 350 persone.

I [illegible] un concorso saranno proiettati [illegible] ore 19 e alle 21,45. Quelli [illegible] Settimana della Critica alle 16,30. È ancora incerta la partecipazione di Kubrick [illegible] *Metal Jacket*. Il film sarà portato alla Mostra a condizione che le strutture diano le massime garanzie. A questo scopo, sabato, un fiduciario del regista compirà un sopralluogo tecnico.

g. b.

VENEZIA — Pubblichiamo l'elenco [illegible] film in concorso, fuori concorso e della Settimana della critica in programma alla 44ª Mostra internazionale del Cinema che si inaugurerà a Venezia [illegible] agosto.

Venezia XLIV — In concorso

30 agosto — O DESEJADO [illegible] - LES MONTAGNES DE LA LUNE [illegible] - Le montagne [illegible] Luna) di Paulo Rocha (Portogallo-Francia).

MAURICE di Ivory (Gran Bretagna).

31 agosto — [illegible] OTELI (Hotel Madrepatria) [illegible] Omer [illegible] (Turchia)

AU REVOIR LES EN[illegible]TS (Arrivederci ragazzi) di Louis Malle (Francia).

1 settembre — LA VALLEE FANTOME (La valle fantasma) di Alain Tanner (Svizzera-Francia).

HIP, HIP, HURRA! di Kjell Grede (Svezia-Danimarca-Norvegia).

2 settembre — SIBAJI (Madre in affitto) di Im Kwon-Taek (Corea del Sud).

UN RAGAZZO DI CALABRIA di Luigi Comencini (Italia-Francia).

3 settembre — SI LE SOLEIL [illegible] [illegible]NAIT PAS (Se il sole [illegible] tornasse più) [illegible] Claude Goretta (Svizzera).

4 settembre — HOUSE OF GAMES (Casa da gioco) [illegible] David [illegible] (USA).

GLI OCCHIALI D'ORO [illegible] Montaldo (Italia).

5 settembre — MARUBA NO ONNA (L'esattrice) di Juzo Itami (Giappone).

COMEDIE! (Commedia!) di Jacques [illegible] (Francia).

6 settembre — THE TALE OF RUBY ROSE (La storia di Ruby Rose) di Roger Scholes (Australia).

LUNGA VITA ALLA SIGNORA di Olmi (Italia).

PLJUMBUM ILI OPASNAJA IGRA (Pljumbum, [illegible] [illegible] gioco pericoloso) di Vadim J. Abdrasitov (Urss).

7 settembre — ORIDATHU (= C'era un villaggio) di Aravindan (India).

DIVINAS PALABRAS (Parole divine) di José Luis Garcia Sánchez (Spagna).

MADE IN HEAVEN (Accadde in paradiso) di Alan Rudolph (USA).

8 settembre — LE BOURDDANS LA VILLE (Il sordo nella città) di Mireille Dansereau (Canada).

QUARTIERE di Agosti (Italia).

SZORNIEK EVADJA (La stagione dei mostri) [illegible] M. Jancsó (Ungheria).

9 settembre — AL RAJOL AL MOHAJAB - L'HOMME VOILE (L'uomo velato) [illegible] Marroun Bagdadi (Libano-Francia).

Venezia XLIV — Fuori concorso

29 agosto — L'AMI DE MON AMIE (L'amico della [illegible] amica) di Rohmer (Francia)

8 settembre — THE DEAD (Gente di Dublino) di John Huston (USA).

SETTIMANA DELLA CRITICA

29 agosto — [illegible] CITY (Città nascosta) [illegible] Stephen Poliakoff [illegible] G. B.).

30 agosto — NOTTE ITALIANA di Maresco Bellocchio (Italia).

31 agosto — SIERRA LEONE di Uwe Schrader (RFT).

1 settembre — RELAÇAO FIEL E VERDADEIRA (Racconto fedele e veritiero) di Margarida [illegible] (Portogallo).

2 settembre — DRACHENFUTTER (Cibo per draghi) di Jan Schütte (RFT).

3 settembre — POUSSIERE D'ANGE (Polvere d'angelo) di Edouard Niermans (Francia).

4 settembre — VZLOM[illegible] (Il ladro) di Valerij Ogorodnikov (Urss).

In giuria [illegible]ca ancora la Francia

Il Leone non sarà [illegible] aequo

VENEZIA — La giuria della [illegible] Mostra del Cinema è così composta: John Bailey, direttore fotografia (Usa); Anja Breien, regista (Norvegia), [illegible] Guido, [illegible]ce-sceneggiatrice (Argentina); Carlo Lizzani, regista (Italia), Karoly Makk, regista (Ungheria); Irene Papas, attrice (Grecia); Serghei Solov'ev, regista (Urss); Vittorio Storaro, direttore fotografia (Italia), Ana Carolina Teixeira Soares, regista (Brasile); Michael York, [illegible] (Gran Bretagna); Regina Ziegler, produttrice (R.F.T.).

Nella giuria entrerà anche un membro francese il [illegible] nome sarà comunicato nei prossimi giorni. Quest'anno il presidente sarà eletto dalla giuria [illegible] della sua prima [illegible]

I premi: un Leone d'oro per il miglior film, senza possibilità [illegible] ex aequo; un Leone d'argento per il film secondo; un Gran premio speciale della giuria, un premio per il miglior [illegible] (purché [illegible] doppiato nella versione originale); un premio per la miglior attrice (purché [illegible] doppiata nella versione originale); [illegible] [illegible] migliore fotografia; una coppa alle migliori scenografie e costumi; una coppa alla migliore musica. (Ansa)

Incontro con Lindsay Anderson: il [illegible] film «Balene d'agosto» esce in Italia

«Produttori, nemici del cinema»

Ricorda con emozione il lavoro con la Gish [illegible] la Davis: «Nessuna competizione fra loro» - Dice: «Bette [illegible] stata male di recente, [illegible] molto sofferto» - Lo stupore di Lillian vedendosi sullo schermo: «Davvero sono così vecchia?» - Spera di girare in Unione Sovietica «Il giardino [illegible] ciliegi», un progetto inglese

[illegible] — [illegible] ha perso il suo umorismo un po' caustico, l'abitudine a guardare il mondo [illegible] distaccata ironia, il gusto dei [illegible] e delle esagerazioni. Lindsay Anderson, sessantaquattrenne, [illegible] (anche se [illegible] nato a Bangalore in India, dove il padre [illegible] [illegible] servito [illegible] ufficiale dell'esercito britannico), ha firmato [illegible] film omaggio che non smentisce il senso della sua carriera. Raccontare in Balene d'agosto [illegible] presentato all'ultimo festival di Cannes, la storia della vecchiaia di due sorelle, diverse, ma unite nel profondo, fa parte del suo ancora vivissimo desiderio di sperimentare. «Pare [illegible] in tutta libertà — come dice lui stesso — senza dover sottostare alle leggi dell'industria; senza dover misurare i propri desideri con le esigenze dei produttori; senza [illegible] scrutare, [illegible] solo prendendo su [illegible] stessi tutta la responsabilità della creazione di un film».

Esplorare le rughe mitiche [illegible] due mostri della cinematografia americana, Lillian Gish classe 1896 e Bette Davis 1908; scoprire un Vincent Price per una volta liberato dalle smorfie sataniche che hanno segnato la [illegible] carriera; rielaborare un testo teatrale mettendo in primo piano le relazioni psicologiche [illegible] le due donne protagoniste; questi i motivi più importanti che hanno spinto Lindsay Anderson ad accettare la proposta di girare Balene d'agosto. *Un film indipendente, a basso costo (intorno [illegible] tre milioni [illegible] dollari), realizzato [illegible] pratitudo grazie [illegible] testarda passione [illegible] produttore Mike Kaplan.*

Lillian Gish e Bette Davis in una scena di «Balene d'agosto», film sul silenzi della vecchiaia

Racconta Anderson «Da sempre Kaplan ha coltivato il sogno di girare un film con la Gish, un'attrice di cui è [illegible] innamorato fin da bambino. Una sera è andato a vedere lo spettacolo teatrale da cui è stata tratta la pellicola [illegible] [illegible] pensato subito [illegible] a [illegible] alla possibilità di farne un film. Ha convinto la Gish [illegible] andare a teatro, ha parlato con [illegible] del progetto e si è lanciato alla ricerca dei [illegible] necessari a realizzarlo. Aveva risposta [illegible] che ero interessato, ma ero assolutamente sicuro che non [illegible] sarebbero mai trovati i fondi».

Basato sull'adattamento della commedia di David Berry, Balene d'agosto che molto probabilmente aprirà il programma Festival di New York e in Italia sarà sugli schermi intorno al 15 settembre, è stato girato in [illegible] settimane sullo sfondo del paesaggio ventoso e affascinante del Maine, a Cliff Island, sopra Portland. La giornata esemplare delle due sorelle Sarah (Lillian Gish) e Libby (Bette Davis) si consuma nello scontro eterno fra i due caratteri, nei rapporti con il mondo esterno, con l'amica Tisha (Ann Sothern) e con il nobile russo decaduto Maranov (Vincent Price); nel soprassalire dei ricordi e nell'attesa simbolica di quel passaggio di balene, lontano in alto mare, come succederà nelle estati della gioventù.

Dice il regista «La sceneggiatura cinematografica è stata semplificata rispetto al copione teatrale. Ho preferito far muovere le [illegible] attrici [illegible] un piccolo universo concentrato, in modo da approfondire la descrizione dei loro caratteri e quindi del loro [illegible] [illegible] vicine la vecchiaia. E poi ho voluto un finale diverso, non troppo sentimentale. [illegible] [illegible] sul senso di accettazione della vita, sul grande legame che unisce le due protagoniste».

Film di lunghi silenzi, di rumori [illegible] naturali e di musiche bellissime firmate da Alan Price (ex organista degli Animals che collabora con Lindsay Anderson [illegible] tempi di [illegible] lucky man, Balene d'agosto è stato anche l'interessante teatro d'azione di due dive dal talento inarrivabile «Non ho notato [illegible] tipo di competizione fra loro: è stato invece bellissimo vederle lavorare. Bette Davis, che è stata male [illegible] recente e ha molto sofferto, era perfetta nel suo carattere di sorella cattiva, indurita dalla condizione di recita. È un'attrice di grande tecnica, abituata al cinema hollywoodiano, tutto basato [illegible] dialoghi e sulle battute [illegible] [illegible] sia stato molto interessante per lei recitare in una pellicola in cui invece hanno peso i silenzi».

Di Lillian Gish, Lindsay Anderson racconta il candido stupore con cui si è ritrovata sullo schermo «Davvero sono così vecchia?», l'entusiasmo [illegible] cui ha accettato di partecipare alla presentazione [illegible] film a Cannes, quel tocco irrinunciabile per cui continua a dire di avere 87 anni (invece di 9).

«Lei — dice il regista — con la sua importanza, soprattutto quando fui superato i 70» [illegible] L'importante è avere sempre molte cose da [illegible] a parte le sensazioni puramente fisiche e difficile quando si è ancora interessati alla vita, sentirsi vecchi, dentro».

Particolarmente soddisfatto del doppiaggio di Balene d'agosto Lindsay Anderson che in Italia è venuto in incognito da amici con lo scopo di ascoltare appunto la copia italiana del film ha [illegible] progetto la versione cinematografica del [illegible] dei ciliegi, [illegible] vorrebbe girare [illegible] film inglese realizzato in Unione Sovietica ma non si [illegible] ancora accordi precisi in proposito. *Luì intanto pensa a poderosi giusto riposo e riposo la lezione che questa lunga vita di [illegible] cinema* «Trovo che i nuovi registi facciano un uso eccessivo della tecnica. John Ford aveva uno stile semplicissimo, guardando i suoi film nessuno, a parte i critici specializzati, pensava mai all'esistenza della macchina da presa. E il pubblico, invece, sentiva forti [illegible] emozioni.

Fulvia Caprara

[illegible] Montand fra i profughi del Libano

PARIGI — L'attore Yves Montand andrà nel prossimo settembre in Libano dove girerà i campi profughi sperando [illegible] favorire l'invio [illegible] [illegible] Paese lacerato [illegible] guerra.

Montand sarà accompagnato da Albert Decourtray, arcivescovo [illegible] Lione

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Nel selvaggio West di Laven e Hawks tra amanti indiane e cacciatori di pelli

DUE STELLE NELLA POLVERE di *Arnold Laven (1967, Raiuno, ore 20,30). Jericho* è la piccola città di frontiera dominata dalla banda agli ordini di Flood (Dean Martin). Contro i fuorilegge si sforza di resistere il giovane Mollie (Jean Simmons) che chiama in aiuto Dolan (George Peppard) per [illegible] finalmente la pugno sui banditi. La trita materia dei western più tradizionale — quello dove non si cambiano né le situazioni [illegible] i personaggi, ma si mutano soltanto i cavalli — è rinvigorita dagli interpreti, bravi pur in caratterizzazioni rispettivamente: lei [illegible] la bella, i due uomini sono l'uno [illegible] cattivo e l'altro [illegible] buono.

IL GRANDE CIELO di *Howard Hawks (1952, Raiuno, ore 16).* Altro western, ambientato questa nel 1830 e dedicato alle imprese [illegible] cacciatori [illegible] pellicce che risalgono il Missouri [illegible] ricerca di preda. Due di essi si innamorano della stessa donna, la giovane pellerossa Occhio d'aquila, figlia del capo tribù dei Piedi Neri. L'avventura si [illegible] con di rivolti sentimentali a lieto fine per il più intraprendente dei due spasimanti. [illegible] cinque western diretti da Hawks non è questo il migliore, e Kirk Douglas convince meno del solito [illegible]

TUTTI A CASA di *Luigi Comencini (1960, Italia 1, ore 20,30).* Privo di adeguate istruzioni dagli alti comandi, un ufficiale sciogliè, dopo l'8 settembre 1943, il proprio reparto e cerca di tornare, come i suoi soldati, in famiglia. Ma la guerra continua, le cose si complicano [illegible] tedeschi, contro i quali il tenentino si batterà. Con Alberto Sordi, meno esuberante del solito, Carla Gravina, Eduardo De Filippo, Serge Reggiani

OBIETTIVO RAGAZZE [illegible] *Mario Mattoli (1963, Raidue, ore 16,30).* Quattro storielle di [illegible] militare che cercano di far ridere con fa[illegible] battute galanti rivolte da soldati [illegible] leve ai gentil sesso per altro ben rappresentato da Marisa Del Frate, Antonella Steni eccetera

EDOARDO, MIO FIGLIO! [illegible] *George Cukor (1949, Raitre, ore 21,45).* Melodramma a grossi effetti con bravi interpreti come Spencer Tracy e Deborah Kerr candidato all'Oscar. Un padre che [illegible] troppo viziato l'unico figlio [illegible] [illegible] ad affrontare ore difficili quando il giovane si ammala credendo [illegible] genitori problemi di ardua soluzione

Il reparto maschile punta su Walter Chiari, Tony Renis, Alighiero Noschese

MONTY PYTHON di *Gilliam e Jones (1974, Raidue, ore 23,40).* Parodie a ruota libera in un Medioevo surreale dove figurano nell'anno 1183 re Artù e i Cavalieri della tavola rotonda, che ne parlano di tutti i [illegible] lori

In televisione

Oggi segnaliamo

ITALIA 1 — Un filmato sul soccorso alpino e un lungo reportage sul Madagascar (con in primo piano i problemi ambientali dell'isola, primo fra tutti il fenomeno [illegible] desertificazione), [illegible] gli ingredienti della decima puntata di «Jonathan» [illegible] onda alle 22,30.

RAIUNO — Per la serie «Grandi prove» (ore 22,25) è di scena il direttore Zoltan Pesko che al Teatro Regio di Torino prova «L'oro del Reno» di Wagner.

Boy George al Festivalbar

Boy George è l'ospite più prestigioso della nona puntata del «Festivalbar» in onda su Canale 5 alle 20,30. Nella sua prima esibizione televisiva, dopo una lunga assenza, l'ex leader del Culture Club presenterà tre brani del suo nuovo album. Allo spettacolo, presentato da Cecchetto, parteciperanno, tra gli altri, Alberto Fortis, Kim Wilde, Dee Harrow, Tim Hooker, Alba e Gazebo

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,15; 23,30

12,05 Dalla Fiera 1 di Milano, in collega[illegible] con «Onda Verde Mare» [illegible] «Televideo» Portobello

14 — Pomeriggio al cinema. Il grande cielo («The Big Sky», 1952), [illegible] d'avventura, regia di [illegible] Hawks, con [illegible] Douglas, Dewey Martin

15,05 Rosaura, cartoni animati «Nostalgia»

16,30 La isola incantata, di Alan e Joan Root. Produzione: Anglia

17,30 Appuntamento [illegible] il mistero. Esp (3ª parte), sceneggiato [illegible] 4 parti di Flavio Nicolini, con Paolo Stoppa, Gianna Piaz, Marzia Ubaldi, Ferruccio De Ceresa, Fulvia Gasser, Oma[illegible] Antonutti, regia di Daniele D'Anza

18,30 Dalla [illegible]ra 1 di Milano Portomatto, a cura [illegible] Adolfo Lippi e Oretta Lopane, condotto da Patricia Pilchard e Paola Onofri, [illegible] Giannico Tedeschi, Nikki Gaida, [illegible] Howey, Gino Pernice, Cristiano Giuliani e [illegible]a e la partecipazione straordinaria di Vittorio Caprioli

19,40 Almanacco del giorno dopo

20,30 Due stelle [illegible] polvere («Rough Night Jericho», 1967), [illegible] western, regia [illegible] Arnold Laven, [illegible] George Peppard, Dean Martin, Jean [illegible]mons, John McIntire, [illegible] Pickens

22,25 Per la serie «Grandi prove» del Teatro Regio di Torino [illegible] [illegible] prova L'oro del Reno, [illegible] [illegible] Wagner, regia di [illegible] [illegible] Solo, regia televisiva [illegible] Casalino

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,30; 23,25

12 — Essere e il nonno, documentario

12,10 Una storia viennese (6ª puntata), sceneggiato in 12 puntate. «Sfortuna [illegible] [illegible] (2ª parte). Vienna 1934, con Karlheinz Böhm

13,25 Tg2 - Lo sport

13,30 Saranno famosi, telefilm

14,20 Arcobaleno, a cura di Rosangela Locatelli, Il grande sonno, documentario - Dick Tracy, «Un cavallo particolare» - Blondie, telefilm

16,50 Lo schermo in [illegible] [illegible] regala [illegible] (1963), film commedia, regia di Mario Mattoli, [illegible] Walter Chiari, Marisa Del Frate, Tony Renis, Alighiero Noschese, Alberto Bonucci, Carlo Campanini, Antonella Steni

18,25 Tg2 - Sportsera

18,40 Perry [illegible] telefilm

20,15 Tg2 - Lo sport

20,30 La Rai presenta: [illegible] [illegible] Film [illegible] suspense e d'azione. Trappole [illegible] uno sbirro, con [illegible] Stanczak, Jean-Philippe Ecoffey, regia [illegible] Dominique Othenin Girard

21,50 [illegible] «Necombo» di Ischia. Musica per una notte d'estate, un programma a cura di Renato M. Rogari, presenta Barbara D'Urso, [illegible] Franco Oppini e Ninni Salerno. Organizzazione [illegible] Musica Impresa, regia di Giovanni Ribet, [illegible] [illegible] partecipazione di Luca Barbareschi, Fiorella Mannoia, Maurizio Fennni, Enrico Ruggeri, [illegible] Bama, Shel Shapiro, Lina [illegible] (1ª parte)

23,40 Cinema [illegible] [illegible] Monty Python (1975), film commedia surreale, regia di Terry Gilliam, Terry Jones, [illegible] Graham Chapman, John Cleese, Terry Gilliam, [illegible] Idle, Terry Jones, [illegible] Palin, Connie Booth

[illegible]

Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 23,50; 23,55

14,25-15 Eurovisione. Francia: Strasburgo. [illegible] campionati europei

17,25 Eurovisione. Francia: Strasburgo. Nuoto: campionati europei

18,30 Tv3 - Regioni

20 — OSE: La vela: tecnica e spettacolo, testo di Ettore Del Giacco e Aldo Falchetti, regia di Filippo [illegible] (4ª puntata). «L'uscita [illegible]

20,30 I professionals, telefilm «La doppia vendetta», sceneggiatura di [illegible] Clemens, con Gordon Jackson, Martin Shaw, [illegible] Collins, regia [illegible] Charles Crichton. Prod.: London Weekend

21,45 Edoardo? Mio figlio! («Edward my [illegible] 1949), film drammatico, regia [illegible] George Cukor, con Spencer Tracy, Deborah Kerr. [illegible]: M.G.M.

23,35 Planetario. «Curiosando tra le stelle d'estate», di Giangi Poli, a cura di Biancamaria Pontillo, regia di Sandra Guerra

ITALIA 1

8,30 La strana coppia

9 — Lies dagli occhi blu, film di Bruno Corbucci, con Mario Texasuto, Silvia Dionisio

10,30 Gli eroi [illegible] Hogan

11 — Ralph supermaxiesse

12 — L'uomo da [illegible] milioni di dollari

13 — Hardcastle e [illegible] Cormick

14 — Deejay Beach, musicale

15 — I forti di Forte Co[illegible]

15,30 Furia, telefilm

16 — Bim, Bum, Bam, [illegible] animati

19 — Rin Tin Tin, [illegible] film

19,30 Flipper, telefilm

19 — Chips, telefilm

20 — Alice nel paese delle meraviglie, cartoni animati

20,30 [illegible] a casa, film di Luigi Comencini con Alberto Sordi, Serge Reggiani

22,30 Jonathan, con Alessandro Fogar

23,30 Al [illegible] [illegible] realtà

24 — Samurai, telefilm

1,30 Hardcas[illegible] [illegible] Mc Cormick

CANALE [illegible]

8,30 Ginnastica

8,40 La grande vallata, telefilm

9,30 Alice, telefilm con Linda Lavin

10 — Incantesimo, film tv [illegible] Elizabeth Bellamy, con Robert Culp, Barbara Hershey

11,30 Lou Grant, telefilm «Il giornalismo»

12,30 Bonanza, [illegible]

13,30 Colorado, sceneggiato

14,30 Urla di [illegible] film tv [illegible] James Goldstone con John Forsythe, Earl Holliman

16 — [illegible] e Alle, [illegible] film

[illegible] L'uomo di Atlantide, telefilm

17,30 L'albero [illegible] mele, telefilm

18 — Una famiglia [illegible] ricana

19 — I Jeffereon, telefilm

19,30 Love Boat, telefilm

20,30 Festivalbar '87, presenta Claudio Cecchetto con Susanna Messaggio, Andrea Salvetti

23 — McGruder e Loud, telefilm

24 — Scarpio e New York, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Gunsmoke, telefilm

9,15 Lancer, telefilm

10 — Lobo, telefilm

11 — La squadriglia delle pecore nere, telefilm

12 — [illegible] onesti fuorilegge, telefilm

13 — Ciao ciao, cartoni animati

14,30 [illegible] per amore, telefilm con Tony Franciosa

15,30 Mary Benjamin, telefilm

16,15 I giorni di Brian, telefilm

17 — I quaderni della natura, documentario

17,30 Il Santo, telefilm

18,30 Switch, telefilm «La macchina fotografica»

19,30 New York New York, telefilm

20,30 Lucky Luciano, telefilm

21,30 Nero Wolfe, telefilm «Invito a una [illegible] indagine»

22,30 Peyton Place, sceneggiato

23,30 [illegible] telefilm

0,30 Mistery [illegible] [illegible], telefilm

EUROTV

10 — Insieme, rubriche

13 — Io sono Teppei

13,30 Judo Boy, cartoni

16,30 Devilman, cartoni

17 — Judo Boy, cartoni

17,30 Io sono Teppei

[illegible] — Phantaman

[illegible] Starzinger, [illegible]

19 — [illegible] Son

19,30 Hall Nelson, telefilm

20,30 Il cappotto di legno, [illegible] di Gianni Manera [illegible] Gianni Manera, Michel Costanzo

22,20 Catch, campionati del mondo

RETE A

8 — Superproposte, rotocalco del mattino

14 — Ai Grandi Magazzini, teleromanzo

14,30 [illegible], teleromanzo

15,30 [illegible] d'odio, teleromanzo

17,30 Cartoni animati

19,30 Ai Grandi Magazzini, teleromanzo

20,25 Nozze d'odio, teleromanzo

22,15 [illegible] teleroman[illegible] con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 13, 19,30; 22,10

13,30 Sport News

18,15 La monaca [illegible] domenica, film di Jeannot Szwarc [illegible] Joanna Pettet

19,50 Tmc sport

20,20 Il mistero [illegible] [illegible] Gabber, film di Trevor Nunn, Glenda Jackson

22,30 Campionati europei di nuoto

23,30 Il giardiniere spagnolo, film di Philip Leacock con Dirk Bogarde

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 22,10

17 — Programma per i ragazzi

17,25 Nuoto: Strasburgo: campionato europeo

20,30 Arianti c'è posto, film di Mario Bonnard con Aldo Fabrizi

22,25 Piccolo mondo moderno, sceneggiato, regia di Daniele D'Anza

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,10 23,30

17,25 In Eurovisione da Strasburgo (F). Campionati [illegible] pei di nuoto

20,30 Ill violenza: quinto potere, film di Fiorestano Vancini [illegible] Enrico Maria Salerno, [illegible] Moschin

22,20 [illegible] fabbriche dei sogni. 4. Una cinema sovietico

23,10 Giovedì sport

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 7; 7,30; 8; 10; 12; 13; 15; 17 — 6 Onda verde; 9 Viaggio tra i grandi della canzone; 11 Nasce una stella, 11,17 Via Asiago Tenda [illegible], 12,35 «Tolstoi», di Pietro Citati; 14 Musica oggi; 15 Eco... con [illegible], 16 Il Paginone estate; [illegible] Radiouno jazz '87; [illegible] La loquacità del silenzio; 18,30 Cronaca di un delitto; 19,25 Audiobox; 20 Radio d'autore. Giorgio Bandini, [illegible] il [illegible] e l'anima; [illegible] una [illegible] il night; [illegible] Intervallo [illegible], [illegible] La telefonata; 23,29 Notturno italiano, Radiosecondo: 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 Il giorno; 7,18 Parole di vita; 8 Due «Infanzia» 8,05 Radiodue presenta; 9,48 Il caso Maurizius, di J. Wassermann; 9,10 Tre Scilla e Cariddi; 10, 30 Il diritto e il rovescio; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Dovesiete?; 14 Programmi regionali; 19-19,25 Il...estate con noi; 19,32 Maiside, 19,52 La strada della [illegible] di Lilla; 19,50 Due «Imparare l'ambiente», 20,10 [illegible] in due; 23,28 Notturno italiano; Radiosecondo: 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; [illegible] — 6 Preludio; 7 Concerto [illegible] mattino Francesco Landini, Georg [illegible] lipp Telemann; 7,30 Prima pagina; [illegible] Concerto [illegible] Wolfgang [illegible] Mozart, [illegible] Hindemith; 10 Ora D, 10,30 Concerto del mattino Franz Schubert, Emmanuel Chabrier; 11,50 Pomeriggio musicale, 14,30 [illegible] di rete; 15,15 Un certo discorso; 17 Dse. «C'era una volta», 17,30 Spazio Tre: Joaquin Rodrigo, Georg Friedrich Haendel, Albert Roussel, Ludwig van Beethoven, Frédéric Chopin; 21 Stagione lirica 1986-87, dal Teatro San Carlo di Napoli «Il signor Bruschino», di Rossini, 23,45 Il racconto di mezzanotte; 23,50 Notturno italiano; Radiosecondo: 24-6.

Sergio Brio, 31 anni ieri

L'amichevole di stasera regala dolci amarcord ad una città che vuol risalire

Bologna dice grazie alla Juve

Stadio in ricostruzione, agibili solo 30 mila posti - Già incassati 150 milioni - Pecci guida i rossoblù, Brio festeggia i 31 anni e la fine dell'incubo Rush

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — L'arrivo della Juventus è una festa. Una serata vecchi tempi, oggi, per una città (l'anno della retrocessione dei rossoblù) fuori dal grande calcio, e che vive stagioni amare nel tentativo di risalire. La B è un limbo, difficile venirne fuori. Il tifo felsineo è tiepido, quello dell'interdittore che vuole spettacolo oppure allo stadio non ci va. Il valore maggiore è attorno al basket, alla gloriosa Virtus (Dietori). Il palazzo dello sport è il salotto di Bologna bene.

Ma con la Juve è diverso, le promesse ci sono ed il blasone bianconero (tenuto alto dal club juventini emiliani col supporto di quelli romagnoli) garantisce folla. Lo stadio è in ricostruzione, ma il Comune fa una eccezione. «*I lavori sono in corso alla curva San Luca* — spiega Governato, direttore sportivo del Bologna — *ma le tribune sono agibili. Anche nell'altra curva c'è posto. Dei 44 mila spettatori della capienza originaria, oggi potranno entrare qui 29 mila persone. Temevo peggio. La prevendita dei biglietti continua*». Già incassati 150 milioni a tutto ieri sera.

L'allenatore nel centro sportivo di Casteldebole, offre la misura dell'avvenimento: «*Per noi come partita è il massimo, ci voglia. Dico grazie alla Juventus che viene qui. E poi il fatto sportivo, vedere una grossa squadra che offre le giuste sollecitazioni*». Soprattutto la difesa. Spiega il tecnico: «*Io sono un assertore della difesa totale. Giocare a zona contro un tipo come Rush è pericoloso. In bocca al lupo ai miei due difensori centrali, Villa e De Marchi*».

Spiace al rossoblù di non poter far vedere a Bonini (che arriverà dal Parma) ed a Marchesi il portiere Nello Cusin, 22 anni, prelevato dall'Ospitaletto, squadra dello stesso presidente rossoblù Gino Corioni. «*E' per metà della campagna acquisti* — ricorda Governato — *ma ci è fatto male in allenamento. Peccato, ha grosse qualità*». La gara potrà essere la spinta per una cessione, il Bologna deve anche guardare alle vendite. Il Como va rispettato.

Pecci, trentadue anni compiuti a giugno, è la chioccia della squadra. «*E' più sereno che mai* — garantisce Maifredi — *ancora più adesso che è da guida del campo davanti alla difesa, il centrocampista metodista, insomma*». E lui, Eraldo, conferma il gusto per la battuta: «*Sono qui per prendere il posto dell'allenatore, ma stiamo quanto regge...*». L'atmosfera è quella giusta, con un pizzico di tensione. Il fare bella figura contro la Juve è l'obbiettivo non facile.

Anche i bianconeri hanno il portiere acciaccato: Tacconi ha la mano destra ancora dolorante, la maglia potrebbe essere a Bodini. Magrin e Bonini faranno staffetta. Marchesi vuole tutti rodati — sarà la trasferta in Puglia per la Coppa Italia — che vuole rischi di affaticamento. Ieri, prima e dopo l'allenamento di rifinitura, festa attorno a Sergio Brio per i suoi 31 anni. E' nato a (altri evviva domenica, quindi) il 19 luglio '56. E' arrivato alla Juve nel '78 dove ha tornarvi e restarci nel '79 dopo le tre stagioni alla Pistoiese. Al la fedelissima Valeria Bonfante, seconda madre (o sorella maggiore) di tutti i giocatori bianconeri, ha portato a Brio la torta. Di frutta, come tutte Stavolta alle

stopper il volto e l'aspetto della forma perfetta. Sorride: «*Per fortuna va tutto bene, il salute e la squadra. I nuovi sono ormai del gruppo, anzi il loro entusiasmo e dare la carica agli anziani. La stagione che si avvicina è quanto mai stimolante*». E' anche la presenza di Rush a fianco, piuttosto che di fronte... «*Certamente, fan è una forza*». Eppure per due volte di te visto pochi palloni. «*Due episodi, e poi quando mi costato marcarlo. Una concentrazione assoluta. Ha tutti i numeri, il gol lo può quando mena te lo aspetti*». Stasera il gallese toccherà all'esperto (29 anni) ed al pivello De (21). Anche Brio, collega esperto, fa loro gli auguri.

Bruno Perucca

Vicini dopo S. Gallo: «Che bravo Polster»

Azeglio è a Cesenatico, Gallo, con poche novità sulla Svizzera che sabato 17 ottobre affronterà gli azzurri (qualificazioni europee), e confortanti indicazioni il Torino sul conto di Polster. Svizzera-Austria, martedì è finita 2-2. Sugli elvetici, al telefono, il ct nazionale dice: «*Il rossocrociati li ho visti in palla, la partita è vivace e piacevole malgrado l'acquazzone furioso uno dei nuovi, l'attaccante autore dei gol del pareggio 5' dal alto ed elegante, buon tecnico. Più Hermann, il solito stantuffo. Gli elvetici faranno meglio contro noi, come sempre*».

— E l'Austria di Polster?

«*Volitiva, capace di attaccare. Ha visto bene Polster, ha giocato da centrale con Ogris e Wilfurth larghi, hanno fatto scambi notevoli. Della zona di cui troppi parlano ho visto poco.*»

— Che consigli dà al Torino sull'impiego dell'attaccante?

«*Consigli nessuno, Radice sa cosa fare. Posso dire che Polster in cinque minuti ha fatto vedere notevole dinamismo e buone giocate. Mi è piaciuto sotto rete, in posizione centrale, ma rientra volentieri. Cinque o sei sue conclusioni sono pregevoli, un palo ed un pallone fuori di un soffio*».

Stasera Azeglio Vicini assisterà a Inter-Porto, per vedere un po' di calcio lusitano soprattutto. «*Per la Juve ho tempo, già sento che fa continui progressi*». Il 26 Azeglio Vicini sarà a Stoccolma per Svezia-Danimarca (gli scandinavi saranno il 14 novembre sulla strada degli azzurri). Il 29 andrà a Belgrado per seguire la Jugoslavia (rivale dell'Italia il 23 settembre a Pisa, in amichevole) impegnata con l'Urss.

Confermato per il 6 settembre l'annuncio dei convocati (in dei raduno dell'8-9 a Milanello, una presa contatto per avviare la stagione.

b. p.

Le amichevoli

Reggiana-Verona	3-1
Napoli-Rosario Central	0-1
Livorno-Empoli	0-1
Modena-Como	0-1
Lucchese-Genoa	0-1
Atletico Bilbao-Torino	1-1
Venezia Mestre-Atalanta	0-7
Pergocrema-Piacenza	1-0
Spal-Padova	
Novara-Brescia	1-1
Bari-Lecce	7-1
Ostuni-Brindisi	4-2

OGGI

Pescara-Ascoli	Pescara, 20,30)
Bologna-Juventus	(a Bologna, 20,30)
Avellino-Olympiakos	(ad Avellino, ore 20,30)
Inter-Porto	(a Cesena, ore 20,30)
Lazio-Milan	Roma, ore 20,30)
Poggibonsi-Sampdoria	Castel del P., 17,30)
Salernitana-Taranto	(a Salerno, 20,45)
Ternana-Barletta	(a Terni, ore
Bibbiena-Arezzo	(a Bibbiena, ore 17,30)

Il Novara castiga ai pari il Brescia 1-1

NOVARA — Brescia e Novara ultimi esperimenti prima del conto a la sorpresa viene dai piemontesi reggono bene il confronto con avversari categoria superiore, costringendoli al pari: 1-1.

La squadra di Radice, in svantaggio, pareggia con Lentini e agli spagnoli

Il Torino con grinta a Bilbao

Crippa il migliore del granata, che osando di più avrebbero potuto cercare la vittoria Rischi per troppa prudenza nel secondo tempo, salvataggi dello stesso Crippa e Ferri

DAL NOSTRO INVIATO

BILBAO — Un pareggio, uno a con all'italiana per l'incompleto Torino. Una prestazione positiva e grintosa applauditi, alla fine, sportivissimo pubblico basco. La squadra di Radice, dopo essersi trovata in svantaggio con un gol di Gallego, è riuscita a pareggiare quasi allo scadere del primo tempo ed ha resistito, sia pure con qualche affanno, alla pressione esercitata dagli avversari.

Un Torino ancora «choccato» dalla tripletta subita dall'Atletico Minero, poco spettacolare ma unito e attento davanti a Lorieri. Il migliore è stato Crippa ma gli altri hanno fottato, denunciando qualche limite ma anche temperamento. Benedetti, a parte qualche sbavatura, non ha fatto rimpiangere Enzo Cravero ha orchestrato con attenzione il reparto difensivo con la collaborazione di Ferri e Corradini (cui è riuscito il più forte tra i baschi), e gli ripiegamenti di Berggreen che si sta inserendo negli schemi.

La formula Gritti-Lentini è dispiaciuta anche appoggiata dalla squadra. La trasferta potrà rappresentare buona occasione alternativa valida. Sarebbe da vedere Gritti e Polster, ma l'austriaco era indisponibile avendo giocato in Nazionale martedì. Il Torino ha dimostrato ieri nell'ultima amichevole, di essere ormai pronto per la Coppa Italia. Il clima afoso, tagliagambe, impediva ritmi elevati, ma il Torino appariva frenato sua prudenza che dall'aggressività di tipo inglese (al sente già la mano di Howard Kendall) dell'Athletic

L'Athletic al debutto casalingo è dunque di dar spettacolo, senza quella carica agonistica che è proverbiale quando gioca al Monda, lo stadio tutto coperto è capitano 40 mila spettatori seduti. Ieri erano poco più 20 mila, compreso Luisito Suarez c.t. della Under 21

Il Torino, attorno capitan Cravero, sembrava ma aveste avuto il coraggio di osare un po' più, sicuramente avrebbe creato maggiori problemi all'Athletic. Crippa agiva con gioco semplice, concreto, con un'azione dinamica. Il giovane centrocampista lavorava per tre, consentendo a Comi di rappresentare il punto di riferimento, a Berggreen ava sulla fascia destra, davvero impressionante questo Crippa, «figlio d'arte», che proveniente Pa-

1-1

: Zubizarreta (77' Urtubi); Urtubi (35' Alcorta); Txirri (58' Ferreira), ; Gallego, Sarabia (58' Martinez), Urralde, Aguirre, Argote.

Torino: Lorieri; Corradini, Ferri; Crippa, Benedetti, Cravero; Berggreen, Sabato (54' Fogli), (67' Pileggi), Comi (77' Venturin), Lentini (83' Bresciani).

Arbitro: Benavente

Reti: 24' Gallego, Lentini

Spettatori: 20 mila.

(Berta e promosso titolare da Radice.

Gli altri granata non avevano la di Crippa ed era il che il Torino finiva per incassare il gol, non appena si fosse scoperto. Al 24', su un lungo e calibrato lancio di che ha la retroguardia granata, Gallego s'involava tutto e infilava con un destro radente e ravvicinato l'incolpevole Lorieri.

minuto dopo Lorieri evitava il raddoppio su chiusura ravvicinata di Uralde. Dopo mezz'ora, il Torino si sbloccava e dava vita a qualche bella combinazione. Lucarelli e Turri dovevano ricorrere al fallo per neutralizzare Gritti. Da un'efficace scambio tra Berggreen e Gritti, scaturiva il corner che consentiva al Torino di pareggiare al bandierina. Ferri riusciva a spiovere il pallone sul primo palo dove Lentini, con un preciso colpo di testa, sorprendeva la difesa insaccando. Una rete, quella dell'estroso siciliano.

Nella ripresa il Torino doveva subire. Gritti veniva ammonito per proteste, poi si scontrava violentemente con Txirri che il peggio e spogliatoi. Gritti, pur zoppicando, restava in campo sino al 67' quando veniva sostituito Con il Bresciani, subentrato a Lentini all'85', avanti, il Torino veniva schiacciato nella propria metà campo. Evitava grossi danni al 70' quando Crippa salvava linea, su vuoto Lorieri e all'84 grazie un'altra respinta di estremis di Ferri.

Bruno

Viaso l'Empoli, Di Francesco all'ospedale

LIVORNO — Un di Bino al 67' ha dato la vittoria all'Empoli contro il Livorno nell'ultima amichevole prima della Coppa Italia.

Un grave infortunio ha turbato però l'amichevole. Al 44' il centrocampista empolese Di Francesco, in seguito a uno scontro con Pontis, è rimasto esanime a terra privo di sensi. Dopo 5' il centrocampista è stato portato in barella negli spogliatoi. Accusava una fortissima contusione alla zona temporale sinistra. Il giovane è stato trasportato in ospedale dove i medici gli hanno diagnosticato una distorsione cervicale con probabile danneggiamento del trigemino, trauma cranico e una distorsione alla caviglia

Didier Six vuol diventare turco

ANKARA — L'ex nazionale francese Didier Six chiederà la nazionalità turca per poter firmare un contratto con il Galatasaray Istambul. I campioni di Turchia dispongono infatti di due stranieri (il massimo possono per regolamento), i jugoslavi Simovith e Prezaki.

Gli argentini del Rosario vincono al S. Paolo un gol di Balbis

Al Napoli non basta Careca

La brillante prestazione del centravanti brasiliano infiamma i 50 mila spettatori non compensa le lacune del centrocampo (Bagni e Napoli sotto tono)

NAPOLI — Napoli risponde al richiamo. La gente lascia i posti di villeggiatura all'ultimo momento per ammirare come quello scudetto sulle maglie. Lo stadio offre un bel colpo d'occhio. Circa 50 mila spettatori. Riflettori puntati su Careca e Francini, le uniche novità squadra campione d'Italia. I tifosi li incoraggiano solo dopo aver incitato lungamente Maradona, Bagni e Giordano.

Allergico debutti, il Napoli trova subito difficoltà. Il Rosario Central, campione d'Argentina, si rivela un avversario spigoloso concede poco alla platea ma pratica un calcio essenziale e imprevedibile. I ragazzi di Bianchi si trovano senza punti di riferimento e nel fermare quelle incursioni a sorpresa.

Careca, l'osservato speciale di turno, l'occasione per ugualmente in evidenza. E' essenziale, così poco sudamericano da non sembrare il travanti della nazionale rioca. Collabora con i compagni, evita il dribbling e cerca la conclusione dopo lo scambio stretto con dona o Giordano. Partono spesso da lui le combinazioni migliori nei primi minuti.

Al 17' l'ex San Paolo offre un assist pregevole per Maradona che sciupa clamorosamente. Al 27', il passare in vantaggio.

0-1

Napoli: Garella; Ferrara (74' Filardi), Francini (58' Baiano); Bagni (54' Bruscolotti), Ferrario, Renica; Careca, De Napoli (46' Bola), Giordano (46' Miano), Maradona, Romano.

Rosario Central: Lanari; Balbis, Pedernera; Di Lea, Cornaglia, Bauza; Escudero (76' Argota), H. Diaz, J. Diaz (81' Toscanelli), Gasparini, Calloni

Arbitro: Paparesta.

Rete: 27' Balbis.

Una punizione e spiovere Gasparini. Al centro dell'area, si eleva più di tutti Balbis e di testa trafigge Garella.

Replica immediatamente il Napoli sempre con Careca, Bola. Il tiro risulta per una carica al tiro fa impegna a fondo la squadra di casa. Per valore di gioco ed occasioni non meriterebbe stare al pari già accaduto ad Amburgo. Mai non il dinamismo di Careca.

Nella ripresa, Bianchi sostituisce Giordano e De Napoli, affaticati lavoro duro questi giorni. Entrano Milano e Bola. Successivamente anche Baiano dà il a Francini. Ma al 57' ancora il Rosario Central pericoloso con Escudero. forte tiro si stampa palo.

Napoli non riesce a in partita. I partenopei accusano la fatica più del previsto riescono ad affondare, pochissima velocità nelle gambe aveva espresso perplessità alla vigilia. Stasera colui forse che lanciato di più i duri allenamenti cui Bianchi ha sottoposto la squadra.

E rabbiosa la del Napoli. Renica scaraventa una bordata al 71' ma il portiere para. All'82', una fucilata di Romano picchia sulla traversa.

Poi sempre generosissimo che procura un rigore. Lo batte Di Leo. Va alla battuta Maradona. La gente si aspetta finalmente il gol. Ma il tiro Dieguito debolissimo, portiere intuisce e quasi blocca.

Nino d'Angelo

Il presidente Berlusconi si dice soddisfatto dei rossoneri nonostante la noia con lo Steaua

Sacchi: «Spero che lo sia pure alla fine»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Arrigo Sacchi snocciola i dei rigoristi di Coppa Virdis, Van Basten, Barezi, Donadoni, Ancelotti, Gullit. I partenti sono rimasti nei suoi pensieri, i «titolari» sono questi. E quelli veri per la Coppa Italia ed il campionato dopo il test discordante di martedì notte.

«*Ieri sera* — risponde Sacchi — *siamo stati col presidente Berlusconi e lui è detto molto soddisfatto della squadra. Speriamo che lo sia anche alla fine della stagione*». Anche il Milan ha verticalizzato giando molto alla squadra Lucidhalm?

«*Noi abbiamo giocato una buona partita contro un avversario molto forte. Non per niente campione di Romania e domenica esordirà in campionato* — prosegue Sacchi — *cinquanta per cento della condizione, velocità soltanto da poco e sotto questo aspetto saremo pronti per la fine della Coppa. L'importante che il ria meglio disposto campo*».

Vediamo reparto per reparto come la pensa Sacchi. Cominciamo difesa. «*Fin quando disponibili Maldini, cambia. L'alternativa è rappresentata da Mauri o Bianchi*». Dunque giocherà soltanto uno dei due e entrambi pensava all'inizio Ancelotti che li aveva fatti espressamente prelevare dal Parma.

al centrocampo. «*Sono soddisfatto questo reparto: Donadoni, Ancelotti e Bortolazzi combinano a trovare l'intesa, probabilmente saranno loro i partenti*». Sull'attacco, Sacchi vorrebbe abbinare: «*Contro i romeni ho visto Van ripresa, quanto a Gullit non ma quello che abbiamo visto in altre occasioni tanto che nell'intervallo ha chiesto di essere sostituito il riposo, comunque, non è da scoprire: ha grandi qualità e l'ha dimostrato. giocare però stabilmente sulla destra, deve saper in altre zone per tentare il colpo a sorpresa*». L'attacco quello formato da Virdis, regolarmente arretrato, Van Basten come prima punta e Gullit con licenza sbizzarrirsi. Questa la formula per l'amichevole domani con la Lazio e per l'esordio a San Siro in Coppa Italia.

Le frecciate di Boskov, allenatore Sampdoria, piacciute a che il fratello a Boskov Milan dovrebbe giocare per dovendo rispettare il suo «pubblico meraviglioso». «*Noi cerchiamo di giocare per piacere* — ha replicato Sacchi — *Ci piace di dato un'impressione sbagliata. Questo essere con difficile perché essere completamente soddisfatto però per certe situazioni ammettere che sono contento perché si stanno verificando quelle concatenazioni che auspicavo.*

Giorgio Gandolfi

Il portiere si nasconde dietro il silenzio-stampa e accentua la frattura con i tifosi nerazzurri

Perché Zenga chiude la bocca invece della porta

DAL NOSTRO INVIATO

AFFIANO — Walter Zenga portiere dell'Inter e della Nazionale, ha instaurato stampa a titolo personale la società non vede buon occhio che dissentire anche perché volta ha perso il «feeling». tempo dei giocatori, Zenga accusa la stampa di alterato realtà dei fatti suo rapporto Pellegrini, e la di avere alterato certe cifre, di avergli attorno un clima sospetto, pericoloso per la sua carriera.

L'ultimo anno di Zenga è stato di soddisfazioni: Vicini gli ha dato in Nazionale quel posto che Bearzot aveva negato Messico, rimpiangendo ricaramente decisione; la maglia azzurra ha conquistato popolarità in tutta Europa; i suoi sfoggiamenti da guascone gli hanno procurato simpatia fra i tifosi, non solo fra quelli interisti. Con la squadra Trapattoni ha compiuto altre prodezze con in Coppa Uefa e nel finale di campionato, inevitabili dopo una ad alto livello.

Poi le prime voci discordanti: Zenga si è accordato con il Napoli per il campionato 1988-89, non rinnoverà il con l'Inter. Dalla dove l'Italia era in tournée, Zenga si è sentito chiedere dai giornalisti napoletani: «*Caro Walter, allora il fatto, dove andrai ad abitare? A Capri, nella casa che lasciò Garella?*». Zenga, preoccupato si è consultato in Italia suo procuratore Fornasaro; questi, con un comunicato all'Ansa, smentì recisamente illazione.

Rientrato in Italia, Zenga dovette malgrado a protagonista di «giallo». Il cui fuoco era alimentato da persone a lui vicine. Rossi «Corriere sport» una telefonata dal procuratore Fornasaro che gli le cifre relative offerte a da Pellegrini per il rinnovo contratto. L'indomani, alla pubblicazione di questi dati, Zenga vivacemente accusando stretto collaboratore di Pellegrini. Giuliani, di avere pubblicizzato dati dovevano riservati. In realtà Giuliani si era mai sognato di farlo.

La fra Zenga e la stampa si accentuò le quando il padre del giocatore presentò in tribunale un esposto-denuncia contro lo stesso Fornasaro per motivi che non volle specificare. Secondo giornali Zenga, al ritorno dalle vacanze trascorse nel meridione, avrebbe dovuto incontrarsi con Pellegrini e rinnovare il contratto per altri anni: un'autentica invenzione, società avrebbe subito firmato un simile accordo, il no. Zenga proseguì mentre la sede dell'Inter invasa di lettere di protesta da parte dei tifosi: erano tutti schierati con società.

al raduno dell'Inter, in piazzetta Duse, quando arrivò Zenga, fu inizialmente un coro parte dei tifosi: «*Magico Walter, resta con noi*» bruscamente interrotto dall'intervento «boys nerazzurri». frangia più numerosa degli appassionati, quella che orchestra i cori ritornello mo- tu: «*Artistillo, Artistillo*» riferimento al vice di Zenga, Malgioglio. La società saggiamente ha fatto muro al giocatore: sempre un ripensamento e poi conta sulla sua classe per un'altra stagione positiva.

Il silenzio di Zenga, che sembra quasi prigioniero di se stesso, si è interrotto in poche occasioni: quando si è confidato a Torino con un cronista durante le nozze Ruta-Goria, poi a San Benedetto quando un anziano cronista l'ha preso di petto, trattandolo in modo duro, e poi settimanale «Guerin Sportivo». I silenzi, pure di risposta cronisti, gli stessi che l'hanno visto crescere e gli hanno voluto bene augurandosi non ripeta l'errore di altri giocatori diventati famosi ed indisponenti come Dossena, Cerilli e che, al momento critico, sono stati praticamente abbandonati. Walter tutti attributi per superare questo momento: classe, simpatia, popolarità. Con una maggiore naturalezza, senza posa divo, sarà prigioniero di se stesso e più sereno nelle sue valutazioni. Altrimenti ogni errore potrebbe trasformarsi in un processo.

g. gandi.

Nerazzurri stasera a Cesena

MILANO — L'Inter affronta questa a Cesena i campioni europei in Porto nell'ultima amichevole prima dell'inizio della «*Sarà una quello sostenuto a Bruxelles l'Anderlecht* — Trapattoni — *la abbiamo affrontare una formazione molto determinata e cerca, mentre a Cesena avremo di fronte una squadra più tecnica che pratica un calcio più simile a quello italiano. Mi aspetto un'Inter più autoritaria di quella che ha vinto a Bruxelles.*

(m. g.)

Il piccolo Parma ha battuto il mitico Madrid

Zeman dei miracoli

PARMA — Parma 3-1. Un risultato fa sc. La campagne spagnola è uscita nettamente battuta più di quanto dica il punteggio nell'amichevole giocata l'altra sera con la locale che si presenta al via della stagione rinnovata per otto undicesimi.

D'accordo che sfide precampionato hanno sempre un valore relativo, ma è stata partita vera anche se il Real è apparso piuttosto stanco e probabilmente demotivato dopo le recenti fatiche italiane. Se il Parma ha avuto la meglio ciò è dovuto in gran parte alla velocità azioni, pressing che nella tattica del fuorigioco ha il suo punto di forza.

In tribuna d'onore alla fine sorrideva Calisto Tanzi, mister Parmalat che sponsorizza entrambe le squadre. A chi gli ha chiesto un commento risposto: «*Volevamo lo spettacolo e lo spettacolo c'è stato*». Ma lui per chi il tifo? «*Per il Parma, naturalmente*».

**Meno sorridente appariva il presidente madrileno Ramon Mendoza, abituato ai successi e quindi contrariato per la sconfitta, la prima subita quest'anno in Italia. Disposto a parlare invece è Zdenek Zeman, il giovane allenatore cecoslovacco del Parma, ripote di Cestmir Vycpalek, proveniente dal Foggia e approdato alla corte che fu già di Arrigo Sacchi. «*Una vittoria sorprendente quella — afferma — anche se per il Real giocare a Parma non rappresenta un appuntamento occasionale soltanto un incontro sulla via del ritorno a casa a conclusione della tournée italiana. Di positivo c'è registrare che siamo riusciti a giocare sappiamo rendendo difficile la vita agli avversari e togliendo loro l'iniziativa*». «*Questo risultato* — prosegue Zeman — *ci dà sicurezza e maggior convinzione nei nostri mezzi: strada tatticamente tanto da migliorare. Qualche problema contro il lo abbiamo risolto a centrocampo ma non dimentichiamo il valore dell'avversario. Nel complesso però la squadra si è comportata molto bene: abbiamo segnato reti e altre occasioni*

Allora è un Parma che fa sognare? Zeman è giustamente prudente, guarda soprattutto al campionato ed convinto che in questo frattempo la squadra potrà fare ulteriori progressi. categorico di Zenga il brasiliano Boskov, l'olandese allenatore dei nerazzurri: «*Se il Parma giocherà in campionato come contro di volerà in serie A*».

**E il Real? «*Abbiamo risentito della stanchezza dovuta preparazione e alle numerose assenze lamentate.*

Guerrino Cavalli

Il canadese Ben Johnson

A Zurigo il canadese manca il record dei 100 per soli 4 centesimi (9"97)

Il vento frena lo sprint di Johnson

Solo quest'ostacolo da 1,20 m al secondo gli ha tolto un primato strepitoso - Vicinissimi ai mondiali anche Egbunicke sui 400 e Konchellah sugli 800

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — A Johnson non basta la magica pista di Letzigrund, la sua enorme determinazione. Un vento maligno, con intensità contraria di 1,2 m al secondo, frena parzialmente la sua azione: 9"97 il suo tempo comunque strepitoso, in assenza di refoli contrari avrebbe significato quasi incredibile 9"85. O almeno così traducono il vento contrario le comparazione che pur con un logico scarto approssimativo (1-2 centesimi) sono senz'altro credibili e dicono come Johnson valga ampiamente il 9"93 mondiale di Calvin Smith. Tanto più che il tunisitense ottenne il primato ben ventaggi; il primo dato dall'aria fatta del m di Colorado Springs, il secondo vento favorevole di 1,67 m secondo.

Alla magnifica impresa Johnson ha partecipato anche Pier Francesco Pavoni, meritatamente guadagnatosi la finale con una batteria chiusa in 10"25. Il romano è finito settimo, unico italiano gara, superando di francese Marie-Rose. Il tempo anche per lui risente del vento (10"29) ma dice la fiducia tecnico Donati fosse legittima e come Pier Francesco, vicinanza dei mondiali, davvero incominciando a esprimersi su livelli pari a quelli nel 1982 fecero conoscere il suo talento, regalandoci il secondo posto Campionati Europei di Atene.

Tornando alla gara di Johnson c'è da rilevare che può averlo infastidito un movimento anticipato in partenza di Calvin Smith, comunque poi il canadese (di nascita giamaicana) si è disteso nella sua miglior azione. Sul traguardo alle spalle Smith in 10"07, quindi l'ex connazionale Steward 10"10, poi Floyd in 10"

Johnson era atteso al nella serata Letzigrund, emozioni violente sono venute da africani. Doppietta il keniota Konchellah ha ottenuto la miglior prestazione mondiale stagionale sugli correndo in 1'43"39. Alto 1,90, 28 anni, questo ragazzo che studia in America sta in questa stagione rivelando appieno il suo talento e con questo risultato si candida per la vittoria ai mondiali di Roma.

Subito dopo Konchellah è toccato al nigeriano Egbunicke, anche lui 26 anni, prenotarsi per un duello appassionante con il statunitense Reynolds, capolista stagionale con 44"10 che è anche miglior prestazione di pre a livello mare. Ebbene Egbunicke ottenuto 44"17, che oltre essere record africano è anche quarta prestazione mondiale di tutti i tempi.

passerella entusiasmante delle gare occorre fermare quindi velocità i 200. In campo maschile, Calvin Smith, quattro anni fa trionfatore ai mondiali di Helsinki sulla distanza, dimostra di in forma per proporsi ha romano: 20"10 il suo riscontro con un vento contrario di 1,4 metri al secondo. Alle sue spalle il brasiliano Da Silva (20"28) e l'altro statunitense Heard (20"32) che apera nella rinuncia Lewis per prendersi il in squadra.

—In chiave femminile, invece, ottima statunitense Marshall, con 22"08, che è la seconda prestazione mondiale dell'anno, pur con 1,80 di vento contrario.

Citiamo velocemente le imprese dello svizzero Gunthörer a col (Andrei può sorridere...), il trentenne (47"80) che questa sua seconda giovinezza dei 400 hs. è finito ben davanti senegalese Dia Ba e allo statunitense Harrys, in giugno «giustiziere» di Moses, e ancora britannico in notevole crescendo, che ha fermato i cronometri dei sul tempo di 3'31"36, seconda prestazione mondiale dell'anno.

Pierfrancesco Pavoni

Va detto del rientro di Buche tornava alle gare dopo un mese di assenza per infortunio e si è riproposto con 5,80, per poi senza successo il mondiale a 6,05.

In chiave negativa, invece, la sconfitta nel salto in alto della bulgara Kostadinova, battuta dalla statunitense Ritter (2,01 contro 1,98) e dalla Ashford che stenta a recuperare dopo l'infortunio patito a Caorle e ha finito per nella batteria dei 100 (la finale è stata poi vinta dalla poderosa canadese Issayenko con 11"03).

Detto degli stranieri corre parlare degli lasciando per ultimi Panetta e Antibo che si sono battuti nella gara di chiusura.

La prestazione degli azzurri presenti va ritenuta senz'altro positiva. Lambruschini, nel 1500, è ripetuto suoi migliori livelli correndo in 3'35"80 e finendo sesto. Nei 3000 femminili la Curatolo (settima), con 8'53"56, ha limato ampiamente sua personale inserendosi quinto tra le italiane sempre, davanti a Paolet Pigni che ai suoi tempi aveva ottenuto 8'56"8. Quindi la Lombardo (more solito, vento contrario) ha chiuso i 100 hs.

Giorgio Barberis

Il giallo di una «X» che faceva pensare a Mennea

ROMA — Quella che vedete elencata accanto è l'Italia atletica che questo momento possiamo schierare. Le rinunce sono molte, nel nome di una selezione esasperata che finisce per portare l'atleta al limite prestazione anche delle proprie risorse. Cova, Dorio, Fogli, Poli i primi nomi che vengono alla mente. Sabia è iscritto agli solo per rispetto all'atleta che è e si spera sarà un campione europeo di gloria e povero di fortuna. Tilli e Ulio fanno debole, non colpa loro degli acciacchi, il settore sprint.

Chiudiamo qui, e con il presidentissimo Nebiolo: *«Cosa è successo quest'anno ai nostri atleti prende tutta la serie di infortuni che si possono prevedere nella vita. Auguriamo agli assenti di tornare grandi, noi abbiamo cercato di non perdere la testa e di fare con quelli disponibili. Siamo certi che tutti sapranno rispondere al meglio»*.

Tante obbligate, ed una voluta. Nella maltinata di ieri l'elenco ufficiale dava una doppia «X» che avrebbe dovuto risultare tripla: Pietro Paolo Mennea. In serata è inserito a far un giovane, Floria.

L'opposizione del piccolo Donati non è stata neppure scalfita dalle più che ottime argomentazioni del c.t. Enzo Rossi, a dimostrazione che l'erede di Vittori sicuramente ereditato carattere tutti i difetti, in primis la cocciutaggine quanto alle virtù il tema è ancora da esplorare.

Duro e ingiusto non per motivi e interessi tecnici. Donati ha abbandierato la competenza della stampa di in favore dell'esclusione di Mennea e nella protezione dei «confinati chiusono nelle stanze degli spifici, minacciando in termini più o meno espliciti l'esplosione di un «caso» che non avrebbe giovato molto alla serenità della squadra.

Da parte degli atleti il ritorno di Mennea non era visto con molto entusiasmo con crescita all'indifferenza assoluta da parte di chi non temeva la perdita del posto. D'altro canto le condizioni precarie di Ulio e Tilli avrebbero imposto l'utilizzazione di un Mennea sicuramente migliore rispetto alla prova di rientro a Orvieto e in progresso verso l'inizio alle gare mondiali.

In altre parole Donati per una malintesa coerenza con la propria posizione iniziale, ha esaminato nessuno i «pro» e i «contro». La presenza un uomo-simbolo come Mennea avrebbe giovato alla manifestazione intera e forse anche alla specifica prova della staffetta 4x100 rischia seriamente l'esclusione dalla finale. In compenso ci sarebbero stati da risolvere problemi tecnico-relativi all'inserimento Mennea, per grande che sia stato non è mai stato un frazionista ed una non avrebbe certamente la caratura per togliere a Pavoni l'ultima frazione.

Ora le versioni ufficiali escluderanno ogni dubbio ma non è positivo avere dovuto vedere «cinquale». C'era proprio da credere alla rivoluzione in squadra agitata da Donati come una *molotov* pronta a scoppiare? Anche perché poi la squadra è posta da tanti gruppetti (i marciatori a Scarnafigi, Andrei a casa sua, i maratoneti a Tirrenia, ecc.) che quasi non si conoscono e comunque non si

Per il resto non ci sono vita. C'è una certa abbondanza nell'istruzione delle staffettiste femminili. l'inserimento di qualche atleta non proprio fortissimo comunque in possesso del mestiere all'insegna del giusto principio di far fare esperienza ad alto livello e a basso costo. Si deciderà a gare in chi eliminare dei quattro slegnati in pos e quasi certo che Panetta doppierà 10 e 5 mila lasciando quindi il posto al giovane Pregnolato. L'altrettanto probabile che Lambruschini faccia le sepi e non raddoppi con i 1500 che si intersecano all'alba gare meglio e quasi certo la rinuncia di Sabia alla gara individuale sugli 800 lerma restando la speranza averlo in frazione di staffetta

Giorgio Viglino

Enzo Rossi, ct azzurro

Ci sono Mei, Sabia e Tilli nella squadra italiana

ROMA — Questa le formazioni azzurre per i di atletica leggera in programma a Roma.

GARE MASCHILI

100: Pavoni; **200**: Pavoni, Tilli; **400**: Ribaud; : Sabia, **1500**: Lambruschini; **5000**: Antibo Mei, Panetta; Antibo, Mei, Panetta; **110 hs**: Bertocchi Tozzi; **400 hs**: Locci, **3000 siepi**: Boffi, Panetta, Pregnolato, Lambruschini; **Maratona**: Bettiol, Bordin, Pizzolato. **00**: Catalano, Goria, Madonia, Pavoni, Tilli, Ulio Fiorio; Cernelli, Pantone, Petrella, Ribaudi. Sabia; **Alto**: Toso, **Lungo**: Evangelisti; **Triplo**: Badinelli; **Asta**: Stecchi, **Peso**: Andrei, **Disco**: Martino, **Martello**: Serrani; **Giavellotto**: De Gaspari; **Decathlon**: Rossi, **Marcia km.20**: Arena, Damilano, Mattioli; **Marcia km.50**: Bellucci, Ducceschi, Poggi.

GARE FEMMINILI

Masullo; Masullo; **400**: Campana; **1500**: Possamai; **3000**: Possamai; **10.000**: Curatolo, Tomasini, **100 hs**: Lombardo; **400 ost**: Trojer, **Maratona**: Bitoli, Marchitelo, Scaunich; **4x100**: Angotzi, Balzani, Fertian, Gambelli, Masullo, Mercurio, Tarolo, Tuzzi; **4x400**: Campana, Cirulli, Masullo, Morabito, Pistrino, Rossi, Trojer; **Alto**: Bonfiglioli; **Lungo**: Capriotti; **Disco**: Marello. **Epta**thlon: Bezzati.

Capitano: Maurizio Damilano.

Portabandiera: Luca Toso.

Il Settebello defraudato un legittimo successo sulla Jugoslavia (7-7)

Arbitri ciechi sul gol-vittoria azzurro

Non convalidata una rete di Porzio sul 7-6 da direttori gara pilateschi

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — La rivincita della sfida che un anno fa aveva entusiasmato sportivi, l'incontro pallanuoto fra Italia e Jugoslavia, si è conclusa con un verdetto di parità (7-7) che mortifica gli azzurri, puniti da un grossolano errore arbitrale a tre minuti fine. In quel momento l'Italia conduceva 7-6, aveva più birra in corpo, stava mettendo alle corde gli avversari.

In una delle volanti, quasi basket, che Fritz Dennerlein ha inseguito noi, il mancino Porzio, che prima aveva portato l'Italia in vantaggio (il gol per lui, 2 per Minaggi, 1 Campagna e Ferretti), trovava l'angolo giusto per battere il portiere jugoslavo 7-6, il garantito. Ma l'esultanza durava soltanto un breve attimo, come breve e istintivo era stato il gesto scoramento del portiere il quale si soccorreva che gli arbitri non avevano fischiato il e abilità da giocoliere cuochialava fuori dalla rete il pallone che nell'angolino accanto al palo. Non era successo nulla. Italia-Jugoslavia riprendeva dal 7-6 finire fatalmente 7-7, azzurri che il momento scoramento e di attesa, prima tornare all'assalto invano ne).

Sembra incredibile in partita di campionato europeo, due arbitri più un giudice appostato vicino ogni porta, diventi gol fantasma la rete che tutti avevano visto. Ma un arbitro, il turco, troppo distante dall'azione, e lo vede lì è detto abbagliato dal sole, preferendo delegare la responsabilità della Bellone al giudice di porta. Il quale dopo partita incredibilmente affermato che il era tanto evidente da ritenere che l'arbitro avrebbe fischiato, cui inutile alzare la sua

Il ct Fritz Dennerlein, con la sua solita serenità, dato una spiegazione un po' diversa: «Questi giudici sono arbitri e loro volta, non si sforzano granché di far fare bella figura a dirige la partita: la pelurie di un piccolo mondo che questa abbiamo pagato noi».

Così, in questo campionato europeo iniziato con molte ambizioni dopo l'argento inatteso del '84, l'Italia ritrova ora tagliata fuori dalla il primato, avendo già perso con l'Urss. Il secondo posto alla portata, a patto però vincere i tre incontri restanti (Bulgaria, Spagna, Germania Ovest).

Ieri azzurri hanno inseguito a lungo, hanno patito come contro l'Urss i giri di lontano. E qualcuno dice che portiere Trapanese non più un felicissimo. La si è vista proprio nei momenti cui era necessaria la calma.

Gianni Romeo

Italia-Jugoslavia 7-7 (1-2, 2-2, 2-2, 1-1) Reti Luxic al 3'14", Minaggi al 5'29", Duho al 6'58"; Ilt Campagna al 3'16", Duho al 3'51", Porzio al 4'31", Duho al 6'46", Ilt Porzio su rigore al 1', Ferretti al 2'48", Duho al 2'15", Minaggi al 4'32", Bukic al 6'47"; TV t. Porzio al 1'42", Duho al 5'08".

Due nuovi record mondiali: l'ungherese Darnyi nei 400 misti e i tedeschi ovest nella 4x200 sl - Gross battuto anche nei 100 farfalla

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — L'onda nella piscina di Schiltigheim si è un po' affievolita, ma ancora bella schiuma. La seconda giornata degli europei di nuoto ha registrato valide prein finale, culminate nel quarto posto di Tanya Vannini nei 200 stile libero, dove è stata esclusa dal per soli 32 centesimi nel quinto posto Battistelli nei 400 misti, migliorando il proprio personale. Proprio in questa gara un simpatico rossiccio ungherese, Tamas Darnyi, 20 anni, ha dato tono alla giornata battendo il primato mondiale che soltanto una settimana al Giochi Pan-pacifici l'americano Wharton tolto al Baumann 4'15"42 contro 4'16"12. La risposta dell'Europa non poteva che venire dall'Ungheria, di grandi tradizioni nei misti, dove l'ex primatista mondiale Hargitay insegna i suoi segreti a Darnyi e a Szabo, primo e secondo.

Tanya Vannini, graziosetta e filiforme fiorentina, ha ritrovato il brio perduto negli ultimi mesi e la sua saggia condotta di l'ha portata a sfiorare il record (2'01"19, sette soli centesimi in più) a quasi agganciare la gigantesca romena Dobrescu, per cento metri e poi risalchiata dalle tedesche Est. Ha vinto naturalmente Friedrich, e naturalmente sua collega Stellmach è giunta a un metro di distanza. Era successo così a Sofia campionati europei, così a Madrid '86, Mondiali. E ieri. Questa Stellmach non si sentirà poi frustrata?

Non si sente frustrato affatto l'albatros Gross, che dopo i 200 si ha perso anche i farfalla, questa volta battuto britannico Jo Ma sua classe è riesplosa in chiusura di giornata, quando ha trascinato i connazionali Sitt, Henkel e Fahrner al primato del mondo della 4 x 200 stile libero (7'13"10, secondi a meno meglio degli americani Los Angeles, 7'15"69) dopo un duello che ha portato anche Germania sotto il vecchio primato.

Chiudiamo le note di ieri segnalazione augurale per il futuro più giovane finalista della giornata stata la sedicenne veneziana Rossella Pescatori, che nei 200 rana ha conquistato un posto di finale inatteso, facendo quello che non è riuscita a fare la più esperta Della Valle. La Pescatori, sta, nelle batterie aveva ottenuto con 2'33"94 il primato italiano juniores.

Ma andiamo al futuro più immediato, e non a quello che potrà avere Rossella Pescatori, dobbiamo ricordare Giorgio Lamberti, che sarà impegnato oggi nei 100 sl.

g. ro.

Quarte la Vannini nei 200 sl, quinto Battistelli nei 400 misti

masch.: 1. Jameson (Gbr) 53"82; Gross (Ger) 53"76; 3. Nielsen (Dan) 54"08. 11. Franceschi 55"15; 12. Rampazzo 55"46.

femm.: 1. Friedrich (Ddr) 1'58"24; Stellmach (Ddr) 1'58"36; 3. Dobrescu (Rom) 2'00"87; 4. Vannini (Ita) 2'01"19, 11. Patron 2'03"85.

400 misti maschi.: 1. Darnyi (Ung) 4'15"42 (record mondiale, pr. Wharton, Usa, 4'15"92 nel 1987); 2. Szabo (Ung) 4'16"30; 3. Kuhl (Ddr) 4'16"62; 5. Battistelli (Ita) 4'21"87. 10. Bacchi 4'26"28.

200 rana femm.: 1. Horner (Ddr) 2'27"48; 2. Lemperreur (Bel) 2'29"79; 3. Kumina (Urs) 2'29"88; 6. Pescatori (Ita) 2'34"47. 8. Della Valle 2'32"35.

4x200 sl maschi.: 1. Germania Ovest (Sitt 1'46"94, Henkel 1'46"71, Fahrner 1'46"94, Gross 1'46"91) 7'13"10 (nuovo primato mondiale, pr. Usa 7'15"69 nel 1986); 2. Ddr 7'14"77; 3. Svezia 7'21"31; 6. Italia (Trevisan, Rampazzo, Lamberti) 7'27"33.

Tuffi, eliminatoria femminile piattaforma: 1. Mirochina (Urss), 2. Blasiulevich (Jug), 3. Gamme (Ner) 378,88. Qualificate Schermi (8ª) e Bisello (7ª).

Pallanuoto: Urss-Germania (mart.) 11-10, Italia-Jugoslavia 7-7; Germania-Ungheria 10-8. Classifica: Jugoslavia 7; Urss e Germania 6; Italia 5; Ungheria e Romania 2; Spagna e Bulgaria 0.

Programma di oggi.

Nuoto — 400 sl femm. (assente la gara Melchiorri e Vannini); 4 maschi. (Lamberti e Rampazzo); 100 dorso femm. (Carosi e Vigarani); 200 dorso maschi. (Battistelli); 4 femm. (Italia con Persi, Vannini, Tocchini, Patron e Della Valle).

Pallanuoto: riposo.

Tuffi: finale femminile piattaforma (Schermi e Bisello).

Nuoto sincronizzato: eliminatorie e finale del doppio (Buriando e Celli).

I buoni e i cattivi di Gian Paolo Ormezzano

Quando diventa sacrosanta la rabbia di papà Maradona

Per fortuna che di questi tempi una rivista cittadina su due è chiusa, e latitano pure i dinosauri tappezzati carta delle stazioni nei porti di mare, sta mezza Italia, a certe case di pelle non si pensa in questi tempi molta attenzione non troppa, se almeno non tutti quelli presi di mira dalla locandina, terranno ragionati.

La locandina annuncia il sensazionale scoop fotografico di «Novella 2000». NUDA LA MOGLIE DI MARADONA! E annuncia pure la copertina a colori del settimanale

La pubblicazione mantiene parzialmente la promessa, all'interno. Claudia, sposa (non moglie) del calciatore, è raffigurata in effetti coperta da poca stoffa (non nuda, però, meno vuota quanta per cento delle donne della sui cinquanta per cento delle spiagge). Claudia ha il seno scoperto perché sta allattando la sua bambina, Dalma.

Le foto sono state scattate, probabilmente col teleobiettivo, durante la cenata Diego Maradona Romagna, ospite di Bagni. Claudia espone il non solo alle brame poppatorie della figlia, ma anche alla rapina del paparazzo. E poi ti alza, si dimentica di coprirsi subito non che, orrore, pure sue foto di spalle, lei in piedi, e si indovina il topless, e si vede il seno scoperto.

I pochissimi nostri lettori che mai stati teneri verso Maradona, tempo di certi suoi atteggiamenti, secondo noi discutibili, contro il mondo e anche contro la stampa (la mezza bufala della cavigliа «chiodata», i suoi troppi viaggi in Argentina) proprio per denunciano abilità del rapporto con Napoli, un «tutto amore» popolare diviso soltanto da un diaframma sottile sentimento opposto, forse finiti nella lista Diego e della sua corte.

Ma adesso, alla luce (si fa per dire) queste fotografie, siamo completamente con Maradona se e quando dirà che di un certo giornalismo, di certe «attenzioni» ne può più. Sperando soltanto che non generalizzi.

Lo scoop è ancora sacro, nel nostro stiere. E l'intraprendenza fa parte della mistica del giornalismo. Ma qui, a prescindere ogni valutazione morale, siamo al falso sensazionalismo, perché nudo non c'è. E poi, la valutazione morale pure essere fatta, cosa dire della violazione, che di questo si tratta, di uno dei momenti più dolci, più intimi nel rapporto madre-creatura?

Non c'è nudo meno nudo, e meno sensazionale, e meno addebitabile alla morbosità che questo si tratta, nonostante una fastidiosa presentazione delle fotografie, tenersi appettati per la mamma e la papà, di quella di una donna che allatta.

In copertina l'annuncio del servizio, anticipato da fotografie Claudia e seminuda bambina, reca il sopratitolo «Estate proibita». Ma perché? Ma all'insegna di quale moralità, di quale morbosità?

Brutta cosa, brutto momento per il giornalismo, e — speriamo: sono queste le che gli devono recare autentica rabbia — per Maradona.

Aspettiamo il per indovinare quale sarà il prossimo scoop: forse la radiografia della moglie di Rush, o di Gullit, in pancreas, nuda dal di dentro.

Oggi in tv

Ore 13,00 — Sport News e Sportissimo *(Montecarlo)*.
Ore 13,25 — TG3 Lo Sport *(Raitre)*.
Ore 14,30 — Tuffi da Strasburgo, Europei *(Raitre)*.
Ore 17,25 — Nuoto da Strasburgo, Europei *(Raitre e Cepodistrito)*.
Ore 18,00 — TG3 Sport sera *(Raitre)*.
Ore 18,30 — Time Sport *(Montecarlo)*.
Ore 20,25 — TG3 Lo Sport *(Raitre)*.
Ore 22,30 — Calcio: mondiali *(Eurosport)*.
Ore 23,30 — Nuoto da Strasburgo, sintesi Europei *(Montecarlo)*.

Juve-Messico inaugurerà lo stadio

CITTA' DEL MESSICO — La nazionale messicana è invitata a giocare una partita contro la Juventus in occasione della inaugurazione del nuovo stadio che sarà costruito a Torino per i mondiali del 1990. La notizia è stata data presidente della federazione messicana, Del Castillo.

Stranieri, limitazione in Spagna

MADRID — La federcalcio spagnola, interpretando il discusso art. del nuovo regolamento, specificato che ogni club potrà registutti gli che desidera, ma solo di essi potranno essere iscritti per disputare i vari campionati e tornei ufficiali durante la stagione. Il cambio giocatori stranieri ragioni giustificate e documentate (malattie, infortuni, sanzioni, cattiva forma ecc.) e previa autorizzazione della commissione direttiva federazione che agirà con criteri restrittivi.

• L'Atalanta ha battuto 7-0 a Venezia, in amichevole il Venezia-Mestre. I marcatori: 9' Bonacina, 19' Nicolini, 23' Progna, 43' Compagno, 46' Cantini, 53' Stromberg, 86' Fortunato.

Sportive, per le amichevoli fin qui disputate, ha multato Bonkov (allenatore della Sampdoria) di 650 mila lire.

La Fiorentina non acquista Benetti

FIRENZE — Il presidente della Fiorentina, Baretti, ha escluso che la sua società possa acquistare altri giocatori, smentendo così le voci di un interessamento a Benetti.

Catania: Angelo ha rassegnato le presidente della Calcio Catania SpA, amareggiato per la retrocessione in C1. Dovranno essere i familiari più stretti di Massimino, che detengono le quote azionarie, a decidere o meno le dimissioni.

Atletica, Aouita incerto a Roma

ZURIGO — Said Aouita «all'83 per cento» non parteciperà ai mondiali di Roma, e se lo farà correrà solo i 5000 metri: lo ha affermato l'organizzatore del meeting di Zurigo, Brueggen, che ha detto di avere parlato telefonicamente con Aouita, che si sta curando in Marocco per un malanno alla gamba sinistra.

• Biglietto speciale in occasione dei mondiali di atletica: è il biglietto turistico di libera circolazione di sola prima classe destinato norma alla clientela estera, che per l'eccezionale avvenimento sportivo sarà venduto anche a viaggiatori residenti in Italia. Offre la possibilità di viaggiare su ogni tipo di treno senza il pagamento di supplementi o della tassa di prenotazione durante i mondiali e costa 185 mila lire.

Basket, Olberding al Benetton

Il Benetton Treviso ha ingaggiato l'ex pro Mark Allen Olberding, 31 anni, pivot di 208 cm, con alle spalle 12 anni di Nba (lo scorso anno nel Sacramento Kings): farà coppia con Mike Davis. La Yoga Bologna ha ufficializzato l'acquisto di Wallace Bryant, che farà coppia con Garnett. Bryant, anni 2,13, pivot, ha giocato già in Italia a Cantù e lo scorso anno ha militato nel Barcellona. La San Giorgio ingaggiato Calvin Roberts, ala-pivot di di cm Roberts, che farà coppia con Sappleton, ha giocato due anni in Turchia.

• Pallanuoto in lutto per la morte a Camogli di Giovanni «Oliva» Saldini, bandiera della cieta e campione internazionale. Aveva 77 anni, vinse scudetti, due campionati italiani di nuoto e partecipò alle Olimpiadi del 1948.

Canoa, azzurri bene ai mondiali

DUISBURG — Positivo avvio dei canoisti azzurri ai campionati del mondo di canoa. Tutte e quattro le barche azzurre (Pieri nel K1 1000, Carraro-Bonomi K2 1000; Scarpa-Uberti-Mandragona-Pieri K4 1000 e Introini-Del Santo-Milani-Casagrande 500 femminile) si sono qualificate per le semifinali.

• Tennis a Cincinnati, 3° : Becker-Freeman 3-6, 6-3, 6-1; Connors-Berger 4-6, 6-2, 6-1.

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 19 agosto è stata di 614.757 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cesmona di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori
Enrico Aurelio
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mussoino
Francesco Paolo Mottola
Sindaci Alfonso Ferraris (presid.)
Luigi Danyiau
Giovanni Perodotto
Stabilimenti tipografici La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in rotocalco GIEC S.p.A. via Tavolino 1000, Roma
Stampa in rotocalco STS S.p.A. Quarto (mille) 35, Catania
Reg. trib. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 113/1955
CERTIFICATO N. 000 DEL 10-10-1986

Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Cordusio 2/a Tel. (02) 85 61
TORINO, c. so Avezzano 99 - tel. 59 99 211
Filiali: ALBA, c. so Cortemilia 6 - tel. 0173 / 3 62 ALESSANDRIA, v. Parenzo 15 - tel. 0131/ 252 / 253 / 254 ANCONA, v. Maggini 2 - tel. 071/ 2 80 41 AOSTA, v. Monte Emilius 45 - tel. 0165 / 3 61 BARI, v. Nazario Sauro 31 - tel. 080 / 21 01 BOLOGNA, v. Ugo Bassi 24 - tel. 051 / 22 52 BRESCIA, v. Cefalonia 70 - tel. 030 / 4 09 41 CAGLIARI, v. Cavour 84 - tel. 070 / 65 95 CATANIA, v. Etnea 393 - tel. 095 / 32 11 11 CATANZARO, v. Jannoni 150 - tel. 0961 / 7 41 CUNEO, v. Roma 19 - tel. 0171 / 6 71 FIRENZE, v. Alamanni 41 - tel. 055 / 21 61 GENOVA, v. Assarotti 38 - tel. 010 / 58 31 MILANO, v. Manzoni 37 - tel. 02 / 6 23 51 MODENA, v. Emilia Ovest 225 - tel. 059 / 21 01 NAPOLI, v. Medina 61 - tel. 081 / 41 90 00 PADOVA, v. Trieste 66 - tel. 049 / 65 66 00 PALERMO, v. Roma 322 - tel. 091 / 32 66 11 PARMA, v. Mentana 2 - tel. 0521 / 3 61 PESCARA, v. Milano 30 - tel. 085 / 4 51 61 REGGIO CALABRIA, v. Tommaso Gulli 4 - tel. 0965 / 5 11 ROMA, v. Chiana 29 - tel. 06 / 85 61 SAVONA, v. Paleocapa 7 - tel. 019 / 80 41 TRIESTE, v. Cassa di Risparmio 10 - tel. 040 / 6 73 11 UDINE, v. Manin 15 - tel. 0432 / 2 91 VERONA, v. Pallone 16 - tel. 045 / 59 55 55

SUPERCINQUE NUOVA EDIZIONE

14 VERSIONI PER ENTRARE NEL MONDO SUPERCINQUE.

Scoprite quanta tecnologia in più nasconde la linea delle Supercinque, oggi ancora più belle.

BENZINA: 55 CV PER LA GTR.

Qui sotto, una delle novità più interessanti, la GTR con il motore intelligente: sviluppando una formula collaudata da Renault, la potenza e l'economia sono ottenute, a costi aggiuntivi, da una cilindrata ottimale. Il nuovo 4 cilindri 1200 garantisce, grazie all'accensione elettronica integrale, piccoli consumi (4,5 lt. per 100 km) e grandi prestazioni: maggiore elasticità in città, maggiore potenza (55 CV) e velocità nei viaggi (155 km/h), anche a pieno carico. A benzina la Supercinque si può scegliere anche: Campus e SC 950, GL 1100, GTX 1400 (nuova e superequipaggiata) e Automatica.

DIESEL: 3 E 5 PORTE.

Nuovo Supercinque Diesel: TD (3 e 5 porte) e GTD (5 porte). Il nuova stile Supercinque bene accompagna la robustezza, l'elasticità e l'affidabilità del motore 55 CV, il più veloce tra i diesel 1600 (150 km/h).

GT TURBO: 204 Km/h.

Ancora più spettacolari le prestazioni della GT Turbo, l'auto che vince di più rally nazionali e internazionali. Il motore, 1397 cc sovralimentato, oggi sviluppa ben 120 CV e raggiunge i 204 km/h grazie a sofisticate modifiche all'accensione elettronica e al diagramma di distribuzione. Allo stesso livello superiore la tenuta, con 4 barre di torsione posteriori, e la frenata a 4 dischi.

Gli indirizzi dei Concessionari Renault potete trovarli sulle Pagine Gialle.
Renault sceglie labrificanti elf

RENAULT
Muoversi, oggi.

Un medico della mutua: «Così ridurrò il tetto dei pazienti»

Divorzio in ambulatorio

Confida il dott. Alfio Albano: «Sarà penoso, un po' come doversi separare da un famigliare. Comincerò da quelli che non ho mai visto, poi toccherà a quanti abitano lontano dallo studio e agli ultimi arrivati»

	ASSISTENZA GENERICA			ASSISTENZA PEDIATRICA			TOTALI		
	Medici	Assistibili adulti	Rapporto	Medici	Assistibili età ped.	Rapporto	Medici	Assistibili	Rapporto
1-23 TORINO	1.357	[illegible]	781	[illegible]	188.388	[illegible]	1.347	1.013.295	752
24 COLLEGNO	77	75.113	975	11	11.987	1.089	88	87.100	[illegible]
25 RIVOLI	87	81.980	911	7	7.673	1.096	94	89.653	952
26 ALPIGNANO	[illegible]	59.451	[illegible]	11	9.488	863	[illegible]	68.944	931
CIRIE'	[illegible]	[illegible]	957	4	[illegible]	1.250	72	79.350	1.017
SETTIMO TOR.	[illegible]	[illegible]	1.094	16	[illegible]	1.023	[illegible]	[illegible]	1.095
29 GASSINO TOR.	31	32.736	1.055	5	4.334	846	[illegible]	37.060	1.029
30 CHIERI	72	71.358	1.058	8	10.711	1.785	[illegible]	87.998	1.113
31 CARMAGNOLA	43	40.419	939	5	5.929	1.185	48	46.348	[illegible]
32 MONCALIERI	[illegible]	74.281	1.076	13	10.851	834	82	85.132	1.035
33 NICHELINO	[illegible]	63.575	903	11	16.727	[illegible]	[illegible]	[illegible]	990
34 ORBASSANO	78	71.285	937	11	13.925	1.093	87	83.290	957
GIAVENO	[illegible]	[illegible]	909	3	2.813	871	25	22.632	905
SUSA	76	69.624	914	1	8.963	[illegible]	78	78.589	1.007
37 LANZO TOR.	28	23.701	[illegible]	—	3.815	—	28	28.816	981
38 [illegible]	89	[illegible]	935	2	7.373	[illegible]	[illegible]	82.292	1.021
39 CHIVASSO	64	58.113	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	68	[illegible]	1.101
40 [illegible]	[illegible]	87.192	1.003	8	9.832	1.805	93	96.825	1.041
41 [illegible]	30	31.281	1.043	—	3.691	—	30	34.972	1.165
V. PEROSA	18	18.781	1.043	—	1.875	—	18	20.656	1.147
T. PELLICE	21	[illegible]	905	—	2.181	—	21	23.476	1.070
PINEROLO	76	[illegible]	1.021	1	10.159	[illegible]	[illegible]	87.311	1.057

[illegible] Piemonte sono quasi cinquemila i medici di famiglia (generici e pediatri), [illegible] i quali in provincia di Torino

Il dott. Alfio Albano, 45 anni, medico della mutua dal '74, sembra sincero. Rinunciare [illegible] solo per rientrare nel tetto massimo previsto dalla legge gli «costerà molta fatica». «Per me equivale [illegible] uno [illegible] sione forzata — sottolinea —, come se un componente della mia famiglia se ne andasse per sempre senza poter far nulla per trattenerlo. Perché? Del paziente, dopo molti anni, conosci tutti i segreti e più che il medico sei l'amico con cui puoi anche condividere speranze e delusioni della vita. [illegible] gli anziani, poi, il rapporto è ancora più stretto».

Il professionista è un medico ospedaliero a tempo definito che [illegible] mattino lavora al San Luigi [illegible] Orbassano e nel pomeriggio nel [illegible] ambulatorio di corso [illegible] 3, to [illegible] alla convenzione che entrerà in vigore domani, lui non potrà avere [illegible] di pazienti e poiché [illegible] ne ha circa settecento entro settembre dovrà comunicare i nominativi dei clienti da cui intende «divorziare».

«Comincerò nei prossimi giorni — spiega — ma ne farei volentieri a meno. E' da [illegible] mese che vengono nel mio studio a supplicarmi di tenerli. Vorrei scandirli tutti, ma [illegible] pezzo. Sicché con una mano sulla coscienza e l'altra sul cuore cercherò di fare il mio dovere: prima quei pochi che non ho mai visto, poi quelli che abitano lontano dall'ambulatorio, infine coloro che rientrano nei casi previsti dalla legge: i ragazzi che fino ai 14 anni sono ad esso di competenza dei pediatra e gli ultimi arrivati».

Un problema [illegible] sul piano [illegible] umano, ma anche economico perché il medico dovrà rinunciare a 55-60 mila lire l'anno per ogni assistito: tale è la quota prevista dal Servizio [illegible] nazionale. Secondo [illegible] stime fatte dall'assessorato regionale alla Sanità sono almeno 130 mila i piemontesi (30 mila a Torino) che dovranno cercarsi un altro dottore, mentre sono poco meno di 300 i professionisti, di [illegible] circa cento [illegible] dovranno rivedere il «tetto» massimo della scelte: limite fissato in 1500 per i liberi professionisti e in 500 per i medici che svolgono [illegible] attività a tempo definito presso ospedali o ambulatori dell'Usl. Una sola deroga è prevista per i pochi medici «massimalisti» che [illegible] lavorano [illegible] per le mutue e che avevano fino a 3-4 mila clienti. Ora [illegible] vono arrivare fino a 1000.

«Che la [illegible] definitiva delle scelte fosse [illegible] fare ero cose ormai accettate [illegible] tutti i colleghi — continua il dott. Albano —, ma non in modo così traumatico». Il medico ritiene, infatti, che con una maggiore tolleranza e pazienza [illegible] possibile rientrare fisiologicamente nel «tetto». «Ma ormai la decisione è stata presa — dice — e bisogna gestirla nel migliore dei modi. [illegible] mi sottraggo alle responsabilità e se nella scelta dei miei pazienti mi troverò nei guai ho già deciso cosa fare». Li convocherà nell'ambulatorio per fare [illegible] chiacchierata e spiegare che non ha alternative.

e. m.

Nel ricordo dell'amico Galante Garrone

Il partigiano Faustino e la fedeltà a un'idea

«Non ha bisogno di gradi. [illegible] ne ha mai portati. I [illegible] gradi sono l'illimitata capacità di lavoro, la fermezza che non ammette cedimenti, la perfetta conoscenza dei problemi, l'intelligenza, l'impegno, il rigore per risolverli». Così Faustino Dalmazzo, morto in questi giorni a Torino dopo una malattia crudele, disse un giorno di Livio Bianco, il suo grande maestro di partigianato, di vita forense, di serietà morale. Faustino aveva dieci anni meno di [illegible] quando, rottotenente di complemento degli alpini, tenitquattrenne, datosi alla macchia dopo l'8 settembre [illegible] VJ, [illegible] prime e [illegible] confuse azioni di resistenza, partigiano di pianura nel Canavese, lo incontrò nel novembre, e gli si legò per sempre. Con quella esatta definizione dell'amico, ci lasciava, senza volerlo, anche [illegible] perfetto ritratto [illegible] sé. Oggi ce ne rendiamo conto.

Livio Faustino Dalmazzo

Quei dieci anni di età che li separavano certamente contavano. Diversa era stata la loro maturazione culturale e politica. [illegible] l'impronta «gobettiana», [illegible] palese in Livio, si trasfuse anche in Faustino, non già per indottrinamento del [illegible] politica, ma per esempio di vita, per quotidiana esperienza nel corso di una lotta durissima. Lì [illegible] era [illegible] partigiano [illegible] da quando, l'11 settembre 1943, [illegible] salì [illegible] con [illegible] Galimberti e pochi altri a Madonna del Colletto. Faustino era un partigiano [illegible] pianura. E quando poi, dalle prime [illegible] giunte alle mirabili formazioni [illegible] Giustizia e Libertà, Faustino, [illegible] dante della XX^ Brigata, [illegible] trasferì in Val Grana. A Pradleves, e qui in attività in sempre più stretta e intima unione tra le formazioni partigiane di montagna e quelle di pianura, Livio aveva [illegible] riconosciuto quanto questa operante compenetrazione fosse dovuta [illegible] «viva e acuta intelligenza e alla capacità organizzativa di quel giovane ufficiale degli alpini».

E come Livio si era affer- [illegible] come [illegible] dei migliori avvocati della sua generazione, formatori nello studio professionale [illegible] Mario Brosio d'amico di Gobetti, [illegible] Faustino si rivelò, negli scorsi anni, come uno dei professionisti legali più qualificati e ricercati in tutto il Piemonte. Ma qualcosa ce ancora detta, a proposito [illegible] questo legame [illegible] Livio e Faustino, resistenti e insieme uomini [illegible] legge. Paolo Greco e Piero Calamandrei, di una [illegible] d'anni più anziani di Livio, e carissimi amici suoi, erano [illegible] per [illegible] lui, i grandi «giuristi [illegible] Resistenza»; fra i più giovani di Livio, il più deciso, il più tenace, il più combattivo è stato proprio Faustino Dalmazzo. Fu lui, più di tutti, a prodigarsi per raccogliere [illegible] monumentale dossier di accuse nei confronti del maggiore Peiper, lo sterminatore di Boves; un materiale che avrebbe dovuto inchiodare l'impulsivo [illegible] alle sue gravissime responsabilità nel processo aperto in Germania, e vergognosamente finito nel nulla. Miglior ricordo egli consegnò alla giustizia italiana, ottenendo dai nostri giudici, nel processo contro i vili profanatori del cippo a Galimberti, il riconoscimento della equiparazione dei partigiani combattenti alle Forze Armate, e la condanna di altri squallidi neofascisti. (Non meno risoluto egli [illegible] come parte civile, contro i terroristi assassini di Carlo Casalegno, consumati all'improvviso. A ben guardare, alla base di queste sue battaglie giudiziarie c'era sempre [illegible] inflessibile coerenza, la fedeltà alle idee [illegible] giustizia e libertà).

C'è amore in un legame [illegible] Livio e Faustino. Essi non si atteggiarono [illegible] a «storici», ma molti storici, anche professionali, avrebbero molto da imparare da loro la scrupolo della ricerca, del documento e della testimonianza attendibile, la forte [illegible] assisma civile aguzzino [illegible] schemi preconcetti e di mire politiche. Inquadrandoli [illegible] fatti più minuti nella complessità del reale, Faustino non [illegible] stancò mai di batterzi, con puntigliosa ostinazione, perché gli istituti storici della Resistenza si consacrassero [illegible] quante ricerche fossero ancora da fare.

A. Galante Garrone

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO, a Valsalice 178, tel. 650 4434
«IL RISTORANTE» Ravigliasco. Aperto ad agosto alla sera. Tel. 890 8294
RESTAURANT MAXIME tel. 447 5877
RISTORANTE La Barbaccia nel NATURIS
RISTORANTE LA CLOCHE, tel. 884 242
ACCONCIATURE CARMEN, corso Vinzaglio 10, telefono 857 078
ATELIER MARIANO coiffeur et esthétique 5 Torino 15, 519 053 - 519 328
COIFFEUR, corso [illegible] tel. 534 849
COIFFEUR MORO SERGIO avenue [illegible] Tel. 616 3009
COIFFEUR UNISEX, corso Palermo [illegible] tel. 857 834 (ore 9-18)
ESTETICA BENAZZI c. Da Gasperi 26 tel. 364 2512 (parcheggio 17-19.30)
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per [illegible] corso [illegible] tel. 544 366
MARA COIFFEUR [illegible] tel. 692 0480
NICOLA E ANTONELLA [illegible] tel. [illegible]
NINA PETTENUZZO COIFFEUR via [illegible] tel. 531 548 - 531 547
PARRUCCHIERA SILVANA [illegible] tel. [illegible] 14 22 aperto tutto l'orario
SOLARIUM Torino [illegible] tel. [illegible]
SOLEADO CENTER [illegible] tel. 317 548
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB [illegible] tel. [illegible]
BAZAR CARTA DA PARATI [illegible]
CANETTA [illegible]
CARLO FIORI [illegible]
COLORIFICIO PIEMONTESE [illegible]
ELETTRICITA [illegible]
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV [illegible]
ERBORISTERIA [illegible]
FERRAMENTA [illegible]
FIORI AL MEGLIO [illegible]
FIORI JUCCI [illegible]
FIORI NANDA [illegible]
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO [illegible]
LANCIA [illegible]
LAVASECCO [illegible]
OTTICA BRUCCO [illegible]
PASTICCERIA [illegible]
PROFUMERIA GARONA [illegible]
PROFUMERIA IN CRISTALLO DOGLIANI [illegible]
TINTORIA [illegible]
TINTORIA AUGUSTA [illegible]
VALENTINA FIORI [illegible]
VENEZIA A TORINO [illegible]
IDRAULICO CONTINUATO [illegible]
IDRAULICO URGENTE [illegible]
«AVATAGLI IDRAULICA [illegible]
TAPPARELLE [illegible]
TELEVISIONI RIPARAZIONI [illegible]
TV GUASTO? [illegible]
TV ASSISTENZA TV, telefono 473 519
TV riparazioni [illegible] Tel. 473 0377
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA, [illegible] a Nizza (metro 8-20. Riparazioni [illegible] Telefonare 749 6317
CHIRURGO MEDICO DENTISTA [illegible] consultorio 8-20 dal lunedì al venerdì [illegible] Riparazioni protesi [illegible] Aperto tutto agosto. Tel. 244 642
DENTISTA [illegible] aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzione e riparazione protesi [illegible] Via Genova 18 tel. 573 366
DENTISTA c. Francia 9, tel. 752 015
DENTISTA medico [illegible] Vittorio Pastrone Telefonare 484 373
DENTISTA orario continuato 8-20 [illegible] Orbassano 18 telefono 900 737
DENTISTA [illegible] tel. [illegible]
DENTISTA [illegible] Tel. [illegible]
DENTISTA [illegible]
DENTISTA [illegible] tel. [illegible]
MEDICO DENTISTA [illegible]
AUTORIPARAZIONI CONTESSA [illegible]
AUTOSOCCORSO [illegible]
CLINICA DELL'AUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
AUTORIPARAZIONI [illegible]
AUTOSOCCORSO [illegible]
AUTOLAVAGGI [illegible]

Se la vostra attività prosegue anche in assenza di luce»
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maremma 32
tel. 45 211

echi [illegible]

Dosi-To l'arredobagno
E aperta per voi [illegible] in Torino via Filippo M. Tel. 649 8530. Visitateci e [illegible]

Vivere insieme risolve:
la tua solitudine sentimentale [illegible] la compagnia [illegible] con persone [illegible] selezionate [illegible] Appunt. 32 tel. 011 544 276 - 544 636

Centro [illegible] la coppia
DONNE. Se vi [illegible] e cercate [illegible] adatto alla [illegible] affianco con [illegible] quello di vostri coniugi. UOMINI: in semplice [illegible] e [illegible] portali insieme [illegible] Corso Regina Margherita 67 - Tel. 835 265 ore 16-18 [illegible] su appuntamento

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta [illegible] 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE [illegible] LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28 70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02 43
[illegible] AD AGOSTO

Già i bagarini per Madonna

A ruba i biglietti per Madonna. I tagliandi di tribuna [illegible] sono andati esauriti [illegible] da [illegible]. Gli organizzatori [illegible] giano la possibilità di vendere anche [illegible] certo quantitativo [illegible] parterre. Da ieri, [illegible] sotto i portici [illegible] piazza Castello [illegible] in azione i primi bagarini: per una tribuna (peraltro rarissime, perché la distribuzione è stata attenta proprio per evitare fenomeni di aggiottaggio) [illegible] state chieste anche [illegible] mila lire. La disponibilità degli altri settori [illegible] buona. Fino a ieri sono stati venduti 30.000 tagliandi (12 mila a Torino, 5 mila a Milano, gli altri nel resto d'Italia).

[illegible] 2 vigili

I vigili urbani sono intervenuti in piazza Castello per sequestrare [illegible] chincaglierie di [illegible] ambulanti abusivi. Due- [illegible] gli [illegible] senegalese [illegible] 30 anni, Alpa Ngom, ha dato in escandescenze ed ha aggredito un [illegible] commissario [illegible] i Distretto di Polizia e due vigili, mordendoli ad un braccio (8 giorni [illegible] guarigione [illegible] Mauriziano): è stato [illegible].

[illegible] concerto [illegible] chitarre

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Università [illegible] Terza età, [illegible] 21, chitarra di [illegible] Edoardo, a Bardonecchia, Jean Francois Phelippeau esegue alla chitarra musiche di Villa Lobos, Weiss, Carulli, Barrios, Brouwer.

[illegible] [illegible]

Alle 20,45 nel Palazzo delle Feste di Bardonecchia, serata d'onore per i ragazzi (elementari e medie) partecipanti [illegible] premio «*Una favola al Castello*».

[illegible] in farmacia

In due, armati di pistola, hanno rapinato la farmacia Gualdi [illegible] so Unione [illegible] Hanno immobilizzato una [illegible] e due clienti, si sono fatti dare l'incasso, circa 200 mila lire, fuggendo a piedi.

Nuovo processo per la giovane drogata che rapinava i pensionati [illegible] il Roipnol

Bella e gentile, armata di sonnifero

In tribunale, [illegible] Pinerolo, ritenuta colpevole dei due colpi fatti lo scorso mese, all'indomani della scarcerazione per decorrenza termini - Pena: 3 anni e 3 mesi - Un sorriso e un bicchier di vino

Nuovo processo, a Pinerolo, e nuova condanna per Maria Capone, la giovane donna specializzata nel rapinare pensionati dopo averli addormentati [illegible] una dose [illegible] sonnifero. Nell'ottobre scorso il tribunale le [illegible] inflitto 2 anni e 8 mesi di [illegible] perché aveva derubato [illegible] 14 persone [illegible] [illegible] i risparmi. Ieri, l'ha riconosciuta colpevole di altri [illegible] [illegible] compiuti a giugno e luglio: «*Deve [illegible] 3 [illegible] e 2 mesi*».

Dopo il primo giudizio, in attesa dell'appello, Maria Capone era stata scarcerata per decorrenza [illegible] termini di detenzione preventiva [illegible] era tornata nel [illegible] alloggio di via Fiume 9, a Pinerolo, dove vivono [illegible] figlia di 6 anni e la madre. Due settimane fa, i carabinieri l'hanno [illegible] per una rapina a San [illegible] Val [illegible] danni di Giuseppe Gevrez, 78 anni.

Gevrez raccontò in caserma: «Ero in casa, stavo pranzando quando alla porta suonò una giovane. Gentile, simpatica, disse che eravamo amici e domandò se aveva bisogno di qualcosa. Si fermò a chiacchierare in cucina, accettò un bicchiere di vino. Bevvi anch'io e subito mi venne un sonno terribile. Quando mi svegliai l'ora di cena. La sconosciuta non c'era più».

Non c'erano più anche i 810 mila [illegible] Gevrez teneva [illegible] in un cassetto in camera da letto e 4 salami. I carabinieri mostrarono una foto della Capone, il pensionato disse subito: «E' lei».

Maria Capone, 26 anni, ha respinto [illegible] sulle tutte le accuse

La notizia dell'arresto innescò anche la denuncia di Antonio Ambal, [illegible] anni, di Pinerolo: «Il 9 giugno scorso [illegible] donne venne a trovarmi mentre stavo facendo colazione. Deve [illegible] versato qualcosa nel caffelatte, perché m'addormentai di colpo. Tornai in me dopo alcune ore. L'alloggio [illegible] a soqquadro: scomparse 200 mila lire, due medaglie e [illegible] collanina d'oro».

Assistita dall'avv. Cotta-Morandini, Maria Capone ha negato tutto: «[illegible] ho mai visto quei due anziani. Sono vittima di un errore colossale, io [illegible] ho mai fatto [illegible] disonesto». Il pubblico ministero Tamburini ha chiesto la condanna a 3 anni e mezzo. Dopo l'arringa del difensore («*La mia cliente [illegible] assolta per insufficienza di prove*») è una breve [illegible] di consiglio. [illegible] sentenza è stata letta dal presidente Ruffino [illegible] 12.10. All'imputata è [illegible] inflitta anche [illegible] multa di [illegible] milione e mezzo.

Il primo processo era stato celebrato nell'ottobre scorso. Maria Capone, 26 anni, tossicodipendente, per [illegible] rarsi i soldi per la droga aveva [illegible] addormentato con dosi massicce di Roipnol quattordici pensionati di Luserna S. Giovanni e Pinerolo. Sempre uguale la tecnica delle rapine compiute tra aprile ed agosto: con [illegible] pretesto la donna entrava in [illegible] dei anziani, si faceva offrire da bere e ne approfittava per versare il sonnifero nel bicchiere dell'ospite. Poi, saccheggiava la [illegible].

Messaggi urgenti

[illegible] Gi [illegible] lavoro di pulizia scale o altro. Serata. Telefonare 415 4623

SMARRITO Reano cane [illegible] cio lupo-somiglia castano, lunghi peli ricci [illegible] collo. Lauta [illegible] Telefonare 931 040

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Corso Vittorio Emanuele 187

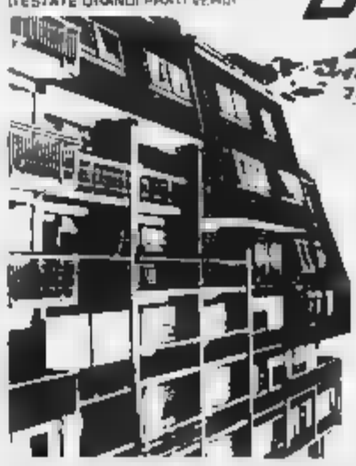
Temperatura

massima	+ 34,2
minima	+ 19,1
media	+ 26,7

Rilevazioni del **Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo** [illegible] Caselle alle ore 30: [illegible] a livello del mare 1014 mb; umidità 43 per cento. **Temperature:** massima +33; minima +18,4; [illegible] +24,9. **Previsioni:** cielo [illegible] e [illegible] nuvoloso. **Venti:** deboli. **Visibilità:** buona.

Se pensi alla tua casa in montagna
[illegible] la formula EDILFORM può avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio [illegible] lontano [illegible] [illegible] tua (30 [illegible] autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA
[illegible] 60 KM DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE QUANDO PRATI VERDI



1300-2100

ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. cidocce, balcone panoramico
L. 14.000.000 = al comprensivo
L. 16.000.000 = mutuo 15 anni annuali L. 1.095.000
L. 6.000.000 = in 24 rate mensili da L. 249.000
L. 36.000.000 =

MONOLOCALE 5 posti letto arredato: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. cidocce, balcone panoramico
L. 18.000.000 = al comprensivo
L. 23.000.000 = mutuo 15 anni annuali L. 1.570.000
L. 7.000.000 = in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 40.000.000 =

Nel prezzo è compreso: allacciamento, alloggio condominiale, spese di mutuo, arredo cortiletto, allaccio Enel, parcheggio privato, arredamento con mobili, luci, tende, box doccia. Iva 2%.

INFORMAZIONI [illegible]: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

Televisioni private in regione

Grp

16 — Diario di un soldato, film
18,30 La famiglia Smith, telefilm
17 — Keolak, telefilm
17,30 Le isole di Peter, telefilm
18 — Peppa, cartoni animati
18,30 Hanna & Barbera, disegni animati
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Nudo Larry, telefilm
20,30 Sigonso contro Scotland Yard, film
22 — La schiava bianca, telefilm
23 — Wang Yu il vendicatore del karate, film

Videogruppo

15 — Le auto della settimana
15,30 Soldato sotto la pioggia, film
18,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'[illegible] [illegible] Hogg, telefilm
19,30 La bela di Peter, telefilm
20,30 L'amore a vent'anni, film
22,15 L'incredibile dott. [illegible], telefilm
23 — La [illegible] della [illegible]
23,30 [illegible], telefilm

Quartarete

17 — Tg 4
17,15 Pat ragazza del baseball
18 — Monday Nash, telefilm
18,30 Avventure in alto mare, telefilm
19,10 Tg 4
19,30 Tg 4 speciale
20 — Occhi azzurri, telefilm
21 — Captain Midnight, film
22,45 Reticolato
23,30 Autoscontri; tv

Telestudio

15 — L'uomo e la città, telefilm
15,30 Thulandia; Davisman, Judo Boy, lo sono Teppei; Phantaman; Starzinger
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 Hall Nelson, telefilm
20,30 Il pappone di legno, film
22,00 Campionati mondiali di calcio
Voce del canguro, film

[illegible] Canavese

19,15 Favole, cartoni
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 Quintana, film
22,45 Beat, telefilm

Telecity

18 — Occhio al prezzo, vendite
18,30 The David Niven show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17,30 Dr. Slump e Arale, cartoni animati
18 — Super Kid, cartoni animati
18,30 [illegible] cuore, telefilm
19,30 Il meraviglioso [illegible] della magia, telefilm
20 — L'ovo di Eva, telefilm
20,30 L'amore breve
22,30 New [illegible] Yard, telefilm
23,30 Le sole della settimana
24 — He is my brother, film

Tv [illegible]

18,20 Spedizione, telefilm
[illegible] Charley, telefilm
19,20 Attenti al ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — La ruota del destino, telefilm
23,30 [illegible] sole della settimana
24 — Insieme, film

Rete Manila

16 — La dove scende il fiume, film
18 — Le auto
18,45 Nel regno dei cartoni
19,50 I soldi, film
22,20 Incontro con Mina
23,20 I bagni del sabato notte, film

Telecittà

17 — New Scotland Yard, telefilm
18,30 I detective, telefilm
19,45 I grandi personaggi, cartoni animati
20,15 New Scotland Yard, telefilm
21,40 Massacro [illegible] un'orgia, film con [illegible] Barbouth, Pierre Cabalrne di J. B. Zlerap

Primantenna

[illegible] Speciale: Per [illegible] vacanze in Piemonte
20 — [illegible] animati
20,30 Agente 5 [illegible], telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
[illegible] Appunte, telefilm
24 — Film

Telesubalpina

19 — [illegible] anziani, rubrica
19,30 Monty Nash, telefilm
20 — L'amico cavallo, documentario
[illegible] (persecret, film [illegible] Robert Brandt con Carl Gustaf, Sune Mangs
22 — Bronco, [illegible] western [illegible] Silva, film di G. Gentilomo con Gordon Mitchell, Tony [illegible]

[illegible]
17,25 Nuoto: Da Strasburgo Campionati Europei
18 — Veronica, telenovela
20 — Le auto della settimana
20,30 Avanti c'è posto, film, [illegible] Aldo Fabrizi, [illegible] Checchi, di Mario Bonnard
22,10 — Tg antiogni
22,25 Piccolo mondo moderno, sceneggiato
23,30 Ia donna con Barbara Boucket, rubrica

Telecupole

17,30 Derby biliardo, telefilm
[illegible] Telefilm
20 — Poveri Clare, telenovela
21 — Naumachos, telefilm
22 — Trentatré, rubrica medica
22,30 I fratelli Karamazov, sceneggiato
23,30 Spettacolo

Quinta Rete

16 — Milleidee
17 — W l'estate
18 — Il ritorno dell'Ape Magà, cartoni animati
18,30 L'Ispettore Maggie, telefilm
19,30 Amanda's, [illegible] comedy
20 — [illegible] [illegible] l'onorevole, [illegible] comedy
20,30 E' troppo facile, film [illegible] [illegible] Il s[illegible], telefilm
23,30 Un omicidio consentito dalla legge

Retepiemonte

18,50 Charley, telefilm
17 — I [illegible] perduti, cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, [illegible]
18,30 Zattire, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 [illegible], telefilm
22 — Storia di una madre
24 — Storia di donne: Kate Mcshane, telefilm

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

OLF
LUCIA FRANCHINI
Primavera - Estate
MAXMARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
PIANOFORTE - BLUESCLUB - WEEKEND
ALBINEA - GUY LAROCHE - LE SPORTSAC
MARINA RINALDI (taglie comode)
Sconti sino al 50%
TORINO - [illegible] Via Nizza
[illegible] Aperto agosto
Uff. over. legge 80

Fra il verde delle colline del Monferrato per i weekend di fine estate

Agriturismo per cascine casalesi

Itinerari proposti da Terranostra della Coldiretti alessandrina - Vacanze tranquille e poco dispendiose - Cucina tipica in accoglienti fattorie dove è possibile partecipare ai lavori nei campi o seguire i cani alla ricerca di tartufi

CASALE MONFERRATO — Abbiamo dato notizia su queste [illegible] (il 16 luglio scorso) che dopo due anni di «vuoto», la Regione Piemonte ha finalmente approvato una legge sull'agriturismo, che concederà finanziamenti agli agricoltori che vogliono adattare e ristrutturare fattorie e cascinali per ospitare i turisti.

E abbiamo ricordato [illegible] cuni validi esempi di agriturismo nell'Alessandrino, che già esistono da tempo. Pensiamo che sia interessante, proprio ora che la stagione estiva volge verso il più dolce settembre, quindi verso un periodo molto adatto a una vacanza tra il verde, segnalare altri itinerari per chi voglia trascorrere un ultimo brandello di vacanza.

Il Monferrato [illegible] è [illegible] zona particolarmente indicata per l'agriturismo, o turismo rurale. «*Una giornata di relax, una fine settimana diverso* — dicono all'Associazione *Terranostra* della Coldiretti [illegible] — sono motivazioni che portano a cercare di scoprire una [illegible] con calma, senza superficialità, potendo cogliere tutte le opportunità che offre la campagna, in relazione ai gusti e agli interessi individuali».

Nel Monferrato si ritrovano [illegible] ritmi antichi e sereni, che si possono [illegible] nare alla scoperta di prodotti genuini e caratteristici. Con l'aiuto di *Terranostra* (che presto farà uscire [illegible] pubblicazione con numerosi itinerari agrituristici in tutt'Italia) individuiamo un percorso ideale, anche se parziale, per una vacanza tranquilla e poco [illegible] spendiosa.

Iniziamo da Odalengo grande, dove troviamo l'Azienda agricola Bicocca (via nazionale 6, Cascina [illegible] Peso). [illegible] può offrire ospitalità a [illegible] persone. Tipica di questa zona una gastronomia non indifferente: i tartufi bianchi e neri, di grandissimo pregio.

Saliamo a Villadeati, [illegible] una zona collinare diversa, più [illegible] ma anche più suggestiva. Qui [illegible] sono i bricchi che dominano la Valle Cerrina, e c'è l'Azienda Cerrano al Bricco Uebecco. Specialità: la cucina tipica monferrina, realizzata [illegible] integralmente [illegible] prodotti propri. Naturalmente, c'è anche la possibilità di seguire i lavori dei campi. Ritornando verso Casale Monferrato, [illegible] termine della suggestiva Valle Cerrina, incontriamo [illegible] Cascina Imariala. [illegible] Mario Deregibus: un ambiente che rispecchia con fedeltà [illegible] tipica azienda agricola del Monferrato. È [illegible] a Sala Monferrato, presso la Cascina [illegible] Edoardo Gavia- [illegible] (piazza Europa 8) in una posizione di notevole suggestione. [illegible] può trovare ospitalità e anche qui gustare i prodotti dell'azienda.

Entriamo ora nel cuore della zona [illegible] Grignolino del Monferrato casalese, in due paesi affiancati sul crinale [illegible] collina, caratteristici e ricchi di fascino: Cellamonte e Rosignano.

Nel primo centro possiamo [illegible] trovare ospitalità [illegible] Franco Pigino (Azienda Villa Perona). Ambiente di notevole comfort e diverse possibilità di trascorrere il tempo libero, tra cui [illegible] molto particolare: una ricerca dimostrativa [illegible] [illegible] tartufo. Nel secondo [illegible] in Regione Madonna delle Grazie, c'è l'Azienda agricola Cascina Madonna, di Giuseppe, Fiorina e Domenico Ravizza. Qui [illegible] agrituristica raggiunge punte [illegible] ricercatezza e preziosità impensabili. La cascina, ristrutturata [illegible] complesso di un convento francescano, ha annessa una cappella privata che risale al 1700. [illegible] grande interesse, non solo per [illegible] intenditori, una visita alle cantine, che sono delle piccole grotte [illegible] tufo, e ai moderni impianti [illegible] vinificazione, [illegible] cui nascono il pregiato Grignolino e il Barbesino. Il [illegible] più nobile e antico [illegible] Monferrato.

L'itinerario può proseguire nelle colline dell'Acquese, del Novese e dell'Ovadese, tutte zone a spiccata [illegible] agrituristica.

l. ba.

Agricoltura/Informazioni

Vidimazione bollo vinicolo

ALESSANDRIA — Dal 1° settembre scatta l'obbligo della vidimazione delle [illegible] accompagnamento vitivinicole, nel caso di vendite di vino sfuso, [illegible] in contenitori di capacità superiore a 50 litri. La Coldiretti di Alessandria [illegible] che [illegible] esentate da tale obbligo tutte le vendite [illegible] vino in recipienti muniti [illegible] contrassegno [illegible]

Petizione [illegible]

ALESSANDRIA — La Coldiretti di [illegible] sta organizzando una petizione per realizzare un efficace piano [illegible] abbattimento dei porcastri, che [illegible] ingenti danni alle coltivazioni agricole. Il documento [illegible] all'Assessorato Caccia e Pesca della Regione, al presidente dell'Amministrazione provinciale.

Soia: [illegible] prima in Europa

ROMA — Un [illegible] boom nella coltivazione [illegible] [illegible] cui produzione [illegible] 1986 ha toccato il livello record di 827 mila tonnellate, e che ha confermato così il primato italiano in Europa, distanziando in modo definitivo la Romania, che risulta seconda in classifica con una produzione di 400-450 mila tonnellate. (Ricordiamo che la provincia di Alessandria non è [illegible] a questa espansione: da 500 ettari e 11.570 quintali nell'85 si è passati l'anno successivo a [illegible] ettari e quasi 73 mila quintali, con un ulteriore incremento [illegible] quest'ultima campagna).

Ma sono in blocco tutte le colture oleaginose (oltre alla soia, il girasole e la [illegible] ad [illegible] registrato negli ultimi anni [illegible] forte sviluppo, mentre perdono vistosamente terreno quelle tradizionali, in particolare il grano tenero e il mais. A fornire un quadro dettagliato dei [illegible] avvenuti nella agricoltura italiana è [illegible] recente studio dell'Invamil quale sottolinea che anche nel 1987 questa [illegible] prosegue e si accentua: le colture di soia e girasole, soprattutto, registrano ulteriori sensibili [illegible] incrementi.

Pesche: quasi il [illegible] in più

ROMA — [illegible] abbondante quest'anno per pesche e nettarine. La produzione dovrebbe aumentare del 2,8 per cento rispetto [illegible]. Secondo le previsioni elaborate [illegible] [illegible] Centro operativo ortofrutticolo [illegible] Ferrara, pesche e nettarine toccheranno un tetto di [illegible] milioni e 254 mila quintali. Gli incrementi più sensibili sono previsti nell'Italia settentrionale (+7,1 per cento per le pesche e +39 per cento per le nettarine).

Casale, fu registrata il «sesso maschile»

Corretto il certificato Pierangela si sposa

Il tribunale ha ordinato la variazione - Le nozze il 14 settembre

CASALE MONFERRATO — Pierangela Defendi, la [illegible] casalese [illegible] anni che nelle [illegible] settimane aveva scoperto di essere [illegible] nel 1965 allo Stato [illegible] di Casale come neonato di sesso maschile, è «tornata femmina» e il 14 settembre potrà sposare regolarmente il giovane con cui è fidanzata. Il tribunale civile, presieduto da Vittorio Angelino, giudici [illegible] latore Riccardo Savio e Franco Ponti, ha pronunciato una [illegible] sentenza [illegible] rimedia all'errore dell'ufficiale [illegible] civile e rettifica l'atto di nascita.

E' stato prodotto [illegible] certificato [illegible] assistenza al parto, da [illegible] risulta che [illegible] *neonato* è di [illegible] femminile, [illegible] certificato medico e altra documentazione: Pierangela Defendi è [illegible] pre [illegible] ed è inequivocabilmente [illegible] sesso femminile.

Si chiude così in breve tempo un [illegible] che ha suscitato un certo [illegible] e che ha tenuto in [illegible] [illegible] prensione la promessa sposa la quale già temeva di dover quanto meno rinviare le nozze.

Tutto [illegible] era [illegible] a fine luglio quando [illegible] giovane [illegible], in vista appunto dell'imminente cerimonia nuziale, si è presentata all'ufficio dello Stato civile [illegible] richiedere un documento necessario alle pratiche matrimoniali. L'impiegata però scopriva che sul registro dei nati nell'anno 1965 la giovane donna era stata registrata come «*neonato* [illegible] [illegible] *maschile*».

Per Pierangela Defendi è [illegible] un grave choc, superato il quale [illegible] si è [illegible] in tribunale esponendo il suo [illegible] Contemporaneamente anche il personale dell'Ufficio anagrafe del Comune [illegible] è rivolto alla magistratura.

Il procuratore della [illegible] pubblica Marcello Parola dopo aver constatato l'esattezza [illegible] affermazioni della ragazza, ha immediatamente [illegible] chiesto al giudice del tribunale civile [illegible] correzione della dizione di «*neonato di* [illegible] *maschile*», «apparsa sbagliata senza alcuna possibilità [illegible] equivoco».

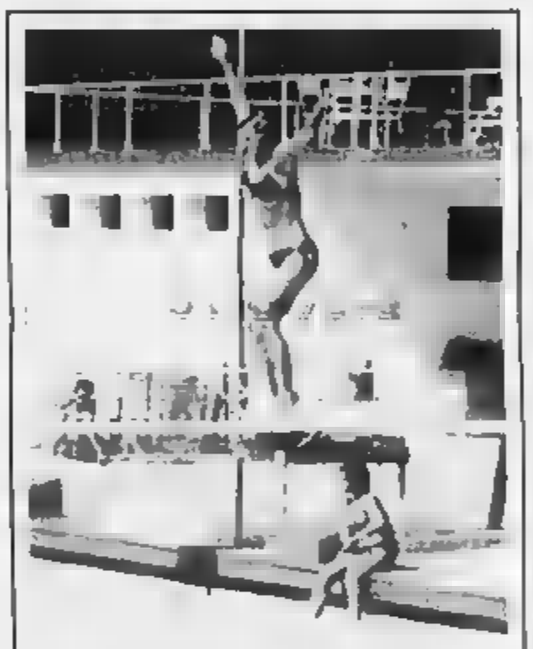
Resta e resterà per sempre inspiegabile perché [illegible] canto alla dizione [illegible] *maschile*» sia stato registrato il [illegible] femminile di Pierangela. Questa piccola [illegible] però ha evitato [illegible] casalese di essere chiamata [illegible] a prestare servizio militare.

In tal caso, però, si sarebbe [illegible] scoperto l'errore [illegible] qualche ora, grazie al tempestivo intervento della magistratura si è posto fine. Resta comunque inspiegabile sia l'errore stesso, sia il fatto che mai, in ventidue anni, [illegible] [illegible] scoperto.

La dichiarazione rilasciata poco dopo il parto dall'ostetrica che aveva [illegible] madre [illegible] Pierangela e in cui si dice chiaramente che la donna «*ha dato* [illegible] *luce un neonato di* [illegible] *femminile*», ha contribuito a far chiudere celermente il caso.

Pierangela Defendi [illegible] nasconde [illegible] essere la protagonista di una vicenda quasi pirandelliana, [illegible] non intende fornire particolari. Un riserbo comprensibile, anche se [illegible] [illegible] non ha ovviamente [illegible] responsabilità [illegible] l'errore compiuto [illegible] [illegible] impiegato comunale che, sbagliando a scrivere [illegible] lettera, [illegible] aveva «cambiato sesso».

Emma Camagna



IL TUFFO DAL TRAMPOLINO

Alessandria. Per chi non ha la possibilità, in questi giorni d'agosto, di prendersi una vacanza [illegible] qualche località turistica resta sempre l'opportunità [illegible] piscina comunale, in Lungo Tanaro San Martino, [illegible] dalla mattina al tardo pomeriggio, per tutta l'estate. C'è chi ingaana il tempo a leggere il giornale, chi a giocare a carte con gli amici, chi disteso al sole a completare l'abbronzatura. Infine, [illegible] e [illegible] in questo giornata [illegible] alone, c'è chi preferisce un refrigerante tuffo dal trampolino

Un operaio in [illegible] a Belforte Monferrato

Lavorava alla saldatrice ustionato dalle fiamme

Danni per 20 milioni - Le scintille incendiano alcuni barattoli di vernice

BELFORTE MONFERRATO — Un [illegible] nazionale, per fortuna in modo [illegible] grave, e danni per oltre 20 milioni in un incendio sviluppatosi in un garage privato, in [illegible]. Le fiamme sono divampate nel box [illegible] via Prasca 17, di [illegible] e proprietaria Elsa Bavazzano, 72 anni. [illegible] è rimanere ustionato [illegible] è stato il figlio, [illegible] Tarice, 33 anni, scapolo, [illegible] operaio che abita a Genova in via Colombo 17. [illegible] tentativo di spegnere l'incendio ha riportato ustioni alle mani ed alle braccia, giudicate guaribili [illegible] [illegible] decina di giorni [illegible] medici dell'ospedale di Ovada.

Claudio Tarice, il quale trascorre [illegible] periodo di ferie a [illegible] della madre, [illegible] [illegible] box [illegible] l'abitazione per compiere [illegible] lavori [illegible] saldatura. Mentre [illegible] [illegible] la saldatrice, le scintille scaturite dalla macchina elettrica devono avere provocato l'accensione di alcuni barattoli di vernici restanze ed all'improvviso [illegible] divampata una fiammata che si [illegible] subito propagata ad altro materiale infiammabile.

L'operario [illegible] cercato [illegible] spegnere l'incendio, ma vista inutili i tentativi e dolorante per le ustioni riportate, ha dovuto desistere.

Intanto i vicini [illegible] [illegible] hanno [illegible] l'allarme e [illegible] stati avvertiti i vigili del fuoco [illegible] Ovada, i quali, coadiuvati dai carabinieri, in [illegible] di un'ora hanno spento le fiamme, evitando che si propagassero agli edifici adiacenti.

L'incendio ha però provocato [illegible] ingenti danni. Le fiamme hanno [illegible] [illegible] quasi totalità [illegible] attrezzi ed utensili [illegible] che si trovavano nel box, rovinato irreparabilmente due ciclomotori che vi [illegible] posteggiati e trasformato in cenere [illegible] catasta di legna da ardere. Danni [illegible] alla struttura [illegible].

r. sc.

Alloggio svaligiato a Bassignana

BASSIGNANA — Amaro ritorno dalle vacanze per un professionista, il quale, rientrato [illegible] propria abitazione, si è accorto di essere stato preceduto [illegible] ladri.

Vittima dell'incursione [illegible] ladresca è stato il geometra Enzo Cattaneo, [illegible] che abita in via IV Novembre 8. In [illegible] con la famiglia [illegible] prima decade di agosto, quando è tornato a casa si è accorto che erano [illegible] [illegible] per 4 milioni. *(r. sc.)*

Casalese [illegible] a Savona

SAVONA — I giudici del tribunale savonese hanno condannato ad un anno di carcere, per tentata rapina, Egisto Pigarolo, 64 anni, abitante [illegible] Casale Monferrato in piazza XXV Aprile 15.

[illegible] stato arrestato ad Alassio, il 9 agosto, dopo [illegible] colluttazione con Giovanni Galvagno, [illegible] anni, [illegible] Torino.

Nella fuga, Egisto Pigarolo [illegible] perduto il portafogli. Ritornato sul [illegible], nel giardino dello stabile della vittima aveva incontrato [illegible] il Galvagno. Per sfuggirgli [illegible] aveva colpito a gettarlo a terra.

Casale, uno abita a S. Maria del Tempio, l'altro è un minorenne

Scoperti i giovani piromani

Sono stati denunciati - Nella notte del 3 agosto in giro per la città su un ciclomotore hanno incendiato un'auto, l'ombrellone di un bar e la tenda di un negozio - Uno [illegible] confessato

CASALE MONFERRATO — Due giovani casalesi sono stati denunciati dai carabinieri alla procura della Repubblica [illegible] l'accusa di [illegible] stati i protagonisti di una «notte brava» durante la quale avrebbero incendiato nel centro storico cittadino una «Y 10», [illegible] ombrellone di un bar, e la tenda di un negozio.

I denunciati [illegible] Franco Ferrari, [illegible] anni, abitante in frazione Santa Maria [illegible] Tempio, Cantone Chiesa 15, [illegible] un diciassettenne, M.C.; entrambi avrebbero agito per il solo gusto di «divertirsi un po'».

I fatti per i quali [illegible] Ferrari ed M.C. sono stati denunciati avvennero [illegible] notte tra il 3 ed il 4 agosto. Secondo la [illegible] degli inquirenti, effettuata anche sulla [illegible] confessione [illegible] uno dei protagonisti, i due giovani, dopo aver trascorso la serata con gli amici chiacchierando fino a tardi [illegible] invece di [illegible] re [illegible] insieme, presero a percorrere le strade del centro a bordo di un ciclomotore e verso le 3,30 si trovarono a [illegible] vicino al bar «Babilù» di via Volpi.

All'esterno del locale, chiuso, c'erano sedie ed ombrelloni ed allora, «*per divertirsi*», decisero di incendiare un ombrellone. Dopo pochi minuti, i due passarono davanti al «Bar Casale» e, all'angolo tra via Mameli e via [illegible] Rovere, notarono posteggiata davanti al locale una «Y 10».

Sempre «*per divertirsi un po'*», aprirono [illegible] l'auto e con [illegible] accendino ne incendiarono l'interno: la vettura, di proprietà della titolare della boutique «Viva» di via Saffi, Angela Crivellaro, 38 anni, casalese, andò completamente distrutta nonostante il tempestivo intervento dei vigili del fuoco.

La «notte brava» non finì qui, infatti uno dei due giovani ha poi confessato ai carabinieri che [illegible] stessa notte [illegible] fuoco anche alla tenda di un negozio di via Roma.

Qualche passante, però, notò i due giovani percorrere le strade [illegible] centro in ciclomotore e questo elemento è servito agli inquirenti per risalire [illegible] protagonisti degli atti di teppismo.

Franco Ferrari ed il diciassettenne [illegible] sono stati identificati ed interrogati e [illegible] loro confronti, anche [illegible] base della confessione di uno dei due, è [illegible] una denuncia per «incendio».

Un rapporto [illegible] [illegible] trasmesso [illegible] procuratore della Repubblica Marcello Parola [illegible] un altro per quanto «riguarda M.C., alla procura [illegible] Tribunale dei [illegible] di Torino.

Mauro Facciolo

Ovada avrà il Palasport

Il Consiglio ha approvato la richiesta del mutuo di oltre un miliardo - L'opera avrà una superficie di 2190 metri quadrati - I lavori s'iniziano entro l'anno

OVADA — Seduta [illegible] Consiglio comunale a tempo di record (si è conclusa [illegible] meno di [illegible] per approvare, oltre [illegible] [illegible] due punti, la richiesta di un mutuo [illegible] all'istituto di credito sportivo per un miliardo e 264 milioni [illegible] alla costruzione [illegible] Palazzetto dello [illegible] Sport che verrà realizzato [illegible] dal Polisportivo Geirino.

Il provvedimento era già stato posto all'ordine del [illegible] [illegible] precedenti sedute consiliari, [illegible] all'ultimo momento era venuta a [illegible] [illegible] la documentazione che ha tardato a giungere da Roma, e quindi era stato rinviato.

Il mutuo [illegible] [illegible] approvato con un unico [illegible] contrario, quello del rappresentante del msi. Anche i consiglieri della dc infatti hanno votato a favore malgrado le polemiche che avevano sollevato in occasione dell'assegnazione dell'appalto concorso alla «Cre» (Cooperativa reggiana costruzioni) di Cavriago in quanto non ritenevano quel progetto il migliore fra i diversi presentati; il consigliere dc Rocco Boccaccio si era tra l'altro dimesso dalla apposita commissione.

«*Ora cediamo a forze* — ha detto lo stesso Boccaccio — *perché il Palasport dello Sport è un'urgenza della città come molte altre, anche se ribadiamo che quello scelto non è il progetto migliore*».

Il mutuo approvato prevede [illegible] un ammortamento decennale di 166 [illegible] all'anno, per una [illegible] complessiva di circa [illegible] [illegible] milioni, dal quale va detratto l'abbattimento dell'1 per cento sugli interessi che corrisponde a circa [illegible] milioni; il Comune pagherà complessivamente [illegible] ammortamento capitale [illegible] interessi, circa un miliardo e [illegible] milioni [illegible] 10 anni.

La nuova opera prevede una superficie di 2190 metri quadrati e un volume fuori terra di [illegible] mila e 840 metri cubi e una [illegible] attività, che è l'elemento centrale dell'opera, di metri 22x47,50 che permette [illegible] svolgimento [illegible] principali sport quali pallacanestro, pallavolo e pallamano e può [illegible] utilizzare anche per altre [illegible] vità.

Sono previsti tutti i servizi, tenendo presente la possibilità [illegible] arrivare all'ampliamento della struttura per la [illegible] della piscina.

Approvato il mutuo, i tempi [illegible] di inizio dei lavori dovrebbero essere abbastanza brevi ed entro la stagione invernale potrebbero [illegible] [illegible] pletate le strutture portanti e il tetto, per fare in modo che l'opera possa essere ultimata entro l'estate 1988.

r. ba.

Pensionato ucciso [illegible] un'auto

CARIANO — Un pensionato è morto martedì pomeriggio in un incidente stradale: un'auto l'ha travolto mentre, [illegible] ciclomotore, stava immettendosi sulla provinciale Gaminella-Crescentino. La vittima si chiamava Ritieri Rampone, aveva [illegible] [illegible] abitava a Cariano [illegible] frazione Mincengo, via S. Stefano 13.

L'incidente è avvenuto verso le [illegible] [illegible] bivio per Mincengo. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Cariano, il Rampone si sarebbe [illegible] [illegible] provinciale senza accorgersi che [illegible] direzione di Gaminella [illegible] sopraggiungendo una «Golf» guidata da Francesco Mauro, [illegible] anni, abitante a Cariano in via Veneto 8.

Il pensionato è [illegible] travolto ed è morto sul colpo per trauma cranico. Il Mauro ha riportato invece solo qualche contusione.

Ritieri Rampone lascia la moglie, [illegible] Bacino, e sei figli.

Raccolta vetro

SAN SALVATORE MONFERRATO — Dieci [illegible] contenitori dallo smagliante colore verde [illegible] stati sistemati nei punti strategici [illegible] centro cittadino per [illegible] gliere il vetro. Questo sistema servirà anche a facilitare e rendere meno pericoloso il lavoro degli addetti alla raccolta dei rifiuti [illegible] urbani mentre l'Amministrazione [illegible] comunale ne trarrà un vantaggio [illegible] derivante dalla vendita [illegible] vetro.

Novi, cantieri di lavoro

NOVI LIGURE — L'Amministrazione comunale organizza due cantieri di lavoro [illegible] durata di cinquanta giorni ciascuno e intende [illegible] sei disoccupati per opere di manutenzione agli edifici [illegible] lastici e otto disoccupati per la cura del verde pubblico. Gli interessati dovranno presentare [illegible] domanda entro il 31 agosto corrente [illegible] del certificato di cittadinanza, residenza, stato di famiglia, iscrizione all'ufficio di [illegible] e copia [illegible] redditi familiari per il 1986.

Castelletto, tensioni religiose

CASTELLETTO MONFERRATO — La parrocchia del paese è stata chiusa al culto dopo il crollo di un grosso fregio che ha fracassato un banco in legno. Il parroco don Franco ha quindi deciso di celebrare la messa festiva delle 10,30 [illegible] Centro sociale [illegible] Villaggio Valverde. Per i fedeli del concentrico si è invece adattata la vecchia cappella di San Rocco.

Novi, arrestato per evasione

NOVI LIGURE — Una pattuglia di carabinieri ha sorpreso per le vie cittadine il [illegible]nnni Giuseppe Dattola, abitante in via Monte di Pietà 26, che era agli arresti domiciliari e non poteva quindi uscire di casa. L'uomo è stato arrestato per evasione.

Condannato per aggressione

NOVI LIGURE — E' [illegible] processato per direttissima in pretura dal vicepretore Carlo Lazzarini e condannato a otto mesi [illegible] reclusione [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale e a cinque [illegible] di arresto per ubriachezza il genovese Nettuno Rossi, 44 anni. L'uomo, ubriaco, [illegible] [illegible] arrestato nei giorni scorsi [illegible] Ligure quando davanti alla stazione ferroviaria aveva colpito [illegible] viso un carabiniere. Il genovese [illegible] ha [illegible] alcun beneficio di legge e, [illegible] processo concluso, [illegible] rinchiuso nel carcere di Varazze.

Morto [illegible]

VOGHERA — Si [illegible] svolti [illegible] [illegible] a Retorbido, presente [illegible] grande folla, i funerali [illegible] [illegible] Merli, 73 anni, fondatore a Voghera di [illegible] delle più antiche e stimate vetrerie dell'Oltrepò pavese. L'imprenditore [illegible] stato colpito da [illegible] cerebrale lo scorso 30 luglio e da quel giorno non aveva più ripreso conoscenza. Lascia la moglie Lucilla [illegible] e due figli, Massimo e Stefano, entrambi ingegneri, che da tempo si occupano attivamente dell'azienda paterna. Ora quattro anni fa Antonio Merli era stato colpito da ictus cerebrale: allora, però, si era ripreso molto bene.

Vignale, [illegible]

VIGNALE [illegible] — La delegazione della [illegible] [illegible] organizza per domani sera, dalle 21 (partenza [illegible] piazza del Popolo), una marcia non competitiva di cinque chilometri. E' la prima notturna Stravignale, [illegible] a tutti e che ha, fra l'altro, [illegible] scopo di raccogliere fondi. La quota di iscrizione costa 3000 lire, molti i premi in palio, fra cui medaglie d'argento e coppe, mentre il «Trofeo Croce Rossa» [illegible] al vincitore. Dopo la camminata chi [illegible] desidera può partecipare alla spaghettata, un'iniziativa [illegible] Pro loco vignalese.

Pozzolo salvato dai Tir

L'Anas ha approvato il progetto e realizzerà la tangenziale Ovest - Completerà l'ultimo tratto quasi finito - I camion non attraverseranno più il paese

POZZOLO FORMIGARO — La tangenziale Ovest, che [illegible] Pozzolo dal pericolo dei Tir, [illegible] per divenire una realtà. «*In questi giorni* — dice il sindaco Luigi Orlando — *il comitato esecutivo dell'Anas ha approvato integralmente il progetto [illegible] stralcio sulla statale 211 della Lomellina elaborato dal Comune, non quale l'opera conclusiva della tangenziale*».

La nuova strada, [illegible] collegherà [illegible] statale della Lomellina alla statale 35 bis dei Giovi, con un anello attorno [illegible] Pozzolo che elimina l'attraversamento dell'abitato, è in avanzata [illegible] [illegible] realizzazione. Si sta completando l'ultimo tratto, in prossimità della [illegible] industriale, appaltato recentemente. Manca ancora l'asfaltatura, il cui costo è [illegible] [illegible] finanziato. Lo svincolo, per cui l'Anas si [illegible] l'onere, e le opere accessorie (guard-rail) ed illuminazione dell'innesto) completeranno la circonvallazione.

I pozzolesi attendono con interesse la fine dei lavori perché attualmente il traffico della direttrice Genova-Sempione transita sulla via Gramsci, che taglia in due il paese, rendendo molto pericoloso l'attraversamento, tenuto conto che si di là della stessa via Gramsci, su cui corre la statale della Lomellina, si è sviluppata un'ampia area residenziale, con un numero elevato di abitanti.

[illegible] stretta e completamente sprovvista di marciapiede, via Gramsci rappresenta un [illegible] pericolo; vi sono poi due incroci, una vera insidia alla sicurezza: uno da accesso al centro [illegible] rico, l'altro alla strada provinciale per Villalvernia.

La [illegible] visibilità e l'eccesso di [illegible] sono [illegible] di numerosi incidenti lungo la via Gramsci. Anche in questo periodo di ferie, con [illegible] ridotto traffico di mezzi pesanti, [illegible] entrambi i sensi della strada è un continuo susseguirsi di veicoli. Il completamento della tangenziale Ovest dovrebbe risolvere il problema in tempi relativamente brevi.

Tutto il traffico [illegible] [illegible] [illegible] dirottato sulla [illegible] circonvallazione e [illegible] [illegible] tornerà ad essere [illegible] del paese. Solo allora l'Amministrazione comunale potrà provvedere [illegible] sistemazione [illegible] semafori all'ingresso [illegible] paese, in località Ponte.

Verrà anche costruito il cavalcavia ferroviario che darà [illegible] a [illegible] tra il castello e viale [illegible] Arè [illegible] è stato approvato dall'Ente Ferrovie, che provvederà anche alla realizzazione. Il Comune dovrà soltanto fornire alcune [illegible] [illegible] eseguire le opere [illegible].

Intanto i pozzolesi che abitano oltre la ferrovia, in particolare gli studenti della [illegible] media, possono già utilizzare il sottopassaggio pedonale della stazione, molto ampio e illuminato.

p. & c.

Due tecnici valenzani in Kenya

VALENZA — L'ultima offerta della [illegible] nità valenzana in favore della [illegible] di Kathonzweni, in Kenya, è [illegible] raccolta nel periodo quaresimale ed [illegible] monta a 48 milioni.

Offerte [illegible] parte di privati [illegible] [illegible] [illegible] munque a giungere all'apposito Comitato tanto che nei due anni successivi alla scomparsa di don Enzo Vitale (il [illegible] dove valenzano che aveva fondato e retto [illegible] [illegible] grande abnegazione) sono stati spesi quasi 434 milioni per la costruzione di nuove sale scolastiche, chiese, ambulatorio-dispensario, pozzi.

A fine agosto partono per il Kenya due tecnici valenzani. L'ingegner Luigi Cavalli e il geometra Luigi Scaparra, che intendono realizzare un nuovo pozzo. *(r. c.)*

Calcio - Due formazioni riprendono l'attività agonistica

Cinque novità nella Novese L'Ovadamobili volta pagina

I biancocelesti hanno presentato i nuovi acquisti, la squadra di Core e Arcella si affida ai giovani

NOVI LIGURE — Ieri a mezzogiorno, al ristorante «La Filanda» di Voltaggio, i giocatori della Novese si sono radunati per dare il via al ritiro di precampionato, che si svolgerà a Carrosio fino al 30 agosto, agli ordini dell'allenatore Bruno Agosti.

Anche quest'anno il presidente della società, Bruno Crosza, ed i suoi collaboratori si sono mossi bene sul mercato, confermando la rosa della scorsa stagione (con l'unica cessione dello stopper Alghisi), riscattando giocatori importanti come Daidola, Rizzieri, Leonardi e Bonello, già l'anno scorso autori di buone prove con la maglia biancoceleste, ed inserendo qualche nuovo.

Ieri i dirigenti novesi hanno infatti presentato i cinque neo acquisti: sono il portiere Gianluca Lanza, 23 anni, proveniente dal Savigliano; lo stopper Bernardino Balocco, 21 anni, ed il centrocampista Pierluigi Riva, 23 anni, entrambi dall'Albese; il mezzala Vittorio Gozzoli, 22 anni, dalla Moltese (Interregionale lombardo), e la punta Domenico Coppola, 22 anni, dall'Alpignano.

«Giocatori che potranno completare l'organico e farci fare un importante salto di qualità — dice il segretario novese Giovanni Casu —. Come al solito non facciamo proclami, ma puntiamo a migliorare il piazzamento scorso stagione».

Cautela a parte, dirigenti e tifosi si augurano che la Novese torni a battersi per il primato: sulla carta, l'Acqui, il Valeo ed il Bra sono le rivali più pericolose.

Al termine del ritiro, la Novese affronterà un intenso programma di amichevoli prima dell'esordio in campionato, previsto per il 20 settembre. I biancocelesti giocheranno il 30 a Carrosio, il 31 con il Libarna, il 3 settembre a Ovadese, il 4 le finali del torneo «Acquisiapace», il 9 ed il 13 i due incontri di Coppa Italia con l'Albese ed il 9 con il Federna. (w. g.)

OVADA — La nuova Ovadamobili è chiamata all'appello sabato 22 (campo del «Geirino», alle ore 9) per dare il via alla preparazione precampionato in vista dell'inizio del torneo di Promozione Ligure, previsto per il 20 settembre.

Il neo presidente Giorgio Zanetti, che si è assunto la responsabilità della società a conclusione di una stagione '86-'87 disastrosa soprattutto dal punto di vista finanziario, sta realizzando le proposte emerse nel consiglio direttivo. Ha infatti privilegiato il rapporto con la prima squadra ed il vivaio, di cui di un'integrazione fra i due settori per perseguire la politica di passata attraverso una serie di cessioni.

Con l'aiuto del generale Levante C. Calleri, il presidente Zanetti è riuscito a collocare opportunamente diversi giocatori. All'Ovadamobili sono rimasti Benso, Cravera, Odicino, Barisione, Grassi, e Caneva. Dovrebbe risolversi positivamente anche l'accordo con Angelo Bubbrero, mentre dal giovanile pescati Pellegrino, Barletto, Meriaudo e Arecco.

Inoltre alcuni nuovi acquisti dal settore giovanile del Levante: lo stopper Bruzzone, il centrocampista Rossin e l'attaccante Caruso, ai quali va aggiunto anche Benevenga, che ha già militato nella squadra. Verrà ad Ovada anche la mezzala Dellepiane, mentre non è da escludere un piacevole ritorno, quello di Cioncolani dal Silvano d'Orba. Del resto mister Giorgio Arcella ed il suo collaboratore Core hanno una notevole esperienza nel giovanile.

Da aggiungere infine che, nel quadro dei rapporti tra la società ovadese e il Levante, la squadra disputerà le partite di Coppa Italia e parte del campionato Interregionale al «Geirino» per l'indisponibilità del proprio campo. (r. bo.)

Ciclismo - A Guazzora terza prova del trofeo

Nel Valle Scrivia volata con giallo

Vince Citterio, ma è retrocesso dalla giuria a favore di Toia

GUAZZORA — *Piccolo giallo sul traguardo di Guazzora, in occasione della terza prova del trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia e Tanaro», svoltasi martedì. Il mazzo di fiori per il vincitore ed il bacio della miss di turno sono andati al ventenne Giuseppe Citterio, mentre Sereno che corre i colori della Passerini Gomme, la vittoria vera, quella giunta dopo un lungo consulto, è stata assegnata a Franco Toia, anch'egli della Passerini Gomme, che nella volata era giunto al secondo posto.*

E' stata dunque la giuria a togliere la soddisfazione del successo a Citterio, applicando un articolo del regolamento: il corridore, nella volata finale, si sarebbe infatti comportato scorrettamente ai danni di un altro concorrente ed i commissari hanno quindi retrocesso all'ultimo posto della classifica.

La settantesima edizione del Circuito guazzorese, nonostante la giornata molto calda e la salita del castello di Tortona, è stata molto combattuta. Ai nastri dei 120 chilometri del percorso si sono presentati 74 corridori che hanno animato la corsa fin dalla prima parte del tracciato, prevalentemente in pianura, lungo il circuito Guazzora, Sale, Castelnuovo Scrivia con ritorno a Guazzora (da ripetersi sei volte).

Al terzo giro, Pierluigi Giussani del G.S. Corrito ha preso il largo con una fuga solitaria, che gli ha consentito un vantaggio massimo di un minuto. Al sesto passaggio la fuga di Giussani veniva riassorbita dal gruppo che doveva però registrare immediatamente un altro tentativo, promosso dal pontecuranese Massimiliano Selmini, seguito da Luca Magioni e Ilario Guzzoni.

Il tentativo, in perfetto accordo, trainava a Tortona con un vantaggio di 1' sul plotone, ma all'arrivo mancavano ancora venti chilometri e la reazione del gruppo si faceva attendere, in particolare per l'inseguitrice del terzetto della Piatagri.

Nel tratto Tortona-Castelnuovo Scrivia avveniva infatti il ricongiungimento con il terzetto in fuga. Si arrivava in volata a ranghi compatti, lungo il rettilineo Veneto di Guazzora Citterio, nel tentativo di prevalere, sparigliava più del lecito per farsi strada, aggiudicandosi la corsa in maniera inaspettatamente punita dalla giuria, che assegnava il successo al compagno di squadra Toia, molto attivo per tutta la gara.

Dopo la terza prova del «Valle Scrivia», Walter Brambilla, vincitore a Sale e terzo a Guazzora guida la classifica del trofeo Giorgio Campani, della Piatagri, conserva intatta la prima posizione per la classifica a punti riservata ai corridori piemontesi.

Ordine d'arrivo: 1. Franco Toia (G.S. Passerini, media 41,338 km. h. 2) Michele Mara (U.C. Bustese), 3) Walter Brambilla (Corsico), 4) Alessandro Tirinelli «Sammese», 5) Fiorenzo Carlet «T

Enrico Regazzi

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.
NELL'ESTIVO
Balliamo con noi... sotto le stelle!
GIOVEDI' 20 AGOSTO
DISCO HIT
Super classifiche dei più belli della settimana con tanti premi a sorpresa
COMETA... DOVE C'E' PIU' FESTA
AGOSTO BALLO LISCIO CON
ORIETTA DELLI
COMETA... DOVE E' PIU' FESTA
giovedì e alla domenica sera ingresso libero alle dame

PONTECHINO
GIOVEDI' 20 AGOSTO
LISCIO REVIVAL
VENERDI' 21 AGOSTO
DANIELE COMBA
ESTIVO
DA SABATO 22 a DOMENICA 23 AGOSTO
con il DUO ALBERTINO
SABATO 29 AGOSTO GIORGIO FALETTI
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA DISCOTECA

Palladium Studios
QUESTA SERA
MUSIC & LIGHTS
con i M.o ANGELO MAIZZI e FULVIO DONDERO
DOMANI SERA
DISCO 70
balliamo insieme la migliore musica di questi anni

PARADISO STUDIO'S
(AL)
TEL. 0143/840168
GIOV. 20
QUESTA SERA
LAURO
presenta
SI... VIAGGIARE
Le vacanze non finiscono al PARADISO ma i viaggi, le crociere, le sorprese di LAURO VIAGGI
VEN. 21 SERA
FLASHBACK

Concluse a Fabbrica Curone le partite in notturna di calcetto

Nel torneo Botti sboccia La Ginestrella

Soltanto dopo i tempi supplementari la formazione del ristorante omonimo di Celle di Varzi si è aggiudicata la finale sulla squadra del bar Del Ponte (3-2) - Terza è giunta la pizzeria La Pieve, davanti alla carrozzeria Bracco

FABBRICA CURONE — La formazione del ristorante «La Ginestrella» di Celle di Varzi, battendo per 3 a 2 dopo i tempi supplementari l'incontro era finito sul risultato di 2 a 2) la squadra del bar «Del Ponte» di Fabbrica Curone, ha vinto l'ottava edizione del torneo notturno di calcetto «Cavalier Attilio Botti», patrocinato da *La Stampa* e organizzato dal Curone.

Per il terzo posto la squadra della pizzeria «La Pieve» di Fabbrica ha sconfitto invece ai punteggio perentorio, reti ad una, la formazione della «Carrozzeria Bracco» di Mulino di Moriglassi.

Ai giocatori de «La Ginestrella» sono andati il Trofeo «Attilio Botti» e la coppa «La Stampa». I componenti della formazione «Del Ponte» hanno invece aggiudicato il Trofeo «Cesaf» di Oreste Lerta e la coppa Comune di Fabbrica.

Infine le coppe della Comunità Curone, Varzi e Cecina e Amministrazione provinciale sono state consegnate, rispettivamente, alle formazioni «La Pieve» e della «Carrozzeria Bracco».

Un riconoscimento particolare è premiato come miglior il bomber Filippo Rossi de «La Pieve», mentre Giuseppe Sisti, della formazione, è stato giudicato il miglior portiere.

La coppa disciplina, offerta dalla Juventus, è invece andata alla formazione del «Caseificio fratelli Rossi-Bar Patrucco» di San Sebastiano Curone. Infine una dell'Amministrazione provinciale è stata offerta all'arbitro torinese Gino Bracco, che ha diretto tutte le partite del torneo di calcetto.

Questi i giocatori della formazione vincente: Marco Mori, Paolo Pasani, Gino Domenichella, Simone Artemagni e Antonio La Del Ponte» ha invece schierato Giuseppe Fregatto, Piero Zanardi, Elio Buscaglia, Carlo Curti, Claudio Abbiati, Roberto Beantopi e Giancarlo Malaspina. f. m.

La formazione del ristorante «La Ginestrella» (a sinistra), vincitrice del torneo Attilio Botti, e la squadra del bar «Del Ponte»

Vogherese in amichevole al Comunale

VOGHERA — Stasera alle 21, al campo sportivo «Comunale», la Vogherese affronta il Legnano. Per i rossoneri si tratta dell'ultimo test prima della Coppa Italia. La formazione sarà la che domenica prossima giocherà l'Entella di Chiavari nella partita inaugurale di coppa.

Derthona in campo a Sale

TORTONA — Dopo la sconfitta di venerdì scorso contro l'Oltrepo, il Derthona al Terme, allo stadio «De Martino» (alle 20,45) per l'ultima amichevole in vista della Coppa Italia. I leoncelli affronteranno la Castanese, che gioca in Interregionale. Questa la bianconeri: Nasuelli; Prevedini, Percassi, Taffi, Uzzardi, Cenci, Gori, Recaldini, Feria.

Torneo di calcio a Sardigliano

SARDIGLIANO — Questi i incontri di qualificazione al quinto torneo «Memorial Fabio Bertora» di calcio: stasera, alle 21, Serravalle-Sant'Agata; alle 22, Sardigliano-Albaresca. Domani, alle 21, Stazzano-Dorli; alle 22, Novi Ligure-Lastrico.

Al Rione Colla la Cadepioggio's Cup

CADEPIAGGIO — La del Rione Colla, battendo per 3-0 il Carlona, ha vinto l'undicesima edizione della «Cadepiaggio's Cup», il tradizionale torneo estivo di calcio. Al terzo posto si è classificata Canove.

Bocce, a Stazzano vince l'Acqui

STAZZANO — La terna dell'Acqui (Ferraris, Lanzavecchia, Canepa) ha vinto la dodicesima «Coppa Comune di Stazzano», nazionale di cui hanno partecipato 64 formazioni di Piemonte e Liguria. I vincitori hanno superato in finale per 13-9 la Bocciofila Borgo Fornari (Cecchini, Bramini, Polatti). Al terzo e quarto posto classificati rispettivamente il Savignone (Arecco, Schenone, Pavanetto) e Busalese (Parodi, Roveda, Ravarino).

PALLAVICINO
DANCING GIANDUIA
Acqui (AL) - Tel. 0144 57.442
ESTIVO
con pista all'aperto
orchestra
LA FORMULA
Si danza e le sere

FAMIGLIA VENDESI
IN AROMA
Tel. 0322/42862

Per fare pubblicità LA STAMPA rivolgetevi a publikompass
PK
NUOVA SEDE DI ALESSANDRIA
Via Parma 18 - Tel. 442543 - 442544

MULINO
Tel.
Solarium
Laghetto • Tennis
Tavola calda • Paninoteca
AGOSTO
FESTA «RADIO PIEMONTE SUD»
APERTO TUTTE
Lunedì, Lunedì, Martedì e Mercoledì sera aperta la paninoteca e tavola calda
Giovedì - Venerdì - Domenica

CINZIA, MODELLA PER L'ARTE

Castelletto d'Orba. Cinzia Cegli, una ventenne di Genova in vacanza dai nonni a Gavi, è stata prochiamata «Modella per l'arte» al termine di una selezione del concorso nazionale curato da Paolo Vecchio al «Paradiso Studio's» di Castelletto d'Orba, ripreso dalle troupe televisiva di Telecity. La ragazza prescelta dal pittore Andrea Conti sarà quindi una delle protagoniste della finale nazionale del concorso «La modella per l'arte-Premio André Maurice» che si svolgerà, il 3 e 4 ottobre, nella cornice della bimillenaria stazione termale di Acqui

Appuntamenti

ARZELLO IN FESTA. Serata danzante con il complesso «I Leaders» ad Arzello, nell'Acquese, dove la ha organizzato una serie di festeggiamenti, che si protrarranno fino al 5 settembre, in occasione della tradizionale festa di San Bartolomeo.

FESTA PATRONALE. Stasera alle 21, a Costa, frazione di Carrega Ligure (in alta Val Borbera), serata danzante con il complesso «I Pifferi», nell'ambito della festa patronale del piccolo centro.

AGOSTO BOSIESE. Alle 17,30 di oggi, a Bosio, in occasione della ricorrenza di San Bernardo, tradizionale processione con i delle confraternite della e la banda musicale «Romualdo Marenco». Alle 21 danze con l'orchestra «La nuova leva».

FESTE UNITA'. Si no le manifestazioni a Mandrogne, dove proseguiranno e domenica. Oltre a lavoro e occupazione, sono in programma giochi, danze, serate gastronomiche. Pure stasera la «Festa» ha inizio a Villalvernia, nel Tortonese, prosegue a San Salvatore Monferrato, in piazza Aldo Moro. La musica sarà proposta da Gildo Parinelli e la sua equipe. Oltre a momenti di politica, si può a spettacoli folcloristici e assaggiare i piatti cucinati in base alle ricette monferrine. Una festa analoga si a Silvano al campo sportivo è stato il caratteristico ristorante; stasera al danza con l'orchestra «I Cardinal». Anche a Tribolo gastronomia e danze. Suona il complesso «Ermanita» e si esibiscono i ballerini scuola del maestro Moretti.

Nell'ambito della sesta «Palentiadi», questa alle 21,30 al campo sportivo di Molare concerto del «Prolocorum Group», che proporrà tutte le più belle musiche Anni 70.

DISCOTECHE. questa sera «Kursaal 2000» di Acqui Terme ed «Mulino» di Borghetto Borbera, dove funziona anche la paninoteca.

CONCERTO — Domani a terra a Gavi (ore 21,30), su organizzazione dell'Amministrazione provinciale in collaborazione con il Comune di Gavi, un concerto all'aperto, in piazza Bianco, che apre la breve tournée degli «Zotto», un giovane complesso alessandrino che jazz-rock e che apprezzare con concerti in provincia.

Sabato il gruppo musicale, sempre nell'ambito patrocinata Provincia, si esibirà a Garbagna (alle 21,30), nei locali della società «La Fratellanza». Domenica, invece, i musicisti saranno ospiti una curata «Gruppo Sportivo» di Lobbi.

VOLTO IL L'iniziativa, è presentata da Paolo Paoli per abbinare bellezza femminile, turismo e gastronomia, tappa questa sera a Bruno, nell'Astigiano, dove si appunto i festeggiamenti per la ricorrenza di San Bartolomeo. e. c.

Cinema e taccuino

: il commissario Le Guen, di Claude Rich, con Sandrine Bonnaire, Maurizio Ferrini.
CORSO: Nove settimane e ½, con Mickey Rourke, Kim Basinger
GALLERIA: Trappola mortale, con Michael Caine
MODERNO: Rotta verso la Terra.

ACQUI TERME
Erol e

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il camping terrore.
: Alien, meccanico, di Stanley Kubrick
CROCE: Il vincitore.

GAVI
IL FORTE: a, di Walt Disney.

NOVI LIGURE
: Film sexy.
IRIS: Yuppies 2.
ITALIA: Spioni.
MODERNO: Il nome rosa, con Sean Connery

OVADA
: L'onore dei Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Angelica

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il colore dei soldi, con Paul Newman, Tom Cruise

TORTONA
: L'anno del dragone, di Cimino, Mickey Rourke
SOCIALE: The top.
VERDI: guida a Chinatown.

VOGHERA
ROMA: film sexy.

FARMACIE
Alessandria: Osimo, c.so Roma, notturna Sacchi, c.so Acqui
Acqui: Caligaris, c.so Bagni.
Casale: Gallina, Sangiorgio
Novi: , Verdi
Ovada: Gardelli, via Roma
Zerbo, via Ercole
Valenza: , via
Voghera: Moroni, piazza Duomo

Cruise, la Mastrantonio e Newman in «Il colore dei soldi»

GUARDIA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241. Acqui: 57 77. Casale: 33 41. Novi Ligure: 77 71, : 81 727. Tortona: 86 51; Valenza: 501. Voghera: 41 520 (ambulanze: 213 838).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: (305 + numero interno)

MUSEI
Museo di Marengo: aperto dalle 14 30 alle 17.30. **Museo e Pinacoteca** di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e tutto il giorno. Altri giorni aperta 9 ore 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI
Liberty: 53 031
Stazione Ferroviaria: 51 532

CIMITERO
Orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17

BENZINAI
Notturni (dalle 7,30): , v. Marengo, fp. v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico). Chevron, c. Acqui.

LA STAMPA
Ufficio di corrispondenza: **Alessandria,** via Cavour 5, tel. 65.303-443.347. Corrispondenti: **Casale** 0142 54.782; **Tortona** 872.361; **Valenza** 237.144; **Acqui** 0144 25.29 - 0144 54.397. **Novi Ligure** 0143 75.788; **Ovada** 0143 88.332; **Serravalle Scrivia** 0143 65.088.

PUBLIKOMPASS
, via Parma 18, tel. 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 19. Sabato 9-12,30. **Casale,** nello Pubblitalia, via Corte d'Appello 8, tel. 0142 21.01, Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

AUGUSTUS (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.531): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Diane Keaton, Dianne Wiest. Col Non stop Dr 15.30, 17.15; 18.30 45; 22.30 (aria condizionata) Ingresso 7000, ridotti 4000

AUGUSTUS 400 (corso Giulio Cesare 67 tel 856.531): **I morti viventi sono tra noi**, di John King da Edgar Wallace con K Charly G Russell Technicolor Vist 14 Dr 15.50 17.30, 19 18 [illegible] 22.30 (aria condizionata) Ingresso 7000, ridotti 4000

[illegible] (corso V. Emanuele 52, tel. 547 027): **Balla come la Terra** un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, Da Forest Kelley e con James Doohan Colori Dr 15.40, 17.55 20.05, 22.25 Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 547 007): **Il nome della rosa**, un film di Jean-Jacques Annaud con Sean Connery, F Murray Abraham Col Dr 15.40, 17.55, 20.10, 22.25, Ingresso 7000 (aria condizionata)

CAPITOL (via [illegible]zzo 24, tel 540 605): **America di notte 2**, di David Acmpora Dr 15.45, 17.30 19.10, 20.50, 22.30 Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27 tel 440 110): **Atmosfera alla parigina sanita** di R W Fassbender con Hanna Schygulla, Mi V Trotta L Castel. Vist 14 Dr 16.15, 17.05 18.55, 20.45, [illegible] Ingresso [illegible], ridotti 4000 (aria condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245): **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Jean-Hughues Anglade Beatrice Dalle Vist 18 Dr 16.15, 18.30 20.40, 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245): **Round Midnight**, di Bertrand Tavernier, con François Cluzet, Dexter Gordon (versione originale [illegible] sensazionale (aria) Dr 16 16,15 20.30, 22.45

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 639 7502): chiuso per lavori

LUX (Galleria San Federico, tel 541 283): **Spettrix**, di Kevin S Tenney con Todd Allen Tenny Kitsen non stop Dr 15.40, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40 Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532 448): **La mia Africa**, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus M Brandauer Non stop Dr 16 19, 22 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31 tel 532 448): **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere**, di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder Vist 18 Dr 15.35 17.15, 18.55, 20.35, 22.30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): **Duet for one**, J Andrews, J. Von Sydow, Ruppert Everett, regia di A. Konchalowsky Technicolor Ingresso 7000, ridotti 4000 Dr 16.30, 18.30, 20.30 22.30 (aria condizionata)

STUDIO [illegible] (via Appia 2, tel. 830 521): **Il [illegible]**

Drago Cinese, di Dirk Gudgeon con Irene Schaele, Elisabeth Sand Col [illegible] Dr 16.30, 18.30, 20.30 22.30 Ingresso 7000, Ridotti 4000

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel 749 2907): **«Sera d'estate»** rassegna cinematografica. **Peggy Sue si è sposata**, di F Coppola Ore 20.35 22.30 Ingresso 5000 ridotti 4000 solo oggi

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cristoforo Colombo 77 tel 297.197): **Il mistero del lago sacro** di H. Thomas (anteprima) Dr 20.30, 22.30 Riduzioni Agis 3500 Ultimo giorno

FORTUNA (via Cigna 37 tel 486.380): **Le donne di S. Sampaio** con Catherine Deneuve Fiorenza

Scelti per voi

Per chi unisce jazz e nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francesi.

Per chi cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Visitato dalla passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno spiantato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le citazioni cinematografiche. Conferma di un autore postmoderno.

Per chi ama i gialli e i film alla moda.

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale in saio indaga su sette omicidi in un'abbazia. Dal romanzo best-seller di Eco, un film best-seller.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Saccni 18, tel 511 293): **Desideri di pomeriggi.** Usa 1987 Marilyn Jess Vist 18 [illegible] 14.05 15.45 16.45, 18.10, 19.30 21..22.35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 69, tel 484.421): **Marina mista selvaggio** Marina Frigerio - Gina luciani [illegible] Vist [illegible] Ap 15, ultimo 22.30

CINECLUB (via Calandra 15): **Miami Vices 8**, dalle 14.30 alle 23. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 165, tel 521 5440): **Su e giù protagonista** - Tramite blue story. Col Vist 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultima ore 24). Ingresso L. 6000

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 795 803): da sabato 22: **Storie incredibili**, di Steven Spielberg

NUOVO DORIA (via Venaria 8, tel 749.23.63): **«Sera d'estate». Harry Motel**, un film di Jean Rollin girato su storie e disegni originali di R Corben Musiche di B Bernstein Ap 20.30, ult. 22.30

HELENE D'ESSAI (corso Regio 53, tel 874 171): **«Sera d'estate»** Le portava i lacci a spillo di [illegible] Blier con Gerard Depardieu, Michel [illegible] Vist 14 [illegible] 20.30, 22.30. Ultimo giorno

LUCI ROSSE

[illegible] (via Saccni 18, tel 511 293): **Desideri di pomeriggi.** Usa 1987 Marilyn Jess Vist 18 [illegible] 14.05 15.45 16.45, 18.10, 19.30 21..22.35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 69, tel 484.421): **Marina mista selvaggio** Marina Frigerio - Gina luciani [illegible] Vist [illegible] Ap 15, ultimo 22.30

CINECLUB (via Calandra 15): **Miami Vices 8**, dalle 14.30 alle 23. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 165, tel 521 5440): **Su e giù protagonista** - Tramite blue story. Col Vist 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultima ore 24). Ingresso L. 6000

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 795 803): da sabato 22: **Storie incredibili**, di Steven Spielberg

NUOVO DORIA (via Venaria 8, tel 749.23.63): **«Sera d'estate». Harry Motel**, un film di Jean Rollin girato su storie e disegni originali di R Corben Musiche di B Bernstein Ap 20.30, ult. 22.30

HELENE D'ESSAI (corso Regio 53, tel 874 171): **«Sera d'estate»** Le portava i lacci a spillo di [illegible] Blier con Gerard Depardieu, Michel [illegible] Vist 14 [illegible] 20.30, 22.30. Ultimo giorno

CITTA'

BAROCCHICCHIO
SABRINA: Peter Pan, ore 16,30. Bugs Bunny con vista, ore 20,30.
CARMAGNOLA
LUX: Prendimi l'apparecchio, Vist. 18.
CESANA TORINESE
SANSICARIO: Ore 17,30: Teatro dei [illegible]. Ore 21 [illegible]0: Partecipazione insieme.
CHIVASSO
[illegible]: Rotnella e Mighella.
CUORGNE'
PERONA: Mr. Crocodile Dundee.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il sogno americano
ITALIA: Marina una Beetle in calore Vist 18
SESTRIERE
FRAITEVE: Taron e la pentola magica, ore 16.30 Platoon, ore 20, 22
VALPERGA
[illegible]. Eva Man Vist 18

Scelti per voi

Per chi unisce jazz e nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francesi.

Per chi cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Visitato dalla passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno spiantato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le citazioni cinematografiche. Conferma di un autore postmoderno.

Per chi ama i gialli e i film alla moda.

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale in saio indaga su sette omicidi in un'abbazia. Dal romanzo best-seller di Eco, un film best-seller.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Annuncia in prelazione abbonamenti turno ordinario in [illegible] settembre 1987 [illegible] presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia del Palchetto e della Valle d'Aosta Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO. Ultime settimane anno scol 1987/88 dal 2 al 15/9.

ISTITUTO TEATRALE SETTIMO. Settimo Torinese 30 agosto 6 settembre al Teatro Garuzzo, ex Mattatoio, ex Paramatti Il viaggio in Italia sperimentando teatro con Sibilla Barbieri, Raffaello [illegible], Angela Finocchiaro, Giovanni Moretti, Claudio Montagna, Leo Bassi, Barbara Osella, Eugenio Allegri, Rosalba Oddone, Antonello Avallone, Armando Bay, Tore e i Volumi, Linda Pasello, Microband ed altri ospiti. per informazioni tel 801.17 46.

NUOVO - DANZA CLASSICA Scuola diretta da Marika [illegible] Iscr. dal 2/9

NUOVO - RECITAZIONE Scuola diretta da Enzo Gioiello Iscr dal 2/9 prove video gratuite

Ritrovi

BELLE ARTI: ore 15.30 e 21 ingresso libero con orchestra [illegible] dal Valentino: ore 21 Roby e gli Starsix

CLUB 84: ore 15.30 e 21 liscio e danze per tutti con l'orchestra [illegible]

DU PARC: ore 21 Bibi Puma.

EDEN (v. Raimondo, 10, t. 605-[illegible]): se vi sembra già vanità da noi Vi aspettiamo Agis, Franco Crema e la sua [illegible] Dama ingresso e consumazione offerta.

LE ROI D'ETIVO: 21 Bal Musette.

L'IDROVOLANTE (v. le Virginio 105 - Borgo Medovella tel 817 802): ore 22 lezione musicale con Aldo Izzo

QUEEN NIGHT: [illegible] 18/3

PATIO DISCOTECA (v. [illegible])

da sabato al

REPOSI

PER IMPROROGABILI IMPEGNI DI PROGRAMMAZIONE DEL CINEMA LUX PROSEGUE DA

OGGI al CAPITOL

Se avete più di 18 anni e siete rimasti in città, venite a vedere quello che la Televisione non vi mostrerà mai..

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI [illegible] Carl Andre - Scritture dal 22-5 al 6-9, mostre di arte contemporanea internazionale Overture. Orario continuato 10-19, lunedì [illegible] Ingresso L. [illegible], ridotto L. 2000 Per informazioni tel 956 1547. Ferragosto aperto

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. Alberto 30): Manifesti, grafica, multipli, pronta consegna centrale di quadri (aperto tutto agosto) Promozione

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino 14 luglio-11 ottobre Le collezioni della Galleria Civica [illegible] Torino **1945-1985 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19 Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Luigi (via S. Teresa 5, tel. 550 738): [illegible]ra prima, Ripertorio 3-9

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 18,30 Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30 Lunedì chiuso

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimo Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso Per informazioni tel 660 4587 - 650.2565 - 650.2756.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): tutti i giorni, orario 8-14.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello) «Lo specchio e il doppio», dieci stagni di Pistoletto allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987 Orario 9-18 feriali, festivi 10-13, 14-19 Accessorio tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello), orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso

Scoprirete tutte le fantasie d'amare d'una vera donna

SABATO GIOIELLO

MUSEO [illegible] D'ANNUNCIATA-MENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17, lunedì e festivi chiuso

[illegible] DELL'AUTOMOBILE [illegible] Unità d'Italia [illegible] prima Mostra e Sala Mostre Temporanee: tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30, 15-19

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) Lunedì [illegible] martedì e domenica 9-14

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15 Mostra temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, geologia, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo Sala video. Rifugio con montagna, film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programm[illegible] mus, fino al 6 settembre, stesso orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) Orario da martedì a sabato ore 9-19 domenica ore 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa, martedì, giovedì e sabato anche 15 alle 19

SPAZIOINIMAGINE/TEATRO NUOVO (C. Massimo d'Azeglio 17). Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoshamanismo. Dal 6 giugno al 16 settembre: «Tremocali» di Mauro Giordani (Foyer Sala Grande). «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande). «Marina» di Daniele Serra (Foyer Sala Valentino)

CHIOSTRO DELLO JUVARRA [illegible] Maria Vittoria 5). Franco Fontana - Fotografie 1968-1987. Fino al 23/8. Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87»

Scoprirete tutte le fantasie d'amare d'una vera donna

SABATO GIOIELLO

Un medico della mutua: «Così ridurrò il tetto dei pazienti»

Divorzio in ambulatorio

Confida il dott. Alfio Albano: «Sarà penoso, un po' come doversi separare da un famigliare. Comincerò con quelli che non ho mai visto, poi toccherà a quanti abitano lontano dallo studio e agli ultimi arrivati»

USL	ASSISTENZA GENERICA			ASSISTENZA PEDIATRICA			TOTALI		
	Medici	Assistibili adulti	Rapporto	Medici	Assistibili età ped.	Rapporto	Medici	Assistibili	Rapporto
1-22 TORINO	1.157	904.697	781	190	[illegible]	571	1.347	1.813.295	752
24 COLLEGNO	77	75.113	975	11	11.581	1.089	88	87.100	989
25 RIVOLI	87	81.886	911	7	7.872	1.096	94	89.653	932
[illegible] ALPIGNANO	63	58.451	943	11	9.492	853	74	68.944	935
27 CIRIE'	79	69.185	[illegible]	6	10.345	1.230	78	79.350	1.017
28 SETTIMO TOR.	58	54.707	[illegible]	10	10.239	1.023	69	74.946	1.086
29 GASSINO TOR.	31	32.726	1.055	5	4.334	866	36	37.060	1.029
30 CHIERI	73	73.289	1.058	6	10.711	1.785	79	87.999	1.113
31 CARMAGNOLA	43	40.419	939	5	5.929	1.185	48	46.348	[illegible]
[illegible] MONCALIERI	69	74.281	1.076	13	10.851	834	82	85.132	1.038
[illegible] NICHELINO	64	[illegible]	983	11	10.737	975	75	74.302	990
34 ORBASSANO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	12.025	1.093	87	83.258	957
35 GIAVENO	23	20.019	909	3	2.613	871	25	22.632	905
36 SUSA	70	68.626	810	2	5.983	4.991	72	78.589	1.047
37 LANZO TOR.	22	23.701	[illegible]	—	3.215	—	22	26.916	[illegible]
38 CUORGNE'	59	[illegible]	930	2	7.372	3.686	61	82.292	[illegible]
39 CHIVASSO	66	68.113	1.029	5	9.758	2.189	68	74.869	1.101
40 IVREA	[illegible]	97.192	1.002	6	9.633	[illegible]	93	96.825	1.041
41 CALUSO	39	37.351	1.042	—	3.891	—	38	34.913	1.365
42 V. PEROSA	18	18.781	1.043	—	1.875	—	18	20.635	1.147
43 T. PELLICE	[illegible]	[illegible]	968	—	2.181	—	21	22.476	1.070
44 PINEROLO	[illegible]	77.461	1.021	7	[illegible]	[illegible]	84	87.511	1.057

In Piemonte sono quasi cinquemila i medici di famiglia (generici e pediatri). 2600 dei quali in provincia di Torino

Il dott. Alfio Albano, 45 anni, [illegible] della mutua '74, sembra sincero. Rinunciare ad un solo assistito per rientrare nel tetto massimo previsto dalla legge [illegible] «costerà [illegible] fatica». «Per me equivale ad una separazione forzata — sottolinea —, come se un componente della mia famiglia se ne andasse per sempre senza poter far nulla per trattenerlo. Perché? Dei pazienti, dopo molti anni, conosci [illegible] i suoi segreti e più che il medico sei l'amico con cui puoi anche condividere speranze e delusioni della vita. Con gli anziani, poi, il rapporto è ancora più stretto».

Il professionista è un medico ospedaliero a tempo definito che al mattino lavora al San Luigi di Orbassano e [illegible] pomeriggio nel suo ambulatorio di corso Venezia 2. In base alla convenzione che entrerà in vigore domani, lui non potrà avere più di 500 pazienti e poiché [illegible] ne ha circa settecento entro settembre dovrà comunicare i nominativi dei clienti da cui intende «divorziare».

«Comincerò nei prossimi giorni — spiega — ma ne farei volentieri a meno. E' da un mese che vengono nel mio studio a supplicarmi [illegible] tenerli. Vorrei eradicarli tutti, ma [illegible] posso. Sicché con [illegible] mano sulla coscienza e l'altra sul cuore cercherò di fare [illegible] mio dovere: prima quei pochi che [illegible] ho mai visto, poi quelli che abitano lontano dall'ambulatorio, infine coloro che rientrano [illegible] con previsti dalla legge: i ragazzi che fino ai 14 anni sono adesso di competenza del pediatra e gli ultimi arrivati».

Un problema [illegible] solo sul piano delle relazioni [illegible], ma anche economico perché il medico dovrà rinunciare a 45-50 mila lire l'anno per ogni [illegible] tale è la quota prevista dal Servizio sanitario nazionale. Secondo le stime fatte dall'assessorato regionale alla Sanità sono almeno 110 mila i piemontesi (30 nella sola Torino) che dovranno cercarsi un altro dottore, mentre sono poco meno [illegible] 300 i professionisti. [illegible] circa cento torinesi, che dovranno rivedere il «tetto» massimo della scelte: limite fissato in 1500 per i liberi professionisti e in 500 per i medici che svolgono attività a tempo [illegible] lo presso ospedali e ambulatori dell'Usl. Una sola deroga è prevista per i pochi medici «massimalisti» che già lavoravano per la mutua e che avevano fino a 3-4 mila clienti. Ora possono arrivare fino a [illegible].

«Che la revisione definitiva [illegible] delle scelte fosse da fare ere [illegible] ormai [illegible] da tutti i colleghi — continua il dott. Albano —, ma non in modo così traumatico». Il medico ritiene, infatti, che con [illegible] maggiore tolleranza e pazienza era possibile rientrare fisiologicamente nel «tetto». «Ma [illegible] la decisione è stata presa — dice — e bisogna gestirla nel migliore dei modi. Io non mi sottrarrò alle responsabilità e se nella scelta dei miei pazienti mi troverò nei guai ho [illegible] deciso cosa fare». Li convocherà nell'ambulatorio per fare [illegible] bella chiacchierata e spiegare che non ha alternative.

c. m.

Nel ricordo dell'amico Galante Garrone

Il partigiano Faustino e la fedeltà a un'idea

Dott. Faustino Dalmazzo

[illegible] ha bisogno di grandi [illegible] ne ha mai portati. I suoi grandi sono l'illimitata capacità di lavoro, la fermezza che [illegible] ammette cedimenti, la perfetta conoscenza [illegible] dei problemi, l'intelligenza, l'impegno, il rigore per risolverli». [illegible] Faustino Dalmazzo, morto in questi giorni a Torino dopo una malattia crudele, disse un giorno di Livio Bianco, il suo grande maestro di partigianato, [illegible] vita forense, di serietà morale. Faustino [illegible] dieci anni [illegible] di Livio quando, sottotenente di complemento degli alpini, ventiquattrenne, datosi alla macchia dopo l'8 settembre del '43, per le prime e ancora confuse azioni di resistenza, partigiano di pianura nel Cuneese, lo incontrò nel novembre, e gli si legò per sempre. Con quella esatta definizione dell'amico, ci lasciata, senza volerlo, anche un perfetto ritratto di [illegible] ce ne vendiamo conto.

Quei dieci anni di età che li separavano certamente contarono. Diversa ma stata la loro maturazione culturale e politica. Ma l'impronta «gobettiana», così palese in Livio, si trasfuse anche in Faustino, non già per indottrinamento del [illegible] politico, ma per esempio di vita, per quotidiana esperienza nel corso di una lotta durissima. Livio era un partigiano [illegible] montagna, un dì quando, l'11 settembre 1943, era salito con Duccio Galimberti e pochi altri a Madonna del Colletto. Faustino era un partigiano di pianura. E quando poi, dalle prime bande si giunse alle mirabili formazioni [illegible] Giustizia e Libertà, Faustino, comandante della XX^ Brigata, si trasferì in [illegible] Grana. A Pradleves e qui si attuò in sempre più stretta e intima unione tra le formazioni partigiane di montagna e quelle di pianura. Livio ebbe subito riconosciuto quanto questa operante compenetrazione fosse dovuta [illegible] «vita e [illegible] intelligenza e alla capacità organizzativa di quel giovane ufficiale degli alpini.

E come Livio si era affermato come uno [illegible] migliori [illegible] della sua generazione, formatosi nello studio professionale di Manlio Brosio d'amico di Gobetti, così Faustino si rivelò, negli scorsi anni, come uno dei professionisti legali più quotati e ricercati in tutto il Piemonte. Ma qualcosa va [illegible] detto, a proposito di questo legame fra Livio e Faustino, resistenti e insieme uomini di legge. Paolo Greco e Paolo Calamandrei, di [illegible] ventina d'anni più anziani di Livio, e carissimi amici suoi, erano stati, al pari di lui, i grandi «giuristi della Resistenza»: fra i più giovani di Livio, il più deciso, il più tenace, il più combattivo è [illegible] proprio Faustino Dalmazzo. Fu lui, più di tutti, a prodigarsi per raccogliere un monumentale dossier di accuse nei [illegible] fronti [illegible] maggiore Peiper, lo sterminatore di [illegible], un materiale che avrebbe dovuto inchiodare l'imputato alle sue gravissime responsabilità nel processo aperto in Germania, e vergognosamente finito nel nulla. Miglior successo egli conseguì dalla giustizia italiana, ottenendo [illegible] sentenza giudiziaria, nel processo civile [illegible] pluriennale del capo a Galimberti, il riconoscimento della calunniosamente dei partigiani combattenti alle Forze Armate e la condanna [illegible] altri squallidi mistificatori. Non [illegible] ricordato egli fu come parte civile contro i terroristi di destra, di Carlo Casalegno, condannati all'ergastolo. E ben guardare, alla base di queste sue battaglie giudiziarie c'era sempre una inflessibile coerenza, la fedeltà alle idee di giustizia e libertà.

C'è ancora un legame fra Livio e Faustino. Essi non si atteggiarono mai a «filosofi», ma molti storici anche professionali, avrebbero molto da imparare da loro, lo scrupolo della ricerca, del documento e della testimonianza attendibile, la forte passione civile scevra di schemi preconcetti e di mire politiche. Inquadramento dei fatti più minuto nella complessità del reale. Faustino non [illegible] stancò mai [illegible] battersi, [illegible] puntigliosa ostinazione, perché gli istituti storici della Resistenza si costruissero [illegible] quante ricerche fossero ancora da fare.

A. Galante Garrone

DIRITTI UTILI

CAFASSO a Valsalice 173 tel. 650 4534
«IL RISTORANTE» Ristorazione aperto ad agosto alla sera. Tel. 882222
RESTAURANT MAXIME tel. 447 5677.
RISTORANTE La Bacciccia via Nizza 390.
RISTORANTE LA CLOCHE tel. 454 213
ACCONCIATURE CARMEN corso Vittorio Emanuele 15 tel. 657 078
ATELIER MASSIMO tagliatori ed assistenti tel. Teresa 15 516 040 - 541 030
COIFFEUR, corso [illegible] tel. 534 949
COIFFEUR MORO SERGIO esegue [illegible] tel. 674 3009
COIFFEUR UNISEX, corso Palermo tel. [illegible]
ESTETICA BENAZZI c. Duca degli Abruzzi 32, tel. 332 207 - [illegible]
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signora e maschile 22 tel. 566 966
[illegible] COIFFEUR decorazione, pedicure [illegible]
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur v. Alberti 41 tel. 534 774
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Alfieri 16 tel. 535 964 - 535 043
NUCCIO COIFFEUR corso Regina 4
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello [illegible]
SOLARIUM [illegible]
SOLARIO CENTER [illegible]
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB [illegible]
ASSI NOVA [illegible]
BAJAN CASA DA PARATI [illegible]
CANETTA [illegible]
CARLO [illegible]
COLORIFICIO PIEMONTESE [illegible]
ELETTRICITÀ [illegible]
ELETTRODOMESTICI GALENICA TV [illegible]
ERBORISTERIA [illegible]
FERRAMENTA [illegible]
FIORI «IL MELOGRANO» [illegible]
FIORI JUCCI [illegible]
I GIRI MANDA [illegible]
GIOIELLERIA ORLOGERIA BRICCO [illegible]
LAMPADARI [illegible]
LAVARSECCO [illegible]
OTTICA BRICCO [illegible]
PASTICCERIA [illegible]
PROFUMERIA GARIONA [illegible]
PROFUMERIA M. CRISTINA GOGLIANI [illegible]
TAPPEZZERIA [illegible]
TAPPEZZERIA AUGUSTA [illegible]
VALENTINA FIORI [illegible]
VENEZIA A TORINO [illegible]
IDRAULICO CONTINUATO [illegible]
IDRAULICO URGENTE [illegible]
LAVATRICI IDRAULICA [illegible]
PARQUETS [illegible]
TELEVISIONI RIPARAZIONI [illegible]
TV QUASTO' [illegible]
TV ASSISTENZA TV [illegible]
TV riparazioni rapide Tel. 473 0231
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA, tutte le sedute presso la P.C. Riparazioni protesi urgenti. Aperto tutto agosto Tel. 744 940.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzione e riparazione protesi urgenti. Via Cernaia 18 tel. 519 394.
DENTISTA c. Francia 91 tel. 752 015
DENTISTA medico chirurgo Vanoni Paola Telefono 444 243
DENTISTA dott. Gianluigi Bianco Via Cuneo 186 tel. 335 7626 - 344 673
DENTISTA urgente Tel. 687 727
DENTISTA via Cernaia 37 tel. 519 963
DENTISTA via Cernaia 37 tel. 519 963
MEDICO DENTISTA [illegible] c. Alberto 65 tel. 533 [illegible]
STUDIO DENTISTICO COLLEGNO aperti agosto. Telefonare [illegible]
AUTOFFICINA ELETTRAUTO [illegible]
AUTORIPARAZIONI CONTECUCA [illegible]
AUTOSOCCORSO [illegible]
CLINICA DELL'AUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
AUTOLIBERAZIONE [illegible]
AUTOSOCCORSO [illegible]
AUTOLAVAGGI [illegible]

Se la rosa aburra prosegue anche in «tempo di terra»

PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 65 211

echi di [illegible]

Deal-To l'arredobagno

E' aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 41. Tel. 839 3436. Visitateci e troverete vantaggi.

Vivere insieme risolve:

la tua solitudine sentimentale, proponendo conoscenze immediate con persone libere sentimentalmente interessanti. Via Saccarelli 32 tel. 011 544 870 - 544 830

Centro per la coppia

DONNE Se vi siete divise e cercate il partner adatto alla vostra personalità affidati con fiducia a un'equipe di esperti competenti. Colloqui in completa riservatezza e correttezza professionale. Via Cernaia 37 tel. 519 963 ore 16-19 sono su appuntamento.

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta [illegible] 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
[illegible] 790.000
CONGELATORE LITRI 256
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. [illegible] 43
[illegible] AD AGOSTO

Già i bagarini per Madonna

A ruba i biglietti per Madonna. I tagliandi [illegible] (4600) sono andati esauriti in 48 ore. Gli organizzatori vagliano la possibilità di vendere anche un [illegible] quantitativo [illegible] parterre. Da ieri, intanto, sotto i portici di piazza Castello sono [illegible] azione i primi bagarini: per [illegible] tribuna (peraltro rarissimi, perché la distribuzione è stata attenta proprio per evitare fenomeni di aggiottaggio) sono state chieste anche 100 mila lire. La disponibilità degli altri [illegible] è [illegible] buona. Fino a ieri sono stati venduti 20.000 tagliandi (12 mila a Torino, 5 mila a Milano, gli altri nel resto d'Italia).

[illegible] I vigili

I vigili urbani sono intervenuti [illegible] piazza Castello per sequestrare le chincaglierie di alcuni ambulanti abusivi. Durante gli accertamenti un senegalese di 30 anni, Alpa Ngom, ha dato [illegible] escandescenze ed ha aggredito un vice commissario [illegible] 1 [illegible] distretto di Polizia e due vigili, morsicandoli [illegible] un braccio (8 giorni di guarigione al Mauriziano): è stato arrestato.

[illegible] Un [illegible] di chitarre

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Università della Terza età, alle 21, chiesa di S. Edoardo, a Bardonecchia, Jean Francois Phelippeau esegue [illegible] chitarra musiche di Villa Lobos, Weiss, Carulli, Barrios, Brouwer.

[illegible] d'onore

Alle 20,45 nel Palazzo delle Feste di Bardonecchia, serata d'onore per i ragazzi (elementari e medie) partecipanti al premio «*Una favola al Castello*».

[illegible] In farmacia

In due, armati di pistola, hanno rapinato la farmacia Gualdi di corso Unione Sovietica 85. Hanno immobilizzato una dottoressa e due clienti, si sono fatti dare l'incasso, circa 350 mila lire, fuggendo a piedi.

Nuovo processo per la giovane drogata che rapinava i pensionati con il Roipnol

Bella e gentile, armata di sonnifero

In tribunale, a Pinerolo, ritenuta colpevole dei due colpi fatti lo scorso mese, all'indomani della scarcerazione per decorrenza termini - Pena: 3 anni e 3 mesi - Un sorriso e [illegible] bicchier [illegible] vino

Maria Capone, [illegible] anni, ha respinto in aula tutte le [illegible]

Nuovo processo, a Pinerolo, e nuova condanna per Maria Capone, la giovane donna specializzata nel rapinare pensionati dopo averli addormentati [illegible] una dose [illegible] sonnifero. Nell'ottobre scorso il tribunale le aveva inflitto 2 anni e 8 mesi di [illegible] perché aveva derubato 14 persone anziane di tutti i risparmi. Ieri, l'ha riconosciuta colpevole di altri due colpi compiuti a [illegible] e luglio: «*Deve scontare 3 anni e 3 mesi*».

Dopo il primo giudizio, in [illegible] dell'appello, Maria Capone era stata scarcerata per decorrenza dei termini di detenzione preventiva ed [illegible] tornata nel suo alloggio [illegible] via Fiume 8, a Pinerolo, dove [illegible] la [illegible] di 6 anni e il madre. Due settimane fa, i carabinieri l'hanno arrestata per una rapina a San Pietro Val Lemina ai danni di Giuseppe Gevrot, 78 anni.

Gevrot raccontò in caserma: «*Ero in casa, stavo preparando quando alla porta suonò una giovane. Gentile, simpatica, [illegible] che eravamo amici e domandò se avevo bisogno di qualcosa. Si fermò a chiacchierare in cucina, accettò [illegible] bicchiere di vino. Bevvi anch'io e subito mi [illegible] [illegible] terribile. Quando mi svegliai era l'ora di cena. La sconosciuta non c'era più*».

Non c'erano più anche le 800 mila lire che Gevrot teneva in un cassetto in camera da letto e 4 salami. I carabinieri mostrarono una foto [illegible] Capone, il pensionato disse subito: «*E' lei!*».

La notizia dell'arresto [illegible] anche la denuncia di [illegible] Ambal, 68 anni, di Pinerolo: «*Il 5 giugno [illegible] donna venne a trovarmi mentre stavo facendo colazione. Deve avermi versato qualcosa nel caffelatte, perché m'addormentai [illegible] colpo. Tornai in [illegible] dopo alcune ore. L'alloggio era a soqquadro: scomparse 200 mila lire, due medaglie e una catenina d'oro*».

Assistita dall'avv. Cotta-Morandini, Maria Capone ha negato tutto: «*Non ho mai visto quei due anziani. Sono vittima [illegible] un [illegible] colossale, io non ho mai fatto [illegible] disoneste*». Il pubblico ministero Tamburini ha chiesto la condanna a 3 anni e mezzo. Dopo l'arringa del difensore («*La mia cliente va assolta per insufficienza di prove*») [illegible] breve [illegible] di contrirgio, [illegible] è stata letta dal presidente Ruffino alle 12.10. All'imputata [illegible] stata inflitta anche [illegible] multa di un milione e mezzo.

Il primo processo era stato celebrato nell'ottobre scorso. Maria Capone, 28 anni, tossicodipendente, per procurarsi i soldi per la droga aveva addormentato con [illegible] massicce di Roipnol quattordici pensionati di Luserna S. Giovanni e Pinerolo. Sempre uguale la tecnica delle rapine compiute [illegible] aprile ed agosto: con [illegible] pretesto la donna entrava in casa degli anziani, si faceva offrire da bere e ne approfittava per versare il sonnifero nel bicchiere dell'ospite. Poi, saccheggiava la casa.

Messaggi urgenti

CONTUCCI [illegible] lavoro di pulizia scale o uffici. Serietà. Telefonare 415.4623.

SMARRITO Reano carlo micro-cane lupo-spinone castano, lungo pelo biondi sul collo. Lauta mancia. Telefonare 931.040

INFORMITALIA
[illegible]

Temperatura

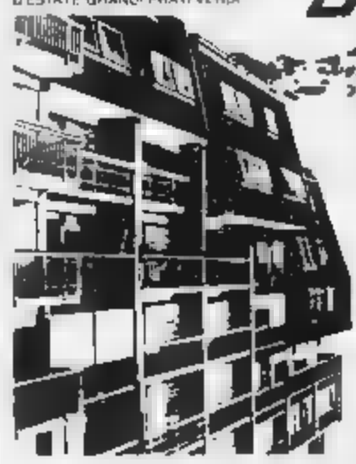
massima	+ 34,2
minima	+ 19,1
media	+ 26,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del [illegible] 1014 mb; umidità [illegible] per cento. Temperature: massima +32; minima +16,4; media +24,9. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità: buona.

Se pensi alla tua casa in montagna

[illegible] formula EDILFORM può avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30 cas. autostr. di Mondovì)

EDILFORM ARTESINA
DIVERTIMENTO PER TUTTI A POCHI PASSI DALLE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI
1300-2100



ALCUNE PROPOSTE:
MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno/pranzo vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. ciclocesso, balcone panoramico
L. 18.000.000 = al compromesso
L. 19.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.095.000
L. 9.000.000 = in 24 rate mensili da L. 345.000
L. 36.000.000 =
BILOCALE 5 posti letto arredato: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. ciclocesso, balcone panoramico
L. 18.000.000 = al compromesso
L. 23.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.5..000
L. 9.000.000 = in 24 [illegible]
L. 48.000.000 =
Nel prezzo è compreso: allacciamento, alloggio condominiale, spese di mutuo, arredo corridoio, allaccio Enel, parcheggio privato, arredamento con mobili, luci, tende, box doccia. Iva 2%.
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio [illegible] Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

Televisioni private in regione

Telestudio

15 — L'uomo e la città, telefilm
16,30 [illegible] Gentleman; Judo Boy, lo sono Teppei; Phantasman, Barbapapà
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 Hart Nelson, telefilm
20,30 Il cappotto di legno, film
[illegible] Campioni mondiali di calcio
22,30 Voce del sangue, film

Rete Canavese

19,15 Parole, cartoni
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 Quisiana, film
22,45 Sant, telefilm

Telecity

16 — Occhio al prezzo, varietà
16,30 The David Niven show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17,30 Dr. Slump e Arale, cartoni animati
18 — Super Kid, cartoni [illegible]
18,30 Affari di cuore, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'ora di Eva, telefilm
20,30 L'amore breve
22,50 New Scotland Yard, [illegible] film
23,30 Le ante della settimana
24 — He is my brother, film

Tv [illegible]

18,20 Spettramen, telefilm
18,50 Charley, cartoni
19,20 Atleti al ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Capriccio e passione, telefilm
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — La [illegible] del [illegible] film
23,30 Le ante della settimana
24 — Inganno, film

Rete Manila

18 — Là dove scende il fiume, film
18 — Le ante
18,45 Nel regno del cartone
19,50 I soldi, film
22,20 Incontro con Mina
23,20 I bagni del sabato notte, film

Telecittà

17 — New Scotland Yard, telefilm
18,30 I detective, telefilm
19,45 I grandi personaggi, cartoni animati
20,15 New Scotland Yard, telefilm
21,40 Massacro per un'orgia, film [illegible] Jose Benoudh, Pierre Catherine di J. B. Zirano

Primantenna

19,30 Speciale: Per una [illegible] za in Piemonte
20 — Cartoni animati
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto delle settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Aggiunto, telefilm
24 — Film

Telesubalpina

19 — Presenza anziani, rubrica
19,30 Monty [illegible], telefilm
20 — L'amico cavallo, documentario
[illegible] (personal, Mia di Robert Brandt con Carl [illegible] Suna Manga
22 — Brasno, il vendico di [illegible] film di G. Gentiloni con Gordon Mitchell, Tony Kendall

Vi[illegible]

17,25 Nuoto: Da Strasburgo Campionati Europei
19 — Veronika, telenovela
20 — Le ante d[illegible]
20,30 [illegible] d'a pasta, [illegible] con Aldo Fabrizi, Andrea Checchi, di [illegible] nani
22,10 — Tg sviluppi
22,25 [illegible] mondo moderno, sceneggiato
23,30 In forma con Barbara Bouchet, rubrica

Telecupole

17,30 Derby trilling, telefilm
18,30 Telefilm
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Naumachea, telefilm
22 — Trevisini, rubrica medica
22,30 I fratelli Karamazov, [illegible] reggiato
23,30 Spettacolo

Quinta Rete

16 — Millelire
17 — W l'estate
18 — Il ritorno dell'ape Maga, cartoni[illegible]
18,30 L'ispettore [illegible], telefilm
[illegible] Amanda's, situation comedy
20 — Una modella per l'ereditiere, situation comedy
20,30 E' troppo facile, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 Un suicidio consentito dalla legge

Retepiemonte

18,50 Charley, telefilm
17 — Isole perdute, cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 Zorro, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Condo, telefilm
22 — Storia di una madre
24 — Storie di donne: Kate McShane, telefilm

e Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Grp

18 — Diario di un soldato, telefilm
16,30 La famiglia Smith, telefilm
17 — Kodiak, telefilm
17,30 La bella di Ritter, telefilm
18 — Pepito, cartoni animati
18,30 Hanna & Barbera, [illegible] animati
[illegible] — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
20,30 Sfida contro Scotland Yard, film
22 — La schiava Isaura, telefilm
23 — Wang Yu il violento del karate, film

Videogruppo

15 — Le ante della settimana
15,30 Soldato sotto la pioggia, film
16 [illegible] Hello Larry, telefilm
18 — L'incredibile [illegible] Hogg, telefilm
19,30 La bella di Ritter, telefilm
20,30 L'amore a vent'anni, film
22,15 L'incredibile dott. Hogg, telefilm
23 — Le ante della settimana
23,10 Detectives, telefilm

Quartarete

17 — Tg 4
17,15 Pat ragazza del baseball
18 — Monthy Nash, telefilm
18,30 Avventure in alto mare, telefilm
19,10 Tg 4
19,30 Tg 4 speciale
20 — Occhi assenti, telefilm
21 — Captain Midnight, film
22,45 Retecolor
23,30 Automartist tir

Norme vistate e bocciate dal Coordinamento

Non passa la legge sui ticket sanitari

Proposta del pci, doveva contenere i costi per i cittadini

AOSTA — Il Consiglio regionale è in vacanza ma il lavoro dell'amministrazione regionale non si ferma. Anche in questi giorni continua l'attività burocratica. Durante l'ultima seduta dell'assemblea sono state approvate parecchie leggi, finite, poi, sul tavolo del presidente della Commissione di coordinamento per il «visto».

Alcune sono ora al palazzo regionale, ma non tutte hanno ottenuto il «sì».

Le promosse. Oltre alla legge sul riordino fondiario, che dovrebbe risolvere i problemi dell'agricoltura di montagna, consentendone uno sviluppo con l'accorpamento delle proprietà oggi troppo divise, è stata vistata quella che costituisce di una società per azioni che avrà il compito di gestire l'impianto regionale di compattazione e discarica dei rifiuti solidi urbani costruito a Brissogne. E' passata anche la normativa per la costituzione della banca regionale, che figura fra i «punti qualificanti» del programma della giunta Rollandin.

Le bocciate. Non ha superato l'«esame» la legge sui ticket sanitari proposta dal gruppo comunista, e votata in Consiglio anche dalla maggioranza. Secondo il presidente della Commissione di coordinamento il provvedimento «*contrasta con la disciplina nazionale vigente*». Il parere negativo è motivato anche dal fatto che «*la nuova legge incentiva i consumi frustrando le finalità di contenimento della spesa sanitaria, fondamento del recente legislazione statale*».

L'obiettivo della legge regionale per ridurre il costo dei ticket farmaceutici: un sollievo economico soprattutto per le persone anziane e le famiglie numerose. Alle casse regionali la misura costava circa un miliardo. La motivazione del «no» da parte del presidente della Commissione di coordinamento e le spiegazioni date dal pci in occasione della presentazione.

Il presidente, infatti, ritiene che la legge incentivi i consumi sanitari e renda, quindi, vano lo sforzo statale di contenerne la spesa. Al pci spiegano: «*I ticket sono stati introdotti per ottenere una partecipazione dei cittadini alla spesa sanitaria e per ridurre la propensione al consumo farmaceutico, sovente inutile: la pratica ha dimostrato che con i ticket non si sono raggiunti quegli obiettivi*». Il gruppo comunista aveva anche preparato un prospetto: cifre che dimostrano quanto il ricavato dei ticket sia ininfluente ai fini del risparmio sanitario.

Nel 1983 l'incidenza ha ricavato 56.665 milioni) è dell'1,4 per cento; nel 1984 l'indice è salito al 2,2 e nel 1985 al 2,3 per cento. I dati sul consumo dimostrano, poi, che «*con i ticket il numero delle ricette è aumentato e non diminuito come era nelle aspettative. L'incremento è del 6 per e della spesa farmaceutica del 40 per cento*», sottolinea il pci.

Non hanno ottenuto il «visto» anche le leggi: «*Interventi a favore dello sport*» e «*Contributi alle Associazioni ex combattenti ex internati operanti in Valle*».

Enrico Martinet

La disgrazia a Chamois durante i lavori di demolizione di un «rascard»

Dilaniato da una bomba a mano

Daniele Brunet, maestro di sci e assessore comunale, era sposato e padre di due bimbe di 2 e 3 anni - Poco prima delle 9 ieri mattina ha colpito con il piccone il residuato bellico - Ogni soccorso è stato purtroppo vano

CHAMOIS — Tocca senza saperlo, con la punta del piccone, una bomba a residuato dell'ultima guerra. L'ordigno, nascosto sotto il pavimento di un vecchio rascard, esplode e lo uccide. Un boato terrificante, qualche secondo di silenzio, poi l'atmosfera tranquilla di Chamois è stata sconvolta dalle urla di due donne sulla piazzetta del paese: «*E' scoppiata una bomba, ha colpito un giovane. Presto, accorrete*». Purtroppo i soccorsi sono stati inutili: l'uomo era già morto. La vittima dell'esplosione giaceva tra le braccia di un compagno di lavoro con il quale stava demolendo parte di un vecchio rascard in ristrutturazione. Si chiamava Daniele Brunet, 27 anni, manovale in estate e maestro di sci nei mesi invernali, dal 1984 consigliere comunale a Chamois, sposato e padre di due bambine.

Daniele Brunet

L'ordigno, secondo le indagini dei carabinieri, doveva essere nascosto sotto il pavimento di legno del vecchio edificio, a metri dal centro del paese. Daniele Brunet deve averlo colpito mentre scavava con il piccone. Nell'esplosione il giovane ha perso il braccio destro e è stato ferito gravemente alla gola.

I compagni di lavoro Daniele Brunet, Rigollet, 44 anni, di Chamois, e Giacomo Pino Martinet, 44 anni, di Pontey, che al momento dell'incidente si trovavano a pochi metri da lui, sono stati gli unici testimoni. Entrambi illesi (il Rigollet è stato sfiorato da una scheggia) sono stati i primi a cercare di soccorrere il giovane manovale. Daniele Brunet è morto sul colpo, ha anche tentato di parlare, ma ha perso conoscenza poco dopo.

Da Valtournenche, dove i carabinieri, è giunto a Chamois il medico Ornate quelgnaz che non ha comunque potuto fare nulla viste le gravissime ferite del giovane. E' stato il dottor Maquignaz a giudicare inutile anche l'intervento dell'elicottero della protezione civile, impegnato, al momento dell'incidente di Chamois, in un salvataggio nel gruppo del Monte Bianco. Il velivolo rientrato con pronto al decollo con il medico rianimatore Carlo Vettorato quando da Chamois è giunta la notizia della morte di Daniele Brunet.

Per tutta la mattinata fino a quando il procuratore della Repubblica non ha autorizzato la rimozione della salma, i carabinieri hanno isolato la zona dell'incidente nel timore che le macerie nascondessero altri ordigni. A Latica i militari hanno tenuto lontano i parenti, amici e i tantissimi conoscenti della vittima, molti dei quali arrivati a Chamois da diversi Comuni della Valtournenche non appena avvertiti dell'accaduto. Ancora per giorni nella zona circostante il vecchio rascard sarà impedito l'accesso. Squadre di artificieri dovranno accertare se fra i ruderi dell'edificio, acquistato qualche anno fa da un turista milanese, non ci siano altre bombe, residuati della guerra partigiana, condotta nella zona di Chamois dalla brigata Marmore, sotto la guida del Celestino Perron, il «comandante Tito», scomparso di recente.

«*Non si risulta che siano stati trovati ordigni inesplosi in questa zona prima di oggi, ma per il futuro dovremo scongiurare questo rischio*», dice il sindaco Enrico Rigollet. Il rascard in demolizione sarà passato al setaccio.

Dice ancora il sindaco: «*Nel seminterrato di quell'edificio ha vissuto fino a venti anni fa una donna. Poi, dalla sua morte, lo stabile è stato abbandonato. Qualche mese fa il proprietario, il Boldetti di Milano, ha deciso di farla ristrutturare*».

L'incarico dei lavori di demolizione era stato affidato all'impresa edile di Attilio Duchy di Chamois per il quale Daniele Brunet lavorava durante la bella stagione. Gli operai avevano già demolito la parte in legno del vecchio rascard e da poco iniziato quella della parte in muratura. Ieri mattina Daniele Brunet aveva cominciato a rimuovere ciò che restava di un'intercapedine in legno di 15 centimetri sotto il pavimento. Alle 8.50 il colpo di piccone che ha fatto esplodere la bomba: le schegge si sono sparse in tutte le direzioni, qualcuna ha raggiunto la parete esterna di una casa vicina.

La salma di Daniele Brunet è stata composta nell'edificio comunale in località Corniolaz dove (sopra il municipio) il manovale viveva con la moglie Patricia Tomasello, 26 anni, e le figlie Vanessa e Valeria di 3 e 2 anni. La notizia della morte del giovane si è velocemente nella Valtournenche dove la famiglia è conosciuta. A Chamois vivono anche i genitori della vittima, il padre Tido e la madre Luciana Chichino, e una sorella. Altre due sorelle del Brunet abitano a Antey. **Beatrice Mosca**

Chamois. Un lenzuolo copre la salma di Daniele Brunet al centro del «rascard» in demolizione (Cerise)

Si svolge a Gignod la tradizionale festa del «teteun»

L'arrivederci ai turisti

Domani l'incontro tra residenti e villeggianti - Il clou è il pranzo di domenica - In programma la sfilata delle maschere del Gran S. Bernardo e una gara di petanque

GIGNOD — L'ormai tradizionale «Fête di teteun» durerà due giorni. Comincerà domani a Gignod e continuerà nel fine settimana. Organizzata dalla Pro loco per i turisti e i residenti sarà l'occasione per degustare una delle specialità gastronomiche della «Combe Freide» e vallate che dove al valico di confine con la Svizzera.

Il «teteun» (carne di mammella della mucca conservata sotto sale) viene servito a fettine sottili. E' uno dei classici piatti «poveri», però, se cucinato con perizia, diventa un piatto gustoso e saporito. Durante la stagionatura la mammella della mucca viene massaggiata con erbe di montagna.

Domani alle 17 è in programma la «Festa del turista»: un incontro fra i residenti, le autorità del Comune e i personaggi della vallata con i turisti che hanno scelto per le loro vacanze Gignod. Alle 17,30 è in programma la bicchierata e alle 19,30 vi è un raduno sfilata delle maschere della «Combe Freide», caratteristica «redingote» di foggia napoleonica. Interverranno maschere di Saint-Rhémy-Bosses, Saint-Oyen, Etroubles, Doues, Roisan, Gignod e Valsorey-Bignayes. Alla danze al suono della fisarmonica di «Erik e Marco» e le canzoni di Ernesto Letey.

Per il pomeriggio di sabato è in programma una grande gara di pétanque a coppie libera a tutti. Alla sera si balla con l'orchestra «Rosa dei venti». Il «clou» della manifestazione avrà domenica: alle 11,30 aperti gli «stand» gastronomici e alle 13 sarà pronto un menù con il «teteun» e altre specialità della «Combe Freide», oltre che la carne alla griglia. Al pomeriggio sarà l'esibizione di folcloristici e la premiazione della quarta edizione del «Le coin fleuri».

b. bas.

Stasera a St-Vincent l'operetta

SAINT-VINCENT — Sono molti gli appuntamenti dell'estate nella cittadina termale. Questa sera spettacolo di operetta con la compagnia «Belle Epoque» al tendone del municipio. E' in programma «La principessa della Csardas». Sabato s'inaugurerà nel salone dello stabilimento termale «Fons salutis» la nona edizione della mostra scambio del minerale e del fossile. L'esposizione si chiuderà domenica. In l'occasione funzionerà la funicolare di piazza XXVIII aprile. Negli stessi giorni si svolgerà il boccodromo comunale di Saint-Vincent. Il gara interregionale di a quadrette per il trofeo «Mario Page».

Per gli appassionati di proseguono i tè musicali. In programma ogni martedì e dalle 16,30. Al teatro tenda vi sarà di spettacolo mercoledì prossimo: una serata danzante con l'orchestra «Novelli». Quindi il gran finale della lotteria leggera con la partecipazione di Alice, in sabato 29 agosto.

Durante queste settimane l'azienda autonoma di turismo ha organizzato per i turisti alcune interessanti gite. Domani alle 14 a La Thuile (il viaggio, andata e ritorno, 5 mila lire). Lunedì a Torgnon partenza sempre alle 14. Mercoledì, invece, l'itinerario è organizzato nel Saint-Vincent (la quota è di 5 mila lire a persona). Venerdì, infine, viaggio a Valpelline e a Ollomont.

r. d.

Morto alpinista che tornava da una scalata

Precipita per 80 metri sulle Grandes Jorasses

Altro fatto: la salma di uno sconosciuto restituita da un ghiacciaio

COURMAYEUR - Un alpinista comasco, Luigi Colzani, 42 anni, è morto mentre scendeva dalle Grandes Jorasses, nel gruppo del Monte Bianco. Il è avvenuta verso le di martedì, ma soltanto ieri mattina il di cordata della vittima, Ezio Montini, anch'egli comasco, ha potuto dare l'allarme.

I due alpinisti, raggiunta le 9 delle Grandes Jorasses stavano tornando, diretti al rifugio Torino, quando in prossimità del colle Jorasses a quota Colzani è precipitato per circa 80 metri morendo sul colpo.

Montini, ferito e sotto choc, ha assicurato il del compagno alla parete ha raggiunto il bivacco Canzio, poco lontano; qui ha passato la in attesa di poter l'allarme. Ieri, prima dell'alba, è stata la guida Giuseppe Petigat di Courmayeur a sentire Montini gridare e a raggiungere il rifugio Boccalatte per chiedere aiuto.

L'elicottero della protezione civile, con il pilota Roberto De Alessi, lo specialista Renzo Becchia e la guida Ezio Pallais, ha raggiunto la zona dell'incidente alle 5 e ha portato a termine il soccorso in meno di un'ora.

Il Montini e il Colzani erano arrivati in Valle lunedì, raggiunto il Boccalatte ed partiti, alla volta delle Grandes Jorasses (per la pericolosità della zona caratterizzata l'ascensione viene fatta alpinisticamente nelle ore notturne).

Senza incontrare difficoltà, i due alpinisti comaschi avevano raggiunto la martedì di buon ora; sulla strada ritorno, prima dell'incidente, avevano oltrepassato il bivacco Canzio e stavano continuando verso il rifugio Torino.

● Il Monte Bianco ha restituito ieri il corpo di un alpinista, morto presumibilmente un anno fa, sotto i Rochers, sul versante del Miage. La salma riaffiorata dal ghiaccio è stata notata dagli uomini della protezione civile durante un volo di perlustrazione con elicottero. Il corpo è stato recuperato ieri mattina: per ora si conoscono il nome né la nazionalità della vittima.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: [illegible] uno sconosciuto, regia di Franco Ferrini, con B. De [illegible], M. Suma, A. Cenci (Italia 1987) — *Prostitute costrette collaborano con la polizia per scoprire l'autore di una serie di atroci delitti*. Orario 20; 22.

GIACOSA: Risky business, regia di Paul Brickman, con T. Cruise, R. De Mornay (Usa 1985) — *Durante un'assenza dei genitori, un liceale amerikano trasforma il suo appartamento in un [illegible]*. 20, 22.

ITALIA: Manhunter, regia di Michael Mann, con W. Petersen, B. Grenet, B. Cox (Usa 1987) — *Poliziesco perfezionista sulle tracce di maniaco pluriomicida, assassino orafo e padre sadico di famiglia*. Orario: 16; 20; 22.

[illegible] luce rossa. Vietato minori 18. Orario: 18; 20; 22.

DES Peter Pan, regia di W. [illegible], C. Geronimi e H. Luske (Usa 1953) — *Bambini condotti da uno strano personaggio nel mondo fata*. Cartoni animati di Walt Disney. Ore 18. Nove settimane e mezzo, regia di Lyne, con M. Rourke, K. Basinger (Usa 1986) — *e disinibito lui e [illegible] yuppies newyorkesi*. 20; 22.

COGNE

GRAN PARADISO: Via Montenapoleone, regia di Carlo Vanzina, con L. Barbareschi, R. Simonsen, C. Clery (Italia 1987) — *Dolce vita della borghesia milanese fra affari, moda e belle donne, feuilleton di costume*. Orario: 18,30; 20; 22.

[illegible] Top Gun, regia di Tony Scott, con T. [illegible], McGillis (Usa 1986) — *Piloti in cerca di problemi per conquistarsi l'entrata ad una [illegible] accademia militare*. Orario: 17; 20; 22.

[illegible]

IDEAL: Kid A, regia di Joe Arrdesen, con F. Morris, M. Macchio (Usa 1986) — *Il vecchio [illegible] narrato a un suo giovane allievo in trasferta degli Usa in Giappone*. Orario: 21,30.

Il [illegible]

FARMACIE

[illegible] Chenal, in via Croce di Città (Chiusura 22 [illegible] urgenti).

«La Stampa» - [illegible]

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845

Monumeci Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45 851.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: poco nuvoloso. Temperatura di ieri all'aeroporto: min. +14; ore +26. Umidità: [illegible]. Vento: debole variabile.

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

Televisioni

RAITRE

19,20 Telegiornale della d'Aosta
19,30 Un ecologo al giorno, regia di Giulio Giappa

TV [illegible] DISSE RO

[illegible] Dancin' days
[illegible] Le guerre des insectes
14,25 Iopress danger
16,50 Vert pomme
17,25 Natation
20,10 Les écrans du monde
21,40 Les demoiselles de Concarneau
22,45 Musiques à la carte
23,05 Natation

TVA

18 — Buon pomeriggio
18,30 Disegni animati
19 — Documentario
19 — Attualità locale
19,10 Lunario
19,45 Messaggi e auguri della Valle d'Aosta
20 — Serata con stop

«Dogana d'amore» di Nico Orengo

COURMAYEUR — Dopo l'incontro con Emilio Tadini, autore di «La lunga notte», alla libreria «Campus», nella suggestiva piazzetta Brenta di Courmayeur, organizza un nuovo appuntamento letterario: è Nico Orengo, scrittore e giornalista de «La Stampa». Presenterà il suo ultimo romanzo edito da Rizzoli, «Dogana d'amore». Si tratta di un'opera in cui realtà e fantasia si intrecciano. I protagonisti sono due donne, un uomo ed una trota.

A Courmayeur il pittore e scrittore Tadini ha presentato ieri sera «La lunga notte», storia di un giornalista alla ricerca del Comandante che sa tutto sul tesoro della Wehrmacht, sepolto in qualche punto sul fondale del lago di Como. In quei giorni, però, il Comandante muore e il giornalista comincia un lungo colloquio con Sibilla, la donna del gerarca; il dialogo è il tema dominante dell'opera.

[illegible] Bilocali arredati a partire L. 69.000.000.

LA SALLE Appartamenti nuovi varie metrature nelle seguenti frazioni: Capoluogo, Villair, Cheverel, Croix des Pré, Villarisson, Chez Borgne.

BERBY Bilocale arredato con terrazzo, posto auto coperto, cantina. L. 60.000.000.

LA THUILE Trilocali con giardino e box auto.

ANTEY Valle del Cervino nuovo monolocale soppalcato 49.000.000 dilazioni a anni.

LA MAGDELEINE Valle Cervinia nuovi bi-trilocali da L. 58.000.000 possibilità box.

TORGNON Bilocale arredato con box auto a L. 65.000.000.

[illegible] Bilocale arredato con posto coperto cantina 85.000.000 possibilità a mesi.

[illegible] Rustico parzialmente ristrutturato con giardino L. 35.000.000.

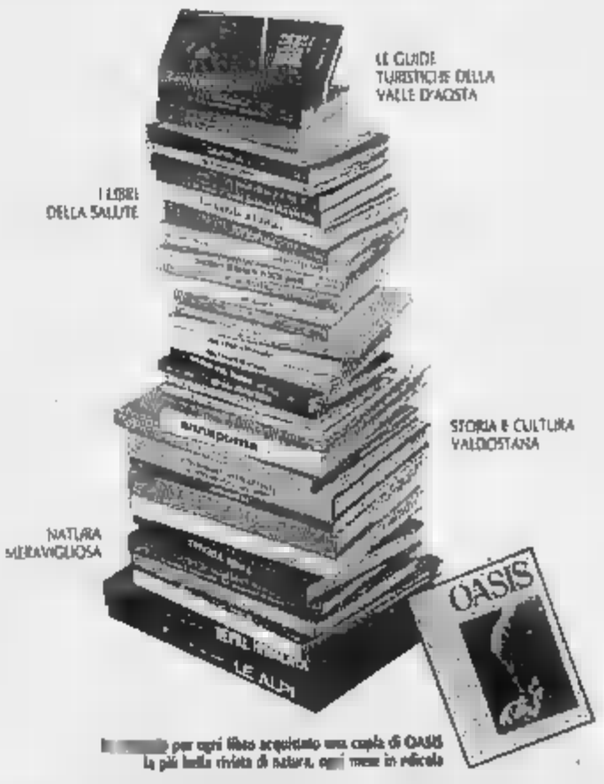
[illegible] Collina nuovo bilocale box L. 49.000.000.

PILA Sugli impianti trilocale duplex arredato posto auto coperto box L. 80.000.000.

NELLA VALLE DEL CERVINO CERCHIAMO APPARTAMENTI IN AFFITTO PER NOSTRA CLIENTELA

Festaz 88 - Tel. 0165 43.741 - 11100 AOSTA

IO LEGGO



[illegible] per ogni libro acquistato una copia di OASIS la più bella rivista di natura, ogni mese in edicola

MUSUMECI EDITORE

IN ITALIA, IN TUTTE LE LIBRERIE

DAL 1902

OTTOZ

GENEPY EBO LEBO

E' in preparazione un volume che raccoglie le opere del celebre sacerdote

L'abate Gorret è ormai leggenda

Oltre 400 pagine, compresa l'autobiografia recentemente scoperta - Una mostra di fotografie e oggetti che appartennero al religioso è stata aperta a Cervinia - Nato nel 1836, fu anche alpinista

CERVINIA — «*Nous avons bien devant l'image d'un Gorret rude et même grossier: un prêtre gigantesque parcourant la montagne de gros souliers cloutés, de la bouteille, de la pipe ou du cigare, toujours prêt à répondre à ses interlocuteurs par des boutades et par des jeux de mots. Il s'agit évidemment du Gorret de la légende et de l'imagination populaire. Mais l'abbé Gorret était avant tout un artiste*». Sono parole di Albert Deffeyes pronunciate in una conferenza tenuta all'Accademia di Sant'A... il 5 settembre 1946 durante la quale annunciava l'intenzione di raccogliere e pubblicare «*tout ce qu'on peut trouver du Gorret*», conosciuto come scrittore soprattutto per la sua «Guide de la Vallée d'Aoste» (1875) e «Victor Emanuel sur les Alps» (1878).

«*Ce tempérament d'artiste et d'écrivain il le révèle surtout dans ses articles et dans ses lettres*», continuava Deffeyes. Articoli, lettere, note su quaderni o semplici fogli dimenticati nei cassetti delle numerose sacrestie o canoniche visitate dall'abate di Valtournenche «*domicilié en route*». All'opera di ricerca e raccolta di Albert Deffeyes, interrotta da una morte prematura, proseguita da Alfonso Bernardi («Ecrits de Aimé Gorret», 1963), verrà dato un notevole contributo dalle pretese esaustive) del Comune di Valtournenche, in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione della Valle d'Aosta.

E' infatti in fase di preparazione un corposo volume (oltre 400 pagine) comprendente tutti gli scritti di Aimé Gorret, frutto di antiche e nuove ricerche, compresa quella preziosa autobiografia scoperta recentemente e che gli amministratori di Valtournenche hanno acquistato lo scorso agosto in occasione del 150° della nascita del Grand Gorret (25 ottobre 1836).

L'autobiografia si legge d'un fiato: i fatti più salienti dell'esistenza vissuta lasciano intravedere uno spaccato della vita valligiana dei suoi tempi, senza troppi veli, ma anche con la tenera dolcezza di un uomo innamorato della sua terra e della sua gente. E leggendola ci si rende conto quanto Deffeyes, che probabilmente ignorava l'esistenza del manoscritto, avesse ragione definendo soprattutto un artista «*L'Ours de la montagne*», come Gorret amava definirsi, che tante benemerenze seppe acquistarsi presso i suoi superiori, mai teneri con lui.

Fu mai tollerato il suo spirito libero, prigioniero di una tonaca che il gigantesco fisico non poteva più portare in quanto costretto a indossare, e che gli impediva di accettare docilmente il conformismo ufficiale. Nonostante tutto Aimé Gorret fu un buon pastore, fedele a quell'abito talare che scelse più per amore della cultura che per vocazione: nell'autobiografia appare con grande chiarezza, come pure l'amore per la sua terra, le sue montagne che ne fecero anche un grande alpinista, capace di sacrificarsi a due passi dalla vetta del Cervino per sentire a due compagni di cordata per primi la vetta.

Quest'anno per onorare l'80° anniversario della morte dell'abate avvenuta a Saint-Pierre il 4 novembre 1907, il Comune di Valtournenche, il Museo della Montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino e l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione hanno organizzato una mostra nelle nuove scuole elementari e materne dei Breuil. Vi sono esposte una trentina di rare fotografie, provenienti dal Museo «Duca degli Abruzzi», l'alpenstock regalato a Gorret dalla regina Margherita, l'enorme bicchiere con il quale l'arguto religioso aggirò il divieto curiale (un bicchiere a pasto e non più!) e la pubblicazione della citata autobiografia, preceduta da un esauriente profilo del Gorret, con molte delle foto esposte, di Efisio Incardona, edita dal Museo «Duca degli Abruzzi».

La mostra rimarrà aperta fino alla fine di agosto, dalle 16 alle 19, escluse le domeniche.

Luigi Castellarin

Angoli di Monte Bianco

**A Courmayeur una mostra di foto di Lino Marini
Le impressioni di Giancarlo Grassi e Carlo Stratta**

Courmayeur. Gli alpinisti Carlo Stratta e Giancarlo Grassi

COURMAYEUR — Quanti interessi può suscitare la montagna? Rispondere è quasi impossibile, ma alla tavola rotonda promossa dagli organizzatori della mostra fotografica di Lino Marini «Monte Bianco natura e segni», ne sono stati individuati alcuni, molto diversi fra loro: da quello alpinistico, a quello artistico, sino a quello filosofico. Emanuele Cassara, giornalista e scrittore di montagna, ad esempio, nel coordinare i lavori della tavola rotonda ha sottolineato come le foto di Marini siano «*un modo di vedere la natura esteticamente rispettoso*».

Particolari, pareti e cime del Monte Bianco che avvicinano gli appassionati di fotografia e alpinisti in un rapporto nuovo. All'incontro partecipavano due scalatori, Giancarlo Grassi e Carlo Stratta. Il «ghiacciatore» Stratta, conosciuto per parecchie imprese e ghiacciatore anche massiccio del Bianco, ha detto: «*Mi sentito in parete quando sono entrato nella mostra*». E Grassi ha aggiunto che per le sue salite alla Sud delle Grandes Jorasses e all'Aiguille de Rochefort (gruppo del Bianco) si è avvalso delle fotografie di Marini.

Montagna non vuole, però, dire soltanto natura o alpinismo, ma anche scienza. Il granito del Monte Bianco è filtro ideale per le particelle che vengono dallo spazio e che vengono studiate nel tunnel, nel laboratorio del Centro nazionale delle ricerche. Roccia, ma anche ghiaccio che viene ogni anno analizzato e misurato dai glaciologi. Alla tavola rotonda l'aspetto, trattato da Augusta Vittoria Cerutti, ha suscitato particolare interesse.

I diversi modi di guardare la montagna si ritrovano tutti nelle fotografie di Marini, mediati dall'attenzione per la natura. «*Il messaggio è preciso ed è rivolto all'ambiente*», è stato detto alla tavola rotonda. «*Monte Bianco natura e segni*», promossa dal Centro studi e promozione culturale «Alessandro Milano» e dalla libreria «Buona stampa» di Courmayeur, rimarrà aperta nei locali del liceo linguistico sino a martedì prossimo. Ecco l'orario: 18,30-19,30 e 21-22.

Lino Marini è professore ordinario di storia moderna alla facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Bologna e si occupa di fotografia dal '68. «*Ho fotografato molti luoghi di montagna, ma è della catena del Bianco che ho finito per impadronirmi di più*», dice Lino Marini. Non c'è nulla di banale e «déjà vu» in queste sue opere che sono una singolare interpretazione della montagna: la goccia d'acqua in movimento, i ghiacciai che scendono tra le rocce, le fessure nel granito, sono i soggetti che Marini affronta.

La mostra di Courmayeur è la prosecuzione logica di quella allestita l'estate scorsa a Bologna e intitolata «Il ghiaccio, il granito». Dedicata al bicentenario del Bianco fu presentata da Umberto Eco, che scrisse: «*Studiando percorsi, attendendo pazienze le luci, facendo integrare questa collaborazione della natura con le sue scelte di inquadrature, di fuoco, di pellicola, Marini sfrutta questa vita inconscia della montagna per farla rivivere in scene sempre nuove. E dopo, solo dopo, scatta*».

Rolla

Aosta, donne in danza in piazza

AOSTA — Questa sera alle 21 appuntamento con la danza in piazza Chanoux di Aosta. Sul palcoscenico del «conchiglione» si esibirà il gruppo belga «Sheida dance». La manifestazione fa parte degli spettacoli organizzati dal Comune di Aosta. Il «Sheida dance» è un gruppo di danza spontanea che ha grande esperienza.

Nato in Belgio 30 anni fa, dopo un avvio incerto ha calcato le scene di tutto il mondo. Presenta «Numeri» di danza moderna che solo apparentemente sono lasciati all'abilità dei singoli ballerini. In realtà il gruppo cura in modo particolare la regia dei propri spettacoli e la scenografia, seppur volutamente scarna. La «Sheida dance» giunge sul suggestivo palcoscenico estivo della piazza principale di Aosta dopo una lunga tournée all'estero che ha toccato quasi tutti i Paesi europei. Il loro programma si preannuncia molto ricco e lo spettacolo durerà oltre due ore.

TESSUTI E CONFEZIONI PER UOMO-DONNA
PRONTO MODA E ABITI CONFEZIONATI SU MISURA

GUABELLO MODA

VENDITA PROMOZIONALE
di articoli
ESTIVI ed INVERNALI
dal 4 luglio al 31 agosto 1987

APERTO
TUTTO IL MESE DI AGOSTO

chiuso lunedì mattina
Mongrando Cossavella - Biella
orario 9-12,30 15-19
telefono (015) 666.862

Dal giorno 15 al 23 agosto 1987
MOSTRA
MICHELE
CASORELLA
ESPOSIZIONE
Sala Mostre
Palazzo dei Congressi
Piazzale Monte Bianco
COURMAYEUR
Orario:
Mattino dalle ore 10,30 alle 12,30
Pomeriggio dalle ore 18 alle 19 - dalle 20,30 alle 22,30.
ENTRATA LIBERA
Verranno esposte opere di Arnaldoni, Bassilico, Cantalore, Casanova, Dalì, Fiume, Guttuso, Mignaco, Sassu, Tamburi, Treccani...

AU
organisé par les
RENDEZ-VOUS VALDOTAINS DE L'UNION VALDOTAIN
23 AOUT 1987
TROPHEE BIENNAL NON CONSECUTIF
1er PRIX — Un voyage d'une semaine pour deux personnes à Hammamet - Tunisie
2e PRIX — Un ordinateur Commodore SX (portatif + video couleur floppy-disk)
3e PRIX — Une de (32 max et un vélo
Prix Spécial — Une croisière pour une personne à la fin du mois de Février 1988 au Mexique
Un PRIX-SURPRISE
DES PRIX EXTRA POUR TOUS LES
Pour tout et pour les inscriptions adressez-vous au Siège Central de l'Union Valdôtaine d'Aoste (tel. 0165 41 120)

Domani ad Aosta si affrontano in amichevole Bancoroma e San Benedetto Torino

Basket, arrivano i giganti di colore

La squadra dal 3 agosto è in ritiro in Valle - Sarà l'incontro di esordio per molti nuovi acquisti due blasonate formazioni di A1 - Attesa per il ritorno a casa di Davide Pessina

Larry Wright, play nero del Bancoroma, è ritornato nella capitale dove ha già vinto uno scudetto ed una Coppacampioni

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA — Bancoroma e San Benedetto Torino (ex Berloni) daranno vita domani sera, al Palasport Adalberto, ad un'anteprima del prossimo campionato di basket di serie A1. Le due formazioni si affronteranno infatti in una partita amichevole (inizio ore 21), che rappresenta per entrambe il debutto stagionale e costituisce un'interessante verifica della recente campagna trasferimenti, nella quale romani e torinesi sono stati sicuramente fra i protagonisti.

Il Banco farà gli onori di casa, avendo scelto l'aria della Valle per la sua preparazione precampionato. Dal 3 agosto la squadra guidata da Dido Guerrieri si è infatti trasferita ad Aosta, dove quotidianamente si sottopone ad una doppia seduta di allenamento, la mattina al centro sportivo di Saint-Christophe, il pomeriggio sul rinnovato parquet del Palazzetto dello Sport del quartiere Dora.

Il coach Guerrieri si è dichiarato molto soddisfatto di questa esperienza valdostana: «*Non ho mai avuto particolare simpatia per i ritiri collegiali fuori sede* — ha sottolineato "il professore" — *ma a Roma agosto c'è troppo caldo per svolgere efficacemente la necessaria preparazione fisica. Devo ammettere che qui ad Aosta ci siamo trovati bene. Il tempo ci ha aiutati, la gente di qui si è dimostrata molto ospitale, ma non invadente e l'amministrazione locale ci ha messo a disposizione impianti e strutture ottimali. E poi questa è una città sufficientemente grande per non farci morire di solitudine, una volta usciti dalla palestra*».

Il periodo di ritiro ha così permesso ai molti giocatori nuovi del Bancoroma di integrarsi nella squadra e approfondire la conoscenza reciproca: «*E' creato un clima di grande solidarietà che lascia sperare* — ha aggiunto Guerrieri — *e credo che quest'anno potremo davvero lottare ai massimi livelli. Con l'arrivo di Dell Valle e Wright avremo la più forte coppia di "piccoli" del campionato, alla quale potrò affiancare all'occorrenza anche Teso. Sotto i tabelloni, a Bantom e Polesello si è aggiunto Ricci, e non mi sembra davvero poco. Sarà Banco di corsa, velocissimo, tutta contropiede, guidato da due leader carismatici come Wright e Bantom*».

I romani giocheranno ad Aosta fino a sabato, poi affronteranno una serie di tornei in Italia ed uno in Belgio.

Prima però dovranno vedersela con il San Benedetto, anch'essa rinnovatasi con il ritorno del coach Gianni Asti, l'arrivo del play Procaccini, della guardia Scarnati, dell'ala Mina e, soprattutto, del duo americano Howard-Roundfield, al loro esordio con l'Auxilium.

Proprio i due colored destano la legittima curiosità dei tifosi torinesi, ancora delusi per la deludente stagione '86-'87 dell'allora Berloni. Danny Roundfield, in particolare, sarà al suo debutto ufficiale in Europa, dopo aver giocato per undici stagioni nei professionisti americani. Il suo curriculum parla di doti difensive, di un'ottima presenza sotto le plance e di buona precisione nel tiro.

Il match fra Banco e San Benedetto sarà anche un'occasione per rivedere ad Aosta il giovane Davide Pessina, medaglia di bronzo qualche settimana fa ai Mondiali juniores di Bormio con gli azzurrini e grande speranza della formazione torinese. A Pessina, che fece i suoi primi canestri alla maglia dell'*Union* e divenutone con il *Rouge e Noir*, il sindaco Edoardo Bich ed altri esponenti delle amministrazioni locali riserveranno un'accoglienza particolarmente calorosa.

Giorgio Viberti

GRANDE MOSTRA MERCATO
TAPPETI ORIENTALI
ANNODATI A MANO
Direttamente importati da PAKISTAN, INDIA, PERSIA, TURCHIA, RUSSIA di vecchia e nuova manifattura
E UNO STOCK ARGENTI
20 LUGLIO - 30 AGOSTO
per tale occasione promuoviamo un
FAVOLOSO PROGRAMMA
di VENDITA
RISERVATO UNICAMENTE
a tutti coloro che effettueranno acquisti in questo periodo:
1) TAPPETI IMPORTATI PRIMA DELLO SCORSO GIUGNO: prezzi fermi al settembre '86.
SUGLI STOCK DI TAPPETI APPENA IMPORTATI (luglio '87): quotazioni interessantissime e irripetibili.
MA LA NOVITA' PIU' INTERESSANTE E' NEI PAGAMENTI
2) I tappeti acquistati CONSEGNATI SUBITO un acconto 10-15% del valore - La rimanenza da pagarsi al 31 dicembre '87 SENZA INTERESSI.
ATTENZIONE: Questa iniziativa è limitata al periodo della mostra.
Una passeggiata, una sosta nel nostro parco tra il verde ed il fresco pini e verificherete Voi stessi la veridicità delle nostre parole
Katiuscia
COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526
Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

Palet, attesa per le ultime sfide

Questa sera si assegna il titolo regionale a coppie a Valtournenche - Domani la finalissima della C sui campi di Pontey - Gli appuntamenti del fine settimana

AOSTA — Dopo l'assegnazione dei titoli regionali a coppie della categoria A (l'eccezionale impresa di Piero Covolo e Carlo Personettaz, al loro quarto successo) e C, il palet avrà questa sera anche i campioni della B. Con inizio alle 19,30 si giocherà a Valtournenche la gara di recupero rinviata il 9 agosto per l'insufficiente numero di coppie iscritte.

L'attesa è grande. I favori del pronostico sono per gli «assegnati» che cercano un riscatto dopo la vittoria dei giocatori di Châtillon sia nella B (Covolo-Personettaz) sia nella C dove a vincere il titolo regionale furono Mellé e il giovane Giuseppe Tourel. Nella B in testa alla classifica ci sono i giocatori di Issogne.

Dopo sette gare di campionato la coppia da battere è quella formata da Bruno Pinet e Ivan Dubiano, a quota 18 punti. Secondi, ma staccati di un solo punto, gli «issogneni» Lucio Perasca e Beniamino Dubiano. Ancora in corsa anche ma con un maggior distacco in classifica (14 punti) anche due giocatori di Aymavilles, Luigino Chapel e Renzo Carlin.

Un altro titolo di palet verrà assegnato domani sera: è quello per società che giocano nella categoria C. La finalissima è in programma alle 20 sui campi di Pontey e vede di fronte il Nus e il Saint-Denis. I «nauven» hanno battuto in semifinale Verrayes agevolmente (6 a 2), mentre più impegnativo è stato il compito del Saint-Denis che ha prevalso sul Pontey soltanto per differenza punti, dopo che le otto partite disputate erano andate quattro all'una e quattro all'altra formazione (i «san denisot» si erano fatti raggiungere dopo aver concluso la prima tornata sul 4 a 0). Lo scorso anno il titolo della C andò all'Issogne che in finale batté Saint-Vincent.

Sono in dirittura d'arrivo anche i tornei a squadre delle categorie A e B. Vi partecipano cinque squadre e entrambe le categorie il titolo è in ballottaggio tra Saint-Vincent e Châtillon.

La stagione estiva del palet si concluderà in settembre: il 12 a Montjovet è in programma la giornata di chiusura con le premiazioni dei vincitori dei vari tornei.

Prima vi sono appuntamenti importanti. Agosto riserva due prove molto attese dagli appassionati.

La prima si svolgerà a Valtournenche: sabato si giocherà il trofeo «Carrozza». La gara è riservata a coppie di giocatori. Sempre a coppie sarà anche la manifestazione in programma domenica sui campi di Antey. L'ultima gara della stagione è il trofeo «Neyroz», l'appuntamento più importante dell'estate. La tradizionale sfida a coppie si svolgerà a Châtillon. Sarà un'occasione per di fronte i protagonisti del campionato.

a. re.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADLIA 200 (corso Giulio Cesare ■, tel. 856.521) ■■■ ■■■, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Keaton, Dianne Wiest Col Non Vist Or. 15.30: 17.15. 19. 20.45. 22.30 (ora condizionata) Ingresso 7000 ridotti 4000.

ADLIA 400 (corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521) **I morti viventi sono tra noi**, di John Rung da Edgar Wallace con K. Chishy, G. Rassov Techn. Vist 14 Or 15.50. 17.30. 19.10 20.50 22.30 (ora condizionata) Ingresso 7000, ridotti 4000

AMBROSIO (corso V Emanuele 52, tel. 547.007) **Rotta verso la Terra**, un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley e con James Doohan Colori Or 15.40 17.55, 20.05; 22.25 Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007) **Il nome della rosa**, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Col. Or. 15.40 17.55, 22.10, 22.25. Ingresso 7000 aria condizionata

■■■■■ (via San Domenico 24 tel 540.935) **America di notte 2**, di David Acevedo Or 15.45. 17.30 19.10 20.50 22.30 Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27 tel 540.119) **Attenzione alla puttana santa**, di R. W. Fassbinder con Hanna Schygulla, M. V. Trotta, L. Ceder Vist 14 Or 15.15. 17.05. 18.55 20.45 22.30. Ingresso 7000 ridotti 4000 (aria condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 e tel. 545.246) **Betty Blue** di Jean-Jacques Beineix, con Jean-Hugues Anglade Beatrice Dalle Vist. 18. Col Or. 16.15, 18.30, 20.40, 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 e tel. 545.246) **Round Midnight**, di Bertrand Tavernier, con François Cluzet, Dexter Gordon (versione originale con sottotitoli italiani) Or. 16. 18.15 20.30. 22.45.

KING ■■■■ CINEITUDIO (via ■ 21, tel. 839.7502) chiuso per ■■■ n.

LUX (Galleria San Federico tel 541.282) **Splitting** di Kevin S. Tenney con Todd Allen, Tawny Kitaen, non vist. Or 15.40, 17.25, 19.10 20.55, 22.40 Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **La sala Africa**, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus M. Brandauer. Non vist Or 16, 19, 22 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31 tel. 532.448). **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere** di W. Allen con Woody Allen, Gene Wilder Vist. 18 Or 15.35, 17.15, 18.55 20.35, 22.30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.185) **Duel for one**, J. Andrews, M. Von Sidow, Ruppert Everett, regia di A. Konchalovsky Techn. Ingresso 7000, ridotti 4000. Or. 16.30. 18.30, 20.30 22.30 (aria condizionata)

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521) **Il misterioso caso del Drago Chiuso** di Eric Gustavson con Henry Schrefe Elisabeth Sand. Col., non vist Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30 Ingresso 7000, Aurico 4000

ZETA D'ESSAI (via Cassiana 12, tel 749.2907) «Serie d'estate». ■■■ ma cinematografica **Peggy Sue si è sposata**, di F. Coppola Ore 20.35, 22.30 Ingresso 5000, ridotti ■■■ solo oggi

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cilicia 66 Saluto 77, tel. 297.197) **Il mistero del lago scuro** ■ ■ Thomas (ravvicinato) Or 20.30 22.30 Riduzioni Agis 3500 Ultimo giorno

FONTANO (via Cigna 87 tel 288.560) **La donne** di S. Samperi con Catherine Michelsen Florence Guerin, musiche di Ritz Ortolani. Vist 18 Ore 20.45, 22.20

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel 795.803) da sabato 22: **Storia incredibile** di Steven Spielberg

NUOVO ■■■■ (via Venaria 8, tel 748.30.62) ■■■ d'estate: **Heavy metal**, un film di Ivan Reitman basato su storie e disegni originali di R. Corben Musiche di E. Bernstein Ap 20.30 ult 22.20

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 58, tel 874.179) ■■■■ ■ ■■■■ **Lei portava i tacchi a spillo** di ■■■■ Dier ■■■ ■■■■ Depardieu, Michel Blanc. Vist 18 ■■■ 20,30, ■■■■ Ultimo giorno.

■■■ ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ■■■ 511.283) **Cosidori di primavera**, Usa 1957 Marilyn Jase. Vist. 16 Or. 14.05, 15,25, 16,45, 18.10, 19.35, 21, 22,25.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621) **Marina mi sia estraggia**, Marina Frajese - Orso luckers Col Vist 18 Ap 15, ultimo 22.30

CINECLUB (via Cavendra 15) ■■■■ **Vipere** 6 ovile 14.30 ed 23 Novità assoluta Ingresso riservato a soci

HOLLYWOOD (corso Regina ■■■■■ 106, tel. 521.5440) **Se e ■■■■■ - Tranges blue**

Scelti per voi

Per chi unisce jazz e nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. ■■ bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francese.

Per chi cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Vissuto dalla passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno sfiancato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le citazioni cinematografiche. Conferma di un autore postmoderno.

Per chi ama i gialli e i film alla moda.

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques ■■■■ Sean Connery investigatore medioevale (e solo indaga su sette omicidi ■ un'abbazia. ■■■ romanzo best-seller ■ Eco, un ■■■ best-seller.

CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Peter Pan, ■■■ 18.30 Ca■■■ con viola, ■■■ ■■■■

■■■ Prendimi dappertutto, ■■■. 18. ■■■■■■ **TORRE DE**

SANSICARIO: Ore 17.30 Teatro del ■■■■■. ■■■ 20.30-22.30 Partecipazione insieme.

CHIVASSO
CINECITTA': Reinette e Mirabelle.

CUORGNE'
PERONA: Mr. Crocodile Dundee.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il segno americano

ITALIA: Marina una festa in colore. Vist 18

SESTRIERE
FRATTEVE: Turno e Il pentito maglia, ore 16.30, Platoon, ore 20, 22

VALPERGA
■■■■■ Eva Man Vist ■■

Ritrovi

BELLE ARTI: ore 15.30 e 21 ingresso libero con orchestra

CHALET del Valentino: ore 21 Roby e la Stella

CLUB 84: ore 15,30 e 21 ballo e canto per tutti con l'orchestra, ampia ■■■■■ e ■■■■■ parcheggio

DU P■■■: ■■■ 21 Ede Puma

EDEN (v. Pastrengo, 10, t. 665.0301) se vi sembra poi vanta da noi. Vi aspettano Agri, Franco Orsini e la sua orchestra. Dame ingresso e consumazione offerta

LE RON ESTIVO: 21 Bal Musette ■■■■■■■■■■ (v.le Virgilio 108 - Borgo Medioevale, tel. 687.607) ore 22 ballo musicale con Aldo ■■■■

■■■■ **NIGHT**: ■■■■ Radio ■ 16/9

PATIO ■■■■■■■■ (c. ■■■ 148), stasera riapertura

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo e sottoscrizione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia 2/a Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO. Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi 1987/88 dal 2 al 12/9

ISTITUTO ■■■■■ SETTIMO. ■■■■■ Torinese 30 agosto 6 settembre al Teatro Garibaldi di Mattarello, a Pinerolo: il viaggio in Italia, spettacolo teatrale con Sonia Bergamo, Karin Rainaldo Sandro Angelo Finocchiaro, Giovanni Moretti, Claudio Montagna, Leo Bassi, Banda Osiris, Eugenio Allegri, Roberto Gudano, Antonello Riv, Tom e i Volumi, Lucia Pasolo, Mercoledì ed altri ospiti. per informazioni tel. 401 17 48

■■■■■ - **DANZA CLASSICA**: ■■■■■ diretta da ■■■■■ Belobrasova tel. dal 2-9

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola di recita da Enzo Giovine. Iscr. dal 2/9 provini video gratuiti

Gallerie e musei

CASTELLO ■ RIVOLI (piazza Carlo Alberto - Scultura dal 22-5 al 6-9: mostra di arte contemporanea internazionale. Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotti L. ■■■ Per informazioni tel. 653 1947. Parcheggio aperto

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. ■■■■ 30) Manifesti, grafica, multipla, stampa consegna cartoline di qualità (aperto tutto ■■■■ ■■■■ ne.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. La collezione della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino **1945-1985 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-19 festivi 10-13 / 14-19 Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Stabile - Via Gaudenzio Luigi (ex S. Teresa 5, tel 530.236) chiusura estiva. Riapertura 2-9

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30 14,30-18,30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30 Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimo Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario ■■■■■■■■■ venerdì 15-24, ■■■■■, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 660 4587 - 650.2585 - 650.2755

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6), tutti i giorni, orario 9-14

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso ■■■ ■■■■■ mo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni ■■■■». fino all'11 ottobre 1987 ■■■■ 9-19 feriali, festivi 10-13, 14-19 Ascensore fino a giorni dalle ■■■ 19 escluso i lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) ■■■■ Museo e Sala Mostre Temporanee, (UB) - opere comprese - lastre (lunedì chiuso). 9,30-12,30 15-19

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6). Lunedì ■■■■■ Da martedì a domenica 9-14

■■■■ ■■■■■ **DELLA YACHA** ■■■■■ **DEGLI ARMATORI** (via G. Giardino 39 - ■■■■ dei Cappuccini) Orario: apertura domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-12,15 Mostre temporanee Nuove ■■■■■ ■■■■ e ■■■■■ ■■■■ Barche, ■■■■■■■■■■ strumenti e geografie, fino al 19 ottobre, stesso orario del museo Sala video Ritratto con montagne, film realizzato dalla SIP-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7), dal martedì al sabato dalle 9 alle 14 Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di ENI - è chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso

PALAZZO REALE: ■■■■ 9-14 tutti i giorni domenica ■■■■■■■■; martedì, giovedì e sabato anche dalle 13 alle 19

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUO■■ (c. ■■■■■■■■ Arcelio 17). Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa.mo. Dal 6 ■■■■ ■■ settembre «Tritico» di ■■■■ Grecco» (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brera (Foyer Sala Grande); «Marina» di Daniela Sarra (Foyer Sala Valentino)

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) **Franco Fontana - Fotografie 1968-1987**. Fino al 23/9 Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87»

Scoprirete tutte le fantasie d'amore d'uno vero divino

SABATO

GIOIELLO

■■■■■■■■■■

Un medico della mutua: «Così ridurrò il tetto dei pazienti»

Divorzio in ambulatorio

Confida il dott. Alfio Albano: «Sarà penoso, un po' come doversi separare da un famigliare. Comincerò con quelli che non ho mai visto, poi toccherà a quanti abitano lontano dallo studio e agli ultimi arrivati»

USL	ASSISTENZA GENERICA			ASSISTENZA PEDIATRICA			TOTALI		
	Medici	Assistibili adulti	Rapporto	Medici	Assistibili età ped.	Rapporto	Medici	Assistibili	Rapporto
1-23 TORINO	1.147	[illegible]	721	196	[illegible]	871	1.347	1.013.295	752
34 COLLEGNO	77	[illegible]	[illegible]	11	11.947	1.089	88	87.100	[illegible]
35 RIVOLI	67	[illegible]	911	7	7.672	1.096	64	58.653	[illegible]
36 ALPIGNANO	63	59.451	943	11	9.483	862	74	[illegible]	[illegible]
37 CIRIE'	76	69.105	987	8	10.345	1.250	78	79.350	1.017
38 SETTIMO TOR.	59	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10.235	1.022	69	74.946	[illegible]
39 GASSINO TOR.	21	[illegible]	1.355	5	4.334	866	[illegible]	37.040	1.029
40 CHIERI	72	77.258	[illegible]	8	10.711	1.783	[illegible]	87.969	1.111
31 CARMAGNOLA	43	46.419	939	5	5.929	1.185	[illegible]	48.349	983
33 MONCALIERI	60	74.281	1.078	13	19.651	834	83	85.132	1.034
32 NICHELINO	64	[illegible]	993	11	10.727	975	75	74.302	990
34 ORBASSANO	78	71.285	937	11	12.025	1.093	87	83.290	957
35 GIAVENO	32	30.019	[illegible]	3	[illegible]	871	[illegible]	32.532	995
36 SUSA	76	[illegible]	915	0	5.983	4.481	76	78.389	1.007
37 LANZO TOR.	28	23.781	849	—	3.315	—	[illegible]	26.816	961
38 CUORGNE'	53	54.919	936	8	7.372	2.888	61	62.292	1.021
39 CHIVASSO	64	65.143	[illegible]	8	8.958	2.119	[illegible]	74.849	1.101
40 IVREA	67	61.192	[illegible]	6	9.833	1.655	93	96.825	1.041
41 CALUSO	30	31.281	1.042	—	3.681	—	30	34.972	1.165
42 V. PEROSA	18	[illegible]	1.043	—	1.975	—	18	20.656	1.147
43 T. PELLICE	21	[illegible]	[illegible]	—	2.181	—	21	23.476	1.070
44 PINEROLO	76	[illegible]	1.021	7	10.159	[illegible]	83	87.511	1.057

In Piemonte sono quasi cinquantila i medici di famiglia (generici e pediatri), [illegible] quelli in provincia di Torino.

Il dott. Alfio Albano, 45 anni, medico della mutua dal '74, sembra sincero. Rinunciare ad un solo assistito per rientrare nel tetto massimo previsto dalla legge gli «costerà molta fatica». «[illegible] *me equivale ad una separazione forzata* — sottolinea —, come *se un componente della mia famiglia se ne andasse per sempre senza poter far nulla [illegible] traumatico. Perché? [illegible] paziente, dopo molti anni, conosci tutti i suoi segreti e più che il medico sei l'amico con cui puoi anche condividere speranze e delusioni della vita. Con gli [illegible], poi, il rapporto è ancor più stretto».*

Il professionista è un medico ospedaliero a tempo definito che al mattino lavora al San Luigi di Orbassano e nel pomeriggio nel suo ambulatorio di corso Venezia 3. In base alla convenzione che entrerà in vigore domani, lui non potrà avere più di 500 pazienti e poiché [illegible] ne ha circa [illegible] entro settembre dovrà comunicare i nominativi dei clienti da cui intende «divorziare».

«Comincerò nei prossimi giorni — spiega — *ma ne farei volentieri a meno. E' da un mese che vengono nel mio studio a supplicarmi di tenerli. Vorrei esaudirli tutti, [illegible] non posso. Sicché con [illegible] mano nulla contenga e l'altra sul cuore cercherò di fare il mio dovere: prima quei pochi che non ho mai visto, poi quelli che abitano lontano dall'ambulatorio, infine coloro che rientrano nei casi previsti dalla legge: i ragazzi che fino ai 14 anni sono adesso di competenza del pediatra e gli ultimi arrivati».*

Un proble[illegible] solo sul piano delle relazioni umane, ma anche economico perché il medico dovrà rinunciare a 55-60 mila lire l'anno per ogni assistito: tale è la quota prevista dal Servizio sanitario nazionale. Secondo le stime fatte dall'assessorato regionale alla Sanità sono almeno 110 mila i piemontesi (30 mila a Torino) che dovranno cercarsi un altro dottore, mentre sono poco meno di 300 i professionisti, di cui circa cento torinesi, che dovranno rivedere il «tetto» massimo della scelte: limite fissato in 1500 per i liberi professionisti e in 500 per i medici che svolgono attività a tempo definito presso ospedali o ambulatori dell'Usl. Una sola deroga è prevista per i pochi [illegible] «massimalisti» che già lavoravano per le mutue e che avevano fino a 3-4 mila clienti. Ora possono arrivare fino a [illegible].

«*Che la revisione definitiva delle scelte fosse da fare [illegible] ormai accettata da tutti i colleghi* — continua il dott. Albano —, *ma non in modo così traumatico*». Il medico ritiene, infatti, che con una maggiore tolleranza e pazienza era possibile rientrare fisiologicamente nel «tetto». «*Ma ormai la decisione è stata presa* — dice — *e bisogna gestirla nel migliore dei modi. Io non mi sottrappo alle responsabilità e se nella scelta dei miei pazienti mi troverò nei guai ho già deciso cosa fare*». Li convocherà nell'ambulatorio per fare una bella chiacchierata e spiegare che non ha alternative.

e. m.

Nel ricordo dell'amico Galante Garrone

Il partigiano Faustino e la fedeltà a un'idea

L'avv. Faustino Dalmazzo

«Non ha bisogno di gradi. Non ne ha mai portati. I suoi gradi [illegible] l'illimitata capacità di lavoro, [illegible] fermezza che non ammette cedimenti, la perfetta conoscenza dei problemi, l'intelligenza, l'impegno, il rigore per risolverli». Così Faustino Dalmazzo, morto in questi giorni a Torino dopo una malattia crudele, disse un giorno di Livio Bianco, il suo grande maestro [illegible] tigianato, di vita forense, di serietà morale. Faustino aveva dieci anni [illegible] di Livio quando, sottotenente di complemento degli alpini, ventiquattrenne, datosi allo [illegible] dopo l'8 settembre del '43, per le prime e ancora confuse azioni di resistenza, partigiano di pianura nel Cuneese, lo incontrò nel novembre, e gli si legò per sempre. Con quella esatta definizione dell'amico, ci lasciava, senza volerlo, anche [illegible] perfetto ritratto di sé. Oggi ce ne rendiamo conto.

Quei dieci anni di età che li separavano certamente contavano. Diversa era stata la loro maturazione culturale e politica. Ma l'imprinto «gobettiano», così palese in Livio, si trasfuse anche in Faustino, non già per indottrinamento del commissario politico, ma per esempio di vita, per quotidiana esperienza nel corso di una fatti durissima. Livio era un partigiano di montagna, sin da quando, l'11 settembre 1943, era salito con Duccio Galimberti e pochi altri a Madonna del Colletto. Faustino era un partigiano di pianura. E quando poi, dalle prime bande si giunse alle mirabili formazioni di Giustizia e Libertà, Faustino, comandante [illegible] XX^ Brigata, si trasferì in Val Grana. A Pradleves, e qui si attuò la sempre più [illegible] e intima unione tra le formazioni partigiane di montagna e quelle di pianura. Livio stette subito [illegible] quanto questa operante compenetrazione fosse dovuta alla «viva e acuta intelligenza e alla capacità organizzativa di quel giovane ufficiale degli alpini».

E come Livio si era affermato come uno dei migliori avvocati della sua generazione, formatosi nello studio professionale di Manlio Brosio (l'amico di Gobetti), [illegible] Faustino si rivelò, negli scorsi anni, come uno dei professionisti legali più qualificati e ricercati in tutto il Piemonte. Ma qualcosa va ancora detta, a proposito di questo legame fra Livio e Faustino, resistenti e insieme uomini di legge. Paolo Greco e Piero Calamandrei, di una trentina d'anni più anziani di Livio, e certamente amici suoi, erano stati, al pari di lui, i grandi «giuristi della Resistenza», fra i più giovani di Livio, il più determinato, il più tenace, il più combattivo è stato proprio Faustino Dalmazzo. Fu lui, più di tutti, a prodigarsi per raccogliere un monumentale dossier di accuse nei confronti del maggiore Peiper, lo sterminatore [illegible] Boves, [illegible] materiale che avrebbe dovuto inchiodare l'imputato [illegible] alle [illegible] gravissime responsabilità nel processo aperto in Germania, e vergognosamente finito nel nulla. Miglior successo egli conseguì [illegible] giustizia italiano, ottenendo dai nostri giudici, [illegible] processo [illegible] i più proficui dei tipo a Galimberti, il riconoscimento della equiparazione dei partigiani combattenti alle Forze Armate, e la condanna [illegible] altri squallidi neofascisti (non meno risoluto egli fu, [illegible] parte civile, contro i terroristi assalitori di Carlo Casalegno, condannati all'ergastolo. A [illegible] guardare, alla base di queste sue battaglie giudiziarie c'era sempre una inflessibile coerenza, la fedeltà alle idee di giustizia e libertà.

C'è ancora un legame fra Livio e Faustino. Essi non si litigarono mai e «storici»: ma molti storici, anche professionali, avrebbero molto da imparare da loro lo scrupolo della [illegible] del documento e della testimonianza [illegible] attendibile, la forte passione civile sgombre di schemi preconcetti e di mire politiche. L'inquadramento dei fatti più minuti nella complessità del reale. Faustino non si stancò mai di battersi, con puntigliosa ostinazione, perché gli istituti storici della Resistenza si convincessero di quante ricerche fossero ancora da fare.

A. Galante Garrone

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO a Venaria 173, tel. 847.4534
«IL RISTORANTE» Ristorazione aperta ad agosto alla sera. Tel. 660.6234
RESTAURANT MAXIME tel. 447.5477
RISTORANTE La Bacocca, tel. 861.0488
RISTORANTE LA CLOCHE tel. 834.213
ACCONCIATURE CARMEN, corso Vittorio Emanuele 19, telefono 657.078
ATELIER [illegible] corsetti su misura v. S. Teresa 10, 518.053 - 511.032
COIFFEUR, v. Cibrario 17, tel. 534.949
COIFFEUR MARIO SERGIO esegue orario continuato. Tel. 696.3009
COIFFEUR UNISEX, corso Palermo 97 n. 16, 857.830 (ore 9-19)
ESTETICA BENAZZI v. De Gasperi 23, tel. 534.707 (2° piano) h. 11-18.30
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signora v. Lagrange 32 n. int. 544.368
MARA COIFFEUR specialista parrucchiere v. C. Alberto 47 bis, tel. 650.5980
NICOLA E ANTONELLA signori ce coiffeur v. C. Alberto 47 bis, 534.716
NINI PETTENUZZO COIFFEUR, via Alfieri 16, tel. 530.944 - 534.942
NUCCIO COIFFEUR corso Trapani 4
PARRUCCHIERA SILVANA v. Raffaello 5 bis, 630.54.22 aperto tutto agosto
SOLARIUM Corso Svizzera 327, tel. 10-18
SOLEADO CENTER abbronzatura estetica, via G. Verona 33, tel. 443.268
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB via Nizza 42, tel. 882.834 orario continuato dalle 9 alle 20. Sconti su tutta la merce per periodo local
ARS NOVA [illegible] Barolo 38/N e numeri via G. Verona 3
BAZAR CARTA DA PARATI e moquette. Disegni esclusivi, prezzi unici. Torino, v. De Sanctis 50, tel. 725.057. Collegno, v. Francia 201, tel. 780.2440
CANETTA v. Garibaldi 10, tel. 518.651
[illegible] v. Cibrario 1, tel. 596.644 PIEMONTESE Corso [illegible] 165, telefono 696.3657
ELETTRICITA' vendita tel. 266.437
ELETTRODOMESTICI DALLENCA TV Via Saluzzo angolo Via S. Donato 44, tel. 655.238 - 697.644. Orario continuato
ERBORISTERIA v. Mazzini 17
FERRAMENTA corso Tassoni 61
FIORI all'INCANTO via Trofarello 102, negozio della Stazione Tel. 335.067
FIORI BUCCI v. Cibrario 44, tel. 596.878
FIORI MANDA corso Francia 17, tel. 857.997 - 540.679
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO v. Francia 301 n. 192/173 aperto agosto
LANCIAN vendita autoveicolo nuovo e usato. Aperto tutto agosto. Corso Regina 231, telefono 751.644
LAVASECCO aperto v. Verona 7
OTTICA BRICCO [illegible] v. Cibrario [illegible]
PASTICCERIA conserva Reinaudi, Piazza Statuto, corso Vittorio Emanuele angolo via Cibrario, 535.782 - 540.847
PROFUMERIA GIANNA v. Genova 17
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI [illegible] via Cernaia 5, t. 510.949
TINTORIA v. Montebello 22, tel. 534.640
TINTORIA AUGUSTA [illegible]
VALENTINA FIORI [illegible]
VENEZIA A TORINO [illegible]
IDRAULICO CONTINUATO, tel. 831.331
IDRAULICO URGENTE tel. 331.331
LAVATRICI IDRAULICA tel. 331.331
TAPPARELLE [illegible] tel. 331.331
TELEVISIONI RIPARAZIONI tel. 436.243
TV da noleggio Tel. 505 (ore 13-14 - 18-19)
TV GUASTO [illegible]
TV ASSISTENZA TV, telefono 472.810
TV riparazioni radio Tel. 472.2077.
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA, tutti i festivi orario 8-20. Riparazioni dentiere. Telefonare 749.0517
CHIRURGO MEDICO DENTISTA orario continuato 8-20 dal lunedì al venerdì, sabato ore 8-14. Riparazioni protesi urgenti. Aperto tutto agosto. Tel. 744.840.
DENTISTA aperto anche festivi ore 8-20. Esecuzione e riparazione protesi urgenti. Via Cernaia 18 tel. 513.346
DENTISTA c. Potenza 5 tel. 752.015.
DENTISTA medico chirurgo Vincenzo Paolo Tavolaro 486.273
DENTISTA orario continuato 9-20. Via Cravero 18, telefono 380.737
DENTISTA specialista Prof. Giulio Cesare 184 int. 335.2528 - 250.639
DENTISTA urgente Tel. 587.427
[illegible] via Cernaia 5, t. 510.949
DENTISTA via Cernaia 61 int. 838.800
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 55 tel. 530.649, riceviamo su appuntamento, prezzi urgenti
STUDIO DENTISTICO COLLEGNO aperto agosto Telefonare 788.110
AUTOFFICINA ELETTRAUTO, gomme, carburatori, carrozzeria. Interventi su strada. Telefonare 857.011
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA auto e furgonette. Via Nizza 177/d tel. 666.7986
AUTOSOCCORSO 7.266.000 turno giorno
CLINICA DELL'AUTO tel. 730.544
ELETTRAUTO aperto tel. 882.133
ELETTRAUTO via Grand-Zino 39, tel. 859.182. Anche autosoccorso su strada
ELETTRAUTO v. Genova 16 tel. 740.586
ELETTRAUTO via Nizza 266 tel. 666.7986
ELETTRAUTO via Nizza 266 tel. 666.7986
ELETTRAUTO v. Cibrario 72 tel. 688.2520
ELETTRAUTO tel. 310.000
AUTORIPARAZIONI tel. 310.000
AUTOSOCCORSO tel. 310.000
AUTOLAVAGGIO tel. 310.000

Se la vostra attività prosegue anche in agosto di' loro «

Informate [illegible]
tramite il vostro indirizzo
corrispondenza alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maroncelli 32
tel. 65.211

echi di cronaca

Deal-To l'arredobagno

E' aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 41. Tel. 859.2596. Vi attendiamo a buono sconto.

Vivere insieme risolve:

la Lua cerca appartamento ammobiliato, preferibilmente condominio, per persona sola, referenziata. Telefonare dopo le 15 ore pasti al 317.479 - 544.935.

Centro per la coppia

DONNE: Se vi sentite a disagio a parlare intimo con la vostra partner, aiutati con il dialogo ai vostri consulenti.
UOMINI: Un problema sessuale e coniugale potrai vederlo in una compagnia libera di richiesta maschile perfetta. Corso Regina Margherita 67. Tel. 521.295, ore 15-19 esclusivamente

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28 70.21
Filiale. CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
APERTI [illegible] AGOSTO

Già i bagarini per Madonna

A ruba i biglietti per Madonna. I tagliandi di tribuna (4600) sono andati [illegible] in [illegible] ore. Gli organizzatori vagliano la possibilità di vendere anche un certo quantitativo di parterre. [illegible] Ieri, intanto, sotto i portici di piazza Castello sono [illegible] azione i primi bagarini: per una tribuna (peraltro rarissima perché la distribuzione è stata attenta proprio [illegible] evitare fenomeni di aggiottaggio) [illegible] stata chiesta anche 100 mila lire. La disponibilità degli altri settori è ancora buona. Fino a ieri sono [illegible] venduti [illegible] tagliandi (12 mila a Torino, 5 mila a Milano, gli altri nel resto d'Italia).

[illegible] Morde 2 vigili

I vigili urbani sono intervenuti in piazza Castello [illegible] sequestrare le chincaglierie di alcuni ambulanti abusivi. Durante [illegible] accertamenti [illegible] senegalese di [illegible] anni, Alga Ngom, ha dato in escandescenze ed ha aggredito un vice commissario del I Distretto di Polizia e due vigili, mordendoli ad [illegible] braccio (8 giorni [illegible] guarigione al Maurizia no): è stato arrestato.

[illegible] Un concerto di chitarra

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Università della Terza età, [illegible] 21, chiesa di S. Edoardo, a Bardonecchia, Jean Francois Phelippeau esegue alla chitarra musiche di Villa Lobos, Weiss, Carulli, Barrios, Brouwer.

[illegible] Serata d'onore

Alle 20,45 nel Palazzo delle Feste di Bardonecchia, serata d'onore per i ragazzi (elementari e medie) partecipanti al premio «*Una favola al Castello*».

[illegible] In farmacia

In due, armati [illegible] pistola, hanno rapinato la farmacia Chaldi di corso Unione Sovietica 65. Hanno immobilizzato una dottoressa e due clienti, si sono fatti dare l'incasso, circa 230 mila lire, fuggendo a piedi.

Nuovo processo per la giovane drogata che rapinava i pensionati con il Roipnol

Bella e gentile, armata di sonnifero

In tribunale, a Pinerolo, ritenuta colpevole dei due colpi fatti lo scorso mese, all'indomani della scarcerazione per decorrenza termini - Pena: 3 anni [illegible] 3 mesi - Un sorriso e un bicchier di vino

Maria Capone, 26 anni, ha respinto in aula tutte le accuse

Nuovo processo, a Pinerolo, e nuova condanna per Maria Capone, la giovane donna specializzata nel rapinare pensionati dopo averli addormentati [illegible] [illegible] dose di sonnifero. Nell'ottobre scorso il tribunale le [illegible] inflitto 2 anni [illegible] 8 mesi [illegible] carcere perché aveva derubato [illegible] 14 [illegible] anziane di tutti i risparmi. Ieri, l'ha riconosciuta colpevole di altri due colpi compiuti a giugno e luglio: «*Deve scontare 3 anni e 3 mesi*».

Dopo il primo giudizio, in attesa dell'appello, Maria Capone era stata [illegible] per decorrenza [illegible] termini di detenzione preventiva ed era tornata nel suo alloggio di via Fiume 9, a Pinerolo, dove vivono la figlia di 6 anni e la madre. [illegible] settimane fa, i carabinieri l'hanno [illegible] per una rapina a [illegible] Pietro Val Lemina ai danni di Giuseppe Gevros, 78 anni.

Gevros raccontò in caserma: «*Ero in [illegible] stavo preparando quando alla porta suonò una giovane. Gentile, simpatica, disse che eravamo amici e domandò se aveva bisogno di qualcosa. Si fermò a chiacchierare in cucina, accettò un bicchiere di vino. Bevvi anch'io e subito mi venne un [illegible] terribile. Quando mi svegliai [illegible] l'ora di cena. La sconosciuta non c'era più*».

Non c'erano più anche [illegible] 210 mila lire che Gevros teneva in un cassetto in camera da letto e 4 salami. I carabinieri mostrarono una foto della Capone. Il pensionato disse subito: «*E' lei*».

La notizia dell'arresto interessò anche la denuncia [illegible] Antonio Ambal, 80 [illegible] Pinerolo: «*Il 5 giugno scorso una donna venne a trovarmi mentre [illegible] facendo colazione. Deve aversi versato qualcosa nel caffelatte, perché m'addormentai [illegible] colpo. Tornai in me dopo alcune ore. L'alloggio era a soqquadro: scomparse 200 mila lire, due medaglie e una catenina d'oro*».

Assistita dall'avv. Cotta-Morandini, Maria Capone [illegible] negato tutto: «*Non ho mai visto quei due anziani. Sono vittima [illegible] un errore coniugale, io non ho mai fatto cose disonorate*». Il pubblico ministero Tamburini ha chiesto [illegible] condanna a 3 anni e mezzo. Dopo l'arringa del difensore («*La mia cliente va assolta per insufficienza di prove*») e una breve [illegible] di consiglio, la sentenza è stata letta [illegible] presidente Ruffino alle 12,10. All'imputata [illegible] stata inflitta anche [illegible] [illegible] un milione e mezzo.

[illegible] primo processo era stato celebrato nell'ottobre scorso. Maria Capone, [illegible] anni, tossicodipendente, per procurarsi i soldi per [illegible] droga aveva addormentato con dosi massicce di Roipnol [illegible] tittordici pensionati di Luserna S. Giovanni [illegible] Pinerolo. Sempre uguale la tecnica delle rapine compiute tra aprile ed agosto: con un pretesto la donna entrava in casa degli anziani, si faceva offrire da bere e ne approfittava per versare il sonnifero nel bicchiere dell'ospite. Poi, saccheggiava la casa.

Temperatura

massima	+ 34,2
minima	+ 19,1
media	+ 26,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello [illegible] mare 1014 mb; umidità 43 per cento. Temperature: massima +32; minima +18,4; media +24,9. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità: buona.

Messaggi urgenti

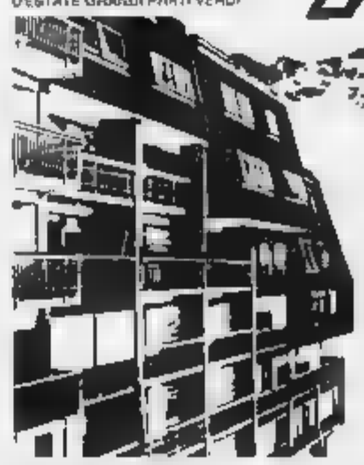
CONIUGI cercano lavoro [illegible] pulizia scale o ufficio. Servizi Telefonare 415.4823.

SMARRITO Reano cane incrocio lupo-samoiede castano, lunghi peli biondi sul collo. Lauta mancia. Telefonare 931.040

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Corso Vittorio Emanuele 107

Se pensi alla tua [illegible] in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30 [illegible] autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA
D'INVERNO 60 KM. DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI
1300-2100



ALCUNE PROPOSTE:
MONOLOCALE 4+3 posti letto arredato: soggiorno, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, vano doccia, balcone panoramico
L. 14.000.000 + al compromesso
L. 18.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.086.000
L. 8.000.000 = in 24 rate mensili da L. 345.000
L. 30.000.000 =

BILOCALE 8 posti letto arredato: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, cantera matrimoniale, serv. doccia, balcone panoramico
L. 15.000.000 + al compromesso
L. 23.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.570.000
L. 7.000.000 = in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 45.000.000 =

Nel prezzo è compreso: ski-box, alloggio condominiale, spese di mutuo, arredo capitolato, allacciu finali, parcheggio privato, arredamento con mobili, tuci, tende, box doccia, Iva 2%.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, [illegible] - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

Televisioni private in regione

[illegible]
15 — L'uomo e la [illegible], telefilm
16,30 Ylvalandia: Daytiman, Judo Boy, le sono Tappel, Phantaman, Starsinger
19 — Sentieri and Son, situation comedy
19,30 Hall Nelson, telefilm
20,30 Il cappello di legno, film
22,30 Campioni mondiali di catch
23,30 Voce del sangue, film

Rete Canavese
19,15 Favole, cartoni
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 Quintana, film
22,45 Beat, telefilm

Telecity
16 — Occhio al prezzo, vendita
16,30 The David Niven show, telefilm
17 — [illegible] in famiglia, telefilm
17,30 Mr. Bisop e Annie, cartoni animati
18 — Super Kid, cartoni animati
18,30 Affari di cuore, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'avo di Eva, telefilm
20,30 L'amore bravo
22,30 Nine Scotland Yard, telefilm
23,30 La sala della settimana
24 — Ho la sly brother, film

Tv Star
18,20 Spectremen, telefilm
18,50 Charley, telefilm
19,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — La ruota del destino, telefilm
23,00 La sala della settimana
24 — Invasore, film

Rete Manila
16 — La dove scende il fiume, film
18 — La gata
18,45 Nel regno del cartone
19,50 I soldi, film
22,20 Incontro con Mina
23,20 I bagni del sabato sera, film

Telecittà
17 — New Scotland Yard, telefilm
18,50 I detectives, telefilm
19,45 I grandi personaggi, cartoni animati
20,15 New [illegible] Yard, telefilm
21,40 Massacro [illegible] un'orgia, [illegible] con Joel Barbouth, [illegible] Catherine di J. B. Zanzino

Primantenna
19,30 Speciale: Per una vacanza in Filmonia
20 — Cartoni animati
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Agguato, telefilm
24 — Film

Telesubalpina
19 — Pressmus sinfoni, rubrica
19,30 Monty Nash, telefilm
20 — L'amico cavallo, documentario
20,30 Ipercarosi, film di Robert Brandt con Carl Gustaf, Sune Mango
22 — Sirano, il nemico di Roma, film di G. Gentilomo con Gordon Mitchell, Tony Kendall

Videouno
17,25 Nuoto: Da Strasburgo Campionati Europei
19 — Veronica, telenovela
20 — La sala della settimana
20,30 Aquel n'è pesia, film, con Aldo Fabrizi, Andrea Checchi, di Mario Bonnard
22,10 — Tg tuttogol
22,25 Piccolo mondo moderno, sceneggiato
23,30 In forma con Barbara Bouchet, rubrica

Telecupole
17,30 Derby trilog, telefilm
18,30 Telefilm
20 — Poveri Clara, telenovela
21 — Naumachos, telefilm
22 — Trentatré, rubrica medica
22,30 I fratelli Karamazov, sceneggiato
23,30 Spettacolo

Quinta Rete
16 — Musicise
17 — W l'estate
18 — Il mondo dell'Age Magi, cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggio, [illegible]
19,30 Amanda's, situation [illegible] medy
20 — Una modella per l'ereditiera, situation comedy
20,30 E' troppo bella, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
[illegible] Un omicidio consentito dalla legge

Retepiemonte
18,50 Charley, telefilm
17 — Isola perduta, cartoni
17,30 Uge re del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 Zorro, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Condo, telefilm
22 — Storie di una mastra
24 — Storie di donne: Kate McShane, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

LF
LUCIA FRANCHINI
Primavera - Estate
MAXMARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
PIANOFORTE - BLUESCLUB - WEEKEND
ALBINEA - GUY LAROCHE - LE SPORTSAC
MARINA RINALDI (taglie comode)
Sconti sino [illegible] 50%
TORINO - 166 Via Nizza ● Aperto agosto

Le due Amministrazioni provinciali non sono d'accordo sul [illegible] tracciato

La futura strada tra Cuneo e Asti appare lastricata di polemiche

Il progetto della variante autostradale da Carrù non piace agli astigiani - Nella Granda sono decisi a «uscire dall'isolamento»

L'attesa

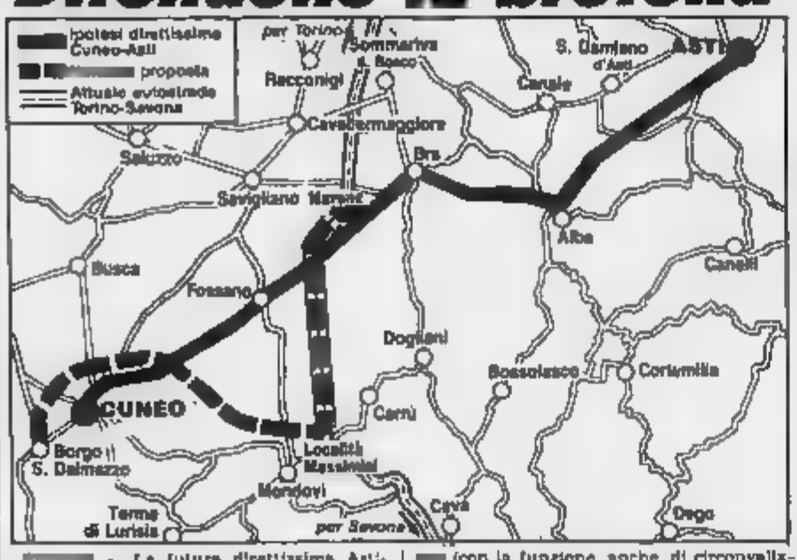
Asti e Cuneo sono divise da [illegible] *chilometri. Ma in questi giorni sembra che la distanza tra i due capoluoghi di provincia stia «aumentando», almeno a giudicare dalle critiche che le due Province* [illegible] *stanno scambiando. Gli amministratori* [illegible] *parlano la stessa lingua. I cuneesi* [illegible] *giano a tempi brevi «rompere l'isolamento» e collegarsi con il circuito autostradale del resto d'Italia; gli astigiani concordano su questa* [illegible] *necessità, ma* [illegible] *stupiscono nel vedere proporre* [illegible] *tichi una «bretella stradale e autostradale» che non rispetta la regola secondo* [illegible] *per unire due punti* [illegible] *via più breve è quella retta.*

[illegible] *tutto si inquadra nel più ampio contesto delle comunicazioni del Piemonte Sud che* [illegible] [illegible] *sempre dimenticato rispetto al polo torinese. Questa zona del Piemonte per certi* [illegible] *appare simile al sistema stradale francese, dove Torino fa* [illegible] *parte di Parigi. E' infatti più facile e veloce passare per il capoluogo che non cercare* [illegible] *attraversare longitudinalmente la regione (lo stesso discorso vale e si aggrava per le ferrovie).*

Dunque un nuovo collegamento che accorci i 94 disagiati chilometri tra Asti e Cuneo significa lo sbocco padano per il capoluogo della Langa e avvicina l'Astigiano alle montagne e i valichi [illegible] *di Sud* [illegible] *Francia.*

I vantaggi sono reciproci. Ma «provincialismi» e veti incrociati rischiano di allungare [illegible] *l'attesa. Se discussione deve esserci sarà bene risolverla in tempi brevi, senza però dimenticare l'esigenza prioritaria* [illegible] *rispetto* [illegible] *territorio. Lo sviluppo arriva, anche,* [illegible] *non soltanto, lungo un* [illegible] *d'asfalto.* s. mir.

Difendono la bretella



[illegible] — La futura direttissima Asti-Alba-Cuneo sta diventando [illegible] «superstrada [illegible] discordia». Il tracciato [illegible] nastro d'asfalto, ancora da realizzare, tra i [illegible] capoluoghi [illegible] provincia, che dovrebbe favorire le comunicazioni veloci con la Pianura Padana e rompere definitivamente l'isolamento stradale della «Granda», a quanto pare [illegible] creando divisioni tra gli amministratori delle due province.

Quella di Cuneo, dopo avere constatato [illegible] [illegible] — [illegible] solo di ordine finanziario — e i tempi lunghissimi [illegible] la [illegible] della «superstrada» (in pratica, [illegible] raddoppio dell'attuale tracciato della statale [illegible] (Cuneo-Fossano-Bra-Alba e poi fino ad Asti), ha varato un nuovo progetto che pare abbia [illegible] d'accordo quanti fino a quel momento si erano schierati pro o contro [illegible] «superstrada»: società autostradali, sindaci, industriali, agricoltori e ecologisti.

Il progetto prevede [illegible] costruzione [illegible] una «bretella» stradale di 36 chilometri a doppia carreggiata e a due corsie di marcia [illegible] unisca Borgo San Dalmazzo (sbocco dei valichi [illegible] la Francia) [illegible] località Mussotini [illegible] Carrù, per [illegible] nell'autostrada Torino-Savona. Dall'autostrada, il percorso veloce uscirebbe all'altezza di Bricco de' Pauli (tra Marene e Cherasco) per proseguire nella [illegible] nuova superstrada Bra-Alba-Asti.

Nel progetto la «bretella» aggirerebbe Cuneo (con la funzione, anche, di circonvallazione esterna, un'opera [illegible] [illegible] il capoluogo provinciale è tutt'ora sprovvisto) fino a Ma[illegible] dell'Olmo, proseguendo per la frazione Ronchi dove scavalcherebbe [illegible] Stura con un viadotto di [illegible] chilometro e mezzo e dalla frazione [illegible] proseguirebbe fino al [illegible] autostradale di Massimini.

«Cuneo è l'unico capoluogo di provincia, [illegible] tutto Italia, che non sia collegato a un'autostrada [illegible] comunque a una superstrada — dice il presidente della Provincia, [illegible] Bonino — *e realizzando questo progetto, oltre al raccordo con [illegible] Torino-Savona [illegible] otterrebbe, con spese infinitamente inferiori e in tempi molto più rapidi, anche l'asse di scorrimento veloce Borgo S. Dalmazzo-Cuneo-Bra-Alba-Asti, utilizzando, appunto, l'esistente autostrada Torino-Savona (di cui, oltretutto, l'Iri ha progettato il raddoppio). Resta la necessità di migliorare la Cuneo-Fossano-Bra, con opere, come la circonvallazione di Fossano, che sono già finanziate e altre, nel tratto Fossano-Bra, che* [illegible] *già state progettate.*

La delibera della nostra giunta provinciale, perfanto — conclude Bonino — [illegible] *inserita i programmi della Regione (che ha* [illegible] *approvato tramite gli assessori* [illegible] *viabilità e ai lavori pubblici) ne può disturbare città e province che già usufruiscono* [illegible] *comunicazioni autostradali».*

Giorgio Ravasi

La via più breve

ASTI — La [illegible] [illegible] Asti [illegible] quella di Cuneo. [illegible] pomo della discordia è rappresentato [illegible] [illegible] progetto che l'amministrazione provinciale [illegible] Cuneo ha presentato [illegible] recente e che [illegible] difica l'ipotesi originaria. Inizialmente [illegible] era prospettato un collegamento diretto Cuneo - Asti - Alba - Casale lungo [illegible] direttrice [illegible] attuale statale, [illegible] una superstrada a quattro corsie [illegible] scorrimento veloce. Una scelta gradita agli astigiani.

[illegible] «variante» predisposta dalla Provincia [illegible] Cuneo, prevede invece un raccordo autostradale da Cuneo sino al casello [illegible] Carrù dell'autostrada Torino-Savona, [illegible] percorrenza dell'autostrada fino all'uscita per Marene e una superstrada [illegible] ad [illegible] passando per Alba.

Il presidente della Provincia di Asti, Guglielmo Tovo, ha dichiarato: *«Vogliamo più che legittima l'aspirazione* [illegible] *Cuneo [illegible] uscire dall'isolamento, [illegible] non possiamo accettare che ci penalizzi il progetto originario. Le varianti apportate* [illegible] *Cuneo ci sembrano di interesse locale [illegible] non rispondono all'esigenza di dotare la Cuneo-Asti-Casale di un asse a scorrimento veloce».*

Secondo la Provincia [illegible] Asti, dell'idea originaria di «direttissima» non è rimasto nulla, poiché invece di [illegible] il collegamento più breve fra [illegible] città interessate, gli amministratori provinciali della «Granda» hanno proposto u[illegible]a spezzata e che utilizza per giunta un tratto [illegible] Torino-Savona, già intasata di traffico. Il presidente della Provincia di Asti aggiunge: *«Con questa iniziativa Cuneo [illegible] abbandona completamente [illegible] filosofia perseguita in questi anni dalla Regione, che [illegible] indicato nel grande asse Cuneo-Asti-Casale un elemento fondamentale per il riequilibrio del territorio regionale, dopo anni [illegible] scelte che avevano fatto di Torino il centro supercongestionato della viabilità regionale».*

[illegible] collegamento Cuneo-Asti-Casale, [illegible] parla ormai dal 1979, [illegible] tempi cioè del piano regionale [illegible] trasporti. Era stata anche ventilata la soluzione autostradale che pare [illegible] accantonata.

Sul progetto [illegible] dell'Amministrazione provinciale cuneese è intanto intervenuto anche l'assessore ai lavori pubblici della Pro[illegible] di Asti, Pietro Goitre (psi), che ieri ha detto: *«In [illegible] alle indicazioni fornite con il piano regionale e che avevano ottenuto grandi consensi, abbiamo eseguito i lavori dell'Asti-Isola e sempre in questo ambito [illegible] sta lavorando al programma [illegible] Asti-Cortell'Alfero».*

Quest'ultimo tratto, tagliando fuori la città, [illegible] sentirà di collegare direttamente la zona est [illegible] Asti e la circonvallazione per Isola, con la direttrice [illegible] Casale. Per questi motivi, hanno precisato gli amministratori astigiani, *«non [illegible] disposti ad accettare il progetto presentato* [illegible] *Cuneo e [illegible] muoveremo nelle sedi più opportune per discuterne».*

Franco Cavagnino

[illegible] Una petizione

[illegible] — *«Chiediamo di poter argomentare le [illegible] perplessità sul tracciato della nuova strada Cuneo-Asti che rischierebbe alcuni tra i terreni più fertili della pianura della Granda»* questo, in sintesi, il contenuto di una petizione firmata da centinaia di persone di Morozzo e dei Comuni vicini e inviata al sindaco Aldo Rossi. *(g. m.)*

Oltre un miliardo di valore: denaro e immobili

Donazioni milionarie Portacomaro ringrazia

Il sindaco annuncia il progetto per [illegible] palestra e un centro giovani

PORTACOMARO — Il Comune ha ricevuto tre [illegible] da parte di privati cittadini. La consistenza dei beni patrimoniali e [illegible] lasciate dai benefattori supera il miliardo di lire. L'ultima donazione, in ordine [illegible] tempo, risale a poco [illegible] un [illegible] fa.

Una pensionata, Lucia Nebiolo, vedova Cornelia, prima [illegible] morire ha lasciato erede [illegible] quasi tutte le proprie [illegible] stanze il Comune. Il testamento, dopo la [illegible] scomparsa, [illegible] è ancora stato aperto ma [illegible] cifra, si dice, dovrebbe essere ingente. *«Supponiamo per ora che [illegible] signora Nebiolo ha donato anche una cinquantina di milioni allo [illegible] Verde [illegible] Genova Pegli, [illegible] pure ha abitato. C'è da supporre, anche se non conosciamo [illegible] l'entità del resto dell'eredità, che si tratti [illegible] qualcosa [illegible] importante depositato nelle casseette [illegible] sicurezza delle banche»*, conferma il sindaco, Carlo Cerrato.

Lucia Nebiolo, rimasta vedova molti anni fa dopo aver [illegible] anche l'unico figlio, Giovanni, violinista sulle navi da crociera, era stata ospitata nella casa di riposo portacomarese. Nello stesso ospizio che ospita una cinquantina [illegible] anziani, [illegible] trovato posto anche il primo «donatore», Remo Ferrero, un contadino scapolo scomparso nel 1985 che aveva lasciato erede universale il Co[illegible] (una ottantina [illegible] milioni oltre [illegible] un fabbricato).

Lo scorso anno era stata la volta dell'eredità più importante, almeno finora: quella [illegible] Giulio Pozzi. Questi, un [illegible] in [illegible] merato, scapolo anch'egli, pur avendo abitato per anni a Milano, alla sua morte ha destinato la maggior parte dei propri beni [illegible] Comune d'origine. Si tratta [illegible] grande casa padronale, al centro del paese e di un alloggio a Milano.

Il donatore [illegible] posto il vincolo che la destinazione futura dell'edificio fosse riservata [illegible] giovani del paese. *«Abbiamo pronto il progetto per costruire nell'ex residenza Pozzi la [illegible] palestra [illegible] finanziamento già stanziato [illegible] 550 milioni da parte dello Stato, con [illegible] moderno centro sportivo ed un campo da tennis che dovrebbero sorgere nel terreno [illegible] alla casa»*, annuncia Cerrato.

Data la grande disponibilità di spazio, casa Pozzi dovrebbe inoltre diventare, [illegible] condo gli amministratori locali, un centro per rassegne culturali e iniziative di tipo sociale e folcloristiche. La famiglia [illegible] era [illegible] nota in paese anche per [illegible] altro suo componente, Gino Pozzi (fratello di Giulio) capitano di marina deceduto nell'ottobre [illegible] nativa di Cefalonia dur[illegible] la seconda guerra [illegible] riposano nel cimitero [illegible] nale. All'eroico ufficiale, decorato con medaglia d'argento al valor militare, è intitolato il viale del cimitero.

f. b.

Concerto a Bubbio con l'antico organo

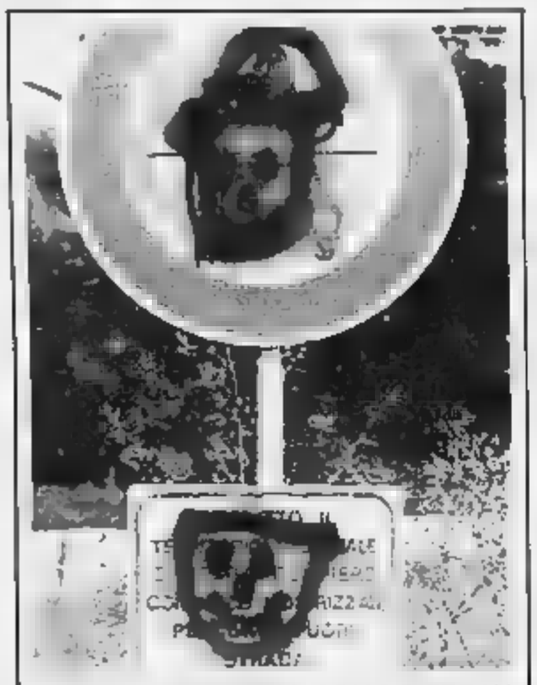
BUBBIO — Il convegno nazionale [illegible] organologia (lo studio degli strumenti musi[illegible] a canne) in programma dal [illegible] agosto al 1° settembre in paese, offrirà questa sera giovedì, un'anteprima: nella chiesa parrocchiale alle 21.15, monsignor Luigi Ses[illegible] di cappella in Santa Maria del Fiore a Firenze, suonerà, sullo splendido organo [illegible] restaurato [illegible] al contributo dei bubbiesi, musiche [illegible] compositori [illegible] Frescobaldi, Zipoli, Vivaldi, Bossi e Sotnina.

Il concerto [illegible] to: la serata [illegible] patrocinata dalla Pro Loco e dalla famiglia Sizia, discendente di quel Giacomo Sizia magistrato e musicologo, morto nel [illegible] a cui è intitolato il convegno. Giacomo Sizia è considerato infatti [illegible] dei maggiori studiosi [illegible] italiani dell'organo: pubblicò, intorno agli Anni [illegible], alcuni saggi su questo strumento che sono considerati attualissimi ancora oggi.

La manifestazione è organizzata dall'Istituto [illegible] musica sacra di Acqui Terme, dal comune e dalla parrocchia di Bubbio con la collaborazione della Provincia e della Pro Loco e prevede [illegible] partecipazione, già assicurata, [illegible] prestigiosi esponenti dell'Associazione italiana di [illegible] sacra «Santa Cecilia» [illegible] Roma oltre che [illegible] studiosi italiani e stranieri (sono invitate delegazioni tedesche, francesi, austriache e jugoslave).

La giornata [illegible] studi verrà [illegible] organologia [illegible] coordinata da don Franco Baggiani, maestro di cappella del Duomo [illegible] Pisa; è la prima manifestazione [illegible] questo genere a livello nazionale. Oltre ai [illegible] e alle iniziative collaterali ma ugualmente interessanti (una mostra fotografica e una esposizione di oggetti e pezzi relativi all'organo) sono in programma alcuni concerti che avranno per protagonista proprio quell'organo della chiesa parrocchiale la cui costruzione, iniziata [illegible] sul finire del secolo scorso da Giacomo Sizia, è stata portata a termine lo scorso inverno.

f. ba.



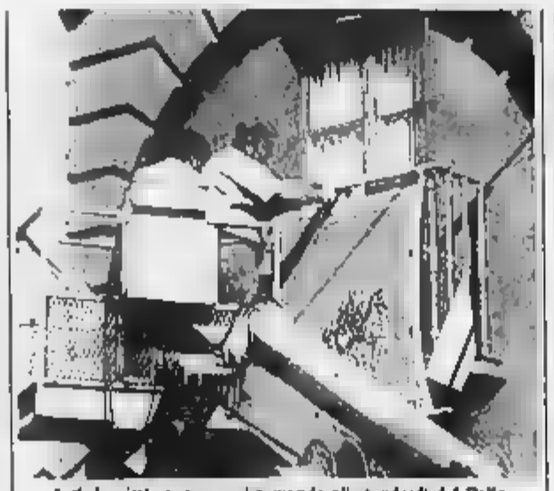
CONTRO IL DIVIETO CON LO SPRAY

Asti. I «soliti ignoti» della bomboletta spray hanno colpito ancora. Il frutto delle spese, questa volta, sono stati alcuni [illegible] telli [illegible] nella scorsa primavera, in varie zone della città. Le segnalazioni riportano la verità: «So [illegible] il territorio regionale è vietato compiere con mezzi autorizzati percorsi fuori strada». La restrizione [illegible] [illegible] introdotta con decreto regionale e pubblicizzata a suo tempo attraverso manifesti fatti affiggere dal Comune. In [illegible] diverse località i cartelli sono stati resi praticamente illeggibili utilizzando la vernice spray e coprendo [illegible] scritte con disegni. Nella foto è [illegible] in quali condizioni si trova il cartello sistemato a Valmanera [illegible] prossimità dell'incrocio con via Calcaterra, una zona particolar[illegible] frequentata da motocrossisti. Analoghe le condizioni di 3 cartelli in località Rilate ed uno in località Valbuoiglio

Gli spettatori potranno accedere anche all'interno della pista

Palio, novità nel «catino»

Si aumenta la capienza di circa [illegible] posti in piedi - La proposta desta polemiche



Asti. In città si stanno sistemando gli stendardi del Palio

ASTI — Ci [illegible] una [illegible] vità, domenica 20 settembre, [illegible] «catino» dove si corre il Palio. Il pubblico, per la prima volta, potrà accedere [illegible] che nello spazio interno alla pista, solitamente riservato ai figuranti [illegible] rioni e [illegible] Comuni e al personale autorizzato.

L'iniziativa è stata ufficia[illegible] ieri; consentirà di aumentare la capienza di Campo [illegible] Palio, creando nello stesso tempo i presupposti per [illegible] alla corsa una «cornice» più elettrizzante. I fantini [illegible] daranno infatti battaglia correndo, come mai era avvenuto nel recente passato, fra due [illegible] di folla.

All'interno della pista in [illegible] battuta si prevedono tra [illegible] e [illegible] posti in piedi: vi [illegible] potrà accedere pagando 8000 lire, lo [illegible] prezzo [illegible] delle normali parterre esterne alla pista, dove trovano posto all'incirca 6000 persone. I [illegible] figuranti in costume [illegible] ancora [illegible] mente all'anello, separati dal pubblico da una transennatura.

«E' un'esperienza nuova e pertanto suscettibile [illegible] ulteriori miglioramenti. [illegible] auguriamo che possa trarne beneficio l'intero spettacolo del Palio» ha dichiarato l'assessore Gianni Bertolino. Per [illegible] rettore del borgo 3T (che [illegible] anche per quest'anno il fantino senese «Aceto»), [illegible] Berardi, *«il pubblico all'interno della pista servirà a far crescere lo spettacolo e a renderlo più [illegible] in coreografia».*

Non [illegible] però [illegible] polemico. Lino Famiglietti, rettore di Viatosto e presidente della [illegible] tecnica, ha disconosciuto la paternità dell'iniziativa, affermando tra l'altro: *«Avevo presentato [illegible] mio progetto che [illegible] mi pare [illegible] stato [illegible] in considerazione. [illegible] sistemazione mi lascia perplesso; c'è il rischio che si crei il caos fra pubblico e figuranti».*

Famiglietti nel [illegible] progetto [illegible] previsto lo spostamento dei figuranti su [illegible] una tribuna, l'ampliamento e l'avvicinamento alla pista delle restanti tribune e la sistemazione del Carroccio di fronte alla «Alfieri», per restituirgli, durante la corsa, il suo ruolo di [illegible] storica rievocazione.

Intanto in città la macchina del Palio ha cominciato a mettersi in moto; ieri in piazza [illegible] ha preso il via la sistemazione degli stendardi [illegible] Comune, mentre [illegible] prossima settimana si metteranno [illegible] lavoro [illegible] i rioni (13, ai quali si aggiungono i comuni di Moncalvo, [illegible] San Damiano, Nizza [illegible] vincitore [illegible] e Montechiaro).

Lunedì prossimo entrerà in funzione anche la biglietteria [illegible] Palio, presso l'Acitur di via Battisti 39. Resterà aperta tutti i giorni fe[illegible] [illegible] 9 alle [illegible] e [illegible] 18 alle [illegible]. Aperture straordinarie sono previste domenica 6 e domenica 13 settembre. I biglietti si potranno prenotare anche telefonicamente [illegible] 35.55.24.

I prezzi sono immutati rispetto [illegible] [illegible] anno: [illegible] la tribuna coperta «Alfieri»: 30.000 le laterali «Roero» e «Solari»: 20.000 [illegible] tribune scoperte (Malaballa, Comentina, Giardini, Ianardi, Claretti, Pelletta, Scarampi) e [illegible] i parterre. La capienza delle tribune è di 10.620 posti.

Infine, in anteprima alla corsa del Palio, si svolgerà domenica [illegible] agosto a Moncalvo il «Torneo equestre [illegible] [illegible] Monferrato» con un [illegible] montepremi che attirerà alcuni dei migliori fantini astigiani. Lo scorso anno la sfida era stata accesissima e il fantino Rinaldo Spiga [illegible] dovuto [illegible] per evitare il linciaggio. Quest'anno è proba[illegible] anche la presenza [illegible] Gay Preston, l'inglese abitante a Viarigi, il primo fantino-donna [illegible] vorrebbe prendere parte [illegible] Palio di Asti.

f. c.

LA STAMPA *Cronache di Asti*

PIÙ MISTERIOSO,
PIÙ STORICO,
PIÙ RICCO,

DAL 27 AGOSTO ARRIVA IL NUOVO

SCOPRI IL TUO BORGO

Asti (S. Pietro)
Palazzo Pretorio
Medaglione di Carro

IL GIOCO-CONCORSO DE LA STAMPA

CHE TI FA AVVENTURARE NEL PALIO E DINTORNI

I PREMI:

Una Lancia Y10 Fire; un ciclomotore Ciao Piaggio; undici cene per due persone presso i ristoranti "da Beppe" [illegible] Cioccaro di Penango; "Genet Neuv", "Hasta", "Ciabot d'la barbera", "da Gado", "Il Cenacolo", "Falcon Vecchio", "[illegible] Greppia" di Asti; "San Marco" di Cavelli; "La Lanterna" di S. Damiano d'Asti; **365 caffè** presso l'Antico Caffè Ligure [illegible] Asti; **un cestino con selezione di birre d'autore** della Birreria Carillon di Castagnole Lanze; **due maxi-cesti di frutta di stagione** della ditta Aldo Parecchino di Asti; **sei magnum Pi[illegible] Chardonnay Cinzano; sette "Torte del Palio"** della Pasticceria Giordanino di Asti.

PRIMA DEL PALIO 100 BIGLIETTI DI[illegible] OFFERTI DAL COMUNE DI ASTI

Cinema e taccuino

[illegible] Appuntamento a Montegrosso

MONTEGROSSO — Ancora un giorno di festa, oggi in paese. Alle 21 serata [illegible] [illegible] il complesso «I nuovi Kristal» a cui seguirà un'esibizione di mini ballerini. L'ingresso è libero. Alle 23 una singolare e divertente sfida: la gara al mangione, aperta a tutti. Vince chi riuscirà a svuotare [illegible] primo un piatto ricolmo di specialità culinarie montegrossesi. Allo scoccare della mezzanotte, elezione di «miss Valligliona». *(f. c.)*

ASTI

LUX: chiuso per [illegible].
POLITEAMA: chiuso [illegible] ferie.
NITZ: [illegible] per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie.
CENTRO DEL COLLEGIO: per la rassegna Cinema-Cinema: Tango (*drammatico*).

NIZZA

AURORA: chiuso per riposo.
LUX: chiuso per ferie
SOCIALE: chiuso per riposo.
VERDI: Hot feeling.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico. Asti 353.658; Nizza 721.671; Canelli 832.525; Monastero Bormida 89.048; [illegible] d'Arazzo 508.180; Calliano 920.444; Montechiaro 408.158; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.503; Montemagno 63.283; Castelnuovo Don Bosco 387.5466; Villanova 84.538.

[illegible] DI TURNO

Asti: diurna, via Cavour 90; notturna [illegible] Caterina, [illegible] Torino 21.
Canelli: Fantozzi, [illegible] 8. Giuliano 1.
Moncalvo: Ambrosone, via Vanti Settembre.
Nizza: Merli, via Carlo Alberto 44.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; **Nizza** 726.390; **Croce Bossa** (autoambulanze) **Asti** 217.683; **Canelli** 834.222; **Cocconato** 485.503; **Costigliole** 966.779; **Montabercelli** 956.333; **Moncalvo** 91.281; **Montegrosso** 953.179; **San Damiano** [illegible]; [illegible] 933.777 - [illegible].

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222.

QUESTA SERA
MUSIC & LIGTHS
con i D.J. ANGELO [illegible] e FULVIO [illegible]
DOMANI SERA
DISCO 70
[illegible]amo in[illegible] le migliori musica di quegli anni

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
[illegible] Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 536.682

L'ultima sorella di Bartolomeo racconta

Mio fratello Vanzetti (sessant'anni dopo)

Morì sulla sedia elettrica il 22 agosto 1927 - Convegno a settembre

dal... VILLAFALLETTO (Cuneo) — Sessant'anni fa, nella notte del... agosto 1927, dopo una giornata tormentata dall'afa, Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti vennero uccisi a Boston sulla sedia elettrica. I... anarchici italiani. Sacco era pugliese. Vanzetti arrivava da una famiglia contadina di questo piccolo paese cuneese,... stati condannati alla pena capitale... delitto che non avevano commesso.

Nessuno ha dimenticato i... poveri emigrati e gli anarchici e i libertari... Cuneese hanno indetto un convegno di studi che si terrà il 4 e il 5 settembre in questo piccolo centro, il paese dove era nato Vanzetti e dove... sepolte le sue ceneri.

Antonio Lombardo, impiegato postale,... Federazione anarchica italiana, spiega i motivi... questo simposio: «*A distanza di tanto tempo non vogliamo fare una semplice rievocazione... degli avvenimenti quanto piuttosto spiegarci perché quei fatti... accaduti. Un periodo storico, quello che va dall'inizio... secolo alla grande depressione del '29, segnato dalla persecuzione contro le... etniche e politiche. Quella che fu... pilata a Sacco e Vanzetti poteva capitare... altri italiani e anarchici. Il convegno cercherà di fornire alcune risposte*».

... in programma numerose importanti relazioni. Venerdì dopo la proiezione del film... Giuliano Montaldo sul drammatico... che... fa mobilitò l'opinione pubblica... tutto il mondo, parleranno il prof. Luigi Bernardi, Antonio Lombardi e Mario Mattia Giorgetti rispettivamente su «La campagna cuneese tra l'800 e il '900», «L'Anarchismo cuneese dal 1892 al 1918» e «Interpretazione delle ultime lettere... Sacco e Vanzetti».

Sabato mattina, prima relazione di Virginia Regnatella... «La Capitanata ai tempi... seguita... Mondi Marchi «L'emigrazione anarchica italiana negli Usa e in Australia», Giorgio Manga «Il sindacalismo sconosciuto», Cosimo Scarinzi e... Preso sul «Sindacalismo di classe negli... e le lotte operaie». Nel pomeriggio... relazioni di Maurizio Zanoni su «L'antimilitarismo... nella prima... mondiale», Italino Rossi «La mobilitazione pro Sacco-Vanzetti nell'Italia... 1927», Gianni Ferrara «Leonard Peltier, un caso attuale... Sacco e Vanzetti». Seguirà... tavola rotonda... partecipazione di Marcello Garino, del comitato... nazionale di riabilitazione.

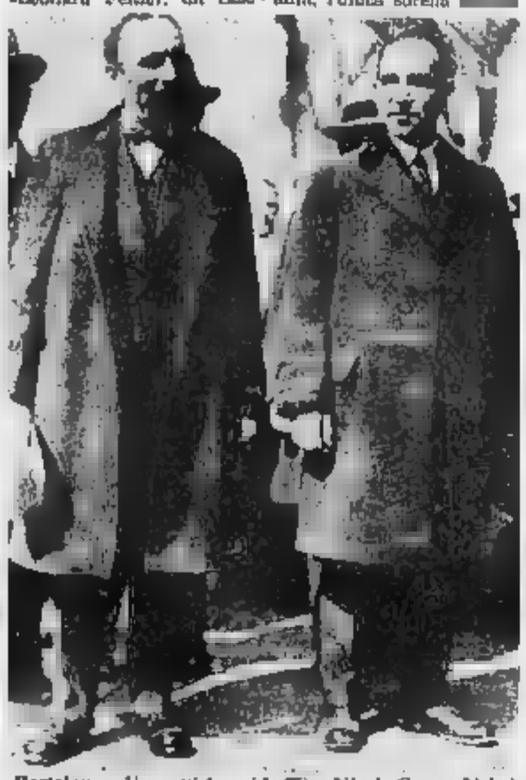
Al lavori del convegno hanno già assicurato la partecipazione studiosi... storici italiani, europei e americani.

... Torremaggiore, dove nacque Nicola Sacco, verrà la nipote Fernanda Sacco... altri parenti insieme al sindaco della città pugliese. La famiglia Vanzetti sarà rappresentata... Giovanni e Roberto Vanzetti, figli del fratello Ettore, scomparso nel...

Vincenzina Vanzetti,... anni, l'unica sorella... vivente di Bartolomeo,... me invece che gli acciacchi dell'età glielo impediscano. Abita a Cuneo in un alloggio di via Castellani 11 dove vive con... compagnia dell'anziana cugina Caterina Calderà. Dice: «*Sono felice per... lo il convegno di Villafallet... ... propone per ricordare il sessantesimo anniversario della morte di Bartolomeo e del... compagno Nicola. Temo però che la salute malferma... mi consentirà... partecipare di persona. Nella circostanza vorrei però riproporre la destinazione del voluminoso carteggio storico di mio fratello Bartolomeo che io conservo gelosamente. Forse i comuni... Cuneo e di Villafalletto, o l'Istituto storico della Resistenza, potrebbero riceverlo e garantirne la consultazione ai giovani e agli studiosi. Certo, prima di consegnarlo, voglio avere se... garanzie*».

Vincenzina Vanzetti e Antonio Lombardo, della Federazione anarchica... poi... la loro soddisfazione per la notevole collaborazione che viene offerta dal Comune di Villafalletto... la riuscita della manifestazione del 4-5 settembre: «*Sono fortunatamente cambiati i tempi... — dice... Vincenzina Vanzetti — pronunciare il nome... mio fratello faceva... dire i benpensanti. Eppure il comitato per la riabilitazione nacque proprio a Villafalletto per iniziativa di un galantuomo democratico... Carlo Vallauri cui è poi... ceduto Mario Faro, entrambi purtroppo scomparsi, ma che il convegno giustamente dovrà ricordare. E' stato grazie al loro impegno e di pochi altri se già agli inizi degli Anni Cinquanta cominciò a farsi strada nell'opinione pubblica... il convincimento che Bartolomeo... ... cetti e Nicola Sacco erano innocenti e che furono... di una ingiustizia*».

Gianni De Matteis



Bartolomeo Vanzetti (con i baffi) e Nicola Sacco. Nel riquadro Vincenzina, la sorella dell'anarchico... Villafalletto

Una mostra... Villadossola

Torri e case per la difesa

Ricerca del gruppo culturale Villarte

VILLADOSSOLA — Una mostra su «Torri, castelli... ... Ossola», che verrà inaugurata domani alle 21,30, sarà l'appuntamento culturale più importante dei festeggiamenti patronali del centro industriale ossolano: rimarrà aperta fino a lunedì. E'... allestita da «Villarte». Il gruppo di studiosi ed appassionati che dal '77 si... della tutela e della valorizzazione del patri... ... ed...

Questa volta, in occasione... decennale di fondazione, «Villarte» propone... lavoro che riguarda l'intera Valle dell'Ossola: una ricerca sulle costruzioni... che... IX e XVII Secolo costituivano il sistema difensivo di questa terra di confine. Ospitata... salone-teatro... dell'Oratorio... via 25 Aprile, l'esposizione documenta ogni... fortificato con fotografie e ricostruzioni grafiche inedite... su pannelli. Un vero e... «check-up» su questo patrimonio architettonico: il... talogo che corredà... mostra è infatti... quarantadue schede, una per ogni monumento preso in esame, che ne illustrano denominazione,... ... di conservazione, tipo, caratteri costruttivi particolari e tipologia delle difese.

«*Un lavoro che è ancora incompleto* — dicono a Villarte —, *... che è stato impostato per essere arricchito in seguito. C'è comunque quanto basta per conoscere meglio queste... ... zioni storiche del nostro passato e prendere coscienza dello stato... degrado in cui versano. Molte costruzioni... ... demolite, altre ridotte ormai a ruderi e minacciate dalle intemperie e dall'incuria*».

Uno... ... più drammatici è quello che riguarda il castello di Renolo, in Valle Antigorio, che... alle porte di Crodo e ancora visibile, anche... in parte... perto da... ...: caratteristico per i suoi ruderi appoi... ... un... erratico, è continuamente minacciato dalle vibrazioni e... deflagrazioni prodotte dai lavori della cava vicina,... ne insidiano la precaria stabilità. La ricerca è stata condotta lungo il bacino del Toce, dalle Valli Antigorio e Formazza fino a Mergozzo e Feriolo, senza dimenticare alcune strutture agli imbocchi della Val Vigezzo (Trontano e Druogno), della Valle Anzasca (Piedimulera) e della Val Divedro (Trasquera). Vi compaiono così il... Mattarella, le mura di Domodossola, il maniero di Vogogna, gli «sbarramenti» dei passi alpini e le numerosi torri e caseforti. D'altra parte l'intera area era disseminata da una fitta rete di avamposti.

I castelli dei Borghi medioevali erano collegati... le... di segnalazione sparse ovunque: le comunicazioni avvenivano... bandiere, fuochi, specchi, colonne di fumo. Su alcune sono ancora visibili le «piccionaie» che ospitavano i colombi viaggiatori. Molte... sorgono su vestigia romane. In vicinanza dell'antica strada imperiale,... poi Francisca perché portava alla Francia. Ma la mostra di «Villarte», oltre al grande valore divulgativo, ha... il merito... attirare l'attenzione... caseforti, tipiche abitazioni in pietra che si distinguevano per... spessore dei muri, nei quali si aprivano piccole finestre e feritoie con robusti stipiti:... questi spiragli per le armi, all'occorrenza si trasformavano in «minifortezze».

Pietro Benacchio

A Mombaldone un insolito gemellaggio

Il bracciale, che fatica per gli atleti del balon

Una simpatica rievocazione con due formazioni marchigiane

MOMBALDONE — Anche il «pallone a bracciale», in... grande Manzo difendendo i colori di Livorno, ha fatto... sua comparsa nello sferisterio... Mombaldone,... meta abituale per molti giocatori di pallone elastico. Si... esibite due... giunte da Mondolfo (in provincia di Pesaro) che hanno gareggiato in costumi d'epoca: il bracciale marchigiano pesa quasi due chili e per molti artigiani, abituati alla semplice fasciatura... «balon a... acquistano dimestichezza dopando i colpi al micidiale non è stato certo facile.

... spedizione... terra piemontese dei pesaresi è stata organizzata dall'ex compagno di Manzo e Bertola «Pino» Morino, sotto l'egida... Polisportiva «Pro Mombaldone», attivissima in questo periodo con gli infaticabili Poggio e Bordone.

... Mondolfo, riportano gli annali, si esibiva in veste di giocatore... il futuro Papa Mastai Ferretti (Pio IX) mentre ogni... la tradizionale «cacciata», rievocazione storico-sportiva dell'antico torneo... pallone con il bracciale che si svolgerà alla presenza dei Duchi di Urbino il Feltrio della Rovere), attira l'ultima domenica di luglio spettatori... che da Toscana e Umbria.

Il gemellaggio sportivo fra Mombaldone, ricca... storia e di... tive leggende, e la provincia di Pesaro (anche... il «pallone grosso» annovera parecchi estimatori) sembra essere... di nuove iniziative.

E' già stata lanciata... sfida... tamburello fra una squadra capitanata dall'ex tricolore Felice Negro... una formazione... Mondolfo, mentre Morino, terminata la vendemmia, ha in programma un'altra visita nelle località che furono tanto... ad Augusto Manzo per riorganizzare un'altra puntata... giocatori marchigiani.

Le sfide a settembre... moltiplicheranno sui campi... bocce della Polisportiva dovrebbero infatti esibirsi il 13 settembre campioni nazionali astigiani e torinesi (questi ultimi «ingaggiati» dall'ex corridore ciclista Nino Defilippis) mentre una sfida incrociata pallone elastico-tamburello vedrà impegnati i giocatori dei Castellero e lo stesso Morino.

A colpire comunque... spettatori, durante la gara «al bracciale» non sono state solo le «cacciate»: lo spencker Giuseppe Montanari ha infatti segnato più volte con voce... l'antico bando che... nelle contrade la partita. I costumi... erano d'epoca, mancavano solo i rulli dei tamburi, i plaid di qualche vezzosa... stellana.

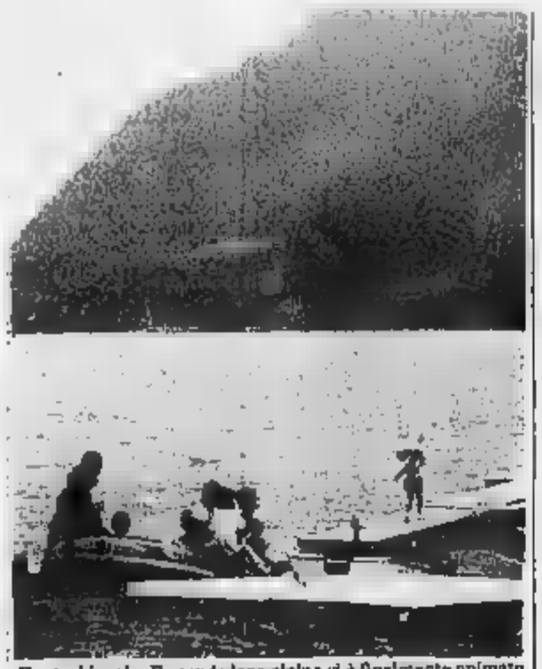
Giovanni Binda

Mombaldone. Un giocatore con il tradizionale «bracciale»

Aperta la navigazione a Pontechianale: tutti i giorni centinaia di piccoli natanti

Con il windsurf sul lago alpino

E' la trovata della stagione (lo scorso anno arrivarono i trottinerbe) - Il «piccolo mare» delle Alpi attira nuovi turisti anche dalla vicina Francia - Adelmo Crosetto: «La montagna è viva»



Pontechianale. Il grande lago alpino si è finalmente animato con l'arrivo delle canoe, dei windsurf e delle barche a vela

DAL NOSTRO INVIATO

PONTECHIANALE — Arrivare in Riviera... il mare punteggiato... vele. Uno spettacolo usuale, che sfugge anche... occhi attenti. Il mare... appunto per questo scopo. La... scena, in proporzioni diverse, si ripete lungo le città lacustri... Lago Maggiore, del Lago d'Orta o a Viverone. Vele, windsurf, canoe, gommoni. Tutto regolare anche in questo... Ma arrampicarsi... 30 chilometri di... Varaita, soffrire con i... lungo la statale (internazionale?) che sale dalla Pianura cuneese fino... piedi del Monviso, e scoprire d'un tratto, dopo un tornante,... «piccolo mare» pieno di gente allegra che... lena e si diverte,... presa.

Ma Pontechianale, il vulcanico presidente... Comunità... Domenico Amorisco e Adelmo Crosetto, che... in... gestisce... impianti sportivi, hanno abituato da tempo... gente alle sorprese a getto continuo. Lo scorso anno importarono (primi in Italia) i «trottinerbe», biciclette per sciare anche d'estate... questi dolci declivi coperti... rododendri, achillea, stelle alpine e genzianella, spazzati... vento che cala dal Monviso, per questa stagione è toccato alle canoe,... windsurf e alle barche... vela fare la... comparsa sul grande lago. Uno spettacolo senza precedenti, un'emozione... è difficile dimenticare. Gli sport... ... sportati e solo saliti ad oltre 1800 metri).

Il successo... assicurato. Adelmo Crosetto è... della trovata e non si scompone quando traccia le cifre... questa nuova attività: aumento delle... aumento dei gitanti, aumento della curiosità. Intere famiglie alla sera tornano a valle... pubblicità più bella... : «*Provi a passeggiare lungo la riviera. Troverà gruppi di giovani, famigliole, ... rilassati che hanno sistemato il loro tavolino e pranzano guardando le evoluzioni dei canoisti,... imprese degli atleti del windsurf. E poco distante ci sono anche i curiosi trottinerbe. Il maneggio, la seggiovia. Abbiamo voluto dimostrare che... montagna è viva e basta veramente... per... ... turista*».

Dopo i tornanti di Casteldelfino la Valle Varaita si apre come... fiore. A sinistra si... verso Bellino e i... alpeggi, a destra si raggiunge Pontechianale, le frazioni, il... Il re del paesaggio continua ad... lui, il Monviso, sempre più vicino, sempre più un colosso... Gli alberi di bassa valle scompaiono dopo una curva,... ... si pini e alle betulle punteggiare i... tre l'odore... fieno si fa più intenso. Ed ecco il lago con la brezza... le e la valle che diventa grande. E' tutto tende, roulotte, allegria. Ancora Crosetto: «*Il nostro motto... ... d'estate, stupenda... Credo che l'Alta Valle Varaita... ... scoperta. Chi... viene una volta torna, è assicurato. Diventa un... ... realtà dipendente. E... lo dico per partito preso. Da noi ci sono monti, paesaggi stupendi,... anche questo fascino raro che offre il lago alpino*».

Crosetto... ragione. Monti, verde, lago in... quota non è facile trovarli. Ma... il tutto: oltre alle... che scorrazzano lungo i due chilometri del bacino (il lago... Pontechianale è profondo 65 metri e largo un chilometro), alle tavole a vela, ai cavalli e alla seggiovia che... fino... piedi del Gigante delle Alpi,... può arrivare tranquillamente in Francia salendo... al Colle dell'Agnello e scendendo... Saint-Véran e a Briançon.

Florenzo Panero

CASTAGNOLE LANZE
FESTEGGIAMENTI
...
Sabato 22 agosto... 22
Spagna
in concerto
Ingr. L. 12.000
Martedì... agosto ore 22
...
Ingr. L. ...
Sabato... agosto ore...
I NOMADI
... concerto
Ingr. L. ...
... agosto... 19
...
Gruppi rock in concerto
Presenta Mauro Michaloni
Ingr. L. ...
Martedì 1 settembre ore 22
...
GUCCINI
in concerto
Ingr. L. 15.000
Punti vendita a: Castagnole Lanze - Acqui Terme - Alba - Alessandria - Asti - Bra - Canelli - Casale Monferrato - Costigliole d'Asti - Fossano - Nizza Monferrato - S. Damiano d'Asti - S. Stefano Belbo - Villanova d'Asti.

Il grande basket... ad Aosta

... sera il Bancoroma incontra il San Benedetto... Torino (ex Berloni) - E' il debutto dei giganti neri

TORINO — Si disputa domani... Aosta (ore 21) un interessante incontro amichevole di basket fra la squadra del Bancoroma, dall'inizio... mese in ritiro nel capoluogo valligiano, e la San Benedetto Torino (ex Berloni), fresca... abbinamento siglato in settimana.

Si tratta di... appuntamento già particolarmente stimolante per due... di... che in estate hanno animato non poco il «mercato» dei trasferimenti. I romani si... rinforzati con un altro... giocatore torinese (l'albese Della Valle, che ha ritrovato nella capitale il coach Guerrieri e l'americano Hantom), ai quale si sono aggiunti Larry Wright (che con il Banco ha già conquistato scudetto e Coppa campioni), il mestrino Teso ed il riminese Ricci.

Qualche cavallo di ritorno anche fra le file della San Benedetto,... ... torinese Gianni Asti, nato cestisticamente all'oratorio... Agnelli... Torino e già allenatore in serie... dell'Auxilium (allora sponsorizzata Grimaldi e poi Berloni), ed il general manager Beppe De Stefano, astigiano purosangue, anch'egli per molti anni dirigente della società piemontese prima di trasferirsi tre stagioni fa... Benetton Treviso.

Un altro «reduce» fra i... ... l'ala Carlos Mina, un orlando messicano che sotto la... indossò... vecchia maglia della Chinamartini. Rappresentano invece una... il play Procaccini, dalla Pepper Mestre, e la guardia Scarnati, proveniente proprio dal Bancoroma.

... curiosità desta infine l'inedita coppia di americani della... Benedetto, formata da Otis Howard (reduce da esperienze... Rimini,... Barcellona) e Danny Roundfield,... in Europa dopo undici stagioni da professionista negli Stati Uniti.

g. vib.

M&A

SE SEI COSÌ GRANDE

11... 12... 13 ANNI 14 ANNI 15 ANNI 16 ANNI 17 ANNI

CONTO FUTURO UNO
TI ASPETTA
... ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

RICEVERAI SUBITO
IN REGALO UNA
MAGLIETTA DELLA
LINEA "GIUGIARO"

... DEGLI OLTRE 400 PREMI MESSI...
• 15 Videocamere con registratore "Videoexplorer" modello 4820 PHILIPS • 10... Computer "Work Station" composti... tastiera, monitor, stampante... • 20... modello SI PIAGGIO... • 15 Compact stereo "Kubo Laser" modello FCD... PHILIPS • 15 Tennis Partner A.M.S.E.I. • 25 Macchine fotografiche... 35 2000 con flash • 120 Atlanti di... • 120 Dizionari Grammaticali "L'Italiano"... • 100 Racchette... tennis...
... MAGGIO 1988

E' UN SERVIZIO DELLA
CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

Oggi nei cinematografi

PRIME [illegible]

AQUA [illegible] 67, tel. 856.521): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Keaton, Danny Aiello. Col. Non vist. Or. 15.30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000. ridotti 4000.

[illegible] 400 (corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521): **I morti viventi sono tra noi**, di John King da Edgar Wallace con K. Chiefy, G. Rassov Techn. Vist. 14. Or. 15.50, 17.30; 19.10, 20.50 22.30 (aria condizionata). Ingresso 7000, ridotti 4000.

AMBASCIATORI (corso V. Emanuele 82, tel. 547.007): **Rotta verso la Terra**, un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley e con James Doohan. Colori. Or. 15.40, 17.55 20.05, 22.25. Ingresso 7000

AMBASCIATORI PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 82 tel. 547.007): **Il nome della rosa**, un film di Jean-Jacques Annaud con Sean Connery, F. Murray Abraham. Col. Or. 15.40 17.55, 20.10, 22.25; ingresso 7000 aria condizionata

CAPITOL (via San Dalmazio 24, tel. 340.635): **America di notte 2**, di Dario Argento. Or. 15.45, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30. Ingresso 7000

CENTRALE (via G. Alberto 27, tel. 340.110): **Attenzione alla puttana santa**, di R. W. Fassbinder con Hanna Schygulla, M. V. Trotta. L. Ciannì. Vist. 14. Or. 15.15; 17.05 18.55, 20.45, 22.30. Ingresso 7000 ridotti 4000 (aria condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Body Blue**, di Jean-Jacques Beineix. Con Jean-Hughues Anglade, Beatrice Dalle. Vist. 18. Col. Or.: 15.15; 18.30, 20.40 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Round Midnight**, di Bertrand Tavernier, con François Cluzet, Dexter Gordon (versione originale con sottotitoli italiani). Or.: 15 18.15; 20.30, 22.45

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): chiuso per lavori

LUX (Galleria San [illegible] tel. 541.293): **Spiritika**, di Kevin S. Tenney con Todd Allen, Tawny Kitaen, non vist. Or. 15.40 17.25, 19.10, 20.55 22.40. Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21, tel. 532.448): **La mia Africa** di Sidney Pollack con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus Al. Brandauer. Non vist. Or. 15 19, 22. Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21, tel. 532.448): **Tutte quelle che avrebbe voluto sapere sul sesso e non avrebbe osato chiedere**, di W. Allen, con Woody Allen. Vist. 18. Or. 15,35; 17,15, 19, 20,35, 22,30. Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.165): **Duet for one**, J. Andrews, M. Von Sydow, Rupert Everett, regia di A. Konchalovsky. Techn. Ingresso 7000, ridotti 4000. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 (aria condizionata).

STUDIO RITZ (via Appia 2, tel. 830.521): **Il misterioso caso del Drago Cinese**, di Erik Gustavson con Helmut Schoene, Ehsaeddin Sand. Col., non vist. Or. 16.30; 18.30 20.30 22.30. Ingresso 7000. Ridotti 4000

ZETA D'ESSAI (via Cavalleros 12, tel. 749.2937): **«Serie d'estate»**, rassegna cinematografica. **Peggy Sue si è sposata**, di F. Coppola. Ore 20.35 22.30. Ingresso [illegible] 4000 solo oggi

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cilnea dalla Scuola 77, tel. 297.197): **Il mistero del lago** scuro di H. Thomas (avventuroso). Or. 20.30; 22.30. Riduzioni Agis 3500. Ultimo giorno.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **La tenera**, di S. Sampert con Catherine Michelsen, Florentos Guerra, musiche di Paz Ortolani. Vist. 18. Ore 20.45; 22.20

MASSIMA (piazza Massaua 8, tel. 795.803): **Da sabato 22 Storia incredibile**, di Steven Spielberg.

NUOVO ODEON (via Venaria 5, tel. 749.23.62): **«Serie d'estate» Heavy Metal**, un film di Ivan Reitman basato su storie e disegni originali di R. Corben. Musiche di E. Bernstein. Ap. 20.00, ult. 22.30.

[illegible] (corso Belgio [illegible], tel. 874.171): **«Serie d'estate»**: [illegible] **I tecelli** a spillo di Bertrand [illegible] con Gerard Depardieu, Michel Blanc. Vist. [illegible]. Ore 20.30; 22.30. Ultimo giorno.

[illegible]

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 611.293): **Desideri di primavera**, Usa 1987, Marilyn Jess. Vist. 18. Or.: 14.05, 15.25; 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.35

ARCO FUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): **Marina inizia sabaggia**, Marina Frigess - **Gina fuckers** Col. Vist. 18. Ap. 19, ultimo 22.30

CINECLUB (via Cellarolo 15): **Miami Vice 5**, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): **Su e giù profondamente - Tramaa blue story**. Col. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultima ore 24). Ingresso L. 6000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 665.334): **Rassegna «Gli assi del piacere»: La sorellina ingorda**, con Ginger Lynn, Jamie Gillis. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 267.07A): **Sweet savage**, col. Vist. 18. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.69.51): **Marina superstar** - Erotic girls sensation. Col. Vist. 18. Ap. 15, ultimo 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Racconti osceni di Cioclettina**, Rona Bailer, Gabriele Pontello, **Femmine scatenate**, Lisa John Leslie, Georgia Spean. Vist. 18. Ap. 14, ultimo 24

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 457.755): **«Festival delle bocche nere»: Sharon e Dominique in superbocche**, con Sharon Mitchel, Sharon Kane, Mary Lin, Paul Thomas. Vist. 18. Ap. 19; ultimo 22,30. Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3417): **Svedesi**. Colori. Vist. 18. Ap. 15; ultimo 22.30

TORINO (via Bodoni 9, tel. 530.353): **Rassegna «Il meglio dell'hard»: La sola dell'amore**, Ginger Lynn, Eva, Jerry Butler. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ultimo 22.30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Le confessioni intime di Claudine - Animali sexy**, Claudine Beccarie, Giorgio Fras. Col. Vist. 18. Tutti i giorni dalle 14 alle 24. I più grandi successi che il cinema possa offrirvi. Ingresso 3500 - 2500 - 1500

FUORI CITTA'

SANDONECCHIA
GARDENIA: Peter Pan, ore 16,30. Cenerentola con Walt Disney ore 20,30.
CARMAGNOLA
LUX: Prendimi l'eccentrico. Vist. 18.
CESANA TORINESE
MANSICARIO: Ore 17.30 Teatro dei Burattini. Ore 20.30-22.30: Performance internazionale.
CHIVASSO
CINECITTA': Pinocchio e Mickeylla.
CUORGNE'
PERGNA: Mr. Crocodile Dundee.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il segno dell'arcano.
ITALIA: Marina [illegible] in calore. Vist. 18.
RIVOIRETTE
FRATEVE: Tarzan e la [illegible] magica, ore 18,30 Platoon, ore 20, 22.
VALPERGA
AMBRA: [illegible] Mas. Vist. 18

Scelti per voi

Per chi ordisce jazz e nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francesi.

Per chi cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Vitalismo [illegible] passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno splendido scrittore percorre la Francia [illegible] i sentimenti e le citazioni [illegible] cinematografiche. Conferma di un autore postmoderno.

Per chi ama i gialli e i film alla moda.

IL NOME DELLA [illegible] [illegible] Jean-Jacques [illegible]. Sean Connery investigatore medioevale in saio indaga su sette omicidi in un'abbazia. [illegible] romanzo best-seller di Eco, un film best-seller.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - [illegible] **NE LIRICA 1987-'88**. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino [illegible] 30 settembre 1987 esclusivamente previsto gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO. Ultime selezioni prima [illegible] 1987/'88 dal 2 al 15/9

ISTITUTO TEATRO SETTIMO. Settima Tornata 30 agosto 6 settembre al Teatro Garibaldi, ex Mattatoio, ai Parenzani: il Viaggio in Italia, appuntamenti teatrali con Sonia Palmeri, Anna Raffaella Sanzo, Angela Finocchiaro, Giovanni Moretti, Claudio Montagna, Lia Rosa, Sandra Dana, Eugenia Allegri, Roberto Debono, Armando Blu, Toni e i Volumi, Luisa Pasetto Microband ed altri ospiti. per informazioni tel. 801 17 46

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Marika Besobrasova. iscr. dal 2/9

[illegible] - **RECITAZIONE:** [illegible] diretta da **Enza Giovine**. iscr. dal 2/9 provini video gratuiti

Ritrovi

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra

CHALET del Valentino: ore 21 [illegible] e gli Stanlar

CLUB 84: ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con l'orchestra. prossima [illegible] a [illegible] concessa

DU [illegible]: [illegible] 21 Edo Puma, [illegible] in Rumando, [illegible] tel. 405.0301): se vi sembra poli venite da noi. Vi suoneranno Agn, Franco Orsini e la sua orchestra. Dalle ingresso e consumazione offerta

LE ROI ESTIVO: [illegible] Bal Musette [illegible] (v.le Virgilio [illegible] - Borgo Medioevale, tel. 687.602) ore 22 ballo musicale con Aldo Izza

ODEON NIGHT: chiuso. Riapre il 16/9

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348): stasera riapertura.

OLIMPIA 2
un film di WOODY ALLEN

3° MESE
adua 200
RADIO DAYS
CGR

da sabato al
REPOSI
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

PER IMPROROGABILI IMPEGNI DI PROGRAMMAZIONE DEL CINEMA LUX PROSEGUE DA
OGGI al CAPITOL
Se avete più di 18 anni e siete rimasti in città, venite a vedere quello che la Televisione non vi mostrerà mai...

Scoprirete tutte le fantasie d'amore d'una vera donna
SABATO
GIOIELLO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Gallerie e musei

CASTELLO DI [illegible]: [illegible] Carl Andre - Sculture dal 22-5 al [illegible]; mostra di arte contemporanea internazionale. Ovverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 668.1547. Ferragosto aperto

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. Alberto [illegible]: Manifesti, grafica, multipli, prossima consegna cerimoniale [illegible] quadri (aperto tutto [illegible]. Prossima mostra [illegible] ARTI - Parco del Valentino 14 luglio/15 ottobre. La collezione della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1945-1968. Arte italiana a confronto. Feriali 9-19, festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Mariosetta Lupi (via S. Tomaso 5, tel. 530.235): chiusura estiva. Riapertura 2-9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino), fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4567 - 650.2065 - 650.2755

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): tutti i giorni, orario 9-14

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il [illegible]», dallo sguardo di Narciso allo schermo televisivo» e «Segno americano - Grafica Anni 80-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali, festivi: 10-13, 14-19. Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì

[illegible] **D'ARTE** [illegible] **E PALAZZO MADAMA** (piazza [illegible]): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE [illegible] **MENTO** (Palazzina Stupinigi). 10-12,30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), orario Museo e Sala Mostre Temporanee, [illegible] giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19

MUSEO EGIZIO (via Accademia [illegible] Scienze 6): Lunedì chiuso, [illegible] martedì a domenica 9-14

MUSEO NAZIONALE [illegible] **ANTICHITÀ** [illegible] **CHIERI** (via G. [illegible] 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; dal martedì a venerdì 8,30-13,15. Mostre [illegible] Zelando - [illegible] e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, spiritismo e geografia, [illegible] al [illegible] stesso orario del [illegible] Sala [illegible] Ricette con montagne, film sparpagliato dalla [illegible] e dal Museo, programmazione a cielo coperto, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Gioacchino Pecchio 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO [illegible] **DI** [illegible] **DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri**: chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso.

[illegible] **REALE:** [illegible] 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19

SPAZIOIMMAGINE /TEATRO [illegible] **VO** (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa. Dal 6 giugno al 16 settembre. «Tramps» di Mauro Giorgeli (Foyer Sala Grande); «Ulturio - Quotidiano» di Arturo Brera (Foyer Sala Grande). «Marine» di Daniela Sarra (Foyer Sala Valentino).

CHIOSTRO [illegible] **JUVARRA** (via Mons. Vittorio 3): Franco Fontana - Fotografie 1965-1987. Fino al 23/9. Mostra che nemira nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87».

PATIO CLUB
DISCOTECA - [illegible]
[illegible]

OLIMPIA 1
VINCITORE DI 7 PREMI OSCAR
ROBERT REDFORD MERYL STREEP
SYDNEY POLLACK
LA MIA AFRICA
«KLAUS MARIA BRANDAUER

ANTEPRIMA NAZIONALE
INAUGURAZIONE STAGIONE CINEMATOGRAFICA
OGGI allo STUDIO [illegible]
Quanto tempo [illegible] che non sentite quel sottile brivido lungo [illegible] schiena?

In California: aveva 97 anni

Marie Brown fondò la Garbo

Fu il regista di «Anna Karenina»

Greta Garbo e John Gilbert in una scena di «La [illegible] e il diavolo»

SANTA MONICA (California) — Clarence Brown, il regista statunitense che diresse Greta Garbo in *La carne e il diavolo* e che ottenne sei nomination [illegible] Oscar [illegible] Anni Trenta e Quaranta, è morto all'età di 97 anni. La notizia [illegible] stata dell'Ospedale Saint-John [illegible] cui il regista era stato ricoverato per disturbi renali.

Clarence Brown, che era nato il 10 [illegible] 1890 a Clinton nel Massachusetts, prima che nell'ambiente cinematografico, [illegible] a lungo in quello automobilistico, dopo essersi laureato in ingegneria. Fu anche pilota d'aereo [illegible] del conflitto mondiale, fondò la B. Motor Co.

Quando decise di darsi [illegible] regia cinematografica, Clarence Brown [illegible] che suo maestro fosse [illegible] grande Maurice Tourneur, uno dei maggiori registi del cinema muto francese. [illegible] primo [illegible] risale al [illegible] come assistente di Maurice Tourneur, [illegible] il quale realizzò, *L'ultimo* [illegible] *Mahicani*. Sebbene [illegible] sua opera fosse quasi sempre rivolta allo spettacolo, non mancò di realizzare film di valore artigianale, nei quali al suo ottocentesco romanticismo, uni una carica di sicuro effetto. Sposò l'attrice Mona Maris [illegible] quale divorziò per unirsi [illegible] matrimonio con Alice Joice, attrice di teatro.

Brown riportò il suo maggior successo nel 1927 quando lanciò Greta [illegible] in *La carne e il diavolo*, prima di adattare per il grande schermo [illegible] celebri romanzi come *Anna Karenina* (1935), interpretato [illegible] dalla Garbo e *L'intruso* [illegible] William Faulkner.

La filmografia [illegible] Clarence Brown è imponente: 52 film in [illegible] anni di carriera, resta uno dei mostri sacri di Hollywood. Ottenne le nomination [illegible] per gli Oscar per *Anna Christie* (1930) [illegible] Greta Garbo e Charles Bickford; *Romance* (1930) sempre con la Garbo e Gavin Gordon; *A free soul* (1931) con Norma Shearer e Clark Gable; *La commedia* [illegible] (1943) con Mickey Rooney, Frank Morgan e James Craig; *National velvet* (1944) con Mickey Rooney e Elizabeth Taylor; [illegible] *The Yearling* (1946) [illegible] Gregory Peck, Claude Jarman e Jane Wyman, *passi*

Stasera estate

Enrico IV a Ostia

L'opera [illegible] Pirandello con Ninchi - Napoleone [illegible] Marlia

OSTIA — Nel Teatro Romano di Ostia Antica va in scena l'**Enrico IV** di Pirandello diretto e interpretato da **Arnaldo Ninchi**.

BAONI [illegible] **LUCCA** — Al **Festival Internazionale di Marlia** [illegible] in scena Napoleone, recital [illegible] **Roberto Bianco** per la regia di Antonio Taglioni. Testi [illegible] Napoleone. Stendhal, Manzoni, Byron; musiche di Beethoven, Verdi, Schönberg eseguite da James Loomis al basso, Luca Falasca [illegible] Stefano Chiarotti al violino, Leonardo Bartali alla viola, Stefano Veggetti al violoncello, Luigi Petrozziello al [illegible] (Teatro Accademico).

PIRAINO (Messina) — Nell'ambito delle manifestazioni intorno [illegible] Premio Torre [illegible] spettacolo comico, serata inaugurale con i napoletani [illegible] claravoli [illegible] la loro proposta teatrale Napoli... Parole e musica. Seguiranno [illegible] Cervasio, **Maurizio Ferrini, Isabella Biagini** [illegible] [illegible] Viviani [illegible] concerto; presenti [illegible] Daniele Piombi.

ROMA — Il [illegible] **Roma presenta Marianna Sirca** su musica di Schiavoni e coreografie di Alessandro Vigo e il **Gran Gala Pucciniano** [illegible] saggi finali coreografato da Poliakov, Suzuky, Bartolomei, Van Hoecke, Mattioli. Al pianoforte Fernando Candia. E' per la rassegna Punto Danza all'Aventino (Teatro all'Accademia).

SPOLTORE (Pescara) — [illegible] Teatro Mammouth è di scena la Compagnia l'Allegra brigata [illegible] Gino Cesare [illegible] ma non la dite [illegible] Shakespeare, regia di Massimo Cinque: nel Convento cinquecentesco il Gruppo [illegible] presenta [illegible] spettacolo [illegible] danza nella versione coreografica di Laura Corradi. Va- [illegible] come si biforca [illegible] cantina. [illegible] pomeriggio [illegible] concerti: per clarinetto [illegible] pianoforte: il duo Domenico Magrini e Franca Ciotti eseguirà brani [illegible] Saint-Saëns, Cavallini, Weber [illegible] il duo **Stefano Cutilli** e **Alessandro Capella** propone musiche [illegible] Schumann e Poulenc (piazza d'Aibenzio).

MELFI (Potenza) — Prosegue il Festival dedicato a **Federico II** con [illegible] lettura teatrale di [illegible] opere sulla storica figura; [illegible] queste, **Il Santo e il Leone** [illegible] Raffaele Nigro presentato dalla Compagnia Opera Teatro di Melfi.

ASOLO (Treviso) — Concerto del Trio Mstislav Rostropovich (violoncello) **Anne Sophie** [illegible] (violino) **Bruno Giuranna** (viola) eseguono [illegible] programma monografico di Beethoven (Chiesa di San Gottardo). Inaugura [illegible] Incontri [illegible] Musica [illegible] Castelfranco [illegible] dal IX Festival Internazionale.

PIGNOLA (Messina) — Prosegue [illegible] rassegna [illegible] teatro [illegible] figura. **Stephan Bilion** propone **Il mondo fantastico della marionetta** (piazza Risorgimento).

ISCHIA — E' di scena il Gruppo **Alef** con **Donna** [illegible] specchio, coreografia [illegible] Anita Bucchi e Rossella Piumi.

FIRENZE — Concerto degli Allievi dell'Accademia Musicale Chigiana al Chiostro delle Donne.

LANCIANO (Chieti) — Concerto [illegible] partecipanti al [illegible] perfezionamento [illegible] pianoforte [illegible] **Sergio Perticaroli**.

PALERMO — **Per Viaggio in** [illegible]**e**. Il Teatro Politeama propone **Sogni** [illegible] **Marinai** (Parco [illegible] Favorita).

ORECCHIO (Chieti) — Il Teatro Giovani di Orsogna interpreta **Le nozze di Figaro** di Beaumarchais, regia di Maria Dini Saraceni.

TOLLO (Chieti) — Arri- [illegible] la compagnia di **Paolo Ferrari** con **Le donne** [illegible] **Parlamento** di [illegible].

[illegible] — Concerto del **Quartetto Takacs**; [illegible] musiche di Haydn, Schubert, Beethoven.

ROCK & JAZZ — S'inaugura a **Barga** (Lucca) la seconda edizione [illegible] **Barga Jazz**: in apertura concerto [illegible] **Gian Luigi Trovesi** e dell'Orchestra **Barga** [illegible] diretta [illegible] **Bruno** [illegible]. In programma **Dies** [illegible] stesso Tommaso, **Lucio Dalla** canta a Belmonte. **La Premiata Forneria Marconi** è a Cantalice (Rieti). Concerti [illegible] **Zucchero** a Pontecagnano (Salerno); [illegible] **Renato** a Porto Recanati e del [illegible] ad Alghero. **Paolo Conte** al [illegible] a Bonifacio (in Corsica). **Sciapò** canta a Barrufo (Salerno). **Lena Biolcati** a Marianopoli (Cl) e **Riccardo Fogli** a Cattolica Eraclea (Ag). I **Righetta** sono a [illegible]. **Enrico Ruggeri** canta a Serravalle (Repubblica di San Marino).

[illegible] All'asta l'auto della [illegible]

LAKE GEORGE (Usa) — L'automobile Duesenberg appartenuta a Greta Garbo è stata venduta l'altro ieri all'asta di Lake George, New York, per 1,4 [illegible] di [illegible]. L'ha acquistata il miliardario texano Jerry [illegible] che possiede la più importante collezione di Duesenberg del mondo. L'auto era stata fabbricata appositamente per Greta Garbo a Parigi nel '33. *(Ansa-Afp)*

[illegible] Zeffirelli cerca il [illegible]

[illegible] — Il [illegible] Franco [illegible] [illegible] cercando per il suo film *Toscanini* due [illegible] di 8 e 12 [illegible] che interpretino il direttore d'orchestra giovanissimo.

Naturalmente i due [illegible] devono avere una certa co[illegible] della musica. Tutti coloro che desiderano partecipare alle selezioni [illegible] Zef[illegible] devono rivolgersi a Pippo Pisciotto, Studi Empire, via Pontina, Roma. [illegible] anche fotografie. Telefono: [illegible]

[illegible] Stabile dell'Aquila: crisi profonda

L'AQUILA — Nubi all'orizzonte [illegible] lo Stabile dell'Aquila. Il direttore artistico [illegible] Navello ha [illegible] di dimettersi all'inizio [illegible] stagione per le ormai abituali difficoltà economiche dell'ente (passivi di miliardi e vita incerta per la mancanza di introiti istituzionalizzati).

«*La vita del Teatro Stabile è nelle mani della Regione Abruzzo* — ha dichiarato Enzo Lombardi, sindaco [illegible] cristiano dell'Aquila —. *Se la Regione ritiene che lo Stabile sia degno di attenzione, deve istituzionalizzare, con legge, i finanziamenti sufficienti a garantirne la sopravvivenza e l'attività produttiva. Altrimenti lo Stabile è un lusso che la città non potrà più permettersi, perché economicamente onerosa*».

Quanto alle [illegible] di Navello, [illegible] che il direttore artistico «non ha il *teatro dell'Aquila*». L'ente [illegible] amministrato il gestito [illegible] mio consiglio di amministrazione, dice il sindaco che è anche il presidente [illegible] Stabile. (Agi)

Dopo «MARIA'S LOVERS», una crudo storia d'amore, di Andrei Konchalovsky per inaugurare la grande stagione
OGGI [illegible] ROMANO
JULIE ANDREWS
ALAN BATES MAX VON SYDOW

DUET for ONE
ITALIAN INTERNATIONAL FILM [illegible] CANNON GROUP INC.
con JULIE ANDREWS • ALAN BATES • MAX VON SYDOW
[illegible] GOLAN-GLOBUS [illegible] di ANDREI KONCHALOVSKY 'DUET FOR ONE' [illegible] HENRY MANCINI
[illegible] di CHARLENE TARDUSH [illegible] ARDELL JORDAN [illegible]
[illegible] ALEX TSITSMAN [illegible] HENRY MARGENDEN [illegible]
[illegible] TOM KAMPINSKI [illegible] JEREMY LUPP [illegible] ANDREI KONCHALOVSKY
[illegible] MENAHEM GOLAN [illegible] YORAM GLOBUS [illegible] di ANDREI KONCHALOVSKY
[illegible] [illegible]

OGGI al LUX

[illegible] 240 pianisti al [illegible] «F. [illegible]»

BOLZANO — Il [illegible] Concorso Internazionale pianistico [illegible] è iniziato ieri con le prove eliminatorie a porte chiuse.

I concorrenti, [illegible] 33 Paesi, sono ben [illegible]. E' tratta della più massiccia partecipazione [illegible] registrata [illegible] manifestazione musicale, [illegible] quest'anno prevede diverse novità. Ci saranno [illegible] [illegible] l'altro, la liberalizzazione [illegible] programma e, oltre a quella tra- [illegible] di esperti, [illegible] giuria [illegible] dal pubblico.

Al vincitore è garantito, [illegible] il premio di 10 milioni, un recital [illegible] famosa Carnegie Hall di New York.

[illegible] Maurice Béjart a Losanna è già polemica

[illegible] — Maurice Béjart [illegible] presentato ieri il suo *Béjart Ballet Lausanne*, che il [illegible] dicembre [illegible] il [illegible] primo spettacolo a Losanna con *Souvenirs de Leningrad*, «città — ha detto — dove sono arrivato bella e ripartito tristezza, perché nella città, lungo le rive della Neva, ho avuto l'incontro [illegible] decisivo [illegible] mi ha convinto a stabilirmi a Losanna».

A [illegible] però è già polemica: molti criticano la [illegible] annuale (1,7 miliardi di lire) [illegible] il Comune dovrebbe [illegible] di dare all'artista. [illegible] l'improvvisa [illegible] che in proposito sia indetto un referendum.

Un medico della mutua: «Così ridurrò il tetto dei pazienti»

Divorzio in ambulatorio

Confida il dott. Alfio Albano: «Sarà penoso, [illegible] po' [illegible] doversi separare da un famigliare. Comincerò [illegible] quelli che [illegible] ho mai visto, poi toccherà a quanti abitano lontano dallo studio e agli ultimi arrivati»

URL	ASSISTENZA GENERICA			ASSISTENZA PEDIATRICA			TOTALI		
	Medici	Assistibili adulti	Rapporto	Medici	Assistibili età ped.	Rapporto	[illegible]	Assistibili	Rapporto
24 TORINO	1.157	804.587	[illegible]	190	[illegible]	571	[illegible]	[illegible]	752
24 COLLEGNO	77	[illegible]	975	11	11.967	1.088	88	[illegible]	[illegible]
25 RIVOLI	87	[illegible]	[illegible]	7	7.672	1.096	64	[illegible]	933
26 [illegible]	63	59.451	943	11	9.482	[illegible]	74	[illegible]	931
27 CIRIE'	[illegible]	68.165	887	8	10.846	1.356	78	79.358	1.017
[illegible] SETTIMO TOR.	59	64.707	1.096	10	10.239	1.023	69	74.946	1.086
29 GASSINO TOR.	[illegible]	38.726	1.953	3	4.334	666	36	37.060	1.029
[illegible] CHIERI	73	77.288	1.058	5	10.711	1.785	78	87.999	1.113
31 CARMAGNOLA	43	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	1.135	48	46.348	[illegible]
[illegible] MONCALIERI	80	74.351	1.076	13	10.851	834	[illegible]	85.132	[illegible]
33 NICHELINO	[illegible]	63.575	993	11	10.727	[illegible]	75	[illegible]	[illegible]
[illegible] [illegible]	70	71.265	937	11	13.825	1.093	87	85.290	957
35 GIAVENO	[illegible]	26.019	909	3	2.813	971	33	22.832	988
36 SUSA	[illegible]	69.820	[illegible]	2	[illegible]	4.481	[illegible]	78.539	[illegible]
37 LANZO TOR.	36	23.701	646	—	3.215	—	[illegible]	[illegible]	961
38 CUORGNE'	59	54.919	[illegible]	2	7.373	2.686	61	62.292	1.021
[illegible] CHIVASSO	64	66.113	1.033	4	5.756	2.189	68	74.389	1.101
[illegible] IVREA	87	87.192	1.002	8	9.633	1.085	93	[illegible]	1.041
41 CALUSO	36	31.231	1.042	—	3.091	—	30	[illegible]	1.165
42 V. [illegible]	18	16.781	1.043	—	[illegible]	—	16	[illegible]	1.167
43 T. PELLICE	21	20.285	966	—	3.181	—	21	[illegible]	1.070
44 PINEROLO	76	77.461	1.021	8	16.150	1.450	83	87.311	1.057

[illegible] Piemonte sono quasi cinquemila i [illegible] di famiglia (generici e pediatri), 2600 dei quali in provincia di Torino

Il dott. Alfio Albano, 45 anni, medico della mutua [illegible] '74, sembra sincero. Rinunciare ad un solo [illegible] per rientrare nel tetto massimo previsto dalla legge [illegible] «costerà molta fatica». «[illegible] sarebbe equivale ad una separazione forzata — sottolinea —, [illegible] se [illegible] componente della mia famiglia se ne andasse per sempre senza poter far nulla per trattenerlo. Perché? Del paziente, dopo molti anni, conosci tutti i suoi segreti e più che il medico sei l'amico con cui puoi anche condividere speranze e delusioni della vita. Con gli anziani, poi, ti rapporto è ancora più stretto».

Il professionista è un medico ospedaliero a tempo definito che [illegible] mattino lavora [illegible] San Luigi di Orbassano e nel pomeriggio nel suo ambulatorio di corso Venezia 3. In base alla convenzione che entrerà in vigore domani, lui non potrà [illegible] più di 500 pazienti e poiché oggi [illegible] ha circa settecento entro settembre dovrà comunicare i nominativi dei clienti [illegible] cui intende «divorziare».

«Comincerò nei prossimi giorni — spiega — ma ne farei volentieri a meno. E' da [illegible] mese che vengono nel mio studio a supplicarmi [illegible] non cancellarli. Vorrei esaudirli tutti, [illegible] non posso. Sicché con una mano sulla coscienza e l'altra sul [illegible] cercherò di fare il mio dovere: prima quei pochi che [illegible] ho mai visto, poi quelli [illegible] abitano lontano dall'ambulatorio, infine coloro che rientrano nei casi previsti dalla legge: i ragazzi che fino [illegible] 14 anni [illegible] aderato di competenza del pediatra e gli ultimi arrivati».

Un problema non [illegible] piano delle relazioni umane, ma anche economico perché il medico dovrà rinunciare a 56-60 [illegible] lire l'anno per ogni [illegible]: tale è la quota pro-[illegible] dal Servizio sanitario nazionale. Secondo le stime fatte dall'assessorato regionale alla Sanità sono almeno 110[illegible] i piemontesi (30 mila a Torino) che dovranno cercarsi un altro dottore, mentre sono poco meno di 300 i professionisti, di cui [illegible] cento [illegible] che dovranno rivedere il «tetto» massimo della scelte: limite fissato in 1500 per i liberi professionisti e in 500 per i medici che svolgono attività a tempo definito presso ospedali o ambulatori dell'Usl. Una sola deroga è prevista per i pochi medici «massimalisti» che già lavoravano per le mutue e che avevano fino a 3-4 mila clienti. Ora possono arrivare fino [illegible].

«Che la reazione definitiva delle scelte fosse [illegible] fare era cosa ormai accettata [illegible] tutti i colleghi — continua il dott. Albano —, ma non in modo così traumatico». [illegible] medico ritiene, infatti, che con una maggiore tolleranza e pazienza era possibile rientrare fisiologicamente nel «tetto». «Ma [illegible] la decisione è stata presa — dice — e bisogna gestirla nel migliore dei modi lo [illegible] mi sottraggo alle responsabilità e se nella scelta dei miei pazienti [illegible] troverò nei guai ho già deciso cosa fare». Li convocherà nell'ambulatorio per fare una [illegible] chiacchierata e spiegare che non ha alternative.

e. m.

[illegible] ricordo dell'amico Galante Garrone

Il partigiano Faustino e la fedeltà a un'idea

L'avv. Faustino Dalmazzo

«Non ha bisogno di gradi. Non ne ha mai portati. I suoi gradi sono l'illimitata capacità di [illegible] la fermezza che non ammette tentennamenti, il perfetto contenimento dei problemi, l'intelligenza, l'impegno, il rigore per risolverli». Così Faustino Dalmazzo, morto in questi giorni a Torino dopo una malattia crudele, disse [illegible] giorno [illegible] Livio Bianco, il suo grande maestro di partigianato, di vita forense, di serietà morale. Faustino aveva dieci [illegible] meno [illegible] Livio quando, sottotenente di complemento degli alpini, ventiquattrenne, dotato alla macchia dopo l'8 settembre del '43, per le prime e ancora confuse azioni [illegible] resistenza, partigiano di pianura nel Cuneese. [illegible] incontrò nel novembre, e gli si legò per sempre. Con quella esatta definizione dell'amico, ci lasciava, senza volerlo, anche un perfetto ritratto di sé. Oggi ce ne rendiamo conto.

Quei dieci anni di età che li separavano certamente contarono. Diversa ere [illegible] la loro maturazione culturale e politica. Ma l'impronta «gobettiana», così palese in Livio, si trasfuse anche in Faustino, non già [illegible] indottrinamento del [illegible] politico, ma per esempio di vita, per quotidiana esperienza nel corso di una lotta durissima. Livio [illegible] un partigiano di montagna, sin da quando, l'11 settembre 1943, era salito con Ducceo Galimberti e pochi altri a Madonna del Colletto Faustino era un partigiano di pianura. E quando poi, dalle prime bande si giunse alle mirabili formazioni [illegible] Giustizia e Libertà, Faustino, comandante [illegible] XX^ Brigata, si trasferì in Val Grana [illegible] Pradleves, e qui si attuò la sempre più stretta e intima unione tra le formazioni partigiane di montagna e quelle di pianura. Livio aveva subito riconosciuto quanto questa operante compenetrazione fosse dovuta alla «viva e acuta intelligenza e alla capacità organizzativa di quel giovane ufficiale degli alpini».

E come Livio si era affermato come uno dei migliori avvocati della sua generazione, formatosi nello studio professionale di Manlio Brosio (l'amico di Gobetti), così Faustino si rivelò, negli stessi anni, [illegible] uno dei professionisti legali più qualificati e ricercati in tutto il Piemonte. Ma qualcosa va ancora detta, a proposito di questo legame fra Livio e Faustino, resistenti e insieme [illegible] uomini di legge Paolo Greco e Piero Calamandrei, di una ventina d'anni più anziani di Livio, e carissimi amici suoi, erano stati, al pari di lui, i grandi «giuristi della Resistenza», fra i più giovani di Livio, il più deciso, il più tenace, il più combattivo. Il vuoto proprio Faustino Dalmazzo fu lui, più di tutti, a prodigarsi per raccogliere un monumentale dossier di accuse nei confronti [illegible] maggiore Peiper lo sterminatore di Boves, un materiale che avrebbe dovuto inchiodare l'imputato alle sue gravissime responsabilità nel processo aperto [illegible] Germania, e vergognosamente finito nel nulla. Miglior successo egli conseguì dalla giustizia italiana, ottenendo [illegible] assoluzione piena, nel processo contro i capi proditori del eccidio a Galimberti, il riconoscimento della equiparazione dei partigiani combattenti alle Forze Armate e [illegible] condanne [illegible] di altri squallidi neofascisti. Non meno risoluto egli fu, come parte civile, contro i terroristi [illegible] di Carlo Cucciagno, condannati all'ergastolo. A ben guardare, alla base di queste sue battaglie giudiziarie c'era sempre una inflessibile coerenza, la fedeltà alle idee di giustizia e libertà.

C'è ancora un legame fra Livio e Faustino. Essi non si attraversano mai a «stanchi» ma molti giovani, anche professionali, avrebbero molto da imparare da loro, lo scrupolo della ricerca, del documento e della testimonianza [illegible] attendibile, la forte passione civile sgombra di schemi preconcetti e di mire politiche. L'inquadramento dei fatti più minuti [illegible] complessità del reale. Faustino non si stancò [illegible] di battersi, con puntigliosa ostinazione, perché gli ottusi storici della Resistenza si continuasse [illegible] di queste ricerche fossero ancora da fare.

A. Galante Garrone

INDIRIZZI UTILI

CAFFERIO v. Verdi 1/B tel. 850 453[illegible]. «IL RISTORANTE» Rinnovato aperto ad agosto alla sera Tel. 860 822[illegible]
RISTORANT MARINE tel. 847 5677
RISTORANTE LA BRICCOLA tel. 861 6485
RISTORANTE LA CLOCHE tel. 844 713
ACCONCIATURE CARMEN corso Vittorio Emanuele 10 telefono 857 078
ATELIER MASSIMO corso Regina 4 e 5 Telefono 12 - 511 053 - 511 032
COIFFEUR v. Cibrario 17 tel. 534 849
COIFFEUR MONDO MERCI' elegante ambiente confortevole Tel. 698 3004
COIFFEUR UNISEX corso Peschiera 10 tel. 857 832 (ore 8-18)
ESTETICA GENAZZI c. De Gasperi 33 tel. 564 207 (parcheggio)
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signore v. Lagrange 37 tel. 544 366
MARA COIFFEUR specialista permanente e tinte v. Pisa 2 tel. 852 895
NICOLA E ANTONELLA salone da parrucchiere v. C. Alberto 31 tel. 534 776
NINI SETTEMUZZO COIFFEUR via Alfieri 19 tel. 530 844 - 530 642
NUCCIO COIFFEUR corso Vittorio 4
PARRUCCHIERA SILVANA e Raffaele corso Vittorio 55 tel. 544 [illegible] aperto agosto
SOLARIUM top per i 300 000 lire
SOLEADO CENTER [illegible] estate ca via Pesaro 23 tel. 761 [illegible]
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
ARS NOVA [illegible] corso Vittorio 37 tel. 545 [illegible]
BAZAR CARTA DA PARATI via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
CANETTA via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
CARLO FIORE via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
COLORIFICIO PIEMONTESE via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
ELETTRICITA' via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
ERBORISTERIA via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
FERRAMENTA via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
FIORI ARTIFICIALI via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
FIORI FINTI via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
LANGER via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
LAVASECCO via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
OTTICA BECCO via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
PASTICCERIA via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
STORIA via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
VITTORIA ARREDATA via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
VALENTINE FIORI via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
VENERIA A TORINO via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
IDRAULICO CONTINUATO via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
IDRAULICO URGENTE via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
LAVATRICI IDRAULICA via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
TAPPARELLE via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
TELEVISIONI RIPARAZIONI via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
TV Bernardi via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]
TV QUASTO via Lagrange 37 tel. 545 [illegible]

TV ASSISTENZA TV telefono 472 310
TV riparazioni telefono Tel. 473 3077
ASSISTENZA DENTI[illegible] lunedì a venerdì orario 8-20 Riparazioni protesi urgenze Telefonare 749 6537
CHIRURGO MEDICO DENTISTA orario continuato 8-20 dal lunedì al venerdì sabato ore 9-14 Riparazioni protesi urgenze Aperto tutto agosto Tel. 744 840
DENTISTA riceve anche festivi ore 9-20 Esecuzione e riparazione protesi urgenti Via Cernaia 16 tel. 513 366
DENTISTA riceve ore 9-12 tel. 752 215
DENTISTA medico chirurgo Vanda Rosa Tenderini 496 783
DENTISTA orario continuato 9-20 V.le Cremona 19 telefono 300 737
DENTISTA specialista corso Regina Margherita 184 tel. 265 529 - 265 439
DENTISTA urgenze Tel. 597 637
DENTISTA via Sospello 5 tel. 519 [illegible]
DENTISTA via Cibrario 81 tel. 538 [illegible]
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 35 tel. 535 042 riservato ai [illegible] e pensionati privati urgenti
STUDIO DENTISTICO COLLEGNO Borgo Antoso Telefonate 780 118
AUTOFFICINA ELETTRAUTO giornata [illegible] specialista carburazione intervento su parti particolari 767 411
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA auto e [illegible] via Nizza 1[illegible] tel. 655 [illegible]
AUTOSOCCORSO 1 258 300 [illegible]
CLINICA DELL'AUTO tel. 732 564
ELETTRAUTO [illegible] tel. 882 133
ELETTRAUTO v.le Grosseto 37 tel. 776 [illegible] Anche autosoccorso su strada
ELETTRAUTO [illegible] tel. 547 [illegible]
ELETTRAUTO v.le Monte Grappa (zona Nizza) tel. [illegible] 655 [illegible]
ELETTRAUTO via Cigna 170 tel. 200 000
[illegible] RADIONI tel. 49 [illegible]
AUTOSOCCORSO tel. 200 000
AUTOLAVAGGI tel. 200 000

Se la vostra attività privilegia anche in stampa di fama
internazionale questa rubrica
rivolgetevi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Nizza 32
tel. 65.211

Flash di cronaca

Deal-To l'arredobagno

Il sogno per voi ad agosto in Terra[illegible] via Nizza 49 Tel. 669 1346 Vasconi e [illegible] arredo

Vivere insieme risolve:

la tua [illegible] sentimentale attraverso [illegible] con personalità affini con [illegible] Lasciati [illegible] Via Lazzaro 33 tel. 01 [illegible] 644 878 - 644 930

Centro per la coppia

DONNE [illegible] un colloquio e cercheremo [illegible] aiuto alla tua personalità affettiva con [illegible] Giulia [illegible] tel. [illegible]
UOMINI [illegible] problemi sessuali e coniugali [illegible] Centro Regina Margherita 67 - Tel. 636 [illegible] ore 15-18 [illegible]

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici [illegible] telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE [illegible]
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28 70.21
Filiale [illegible] - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920 02 43
APERTI [illegible] AGOSTO

Già i bagarini per Madonna

A ruba i biglietti per Madonna. I tagliandi di tribuna (4000) sono andati esauriti in 48 [illegible]. Gli organizzatori vagliano [illegible] possibilità [illegible] vendere anche un certo quantitativo di parterre. Da ieri, intanto, sotto i portici di piazza Castello [illegible] in [illegible] i primi bagarini: per una tribuna (peraltro rarissime, perché la distribuzione è stata attenta proprio per evitare fenomeni di aggiottaggio) sono state chieste anche [illegible] La disponibilità degli altri [illegible] è ancora [illegible] Fino a ieri sono stati venduti 20.000 tagliandi (13 mila a Torino, 5 mila a Milano, gli altri nel resto d'Italia).

[illegible] 2 vigili

I vigili urbani sono intervenuti in piazza Ca[illegible] per sequestrare le chincaglierie di alcuni ambulanti abusivi. Durante gli accertamenti [illegible] senegalese di [illegible] anni, Alpa Ngom, ha dato in escandescenze ed ha aggredito un vice commissario del [illegible] Di[illegible] di Polizia e due vigili, mordendoli ad un braccio (8 giorni di guaribione al Maurizia[illegible]): è stato arrestato.

[illegible] Un [illegible]

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Università della Terza età, alle 21, chiesa di S. Edoardo, a Bardonecchia, Jean Francois Phelippeau esegue alla chitarra musiche di Villa Lobos, Weiss, Carulli, Barrios, Brouwer.

[illegible] Serata d'onore

Alle 20.45 nel Palazzo [illegible] Bardonec[illegible] serata d'onore per i ragazzi (elementari e medie) partecipanti al premio «Una favola al Castello».

[illegible] In farmacia

In due, armati di pistola, hanno rapinato la farmacia Gualdi di corso Unione Sovietica 35. Hanno immobilizzato una dottoressa e due clienti, si sono fatti dare l'incasso, circa 230 mila lire, fuggendo a piedi.

Nuovo processo per la giovane drogata che rapinava i pensionati con il Roipnol

Bella e gentile, armata di sonnifero

[illegible] tribunale, a Pinerolo, ritenuta colpevole dei due colpi fatti lo scorso mese, all'indomani della scarcerazione per decorrenza termini - Pena: 3 anni e 3 mesi - Un sorriso e un bicchier di vino

Maria Capone, 26 anni, ha respinto in aula tutte le [illegible]

Nuovo processo, a Pinerolo, e nuova condanna [illegible] Maria Capone. La giovane donna specializzata nel rapinare pensionati dopo averli addormentati con una dose di sonnifero. Nell'ottobre [illegible] il tribunale le aveva inflitto [illegible] anni e [illegible] [illegible] carcere perché aveva derubato 14 persone anziane [illegible] tutti i risparmi. Ieri l'ha riconosciuta colpevole [illegible] [illegible] colpi compiuti a giugno e luglio: «Devo scontare 3 anni e 3 mesi».

Dopo il primo giudizio, in attesa dell'appello, Maria Capone era stata scarcerata per decorrenza dei termini di detenzione preventiva ed [illegible] nel suo alloggio di via Fiume 9, a Pinerolo, dove vivono la figlia di [illegible] anni e la madre. Due settimane fa, i carabinieri l'hanno arrestata per un[illegible]pina a [illegible] Pietro Val Lemina [illegible] [illegible] di Giuseppe Gevrot, 78 anni.

Gevrot raccontò in caserma: «Ero in [illegible], [illegible] preparando quando alla porta suonò una giovane. Gentile, simpatica, disse che eravamo amici e domandò se avevo bisogno di qualcosa. Si fermò a chiacchierare in cucina, accettò un bicchiere di vino. Bevvi anch'io e subito mi venne un [illegible] terribile. Quando [illegible] svegliai era l'ora di cena. [illegible] sconosciuta non c'era più».

Non c'erano più anche le 810 mila lire che Gevrot teneva in un cassetto [illegible] camera da letto e i salami. I carabinieri mostrarono una foto della Capone. Il pensionato disse subito: «E' lei!».

La notizia dell'arresto innescò anche la denuncia [illegible] Antonio Ambel, [illegible] anni, di Pinerolo: «Il 5 giugno scorso una donna venne a trovarmi mentre [illegible] facendo colazione. Deve avermi versato qualcosa nel caffelatte, perché m'addormentai di colpo. Tornai in me dopo alcune ore. L'orologio era a soqquadro: scomparse 200 mila lire, due medaglie e una catenina d'oro».

Assistita dall'avv. Cotta-Morandini, Maria Capone ha negato tutto: «Non ho mai visto quei due anziani. Sono vittima di un errore [illegible] lossale, io [illegible] ho [illegible] fatto [illegible] dichiarerò». Il pubblico ministero Tamburini [illegible] chiesto [illegible] condanna a 3 anni e mezzo. Dopo l'arringa del difensore («La mia cliente va assolta per insufficienza [illegible] prove») e una breve camera [illegible] consiglio, la sentenza è [illegible] letta dal presidente Ruffino [illegible] 12.10. All'imputata è [illegible] inflitta anche una multa [illegible] [illegible] milione e mezzo.

Il primo processo era [illegible] celebrato nell'ottobre [illegible] Capone, 26 anni, tossicodipendente, per procurarsi i soldi per [illegible] droga aveva adormentato con [illegible] massicce di Roipnol quattordici pensionati di Luserna S. Giovanni [illegible] Pinerolo. Sempre uguale la tecnica [illegible] rapine compiute tra aprile ed agosto: con un pretesto la donna entrava in casa degli anziani, [illegible] faceva offrire da bere e ne approfittava per versare il sonnifero [illegible] bicchiere dell'ospite. Poi, saccheggiava la casa.

Temperatura

massima	+ 34,2
minima	+ 19,1
media	+ 26,7

Rilevazioni del **Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle** alle ore 20: pressione a livello del [illegible] 1014 mb; umidità 43 [illegible] **Temperature**: [illegible] +32; minima +18,4; [illegible] dia +24,9. **Previsioni**: cielo sereno o poco nuvoloso. **Venti**: deboli. **Visibilità**: buona.

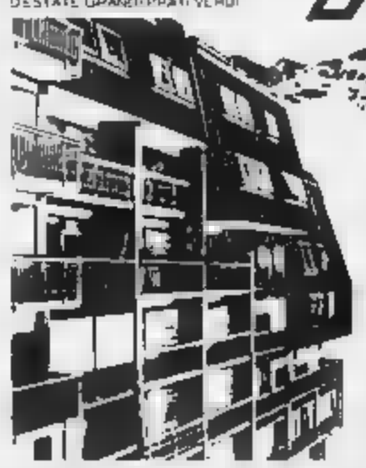
Messaggi urgenti

CONIUGI cercano lavoro [illegible] pulizia scale o ufficio Seriet[illegible] Telefonare 415 4623

SMARRITO Piccolo cane incrocio lupo-spinone castano, lungo [illegible] (orecchi [illegible] Laura [illegible]. Telefonare 931 040

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 101

Se pensi [illegible] tua casa in montagna
con la formula EDILFORM può avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da [illegible] (30 [illegible] autostr di Mondovì)
EDILFORM ARTESINA
OVUNQUE SI VIVE PIU' FORTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO DESTATE GRANDI PRATI VERDI
1300-2100



ALCUNE PROPOSTE:
MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. ciclonax, balcone panoramico
L. 14 000 000 = al compromesso
L. [illegible] 000 = mutuo 15 anni [illegible] L. 1.045 000
L. 6 000 000 = in 24 rate mensili da L. 245 000
L. 36 000 000 =
BILOCALE 5 posti letto arredato: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, balcone panoramico, serv. ciclonax, balcone panoramico
L. 18 000 000 = al compromesso
L. 23 000 000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1 370 000
L. 7 000 000 = in 24 rate mensili da L. 290 000
L. 48 000 000 =
Nel prezzo è compreso: ski-box, alloggio condominiale, spese di mutuo, armadio corridoio, allaccio linee, parcheggio privato, arredamento con mobili, tuel, tende, box doccia. Iva 3%.
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio [illegible] Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

Televisioni private in regione

Telestudio
15 — L'uomo e la città, telefilm
15,30 Thundarr: Barbenas, Judo Boy, lo sono Teppei, Phantaman, Starzinger
18 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 Hall Nelson, telefilm
20,30 Il coppotto di legno, film
22,30 Complotti mondiali di cuoio
23,30 Voce del sangue, film

Rete Canavese
18,15 [illegible]
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 Guinness, film
22,45 Sport, telefilm

Telecity
15 — Occhio al prezzo, vendita
15,30 The David Niven show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17,50 [illegible] Bunny e Arale, cartoni animati
18 — Super Kid, cartoni animati
18,30 Alari di cuore, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'ora di Eva, telefilm
20,30 L'amore breve
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 La sete della settimana
24 — Ho lo my brother, film

Grp
16 — Diario di un soldato, telefilm
16,30 La famiglia Smith, telefilm
17 — Kodak,
17,30 La sete di Ritter, telefilm
18 — Paplin, cartoni animati
18,30 Hanna & Barbera, disegni animati
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
20,30 Sfuggirai contro Scotland Yard, film
22 — La schiava lavora, telefilm
23 — Wang Yu il vendicatore del karate, film

Videogruppo
15 — La sete della settimana
15,30 Soldato sotto la pioggia, film
18,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile dott. Hogg, telefilm
19,30 La sete di Ritter, telefilm
20,30 L'arrivo a vent'anni, film
22,15 L'incredibile dott. Hogg, telefilm
23 — La sete della settimana
23,30 Detectives, telefilm

Quartarete
17 — Tg 4
17,15 Pat ragazze del baseball
18 — Monthy Nash, telefilm
18,30 Avventure in alto mare, telefilm
19,10 Tg 4
19,30 Tg 4 speciale
20 — Occhi azzurri, telefilm
21 — Captain Midnight, film
22,45 Psicosico
23,30 Avventurieri tv

Tv Star
[illegible] Spettroman, telefilm
16,55 Charley, telefilm
19,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Capricci e passione, [illegible] lenovese
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — La ruota del destino, [illegible] film
23,30 La sete della settimana
24 — Incesto, film

Rete Manila
15 — La dove scende il fiume, film
18 — La sete
18,45 Nel regno del cartone
19,50 I soldi, film
22,20 Incontro con Mina
23,20 I bagni del sabato sera, film

[illegible]
17 — New Scotland Yard, telefilm
18,30 I detective, telefilm
19,45 I grandi personaggi, [illegible] toni animati
20,15 New [illegible] Yard, [illegible] film
21,40 Massacre per un'angia, film con Josi Bartooth, Pierre Cabanne di J. B. Zanga

Primantenna
19,30 Speciale: Per una [illegible] se in Piemonte
20 — Cartoni animati
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Aggiunta, telefilm
24 — Film

Telesubalpina
18 — Presenza ardeni, rubrica
18,30 Monty Nash, telefilm
20 — L'amico cavallo, docu-[illegible]
20,30 Ipersegreti, film di Robert Brandt con Carl Gustaf, Suna Manga
22 — Brenno, il nemico di Roma, film [illegible] G. Geronimo con Gordon [illegible] Tony Kendall

[illegible]
17,25 Nuotan De [illegible] Campion[illegible] Europei
19 — Veronica, telenovela
20 — Le auto della settimana
20,30 Assoli c'è posto, film, con Aldo Fabrizi, Andrea Checchi, di Mario Bonnard
22,10 — Tg sottogli
22,25 Piccolo mondo [illegible] scenegg[illegible]io
[illegible] In forma con [illegible] Bouchet, rubrica

Telecupole
17,30 Derby trilling, telefilm
[illegible],30 Telefilm
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Naumachos, telefilm
22 — Trentatré, rubrica medica
22,30 I fratelli Karamazov, sceneggiato
[illegible] Spettacolo

[illegible] Rete
16 — [illegible]
17 — W l'eclisse
18 — Il ritorno dell'Ape Magà, cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggie, telefilm
19,30 Amanda's, situation comedy
20 — Una modella per l'arrosto, situation comedy
20,30 E' troppo bello, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 Un omicidio perfettibile della legge

Retepiemonte
18,50 Charley, telefilm
17 — Isole perdute, cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Doc Chuck story, cartoni
18,30 Zattro, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Condo, telefilm
22 — Storia di una madre
24 — Storia di donna: Kate Mellhana, telefilm

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

LUCIA FRANCHINI
Primavera - Estate
MAXMARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
PIANOFORTE - BLUESCLUB - WEEKEND
ALBINEA - GUY LAROCHE - LE SPORTSAC
MARINA RINALDI (taglie comode)
Sconti sino al 50%
TORINO - [illegible] Via Nizza
Aperto agosto
Eff. [illegible] foglio 32

Le due Amministrazioni provinciali [illegible] d'accordo sul [illegible] tracciato

La futura strada tra Cuneo e Asti appare lastricata di polemiche

Il progetto della variante autostradale [illegible] Carrù non piace agli astigiani - [illegible] Granda sono decisi a «uscire dall'isolamento»

L'attesa

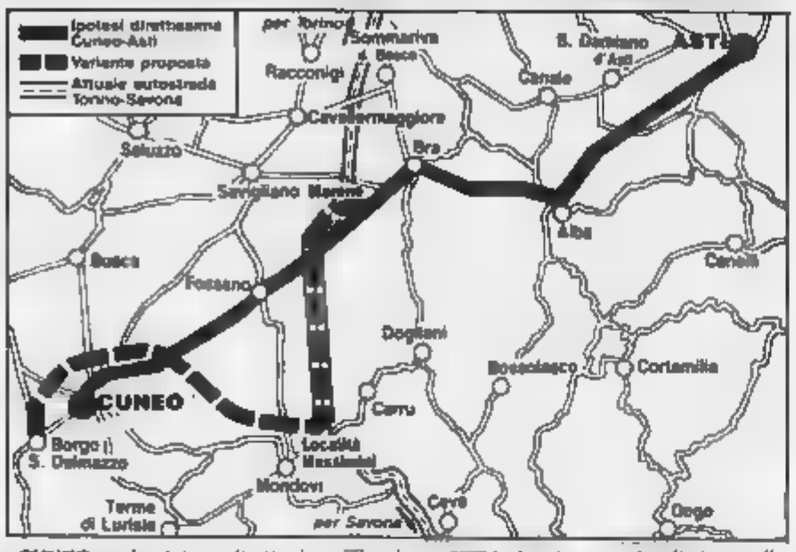
Asti e Cuneo [illegible] *divise da 94 chilometri. Ma in questi giorni sembra* [illegible] *distanziare tra i due capoluoghi* [illegible] *provincia stia «aumentando», almeno a giudicare dalle critiche che le due Province* [illegible] *stanno scambiando. Gli amministratori* [illegible] *parlano la stessa lingua: i cuneesi* [illegible] *gliono a tempi brevi «rompere l'isolamento» e collegarsi con il circuito autostradale del resto d'Italia, gli astigia-* [illegible] *concordano in questa* [illegible] *cessità ma si stupiscono nel vedere proporre dai vicini* [illegible] *«bretella stradale e* [illegible] *lontradale», che non rispetta la regola secondo cui per unire due punti la* [illegible] *più breve è quella retta.*

Il tutto si inquadra nel più ampio contesto delle [illegible] *nicazioni del Piemonte Sud che una* [illegible] *sempre dimenticata rispetto al polo torinese. Questa zona del Piemonte per certi versi appare simile al sistema stradale francese, dove Torino fa la parte di Parigi. E' infatti più facile e veloce passare per il capoluogo che* [illegible] *cercare di attraversare longitudinalmente la regione. Lo stesso discorso vale e in aggravia per le ferrovie!*

Dunque un nuovo collegamento che [illegible] *i 94 disagiati chilometri tra Asti e Cuneo significa lo sbocco padano per il capoluogo della Langa e arricina l'Astigiano alle montagne e i velichi per il Sud della Francia.*

I vantaggi sono reciproci. Ma «provincialismi» e veti incrociati rischiano di allungare [illegible] *l'attesa. Se* [illegible] *iscussione deve esserci* [illegible] *bene risolverla in tempi brevi, senza però dimenticare l'esigenza prioritaria di rispetto del territorio* [illegible] *sviluppi arrivi, anche,* [illegible] *non soltanto, lungo un nastro d'asfalto.* **g. mir.**

Difendiamo la bretella



CUNEO — La futura direttissima [illegible]-Alba-Cuneo sta diventando la «superstrada della discordia». Il tracciato del nastro d'asfalto, ancora da realizzare, tra i due [illegible] luoghi di provincia, che dovrebbe favorire [illegible] comunicazioni veloci [illegible] la Pianura Padana e [illegible] compiere definitivamente l'isolamento [illegible] della «Granda» a quanto pare sta creando divisioni [illegible] gli amministratori delle due province.

Quella [illegible] Cuneo, dopo avere constatato le difficoltà — non solo di ordine finanziario — e i tempi lunghissimi per la realizzazione della «superstrada» (in pratica, un raddoppio dell'attuale tracciato della statale [illegible] (Cuneo-Fossano-Bra-Alba e [illegible] fino [illegible] Asti) [illegible] un nuovo progetto che pare abbia [illegible] d'accordo quanti [illegible] a quel momento si erano schierati più o meno contro la «superstrada»: società autostradali, sindaci, industriali, agricoltori e ecologisti.

Il progetto prevede la costruzione di [illegible] «bretella» stradale di 36 chilometri a doppia carreggiata e a due corsie di [illegible] che unisca Borgo San Dalmazzo (sbocco dei valichi con [illegible] Francia) alla località Masalmini [illegible] Carrù, per innestarsi nell'autostrada Torino-Savona. Dall'autostrada, il percorso veloce uscirebbe all'altezza di Bricco de' Fauli (tra Marene e Cherasco) per proseguire nella [illegible] superstrada Bra-Alba-Asti.

[illegible] progetto la «bretella» aggirerebbe Cuneo [illegible] la funzione, anche, di circonvallazione esterna, un'opera [illegible] [illegible] capoluogo provinciale è tuttora sprovvisto) fino a [illegible] donna dell'Olmo, proseguendo per la frazione Ronchi dove scavalcherebbe la Stura [illegible] un viadotto di un chilometro e mezzo e dalla frazione Bombonina proseguirebbe fino al casello [illegible] [illegible].

«Cuneo è l'unico capoluogo di provincia, in tutta Italia, che non sta collegato a un'autostrada o comunque a una superstrada — dice il presidente della Provincia, [illegible] Bonino *— e realizzando questo progetto, oltre* [illegible] *cordo con lo Torino-Savona* [illegible] *otterrebbe, con spese infinitamente inferiori e* [illegible] *tempi molto più rapidi, anche l'asse di scorrimento veloce Borgo* [illegible] *Dalmazzo-Cuneo-Bra-Alba-Asti, utilizzando, appunto, l'esistente autostrada Torino-Savona (di cui, oltretutto, l'Iri ha progettato il raddoppio). Resta la* [illegible] [illegible] *migliorare* [illegible] *Cuneo-Fossano-Bra, con opere,* [illegible] *circonvallazione* [illegible] *Fossano, che sono già finanziate e altre, nel tratto Fossano-Bra, che sono già state progettate.*

La delibera della [illegible] *giunta provinciale, pertanto — conclude Bonino — non intralcia i programmi della Regione (che* [illegible] *già approvato tramite gli assessori alla viabilità e ai lavori pubblici* [illegible] *può disturbare città e province che già usufruiscono di comunicazioni autostradali».*

Giorgio Ravasi

La via più breve

ASTI — La Provincia [illegible] Asti accusa quella di Cuneo. [illegible] pomo [illegible] discordia [illegible] rappresentato da un progetto che l'amministrazione provinciale di Cuneo ha pre- [illegible] di recente e che [illegible] difica l'ipotesi originaria. Inizialmente si era prospettato un collegamento diretto Cuneo - Asti - [illegible] - Cassle lungo la direttrice della attuale statale, [illegible] una superstrada a quattro corsie a scorrimento veloce. Una scelta gradita agli astigiani.

La «variante» predisposta dalla Provincia di Cuneo, prevede invece un raccordo autostradale [illegible] Cuneo sino [illegible] casello di Carrù dell'autostrada Torino-Savona. La percorrenza dell'autostrada fino all'uscita per Marene e una superstrada sino [illegible] Asti, passando per Alba.

[illegible] presidente della Provincia [illegible] di Asti, Guglielmo Tovo, ha dichiarato: *«Troviamo più che legittima l'aspirazione di Cuneo di uscire dall'isolamento,* [illegible] *non possiamo accettare che si penalizzi il progetto originario. Le varianti apportate da Cuneo* [illegible] *sembrano di interesse locale e* [illegible] *rispondono all'esigenza* [illegible] *dotare la Cuneo-Asti-Casale di un* [illegible] *a scorrimento veloce».*

Secondo la Provincia [illegible] Asti, dell'idea originaria di «direttissima» non è rimasto nulla, poiché invece di cercare [illegible] il collegamento più breve tra le città interessate, gli amministratori provinciali della «Granda» hanno proposto una strada spezzata e che utilizza per giunta un tratto della Torino-Savona, già intasata di traffico. Il presidente della Provincia di [illegible] aggiunge: *«Con questa iniziativa Cuneo matura completamente la filosofia perseguita in questi anni dalla Regione, che* [illegible] *indicato nel grande asse Cuneo-Asti-Casale un elemento fondamentale per il riequilibrio del territorio regionale, dopo anni di scelte che avevano fatto di Torino il centro supercongestionato della viabilità regionale».*

Del collegamento Cuneo-Asti-Casale, si parla ormai dal 1979, dai tempi cioè del piano regionale dei trasporti. [illegible] stata anche ventilata la soluzione autostradale che pare ora accantonata.

Sul progetto avanzato dall'Amministrazione provinciale cuneese [illegible] [illegible] intervenuto anche l'assessore ai [illegible] pubblici della Provincia di Asti, Pietro Dotire (psi), che ieri ha detto: *«In base alle indicazioni fornite con il [illegible]'ano regionale e che avevano ottenuto grandi consensi, abbiamo eseguito i lavori dell'Asti-Isola e sempre in questo ambito* [illegible] *sta lavorando al programma della Asti-Castell'Alfero».*

Quest'ultimo tratto, tagliando fuori la città, consentirà [illegible] collegare direttamente [illegible] sona [illegible] [illegible] Asti e la circonvallazione per Isola, con la direttrice [illegible] Casale. Per questi motivi, hanno precisato gli amministratori astigiani, *«non siamo disposti ad accettare il progetto presentato da Cuneo e ci* [illegible] *nelle sedi più opportune per discuterne».*

Franco Cavagnino

[illegible] petizione

MOROZZO — *«Chiediamo di poter argomentare* [illegible] *nostre perplessità sul tracciato della nuova strada Cu-* [illegible] *che rovinerebbe alcuni tra i terreni più fertili della pianura della Granda»* questo, in sintesi, il contenuto di una petizione firmata da centinaia di [illegible] di Morozzo e [illegible] Comuni vicini e inviata al sindaco Aldo Rossi. *(g. m.)*

La vittima, di 47 anni, viveva [illegible] la madre

Agricoltore di Magliano è travolto dal trattore

Il pesante mezzo si è ribaltato in un campo - Oggi i funerali

MAGLIANO ALFIERI — Viva impressione ha suscita- [illegible] Magliano Alfieri la tragica morte dell'agricoltore Giovanni Castello, 47 anni, nativo del luogo ed abitante [illegible] frazione Sant'Antonio, via San Pietro 1.

L'uomo [illegible] un trattore 8ame tipo «Saturno 80» un campo [illegible] proprietà in località [illegible] sulla collina [illegible] Magliano [illegible] Castagnito quando, nel compiere [illegible] manovra in retromarcia, il pesante mezzo, per cause ancora in via [illegible] s'è rovesciato travolgendo in pieno il malcapitato pilota.

Inutile è stato ogni soccorso. [illegible] all'istante per le gravissime [illegible] riportate.

Quando è [illegible] la disgrazia l'agricoltore [illegible] quasi finito [illegible] arare il podere. Un campo [illegible] particolarmente scosceso, ma comunque difficile [illegible] lavorare.

[illegible] Castello era conosciuto come una [illegible] molto prudente e per questo l'accaduto [illegible] destato ancor più sorpresa.

L'uomo, [illegible] sposato, vive- [illegible] con la madre Pierina Parinasso, 76 anni, rimasta vedova alcuni anni fa. Abitava nella sua casa, una cascina nel centro [illegible] paese. Il Castello ha sempre lavorato la terra. Da anni [illegible] il trattore nei lavori agricoli. Era ormai esperto.

Dicono i compaesani: *«Una* [illegible] *semplice, sempre disponibile a dare una mano, amante della compagnia».*

[illegible] luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinie- [illegible] di Alba che hanno aperto un'inchiesta per stabilire le cause della disgrazia.

E' stato [illegible] il nulla [illegible] per i funerali. La cerimonia funebre si svolgerà [illegible] pomeriggio [illegible] ore 17.30 nella parrocchia di Magliano Sant'Antonio. **g. f.**

[illegible] Il giudice Della Torza colpito da «ictus»

PIETRA LIGURE — Il giudice Ettore della Torza [illegible] ricoverato in gravissime condizioni [illegible] reparto rianimazione del Santa Corona per un «ictus cerebrale». Nella notte tra lunedì e martedì il magistrato, che era in vacanza a Sanremo, è stato colto [illegible] malore ed ha [illegible] conoscenza. In autoambulanza [illegible] stato portato [illegible] [illegible] Corona di Pietra Ligure dove i [illegible] definiscono le sue condizioni «disperate».

Ettore Della Torza, [illegible] anni, originario [illegible] Avellino, è stato per cinque anni presidente del tribunale di Alba e per [illegible] [illegible] quello di [illegible] città dove vivono la moglie [illegible] i figli.

[illegible] Ladro e ricettatore arrestati

CUNEO — Un «topo d'alloggio» e un ricettatore sono finiti in carcere, con accuse diverse, a conclusione di un'operazione condotta dalla squadra mobile. Sono [illegible] rio Conoscente, 27 anni e Giorgio Michelotti 51 anni, entrambi pregiudicati, residenti nel capoluogo, il primo in via Alessandro Volta 8, il secondo in via Seminario 1.

Le manette [illegible] [illegible] prima ai polsi del Conoscente, fermato [illegible] una pattuglia della polizia in via Alba. Con sé aveva poletti, anelli e bigiotteria frutto [illegible] alcuni furti messi a segno a Ferragosto in diversi appartamenti di Cuneo. Il bottino stava per essere consegnato al Michelotti, con il quale il Conoscente [illegible] era accordato per il prezzo. Il giovane si è ribellato agli agenti e per questo è [illegible] [illegible] con l'accusa [illegible] «oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale» e denunciato, a piede libero, per «furto aggravato e continuato». Poi [illegible] manette sono scattate per G. Michelotti, accusato [illegible] ricettazione *(p. p. t.)*

[illegible] pulmino per gli handicappati

CARAGLIO — Questa mattina nel corso di [illegible] breve cerimonia sarà consegnato [illegible] Comunità Montana Valle Grana un pulmino offerto dalla Cassa di Risparmio di Torino in [illegible] con il Comitato difesa [illegible] L'automezzo sarà utilizzato per il trasporto delle persone handicappate che dai nove comuni della vallata devono raggiungere i centri specializzati di assistenza di Cuneo.

Alla cerimonia, che si svolge nella sede della Comunità [illegible] via Roma, partecipano i [illegible] della vallata e i rappresentanti [illegible] Crt e Tullio Sartori, del Comitato di difesa dei consumatori.

[illegible] A Boves concerto «Anni 60 e dintorni»

BOVES — [illegible] concerto con il gruppo «Anni 60 e dintorni» ed il cantautore Ma. [illegible] Villasuri si svolgerà questa sera alle 21 in piazza Caduti a Boves. In programma una ventina fra i più famosi brani di cantautori e partiti [illegible] Anni [illegible] L'ingresso è gratuito. Lo spettacolo [illegible] stato organizzato [illegible] alla Cultura di Boves.

Il pretore ha aperto un'inchiesta e ordinato analisi

Inquinamento nell'Albese muoiono pesci del Tanaro

Tante [illegible] ipotesi sulle cause: liquami, pesticidi o lavaggio di botti

ALBA — Sono [illegible] corso indagini da parte del servizio di igiene pubblica dell'Usl di Alba per stabilire le cause che hanno prodotto la morìa [illegible] pesci nel Tanaro.

Il pretore Remia, al quale [illegible] inviata una segnalazione, ha disposto analisi sulle [illegible] per [illegible] la presenza di eventuali inquinamenti. Alcuni pesci morti sono stati inviati all'istituto zooprofilattico di Torino per le analisi. E' stato interessato anche il presidente della Provincia.

Secondo calcoli approssimativi, sarebbero recentemente morti non meno di un migliaio di pesci, particolarmente «barbi», una [illegible] che vive abitualmente sul fondale.

L'allarme è stato dato dai pescatori e [illegible] guardapesca della Fipa (Federazione italiana pesca sportiva), dopo che hanno notato nel fiume numerosi pesci galleggiare senza vita. Pare avessero delle macchie rosso-violacee sulla pelle. Sono stati rinvenuti nei gressi della località in cui si getta nel Tanaro il rio Tanarotto, in territorio [illegible] Magliano Alfieri, rio che raccoglie a [illegible] volta diversi ragagnoli [illegible] Vaccheria.

Il presidente della Fipa provinciale, Beppe Viglino di Alba, commenta: *«Ogni morìa desta preoccupazione. Tuttavia, l'attuale è ben circoscritta in un luogo preciso e superata in breve tempo. Si è propensi a pensare che si* [illegible] *trattato di un fatto sporadico, di uno scarico abusivo occasionale che ha avuto effetti deleteri anche perché il fiume in questo periodo è quasi* [illegible] *secca, scorre pochissima acqua. Il Tanaro è tuttora molto pescoso, come testimoniano i 2634 pescatori aderenti alla Federazione; solo di Alba ha provincia i pescatori sono circa 17.000 in totale* [illegible] *3000 federati, gli altri muniti di licenza normale».*

Prosegue Viglino: *«Occorre maggior sensibilizzazione* [illegible] *parte* [illegible] *tutti. Sollecitiamo i pescatori, tutti quelli che* [illegible] *pesci morti a segnalarlo immediatamente affinché sia possibile identificare i responsabili. Inoltre raccomandiamo di non scarica-* [illegible] *nel fiume tutta l'acqua, ma soprattutto in questo periodo di secca».*

Morie si sono già verificate anche nelle estati scorse. Le ipotesi che [illegible] fanno [illegible] cause dell'attuale, [illegible] mol- [illegible] Potrebbe [illegible] di [illegible] [illegible] liquame di allevamento [illegible] o residui di pesticidi; [illegible] lavaggio di botti o altra sostanza che si cercherà [illegible] individuare. **g. f.**

«IL PARTIGIANO FAUSTINO»

Alessandro Galante Garrone ricorda l'avvocato cuneese Dalmazzo

(in cronaca di Torino)

Roccaforte protesta per la «nuvola nera»

ROCCAFORTE MONDOVI' — *«Non possiamo più aprire le finestre per il fumo nero e tossico che esce dallo stabilimento Itinera»*: tutti gli abitanti della frazione Casali Rolfi di Roccaforte hanno firmato una petizione di protesta inviata all'Usl di Mondovì ed al prefetto di Cuneo. Un risultato [illegible] l'hanno ottenuto. Il sindaco del paese, Raffaele Bruno, ha ordinato una serie di accertamenti sul *«funzionamento dei filtri sistemati nelle canne fumarie dello stabilimento Iti-* [illegible] ed ha inviato una lettera di *«diffida»* a tutte le fabbriche della zona *«dal liberare fumi inquinanti»*.

La ditta «Itinera spa Interstrade» produce il [illegible] altre sostanze necessarie [illegible] asfaltare le strade. [illegible] della piccola frazione che [illegible] trova a cavallo tra i Comuni di [illegible] e Villanova Mondovì, nella petizione sostengono: *«Dai macchinari fortemente rumorosi esce, da anni, un fumo nero e tossico privo che fanno uso di silice. Ora siamo venuti a conoscenza che la cava amplierà gli impianti»*.

Il sindaco [illegible] Roccaforte smentisce: *«Non abbiamo rilasciato autorizzazioni per ampliare gli impianti di questa ditta. Il problema del fumo è reale ma il Comune non ha tecnici specializzati nella tutela dell'ambiente e ci siamo quindi rivolti all'Usl perché esegua le necessarie analisi»*.

I [illegible] dell'esposto sono scettici sul risultato delle analisi e sostengono: *«Vogliamo precisare che gli impianti attuali saranno sicuramente conformi alle leggi ma vengono usati quasi sempre* [illegible] *irregolare rovinando la salute* [illegible] *anche l'ambiente»*.

All'«Itinera» preferiscono non fare commenti sulla petizione: *«Non* [illegible] *autorizzati a rilasciare dichiarazioni. Possiamo solo assicurare di aver sempre rispettato le norme antinquinamento»*.

Cosa succederà? Raffaele Bruno dice: *«La petizione solleva un problema reale che non è limitato alla sola Itinera ma riguarda tutte le aziende che hanno macchinari che producono fumi e sono molte nella nostra zona. Ho sollecitato tutti i proprietari, anche di piccole botteghe artigianali, a mettersi in regola, ed installare filtri che evitino che fumi velenosi possano inquinare l'ambiente, creare problemi a chi vive nella zona»*.

Gianni Martini

Appuntamenti nella Granda [illegible] cantanti, musicisti, cabarettisti

Spettacoli di fine agosto

Sabani e Andreasi stasera a Limone - Domani Cicciolina alle Cupole - Al Bano e Romina il 25 a Caraglio - Bennato, Dalla e Vasco Rossi a Cuneo - I maggiori concerti del «Bruni»

[illegible] Cresce la febbre per Madonna

CUNEO — Cresce anche nella Granda la febbre dei giovani per il concerto di Madonna a Torino di 4 settembre: un appena due giorni e mezzo a Cuneo e a Saluzzo. Dove sono aperti gli [illegible] sportelli autorizzati dal Cuneese, sono già stati venduti 250 biglietti.

Nei capoluogo a Muzak dischi (corso Nizza 33, telefono 81606) i biglietti, che [illegible] lire, sono arrivati giovedì sera ma sabato e domenica il negozio è rimasto chiuso. Fino a ieri erano stati consegnati 150 biglietti, quasi tutti a giovanissimi, non mancano però anche interi gruppi familiari.

I gerenti del negozio commentano: *«La prima assegnazione è già esaurita e siamo andati ieri a Torino per avere altri biglietti»*.

[illegible] Saluzzo funziona il secondo punto di vendita della Granda: è il negozio di Guarini Musica (via Martiri della Liberazione, telefono 43808) dove ci dicono: *«Madonna va fortissimo, [illegible] abbiamo già ceduto un centinaio di biglietti. Li acquistano anche giovani delle vallate»*.

Ma perché i tagliandi per il concerto di Madonna si possono trovare solo a Cuneo e a Saluzzo e [illegible] anche [illegible] altri maggiori centri [illegible] provincia? Risponde il titolare di Guarini Musica: *«I biglietti che prelevamo a Torino dobbiamo pagarli in anticipo, una procedura insolita che probabilmente, dato il costo dei tagliandi, ha spaventato quei commercianti che di solito effettuano prenotazioni»*. (g. d. m.)

CUNEO — L'ultimo [illegible] dall'estate promette spettacoli musicali e intrattenimenti interessanti per gusti diversi in tutta la provincia, proposti dai comuni di [illegible] steggiamento, dalle Pro loco e dalle varie discoteche.

[illegible] calendario [illegible].

Il primo appuntamento è per questa [illegible] a Limone Piemonte, dove [illegible] piazza si esibiranno l'imitatore-presentatore Gigi Sabani e l'attore cabarettista Felice Andreasi. Se Sabani ha legato [illegible] sua notorietà soprattutto [illegible] televisione, l'astigiano Andreasi (apprezzato pittore) è conosciuto per le molte presenze cinematografiche oltre che per i suoi strampalati monologhi (insuperabile la poesia «Piemonte» recitata da un vecchio professore monarchico).

Per domani si cambia decisamente pagina: a «Le Cupole Lido» di Cavallermaggiore è previsto il discusso show del neodeputato radicale Ilona Staller, meglio nota come Cicciolina. Prezzo d'ingresso diviso tra [illegible] e cavalieri. Le prime pagheranno lire 10 mila, i secondi dovranno sborsare [illegible] in più, per tutti la [illegible] sione è [illegible]. *«Lo spettacolo si terrà certamente — affermano i fratelli Toselli,* [illegible] *del locale —, la Questura di Cuneo, da noi avvisata, ha garantito il servizio d'ordine».*

Domenica [illegible] nel dancing «L'altro mondo di Alba». l'appuntamento è con il «Drive in Tour» [illegible] presenta [illegible] cantante Sabrina Salerno (il cui [illegible] giri «Boys» è primo [illegible] [illegible] parade), il complesso Ice Cream Group, [illegible] musicista «dance» [illegible] Carrara, il gruppo la Morositas e i comici Francesco Salvi, Enzo Braschi e Sergio Vastano. [illegible] Salerno [illegible] protagonista, [illegible] suona, di un concerto [illegible] programma il 19 settembre nel «Chiary» di Caraglio: sempre in [illegible] locale sono annunciati [illegible] [illegible] (12 settembre) e la coppia Albano-Romina Power (26 settembre).

La «Fiera della Provincia Granda» di Cuneo propone tre concerti di notevole interesse [illegible] con esponenti di diverse «scuole» della canzone d'autore nostrana: il 27 agosto sarà di scena il napoletano Edoardo Bennato, il 4 settembre Lucio Dalla e il 10 settembre il rocker emiliano Vasco Rossi.

Ma gli spettacoli non riguardano esclusivamente la musica leggera e l'esibizione [illegible] cabarettisti: [illegible] provincia, infatti, prosegue la tournée [illegible] complesso orchestrale del conservatorio «Bruni» di Cuneo, diretto dal maestro Giovanni Mosca. Domani sera l'orchestra sarà a Limone, domenica a Chiusa Pesio, venerdì 28 a Peveragno, il giorno dopo a Peveragli e il 30 a Cuneo (Foere Rosa). Giovedì 3 settembre il complesso del Bruni terrà un concerto nella caserma «Mario Musso» di Saluzzo dove, martedì 15, [illegible] svolgerà la [illegible] rock» con gruppi [illegible] giovanili di Cuneese.

Alberto Gedda

Cinema e taccuino

CUNEO
CORSO: Spi[illegible]
FIAMMA: Ore 18: dopo il mezzogiorno in cascia
ITALIA: riposo

BARGE
COMUNALE: «Highlander, l'ultimo immortale», con C. Lambert e S. Connery.

BENE VAGIENNA
ALL'APERTO: riposo

[illegible] Vendemmia alla mostra dell'artigianato

MONDOVI' — Oltre ventimila [illegible] hanno visitato la diciannovesima «Mostra dell'artigianato» allestita dall'associazione «Gli Amici di Piazza». Il tema affrontato in questa edizione era «L'artigianato dei servizi», un settore che non [illegible] [illegible] presentato nella più prestigiosa tra le rassegne del settore che siano organizzate nella [illegible].

«Non ci aspettavamo un numero così elevato di visitatori» — sostiene Romolo Garavagno, uno degli organizzatori — «ora stiamo già pensando alla prossima edizione in cui rilanceremo l'artigianato artistico».

BRA
VITTORIA: Due tipi inseparabili.

BUSCA
LUX: Manhunter, frammenti di un omicidio (giallo)

DRONERO
Sala Capriolo, di T. Brass, con S. Grandi

[illegible]
VIVER: Superbastardi, con P. Villaggio

[illegible]
LUX: Tarzan e [illegible] gentile mogliee (pomeriggio [illegible] 17.30). La mia Africa, di [illegible] Pollack

ORMEA
ARISTON: Ultimo tango a Parigi, con M. Brando (versione originale).

[illegible] ROBURENT
SAN GIACOMO: S.T. Tradizionale.

SALUZZO
ITALIA: Riposo mezzanotte.

[illegible]PEYRE
EDELWEISS: Il nome della rosa, con S. Connery e F. M. Abraham.

FARMACIE
Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti 14.
Alba: Parussa, via Cavour 7.
[illegible] Comunale, via [illegible] 25.
[illegible] Barocco. [illegible] Regina [illegible] 15.
Saluzzo [illegible] corso Italia [illegible].

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 36, [illegible] 0171/67.046

CLUB L'ALTRO MONDO
DOMENICA [illegible] 23 AGOSTO
«L'ALTRO MONDO [illegible]
super spettacolo con il
«[illegible]
[illegible] tour
Musica, [illegible], [illegible]
grafie e super risate
[illegible]
[illegible] SALERNO
[illegible] CREAM GROUP
ALBERTO [illegible]
LE MOROSITAS
FRANCESCO SALVI
ENZO BRASCHI e
SERGIO VASTANO

CRAZY BOY
QUESTA SERA
GIANNI
al liscio
STEFANO e DANIELE
in discoteca
presentano una selezione delle ultime novità discografiche

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
AVIS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATI AGRICOLTURA E COMMERCIO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
ENTE TURISMO MANIFESTAZIONI
PRO LOCO COMUNE DI CORTEMILIA
FEDERAZIONE PRO LOCO ALTA LANGA
L'ALTA LANGA PRODUCE
agricoltura
artigianato
industria
turismo
[illegible] gastronomia
in Alta Langa
[illegible] con degustazioni di prodotti tipici
Orario: venerdì - sabato [illegible] 10-23
feriali 16-23
COMUNITÀ MONTANA
ALTA LANGA
CORTEMILIA
[illegible] agosto 1987

Living
QUESTA SERA
ballo liscio orchestra
JHONNY NINE
[illegible] ALLE DAME

L'ultima sorella di Bartolomeo racconta

Mio fratello Vanzetti (sessant'anni dopo)

Morì sulla sedia elettrica il 22 agosto 1927 - Convegno a settembre

DAL NOSTRO INVIATO

VILLAFALLETTO (Cuneo) — Sessant'anni fa, nella notte del agosto 1927, dopo una giornata tormen- dall'afa, Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti vennero uccisi a Boston sulla elettrica. I due anarchici italiani, Sacco pugliese, Vanzetti arrivava una famiglia contadina di questo piccolo paese cuneese, erano stati condannati alla capitale un delitto che non avevano commesso.

Nessuno ha dimenticato i due poveri emigrati gli anarchici e i libertari del Cuneese hanno un convegno studi che si terrà il 4 e il 5 settembre in questo piccolo centro, il paese dove Vanzetti e dove sono sepolte le sue ceneri.

Antonio Lombardo, impiegato postale, della Federazione anarchica italiana, spiega i motivi di questo simposio: «*A distanza di tanto tempo vogliamo fare semplice rievocazione degli avvenimenti quanto piuttosto spiegarci perché quei fatti accaduti. Un periodo storico, quello che dall'inizio del secolo alla grande depressione del '29, segnato dalla persecuzione contro le minoranze etniche e politiche. Quello che è capitato a e Vanzetti poteva capitare ad altri italiani e anarchici. Il convegno cercherà di fornire alcune risposte*».

Sono in programma numerose importanti relazioni. Venerdì dopo la proiezione film di Giuliano Montal- sul caso sessant'anni fa mobilitò l'opinione pubblica di tutto il mondo, parleranno il prof. Luigi Bernardi, Antonio Lombardi e Mario Mattia Giorgetti rispettivamente su «La campagna cuneese '800 e il '900», «L'Anarchismo cuneese dal al 1915» e «Interpretazione delle ultime lettere Sacco e Vanzetti».

Sabato mattina prima relazione Virginia Regnatela «La Capitanata tempi di Sacco» seguita da Moreno Marchi «L'emigrazione anarchica italiana Usa e Australia», Giorgio Maniga «Il sindacalismo nascosto», Cosimo e Robe Prato sul «Sindacalismo di classe negli Usa e le lotte operaie». Nel pomeriggio ancora relazioni di Mauro Zanoni su «L'antimilitarismo anarchico nella prima guerra m e», di Rossi «La mobilitazione pro Sacco-Vanzetti nell'Italia del 1927», Gianni Ferrara «Leonard Peltier, un caso attuale e Vanzetti». Seguirà una tavola rotonda con partecipazione Marcello Garino, comitato nazionale di riabilitazione.

I lavori del convegno hanno già assicurato la partecipazione studiosi e storici italiani, europei e americani. Da Torremaggiore, dove nacque Nicola Sacco, verrà la nipote Fernanda Sacco e altri parenti insieme al sindaco della città pugliese. La famiglia Vanzetti sarà rappresentata da Giovanni e Roberto Vanzetti, figli del fratello Ettore, scomparso nel 1969.

Vincenzina Vanzetti, 84 anni, l'unica sorella vivente Bartolomeo, terne invece che gli acciacchi dell'età glielo impediscano. Abita a Cuneo un alloggio di Castellani 11 dove vive con compagnia dell'anzia- cugina Caterina Caldera. Dice: «*Sono felice per quanto il convegno di Villafalletto si propone per ricordare il sessantesimo anniversario della morte Bartolomeo e suo compagno Nicola. Temo però che le solite malferma non mi consentirà di partecipare persona. Nella circostanza sarei però ri- proporre la del voluminoso carteggio storico di mio fratello Bartolomeo che io conservo gelosamente. Forse i comuni Cuneo o di Villafalletto, l'Istituto storico della Resistenza, potrebbero riceverlo e garantirne consultazione ai giovani e agli studiosi. Certo, prima di consegnarlo, voglio avere serie garanzie*».

Bartolomeo Vanzetti (con i baffi) e Nicola Sacco. Nel riquadro Vincenzina, sorella dell'anarchico di Villafalletto

Vincenzina Vanzetti Antonio Lombardo, Federazione anarchica, poi espresso la zione per la notevole collaborazione che viene offerta Comune di Villafalletto per della manife- del 4-5 settembre: «*Sono fortunatamente i tempi in cui* — ancora Vincenzina Vanzetti — *pronunciare il nome di fratello faceva rabbrividire i benpensanti. Eppure il comitato per la riabilitazione nacque proprio a Villafalletto per iniziativa di un galantuomo democratico come Carlo Valsuni il poi succeduto Mario Favro, entram- purtroppo scomparsi, ma che il contegno giustamente dovrà ricordare. E' stato grazie al loro impegno e di pochi altri se già agli inizi degli Anni Cinquanta cominciò a farsi strada nell'opinione pubblica cuneese il mento che Bartolomeo Vanzetti e Nicola Sacco erano innocenti e che furono vittime di ingiustizia*».

Gianni Mattola

Una mostra Villadossola

Torri e case per la difesa

Ricerca del gruppo culturale Villarte

VILLADOSSOLA — Una mostra su «Torri, castelli e case forti in Ossola», che verrà inaugurata domani alle 21.30, sarà l'appuntamento culturale più importante dei festeggiamenti patronali del centro industriale ossolano: rimarrà aperta fino a lunedì. E' stata allestita da «Villarte». Il gruppo di studiosi appassionati che dal '71 si occupa della tutela e della valorizzazione del patri- storico, ambientale artistico.

Questa occasione decennale di fondazione, «Villarte» lavoro che riguarda l'intera Valle dell'Ossola: una sulle costruzioni militari che dal IX al XVII Secolo costituivano il sistema difensivo di questa terra di confine. Ospitata nel salone-teatro dell'Oratorio via 25 Aprile, l'esposizione documenta ogni edificio fortificato con fotografie e ricostruzioni grafiche inedite su pannelli. Un vero e proprio «check-up» questo patrimonio architettonico: il catalogo che corredo mostra è infatti costituito quarantadue schede, per monumento preso esame, che ne illustrano denominazione, ubicazione, età, di conservazione, tipo, caratteri costruttivi, particolari tipologia delle .

«*Un lavoro che è ancora incompleto* — dicono a Villarte — *ma che è stato impostato per essere arricchito in seguito. C'è comunque quanto basta per conoscere meglio queste testimonianze storiche del nostro passato e prendere coscienza dello stato di degrado in cui versano. Molte costruzioni sono state demolite, altre ridotte ormai a ruderi e minacciate dalle intemperie e dall'incuria*».

Uno dei casi più drammatici è quello che riguarda il castello di Rencio, in Valle Antigorio, che sorgeva alle porte di Crodo è ancora visibile, anche se parte coperta da una gru: caratteristico per i suoi ruderi appoggiati un masso erratico, è continuamente to dalle vibrazioni dalle deflagrazioni prodotte dai lavori della cava vicina, che ne insidiano la precaria stabilità. La ricerca è stata condotta lungo il bacino del Toce, dalle Valli Antigorio e Formazza fino a Mergozzo Perlolo, senza dimenticare alcune strutture agli imbocchi della Val Vigezzo (Trontano e Druogno), della Valle Anzasca (Piedimulera) e della Val Divedro (Trasquera). Vi compaiono il castello Matterella, mura di Domodossola, il maniero di Vogogna, gli «sbarramenti» passi alpini e le numerosi torri e . D'altra parte l'intera era disseminata da fitta rete avamposti.

I castelli Borghi medievali erano collegati con torri di segnalazione sparse ovunque: le comunicazioni avvenivano con bandiere, fuochi, specchi, colonne di fumo. Su alcune sono ancora visibili le «piccionaie» ospitavano i colombi viaggiatori. Molte di esse sorgono vestigia romane, vicinanza dell'antica strada imperiale, detta poi Fr perché portava Fran- cia. Ma la Mostra di «Villarte», oltre al grande valore divulgativo, ha anche il merito attirare l'attenzione sulle caseforti, tipiche abitazioni in pietra che si distinguevano lo spessore dei muri, nei quali si aprivano piccole finestre e feritoie con robusti stipiti: con questi ripari per le all'occorrenza si trasformavano in «munifortezze».

Pietro Benacchio

A Mombaldone un insolito gemellaggio

Il bracciale, che fatica per gli atleti del balon

Una simpatica rievocazione con due formazioni marchigiane

MOMBALDONE — Anche il «pallone a bracciale», in eccelse il grande Mian- difendendo i colori di Livorno, ha fatto comparsa nello sferisterio di Mombaldone, già meta abituale per molti giocatori di pallone elastico. Si esibite due formazioni giunte Mondolfo provincia Pesaro) che hanno gareggiato in costumi d'epoca: bracciale orchigiano pesa quasi due chili e per molti artigiani, abituati alla semplice fasciatura del «balon a pugni», acquisirne dimestichezza doranno i colpi al ricaccio non è stato certo facile.

La spedizione in terra piemontese dei pesaresi è stata organizzata dall'ex compa- Mario e Bertola «Pino» Morino, sotto l'egida della Polisportiva «Pro Mombaldone», attivissima in questo periodo con gli infaticabili Poggio e Bordone.

A Mondolfo, riportano gli annali, si esibiva in veste di giocatore al bracciale il futuro Papa Mastai Ferretti (Pio IX); ogni anno la tradizionale «cacciata», rievocazione storico-sportiva dell'antico torneo di pallone con il bracciale che si svolgerà alla presenza dei Duchi di Urbino (Feltro della Rovere), attira l'ultima domenica luglio spettatori anche da Toscana Umbria.

Il gemellaggio sportivo fra Mombaldone, ricca di storia e di suggestive leggende, e la provincia Pesaro (anche a Fano il «pallone grosso» parecchi estimatori) sembra essere fruttuoso nuove iniziative

E' già stata lanciata una sfida al tamburello fra una squadra capitanata dall'ex tricolore Felice Negro ed una formazione di Mondol- mentre Morino, terminata vendemmia, ha in programma un'altra visita nelle località che furono tanto care ad Augusto Manzo per organizzare un'altra puntata di giocatori marchigiani.

Le sfide a settembre si moltiplicheranno: sui campi da bocce della Polisportiva dovrebbero infatti esibirsi 13 settembre campioni nazionali astigiani e torinesi (questi ultimi «ingaggiati» dall'ex corridore ciclista Nino Defilippis) mentre una sfida incrociata pallone elastico-tamburello vedrà impegnati i giocatori dei Castellero stesso Morino.

A colpire comunque gli spettatori, durante la «al bracciale» non sono state le «cacciate»: speaker Giuseppe Montanari ha infatti scandito più volte con voce tonante l'antico bando che annunciava nelle contrade la partita. I costumi erano d'epoca, vano solo i rulli dei tamburi. I pezzi di qualche vezzosa castellana.

Giovanni Binda

Mombaldone. Un giocatore con il tradizionale «bracciale»

Aperta navigazione a Pontechianale: tutti i giorni centinaia di piccoli natanti

Con il windsurf sul lago alpino

E' la trovata della stagione (lo arrivarono i trottinerbe) - Il «piccolo mare» delle Alpi attira i turisti anche dalla vicina Francia - Adelmo Crosetto: «La montagna è viva»

Pontechianale. Il grande si è finalmente animato con l'arrivo delle canoe, surf e delle barche a vela

DAL NOSTRO INVIATO

PONTECHIANALE — Arrivare in Riviera trovare mare punteggiato di vele. Uno spettacolo usuale, che sfugge anche ad attenti. Il mare serve appunto per questo scopo. La scena, proporzioni diverse, si ripete lungo le città lacustri Lago Maggiore, del Lago d'Orta o Viverone. Vele, windsurf, gommoni. Tutto regolare anche in questo . arrampicar- per 60 chilometri in Varaita, soffrire i turisti lungo la statale (internazionale?) che dalla Piana fino ai piedi del Monviso, e scoprire d'un tratto, dopo un tornante, «piccolo mare» pieno di te allegra che pagaia di lena diverte, diventa una sorpresa.

Pontechianale, il vulcanico presidente della Comunità montana Amorisco Crosetto, qui valle gestisce gli impianti sportivi, hanno abituato tempo la gente alle sorprese a getto continuo. Lo scorso anno importarono (primi in Italia) i «trottinerbe», bicicletta per sciare anche d'estate que- declivi coperti di rododendri, achillea, stelle alpine e genzianella, spazzati dal vento che cala Monviso, per questa stagione toccato a canoe, windsurf e alle barche vela fare loro comparsa grande lago. Uno spettacolo senza precedenti, un'emozione che difficile dimenticare. sport mare si spa- stati o sciati oltre 1600 metri.

Il successo è Adelmo Crosetto sta della trovata e ne compone quando traccia le cifre di questa nuova attività: presen- aumento gitanti, aumento della intere famiglie alla sera tornano valle . E' la pubblicità più bella. Dice: «*Prof a passeggiare lungo la riviera. Troverà gruppi giovani, famigliole, fidanzati che hanno sistemato il loro tavolino pranzano guardando evoluzioni dei canotti, le imprese degli atleti windsurf. E poco distante ci sono anche i curiosi trottinerbe, il maniaggio, seggiovia. Abbiamo voluto dimostrare che la montagna è viva e basta te poco per accon- il turista*».

Dopo i tornanti di Castelfelino la Valle Varaita si apre come un fiore. A sini- si va e i suoi alpeggi, a destra si raggiunge Pontechianale, le frazioni, il lago. Il re del panorama continua ad essere lui, il Monviso, sempre più vicino, sempre più un colosso. Gli alberi di bassa valle scompaiono dopo , tocca ai pini e alle betulle punteggiare i ni, mentre l'odore del fieno si fa più intenso. Ed ecco il lago con la brezza sottile e la valle che diventa grande. E auto, tende, roulotte, allegria. Ancora Crosetto: «*Il nostro motto bella d'estate, stupenda in inverno. Credo che l'Alta Valle Varaita essere scoperta. Chi ci viene una volta torna. E assicurato. Diventa sovraltadipendente. non lo dico per partito preso. Da noi monti, paesaggi stupendi, anche questo fascino raro che offre lago alpino*».

Crosetto ha ragione. Monti, verde, lago in alta quota non è facile trovarli. Ma non è tutto: oltre alle che scorrazzano lungo i due chilometri del bacino (il lago di Pontechianale è profondo 65 metri e largo chilometro), alle tavole a vela, ai cavalli seggiovia che sale fino piedi del Gigante Alpi, si può arrivare tranquillamente in Francia salendo al Colle dell'Agnello e scendendo a Saint-Véran Briançon.

Florenzo Panero

Il grande basket di scena ad Aosta

Domani sera il Bancoroma incontra il San di Torino (ex Berloni) - E' il debutto dei giganti neri

TORINO — Si disputa domani sera ad Aosta (ore 21) un interessante incontro amichevole di basket fra la squadra del Bancoroma, dall'inizio del mese in ritiro nel capoluogo valligiano, e la San Benedetto Torino (ex Berloni), frutto del abbinamento siglato in settimana.

Si tratta di un appuntamento già particolarmente stimolante per due formazioni di cui che in estate hanno animato non poco il «mercato» dei trasferimenti. I romani si sono rinforzati con un altro ex giocatore torinese l'elbese Della Valle, che ha ritrovato nella capitale il coach Guerrieri e l'americano Bantom, al quale si sono aggiunti Larry Wright (che con il Banco ha già conquistato scudetto e Coppacampioni), il mestrino Teso ed il riminese Ricci.

Qualche cavallo di ritorno anche fra dalla San Benedetto, come il coach torinese Gianni Asti, nato all'oratorio Agnelli di Torino è già allenatore in serie A dell'Auxilium (allora sponsorizzata Grimaldi) e poi Berloni), ed il general manager Beppe De Stefano, astigiano purosangue, anch'egli per molti anni dirigente della società piemontese prima di trasferirsi tre stagioni fa alla Benetton Treviso.

Un altro «reduce» fra i torinesi sarà l'ala Carlos Mina, messicano che sotto la Mole indossò la vecchia maglia della Chinamartini. Rappresentano invece novità il play Procacci, dalla Pepper Mestre, e la guardia Scarnati, proveniente proprio dal Bancoroma.

Molto curiosità desta infine l'inedita coppia di americani della San Benedetto, formata da Otis Howard (reduce da esperienze a Rimini, Brindisi e Barcellona) e Danny Roundfield, al suo debutto in Europa dopo undici stagioni professionista negli Stati Uniti.

g. vib.

M&A

SE SEI COSÌ GRANDE

CONTO FUTURO UNO
TI ASPETTA
VIENI ALLA CRT E APRI IL CONTO FUTURO UNO.

DIVENTA SURFISTA
IN REGALO UNA
MAGLIETTA DELLA
LINEA "GIUGIARO"

E' UN SERVIZIO DELLA
CRT
NUOVO TORINO

CASTAGNOLE LANZE
FESTEGGIAMENTI DI S. BARTOLOMEO
Sabato 22 22
in concerto
Ingr. L. 12.000
Martedì 25 agosto ore 22
ZUCCHERO FORNACIARI
Ingr. L. 15.000
Sabato 29 agosto ore 22
in concerto
Ingr. L. 12.000
Domenica 30 agosto ore 19
gruppi rock in concerto
Presenta Mauro Michelon
Ospiti I WALHALLA
Ingr. L. 10.000
Martedì 1 settembre ore
FRANCESCO GUCCINI
in concerto
Ingr. L. 15.000
Punti vendita a Castagnole Lanze - Acqui Terme - Alba - Alessandria - Asti - Bra - Canelli - Casale Monferrato - Costigliole d'Asti - Fossano - Nizza Monferrato - S. Damiano d'Asti - S. Stefano Belbo - Villanova d'Asti.

ERE UNO
DEGLI MESI
● 15 Videocamere con registratore "Videoexplorer" modello 8820 PHILIPS ● 10 Sistemi Computer sta- composti da tastiera, monitor, stampante e mobile PHILIPS ● 20 Ciclometori modello 31 PIAGGIO ● 15 Compact stereo "Cube Laser" modello FCD 563/38 PHILIPS ● 13 Tennis Partner A.M.S.T.I. ● 25 Macchine fotografiche YASHICA FX-33 2000 con flash ● 120 Atlanti DE AGOSTINI ● 100 Dizionari Grammaticali "Il Ragazzini per tutti" ● 100 Ricettario de tennis YAMASAKI MAGGIO 1988

Sabato il centro dell'Alta Langa alza il sipario sulla tradizionale sagra

Profumo di nocciole a Cortemilia

Una settimana di festa, di musica, gastronomia e spettacoli in piazza - Due concorsi riservati ad agricoltori, massaie e pasticcieri - Gemellaggio con una cittadina svizzera - Gruppi folcloristici per il gran finale di domenica

«TONDA GENTILE», UNA BUONA ANNATA

Cortemilia. Per la nocciola «Tonda gentile delle Langhe» è la stagione dei sorrisi, dopo i malumori del 1986. Dicono a Cortemilia che la raccolta: «Quest'anno le previsioni sono buone: nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria dovrebbero prodursi oltre centoventimila quintali, il doppio dello scorso anno. Un'annata positiva sarà dovuta, favorita da condizioni di tempo ideali». La raccolta delle nocciole comincerà, sulle colline dell'Alta Langa, soltanto nei prossimi giorni. I prezzi? Rispondono alla Fratelli Caffa di Cortemilia, da oltre un secolo nel settore della «spuntatura e della commercializzazione»: «Non si sono ancora indicazioni, il mercato deve iniziare a muoversi, soltanto alla fine della prossima settimana si tratteranno le prime partite, provenienti in particolare dall'Astigiano. I prezzi attuali (sulle quattrocentomila lire il quintale) si riferiscono al prodotto dello scorso anno». La capitale dell'Alta Langa si prepara alla 33ª edizione della sagra della nocciola. Nella foto la torre medioevale e in primo piano la «puntina» in ferro sul Bormida, la cui costruzione risale al 1909 come appare sul frontale

CORTEMILIA — Il profumo delle nocciole lo senti attraversando le vie strette che portano alla bottega del panettiere e dei pasticcieri, lungo i sentieri che arrivano nei campi, dietro l'ultima curva, che ti apre un universo di mille magie e dai mille sapori.

E' un profumo intenso e dolcissimo, che esplode in questi caldi giorni d'agosto.

Le nocciole a Cortemilia: un legame che dura da una scommessa vinta con tenacia, passaporto verso il futuro e realtà per un presente che sembra non aver alcune nuvole, dopo i decenni di boom e prosperità.

«Le nocciole sono state il primo segnale di un miracolo economico che poi è cresciuto grazie all'industria e all'artigianato, il primo lavoro di ricambio, dopo gli anni della miseria», si sente dire in paese. E adesso? *«Adesso costituiscono ancora una scelta vincente: Cortemilia è diventata il maggior centro piemontese per la commercializzazione del prodotto, gran parte delle nocciole arrivano per essere sgusciate. Un giro d'affari notevole, di parecchi miliardi, l'occupazione per una trentina di persone nelle industrie. Senza dimenticare, ovviamente, gli agricoltori: a Cortemilia si producono oltre tremila quintali di "Tonda gentile delle Langhe", la qualità più pregiata»*.

Il tempo di nocciole a Cortemilia, come fa da trentatré anni consecutivi, è d'oro. Dopodomani si inaugura la sagra d'agosto e sotto i portici bassi, all'ombra di un palazzo antico o tra le colline che sfumano nell'infinito non c'è che vuole fare festa. *«La "Sagra della nocciola" è un appuntamento sempre più importante sul grande palcoscenico della Langa, un'occasione per divertirsi e fare il punto sui problemi della zona, per parlarsi e balli infiniti e leggere maggiore attenzione ci presente e il futuro di Cortemilia»*, dicono il sindaco Carlo Bemer e il presidente del nuovo comitato manifestazioni, Ginetto Destefanis.

Da quest'anno, poi, Cortemilia capita, in una intempestiva vetrina, i prodotti e il lavoro dell'Alta Langa, i frutti più belli di una zona che vuole crescere.

La Sagra di agosto si muoverà su un copione collaudato nel tempo: folclore e gastronomia, sport e spettacolo, mostre e veglioni danzanti. Sfogliamo il programma con Ginetto Destefanis. Dice: *«Si comincia sabato pomeriggio: alle 17 inauguriamo la Sagra e la seconda fiera comunitaria "L'Alta Langa produce". Alle 21 gemellaggio tra Cortemilia e Engelberg, un paese svizzero.*

Domenica è il giorno del folclore piemontese: dalle 9 fino a tarda sera Cortemilia sarà invasa da cantastorie, gruppi e bande musicali. Una cornice suggestiva per il Festival della fisarmonica inedita piemontese che s'inizierà alle 21,30 in piazza Oscar Molinari. Lunedì, alle 21,30 China gigante; martedì nuovo appuntamento con il folclore e la gastronomia: alle 21,30 nel cortile del convento francescano «Canzun, musica e tradizion 'd la Langa». Un collaudato cocktail di tempo e dei prodotti più tipici della cucina langarola.

Ancora Destefanis: *«Mercoledì e giovedì doppia passerella per la musica rock: Lo spazio di venerdì è interamente riservato al mercato-concorso sul formaggio "Murazzano". Alle 10,30 i capi il tipico formaggio esposti e selezionati da una giuria e poi messi in vendita: i vincitori saranno premiati la sera, alle 21,30»*.

Intermezzo musicale sabato sera; poi domenica la trionfa la nocciola. Alle 10, nel cortile del convento francescano apertura "Il dolce alla nocciola", riservato a massaie e pasticcieri, che premiati alle 21; alle 15 i gruppi folcloristici per le vie di Cortemilia e distribuzione di 10 mila pacchetti di nocciole; alle «marisgo» ufficiale la nocciola delle Langhe e il moscato d'Asti, con degustazioni guidate.

Luigi Bugliano

Il paese in cifre

Ecco la «carta d'identità» di Cortemilia.

Abitanti: 3709 (1358 maschi e 1363 femmine) di cui 779 agricoltori, 128 artigiani, 110 commercianti, 288 operai, 9 impiegati, 9 studenti, 9 pensionati.

Superficie: 2473 ha.

Altitudine: 347 m.

La giunta: Carlo Bemer (sindaco); Mario Gomba (vicesindaco, assessore alla Sanità, Protezione civile, Agricoltura); Claudio Dessino (Lavori Pubblici e Urbanistica); Ginetto Destefanis (Turismo, Sport ed Ecologia); Ernesto Gallino (Bilancio, Finanze).

Industria, artigianato e turismo alla fiera organizzata dalla Comunità montana

In vetrina il lavoro dell'Alta Langa

La rassegna (che dura sette giorni) sarà inaugurata sabato pomeriggio nel campo sportivo di Cortemilia - Una trentina di stand per le aziende della zona - Gastronomia e pallone elastico

CORTEMILIA — Una vetrina di oltre mille metri quadrati per agricoltura, artigianato, industria, turismo e gastronomia: ecco in sintesi «L'Alta Langa produce», seconda edizione della fiera organizzata dalla Comunità Montana che si inaugura sabato pomeriggio, alle 17, nel campo sportivo cortemiliese, in via Luigi Einaudi.

Una manifestazione che è nata con uno scopo preciso: accendere i riflettori sul lavoro e l'impegno di una terra come l'Alta Langa.

Dice il presidente della Comunità montana Giancarlo Obertino: *«Il successo dell'edizione dello scorso anno, che si era svolta a Murazzano, ci ha spinti a riproporre la mostra mercato e a migliorarla. Vogliamo e dobbiamo offrire una passerella sempre più ricca per il lavoro, l'impegno, la fatica di tanti langaroli»*.

Quest'anno la fiera è divisa in due settori: uno promozionale, gestito direttamente dalla Comunità montana, e un altro riservato agli operatori economici della zona.

Precisa Romano Vola, assessore al Turismo della Comunità: *«L'Alta Langa ha un patrimonio notevole, che vogliamo far conoscere sempre di più al grande pubblico. Paesaggio ed economia: agricoltura e artigianato sono gli elementi più caratteristici di questa terra e ai quali la rassegna dedico un grande spazio»*.

Un discorso particolare sarà fatto per il turismo: «I clienti anni la Comunità montana ha imboccato questa strada, con risultati sempre più soddisfacenti. Alla rassegna verranno presentate le iniziative più interessanti: itinerari guidati per chiese e castelli, cartine e mappe per la scoperta dei sentieri, l'apertura di case vacanze e campeggi.

Continua Vola: *«Senza dimenticare, ovviamente, la gastronomia, che avrà un ruolo di primo piano. La Comunità, in alcuni anni, proporrà ai turisti dei ristoranti che offrono menù a prezzo fisso, con una carta dei vini molto selezionati. Per tutta la settimana di apertura della fiera saranno presentate le più gustose specialità della cucina langarola. Punteremo anche sulla promozione del dolcetto, del formaggio "Murazzano" e sulla nocciola, la "Tonda gentile delle Langhe"»*.

Gli operatori economici avranno a disposizione una trentina di stands, con un campionario delle migliori aziende della zona.

Conclude l'ing. Obertino: *«L'Alta Langa produce e ha prodotto nel passato anche campioni di uno sport affascinante, il pallone elastico. Per questo abbiamo pensato di offrire, mercoledì prossimo alle 21,30, nello sferisterio comunale di Cortemilia, una sfida tra i rappresentativi dell'Alta Langa e quella ligure»*.

La Fiera (che chiuderà i battenti domenica 30 agosto) sarà aperta al pubblico con il seguente orario: venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 23; gli altri giorni dalle 16 alle 23. Biglietto di ingresso a tremila lire.

L. s.

Cortemilia. La classica raccolta a mano delle nocciole durante una manifestazione folcloristica della decima di anni fa

PUBBLICITARIA

Gli svizzeri scoprono le Langhe

Le proposte della Fiduciaria Immobiliare Langhe per abitare nelle terre fenogliane

CORTEMILIA — Vivere in Langa! E' una aspirazione di molti, compresi gli stranieri; svizzeri in particolare. Sono molti, infatti, coloro che hanno già acquistato rustici o terreni, un volto da questa terra, sotto l'aspetto delle bellezze panoramiche, che dell'ospitalità.

La firma di questa lodevole iniziativa e dei risultati non mancano, sono arrivati così nelle Langhe svizzeri e tedeschi, francesi ed austriaci, con sistemazioni qua e là nei vari Comuni. Oggi questi clienti, in giro per il mondo, rappresentano il nostro biglietto da visita».

— Pensi che lo svizzero abiterà in Langa in modo snob?

— Da noi si trovano bene. E' gente semplice, sincera, di onesta che apprezza i langaroli. Sono persone alla ricerca di pace e tranquillità; di aria pura e balsamica; stranieri che amano la nostra cucina, i nostri vini, l'ospitalità e l'amicizia».

— Quando è nata la Fiduciaria Immobiliare Langhe?

«Diversi anni fa, con alla base la grande esperienza del geometra Luigi Bruaco, con la sua capacità nei lavori di ristrutturazione di case patriarcali, con la sua ferrea volontà di dare un contributo tangibile a tutti. Sono stati ripuliti e ristrutturati i primi rustici, dotandoli di servizi, impianti e infrastrutture consone ai tempi; fabbricati proposti poi a gente nuova, a prezzi giusti, onesti, che accontentano sia il venditore che il compratore».

In occasione della festa cortemiliese che si terrà dal 4 al 6 agosto, la Fiduciaria Immobiliare Langhe presenta ai turisti italiani e stranieri una serie di proposte inedite, per abitare in Langa. Ripopolare le Langhe significa contribuire alla loro valorizzazione, allo sviluppo della loro economia, alla continuità di quelle tradizioni che, anche qui, come nelle vallate alpine, stanno scomparendo.

I centri delle Alpi Marittime sono stati riscoperti con lo sport bianco, le Langhe stanno diventando mete di relax. L'Europa non ha frontiere.

p. a.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE LANGHE S.n.c.

CORTEMILIA (CN) - Corso Divisioni Alpine, 3 Tel (0173) 81.771

FINALLEASING s.p.a. — leasing autoveicoli e beni strumentali

FINALPREST s.r.l. — finanziamenti factoring

filiali di Torino - Asti - Acqui

Sede: 12051 Alba - Via D. Galimberti, 2
Tel. 0173 - 34141 (2 linee)

Albergo - Ristorante - Bar
teatro
Nuova gestione
Corso del Teatro
Tel. 0173 81.433
CORTEMILIA
Specialità banchetti
Ampio salone per cerimonie

Autocarrozzeria - officina
MOLLEA BRUNO
Servizio sicuro con INMONT ITALIANA S.p.A.
Divisione vernici per carrozzeria RM
Fraz. Castella 18 - tel. 0173 81.416 - CORTEMILIA

STUDIO BIANCO
CORTEMILIA 31012

Sistema Usato Sicuro

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

BMW 735 I aria cond.	1981
Croma 2000 i.E. km 16.000	1986
Croma 2000 Turbo i.E.	1986
Lancia Thema 2000 Turbo i.E. ABS aria cond.	1986
Peugeot GTI	1986
Uno Turbo i.E.	1986
Regata 100 Week End km 8000	1986
Regata D 1700	1984-85
Regata DS 1900	1984
Regata 70	1984
Ritmo DCL	1983-84
Peugeot 305 GLD	1982
Lancia Prisma 1300 imp. gas	1983
Fiat 126 FMS	1981/82/83/84/85
Fiat Ducato 13 Gran Volume	1983
Fiat Dally Gran Volume 18	1985
Fiat Ducato 10 q	1983/84
Fiat Regata Marengo	1983

concessionario
F.LLI ROBALDO S.p.A.
Corso Cansie 2 - Alba - Tel. 0173 34141
FIAT

Carpenteria in ferro di ogni tipo — *Infissi in alluminio*
GIACHINO FRANCO
rivenditore autorizzato SERRANDE PASTORE
Corso Einaudi 9 CORTEMILIA Tel. 81.503

Ristorante
PIATTO D'ORO
di Gatti Francesco
SPECIALITA' TIPICHE LANGAROLE
Via D. Alighieri 41 CORTEMILIA Tel. 0173 81.057

Mobilificio TABATON
di
MOLINARI PIETRO
MOBILI CLASSICI E COMUNI
LAVORAZIONE PROPRIA BAROCCO E RINASCIMENTO
Via Don Michele Coraglia, 1 - Tel. 31441 Abit. - Tel. 31440 12074 CORTEMILIA (CN)

"Pizzeria-trattoria casalinga"
LA TORRE da Clara & Anna
La pizzeria da Clara & Anna vi aspetta numerosi per degustare, oltre alle sue gustosissime pizze, anche le sue specialità gastronomiche
E vi viene in servizio più, a casa Vostra
81881
"Il servizio migliore a casa vostra!"
PIZZA express & Co.
PIZZERIA DA CLARA & ANNA
Tutto questo in corso Einaudi 23, 12051 ALBA - CORTEMILIA

EL.DA.CO.
ELABORAZIONE DATI CONTABILI
di GIANCARLO PEISINO & C. s.n.c.
— registrazioni fiscali ed amministrative
— pratiche per inizi di attività artigiani e commercianti
— pratiche per mutuo e finanziamenti pubblici e privati
— consulenza fiscale
— consulenza informatica
— programmazione e installazione calcolatori
EL.DA.CO.
Via Alpine 3, tel. 81.607
CORTEMILIA

VALVERDE
Produzione liquori artigianali e grappe pregiate
Vendita ingrosso e minuto
CORTEMILIA - Str. Olla 3 - Tel. 0173 81.110

VENTI QUINTALI DI PASTASCIUTTA

Farigliano. Due momenti della passata edizione della sagra gastronomica che avrà anche quest'anno il clou nella stagliarinata gigantea prevista per il pomeriggio di domenica 30 agosto. Per cucinare la maxipastasciutta vengono usati 600 chili di farina, 2500 uova, 80 chili di sale, un quintale di trifola, 100 chili di pomodori, 100 chili di cipolle e verdure varie. Dosi necessarie per ottenere circa due tonnellate di tagliatelle che verranno fatte bollire nel pomeriggio di domenica in una grande pentola in piazza capace di contenere 2985 litri di acqua. Le cavallerie di Farigliano e delle frazioni (150) saranno mobilitate fin dal giorno precedente per preparare i tajarin che saranno conti da sei cuochi e distribuiti da alcuni inservienti volontari della Pro loco. Con la stagliarinata gigantea Farigliano vuole ottenere una citazione nel «Guinness dei primati»

Da sabato al 30 agosto la «Festa del bon vin»

Tajarin e dolcetto sposi a Farigliano

Lunedì sera il gioco dei birilli riservato alle donne

Farigliano — Il paese alle porte delle Langhe ospiterà da sabato 22 a 30 agosto la «37ª festa del bon vin».

«E' una delle sagre più tradizionali dedicata al Dolcetto, vino tipico di quarta scelta, molto pregiato e ricercato», sottolinea la presidente della Pro loco, Teresina Vietto, insegnante di matematica alle medie.

«La festa quest'anno si apre in clima ottimistico — interviene il segretario della Pro Farigliano, Lalla Ferraro — per le buone prospettive della vendemmia».

E per far assaggiare il prodotto agli fariglianesi compreso nella tipica del Dolcetto Doglioni doc, i festeggiamenti prenderanno in via sabato (22 agosto) con una cena in e vini a volontà, selezionati da una severa commissione.

Accompagneranno i piatti della gastronomia locale cucinati casalinghe del luogo.

Si comincerà con la bruschetta, seguita dai salami di campagna, frittatine verdi di cipolle, vitello tonnato, peperoni in bagna caoda, fatti a mitonera ceci, arrosto con funghi, pollo nostrano cipolatora, torre a raschera per finire con un dolce «tiramisù».

quattro Vi sono già prenotazioni francesi, milanesi, liguri. La cena in piazza, che viene riproposta quest'anno per la settima volta, riscuote molti consensi. A Farigliano si ricorda che è a far sedere a tavola circa persone.

Tra appuntamenti più originali della sagra, il dei birilli che ha particolare di essere riservato alle sole donne. E' in programma per lunedì 24 agosto a partire dalle 21. Un gioco antico che fa risalire al Medioevo. Statuti medioevali si apprende che si poteva giocare di giorno che di notte, ma l'autorizzazione del castellano, eccetto nel periodo intercorrevo e l'Epifania, era tassativamente esclusi solo i custodi di bestiame. Tradizione molto in tempi della marchesa Isabella Doria, della casata Saluzzo.

Nel Cinquecento gioco birilli un passatempo per le damigelle ed è stato poi sempre riproposto solo per le donne. Considerato antenato del bowling, la disfida birilli di Farigliano stata ripresa diretta dalla televisione una puntata di «Portobello». Le donne, a coppie, lanciano una boccia detta «rubalta» con i fori per dita (analogia con il bowling) e cercano di colpire grandi birilli disposti a . Vince la coppia che raggiunge, senza superarlo, il punteggio 34.

Domenica 23 , nel pomeriggio, proposto, per la prima volta, un altro gioco antico, quello trottola in piazza, aperto tutti, a partire dalle .

Da segnalare lo spettacolo del coro del «Gal rora» mercoledì sera agosto). Diretto da Franco Ferrua, è composto una trentina di persone che portano giro l'Italia e all'estero canzonette di varie regioni e folclore.

Un appuntamento da perdere sul quale puntano molto i dirigenti Pro loco (con la presidente Vietto e il segretario Ferraro, il vicepresidente Giacolino Gillardi, la responsabile della gastronomia Ester Abbona, Beppino Occelli) e la «tajarinata gigante» prevista per il pomeriggio di domenica 30 agosto, giornata conclusiva della sagra.

Degli ingredienti che verranno consumati, svelati Adriano Comino, si può avere un'idea della maxipastasciutta che verrà cucinata.

Tra tante iniziative in programma, da segnalare ancora una mostra di pittura «Angoli, mestieri e gente di Farigliano», tornei di pallone elastico, giochi popolari e per ragazzi. Infine, per la domenica conclusiva agosto, una «dieci ore» motociclistica per gli sportivi ed circo aperto in piazza nel pomeriggio clowns, giocoli e acrobati.

Gianfranco Fiori

Il Dolcetto c'è da bere

Il paese conta abitanti. A cavallo tra il Monregalese la Langa, si raggiunge al di Carrù dall'autostrada Torino-Savona o scendendo dalla strada di Dogliani. Dista una ventina di chilometri da Mondovì, una trentina da Alba.

Il borgo antico meritano attenzione i ruderi dell'antico castello feudale, la chiesa parrocchiale con affreschi Morgari, chiesa di San Nicolao con affreschi XV secolo di Macrino d'Alba Torre Civica del XVI secolo. Interessante santuario di Mellea in barocco del '700 piemontese.

In paese operano cinquanta aziende con importanti sbocchi di mercato anche all'estero

Libri per gli arabi e rubinetti al Giappone

Farigliano. Giochi di bambini ai piedi della torre campanaria

FARIGLIANO — Nel '78 fu partito stampato il Corano in milione copie per l'Arabia Saudita ancora oggi tre riviste in lingua araba attualità partono ogni mese da Farigliano per diversi Paesi del mondo arabo. E' la singolare attività della «Milanostampa», industria editoriale fariglianese, azienda grafica emergente prima ha ricevuto un attestato di riconoscimento da parte della presidenza del Consiglio insieme con altre aziende italiane operanti in settori diversi.

Fondata nel 1956 da Nicola Milano, sindaco del paese da oltre trent'anni, l'azienda cupa circa 150 persone e produce da 120 volumi giorno; 12-13 milioni libri all'anno tutti i generi e per conto di editori di tutto il mondo. A Farigliano nascono ad esempio quasi tutte le edizioni del «Club degli» e «Il Circolo» corrispondenza.

Riccardo Sardo, responsabile del settore commerciale, commenta: «*Il 50 cento della produzione è all'Italia, il resto va all'estero. Lavoriamo molti Paesi stranieri europei, americani. quanto riguarda quelli arabi l'attività era più consistente in passato. Abbiamo stampato anche libri di scuola arabo. Questa lingua richiede molta attenzione. Un puntino più, una macchia, possono cambiare il significato di una parola e gli arabi sono molto rigorosi specie quando si tratta del Corano*».

Oltre la Milanostampa a Farigliano operano numerose aziende industriali e artigianali che assicurano posti lavoro. Vi sono due fornaci che producono laterizi, una rubinetteria che esporta persino in Giappone, l'abbrichetta la produzione di etichette per tessuti e macchine agricole, burrificio, aziende vinicole, imprese per vi è altro.

«*Un'economia piuttosto solida suddivisa tra industrie, artigianato e agricoltura. Quest'ultima prevalentemente basata sulla produzione vinicola del dolcetto*» sottolinea Pietro Bomalasco, vicesindaco Farigliano da 27 anni.

sulla destra del Tanaro nel punto in cui l'alveo disegna un'ampia e profonda ansa, Farigliano si presenta con il territorio che scende a terrazze in pendio la riva del fiume particolarmente votato alla coltura della vite. Oltre ai vigneti sono rinomate le nocciole, i peperoni per la bagna caoda.

Si dice anche Il Fariglianese sia terra ottima per tartufi bianchi. «*Il nostro paese* — prosegue vicesindaco — *non ha subito spopolamento come altri centri Langa, forse proprio perché sono possibilità lavoro*».

La presidente della Pro Loco, Teresina Vietto, interviene: «*Di fronte alle necessità, il paese unito. Un esempio sono la moderna riposo realizzata il contributo dei fariglianesi è il servizio autoambulanza assicurato su da volontari*».

Le richieste soddisfare? sente l'esigenza una manifestazioni, si vorrebbero palestra praticare sport, un campo da bocce. Alcuni impianti sportivi esistono in località Navetto. Si vorrebbe qualche nel capoluogo.

g. f.

ENOGASTRONOMIA IN PIAZZA

I produttori di vino di Farigliano Vi attendono alla cena in Piazza del 22 agosto 1987

Potrete abbinare in un ideale connubio il DOLCETTO D.O.C., vinificato in Farigliano, ai piatti tradizionali della cucina langarola

A cura della Commissione Comunale per l'Agricoltura

MANFREDI
CANTINE
CASTELVECCHIO
Vini da tavola - Vini tipici delle Langhe
La qualità a tavola... ogni giorno
Via Torino 15 - 12060 FARIGLIANO - Tel. (0173) 76.668

OCCELLI & C. s.n.c.

corso Umberto I n° 1
12060 FARIGLIANO (Cuneo)
telefono 0173 76.107 - 76.174
Impresa costruzioni stradali
difese fluviali - forniture calcestruzzi

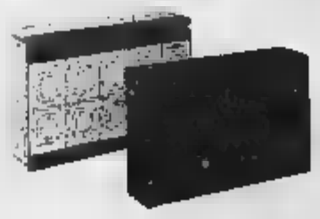
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
A.T.A.V.
di VIETTO FRANCESCO
ALLEVAMENTO E MACELLAZIONE TACCHINI
Reg. PRELLA - FARIGLIANO (Cuneo). Tel. 75.185 allevamento, 76.133 abitazione

AVIS
CUNEO
Corso Nizza 70 - Tel 66268

GALLO
geom. CLAUDIO
STUDIO TECNICO
Piazza Vittorio n.
0173 (CN)

Farigliano
Festa bon vin
IL GIOCO DELLE
(foto Vicenza)
GINO VICENZA
piazza V. Emanuele II 55/A
telefono 0173 76.166
(Cuneo)

Quaderno a Quadretti
moda giovane
Corso Vittorio Emanuele, 54/a - Farigliano

Se da te la rete del metano non c'è...
UNIGAS
— Forniture a domicilio con nostre autocisterne di gas GPL
— Installazione fornitura gratuita o dietro cauzione di serbatoi per gas
— Assistenza e manutenzione per serbatoi ed impianti gas
Conc. di zona:
cisl
Via Asilo 27 - FARIGLIANO
Tel. 0173 76.574 - 76.516
di MILANO C.
E' inoltre lieta presentarvi in esclusiva
I radiatori in ghisa gas a flusso bilanciato
della Baxi Brazilia e della Juno

A) Funzionamento a gas metano e GPL
B) Risparmio
C) Garanzia fino 25 anni
D) Possibilità riscaldamento fino a mc con un radiatore
E) Sicurezza
Consulenza e preventivi gratuiti

geom.
GUIDO
FERRERO
STUDIO TECNICO
Corso Umberto
Tel. (0173) 76.910
FARIGLIANO

GIEMME
di Guarino Maria Francesca
LAVORAZIONE VETRORESINA
CARROZZERIA FURGONI
Case Sparse 55
località Pian Mezzano
FARIGLIANO (Cuneo)

PATRIZI
Barolo 1982 D.O.C.G.
Dolcetto di Dogliani D.O.C.
Barbera d'Alba D.O.C.
Grignolino d'Asti D.O.C.
Gavi D.O.C.
Moscato d'Asti D.O.C.
Colfiorito Frizzante
Brut di Pinot
L'orgoglio delle nostre terre
AZIENDA VINICOLA PATRIZI
Via Torino, 15 - 12060 FARIGLIANO
Tel. (0173) 76.

VALVOLE A
RISCALDAMENTO
ferrero

Tel. (0173) 76.161
Telex 21.12.24 FERVAL

da
FARIGLIANO
milanostampa
in
ITALIA
nel
MONDO

Oggi nei cinematografi

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Keaton, Dianne Wiest. Col. Non vist. Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 (aria condizionata). Ingresso 7000, ridotti 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) I morti viventi: sono tra noi, di John King da Edgar Wallace, con N. Cruise, G. [illegible] Techo Vist 14 Or 15.30, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 (aria condizionata). Ingresso 7000, ridotti 4000.

[illegible] (corso V. Emanuele 52 tel. 547.007) Rotta verso la Terra, un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, De [illegible] ashley e con James Doohan. Colori Or 15.40, 17.55, 20.05, 22.25. Ingresso 7000

AMBASCIATORI PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007) Il nome della rosa, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Col. Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,25. Ingresso 7000 sala con aria condizionata

CAPITOL (via San Dalmazzio 24, tel. 340.064) America di notte 2 di David Agnoski Or 15.45 17.30, 19.10, 20.50 22.30 Ingresso 7000

CENTRALE (via G. Alberto 27, tel. 482.1101) Attenzione alla puttana santa, di R. W. Fassbinder con Hanna Schygulla (V. V. Trotta, L. Castel Vist. 14 Or 15.15, 17.05, 18.55 20.45, 22.30 Ingresso 7000, ridotti 4000 (aria condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 e tel. 545.2451) Betty Blue di [illegible] Beineix, con Jean-Hughues Anglade, Beatrice Dalle Vist. 14 Col Or 15.15 16,30 20.40 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 e tel. 545.2451) Round Midnight, di Bertrand Tavernier, con François Cluzet Dexter Gordon (versione originale con sottotitoli italiani) Or 16 15,15, 20.30, 22.45.

KING KONG [illegible] (via [illegible] 21 tel 839.7502) [illegible] per lavori

LUX (Galleria San Federico, tel 341.253) Spettro, di Irwin S. Yeaworth con Todd Allen Tawny Kitaen, non vist Or 15.40, 17.25, 19.10, 20.50 22.40 ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 532.448) La mia Africa, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus M. Brandauer Non vist Or 14.10 22 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 532.448) Tutte quelle che avrebbe voluto sapere sul sesso e non avrebbe mai osato chiedere, di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder. Vist 18 Or 15,30; 17,15; 19,55; 20,35; 22,30 ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 310.145) Duel for one, J. Andrews, M. Von Sidow, Rupert Everett, regia di A. Konchalowsky. Techn. Ingresso 7000 ridotti 4000, Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 (aria condizionata)

STUDIO RITZ (via Adua 2, tel 838.531) Il misterioso caso del Drago Cinese, di Eric Duescheen con Henrik Schiesig, Elisabeth Sand Cic. non vist Or 16,30, 18,30 20,30, 22,30 Ingresso [illegible] Aperi 4000.

ZETA D'ESSAI (via Colleonia 12, tel. 749.2957). «Sera d'estate», rassegna cinematografica. Peggy Sue si è sposata, di F. Coppola. Ore 20.35 22.30 Ingresso 5000, ridotti 4000 sala oggi

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

AMBRA TEATRO (via Cilnea dalla Saula 77. [illegible] 287 197) Il mistero del lago scuro di H. Thomas (ver[illegible]uroso) Or. [illegible] zioni Aqua 3500 Ultimo giorno

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.540) La scena, di S. Simpson con Catherine Mcnelson, Florence Queen, musiche di Rita Oriolani. Vist 18 Ore 20,45; 22,20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.603). da sabato 22 Storia incredibile, di Steven Spielberg

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23.62): «Sera d'estate» Henry Hetal, un film di Ivan Reitman basato su storie e disegni originali di R. Corben Musiche di E. Bernstein Ap 20.30 ult 22.30

RELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel 574.71): «Sera d'estate» Les portes [illegible] tuchi e sfilo di Bertrand Blier con Gerard Depardieu, Michel Blanc Vist 14 Ore 20.30, 22,30 [illegible] giorno

LUCI [illegible]

[illegible] (via Sacchi 18, tel 511.293) Desideri di perversità Usa 1987 Marilyn Jess Vist. 18 Or 14.05, 15.25, 16.45, 18.10 19.35 21, 22.35.

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31 tel 484.421): Marina miele selvaggio, Mimmi Frigerio - Orno fuckers. Col Vist 18 Ap 15, ultimo 22.30

CINECLUB (via Calandra 15): Miami Vice 3, dalle 14.30 alle 23 (fronte asciutto). Ingresso riservato a soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel 521.5440) Eli e gli protendiamo - Frances blue story. Col Vist 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso L. 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 665.334). Rassegna «Da sua del piacere». Le sorelline inglesi, con Ginger Lynn. [illegible] Gillis Col Vist. [illegible] Ap (14,30; ultimo 22,30.

[illegible] [illegible] Cesare 100, tel 287.974) Street savage, col Vist 18 Ap ore 15; ultimo 22,30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 749.59.51) Marina superstar - Erotic girls sensation. Col. Vist. 18 Ap 15, ultimo 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 170, tel 530.885): Racconti osceni di Ciccillina, Rona Staller, Gabriele Pomardi, Femmine erotiche nude, Usa John Leslie, Georges Spain. Vist 18 Ap. 14, ultimo 24.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.766) «Festival delle bocche [illegible] Dominique la superboccha, con Sharon Mitchell, Sharon Kane, [illegible] Lin, Paul Thomas. Vist 18 Ap. 15, ultimo 22.30 Ingresso 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel 656.361) Sensuals, Color. Vist 15 Ap 15, ultimo 22.30

TORINO (via Bucchi 8, tel 530.353): Rassegna «Il meglio dell'horror»: L'isola dell'orrore, Gregor Lynn, Dirk, Jerry Super Col. Vist. 18. Ap 14.30; ultimo 22.30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 071 8421 Le confessioni intime di Claudine - Animal story, Claudine Beccone, Giorgio Firas. [illegible] Vist 18 Tutti i giorni dalle 14 alle 24 i due grandi successi che il cinema possa offrire. Ingresso 3500 - 2500 - 1500

FUORI CITTA'

[illegible] ONE:

SABINA: [illegible] Pan, [illegible] 16,30 Ca[illegible] [illegible] vista. Ore [illegible]

CARMAGNOLA

LUX: Prendimi dappertutto. Vist. 18.

CESANA TORINESE

BANSCARIO: Ore 17,30 Teatro dei Burattini. Ore 20,30-22,30 Particolarissimo italiano.

CHIVASSO

CINECITTA': Rainetto e Mirabella, Cuoriume

PERONA: Mr. Crocodile Dundee.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Il sogno [illegible]

ITALIA: Marina una bestia in calore Vist 18

SESTRIERE

FRATTEVE: Taron e la pentola magica, ore 16,30 Platoon, ore [illegible]; 22

VALPERGA

AMBRA: Eva Man Vist. 18

Scelti per voi

Per [illegible] unisce jazz e nostalgia.

ROUND [illegible] HT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francese.

Per [illegible] cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Vissuto dalla passione (un'eccezionale Béatrice [illegible]) uno sfiancato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le citazioni cinematografiche. Conferma [illegible] [illegible] postmoderno.

Per chi [illegible] i gialli e i film alla moda.

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale [illegible] [illegible] indaga su sette omicidi [illegible] un'abbazia. Dal [illegible] best-seller [illegible] Eco, un [illegible] best-seller.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-88. Rinnovo in prelazione abbonamento turno ordinario fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

[illegible] REGIONALE DI [illegible] - TEATRO NUOVO. Utime spettacoli sotto cielo 1987/88 dal 2 al 19/9

CITTÀ TEATRO SETTIMO. Settimo Torinese 30 agosto 5 settembre al Teatro Garibaldi, da Alfieri, da Pirandello. Il viaggio in Italia appuntamenti teatrali con Sonia Palmieri, Nora, Raffaella Sanzio, Angela Finocchiaro, Giovanni Esposito, Claudio Montagna, Leo Bassi, Banda Osiris, Eugenio Allegri, Roberto Gallo, Armando Bò, Tonio e i Volumi, Luisa Pasello, Microband ed altre ospiti per informazioni tel. 803.17.46

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Maria Gandolfi. Iscr. dal 2/9

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Enzo Gavina. Iscr. dal 2/9 prove video gratuite

Ritrovi

[illegible] [illegible] dalle ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino, ore 21 [illegible] gli Slatter.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con l'orchestra, ampia [illegible] e [illegible] corsie.

OU PARC: ore 21 Ego Puma.

EDEN (v. Raimondo, 10, t. 505.0301): se in serata sei vestito da noi vi aspettano Agri, Franco Orsini e la sua orchestra. Dame vigorose consumazione offerta

LE ROI SOLEIL: 21 Gal Musette

L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio 105 - Borgo Medioevale, tel. 687.602) ore 22 sabato musicale con Aldo Lizza

ODEON NIGHT: chiuso. Riapre a 18/9.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri [illegible] riapertura

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: [illegible] Carl Andre - Sculture [illegible] 22-5 al 6-9 mostra di arte contemporanea internazionale. Ouverture Orario continuato 10-19, lunedì [illegible] Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000 Per informazioni tel. 956 1547. Parcheggio aperto.

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. Alberto 30). Manifesto, grafica, musica, pronta consegna cartoons di quadri (aperto tutto agosto). Prenotazione

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/16 ottobre. La collezione della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1983-1985 Arte Italiana e straniera. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-18 Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): chiusura estiva. Riapertura 2-9

[illegible] DI SUPERGA E TORRINO DI [illegible]: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco [illegible] Valentino). Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario martedì e venerdì 15-24; [illegible] domenica e festivi 10-24, lunedì [illegible] [illegible] informazioni tel. 650 4587 - 650 2565 - [illegible]

GALLERIA SABAUDIA (via [illegible] mia delle Scienze [illegible] tutti i giorni, orario 9-14.

[illegible] **ANTONELLIANA** (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso alla scrivania Mirandola e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» (fino all'11 ottobre 1987. [illegible] 9-18 feriali, festivi 10-13, 14-19) Assessorato tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso i lunedì

[illegible] [illegible] **ANTICA [illegible] PALAZZO MADAMA** (piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-19; [illegible] 10-13, 14-18; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12,30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni [illegible] i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6). Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 8-14

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via D. Giordano 39 - Monte [illegible] Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. [illegible] temporanea: Nuova Zelanda - Alpi e [illegible] nel [illegible] Pacifico, locperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo Sala video Ruitedo con montagne, film realizzati [illegible] Rai-Vista d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto) Orario: da martedì a sabato ore 9-19, [illegible] ore 9-13, lunedì chiuso.

[illegible] **PIETRO MICCA** (via Quattordici [illegible]): dal [illegible] al sabato [illegible] 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

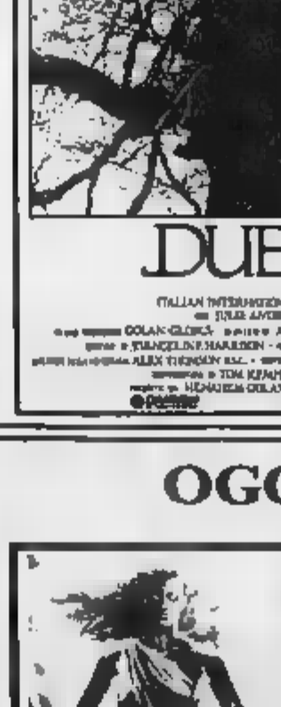
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso

[illegible] **REALE:** orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche [illegible] 15 ore 19

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO [illegible] VO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoamatoriale/uno Dal 6 giugno al 19 settembre: «Trittico» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande), «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marine» di Daniela Serra (Foyer [illegible]

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) Franco Fontana - Fotografie 1963-1987. Fino al 23/9. Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87»

PATIO CLUB
DISCOTECA - [illegible]
RIAPERTURA



In California: [illegible] 97 anni

Morte Brown lanciò la Garbo

Fu il regista di «Anna Karenina»

Greta Garbo e John Gilbert in una scena di [illegible] carne e il diavolo

SANTA MONICA (California) — Clarence Brown, il regista [illegible] che diresse Greta Garbo in *La carne e il diavolo* e che [illegible] nominations agli Oscar negli Anni Trenta e Quaranta, è morto all'età di 97 anni. La notizia è stata data dall'Ospedale Saint-John [illegible] cui il regista era [illegible] ricoverato per disturbi renali.

Clarence Brown, che era nato il 10 maggio [illegible] a Clinton nel Massachusetts, prima che nell'ambiente cinematografico, [illegible] a lungo in quello automobilistico, dopo essersi laureato [illegible] (ingegneria. Più anche pilota d'aereo e, prima del conflitto mondiale, fondò la [illegible] Motor Co.

Quando decise [illegible] alla regia cinematografica, Clarence Brown volle che [illegible] maestro fosse il grande Maurice Tourneur, [illegible] dei maggiori registi del [illegible] muto francese. Il suo primo film risale [illegible] 1920 come assistente di Maurice Tourneur, con il quale realizzò *L'ultimo dei Mohicani*. Sebbene la sua [illegible] fosse quasi [illegible] allo spettacolo, [illegible] [illegible] film di [illegible] artigianale, nei quali al [illegible] ottocentesco romanticismo, uni una carica di sicuro effetto. Sposò l'attrice Mona Maris [illegible] quale divorziò per [illegible] in matrimonio con Alice Joice, attrice di teatro.

Brown riportò il [illegible] gior [illegible] nel 1927 quando lanciò Greta Garbo in *La [illegible] e il diavolo*, prima di [illegible] per il grande schermo celebri [illegible] come *Anna Karenina* (1935), interpretato sempre dalla Garbo e *L'intruso* di William Faulkner.

La filmografia di Clarence [illegible] è imponente: [illegible] film in [illegible] anni di carriera, [illegible] uno dei nostri saldi di Hollywood. Ottenne le nominations [illegible] [illegible] Oscar per *Anna Christie* (1930) [illegible] Greta Garbo e Charles Bickford; [illegible] (1930) sempre [illegible] la [illegible] e Gavin Gordon; *A free soul* (1931) con Norma Shearer e Clark Gable; *La commedia umana* (1943) con Mickey Rooney, Frank Morgan [illegible] Craig; *National velvet* (1944) [illegible] Mickey Rooney e Elizabeth Taylor; e *The Yearling* (1946) [illegible] Gregory Peck, Claude Jarman e Jane Wyman. *(ansa)*

Stasera estate

Enrico IV a Ostia

L'opera di Pirandello con Ninchi - Napoleone a Marlia

OSTIA — Nel Teatro Romano [illegible] Antica va in [illegible] l'Enrico IV di Pirandello diretto e interpretato da Arnaldo Ninchi.

BAGNI DI LUCCA — Al [illegible] Internazionale [illegible] Marlia va in [illegible] Napoleone, recital di Roberto Bisacco per la regia di Andrea Taglioni. Testi di Napoleone, Stendhal, Manzoni, Byron; musiche di Beethoven, Verdi, Schönberg eseguite [illegible] James Loomis al basso, Luca Palanca e Stefano Chiarotti al violino, Leonardo Bartali [illegible] viola, Stefano Veggetti [illegible] violoncello, Luigi Petrozziello al pianoforte (Teatro Accademico).

PIRAINO (Messina) — Nell'ambito [illegible] [illegible] [illegible] intorno al Premio Torre d'Oro dedicato allo spettacolo comico, serata inaugurale con i napoletani Li claravoli e la loro proposta teatrale Napoli... Parole e musica. Seguirà Enzo Cerusico, Maurizio Ferrini, Isabella Biagini [illegible] Edoardo Vianello in concerto; presenta Daniele Piombi.

ROMA — Il Balletto [illegible] [illegible] presenta [illegible] Stress su musica di Schönberg e coreografie [illegible] Alessandra Vigo e Il Gran Galà Pucciniano e suoi famosi balletti coreografato da Poliakov, Buzuky, Bartolomei, Van Hoecke, Mattioli. Al pianoforte Fernando Candia. E' per la rassegna Punto Danza all'Aventino (Teatro all'Accademia).

SPOLTORE (Pescara) — Al Teatro Mammouth è di scena [illegible] Compagnia l'Allegra brigata con Ghigo Cesare è... [illegible] non lo dite a Shakespeare, regia di [illegible] Cinque; nel Convento cinquecentesco il Gruppo Erulia presenta uno spettacolo [illegible] danza nella versione coreografica di Laura Corradi. Vedrai come [illegible] bifora la cantina. Nel pomeriggio due concerti: per clarinetto [illegible] e pianoforte: il duo [illegible] menico Magrini e [illegible] Ciutti eseguono brani di Saint-Saëns, Cavallini, Weber e il duo Stefano Cutilli e Alessandro Capella propone musiche di Schumann e Poulenc (piazza d'Albenzio).

MELFI (Potenza) — Prosegue il Festival dedicato a Federico II con una lettura teatrale [illegible] varie opere sulla storica figura: tra queste, il [illegible] e il [illegible] di Raffaele Nigro presentato dalla Compagnia Opera Teatro di Melfi.

ASOLO (Treviso) — Concerto [illegible] Trio Mstislav Rostropovich (violoncello) Anne Sophie Mutter (violino) Bruno Giuranna (viola) eseguono [illegible] programma monografico di Beethoven (Chiesa [illegible] Ospitalieri). Inaugura gli Incontri di Musica da Camera del IX Festival Internazionale.

PIGNOLA (Messina) — Prosegue la rassegna di teatro di figura: Stephan Rima propone Il mondo fantastico delle marionette (piazza Risorgimento).

ISCHIA — E' di [illegible] il Gruppo Alef [illegible] allo specchio, coreografia [illegible] Anita Bucchi e Rossella Fiumi.

FIRENZE — Concerto degli Allievi dell'Accademia Musicale Chigiana [illegible] Chiostro delle Donne.

LANCIANO (Chieti) — Concerto [illegible] partecipanti al corso di perfezionamento tri pianoforte tenuto da Sergio Perticaroli.

PALERMO — Per Viaggio in Italia, il Teatro Politeach propone Sogni [illegible] Marinai (Parco della Favorita).

CRECCHIO (Chieti) — Il Teatro Stabile di Orsogna interpreta Le nozze di Figaro di Beaumarchais, [illegible] di Maria Dini Sarpa[illegible].

TOLLO (Chieti) — Arriva in compagnia di Paolo Ferrari con Le donne al Parlamento di Aristofane.

ALGHERO — Concerto del Quartetto Takacs; [illegible] musiche di Haydn, Schubert, Beethoven.

ROCK [illegible] JAZZ — S'inaugura a [illegible] (Lucca) la seconda edizione di [illegible] Jazz; in apertura concerto di Gian Luigi Trovesi e dell'Orchestra Barga [illegible] diretta da [illegible] In programma [illegible] Trae dallo stesso Tommaso. Lucio Dalla canta a Selinunte. La Premiata Forneria Marconi [illegible] a Cantalice (Rieti). Concerti [illegible] Zuccchero a Pontecagnano (Salerno): di Edoardo Bennato e Porto Recanati e del Banco [illegible] Alghero. [illegible] Conte si esibisce a Portovecchio (in Corsica). Scialpi canta [illegible] Sarrufo (Salerno), Lena Biolcati a Marianopoli (Cl) e [illegible] di Fogli a Cattolica Eraclea (Ag). I Righeira sono a [illegible] Enrico Ruggeri canta a Serravalle (Repubblica di [illegible] Marino).

[illegible] l'asta delle «divine»

LAKE GEORGE (Usa) — L'automobile Duesenberg appartenuta a Greta [illegible] è stata venduta [illegible] ieri all'asta di [illegible] George, New York, per 1,4 [illegible] dollari. L'ha acquistata il miliardario texano Jerry Moore, che possiede la più importante collezione di Duesenberg del mondo. L'auto [illegible] stata [illegible] appositamente per Greta Garbo a Parigi nel '33. *(Ansa-Afp)*

[illegible] Zeffirelli cerca il Toscanini bambino

[illegible] — Il regista [illegible] Zeffirelli [illegible] cercando [illegible] il suo film Toscanini due bambini di 8 e 12 [illegible] che interpretino il direttore d'orchestra giovanissimo.

Naturalmente i due bambini devono avere una certa conoscenza della musica. Tutti coloro che desiderano partecipare [illegible] selezioni [illegible] Zeffirelli devono rivolgersi a Pippo Pisciotto, Studi Empire, via Pontina, Roma, inviando [illegible] che fotografie. Telefono: [illegible]

[illegible] Stabile dell'Aquila: crisi profonda

L'AQUILA — Nubi [illegible] per lo Stabile dell'Aquila. Il direttore artistico Beppe Navello ha minacciato di dimettersi all'inizio della stagione per le ormai abituali difficoltà economiche dell'ente (passivi di miliardi e vita incerta [illegible] la mancanza di introiti istituzionalizzati).

«*La vita del Teatro Stabile è nelle mani della Regione Abruzzo* — ha [illegible] Enzo [illegible], [illegible] democristiano dell'Aquila —. [illegible] *Regione ritiene* [illegible] *Stabile degno di attenzione, deve istituzionalizzare, con legge, i finanziamenti sufficienti a sopravvivere a l'attività produttiva. Altrimenti lo Stabile* [illegible] *lasso che la città non potrà più permettersi, perché eccessivamente* [illegible].

Quanto alle [illegible] di Navello, Lombardi ritiene che il direttore artistico [illegible] [illegible] *il teatro dell'Aquila*». L'ente [illegible] [illegible] è gestito dal suo consiglio di amministrazione, dice il sindaco che [illegible] anche il presidente dello Stabile. (Agi)

[illegible] pianisti al [illegible] «F. [illegible]

BOLZANO — Il [illegible] Concorso Internazionale pianistico Busoni si è [illegible] ieri con le prove eliminatorie a porte chiuse.

I concorrenti, [illegible] 33 Paesi, sono ben 260. Si tratta della più massiccia partecipazione [illegible] registrata [illegible] manifestazione musicale, che quest'anno prevede di[illegible] novità. Ci saranno, [illegible] l'altro, [illegible] liberalizzazione del programma [illegible] e, [illegible] a quella [illegible] dizionale [illegible] esperti, una giuria formata [illegible] pubblico.

Al vincitore è garantito, oltre [illegible] premio [illegible] [illegible] milioni, un recital alla [illegible] Carnegie Hall di New York.

[illegible] Maurice Béjart e Losanna è già polemica

GINEVRA — Maurice Béjart [illegible] presentato [illegible] il [illegible] *Béjart Ballet Lausanne*, che il 21 dicembre darà il [illegible] primo spettacolo a Losanna [illegible] *Souvenirs* [illegible] *Leningrad*, «città — ha detto — [illegible] [illegible] artisticamente belga e ripartita svizzero, *perché nella città, lungo le rive della Neva, ho avuto l'incontro decisivo che mi ha convinto a stabilirmi a Losanna*».

A Losanna però è già polemica: molti criticano la sovvenzione annuale (3,7 miliardi di lire) che il Comune dovrebbe decidere di dare all'artista. Non è improbabile che in proposito sia indetto un referendum.

Un medico della mutua: «Così ridurrò il tetto dei pazienti»

Divorzio in ambulatorio

Confida il dott. Alfio Albano: «Sarà penoso, un po' come doversi separare da un famigliare. Comincerò con quelli che non ho mai visto, poi toccherà a quanti abitano lontano dallo studio e agli ultimi arrivati»

USL	ASSISTENZA GENERICA			ASSISTENZA PEDIATRICA			TOTALI		
		Assistibili adulti	Rapporto	Medici	Assistibili età ped	Rapporto	Medici	Assistibili	Rapporto
1-23 TORINO	1.157		781	188	108.588	571	1.347	1.013.285	
5 COLLEGNO	77	75.113	975	11	11.987	1.089	88	87.100	989
25 RIVOLI	87		911	7		1.096	64	58.683	933
29 ALPIGNANO	63	58.451	945	11	9.453	863	74		931
27 CIRIE'	70	68.185	967	8		1.200	78		1.017
28 SETTIMO TOR.	58	54.707		15	10.239		69	74.946	1.086
6 GASSINO TOR.	31	32.726		3	4.334		34	37.060	1.029
7 CHIERI		77.359	1.059	6	10.711	1.785		87.969	1.113
8 CARMAGNOLA	43		939	5	5.859	1.185	48	46.348	965
32 MONCALIERI	69	74.291	1.078	13	10.831	834	82	85.122	1.038
9 NICHELINO	64	63.575	993	11	10.727		75	74.302	990
24 ORBASSANO		71.365		11	12.825	1.093	87		987
3 GIAVENO	22	20.819	909	3	2.613	871		22.632	905
36 SUSA	76	69.428	916	2	3.943	4.461		76.589	1.007
37 LANZO TOR.	25	23.781		—	3.215	—	28	26.916	961
38 CUORGNE'	59	56.919	936	2	7.273		61		1.021
39 CHIVASSO	64	66.113	1.033	4	8.766	2.189	68	74.889	1.101
40 IVREA	87	87.132		6	9.613	1.885	93		1.041
41 CALUSO		31.281	1.043	—	3.691	—	30	34.972	1.165
42 V. PEROSA	15	16.781	1.043	—	1.375	—		20.556	1.147
43 T. FELLICE	21	20.295	966	—	2.181	—	21	22.476	1.070
44 PINEROLO	76	77.883	1.021	7	12.150	1.450	83	87.811	1.057

In Piemonte sono quasi cinquemila i medici di famiglia (generici e pediatri), 2600 dei quali in provincia di Torino

Il dott. Alfio Albano, anni, medico della mutua dal '74, sembra sincero. Rinunciare ad un solo assistito per rientrare nel tetto stimo previsto legge gli «costerà molta fatica». «Per me equivale ad una separazione formale — sottolinea —, come se un componente della mia famiglia se ne andasse per sempre senza poter far nulla per trattenerlo. Perché? paziente, dopo molti anni, conosci tutti i suoi segreti e più che medico sei l'amico con cui puoi anche condividere speranze e delusioni della vita. Con gli anziani, poi, il rapporto è ancora più stretto».

Il professionista è medico ospedaliero a tempo definito che al mattino lavora Luigi Orbassano e nel nel ambulatorio di corso Venezia 8. In base alla convenzione che entrerà in vigore domani, lui non potrà avere più di 500 pazienti e poiché oggi ha circa settecento settembre dovrà comunicare i nominativi dei clienti da cui intende «divorziare».

«Comincerò nei prossimi giorni — spiega — ma ne farei volentieri a meno. E' da un mese che vengono nel mio studio a supplicarmi di tenerli. Vorrei esaudirli tutti, ma non posso. Sicché con una mano sulla coscienza e l'altra sul cuore cercherò fare il mio dovere: prima quei pochi che non ho mai visto, poi quelli che abitano lontano dall'ambulatorio, infine coloro che rientrano nei casi previsti dalla legge: i ragazzi che fino ai anni sono adesso di competenza dei pediatra e gli ultimi arrivati».

problema non solo sul piano delle relazioni umane, anche economico perché il medico dovrà rinunciare a 55-60 mila lire l'anno per ogni assistito: tale è la quota prevista dal Servizio sanitario nazionale. Secondo le fatte dall'assessorato regionale alla Sanità sono almeno 110 mila i piemontesi (30 mila a Torino) che dovranno cercarsi un altro dottore, mentre sono poco meno di 300 i professionisti, di cui circa torinesi, che dovranno rivedere il «tetto» massimo della scelta: limite fissato in 1500 per i liberi professionisti e in 500 per i medici che svolgono attività a tempo definito presso ospedali o ambulatori dell'Usl. Una sola deroga è prevista per i pochi medici «massimalisti» che la per le mutue e che avevano fino a 3-4 mila clienti. fino a .

«Che la revisione definitiva delle scelte fosse da fare ormai accettata da tutti i colleghi — continua il dott. Albano —, ma non in modo così traumatico». Il medico ritiene, infatti, con una maggiore tolleranza e pazienza era possibile ricentrare fisiologicamente nel «tetto». «Ma ormai la decisione è stata — dice — e bisogna gestirla nel migliore dei modi non mi sottraggo alle responsabilità e se nella scelta dei miei pazienti mi troverò nei guai ho deciso cosa fare». Li convocherà nell'ambulatorio per fare una bella chiacchierata e spiegare che non ha alternative.

e. m.

Nel ricordo dell'amico Galante Garrone

Il partigiano Faustino e la fedeltà a un'idea

«Non ha bisogno di gradi. Io ne ho mai portati. I gradi sono l'ultima cosa. La sua grande capacità di lavoro, la fermezza che non ammette cedimenti, la perfetta serenità dei problemi, l'intelligenza, l'impegno, il rigore per risolverli». Così Faustino Dalmazzo, morto in questi giorni a Torino dopo una malattia crudele, disse un giorno di Livio Bianco, il suo grande maestro di partigianato, di vita forense, di serietà morale. Faustino dieci anni meno di Livio quando, sottotenente di complemento alpini, ventiquattrenne, datosi macchia dopo l'8 settembre del '43, per le prime e ancora confuse azioni di resistenza, partigiano pianura nel Cuneese, lo incontrò nel novembre, e gli si legò per sempre. Con quella esatta definizione dell'amico, ci lasciava, senza volerlo, anche un perfetto ritratto di sé. Oggi ce ne rendiamo conto.

Quei dieci anni ci dividevano certamente contavano. Diverso era stato la loro maturazione culturale e politica. Ma l'impronta «gobettiana», così palese in Livio, si trasfuse anche in Faustino, non già per indottrinamento commissario politico, ma per esempio di vita, per quotidiana esperienza nel corso una lotta durissima. Livio un partigiano di montagna, da quando, l'11 settembre 1943, era salito con Duccio Galimberti e pochi altri a Madonna del Colletto. Faustino un partigiano di pianura. E quando poi, dalle prime bande si giunse alle mirabili formazioni di Giustizia e Libertà, Faustino, comandante della XX^ Brigata, si trasferì in Grana. A Pradleves, e qui si attuò la sempre più stretta e intima unione tra le formazioni partigiane di montagna e quelle di pianura. Livio aveva subito riconosciuto quanto quella operante compenetrazione fosse dovuta alla «viva e acuta intelligenza e alla capacità organizzativa di quel giovane ufficiale degli alpini».

L'avv. Faustino Dalmazzo

E come Livio vi era affermato uno dei migliori avvocati della sua generazione, formatosi nello studio professionale di Brosio (l'amico di Gobetti), così Faustino si rivelò, negli anni, come uno dei professionisti legali più qualificati e ricercati in tutto il Piemonte. Ma qualcosa va ancora detto, a proposito di questo legame fra Livio e Faustino, resistenti e uomini di legge, Paolo Greco e Piero Calamandrei, di una ventina d'anni più anziani di Livio, e carissimi amici suoi, erano stati, al pari di lui, i grandi «giuristi della Resistenza», fra i più giovani di Livio, il più determinato, il più tenace, il più combattivo è stato proprio Faustino Dalmazzo. Fu lui, più di tutti, a prodigarsi per raccogliere un monumentale dossier di accuse nei confronti del maggiore Reiper, lo sterminatore di Boves, un materiale che avrebbe dovuto inchiodare l'imputato alle sue gravissime responsabilità nel processo aperto in Germania, e vergognosamente finito nel nulla. Migliori successi egli conseguì dalla giustizia italiana, ottenendo dai nostri giudici, nel processo contro i vili profanatori del cippo a Galimberti, il riconoscimento della equiparazione dei partigiani combattenti alle Forze Armate, e la condanna di altri squallidi neofascisti. merito risolto egli fu, come parte civile, contro i terroristi assassini Carlo Casalegno, condannati all'ergastolo. A ben guardare, alla base di quelle sue battaglie giudiziarie c'era sempre una inflessibile coerenza, la fedeltà alle idee di giustizia e libertà.

C'è ancora un legame fra Livio e Faustino Essi non si attaccarono mai a «fortezze» ma molti storici, anche professionali, avrebbero molto da imparare da loro lo scrupolo della ricerca, documento e della testimonianza attendibile, la forte passione civile spazzò via schemi precostituiti e di mire politiche. Inquadramento dei fatti più minuti nella complessità reale. Faustino non si stancò di batterci, partigiana ostinazione, perché gli ultimi storici Resistenza continuassero di quante ricerche fossero ancora fare.

A. Galante Garrone

INFORMAZIONI UTILI

CAFASSO a Venaria 178 tel 650 4534
«IL RISTORANTE» Parrucchiera aperto ad agosto e a sera tel 880 8774
RESTAURANT MARTINET tel 687 5877
RISTORANTE La Beccaccia tel 661 0465
RISTORANTE LA CLOCHE tel 694 213
ACCONCIATURE CARMEN, corso Vittorio Emanuele 19, telefono 637 078
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica v. S. Teresa 10 tel 511 063 - 511 032
COIFFEUR, c. Duca d'Aosta 47 tel. 534 849
COIFFEUR MARIO SERGIO estetica piazza Statuto 21 Tel 690 3069
COIFFEUR UNISEX, corso Palermo tel 857 830 (ore 9-16)
c. De Gasperi 36 tel 694 207 (7° piano) h 11-18.30
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signora v. Lagrange 32 h tel 544 366
MARA COIFFEUR depilazione pedicure v. Pisano 2 tel 440 676
NICOLA E ANTONELLA istituto di cosmesi c. Alpi 41 tel 436 276
MINI PETTENUZZO COIFFEUR via Alassio 17, tel 735 544 - 524 642
NUCCIO COIFFEUR corso Trapani 4
PARRUCCHIERA SILVANA c. Rosselli tel 650 5427 aperto tutto agosto
SOLARIUM Top Sun tel 327 894 h 10-19
SOLEADO CENTER abbronzatura assistita via S. Donato 29 tel 503 764
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB via Nizza 41 tel 683 926 orario continuato
CENTRO ESTETICA via Nizza 35 tel 650 5427 aperto tutto agosto
SOLARIUM Top Sun tel 327 894 h 10-19
SOLEADO CENTER abbronzatura assistita via S. Donato 29 tel 503 764
BAZAR CARTA DA PARATI e moquette
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB via Nizza 41 tel 683 926 orario continuato
CENTRO ESTETICA via Nizza 35 tel 650 5427 aperto tutto agosto
ARS NOVA vendita e posa in opera e moquettes
BAZAR CARTA DA PARATI e moquette
CASETTA v. Garibaldi 1 tel 512 981
CARLO RIGHI v. Nizza 7 tel 534 644
COLORIFICIO PIEMONTESE
ELETTRAUTO via Cigna 144 tel 852 837
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV
ERGOMISTERIA
FERRAMENTA
FIORI AL MERCATO
FIORI LUCCI
FIORI NANCE
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO
LANCIA
LAVASECCO
OTTICA BRICCO
PASTICCERIA
PROFUMERIA CRISTINA DOGLIANI
TINTORIA
TINTORIA AUGUSTA
VALENTINA FIORI
VENEZIA A TORINO
IDRAULICO CONTINUATO
IDRAULICO URGENTE
LAVA "PRONTOIDRAULICA
TAPPARELLE
TELEVISIONI RIPARAZIONI
TV GALLO
TV QUASTO

TV ASSISTENZA TV, telefono 572 810
TV radiofonografi radios Tel 471 0977
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA
Negri e Negri aperto 8-20 Riparazioni dentiere Telefonare 740 6517
CARRUOCO MEDICO DENTISTA, orario continuato 8-20 dal lunedì al venerdì sabato ore 9-13 Riparazioni protesi urgenti Aperto tutto agosto Tel 744 840
DENTISTA aperto anche feriali ore 8-20 Consultorio e riparazioni protesi urgenti Via Cernaia 18 tel 513 366
DENTISTA c. Regina M. tel 757 015
DENTISTA medico Lavagno Ventura Piazza Tirreno 4 tel 206 273
DENTISTA orario continuato 8-20 via Cavour 17 telefono 380 737
DENTISTA aperto ad agosto corso Giulio Cesare 184 tel 332 2829 - 265 679
DENTISTA urgenze Tel 547 427
DENTISTA via Cavaglià 5 tel 519 949
DENTISTA via Stradella 5 tel 636 830
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 34 tel 530 642 - riparazioni ed inserimenti protesi urgenti
STUDIO DENTISTICO COLLEGNO aperto agosto Telefonare 780 716
AUTOFFICINA ELETTRAUTO gomme convenzionate carrozzeria elettrauto di guida Telefonare 757 611
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA auto e furgoni v. Vado 177/5 tel 596 7828
AUTOSOCCORSO 1 250 000 km i giorni
CLINICA DELL'AUTO tel 752 564
ELETTRAUTO aperto tel 882 133
ELETTRAUTO via Bramante 35 tel 695 162 Assist. autoveicoli tel 674
ELETTRAUTO c. Giulio 16 tel 746 555
ELETTRAUTO via Chieri, angolo corso Francia (Mercato) telefono 882 800
ELETTRAUTO c. Grosseto tel 856 8520
ELETTRAUTO c. 250 200
AUTOPARADISO tel 250 200
AUTOSOCCORSO tel 700 700
AUTOLAVAGGI tel 250 100

Se la vostra attività protegge anche in tempo di ferie»

Informate i lettori
Perché questa rubrica
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Morosco 32
tel 65 211

ech! di

Boal-To l'arredobagno
Vi aspetta per una visita allo stand in Torino, via Nizza 41. Tel. 548 8548. Vi aspettiamo a ... anche stasera.

Vivere insieme risolve:
la tua solitudine sentimentale attraverso un computer. Numerosi nuovi partecipanti liberi, serissimi, non-fumatori. Via Lanzo 52 tel 811 544 479 - 544 830

Centro per coppia
DONNA Se sei sposata e cerchi la persona adatta alla tua personalità affidati con fiducia a questo servizio.
UOMINI In ambiente riservato e confidenziale potrai trovare la tua compagna ideale. Si richiede massima serietà. Corso Regina Margherita 87 - Tel. 838 285, ore 16-19 solo su appuntamento

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta il 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel 26.70 21
Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel 920 02 43
AGOSTO

Già i bagarini per Madonna

A ruba i biglietti per Madonna. I tagliandi di tribuna (4600) sono andati esauriti ore. Gli organizzatori vagliano possibilità di vendere anche un certo quantitativo di parterre. Da ieri, intanto, sotto i portici di piazza Castello in azione i primi bagarini: per una tribuna (peraltro rarissime, perché la distribuzione è proprio per evitare fenomeni di aggiottaggio) state chieste anche 100 mila lire. La disponibilità degli altri è buona. Fino a ieri stati venduti 20.000 tagliandi (12 mila a Torino, 5 mila a Milano, gli altri nel resto d'Italia).

2 vigili

I vigili urbani sono intervenuti in piazza Castello per sequestrare le chincaglierie alcuni ambulanti abusivi. Durante gli senegalese di 30 Alpa Ngom, ha dato in escandescenze ha aggredito un vice commissario del I Distretto di Polizia e due vigili, morsicandoli ad braccio (5 giorni guarigione al Maurizia no): è stato arrestato.

Un concerto di chitarre

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Università della Terza età, alle 21, chiesa di Edoardo, a necchia, Jean Phelippeau esegue chitarra musiche di Villa Lobos, Weiss, Carulli, Barrios, Brouwer.

Alle 20,45 nel delle Feste di Bardonecchia, serata d'onore per i ragazzi (elementari e medie) partecipanti al premio «Una favola al Castello».

In farmacia

In due, armati di pistola, hanno rapinato la farmacia Guaidi di corso Unione Sovietica 86. Hanno immobilizzato una dottoressa e due clienti, si sono fatti dare l'incasso, circa 200 lire, fuggendo a piedi.

Nuovo processo per la giovane drogata che rapinava i pensionati con il Roipnol

Bella e gentile, armata di sonnifero

In tribunale, a Pinerolo, ritenuta colpevole dei due colpi fatti lo scorso mese, all'indomani della per decorrenza termini - Pena: anni e 3 mesi - Un sorriso e un bicchier vino

Nuovo processo, a Pinerolo, e condannata per Maria Capone, giovane donna specializzata nel rapinare pensionati dopo averli addormentati dose sonnifero. Nell'ottobre il tribunale le aveva inflitto 2 anni e 8 mesi carcere perché aveva derubato 14 persone anziane di tutti i risparmi. Ieri, l'ha riconosciuta colpevole di altri due colpi compiuti a giugno e luglio: «Devo scontare 3 anni e 3 mesi».

Dopo il primo giudizio, in attesa dell'appello, Maria Capone era stata scarcerata per decorrenza termini di detenzione preventiva ed era nel alloggio di via 8, a Pinerolo, dove vivono la figlia di 5 anni e la madre. Due settimane fa, i carabinieri l'hanno per una rapina Pietro Val Lemina ai danni Giuseppe Gevrot, 78 anni.

Gevrot raccontò in «Ero in casa, stavo pranzando quando alla porta una giovane. Gentile, simpatica, disse che eravamo amici e domandò se avevo bisogno di qualcosa. Si fermò a chiacchierare in cucina, accettò bicchiere vino. Bevvi anch'io e subito mi terribile. Quando mi svegliai era l'ora di cena. La sconosciuta c'era più».

Maria Capone, anni, ha respinto le sei accuse

Non c'erano più anche le 810 mila lire che Gevrot teneva in un cassetto in camera da letto e 4 salami. I carabinieri mostrarono una foto dalla Capone, pensionato disse subito: «E' lei!».

La notizia dell'arresto innescò anche la denuncia di Antonio Ambal, 80 anni, Pinerolo: «Il 5 giugno scorso una donna venne a trovarmi mentre stavo facendo colazione. Deve avermi versato qualcosa nel caffelatte, perché m'addormentai di colpo. Tornai in me dopo alcune ore. L'alloggio a soqquadro: scomparse 200 mila lire, due medaglie e una collanina d'oro».

Assistita dall'avv. Cotta-Morandini, Capone ha negato tutto: «Non ho mai visto quei due anziani. Sono vittima di un errore colossale, io non ho mai fatto di». Il pubblico ministero Tamburini ha chiesto la condanna a 3 anni e mezzo. Dopo l'arringa del difensore («La mia cliente va assolta per insufficienza prove») e breve camera di consiglio, la è stata letta dal presidente Ruffino 12.10. All'imputata è inflitta anche multa di un milione e

Il primo processo era stato celebrato nell'ottobre scorso. Maria Capone, 26 anni, tossicodipendente, per procurarsi i soldi per la droga va addormentato con 80ml massicce di Roipnol quattordici pensionati di Luserna S. Giovanni e Pinerolo. Sempre uguale la tecnica delle compiute tra aprile con un pretesto la donna entrava in casa degli anziani, si faceva offrire da bere e approfittava per versare il sonnifero nel bicchiere dell'ospite. Poi, saccheggiava casa.

Messaggi urgenti

CONIUGI cercano lavoro di pulizia scale o uffici. Sarsela Telefonare 415 4623.

SMARRITO Regno cane incrocio lupo-spinone castano, fuga pelli biondi sul collo. Lasta mancia. Telefonare 931.040

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 101

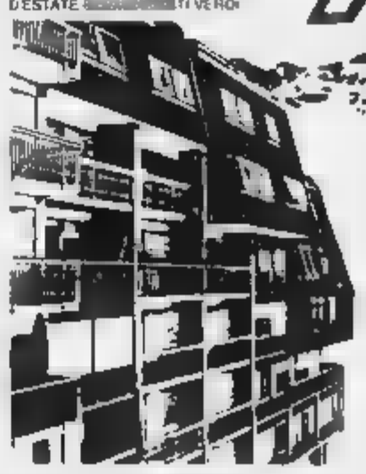
Temperatura

massima	+ 34,2
	+ 19,1
media	+ 26,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Regione autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 30': pressione a livello del mb; umidità 43 per cento. Temperatura: massima +32; minima +18,4; media +24,9. Previsioni: lo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità buona.

Se pensi alla tua in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA
D'INVERNO 60 KM DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE TI VERDI
1300-2100



ALCUNE PROPOSTE:
MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno/pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. doccia, balcone panoramico
L. 14.000.000 = al compromesso
L. 16.000.000 = mutuo 15 anni semestri L. 1.095.000
L. 8.000.000 = in 24 rate mensili da L. 245.000
L. 36.000.000 =
BILOCALE 6 posti letto arredato, ingresso, soggiorno/pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. doccia, balcone panoramico
L. 16.000.000 = al compromesso
L. 23.000.000 = mutuo 15 anni semestri L. 1.570.000
L. 7.000.000 =
L. 48.000.000 =
Nel prezzo è compreso: ski-box, ripostiglio condominiale, spese di notaio, arredo cucina, allaccio Enel, parcheggio privato, arredamento con mobili, luci, tende, box doccia, iva 2%.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

Televisioni private in regione

Grp
16 — Diario di un soldato, telefilm
16,30 La famiglia Smith, telefilm
17 — Kodiak, telefilm
17,30 La tana di Nibar, telefilm
18 — Pupito, cartoni animati
18,30 Hanna & Barbera, disegni animati
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
20,30 Sigarette contro Scotland Yard, film
22 — La schiava Isaura, telefilm
23 — Wang Yu il vendicatore del karate, film

Videogruppo
15 — La vita della settimana
15,30 Soldato sotto la pioggia, film
18,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile dott. Hogg, telefilm
19,30 La bella di Nibar, telefilm
20,30 L'amore a vent'anni, film
22,15 L'incredibile dott. Hogg, telefilm
23 — La vita della settimana
23,30 Detectives, telefilm

Quartarete
17 — Tg 4
17,15 Pel ragazzo dai tentacoli
18 — Mandy Nash, telefilm
18,30 Avventure in alto mare, telefilm
19,10 Tg 4
19,30 Tg 4 speciale
20 — Occhi azzurri, telefilm
21 — Captain Midnight, film
22,45 Retecalcio
23,30 Automerlot tv

Telestudio
15 — L'uomo e la città, telefilm
Titolandia: Gentleman; Judo Boy; Io sono Teppei; Phantaman, Starzinger
19 — Sanford and Son, film
19,30 Nati Nelpan, telefilm
20,30 Il cappello di legno, film
22,30 Campioni mondiali di catch
23,30 Vaca del sangue, film

Rete Canavese
19,15 Favole, cartoni
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 Quintana, film
22,45 Sport, telefilm

Telecity
16 — Cookie al prezzo, varietà
The David Niven show, telefilm
17 — Avventure in famiglia, telefilm
17,30 Dr. Shrap e Arab, cartoni animati
18 — Super Kid, cartoni animati
18,30 Affari di cuore, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'eva di Eva, telefilm
20,30 L'amore bravo
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 La vita della settimana
24 — He is my brother, film

Tv
18,20 , telefilm
18,50 Charizy, telefilm
Amanti al negozi,
19,45 I detectives, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — La ruota del destino, telefilm
23,30 La vita della settimana
24 — Insonnia, film

Telecittà
17 — New Scotland Yard, telefilm
18,30 I detectives, telefilm
19,45 I grandi personaggi, cartoni animati
20,15 New Scotland Yard, telefilm
21,40 Massacro per un'orgia, film con Joel Barbouth, Pierre Cabanne di J. B. Ziccap

Primantenna
18,30 Speciale: Per una vacanza in Piemonte
20 — Cartoni animati
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Agguato, telefilm
24 — Film

Telesubalpina
19 — Preserve anziani, rubrica
19,30 Monty Nash, telefilm
20 — L'amico cavallo, documentario
20,30 Ipnosonni, film di Robert Brandt con Carl Guiser, Suna Manga
22 — Brenna, Il nemico di Roma, film di G. Gentilomo con Gordon Mitchell, Tony Kendall

Videouno
17,25 Nuoto: Da Strasburgo Campionati Europei
18 — Veronica, telenovela
20 — Le auto della settimana
20,30 Avanti c'è posto, film, con Aldo Fabrizi, Andrea Checchi, di Mario Bonnard
22,10 — Tg sviluppi
22,25 Piccolo mondo moderno, sceneggiato
23,30 In tenda con

Telecupole
17,30 Derby trilling, telefilm
18,30 TeleFilm
20 — Povera Clara
21 — Raumschoss, telefilm
22 — Translate, rubrica medica
22,30 I fratelli Karamazov, sceneggiato
23,30 Spettacolo

Quinta Rete
16 — Millelire
17 — W l'estate
18 — Il ritorno dell'Ape Magà, cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggie, telefilm
19,30 Amanda's, situation comedy
20 — Una modella per l'onorevole, situation comedy
20,30 E' troppo facile, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 Un omicidio consentito dalla legge

Retepiemonte
18,50 Charley, telefilm
17 — Isola perduta, cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 Zattin, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Condo, telefilm
22 — Storie di una madre
24 — Storie di donne: Kate , telefilm

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

LUCIA FRANCHINI
Primavera - Estate
MAXMARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
PIANOFORTE - BLUESCLUB - WEEKEND
ALBINEA - GUY LAROCHE - LE SPORTSAC
MARINA RINALDI (taglie comode)
Sconti sino al 50%
TORINO - Via Nizza
Aperto agosto

In molti centri della Liguria si [illegible] l'emergenza

Multe a chi spreca l'acqua

L'ordinanza più rigorosa a Pietra Ligure - Accertati consumi eccessivi sulle colline di Finale Ligure - La situazione più difficile è ancora quella [illegible] Borghetto - Proteste ad Albenga

NOSTRO SERVIZIO

SAVONA — E' sempre difficile [illegible] molte [illegible] del Savonese la [illegible] idrica. I rubinetti [illegible] asciutti in numerose zone di Varazze, Finale Ligure, Borghetto Santo Spirito e Albenga. Le prime difficoltà nell'erogazione [illegible] sono segnalate anche a Loano e Pietra Ligure.

[illegible] principale della mancanza d'acqua potabile è l'abbassamento [illegible] dei livelli [illegible] pozzi degli [illegible] quedotti in seguito [illegible] forti consumi, agli sprechi e alla siccità di questi mesi. Alle particolari condizioni climatiche di questa estate, si aggiungono [illegible] in molti casi i ritardi [illegible] amministrazioni comunali nel potenziare gli acquedotti o nel cercare nuove fonti.

Alcune autobotti dell'esercito sono intervenute nei giorni scorsi a Campochiesa, frazione [illegible] Albenga, e a Borghetto [illegible] Spirito. In [illegible] località permane la situazione più difficile [illegible] circa il 40 per cento della città con i rubinetti asciutti.

Dice il sindaco Gianluigi Pagani: *«I livelli [illegible] nostri pozzi sul rio Varatella sono a dei minimi storici, abbiamo avuto max forte con autobotti, dall'esercito e da alcuni Comuni limitrofi. Il paradosso è che in molti casi la gente, per lamentarsi [illegible] d'acqua, [illegible] utilizza le autobotti che la [illegible] questi giorni sono ritornate alla base quasi a pieno carico»*.

Borghetto S. Spirito. La gente ha dovuto anche ritirarsi dalle autobotti dell'esercito

I [illegible] molto [illegible] pozzi nel Varatella coinvolgono anche [illegible] per [illegible] delle utenze di Loano, quelle servite dall'ex acquedotto Sia. I disagi maggiori sono segnalati negli alberghi e ai piani superiori delle [illegible].

Quasi 300 famiglie di via Patrioti ad Albenga [illegible] rimaste senz'acqua per un paio di giorni. In alcuni casi [illegible] rubinetti usciva acqua molto [illegible]. Numerose le proteste.

Dice l'assessore Maggiorina Pellegrini: *«La situazione è rientrata per il grosso sforzo fatto in queste ultime [illegible]. Per il futuro non si dovrebbero più essere problemi»*.

[illegible] difficile [illegible] per un [illegible] di famiglie residenti ai Piani d'Invrea a Varazze, che da giorni lamentano [illegible] che l'acqua [illegible] erogata [illegible] *«per l'insufficienza delle tubazioni»*.

Sotto accusa in questi giorni [illegible] parte [illegible] Comuni, i proprietari di seconde [illegible] che utilizzano l'acqua potabile [illegible] per [illegible] orti e [illegible] l'auto. Alcuni casi [illegible] sono stati [illegible] in questi ultimi due giorni a Finale Ligure dove l'erogazione dell'acqua è notevolmente rallentata [illegible] in molte zone collinari a Olle, Gorra e Varigotti. I [illegible] Comune avrebbero [illegible] dei consumi «folli». In pochi giorni (c'è anche chi cambia l'acqua [illegible] alla piscina [illegible] volta ogni quattro-cinque giorni).

A Pietra Ligure, Borghetto e Loano gli sprechi contribuiscono a ridurre la quantità d'acqua disponibile. A Pietra in particolare, in base [illegible] un'ordinanza [illegible], [illegible] già [illegible] [illegible] urbani molti verbali (lire 50 mila) a chi è stato sorpreso ad [illegible] l'acqua per lavare l'auto [illegible] irrigare [illegible] giardino [illegible] casa.

Molti amministratori cercano di difendersi dalle proteste [illegible] turisti e dei cittadini giustificando la mancanza d'acqua solo con [illegible] siccità. Rimangono però irrisolti i problemi [illegible] fondo in molti [illegible] rinviati [illegible] anni.

Augusto Rembado

Nel Tigullio [illegible]

CHIAVARI — Le abbondanti piogge di luglio hanno [illegible] lontano, almeno per [illegible] i problemi di siccità dal Tigullio.

In tutti i Comuni [illegible] da Sestri Levante a Recco, non [illegible] per ora le ordinanze dei sindaci che impongono il razionamento dell'acqua.

Si consiglia solo la regolamentazione dell'uso per evitare sprechi inutili.

Rapallo, Zoagli, Camogli e Portofino godono invece di una situazione ottimale: nonostante i consumi elevati, [illegible] in grado di [illegible] le richieste.

Qualche piccolo problema esiste per Santa Margherita e Sestri Levante.

[illegible] Santa Margherita l'irrigazione [illegible] giardini è stata limitata alle prime ore del mattino (fino [illegible]).

A Sestri Levante ci [illegible] problemi per l'approvvigionamento delle frazioni, [illegible] praticamente quelle sulle alture.

g. s.

Il fenomeno, nel Tigullio, non riguarda solo Rapallo

Anche a Santa Margherita è scoppiato il caro-dehors

Il caso del [illegible] Giuly's [illegible] via Bixio - La differenza tra concessioni comunali e demaniali

SANTA MARGHERITA — Non è vero che solo i bar [illegible] lungomare di Rapallo, che qualche giorno fa avevano addirittura minacciato [illegible] «serrata» di protesta, [illegible] soggetti agli astronomici aumenti della tassa [illegible] concessione per [illegible] e verande poste sul lungomare, in zona [illegible]. C'è, nella [illegible] Santa Margherita, un bar, il «Giuly's» [illegible] via Bixio 1, dove [illegible] anni il Demanio marittimo ha applicato [illegible] tariffa maggiorata, addirittura superiore a quelle che tanto scalpore [illegible] sollevato a Rapallo.

[illegible] il signor Storelli, titolare del «Giuly's»: *«Quando ho ritirato il bar, sei anni fa, per la veranda di circa 90 metri quadri si pagavano 550 [illegible] lire l'anno. Improvvisamente, tre anni fa, [illegible] lettera del Demanio mi ha informato dell'aumento. Il [illegible] era di ben dieci milioni! Ho fatto i miei calcoli e ho pagato [illegible] certo che se ci doveste [illegible] un nuovo aumento io rinuncerei alla veranda: già adesso si sta "mangiando" buona parte degli utili del locale»*.

Dieci milioni divisi novanta metri quadri fa circa 111 mila lire [illegible] metro quadro: una cifra del tutto simile a quella che il Demanio vuole [illegible] gestori di bar e ristoranti [illegible] Rapallo, dove le [illegible] dalle 143 [illegible] lire [illegible] metro quadro dell'Hotel Savoia alle [illegible] mila circa [illegible] Bar Sailing, del Rosa Bianca, del Gran [illegible] Rapallo e di [illegible] locali.

Ci [illegible] però [illegible] differenze. Ad esempio, a Rapallo (pur [illegible] per [illegible] un termine di pagamento ben [illegible] il Demanio vuole, ovviamente, [illegible] l'arretrato per il [illegible] e il [illegible]. In qualche caso (Gran Caffè Rapallo) questo potrebbe voler [illegible] esborsi di [illegible] 80 milioni.

[illegible] differenza: a Santa Margherita [illegible] ha una veranda sul Demanio è direttamente concessionario demaniale. Nel caso del bar Giuly la veranda si trova direttamente nel porto. [illegible] tre le verande rapallesi [illegible] al pari di quelle di tanti altri locali della Riviera, sul marciapiede del lungomare e quindi la concessione è [illegible] comunale. *«E' incredibile: siamo quasi nel [illegible] abbiamo le verande sul marciapiede, di fronte c'è la strada, quindi ancora la passeggiata a mare, e ciononostante questa ristretta [illegible] ancora sono demaniale. Sarebbe ora che il Comune riuscisse ad acquisire una volta [illegible] tutte queste aree che ormai, di fatto, sono territorio comunale a tutti gli effetti»*, sostiene Enzo Verrone, titolare del bar «Le Balina» e portavoce [illegible] gestori rapallesi.

Il caso dei dehors rapallesi è senz'altro singolare. La stragrande maggioranza delle verande [illegible] nel Tigullio paga infatti concessioni comunali, [illegible] inferiori a quelle praticate dal Demanio. Aumenti, a dire il vero, ce ne sono stati anche in altri campi, ma [illegible], a parte qualche [illegible] mentela [illegible] ha provocato. Ad esempio i [illegible] di concessione degli stabilimenti balneari, che in qualche caso sono stati decuplicati.

Dice [illegible] Gigli, direttore del Grand Hotel Miramare di [illegible] Margherita: *«Ci [illegible] stabilimenti che prima pagavano [illegible] milioni [illegible] concessione, e ora ne pagano quasi cinquanta. Le proteste [illegible] state poche, forse perché in fondo l'utile che [illegible] dalla gestione di queste aree demaniali [illegible] sempre molto alto. Pagare 50 milioni per una veranda che ne rende [illegible] più può essere sempre un buon investimento. Quello che dovrebbe preoccupare di più, ma anche questa è una legge, è che lo Stato può, volendo, diventare proprietario di quei manufatti [illegible] precari che, negli anni, [illegible] stati costruiti in zona di concessione»*.

m. r.

[illegible] Salvato cane lupo a Carasco

CARASCO — Un cane lupo di grossa taglia è stato salvato [illegible] vigili del fuoco [illegible] Chiavari sul greto del torrente Lavagna, all'altezza della cappelletta di Rivarola [illegible] Carasco. Il lupo, che è stato trovato in [illegible] condizioni, era sul greto da alcuni giorni. Un abitante del posto, Giorgio [illegible] allevatore di cani, ha coadiuvato l'o[illegible] dei vigili del [illegible] riuscendo a vincere la diffidenza dell'animale. Alla fine dell'operazione-recupero, il lupo, che [illegible] destinato [illegible] canile-mattatoio di Sestri, è stato invece affidato [illegible] cure dell'uomo.

[illegible] Strada chiusa, protesta a S. Margherita

S. MARGHERITA — Una lettera [illegible] protesta sottoscritta da oltre trecento abitanti sarà consegnata questa mattina agli amministratori comunali. Motivo della protesta la chiusura al traffico di via Algeria, [illegible] strada che dal mare conduce al centro storico, e senza la quale le auto sono ora costrette ad un giro vizioso che tocca piazza Mazzini, via XXV Aprile, piazza Caprera, dove il traffico è già normalmente [illegible].

[illegible] Svaligiati appartamenti a Chiavari

CHIAVARI — Tre appartamenti sono stati svaligiati, la notte scorsa, da ladri rimasti ignoti che hanno approfittato della [illegible] impalcature per il rifacimento della facciata e [illegible] finestre aperte per introdursi [illegible] troppi problemi in tre alloggi. Gli appartamenti svaligiati [illegible] trovano sopra il bar Kilt di [illegible] De Michiel 97, devastato [illegible] fuoco [illegible] settimana scorsa in circostanze non chiarite. I derubati, che dormivano tranquillamente in casa, hanno scoperto il furto solo ieri [illegible]. I ladri hanno accuratamente evitato, durante il «raid», di entrare nelle camere da letto.

Nessun problema nel capoluogo

Genova: le scorte sono abbondanti

I rilievi negli acquedotti comunali e privati

[illegible] — La [illegible] di Genova, [illegible] punto [illegible] vista dell'approvvigionamento idrico, [illegible] è delle peggiori, per il [illegible] una discreta presenza d'acqua negli invasi, [illegible] considerato anche il fatto che, nella seconda metà di agosto, si raggiunge quasi sempre il massimo della siccità e si spera, quindi, in precipitazioni anche abbondanti.

Per il momento quindi da parte del Comune non è stato preso alcun provvedimento di razionamento e si spera, come [illegible] avviene [illegible] da molti anni, che la situazione [illegible] blocchi da sola.

D'altro canto, sino a che a livello nazionale non sarà risolta la diatriba per la realizzazione della «bretella» sul torrente Cassinghено, in provincia di Piacenza, per alimentare al di sopra di ogni possibile livello [illegible] guardia il grande invaso [illegible] Brugneto (la Regione emiliana e [illegible] Provincia di Piacenza si oppongono, [illegible] le richieste di Genova), [illegible] potrà seriamente parlare [illegible] programmazione di approvvigionamento idrico [illegible] di erogazione per il capoluogo.

Questa comunque la situazione, al rilievo ufficiale effettuato dal Comune in data 8 agosto (i valori sono a tutt'oggi pressochè identici).

Per quel che riguarda i due acquedotti privati, il De Ferrari-Galliera ha 6 milioni e 839 mila metri cubi d'acqua nel suo invaso, di fronte a un potenziale massimo di 12 milioni e 375 mila, mentre il Nicolay ha 8 milioni e 236 mila metri cubi su 4 milioni e 580 mila metri cubi di massima capienza.

Nel settore degli acquedotti comunali il Val Noci ha [illegible] mila metri cubi, contro 3 milioni e 290 mila metri cubi (è il [illegible] più allarmante), mentre il grande invaso [illegible] Brugneto [illegible] a 675 [illegible] metri cubi, contro un «tetto» di [illegible] milioni e 136 mila metri cubi.

Nel complesso, la situazione di riserva è più che soddisfacente [illegible] non dovesse piovere, solo nel mese di ottobre si potrebbero prendere [illegible] esame provvedimenti [illegible] emergenza, via via sempre più severi.

p. l.

Musica in piazza a Sestri Levante

Concerto di lirica a Santa Margherita

A Santa Margherita, stasera alle 21, nuovo appuntamento per il ciclo di concerti di Villa Durazzo. Di scena (ore 21,30, ingresso [illegible] 10 mila), un recital [illegible] dal titolo «Magia dell'opera lirica italiana».

Si conclude oggi a Zoagli la [illegible] dell'artigianato locale nella palestra delle scuole elementari. A Chiavari (salone della Casa Marchesani in corso Millo) continua [illegible] mostra-mercato [illegible] prodotti dell'artigianato extracomunitario.

[illegible] a Lavagna, nell'antico Oratorio della Santissima Trinità in [illegible] Nuova Italia: [illegible] esposizione antichi [illegible] processionali, miniature e una [illegible] gna fotografica sulle confraternite. Nella saletta Chez Vous sul lungomare, mostra personale del pittore Folli.

Ultima replica, questa sera a S. Salvatore dei Fieschi, dell'opera «L'Histoire [illegible] Soldat» [illegible] [illegible] dall'ensemble «Il [illegible] su musiche di [illegible] e testo di Ramuz. Inizio alle 21 sul piazzale della Basilica dei Fieschi.

Musica in piazza a [illegible] Levante dove stasera, alle 21, la Filarmonica Città di [illegible] e Sestri Levante terrà un [illegible] in piazza Italia.

Continua a Moneglia, nel chiostro di S. Giorgio, la mostra del pittore Majani. A Levanto, nel salone comunale dell'ex stazione ferroviaria, mostra personale di Guy Harloff.

A Santo Stefano d'Aveto, nel salone delle scuole medie, s'inaugura [illegible] la mostra «Conoscere la Val d'Aveto: foto, disegni, poesie, racconti, oggetti che «raccontano» la valle nei suoi molteplici aspetti.

Feste patronali nell'entroterra di Genova: a Torriglia e Valbrevenna sagra di S. Bernardo. A Moneglio, stasera [illegible] 21 nel salone dell'ex cinema in località Costa, conferenza culturale sul tema «Genova e la Spagna» a cura del Centro «Peppo Dacha».

Presentato il [illegible] progetto alla giunta comunale

Sestri Levante: il porto potrà salvare la baia?

Solo duecento posti-barca - Critiche dagli ecologisti

[illegible] LEVANTE — Per il porto di [illegible] è la volta buona? Il [illegible] (o, meglio, l'«ipotesi») presentata ieri sera alla giunta comunale dall'ing. Antonino Mastellone e dal prof. Maurizio de Santis, dovrebbe rispondere alle aspettative [illegible] amministratori sestresi.

Il nuovo progetto, [illegible] più [illegible] posti, dovrebbe avere tutte le caratteristiche [illegible] un porto moderno, senza per questo stravolgere [illegible] caratteristiche di [illegible] Levante e della sua [illegible].

[illegible] questo punto gli ecologisti sestresi non [illegible] d'accordo: la diga [illegible] sottoflutto, che partendo [illegible] pontile Margherita dovrebbe inoltrarsi [illegible] nel [illegible] [illegible] baia andando a formare, [illegible] l'attuale diga foranea, un vero e proprio bacino, [illegible] pur sempre [illegible] «soccolo di cemento che modificherà per [illegible] la visuale e il panorama della baia, [illegible] contare i danni per le correnti: Sestri si trasformerebbe in [illegible] polo chiuso ed inquinato».

I dettagli [illegible] [illegible] progetto non si [illegible] fino a quando [illegible] giunta non ne autorizzerà la divulgazione: ieri [illegible] l'ingegner Mataione, cortesemente ma [illegible] fermezza, [illegible] è rifiutato di fornire informazioni sul progetto. «E' solo un'ipotesi, e tra l'altro non la prima che proponiamo alla giunta. Ci [illegible] stato chiesto di svolgere un tema e [illegible] l'abbiamo fatto [illegible] spetta all'amministrazione decidere se accogliere [illegible] meno le nostre proposte, [illegible] eventualmente divulgarle».

Dal canto [illegible] il sindaco [illegible] Sestri, Sergio Piccinini, ha confermato che una volta concluso dalla giunta, il piano [illegible] [illegible] sempre [illegible] passato, portato [illegible] [illegible] quartieri, [illegible] categorie e [illegible] cittadinanza attraverso una serie [illegible] sedute pubbliche. Piccinini ha aggiunto, anticipando qualche particolare del progetto, che *«le minori dimensioni del bacino portuale sono date dalla decisione di non prolungare [illegible] ponente l'attuale diga foranea. Di [illegible] ora che il "braccio" della diga di sottoflutto [illegible] una angolazione diversa, più spostata verso la penisola»*.

Immutata la previsione [illegible] un allargamento dell'attuale angusta strada di accesso al porto, e la creazione al di sotto della strada [illegible] una banchina agibile [illegible] attracchi e lavori portuali. Oggi il fondale sotto la strada è [illegible] e molto pericoloso: in pratica vi si ormeggiano solo i gommoni e gli scafi più piccoli.

Vincenzo Gueglio, a nome del «Comitato contro il porto» e per la difesa dell'ambiente, che da anni si batte contro l'ampliamento dello scalo sestrese, ha dichiarato [illegible] avere [illegible] finora alcuna comunicazione dell'esistenza di un nuovo progetto.

m. r.

L'ipotesi della vendetta nel delitto di [illegible]

Servizio in altra pagina

Ieri a Sanremo gli ultimi risultati dei prelievi nel Mar Ligure

Goletta Verde, missione finita

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — La crociera ecologica è finita ieri a Sanremo, sempre più pigiati [illegible] cuccette e sotto-coperta [illegible] mano che aumentava il numero dei flaconi pieni d'acqua da analizzare, quelli della «Goletta verde» hanno concluso il loro viaggio lungo [illegible] dell'Italia vacanziera. Gli skipper Diana e Emanuele Fazio, il cane pastore «Luna», i chimici Alberto Maffiotti e Claudio Pirri, la biologa Lucia Goio, [illegible] torinese «Ecotrol», [illegible] partiti da [illegible] il 18 giugno. Su un camper, da terra, li ha seguiti come un'ombra [illegible] Lenzi, infaticabile e preciso [illegible] stampa. [illegible] ieri, dopo aver [illegible] [illegible] dell'ultimo tratto di mare della penisola, da Sanremo a Ventimiglia, sono in vacanza. *«Non andremo sicuramente a fare una crociera»*, hanno detto tutti sorridendo.

La mappa dei «punti neri» del Mar Ligure, adesso, è completa. Passati Arenzano e Cogoleto, dove a causa degli scarichi della «Stoppani» c'è la più alta concentrazione di cromo al mondo, la «Goletta Verde» ha trovato (da Varazze in poi) i valori più elevati di coliformi totali e fecali dell'intero viaggio. Spiega Alberto Maffiotti: *«Siamo transitati davanti alle coste delle province di Savona e Imperia nel periodo di massima affluenza turistica. Abbiamo così fotografato una situazione drammatica. Il fatto che si fosse a cavallo del Ferragosto non deve essere un alibi per i Comuni. La salute del cittadino va tutelata anche nel mese sacro per le ferie degli italiani»*.

Il campione d'acqua prelevato davanti a [illegible] ha riscontrato la presenza di 4100 coliformi totali [illegible] milligrammo/litro. La legge che regola la balneazione in Italia ne tollera un massimo di duemila. A Celle Ligure i coliformi erano 270 (sempre per milligrammo/litro): il limite consentito è [illegible] 100. [illegible] golfo [illegible] Savona-Vado [illegible] coliformi totali, [illegible] a [illegible] nei due campioni di [illegible] e Varigotti.

A Finale Ligure s'era appena rotto il tubo di scarico [illegible] fogna (tra l'altro nuovo, appena installato). I tecnici [illegible] della Goletta hanno [illegible] luto analizzare le acque circostanti. [illegible] il divieto di balneazione s'interrompe e la gente sguazza, tranquilla, davanti ai primi stabilimenti balneari privati che s'incontrano [illegible] dopo la spiaggia libera. I coliformi totali, il 16 agosto, erano 3500, ben superiori al limite consentito dalla legge.

Da Borgio Verezzi in poi, la situazione migliora. Alla foce del Centa, ad Albenga, 2100 coliformi totali (di poco superiori ai limiti). Ad Alassio, di fronte all'hotel Diana, dove è stato immerso il flacone 1650 [illegible] poco inferiore). [illegible] Laigueglia e Capo Berta acque abbastanza sicure, poi a Imperia la situazione precipita di nuovo.

La città è sprovvista di depuratore, gli scarichi organici [illegible] in mare. I tecnici della «Ecotrol» hanno trovato [illegible] concentrazione di ammoniaca e nitrati. Commenta Nanni Laurent, della Lega per l'Ambiente: *«Alla foce del Prino è condotta della fognatura [illegible] e pochi [illegible] tri dalla riva [illegible] alcun trattamento»*.

Sino a Sanremo i valori dei parametri ridiscendono. Davanti al litorale della città [illegible] fiori, [illegible] ad un'alta percentuale [illegible] [illegible] terica, cioè l'anomala presenza di pesticidi già rilevata l'anno scorso. Un documento del ministero della Sanità afferma che i floricoltori [illegible] utilizzano otto quintali/ettaro di prodotti fito-farmaci che, stavati, finiscono [illegible] mare.

A Vallecrosia, dove [illegible] l'unico depuratore in funzione di tutta la provincia, il mare torna ad essere sano. A Bordighera e Ventimiglia l'inquinamento organico lascia una evidente [illegible] nei campioni prelevati [illegible] «Goletta Verde».

Conclude [illegible] Bevaso, presidente regionale della Lega per l'ambiente: *«Ci auguriamo che la nostra campagna abbia sensibilizzato chi deve affrontare e risolvere questi problemi. [illegible] dimostrato che con gli scarichi in [illegible] anche ad una certa distanza dalla costa, non si risolve il problema dell'inquinamento. Le correnti riportano i liquami verso riva. Si devono costruire i depuratori: otto in tutta la Liguria sono davvero pochi»*.

Pier Paolo Cervone

[illegible] Uomo ruba in macelleria a Lavagna

LAVAGNA — Rapina a mano armata ieri alle 14.10 in una macelleria di Lavagna. Un individuo che indossava un casco da motociclista è avera in mano una pistola è entrato nella macelleria Bovone di piazza Torino, proprio di fronte alla stazione ferroviaria, e dopo aver minacciato l'unico dipendente presente, Giuseppe Perra, che stava chiudendo i conti della giornata (ieri, mercoledì, al pomeriggio il negozio è chiuso), si è fatto [illegible] consegnare [illegible] (4 milioni) ed è fuggito.

Sulle Riviere e in Costa Azzurra attraccano le barche più famose del mondo

Gli yacht dei vip, per feste e affari

SANREMO — Becchegiano pigramente nei porti più esclusivi della [illegible] Azzurra e della Riviera. Gratuitacieli d'acciaio, veri alberghi galleggianti. Sono gli yacht dei vip: petrolieri, attori, esponenti dell'alta finanza, politici di grido. Non hanno prezzo.

Sono personalizzati, esclusivi, costruiti da [illegible] famosi nel [illegible] in un unico esemplare.

L'arredamento è quello [illegible] grandi ville: [illegible] pregiati, ceramiche, rubinetti [illegible] in oro, mogani, mobili d'epoca, tappeti persiani, quadri d'autore. Non mancano [illegible] piscine, la filodiffusione, il telefono collegato, via satellite, [illegible] ogni angolo del mondo, l'impianto tv, [illegible] «barche» dei grandi uomini d'affari hanno un accessorio in più: l'elicottero.

A bordo un vero esercito: marinai, cuochi, governanti. Non mancano i «gorilla». Le crociere vagliano il Mediterraneo: isole del Peloponneso, Jugoslavia, Sud Italia, le due Riviere, le perle della Costa Azzurra. Il porto più ambito? Non vi sono dubbi: Montecarlo. I vip non mancano mai all'appuntamento con le acque (neppure troppo cristalline) del dorato regno di Ranieri. Ai primi di agosto è arrivato un gigante dei mari. Si chiama Alexander, appartiene a un ricco armatore greco, Jean Latsis, 74 anni, interessi nel campo del petroli, dei trasporti e delle banche. Si fa chiamare capitan Yannis. Era grande amico di Onassis.

Sanremo. Il Maria Alexandra, 900 tonnellate di stazza, ancorato a Portovole (M. Gallo)

L'Alexander è ospite del molo dove di solito è attraccato l'Atlantis dell'armatore Niarcos, ora in crociera nei mari della Sardegna. E' un gioiellino da 2000 tonnellate (quasi quanto un cacciatorpediniere), 122 metri di lunghezza, 17 di larghezza e 44 uomini di equipaggio. Per entrare in porto è stato necessario l'intervento di un rimorchiatore, fatto arrivare addirittura da Panama. Pare che l'Alexander non sia il più grosso del mondo, tuttavia è certamente uno dei primi in [illegible] YACHT monster per miliardari e per i loro fortunati amici.

E' rientrato da una crociera da sogno alle isole Galapagos, ripartirà a fine agosto per un altro viaggio intorno al mondo. «Captain Yannis — dicono — pensa meglio i suoi affari via telex da bordo dell'Alexander che stando nei suoi uffici».

A Cannes è fermo il Carpathia IV. Conta un equipaggio di [illegible] uomini (5 cuochi sono rigorosamente cinesi) e quando fa il pieno i serbatoi ingurgitano 138 mila litri di gasolio. Fermo in porto, le sue macchine consumano 400 litri al giorno solo per far funzionare gli impianti. Il proprietario — un ricco industriale tedesco — lo utilizza come mezzo di rappresentanza. Vi riceve gli ospiti. Il porta in crociera. Sotto il sole dei Tropici, gli affari si concludono con maggiore facilità.

Grandi barche e uomini famosi. Nei registri della Capitaneria di porto di Montecarlo figurano lo yacht (800 tonnellate) di Mobutu e quello [illegible] primo ministro francese. [illegible] (quattro ponti, elicottero gorilla dei segreti a bordo). Non [illegible] attori e cantanti. Frank Sinatra è partito dopo [illegible] tournée italiana. Ben Gazzara è ancora [illegible] porto. Tutte le [illegible] feste favolose [illegible] sui due alberi in vela.

A Portovole, ieri mattina, ha salpato le ancore il Maria Alexandra, 900 tonnellate, [illegible] delle Isole Bermude. Dicono «Appartiene a una [illegible] anonima di Londra», senza aggiungere altro. A bordo decine di [illegible] e alcuni [illegible] ospiti. In banchina è [illegible] il Guiney [illegible] piscia turco [illegible] Hussein, uno yacht [illegible] [illegible] tonnellate che [illegible] anni è ospite fisso dell'approdo [illegible]. Il pascià, cliente del casino, [illegible] scelto Sanremo come residenza permanente «per la salsedine del clima» e per i tappeti verdi della casa da gioco).

Portofino è l'altra [illegible] ambita dei maxi yacht. L'altro ieri è giunto nella piccola [illegible] panfilo che tutti hanno scambiato con il Nabila di Kashoggi. Poi il [illegible] è stato chiarito: si trattava [illegible] Paninusch [illegible] principe Furstenberg. L'uomo, piuttosto corpulento, [illegible] carnagione olivastra [illegible] non era il petroliere, che qualche settimana fa si era fermato a Imperia, bensì il principe Naval, l'erede al trono dell'Arabia Saudita.

Gian Piero Moretti

Dopo anni di inutili tentativi si apre una possibilità

Sanremo: presto al casinò anche le donne croupiers

Potrebbero essere quattro - Le storie di Cristina Pavone e Stella Castellazzi

SANREMO — Si chiama Cristina Pavone, ha anni, è sempre attualmente milita in una squadra di Reggio Calabria. Dice: *«Il mio sogno è quello di tornare presto a casa, essere assunta come croupier al casino di Sanremo»*. Un lavoro insolito, una professione nuova e buoni guadagni.

Due anni fa Cristina Pavone e Stella Castellazzi, un'altra sanremese con il «pallino» della roulette, erano state le prime donne liguri, nella storia del casino della Riviera, a diplomarsi croupier e a chiedere ufficialmente di essere assunte ai tavoli verdi. Ricorda Cristina: *«Purtroppo la risposta è negativa. Abbiamo anche parlato con il commissario Giorgio Diez, abbiamo mostrato i diplomi con ottimi della scuola privata 'Tableau rouge' da Anselmi, dove abbiamo appreso l'arte del rastrello, del Black Jack, trente et quarante, della roulette americana. I tempi però non sono ancora maturi. Personalmente non ho perso la speranza. Ho ripreso lo da baseball, ho accettato ingaggi anche in lontane proprio per poter resistere economicamente sino al giorno in cui anche Sanremo si deciderà, come fanno già tempo quasi tutte le case da gioco del mondo, da Las Vegas a Londra, ad aprire alle donne croupier»*.

Negli altri tre italiani croupiers di gonnella stanno già lavorando con ottimi risultati. A Venezia le donne addirittura i tavoli di roulette francese. A Saint Vincent e Campione, invece, sono impiegate solo negli «americani».

E Perché anche su fronte da gioco della Riviera indossa la maglia nera dell'ultima in classifica? Una risposta precisa, magra nonostante qualche parli di casinò «maschilista». Tra i dipendenti della casa da gioco sanremese ci sono molte che la pensano come e Stella, e sperano di poter impiegare giorno gli attuali impieghi d'ufficio, burocratici, guardarobiera o inserviente, diventare croupier. Dicono: *«La principale è quella di un più interessante, dinamico, a contatto sempre con gente diversa, anche di stipendio, senza dubbio migliore, ha ti»*.

Lo scorso anno, proprio con la gestione Diez, alla casa da gioco è svolta una scuola per croupier

Troppi intralci alla circolazione sull'Aurelia tra Vado e Savona

Scatta la guerra ai Tir in «sosta selvaggia»

La polizia stradale ha intensificato i controlli - Multe fino a 150 mila lire

SAVONA — Il Comune di Vado ha realizzato lungo l'Aurelia, a poca distanza dall'abitato, un grande piazzale, destinato al parcheggio dei Tir e degli autoarticolati.

Doveva essere un modo, definitivo, di risolvere il problema dei parcheggi abusivi dei mezzi pesanti della Statale 1, in via Stalingrado e negli svincoli autostradali di Legino: al contrario, sono pochissimi i camionisti, specie quelli in transito, che scelgono le aree di Vado.

E questo provoca conseguenze negative per il traffico, già problematico, dell'Aurelia, la sede stradale, in particolare all'altezza del ponte di Zinola, al confine tra Savona e Vado Ligure. Si riduce sensibilmente per i Tir in sosta vietata; un'auto e una corriera passano a stento, con pericoli e rallentamenti.

Il fenomeno si verifica, in generale, verso sera, quando i camion si fermano nelle trattorie della zona. Se non c'è spazio, anche in sosta vietata. I camion vengono abbandonati, spesso lasciando le luci di posizione accese, nelle strade laterali, nei punti più impensati ed originali, persino nelle curve a gomito strettole. Una situazione di caos ed anarchia totale, più volte sottolineata dagli abitanti della zona.

Questi ultimi, nel vedere all'opera le pattuglie della Polstrada, che qualche modo di evitare gli abusi più gravi e pericolosi, si sono sentiti un po' meno abbandonati. Infatti, nonostante le ripetute richieste, i vigili di Vado Ligure e di Savona, non riuscivano a tenere sotto controllo la Statale.

«Non è un servizio specifico — dicono alla Stradale di Savona — *che richiama di intervenire frequentemente, per aggravare una situazione che potrebbe farsi ancora più preoccupante. Le multe? La bollettina dalle 37.500 lire, più eventualmente un appunto per il rimorchio, alle mila, se il camion è stato parcheggiato in zone tali da intralciare la circolazione o da costituire un pericolo per gli automobilisti».*

La polizia, pur, è particolarmente vigile a Legino, all'altezza degli svincoli. Qui avvengono le infrazioni più gravi del codice della strada, da parte di camionisti senza scrupoli, molti, provenienti dalle uscite dell'Autofiori e della Savona-Torino o dalla superstrada di Vado, invece di scendere in corso Svizzera per fare una conversione regolare, per immettersi di nuovo in autostrada, «tagliano» all'inizio dello svincolo; una manovra pericolosa e vietata. Da qui l'esigenza, spingano Stradale, di non perdere d'occhio Legino e le vie di comunicazione più importanti. Anche in questo settore periferia di Savona, «parcheggio selvaggio» è all'ordine del giorno.

I camionisti, che prediligono un ristorante della zona, non si fanno problemi a lasciare in tratti proibiti. I propri mezzi. Nei giorni, comunque, i servizi di sorveglianza saranno ancora intensificati e potenziati. Non è comunque una questione stagionale.

I parcheggi irregolari, purtroppo, una volta che non si limita al solo periodo estivo.

m. ma.

Loano: i consiglieri del pri sono diventati indipendenti

LOANO — Il partito repubblicano non è più rappresentato in Consiglio comunale a Loano. La decisione clamorosa è stata comunicata dal sindaco Mario Rembado dai consiglieri comunali eletti nelle liste del pri: Gilberto Costanza (assessore) e Renzo Elice (capogruppo). I due rappresentati del partito di Spadolini si sono infatti dichiarati indipendenti dopo *«i gravi problemi sorti nella sezione di Loano»*.

Elice e Costanza, infatti, sono stati messi in minoranza nel partito che ha eletto nei giorni scorsi Riccardo Poggio come nuovo segretario, affiancato da Franco Morgavi, vice. La situazione è dunque precipitata in queste ultime settimane con polemiche molto forti.

Scrivono i due ex repubblicani al sindaco: *«La nostra decisione è stata inevitabile per il comportamento retto di alcuni iscritti alla sezione di Loano»*.

Costanza ed Elice chiamano in causa i responsabili provinciali del partito (Canepa, Censi e Azzarello) *«deferiti ai probiviri»*.

La decisione dei due consiglieri comunali di Loano avrà sicuramente strascichi non solo all'interno del partito repubblicano. Di fatto ieri non esiste più il pentapartito ad amministrare la città, e quanto il pri (un caso simile è avvenuto l'anno a Borghetto Santo Spirito) non ha più rappresentanti.

s. f.

Il cadavere di un uomo è stato trovato ieri pomeriggio

Ucciso nei boschi di Savona?

In località Monte Ciuto - La scoperta è stata fatta per caso da un operaio - L'età apparente 35-40 anni - L'avanzato stato di decomposizione rende più le indagini

SAVONA — Il corpo di un uomo, avanzato in decomposizione, è stato trovato ieri pomeriggio, alle 15, in località Monte Ciuto, lungo la strada che collega la frazione di Madonna del Monte a Cadibona, nel Comune di Quiliano. Potrebbe essere stato ucciso, oppure stroncato da un malore durante un incontro «clandestino». Qualcuno avrebbe provveduto a disfarsi del cadavere.

Secondo il medico legale, Fulvio Borghini, la morte risalirebbe ad una quindicina di giorni fa, ma è esclusa un arco di tempo anche inferiore, forse cinque o sei giorni. Il tempo umido e caldo di questi giorni potrebbe aver accelerato il normale processo di decomposizione. Solo l'autopsia disposta dal sostituto procuratore della Repubblica, Parenti, di terra stamane, al cimitero di Zinola, chiarirà tempi e modi di una morte ancora avvolta dal Il cadavere presenta e profonde ferite.

Savona. La polizia sul luogo dov'è stato ritrovato il cadavere

Difficile stabilire l'età del morto: il volto è irriconoscibile. Era comunque un individuo di corporatura robusta, probabilmente sui anni.

L'uomo, seminudo, indossava solo una maglietta blu; il scivolato per una decina di metri una scarpata, nascosto alla vista di chi percorre la strada auto, in quel punto particolarmente stretta. I visibili le piante e gli arbusti schiacciati dal peso. Un arbusto lo ha trattenuto, bocconi, in posizione quasi sospesa, il braccio destro disteso, l'altro ripiegato sotto la schiena.

In base a questa prima ricognizione, sembra probabile che sia stato scaraventato, ormai privo di vita, giù nella scarpata.

E' stato Orazio Delfilippi, di Serravalle Scrivia, un operario della Sirti, un'azienda del gruppo Stet che si occupa di manutenzione delle linee telefoniche, a scoprirlo ed a avvertire i carabinieri. I quali, a loro volta, si sono messi in contatto con la questura. La prima a arrivare sul posto è stata una pattuglia della mobile, con il brigadiere Franco Tola e l'agente Salvatore Pinocchiaro; poi è stata la volta degli uomini della Volante, della Scientifica, del vicequestore Sandro Branda, che ha avviato le prime indagini e i carabinieri.

Infine i necrofori di Zinola e i vigili del fuoco che hanno provveduto al pietoso cadavere, poi trasferito a Zinola, ingrato lavoro concluso solo nella tarda serata.

Una storia dai risvolti, a dir poco, misteriosi. La polizia, per il momento, non si sbilancia. Laconico il capo della Mobile: *«Le ipotesi? Quelle chiunque può fare, osservando il cadavere e le caratteristiche della zona dove è stato trovato. Aspettiamo gli sviluppi dell'autopsia»*.

La strada che si inerpica da Legino a Cadibona a metà c'è il bivio che porta, attraverso località Conca Verde, in via alla Rocca e, da qui, in via Vittime di Brescia ed alla (ferroviaria) viene utilizzata, di sera e di notte, dalle coppiette in cerca di tranquillità. Anfratti e brevi sterrati, collegati al nastro d'asfalto, in pessime condizioni ed illuminato solo nel tratto iniziale, che non godono di buona fama: i drogati vi abbandonano le siringhe, i le carcasse di auto e di moto depredate. Molti ne hanno, giustamente, paura e si tengono alla larga.

Di notte, solo le prostitute e, si dice, un paio di inguaribili guardoni, frequentano i punti più isolati e nascosti dalle fronde. che è l'ipotesi di una morte accidentale, malore, un infarto, durante un rapporto «clandestino»; la donna o l'uomo, non avrebbe trovato di meglio che disfarsi del partner in agonia, magari morto. Ma se vuole forza, ed scienza luoghi, per spingere fuori da un'auto un fardello così pesante ed ingombrante. Una ricostruzione, dunque, non convince gli inquirenti.

Potrebbe essere un omicidio, un regolamento di conti fra gli spacciatori di droga.

Non è la prima volta che accade un fatto del genere sulle alture di Savona: dalla mancata «esecuzione», pochi mesi fa, del rappresentante Marcello Caravelli, fatto segno da diversi colpi di pistola, per una storia di droga, e, più indietro nel tempo, dall'omicidio, da parte di giovani «reparti di lotta», di un «cliente» che non voleva rapinato.

Massimo Numa

E' Salvatore Careddu, vicecomandante della caserma di Andora

Un brigadiere dei carabinieri è arrestato per concussione

Avrebbe chiesto tangenti al titolare di un bar e a uno sfasciacarrozze

— Il vicecomandante della stazione dei carabinieri di Andora, brigadiere Salvatore Careddu, anni, è stato arrestato per concussione e ricettazione. Una brutta storia di tangenti richieste, secondo l'ordine di cattura (firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Tiziana Parenti, per «chiudere un occhio» su traffici illeciti durati diversi anni.

Il sottufficiale è stato arrestato da un capitano dell'Arma, a La Spezia, dove era stato trasferito subito dopo la comunicazione giudiziaria ricevuta dal magistrato inquirente. sembra, nel mese scorso. Il colonnello Massimo Cetola, comandante dei carabinieri di Savona, e giurisdizione su Andora, si limita a dire: *«Il sottufficiale era stato sorpreso dal servizio»*.

Altrettanto parchi di parole i magistrati inquirenti. La dottoressa Parenti ha trasmesso al giudice istruttore Maurizio Picozzi il fascicolo processuale dopo la rapida formalizzazione dell'inchiesta, decisione, della procura della Repubblica, che autorizza ad ipotizzare un allargamento dell'inchiesta.

Il brigadiere Careddu, secondo le poche notizie trapelate dopo il suo che risale a pochi giorni fa, da alcuni anni avrebbe sistematicamente due commercianti di Andora: il gestore di un bar e uno sfasciacarrozze ai cui servizi ricorreva la sua clientela. Le prime sarebbero state ricevute da gestore del bar, cui l'arrestato avrebbe imposto una tangente per consentirgli di trasformare il suo locale in disco.

Si parla di somme cospicue, variabili e di rateizzazioni. Anche sfasciacarrozze sarebbe stato imposto di periodicamente dei secondo un una vicenda di e di rubati.

E' proprio la dichiarazione di uno dei due, davanti ad un magistrato di città ligure, a far scattare l'inchiesta che ha indotto il procuratore Repubblica di Savona a firmare l'ordine di cattura.

Il magistrato imputerebbe al sottufficiale dei carabinieri di avere ricettato pellicce rubate Alassio e un'auto. Le prime vendute gestore del bar, cui l'arrestato avrebbe imposto una tangente per consentirgli di trasformare il suo locale in disco.

Si parla di somme cospicue, variabili e di giocatori.

Anche sfasciacarrozze sarebbe stato imposto di periodicamente dei consentirgli di portare avanti traffico e pezzi di ricambio rubati.

Ad entrambi, l'accusa. Il brigadiere Careddu avrebbe assicurato «protezione» o un tempestivo avviso in caso di controlli.

Il traffico d'auto è stroncato dalla polizia stradale di Genova e questo rappresentato l'inizio dello sbrecciamento muro di che aveva protetto il brigadiere dei carabinieri.

Vi sarebbero anche altro palo di operazioni di entità si darnati di due persone fermate per un controllo sottufficiale.

Il brigadiere Careddu ha respinto ogni addebito. Il suo difensore fiducia, Francesco Bruno, trincera dietro il segreto istruttorio.

b. b.

Vendono droga arrestati

SAVONA — Silvano Lai e Giuseppe Atzori entrambi di 25 anni e abitanti a rispettivamente via Luigi Corsi 27 e Bruzzone stati arrestati dagli uomini per spaccio e detenzione di droga: una bustina eroina venduta a due tossicodipendenti per quarantamila .

Gli agenti hanno seguito Lai sorpreso parlottava con i due drogati e hanno bloccato anche Atzori dopo che la bustina eroina stata ceduta.

Blocco a Cairo

CAIRO — Patrizio Schivo, 22 anni, a Cairo in via Aprile, è stato arrestato ieri dai carabinieri Cairo per e resistenza. Durante un normale controllo il giovane, già noto alle forze dell'ordine pregiudicato e tossicodipendente, ha inveito contro i carabinieri e poi ha di opporsi alla richiesta di seguirli in caserma divincolandosi e ferendo un militare che ha dovuto farsi curare al pronto soccorso con prognosi giorni. Di qui denuncia e l'arresto.

Il sindaco di nuovo papà

BORGHETTO S.S. — E' nata martedì a Genova Figini, secondogenita del sindaco di Borghetto, Gianluigi Figini. La piccola, che pesa 3 chili e 300 grammi, e la mamma Cinzia Lapi, godono di ottima salute.

Condannato a Savona

SAVONA — I giudici del tribunale di Savona hanno condannato ad un anno di per Figurolo, 54 anni, abitante a Casale Monferrato in piazza XXV Aprile. Era stato arrestato Alassio, il 3 agosto, dopo una colluttazione con Giovanni Galvagno, anni, di Torino, proprietario di un appartamento nella città del Muretto «visitato» dall'anziano casalese. Nella fuga, Egidio Figurolo aveva perduto il portafogli ed era ritornato sui suoi passi: nel giardino dello stabile, dove abita Galvagno, era stato bloccato proprietario dell'alloggio. Per scappare nuovo, Figurolo gettato a terra Galvagno. Ma poi stato catturato dalle forze dell'ordine.

Consiglio a Ligure

PIETRA LIGURE — Progetto generale nuovo cimitero, dei pubblici esercizi, locali e transazioni con i due ex dipendenti Merano e Renzano. Questi i punti principali all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Pietra Ligure convocato per lunedì prossimo (ore 21).

Un incendio a

SAVONA — Un incendio di vaste proporzioni divampato pomeriggio in località Monca Verde. Le fiamme hanno rimarginato da vicino un gruppo di abitazioni e sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona che hanno provveduto a circoscrivere il focolaio.

Musica nel chiostro

Domenica via rassegna di Loano - Cinque serate in programma - Biglietti a 5 mila lire

LOANO — *Parte domenica nel chiostro di Sant'Agostino l'ottava edizione «Settembre musicale loanese», una delle manifestazioni di musica da camera più prestigiose della stagione in Liguria.*

La rassegna, organizzata dal Comune (assessorato alla Cultura) con il patrocinio dell'istituto bancario San Paolo di Torino, propone quest'anno cinque serate. Dice l'assessore alla cultura Per Luigi Perce: «Quest'anno ci avvaliamo della collaborazione della sede Rai Piemonte e dell'Associazione Spazio Musica, una stagione ad altissimo livello. Stiamo già lavorando anche per il prossimo anno per verificare la possibilità di aprire la stagione anche ad altri generi musicali: musica jazz, leggera eccetera».

Il programma prevede domenica 23 alle 21,15) l'esibizione del gruppo ottoni dell'orchestra sinfonica della Rai di Torino che suonerà fra l'altro musiche di Gabrieli, Haendel, Rossini e Joplin. Giovedì 27 sarà il turno del quintetto d'archi sempre dell'orchestra sinfonica Rai di Torino. Concluderà il mese domenica 30 il concerto dell'orchestra da camera di Torino diretta da Enzo Ferrari. Il 5 settembre è in programma il recital del pianista Jorg Demus che eseguirà brani di Bach, Mozart, Beethoven e Schubert.

Concluderà il «Settembre musicale loanese», martedì 8 settembre, l'Accademia strumentale italiana diretta da Giorgio Bernasconi.

Per tutti i biglietti saranno in prevendita esclusivamente presso l'Azienda autonoma di soggiorno di Loano. Il prezzo, malgrado il prestigio della rassegna, è molto popolare: posto unico lire 5000.

s. f.

L'assessore Pellegrini si difende dalle accuse del Consorzio

Sul Centa replica del Comune

In Val Bormida una rappresentanza di protezione civile

CAIRO M. — alcuni giorni tecnici della ditta «Globe 3» Nizza Monferrato stanno piazzando pali e segnali nei boschi che circondano l'abitato di Cairo nella zona Monti e Carretto.

Questo per permettere successivamente il dei terreni anche a grande profondità.

Il lavoro così una mappatura geodetica dei terreni compresi tra e l'Appennino Ligure.

Questi dati stati richiesti dall'Ufficio centrale della Protezione civile.

ALBENGA — L'assessore all'Ambiente, la liberale Maggiorina Pellegrini, replica con decisione alle accuse del Consorzio per l'arginamento Centa che, a documento, ritiene possibili «inondazioni, allagamenti e alluvioni», per i mancati lavori di ristrutturazione degli tratto che attraversa l'abitato.

In particolare il aveva richiamato l'attenzione del Comune, della Regione, del Civile di Genova e sui lavori di urbanizzazione effettuati nell'alveo da parte dell'amministrazione laiguna.

Dice a questo proposito l'assessore Pellegrini: *«Nulla di pericoloso, Abbiamo asfaltato una strada e realizzato alcune opere necessario. Secondo noi le paure espresse dal Consorzio sono eccessive e fuori misura. Negli anni scorsi potenziati gli argini e ripulito il greto tratti più esposti. La situazione è sotto controllo. Per quanto riguarda i lavori già appaltati e mai iniziati, non sono nostra competenza».*

Continua Maggiorina Pellegrini: *«Questa amministrazione dimostrato, i fatti, tenere nella giusta considerazione la difesa del Centa e della Foce. Certe forzature ci sembrano fuori luogo, non rispondenti alla realtà».*

Secondo il Comune, quindi, Albenga non una «città a rischio». In di pioggia e di piena del fiume. Gli argini, passato, allagamenti ed inondazioni, sono stati rinforzati gli argini, in da scongiurare eventuali e analoghe possibilità. Eppure furono criticati anche quegli interventi per la sicurezza collettiva. La struttura fu ribattezzata, con qualche polemica, muro Berlino».

Sul problema, forse più grave, delle cave e dei frantoi di ghiaia, la giunta ha già espresso parere negativo per il proseguimento attività estrattive.

Il Angelo Vivari chiaro questo tema, anche in base indicazioni espresse dai piani paesistici emanati dalla Regione Liguria.

I prelievi abusivi di riale dall'alveo del fiume hanno provocato l'inquinamento delle idriche, l'alterazione del ripascimento naturale delle spiagge un forte degrado le.

L'amministrazione laiguna è dunque a evitare abusi e i comportamenti lunga nocivi e pericolosi da parte proprietari delle cave e dei frantoi.

m. ma.

Savonese e due ore dal funerale non trovano la salma del padre

SAVONA — Due fratelli, Carlo e Guido Ferreri, 38 e 44 anni, residenti a Savona e a Sormano 5/4, due ore prima del del padre, Francesco, 72 anni, morto lo scorso sabato, in seguito ad un ictus cerebrale nel reparto neurologia di Valloria, non hanno visto la salma del congiunto nell'obitorio, dove vegliata fino alla notte precedente.

Il cadavere era spostato per poter effettuare l'autopsia. I due fratelli lo hanno appreso casualmente. Su una barella hanno notato che erano stati deposti gli abiti con i quali il genitore stato deposto nella bara. Carlo Ferreri è stato leggero malore.

E' scorso lunedì, alle 9,30, all'obitorio di Valloria. I funerali del defunto erano stati fissati per le 11 giorno presso la chiesa di via Don Bosco, a Savona.

Ad ordinare l'autopsia era stato il dottor Aurelio Torrazza, assistente al reparto di neurologia. La del medico all'istituto di anatomia patologica portava la data di due giorni prima ed era rimasta sul tavolo di qualche impiegato.

Spiega il dottor Torrazza: *«A seguito dei dubbi sulle decisi a ritenuto doveroso ordinare l'autopsia. E' provato che seguita fuori dell'orario delle visite dei congiunti in tempo utile per non incorrere in spiacevoli quello avvenuto. Purtroppo, a Valloria, gli esami autoptici molto rari e, qualcuno, non molto esperto, a dei giorni festivi, non ha provveduto a farli eseguire in tempo».*

I fratelli Ferreri lamentano anche la scarsa presenza di personale paramedico durante la degenza.

b. b.

Stasera a Ceriale una festa della Cri

CERIALE — I 60 volontari della Croce di Ceriale hanno organizzato, per sera alle 21, nel pineta sul lungomare. particolarmente varia e interessante: il ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza.

La manifestazione, «Moda, Musica e... Fortuna», è abbinata a una lotteria. Al termine della serata sarà estratta a sorte una splendida pelliccia, una di quelle presentate nel corso sfilate, anche di abbigliamento, a cura di boutiques e ditte della zona.

Sul palco anche il Centro «Immagine» di Genova, e si esibirà la nazionale italiana di rock acrobatico. Dopo potrà ballare.

Spiegano i volontari «E' un'occasione, oltre che una festa, per avvicinare alle problematiche del corso e del volontariato, il maggior numero possibile di residenti e turisti. La lotteria, realizzata in collaborazione con l'Intendenza di Finanza di Savona, è certamente un'attrattiva in grado di attirare molte persone, specie le donne. La premiazione sarà effettuata dai funzionari stessi dell'Intendenza».

m. ma.

La Cairese col Cuneo ■ Vado-Savona al Chittolina

Via agli scontri diretti

Stasera al Vesima i gialloblù proveranno alcuni nuovi giocatori - Rassegnazione per le dimissioni ■ Spinello - Cresce l'attesa per il derby di sabato

E' già tempo di confronti diretti tra le protagoniste ■ prossimo campionato interregionale.

Stasera alle 20,45, ■ stadio di Vesima, la Cairese ospita il Cuneo, mentre sabato sera al «Chittolina» ■ troveranno ■ fronte Vado ■ Savona ■ un derby.

Cairese. ■ dimissioni del direttore sportivo Spinello sono state accolte ■ casa gialloblù con una certa ■ segnazione. La decisione del dirigente era nell'aria da qualche tempo. La confusione ■ in parte ancora esiste ■ società, dove il presidente Francia sta lavorando ■ dare ■ ■ ■ stabilità, ■ prodotto più di ■ incomprensione ■ ■ di campagna acquisti, e questo ha portato all'abbandono di Spinello.

Stasera, comunque, ■ passa alla squadra. E' ■ volta che succede, quest'anno, e alla prima uscita la Cairese è piaciuta.

Contro il Cuneo guidato dall'«ex» Renzo Barinssina, la Cairese rappresenterà Sarti Magi e Boveri, gli unici due acquisti finora realmente tonificanti, e potrebbe anche mandare ■ campo qualcuno degli elementi in prova dai nomi più altisonanti, cioè Eretta, Altovino (vicino a un accordo con la Cairese) e Melchiorri.

Di sicuro ci sarà Conti tra i pali, che sembra ormai deciso a restare ancora un anno ■ ■ difesa Cilerri, Mario Bertone, ■ ■ e forse Talami; a centrocampo con Sarti Magi e Boveri, anche Guido Grimaudo (ricattato proprio ieri dal Boys Vado) e il giovane Scorzoni; davanti, Rizzola e il «nuovo» Mobilio.

Ma potrebbe anche esserci qualche faccia nuova, visto il gran numero ■ giocatori «provati» nei giorni scorsi. Il Cuneo proporrà, tra i suoi nuovi, l'ex cairese Benzi, l'ex albenganese Rolando, l'ex imperiese Marafiotti, ■ ■ del ■ ■ anche altri personaggi ■ noti al pubblico della ■ Durando, Baldi, Parente.

Vado-Savona. Cresce già l'attesa ■ ■ prima uscita ■ Vado, con un Savona finora visto all'opera solo contro la Spotornese e ■ alla ricerca di innesti e assetto definitivo.

Il ■ ha ripreso la preparazione solo da dieci giorni ■ il Savona da quindici: a confronto due compagini con problemi diversi.

Tonelli vuol proporre subito ■ Vado a trazione anteriore, da spettacolo. C'è da vedere come si integrano i «nuovi», la punta Massaro, il centrocampista Buffo, i difensori Vergari e Mereilo, come si disimpegna il portiere Vaccarezza nella nuova categoria. E resta da valutare ■ ■ un amalgama ci... ■ ■ ■ ■ ■ dover cercare con una certa velocità per partire, il 20 settembre, ■ piede giusto.

Altovino (a sinistra) è vicino all'accordo con la Cairese

■ Savona si sa. Il presidente Grenno e ■ altri dirigenti attendono ancora prima di dare a Vittorio Panucci i ritocchi ■ per far decollare la squadra. Intanto ■ in prova Gaspari e Botteri ■ Possese, e un centrocampista jugoslavo consigliato ■ società ■ Oigi ■ I biancoblù svolgeranno oggi un galoppo in famiglia alla «Netta» ■ Celle Ligure.

Tra i problemi che assillano Panucci, c'è anche quello ■ campo. ■ Bacigalupo ■ «off limits» dopo Juve-Genoa, per la manutenzione di un fondo appena ■ I campi reperiti finora non ■ ■ il massimo per trovare ■ condizione ed evitare ■ malanni muscolari. ■ tecnico del Savona ■ ■ che l'impatto ■ l'erba di Vado, che potrebbe «tagliare le gambe» ai suoi.

Varata la campagna abbonamenti, messa in calendario (mercoledì prossimo) ■ ■ amichevole, stavolta col Varazze, naturalmente sul terreno nerazzurro, la società è preoccupata per il ristagnare della situazione-aiuti. Rinviato l'incontro con ditte ed enti, ■ novità dal Comune che si era incaricato di trovare uno sponsor.

Roberto Baglietto

In porto il problema contratti

Una schiarita per l'Entella

Definito anche l'acquisto ■ Sannino

CHIAVARI — ■ ribaltamento della situazione nel giro di sole 24 ore. Martedì, ■ 13: Barbieri: «*Affronteremo la Coppa Italia ■ una squadra di ■ giovani, oppure rinunceremo alla partecipazione se i contratti non saranno regolarmente firmati. A ■ ■ se ■ campionato*».

Ieri, stessa ■ Barbieri: «*I contratti ■ sono stati fatti firmare. Nello Scarpa ■ potrà dare informazioni più precise*». A questo punto sorge il sospetto: come funziona ■ le cose all'interno dell'Entella, e qual ■ il ruolo di Scarpa in tutta la vicenda? ■ diretto interessato preferisce glissare sulla ■ personale non essendo ■ ■ stato definito, con precisione, l'incarico ■ ricoprirà nell'Entella edizione ■.

Scarpa tratta invece l'argomento contratti: «*Era una mossa che la società doveva necessariamente fare, anche in vista dell'imminente Coppa Italia. Ci vorranno alcuni giorni per la ratifica ed auguriamoci che entro domenica tutto si ■ risolto*».

I giocatori che ieri hanno firmato il contratto sono: Catena, Mariani, Ozzi, Gandolfo e Costantino. Questi cinque più i quattro già ■ rosa (Moro, Cerasa, Biato e Parini) ■ il numero dei titolari a 9, indubbiamente pochi per affrontare un campionato impegnativo come la C2.

Ma la dirigenza si sta muovendo per completare l'organico da mettere a disposizione ■ Baveni. ■ quasi concluso il tesseramento di Giuseppe Sannino (manca... alcuni documenti dalla società Pavia), e ■ ■ potrebbe surreale un'eventuale presenza ■ centrocampista ■ campo ■ domenica a Voghera.

Un altro nome in prealarme è quello di Giovanni Re, un'ala del '58, lo scorso ■ in forza al Modena in ■ ■ ieri il giocatore si è allenato al Comunale destando una favorevole impressione.

■ Sannino: «*Sarei felicissimo di giocare ■ ■ maglia biancoceleste ma finché non ■ ■ qualcosa ■ sicuro preferisco non sbilanciarmi*».

■ ha ■ svolto gran parte della preparazione ■ l'Entella realizzando anche alcune ■. A Baveni andrebbe benissimo un uomo ■ tali caratteristiche.

Baveni: «*Ogni ■ in più, a questo punto, è ben accetto: sicuramente non si può affrontare un campionato di C2 con neppure undici titolari e con la sorte contraria. Zaccolo potrà recuperare in tempi non brevi, come ■ Capurro, operato al menisco, ■ ■ starà per oltre un mese. Inoltre Gozzi è affetto da dolori al pinocchio e Sannino si è leggermente infortunato ■ primo contatto con ■ Comunale*».

■ serie di incidenti che riducono ulteriormente le possibilità di Baveni di lavorare per «costruire» ■ squadra. La Coppa Italia, ■ logica vuole, verrà utilizzata ■ preparazione e per l'inserimento di nuovi eventuali acquisti. ■ primo notizia tecnica potrebbe essere l'utilizzo di Gandolfo ■ uomo di fascia (invece che ■ marcatura), ■ l'infortunio subito da ■ dovrà, probabilmente far rivedere a Baveni i piani in vista della trasferta di domenica prossima a Voghera. Qualcosa di più si potrà ■ pere dopo l'amichevole che la truppa biancoceleste ■ oggi alle ■ contro il Sestri Levante.

Giancarlo Scartozzoni

■ - ■ stanno svolgendo i tornei Head ■ del villeggiante

I big a Chiavari e Lavagna

Tutte le teste di serie hanno superato agevolmente i primi turni - I prossimi incontri - Ancora polemiche per la classifica del «Master Tuttosport»

LAVAGNA — Anche i tennisti che non fanno del gioco ■ ragione di vita stanno avendo il loro ■ di gloria.

Sui campi del C.T. Lavagna ■ ormai landeggiassimo il trofeo Head, mentre a Chiavari il T.C. locale non ■ da meno, perché sta entrando nel vivo anche il «Torneo del villeggiante».

Per i giocatori non classificati quindi, ■ ■ prima che a ■ settembre la finale del Master Tuttosport, a loro riservata, dica ■ ■ nitiva inequivocabile chi è il più forte della categoria.

A Lavagna, nel singolare maschile, le teste di serie hanno superato agevolmente i primi turni, tanto che sono entrate a passo spedito nei sedicesimi ■ ■. Basta un'occhiata agli ultimi incontri: Hovelli-Bassi 6-0, 6-1; Ferrari-Diego 6-0, 6-0; Tavolari-Rossini 6-1, 6-1; Contu-Contini 6-1, ■. Per assistere a qualche incontro tirato bisognerà aspettare che questi quattro affrontino ■ grossi calibri come Gabutti o Daggero.

Nella gara di singolo riservato agli «over 45», sono rimasti in ■ anche qui ■ ta ■ e rivelazioni di outsider. ■ in lizza Longhi, Gotelli, Pigna e Pettenati (teste di serie) affiancati di Windering (italianissimo nonostante il nome), Torti, Marchioni e Rho, altro nome di fama tra i «veterani».

Il torneo di doppio maschile, ■ po' in ■ rispetto alle precedenti specialità, ha recuperato con il gran numero di incontri disputatisi ieri, tra cui ha fatto spicco il lungo duello tra ■ testa di serie ■ 4 Viganego-Cuneo, che ■ rischiato l'eliminazione, e i modesti Cominotto-Castelli. Dopo due ore di gioco: 3-6, 6-3, 7-5 per i favoriti.

Ancora al palo il torneo femminile. Per ora al sono iscritte ■ tennista, anche se si prevede che il ■ possa aumentare.

■ ■ tennisti sopra citati, cimentandosi in ■ vero e proprio tour de force, sono iscritti a ■ ■ gareggiando ■ a Chiavari, dove il «Torneo del villeggiante», iniziato martedì, con 45 iscritti, ■ concluderà la settimana ■. Attualmente si è giunti ai ■ cesimi di finale che saranno completati domani.

Le ■ di serie del ■ sono in maggioranza «straniere» a dimostrazione del fatto che il nome della gara non è, come a volte succede, una bugia degli organizzatori che poi propinano ■ spettatori le solite e note facce.

Testa di serie n.1 è Daniele Soderini, tennista milanese ■ un ■ giocoso: a contendergli il primo posto saranno Gianeario ■ (n. 3), Alberto Marti del T.C. Monviso (n. 3), Alberto Pigna del C.T. Lavagna (n. 4), Luciano Poppi, milanese (n.5), ■ Viganego, del T.C. Santa Margherita (n. 6), Roberto Devoto (n. 7) e Paolo Zambelli, milanese (n. 8).

Nel frattempo crescono ancora le polemiche attorno ■ ■ finale ■ ■ stor «Tuttosport-Canalis e Faltoni». Il meccanismo dell'attribuzione ■ ■ ■ fatto di ■ ■ ■ ■ prove i tre risultati peggiori e ■ composizione dei due gironi in cui i migliori otto ■ circuito dovranno affrontarsi con il ■ all'italiana, ha ■ qualche ■ tra gli atleti.

Danilo Sanguinetti

■ E' morto Giovanni ■

■ — Lutto nel mondo della pallanuoto per ■ scomparsa a Camogli di Giovanni «Oliva» Baldini, bandiera locale e campione internazionale. Si è spento all'età di ■ anni. Durante la sua lunga carriera ha vinto due scudetti con ■ calottina della ■ Nantes ■ maggi, due campionati italiani di nuoto, ■ partecipato ■ Olimpiadi ■ 1948. Il primo scudetto lo vinse ■ 1935, il secondo nel '46.

■ - La società punta sui giovani

Al Chiavari torna Volta

CHIAVARI — ■ Federazione italiana pallavolo ha diramato i calendari di ■ maschile che riguardano cinque società liguri.

Le nostre rappresentanti ■ state separate in due tronconi: il Volley Chiavari e Volley Spezia giocheranno nel girone ligure-toscano mentre ■ Genova, Due A ■ Volley Vubici ■ vona dovranno vedersela contro compagini piemontesi.

■ girone ■ Volley Chiavari è il «G» e comprende: Aghinolfi Prunesta Massa, A.S. Lido di Camaiore, ■ Olimpia Piombino, O.S. Scandicci, ■ Firenze, Pallavolo Calenzano, ■ Lessing ■ Polisportiva Certaldo, Quarrata Pallavolo, V.B.C. Calci e Volley Spezia.

Il neopromosso Volley Chiavari è atteso all'esordio casalingo contro il Quarrata Pallavolo il 31 ottobre, data d'inizio del campionato di serie C1. Gli appuntamenti successivi vedranno il Chiavari impegnato a Spezia del derby (7 novembre), Scandicci (14 novembre in trasferta), Calci (21 novembre in casa), Calenzano (28 novembre in trasferta), Prunetta (5 dicembre in casa), Piombino (12 dicembre in trasferta), Lido Camaiore (19 dicembre in casa), Firenze (9 gennaio in trasferta), Pisa (16 gennaio in casa) e Certaldo (23 gennaio in trasferta).

Le gare di ritorno si disputeranno il 30 gennaio, 6-13-20-27 febbraio, 5-12-19-26 marzo, 2-16 aprile.

Il mercato del Volley Chiavari è, attualmente, fermo. I costi del tesseramento sono ingenti dato anche l'esiguo numero di giocatori validi in proporzione alle richieste di mercato. L'unico nome ■ rilievo è quello di Walter Volta, un «cavallo di ritorno» del Volley Chiavari. Il giocatore chiavarese, dopo due ■ trascorsi in prestito al Volley Spezia, potrebbe ■ ■ gere il gradito ritorno ■ ■ glia ■.

L'orientamento ■ dirigenza chiavarese sembra quello di riconfermare il blocco dello ■ ■ gli ovvi ■ che ciò porta: ■ diversa categoria potrebbe essere ■ handicap notevole per giovani pur dalle indubbie doti tecniche ed agonistiche. Con una rosa titolare simile a quella dell'87 il traguardo ■ salvezza può apparire come l'unico realizzabile senza aspirare a qualcosa in più.

Fra ■ ■ un mese, intanto, il club biancorosso è atteso ad ■ importante verifica organizzativa: il torneo Coppa Città di Chiavari in programma al ■ sport con la partecipazione ■ Salvarani Parma, Tartarini Bologna, Bistefani Torino ■ Eurosilba Carpenedolo. ■

La società di Lavaggi sta cambiando volto

Un nuovo Sestri Levante

SESTRI ■ — Rinnovamento nella continuità: il Sestri Levante ver■ ■ avvia un ■ ■ ristrutturazione della società.

Intanto al timone della barca dei «corsari» rimane sempre il presidente Vittorio Lavaggi, giunto al quinto anno di «regno». ■ è più ■ a ■ per riportare il Sestri in alto.

Il direttore sportivo Sergio Zappettini ha «stanato» un gruppo di imprenditori e commercianti in grado di dare quel sostegno economico ■ nelle annate precedenti.

«*E chi le ■ ■ facciamo mi serio* — assicura il ds rossoblù — *è anche dimostrato dal fatto che quest'anno non si è voluto investire tanto nei calciatori quanto contattando tecnici di valore e lavorando ■ potenziamento della strutture. E' convinzione dell'attuale dirigenza che, prima ■ colpire l'attenzione della gente con acquisti di nomi altisonanti, bisogna creare le premesse perché i successi non siano effimeri*».

La nomina di Sandro Roncone, l'anno scorso secondo di Bruno Baveni all'Entella, ■ vista in quest'ottica, come ■ ■ allenatore conferma: «*Stralci i programmi della società ho accettato senza ■. Lo campagna acquisti si svolge seguendo ■ mie indicazioni. Ritengo importantissimo avere risolto ■ problema del portiere ■ l'acquisto di Vassalli. Poi grazie ai buoni rapporti ■ ■ Monreglese abbiamo realizzato ■ multiplo scambio ■ giocatori*».

Precisa l'allenatore: «*Abbiamo dato in prestito il portiere Taurisio, il centrocampista Peri e l'attaccante Biasotti, mentre è ritornato tra le nostre fila il giovane e promettente centravanti Pescatore. In più abbiamo preso dal biancazzurri il terzino Paolo Cognoli e il mediano Zoppi. E' ■ concludere la campagna e rupplire ■ vuoti lasciati dalla partenza per il militare (anche se contiamo di riaverli presto) ■ Lunardini, Dal Santo e Marco De Lucchi, abbiamo anche preso Panarese e Perego dal Casteggio e Nicolini dalla Lavagnese, che farà ■ secondo a Vassalli*».

Ronconi ■ ha ■ voluto parlare del problema spinoso ■ ■ che questa ■ una questione che riguarda ■ società. Il piano di rinnovamento del Sestri non prevedeva ■ riconferma di Natalino. Il più vecchio ■ due fratelli, che, infatti, si è trasferito ■ Carlo Grasso. Il fratello più giovane, William, benché convocato non ha risposto all'appello. Comunque ■ società «corsara» confida ■ risolvere la ■ ■ traumi.

d. s.

A settembre il «Memorial Marco Orio», ■ quattro squadre ■ A

Rapallo, torna il grande basket

RAPALLO — Si è appena concluso il quadrangolare per nazionali A femminili di basket, con un grande successo di pubblico e critica, che il suo organizzatore, il presidente ■ basket, Franco Orio, già pensa ad una nuova e prestigiosa iniziativa; per il secondo anno consecutivo lancia il «*Memorial Marco Orio*», un torneo in due ■ ■ al figlio prematuramente scomparso.

Il 16 e 17 settembre, Rapallo sarà di nuovo al centro ■ mondo cestistico nazionale con il quadrangolare che vedrà la partecipazione di tre squadre di A1: Arezzo Cantù, Boston Enichem Livorno e San Benedetto Torino (ex Berloni) più la Sharp Montecatini, militante in A2.

La formula ■ torneo (una ghiotta anteprima dei campionati maggiori) è molto spettacolare e prevede due incontri a eliminazione ■ nella prima serata, con la disputa della finale per il terzo e il primo posto nella seconda ■ serata.

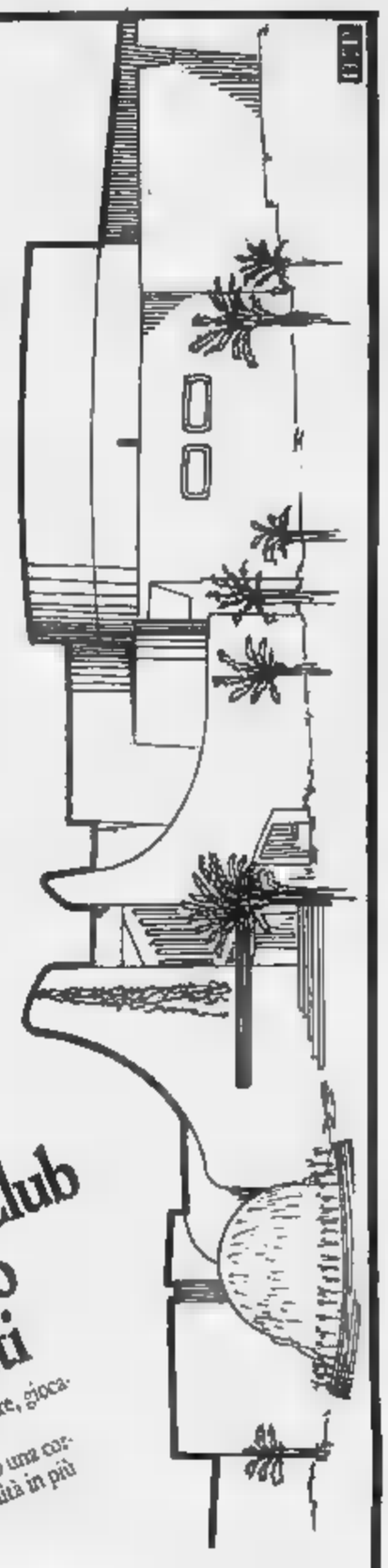
La Enichem Livorno torna per mettere in palio il trofeo vinto l'anno scorso nell'edizione inaugurale.

Il presidente Orio ha ancora qualche dubbio sulla data: «*C'è infatti la concomitanza con il primo turno delle coppe europee di calcio e con una manifestazione ciclistica in un'altra regione ma, tutto sommato, siamo dell'idea di mantenere per buono il periodo prescelto, perché crediamo che gare di questo livello possano sostenere il confronto. Mi preme sottolineare come tornei di questo tipo, oltre ad essere un grosso sforzo organizzativo, possano rappresentare per ■ Liguria intera un'occasione per riaffacciarsi alla ribalta del grande basket*».

E bisogna osservare che le occasioni, in Liguria, non sono molte. E quando si verificano, la risposta del pubblico, a volte, ■ quella auspicata. Conclude Orio: «*E' ■. Il quadrangolare con le nazionali femminili di Polonia, Italia, Finlandia e Germania Occidentale che ha visto il palasserto dello sport di ■ palio stracolmo di gente, ha sofferto ■ serata centrale, a Santa Margherita Ligure, di un clamoroso "buco" di spettatori. Dal prossimo torneo torneremo alla solita formula e sono sicuro che gli appassionati di Rapallo risponderanno come solo loro sanno fare*».

d. s.

MONTE-CARLO SPORTING CLUB



Lo Sporting Club si fà in quattro per i suoi ospiti

Assistere ad uno spettacolo, ballare, cenare, giocare, in una parola: divertirsi.
A tutto pensa lo Sporting Club, offrendo una cornice splendida, con quel tocco di mondanità in più che solo Monte-Carlo sa offrire.

SALLE des ETOILES

Lo splendido salone delle feste dove vedettes internazionali e spettacoli di varietà si susseguono per tutta l'estate. Ecco il programma della nuova stagione.
Si può scegliere la combinazione cena + spettacolo, oppure solo spettacolo.

AGOSTO 1987

Giovedì 20, da Lunedì 24 a Domenica 30 agosto
THE SPORTING DOLLS avec JEFF MC BRIDE

Venerdì 21, Sabato 22, Domenica 23 agosto
PAOLO CONTE

Orchestre:
THE BIG BAND OF THE MONTE-CARLO SPORTING CLUB
CARRIBEAN STEEL BAND
HAVANA EXPRESO ORCHESTRA

PARADY'Z
La discoteca giovane e simpatica, ricca di ritmo e di spensieratezza

JIMMY'Z
La discoteca "IN", la più famosa del mondo, per trascorrere una serata frizzante.

MAONA
Il ristorante esotico, con orchestra, per una serata vibrante tra il piacere della buona musica e quello della raffinata cucina.

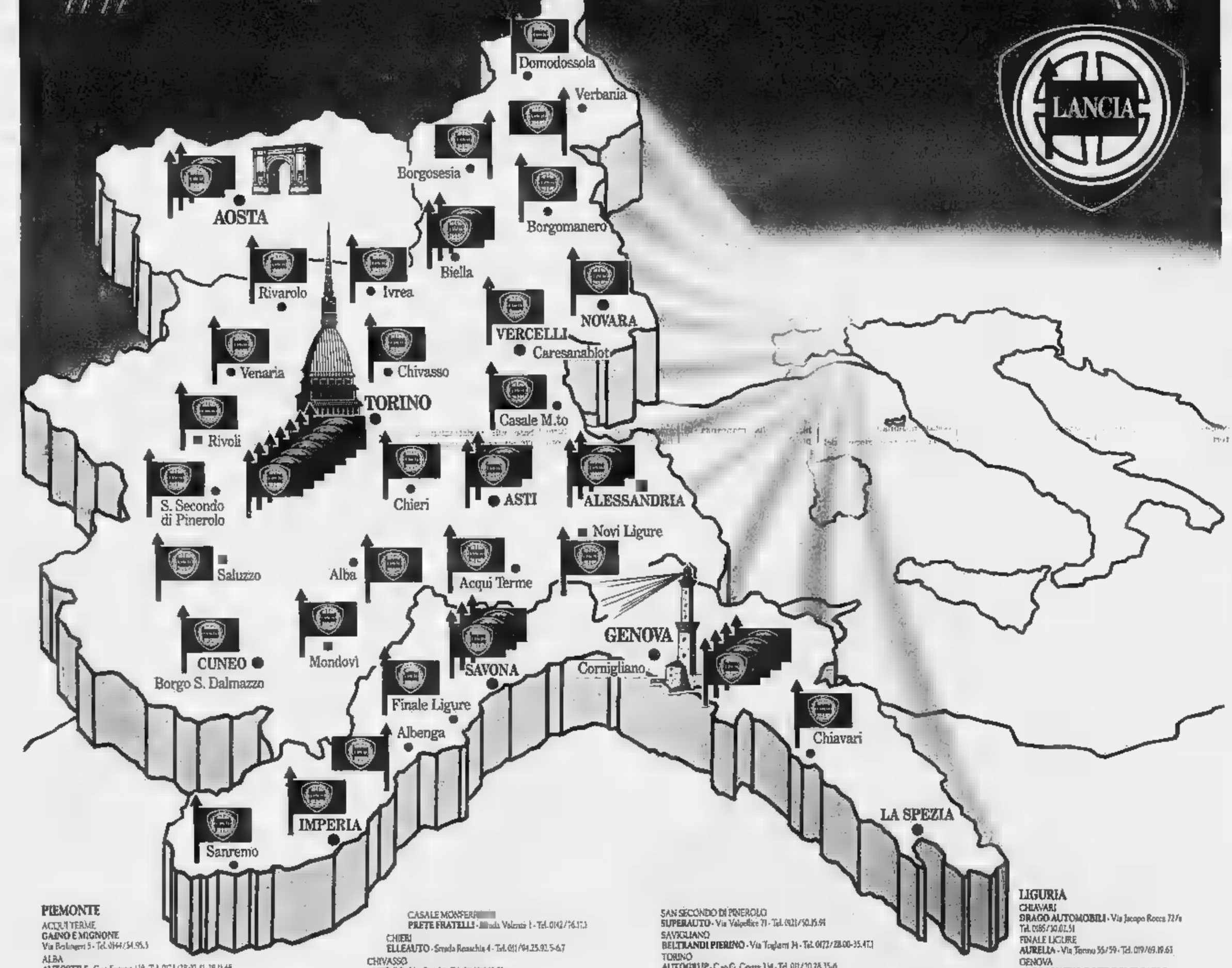
SALONS des JEUX
Per terminare, una puntata ai tavoli verdi delle sale predisposte all'interno dello Sporting e... il gioco è fatto! Buona serata.

SBM MONTE CARLO

Per avere informazioni e per prenotare telefonare allo 003393 - 30 80 80 (dopo le 19 allo 003393 - 30 71 71).

BANDIERE LANCIA!

I Concessionari Lancia Autobianchi
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rappresentano
54 punti di sicuro riferimento
per l'acquisto della Vostra vettura nuova o usata.
Una Rete moderna ed efficiente al servizio di una clientela
che sa scegliere.



PIEMONTE

ACQUI TERME
GAINO E MIGNONE
Via Berlingeri 5 - Tel. 0144/54.95.3
ALBA
AUTOSTILE - C.so Europa 118 - Tel. 0173/28.92.41-28.11.66
ALESSANDRIA
AUTOPOOL PRETE - Viale dell'Artigianato 35 Zona D1
Tel. 0131/34.62.66-44.21.87
CENTRALCAR - Via Marenga 249 - Tel. 0131/51.00.00.5
ASTI
AUTOCENTRO - C.so Alleri 181 - Tel. 0141/53.88.0
TESTA MARIO - Via Sant'Evasio 36/a - Tel. 0141/32.96.2-55.26.5
BIELLA
BOCCA - Via Torino 53 - Tel. 015/25.56.3-4
BIELLA - CAGLIANICO
AUTOSYMBOL - Via Cavour 60 - Tel. 015/94.34.89
BORGOMANERO
AUTOCUSIO - C.so Sempione 36 - Tel. 0322/85.82.2
BORGO SAN DALMAZZO
LUX AUTO - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/76.09.75
BORGOSESIA
MATTIOLO LUIGINO - Via Mazzengato 116 - Tel. 0163/21.48.9
BRA
AUTOSTILE - Via Cavour 56 - Tel. 0172/43.63.4
CARESANABLOT
RONCAROLO LUIGI - S.S. [redacted] Via Vercelli 15 - Tel. 0161/57.19.5

CASALE MONFERRATO
PRETE FRATELLI - [redacted] Valenza 1 - Tel. 0142/76.17.3
CHIERI
ELLEAUTO - Strada Rosaschia 4 - Tel. 011/94.25.92.5-6.7
CHIVASSO
AUTO PO - Via Orti 36 - Tel. 011/910.12.52
CUNEO
LUX AUTO - Piazzale Libertà - Tel. 0171/61.52.8
DOMODOSSOLA
[redacted] - Via Cimamo 2 - Tel. 0324/44.412-46.69.4
FOSSANO
VALA[redacted] - Via Torino 23 - Tel. 0172/63.37.28
IVREA
OCLEPPO - C.so Vercelli 115 - Tel. 0125/25.15.80.1
MONDOVI'
VALAUTO - C.so Inghilterra 1/b - Tel. 0174/47.08.2
NOVARA
CLERICI - Via Biandrate 63 ang. Via Canie - Tel. 0321/24.75.8
NOVI LIGURE
AUTOTRE - C.so Piave 8 - Tel. 0143/78.90.7-8
RIVAROLO
LODICO - C.so Indipendenza 98 - Tel. 0124/29.02.0
RIVOLI
VENCAR - C.so Susa 306 - Tel. 011/958.05.33
SALUZZO
BELTRANDI PIERINO - Piaz. XX Settembre 3
Tel. 0175/42.01.3-41.928

SAN SECONDO DI PINEROLO
SUPERAUTO - Via Valpellice 71 - Tel. 0121/50.15.91
SAVIGLIANO
BELTRANDI PIERINO - Via Togliatti 34 - Tel. 0172/28.00-35.47.3
TORINO
AUTOGRUP - C.so G. Cesare 134 - Tel. 011/20.26.35-6
C.so Racconigi 26 - Tel. 38.91.68-39.94.98
CENTRO AUTO - C.so Ferrucci 24/E - Tel. 011/44.75.67.1-2
C.so Potenza 14 - Tel. 011/77.48.31
GAIDANO & C. snc - Via Ventimiglia 166
Tel. 011/69.03.58-63.65.35
LANCAR - C.so Regina Margherita 370 - Tel. 011/75.16.66
SAVEA - C.so Francia 337 - Tel. 011/71.31.15
S.V.A.T. - C.so Turati 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.62
[redacted]RINO - Via Pier Carlo Boggio 52 - Tel. 011/33.56.67.8-9-80
TORTONA
AUTOTRE - Largo Borgarelli 23 - Tel. 0131/81.57.51
VENARIA
BENSI - Via Garibaldi 189 - Tel. 011/21.06.50
Via Generali Medici del Vascello 14 - Tel. 011/49.01.28
VERBANIA - INTRA
TRE D - Piazza Marconi 29 - Tel. [redacted]

VALLE D'AOSTA

AOSTA
OCLEPPO - C.so Ivrea 43 - Tel. 0165/36.21.14
AOSTA - S. CHRISTOPHE
EMMEAUTO - LOC. LE GRAND CHEMIN 15 - Tel. 0165/36.23.45

LIGURIA

CHIAVARI
DRAGO AUTOMOBILI - Via Jacopo Ruffa 72/a
Tel. 0185/30.07.51
FINALE LIGURE
AURELIA - Via Torino 55/59 - Tel. 019/69.19.63
GENOVA
AUTOCONCESS. DOTT. DORCI CARLO
Via Cecchi 103/111R - Tel. 010/56.44.14-56.14.73
GHIARA & C. - Viale Brigate Partigiane 4 - Tel. 010/54.16.71
PENSIERI L'AUTO - C.so Europa 570 - Tel. 010/35.17.51-2
GENOVA CORNIGLIANO
CENTRO ASSISTENZA AUTO - Via Cornigliano [redacted]
Tel. 010/60.28.98-60.58.06
RAPALLO
DRAGO AUTOMOBILI - Via Nino Bixio 1 - Tel. 0185/62.56.8
IMPERIA
GIOVANNI BEVELLO & C. - Via Serrati 6 - Tel. [redacted]
SANREMO
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via N. Bixio 27 - Tel. 0184/76.26.8
SAVONA
AUTOPENTA - Via Vallecra San Cristoforo 11 - Tel. 019/86.19.68-9
DEVASINI & C. - C.so Ricci 42 - Tel. 019/80.29.98
C.so Tardy e Benech 80/82R - Tel. 019/80.75.50
AURELIA - Via Verdi 60/62 - Tel. 019/28.80.2
ALBENGA
VE.L.A. - Viale dell'Agricoltura 8 - Regione Stanchere
Tel. 0182/51.01.21
VENTIMIGLIA
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via S. Secondo 1 - [redacted] 0184/35.10.91

La differenza di viaggiare in Lancia.

Alassio: domani e sabato riflettori accesi sul più originale dell'estate

Bello, e anche di più

L'aspetto fisico è importante, ma da solo non basta - In finale 21 giovani, provenienti da quasi tutte le regioni d'Italia - La prevendita dei biglietti

IL BELLO E LA BELLA

Alassio, Gabriele Gori, il più bello '86, e Pamela Prati. L'attrice che si definisce «un'innamorata di Alassio», anche quest'anno farà parte della giuria. Gori a chi cederà lo scettro? La risposta si avrà sabato sera. Una foto abbinata a una delle tante bellezze femminili che in questi giorni sono giunte in città al seguito del concorso. E' il premio speciale che tutti i finalisti sperano di aggiudicarsi

ALASSIO — Affascinante, muscoli perfetti, portamento elegante, simpatico, fotogenico, intelligente, soprattutto bello e tutte queste cose insieme, con qualcosa in più, un quid speciale capace, in pochi minuti di esibizione, di catturare l'attenzione e l'ammirazione della giuria.

Ci proveranno in ventuno, provenienti da quasi tutte le regioni d'Italia, domani e sabato ad Alassio, per l'edizione '87 del premio «*Il più bello d'Italia*», che si svolgerà in piazza dei Partigiani.

L'ultima selezione preliminare si svolgerà a Palinuro, sulla costa amalfitana. Il «più bello» della Campania avrà appena il tempo di fare le valige e mettersi in viaggio per Alassio.

In Liguria, nel corso della selezione svoltasi al Kursaal di Varazze, condotta da Maria Teresa Ruta, l'ha spuntata un turista piemontese, Fabrizio Pescarmona, 21 anni, che sogna di diventare indossatore di moda.

Alassio, per due giorni, diventerà la «capitale» della bellezza, e non solo maschile. Sono attese anche donne affascinanti, attrici, veline e una pioggia di stelle e «miss» farà da cornice alla manifestazione.

Le attenzioni maggiori, però, sono tutte per «lui», ambasciatore per un anno della bellezza «*made in Italy*».

In città si respira già l'atmosfera elettrizzante della vigilia. Concorrenti stretti in fidanzate, mamme al seguito, e i loro ragazzi.

Per tutti un ritaglio di gloria. Una festa, ma anche una gara: emozioni, speranze, delusioni.

Per il vincitore un trampolino di lancio verso il magico mondo dello spettacolo. Moda, musica, film? Un sogno di mezza estate che per 21 potrebbe diventare realtà.

Tutti i partecipanti, lunedì, parteciperanno al programma «Uno mattino», in onda dalle 12 alle 13.30.

Al Alassio, il «più bello» '87 riceverà le congratulazioni direttamente dai vincitori delle tre scorse edizioni: Alberto Brizzachi, Ruggero Ragazzini e Gabriele Gori, tutti invitati per la serata.

Nell'86 aveva trionfato il «John Travolta contadino» Gabriele Gori: 24 anni, figlio di agricoltori, un metro e ottanta di statura, 110 di torace, conquistato la giuria alassina (presieduta da Dalila Lazzaro) celebrando al come cantante e ballerino in uno «show» molto applaudito, che si concluse con uno «strip» mozzafiato. Tra il pubblico anche l'imperturbabile Wanda nel momento dell'incoronazione era scoppiato a piangere, per la gioia e la commozione.

Quest'anno toccherà a Gabriele guidare la giuria.

Gli organizzatori, i fratelli Aldo e Silvio Aloisi, hanno fatto le cose in grande. Dicono: «*Saranno due giorni di spettacolo vero, che non si limiterà alla "passerella" dei concorrenti. La collaudata professionalità è assicurata da chi, ormai da diversi giorni sta lavorando dietro alle quinte. Tra gli altri Velia Magno, l'autrice dei testi, che ha al suo attivo alcuni festival di Sanremo e le originali scenografie di Ampliluz, di Luciano e Giorgio Leardini. Nel corso dello spettacolo è previsto un molto suggestivo, giochi di raggi laser, che durerà alcuni minuti*».

La manifestazione, sponsorizzata da «Wella» e «QQS Noritalia», è patrocinata dall'assessorato al Turismo e dall'Azienda di Soggiorno di Alassio.

Ai punti di prevendita c'è grande movimento, ormai da diversi giorni.

I biglietti numerati reperibili da Polo da Leonardo da Vinci 84; «distinti»; Agenzia Buglioni, via Leonardo da Vinci 144; tribune: «Ciao ciao» di Renato Tollin, Settembre 149.

Maurizio Fico

CITTA' DI ALASSIO
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO ASSESSORATO AL TURISMO REGIONE LIGURIA
VENERDI' 21 SABATO 22 AGOSTO
Piazza Partigiani 21 (apertura ore 19,30)
ANNA PETTINELLI VALERIO MEROLA
PRESENTANO
IL + BELLO D'ITALIA 1987
OSPITI D'ONORE
Gigi Sabani, Barbara Alberti, Manuel Frango, Xaya, Pamela Prati, Rosanna Moniagi, Adriana Russo, Eva Grimaldi, Mina Soldano, Mac Ronay, Roberto De Marchi, Future, Anna Galiena, Camilla Nata, Anne Margaret Hughes Foster
RETTORE Presidente di Giuria
E TANTI ALTRI PERSONAGGI DEL MONDO DELLO SPETTACOLO
QUINTETTO ZEGNA
PREZZI D'INGRESSO
VENERDI' 21: Primi posti numerati L. 20.000; Distinti numerati L. 15.000; Tribune posto unico L. 10.000
SABATO 22: Primi posti numerati L. 25.000; Distinti numerati L. 20.000; Tribune posto unico L. 15.000
Si raccomanda di premunirsi del biglietto
RUSILANT ALASSIO
RADIO ONDA LIGURE 101... facile da ascoltare

I presentatori Valerio Merola e Anna Pettinelli

Una «parata di stelle» in piazza dei Partigiani

L'imitatore Gigi Sabani ospite d'onore della prima serata

Lo scenario sarà nuovamente quello di Partigiani, nel cuore della vecchia Alassio. L'anno scorso il concorso si è svolto allo stadio comunale. «*Lo stadio offriva spazio maggiore, questa soluzione garantisce una cornice più suggestiva, a due passi dal mare, e un'atmosfera più calda*», dicono gli organizzatori.

In piazza dei Partigiani i botteghini si apriranno alle 19.

Ecco il programma delle due serate.

Le luci si accenderanno alle 21. Nel corso della serata Valerio Merola e Anna Pettinelli presenteranno i 21 finalisti, che affronteranno a gruppi di tre, divisi nelle varie discipline (premio fotogenia, danza, mare, cinema, culturismo e arte varia).

L'ospite d'onore è Gigi Sabani, «*portierà*» sul palco i personaggi delle sue imitazioni.

Interverranno anche la cantante Xenia, i «*Future*», un quartetto che ha conquistato il terzo posto al festival di sezione giovani, il jazzista Riccardo Zegna con il suo quintetto, il cantante ballerino e Mina Nata, una giovane (ha girato di recente un con Rossano Brazzi) che debutterà sul palcoscenico alassino. Sul miss americana, la «più bella» Carolina.

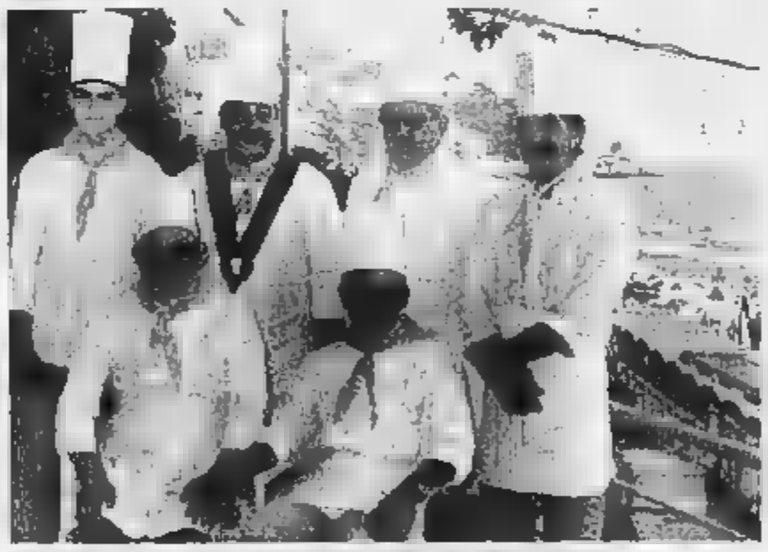
Sabato. L'appuntamento è le 21. E' prevista l'esibizione dei sette vincitori (uno per disciplina), in corsa per il successo finale. Anche gli «esclusi» della prima serata sul palco per rifare i e all'ordine classifica.

Lo staff degli ospiti d'onore è molto ricco e non ha bisogno di presentazioni. Atteso anche Brazzi e gli organizzatori escludono sorprese dell'ultima ora). Saliranno sul palco attrici Adriana Russo e Pamela Prati. In programma anche un'esibizione di Renato Nuvoletto e Monica Brotto, campioni italiani di culturismo. Ancora jazz Zegna e show fantasista Mac Ronay.

La giuria, presieduta da Rettore («*io non chiamatemi presidente*, anno *presidentessa*», dice). composta da Barbara Alberti, Pamela Prati, Eva Grimaldi, Galiena, Adriana Russo, Nata, Gianna Tani e da un gruppo di giornalisti delle più importanti testate nazionali.

Poi l'incoronazione del vincitore e la lunga notte dei festeggiamenti nei più locali alassini.

m. f.



SEI CHEF PER IL PRANZO DEL DOPO-SHOW

Alassio. Ecco il gruppo di cuochi che preparerà, nelle cucine dell'hotel Regina, la grande cena di fine spettacolo, in collaborazione con le ditte Novaltra, Cisterna carni, Angelo & Bruno. Sono tutti chef molto apprezzati. «In linea con il concorso prepareremo dei piatti belli, ma soprattutto buoni e genuini», dicono. In piedi, da sinistra: Demetrio Panzera (hotel Regina); Donato Luongo (hotel Londra); Giovanni Marengo (hotel XXV Aprile di Albenga); Antonio Garassino (hotel «Al mare»). Seduti, da sinistra: Giuseppe Viglietti ((hotel Ideale) e Giovanni Frau (hotel «Al mare»)

Alassio: una lunga tradizione, ma anche problemi

Fra l'antico e il moderno con un fascino speciale

Il «budello» e il «muretto», due simboli - Il grafico delle vacanze

ALASSIO — Un turismo bilico tra giovane (Alassio fu prima città della Riviera a essere scoperta dagli ospiti stranieri, primi tra tutti gli inglesi) e un futuro con grandi potenzialità, ma anche ricco di problemi (primi fra tutti una completa riqualificazione alberghiera e il cronico problema della di parcheggi).

Una popolazione di 13.371 d'estate risulta quasi quadruplicata. Una città stretta fra il mare e la collina, con una baia incantevole e una spiaggia di sabbia «vera» bianca e finissima. Il mare che degrada dolce (in certi punti si tocca» fino a 50 metri dalla riva). Il «budello», il caratteristico carruggio con i negozi che tengono le luci accese fino a Il «caffè Roma», il «muretto», la spiaggetta «Punta Mucere» ha riflessi verde.

Verso Albenga, l'isola Gallinara: in certe mattine, con il cielo terso, sembra quasi di poterla toccare.

Molte carte giocare, ma anche da fare, per imboccare nel modo giusto strada verso il turismo Duemila. E' ancora irrisolto, ad esempio, il del porticciolo. Quattrocento posti barca, ma strutture e servizi insufficienti (mancano, ad esempio, attacchi per l'elettricità e il telefono).

Il fascino Alassio nasce probabilmente da un cocktail antico e moderno. La città del «muretto» ha ospiti molto affezionati ricordano nostalgia l'epoca carrozze a cavallo che tempo sostavano soprattutto sul piazzale della stazione condurre negli alberghi i turisti.

E l'Alassio giovani, le alla moda, le panineteche, le spaghetterie del «made in Italy», i negozietti i e i giubbotti più alla moda.

pubblici, complessivamente.

L'estate '87, in Riviera, non lascerà un ottimo ricordo. Sono state scongiurate le previsioni catastrofiche di stagione (quando si parlava di calo del 30 per cento nelle prenotazioni) ma si sono registrati molti «vuoti», soprattutto durante la settimana, dal lunedì al venerdì.

questo panorama, insieme altri pochi centri, Alassio è un'isola «quasi» felice. Le statistiche elaborate dall'Azienda soggiorno, in base alle registrazioni 178 alberghi e pensioni, segnalano calo di circa il due per cento (luglio) rispetto alle scorso. Ma nei primi sette mesi dell'anno si è registrato un recupero (quasi il 6%). Il miglioramento supera il 6% gli arrivi.

Grafico in leggera discesa, invece, nell'afflusso di stranieri. I tedeschi sono calati per cento; in leggero aumento, francesi, americani e

ombrelloni, però, si parla soprattutto italiano. la «Baia Sole», nonostante tutto, ha «tenuto», il merito soprattutto alla clientela italiana, particolare piemontese e lombarda.

Anche quest'anno sono molti i pendolari del e della domenica. Parlando di vacanze «vere», il periodo medio di soggiorno si è attestato sugli otto giorni. E' la cosiddetta «settimana corta»: arrivo in Riviera il venerdì sera e partenza la settimana successiva, sfruttando consecutivi.

Ad Alassio però è ancora presto per fare i conti. Qui l'estate (almeno quella climatica) non finisce ai primi di settembre. L'inverno arriva in fretta solo negli alberghi.

m. f.

Acconciatori Maschili Wella
Wella for Men
Scopri lo Spettacolo della Tecnologia
AMPLILUX ELETTRONICA
Wanted ?
I gioielli che hanno un nome
QSS QUICK SERVICE STORE
è subito immagine
Ed è subito immagine ad Alassio e Laigueglia da
FOTO FASANO
ALASSIO Via L. da Vinci 84 (vicino Farmacia Comunale) Lungomare Roma 60 (vicino Hôtel Méditerranée)
LAIGUEGLIA Via Dante 132 (Budello)
Le vostre foto stampate con cura su carta
KODAK E SUBITO CONSEGNATE
FOTO FASANO la migliore qualità, serietà nel miglior servizio

VANDONI
PRECISIONE DAL 1926
SISTEMI DI INFORMATICA PER IL NEGOZIO
CONFIGURAZIONI:
• CASSA / BILANCE
• CASSA / COMPUTER
• CASSA / BILANCE / COMPUTER
• PENNA OTTICA / SCANNER / PISTOLA LASER PER CODICE A SBARRE
PAOLO CASELLA - ALASSIO
Via Croce Bianca 22 - Tel. 0182 460.210 - 460.160

Scuola di Danza Classica e Jazz
«Scarpette Rosse»
diretta da Liliana Ruspicioni
Membro dell'Ass. Naz. per la ricerca scientifica in di danza classica e moderna di Roma
Metodo classico R.A.D. - Tecnica moderna «Luigi»
Corsi di propedeutica per bambini da 4 a anni
GINNASTICA AEROBICA ADULTI
Le iscrizioni anno accademico si terranno presso la scuola dal 1° settembre dalle 18 alle 20
Corso Europa 51 - ALASSIO (SV)
Tel. 0182 ore pasti

FIORI IN TUTTO IL MONDO
BLUMEN IN ALLE WELT
FLOWERS WORLDWIDE
DAMIANO FIORI
FLEUROP
Via Marconi - Telefono 43.545 - ALASSIO

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cesarea 47 R). La bamba. Vian 18
AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543 744). Amori infimi - Teenager Cameo. Vian 18
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 560 812). La mia Africa. L. 8000
DIONISO (via Colombo 11, tel. 565 881). Fanciulle instabili. Vian 18
IDEAL. Pista verso la terra.
MIGNON. Un marziano da legare.
MANN (corso Armellini 4, tel. 881 002). L'acchiappafantasmi
ORFEO DOLBY. America di notte a L.
SMERALDO (via Carrozzieri 7, tel. 253 726). Miranda. V. 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542 217). Mississippi appassionato.
VERDI (via XX Settembre). Terrore in casa.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala). Sala 1: Cielo profondo. Vian 15. Sala 2: Desideri proibiti di mia moglie. Vian 18
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291 566). Nove settimane e ½.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC. Scrivo del piacere. V. 18
ASTORIA. Preservazione corrotti
ELDORADO. Il grande pelato del cielo. V. ar. 18
SPLENDOR. Sogni indecenti. Vian 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-IN. Live you.
NERVI
SANSIRO. Prepot sopra Bon.
NETTUNO. Chi è saputo in quella casa?
PEGLI
EDEN. Radio Days.
CHIAVARI
CENTRO. Appuntamenti.
NUOVO. College girls. Vian 18
ASTOR. Cugini di primo letto ed altri orrori che + 18
MIGNON. Sogno americano.
COGOLETO
VERDI. Gli arrangiati
S. MARGHERITA
CENTRALE. La famiglia.
ARENZANO
ITALIA. Massacre.
SESTRI LEVANTE
ARISTON. Particolarissimo interesse.
CONCHIGLIA. Il nome della rosa.
RAPALLO
GRIFONE. Personale privato.
ITALIA. Top Gun.

SAVONA

ASTOR. Eva Man.
DIANA. Cobra Mission.
ELDORADO. Educazione fisica.
JOLLY. Le ragazze in [illegible]
ARI. Bionde.
FILMSTUDIO. ET l'extraterrestre.
ALASSIO
COLOMBO. Mr. Crocodile Dundee.
CAPITOL. Superfantozzi.
EXCELSIOR. Highlander.
RITZ. La piccola bottega degli orrori.
SALESIANI. Taron e la pentola magica.
ALBISOLA CAPO
LEONE. Stitch e il segreto di Nick.
ALBISOLA MARINA
MARCONI. Fantozzi.
ALBENGA
ASTRA. Top Gun.
ASTOR. Gli aristogatti.
CRISTALLO. Pirati.
GIARDINO. Uomini duri.
BORGHETTO S. S.
[illegible]TORIA. Scuola di ladri.
BORGIO VEREZZI
ASTRA. Il nome della rosa.
SPLENDOR ARENA. Sette chili in sette giorni.
CALIZZANO
VERDI. Karate Kid II.
CERIALE
FLORA. Labyrinth.
MOULIN ROUGE. Over the top.
ODEON. Arancia meccanica.
FINALE LIGURE
ARENA. Creepshow.
LUX. Figli di un Dio minore.
CINEMA. Top Gun.
FINALPIA
ANGELICUM. Pomi d'ottone e manici di scopa.
LAIGUEGLIA
CORALLO. Over the top.
LOANO
LOANESE. Tarzan in pelle.
PERLA. La casa di Helen n. 2.
STELLA. Highlander.
GIARDINO DEL PRINCIPE. La casa n. 2.
PIETRA [illegible]
COMUNALE. Scuola di ladri.
SPOTORNO
ARISTON. Il nome della rosa.
ASTRO. La mosca nera.
VARAZZE
TEATRO. La mia Africa.
TEATRO ESTIVO. Il ritratto.
VERDI. Marinaquila.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE. Mosquito coast.
DANTE. Uomini duri.
CERVO
[illegible]: Nessuna pietà.
S. BARTOLOMEO
SMERALDO. Il nome della rosa.
DIANO MARINA
DIANESE. Radio Days.
PERGOLA. Figli di un dio minore.
ORMEGNIERA
OLIMPIA. Three Fish.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Over the top.
CERSO. Il ragazzo che sapeva volare.
GIARDINO. Scuola di ladri.
GOLFO ACQUA
CRISTALLO. Ore 21,30. Karate Kid II, ore 24. The blues brothers.
RIVA LIGURE
CORALLO. Miadon.

SARZANA

ARISTON. Arizona Junior.
ARISTON GIARDINO. Il nemico degli.
CENTRALE. [illegible] bottega degli orrori.
SARZANELLO. La famiglia.
ORFEO. Capricci.
RITZ. Luci lontane.

Kim Basinger in «Nove settimane e 1/2» al Chiabrera

Santa Monica: il regista [illegible] 97 anni, collezionò 6 nominations

Morto Brown, lanciò la Garbo in «La carne e il diavolo»

Diresse la divina anche «Anna Kareninas», «Anna Christie», «Romance» - 52 film [illegible] 40 [illegible]

Greta Garbo e John Gilbert in una scena d'amore nel film «La carne e il diavolo», girato nel 1927

SANTA MONICA (California) — Clarence Brown, il regista statunitense che diresse Greta Garbo in *La carne e il* [illegible] e che ottenne sei nomination agli [illegible] negli Anni Trenta e Quaranta [illegible] all'età [illegible] anni. La notizia è stata data dall'Ospedale Saint-John in cui il regista era stato ricoverato per disturbi renali.

Clarence Brown, [illegible] il [illegible] maggio 1890 a Clinton nel Massachusetts, prima che nell'ambiente cinematografico, visse a lungo in quello automobilistico, dopo [illegible] laureato in ingegneria. [illegible] anche pilota d'aereo e, prima del conflitto mondiale, fondò la B. Motor Co.

Quando decise [illegible] alla regia cinematografica, Clarence Brown volle che [illegible] maestro [illegible] il grande Maurice Tourneur, [illegible] registi del cinema muto francese. Il suo primo film risale [illegible] 1920 [illegible] assistente di Maurice Tourneur, con il quale realizzò *L'ultimo dei Mohicani*. Sebbene la sua [illegible] quasi [illegible] rivolta allo spettacolo, non [illegible] di [illegible] film [illegible] artigianale, nei quali si [illegible] manticismo, uni [illegible] sicuro effetto. Sposò l'attrice Mona Maris dalla quale divorziò per unirsi [illegible] matrimonio [illegible] Alice Joice, attrice di teatro.

Brown riportò il [illegible] [illegible] nel 1927 quando [illegible] lanciò Greta Garbo in [illegible] e il diavolo, prima di adattare per il grande schermo celebri romanzi come *Anna Karenina* (1935), interpretato sempre dalla Garbo e *L'intruso* [illegible] Faulkner.

La filmografia di Clarence Brown è imponente: [illegible] film in 40 anni [illegible] resta [illegible] dei maestri [illegible] di Hollywood. Ottenne le [illegible] per gli Oscar per *Anna Christie* (1930) con Greta Garbo e Charles Bickford; *Romance* (1930) sempre con la Garbo e Gavin Gordon; *A free soul* (1931) con Norma Shearer e Clark [illegible]; *La commedia umana* (1943) [illegible] Mickey Rooney, [illegible] Morgan e James Craig; *National velvet* (1944) con Mickey Rooney e Elizabeth Taylor; e *The Yearling* (1946) con Gregory Peck, Claude Jarman e Jane Wyman. (ansa)

[illegible] dell'Aquila: crisi profonda

L'AQUILA — Nubi all'orizzonte per [illegible] dell'Aquila. Il direttore artistico Beppe Navello ha minacciato [illegible] dimettersi all'inizio [illegible] stagione per le ormai abituali difficoltà economiche dell'ente (passivi [illegible] e vita incerta per la mancanza di introiti istituzionalizzati).

«*La* [illegible] *del Teatro Stabile* [illegible] *nelle* [illegible] *della Regione Abruzzo* — ha dichiarato Enzo Lombardi, [illegible]co democristiano dell'Aquila —. *Se la Regione ritiene che lo Stabile sia degno* [illegible] *attenzione, deve istituzionalizzare, con legge* [illegible] *i finanziamenti sufficienti a garantire* [illegible] *sopravvivenza e l'attività produttiva. Altrimenti lo Stabile* [illegible] [illegible] *lusso che* [illegible] *città non potrà più permettersi, perché eccessivamente onerosa*».

Quanto alle dimissioni di Navello: Lombardi ritiene che il direttore artistico «*non sia il teatro dell'Aquila*». L'ente viene amministrato e gestito dal [illegible] consiglio di amministrazione. [illegible] il sindaco [illegible] e anche il presidente dello Stabile. Il direttore [illegible] «*può anche essere un altro qualificato personaggio*». (Agi)

[illegible] cerca il [illegible]

ROMA — Il regista Franco [illegible] [illegible] cercando per il [illegible] film *Toscanini* due bambini [illegible] e 12 anni [illegible] interpretino il direttore d'orchestra giovanissimo.

Naturalmente i due bambini devono avere una [illegible] [illegible] della musica. Tutti coloro [illegible] desiderano partecipare alle selezioni [illegible] Zeffirelli devono rivolgersi a Pippo Pisciotta, Studi Empire, via Pontina, Roma, inviando [illegible] che fotografie. [illegible] 06-6480242.

Stasera estate

Enrico IV a Ostia

L'opera [illegible] Pirandello [illegible] Ninchi - Napoleone a Marlia

[illegible] — Nel Teatro [illegible] [illegible] Ostia Antica [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] Pirandello diretto e interpretato da Arnaldo Ninchi.

PIRAINO [illegible] — Nell'ambito delle [illegible] stazioni intorno al Premio Torre d'Oro dedicato allo spettacolo comico, serata inaugurale con i napoletani Li ciarnveli e la loro proposta teatrale Napoli... Parole e musica. Seguiranno Enzo Cerusico, Maurizio Ferrini, Isabella Biagini ed Edoardo Vianello in concerto; presenta Daniele Piombi.

BAGNI DI LUCCA — Al [illegible] Internazionale [illegible] [illegible] [illegible] scena Napoletana, recital [illegible] Bisacca per la regia [illegible] Antonio Taglioni. Testi [illegible] [illegible] poliziane, Stendhal, Manzoni, Byron; musiche di Beethoven, Verdi, Schönberg eseguite da James [illegible] al basso, Luca [illegible] e Stefano Chiarotti al violi[illegible] Leonardo Bartali alla viola, Stefano Veggetti al violoncello, Luigi Petrozzelli al pianoforte (Teatro Accademico).

ROMA — Il [illegible] di Roma presenta [illegible] su musica di Schiavoni e coreografie di Alessandro Vigo e il Gran [illegible] Puccitano e scavi [illegible] coreografato [illegible] Ilakov, Suzuky, Bartolomei, Van Roecke, Mattioli. Al pianoforte Fernando Candia. E' per la [illegible] Punto [illegible] all'Aventino (Teatro all'Accademia).

SPOLTORE (Pescara) — [illegible] Teatro Mammouth è di scena [illegible] Compagnia l'Allegra brigata [illegible] Giulio Cesare e... ma non lo [illegible] e Shakespeare, regia di Mas[illegible] Cinque; [illegible] Convento cinquecentesco [illegible] Gruppo Eralla presenta uno spettacolo di danza nella versione coreografica di Laura Corradi. Védrai come si [illegible] biforca [illegible] cantina. Nel pomeriggio due concerti: per clarinetto e pianoforte: il duo Domenico [illegible] e Franca [illegible] esegue brani di Saint-Saëns, Cavallini, Weber e il duo Stefano Cu[illegible] e Alessandro Capella propone musiche di Schumann e Poulenc (piazza d'Albenzio).

MELFI (Potenza) — [illegible] Il Festival dedicato a Federico II [illegible] una lettura teatrale di varie opere sulla [illegible] figura: tra queste, Il Santo e [illegible] Lezza di Raffaele [illegible] [illegible]tato [illegible] Compagnia Opera Teatro di Melfi.

ASOLO (Treviso) — Concerto [illegible] Trio [illegible] Rostropovich (violoncello) Anne Sophie Mutter (violino) [illegible] Giuranna (viola) eseguono un programma monografico [illegible] Beethoven (Chiesa di [illegible] Gottardo). Inaugura [illegible] Incontri di Musica da [illegible] del [illegible] Festival Internazionale.

PIONOLA (Messina) — Prosegue [illegible] rassegna [illegible] teatro [illegible] figura: Stephan [illegible] propone il [illegible]do fantastico dalla marionetta (piazza Risorgimento).

ISCHIA — E' di scena il Gruppo Alef [illegible] Donna allo specchio, coreografia di Anita Bucchi e Rossella Piumi. E' [illegible] Nuova Danza Italiana.

FIRENZE — Concerto degli Allievi dell'Accademia Musicale Chigiana [illegible] Chiostro delle Donne.

LANCIANO (Chieti) — Concerto [illegible] partecipanti [illegible] [illegible] [illegible] perfezionamento in pianoforte tenuto da Sergio Perticaroli.

PALERMO — Per Viag[illegible] in Italia, il Teatro Politeach propone Segal di [illegible] (Parco della Favorita).

CRECCHIO (Chieti) — Il Teatro Giovani di Crecchio interpreta Le nozze [illegible] Figaro di [illegible] regia [illegible] Maria Dini Saraceni.

TOLLO (Chieti) — Arri[illegible] [illegible] compagnia di Paolo Ferrari con Le donne [illegible] Parlamento [illegible] Aristofane, regia di [illegible] [illegible]

ALGHERO — Concerto [illegible] Quartetto Tahaci; [illegible] [illegible] musiche di Haydn, Schubert, Beethoven.

ROCK & JAZZ — Si[illegible]naugura a Barga (Lucca) la seconda edizione di [illegible] Jazz: in apertura concerto [illegible] Gian Luigi Trovesi e dell'Orchestra Barga [illegible] diretta [illegible] Bruno Tommaso. In programma Dies Irae dello stesso Tommaso. Lucio Dalla canta a Scilla[illegible]nunte. La Premiata Forneria Marconi [illegible] a Cantalice (Rieti). Concerti di Zucchero a Pontecagnano (Salerno); di Edoardo Bennato [illegible]

CAMOGLI — Secondo appuntamento della rassegna [illegible] rock, questa sera, alle 21 [illegible] spiaggia libera. Si celebreranno tre gruppi: Four [illegible] Stro[illegible]. Full stop. L'iniziativa è [illegible] della Fgci [illegible] [illegible]

GENOVA — Questa [illegible] alle 21,30 nel parco di villa Grimaldi, nell'ambito della rassegna Il n[illegible] nel roseto, si terrà la proiezione [illegible] film *Ultimo tango a Parigi* di Bertolucci [illegible] Maria Schneider e Marlon Brando.

GENOVA — Questa sera, [illegible] 20,30 e alle 22,30 al cinema Nettuno, nell'ambito della rassegna Un mare di film, sarà proiettato [illegible] il film *Chi è sepolto in quello zaso?*

GENOVA — Al cinema Eden all'aperto (Pegli), questa sera, alle 21, sarà proiettato il [illegible] *Radio Days* di Woody Allen.

[illegible] MARGHERITA LIGURE — Questa sera alle [illegible], a villa Durazzo [illegible] terrà un recital lirico [illegible] all'opera [illegible]

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17,05 Cartoni, [illegible] Chuck story; 17,25 [illegible] Strasburgo: Nuoto, Campionato Europeo; 19 Liguria notizie; 19,20 Il personaggio; 20 Cinema, teatro e altre cose; 20,30 Avanti c'è posto, film; 22,10 Tg-Tuttoggi; 22,25 Piccolo mondo moderno, sceneggiato; 23,30 In forma con Barbara Bouchet, rubrica

TV STAR

UHF 57, 30, 31, [illegible] — Ore 11 Isole perdute, telefilm; 11,30 Ugo il re del judo; 12 Il piccolo detective; 12,30 Guyshugger; 13 [illegible] Chuck story, [illegible], 13,30 Zaffiro, cartoni; [illegible] Only [illegible], 14,30 Bam, cartoni; [illegible] Il piccolo [illegible], 15,30 Guyshugger, 16 Only cartoons, 16,30 [illegible], cartoni; 17 [illegible] perdute, telefilm; 17,30 Ugo il re del judo, 18 [illegible] Chuck story, cartoni; 18,30 Zaffiro, cartoni; 19,30 Segue con Telecity Liguria

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, [illegible] 27 — Ore 12 4 in amore, telefilm; 12,30 Wayne and Schuster, telefilm; [illegible] Jane e Micci - Gedeon - Dr. Stump e Anita, cartoni; 14,30-16 Film; 17,30 Mutti Mariuti Corneno, [illegible]; 19,30 4 in amore, telefilm; 20 Wayne and Schuster, telefilm; 20,30 [illegible] donne [illegible] altri. Film; Francia '57; [illegible]; 23 Cathy, film; Usa '73, dramm.

CANALE [illegible]

[illegible] 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 13,30 [illegible] telefilm; 14,20 E' troppo felice, film; 16,30 Una modella per l'arnorevole, telefilm; 17 Tenente O'Hara, telefilm; 18 Doctors, telefilm; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Ispettore Maggie, telefilm; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 Il gioco più pazzo del mondo, film; 22 Le [illegible] [illegible] Nigel, telefilm; 23 Tenente O'Hara, telefilm; 24 Intermezzo [illegible] mezzanotte; 0,05 [illegible] vendetta di Jack lo squartatore, film; 1,30 Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Magia cerimoniale, rubrica di scienze occulte con [illegible] partecipazione dei telespettatori; [illegible] Bordering, rubrica di [illegible]; [illegible] Pagina dello sport [illegible]. [illegible] Tg-Tris, 20,30 Documentario, 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio: [illegible], magia, musica e filmati - Non [illegible]

PAN TV

UHF [illegible] — Ore 13,30 Radiogiornali; 14,30 Musicale; 15,30 [illegible] vergine ribelle, film; 17,30 Misha - Supercar Gattiger - Ninja Kamui, cartoni; [illegible] Notiziario oggi; 18,45 Diario di [illegible]; 19,10 [illegible] Yard, telefilm; 20,10 [illegible] emigranti, sceneggiato; 21 [illegible] '22, film [illegible] dramm.; 22,45 Musicale; 23,30 Diario di [illegible] dati; 24 Redazionale; [illegible] Le gattine, film.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Ispettore Maggie, telefilm; 15,20 [illegible] the [illegible] film; 15,45 Prova d'orchestra, film; 16,30 Doctors, telefilm; 17,25 [illegible] nome di the game, [illegible] Ispettore Maggie, [illegible] film; [illegible] Condo, telefilm; 20,20 Previsioni del tempo, 20,30 Ciak si spara, film; 22 [illegible] da studio: «Un Cantone alla [illegible]», a cura di Gianni Lora; 23,30 Previsioni del tempo, 23,35 Doctors, telefilm; 0,15 L'estate del nostro tempo.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 9 Lussana mia, telenovela; [illegible] L'enigma che viene da lontano, telefilm; 11 Il [illegible] soliti[illegible], telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Attenti ai ragazzi, telefilm; 12,30 Arrivederci in alto mare, telefilm; 13 Jackie l'orso del Monte Tallac, cartoni; 13,30 Zaffiro, cartoni; 14 I cento giorni di Andrea, telenovela, 15,30 Destempo, spettacolo di varietà; 16,45 [illegible] cartoni; 17,10 Isole perdute, telefilm; 17,35 [illegible] Il re del judo, [illegible], 18 Arriva la banda, cartoni; 18,30 Lussana mia, telenovela; 19,30 Johnny Ringo, telefilm; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Il passo del camoscio, film; 22,30 I fratelli Karamazov, sceneggiato; 23,45 Susanna, film - Segue Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Film; 13,15 Zoom Tg-Pomeriggio (prima parte), 13,30 Film; 14 Al grandi magazzini, telenovela; 15 Natalia, telenovela; 16,30 Nozze d'odio, telenovela; 17,30 Clutch Cargo, cartoni; 18 I tre marmittoni, cartoni; 18,30 Clutch Cargo, cartoni; 19 I tre marmittoni, cartoni; 19,20 Zoom Tg-Pomeriggio; 19,45 Al grandi magazzini, telenovela; 20,30 Nozze d'odio, telenovela; 21,30 Natalia, telenovela; 23 Zoom Tg-Pomeriggio.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11,30 The Beverly Hillbillies, telefilm; 12,30 Supermatch Milan, cartoni; 13 Shana, telefilm, 13,30 Notiziario; 14 Portami con te, novela; 14,50 Adolescenza inquieta, novela; 16,30 Music; 18 Superauto Match, cartoni; 18,20 Comin, cartoni; 18,50 La legge di Burke, telefilm; 19,30 Notiziario; 20 Cronaca, telefilm; 21 Rotocalco; 21,30 West Side Medical, telefilm; 22,20 Telefilm; 23,10 Charlie, telefilm; 24 Pratic problem; 0,30 Film - Non stop.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 6,15 Antiope; 6,45 La Une chez vous; 9,15 Croque-vacances. La chanson [illegible] humeur. Rémy Bricka - Le roi Arthur - L'arche de Noé - Niels Holgerson; 10 Flash d'informations; 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'informations; [illegible] Tournemanège. 13 Journal; 13,50 Les hommes de Rose, feuilleton; 14,45 Croque-vacances; 15,15 Quarté à Vincennes; 16,30 Croque-vacances; 16,30 Variété: Des clips dans mon 4 heures. David Bowie - Charlène Couture - Sabine Paturel - Billy Idol - Peter Gabriel, 17,05 Les Rudderbrook, feuilleton; 18 Mini-Journal; 18,15 Série: Mannix; 19,10 Santa-Barbara, feuilleton; 19,35 Jeu: La roue de la fortune; 20 Journal, 20,35 La soufflé de la guerre, feuilleton; 22,15 Variétés. Spectacle Théâtre. Ruben Fèlix Théâtre au Zénith en octobre 1986; 23,10 Journal; 23,30 Série: Les envahisseurs.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 8,30 Récré A2 68. Koumba Koumba - Super doc - Vrai ou faux - Clémentine - X-or; 9,30 Série: Nanashow, 10,25 Documentaire Patrick de cette temps. Arroyo; 11 Jeu: La course au tour du monde; 11,55 Midi et Information; 12,05 Jeu: [illegible] [illegible] neuf, 12,30 [illegible] d'information, 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Tatatim. Ella Island, les portes de l'espoir; 15,30 Feuilleton: Rue Carnot; 15,55 Sports été. Natation championnat d'Europe à Strasbourg; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres, 19,15 Actualités régionales; 19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,30 Cinéma: Hôtel de la plage, film français, 1978; 22,15 Documentaire: Les maîtres français de la métamorphose; 23,10 Documentaire: Le corps vivant; 23,40 Journal.

FR 3

Ore 18,35 Série: Cannaires et filibustiers; 19 La 19-20 de l'information; 19,55 Inspecteur Gadget; 20,04 Jeux: La classe; 20,30 Téléfilm: La course à la vérité; 22,05 Journal; 22,30 Magazine. Décibels. Rock français: Fried up, City Kids, Les Innocents, Passion Fodder, Carte de séjour, Splash Babylon Fighters; 23,15 Natation synchronisée; 23,30 Prélude à la nuit.

Le selezioni il [illegible] e 25 agosto

Volti per il cinema sfida ad Arenzano

GENOVA — Il 24 e il 25 agosto, nel Parco comunale di Arenzano, si svolgeranno le selezioni [illegible] Liguria e la semifinale per il Nord Italia [illegible] nazionale *Una proposta per il cinema*. La manifestazione, abbinata [illegible] *Settimana d'estate*, è organizzata dalla *Alluce Bis* con il patrocinio del ministero del Turismo e dello Spettacolo e dell'Ente Cinema.

Le selezioni regionali del Nord Italia si sono svolte nelle scorse settimane a Verbania, Trieste, Riva del [illegible] Lecco, Jesolo, Lignano, Riccione, Porto S. Stefano. [illegible] prescelte nelle sei regioni del Nord (età tra i 16 e i 24 anni) si ritroveranno ad Arenzano il 25 agosto. Le vincitrici affronteranno poi la prova finale che si terrà a Roma il 14 e il 15 settembre a Villa Miani. La «più bella» sarà premiata [illegible] 2 milioni e [illegible] cinematografico. Per la selezione delle ragazze liguri, il comitato organizzatore ha scelto Arenzano, la prima località balneare che s'incontra sulla Riviera di Ponente appena lasciata Genova, poche centinaia [illegible] abitanti durante l'inverno, tra cui molti pendolari dalla vicinanza con la città, affollata di turisti fino all'inverosimile [illegible] grazie alle migliaia di seconde case costruite in questi anni tutt'intorno al paese.

Così la piccola località ponentina sarà per due giorni centro di raccolta di giovani bellezze alla ricerca di un trampolino di lancio per il pianeta cinema. La serata sarà presentata da Toni Del Monaco e da Maria Teresa Ruta. Quando la giunta di Arenzano ha appreso d'essere stata prescelta per ospitare le semifinali del concorso di bellezza s'è mossa per offrire il massimo del comfort agli organizzatori romani.

Arenzano è in cerca di un rilancio, si parla infatti di restauri di alberghi, di centri commerciali (denaro pubblico permettendo), e l'idea di una manifestazione così popolare non è disprezzata ai politici locali. In compenso da Roma non è stato [illegible]o peppure il nome dei due registi che dovranno presiedere la giuria del concorso. «*Ci hanno detto che saranno due tecnici* — ha spiegato l'altro ieri sera in una conferenza stampa l'assessore al Turismo del Comune —. *Chi meglio di loro potrà dire quale tipo di ragazza è adatto per fare del cinema?*».

Gli altri componenti della giuria saranno giornalisti locali e politici, presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, assessore al Turismo etc. Nella prima serata sfileranno sul palcoscenico le aspiranti liguri: prima in abito da sera, poi in co[illegible] [illegible] bagno, infine dovranno sostenere una prova [illegible] voce.

Le iscrizioni sono ancora aperte, ma a quanto sembra finora l'idea del concorso non ha fatto fremere le centinaia di ragazze che in questo periodo affollano le spiagge delle due riviere. L'altro ieri le aspiranti attrici erano solo 14 per tutta la Regione. «*E' comprensibile* — diceva un funzionario del Comune — *non tutte hanno il coraggio di sfilare in costume su un palcoscenico*».

Il record finora è nelle mani proprio di Arenzano, forse per il fatto che la manifestazione si svolge lì: sono già due le ragazze della zona che parteciperanno alla selezione ligure.

Arenzano si prepara ora con entusiasmo all'evento dell'estate, che almeno per due giorni la farà assomigliare ai grandi centri balneari italiani, dove è naturale il mito delle signorine grandi firme, e fa progetti per il futuro. «*Nessuno* [illegible] *ancora contento* — dice l'assessore al Turismo — *che potremmo diventare, con i nostri alberghi, il punto d'appoggio per l'attività congressistica di Genova*». Poi c'è il bel parco, donato all'inizio degli Anni 50 dalla famiglia Cattaneo Adorno al Comune. Ci sono tante idee per utilizzarlo al meglio: concerti all'aperto, un grande ristorante al posto dell'antica serra. Purtroppo i soldi non abbondano e i sogni sembrano destinati a rimanere in un cassetto. Negli ultimi anni lo sforzo principale di Arenzano è stato rivolto all'edificazione di numerosi complessi residenziali, grandi colate di cemento che hanno modificato completamente quel tratto di costa. «*E' la nostra spina nel cuore*», dicono ora gli abitanti di Arenzano.

Daniela Grossiona

[illegible] Londra, 80 mila per Madonna a [illegible] Abruzzo [illegible] prezzi

LONDRA — Ottantamila fans impazziti hanno accolto martedì il primo concerto a Wembley [illegible] Durante «*Like a Virgin*», quando la popstar si è tolta [illegible] slip di plastica rossa, una valanga [illegible] mutandine, reggiseni, calze, panini, fazzoletti, berretti, [illegible] si è abbattuta sul palco facendola battere in ritirata: «*Smettiamo di tirarmi le vostre mutande* — ha [illegible] [illegible] — non [illegible] [illegible] [illegible] misura e la poi non ne uso mai».

A Londra il promoter italiano della cantante Zard ha annunciato che è probabile un secondo concerto a Firenze, forse il 6 settembre.

Intanto, a Sulmona, una radio ha scoperto che una anziana prozia della [illegible] vive a Pacentro, nel centro dell'Abruzzo.

DOMANI

LE CARTOLINE PER PRENOTARE
IL BIGLIETTO PER IL CONCERTO DI

MADONNA

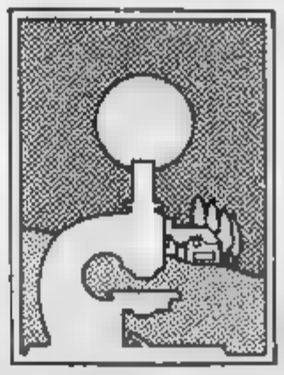
(4 settembre, [illegible] Torino)
SARANNO DISTRIBUITE CON

LA STAMPA

- [illegible] LIGURIA, DA GENOVA A LA SPEZIA
- IN VERSILIA E LUNGO LA COSTA TIRRENICA FINO A LIVORNO
- A VERONA, MANTOVA, PESCHIERA E SUL LAGO DI GARDA
- [illegible] TRENTINO-ALTO ADIGE
- A LUGANO, GINEVRA, LOSANNA, MODANE, CHAMBERY, LIONE
- DA CANNES A MARSIGLIA

SABATO LA DISTRIBUZIONE SARÀ EFFETTUATA IN VALLE D'AOSTA, A MILANO, IN EMILIA ROMAGNA
DOMENICA IN PROVINCIA DI MILANO, A BERGAMO, BRESCIA, NEL VENETO, IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi [illegible] ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione [illegible]
per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97.226 int. 273
conto corrente postale n. [illegible]

UN NUOVO LIBRO DE "LA STAMPA"
UN NUOVO OMAGGIO ALLA CULTURA

Un medico della mutua: «Così ridurrò il tetto dei pazienti»

Divorzio in ambulatorio

Confida il dott. Alfio Albano: «Sarà penoso, un po' doversi separare da un famigliare. Comincerò con quelli che non ho mai visto, poi toccherà a quanti abitano lontano dallo studio e agli ultimi arrivati»

USL	ASSISTENZA GENERICA			ASSISTENZA PEDIATRICA			TOTALI		
	Medici	Assistibili adulti	Rapporto	Medici	Assistibili età ped.	Rapporto	Medici	Assistibili	Rapporto
1-23	1.187	904.897			108.556	571	1.347	1.013.290	752
24 COLLEGNO	77	75.113		11	11.967	1.088		87.100	980
RIVOLI			911	7	7.872	1.096		59.653	932
26 ALPIGNANO	62	58.453	943	11	8.493	663	74	66.944	931
27 CIRIE'	70		967	6	10.345	1.890	76	78.350	1.017
28 SETTIMO TOR.		64.387	1.006		10.239	1.023	69	74.648	1.086
29 GASSINO TOR.	31		1.055	5	4.334	866	36	37.080	1.029
CHIERI	73	77.288		6	10.711	1.785	79	87.999	1.113
CARMAGNOLA	42	40.419	939	3	5.929	1.185	45	46.348	985
32 MONCALIERI			1.070	13				85.132	1.038
33	64	63.575		11	10.727		75	74.302	990
ORBASSANO		71.265	937	11	12.025	1.093	81	83.290	957
35				3	2.513	871	25		965
SUSA	76	69.638	916	2		4.481		78.569	1.007
37 LANZO TOR.		22.701	845	—	3.815	—		26.916	991
38 CUORGNE'	30	26.919	930	2	7.373	3.686	51	42.292	1.021
CHIVASSO		68.113	1.033	8	8.756	2.189		74.849	1.101
40 IVREA	57	57.192	1.002	8		1.605			1.041
41 CALUSO	30	31.281	1.042	—	3.091	—		34.972	1.165
42 V. PEROSA	18	18.781	1.043	—	1.875	—		20.656	1.147
T. PELLICE	21			—	2.151	—	23	23.476	1.070
PINEROLO		77.661	1.031	7	18.159	1.450	83	97.311	1.057

Piemonte quasi cinquemila i famiglia (generici e pediatri), 2600 dei quali provincia di Torino

Il dott. Alfio Albano, 45 anni, medico mutua dal '74, sembra sincero. Rinunciare un solo assistito per rientrare nel tetto previsto dalla legge gli «costerà molta fatica». «Per me equivale una separazione forzata — sottolinea —. un componente della mia famiglia se andasse per sempre senza poter far nulla per trattenerlo. Perché? Del paziente, dopo molti anni, tutti i suoi segreti e più che il medico ne l'amico con cui può anche condividere speranze e delusioni della vita. Con gli anziani, poi, il rapporto è ancora più stretto».

Il professionista è un medico ospedaliero a tempo definito che il mattino lavora al San Luigi e Orbassano e pomeriggio nel suo ambulatorio di corso Venezia 3 In base alla convenzione che entrerà in vigore domani, più pazienti e poiché ne settecento entro settembre dovrà comunicare i nominativi clienti da cui intende «divorziare».

«Comincerò nei prossimi giorni — spiega — via ne farò volentieri a meno. E' un mese che vengono nel mio studio a supplicarmi di tenerli. Vorrei esaudirli tutti, ma non posso. Sicché una mano sulla coscienza e l'altra sul cuore cercherò di fare il mio dovere: prima quei pochi che ho mai visto, poi quelli che lontano dall'ambulatorio, infine coloro che rientrano casi previsti dalla legge: i poveri che fino a 14 anni adesso competenza dei pediatri e gli ultimi arrivati».

Un problema solo sul piano delle relazioni umane, anche economico perché il medico dovrà rinunciare a mila lire l'anno per ogni assistito: è quota pro-capite Servizio sanitario nazionale. Secondo stime fatte dall'assessorato regionale alla Sanità almeno 110 piemontesi (30 mila Torino) che dovranno cercarsi un altro dottore, mentre sono poco meno di 300 i professionisti cui circa torinesi, che dovranno rivedere il «tetto» massimo scelte: limite fissato in per i liberi professionisti e in per i medici che svolgono attività a tempo definito presso ospedali o ambulatori dell'Usl. Una sola deroga è prevista per i pochi medici «massimalisti» che lavorano per le mutue e che fino a 3-4 mila clienti. Ora possono arrivare a 1200.

«Che la revisione definitiva delle scelte fosse fare ormai accettata da tutti i colleghi — continua il dott. Albano —, ma in modo così traumatico. Il medico ritiene, infatti, che con una maggiore tolleranza e pazienza era possibile rientrare fisiologicamente nel «tetto». «Ma ormai decisione è stata presa — dice — e bisogna gestirla nel migliore dei modi. Io non mi sottraggo alle responsabilità e se nella scelta miei pazienti mi troverò nei guai ho già deciso cosa fare». Li convocherà nell'ambulatorio per fare chiacchierata e spiegare non ha alternative.

e. m.

Nel ricordo dell'amico Galante Garrone

Il partigiano Faustino e la fedeltà a un'idea

«Non ha bisogno di gradi. Non ne mai portati. I suoi gradi sono l'illimitata capacità di lavoro, la fermezza che ammette cedimenti, perfetta dei problemi, l'intelligenza, l'impegno, il rigore per risolverli». Così Faustino Dalmazzo, morto questi giorni a Torino dopo una malattia crudele, un giorno di Livio, il suo grande maestro di partigianato, di vita forense, di serietà morale. Faustino aveva dieci anni meno di Livio quando, sottotenente di complemento degli alpini, diciottenne, dalasi alla macchia dopo settembre del '43, per le prime e ancora confuse azioni resistenza, partigiano di pianura nel Canavese, lo incontrò nel novembre, e gli ci legò per sempre. Con quella esatta definizione dell'amico, ci lasciava, senza volerlo, anche un perfetto ritratto di sé. Oggi ce ne rendiamo

Quei dieci anni di età che separavano certamente contarono. Diversa stata la loro maturazione culturale e politica. Ma l'impronta «gobettiana», paterna in Livio, si trasfuse anche in Faustino, già per indottrinamento del commissario politico, ma per esempio vita, per quo- esperimenti nel corso lotta durissima. Livio era partigiano di montagna, fin quando, l'11 settembre 1943, era salito Duccio Galimberti e pochi altri a Madonna del Colletto. Faustino un partigiano di pianura E quando poi, dalle prime bande giunse alle mirabili formazioni Giustizia e Libertà, Faustino,

L'avv. Faustino Dalmazzo

dante della XX^ Brigata, si trasferì in Val Grana. A Pradleves, e qui si attuò la sempre più stretta e intima unione tra le formazioni partigiane di montagna e quelle di pianura. Livio aveva subito riconosciuto quanto questa operante compenetrazione fosse dovuta alla «vita e acuta intelligenza e alla capacità organizzativa di quel giovane ufficiale degli alpini».

E Livio vi era affermato come dei migliori avvocati della sua generazione, formatori nello studio professionale di Manlio Brosio (l'amico di Gobetti), con Faustino si rivelò, negli scorsi anni, come uno dei professionisti legali più quotati e ricercati in tutto il Piemonte. Ma qualcosa va ancora detta, a proposito di questo legame fra Livio e Faustino, resistenti e insieme uomini di legge. Paolo Greco e Piero Calamandrei, di una ventina d'anni più anziani di Livio, e carissimi amici suoi, erano stati, al pari di lui, i grandi «giuristi della Resistenza», fra i più giovani di Livio, il più de- Il più tenace, più combattivo è stato proprio Faustino Dalmazzo. Fu lui, più di tutti, a prodigarsi per raccogliere un monumentale dossier di nei confronti del maggiore Peiper, lo sterminatore di Boves, un materiale che avrebbe dovuto (richiederà l'imputa- alle sue gravissime responsabilità nel processo aperto in Germania, e vergognosamente finito nel nulla. Miglior successo egli conseguì giustizia italiana, ottenendo dei nostri giudici, nel processo contro i più profanatori del corpo Goldberti. Il riconoscimento della equiparazione dei partigiani combattenti alle Forze Armate, e la condan- di altri squallidi neofa- (Non meno risoluto egli fu, come parte civile, contro i terroristi di Carlo Casalegno, condannati all'ergastolo. A ben guardare, alla di queste sue battaglie giudiziarie c'era sempre una inflessibile coerenza, la fedeltà alle idee giustizia e libertà)

C'è ancora un legame fra Livio e Faustino. Essi non si allegarono mai o «clienti» molti storici, anche professionali: avrebbero molto imparare loro lo scrupolo della ricerca documento e della testimonianza attendibile, la forte passione civile sgombra di schemi precostituiti e di mire politiche, l'inquadramento dei fatti più minuti nella complessità del reale. Faustino si stancò mai di battersi, con puntigliosa ostinazione, perché gli istituti storici della Resistenza si convincessero quante ricerche fossero ancora da fare

A. Galante Garrone

UTILI

CARABBO via Valperga 178 tel 660 4934 «IL RISTORANTE» Parcheggio aperto ad agosto via Nizza 294 Tel 660 9278
RISTORANTE LA CLOCHE tel 894 213
ACCONCIATURE CARMEN corso Vinzaglio 15 (angolare) 657 078
ATELIER MASSIMO corso Vittorio 43 Tel 544 333
COIFFEUR MOISO SERGIO massaggi, visiti domiciliari Tel 835 3003
COIFFEUR UMBER, corso Palermo 82 tel 857 833 (ore 9-19)
ESTETICA BENAZZI via De Gasperi 36 tel 284 207 (operativo 17-19.30)
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signora corso Vittorio 32 tel 544 368
LAURA COIFFEUR specialista problemi capelli via Principe Amedeo 2 bis tel 650 8480
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur via C. Alberto 41 tel 534 778
MIMI PETTENUZZO COIFFEUR via Bertola 15 tel 535 845 - 538 642
NUCCIO COIFFEUR corso Filippo Turati 4
PARRUCCHIERA SILVANA E. Raffaello 1 tel 405 542 (2 addetti unici esperti)
SOLARIUM Top Sun via Sacchi 4 (c.so Re Umberto) tel 547 594
SOLEADO CENTER attrezzatissimo solarium via Torino 23 tel 653 264
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB via Nizza 43 tel 669 594 (vasto campionario 0-10 anni) Sconti su tutta la merce per tutto l'anno
ARS NOVA laboratorio per lavori artistici in legno via Bidone 8
BAZAR CARTA DA PARATI e moquettes Design exclusive prezzi bassi via Torino e Via Sacchi 50 tel 521 267 Da oggi c'è Filippa 521 tel 780 6440
CANETTA corso Vittorio 53 tel 518 647
CARLO FIORI E C. via Nizza 294 tel 340 644
COLORIFICIO PIEMONTESE
ELETTRICITA' via Nizza 294
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV
ERBORISTERIA via Nizza 294
FERRAMENTA corso Vittorio 6
FIORI AL MERCATO via Torino 49 tel 521 267
FIORI DUCCI corso Vittorio 53 tel 535 646
FIORI MANDA corso Vittorio 53 tel 535 646
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO
LANCIA via Nizza 294 tel 341 341
LAVASECCO corso Vittorio 6
OTTICA BRICCO via Nizza 294 tel 340 644
PASTICCERIA corso Vittorio 53 tel 535 646
PROFUMERIA GIANNA via Nizza 294 tel 340 644
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI via Nizza 294 tel 340 644
TINTORIA via Nizza 294 tel 340 644
TINTORIA AUGUSTA via Nizza 294 tel 340 644
VALENTINA FIORI via Nizza 294 tel 340 644
VENEZIA A TORINO via Nizza 294 tel 340 644
IDRAULICO CONTINUATO via Nizza 294 tel 340 644
IDRAULICO URGENTE via Nizza 294 tel 340 644
LAVATRICI IDRAULICA via Nizza 294 tel 340 644
TAPPERELLE via Nizza 294 tel 340 644
TELEVISIONI RIPARAZIONI via Nizza 294 tel 340 644
TV GIUSTO' via Nizza 294 tel 340 644
TV ASSISTENZA TV telefono 872 510
TV riparazioni radio Tel 473 2371
ASSISTENZA ODONTOIATRICA GRATUITA, lunedì e martedì orario 8-20 Riparazioni protesi telefonare 749 651 f
CHIRURGO MEDICO DENTISTA orario continuato 8-20 dal lunedì al venerdì, sabato ore 9-12 Riparazioni protesi urgenti Aperto tutto agosto Tel 744 840
DENTISTA piazza Carlo Felice 56 ore 9-20 Esecuzione e riparazione protesi urgenti via Genova 18 tel 511 346
DENTISTA c. Ponte A tel 752 015
DENTISTA medico chirurgo Vanda Dalla Tassonera 496 373
DENTISTA orario continuato 8-20 via Orvieto 14 telefono 380 737
DENTISTA specialista corso Duca Genova 154 tel 335 529 - 360 639
DENTISTA urgenti Tel 587 627
DENTISTA via Consolata 5 tel 521 945
DENTISTA via Genova 61 tel 836 621
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 33 tel 521 945 specialista ortodonzia protesi urgenti
STUDIO DENTISTICO COLLEGNO ulteriori recapiti Torino via Nizza 294 tel
AUTOFFICINA ELETTRAUTO corso Cairoli 6 tel 882 644
AUTOPARAZIONI CONTESSA via Nizza 294 tel 340 644
AUTOSOCCORSO tel 340 644
CLINICA DELL'AUTO tel 340 644
ELETTRAUTO via Nizza 294 tel 340 644
ELETTRAUTO via Nizza 294 tel 340 644
ELETTRAUTO via Nizza 294 tel 340 644
ELETTRAUTO via Nizza 294 tel 340 644
ELETTRAUTO via Nizza 294 tel 340 644
ELETTRAUTO via Nizza 294 tel 340 644
AUTORADIATORI via Nizza 294 tel 340 644
AUTOSOCCORSO tel 340 644
AUTOSVAGGI via Nizza 294 tel 340 644

Se la vostra attività prosegue anche in stampo di ferie»
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maffucci 22
tel 65 211

echi di

Deal-To l'arredobagno
E sempre per voi ad agosto in Torino, via Nizza 61 Tel 669 6586. Vi aspettiamo a Divina Vacanza!

Vivere insieme risolve:
la tua solitudine sentimentale attraverso un corrispondenza immediata con persone libere perseguibile internazionale. Via Lucchesi 33 tel 011 564 470 - 566 836

Centro per la coppia
DONNE Se non conosci o cerchi il partner ideale alla tua personalità affidati con fiducia al nostro consiglio. UOMINI un programma rivoluzionario e completo potrai trovare la tua compagna ideale. Via Nazionale Piazzale Maria Cristina Regina Margherita 32 - Tel 835 285 ore 16-19 solo su appuntamento

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta il 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 2
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 696.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel 28.70.21
Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel 920.02.43
APERTI AD AGOSTO

Già i bagarini per Madonna

A ruba i biglietti per Madonna. I tagliandi di tribuna (4500) sono dati esauriti in Chi vagliano possibilità di vendere anche un certo quantitativo di parterre. Da ieri, sotto i di piazza Castello sono in azione i primi bagarini: per una tribuna (peraltro rarissime, perché la distribuzione stata proprio per evitare fenomeni di aggiotaggio) state chieste che Ma la disponibilità degli altri settori è ancora buona. Fino a ieri sono stati venduti tagliandi (12 mila Torino, 6 mila Milano, gli altri sto d'Italia).

Morde 2 vigili

I vigili sono intervenuti piazza Castello per sequestrare chincaglierie di alcuni ambulanti abusivi. rante accertamenti un senegalese 30 anni, Alpa Ngom, dato escandescenze ed ha aggredito un vice commissario del 1 Distretto di Polizia e due vigili, mordicandoli ed un braccio giorni di guarigione al Mauriziano): stato

Un concerto di chitarre

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Università della Terza età, alle 21, chiesa di S. Edoardo, a vecchia, Jean Francois Phelippeau esegua alla chitarra musiche di Villa Weiss, Barrios, Brouwer.

Serata d'onore

20.45 nel Palazzo delle Feste di Bardonecchia, serata d'onore i ragazzi (elementari e medie) partecipanti premio «Una favola al Castello».

In farmacia

In due, armati di pistola, hanno rapinato la farmacia Chialdi di corso Unione Sovietica 86. Hanno immobilizzato una dottoressa e due clienti, si sono fatti dare l'incasso, circa 230 mila lire, fuggendo a piedi.

Nuovo processo per la giovane drogata che rapinava i pensionati il Roipnol

Bella e gentile, armata di sonnifero

tribunale, Pinerolo, ritenuta colpevole dei due colpi fatti lo scorso mese, all'indomani della scarcerazione per decorrenza termini - Pena: 3 anni e 3 mesi - Un sorriso un bicchier di vino

Nuovo processo, Pinerolo, e nuova condanna per Maria Capone, la giovane donna specializzata nel rapinare pensionati dopo averli addormentati con una dose sonnifero. Nell'ottobre scorso tribunale aveva inflitto 3 anni e 6 mesi carcere perché aveva derubato 14 persone anziane tutti i risparmi. Ieri, l'ha riconosciuta colpevole di due colpi compiuti a giugno luglio: «Deve scontare anni e 3 mesi».

Dopo il primo giudizio, in attesa dell'appello, Maria Capone era stata scarcerata per decorrenza dei termini di detenzione preventiva ed era tornata nel suo alloggio di via Fiume 9, a Pinerolo, dove vivono la figlia di 6 anni e la madre. Due settimane fa, i carabinieri l'hanno arrestata per una rapina a San Pietro Val Lemina ai danni di Giuseppe Oevrot, 78 anni.

Oevrot in ma: «Ero

Capone, 26 anni, ha respinto in aula tutte le accuse

pranzando quando alla porta suona una giovane. Gentile, simpatica, dice che domando bisogno di qualcosa. Si fermò chiacchierare in cucina, accettò un bicchiere di vino. Bevvi anch'io subito mi venne un terribile. Quando mi svegliai era l'ora cena. La sconosciuta c'era più».

Non più anche 810 mila che Oevrot teneva in un in una da letto e 5 salami. I carabinieri foto Bella Capone, il pensionato disse subito: «E' lei».

La notizia dell'arresto in anche la denuncia di Ambaj, anni, di Pinerolo: «Il 5 giugno scorso una donna venne a trovarmi mentre stavo facendo colazione. Deve avermi versato qualcosa nel caffelatte, perché m'addormentai di colpo. Tornai in me dopo alcune ore. L'alloggio era a soqquadro: scomparse 200 mila lire, due medaglie e catenina d'oro».

dall'avv. Cotta-Morandini, Capone ha negato tutto: «ho mai visto quei due anziani. Sono vittima di un errore colossale, io ho mai fatto disonesto». pubblico ministero Tamburini ha la condanna a 3 anni mezzo. Dopo l'arringa del difensore («La mia cliente va assolta per insufficienza prove») e breve camera consiglio, la sentenza letta presidente Rufino 13.10. All'imputata è inflitta anche multa milione e mezzo.

prima processo era stato celebrato nell'ottobre Maria Capone, 26 anni, disoccupata, per procurarsi i soldi per la droga aveva addormentato con dosi massicce di Roipnol quattordici pensionati Luserna S. Giovanni e Pinerolo. Sempre uguale tecnica delle rapine compiute tra aprile un pretesto entrava in casa deanziani offrire da bere e ne approfittava versare sonnifero nel dell'ospite. Poi, saccheggiava la casa.

Temperatura

massima	+ 34,2
minima	+ 19,1
media	+ 26,7

Rilevazioni Servizio meteorologico della aeronautica di sistenza al volo Caselle alle ore 20: pressione a livello mare mb; umidità 43 per cento. Temperatura: massima +33; minima +18,4; media +24,9. Previsioni: cielo o poco nuvoloso. Venti: Visibilità: buona.

Messaggi urgenti

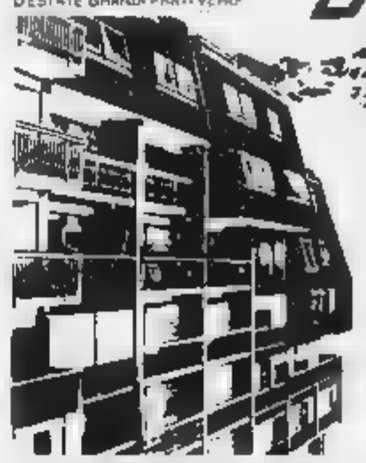
CONIUGI cercano lavoro di pulizia scale o ufficio Sanetà Telefonare 415 452)

SMARRITO Reano cane bianco-arancione castano, rispondente al nome Laura mancia Telefonare

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE DI INFORMATICA
Corso Vittorio Emanuele 192

Se pensi tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30 cas. autost. di Mondovì)

EDILFORM ARTESINA
1300-2100
D'INVERNO 60 KM DI PISTE TRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI



ALCUNE PROPOSTE:
MONOLOCALE 4 + 1 posti letto arredato: soggiorno, vano cottura attrezzato con frigo, fornelli, vano cabinato, balcone panoramico
L. 14.000.000 = al compromesso
L. 14.000.000 = mutuo 15 anni semestri L. 1.086.000
L. 6.000.000 = in 24 rate mensili da L. 248.000
L. 36.000.000 =
BILOCALE 5 posti letto arredato: ingresso, soggiorno con vano cottura attrezzato con frigo, forno, fornelli, camera matrimoniale vano cabinato, balcone panoramico
L. 16.000.000 = al compromesso
L. 23.000.000 = mutuo 15 anni semestri L. 1.670.000
L. 7.000.000 = in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 46.000.000 =
Nel prezzo è compreso: sci-box, alloggio condominiale, spese di mutuo, armadio sciatore, allacciamento Enel, parcheggio privato, arredamento con mobili, luci, tenda, box doccia, Iva 2%.
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 8 - Tel. 019-801805 - 805831
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174-334175 - 334108

Televisioni private in regione

Telestudio

15 — L'uomo e la città, telefilm
16,30 Thulaglia: Daviman, Judo Boy; Io sono Tappei; Phantaman; Starzinger
19 — Sandokan and Son, situation comedy
19,30 Half Nelson, telefilm
20,30 Il cappello di legno, film
22,30 Campioni mondiali di catch
23,30 Voce del sangue, film

Videogruppo

15 — Le auto della settimana
15,30 Soldato sotto la pioggia, film
18,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile Hogg, telefilm
19,30 Le di telefilm
20,30 L'amore a vent'anni, film
22,15 L'incredibile dott. Hogg, telefilm
23 — Le auto della settimana
23,30 Detectives, telefilm

Quartarete

17 — Tg 4
17,15 Pat ragazza del baseball
18 — Morley Nash, telefilm
18,30 Avventure in alto mare, telefilm
19,15 Tg 4
19,30 Tg 4 speciale
20 — Occhi assurdi, telefilm
21 — Midnight, film
23,30 Automartset tv

Tv Star

18,20 Specimen, telefilm
18,50 Charley, telefilm
Attenti ai ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — La ruota del destino, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — film

Rete Mia

18 — Là dove scende il Reno, film
19 — Le auto
19,45 Nel regno del cartone
19,50 I soldi, film
22,20 Incontro con Mina
23,20 I bagni notte, film

Telecittà

17 — New Scotland Yard, telefilm
18,30 I detective, telefilm
19,45 I grandi personaggi, cartoni animati
20,15 New Scotland Yard, telefilm
21,40 Massacro per un'orgia, film con Joel Barbouth, Pierre Cabanne di J. B. Ziziap

Primantenna

19,30 Speciale: Per una za in Piemonte
20 — Cartoni
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Agguato, telefilm
24 — Film

Telesubalpina

19 — Presenza anziani, rubrica
19,30 Monty Nash, telefilm
20 — L'amico cavallo, documentario
20,30 Ipersonet, di Robert Branch con Carl Gustaf, Suna Menge
22 — Bravo, Il nemico di Roma, film di G. Gentilomo con Gordon Mitchell, Tony Kendall

Videouno

17,25 Nuoto: Da Strasburgo Campionati Europei
19 — Veronica, telenovela
20 — Le auto della settimana
20,30 Avanti c'è posto, film con Aldo Fabrizi, Andrea Checchi, di Mario Bonnard
22,10 — Tg tuttogol
22,25 moderno, sceneggiato
23,30 In fondo con Beuchat, rubrica

Telecupole

17,30 Derby trilling, Telefilm
20 — Clara, telenovela
21 — Naumachos, telefilm
22 — Trentatrè,
22,30 I Karamazov, sceneggiato
23,30 Spettacolo

Quinta Rete

16 —
17 — W l'estate
18 — Il ritorno dell'Ape Maja, cartoni animati
18,30 L'Tapadores Maggie, telefilm
19,30 Amanda's, situation comedy
20 — Una per sola, situation comedy
20,30 E' troppo facile, film telefilm
23,30 Un commissario della legge

Retepiemonte

16,50 Charley, telefilm
17 — Isola perduta, cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 Zaffiro, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Condo, telefilm
22 — Storia di una madre
24 — Storia di donne: Kate McShane, telefilm

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LF
LUCIA FRANCHINI
Primavera - Estate
MAXMARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
PIANOFORTE - BLUESCLUB - WEEKEND
ALBINEA - GUY LAROCHE - LE SPORTSAC
MARINA RINALDI (taglie comode)
Sconti sino al 50%
TORINO - 166 Via Nizza
Aperto agosto

In molti centri della Liguria si [illegible] verso l'emergenza

Multe a chi spreca l'acqua

L'ordinanza più rigorosa a Pietra Ligure - Accertati consumi eccessivi sulle colline di Finale Ligure - La situazione più difficile [illegible] ancora quella di Borghetto - Proteste ad Albenga

NOSTRO SERVIZIO

SAVONA — E' sempre difficile in molte [illegible] savonese la situazione idrica. I rubinetti [illegible] asciutti in [illegible] zone di Varazze, [illegible] Ligure, Borghetto Santo Spirito e Albenga. Le prime difficoltà nell'erogazione sono segnalate anche a Loano e Pietra Ligure.

La causa principale della mancanza d'acqua potabile è l'abbassamento notevole [illegible] livelli dei pozzi degli acquedotti in seguito [illegible] forti [illegible] agli sprechi e alla siccità di questi mesi. [illegible] particolari [illegible] climatiche di questa estate, si aggiungono [illegible] molti casi i ritardi [illegible] amministrazioni comunali nel potenziare [illegible] acquedotti o nel [illegible] nuove fonti.

Alcune autobotti dell'esercito [illegible] intervenute nei giorni scorsi a Campochiesa, frazione di Albenga, e a Borghetto Santo Spirito. In questa località [illegible] la situazione più difficile [illegible] circa il 40 [illegible] cento della città con i rubinetti asciutti.

Dice il sindaco Gianluigi Pignoni: *«I livelli dei nostri pozzi nel rio Varatella sono a dei minimi storici, abbiamo avuto man forte con autobotti, dall'esercito e da alcuni Comuni limitrofi. E paradosso è che in molti casi la gente, pur lamentandosi per [illegible] d'acqua, non utilizza le autobotti che in questi giorni sono ritornate alla base quasi a pieno carico».*

Borghetto S. Spirito. La gente ha dovuto anche [illegible] dalle autobotti dell'esercito

I livelli molto bassi dei pozzi [illegible] Varatella coinvolgono anche il 15 per cento delle utenze di Loano, quelle servite dall'ex acquedotto [illegible] I disagi maggiori sono segnalati negli alberghi e ai piani superiori delle [illegible]

Quasi 200 famiglie di via Patrioti [illegible] Albenga sono rimaste senz'acqua per un [illegible] giorni. In alcuni [illegible] dai rubinetti usciva acqua molto sporca. Numerose le proteste.

Dice l'assessore Maggorina Pellegrini: *«La situazione è rientrata per il grosso sforzo fatto [illegible] queste ultime [illegible]. Per il futuro non [illegible] dovrebbero più essere problemi»*.

Situazione difficile anche per un centinaio di famiglie residenti ai Piani d'Invrea a Varazze, che [illegible] giorni lamentano il fatto [illegible] l'acqua è erogata [illegible] contagocce *«per l'insufficienza delle tubazioni»*.

Sotto [illegible] in questi giorni, da parte [illegible] Comuni, i proprietari [illegible] seconde case che utilizzano l'acqua potabile [illegible] per irrigare orti e lavare l'[illegible] casi clamorosi sono stati riscontrati in questi ultimi due giorni a Finale Ligure dove l'erogazione dell'acqua è notevolmente rallentata in [illegible] zone collinari a Olle Gorra e Varigotti. I [illegible] Comune avrebbero accertato dei [illegible] sumi «folli» in pochi giorni (c'è anche chi cambia l'acqua alla piscina una volta ogni quattro-cinque giorni).

A Pietra Ligure, Borghetto [illegible] gli sprechi [illegible] a ridurre [illegible] tità d'acqua disponibile [illegible] Pietra in particolare, in ad un'ordinanza [illegible] sindaco, [illegible] già [illegible] fatti dai vigili urbani molti verbali (lire 50 mila) a chi è stato sorpreso ad usare l'acqua per [illegible] l'auto o irrigare il giardino di casa.

Molti amministratori cercano [illegible] difendersi dalle [illegible] teste [illegible] (urlati) e [illegible] cittadini giustificando la mancanza d'acqua solo con la siccità. Rimangono però irrisolti i problemi di fondo in molti casi rinviati da anni.

Augusto Rembado

Nel Tigullio [illegible] il [illegible] la siccità

CHIAVARI — Le abbondanti piogge di luglio hanno tenuto lontano, almeno [illegible] ora, i problemi di siccità dal Tigullio.

In tutti i Comuni costieri, da Bestri Levante a Recco, [illegible] scattate per ora le ordinanze [illegible] sindaci che impongono il razionamento dell'acqua.

[illegible] consiglia solo la regolamentazione dell'uso per evitare sprechi inutili.

Rapallo, Zoagli, Camogli e Portofino godono invece di una situazione ottimale: [illegible] nostante i consumi elevati [illegible] in grado di soddisfare le richieste.

Qualche piccolo problema esiste per Santa Margherita e Bestri Levante.

A Santa Margherita l'irrigazione [illegible] giardini è [illegible] limitata alle prime ore del mattino (fino alle 8).

A Bestri Levante ci [illegible] problemi per l'approvvigionamento delle frazioni, [illegible] pratiucto quelle [illegible] alture.

g. s.

Nessun problema nel capoluogo

Genova: le scorte sono abbondanti

I rilievi negli acquedotti comunali e privati

GENOVA — La situazione [illegible] Genova, dal punto [illegible] vista dell'approvvigionamento idrico, non è delle peggiori. [illegible] il momento. [illegible] presenza d'acqua negli invasi, considerato anche il fatto che, nella seconda metà di agosto, si raggiunge quasi sempre il massimo della siccità e si spera, quindi, in precipitazioni anche abbondanti.

Per il momento quindi da parte del Comune non è [illegible] preso alcun provvedimento di razionamento e si spera, come [illegible] resto avviene ormai [illegible] molti anni, che la situazione si sblocchi da sola.

D'altro canto, sino a che a [illegible] nazionale non [illegible] risolta la distriba per la realizzazione della «bretella» [illegible] torrente Cassinghèno, in provincia di Piacenza, per alimentare al [illegible] [illegible] ogni possibile livello di guardia il grande invaso del Brugneto (la Regione emiliana e la Provincia di Piacenza [illegible] oppongono, [illegible] richieste [illegible] Genova), non si potrà seriamente parlare di programmazione [illegible] approvvigionamento idrico e di erogazione per il capoluogo.

Questa comunque la situazione, al rilievo ufficiale effettuato dal Comune in data 9 agosto (i valori [illegible] a tutt'oggi pressoché identici).

Per quel che riguarda i due acquedotti privati, il De Ferrari-Galliera ha 6 [illegible] e [illegible] metri cubi d'acqua nei [illegible] invaso, di fronte a un potenziale massimo di 12 milioni e 375 mila, mentre il Nicolay ha 4 milioni e 236 mila metri cubi su 8 milioni e 580 mila metri cubi di massima capienza.

Nel settore degli acquedotti comunali il Val Noci ha 854 mila metri cubi, contro 3 milioni e [illegible] metri cubi [illegible] il dato più allarmante), mentre il grande invaso del Brugneto ha 15 milioni e [illegible] mila metri cubi, [illegible] un «tetto» di 25 milioni e 136 mila metri cubi.

Nel complesso, la situazione di riserva è più che soddisfacente se [illegible] dovesse piovere, solo nei mesi di ottobre si potrebbero prendere in esame provvedimenti [illegible] emergenza, via via sempre più severi.

p. l.

La situazione nell'Imperiese

Disagi a Cervo e a San Lorenzo

Rubinetti a secco in alcuni quartieri di Cervo

SANREMO — *Alcuni quartieri negli impianti, la presenza di migliaia di utenti in più negli alberghi e nelle «seconde case» dei centri balneari e dell'entroterra nonché l'eccessivo uso di acqua dovuto [illegible] gran caldo [illegible] questi giorni di metà agosto, hanno stretto alle corde gli acquedotti di molti Comuni della provincia [illegible] Imperia.*

Ieri mattina, dopo tre giorni di rubinetti a secco, è ritornata l'acqua a Colletroti. Nella frazione sanremese si erano già mobilitati per attuare [illegible] marcia di protesta in Comune.

Spiegano all'Aamaie, l'azienda dell'acqua: «Si [illegible] guastata [illegible] pompa. Ora l'impianto è stato riparato».

Perniate, invece, la situazione di disagio a Cerlana, una quindicina di chilometri da Sanremo, [illegible] l'acqua viene razionata. *Il sindaco Stefano Soldano, per cautelare gli serbatoi dell'acquedotto comunale di riempirsi, ha emesso una ordinanza nella quale limita a sette ore e mezzo l'uso dell'acqua potabile: dalle 7 alle [illegible] dalle 11 alle 13,30 e [illegible] alle 21.*

«C'è troppa richiesta — spiega — l'acquedotto non è più sufficiente a far fronte alle esigenze di locali e villeggianti».

Disagi anche a [illegible] Lorenzo dove [illegible] qualche giorno le vasche di raccolta dell'acqua tengono rifornite con autobotti «Questa storia [illegible] soltanto quando sarà completato l'allaccio alla condotta sottomarina dell'acquedotto del Roja che collega Ventimiglia con Sanremo, Imperia e Diano Marina», *assicurano in Comune. L'impresa appaltatrice [illegible] lavori dovrebbe consegnare l'opera entro il 5 settembre. In ogni caso, grazie al rifornimento quotidiano, [illegible] si parla ancora [illegible] emergenza.*

Rubinetti a [illegible] alcune [illegible] interne di San Bartolomeo al [illegible] e di Cervo. In particolare sono all'asciutto quasi tutte [illegible] e del quartiere Rollo e nei rioni serviti dal torrente Merula.

Situazione completamente sotto controllo a Ventimiglia, Bordighera, Sanremo e Imperia città.

g. p. m.

[illegible] - Concerto nell'oratorio [illegible] S. Pietro

La chitarra di Alirio Diaz stasera suona a Imperia

Palio dei rioni a Ospedaletti - Fuochi artificiali a Borghetto - Feste [illegible] Albenga e Loano

A [illegible] Ligure, alle 21, [illegible] del Popolo, [illegible] con [illegible] «Il Triangolo».

Ad Alassio a Capo, sull'area dell'ex stazione, discoteca, musica e ballo per i giovani.

A Savona, [illegible] Priamar, dalle 21 alle 23 serata Raku, cottura [illegible] oggetti) ceramici con spettacolare metodo giapponese.

A Bragno (ore 21) presso la pista del campo sportivo, serata danzante [illegible] «Gli amici della notte».

[illegible] Calizzano, località Prasino, [illegible] alle 24 festa patronale di S. Bernardo Giochi e serata danzante.

A Casseria, alle 21, campo sportivo, serata danzante [illegible] l'orchestra del [illegible] «Rocchia» e sempre [illegible] 21 nella Chiesa parrocchiale [illegible] chitarra classica.

A Dego, nei pressi dell'ex campo sportivo, alle 21.30 musica e allegria con il [illegible] pieno «Bravo'om». Negli intervalli serata dedicata ai «Dilettanti allo sbaraglio».

A Spotorno [illegible] aperta [illegible] pubblico tutte le sere dalle ore 19 [illegible] 23. [illegible] piazza Assereto [illegible] via De Maestri, la rassegna artigianale «I [illegible] a Spotorno».

Sfilata della banda folcloristica «Cau de Noli» nelle vie cittadine di Noli, con inizio alle [illegible] 21. Sempre a Noli, alla discoteca «Gulliver», in località Voze, [illegible] per la ragazza «Top [illegible] 87».

Concerto della banda «Maria Pia» in piazza di Spagna a Finale Ligure (inizio ore 21,15) «Serata d'oro» allo Sporting Club di località [illegible] Bernardino, con il gioco-ricerca di monetine preziose in piscina (ingresso e consumazione lire 10 mila).

A Carpe, frazione di Tellaro, in Val Varatella, [illegible] della porchetta. [illegible] Loano, [illegible] gra gustr[illegible] della parrocchia di Pio [illegible] ballo e anche [illegible] con Mimmo'a.

Spettacolo pirotecnico sul molo di Borghetto (ore 22) per i festeggiamenti del 350° anniversario della Madonna della Guardia.

Ad Albenga, frazione Bastia, festa dell'Assunta, con balli e stand gastronomici.

Ad Alassio, al Boccaccio, serata in onore dell'attrice Pamela Prati, per il «Più bello d'Italia».

Ad Andora, per i «concerti dell'estate», esibizione del complesso cameristico «B. Bruni» alle 21 nella chiesa dei Ss. Giacomo e Filippo.

A Diano Marina, al Teatro Verde di Villa Scarsella, con inizio alle 21, ballo in favore dell'Unicef.

A Imperia, a cura dell'assessorato al Turismo, [illegible] nale appuntamento con la chitarra classica: all'oratorio San Pietro di Poggio Maurizio, alle 21, si esibiscono Alirio Diaz e Mariapina Roberti. Dopo [illegible]

Alirio Diaz

di Segovia, suo maestro, Diaz è il maggior chitarrista classico al mondo.

[illegible] Riva Ligure inizia questa sera in piazza Ughetto la festa della birra.

[illegible] Arma di Taggia, in regione Levà, prendono il via i festeggiamenti di Sant'Isidoro.

[illegible] Bussana [illegible] Sanremo, questa sera (ore 21), danze all'aperto. A Sanremo, all'auditorium «Franco Alfano» [illegible] parco Marsaglia (ore 21,15), replica del concerto dell'Orchestra sinfonica di[illegible] da Salvador Mas con Lucero Tena, ballerino e so[illegible] alle nacchere.

Ad Ospedaletti (ore 20,30) serata finale del «Palio dei rioni cittadini».

A Bordighera [illegible] della [illegible] di Borghetto [illegible] Nicolò.

[illegible] Baiorga «festa nazionale» con chiusura dei simboli[illegible] Principato: controllo [illegible] passaporti e presentazione del Principe (si danzerà [illegible] l'orchestra romagnola «Gianferrari»).

A S. Biagio della Cima (ore 21) commedia dialettale «Corpi de testo» [illegible] Jo Arnaldi, messa [illegible] scena della Compagnia [illegible] Michele di Pigna.

A Ventimiglia, in piazza San Michele (ore 21,30), [illegible] certo della «Cumpagnia Cantante». Per i festeggiamenti patronali del sestiere Biastro-San Seconda, alle 21, concerto della banda musi[illegible] diretta dal [illegible] Adriano Meggetto.

A Montecarlo, [illegible] Sporting Club (ore 21), spettacolo [illegible] Jeff [illegible] e lo Sporting Dolls. Al Museo scenografico (dalle [illegible] 9,45) proiezione del film «Il fiume d'oro».

[illegible] Il [illegible] pianoforte a Finale

FINALE LIGURE — Con oltre 100 concorrenti provenienti da [illegible] nazioni di tre continenti, la quattordicesima edizione [illegible] internazionale di musica da [illegible] Palma d'oro-Città di Finale Ligure [illegible] annuncia [illegible] l'edizione record. Un [illegible] gno dell'accresciuto prestigio che la manifestazione [illegible] ha via via raccolto.

Il via è previsto venerdì sera con il concerto presso la Basilica [illegible] Giovanni Battista tenuto [illegible] tradizione, dal vincitore per il pianoforte dell'ultima edizione, il tedesco occidentale Erwin Stein. Da sabato, [illegible] Badia Benedettina di Finalpia, si terranno le selezioni per le cinque sezioni in concorso: pianoforte, duo per due pianoforti, duo per violino e pianoforte, Lieder e chitarra.

La rockstar in concerto a Nizza il 31 agosto

Cresce anche in Riviera la febbre per Madonna

In nove città prevendita dei biglietti - Partiranno alcuni pullman

SANREMO — La «febbre» di Madonna contagia anche la Riviera. [illegible] qui i fans della [illegible] non dovranno aspettare il concerto torinese del 6 settembre: Madonna, infatti, approderà in concerto a Nizza, allo «Stade de l'Ouest» fin [illegible] lunedì 31 [illegible]

I biglietti per l'avvenimento sono [illegible] in vendita. A coordinare l'operazione [illegible] il servizio-concerti di [illegible] Stereo 103 [illegible] Sanremo. Dodici i punti-vendita: Albenga (Bremme dischi), Alassio (Diapason), Diano Marina (Fotoclick), Imperia (Gli Affari e Cavillotti Dischi), Arma di Taggia (Arma Video Center), Sanremo (Agenzia Publimax, Dischi Record e Refrain Dischi), Bordighera (F.C Center), Vallecrosia (Fotocarlo) e Ventimiglia (Storyville).

Il 31 [illegible] Riviera partiranno [illegible] pullman. Il numero è da stabilire, in base [illegible] prenotazioni. [illegible] capolinea sicuri: Imperia (piazza Dante) [illegible] 15,30 e Sanremo (stazione autolinee) [illegible] 16,30. «Se [illegible] numero di prenotazioni lo giustificherà [illegible] partiremo anche [illegible] Albenga alle 14,30», dicono a Radio Stereo 103. I biglietti costano [illegible] lire l'uno: [illegible] vorrà anche il viaggio in pullman [illegible] complessiva [illegible] 40.500 lire.

Madonna a Nizza

Nizza si sta preparando al grande appuntamento. Si parla di almeno 60.000 spettatori attesi allo «Stade de l'Ouest». L'impianto ha già ospitato grossi [illegible] — Rolling Stones, Simon and Garfunkel, [illegible] Dylan e [illegible] — ma ogni record in fatto di pubblico dovrebbe crollare.

Le notizie [illegible] Costa Azzurra parlano [illegible] [illegible] biglietti venduti [illegible] [illegible] sola prima giornata di vendita: [illegible]0 a Marsiglia; altre centinaia a Tolosa, a 400 chilometri di distanza.

Le autorità [illegible] hanno [illegible] studiato un piano per fronteggiare la [illegible] di folla. Per raggiungere lo stadio l'uscita autostradale più [illegible] moda è quella [illegible] Augustin, a ponente della città. [illegible] sconsiglia di raggiungere la zona in auto.

Verranno approntati parcheggi straordinari (uno enorme, nella caserma [illegible] Auvare) e predisposte quindici «navette», [illegible] 150 posti l'una, che dalle 13 alle [illegible] collegheranno il centro cittadino [illegible] la [illegible] del [illegible] certo.

b. m.

Ieri a Sanremo gli ultimi risultati dei prelievi nel Mar Ligure

Goletta Verde, missione finita

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — La [illegible] ecologica è finita ieri, a Sanremo, [illegible] più pigiati nelle cuccette e sotto-coperta [illegible] man [illegible] che aumentava il numero dei flaconi piccoli d'acqua da analizzare, quelli della «Goletta verde» hanno concluso il loro viaggio lungo le coste dell'Italia [illegible] Gli skipper Diana e Emanuele Fazio, il [illegible] pastore «Luna», i chimici Alberto Maffiotti e Claudio Pirrò, la biologa Lucia Golzio, del laboratorio torinese «Ecotrol», [illegible] partiti [illegible] Trieste il [illegible] giugno. [illegible] un camper, da terra, li ha seguiti come un'ombra Stefano Lenzi, infaticabile e preciso [illegible] stampa. [illegible] ieri, dopo aver [illegible] l'analisi dell'ultimo tratto di mare della penisola, da Sanremo a Ventimiglia, sono in vacanza. «Non andremo sicuramente a fare una crociera», [illegible] detto tutti scherzando.

La [illegible] dei «punti neri» del [illegible] Ligure, adesso, è completa. [illegible] Arenzano e Cogoleto, dove a causa degli scarichi della «Stoppani» c'è la più [illegible] concentrazione [illegible] di [illegible] al mondo, la «Goletta Verde» [illegible] trovato (da [illegible] a [illegible]) i valori più elevati di coliformi [illegible] e fecali dell'intero viaggio. Spiega Alberto Maffiotti: «Siamo *transitati* davanti *alle coste* [illegible] *provincie di Savona e Imperia nel periodo* [illegible] *massima affluenza turistica. Abbiamo così fotografato* [illegible] *situazione drammatica. Il fatto che si fosse a cavallo del Ferragosto* [illegible] *dev'essere* [illegible] *abbia per i Comuni. La salute* [illegible] *cittadino va tutelata anche nel mese sacro per le ferie degli italiani».*

Il campione d'acqua prelevato davanti a Varazze ha riscontrato la presenza [illegible] coliformi [illegible] per milligrammo/litro. La legge che regola la balneazione in Italia ne tollera un massimo di duemila. A Celle Ligure i coliformi erano [illegible] (sempre per milligrammo/litro): il limite consentito è di [illegible] Nel golfo di Savona-Vado [illegible] coliformi totali, scesi a 800 [illegible] due campioni [illegible] Noli e Varigotti.

A Finale Ligure [illegible] appena rotto il tubo di scarico della fogna (tra l'altro nuovo, appena installato). I tecnici della Goletta hanno voluto analizzare le acque circostanti, dove il divieto di balneazione s'interrompe a [illegible] davanti [illegible] primi [illegible] privati [illegible] s'incontrano dopo [illegible] spiaggia libera. I coliformi totali, il 18 agosto, [illegible] 3500, ben superiori al limite consentito dalla legge.

[illegible] Borgio Verezzi in poi, la situazione migliora. Alla [illegible] Centa, ad Albenga, [illegible] totali [illegible] superiorai limiti). Ad Alassio, di fronte all'hotel Diana, dove è [illegible] immerso il flacone. [illegible] (di [illegible] inferiore). [illegible] Laigueglia a Capo Berta acque [illegible] sicure, poi a Imperia [illegible] precipita di nuovo.

La [illegible] è sprovvista di depuratore, gli scarichi organici lasciano evidenti [illegible] in [illegible] I [illegible] [illegible] «Ecotrol» hanno trovato un'alta concentrazione di ammoniaca e nitrati. Commenta Nando Laurent, della Lega per l'Ambiente: «*Alla foce del Prino la condotta della fognatura scarica a pochi metri dalla riva senza* [illegible] *trattamento*».

Bino a Sanremo i [illegible] dei parametri ridiscendono. Davanti [illegible] litorale della [illegible] dei fiori, oltre [illegible] un'alta percentuale [illegible] carica batterica, ecco l'anomala presenza di pesticidi già rilevata l'anno [illegible] Un documento [illegible] ministero della [illegible] afferma che i floricoltori sanremesi utilizzano otto quintali/ettaro [illegible] prodotti fito-farmaci che, lavati, finiscono [illegible] mare.

A Vallecrosia, dove c'è l'unico depuratore [illegible] funzione di tutta la provincia, il mare torna ad essere sano. [illegible] Bordighera e Ventimiglia l'inquinamento organico lascia [illegible] evidente presenza nei campioni prelevati [illegible] «Goletta Verde».

Conclude [illegible] presidente regionale della Lega per l'ambiente: «*Ci auguriamo che la nostra campagna abbia sensibilizzato chi deve affrontare e risolvere* [illegible] *questi problemi. Abbiamo dimostrato che con gli scarichi in mare, anche ad una certa distanza dalla costa,* [illegible] *si risolve il problema dell'inquinamento. Le correnti riportano i liquami verso riva. Si devono costruire i depuratori: otto in tutta la Liguria sono davvero pochi*».

Pier Paolo Cervone

[illegible] Una rapina [illegible] macelleria a [illegible]

LAVAGNA — Rapina a [illegible] armata ieri [illegible] 14,10 in una [illegible] a Lavagna. Un individuo che indossava un [illegible] da motociclista e [illegible] in mano una pistola è entrato nella macelleria Bovone di piazza Torino, proprio di fronte alla stazione ferroviaria, e dopo aver minacciato l'unica dipendente presente. Gli[illegible] Piero, che stava chiudendo i conti della giornata (ieri, mercoledì, [illegible] pomeriggio il negozio è chiuso), si è fatto [illegible] l'incasso (4 milioni) ed è fuggito.

Sulle Riviere [illegible] in Costa Azzurra attraccano [illegible] barche più famose [illegible] mondo

Gli yacht dei vip, per feste e affari

SANREMO — Becchegiano pigramente [illegible] porti più esclusivi della Costa Azzurra e [illegible] Riviera. Grattacieli d'acciaio, veri [illegible] gli galleggianti [illegible] gli yacht dei vip: petrolieri, [illegible] tori, esponenti dell'alta finanza, politici di grido. Non h[illegible] prezzo.

Sono personalizzati, esclusivi costruiti [illegible] cantieri famosi nei [illegible] in un [illegible] esemplare.

L'arredamento [illegible] quello delle grandi ville: marmi pregiati, ceramiche, rubinetterie in oro, mogani, mobili d'epoca, tappeti persiani, quadri d'autore. [illegible] mancano le piscine, [illegible] filodiffusione, il telefono collegato, via satellite, con ogni angolo del mondo, l'impianto tv. Le «barche» dei grandi uomini d'affari hanno un accessorio in più: l'elicottero.

A bordo un vero esercito: marinai, cuochi, governanti. Non mancano i «gorilla». Le crociere tagliano il Mediterraneo: isole del Peloponneso, Jugoslavia, Sud Italia, le [illegible] Riviere, le perle della Costa Azzurra. Il porto più ambito? Non vi sono dubbi: Montecarlo. I vip non mancano mai all'appuntamento con le acque (neppure troppo cristalline) del dorato regno di Ranieri. Ai primi di agosto è arrivato un gigante del mari. Si chiama Alexander, appartiene a un ricco armatore greco, Jean Latsis, [illegible] % [illegible] interessi [illegible] [illegible] dei petroli, [illegible] trasporti e delle banche. Si fa chiamare capitan Yannis. Era grande [illegible] di Onassis.

Sanremo. Il Maria Alexandra, [illegible] tonnellate di stazza, [illegible] Portosole (M. Gatti)

L'Alexander è ospite del molo [illegible] solito il [illegible] dell'armatore Niarcos, ora in crociera nel [illegible] della Sardegna. E' un gioiellino da 2000 tonnellate (quasi quanto un cacciatorpediniere), [illegible] metri [illegible] lunghezza, 17 di larghezza e 44 uomini di equipaggio. Per [illegible] in porto [illegible] stato [illegible] l'intervento [illegible] un rimorchiatore, fatto arrivare addirittura da Panama. Pare che l'Alexander non sia il più grosso del mondo, tuttavia è certamente uno dei primi in classifica. Yacht monstre per miliardari e per i loro fortunati amici.

E' rientrato da una crociera da sogno alle isole Galapagos, ripartirà a fine agosto per un altro viaggio intorno [illegible] mondo. «Capitan Yannis — dicono — [illegible] meglio i *suoi affari* [illegible] *da bordo dell'Alexander che stando nei suoi uffici*».

A Cannes è fermo il Carinthia IV. Conta un equipaggio di 33 [illegible] (i cuochi sono rigorosamente cinesi) e quando (a 11 piano i serbatoi ingurgitano 135 mila litri di gasolio. Fermo in porto, [illegible] sue macchine consumano 400 litri al giorno solo per far funzionare gli impianti. Il proprietario — [illegible] ricco industriale tedesco — lo utilizza come mezzo di rappresentanza. Vi riceve gli ospiti, li porta in crociera. Sotto il sole dei Tropici, gli affari si concludono con maggiore facilità.

Grandi barche e uomini famosi. Nei registri della Capitaneria di porto di Montecarlo figurano lo yacht (800 tonnellate) di Mobutu e quello del primo ministro francese, Chirac (quattro ponti, ellicottero, gorilla dei servizi segreti a bordo). Non mancano [illegible] e cantanti. Franck Sinatra è partito [illegible] la tournée italiana. Ben Gazzara è ancora in porto. Tutte le [illegible] feste favolose sul suo due alberi favola.

A Portosole, ieri mattina, [illegible] salpato le ancore il Maria Alexandra, 900 tonnellate, bandiera delle Isole Bermuda. Dicono: «*Appartiene a una società anonima di Londra*», senza aggiungere altro. A bordo decine di marinai e alcuni anziani ospiti. In banchina è rimasto il Golnev del pascià turco [illegible] Hussein, uno yacht da [illegible] tonnellate che da anni è ospite fisso dell'approdo sanremese. Il pascià, cliente del casinò, ha scelto [illegible] permanente «per [illegible] [illegible] clima» (e per i tappeti verdi della casa da gioco)..

Portofino è l'altra meta [illegible] dei maxi yacht. L'altro ieri è giunto nella piccola baia un panfilo che tutti hanno [illegible] con il [illegible] bile di Kashoggi. Poi il giallo è stato [illegible]: è [illegible] trattava [illegible] del principe Furstenberg. L'uomo, piuttosto [illegible] corpulento, di [illegible] gione olivastra [illegible] non era il petroliere, [illegible] qualche settimana [illegible] si era [illegible] a Imperia, bensì il principe Nawaf, l'erede [illegible] trono dell'Arabia [illegible] [illegible] Piero [illegible]

Dopo anni di inutili tentativi si apre [illegible] possibilità

Sanremo: presto al casinò anche le donne croupiers

Potrebbero [illegible] quattro - Le storie di Cristina Pavone [illegible] Stella Castellazzi

SANREMO — Si chiama Cristina Pavone, [illegible] anni, gioca [illegible] softball da [illegible] e attualmente milita in una squadra [illegible] Reggio Calabria. Dice: «*Il [illegible] sogno è quello di formare presto a casa, di essere assunta [illegible] croupier al casinò [illegible] Sanremo*». Un [illegible] insolito, una professione nuova [illegible] con buoni guadagni.

Due anni [illegible] Cristina Pavone [illegible] Castellazzi, un'altra sanremese [illegible] il «pallino» della roulette, era [illegible] stato [illegible] prime donne liguri, [illegible] storia [illegible] casino della [illegible] Riviera. [illegible] diplomarsi croupier e a chiedere ufficialmente [illegible] nascere [illegible] [illegible] verdi. Ricorda Cristina: «*Purtroppo la risposta [illegible] negativa. Abbiamo anche parlato [illegible] il commissario Giorgio Diaz, gli abbiamo [illegible] i diplomi [illegible] ottimi [illegible] della scuola privata 'Tableau roupe' diretta da Armando Anselmi, [illegible] per circa un anno [illegible] ap[illegible] l'arte del rastrello, del Black Jack, [illegible] trente et quarante, della roulette americana. I tempi però non [illegible] maturi. Personalmente non [illegible] perso [illegible] speranza. Ho ripreso la [illegible] da baseball, ho accettato ingaggi anche in città lontane proprio [illegible] poter resistere economicamente fino al giorno in [illegible] anche Sanremo si deciderà, come fanno già [illegible] tempo quasi tutte le [illegible] da giuoco del mondo, da Las Vegas a Londra, ad aprire alle donne croupier*».

Negli [illegible] tre casinò italiani croupiers in gonnella stanno già lavorando [illegible] ottimi risultati. A Venezia le donne manovrano addirittura i tavoli di roulette francese. A Saint Vincent e Campione, invece, sono impiegate solo negli «americani».

E Sanremo? Perché anche [illegible] [illegible] fronte [illegible] [illegible] da gioco della Riviera indossa [illegible] maglia nera dell'ultima in classifica? Una risposta precisa manca nonostante qualche parli [illegible] casinò «maschilista». Tra i dipendenti della [illegible] [illegible] gioco [illegible] se ci [illegible] molte donne che la pensano come Cristina e Stella, e sperano di poter lasciare un giorno gli attuali impieghi d'ufficio, di segretaria, guardarobiera o inserviente, per diventare croupier. Dicono: «*La molla principale è quella di [illegible] un lavoro più interessante, dinamico, a contatto sempre [illegible] gente diversa, anche se lo stipendio, senza dubbio migliore, ha il suo peso*».

La [illegible] [illegible] proprio [illegible] [illegible] gestione Diaz, alla [illegible] da gioco al [illegible] svolta una [illegible] aziendale per diventare croupier di giochi americani. Gli iscritti erano una trentina, tra questi otto [illegible]. Hanno dichiarato gli istruttori [illegible] e [illegible] «*Si sono comportate molto bene, non è [illegible] che per [illegible] giochi [illegible] donna ha un colpo d'occhio migliore dell'uomo*».

Perché allora ancora nessuna donna [illegible] riuscita a diventare croupier? Forse è solo questione [illegible] mesi. [illegible] ci dipendenti [illegible] [illegible] che [illegible] partecipato a quella scuola. Infatti, proprio recentemente sono stati promossi croupiers.

L'azienda [illegible] carente d'organico. Si deciderà [illegible] assunzioni nei [illegible] giochi entro [illegible] fine dell'anno, [illegible] meno quattro donne che [illegible] sono diplomate [illegible] scuola interna dovrebbero cambiare lavoro e [illegible] ingaggiate ai tavoli verdi.

Anche per [illegible] l'ora [illegible] rinnovamento [illegible] vicina? «*Non aspettiamo che quel momento* — hanno dichiarato due aspiranti croupiers in gonnella —, *per noi è anche [illegible] sfida: vogliamo dimostrare che sappiamo manovrare fiches e rastrello meglio dei colleghi con i calzoni*».

Roberto [illegible]

Cristina Pavone, giocatrice di softball, sogna la roulette

Imperia: il vizio dell'alcol accomunava assassino e vittima

L'omicida era ubriaco?

I primi esiti dell'autopsia confermerebbero la versione di Giorgio Barucco - L'uomo ha strangolato Maria Grazia Tarpani con le mani - Un rapporto burrascoso che si è chiuso tragicamente

IMPERIA — L'ha strangolata con le sue mani: dai primi sommari elementi [illegible] perito [illegible] dott. Eugenio Novaro, l'autopsia sul cadavere [illegible] [illegible] Tarpani, [illegible] anni, sembra [illegible] la versione fornita dall'assassino Giorgio Barucco, il cinquantatreenne convivente della donna, [illegible] in carcere da [illegible] [illegible] omicidio volontario.

Un delitto «annunciato»? A Sant'Agata, la frazione sulle alture di Imperia al [illegible] del tragico episodio, c'è chi è convinto di sì. Quello strano «ménage» [illegible] avanti da circa un anno [illegible] piuttosto burrascoso, però, e frequenti [illegible] i [illegible].

Alla radice degli screzi [illegible] [illegible] denominatore comune, il vizio dell'alcol. «*Si ubriacavano spesso*», ricordano all'osteria del paese.

Laureata in lettere, Maria Grazia Tarpani [illegible] un'insegnante in pensione. [illegible] [illegible] chiamavano «*la professoressa*».

Si era trasferita a Imperia da [illegible] 8 anni. Era [illegible] a Roma: la [illegible] è una [illegible] famiglia di imprenditori edili [illegible].

Aveva sposato un notaio dell'unione. Ialita dopo qualche tempo, erano nate due figlie, ora già adulte.

Barucco, invece, lavorava come muratore. Sposato con Filomena Ongianone, 50 anni, ha sei figli, d'età compresa tra i 15 e i 30 anni, [illegible] maschi e una femmina, [illegible] ma coniugata. Abitava in un alloggio popolare di via Vecchia Spontone, fra Oneglia e Castelvecchio. Ma [illegible] molto, era malvisto e [illegible] parenti lo avevano praticamente allontanato. Adesso piangono disperati: «*Ci ha rovinato*».

Come Barucco abbia incontrato la Tarpani, non si sa. Forse queste due esistenze fallite hanno fatto amicizia davanti a un bicchiere di vino. Nonostante la china nella quale era precipitata, la «*professoressa*» si sforzava di restare piacente.

«*Era elegante aveva sempre abiti alla moda*», dicono al parco pubblico di Sant'Agata. «*Veniva spesso qui, per telefonare a Roma a una [illegible]*», aggiungono.

Pare che, [illegible] dopo il divorzio, il [illegible] ex marito le passasse [illegible] mila lire al mese, unite alla pensione, contavano una somma in grado di consentirle un'esistenza dignitosa. Ma secondo Barucco i denari non le bastavano mai. «*Le dava soldi anche lo stretto per bere*».

E c'è un altra pesantissima insinuazione che il muratore avrebbe fatto durante il primo interrogatorio: «*Incontrava altri uomini. E li pagava pure*». La persona, quanti sarebbe il mandante del delitto. Altro particolare. «*Quando tentarono di strangolarla, reagì, ebbe un malore, cadde a terra, sbattè la testa, perse sangue dal naso e dalla bocca. Allora, sono andato via*».

Imperia. Giorgio Barucco, l'omicida, mentre viene condotto [illegible] carcere dai carabinieri

Martedì pomeriggio, scatta l'allarme. Una vicina, Estella Lajolo, sente un odore nauseabondo uscire dalla casupola di via Tallani. Avverte i vigili del fuoco. Viene sfondato l'uscio, il cadavere è [illegible] in avanzatissimo stato di decomposizione.

I primi sospetti portano a Barucco. Tutti sanno che aveva una relazione con la Tarpani.

Si cerca a Imperia. In [illegible] bar [illegible] piazza Dante, [illegible] Giorgio Barucco. I carabinieri del capitano Robusto lo fermano.

Dice l'avvocato Bruno Santini, il [illegible] dell'omicida: «*Subito, ho provato a scagionarsi, ma debolmente. Sostenendo che ad ammazzare la Tarpani avrebbe potuto essere qualcuno dei suoi numerosi amanti. E' presto crollato ha ammesso tutto. Adesso è lucido, è tranquillo [illegible] può darsi che allora fosse anch'egli in stato di ebbrezza*».

Stefano Delfino

Contestato il ricorso al pretore del sindaco Gramondo

Rifiuti: Sanremo contro Imperia

Stamane vertice delle due Amministrazioni comunali [illegible] il magistrato che ha sospeso l'ordinanza [illegible] Regione - Pippione: «Dimostreremo che [illegible] c'è alcun pericolo»

[illegible] — Palazzo Bellevue non [illegible] dubbi: il sindaco d'Imperia, Giovanni Gramondo, nel richiedere al pretore Coloretti l'immediata [illegible] sospensione dell'ordinanza del presidente [illegible] Regione che autorizza Sanremo ed altri 12 [illegible] del Ponente a [illegible] i rifiuti urbani a Ponticelli, avrebbe preso una grossa cantonata.

«*Il dottor Coloretti* — hanno dichiarato il sindaco [illegible] Pippione, il vice sindaco Carlo Conti, gli [illegible] Giri e Carnevale dopo un lungo incontro con il vice prefetto Perreca — ci [illegible] *convocato per le 11,30 di stamane insieme al dottor Gramondo. Ieri gli abbiamo presentato, insieme agli avvocati Boron e Nota, diverse osservazioni chiedendogli l'immediata [illegible] del provvedimento. Siamo fiduciosi che la richiesta [illegible] accolta. Oggi potremmo evidenziare anche [illegible] errori contenuti nel [illegible]o presentato da Imperia in specie per quanto riguarda la quantità giornaliera dei rifiuti smaltiti*».

La [illegible] è delicata e complessa, anche perché il controllo delle discariche [illegible] rifiuti urbani nella Riviera [illegible] ponente rappresenta un grosso affare, un business di decine e [illegible] di miliardi.

Il braccio di ferro tira in [illegible] [illegible] trentina di Comuni, anche del [illegible]. Il Ponticelli, in base all'ordinanza [illegible] Regione, scaricano infatti i [illegible] rifiuti di [illegible] Imperia [illegible] Sanremo, Alassio, Albenga, [illegible] Isolabona, Apricale, Perinaldo, Montalto, Terzorio, Cipressa, Costarainera, San Lorenzo, Pietrabruna, Civezza, [illegible] Laigueglia, Taggia, [illegible] Balardo, Carpasio, Castelfaro, Cerlana, Molini di Triora, Ospedaletti, Pompeiana, Riva Ligure, Santo Stefano e Triora.

Secondo il ricorso presentato il dottor Coloretti dall'avvocato Musso, [illegible] l'arrivo a Ponticelli, da [illegible] giorni e per i prossimi tre mesi, dei camion di nettezza urbana [illegible] Sanremo, Taggia, Ospedaletti ed altri centri [illegible] tini, la popolazione del [illegible] mune di Imperia potrebbe subire danni dal punto di vista igienico sanitario. Di qui la richiesta di divieto.

Pippione e tutti gli altri assessori, difendono a spada tratta l'operato del presidente della Regione, contestano, punto su punto, la decisione di Gramondo. r. h.

Cervo, è morto Elena «padre» del Festival

CERVO — Colpito da qualche mese da un [illegible] incurabile, la [illegible] [illegible] si è spento, [illegible] [illegible] 67 anni, Domenico Elena, presidente dell'Azienda di soggiorno di Cervo. Figura di spicco della [illegible] uomo [illegible] cultura, politicamente impegnato nelle file [illegible] dc, per circa trent'anni [illegible] è stato amministratore comunale e [illegible] volte ha ricoperto [illegible] carica [illegible] vice sindaco.

[illegible] professione maestro elementare, ha educato e istruito varie generazioni di cervesi, molti dei quali ancora recentemente ricorrevano alla [illegible] consulenza in pratiche burocratiche e amministrative.

Il nome [illegible] [illegible] è legato ad [illegible] importanti iniziative culturali e artistiche che hanno dato grande [illegible] rilancio [illegible] Cervo. In prima fila il [illegible] internazionale di musica [illegible] [illegible] Elena come vice sindaco, [illegible] '66, [illegible] [illegible] l'allestimento.

Domenico Elena

Da segnalare poi l'impulso dato all'istituzione del museo etnografico e del centro audiovisivi.

I [illegible] questo pomeriggio, [illegible] 18, nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni. f. d.

L'arresto di altri due giovani rafforza l'ipotesi

A Ventimiglia una base del nuovo terrorismo?

In carcere [illegible] idraulico [illegible] un'insegnante - I precedenti

VENTIMIGLIA — Ventimiglia [illegible] del terrorismo? Sembrava soltanto un'ipotesi. Ora, dopo l'arresto di altri due giovani di Ventimiglia legati all'Unione [illegible] [illegible] pista che porta nell'estremo Ponente ligure sembra assumere contorni meglio [illegible] precisi.

Ieri [illegible] finiti [illegible] carcere Filippo Commendatore, 34 anni, idraulico, nativo di Regalbuto (Enna) e residente a Ventimiglia e Paolina Pistacchi, 33 [illegible], [illegible] città [illegible] continua presso i genitori, [illegible] via Cavour [illegible]. «*Politicamente per noi sono degli illustri sconosciuti*», affermano alla Digos della [illegible] questura di Imperia.

Lui [illegible] qualche precedente penale: [illegible] di poco conto che risale [illegible] 13 anni fa.

Dopo l'arresto operato dai carabinieri [illegible] Genova, [illegible] stati rispolverati [illegible] rapporti giudiziari. E' emerso che Commendatore nel '74 era stato denunciato per [illegible] furto e per violenza nei [illegible] fronti della moglie. Cina Pagani, e, quindi, per sottrazione di minore.

La [illegible] insegnante, invece, sarebbe imparentata con Geraldina Colotti, la prima esponente del nuovo gruppo [illegible] a finire in carcere nello [illegible] [illegible] di gennaio.

La Colotti era stata ferita e catturata in via Nomentana a Roma dopo un conflitto a fuoco con i carabinieri.

Dopo l'arresto di Geraldina Colotti, irreprensibile professoressa di filosofia [illegible] Ventimiglia, [illegible] finiti in prigione altri insospettabili della zona: Mario Pisano, [illegible] di Apricale, ambulante di ritrovi che lui stesso fabbricava, una fama da anarchico, [illegible] una antica americana Hellen Cood, stessa età, casalinga [illegible] la qualifica di di hostess turistica al ristorante dell'Hotel Lorises di Montecarlo e domiciliata ad Apricale e Maurizio Pallini, 34 anni, di Ventimiglia, ambulante [illegible] chincaglieria anch'egli con un passato [illegible] anarchico. g. p. m.

(In altra pagina il servizio sugli arresti)

Paolina Pistacchi

Filippo Commendatore

S. Lorenzo, i lavori in via Cava

SAN LORENZO AL MARE — Costeranno [illegible] nario [illegible] milioni i lavori [illegible] consolidamento [illegible] [illegible] Cava, dove da tempo si registra un movimento franoso che minaccia alcune abitazioni. Il progetto, che prevede una serie [illegible] palificazioni, è stato già approvato dal Consiglio comunale. Per il [illegible] è stato ri[illegible] [illegible] contributo alla Regione e [illegible] mutuo alla cassa depositi e prestiti.

Imperia: un [illegible] per [illegible]

IMPERIA — All'ospedale di Imperia sono aperte, fino al 31 agosto, le domande di iscrizione alla scuola per infermieri professionali riservata a chi abbia compiuto 16 anni e sia in possesso del titolo di ammissione al terzo [illegible] di una scuola media superiore statale. Per tutta la durata del corso gli allievi ricevono [illegible] contributo da [illegible] della Regione: questa [illegible] è [illegible] delle poche che garantiscono, al termine, [illegible] possibilità [illegible] [illegible] occupazione immediata, data la crescente domanda di infermieri professionali nel settore pubblico e in quello privato. Per informazioni: segreteria scuola professionale, tel. 27061 (interno 184).

[illegible] [illegible] alla Capitaneria

IMPERIA — Cambio della guardia al vertice della Capitaneria di Imperia: dopo due anni di permanenza, il comandante Umberto Sommovigo, che lascia di sé un ottimo ricordo, è stato trasferito a La Spezia. Al suo posto il capitano di fregata Antonio De Roberto che giunge dall'Accademia navale di [illegible] [illegible] [illegible] l'attuale incarico di istruttore.

Imperia, la crisi in scuola edile

IMPERIA — La scuola edile di Imperia è in crisi: le iscrizioni sono calate rispetto agli ultimi anni e rischiano di far saltare il corso propedeutico che dovrebbe iniziarsi a settembre. Per la Cisl, la perdita d'interesse riflette gli attuali problemi del settore. Qualche genitore si è lamentato per la scarsa informazione sulla scuola di via privata Garzaro, l'unica del genere in provincia di Imperia: «*Si fa poco per cercare di avvicinare i giovani a questi corsi [illegible] formazione professionale, promossi dalla Regione*». La scuola edile offre vitto e alloggio gratuiti, un premio di frequenza di 2500 lire giornaliere e premi di fine corso (dura un biennio) per un massimo di 300 mila lire. Con l'attestato [illegible] [illegible] [illegible] hanno la possibilità di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro.

A Diano sette liste

Tutti i nomi del psdi, msi e pri - Si voterà il 13 settembre - Garibaldi non si ripresenta

DIANO [illegible] — Le liste sono [illegible] nell'ordine ufficiale di presentazione, psi, pci, psdi, pli, dc, msi, pri. Spicca e in parte sorprende l'assenza di liste civiche. Si ripropone, [illegible] un nuovo schieramento il movimento [illegible] sociale.

In un clima di grande attesa, Diano [illegible] si presenta [illegible] elezioni comunali del 13 settembre.

[illegible] principali protagonisti, diretti e indiretti, della vicenda politica che ha [illegible] tato [illegible] [illegible] prima a un lungo periodo [illegible] stasi amministrativa e, [illegible] seguito, alle elezioni anticipate, soltanto Ricciotti Garibaldi non [illegible] più [illegible] in lista direttamente. Tutti gli altri si ripresentano.

Il quadro [illegible] [illegible] menti, dopo pci, psi, pli, e dc, già presentati, [illegible] completa [illegible] psdi. [illegible] e pri.

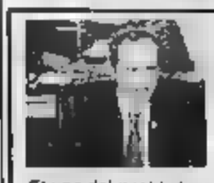
[illegible] — Nella lista che [illegible] [illegible] ogni altra raccoglie i «tranafughi» psi, i capolista sono tre: Antonio Berta, Vittorio Aldo Este e Armando Conte. Seguono, in ordine alfabetico Libero Ardissone, Ulderico Barbarino, Gerolamo Bisio, Andrea Bonaldo, Lidia Calzamiglia in Reitano, Enzo Dassago, [illegible] Chinarin, Anna Gasparini in Romano, Mario Isolica, Bruno Landra, Giorgio [illegible] rabito, Bianca Micilli, Giu[illegible] Pirrone, Marino Ramella, Mauro Sannocner, Loris Scalamberin, Alfredo Volpara.

[illegible] — La lista missina ab[illegible] [illegible] nomi non strettamente legati [illegible] vita politica dianese. Fra i locali, Francesco Santavicca, [illegible] due capolista. Il consigliere provinciale Bruno [illegible] e l'ex consigliere comunale [illegible] Imperia Fulvio Martinoni.

L'altro capolista [illegible] lo Perina. Gli altri candidati sono Franco Angaldo, [illegible] [illegible] [illegible] Santavicca, Giuseppe Bazzucchini, Bru[illegible] Antonino Bonaga, Virgilio Cozzani, [illegible] Agazia, Mercede Della Malta, Pasquale D'Orazio, Roberto Silvio [illegible] [illegible] Furnari, Giovanni [illegible] Bello, Francesco Piovani, Gianito Rosa, Salvatore Sgortino, Angelo Stuani.

Pri — Anche i repubblicani (come [illegible] e dc) non hanno capolista. Fra i [illegible] nuovi, il ginecologo imperiese Cor[illegible] Oliveri e [illegible] Za, genero [illegible] Ricciotti Garibaldi.

Ecco gli altri candidati: Vincenzo Acquarone, Raffaele Aduasio, Giorgio Ela[illegible] [illegible] Fiorucci, Mari[illegible] Gramondo, Ezio Grattapaglia, Walter Lanteri, Sergio [illegible] Simona Maiotti, [illegible] Marino, Stefano Musso, Romolo Pera, [illegible] Raimella, Giulio Sasso, Vincenzo Scalea, Luca Sgrò, Carla Siri in Natta, Giuseppe [illegible] f. d.



IL [illegible] DI SANREMO
FRANCESCO DE BARBA
Specialista in casi sentimentali cercherà [illegible] ridarVi la persona amata nel più breve tempo possibile.
E' uno dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magia... Toglie fatture e malocchi.
Riceve per appuntamento Tel. 0184/77581 SANREMO

Troppi intralci alla circolazione sull'Aurelia tra Vado e Savona

Scatta la guerra ai Tir in «sosta selvaggia»

La polizia stradale ha intensificato i controlli - [illegible] fino a 150 mila lire

SAVONA — Il Comune [illegible] Vado ha [illegible] lungo l'Aurelia, a poca distanza dall'abitato, un grande piazzale, destinato al parcheggio [illegible] Tir e degli autoarticolati.

Doveva essere un modo, definitivo, di risolvere il [illegible] sierna [illegible] parcheggi abusivi dei mezzi pesanti sulla Statale 1, in via Stalingrado e negli svincoli autostradali di Legino; al contrario, [illegible] pochissimi i [illegible] spe- [illegible] quelli [illegible] transito. [illegible] scelgono [illegible] aree di Vado.

E questo provoca conseguenze negative per il traffico. [illegible] problematico, dell'Aurelia: la sede stradale, [illegible] particolare all'altezza del ponte di Zinola, al confine tra Savona e Vado Ligure, si [illegible] sensibilmente [illegible] i Tir in sosta vietata: un'auto ed [illegible] corr'ra [illegible] a stenti, con pe. coli e calcinamenti.

Il fenomeno si verifica, in generale, verso sera, quando gli autisti si fermano nelle trattorie della zona. Se [illegible] c'è posto, anche in [illegible] vietata, pazienza: i camion vengono abbandonati, magari lasciando le luci di posi- [illegible] accese, nelle strade laterali, nei punti più impensati ed originali, persino [illegible] gli incroci e nelle strettoie. Una situazione di [illegible] anarchia totale, [illegible] volte sottolineata dagli abitanti [illegible] della zona.

Questi ultimi, [illegible] vedere all'opera le pattuglie della Polstrada, che cercano in qualche modo di [illegible] gli abusi più gravi e pericolosi, [illegible] sono sentiti un po' meno abbandonati: infatti, [illegible] stante [illegible] ripetute richieste, i vigili urbani di [illegible] Ligure e di Savona, non riescivano a tenere sotto controllo [illegible] Statale.

«Non è [illegible] specifico — dicono alla [illegible] Savona — ma cerchiamo di *intervenire frequentemente, [illegible] non aggravare una situazione che potrebbe [illegible] farsi ancora più pericolosa. Le multe? Lo dobbiamo fare dalle [illegible] lire, più eventualmente [illegible] un aggiunta per il rimorchio, alle 150 mila, se il camion è stato parcheggiato in modo tale da intralciare la circolazione o da costituire un pericolo per gli automobilisti».*

La polizia, poi, è particolarmente vigile a Legino, all'altezza degli svincoli. Qui avvengono le infrazioni [illegible] gravi [illegible] codice della strada, da parte [illegible] camionisti senza scrupoli: molti, provenienti [illegible] uscite dell'Autofiori e della Savona-Torino o dalla superstrada di Vado, invece [illegible] scendere in [illegible] Svizzera ed fare una conversione [illegible] golare, per [illegible] di [illegible] in autostrada, «tagliano» all'inizio dello svincolo: [illegible] manovra pericolo- [illegible] vietata [illegible] qui l'esigen- [illegible] Stradale. [illegible] non perdere d'occhio Legino e [illegible] vie di comunicazione più importanti. Anche in questo settore della periferia di Sa- [illegible] «parcheggio selvaggio» è all'ordine del giorno.

I camionisti, che prediligono un ristorante della zona, non si fanno problemi a lasciare, in tratti proibiti, i propri mezzi. [illegible] prossimi giorni, comunque, i servizi di sorveglianza saranno [illegible] intensificati e potenziati. Non è comunque una questione stagionale.

I parcheggi irregolari, purtroppo, [illegible] una realtà che non si [illegible] solo periodo estivo.

m. ma.

Loano: i consiglieri del pri sono diventati indipendenti

LOANO — Il partito repubblicano non è [illegible] sentato [illegible] Consiglio comunale a [illegible]. [illegible] decisione clamorosa [illegible] stata comunicata ieri mattina al sindaco Mario Rembado dai due consiglieri comunali eletti nelle liste del pri Gilberto Costanza (assessore) e Renzo Elice (capogruppo). I [illegible] rappresentanti del partito di Spadolini [illegible] sono infatti dichiarati indipendenti dopo «*I gravi problemi sorti nella sezione di Loano*».

Elice e Costanza, infatti, sono [illegible] mesi in minoranza nel partito [illegible] [illegible] eletto nei giorni scorsi Riccardo Poggio [illegible] affiancato da Franco Morgavi, [illegible] vice. La situazione [illegible] è dunque precipitata in queste ultime settimane con polemiche molto forti.

Scrivono i due ex repubblicani al sindaco: «*La nostra decisione [illegible] stata inevitabile per il comportamento scorretto [illegible] alcuni iscritti [illegible] sezione di Loano*».

Costanza ed Elice chiamano [illegible] [illegible] i responsabili provinciali del partito (Canepa, Cenzi e Azzarello) «*defunti ai proibiti*».

La decisione dei due consiglieri comunali di Loano [illegible] [illegible] [illegible] strascichi [illegible] [illegible] all'interno del partito repubblicano. Di [illegible] [illegible] non [illegible] più il pentapartito ad amministrare [illegible] città, in quanto il [illegible] (un caso simile è avvenuto lo scorso anno a Borghetto Santo Spirito) non [illegible] più rappresentanti.

a. r.

Il cadavere di un uomo è stato trovato ieri pomeriggio

Ucciso nei boschi di Savona?

In [illegible] Monte Ciuto - La scoperta è [illegible] fatta per caso [illegible] un operaio - L'età apparente sui 35-40 anni - L'avanzato stato di decomposizione rende più difficili le indagini

[illegible] — Il corpo [illegible] uomo, in avanzato stato di decomposizione, è stato trovato ieri pomeriggio, [illegible] 15, in località Monte Ciuto, lungo la [illegible] che collega la frazione di [illegible] del Monte [illegible] Cadibona, [illegible] Comune di Quiliano. Potrebbe [illegible] [illegible] ucciso, oppure stroncato [illegible] un malore durante un incontro «clandestino». Qualcuno avrebbe poi provveduto [illegible] disfarsi del cadavere.

Secondo il medico legale, Fulvio Borghini, la morte risalirebbe ad una quindicina di giorni fa, ma non [illegible] [illegible] un arco [illegible] tempo [illegible] inferiore, forse cinque [illegible] sei giorni. Il tempo umido e caldo di questi giorni potrebbe aver accelerato il normale processo di decomposizione. [illegible] l'autopsia disposta dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Tiziana Parenti, (al terzo stamane, al cimitero [illegible] Zinola), chiarirà tempi [illegible] e modi di una morte [illegible] ra avvolta [illegible] mistero: il cadavere presenta diverse e profonde ferite.

Savona. La polizia sul luogo dov'è stato ritrovato il cadavere

Difficile stabilire l'età del morto: il volto [illegible] irriconoscibile. Era comunque un individuo di corporatura robusta, probabilmente di 35/40 [illegible].

L'uomo, seminudo, indossava solo una maglietta blu: [illegible] scivolato per una decina di metri in una scarpata, nascosto [illegible] vista [illegible] [illegible] percorre [illegible] strada [illegible] auto. [illegible] quel punto particolarmente stretta, e sono ancora visibili le piante e gli arbusti schiacciati dal peso. Un arbusto lo ha trattenuto, bocconi, in [illegible] posizione [illegible] sospesa, il braccio destro è disteso, l'altro ripiegato sotto la schiena.

In base a questa prima ricognizione, [illegible] probabile che [illegible] [illegible] to, [illegible] privo di vita, già nella scarpata.

E' stato Orazio Defilippi, di Serravalle Scrivia, [illegible] operaio della [illegible], un'azienda del gruppo Stet che si oc- [illegible] della manutenzione delle linee telefoniche, a scoprirlo ed a avvertire i carabinieri, i quali, a loro volta, [illegible] sono messi [illegible] [illegible] la questura. La prima [illegible] [illegible] sul posto è stata una pattuglia della mobile, con il brigadiere Franco Tola e l'agente Salvatore Finocchiaro; poi è [illegible] [illegible] volta degli uomini della Volante, della Scientifica, [illegible] vicequestore Sandro Branda, che ha [illegible] viato le prime indagini e i carabinieri.

Infine i necrofori di Zinola e i vigili del fuoco che hanno provveduto al [illegible] [illegible] pero [illegible] cadavere, poi [illegible] sferito a Zinola, un ingrato lavoro concluso solo [illegible] tarda serata.

Una storia [illegible] risvolti, come [illegible] detto, [illegible]. La polizia, per [illegible] momento, non si sbilancia. Lacorteo il capo della Mobile: «*Le ipotesi? Quelle che chiunque può fare, osservando il cadavere e le caratteristiche della zona dove è stato trovato...Aspettiamo gli esiti dell'autopsia*».

La strada che si inerpica da Legino verso Cadibona (a metà c'è il bivio che porta, attraverso località Conca Verde, in via alla Rocca e, da qui, in via Vittime [illegible] Brescia [illegible] [illegible] stazione ferroviaria) viene utilizzata, di sera e di notte, dalle coppiette in cerca di tranquillità. Anfratti e brevi [illegible], collegati [illegible] nastro d'asfalto, in pessime condizioni ed illuminato solo [illegible] tratto iniziale, che [illegible] godono di buona fama: i drogati vi abbandonano [illegible] siringhe, i ladri le [illegible] [illegible] auto e di moto depredate. Molti ne hanno, giustamente, paura e si tengono lontani.

Di notte, [illegible] le prostitute e, si dice, un paio di inguaribili guardoni, frequentano i punti più isolati e nascosti [illegible] fronde. Ed ecco che si avanza l'ipotesi di una morte accidentale, un malore, un infarto, durante un rapporto «clandestino»: [illegible] donna, o l'uomo, non avrebbe trovato di meglio che disfarsi del partner [illegible] agonia, magari già morto. Ma ci vuole forza, ed una buona conoscenza dei luoghi, per spin- [illegible] fuori da un'auto un fardello [illegible] pesante ed ingom- [illegible]. Una ricostruzione, dunque, che non convince gli inquirenti.

Potrebbe essere un omicidio, un regolamento di conti fra gli spacciatori di droga. Non è la prima volta che accade. Un fatto del genere sulle alture di Savona: [illegible] [illegible] «esecuzione», pochi mesi fa, del rappresentante Marcello Caravelli, fatto segno da diversi colpi [illegible] pistola, persona storia di droga, e. [illegible] indietro nel tempo, dall'omicidio, [illegible] parte [illegible] due giovani «ragazzi [illegible] vita», di un «cliente» che non voleva [illegible] rapinato.

Massimo Numa

[illegible] Salvatore Careddu, vicecomandante della caserma [illegible] Andora

Un brigadiere dei carabinieri è arrestato per concussione

Avrebbe chiesto tangenti al titolare [illegible] un bar e ad uno sfasciacarrozze

ANDORA — Il [illegible] dante della [illegible] dei carabinieri di Andora, brigadiere Salvatore Careddu, 36 [illegible] [illegible] stato arrestato [illegible] [illegible] e ricettazione. [illegible] brutta [illegible] di tangen- [illegible] richieste, secondo l'ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona, [illegible] Parenti, per «chiudere un occhio» su traffici illeciti [illegible] diversi anni.

Il sottufficiale [illegible] stato ar- [illegible] da [illegible] capitano dell'Arma, a La Spezia, dove era stato trasferito subito dopo la comunicazione giudiziaria ricevuta dal magistrato inquirente, sembra, nel mese scorso. Il colonnello Massimo Cetola, comandante del [illegible] carabinieri di Savona, [illegible] ha giurisdizione [illegible] Andora, si limita a dire: «*Il sottufficiale era stato sospeso dal servizio*».

Altrettanto parchi di parole i magistrati inquirenti. [illegible] dottoressa Parenti ha trasmesso [illegible] giudice istruttore Maurizio Piccirri il fascicolo processuale dopo la rapida formalizzazione dell'inchiesta. Una decisione, [illegible] parte [illegible] procura della Repubblica [illegible] che [illegible] [illegible] ipotizzare un allargamento dell'inchiesta.

Il brigadiere Careddu, secondo le poche notizie trapelate dopo il [illegible] arresto, che risale a pochi [illegible] fa, da alcuni [illegible] avrebbe taglieggiato sistematicamente due commercianti di Andora: il gestore [illegible] bar e uno [illegible] sciacarrozze le cui generalità sono tutelate dal segreto istruttorio.

Entrambi sono coinvolti in inchieste giudiziarie. Il primo per traffico [illegible] droga, il secondo in una vicenda di auto e pezzi [illegible] ricambio rubati.

E' stata proprio la dichiarazione di uno dei due, davanti ad un magistrato di una città ligure, a [illegible] scatenare l'inchiesta che ha indotto il sostituto procuratore della Repubblica di Savona a firmare l'ordine di cattura.

Il magistrato imputerebbe al sottufficiale dei carabinie- [illegible] di avere ricettato refurtive rubate ad Alassio e un'auto. Le prime sarebbero state vendute al [illegible] [illegible] bar, cui l'arrestato avrebbe imposto una tangente per [illegible] sentirgli di trasformare il suo locale in una disco.

Si parla di [illegible] cospicue, variabili [illegible] base al numero dei giocatori.

Anche allo sfasciacarrozze sarebbe stato imposto di versare periodicamente [illegible] denaro per consentirgli di portare avanti un traffico di auto e pezzi di ricambio rubati.

Ad entrambi, secondo l'accusa, il brigadiere Careddu avrebbe assicurato «protezione» e un tempestivo avviso in caso di controlli.

Il traffico d'auto è stato stroncato dalla polizia stradale di Cervara e questo ha rappresentato l'inizio dello sbrecciamento del muro di omerta che aveva protetto il brigadiere dei carabinieri.

Vi sarebbero anche un altro paio di concussioni di poca entità ai danni di due persone fermate per un controllo del sottufficiale.

Il brigadiere Careddu ha respinto ogni addebito. Il suo difensore di fiducia, Francesco Bruno, si trincera dietro il segreto istruttorio.

b. b.

[illegible] Vendono droga [illegible]

SAVONA — [illegible] Loi e Giuseppe Attori, entrambi di 25 [illegible] e abitanti a Savona, rispettivamente in via Luigi Corsi 27 e via Brunone [illegible] sono stati arrestati [illegible] uomini della mobile per spaccio e detenzione di droga: una bustina di eroina venduta a due tossicodipendenti per quarantamila lire.

Gli agenti hanno seguito [illegible] sorpreso mentre parlottava con i due drogati e hanno bloccato anche Attori dopo che la bustina [illegible] eroina [illegible] [illegible] ceduta.

[illegible] Bloccato a Cairo

CAIRO [illegible]. — Patrizio Sciavo, [illegible] anni, residente a Cairo in via [illegible] Aprile, è stato [illegible] ieri dai carabinieri di Cairo per oltraggio e resistenza. Durante un normale controllo il giovane, già [illegible] alle forze dell'ordine per essere pregiudicato e tossicodipendente, ha inveito contro i carabinieri e poi ha cercato di opporsi alla richiesta di seguirli in caserma divincolandosi e ferendo un militare che ha dovu- [illegible] farsi curare [illegible] pronto s[illegible] con prognosi di 15 giorni. Di qui la denuncia e l'arresto.

[illegible] Il sindaco di nuovo papà

BORGHETTO SS. — E' nata [illegible] sera a Genova Federica Pigini, secondogenita del sindaco di Borghetto, Gianluigi Pigini. La piccola, che pesa 3 chili e 200 grammi, e la mamma Cinzia Lapi, godono [illegible] [illegible] salute.

[illegible] Condannato a Savona

SAVONA — I giudici del tribunale [illegible] Savona hanno condannato ad un [illegible] [illegible] carcere, [illegible] [illegible] rapina, [illegible]lo Figarolo, 64 anni, abitante [illegible] [illegible] Monferrato in piazza XXV Aprile 15. Era stato arrestato [illegible] Alassio, il 3 agosto, dopo una colluttazione con Giovanni Galvagno, 68 anni, di Torino, proprietario di un [illegible] tamento nella città [illegible] Muretto «visitato» dall'anziano [illegible]le Nella fuga, Egidio Figarolo [illegible] perduto il portafogli ed era ritornato sui [illegible] passi: nel giardino dello stabile, dove abita Galvagno, [illegible] [illegible] bloccato dal proprietario dell'alloggio. Per scappare di nuovo, Figarolo [illegible] gettato a [illegible] Galvagno, [illegible] poi era [illegible] cattu- [illegible] dalle [illegible] [illegible].

[illegible] Consiglio a [illegible] Ligure

[illegible] LIGURE — Progetto generale del nuovo cimitero, piano dei pubblici esercizi, laicità e tramazioni con i due ex dipendenti [illegible] e Romano. Questi i [illegible] punti principali all'ordine del giorno del Consiglio comunale di [illegible] Ligure [illegible] vocato per lunedì prossimo [illegible] 31).

[illegible] Un incendio a Savona

SAVONA — Un incendio di vaste proporzioni è divampato ieri pomeriggio in località Conca Verde. Le [illegible] hanno minacciato [illegible] vicino [illegible] gruppo di abitazioni e sono intervenuti i vigili del [illegible] [illegible] Savona [illegible] hanno provveduto a circoscri- [illegible] il focolaio.

Musica nel chiostro

Domenica via [illegible] rassegna di Loano - Cinque serate in programma - Biglietti a 5 mila lire

LOANO — *Parte domenica nel chiostro di Sant'Agostino l'ottava edizione* [illegible] «*Settembre musicale loanese*», *una delle manifestazioni di* [illegible] *da camera più prestigiose della stagione in Liguria.*

La rassegna, organizzata dal Comune (assessorato alla Cultura) [illegible] *il patrocinio dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, propone quest'anno cinque serate.* [illegible] *l'assessore alla cultura Pier Luigi Pesce: «Quest'anno ci siamo avvalsi della collaborazione* [illegible] [illegible] *Piemonte e dell'Associazione Spazio Musica, per proporre una stagione ad altissimo livello. Stiamo già lavorando anche per il prossi- [illegible] anno [illegible] [illegible] la possibilità di aprire la [illegible] gione anche ad altri generi musicali, musica jazz, leggera eccetera».*

Il [illegible] *prevede [illegible] menica 21 (inizio ore 21,15) l'esibizione del gruppo ottoni dell'orchestra sinfonica della Rai [illegible] Torino [illegible] suonerà fra l'altro musiche [illegible] Gabrieli, Haendel, [illegible]ni e Joplin. Giovedì 27 sarà il turno del quintetto d'archi sempre dell'orchestra sinfonica della [illegible] di Torino. Concluderà il mese (domenica 30) [illegible] [illegible] in dell'orchestra da camera di Torino diretta [illegible] Enzo Ferrario. Il [illegible] settembre [illegible] in programma il recital del pianista Jorg [illegible] che eseguirà brani [illegible] Bach, Mozart, Beethoven e Schubert.*

Concluderà il «Settembre musicale loanese», martedì 8 settembre, l'Accademia strumentale italiana diretta [illegible] Giorgio Bernasconi.

Per tutti i concerti i biglietti saranno in prevendita esclusivamente presso l'Azienda autonoma [illegible] soggiorno [illegible] Loano. Il prezzo, malgrado il prestigio della rassegna, [illegible] molto popolare: posto unico lire 5000.

a. r.

L'assessore Pellegrini si difende dalle accuse del Consorzio

Sul Centa replica del Comune

ALBENGA — L'assessore all'Ambiente, la [illegible] Maggiorina Pellegrini, replica con decisione [illegible] accuse del Consorzio [illegible] per l'arginamento del Centa che, con un documento, ritiene possibili «*inondazioni, allagamenti e alluvioni*», per i mancati lavori [illegible] degli [illegible] nel tratto che attraversa [illegible] l'abitato.

In particolare il Consorzio aveva richiamato l'attenzione del Comune, della Regione, [illegible] Genio Civile di Genova e Savona [illegible] lavori [illegible] urbanizzazione effettuati nell'alveo da parte dell'amministrazione ingauna.

Dice a questo proposito [illegible] Pellegrini: «*Nulla di pericoloso,* [illegible]. *Abbiamo asfaltato una strada e realizzato alcune opere [illegible] manutenzione dove era necessario. Secondo [illegible] le paure espresse dal Consorzio sono eccessive e fuori misura. Negli anni scorsi* [illegible] *stati potenziati gli argini e recentemente è stato ripulito il greto nei tratti più esposti. La situazione è* [illegible] *trollo.* [illegible] *quanto riguarda i* [illegible] *già appaltati e mai iniziati,* [illegible] [illegible] *di nostra competenza*».

Continua Maggiorina Pellegrini: «*Questa amministrazione ha dimostrato, con i fatti, di* [illegible] *nella giusta considerazione la difesa del Centa e della Foce. Certe forature ci sembrano fuori luogo, non rispondenti alla realtà*».

Secondo il Comune, quindi, Albenga non è [illegible] «città a rischio», in caso di piogge eccezionali [illegible] di una piena [illegible] fiume. «*Dove si sono verificati, in passato, allagamenti [illegible] inondazioni,* [illegible] *stati rinforzati gli argini, in modo tale [illegible] scongiurare eventuali e analoghe possibilità. Eppure furono criticati anche quegli interventi per la sicurezza collettiva. La strattura fu ridotta male, con qualche polemico, mucchio di Berlino*».

[illegible] problema, [illegible] il più grave delle cave e dei frantoi di ghiaia, la giunta ha già espresso [illegible] negativo per il proseguimento delle attività estrattive.

Il sindaco Angelo Viveri è stato chiaro [illegible] questo [illegible] anche in base alle [illegible] si espresse [illegible] piani paesistici emanati [illegible] Regione Liguria.

I prelievi abusivi di male- [illegible] dall'alveo [illegible] fiume hanno provocato l'inquinamento delle [illegible] idriche, l'alterazione [illegible] ripascimento naturale delle [illegible] e un forte degrado ambientale.

L'amministrazione ingauna è dunque decisa a evitare altri abusi e i comportamenti alla lunga nocivi e pericolosi da parte dei proprietari delle cave e dei frantoi.

m. ma.

[illegible] In Val [illegible] una mappa di protezione civile

CAIRO M. — Da alcuni giorni tecnici [illegible] ditta «Globe 3i» di Nizza Monferrato stanno piazzando pali e segnali nei boschi che circondano l'abitato di Cairo nella zona Monti e Carretta.

Questo [illegible] permetterà successivamente il campionamento [illegible] terreni anche a grande profondità.

[illegible] fark così una mappa geodetica [illegible] terreni compresi tra Cortemilia e l'Appennino Ligure.

Questi [illegible] stati richiesti dall'Ufficio [illegible] della Protezione civile.

Savonese a due ore dal funerale non trovano la salma del padre

SAVONA — Due fratelli, Dario e Guido Ferreri, [illegible] e [illegible] anni, residenti a Savona in via Sormano 5/4, due ore prima [illegible] funerale [illegible] padre, Francesco, [illegible] 72 anni, morto lo scorso sabato, in seguito ad un ictus cerebrale nel reparto neurologia [illegible] Valloria, non hanno più trovato la [illegible] [illegible] congiunto nell'obitorio, dove l'avevano vegliata fino alla notte precedente.

Il [illegible] [illegible] [illegible] spo- [illegible] per poter effettuare l'autopsia. I due fratelli lo hanno appreso casualmente. Su una barella hanno notato che erano stati deposti gli abiti [illegible] i quali il genitore era [illegible] deposto [illegible] [illegible] Ferreri è [illegible] [illegible] da un leggero malore.

E' successo lo scorso lunedì. [illegible] 9,30, all'obitorio di Valloria. I funerali [illegible] defunto [illegible] stati [illegible] [illegible] le [illegible] dello stesso giorno presso la chiesa di [illegible] Don Bosco, a Savona.

[illegible] ordinare l'autopsia era stato il dottor Aurelio Tor- [illegible] [illegible] reparto [illegible] neurologia. [illegible] richiesta del medico all'istituto [illegible] anatomia patologica portava la [illegible] di due giorni prima [illegible] era [illegible] sul tavolo di qualche impiegato.

Spiega il [illegible] Torrazza: «*Aveva [illegible] [illegible] [illegible] del decesso e ho ritenuto doveroso ordinare l'autopsia. E' grazie che tempo eseguita [illegible] di fuori dell'orario delle visite [illegible] congiunti e in tempo utile per non incorrere in casi spiacevoli come quello avvenuto. Purtroppo, a Valloria, gli esami autoptici [illegible] molto rari e, qualcuno, [illegible] molto esperto, a causa dei due giorni festivi, [illegible] ha provveduto a farli eseguire [illegible] tempo*».

I fratelli Ferreri lamentano anche la [illegible] presenta [illegible] personale paramedico durante la degenza.

b. b.

Stasera a Ceriale [illegible] festa della Cri

CERIALE — I 66 volontari della Croce Rossa di Ceriale hanno organizzato, per stasera alle 21, nel Parco pineta, sul lungomare, una festa particolarmente varia e interessante: il ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza.

La manifestazione, «*Moda, Musica e... Fortuna*», è abbinata a una lotteria. Al termine della serata [illegible] estratta a sorte una splendida pelliccia, una di quelle presentate nei [illegible] delle sfilate, anche di abbigliamento, a cura di boutiques e ditte della zona.

Sul palco anche il Centro danze «*Formazione*» di [illegible] [illegible] e si [illegible] la [illegible] italiana di rock acrobatico. Dopo si potrà ballare.

Spiegano i volontari della Cri: «*E' un'occasione, oltre che una festa, [illegible] avvicinare alle problematiche del so- [illegible] e [illegible] volontariato, il maggior numero possibile [illegible] residenti e turisti. La lotteria, realizzata in collaborazione con l'Intendenza di Finanza [illegible] Savona, è [illegible] un'attrattiva [illegible] grado di attirare [illegible] persone, specie le donne. La premiazione sarà effettuata dai funzionari statali dell'Intendenza*».

m. ma.

MAXIDISCOTECA
AI POZZI
LOANO
LA PIU' GRANDE MAXIDISCOTECA DELLA LIGURIA
(Aperto tutte [illegible] sere)
[illegible] S. Amico [illegible]
Tel. 019 671.286

La Cairese col Cuneo e Vado-Savona al Chittolina

Via agli scontri diretti

Stasera Vesima i gialloblù proveranno alcuni nuovi giocatori - Rassegnazione per le dimissioni di Spinello - Cresce l'attesa per il derby sabato

E' già tempo di confronti di .il tra le protagoniste del p.ssimo campionato Interregionale. Stasera alle 20,45, allo stadio di Vesima, la Cairese ospita il Cuneo, mentre sabato sera al «Chittolina» si affronteranno di fronte Vado e Savona in un attesissimo derby.

Cairese. Le dimissioni del direttore sportivo Spinello sono state lette in gialloblù con rassegnazione.

La decisione del dirigente era nell'aria da qualche La confusione in parte in città, dove il presidente Francia sta lavorando dare al un blue, ha prodotto più di una incomprensione sede di campagna acquisti, e questo ha portato all'abbandono di Spinello.

Stasera, comunque, parola passa alla squadra. E' la seconda volta, che succede, quest'anno, e alla prima uscita la Cairese è piaciuta.

Contro il Cuneo guidato dall'«ex» Renzo Barlassina, la Cairese rigenererà Sarti Magi e Boveri, gli unici due acquisti finora realmente conclusi, e potrebbe anche mandare in qualcuno degli elementi prova nomi più altisonanti, cioè Eretta, Altovino (vicino a un accordo Cairese) e

Di sicuro ci sarà Conti tra i pali, che sembra deciso a restare ancora un a Cairo; in difesa Ciferri, Mario Bertone, Massara e (forse Talamo); a campo Sarti Magi e Boveri, anche Guido Grimaudo triscattato proprio ieri dal Boys Vado) e il giovane ; davanti, Simola e il «nuovo» Mobilio.

Ma potrebbe anche esserci qualche faccia nuova, visto il gran numero giocatori «provati» nei giorni scorsi. Il Cuneo proporrà, tra i suoi nuovi, l'ex cairese Benzi, l'ex albenganese Rolando, l'ex imperiese Marafioti, e Rocca del Ceranatico. ci sono anche altri personaggi ben noti pubblico della Durando, Baldi, Parente.

Vado-Savona. Cresce già l'attesa per la prima uscita del Vado, con Savona finora visto all'opera solo contro Spotornese e ancora alla ricerca di innesti e sestetto definitivo.

Il Vado ha ripreso la preparazione solo da dieci giorni. Il Savona quindici: a confronto compagini con problemi diversi.

Tonelli vuol subito Vado a trazione anteriore, da spettacolo. C'è vedere integrano i «nuovi», la punta Masoero, il centrocampista Buffo, i difensori Vergari e Merello, si disimpegna il portiere Vaccarezza nella nuova categoria. resta da valutare anche amalgama che Tonelli ha mestamente ammesso di dover cercare con una certa velocità partite. Il 23 settembre, piede giusto.

Altovino (a sinistra) vicino all'accordo con la Cairese

Del Savona si Il presidente Cirenno e gli agenti stendono pri- di dare a Vittorio Panuccio i ritocchi per far decollare squadra. Intanto prova Gaspari e Bottari Possese, e centrocampista jugoslavo consigliato società da Gigi Bodi. I svolgeranno oggi un galoppo in famiglia alla «Natta» di Celle Ligure.

Tra i problemi che assillano Panucci, c'è anche quello campo. Badigalupo «off limits» dopo Juve-Genoa, per manutenzione di un fondo appena rifatto. I reperiti finora il per trovare condizione ed evitare muscolari.

Il tecnico del Savona anche l'impatto con l'erba di Vado, che potrebbe «tagliare gambe» al .

Varata campagna abbonamenti, messa in calendario (mercoledì prossimo) un'altra amichevole, stavolta col Varazze, naturalmente sul terreno neroazzurro, la società è preoccupata per il ristagnare della situazione aiuti. Rinviato l'incontro con ditte enti, nessuna novità dal Comune che si inscrivato di sponsor.

Roberto Baglietto

Edizione di lusso del torneo

Real Madrid al Boscione

I baby ad Alassio dal 5 al 12 settembre

ALASSIO — L'Alassio Estate parte alla grande, non soltanto per allestire una prima squadra in grado di puntare subito all'Interregionale. Mentre il presidente Cricenti sta dando al nuovo tecnico Marinelli, una compagine di altissima qualità, i suoi collaboratori stanno per varare un'edizione eccezionale del «Trofeo Andrea Boscione» per giovani.

La terza volta «Boscione», in programma dal al settembre, sarà infatti segno del Real , squadra allievi prestigiosa società spagnola sarà infatti via torneo alassino, al fianco degli jugoslavi del Rijeka, confinanti Barcellona, Torino e Sampdoria, dell'Alassio stesso, Canaletto Spezia e una Rappresentativa Ligure.

Davvero un grande palcoscenico per la categoria allievi, con Sergio Zenari, organizzatore e responsabile settore giovanile, che confida: «Ci è sfuggito per un soffio Napoli, col quale avremmo predisposto un'eccezionale *anteprima della* Coppa Campioni *Real Madrid. Là prime squadre, qui gli allievi*».

Aggiunge Zenari: «*Comunque, siamo lo stesso riusciti, con grandi sforzi, ad approntare un programma prima qualità. Anche Rijeka Badia sono grande lineile, Torino e Samp non hanno bisogno presentazioni. E anche compagini dilettantistiche presenti non di semplice contorno, di buona qualità*».

Già decisi i gironi eliminatori. Nell'«A» figurano Torino, Rijeka, Badia e Canaletto; nel «B» Real Madrid, Sampdoria, Alassio e Rappresentativa Ligure. Il programma prevede partite notturne ogni sera sempre 20,30 allo Stadio Ferrandi). Qualificazioni dal 5 al 10 settembre, con due gare per semifinali e finali l'11 e il 12. La finalissima potrebbe essere trasmessa in diretta dalla Rai Tv.

Mentre Zenari e responsabili del settore giovanile sono lavoro per il «Boscione». Cricenti continua a movimentare il calcio-mercato. Dopo aver concluso con la Cairese l'ingaggio di Roberto Marazzi, sta facendo di tutto per convincere la punta, lo scorso capocannoniere del girone di Interregionale con 15 reti, a giocare in Promozione.

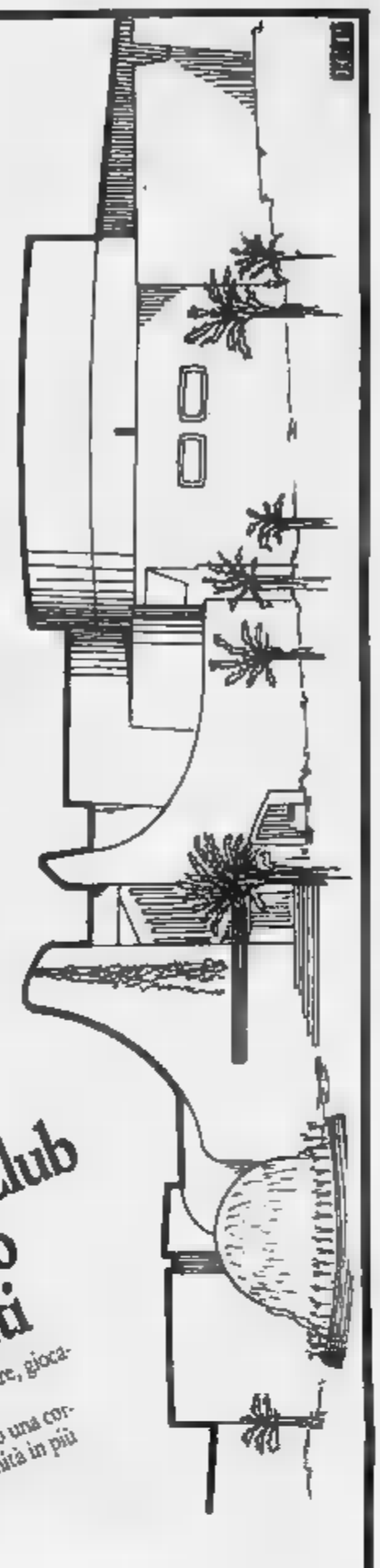
Dice Cricenti: «*Sta per lui che per noi è frutto un trasferimento Sottremo insieme in Eccellenza, campionato che compete a Marazzi e ad Alassio sportivo. E poi, lo confermo, daremo la alla C2 nel giro di un paio di stagioni*».

L'impegno Cricenti per dare a Marinelli compagine di primissimo piano, comunque, è stato enorme. Nel corso della presentazione ufficiale della al Caffè Roma, il club giallonero ha mostrato il suo nuovo «look», sia sul piano societario che tecnico.

Attorno a Cricenti si sono congiunti personaggi di primissimo città, e la squadra fin d'ora davvero qualitativa, anche se Marinelli dovrà lavorare parecchio sull'amalgama. Sono arrivati il portiere Setti dall'Andora, Rembado e Buttige dall'Albenga, Papalia dalla Veloce, Teneggi dalla Sestrese, Parma Centallo. Tra gli ex del Villanova Bastia, i fratelli Franchi, Santoriello, Brunello, Borgna. Il tutto prima del «colpo» Marazzi, e con Cricenti che spera ancora avere, Cairese, anche il portiere Roberto Conti.

m. hg.

MONTE-CARLO SPORTING CLUB



Lo Sporting Club si fà in quattro per i suoi ospiti

Assistere ad uno spettacolo, ballare, cenare, giocare, in una parola: divertirsi.
A tutto pensa lo Sporting Club, offrendo una cornice splendida, con quel tocco di mondanità in più che solo Monte-Carlo sa offrire.

SALLE des ETOILES

Lo splendido salone delle feste dove vedettes internazionali e spettacoli di varietà si susseguono per tutta l'estate. Ecco il programma della nuova stagione.
Si può scegliere la combinazione + spettacolo, oppure solo spettacolo.

AGOSTO 1987

Giovedì 20, da Lunedì 24 a Domenica 30 agosto
THE SPORTING DOLLS JEFF MC

Venerdì 21, Sabato 22, Domenica 23 agosto
PAOLO CONTE

Orchestre:
THE BIG BAND OF THE MONTE-CARLO SPORTING CLUB
CARRIBEAN STEEL BAND
HAVANA EXPRESO ORCHESTRA

PARADY'Z
La discoteca giovane e simpatica, ricca di ritmo e di spensieratezza

JIMMY'Z
La discoteca "IN", la più famosa del mondo, per una serata brillante.

MAONA
Il ristorante exotico, con orchestra, per una serata vissuta tra il buona musica e quella della raffinata cucina

SALONS des JEUX
Per terminare, una puntata ai tavoli verdi delle sale predisposte all'interno dello Sporting e... il gioco è fatto! Buona serata

SBM MONTE-CARLO

Per avere informazioni e per prenotare telefonare allo 003393 - 30 80 80 (dopo le 19 allo 003393 - 30 71 71).

- Tornei a Sanremo

Stop al volley via col basket

Successo della pallavolo sulla spiaggia

SANREMO — Alessandro Dekunovic e Giulio ni Imperia hanno vinto il «Trofeo La Terrazza» di beach-volley, organizzato nell'ambito del ciclo di manifestazioni Idea-Mare che inserito nel suo programma questa simpatica disciplina sportivo-balneare, tipicamente estiva.

Al trofeo hanno preso parte trenta coppie. Dekunovic-Madesani hanno preceduto i sanremesi Severo Semiglia e Piero Gallerano, piazzatisi posto d'onore finale hanno 14-24), imperiesi Enzo Gentile e Paolo Garlanda i sanremesi Sergio Bruno e Fabrizio Sartore. Prime delle donne Anna Cardone e Barbara Siciliano, entrambe di Sanremo, giunte al tredicesimo posto.

Il trofeo doveva essere l'esordio beach-volley. In effetti le gare si sono svolte Arma di Taggia, spiaggia mattiniere gare di beach-volley hanno sollevato le alcuni bagnanti. Inevitabile il trasferimento torneo iniziato.

«*Peccato perché stata un'esperienza divertente. Sarebbe stato bello offerto ai turisti. Non daremo fastidio a*», no gli organizzatori.

Idea-Mare, piccola oltre della gioco e del divertimento, sua prima, sperimentale edizione, continua con il Al parco Carmelitano, a Sanremo, ha preso il via il «Trofeo Persoli» di pallanuoto per squadre miste.

Il torneo durerà fino al 28 agosto. In cinque squadre: Maffone Imperia, Star Italia Sanremo, Lamborghini Arma di Taggia e BVC Sanremo. Quest'ultima formazione caratteristiche: al contrario delle avversarie, che in genere schierano un massimo dise giocatrici, è formata da tutte (però tesserate per la federbasket, in gran parte i colori del Sanremo) con l'aggiunta dei fratelli Bestagno Bordighera, coppia di portabandiera basket provinciale.

m.

moltiplicano le iniziative

A Sanremo arriva la quinta squadra

E' la Coldirodese, che giocherà in Terza

SANREMO — mano a che passa il tempo moltiplicano le società calcistiche sanremesi. E' appena nata la quinta della serie: è l'Unione sportiva Coldirodese, che affianca al Sanremo (Promozione), alla Carlin's Boys (Seconda categoria), alla Sanremese 1904 e alla Poggese (Terza categoria).

Anche Coldirodese è intenzionata a richiedere l'affiliazione alla Figc giocare in Terza categoria, girone in cui Sanremo avrebbe ben tre squadre. La Coldirodese giocherebbe campo di Pian di Poma.

La Coldirodese, fondata nel aveva la ne pallacanestro (nei primi Sessanta disputò addirittura la serie cadetta). Ora la buona prestazione della calcistica al torneo notturno di Taggia. I coldirodesi si piazzati quarto posto suscitando l'entusiasmo tifosi della frazione, ha indotto il sodalizio a organizzare sezione-calcio.

b. m.

Nel pallone Bolocco batte Livio Tonello

MONDOVI — Positivo esordio di Carlo Bacome nel girone per il titolo serie A di pallone elastico. Ieri pomeriggio a Mondovi il battitore di Monesiglio vinto per 11-9 contro la quadretta locale della Meriese, capitanata da Livio Tonello.

Per i padroni casa trotta dalla seconda sconfitta consecutiva con punteggio. Anche domenica scorsa contro Bertuti Tonello ha perso e le possibilità di conquistare il titolo si fanno per remote. In svantaggio per 1-4, Bolocco è arrivato sul punteggio a 6-4. Poi pallone a effettuati al largo, ha tenuto l'avversario.

Scatta sabato a Sanremo il torneo internazionale della Carlin's Boys

Una vetrina per le giovani stelle

EMO — I primi arrivare sono stati argentini. La selezione sudamericana raggiunta sabato anche celebre «padrino». Omar Sivori.

Gli argentini — in attesa che il campo dia le sue sentenze — sono l'attrazione più attesa del XXX Torneo Internazionale per ragazzi (al di sotto dei 19 anni) organizzato dalla Carlin's Boys che ha ripreso, dopo cinque anni di intervallo, un discorso iniziato nel 1947 con un torneo rimasto per lunghi anni ai vertici internazionali di calcio giovanile.

I sudamericani saranno già in campo domani sera (ore contro Ventimiglia. Al torneo, invece, esordiranno lunedì. Omar Sivori ha annunciato qualche buon talento. E' una squadra-vetrina: tutti i giocatori hanno (italiano, tesserabili qualsiasi club. L'obiettivo selezione è proprio quello. Non tutti vorrebbero re in patria.

Il «Carlin's 1987» è stato presentato ufficialmente ieri. E' un revival ambizioso. Dice Gianni Maria Tinelli, presidente del sodalizio: «*La Carlin's è lungi dall'essere demotivata dopo quarant'anni dalla sua fondazione. riacquistato la giovinezza rinnovando sede ed attrezzature. torneo, come sempre, sarà il nostro fiore all'occhiello*».

Dodici le squadre in gara, suddivise in quattro gironi: Milan, Barcellona e Carlin's Boys nel primo; Inter, Selargentina ed Empoli nel secondo; Napoli, Vasalgaiotti (Ungheria) e nel terzo; Verona, Torpedo e nel quarto. Le eliminatorie svolgeranno da sabato 22 a giovedì 27 agosto con due partite per (ore 21,15 e 22,50); semifinali 28 : finali il 30 agosto. I biglietti in tribuna, in gradinata.

Favoriti? Sempre difficile dirlo in un torneo giovanile. Sulla carta Como e Napoli vantano due dei migliori vivai d'Italia; la Torpedo Mosca, vincitrice dell'ultima edizione nel 1982, le squadre sovietiche (ben sei le loro vittorie a Sanremo). Il quotatissima. Ma la Selezione argentina e quella ungherese sono incognite.

aprire il torneo, sabato sera, saranno la Carlin's Boys, come vuole la tradizione ed il Milan, allenato da Andrea Valdinoci, sanremese d'origine, ex giocatore della stessa Carlin's.

Oltre Omar Sivori, nei programmi torneo sono altri due ospiti illustri: Platini, destinato a dare il calcio (però difficilmente sarà presente, pare debba volare proprio sabato, in America); l'altro, Diego Armando Maradona, dovrebbe invece arrivare con tutto il Napoli un allenamento «Comunale» venerdì agosto, il giorno di riposo del torneo.

L'albo d'oro del torneo conta le vittorie dell'Inter, tre della Juventus, dell'Atalanta e del Burevestnik Mosca, Torino, Barcellona e Torpedo Mosca, una di Vercelli (che vinse la prima edizione, nel , Fiat Vienna, Fiorentina, Roma, Milan, Spartak Mosca, Lazio e la Nazionale italiana.

b. m.

Papà è vicino al titolo

Motociclismo: il pilota di Imperia in campionato italiano corsa in montagna

IMPERIA — Un pilota del Moto Club Imperia è vicinissimo alla conquista del titolo di campione italiano di in montagna. E' Gelsomino Papa, 31 anni, che ha conseguito il primato nella classifica della «125» con ottimi piazzamenti nelle due prove che si sono svolte in Sicilia.

Ad Agrigento, sulla Caltelterminini, Papa ha ottenuto il 4° posto, migliorandosi a Catania, nella Linguaglossa-Provenzana, con la conquista della piazza d'onore. Il campionato concluderà domenica prossima a Siena, sulla salita che da Rigaiolo porta a Collalto. Il pilota imperiese guida gradi punti, davanti modenese Raimondo Montagnani (76) e al torinese Roberto Rosso (67).

«*I giochi sono fatti, a di improbabili colpi di Papa ha un vantaggio consistente ma occorre attendere le decisioni della Federazione sull'opportunità recuperare una delle undici prove, disputata per vari problemi*», Luigi Sappia, presidente Mc Imperia.

Quasi non «code» al campionato, e il dovrebbe in Toscana.

Papa gareggia con un'«Honda 125» a disposizione dal «Garage Moderno» e da lui preparata per le gare: è titolare di un'officina Oneglia. Coltiva la passione la velocità oltre dieci Pinora, suo miglior risultato è il secondo posto ottenuto nell'83 all'europeo l'anno prima giunto quinto.

I guai tecnici per lunghe trasferte e qualche incidente, riportato anche durante gare in pista, hanno frenato l'entusiasmo questo centauro, ormai un passo titolo.

Papa gli scongiuri dice: «*Spero che la fortuna non mi abbandoni proprio in vista del traguardo. Partirò per Siena sera, dopo l'orario di chiusura dell'officina. Sabato proverò tracciato dell'ultima prova*».

g. mi.

- Presentata la tredicesima edizione della corsa a tappe

In Giro per la provincia di Savona

— l'attività continua a ritmo serrato i dirigenti provinciali dell'Udace Csain, l'organismo che disciplina il ciclismo amatoriale, hanno ufficialmente varato la tredicesima edizione del Giro della Provincia di Savona, che scatterà sabato 12 settembre.

Saranno sei tappe dall'edizione di un che prevede di raccogliere oltre 200 iscritti.

La prima tappa, il 12 settembre, sarà sui 12 chilometri e mezzo del circuito di Balestra d'Albenga. Il tracciato toccherà anche località Bivio Cisano, Leca, via al Cimitero, via del Cristo, strada di Campochiesa. Campochiesa. Organizzano le società Buzzoni Albenga, Cicli Prato Alassio, cooperativa Machiavelli e Comitato della Sagra del Pigato.

Il giorno dopo appuntamento allestito GS Caracciolo: ritrovo a San Bartolomeo, partenza per il tratto turistico verso Albenga, e da qui alla parte agonistica km), con ritorno San Bartolomeo attraverso San Fedele, Caso, Crocetta, Damiano, Tesauro, Stellanello, Andora, Cervo.

Si salta poi al 19 settembre per la terza tappa. Si tratta della gara di Bardineto organizzata dal GS Valbormida in collaborazione con Comune, Azienda di soggiorno, Comunità montana e Consorzio Altopiano Bardinetese.

Si correrà sui 60 chilometri del tracciato che interessa anche Calizzano, Murialdo, Bivio Santuario, Bivio Carazza, Vetria.

Domenica 20 settembre, di scena la tappa di Quiliano: un circuito cittadino da ripetere più volte, preparato dal GS Poggio e dalla Società Operaia Cattolica di Quiliano. Le categorie in cui sono divisi gli amatori daranno vita serie partente, su differenti numeri di giri del circuito.

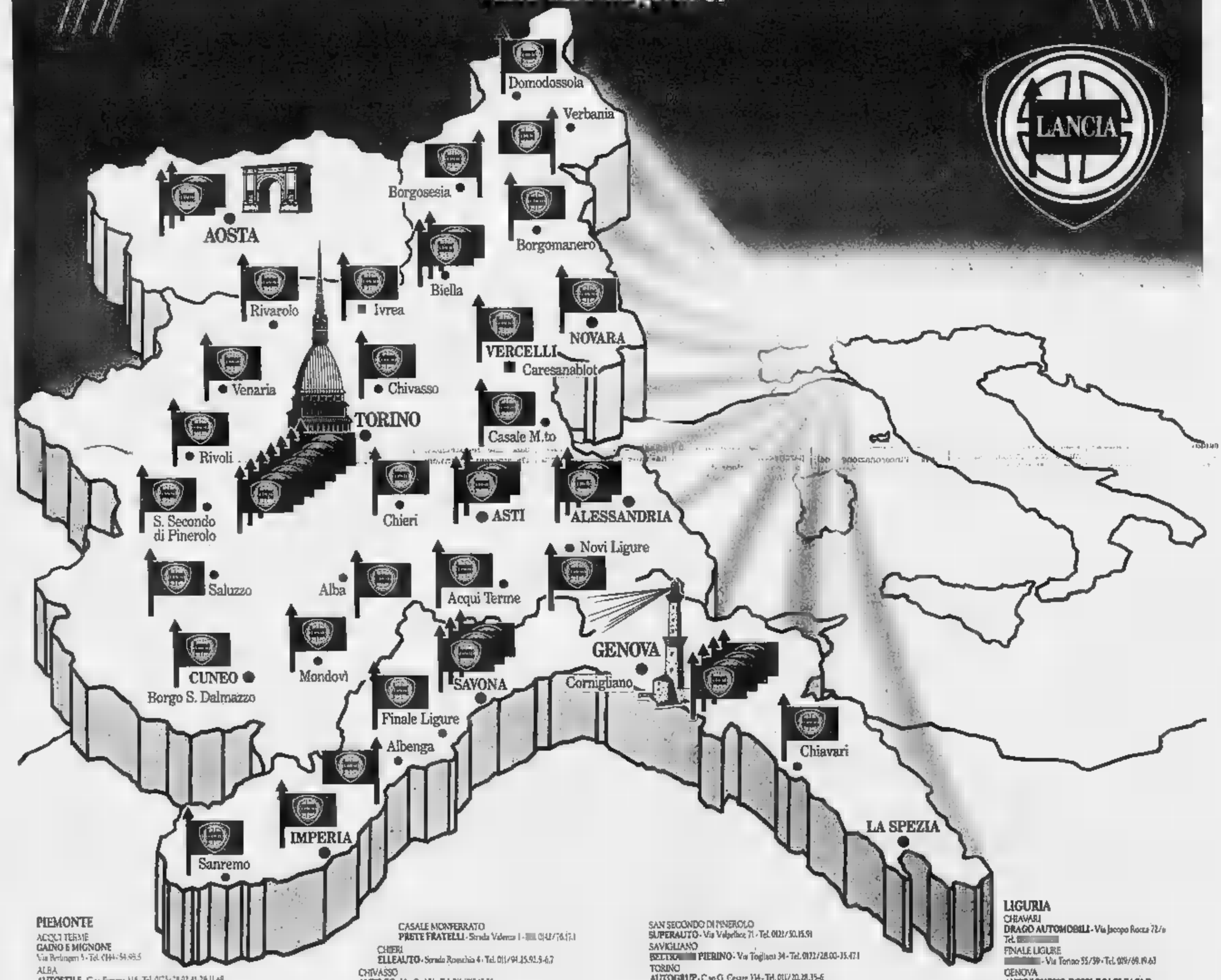
Gran finale il 26 e 27 settembre, a Cogoleto e Ligure. sabato, 72 chilometri percorso agonistico che toccherà Lucelo, Ellera, San Giovanni, Salto, San Martino, Varazze, Cogoleto, Sciarborasca, Lerca, arrivo a Cogoleto. Organizza il GS Fratelli Romei Cicli Ratto.

Chiusura il giorno dopo a Celle con la cronoscalata al bricco delle Forche (km 6,5), la classica del Giro, organizzata Terrepin per l'appuntamento Al mattino, 13 chilometri Savona-Vado in linea. Il pomeriggio la cronoscalata.

r. bg.

BANDIERE LANCIA.

I Concessionari Lancia Autobianchi
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rappresentano
5+1 punti di sicuro riferimento
per l'acquisto della Vostra vettura nuova o usata.
Una Rete moderna ed efficiente al servizio di una clientela
che sa scegliere.



PIEMONTE

ACQUI TERME
GAINO E MIGNONE - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144/54.995
ALBA
AUTOSTILE - C.so Europa 116 - Tel. 0173/28.02.41-28.11.68
ALESSANDRIA
AUTOPOOL PRETE - Viale dell'Artigianato 35 Zona DI
Tel. 0131/54.e2 D6-44.25.57
CENTRALCAR - Via Marengo 149 - Tel. 0131/57.00.00.5
ASTI
AUTOCENTRO - C.so Alfieri 341 - Tel. 0141/53.88.0
TESTA MARIO - Via Sant'Evasio 16 a - Tel. 0141/32.56.3-55.2o.5
BIELLA
BOCCA - Via Torino 53 - Tel. 015/35.56.3-4
BIELLA - GAGLIANICO
AUTOSYMBOL - Via Cavour 60 - [illegible] 015/59.34.69
[illegible]
AUTOCUSIO - C.so Sempione 56 - Tel. 0322/89.82.2
BORGO SAN DALMAZZO
LUX AUTO - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/76.09.75
BORGOSESIA
MATTIOLO [illegible] - Via Monsignore 125 - Tel. 0163/21.48.9
BRA
AUTOSTILE - Via Cavour[illegible] - Tel. 0172/43.63.4
CARESANABLOT
RONCAROLO LUIGI - S.S. 230 Via Vercelli 15 - Tel. 0161/57.19.5

CASALE MONFERRATO
PRETE FRATELLI - Strada Valenza 1 - [illegible] 0142/76.172
CHIERI
ELLEAUTO - Strada Roncaglia 4 - Tel. 011/94.15.92.5-6.7
CHIVASSO
AUTO PO - Via Orti 36 - Tel. 011/910.12.52
[illegible]
LUX AUTO - Piazzale Libertà - Tel. 0171/61.512.8
[illegible]OLA
DOMCAR - Via Cimitero 3 - Tel. 0324/44.412-46.09.4
FOSSANO
VALAUTO - Via Torino 21 - Tel. 0172/63.37.28
IVREA
OCLEPPO - C.so Vercelli 115 - Tel. 0125/25.15.80.1
MONDOVI'
VALAUTO - C.so Inghilterra 176 - Tel. 0174/47.06.2
NOVARA
CLERICI - Via [illegible] ang. Via Curie - Tel. 0321/24.95.8
NOVI LIGURE
AUTOTRE - C.so Piave 8 - Tel. 0143/78.98.7-8
RIVAROLO
LODICO - C.so Indipendenza 98 - Tel. 0124/29.02.0
RIVOLI
VENCAR - C.so Susa 306 - Tel. 011/958.05.33
SALUZZO
BELTRANDI PIERINO - P.zza XX Settembre 3
Tel. 0175/42.013-41.97.8

SAN SECONDO DI PINEROLO
SUPERAUTO - Via Volpiglino 71 - Tel. 0121/50.15.91
SAVIGLIANO
BELTR[illegible] PIERINO - Via Togliatti 34 - Tel. 0172/28.00-35.47.1
TORINO
AUTOGRUP - C.so G. Cesare 334 - Tel. 011/20.28.35-6
C.so Racconigi 26 - Tel. 38.92.68-39.94.98
CENTRO AUTO - C.so Ferrucci 24/E - Tel. 011/44.76.67.1-2
C.so Peschiera 14 - Tel. 011/77.48.21
GAIDANO & C. - Via Veronicaglia 166
Tel. 011/69.03.58-63.65.35
LANCAR - C.so Regina Margherita 270 - Tel. 011/75.16.66
SAVEA - C.so Francia 357 - Tel. 011/71.31.41
S.V.A.T. - C.so Turati 12 - Tel. 011/58.59.63-59.31.82
TORINOSIMBOL - Via Pier Carlo Boggio 52 - Tel. 011/33.50.87.8-9-60
TORTONA
AUTOTRE - Largo Borgatello 23 - Tel. 0131/81.52.53
VENARIA
BENSI - Via Garibaldi 189 - Tel. 011/21.06.50
Via Generali Medici del Vaccello 14 - Tel. 011/49.01.28
VERBANIA - INTRA
TRE D - Piazza Marconi 29 - Tel. 0323/41.54.5

VALLE D'AOSTA

AOSTA
OCLEPPO - C.so Ivrea 43 - Tel. 0165/36.21.14
AOSTA - S. CHRISTOPHE
EMMEAUTO - LOC. LE GRAND CHEMIN 15 - Tel. 0165/36.25.43

LIGURIA

CHIAVARI
DRAGO AUTOMOBILI - Via Jacopo Ruffa 72/a
Tel. [illegible]
FINALE LIGURE
[illegible] - Via Torino 55/39 - Tel. 019/69.19.63
GENOVA
AUTOCONCESS. DOTT. DOLCI CARLO
Via Cecchi 103/11R - Tel. 010/56.44.34-56.14.71
GH[illegible] & C. - Viale Brigate Partigiane 4 - Tel. 010/54.16.71
PENSIERI L'AUTO - C.so Europa 570 - Tel. 010/38.12.51-2
GENOVA CORNIGLIANO
CENTRO ASSISTENZA AUTO - Via Cornigliano 189/R
Tel. 010/60.16.98-60.52.06
RAPALLO
DRAGO AUTOMOBILI - Via [illegible] Bozzo 1 - Tel. [illegible]
IMPERIA
GIOVANNI RIVELLO & C. - Via Serrati 6 - Tel. 0183/24.28.2
SANREMO
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via N. Bixio 27 - [illegible]
SAVONA
AUTOPENTA - Via Valletta San Cristoforo 11 - Tel. 019/86.19.68-9
DEVASINI & C. - C.so Ricci 42 - Tel. 019/80.29.98
C.so Tardy e Benech 80/82R - [illegible] 019/80.75.50
[illegible] - Via Verdi 60/62 - Tel. 019/28.80.2
ALBENGA
VE.LA. - Viale dell'Agricoltura 8 - Regione Stanchese
Tel. 0182/54.01.21
VENTIMIGLIA
GUIDOTTI E ALLAVENA - Via S. Secondo 1 - Tel. 0184/35.10.91

La differenza di viaggiare in Lancia.

- Alassio: domani [illegible] sabato riflettori accesi sul [illegible] più originale dell'estate

IL BELLO E LA BELLA

Alassio. Gabriele Gori, il più bello '86, e Pamela Prati. L'attrice che si definisce «un'innamorata di Alassio», anche quest'anno farà parte della giuria. Gori a chi cederà lo scettro? La risposta si avrà sabato sera. Una foto abbracciato a una delle tante bellezze femminili che in questi giorni sono giunte in città al seguito del concorso. E' il premio speciale che tutti i finalisti sperano di aggiudicarsi

Bello, [illegible] anche di più

L'aspetto fisico è importante, [illegible] da solo non basta - In finale 21 giovani, provenienti [illegible] quasi tutte le regioni d'Italia - La prevendita dei biglietti

ALASSIO — Sguardo affascinante, muscoli perfetti, portamento elegante, simpatico, fotogenico, intelligente. Ma soprattutto bello e cioè tutte queste [illegible] insieme, ma con qualcosa [illegible] più, un fascino speciale capace, in pochi minuti di esibizione, di [illegible] l'attenzione [illegible] l'ammirazione della giuria.

Ci proveranno in ventuno, provenienti da quasi tutte [illegible] regioni [illegible] domani e [illegible] ed Alassio, per [illegible]ne '87 [illegible] premio «Il più bello d'Italia», che [illegible] svolgerà [illegible] piazza dei Partigiani.

L'ultima selezione preliminare si svolgerà [illegible] a Palinuro, su[illegible] [illegible] annifitana. Il «più bello» della Campania avrà appena il tempo di fare [illegible] valige e [illegible] metterai in viaggio per Alassio.

In Liguria, nei [illegible] [illegible] avoltani [illegible] Kursaal [illegible] Varazze, condotta da [illegible] Teresa Ruta, l'ha spuntata un turista piemontese, Fabrizio Pescarmona, 21 anni, [illegible] Alba, che sogna di diventare [illegible] un indossatore di moda.

Alassio, [illegible] due giorni, diventerà la «capitale» della [illegible] e non solo maschile. Sono attese anche [illegible] affascinanti, attrici, cantanti e una pioggia [illegible] stelle [illegible] «miss» [illegible] [illegible] [illegible] alla manifestazione.

Le attenzioni maggiori, però, sono tutte per «lui», ambasciatore per un anno [illegible] bellezza «made in Italy».

In città si respira già l'atmosfera elettrizzante della vigilia. Concorrenti «marcati stretti» [illegible] fidanzate, ma [illegible] [illegible] mamme al [illegible] seguito, a coccolare i loro ragazzi.

Per tutti un ritaglio di gloria. Una festa, ma anche [illegible] [illegible] emozioni, speranze, delusioni.

Per il vincitore un trampolino di lancio [illegible] il magico mondo dello spettacolo. Moda, musica. [illegible] Un so[illegible] di [illegible] estate che [illegible] 21 ragazzi potrebbe diventare realtà.

Tutti i partecipanti lunedì parteciperanno al programma di Rai Uno «Portobello», in onda dalle 12 alle 13,30.

Ad Alassio, il «più bello» '87 riceverà le congratulazioni direttamente dai vincitori delle tre scorse edizioni: Roberto Brioschi, Alessandro [illegible] e Gabriele Gori, tutti [illegible] alle due serate.

Nell'86 [illegible] trionfalò il «John Travolta contadino» Gabriele Gori: 24 anni, figlio di agricoltori, un metro e ottanta di statura, 110 di torace, aveva conquistato la giuria alassina (presieduta da Dalila Di Lazzaro) esibendosi come cantante e ballerino in uno «show» molto applaudito, che si concluse con uno «strip» mozzafiato. Tra il pubblico anche una imperturbabile Wanda Osiris. Il momento dell'incoronazione era scoppiato a piangere, per la gioia e la commozione.

Quest'anno toccherà alla Rettore guidare la giuria.

Gli organizzatori, i fra[illegible] Aldo e Silvio Fasano, hanno fatto [illegible] cose in grande. Dicono: «Saranno [illegible] giorni [illegible] spettacolo vero, che non si limiterà alla "passerella" dei concorrenti. [illegible] collaudata professionalità [illegible] assicurata da chi, ormai da diversi giorni, sta lavorando dietro alle quinte. Tra gli altri Valia Magno, l'autrice [illegible] testi, che [illegible] al suo attivo alcuni festival di Sanremo e le originali scenografie di Ampitur, di Luciano e Giorgio Leardini. Nel corso dello spettacolo è previsto un show molto suggestivo, con giochi di raggi laser, [illegible] durerà alcuni minuti».

La manifestazione, sponsorizzata da «Wella» e «QQS Noritalia», è patrocinata dall'assessorato al Turismo e dall'Azienda di Soggiorno di Alassio.

Ai punti di prevendita c'è grande movimento, ormai da diversi giorni.

I biglietti numerati [illegible] reperibili da Foto Fasano, via Leonardo da Vinci 84; «distinti»: Agenzia Bogliolo, via Leonardo [illegible] Vinci 144; tribune: «Ciao ciao» di Renato Tollin, via XX Settembre [illegible].

Maurizio Fico

CITTA' DI ALASSIO
AZIENDA AUTONOMA [illegible] SOGGIORNO ASSESSORATO AL TURISMO [illegible] LIGURIA
VENERDI' 21 E SABATO [illegible] AGOSTO
Piazza Partigiani ore 21 (apertura ore 19,30)
ANNA PETTINELLI e VALERIO MEROLA
PRESENTANO
IL + BELLO D'ITALIA 1987
OSPITI D'ONORE
Gigi Sabani · Barbara Alberti · Manuel Frenjo · Xeya · Pamela Prati · Rosanna Monaco · Adriana Russo · Eva Grimaldi · Mina Soldano · Mac Ronay · Roberto De Marchi · Futuro · Anna Galiena · Camilla Nata · Anne Margaret Hughes · Foster
RETTORE Presidente di Giuria
E TANTI ALTRI PERSONAGGI DEL MONDO DELLO SPETTACOLO
QUINTETTO ZEGNA
PREZZI D'INGRESSO

[illegible] 21		SABATO 22	
Primi posti numerati	L. 20.000	Primi posti numerati	L. 25.000
Distinti numerati	L. 15.000	Distinti numerati	L. 20.000
Tribune posto [illegible]	L. 10.000	Tribune posto unico	L. 15.000

Si raccomanda di premunirsi del biglietto
ORGANIZZAZIONE RUSILANT ALASSIO
RADIO ONDA LIGURE 101... facile da ascoltare

I presentatori [illegible] Valerio Merola [illegible] Anna Pettinelli

Una «parata di stelle» in piazza dei Partigiani

L'imitatore Gigi Sabani ospite d'onore [illegible] prima serata

ALASSIO — [illegible] sarà nuovamente quello [illegible] piazza Partigiani, nel cuore della vecchia Alassio. L'anno scorso il concorso si era svolto [illegible] stadio comunale. «Lo stadio offriva uno spazio maggiore, ma questa soluzione garantisce una cornice più [illegible] e due passi dal mare, e un'atmosfera più calda», dicono [illegible] organizzatori.

[illegible] piazza dei Partigiani i botteghini si apriranno alle 18.

[illegible] Il programma [illegible] due serate.

Domani. Le luci [illegible] accenderanno alle 21. Nel [illegible] [illegible] Valerio [illegible] e [illegible] Pettinelli presenteranno [illegible] i 21 finalisti, che sfileranno a gruppi di tre, divisi nelle varie discipline (premio fotogenia, moda, danza, can[illegible], [illegible] culturismo [illegible] arte varia).

L'ospite d'onore [illegible] Gigi Sabani, che «porterà» sul palco i mille personaggi delle [illegible].

Interverranno anche la cantante Xenia, i «Futuro», un quartetto che ha conquistato il terzo posto al festi[illegible] di Sanremo nella sezione giovani, [illegible] jazzista Riccardo Zegna con il suo quintetto, [illegible] cantante ballerino [illegible] [illegible] Camilla Nata, [illegible] giovane attrice (ha girato di recente un film con Rossana Brazzi) che debutterà sul palcoscenico alassino come cantante. [illegible] palco anche una [illegible] americana, [illegible] «più bella» della Carolina.

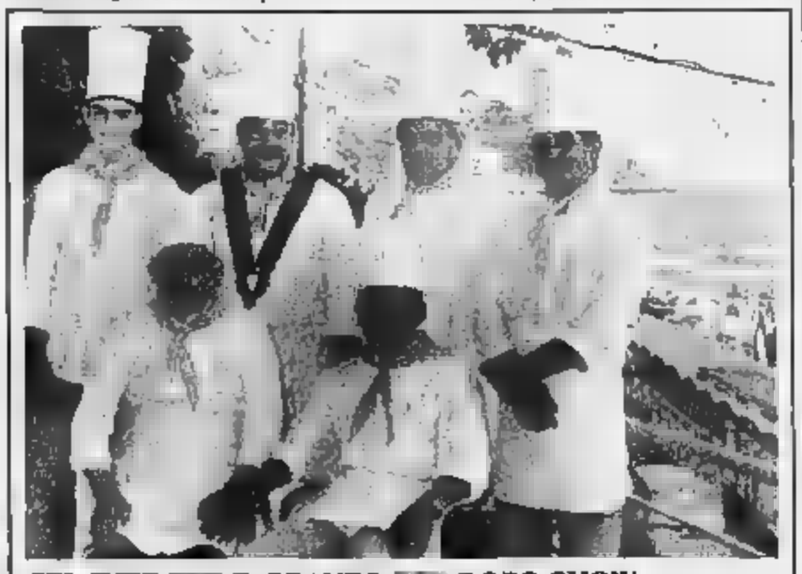
Sabato. L'appuntamento è per le 21. E' prevista l'esibizione dei sette vincitori (uno per disciplina), in corsa per il successo finale. Anche gli «esclusi» della prima serata saliranno sul palco per ritirare i premi in base all'ordine di classifica.

Lo staff degli ospiti d'onore è molto ricco e non ha bisogno di presentazioni (è atteso anche Rossano Brazzi e gli organizzatori non escludono altre sorprese dell'ultima ora). Saliranno sul palco le attrici Adriana Russo e Pamela Prati. In programma, anche un'esibizione di Renato Nuvoletto e Monica Brotto, campioni italiani di culturismo. Ancora il jazz di Riccardo Zegna e uno show [illegible] [illegible] Ronay.

La giuria, presieduta da Rettore («mia [illegible] chiamatemi presidente, io sono [illegible] presidentessa», dice), è [illegible] [illegible] Barbara Alberti, Pamela Prati, Eva Grimaldi, Anna Galiena, Adriana Russo, [illegible] Camilla Nata, Gianna [illegible] e da un gruppo di giornaliste delle più importanti testate nazionali.

Poi l'incoronazione [illegible] vincitore e la lunga notte dei festeggiamenti nei più noti locali alassini.

m. f.



SEI CHEF [illegible] IL PRANZO [illegible] DOPO-SHOW

Alassio. Ecco il gruppo di cuochi che preparerà, sulle cucine dell'hotel Regina, la grande cena di fine spettacolo, in collaborazione con le ditte Novoliva, Cisterna carni, Angelo & Bruna. Sono tutti chef molto apprezzati. «In linea con il concorso prepareremo dei piatti belli, ma soprattutto buoni e genuini», dicono. In piedi, da sinistra: Demetrio Pansera (hotel Regina); Donato Lipongo (hotel Loanda); Giovanni Maccago (hotel XXV Aprile di Albenga); Antonio Garassino (hotel «Al mare»). Seduti, da sinistra: Giuseppe Viglietti ((hotel Ideale) e Giovanni Frau (hotel «Al mare»)

Alassio: una lunga tradizione, ma anche problemi

Fra l'antico e il moderno con un fascino speciale

Il «budello» e [illegible] «muretto», due simboli - Il grafico delle vacanze

ALASSIO — Un turismo in [illegible] tra un passato glorioso (Alassio fu tra le prime città della Riviera ad essere scoperta dagli ospiti stranieri, primi fra tutti [illegible] inglesi) e un [illegible] [illegible] grandi potenzialità, ma anche [illegible] [illegible] problemi (primi [illegible] tutti una completa riqualificazione alberghiera e [illegible] cronico problema della [illegible] parcheggi).

Una popolazione di [illegible] abitanti che d'estate risulta quasi quadruplicata. Una città stretta fra il [illegible] e la collina, con [illegible] mix incantevole e una spiaggia di sabbia «vera» bianca e finissima. Il mare che degrada dolcemente (in [illegible] punti «si tocca» fino a 50 metri dalla riva). Il «budello», [illegible] caratteristico carruggio con i negozi che [illegible] [illegible] luci accese fino [illegible] tarda [illegible] Il «caffè Roma», il «muretto», la spiaggetta di «Punta Murena» dove il mare ha ancora riflessi di verde smeraldo.

Verso Albenga, l'isola Gallinara: in certe mattine, [illegible] il cielo terso, sembra quasi di poterla toccare.

[illegible] carte [illegible] giocare, ma anche tante [illegible] da fare, per imboccare nel [illegible] giusto la strada verso il turismo del Duemila. E' ancora irrisolto, ad esempio, il nodo del porticciolo. Quattrocento posti barca, ma strutture e [illegible] insufficienti (mancano, [illegible] esempio, gli attacchi [illegible] l'elettricità e [illegible] telefono).

Il fascino di [illegible] nasce probabilmente da [illegible] cocktail [illegible] antico e [illegible], [illegible] città del «muretto» ha ospiti molto affezionati che ricordano [illegible] ancora [illegible] nostalgia l'epoca [illegible] carrozze a [illegible] [illegible] che un tempo sostavano soprattutto sul piazzale della stazione per condurre [illegible] alberghi i turisti.

[illegible] [illegible] l'Alassio dei giovani, con le discoteche [illegible] moda, le paninoteche, le spaghetterie del fast-food «made in Italy». I negozietti con i jeans e i giubbotti più [illegible] [illegible].

Gli esercizi pubblici, complessivamente, sono 565.

L'estate '87, in Riviera, [illegible] lascerà [illegible] ottimo ricordo. [illegible] state scongiurate [illegible] previsioni catastrofiche di inizio stagione (quando si parlava di un calo del 30 per cento nelle prenotazioni) ma [illegible] sono registrati molti «tutti», soprattutto durante [illegible] [illegible] dal lunedì [illegible] venerdì.

In questo panorama, [illegible] [illegible] con altri pochi centri, Alassio è un'isola «quasi» felice. Le statistiche elaborate dall'Azienda [illegible], in base [illegible] registrazioni [illegible] 176 alberghi [illegible] pensioni, [illegible] gnalano un [illegible] [illegible] il due per cento [illegible] luglio) rispetto alle presenze dello scorso anno. Ma nei primi sette [illegible] dell'anno si [illegible] [illegible] gistrato un recupero (quasi il 3%). Il miglioramento supera il [illegible] calcolando gli arrivi.

Grafico in leggera discesa, invece, nell'afflusso [illegible] stranieri. I [illegible] sono calati del 2,9 per cento; in leggero aumento, francesi, americani e danesi.

Sotto gli ombrelloni, però, si parla soprattutto italiano. [illegible] [illegible] «Baia del Sole», [illegible] [illegible] tutto, ha «tenuto», il merito va soprattutto alla clientela italiana, in particolare piemontese e lombarda.

Anche quest'anno [illegible] molti i pendolari [illegible] sabato e della domenica. Parlando [illegible] vacanze «vere», il periodo [illegible] [illegible] si è attestato sugli otto giorni. E' la cosiddetta «settimana secca»: arrivo in Riviera il venerdì sera e partenza la settimana successiva, sfruttando due weekend consecutivi.

Ad Alassio però [illegible] presto per fare i conti. [illegible] (almeno quella climatica) non finisce [illegible] primi di settembre. L'inverno arriva in fretta solo negli alberghi.

m. f.

WELLA
Acconciatori Maschili Wella
Wella for Men
Scopri lo Spettacolo della Tecnologia
UMPLIUX ELETTRONICA
Martes 7
I gioielli che hanno un nome
QSS QUICK SERVICE SYSTEM
è subito immagine
Ed è subito immagine ad Alassio e Laigueglia da
FOTO FASANO
ALASSIO
Via L. [illegible] Vinci 84 (vicino Farmacia Comunale)
Lungomare Roma 60 (vicino Hôtel Méditerranée)
LAIGUEGLIA
Via Dante 112 (Budello)
Le vostre foto stampate con cura su carta
KODAK E SUBITO CONSEGNATE
FOTO FASANO la migliore qualità, ser[illegible] nel miglior servizio

VANDONI
PRECISIONE DAL 1926
SISTEMI DI INFORMATICA PER IL NEGOZIO
CONFIGURAZIONI:
■ CASSA / [illegible]
● [illegible] / [illegible]
● [illegible] / [illegible] / COMPUTER
■ [illegible] OTTICA / [illegible] / PISTOLA [illegible] [illegible] CODICE A [illegible]
PAOLO CASELLA - ALASSIO
Via Croce [illegible] 22 - Tel. [illegible] - 460.160

Scuola di Danza Classica e Jazz
«Scarpette Rosse»
diretta da Liliana Ruspicioni
Membro dell'Ass. Naz. per la ricerca scientifica [illegible] materia di danza classica e moderna di Roma
Metodo classico R.A.D. - Tecnica moderna «Luigi»
Corsi di propedeutica per bambini da [illegible] [illegible] 6 anni
GINNASTICA AEROBICA [illegible] ADULTI
Le iscrizioni [illegible] nuovo anno accademico si terranno presso la scuola dal 1° settembre dalle 18 alle 20
Corso Europa 51 - ALASSIO (SV)
Tel. 0182 42.989 [illegible] pasti

FIORI IN TUTTO IL MONDO
BLUMEN IN ALLE WELT
FLOWERS WORLDWIDE
DAMIANO FIORI
FLEUROP
Via Marconi [illegible] - Telefono 43.545 - ALASSIO

Cinema in Liguria

GENOVA

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cantore 47 R): La bamba. Vm: 18
AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543 341): Amori infami - Teenager Gamine. Vm: 18
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 546 610): La mia Africa. L. 9000
CHIOSTRO (via Colombo 11, tel. 565 258): Fanciulle insaziabili. V.m: 18
IDEAL: Rosa verde la terra.
INTERNAZIONALE: Un mercoledì da leoni.
MARIN (corso Aurelio Saffi 4, tel. 891 230): L'psicologo ritornerà
ORFEO COLBY: America al nono n. 3.
SMERALDO (via Cesarea 1, tel. 202 743): Miranda. V. 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 543 212): Missionari avventurieri.
VERDI (via XX Settembre): Tornerà la sera.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 562 344): Gas prolonga. V.m: 18
CIAK: Desideri bestiali di mia moglie. V.m: 18
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 261 066): Nuova settimana a 9.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ASC: Schiave del piacere. V.m: 18
ASTORIA: Provocazione carnale
ELDORADO: Il grande sesso dei bassi. V.m: 18
SPLENDOR: Sogni indecenti. V.m: 18
PONENTE
HOLIDAY-ml: Love you
HENRY
RARIRO: Proposte erotiche Bank.
NETTUNO: Chi è Isabella tra quelle cosce?
PEGLI
EDEN: Radio's Days.
CHIAVARI
CANTERO: Anchilopistolissimi.
NUOVO: College girls. V.m: 18
ASTOR: Cugine porno nonni erotici. V.m: 18
MIGNON: Sogno americano.
CONCOLETO
VERDI: Gli aristogatti.
S. MARGHERITA
CENTRALE: La famiglia.
ARENZANO
ITALIA: Mission.
RIVIERA LEVANTE
ARISTON: Pericolosamente insieme.
CONCHIGLIA: Il mondo della notte.
RAPALLO
GRIFONE: Nessuna pietà.
ITALIA: Top Gun.

Hasinger in «Nove settimane e 1/2» al Chiabrera

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Eva Man.
DIANA: Cobra Mission.
ELDORADO: Educazione inglese.
JOLLY: La ragazza in lamé.
ARIS: Bionde.
FILMSTUDIO: ET l'extraterrestre.
ALASSIO
COLOMBO: Mr. Crocodile Dundee.
CAPITOL: Superstizioni.
EXCELSIOR: Ringhiander.
RITZ: La piccola bottega degli orrori.
SALESIANI: Totò e la partita magica.
ALBISSOLA CAPO
LEONE: Bitsby e il segreto di Ninah.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Fantasia.
ALBENGA
AMBRA: Top Gun.
ASTOR: Gli aristogatti.
CRISTALLO: Rinti.
GIARDINO: Uomini duri.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Scuola di ladri.
BORGIO VEREZZI
ARENA: Il cervo dalla rosa.
SPLENDOR ARENA: Sette chili in sette giorni.
CALIZZANO
VERDI: Rambo Kid II.
CERIALE
FLORA: Labyrinth
MOULIN ROUGE: Over the top.
ODEON: Amarcia mezzanotte.
FINALE LIGURE
ARENA: Cheaper love.
LUX: Figli di un Dio minore.
ORIENTE: Top gun.
PINALPIA
ANGELICUS: Panni d'attore e merlot di scena.
LAIGUEGLIA
CORALLO: The top.
LOANO
LOANESE: Tornare in vita.
PERLA: La casa di Helen n. 2.
STELLA: Highlander.
GIARDINO DEL PRINCIPE: La casa n. 2.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Scuola di ladri.
BRIGNOLE
ARISTON: Il nome della rosa.
ASTRO: La vedova nera.
VARAZZE
TEATRO: La mia Africa.
ESTIVO di «Radio.
VERDI: Mannequin.

TORINO

CENTRALE: Nessuna pietà.
DANTE: Uomini duri.
ESTIVO
GARIBALDI: Nessuna pietà.
S. BARTOLOMEO
SMERALDO: Il nome della rosa.
DIANO MARINA
DIANESE: Radio Days.
PERINOLA: Figli di un dio minore.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Peter Pan.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Over the lip.
CERRI: Il ragazzo che sapeva volare.
GIARDINO: Scuola di ladri.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Ore 21.30: Karate Kid II, ore 24: The blues brothers.
RIVA LIGURE
CORALLO: Mission.

SANREMO

ARISTON: Arizona junior.
ARISTON GIARDINO: Il mattino dopo.
CENTRALE: La piccola bottega degli orrori.
SANREMESE: La famiglia.
OPERA Capricorno.
RITZ: Cuori bollenti.

Santa Monica: il regista aveva 87 anni, collezionò 6 nominations

Morto Brown, lanciò la Garbo in «La carne e il diavolo»

Diresse la divina anche in «Anna Karenina», «Anna Christie», «Romance» - 52 film in 40 anni

SANTA MONICA (California) — Clarence Brown, il regista statunitense che diresse Greta Garbo in *La carne e il diavolo* e che ottenne sei nomination agli negli Trenta e Quaranta, è all'età di . La è stata data dall'Ospedale Saint-John in Il regista era stato ricoverato per disturbi .

Clarence Brown, che era nato il 10 maggio 1890 a Clinton nel Massachussetts, prima che nell'ambiente cinematografico, a lungo in quello automobilistico, dopo essersi laureato in ingegneria. Fu anche pilota d'aereo e conflitto mondiale, fondò la Motor Co.

Quando decise di cinematografica. Clarence volle che suo fosse il grande Maurice Tourneur, uno dei maggiori registi del cinema muto francese. Il primo 1920 come assistente Tourneur, con il quale realizzò, *L'ultimo dei Mohicani*. Sebbene la opera fosse quasi sempre rivolta allo spettacolo, non mancò realizzare film valore artigianale, nel ottocentesco romanticismo, uni una carica sicuro effetto. Sposò l'attrice Mona quale divorziò per unirsi in matrimonio con Alice Joice, attrice di teatro.

Brown riportò il suo maggior successo nel quando lanciò Greta Garbo in *La carne e il diavolo*, prima di adattare per il grande schermo celebri romanzi come *Anna Karenina* (1935), interpretato sempre Garbo

Greta Garbo e John Gilbert in una scena d'amore nel film «La carne e il diavolo», girato nel 1927

e *L'intruso* di William Faulkner.

La filmografia di Clarence Brown è imponente: film in 40 anni resta uno dei maestri sacri Hollywood. Ottenne le tions per gli Oscar per *Christie* (1930) con Garbo e Charles Bickford; *Romance* (1930) con Garbo e Gavin Gordon; *A free soul* (1931) Norma Shearer e Clark Gable; *La commedia* (1943) con Mickey Rooney, Frank Morgan e James Craig; *National velvet* (1944) con Mickey Rooney e Taylor; e *The Yearling* (1946) Gregory Peck, Claude Jarman e Jane Wyman, fanali

Stabile dell'Aquila: crisi profonda

L'AQUILA — all'orizzonte per lo dell'Aquila. Il direttore artistico Beppe Navello ha minacciato dimettersi all'inizio della stagione per le ormai abituali difficoltà economiche dell'ente (passivi di miliardi e vita incerta per la mancanza di introiti istituzionalmenti).

«*La vita del Teatro Stabile è nelle mani della Regione Abruzzo* — ha dichiarato Enzo Lombardi, sindaco democristiano dell'Aquila —. *Se la Regione ritiene che lo Stabile sia degno di attenzione, deve istituzionalizzare, legge, i finanziamenti sufficienti a garantirne sopravvivenza e l'attività produttiva. Altrimenti lo Stabile è un lusso che la città potrà più permettersi, perché eccessivamente oneroso*».

Quanto alle dimissioni Navello, Lombardi ritiene che il direttore artistico «non *sia il teatro dell'Aquila*». L'ente viene amministrato e gestito dal suo consiglio di amministrazione, dice il sindaco e anche il presidente dello Stabile. Il direttore «*può anche un altro qualificato personaggio*». (Agi)

— Il regista Franco cercando per il suo film Toscanini due bambini 8 e 9 anni che interpretino il direttore giovanissimo.

Naturalmente i due bambini devono certa conoscenza della musica. Tutti coloro che desiderano partecipare alle selezioni di Zeffirelli devono rivolgersi a Pippo Puciotto, Empire, via Puntina, Roma, inviando anche fotografie. Telefono: 06-6480342.

Stasera estate

Enrico IV a Ostia

L'opera Pirandello Ninchi - Napoleone Marlia

OSTIA — Nel Teatro Romano di Ostia Antica va scena l'Enrico IV Pirandello diretto e interpretato da Arnaldo Ninchi.

PIRAINO (Messina) — Nell'ambito delle manifestazioni intorno al Premio Torre spettacolo comico, serata inaugurale con i napoletani Claravalli e la loro proposta teatrale Napoli... Parole e musica. Seguiranno Enzo Ferrini, Isabella Biagini Edoardo Vianello concerto; presenta Daniela Piombi.

BAGNI DI — Al Internazionale di scena Napoleone, recital di Roberto Bisacco per la regia Antonio Taglioni. Testi Napoleone, Stendhal, Manzoni, Byron; musiche di thoven, Verdi, Schönberg eseguite da James al basso, Luca Falasca e Stefano Chiarotti al violi-, Bartali alla viola, Stefano Veggetti violoncello, Luigi Petrosiello al pianoforte (Teatro Accademico).

ROMA — Il Roma presenta Marianna su musica di Schiavoni e coreografie di Alessandro Vigo e il Gran Gala Pucciniano fantasmi coreografato Poliakov, Suzuky, mel, Van Hoecke, Mattioli. Al pianoforte Fernando Candia, per la rassegna Punto Danza all'Aventino (Teatro all'Accademia).

SPOLTORE — Al Teatro Mammouth è di scena Compagnia l'Allegra brigata Giulio Co- e... ma non lo Shakespeare, regia Mas- Cinque; nel Convento cinquecentesco il Gruppo presenta uno spettacolo coreografica Lau- Vi^ni-come si sfiora la sanlina, pomeriggio due concerti; per clarinetto e pianoforte: il duo Domenico Magrini Franca brani Saint-Saëns, Cavallini, Weber e il duo Stefano Cutini Alessandro Capalla propone musiche di mann Poulenc (piazza d'Alberuno).

MELFI (Potenza) — Prosegue il Festival dedicato a Federico II una lettura teatrale varie storica figura; tra queste, e il Leone Raffaele Nigro presentato dalla Compagnia Opera Teatro di Melfi).

ASOLO (Treviso) — Concerto del Rostropovich (violoncello) Anne Sophie Mutter (violino) Bruno Giuranna (viola) eseguono un programma monografico di Beethoven (Chiesa di San Gottardo). Inaugura gli Incontri di Musica da Camera del IX Festival Internazionale.

PIGNOLA (Messina) — Prosegue di teatro di figura: Stephan propone Il mondo fantastico marionetta (piazza Risorgimento).

ISCHIA — E' di il Gruppo con allo specchio, coreografia Anita e Fiumi per Nuova italiana.

FIRENZE — Concerto degli Allievi dell'Accademia Musicale Chigiana Chiostro delle Donne.

LANCIANO (Chieti) — Concerto di partecipanti corso perfezionamento in pianoforte Sergio — Per Viaggio in Italia, il Teatro Potlach propone Sogni di Marinai (Parco della Favorita).

CRECCHIO (Chieti) — Il Teatro Giovani di Oregina interpreta La Figaro di Beaumarchais; regia Dini Saresani.

TOLLO (Chieti) — Arriva la compagnia Paolo Ferrari con Le donne al Parlamento di Aristofane, regia di Livio Galassi.

ALGHERO — Concerto del Quartetto Takacs; musiche Haydn, Schubert, Beethoven.

ROCK JAZZ — Si- a Barga (Lucca) la seconda di Barga apertura di Gian Luigi Troveri e dell'Orchestra Barga diretta da Bruno Tommaso. In Dire dello Tommaso. Lucio Dalla canta a Sellanunte. Ferreria Marconi è a Cantalice (Rieti). Concerti Escobero a Pontecagnano (Salerno); Edoardo

CAMOGLI — appuntamento della rassegna Camogli rock, questa sera, alle sulla spiaggia libera. Si esibiranno gruppi: Four Sticks, Strobo, Full stop. L'iniziativa promossa dalla Figc di Camogli.

GENOVA — Questa alle 21,30 nel parco di villa Grimaldi, nell'ambito della rassegna Il cinema nel roseto, si terrà la proiezione del film *Ultimo tango a Parigi* Bertolucci Schneider e Marlon Brando.

GENOVA — Questa sera, alle 20,30 alle 22,30 al cinema Nettuno, nell'ambito della Un mare di sarà proiettato il film sepolto *quella casa?*

GENOVA — Al cinema Eden all'aperto (Pegli), questa 21, proiettato Doors Woody

MARGHERITA Li- — Questa sera alle 21, a villa Durazzo si terrà un recital lirico dedicato all'opera italiana.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 49, 54 — 17,05 Cartoni, Chuck story; 17,25 Da Strasburgo: Nuoto, Campionato Europeo, 19 Liguria notizie, 19,20 Il personaggio; 20 Cinema, Mistral 20,30 Avanti c'è posto, film; 22,10 Tg-Tuttoggi; 22,25 Piccolo mondo moderno, sceneggiato; 23,30 In forma Barbara Bouchet, rubrica.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 11 Isola perduta, telefilm; 11,30 Ugo il re del judo; 12 Il piccolo detective 12,30 Guyslugger; 13 Don Chuck story, cartoni; 13,30 Zaffira, cartoni; 14 Only cartoons; 14,30 Bem, cartoni; 15 Il piccolo detective; 15,30 Guyslugger; 16 Only cartoons; 16,30 Bem, cartoni; 17 Isola perduta, telefilm; 17,30 Ugo il re del judo; 18 Don Chuck story, cartoni; 18,30 Zaffira, cartoni; 19 Segue con Telecity Liguria

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 60, 33, 28, 27 — Ore 12 Il mio amore telefilm; 12,30 Wayne and Schuster, telefilm; Il a - Godani - Dr. Stump e Arale, cartoni; 14,30-15 Film; 17,30 Mutti Market Cinema, vendita; 19,30 Il tuo amore Wayne Schuster, telefilm; 20,30 Le degli film, Francia '87, comm., 23 Colty, film, Usa, '73, dramm.

CANALE 7

UHF 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 13,30 Doctors, telefilm; 14,20 E' troppo felice, film; 16,30 Una modella per l'assassino, telefilm; 17 Tenente O'Hara, telefilm; 18 Doctors, telefilm, 18,50 Viviana, novela; 19,15 Ispettore film, 20 I ricchi piangono, novela, 20,30 Il gioco più mondo, film, 22 Le avventure di Nigel, telefilm, Tenente O'Hara, telefilm; Intermezzo di mezzanotte; La vendetta di Jack lo squartatore film; 1,30 Non

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — 18 Magia carismatica, rubrica di scienze occulte con la partecipazione dei telespettatori; 19 Bordering, rubrica di 19,30 Pagina dello spettacolo, 20 Tg-Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; In diretta dal se- studio: vendite, magia, musica e finali - Non stop.

PAN TV

UHF 58 — Ore 13,30 Radiazionali; 14,30 Musicale; 15,30 La vergine ribelle, film, 17,30 Maria - Superar Galliger - Ninja Kamui, cartoni, 18,30 Notizie oggi, 18,45 Diario di soldati; 19,10 Scotland Yard, telefilm, 20,10 Gli emigranti, sceneggiato, 21 del '22, film, 1982, dramm.; 22,45 23,30 Diario di soldati; 24 Redazionale; 0,30 Le galline, film

SANREMO TV

UHF 31, 62, 60 — Ore 14,30 Ispettore Maggie, telefilm, 15,20 Chico ; 15,45 Prova d'esame, film; 16,30 Doctors, telefilm, 17,25 The name of the game, telefilm, 19,05 Ispettore Maggie, telefilm, 19,55 Condo, telefilm, 20,25 Previsioni del tempo; 20,30 Club di opera, film, 22 In d'aria da studio: «Un Comune alla a cura Gianlore; 22,30 Previsioni tempo, 23,35 Doctors, telefilm; l'estate del

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 9 Lufiana mia, telenovela; 10 L'enigma che viene da lontano, telefilm; 11 Il cavaliere solitario, telefilm, 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Attenti ai ragazzi, telefilm; 12,30 Avventure in alto mare, telefilm; 13 l'oreo del dionte Tellaro, cartoni; 13,30 , cartoni; 14 I cento giorni Andrea, telenovela, 15,30 Dadaumpa, di varietà; 16,45 Bem, 17,10 per , telefilm; 17,35 Ugo il re judo, cartoni; 18 la 18,30 Luiziana mia, telenovela; 19,30 Johnny Ringo, telefilm; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; Il posto del cervello, film; 22,30 I Karamazov, sceneggiato; 23,45 film - Segue stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, — Ore Film; 13,15 Zoom Tg-Fonenio (prima parte); 13,30 Film; 14 Al grandi magazzini, teleromanzo; 15 Natalia, teleromanzo; 16,30 Nozze d'odio, teleromanzo; 17,30 Clutch Cargo, cartoni; 18 I tre marmittoni, cartoni; 18,30 Clutch Cargo, cartoni; 19 I tre marmittoni, cartoni; 19,20 Zoom Tg-Fonenio; 19,45 Al grandi magazzini, teleromanzo; 20,30 Nozze d'odio, teleromanzo; 21,30 Natalia, teleromanzo; 23 Zoom Tg-Fonenio;

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 11,30 The Beverly telefilm; 12,30 Superauto Mach, cartoni; 13 Bhana, telefilm; 13,50 Notiziario; 14 Portami con te, novela; 14,50 Adolescenza inquieta, novela; 16,30 Music; 18 Supermobile Mach, cartoni; 18,20 Cenam, cartoni; 18,50 La di telefilm; 19,50 Notiziario, 20 Cronaca, telefilm; 21 Rotocalco; 21,30 West Side Medical, telefilm; 22,20 Telefilm; 23,10 Charlie, telefilm; 24 Frutta proibita; 0,30 Film - Non stop.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 9,15 Antiope; 9,45 La Une chez vous; 9,15 Croque-vacances. La chanson bonne Remy Gricka - La roi Arthur - L'arche de Noé - Niels Holgerson; Flash d'informations; 10,02 Polaque chez vous; d'informations; Tournez... Journal; 13,50 Les de Rose, feuilleton; 14,45 Croque-vacances; 15,15 Quarté à 16,30 Croque-vacances; 16,30 dans mon à David - Charlie Couture - Sabine Paturel - Billy - Gabriel; 17 Les Sentiers; 18 Mini-journal; 18,15 Série Mannix; 19,10 Santa-Barbara, feuilleton; 19,35 Jeu: La roue de la fortune. 20 Journal; 20,35 Le souffle de la guerre, feuilleton; 22,15 Variétés Spectacle Théâtral. Robert Félix Théâtrale au Zénith en octobre 1985; 23,10 Journal; 23,30 Série: Les uns-les-autres.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 8,30 Récré A2 68. Kousso Kousso - Super dog - Y'en a qui - Clémentine - X-or; 9,30 Série: Newsradio; 10,25 Documentaire: Peintres de notre temps. Arroyo; 11 Jeu: La course autour du monde; 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Téléfilm: Ellis Island, les portes de l'espoir; 15,30 Feuilleton Rue Carnot; 15,55 Sports des Nations championnat d'Europe à Strasbourg; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,30 Cinéma: Hôtel de la plage, film français, 1978; 22,15 Documentaire: Les maîtres français de la métamorphose; 23,10 Documentaire: Le corps vivant; 23,40 Journal.

FR 3

Ore 18,35 Série: Corsaires et flibustiers; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Inspecteur Gadget. 20,04 Jeux: Le clown; 20,30 Téléfilm: La course à la vérité; 22,05 Journal; 22,30 Magazine. Décibels. Rock français: Fixed up, City Kids, Les Innocents, Passion Fodder, Carte de séjour, Splash Babylon Fighters; 23,15 Nataliens synchronisés; 23,30 Prélude à la nuit.

Le selezioni il e 25 agosto

Volti per il cinema sfida ad Arenzano

GENOVA — Il 24 e il 25 agosto, nel Parco comunale di Arenzano, si svolgeranno la selezione per la Liguria e la semifinale per il Nord Italia del concorso nazionale *Una proposta per il cinema*. manifestazione, abbinata alle *Settimane* organizzata dalla *Azzoe Bis* il patrocinio del ministero Turismo e dello Spettacolo e dell'Ente Cinema.

Le selezioni regionali del Nord Italia si sono svolte nelle scorse settimane a Verbania, Trieste, Riva del Garda, Lecco, Jesolo, Lignano, Riccione, Porto S. Stefano. Le ragazze prescelte nelle regioni del Nord (età tra i 16 e i 24 anni) si affideranno ad Arenzano il 25 agosto. Le vincitrici affronteranno poi la prova finale che si terrà a Roma il 14 e il 15 settembre a Villa Miani. La «più bella» sarà premiata con 2 milioni e un contratto cinematografico. Per la selezione delle ragazze liguri, il comitato organizzatore ha scelto Arenzano, la prima a incontra sulla Riviera di Ponente appena lasciata Genova, poco centinaia abitanti durante l'inverno, tra cui molti pendolari data la vicinanza con la città. Affluenza di turisti fino all'invero mile d'estate anche grazie alle migliaia di seconde case costruite in questi anni tutt'intorno al paese.

Così la piccola località ponentina sarà per due giorni centro di raccolta di giovani belleze alla ricerca di un trampolino di lancio per il pianeta cinema. La serata sarà presentata da Toni Del Monaco e da Maria Teresa Ruta. Quando giunta di Arenzano ha d'essere stata prescelta per ospitare le semifinali del di bellezza s'è mossa per offrire il massimo del comfort agli organizzatori romani.

Arenzano è in cerca di un rilancio, si parla infatti di restauri alberghi, centri commerciali (denaro pubblico permettendo), e l'idea di una manifestazione così popolare non è dispiaciuta ai politici locali. In compenso da Roma non è stato neppure il nome dei due registi che dovranno presiedere la giuria corso. «*Ci hanno detto che saranno due tecnici* — ha spiegato l'altro ieri sera in una conferenza stampa l'assessore al Turismo del Comune — *Chi meglio loro potrà dire quale tipo di ragazza è adatto per fare del cinema?*».

Gli altri componenti della giuria saranno giornalisti locali e politici, presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, assessore al Turismo . Nella prima serata sfileranno sul palcoscenico le aspiranti liguri: prima in abito da sera, poi in costume bagno, dovranno una prova della voce.

Le iscrizioni sono ancora aperte, ma a quanto sembra finora l'idea del concorso non ha fatto fremere le centinaia di ragazze che in questo periodo affollano le spiagge delle due Riviere. L'altro ieri le aspiranti attrici erano solo 14 per tutta la Regione. «*E' comprensibile* — diceva — *hanno il coraggio di sfidare in es mi palcoscenico*».

Il record finora è nelle mani proprio di Arenzano, forse per il fatto che la manifestazione si svolge lì: sono già due le ragazze della zona che parteciperanno alla selezione ligure.

Arenzano si prepara ora con entusiasmo all'evento dell'estate, che almeno per due giorni la farà assomigliare ai grandi centri balneari italiani, dove è maturato il mito delle signorine grandi firme, e fa progetti per il futuro. «Nessuno s'è ancora convinto — dice l'assessore al Turismo — *che potremmo diventare, con i nostri alberghi, il punto d'appoggio per l'attività congressistica di Genova*». Poi c'è il bel parco, donato all'inizio degli Anni 50 dalla famiglia Cattaneo Adorno al Comune. Ci sono tante idee per utilizzarlo al meglio: concerti all'aperto, un al posto dell'antica serra. Purtroppo i soldi non abbondano e i sogni sembrano destinati a rimanere in un cassetto. Negli ultimi anni lo sfarzo principale di Arenzano è stato rivolto all'edificazione di numerosi complessi residenziali, grandi colate di cemento che hanno modificato completamente quel tratto di costa. «*E' la nostra spina nel cuore*», dicono ora gli abitanti di Arenzano.

Daniela Grondona

"Tutti gli umani nascono liberi e uguali in dignità e diritti. Sono dotati di ragione e coscienza e devono comportarsi gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza".

(Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, art. 1 - ONU, 10 Dicembre 1948)

I FRATELLI DELL'UOMO SIAMO NOI.

Se credi nell'uomo e nei suoi diritti, se credi nella collaborazi non nella carità, se credi nell'autosufficienza e non nell'assistenzialismo, questo annuncio ti riguarda.

Parliamo di "FRATELLI DELL'UOMO", un'associazione che dal 1965 opera senza condizionamenti politici o religiosi a fianco delle popolazioni più povere del Terzo Mondo. Senza paternalismi, ma con grande concretezza, con impegni precisi.

Un'associazione che, grazie al contributo e all'impegno di oltre 100.000 associati in Europa, sostiene oggi oltre 50 iniziative in 21 paesi dell'Africa, Asia America Latina: progetti concreti, di autosufficienza, direttamente gestiti dalle popolazioni locali.

In Europa, "Fratelli dell'Uomo" informa, sensibilizza, propone modi concreti di intendere ed esprimere solidarietà, cooperazione, giustizia con i popoli del Terzo Mondo.

Con questi intenti, per questi progetti e per queste realizzazioni "Fratelli dell'Uomo" chiede oggi il tuo appoggio, concreto e responsabile.

Perché i fratelli dell'uomo siamo noi. Noi tutti.

NON FATE LA CARITÀ. FATE.

Fratelli dell'Uomo

Entriamo in contatto. Mandaci questo tagliando insieme al tuo contributo. Ti terremo periodicamente informato sulle nostre attività, sui progetti in corso e sulle iniziative finanziate.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ CAP _____ Città _____

Invio la mia quota di: 50.000 L. 100.000 L. 500.000 e oltre

Primo versamento (un conto corrente postale N. 50142203 o assegno bancario non trasferibile)

Compila, ritaglia e spedisci a: FRATELLI DELL'UOMO - Via Venezian, 21/4 - Tel. 02/38.01.194

Un medico della mutua: «Così ridurrò il tetto dei pazienti»

Divorzio in ambulatorio

Confida il dott. Alfio Albano: «Sarà penoso, un po' come doversi separare da un famigliare. Comincerò con quelli che non ho mai visto, poi toccherà a quanti abitano lontano dallo studio e agli ultimi arrivati»

USL	ASSISTENZA GENERICA			ASSISTENZA PEDIATRICA			TOTALE		
	Medici	Assistibili adulti	Rapporto		Assistibili età ped.	Rapporto		Assistibili	Rapporto
1-23 TORINO	1.157	904.607			108.598	571	1.347	1.013.205	
24 COLLEGNO				11	11.857			67.100	989
25 RIVOLI			811	7	7.672	1.096		58.633	932
ALPIGNANO	63	59.451	943	11	9.492		74	68.944	931
27 CIRIE'				6		1.200	78	70.250	
28 SETTIMO TOR.	58		1.006	15	10.229	1.023		74.946	
29 GASSINO TOR.		23.726	1.055	5	4.334	866	35	27.960	1.039
CHIERI		77.288	1.098	6	10.711	1.785	70	87.999	1.113
31 CARMAGNOLA				5	5.929	1.185	46	46.348	
32 MONCALIERI	65		1.076	13	10.851	834	62	85.132	1.838
33 NICHELINO	66	63.575	963	11				74.302	986
34 ORBASSANO	76	71.265	937	11	10.925	1.993			957
35 GIAVENO	22	20.819		3	2.612		25	22.632	905
36 SUSA	76	69.828	916	2	3.5	4.481	78		1.907
37 LANZO TOR.	28	23.791	846	—	2.315	—			
CUORGNE'	58	54.919		3	7.373	3.686	61		1.021
39 CHIVASSO		96.113		4	8.756	2.189	65	74.569	1.101
IVREA		87.192		6	9.633	1.605	93		1.041
41 CALUSO	28	21.381	1.049	—	3.691	—			1.165
42 V. PEROSA			1.043	—	1.675	—	18		1.147
43 T. PELLICE	21			—	2.181	—	21	28.476	1.070
44 PINEROLO	76	77.981		7	18.150	1.455	83	97.811	

In Piemonte sono quasi cinquemila i medici di famiglia (generici e pediatri), dei quali in provincia di Torino

Il dott. Alfio Albano, 45 anni, medico della 74, sembra sincero. Rinunciare ad un solo assistito per rientrare nel massimo previsto dalla legge «costerà molta fatica». «Per equivale ad una *separazione forzata* — sottolinea —, come se un componente della mia famiglia se ne andasse per sempre senza poter far nulla per trattenerlo. Perché? Del paziente, dopo molti anni, conosci tutti i suoi segreti e più che il medico sei l'unico con cui puoi anche condividere speranze e delusioni della vita. Con gli anziani, poi, il rapporto è ancora più stretto».

Il professionista è un medico ospedaliero a tempo definito che al mattino lavora Luigi di Orbassano e nel pomeriggio nel suo ambulatorio di corso Venezia 3. In base alla convenzione che entrerà in vigore domani, lui non potrà avere più di 500 pazienti e poiché ha circa settecento entro settembre dovrà comunicare i nominativi dei clienti cui intende «divorziare».

«Comincerò nei prossimi giorni — spiega — ma no farei volentieri a meno. E' da mesi che vengono nel mio studio a supplicarmi di tenerli. *Vorrei esaudirli tutti, ma non posso. Sicché con una nulla coscienza e l'altra sul cercherò di fare il mio dovere: prima quei pochi che non ho mai visto, poi quelli che abitano lontano dall'ambulatorio, infine coloro che rientrano nei cari previsti dalla legge: i ragazzi che fino ai 14 anni sono adesso di competenza del pediatra e gli ultimi arrivati».*

Un problema non solo sul piano delle relazioni umane, ma anche economico perché il medico dovrà rinunciare a 55-60 mila lire l'anno per ogni assistito: tale è la quota prevista dal Servizio sanitario nazionale. Secondo le fatte dall'assessorato regionale alla Sanità sono almeno 110 mila i piemontesi (30 mila a Torino) che dovranno cercarsi un altro dottore, mentre poco meno di 300 i professionisti, cento torinesi, che dovranno rivedere il «tetto» massimo delle scelte: limite fissato in 1500 per i liberi professionisti e in 500 per i medici che svolgono attività a tempo definito presso ospedali o ambulatori dell'Usl. Una sola deroga è prevista per i pochi medici «massimalisti» che già lavoravano per le mutue e che arrivano fino a 3-4 mila clienti. Ora possono arrivare fino a 1800.

«Che la revisione definitiva delle scelte fosse da fare era cosa ormai accettata da tutti i colleghi — continua il dott. Albano —, ma non in modo così traumatico». Il medico ritiene, infatti, che una maggiore tolleranza e pazienza possibile rientrare fisiologicamente nel «tetto». «Ma ormai la decisione è stata presa — dice — e bisogna gestirla nel migliore dei modi. Io non mi sottraggo alle responsabilità e se nella scelta dei miei pazienti mi troverò nei guai ho deciso fare». Li convocherà nell'ambulatorio fare una chiacchierata e spiegare che non ha alternative.

e. m.

Nel ricordo dell'amico Galante Garrone

Il partigiano Faustino e la fedeltà a un'idea

L'avv. Faustino Dalmazzo

«Non ha bisogno di grudi. Non ne ha portati I gradi sono l'illimitata capacità di lavoro, la fermezza che non ammette cedimenti, la perfetta senza dei problemi, l'intelligenza, l'impegno, il rigore per risolverli». Faustino Dalmazzo, morto in questi giorni a Torino dopo malattia crudele, giorno di Libro Bianco, il suo grande maestro di partigianato, di vita forense, di serietà morale. Faustino aveva dieci meno di Lido quando, sottotenente di complemento degli alpini, ventiquattrenne, datori alla macchia dopo l'8 settembre del '43, per le prime e ancora confuse azioni resistenza, partigiano pianura nel Cuneese, lo incontrò nel novembre, e gli si legò per sempre. Con quella esatta definizione dell'amico, ci lasciava, senza volerlo, anche un perfetto ritratto di sé. Oggi ce ne rendiamo conto

dieci che li separavano certamente confortano. Diversa era stata la loro maturazione culturale e politica. Ma l'impronta «gobettiana», patrie Lido, trasfuse anche in Faustino, non già per indottrinamento commissario politico, ma per esempio di vita, per quotidiana esperienza nel corso di una lotta durissima. Lido era un partigiano di montagna, sin da quando, l'11 settembre 1943, era salito con Duccio Galimberti e pochi altri a Madonna Colletto. Faustino era un partigiano di pianura quando poi, dalle prime bande si giunse alle mirabili formazioni di Giustizia e Libertà. Faustino, comandante della XX^ Brigata, trasferì in Val Grana. A Pradleves, e qui si attuò sempre più stretta e intima unione tra le formazioni partigiane montagna e quelle di pianura. Lido aveva subito riconosciuto quanto questa operante compenetrazione fosse dovuta alla «viva e acuta intelligenza» e alla capacità organizzativo di quel giovane ufficiale degli alpini».

E come Lido si era affermato come uno dei migliori avvocati della sua generazione, formatosi nello studio professionale di Manlio Brosio (l'amico Gobetti, con Faustino si riaprì, negli anni, come dei professionisti legali più quotati e ricercati in tutto il Piemonte. Ma qualcosa va detta, a proposito di questo legame fra Lido e Faustino, resistenti e come uomini di legge Paolo Greco e Piero Calamandrei, una ventina d'anni più anziani di Lido, e carissimi amici suoi, erano stati, al pari di lui, i grandi «giuristi della Resistenza»; fra i più giovani di Lido, il più determinato, il più tenace, il più combattivo è stato proprio Faustino Dalmazzo. Lui, più di tutti, a prodigarsi per raccogliere un monumentale dossier di accuse nei confronti del maggiore Peiper, lo sterminatore di Boves; materiale che avrebbe dovuto inchiodare l'imputato alle sue gravissime responsabilità nel processo aperto in Germania, e vergognosamente finito nel nulla. Stretto agli omologhi della Italiana, otto anni dopo, Lido aiutò nel processo contro i tre profanatori del cippo a Galimberti, il riconoscimento della equiparazione dei partigiani combattenti alle Forze Armate, e la condanna altri squallidi neofascisti. Non meno risoluto egli fu, come parte civile, contro i terroristi assassini di Carlo Casalegno, condannati all'ergastolo. A ben guardare, alla base di queste sue battaglie giudiziarie c'era sempre uno inflessibile coerenza, la fedeltà alle idee di giustizia e libertà.

C'è un legame fra Lido e Faustino Essi non si attorgliarono mai a «storici» molti storici, anche professionali, arrebbero molto da imparare da loro. Lo scrupolo della ricerca, del documento e della testimonianza attendibile, la forte passione civile sgombra schemi preconcetti e di mire politiche. L'inquadramento dei fatti nella complessità del reale. Faustino non si stancò mai di batterci, con puntigliosa ostinazione, perché gli istituti storici della Resistenza si contrassegnano di quante ricerche fossero da fare

A. Galante Garrone

UTILI

CAFASSO a Venaria 178 tel
ATL RISTORANTE - Rappresentativo, aperto ad agosto alla sera. Tel 660 8204
RISTAURANT MARINE via 447 5877
RISTORANTE La Baccarola, tel 861 0085
RISTORANTE LA CLOCHE via 884 213
ACCONCIATURE CARMEN corso Vittorio Emanuele 14, telefono 657 078
ATELIER MASSIMO corso ad elevata c. S. Teresa 10 510 963 - 511 032
COIFFEUR a Cirie' 17 tel 534 649
COIFFEUR MONDO SERGIO esegue orario continuato Tel 698 3008
COIFFEUR UNISEX corso Palermo 52 n tel 857 530 (ore 9-18)
ESTETICA BENAZZI c Ge Cesare 36 tel 534 207 (2° piano) h 11-19.30
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signora a Lanzo tel 644 356
MARA COIFFEUR parrucchiera esegue ac. Trieste 2 p 1° tel 650 6965
NICOLA E ANTONELLA salone di coiffeur - C. Alberto 41 tel 534 778
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Ba... 18 tel 550 644 - 530 647
NUCCIO COIFFEUR corso Tassoni 4
PARRUCCHIERA c Raffaello 5 tel 500 5127 aperto tutto agosto
SOLARIUM Top Line - tel 537 044 h 10-18
SOLEADO CENTER solarium moderno via S. Teresa 33 tel 562 356
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB via Pozzo 45 tel 839 858 orario continuato Lunedì - Venerdì 9-12 Sabato mattina
ARS MODA taglio e cucito corso Vittorio 6
BAZAR CARTA DA PARATI e articoli
CAMPITA via
CAMPIONE via
COLORIFICIO PIEMONTESE via
ELETTRICITÀ via
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV via
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO
LANCIAR
LAVASECCO via
OTTICA BRICCO
PASTICCERIA
PROFUMERIA GARDINI
PROFUMERIA DI CRISTINA DOGLIANI
TINTORIA
TINTORIA AUGUSTA
VALENTINA FIORI
VENEZIA A TORINO
IDRAULICO CONTINUATO tel
IDRAULICO URGENTE tel
LAVATRICI IDRAULICA tel
TAPPARELLE via
TELEVISIONI RIPARAZIONI tel
TV da noleggio tel
TV GUANTO

TV ASSISTENZA TV, tel 472 510
TV riparazioni RICCHI Tel 473 0377
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA, lunedì a sabato orario 8-20 Riparazioni dentiere Telefonare 749 851
CHIRURGO MEDICO DENTISTA orario continuato 8-20 dal lunedì al venerdì, sabato ore 8-14 Riparazioni protesi urgenti Appuntamento gradito Tel 744 640
DENTISTA apertura anche festiva ore 9-20 Esecuzione e riparazione protesi urgenti via Carmine 14, tel 543 364
DENTISTA c Palermo 8 tel 752 015
DENTISTA orario continuato 8-20 Via Orvieto 16 telefono 380 737
DENTISTA specialista corso Giulio Cesare 184 tel 332 2628 - 265 838
DENTISTA urgenze Tel 587 627
DENTISTA via Cumiana 2 - 1 tel 518 949
DENTISTA via Cuneo 41 tel 836 800
MEDICO DENTISTA orario continuato via 47 Aperto 15 tel 530 642 riparazioni protesi urgenti
STUDIO DENTISTICO COLLEGNO dentista ortodonzia Tangenziale 7N 110
AUTOFFICINA ELETTRAUTO gomme carburatori, elettronica, riparazioni su tutte le marche Tangenziale 7N 110
AUTORIPARAZIONI CONTRUCCA auto e furgoni tel 856 7429
AUTOSOCCORSO 24 ore su 24, gratis
CLINICA DELL'AUTO tel
ELETTRAUTO tel 482 131
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO
AUTORIPARAZIONI
AUTOSOCCORSO
AUTOSERVIZI

Se la vostra azienda prosegue anche in campo di fiera
FLORICOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Mameli 35
tel 65 211

echi di cronaca

Deal-To l'arredobagno

E' aperta per voi ed aspetta la Vostra via Nizza 41 Tel. 668 6166 Visitateci e troverete sicurezza

Vivere insieme risolve:

Il tuo conflittuale coniugale, difficoltà comunicative interattive con persone intorno partecipate informazioni Via Bacchi 33 tel 011 544 479 - 544 938

Centro per la coppia

DONNE: Se vi sentite a disagio il partner adatto alle tue personalità amanti così difficile ai nostri standards!
UOMINI: In ambiente rilassato e cordiale potrai trovare la tua compagna ideale. Si richiede massima serietà Corso Regina Margherita 67 - Tel 835.218 ore 16-19 solo su appuntamento

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta ℓ 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
APERTI AGOSTO

Già i bagarini per Madonna

A ruba i biglietti per Madonna. I tagliandi di tribuna (4600) sono andati esauriti 40 organizzatori vagliano la possibilità di vendere anche un certo quantitativo di parterre. Da ieri, intanto, sotto i portici di piazza Castello sono in azione i primi bagarini: una tribuna (peraltro rarissime, perché la distribuzione è stata attenta proprio per evitare fenomeni di aggiottaggio) sono state chieste anche 100 mila lire. La disponibilità altri è ancora buona. Fino a sono stati venduti 20.000 tagliandi (12 mila a Torino, 5 mila a Milano, gli altri nel resto d'Italia).

vigili

I vigili urbani sono intervenuti in piazza Castello per sequestrare le chincaglierie alcuni ambulanti abusivi. Durante gli accertamenti un senegalese di anni, Alpa Ngom, ha dato in escandescenze ed ha aggredito un vice commissario del I Distretto di Polizia e due vigili, morsicandoli ad un braccio (8 giorni di guarigione al Maurizianо): è stato arrestato.

Un concerto di chitarra

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Università della Terza età, alle 21, chiesa di S. Edoardo, a Bardonecchia, Jean Francois Phelippeau esegue alla chitarra musiche di Villa Lobos, Weiss, Carulli, Barrios, Brouwer.

d'onore

Alle 20,45 nel Palazzo delle Feste di Bardonecchia, serata d'onore per i ragazzi (elementari e medie) partecipanti al premio «*Una favola ai Castelli*».

In farmacia

In due, armati di pistola, hanno rapinato la farmacia Gualdi di corso Unione Sovietica 85. Hanno immobilizzato una dottoressa e due clienti. Si sono fatti dare l'incasso, circa 230 mila lire, fuggendo a piedi.

Nuovo processo per la giovane drogata che rapinava i pensionati con il Roipnol

Bella e gentile, amola di sonnifero

tribunale, a Pinerolo, ritenuta colpevole dei due colpi fatti lo scorso mese, all'indomani della per decorrenza termini - Pena: 3 anni e 3 mesi - Un sorriso e un bicchier di vino

Maria Capone, 26 anni, ha respinto in aula tutte le accuse

Nuovo processo, a Pinerolo, e nuova condanna per Maria Capone, la giovane donna specializzata nel rapinare pensionati dopo averli addormentati con una dose di sonnifero. Nell'ottobre scorso il tribunale le aveva inflitto 2 e 8 di carcere perché aveva derubato 14 persone tutti i risparmi. Ieri, l'ha ritenuta colpevole di altri due colpi compiuti a giugno e luglio: «*Devo scontare 3 anni e 3 mesi*».

Dopo il primo giudizio, in dell'appello, Capone era stata scarcerata decorrenza dei termini di detenzione preventiva ed era tornata di via Fiume 9, a Pinerolo, dove vivono figlia di 6 anni e la madre. Due settimane fa, i carabinieri l'hanno arrestata per una rapina a San Pietro Val Lemina ai danni di Giuseppe Cevroz, 78 anni.

Cevroz raccontò in caserma: «*Ero in casa, stavo preparando quando alla porta suonò una giovane. Gentile, simpatica, disse che veniva amici e domandò se avevo bisogno di qualcosa. Si fermò a chiacchierare in cucina, accettò un bicchiere di vino. anche e subito mi venne sonno terribile. Quando mi svegliai era l'ora di cena. La sconosciuta più*».

Non c'erano più anche le 650 mila lire che Cevroz teneva in un cassetto in camera letto e i salami. I carabinieri mostrarono una foto della Capone. Il pensionato disse subito: «E' lei!».

La notizia dell'arresto interessò anche la denuncia di Antonio Amba), 80 anni, di Pinerolo: «Il 5 giugno scorso una donna a trovarmi mentre stavo facendo colazione. Deve aver messo qualcosa nel caffelatte, perché m'addormentai colpo. Tornai in me dopo alcune ore. L'alloggio era a soqquadro: scomparsi mila lire, due medaglie e una catenina d'oro».

Assistita dall'avv. Cotta-Morandini, Maria Capone negato: «*Non ho mai visto quei due anziani. Sono vittima di un errore colossale, non ho mai fatto cose disoneste*». Il pubblico ministero Tamburini ha chiesto la condanna a 3 anni Dopo l'arringa del difensore («*La mia cliente va per insufficienza di prove*») una breve camera di consiglio. La sentenza è stata letta dal presidente Ruffino alle 12.10. All'imputata inflitta anche una multa un e mezzo.

Il primo processo era stato celebrato nell'ottobre scorso. Maria Capone, 26 anni, tossicodipendente, per procurarsi i soldi per la droga aveva addormentato con dosi massicce di Roipnol quattordici pensionati di Luserna S. Giovanni e Pinerolo. Sempre uguale la tecnica delle rapine compiute tra aprile ed agosto: con pretesto la donna entrava in casa degli anziani, si faceva offrire da bere e ne approfittava per versare il sonnifero nel bicchiere dell'ospite. Poi, saccheggiava la casa.

Messaggi urgenti

CONIUGI cercano pulizia scale o uffici Serietà Telefonare 415 4623.

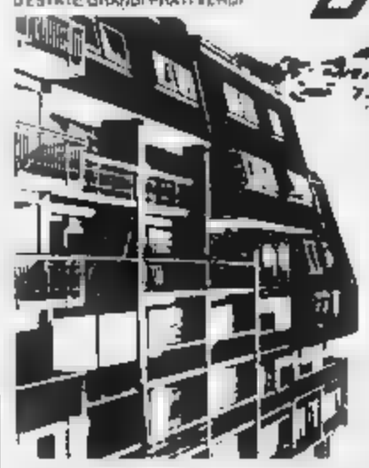
SMARRITO Reano cane incrocio lupo-spinone castano, lunghi peli bianchi sul collo Lauta mancia Telefonare 931 040

INFORMITALIA
istituto nazionale di consulenza
Corso Vittorio Emanuele 103

Temperatura

massima	+ 34,2
minima	+ 19,1
media	+ 26,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico della autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: precipitazioni a livello 1014 umidità 43 per cento. Temperatura: massima +32; minima +16,4; media +24,9. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: buona.

Se pensi alla tua casa in montagna
la formula EDILFORM può avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' autostr. di Mondovì).
EDILFORM ARTESINA
DI INVERNO 60 KM. DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI
1300-2100

ALCUNE PROPOSTE:
MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno/pranzo, vano cottura attrezzato con fuoco, pensili, serv. citofono, balcone panoramico
L. 14 000 000 = al compromesso
L. 16 000 000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.095 000
L. 4 000 000 = in 24 rate mensili da L. 245 000
L. 36 000 000 =
BILOCALE 5 posti letto arredato: ingresso, soggiorno/pranzo con vano cottura attrezzato con fuoco, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. citofono, balcone panoramico
L. 18 000 000 = al compromesso
L. 23 000 000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.570 000
L. 7 000 000 = in 24 rate mensili da L. 290 000
L. 48 000 000 =
Nel prezzo è compreso: sci-box, alloggio condominiale, spese di mutuo, ampio corridoio, allaccio Enel, parcheggio privato, arredamento con mobili, luci, tende, box doccia. Iva 2%.
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Ufficio a Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

Televisioni private in regione

Telestudio

— L'uomo e la città, telefilm
16,30 Thundarr: Gentleman; Judo Boy; la sposa Teppel; Phantamen; Starsinger
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 Nati Nelson, telefilm
20,30 Il cappello di legno, film
22,30 Campioni mondiali di calcio
23,30 Voce del sangue, film
19,15 Favole, cartoni
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 Quintetto, film
22,45 Sport, telefilm

Videogruppo

15 — La sala della settimana
15,30 Soltanto sotto la pioggia, film
16,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile dott. Hogg, telefilm
19,30 La bella di Ritter, telefilm
20,30 L'amore a vent'anni, film
22,15 L'incredibile dott. Hogg, telefilm
23 — La sala della settimana
23,30 Detectives, telefilm

Quartarete

17 — Tg 4
17,15 Pat ragazza del baseball
18 — Monty Nash, telefilm
18,30 Avventure in alto mare, telefilm
19,10 Tg 4
19,30 Tg 4 speciale
20 — Giochi senza confini, telefilm
21 — Captain Midnight, film
22,45 Rotocalco
23,30 Autosprint

Gxp

15 — Diario di un soldato, telefilm
16,30 La famiglia Smith, telefilm
17 — Kodiak, telefilm
17,00 La bella di Ritter, telefilm
18 — Popiò, cartoni animati
18,30 Hanna & Barbera, disegni animati
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hello Larry, telefilm
20,30 Sfgpress contro Scotland Yard, film
22 — La schiava bianca, telefilm
23 — Wang Yu il ritorno del karate, film

Tv Star

16,20 Spectravan, telefilm
16,50 Charley, telefilm
19,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — La sala della settimana
23,30 La sala della settimana
24 — Insonnia, film

Manila

16 — La Il Buono, film
18 — La sala
18,45 Nel regno del cartone
19,50 I soldi, film
22,20 Incontro con Mina
23,20 I bagni del castello film

17 — New Scotland Yard, telefilm
18,30 Il detective, telefilm
19,45 I grandi personaggi, cartoni animati
20,15 New Scotland Yard, telefilm
21,40 Massacro per un'orgia, film con Joel Barbouth, Pierre Cabanne di J. B. Zizlap

Primantenna

19,30 Speciale: Per una vacanza in Piemonte
20 — Cartoni animati
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Agguato, telefilm
24 — Film

Telesubalpina

16 — Presenza amiconi, rubrica
16,30 Monty Nash, telefilm
20 — L'amico cavallo, documentario
20,30 Ipersonic, film Robert Brandt con Carl Gustaf, Sune Mangs
22 — Brenno, Il nemico di Roma, film di G. Gentilomo con Gordon Mitchell, Tony Kendall

Videouno

17,25 Nuoto: Da Strasburgo Campionati Europei
18 — Veronica, telenovela
20 — La sala della settimana
20,30 Avanti c'è posto, film, con Aldo Fabrizi, Andrea Checchi, di Mario Bonnard
22,10 — Tg sabaudi
22,25 Piccolo mondo moderno, sceneggiato
23,30 In forma con Barbara Boucket, rubrica

Telecupole

17,30 Derby Willeg, telefilm
18,30 Telefilm
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Naumachos, telefilm
22 — Trentatré, rubrica medica
22,30 I misteri Kenemaster, sceneggiato
23,30 Spettacolo

Rete

18 — Milleidee
17 — W l'estate
18 — Il ritorno dell'Ape Magà, cartoni animati
18,30 L'ispettore Maggio, telefilm
Amanda's, situation comedy
20 — Una modella per l'onorevole, situation comedy
20,30 E' troppo facile, film
Polvere di stelle, telefilm
23,30 Un omicidia dalla legge

Retepiemonte

16,50 Charley, telefilm
17 — Isole perdute, cartoni
17,30 Uga re del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 Zaffiro, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Condo, telefilm
22 — Storia di una madre
24 — Storia di donne: Kate McShane, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LF
LUCIA FRANCHINI
Primavera - Estate
MAXMARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
PIANOFORTE - BLUESCLUB - WEEKEND
ALBINEA - GUY LAROCHE - LE SPORTSAC
MARINA RINALDI (taglie comode)
Sconti sino al 50%
TORINO - Via Nizza
● Aperto agosto
Ed. con legge 30

Continuano le manifestazioni e i concerti a Novara

Ultimi fuochi dell'Estate

Edoardo Bennato canterà il 28 allo Stadio di Viale Kennedy - Lucio Dalla invece si esibirà il 10 settembre - Lirica: appuntamento il 4 e il 6 - Successo del Museo che andrà in tournée a Roma

NOVARA — La ripresa postferiale dei novaresi, prevista dalla prossima settimana, sarà caratterizzata da una serie di opportunità ricreative e culturali in grado di rendere più morbido l'impatto con la realtà di tutti i giorni.

Occasioni per sentirsi ancora in vacanza sono quelle proposte dall'Estate Novarese che, pur volgendo ormai al termine, prevede interessanti appuntamenti. Sono i concerti dei cantautori: Edoardo Bennato (il 28 agosto allo stadio di Viale Kennedy, la prevendita è iniziata ieri e poi Lucio Dalla, il 10 settembre (al vecchio stadio in via Alcarotti). Questo spettacolo dovrebbe rappresentare il «clou» dell'estate dal punto di vista musicale.

Per gli amanti della lirica il 4 e 6 settembre con la rappresentazione della «Turandot» si concluderà, nel quadriportico del Duomo, il trittico pucciniano dopo «La Bohème» e «Tosca». Ci sarà spazio anche per la musica popolare, il mese prossimo in piazza Santa Eufemia, così come per l'arte con la mostra in vicolo della Canonica che vedrà quest'anno anche la partecipazione di sessanta pittori dilettanti) accanto ad artisti novaresi affermati.

Proseguirà poi l'iniziativa delle visite guidate ai monumenti ed alle opere d'arte più significative della città, che ha fatto registrare una larga partecipazione.

Un grosso successo di pubblico e larghi consensi da parte di qualificati critici, sta riscuotendo la mostra del museo novarese allestita al «Broletto» e che resterà aperta fino al 6 novembre prossimo.

Dell'assessore alla cultura Antonio Malerba che ha seguito da vicino l'iniziativa, è già possibile fare un primo bilancio. «*Questo si presenta indubbiamente lusinghiero perché fino a domenica scorsa i visitatori erano stati 2761. Un numero elevato se si pensa alla stagione estiva. Non si può trascurare poi il*

Lucio Dalla sarà in concerto a Novara il 10 settembre. Il cantautore chiuderà la stagione '87

particolare che da settembre abbiamo in programma una serie di visite guidate con scolaresche, quartieri, circoli aziendali e gruppi omogenei. Ma la mostra ha suscitato un notevole interesse in qualificati ambienti culturali».

«*La sovrintendente torinese ai musei ha già proposto il trasferirla a Torino. Una richiesta ci è pervenuta anche da Roma, dalla direttrice del Museo nazionale delle antichità a Castel Sant'Angelo. Stiamo valutando tutte quelle opportunità. Per noi e per la città sono già gratificanti i consensi ottenuti da un'opinione pubblica qualificata e dai critici che hanno colto l'aspetto più importante del lavoro svolto: il legame fra la mostra, lo studio scientifico sviluppato nel catalogo e la revisione di tutte le sedi museali cittadine per una collocazione razionale del materiale a nostra disposizione. Il tutto concepito in un unico progetto di museo proiettato verso il futuro».*

Per il mese prossimo è in programma a Novara, nell'ambito della mostra, un convegno sugli edifici individuati per ospitare le future sedi dell'unico progetto museale cittadino. Un'analisi storica e strutturale di questi edifici è già stata sviluppata nello studio che ha fatto da supporto alla mostra. Gli edifici sono il Castello Sforzesco, il Broletto, Palazzo Faraggiana, Casa Bossi, l'ex convento di Sant'Agnese che ospita (ancora per pochi) l'Istituto professionale «Bellini», e casa della Porta, in via Cannobio, recentemente acquisita da un privato.

Con il convegno del mese prossimo oltre ad approfondire le analisi già svolte, si vuole aprire un ampio dibattito a grado di coinvolgere l'intera città attorno ad un problema che ha implicazioni diverse: culturali, storiche, interessando edifici importanti e comportando delicate scelte urbanistiche che richiedono un largo consenso.

Renato Ambiel

Lo scalo ferroviario guarda con interesse al porto di Genova

Il Sempione spende miliardi per scendere in lizza nel '90

Quattrocento miliardi sono destinati per il potenziamento della linea con la Liguria

DOMODOSSOLA — Sempione e porto di Genova rappresenteranno binomio inscindibile nei trasporti degli Anni Novanta. Queste almeno sono le speranze delle Ferrovie che con la direttrice Genova - Alessandria - stanno investendo una cifra colossale, mille miliardi.

Il solo scalo ferroviario internazionale di «*Domo due*» che sta sorgendo nella piana di Beura ne costerà 350. Quattrocentoventi miliardi sono già stati destinati ad infrastrutture ed impianti ferroviari per il collegamento dei porti di Genova e Savona con la linea ferroviaria Genova - Alessandria - Domodossola. Altri duecento miliardi saranno spesi per ammodernamento e automazione della linea ferroviaria fra il capoluogo Ligure e il Sempione. Molti lavori sono già in fase di avanzata esecuzione sul tratto Genova - Ovada - Alessandria, sulla Domodossola - Ciallarate, sulla Santhià - Arona e sulla Premosello - Novara.

L'ammodernamento ferroviaria che converge sul Sempione dovrebbe essere quasi interamente completato entro il prossimo anno, gli ultimi interventi saranno terminati nel 1989, comunque prima dell'entrata in funzione del nuovo scalo internazionale di Domodue. Questo notevole sforzo è basa studio di mercato effettuato un istituto specializzato per conto delle Ferrovie e Svizzere. Lo studio hanno collaborato anche le ferrovie francesi e tedesche, particolarmente interessate all'interscambio le aree industriali del Nord Italia.

Sono stati intervistati grossi operatori economici di tutti i paesi interessati: 90 esportatori o importatori e 40 spedizionieri e operatori portuali. Il mercato potenziale dell'asse Sempione è risultato di dieci - undici milioni di tonnellate morci l'anno. Il 60 per cento di questo traffico potenziale l'interscambio dell'Italia con la Francia e la Germania, il 10 per con la Svizzera, il restante trenta per con Benelux e Gran Bretagna.

Se si pensa che il traffico attuale che gravita sulla stazione di Domodossola è di circa tre milioni di tonnellate l'anno si possono trarre solo due conclusioni. O le prospettive indicate nello studio sono illusorie o finora si è fatto davvero poco per sfruttare la potenzialità del Sempione e ci sono grossi margini di recupero, anche se la strada da è certamente lunga e difficile. La serietà statistica, l'autorevolezza delle fonti intervistate sembrano dare più credito alla seconda ipotesi.

Per acquisire nuove fette di traffico lungo la direttrice Genova - Sempione sono iniziative che puntano soprattutto al miglioramento dei tempi di consegna delle merci, alla riduzione al minimo delle formalità amministrative e doganali del traffico internazionale, l'istituzione treni completi per lotti di clienti, la definizione di istradamenti particolari consentano di risparmiare sui costi generali. A partire dal giugno sono stati istituiti sulla linea Porto Genova - Alessandria - Domodossola - Basilea - Nord Europa i primi collegamenti speciali con il tempo massimo consegna merci fra Genova e Basilea in quarantotto ore.

Le prospettive incremento traffico sulla linea del Sempione hanno fatto qualche speranza, anche parecchio scetticismo, fra operatori economici. Gli spedizionieri insistono sulla necessità tariffarie che rendano più competitivo il transito di Domodossola. «E' questo l'unico modo — dicono — attirare traffico verso il Sempione». Si chiede anche la possibilità di una maggiore integrazione dei trasporti fra strada e ferrovia, per estendere all'economia locale i benefici dell'entrata in funzione del nuovo impianto di Beura. Anche il Comune di Domodossola si sta battendo perché il nuovo scalo di Domodue sia affiancato da un intermodale di trasporti che assicuri più spazio alle attività degli operatori locali.

Adriano Velli

Due parroci a Borgomanero

BORGOMANERO — Lunedì 24 agosto, i borgomanresi celebrano la tradizionale festa di San Bartolomeo apostolo: la sagra patronale sarà quest'anno caratterizzata dall'ingresso del nuovo «coparroco», Giovanni Galli, che si affiancherà con pari diritti nella guida della maggiore parrocchia all'attuale prevosto Gianni Cavigioli.

E' la prima volta che la parrocchia di Borgomanero — ricca di una storia secolare, indagata recentemente dallo studioso Piero Zanetta — viene retta da due titolari.

I motivi dell'insolita decisione diocesana sono da ricercarsi nell'attuale stato d'infermità di don Cavigioli, 69 anni, prevosto dal 1955 (ma già a Borgomanero durante la guerra di Liberazione, in cui si era distinto per parecchie eroiche azioni). Non avendo il prevosto Cavigioli ritenuto di lasciare l'incarico, il vescovo di Novara Aldo Del Monte ha stabilito di «in solidum». La parrocchia a due sacerdoti con il titolo di «coparroci», secondo il disposto del canone 517 nuovo Codice di diritto canonico.

«*Si tratta di una formula giuridica nuova*, hanno spiegato dalla diocesi. *L'affidamento in solidum di una parrocchia a due o più sacerdoti è una novità del nuovo codice e della rinnovata prassi pastorale*».

Venti anni, di Galliate, investita mentre attraversava la strada

Ragazza travolta da un'auto è ora in fin di vita a Novara

Un altro incidente a Bellinzago, militare di Abbiategrasso, feriti 3 commilitoni

NOVARA — Una ragazza ventenne di Galliate è in di vita all'ospedale di Novara dopo che è stata travolta da un'auto. Un giovane militare in servizio alla «Babini» di Bellinzago è rimasto ucciso nell'auto finita contro un palo, poco distante dalla caserma, quando rientrava uscita con tre commilitoni che rimasti lievemente feriti.

Sulle strade del Basso Novarese si moltiplicano le vittime di incidenti provocati, nella maggior parte dei casi, dall'imprudenza.

Manuela Capettino, ragazza ventenne in attesa di occupazione, è stata da «Volkswagen» Iratzione San Martino di Trecate mentre stava attraversando la «statale» per Milano. Non si è accorta che da Novara, diretta verso la Lombardia, era in arrivo l'auto guidata da Maurizio Premoli, operaio di 21 anni da Novara, via Allegra 2. Il giovane che si è accorto solo all'ultimo momento della ragazza ha frenato non riuscendo però a evitare l'investimento. La ragazza ha riportato fratture in diverse parti del corpo. Soccorsa e trasportata al «Maggiore» di Novara, i medici riservata la prognosi.

Manuela Capettino risulta residente a Galliate con i genitori e due fratelli in via Varallino 49 A ma pare che si sia trasferita recentemente a Novara. Nessuno ha saputo spiegare perché mai la ragazza si trovasse a quell'ora sulla in piuttosto periferica e poco frequentata.

In altro incidente avvenuto contemporaneamente a Bellinzago in via Bornago (la strada che dal paese porta all'ex «Babini») ha perso la vita un militare ventenne di Abbiategrasso, Damarco.

Alla guida della «Renault 5 GT turbo» stava facendo rientro in termine della libera uscita. una strada poco frequentata ma piuttosto insidiosa, per le curve, appena e proprio per questo che invitano a pigiare sull'acceleratore, il giovane procedeva a velocità piuttosto sostenuta. perso il controllo dell'auto che è finita fuori dalla sede stradale schiantata contro un palo in legno delle linee telefoniche. Il palo penetrato nell'abitacolo uccidendo sul colpo il conducente.

Sono intervenuti i vigili del fuoco da Novara, ricorrendo alle cesoie, per estrarre vittima. A bordo c'erano anche tre giovani commilitoni della vittima che hanno riportato ferite lievi: Borrone, 22 anni di Cetraro (Cosenza) e milanese Di Marco di Cerreto sono stati medicati e dimessi dall'ospedale di Novara.

r. a.

Felpino

BORGOMANERO — Una casa di vicolo Canete 20 è stata fatta sgomberare dai vigili del fuoco, per le conseguenze di un fulmine caduto nella notte. Si tratta dell'abitazione di Pasquale Gargiulo, 52 anni, commerciante ambulante.

La folgore avrebbe colpito la casa alle 4 del mattino durante un violento temporale: entrata da una finestra dei piani superiori, sino al garage, dove ha incendiato il camion dell'ambulante.

Le fiamme si sono quindi diffuse, e a un certo punto è stato avvertito uno scoppio, che ha mandato in frantumi i vetri delle case vicine. Intanto, nell'abitazione di Gargiulo, il fuoco aveva raggiunto il tetto.

Grazie al pronto intervento dei vigili del fuoco, giunti dalla vicina caserma, è stato possibile contenere il rogo. Nel sopralluogo di un perito è stata accertata più tardi l'assenza di qualsiasi bombola a gas, per cui rimane il mistero dello scoppio. I danni si aggirerebbero sugli 80 milioni. L'intero edificio sembrerebbe però pericolante.

espone

STRESA — Un pittore stresiano propone per la prima volta sul Golfo Borromeo una personale. E' Vittorio dell'Hotel Royal, che dipinge da quarant'anni. La mostra, che si apre oggi al Palazzo Congressi.

UNA FONTANA PIENA DI SCHIUMA

Verbania. Schiuma come panna nella davanti a Palazzo di sul lungolago delle magnolie. Qualcuno vi ha versato del detersivo che, attivato dai getti della fontana, ha provocato incantagno di candida schiuma. Divertiti i ragazzini che subito hanno cominciato a giocare e divertirsi anche parecchi turisti che hanno scattato decine di a documentazione dell'inatteso diversivo vacanziero. Sono intervenuti i vigili urbani e più tardi anche una motopompa della certezza ha asportato la schiuma

Domani sera a Verbania riunione aperta sul caso-Prealpina

La Cartiera va in Consiglio

VERBANIA — Domani sera Consiglio comunale aperto. E' stato convocato in seduta straordinaria per affrontare il problema della cartiera Prealpina tornato d'attualità, dopo che tecnici ed operai di un'azienda indonesiana hanno cominciato a smantellare anche la linea produttiva della quinta macchina per la produzione di carte patinate speciali che la Pirelli (proprietaria del) complesso, chiuso quattro anni fa per crisi di settore) ha venduto appunto ad un'azienda cartaria asiatica.

Per il momento quanto è stato smontato non ha potuto lasciare lo stabilimento, per i picchetti esterni, organizzati dal sindacato, ma è logico che il blocco potrà durare a lungo. Il Consiglio comunale è alla ricerca di una soluzione praticabile anche se la situazione appare disperata. E' già stato sollecitato un incontro a Roma in ministeriale; dovrebbe svolgersi entro fine mese.

Organizzazioni sindacali e gli stessi amministratori comunali fanno rilevare che, pochi mesi fa, il rifiuto del governo («*non c'erano disponibilità finanziarie per un aiuto*») aveva inferto alla rinuncia un gruppo finanziario finlandese che si era detto disponibile ad una ripresa produttiva se affiancato da agevolazioni e contributi.

«*Adesso* — dicono alla Filis-Cgil — *i finanziamenti concessi al gruppo Fabbri dimostrano che i soldi ci sono. Chiediamo chi siano stanziati anche per agevolare quella ripresa delle attività produttive nell'area verbanese che da tre mesi ministri e sottosegretari hanno promesso e garantito di voler favorire. Lo smantellamento della quinta macchina, se portato a termine, azzererebbe anche le ultime residue possibilità di riavvio*».

E' proprio in vista dell'incontro romano che il sindaco, ingegner Francesco socialista, ha congelato la presentazione delle dimissioni che avrebbero sancito la caduta della giunta pentapartito. Si sono già dimessi l'assessore alle Finanze e al Bilancio Luigi Penna e l'assessore ai Servizi e al Protocollo Mario Grieco. La democrazia cristiana, dopo con il psi per le procedure seguite, ha invitato i suoi uomini (Giuseppe Lomazzi, Giuseppe Ravasio e Sergio Bocci) a fare altrettanto.

Attese per i prossimi giorni le dimissioni degli assessori del partito repubblicano, liberale e socialdemocratico. Poi sarà la verifica e vista l'atmosfera tutto può succedere.

Antonio Costantini

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Oltre il desiderio (prima visione). Ore: 14,15; 16,46; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Terrore in sala. Ore: 20; 22.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: Diocesi dell'Inferno. Ore: 20; 22.
VIP: chiusura estiva.
BROLETTO (all'aperto): Fantasia (cartoni animati) di W. Disney. Ore: 21,15.
ARALDO: chiusura estiva.
IL CUORE: chiusura estiva.

ARONA

MODERNO: riposo.
SAN CARLO: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Ore 20, 22.
NUOVO: chiusura estiva.

CAMERI

ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA

CORSO: chiusura estiva.
CINEUNO: Scuola di ladri. Ore: 20; 22.

GHEMME

chiusura estiva.

OMEGNA

SOCIALE: chiusura estiva.

VITTORIA: Cotton Mognani.

VERBANIA

APOLLO: Carcere femminile speciale (luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: chiuso per restauri.
VIP: Highlander, con Sean Connery. Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Il serpente del lago, con F. Dreyer. Ore: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Il bacio della donna ragno. Ore: 20; 22,15.

studio casa
VERBANIA: a pochi chilometri da Verbania vendesi villa-giardino di 3 vani, più doppi servizi, veranda, locale caldaia, cantina, ampia autorimessa, terreno di mq 3500 circa.
VERBANIA FONDOTOCE: Casa semindipendente, abitabile subito, composta da 4 locali più servizi, con ampissimo terreno edificabile. Zona L. 85 milioni trattabili.
GRAVELLONA TOCE (zona PEDEMONTE): in palazzina recente, libera, ristrutturato appartamento di: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, autorimessa.
ADIACENTE CORSO CAVOUR BORGOMANERO: libero subito, in stabile completo di locali negozio al piano strada con cantina e sgabuzzino, 3 appartamenti di 3 vani più servizi ognuno di cui primo e secondo piano, ampio solaio. Prezzo vantaggioso. Ottima occasione commerciale, reddito assicurato. Legge la cessione a locali nuovi.
OMEGNA
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

NEGOZIO
CENTRO ARONA
COMMESSA
Tel. 0322 30.69

PANIFICIO
VENDESI
IN ARONA
Tel. 0322/42862

DISCO CLUB
CUZZAGO
DI PREMOSELLO
tel. 0324 80150
RIAPERTURA VENERDI' 21 AGOSTO
VERSILIA MARE STYLE
Durante la serata sarà presentata la squadra
ASSOCIAZIONE SPORTIVA CAPUCCINA

L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERE PIACERI ED ANCHE INNAMORARVI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Dirsi NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

Per inserzioni su LA STAMPA
gli uffici di viale Buonarroti 40/a
di PUBLIKOMPASS - MILANO
sono aperti tutte le mattine
per tutto agosto
Tel. 0322 41.708 - 48.902

TESSUTI CONFEZIONI PER UOMO-DONNA
PRONTO MODA E ABITI CONFEZIONATI SU MISURA
GUABELLO
1815 MONGRANDO
GUABELLO MODA
VENDITA PROMOZIONALE
di articoli
ESTIVI ed INVERNALI
dal 4 luglio al 31 agosto 1987
APERTO
TUTTO IL MESE DI AGOSTO
chiuso lunedì mattina
Mongrando Curanuova - Biella
orario: 9-12.30 / 15-19
telefono: (015) 666.862
Ed. Com. Legge 80

L'ultima sorella di Bartolomeo racconta

Mio fratello Vanzetti (sessant'anni dopo)

Morì sulla sedia elettrica il 22 agosto 1927 - Convegno a settembre

DAL NOSTRO INVIATO
VILLAFALLETTO (Cu[illegible] — Sessant'anni fa, nel[illegible] 22 agosto [illegible] dopo una giornata tormentata dall'afa, Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti vennero uccisi a Boston sulla sedia elettrica. I due anarchici italiani, Sacco era pugliese, Vanzetti arrivava da una famiglia contadina di questo piccolo [illegible] cuneese, [illegible] stati condannati [illegible] capitale per un delitto che non avevano commesso.

Nessuno ha dimenticato i due poveri emigrati e gli anarchici e i libertari del Cuneese hanno indetto un convegno di studi [illegible] si terrà il 4 e il 5 settembre in questo piccolo centro, il paese dove [illegible] nato Vanzetti e dove [illegible] sepolte le sue ceneri.

Antonio Lombardo, impiegato postale, della Federazione anarchica italiana, spiega i motivi di questo simposio: «*A distanza di tanto tempo non vogliamo fare una semplice rievocazione degli avvenimenti quanto piuttosto spiegare perché quei fatti sono accaduti. Un periodo storico, quello che va dall'inizio del secolo alla grande depressione del '29, segnato dalla persecuzione contro le minoranze sindacali e politiche. Quello che è capitato a Sacco e Vanzetti poteva capitare ad altri italiani e anarchici. Il convegno cercherà di fornire alcune risposte*».

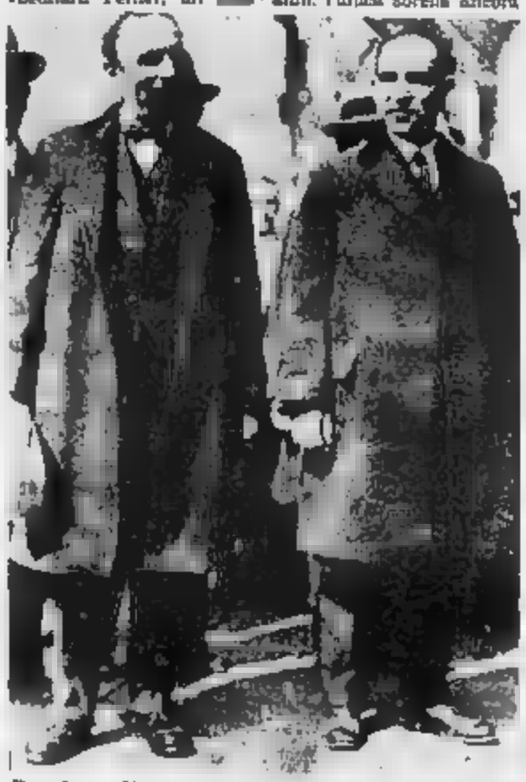
Sono in [illegible] numerose importanti relazioni. Venerdì dopo la proiezione del film di Giuliano Montaldo sul drammatico caso che sessant'anni [illegible] mobilitò l'opinione pubblica di tutto il mondo, parleranno il prof. Luigi Bernardi, Antonio Lombardi e Mario Mattia Giorgetti rispettivamente su «La [illegible] cuneese [illegible] l'800 e [illegible]», «L'Anarchismo [illegible] [illegible] 1892 al 1918» e «Interpretazione delle ultime lettere di [illegible] e Vanzetti». Seguirà [illegible] tavola rotonda con la partecipazione di Marcello Garino, del comitato nazionale di riabilitazione.

Ai lavori del convegno hanno già assicurato la partecipazione studiosi e storici italiani, europei e americani. Da Torremaggiore, dove nacque Nicola Sacco, verrà [illegible] nipote Fernanda Sacco e altri parenti insieme [illegible] sindaco della città pugliese. La famiglia Vanzetti sarà rappresentata da Giovanni e Roberto Vanzetti, figli del fratello Ettore. [illegible] nel 1909.

Vincenzina Vanzetti, 84 anni, l'unica sorella ancora vivente di Bartolomeo, terna invece che gli acciacchi dell'età glielo impediscano. Abita a Cuneo in un alloggio di via Castellani 11 dove vive con la compagna dell'anziana cugina Caterina C[illegible] Dice: «*Sono felice per quanto il convegno di Villafalletto si propone per ricordare il sessantesimo anniversario della [illegible] di Bartolomeo e del suo compagno Nicola. Temo però che la salute malferma [illegible] mi consentirà di partecipare di [illegible] Nella circostanza [illegible] però riproporre la destinazione del voluminoso carteggio storico [illegible] mio fratello Bartolomeo che lo conservo gelosamente. Forse i comuni di Cuneo o di Villafalletto, o l'Istituto storico della Resistenza, potrebbero riceverlo e garantirne la consultazione ai giovani e agli studiosi. Certo, prima di consegnarlo, voglio avere serie garanzie*».

Vincenzina Vanzetti e Antonio Lombardo, della Federazione anarchica, hanno poi espresso la loro soddisfazione per [illegible] notevole collaborazione che viene offerta dal Comune di Villafalletto per [illegible] riuscita della manifestazione del 4-5 settembre: «*Sono fortunatamente cambiati i tempi in cui — dice* [illegible] Vincenzina Vanzetti *— pronunciare il nome [illegible] mio fratello faceva rabbrividire i benpensanti. Eppure il comitato per la riabilitazione nacque proprio a Villafalletto per iniziativa di un galantuomo democratico come Carlo Vallauri cui è poi succeduto Mario Fauro, entrambi purtroppo scomparsi, ma che ti convegno giustamente dovrà ricordare. E' stato grazie al loro impegno e di pochi altri [illegible] agli inizi degli [illegible] Cinquanta [illegible] a farsi strada nell'opinione pubblica [illegible] il convincimento che Bartolomeo Vanzetti e Nicola Sacco erano innocenti e che furono vittime di una ingiustizia*».

Gianni [illegible] Mattaliano



Bartolomeo Vanzetti (con i baffi) e Nicola Sacco. Nel riquadro Vincenzina, la sorella dell'anarchico di Villafalletto

Una mostra a Villadossola

Torri e case per la difesa

Ricerca del gruppo culturale Villarte

VILLADOSSOLA — Una mostra su «Torri, castelli e caseforti in [illegible]», che verrà inaugurata domani alle 21.30, sarà l'appuntamento culturale più importante [illegible] festeggiamenti patronali del [illegible] industriale [illegible] rimarrà aperta fino [illegible] lunedì. E' stata allestita da «Villarte», il gruppo di studiosi [illegible] appassionati che [illegible] '77 si [illegible] della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico, ambientale ed artistico.

Questa volta, [illegible] occasione del decennale di fondazione, «Villarte» propone [illegible] lavoro [illegible] riguarda l'intera Valle dell'Ossola: [illegible] ricerca [illegible] costruzioni militari che [illegible] IX [illegible] XVII Secolo costituivano il sistema difensivo di questa terra di confine. Ospitata nel salone-teatro dell'Oratorio di [illegible] 25 Aprile, l'esposizione documenta [illegible] edificio fortificato con fotografie e ricostruzioni grafiche [illegible] montate [illegible] pannelli. Un vero e proprio «check-up» su questo patrimonio architettonico: il catalogo che correda [illegible] mostra è infatti costituito da quarantadue schede, una per ogni monumento preso in esame, che ne illustrano denominazione, [illegible] età, stato [illegible] conservazione, tipo, caratteri costruttivi, particolari e tipologia delle difese.

«[illegible] *lavoro che è ancora incompleto* — dicono [illegible] Villarte —, *ma che è stato impostato per essere arricchito in seguito. C'è comunque quanto [illegible] per conoscere [illegible] glio queste testimonianze storiche del [illegible] passato [illegible] prendere coscienza dello stato di degrado in cui versano. Molte costruzioni sono state demolite, altre ridotte ormai a ruderi e minacciate dalle intemperie e dall'incuria*».

Uno dei casi più drammatici è quello che riguarda [illegible] castello di Renco, in Valle [illegible], che sorgeva alle porte [illegible] Credo e ancora visibile, anche se in parte [illegible] perto da una gru: caratteristico per i suoi ruderi appollaiati su [illegible] masso erratico, è continuamente minacciato dalle vibrazioni e [illegible] deflagrazioni prodotte dai lavori della cava vicina, che ne insidiano la precaria stabilità. La ricerca [illegible] stata condotta lungo il bacino [illegible] Toce, dalle Valli Antigorio e Formazza fino a Mergozzo e Feriolo, senza dimenticare alcune strutture [illegible] imbocchi della Val Vigezzo (Trontano e Druogno), [illegible] Valle Anzasca (Piedimulera) e della Val Divedro (Trasquera). Vi compaiono così il castello di Mattarella, le mura [illegible] Domodossola, il maniero di Vogogna, [illegible] «sbarramenti» [illegible] passi alpini e le numerosi torri e caseforti. D'altra parte l'intera zona [illegible] disseminata [illegible] una fitta rete di avamposti.

I castelli dei Borghi medievali [illegible] collegati con le torri di segnalazione sparse ovunque: le comunicazioni avvenivano con bandiere, fuochi, specchi, colonne di fumo, [illegible] alcune [illegible] ancora visibili [illegible] «piccionaia» che ospitavano i colombi viaggiatori. Molte di esse sorgono [illegible] vestigia romane, [illegible] vicinanza dell'antica strada imperiale, detta poi Francesca perché portava [illegible] Francia. Ma [illegible] Mostra [illegible] «Villarte», oltre al grande valore divulgativo, ha anche il merito di attirare l'attenzione sulle caseforti, tipiche abitazioni [illegible] pietra che [illegible] distinguevano per lo spessore dei muri, nei quali [illegible] aprivano piccole finestre e feritoie con robusti stipiti: con questi spiragli per le armi, all'occorrenza [illegible] [illegible] in «minifortezze».

Pietro Benacchio

A Mombaldone un insolito gemellaggio

Il bracciale, che fatica per gli atleti del balon

Una simpatica rievocazione con due formazioni marchigiane

MOMBALDONE — Anche il «pallone a bracciale», in cui eccelse il grande Mànzo difendendo i colori di Livorno, ha fatto la [illegible] comparsa nello sferisterio di Mombaldone, già meta abituale per molti giocatori di pallone elastico. Si sono [illegible] bite due formazioni giunte da Mondolfo (in provincia di Pesaro) che hanno gareggiato in costumi d'epoca: il bracciale marchigiano pesa quasi due chili e per molti astigiani, abituati alla semplice fasciatura del «balon a pugn», acquistarne dimestichezza dosando i colpi al ri[illegible] non è stato certo facile.

La spedizione [illegible] terra piemontese dei pesaresi è stata organizzata dall'ex [illegible] gno [illegible] Manzo e Bertola «Pino» Morino, sotto l'egida della Polisportiva «Pro Mombaldone», attivissima in questo periodo [illegible] gli infaticabili Poggio e Bordone.

[illegible] Mondolfo, [illegible] annali, si esibiva in veste di giocatore al bracciale il futuro Papa Mastai Ferretti (Pio IX) mentre ogni anno la tradizionale «cacciata», rievocazione storico-sportiva dell'antico [illegible] [illegible] pallone con il bracciale che si svolgerà alla presenza dei Duchi [illegible] Urbino, il Feltrio della Rovere, attira l'ultima domenica di luglio spettatori anche da Toscana e Umbria.

[illegible] gemellaggio sportivo fra Mombaldone, ricca di storia e di suggestive leggende, e [illegible] provincia di Pesaro (anche a Pano [illegible] «pallone grosso» annovera parecchi estimatori) sembra essere fruttuoso di nuove iniziative.

E' già stata lanciata una [illegible] [illegible] tamburello fra [illegible] squadra capitanata dall'ex trivulzoro Felice Negro ed una formazione [illegible] Mondolfo, mentre Morino, terminata [illegible] [illegible] vendemmia, ha [illegible] programma un'altra visita nelle località che furono tanto care [illegible] Augusto Manzo per riorganizzare un'altra [illegible]tata di giocatori marchigiani.

Le sfide a settembre si moltiplicheranno, sui campi da bocce della Polisportiva dovrebbero infatti esibirsi il 13 settembre campioni nazionali astigiani e torinesi (questi ultimi «ingaggiati» dall'ex corridore ciclista Nino Defilippis) mentre una sfida incrociata pallone elastico-tamburello vedrà [illegible] [illegible] i giocatori del Castelletto e lo stesso Morino.

[illegible] colpire comunque gli spettatori, durante la [illegible] «al bracciale» [illegible] sono state solo [illegible] «cacciate»: [illegible] speaker Giuseppe Montanari ha infatti scandito più volte [illegible] voce [illegible] l'antico bando che annunciava nelle contrade la partita. I costumi erano d'epoca, mancavano solo i rulli dei tamburi, i gizzi [illegible] qualche vezzosa [illegible] stellana.

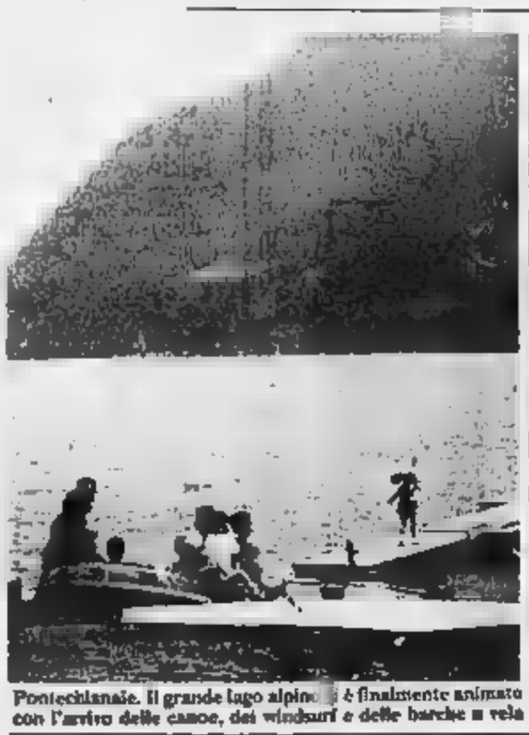
Giovanni Binda

Mombaldone. Un giocatore con il tradizionale «bracciale»

Aperta la navigazione [illegible] Pontechianale: tutti i giorni centinaia di piccoli natanti

Con il windsurf sul lago alpino

E' la trovata della stagione (lo scorso anno arrivarono i trottinerbe) - [illegible] «piccolo mare» delle Alpi attira nuovi turisti anche dalla vicina Francia - Adelmo Crosetto: «La montagna è viva»



Pontechianale. Il grande lago alpino [illegible] è finalmente animato con l'arrivo delle canoe, dei windsurf e delle barche [illegible] vela

DAL NOSTRO INVIATO
PONTECHIANALE — *Ar*[illegible] in Riviera e trovare il mare punteggiato di [illegible]. Uno spettacolo usuale, che sfugge anche ad occhi attenti. Il mare serve appunto per questo sco[illegible]. La stessa scena, in proporzioni diverse, si ripete lungo le città lacustri del Lago Maggiore, del Lago d'Orta o a Viverone. Vela, windsurf, canoe, gommoni. Tutto regolare anche in questo caso. Ma arrampicarsi per [illegible] chilometri in [illegible] Varaita, soffrire con i turisti lungo la statale (internazionale?) che sale dalla Piana [illegible] [illegible] ai piedi del Monviso, e scoprire d'un tratto, dopo un tornante, un «piccolo mare» pieno di gente allegra che pagaia di lena e si diverte, diventa una sorpresa.

[illegible] Pontechianale. Il vulcanico presidente [illegible] Comunità montana Domenico Amorisco e Adelmo Crosetto, che qui [illegible] valle gestisce [illegible] impianti sportivi, hanno abituato [illegible] tempo la gente alle sorprese a getto continuo. Lo scorso anno importarono (primi [illegible] Italia) i «trottinerbe», bicicletta per sciare anche d'estate su questi dolci declivi coperti di rododendri, achillea, stelle alpine e genzianella, spazzati [illegible] vento che cala dal Monviso, per questa stagione è toccato alle canoe, ai windsurf e alle barche a vela [illegible] la loro comparsa sul grande lago. Uno spettacolo senza precedenti. [illegible] [illegible] difficile dimenticare. Gli sport del mare si sono aperti e solo saliti ad oltre 1600 metri.

Il [illegible] è assicurato. Adelmo Crosetto è entusiasta [illegible] trovata e non si scompone quando traccia le cifre di questa nuova attività: aumento [illegible] presenze, aumento dei gitanti, aumento della curiosità. Intere famiglie alla sera tornano a valle contente. E' la pubblicità più bella. Dice: «*Prova a passeggiare lungo la riviera. Troverà gruppi [illegible] giovani, famigliole, fidanzati che hanno sistemato il loro fazzolino e pranzano guardando le evoluzioni dei canoisti, le imprese degli atleti del windsurf. E poco distante ci sono anche i cavalli trottinerbe, il maneggio, la seggiovia. Abbiamo voluto dimostrare che la montagna è viva e basta [illegible] per accon[illegible] il turista*».

Dopo i tornanti [illegible] Casteldelfino la Valle Varaita si apre come un fiore. [illegible] altipiani [illegible] [illegible] Bellino e i [illegible] alpeggi, a destra si raggiunge Pontechianale, le frazioni, il lago. Il re dei pa[illegible]ni, il Monviso, sempre più vicino, sempre più un colo[illegible]. Gli alberi [illegible] bassa [illegible] scompaiono dopo una curva, [illegible] ai pini e alle betulle punteggiare i costoni, mentre [illegible] [illegible] fieno [illegible] fa più intenso. [illegible] [illegible] il lago con [illegible] [illegible] sottile e la [illegible] che [illegible] grande. E' sosta, tende, roulotte, allegria. Anche Crosetto: «*Il nostro motto è bella d'estate, stupenda in inverno. Credo che l'Alta [illegible] [illegible] debba ancora [illegible] scoperta. Chi [illegible] viene una volta torna, è assicurato. Diventa un [illegible] raltadipendente. E non lo dico per partito preso. Da noi ci sono monti, paesaggi stupendi, ma anche questo fazzino raro che offre il lago alpino*».

Crosetto ha ragione. Monti, verde, l[illegible] in [illegible]a quota non è facile trovarli. Ma non è tutto: [illegible] [illegible] canoe che scorrazzano lungo i due chilometri del bacino (il lago di Pontechianale è profondo 35 metri e largo un chilometro), alle [illegible] a vela, ai cavalli e [illegible]a seggiovia che [illegible] fino [illegible] piedi [illegible] Gigante delle Alpi, si può arrivare tranquillamente in Francia salendo al Colle dell'Agnello e scendendo a Saint-Veran e a Briançon.

Florenzo Fanero

Il grande basket [illegible] scena ad Aosta

Domani sera il Bancoroma incontra [illegible] San Benedetto di Torino (ex Berloni) - E' il debutto dei giganti neri

TORINO — Si disputa domani [illegible] [illegible] Aosta (ore 21) un interessante incontro amichevole di basket fra la squadra del Bancoroma, dall'inizio del mese in ritiro nel capoluogo valligiano, e la San [illegible] Torino (ex Berloni), fresca del nuovo abbinamento siglato in settimana.

Si tratta di un appuntamento già particolarmente stimolante per due formazioni di A1 che in estate hanno animato non poco il «mercato» [illegible] trasferimenti. I romani si sono rinforzati con un altro ex giocatore torinese (l'albese Della Valle, che ha ritrovato nella capitale il coach Guerrieri e l'americano Bantom), al quale si sono aggiunti Larry Wright (che con il Banco ha già conquistato scudetto e Coppacampioni), il mestrino Tosi ed il riminese Ricci.

Qualche cavallo di ritorno anche fra le file della San Benedetto, come il coach torinese Gianni Asti, nato [illegible] all'oratorio salesiano Agnelli di Torino e già allenatore in serie A dell'Auxilium (allora sponsorizzata Grimaldi e poi Berloni), ed il general manager Beppe De Stefano, astigiano purosangue, anch'egli per molti anni dirigente della società piemontese prima di trasferirsi tre stagioni fa alla Benetton Treviso.

Un altro «reduce» fra i torinesi sarà l'ala Carlo Mina, un pirlundo mesalcano che sotto la Mole indossò la vecchia maglia della Chinamartini. Rappresentano invece una novità il play Procaccini, dalla Pepper Mestre, e la guardia Scarnati, proveniente proprio dal Bancoroma.

Molta curiosità desta infine l'inedita coppia di americani della San Benedetto, formata da Otis Howard (reduce da esperienze a Rimini, Brindisi e Barcellona) e Danny Roundfield, al suo debutto in Europa dopo undici stagioni da professionista negli Stati [illegible]

g. vib.

GRANDE MOSTRA MERCATO
TAPPETI ORIENTALI
ANNODATI A MANO

Direttamente importati da PAKISTAN, INDIA, PERSIA, TURCHIA, RUSSIA di vecchia e nuova manifattura
E UNO STOCK DI ARGENTI

20 LUGLIO - 30 AGOSTO

per tale occasione promuoviamo un

FAVOLOSO PROGRAMMA
di VENDITA
RISERVATO UNICAMENTE

a tutti coloro che effettueranno acquisti in questo periodo:

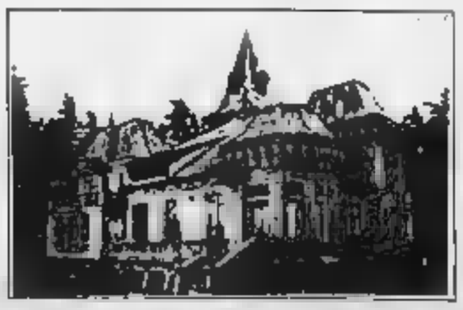
1) TAPPETI IMPORTATI PRIMA DELLO SCORSO GIUGNO: prezzi fermi [illegible] settembre '86.
SUGLI STOCK DI TAPPETI APPENA IMPORTATI (luglio '87): quotazioni interessantissime e irripetibili.

MA LA NOVITA' PIU' INTERESSANTE E' NEI PAGAMENTI

2) I tappeti acquistati saranno CONSEGNATI SUBITO con un acconto del 10-15% del valore - La rimanenza da pagarsi al 31 dicembre '87 SENZA INTERESSI.

ATTENZIONE: Questa iniziativa [illegible] limitata al periodo della mostra.

Una passeggiata, [illegible] sosta nel nostro parco tra il verde ed il fresco dei pini e verificherete Voi stessi la veridicità delle nostre parole



Villa [illegible]

COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526

Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

CASTAGNOLE
LANZE

FESTEGGIAMENTI
DI S. [illegible]
[illegible] agosto [illegible] 22
Spagna
in concerto
Ingr. L. 12.000
[illegible] 25 agosto ore 22
[illegible]
FORNACIARI
Ingr. L. 15.000
Sabato 29 agosto ore 22
I NOMADI
in concerto
Ingr. L. 12.000
Domenica 30 agosto ore 19
PIEMONTEROCK
gruppi rock in concerto
Presenta Mauro Micheloni
Ospiti i WALHALLA
Ingr. L. 10.000
Martedì 1 settembre ore 22
FRANCESCO
GUCCINI
in concerto
Ingr. L. 15.000

Punti vendita a: Castagnole Lanze - Acqui Terme - Alba - Alessandria - Asti - Bra - Canale - Canale Monferrato - Castagnole d'Asti - Fossano - Nizza Monferrato - S. Damiano d'Asti - S. Stefano Belbo - Villanova d'Asti.

Oggi nei cinematografi

VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521) **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Keaton, Dianna Wiest. Col Non visti. Or. 16.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 (ora condizionata) Ingresso 7000, ridotti 4000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521) I mariti vivendi sono tra noi, di Jann King da Edgar Wallace, con K. Charly, G. Rassov, Techn Visti 14. Or.: 15.50, 17.30, 19.10 20.50, 22.30 (ora condizionata). Ingresso 7000, ridotti 4000

[illegible] (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007) **Rota verso la [illegible]**, un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley e con James Doohan Colori Or. 15.40, 17.55, [illegible]: 22.25 Ingresso 7000

[illegible] Vittorio Emanuele 52 [illegible] 547 007) Il nuovo della rosa, un film di Jean-Jacques [illegible], con Sean Connery, F. Murray Abraham [illegible] 15.40, 17.55 20.10 22.25, [illegible] ora condizionata

[illegible] (via San Balmazio 24, tel. 540.695) [illegible] di notte 3, di David Adhokes. Or 15.45, 17.30 19.10, 20.50, 22.30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 116) **Attenzione alla puttana santa** di R. W. Fassbinder con Hanna Schygulla, M. V. Trotta, L. Casisi Visti 14 Or 15.15, 17.05; 18.55, 20.45, 22.30 Ingresso 7000 ridotti 4000 (ora condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel. 545.245): **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Jean-Hughues Anglade, Beatrice Dalle Visti 16 Col Or 16,15; 18.30, 20,40, 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel. 545.245): **Round Midnight** di Bertrand Tavernier con Françoise Cluzet, Didier Gordon (versione originale con sottotitoli italiani) Or.: 16, [illegible] 22.45

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839 7582): chiuso per lavori

LUX (Galleria San Federico, tel. 341 263) **Spirituka**, di Kevin S. Tenney con Todd Allen, Tawny Kitaen, non visti Or 15.40, 17.25, 19,10 20,55; 22,40 Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Assarotti 31, tel. 532 448) **La mia Africa**, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus M. Brandauer Non visti Or 16, 19; 22 Ingresso 7000

OLIMPIA 2 (via Assarotti 3, tel. 532 448) **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avreste mai osato chiedere**, di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder. Visti 18. Or.: 15.15; 17.15; 19.35; 20.35; 22.30. Ingresso [illegible]

[illegible] (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Dust for one**, J. Andrews, [illegible] Von Sydow, Ruppert [illegible] regia di A. Konchalowsky Techn. Ingresso 7000 ridotti 4000. Or.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30 (ora condizionata)

STUDIO RITZ [illegible] Adua 8, tel. 830.931) Il [illegible] del Drago Chiuso, di [illegible] Gustavson [illegible] Hanna Schygulla, Elisabeth Sand. Col., non visti Or.: 16,30, 18.30, 20.30 [illegible] Ingresso 7000, Adua 4000

ZETA D'ESSAI (via Collarasa 12, tel. 740 2907) «Sera d'estate», rassegna cinematografica: **Peggy Sue si è sposata**, di F. Coppola Ore 22,35 22.30 Ingresso 5000, ridotti 4000, [illegible]

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO [illegible] Chiesa della Salute 77, tel. 297.187) Il mistero del lago oscuro di H. Thomas (avventuroso) Or 20,30; 22.30. Ridurre Ag e 3500 Ultimo giorno.

FONTINO (via Cigna 47, tel. 486.550): **La bonne**, [illegible] Bergman, musiche di Ritz Orioleni. Visti [illegible] Ore 20.45. [illegible]

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 798.803) di [illegible] short in- [illegible] di Steven Spielberg.

ODEON (via Venezia 8, tel. 749 23 62): «Sera d'estate». **Heavy Metal**, un film di Jean Reimon basato su storie e disegni originali di R. Corben Moebius di E. Bernstein Ap. 20.30, ult. 22.20

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874 171): «Sera d'estate». **Le portate i fiocchi e spille di Gerusalemme** con Gerard Depardieu, Michel Blanc Visti 14. Ore 20,30, 22.30 Ultimo giorno.

LUCI [illegible]

ALESSANDRA (via Secchi 18, tel. 511.293): **Desideri di gennaio**, Usa 1987 Marilyn Jess Visti 18 Or 14.05, 15,25, 16,45, [illegible] 19,35; 21; 22,35

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 671). **Marina mista selvaggia**, Marina Frajese - Otto Sciarra Col. Visti 18. Ap 15, ultimo 22.30.

CINECLUB (via Calandra 15): **Vipes 3**, dalle 14,30 alle 23. Novità assolute ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106 tel. 521.5440): **Bu e gli pretendamento - Tempesta blue story**. Col. Visti 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso L. 5000

[illegible] (via Principe Tommaso 9, tel. 656.334): Rassegna «Gli assi del piacere»: **Le scrollino inganna**, [illegible] Ginger Lynn, Jamie Gillis. Col. Visti 18. Ap 14.30, ultimo 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 108, tel. 267.074) **Breed savage**, col Visti 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja [illegible], tel. 743 09 51). **Marina superstar - Erotic girls sensation**. Col. Visti 18. Ap. 15, ultimo 22,30

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530 856): **Racconti osceni di Clocladina**, Ilona Staller, Gabriele Pomilio, Fernando [illegible] nostrada, Lisa John Lasha, Georgia Spoon Visti 18. Ap. 14, ultimo 24

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487 765). «Festival [illegible] hard»: Sharon e Dominique le superprocche, con Sharon Mitchel, Sharon Kane, May Lin, Paul Thomas. Visti 18. Ap 15; ultimo 22,30 Ingresso 3500.

[illegible] (via [illegible] tel. 896.3617). Brossade Colori. Visti 18 Ap 15, ultimo 22,30

BRUNO (via Bunzio 6, tel. 530.353): Rassegna «Il regno dell'hard»: **L'isola dell'amore**, Ginger Lynn, Dina, Jerry Butler Col Visti 18. Ap. 14,30; ultimo 23,30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871 643) **La confessioni intime di Claudine - Animal story**, Claudine Beccarie Giorgio Finzi Col. Visti 18 Tutti i giorni dalle 14 alle 24 i più grandi successi che il cinema possa offrire. Ingresso 3500 - 2500 - 1500.

FUORI CITTA'

[illegible]

SABBINA: Peter Pan, [illegible] Camere con vista, ore 20,30

[illegible]

LUX: Prendimi disperatamente, [illegible] 18.

CEBANA TORINESE

SANSICARIO: Ore 17,30 Teatro del Burattino. Ore 20,30-22,30. Periodicamente insieme.

CHIVASSO

CINECITTA': Belvedere a Mirabella.

CUORGNE'

PEROSA: Mr. Crocodile Dundee.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Il sogno americano.

ITALIA: Marina una bestia in amore. Visti 18

SESTRIERE

FRATTEVE: Tarzan e la pantera magica, ore 16,10 Platoon, ore 20; 22 **VALSPERGA**

AMBRA: Eva Mon. Visti 18

Scelti per voi

Per chi unisce jazz e nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be bop a [illegible] sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francese.

Per [illegible] cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Vivacità della passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno spiantato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le [illegible] cinematografiche. Conferma di un autore postmoderno.

Per chi ama i gialli e i film alla moda.

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale in saio indaga [illegible] sette omicidi in un'abbazia. [illegible] romanzo best-seller [illegible] Eco, un [illegible] best-seller.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO [illegible] - **STAGIONE LIRICA 1987-'88**. Rinnovo e prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

ACCADEMIA REGIONALE [illegible] - [illegible] **NUOVO**. Ultime selezioni primo anno 1987/88 dal 7 al 12/9

ISTITO TEATRO SETTIMO. Settimo Torinese dal 30 agosto al settembre al Teatro Garibaldi, a Mathi, al Paramatti di Viaggio in Italia, appuntamenti Marian con Sonia Palmieri, Korné, Raffaele Sanzio, Angela Finocchiaro, Giovanni Moretti, Claudio Montagna, Leo Bassi, Beni [illegible], Abbado, Armando Bò, Toni e i Volumi, Luisa Pasero Micropband ed altri ospiti per informazioni tel 801.17 45

[illegible] - **DANZA CLASSICA**: Scuola diretta da Marika Besobrasova lezioni dal 2/9

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Egisto Marcucci. [illegible] dal 2/9 previo video gratuito

Ritrovi

BELLE ARTE: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra

CHALET del Valentino: [illegible] 21 Roby e gli Siamo

CLUB 84: ore 15.30 e 21 film e danze per tutti con l'orchestra, simpatia e [illegible] consueta.

DU PARC: ore 21 Edo Puma.

EDEN (v. Raimondo, 30, t. 305 0301): se vi sentite soli venite da noi. Vi aspettano Agn, Franco Grisi e la sua orchestra. Dame ingresso e consumazione offerta

LE ROI ESTIVO: 21 Gil Musetta

L'ITROVOLANTE (v.le Virgilio 105 - Borgo Medioevale, tel. 667.902): ore 22 salotto musicale con Aldo Izza

ODEON NIGHT: [illegible] Pagni ti 16-9

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): [illegible] riapertura.

da sabato al
REPOSI
GRANDI FILMS CECCHI GORI
RALPH MACCHIO
[illegible]
ADVENTURE
WALTER HILL

Gallerie e musei

[illegible] **DI RIVOLI** mostra Carl Andre - Scultura dal 72-a m 5-8, mostra di arte contemporanea internazionale Duemila. Orario continuato 10-19, lunedì [illegible] ingresso L. 4000, ridotti L. 2000 Per informazioni tel. 958 1547. Festeggiato aperto.

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. [illegible] 30) [illegible], grafica, multipli, [illegible] centrale di quadri (aperto tutto [illegible]. Promozione «...»

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI: «Pittori del Valentino» 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'[illegible] [illegible] 1848-1945 Arte italiana a confronto. Feriali 9-19, festivi 10-13 / 14-18 Lunedì chiuso. Ferragosto [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - [illegible] Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.258): chiusura estiva. Riapertura 2-9.

SABAUDA DI [illegible] E [illegible] DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30 Visite al castello dal martedì [illegible] domenica dalle 10 alle 18,30 Lunedì chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Via Dusmet, viale Settimio Severo, 65 - Torino) fino all'11 [illegible] Orario: da martedì a venerdì 15-24, [illegible] domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650 4587 - 650 2565 - 650.2755.

GALLERIA [illegible] (via Accademia delle [illegible] 6): tutti i giorni, orario 9-14

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello) «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno artificiale - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario 9-19 feriali; festivi: 10-13, 14-19. Aperture tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (Piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-18; [illegible] chiuso.

MUSEO [illegible] **E [illegible]-MENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 13-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) [illegible] Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 8,30-12,30; 15-19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostre temporanee Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico scoperte, esplorate e geografia, fino al 18 ottobre. Museo Orario del Museo Sala video «Il Pianeta con montagne», film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7) dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-13. Chiusura [illegible] e festività civili e religiose.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE al Cisterna, chiuso per ferie fino al [illegible] ato compreso.

[illegible] **REALE**: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa, martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 18.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa.uno. Dal 6 giugno al 16 settembre «Trittico» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marina» di Daniele Sarra (Foyer Sala Valentino).

CROCETTO [illegible] [illegible] (via [illegible] 5): Franco Fontana - Fotografie 1966-1987. Fino al 23/9 Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87».

Scoprirete [illegible] le fantasie d'amore d'una vera donna
SABATO
GIOIELLO

L'attrazione

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

PATIO CLUB
DISCOTECA - [illegible]

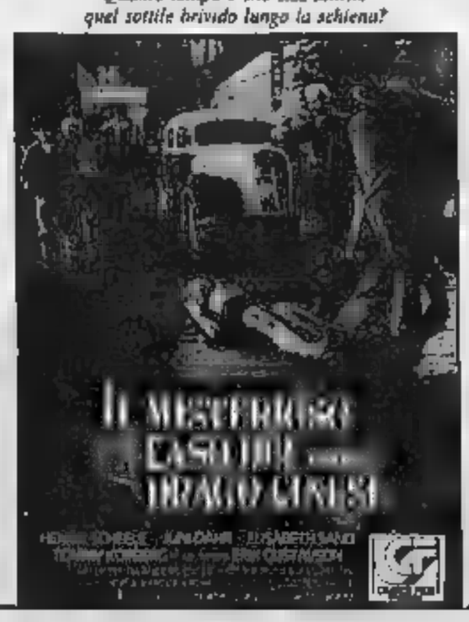
OLIMPIA 9
un film di WOODY ALLEN

Tutto [illegible] avreste voluto sapere sul sesso ma [illegible] avete

3° MESE
adua 200
RADIO DAYS

PER IMPROROGABILI IMPEGNI DI PROGRAMMAZIONE DEL [illegible] LUX PROSEGUE DA
OGGI al CAPITOL
Se avete già 18 anni e siete rimasti in città, venite a vedere quello che la Televisione non vi mostrerà mai...
America di Notte 2

ANTEPRIMA NAZIONALE
INAUGURAZIONE STAGIONE CINEMATOGRAFICA
OGGI allo STUDIO RITZ
Quanto tempo è che non sentite quel sottile brivido lungo la schiena?



IL MISTERIOSO CASO DEL DRAGO CINESE

OLIMPIA 1
VINCITORE DI 7 PREMI OSCAR
ROBERT REDFORD MERYL STREEP
SYDNEY POLLACK
LA MIA AFRICA
KLAUS MARIA BRANDAUER

Dopo «MARIA'S LOVERS», crude storie d'amore, di Andrei Konchalovsky per inaugurare la grande stagione
OGGI al ROMANO
JULIE ANDREWS
ALAN BATES
MAX VON SYDOW

DUET for ONE

OGGI al LUX
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
COMINCIO' PER GIOCO. POI...
SPIRITIKA

In California: aveva 97 anni

Morto Brown lanciò la Garbo

Fu [illegible] regista di «Anna Karenina»

Greta Garbo e John Gilbert in una scena di «La carne e il diavolo»

SANTA MONICA (California) — Clarence Brown, il [illegible] statunitense che diresse Greta Garbo in *La carne e il diavolo* e che ottenne sei nomination agli Oscar negli Anni Trenta e Quaranta, [illegible] morto all'età di 97 anni. La notizia [illegible] stata [illegible] dell'Ospedale Saint-John [illegible] [illegible] il [illegible] era stato ricoverato per disturbi renali.

Clarence Brown, che [illegible] nato il [illegible] maggio 1890 a Clinton nel Massachusetts, prima che nell'ambiente cinematografico, visse a lungo in quello automobilistico, dopo [illegible] [illegible] [illegible] ingegneria. Fu anche pilota d'aereo e, prima del conflitto mondiale, fondò la B. Motor [illegible].

Quando decise di darsi alla regia cinematografica, Clarence Brown volle che suo [illegible] fosse il grande Maurice Tourneur, uno [illegible] maggiori registi del cinema muto francese. Il suo primo film risale al 1920 [illegible] assistente di Maurice Tourneur, con il quale realizzò *L'ultimo dei Mohicani*. Bebbene [illegible] [illegible] fosse quasi sempre rivolta [illegible] spettacolo, non mancò di realizzare film [illegible] valore artigianale, [illegible] quali al suo ottocentesco romanticismo, uni [illegible] carica [illegible] muro effetto. Sposò l'attrice Mona Maris dalla quale divorziò per unirsi in matrimonio [illegible] con [illegible] Joice, attrice [illegible] teatro.

Brown riportò il suo maggior [illegible] nel 1927 quando lanciò Greta [illegible] in *La carne e il diavolo*, prima di adattare per il grande schermo celebri romanzi come *Anna Karenina* [illegible] interpretato [illegible] dalla Garbo e *L'intruso* [illegible] William Faulkner.

La filmografia [illegible] Clarence Brown è imponente: [illegible] film in 40 anni di carriera, resta [illegible] dei mostri [illegible] di [illegible] lywood. Ottenne le nomination per gli Oscar per *Anna Christie* (1930) con Greta Garbo e Charles Bickford; *Romance* (1930) sempre [illegible] la Garbo e Gavin Gordon; *A free soul* (1931) con Norma Shearer e Clark Gable; *La commedia umana* (1943) [illegible] Mickey Rooney, Frank Morgan e James Craig; *National velvet* (1944) con Mickey Rooney e Elizabeth Taylor; e *The Yearling* (1946) [illegible] Gregory Peck, Claude Jarman e Jane Wyman. [illegible]

Stasera estate

Enrico IV a Ostia

L'opera [illegible] Pirandello con Ninchi - Napoleone a Marlia

OSTIA — Nel Teatro Romano di Ostia [illegible] va [illegible] scena l'*Enrico IV* di [illegible] diretto e interpretato [illegible] Arnaldo Ninchi.

[illegible] DI LUCCA — Al Festival Internazionale di Marlia va in [illegible] Napoleone, recital [illegible] Roberto Bisacco per la regia di Antonio Taglioni. Testi [illegible] Napoleone, Stendhal, Manzoni, Byron; musiche di Beethoven, Verdi, Schönberg eseguite da Jacqueline Loomis [illegible] basso, Luca Palasca [illegible] Stefano Chiarotti [illegible] violino, Leonardo Bartoli alla viola, Stefano Veggetti [illegible] violoncello, Luigi Petrozziello [illegible] pianoforte (Teatro Accademico).

PIRAINO (Messina) — Nell'ambito delle manifestazioni intorno [illegible] Premio Torre [illegible] dedicato [illegible] spettacolo comico, [illegible] inaugurale [illegible] i napoletani: *Li ciaravoli* e [illegible] loro proposta teatrale **Napoli... Parole e musica**, [illegible] ui- [illegible] ranno **Enzo Cerusico, Maurizio Ferrini, Isabella Biagini ed Edoardo Vianello** [illegible] concerto; presenta [illegible] Daniele Piombi.

ROMA — Il [illegible] **Roma** presenta **Marianna Sirca** [illegible] musica di Schiavoni e coreografie di [illegible] sandro Vigo e il [illegible] [illegible] [illegible] sonori fanciulle coreografato [illegible] Pollakov, Suzuky, Bartolomei, Van Hoecke, Mattioli, [illegible] pianoforte Fernando Candia. E' per la [illegible] Punto Danza all'Aven- (Teatro all'Accademia).

SPOLTORE (Pescara) — Al Teatro Mammouth [illegible] [illegible] scena la Compagnia l'Allegra brigata [illegible] Gisella Bo Cesare e... ma non [illegible] [illegible] a Shakespeare, regia di Massimo Cinque; nel Convento cinquecentesco il Gruppo [illegible] presenta [illegible] spettacolo di [illegible] nella versione coreografica [illegible] [illegible] Corradi. Ve- [illegible] come [illegible] bifora in cantina. [illegible] pomeriggio [illegible] concerti: [illegible] clarinetto e pianoforte: il [illegible] **Domenico Magrini** e **Franca Ciatti** [illegible] [illegible] di [illegible] Cavallini, Weber e il duo **Stefano** [illegible] e **Alessandro Capella** propone musiche di Schumann e Poulenc (piazza d'Albenzio).

MELFI (Potenza) — Prosegue [illegible] Festival dedicato a **Federico** [illegible] con una lettura teatrale di varie opere sulla storica figura; tra queste, [illegible] **Santo** e **Il Leone** [illegible] Raffaele Nigro presentato dalla Compagnia Opera Teatro di Melfi.

ASOLO (Treviso) — Concerto del Trio **Mstislav Rostropovich** (violoncello) **Anne Sophie** [illegible] (violino) **Bruno Giuranna** (viola) eseguono [illegible] pro- [illegible] monografico [illegible] Beethoven (Chiesa di San Gottardo). Inaugura [illegible] Incontri [illegible] Musica [illegible] [illegible] mera del IX Festival Internazionale.

PIGNOLA (Messina) — Prosegue la rassegna di teatro di figura: **Stephan Bilinu** propone **Il mondo fantastico della marionetta** [illegible] (piazza Risorgimento).

ISCHIA — E' [illegible] scena il Gruppo Alef con **Donna allo specchio**, coreografia [illegible] Anita Bucchi e Rossella Piumi.

FIRENZE — Concerto degli Allievi dell'Accademia Musicale Chigiana [illegible] Chiostro delle Donne.

LANCIANO (Chieti) — Concerto [illegible] partecipanti al [illegible] [illegible] perfezionamento [illegible] in pianoforte [illegible] da Sergio Perticaroli.

PALERMO — Per Viaggio [illegible] Italia, il Teatro Potlach propone **Segni di Marinai** (Parco della Favorita).

CRECCHIO (Chieti) — Il Teatro Giovani di Orsogna interpreta **Le nozze di Figaro** di Beaumarchais, regia di Maria Dini Baracani.

TOLLO (Chieti) — Arriva la compagnia [illegible] **Paolo Ferrari** con **Le donne al Parlamento** [illegible] Aristofane.

ALGHERO — Concerto del **Quartetto Tahaos**; [illegible] musiche [illegible] Haydn, Schubert, Beethoven.

ROCK [illegible] JAZZ — Si inaugura a [illegible] (Lucca) [illegible] seconda edizione di **Barga** [illegible]: [illegible] apertura concerto di Gian Luigi Trovesi [illegible] dell'Orchestra [illegible] Jazz diretta [illegible] [illegible] Tommaso. In programma [illegible] **Dies Irae** dello stesso Tommaso. **Lucio** [illegible] canta [illegible] Belmunte. **La Premiata Forneria Marconi** è a Cantalice (Rieti). Concerti di Enrichetto a Pontecagnano (Salerno); [illegible] **Edoardo Bennato** a Porto [illegible] [illegible] del Banco ad Alghero. **Paolo Conte** si [illegible] a Portovecchio (in Corsica). Solapi canta [illegible] Serrullo (Salerno), **Lena Biolcati** a Marianopoli (Cl) e **Riccardo Fogli** a Cattolica Eraclea (Ag). I **Righabra** [illegible] a Catanzaro. **Enrico Ruggeri** canta a Serravalle (Repubblica [illegible] San Marino).

[illegible] l'asta della «divina»

LAKE GEORGIE (Usa) — L'automobile Duesenberg appartenuta a Greta Garbo è stata venduta l'altro ieri all'asta di Lake George, New York: [illegible] 1,4 milioni di dollari. L'ha acquistata il [illegible] Jerry Moore, che possiede [illegible] più importante collezione di Duesenberg del mondo. L'auto era stata fabbricata appositamente per Greta Garbo [illegible] Parigi [illegible] '33. (Ansa-Afp)

[illegible] Zeffirelli cerca il fanciullo bambino

ROMA — Il regista Franco Zeffirelli [illegible] cercando per il [illegible] film *Toscanini* due bambini di 8 e [illegible] anni che interpretino il direttore d'orchestra giovanissimo.

Naturalmente i due bambini devono avere una certa conoscenza della musica. Tutti coloro [illegible] desiderano partecipare alle selezioni di Zeffirelli devono rivolgersi a Pippo Pisciotto, Studi Empire, via Pontina, [illegible] inviando [illegible] che fotografie. Telefono: [illegible]

[illegible] Stabile dell'Aquila: crisi profonda

L'AQUILA — Nubi all'orizzonte [illegible] [illegible] Stabile dell'Aquila. Il direttore artistico Beppe Navello ha [illegible] [illegible] dimettersi all'inizio [illegible] della stagione per le [illegible] abituali difficoltà economiche dell'ente (passivi di [illegible] e vita incerta per la mancanza di introiti istituzionalizzati).

«*La vita del Teatro Stabile* [illegible] [illegible] *mani della Regione Abruzzo* — ha dichiarato Elso Lombardi, sindaco democristiano dell'Aquila —. *Se la Regione ritiene che lo Stabile sia degno di attenzione, deve istituzionalizzare, con legge, i finanziamenti sufficienti a garantirne la sopravvivenza e l'attività produttiva. Altrimenti lo* [illegible] [illegible] *lasso che lo* [illegible] [illegible] *potrà più permettersi, perché accentuerà le* [illegible].

Quanto [illegible] dimissioni di Navello, Lombardi ritiene che il direttore artistico «*non sia il teatro dell'Aquila*». L'ente viene amministrato [illegible] gestito dal suo consiglio [illegible] amministrazione, [illegible] il sindaco che è anche il presidente dello Stabile. (Agi)

[illegible] 240 pianisti al Concorso «F. Busoni»

[illegible] — Il 39° Concorso Internazionale pianistico [illegible] si è [illegible] ieri [illegible] le prove eliminatorie [illegible] porte chiuse.

I concorrenti, di 23 Paesi, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tratta della più massiccia partecipazione mai registrata dalla manifestazione [illegible], che quest'anno prevede di- [illegible] novità. Ci [illegible] [illegible], [illegible] l'altro, [illegible] liberalizzazione del programma e, oltre a quella tra- [illegible] di esperti, [illegible] giuria formata [illegible] pub- [illegible].

Al vincitore è garantito, oltre al premio di 10 milioni, un recital alla famosa Carnegie Hall di New York.

[illegible] Maurice Béjart e Losanna è già polemica

[illegible] — Maurice Béjart ha presentato ieri il suo *Béjart Ballet Lausanne*. [illegible] il 21 di- [illegible] [illegible] il suo primo spettacolo [illegible] Losanna con *Souvenirs de Leningrad*, «città — [illegible] [illegible] — dove [illegible] arrivò [illegible] belga [illegible] ripartito subito, perché [illegible] città, fango [illegible] [illegible] [illegible] Neve, ho avuto l'incontro [illegible] che [illegible] ha convinto [illegible] stabilirmi a Losanna».

A Losanna però [illegible] già polemica: molti criticano [illegible] sovvenzione annua [illegible] (1,7 miliardi di lire) [illegible] [illegible] Comune [illegible] [illegible] decidere [illegible] dare all'artista. Non è improbabile [illegible] [illegible] [illegible] sia indetto un referen- [illegible]

Un medico della mutua: «Così ridurrò il tetto dei pazienti»

Divorzio in ambulatorio

Confida il dott. Alfio Albano: «Sarà penoso, un po' come doversi separare da un famigliare. Comincerò con quelli che non ho mai visto, poi toccherà a quanti abitano lontano dallo studio e agli ultimi arrivati»

USL	ASSISTENZA GENERICA			ASSISTENZA PEDIATRICA			TOTALI		
	Medici	Assistibili adulti	Rapporto	Medici	Assistibili età ped.	Rapporto	Medici	Assistibili	Rapporto
1-23 TORINO	1.197	984.697	781	190	185.308	571	1.387	1.213.205	733
24 COLLEGNO	77	75.113	975	11	11.387	1.089	88	87.100	989
25 RIVOLI	57	51.980	911	7	7.672	1.096	64	59.653	932
26 ALPIGNANO	63	53.451	843	11	9.433	863	74	62.944	911
27 CIRIE'	78	68.105	887	8	10.545	1.388	75	78.350	1.017
28 SETTIMO TOR.	68	64.787	1.096	10	10.239	1.023	69	74.946	1.086
29 GASSINO TOR.	31	32.726	1.855	5	4.334	866	36	37.060	1.029
30 CHIERI	73	77.388	1.058	8	10.711	1.785	79	87.999	1.113
31 CARMAGNOLA	43	40.419	939	5	5.929	1.185	48	45.348	965
32 MONCALIERI	69	74.281	1.076	13	18.851	834	82	85.132	1.038
33 NICHELINO	64	63.575	993	11	10.727	975	75	74.302	990
34 ORBASSANO	76	71.365	937	11	13.025	1.093	87	83.390	957
35 GIAVENO	22	20.019	909	3	2.813	871	25	22.832	905
36 SUSA	76	65.626	916	2	8.903	4.451	78	78.529	1.007
37 LANZO TOR.	28	23.781	846	—	3.215	—	28	26.916	961
38 CUORGNE'	59	54.919	930	2	7.373	3.686	61	62.292	1.021
39 CHIVASSO	64	66.113	1.033	4	8.756	2.189	68	74.869	1.101
40 IVREA	87	87.192	1.002	6	9.633	1.605	93	96.825	1.041
41 CALUSO	30	31.231	1.042	—	3.661	—	30	34.972	1.165
42 V. PEROSA	18	18.781	1.043	—	1.875	—	18	20.656	1.147
43 T. FELLICE	21	20.295	966	—	2.181	—	21	22.476	1.070
44 PINEROLO	76	77.661	1.021	7	10.159	1.450	83	87.811	1.057

In Piemonte sono quasi cinquemila i medici di famiglia (generici e pediatri), 2600 dei quali in provincia di Torino

Il dott. Alfio Albano, 65 anni, medico della mutua dal '74, sembra sincero. Rinunciare ad un solo assistito per rientrare nel tetto massimo previsto dalla legge gli «costerà molta fatica». «Per me equivale ad una separazione forzata — sottolinea —, come se un componente della mia famiglia se ne andasse per sempre senza poter far nulla per trattenerlo. Perché? Del paziente, dopo molti anni, conosci tutti i suoi segreti e più che il medico sei l'amico con cui puoi anche condividere speranze e delusioni della vita. Con gli anziani, poi, il rapporto è ancora più stretto».

Il professionista è un medico ospedaliero a tempo definito che al mattino lavora al San Luigi di Orbassano e nel pomeriggio nel suo ambulatorio di corso Venezia 3. In base alla convenzione che entrerà in vigore domani, lui non potrà avere più di 500 pazienti e poiché oggi ne ha circa settecento entro settembre dovrà comunicare i nominativi dei clienti da cui intende «divorziare».

«Comincerò nei prossimi giorni — spiega — ma ne farei volentieri a meno. E' da un mese che vengono nel mio studio a supplicarmi di tenerli. Vorrei esaudirli tutti, ma non posso. Sicché con una mano fatta coraggio e l'altra sul cuore cercherò di fare il mio dovere: prima quei pochi che non ho mai visto, poi quelli che abitano lontano dall'ambulatorio, infine coloro che rientrano nei casi previsti dalla legge: i ragazzi che fino ai 14 anni sono ancora di competenza del pediatra e gli ultimi arrivati».

Un problema non solo sul piano delle relazioni umane, ma anche economico perché il medico dovrà rinunciare a 55-60 mila lire l'anno per ogni assistito: tale è la quota prevista dal Servizio sanitario nazionale. Secondo le stime fatte dall'assessorato regionale alla Sanità sono almeno 110 mila i piemontesi (30 mila a Torino) che dovranno cercarsi un altro dottore, mentre sono poco meno di 300 i professionisti, di cui circa cento torinesi, che dovranno rivedere il «tetto» massimo della scelta: limite fissato in 1500 per i liberi professionisti e in 500 per i medici che svolgono attività a tempo definito presso ospedali o ambulatori dell'Usl. Una sola deroga è prevista per i pochi medici «massimalisti» che già lavorano per le mutue e che avevano fino a 3-4 mila clienti. Ora possono arrivare fino a 1800.

«Che la revisione definitiva delle scelte fosse da fare era cosa ormai accettata da tutti i colleghi — continua il dott. Albano —, ma non in modo così traumatico». Il medico ritiene, infatti, che con una maggiore tolleranza e pazienza era possibile rientrare fisiologicamente nel «tetto». «Ma ormai la decisione è stata presa — dice — e bisogna gestirla nel migliore dei modi. Io non mi sottraggo alle responsabilità e se nella scelta dei miei pazienti mi troverò nei guai ho già deciso cosa fare». Li convocherà nell'ambulatorio per fare una bella chiacchierata e spiegare che non ha alternative.

e. m.

Nel ricordo dell'amico Galante Garrone

Il partigiano Faustino e la fedeltà a un'idea

L'avv. Faustino Dalmazzo

«Non ha bisogno di grandi. Non se ha mai portati. I suoi grandi sono l'illimitata capacità di lavoro, la fermezza che non ammette cedimenti, la perfetta conoscenza dei problemi, l'intelligenza, l'impegno, il rigore per risolverli». Così Faustino Dalmazzo, morto in questi giorni a Torino dopo una malattia crudele, disse un giorno di Livio Bianco, il suo grande maestro di partigianato, di forense, di serietà morale. Faustino aveva dieci anni meno di Livio quando, sottotenente di complemento degli alpini, ventiquattrenne, [illegible] alla macchia dopo l'8 settembre del '43, per le prime e ancora confuse azioni di resistenza, partigiano di pianura nel Cuneese, lo incontrò nel novembre, e gli si legò per sempre. Con quella civetta definizione dell'amico, ci lasciava, senza volerlo, anche un perfetto ritratto di sé. Oggi ce ne rendiamo conto.

Quei dieci anni di età che li separavano certamente contarono. Diceva era stata la loro maturazione culturale e politica. Ma l'impronta «gobettiana», così palese in Livio, si trasfuse anche in Faustino, non già per indottrinamento del commissario politico, ma per esempio di vita, per quotidiana esperienza nel corso di una lotta durissima. Livio era un partigiano di montagna, sin da quando, l'11 settembre 1943, era salito con Duccio Galimberti e pochi altri a Madonna del Colletto. Faustino era un partigiano di pianura. E quando poi, dalle prime bande si giunse alle mirabili formazioni di Giustizia e Libertà, Faustino, comandante della XX^ Brigata, si trasferì in Val Grana. A Pradleves, e qui si attuò la sempre più stretta e intima unione tra le formazioni partigiane di montagna e quelle di pianura. Livio aveva subito riconosciuto quanto questa operante compenetrazione fosse dovuta alla «vista» e acuta intelligenza e alla capacità organizzativa di quel giovane ufficiale degli alpini».

E come Livio si era affermato come uno dei migliori avvocati della sua generazione, formatosi nello studio professionale di Emilio Brosio (l'amico di Gobetti), così Faustino si rivelò, negli scarni anni, come uno dei professionisti legali più qualificati e ricercati in tutto il Piemonte. Ma qualcosa va ancora detta, a proposito di questo legame fra Livio e Faustino, resistenti e insieme uomini di legge. Paolo Greco e Piero Calamandrei, di una ventina d'anni più anziani di Livio, e coetanei amici suoi, erano stati, al pari di lui, i grandi «giuristi della Resistenza»; fra i più giovani di Livio, il più deciso, il più tenace, il più combattivo è stato proprio Faustino Dalmazzo. Fu lui, più di tutti, a prodigarsi per raccogliere un monumentale dossier di accuse nei confronti del maggiore Peiper, lo sterminatore di Boves; un materiale che avrebbe dovuto (nchiodare l'imputato alle sue gravissime responsabilità nel processo aperto in Germania, e vergognosamente finito nel nulla. Miglior successo egli conseguì dalla giustizia italiana, ottenendo dai nostri giudici, nel processo contro i vili profanatori del cippo a Galimberti, il riconoscimento della equiparazione dei partigiani combattenti alle Forze Armate, e la condanna di altri squallidi neofascisti. (Non meno risoluto egli fu, come parte civile, contro i terroristi assassini di Carlo Casalegno, condannati all'ergastolo. A ben guardare, alla base di queste sue battaglie giudiziarie c'era sempre una inflessibile coerenza, la fedeltà alle idee di giustizia e libertà).

C'è ancora un legame fra Livio e Faustino. Essi non si adeguarono mai a «storie» ma molti storici, anche professionali, avrebbero molto da imparare da loro. Lo scrupolo della ricerca, del documento e della testimonianza attendibile, la forte passione civile sgombra di schemi preconcetti e di mire politiche, l'inquadramento dei fatti più minuti nella complessità del reale. Faustino non si stancò mai di battersi, con puntigliosa ostinazione, perché gli istituti storici della Resistenza in continuessero di quante ricerche fossero ancora da fare.

A. Galante Garrone

INDIRIZZI UTILI

CAFASSO, s. Valsesia 178, tel. 660.4534. «IL RISTORANTE». Ravigliasco, aperto ad agosto alla sera. Tel. 860.8224.
RESTAURANT MAXIME tel. 447.9677.
RISTORANTE La Baccarola, tel. 901.0485.
RISTORANTE LA CLOCHE, tel. 694.313.
ACCONCIATURE CARMEN, corso Vittorio Emanuele 19, telefono 657.078.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica v. S. Teresa 19, 519.053 - 511.032.
COIFFEUR, v. Cibrario 17, tel. 534.949.
COIFFEUR MORO SERGIO senza orario continuato. Tel. 696.3009.
COIFFEUR UNISEX, corso Palermo 37/h, tel. 857.630 (ore 9-18).
ESTETICA BENZZI, c. De Gasperi 35, tel. 544.207 (2° piano) h. 11-19.30.
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signora, v. Lagrange 32/h, tel. 544.065.
MARA COIFFEUR depilazione, pedicure, c. Fiume 9, p. 1°, tel. 650.8580.
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur, v. C. Alberto 41, tel. 534.778.
NINI PETTENUZZO COIFFEUR, via Alassio 16, tel. 530.944 - 536.642.
NUCCIO COIFFEUR, corso Trapani 6.
PARRUCCHIERA SILVANA, c. Raffaello 5, tel. 650.54.22, aperto tutto agosto.
SOLARIUM Top sun, t. 223.594 h 10-19.
SOLEADO CENTER abbronzatura assistita, via S. Teresa 23, tel. 553.268.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB via Nizza 45, tel. 669.898 orario continuato tutto luglio 9.30-19.30. Sconto su tutte le merci per nuovo locale.
ARS NOVA istituto privato notte e mattino, via D. Jovanda 3.
BAZAR CANTA CA PARATI e moquette. Diverse esclusive pronti. Prezzi stock. Torino, v. De Sanctis 50, tel. 725.067 - Collegno, s.s. Francia 201, tel. 780.2445.
CANETTA v. Garibaldi 10, tel. 519.681.
CARLO FIORI c. Emilia 7, tel. 564.644.
COLORIFICIO PIEMONTESE, pronta consegna 195, telefono 696.3667.
ELETTRICITA' vendita, tel. 268.437.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV v. Duchessa Jolanda 9/A, via S. Donato 44, telefono 638.268 - 427.644. Orario continuato.
ERBORISTERIA via Cavour 17.
FERRAMENTA, corso Tassoni 61.
FIORI «IL MEGLIO» via Principe Tommaso 112, vicino piazza Statuto. Tel. 335.561.
FIORI SUCCI v. Cibrario 44, tel. 596.676.
FIORI WANDA corso Francia 11 (di fronte). Tel. 519.937 - 519.676.
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO c. Francia 301, t. 743.172. Nuovo negozio.
LANCIA vendita autovetture nuove e usate. Agenzia rotte aperta. Corso Regina 210, telefono 751.666.
LAVASECCO aperto via Magenta 2.
OTTICA BRICCO apre a Cavoretto (angolo strada al Colle) v. Vanvitelli 36, tel. 882.561.
PASTICCERIA confetteria Perucca-Pastis, torte personalizzate, consegne regalo in Canavese e intero Piemonte. Via Lanzo 148, tel. 765.[illegible].
PROFUMERIA GAMBA, v. Cibrario 17 bis.
PROFUMERIA M. CRISTINA GIOVIANI corso Sempio 144, telefono 695.561. Secondi esperimenti visto e consiglio.
TINTORIA v. Tepice 23, tel. 339.947.
TINTORIA AUGUSTA, via Vanchiglia 20, telefono 655.[illegible].
VALENTINA FIORI via Cibrario 17, mondo di fiori personalizzati. Tel. 302.040.
VENEZIA A TORINO organizza arrivo da regata. Via Po 14, tel. 839.7927.
IDRAULICO CONTINUATO tel. 231.371.
IDRAULICO URGENTE tel. 231.331.
LAVATRICI IDRAULICA tel. 231.061.
TAPPARELLE avvolgibili tel. 337.291.
TELEVISIONI RIPARAZIONI tel. 488.269. TV via Cavaglià 7, tel. 505.16 - 738.1536. **TV GUASTO?** Videoassistenza 738.6069.
TV ASSISTENZA TV, telefono 472.510.
TV riparazioni rapide. Tel. 473.0877.
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA, feriali e festivi orario 8-20. Riparazioni protesi. Telefonare 749.8617.
CHIRURGO MEDICO DENTISTA, orario continuato 8-20 dal lunedì al venerdì, sabato ore 9-14. Riparazioni protesi urgenti. Aperto tutto agosto. Tel. 744.840.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Eseguiamo e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 512.368.
DENTISTA c. Potenza 6, tel. 752.015.
DENTISTA medico chirurgo Venaria Reale Telefonare 466.273.
DENTISTA orario continuato 9-20. Via Orsiera 18, telefono 380.737.
DENTISTA specialista, corso Giulio Cesare 104, tel. 305.2628 - 265.639.
DENTISTA urgente. Tel. 567.627.
DENTISTA, via Consolata 5, t. 519.949.
DENTISTA via Genova 81, tel. 638.800.
MEDICO DENTISTA, orario continuato, via C. Alberto 35, tel. 530.042, riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti.
STUDIO DENTISTICO COLLEGNO aperto agosto. Telefonare 786.170.
AUTOFFICINA ELETTRAUTO, gomme, carburatori, carrozzeria, intervento su strada. Telefonare 767.615.
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA auto e furgonette. Via Nizza 177/c, tel. 696.7605.
AUTOSOCCORSO 1.266.000 lutti i giorni.
CLINICA DELL'AUTO tel. 730.564.
ELETTRAUTO aperto tel. 682.133.
ELETTRAUTO, via Brandizzo 39, tel. 859.152. Anche autosoccorso su strada.
ELETTRAUTO, v. Genova 16, t. 740.585.
ELETTRAUTO, via Monginevro corso Massimo d'Azeglio, telefono 669.1001.
ELETTRAUTO, v. Ormea 92, tel. 668.2620.
ELETTRAUTO tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGI tel. 200.000.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

echi di cronaca

Deal-To l'arredobagno
E' aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 41. Tel. 668.8586. Visitateci e buone vacanze.

Vivere insieme risolve:
la lite sottigliezze sentimentali, attraverso conoscenze immediate con persone libere, seriamente intenzionate. Via Sacchi 32, tel. 011 544.475 - 544.836.

Centro per la coppia
DONNE: Se vi sentite a disagio e cercate il partner adatto alla tua personalità affidati con fiducia ai nostri consulenti.
UOMINI: in ambiente riservato e confidenziale potrai trovare la tua compagna ideale. Si richiede massima serietà. Corso Regina Margherita 87 - Tel. 835.285, ore 16-19 solo su appuntamento.

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta il 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
APERTI AD AGOSTO

Già i bagarini per Madonna

A ruba i biglietti per Madonna. I tagliandi di tribuna (6000) sono andati esauriti in 48 ore. Gli organizzatori vagliano la possibilità di vendere anche un certo quantitativo di parterre. Da ieri, intanto, sotto i portici di piazza Castello sono in azione i primi bagarini: per una tribuna (peraltro rarissime, perché la distribuzione è stata attenta proprio per evitare fenomeni di aggiottaggio) sono state chieste anche 100 mila lire. La disponibilità degli altri settori è ancora buona. Fino a ieri sono stati venduti 20.000 tagliandi (12 mila a Torino, 5 mila a Milano, gli altri nei resti d'Italia).

■ Morde 2 vigili

I vigili urbani sono intervenuti in piazza Castello per sequestrare le chincaglierie di alcuni ambulanti abusivi. Durante gli accertamenti un senegalese di 30 anni, Alpa Ngom, ha dato in escandescenze ed ha aggredito un vice commissario del I Distretto di Polizia e due vigili, mordendoli ad un braccio (3 giorni di guarigione al Maurizio): è stato arrestato.

■ Un concerto di chitarra

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Università della Terza età, alle 21, chiesa di S. Edoardo, a Bardonecchia, Jean Francois Phelippeau esegue alla chitarra musiche di Villa Lobos, Weiss, Carulli, Barrios, Brouwer.

■ Serata d'onore

Alle 20,45 nel Palazzo delle Feste di Bardonecchia, serata d'onore per i ragazzi (elementari e medie) partecipanti al premio «*Una favola al Castello*».

■ In farmacia

In due, armati di pistola, hanno rapinato la farmacia Gualdi di corso Unione Sovietica 65. Hanno immobilizzato una dottoressa e due clienti, si sono fatti dare l'incasso, circa 230 mila lire, fuggendo a piedi.

Nuovo processo per la giovane drogata che rapinava i pensionati con il Roipnol

Bella e gentile, armata di sonnifero

In tribunale, a Pinerolo, ritenuta colpevole dei due colpi fatti lo scorso mese, all'indomani della scarcerazione per decorrenza termini - Pena: 3 anni e 3 mesi - Un sorriso e un bicchier di vino

Nuovo processo, a Pinerolo, e nuova condanna per Maria Capone, la giovane donna specializzata nel rapinare pensionati dopo averli addormentati con una dose di sonnifero. Nell'ottobre scorso il tribunale le aveva inflitto 2 anni e 8 mesi di carcere perché aveva derubato 14 persone anziane di tutti i risparmi. Ieri, l'ha riconosciuta colpevole di altri due colpi compiuti a giugno e luglio: «*Deve scontare 3 anni e 3 mesi*».

Dopo il primo giudizio, in attesa dell'appello, Maria Capone era stata scarcerata per decorrenza dei termini di detenzione preventiva ed era tornata nel suo alloggio di via Fiume 9, a Pinerolo, dove vivono la figlia di 6 anni e la madre. Due settimane fa, i carabinieri l'hanno arrestata per una rapina a San Pietro Val Lemina ai danni di Giuseppe Gevrot, 78 anni.

Gevrot raccontò in caserma: «*Ero in casa, stavo preparando quando alla porta suonò una giovane. Gentile, simpatica, disse che eravamo amici e domandò se aveva bisogno di qualcosa. Si fermò a chiacchierare in cucina, accettò un bicchiere di vino. Bevvi anch'io e subito mi venne un sonno terribile. Quando mi svegliai era l'ora di cena. La sconosciuta non c'era più*».

Non c'erano più anche le 810 mila lire che Gevrot teneva in un cassetto in camera da letto e 4 salami. I carabinieri mostrarono una foto della Capone. Il pensionato disse subito: «*E' lei*».

La notizia dell'arresto innescò anche la denuncia di Antonio Ambaj, 80 anni, di Pinerolo: «*Il 5 giugno scorso una donna venne a trovarmi mentre stavo facendo colazione. Disse avermi versato qualcosa nel caffelatte, perché m'addormentai di colpo. Tornai in me dopo alcune ore. L'alloggio era a soqquadro: scomparse 200 mila lire, due medaglie e una catenina d'oro*».

Maria Capone, 26 anni, ha respinto in aula tutte le accuse

Assistita dall'avv. Cotta-Morandini, Maria Capone ha negato tutto: «*Non ho mai visto quei due anziani. Sono vittima di un errore colossale, io non ho mai fatto cose disoneste*». Il pubblico ministero Tamburini ha chiesto la condanna a 3 anni e mezzo. Dopo l'arringa del difensore («*La mia cliente va assolta per insufficienza di prove*») e una breve camera di consiglio, la sentenza è stata letta dal presidente Ruffino alle 12,10. All'imputata è stata inflitta anche una multa di un milione e mezzo.

Il primo processo era stato celebrato nell'ottobre scorso. Maria Capone, 26 anni, tossicodipendente, per procurarsi i soldi per la droga aveva addormentato con dosi massicce di Roipnol quattordici pensionati di Luserna S. Giovanni e Pinerolo. Sempre uguale la tecnica delle rapine compiute tra aprile ed agosto: con un pretesto la donna entrava in casa degli anziani, si faceva offrire da bere e ne approfittava per versare il sonnifero nel bicchiere dell'ospite. Poi, saccheggiava la casa.

Messaggi urgenti

CONIUGI cercano lavoro di pulizia scale o uffici. Sanità Telefonare 415.4623.

SMARRITO Rsland cane incrocio lupo-spinone castano, lunghi peli biondi sul collo. Lauta mancia. Telefonare 931.040.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 187

Temperatura

massima	+ 34,2
minima	+ 19,1
media	+ 26,7

Rilevazioni del **Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle** alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 43 per cento. **Temperatura:** massima +32; minima +19,4; media +24,9. **Previsioni:** cielo sereno o poco nuvoloso. **Venti:** deboli. **Visibilità:** buona.

Se pensi alla tua casa in montagna
con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30' cas. autostr. di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA
D'INVERNO 60 KM DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI
1300-2100

ALCUNE PROPOSTE:
MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato: soggiorno/pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. ciclocucina, balcone panoramico
L. 14.000.000 = al compromesso
L. 16.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.095.000
L. 8.000.000 = in 24 rate mensili da L. 245.000
L. 38.000.000 =

BILOCALE 5 posti letto arredato: ingresso, soggiorno/pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. ciclocucina, balcone panoramico
L. 18.000.000 = al compromesso
L. 23.000.000 = mutuo 15 anni semestr. L. 1.570.000
L. 7.000.000 = in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 48.000.000 =

Nel prezzo è compreso: ski-box, alloggio condominiale, spese di mutuo, armadio corridoio, allaccio Enel, parcheggio privato, arredamento con mobili, luci, tende, box doccia. Iva 2%.

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805631
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

Televisioni private in regione

Grp
16 — **Diario di un soldato**, telefilm
16,30 **La famiglia Smith**, telefilm
17 — **Kodiak**, telefilm
17,30 **La bala di Ritter**, telefilm
18 — **Pepito**, cartoni animati
18,30 **Hanna & Barbera**, disegni animati
19 — **Il selvaggio West**, telefilm
20 — **Hello Larry**, telefilm
20,30 **Bigpress centro Scotland Yard**, film
22 — **La schiava Isaura**, telefilm
23 — **Wang Yu il violento del karate**, film

Videogruppo
15 — **Le auto della settimana**
15,30 **Soldato sotto la pioggia**, film
18,05 **Hello Larry**, telefilm
19,— **L'incredibile dott. Hogg**, telefilm
19,30 **La bala di Ritter**, telefilm
20,30 **L'amore a vent'anni**, film
22,15 **L'incredibile dott. Hogg**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**
23,30 **Detectives**, telefilm

Quartarete
17 — **Tg 4**
17,15 **Pat ragazza del baseball**
18 — **Monthy Nash**, telefilm
18,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
19,10 **Tg 4**
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Occhi azzurri**, telefilm
21 — **Captain Midnight**, film
22,45 **Rotocalco**
23,30 **Automarket tv**

Telestudio
15 — **L'uomo e la città**, telefilm
16,30 **Tinolandia: Devilman; Judo Boy; Io sono Teppei; Phantaman; Starzinger**
19 — **Sanford and Son**, situation comedy
19,30 **Hall Nelson**, telefilm
20,30 **Il cappotto di legno**, film
22,30 **Campionati mondiali di calcio**
23,30 **Voce del sangue**, film

Rete Canavese
19,15 **Favole**, cartoni
19,45 **Victoria Hospital**, telefilm
20,15 **Quintana**, film
22,45 **Swat**, telefilm

Telecity
16 — **Occhio al prezzo**, vendita
16,30 **The David Niven show**, telefilm
17 — **Avventure in famiglia**, telefilm
17,30 **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati
18 — **Super Kid**, cartoni animati
18,30 **Affari di cuore**, telefilm
19,30 **Il meraviglioso mondo della magia**, telefilm
20 — **L'ovo di Eva**, telefilm
20,30 **L'amore bravo**
22,30 **New Scotland Yard**, telefilm
23,30 **Le auto della settimana**
24 — **He is my brother**, film

Tv Star
18,20 **Spectreman**, telefilm
18,50 **Charley**, telefilm
19,20 **Attenti al ragazzi**, telefilm
19,45 **I detectives**, telefilm
20,40 **La legge di Burke**, telefilm
21,35 **Capriccio e passione**, telenovela
22,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
23 — **La ruota del destino**, telefilm
23,30 **Le auto della settimana**
24 — **Ironsea**, film

Rete Manila
16 — **Là sono scende il fiume**, film
18 — **Le auto**
18,45 **Nel regno del carbone**
19,50 **I soldi**, film
22,20 **Incontro con Mina**
23,20 **I lagni del sabato notte**, film

Telecittà
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
18,30 **I detective**, telefilm
19,45 **I grandi personaggi**, cartoni animati
20,15 **New Scotland Yard**, telefilm
21,40 **Massacro per un'orgia**, film con Joel Barbouth, Pierre Cabanne di J. B. Zirato

Primantenna
18,00 **Speciale: per una vacanza in Piemonte**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Agente Scott**, telefilm
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Melody**, telefilm
22,30 **Agguato**, telefilm
24 — **Film**

Telesubalpina
19 — **Presenza anziani**, rubrica
19,30 **Mondy Nash**, telefilm
20 — **L'amico cavallo**, ippica
20,30 **Ironsecret**, film di Robert Brandt con Dan Gustaf, Sune Manga
22 — **Brenno, il nemico di Roma**, film di G. Gentilomo con Gordon Mitchell, Tony Kendall

Videouno
17,25 **Nuoto: Eb Strasburgo Campionati Europei**
19 — **Veronica**, telenovela
20 — **Le auto della settimana**
20,30 **Avanti c'è posto**, film, con Aldo Fabrizi, Andrea Checchi, di Mario Bonnard
22,10 — **Tg lutteggi**
22,25 **Piccolo mondo moderno**, sceneggiato
23,30 **In ferma con Barbara Bouchet**, rubrica

Telecupole
17,30 **Derby trilling**, telefilm
18,30 **Telefilm**
20 — **Povera Clara**, telenovela
21 — **Naumachos**, telefilm
22 — **Trentatré**, rubrica medica
22,30 **I fratelli Karamazov**, sceneggiato
23,30 **Spettacolo**

Quinta Rete
16 — **Milandia**
17 — **W l'estate**
18 — **Il ritorno dell'Ape Magà**, cartoni animati
18,30 **L'ispettore Maggia**, telefilm
19,30 **Amanda's**, situation comedy
20 — **Una modella per l'onorevole**, situation comedy
20,30 **E' troppo facile**, film
22,30 **Polvere di stelle**, telefilm
23,30 **Un omicidio consentito dalla legge**

Retepiemonte
18,50 **Charley**, telefilm
17 — **Isole perdute**, cartoni
17,30 **Ugo re del judo**, cartoni
18 — **Don Chuck story**, cartoni
18,30 **Zattiro**, cartoni
20,30 **Doctors**, telefilm
21,30 **Condo**, telefilm
22 — **Storia di una madre**
24 — **Storia di donne: Kate McShane**, telefilm

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LF
LUCIA FRANCHINI
Primavera - Estate
MAXMARA - SPORTMAX - I BLUES - MARELLA
PIANOFORTE - BLUESCLUB - WEEKEND
ALBINEA - GUY LAROCHE - LE SPORTSAC
MARINA RINALDI (taglie comode)
Sconti sino al 50%
TORINO - 166 Via Nizza • **Aperto agosto**
Ed. com. Legge 66

I tecnici presentano il progetto per risolvere i problemi idrici

Se Cossato vuole più acqua dovrà spendere 4 miliardi

Bisogna costruire due nuovi serbatoi e sostituire parte delle condutture

COSSATO — «E' vero, a Cossato l'acqua potabile il più delle volte scarseggia. Ma per trovare una soluzione definitiva è necessario che il problema venga discusso da tutte le forze politiche e sociali, magari in un Consiglio comunale aperto dove le proposte dell'amministrazione possano essere esaminate attentamente».

L'assessore comunista Ennio Paolini affronta così il problema dell'acquedotto comunale e della sua cronica incapacità a soddisfare le esigenze dei 16 mila abitanti di questo grosso centro del Biellese.

Tre anni fa l'amministrazione aveva incaricato alcuni tecnici di studiare la situazione idrica, con l'intento di fornire delle precise indicazioni sulle migliorie da apportare. Spiega Paolini: «Ora il lavoro è terminato e finalmente abbiamo una solida base su cui discutere. Va detto che la ricerca non è stata finalizzata ad aumentare la portata idrica, che può essere soltanto quella fornita attualmente dall'acquedotto della Baraggia, ma a sfruttarla al massimo. Il risultato non è dei più rosei: servono 4 miliardi e 200 milioni per mettere in pratica il progetto».

Spiega l'assessore: «Il territorio comunale ha la forma di una pera e la strozzatura al centro divide due zone dalla differente altimetria. Sono servite da un serbatoio di raccolta della capacità di 1000 metri cubi, situato a Lessona, e da 3 pozzi: uno in piano centro, in viale Parità, gli altri nelle frazioni Masseria e Spolina. L'impianto presenta però alcune caratteristiche negative».

«Intanto — aggiunge Paolini — il serbatoio è posto troppo in basso e, per far arrivare l'acqua nella zona alta di Cossato, è necessario lavorare con pressioni elevate e tubi di piccolo diametro. Ma nonostante questo in certi quartieri, come Monteferrario, saccente i rubinetti rimangono a secco. Inoltre essendo la fonte di rifornimento addirittura fuori dai confini del Comune, la rete è abbastanza estesa e comporta difficoltà di manutenzione non indifferenti. Bisogna precisare che le fabbriche e le numerose tintorie presenti sul territorio sono autonome e non allacciate all'acquedotto comunale».

Il progetto dei tecnici prevede una serie di interventi che vanno dalla costruzione di due serbatoi supplementari (uno di 1500 metri cubi e l'altro più piccolo) alla messa in funzione di 3 valvole per equilibrare la pressione. E' prevista inoltre la sostituzione delle tubature del diametro insufficiente e l'installazione di una centralina elettronica.

Dice il sindaco Elio Panozzo: «Può sembrare un'assurdità spendere una cifra tanto elevata per poi non avere una goccia di acqua in più, se non una minima riserva fornito dai due serbatoi supplementari che il progetto prevede. In realtà non è così. Ora la portata disponibile dell'acquedotto della Baraggia è di 22 litri al secondo ma, a causa dei problemi analizzati dai tecnici, ai rubinetti delle case ne arriva molta di meno».

«Per il futuro di Cossato — conclude Panozzo — è necessario che i lavori vengano iniziati al più presto possibile e già dall'inizio del prossimo anno, se non interverranno ostacoli imprevisti, il primo lotto potrebbe essere appaltato».

Daniele Pasquarelli

Eccezionale impresa di quattro alpinisti biellesi sul Grimsel

Giù dal picco in parapendio

Due di loro hanno attraversato in canoa il lago ai piedi della montagna, nell'Oberland Bernese, e si sono arrampicati fin sulla vetta, seguendo una delle pareti più impegnative - Quindi si sono gettati con il nuovissimo tipo di ultraleggero - Un'avventura all'insegna del «sempre più difficile»

Paolo Bernasconi, aiutato da uno degli amici, sta per lanciarsi dalla vetta del Grimsel col parapendio

BIELLA — Eccezionale impresa di quattro alpinisti biellesi sulle montagne di Grimsel nell'Oberland Bernese: hanno raggiunto in canoa la base di una delle pareti più impegnative, l'hanno scalata, poi si sono lanciati dalla vetta con il parapendio. Protagonisti della straordinaria avventura Paolo Bernasconi, di 24, di Vigliano, aspirante guida e istruttore di parapendio; Antonio Pasquale, di 28, di Novara, anche lui istruttore di parapendio; Paolo Cavagnetto, di 26, di Biella, aspirante guida, e Alessandro Zola, di 26, di Verrone.

Spiega Bernasconi: «Oggi non basta più scalare una montagna. Si cerca il "sempre più difficile". Così abbiamo deciso di tentare un'impresa a cui nessuno aveva ancora pensato: la canoa unita all'arrampicata ed al parapendio».

Il Grimsel si affaccia su un vasto lago, formato da una diga. Normalmente gli alpinisti devono percorrerne tutto il perimetro. Bernasconi e Pasquale si sono invece portati i kayak ed il 12 agosto hanno iniziato la loro avventura. Mentre Cavagnetto e Zola si incamminavano di buon'ora, gli altri due biellesi hanno messo in acqua le imbarcazioni.

Racconta Bernasconi: «La navigazione non è stata tranquilla. C'era vento, la superficie del lago era increspata e dovevamo evitare i blocchi di ghiaccio».

Partiti alle 7,30 i due sono arrivati al Grimsel circa un'ora più tardi. Tirate in secco le canoe si sono rapidamente cambiati d'abito, indossando gli abiti da arrampicata. Negli zainetti avevano messo i parapendii: paracadute particolari del peso di circa tre chili l'uno che vengono utilizzati come i deltaplani. I due alpinisti hanno scalato in quattro ore la via Motoread, 500 metri di sviluppo con passaggi di sesto e settimo grado. Una volta in vetta hanno atteso l'arrivo di Cavagnetto e Zola.

Aggiunge Bernasconi: «Il loro aiuto è stato prezioso: indossata l'imbragatura i nostri compagni ci hanno tenuto aperte le ali del parapendio fino a quando il vento non le ha gonfiate. Poi ci siamo lanciati nel vuoto».

Il volo è stato brevissimo. In un paio di minuti i due alpinisti sono atterrati sulle rive del lago. Racconta ancora Bernasconi: «Non era prudente volteggiare a lungo vicino alla parete, dove ci potevano essere delle turbolenze. Così, non appena abbiamo visto una lingua di sabbia, siamo atterrati».

Completata la manovra Bernasconi e Pasquale hanno atteso Cavagnetto e Zola, che invece sono scesi a corda doppia: hanno caricato sulle canoe tutto il materiale ed hanno risattraversato il lago.

Maurizio Alfisi

Masserano: come far soldi coltivando more, mirtilli, lamponi

Il grande «business» dei piccoli frutti

MASSERANO — Il servizio decentrato dell'agricoltura di Vercelli, nell'intento di valorizzare i terreni abbandonati delle zone collinari e montane, da alcuni anni sta conducendo promettenti prove di coltivazione dei «piccoli frutti».

Gli esperimenti — condotti in collaborazione con il Catac di Biella e la Comunità montana Bassa Valle del Cervo — riguardano il lampone, il rovo (o mora) ed il mirtillo gigante. Vengono realizzati nei comuni di Roppolo e Tavigliano.

L'iniziativa ha fatto di recente un nuovo proselito: Giovanni Ponti, 47 anni, un costruttore edile che opera da 22 anni in Nigeria. Con l'aiuto della moglie Mariettina Boschiroli ha creato nell'ultimo quinquennio, dove prima c'era boscaglia incolta, l'azienda agricola «La Genzianella». I terreni si trovano tra Masserano e Brusnengo.

Grazie alla direzione tecnica del perito agronomo Giacomino Perraris, sono state realizzate importanti opere di bonifica su 23 ettari di boschi. Sono stati creati gli spazi necessari per ridare linfa vitale ai terreni ed ai pini già esistenti e per il «piantamento» di pioppi. In un habitat così rimodellato ed adattato alle esigenze delle nuove colture, sono state piantate more, lamponi, nocciole, fragole, castagne (quelle per marroni) e addirittura di kiwi.

Coraggiosamente alla «Genzianella» sperano di far crescere, vista la favorevole natura del terreno e la giusta esposizione solare, anche un altro frutto tropicale «emergente»: la feijoa.

Giovanni Ponti spiega: «Lasciata un giorno l'Africa intendo dedicarmi a tempo pieno all'agricoltura». Di qui gli investimenti alla «Genzianella».

Molto verde, frutta esotica, strade interne agevoli, un rustico per viverci, tutti elementi invitanti anche per l'agriturismo. Giovanni Ponti accarezza l'idea: «Nell'ambito della proprietà c'è una cascinotta che, ristrutturata a dovere, potrebbe trasformarsi in ristorante. Nella zona ci sono molti prodotti agricoli da offrire al turista desideroso di vivere nella natura, a cominciare dai vini doc come Gattinara, Bramaterra e Mesolone».

Walter Nasi

Tutto pronto per sistemare le «campane» che ne consentiranno la raccolta

Parte a Vercelli l'operazione vetro

Ma intanto scoppia una nuova polemica - Per il presidente dell'Amnu, che gestirà il servizio, la delibera è poco chiara - «Chi deve decidere sulle autorizzazioni ed a quale titolo dovremo pagare mezzo milione di contributo?»

VERCELLI — Prima c'è stata polemica perché il Comune, a differenza di centri vicini più piccoli, tardava ad istituire il servizio; ora che la raccolta del vetro è pronta a partire sorgono contrasti sulla sua organizzazione. I malumori nascono all'Amnu, l'Azienda per la nettezza urbana.

«Ci sono due punti controversi nella delibera della giunta — spiega Renato Cerutti, presidente dell'Amnu — che debbono essere chiariti subito. Il primo riguarda il contributo annuo di 500 mila lire che la ditta appaltatrice del servizio deve versare al Comune: a quale titolo? Paghiamo noi alla raccolta: le operazioni, o le eventuali modifiche, debbono essere autorizzate dal Settore risorse, con il parere del Comando dei vigili urbani ed eventualmente di altri uffici comunali. Ma a quante persone mi dovrò rivolgere per risolvere gli inconvenienti del servizio; e, soprattutto, quanto dovrò aspettare prima di ottenere autorizzazioni e pareri?».

Ieri il presidente dell'Amnu ha inviato al sindaco una lettera in cui esprime i suoi dubbi e chiede spiegazioni. A suo dire è importante definire in particolare un aspetto: i margini di autonomia dell'Azienda nettezza urbana che, almeno in teoria, è la più diretta interessata al regolare svolgimento del servizio.

«Quando le 60 "campane" per la raccolta del vetro verranno sistemate in città — aggiunge — sorgeranno immancabili i problemi: qua disturbano il transito delle auto, là sottraggono spazio ai parcheggi, davanti ai negozi di alimentari non vanno bene, insomma saranno necessari alcuni giorni di assestamento. E l'Amnu deve chiedere tutti quei permessi per poterli muovere? Con i cassonetti è stato molto più semplice».

Polemiche a parte, il nuovo servizio è una piccola conquista per la città. Al di là delle ragioni ecologiche, è il primo passo verso la raccolta differenziata non solo del vetro ma di tutti i rifiuti, con un conseguente più razionale smaltimento. Già adesso verrà sensibilmente alleggerito il carico di lavoro dell'inceneritore. Un obiettivo non da poco per l'impianto di Strada Asigliano, sovradiato» da continue richieste da parte di altre province.

I tecnici hanno calcolato che il vetro rappresenta il 20 per cento del peso dei rifiuti urbani: raccogliendolo a parte, ogni giorno sarebbero 120 quintali in meno di rifiuti da incenerire.

Conclude Renato Cerutti: «C'è infine l'incognita del contributo di mezzo milione annuo. Si era stabilito di non far pagare alla ditta appaltatrice il plateatico per l'occupazione del suolo pubblico da parte delle "campane": non vorrei che, dietro alla generica dizione del contributo, si celasse in realtà la tassa».

Daniele Cabras

I bianchi hanno perso (e deluso) a Suzzara; oggi in campo a Sesto

La Pro fa un passo indietro

Stefano Sora

VERCELLI — A Suzzara non è stata una serata fortunata per la Pro: ha perso 3-1, fallendo rigori e colpendo due traverse. Ma i bianchi non hanno convinto: brillato: il centro campo è stato pressoché inesistente. Note dolenti anche sul fronte degli ingaggi: è saltata la trattativa per la punta Ferraris, del Genoa.

Quindi l'unico fatto positivo della serata è stato l'atteso esordio di Di Stefano, l'attaccante acquistato proprio dal Suzzara. L'allenatore Zoratti non ha avuto fretta: prima di mandarlo in campo voleva essere certo che fosse perfettamente guarito dopo l'operazione al menisco.

Suzzara era la penultima partita precampionato. Stasera la Pro disputerà l'ultima a Sesto San Giovanni con la Pro Sesto, società a cui sono stati ceduti ben tre giocatori: le punte Solimeno e Pescatori, «gemelli del gol», ed il libero Ricci.

Domenica s'inizierà la Coppa Italia. La Pro è nel girone con Casale, Savigliano e Novara. Primo avversario, al Robbiano, alle 20,30, sarà appunto il Casale. Da quel momento i risultati cominceranno a contare.

A Suzzara i bianchi non hanno disputato una bella partita. Sono stati battuti in velocità dagli avversari, già a buon punto di preparazione. Inoltre Regina non ha dato a centro campo il solito apporto.

La sfortuna ha fatto il resto. Re ha sbagliato dopo tre minuti un calcio di rigore, Sora e Di Stefano hanno colpito la traversa della porta avversaria. Su perfetto passaggio di Lippi, un giovanissimo che sembra promettere bene, Di Stefano ha poi segnato, in rovesciata, il gol della bandiera, chiudendo l'incontro sul 2-1.

La brutta prova della Pro significa per Zoratti un supplemento di lavoro. Del resto il trainer l'aveva previsto sin dall'inizio: «Non sarà facile mettere assieme tanti giocatori nuovi. La Pro di quest'anno è un'altra squadra rispetto a quella dell'anno passato: i cambiamenti sono stati molto profondi».

E' fallito l'acquisto della punta Ferraris del Genoa. Il giocatore era d'accordo, ma non lo era la società. Quando poi i liguri hanno dato il nulla osta Ferraris, stanco di aspettare, aveva già scelto un'altra compagine.

Ha detto il presidente Celoria: «La questione della terza punta dovrà comunque essere risolta: fallito il tentativo per avere Ferraris, sentiremo se il Torino è disposto a darci Morucci, che era già nei nostri piani».

f. l.

Il Gs Salumificio Sella di Cossato colleziona vittorie e punta ai tricolori

Ciclismo, quei biellesi «pigliatutto»

Biella. Marco Bellini (a sinistra) e Oscar Ravetti in azione

BIELLA — La grande stagione dei ciclisti biellesi continua. Marco Bellini, uno dei più forti juniores del gruppo sportivo Salumificio Sella di Cossato, ha centrato domenica a Isola d'Asti la sua ennesima vittoria, una delle più importanti dell'annata. Si correva infatti la seconda prova indicativa per i campionati italiani ed il successo, assieme ai risultati finora conquistati, dovrebbe valere a Bellini il passaporto per i «tricolori».

Ma suo padre, Giancarlo, direttore sportivo della squadra, l'ultimo dei grandi professionisti biellesi, non vuol sentire parlare di posti già sicuri. Anche perché domenica a Cameri si corre il campionato piemontese e «questo — dice — non è il momento di rilassarsi, ma quello di raccogliere i frutti di una stagione preparata con cura».

E che i ragazzi di Giancarlo Bellini siano in forma lo dimostra il secondo posto conquistato nella prima indicativa da Oscar Ravetti e la buona prova, a Isola d'Asti, di tutta la squadra con lo stesso Ravetti e Gianpiero Polto (terzo al traguardo) in evidenza.

Insomma il gruppo sportivo Salumificio Sella non lo dice per scaramanzia, ma si tiene a quella maglia di campione regionale, che sancirebbe ufficialmente una superiorità già dimostrata sul campo. La società quest'anno non ha lesinato nei mezzi pur di far arrivare in perfetta forma i suoi atleti migliori agli appuntamenti più importanti della stagione. Li ha portati a correre anche al Giro della Basilicata per fare esperienza.

Dunque domenica a Cameri Giancarlo Bellini schiererà una squadra con i sette atleti più in forma ed esperti del momento. Ci saranno Marco Bellini ci saranno Gianpiero Polto, Oscar Ravetti, Andrea Rabacchin, Matteo Baldin, Sergio Barbero e Alessandro Trevisan.

Il tracciato di gara sembra fatto apposta per esaltare le doti di «finisseur» di alcuni dei biellesi. La gara, di 120 chilometri, scatterà alle 9,30 e dopo un circuito in pianura attorno a Cameri punterà su Oleggio dove è previsto un secondo circuito, con uno strappo molto secco che i corridori dovranno percorrere cinque volte prima di ritornare a Cameri per l'arrivo.

Ed in un finale così molto duro dal caldo potrebbero venire fuori non solo Marco Bellini ma anche Polto, Ravetti e Rabacchin. Per quest'ultimi tre, inoltre, la prova di Cameri rappresenta l'ultima possibilità di conquistarsi un posto nella rappresentativa regionale per i campionati italiani in programma il 30 agosto.

m. al.

■ I concerti di Campiglia

CAMPIGLIA — Si conclude questa sera il programma «La val an [illegible]» che ha portato nella Bursch, la comunità dell'alta valle Cervo, una serie di interessanti concerti di musica folk. Alla manifestazione hanno partecipato alcune tra le migliori formazioni musicali del momento tra cui i francesi di «Lo Jai» e gli svizzeri di «Mes d'Ora». Il compito di chiudere la rassegna è stato affidato al gruppo veneto «Calicanto» che questa sera (inizio alle 21) proporranno le ballate tipiche del Polesine, dell'Istria, della laguna di Venezia, dell'Agordino e della Val Zoldana.

■ Gita sul Monte Cucco

BIELLA — Sono aperte le adesioni al convegno alpino organizzato dalla associazione sportiva Valle Oropa. Meta il Monte Cucco sopra la conca di Oropa. La manifestazione si svolgerà il 23 agosto con partenza alle 8 dal «Belvedere» lungo la strada della galleria di Rosazza. Alle 11 don Mario Maggia celebrerà una messa al campo accompagnata dai canti del coro Valle Oropa. Seguirà la distribuzione di polenta concia. Nel pomeriggio giochi e intrattenimenti vari.

■ Servizio Medicina legale

VERCELLI — Il servizio di Medicina legale dell'Usl 45 in via Dante 71 resterà chiuso ad agosto nei giorni 22 e 29.

■ Nuovo incarico al prof. Cigna

SALUGGIA — Il professor Arrigo Cigna, del Centro Enea, è stato eletto presidente del Comitato di gestione e coordinamento sulla radioprotezione della Commissione Cee.

■ Masserano, chiusa via Ceva

MASSERANO — Con una ordinanza del sindaco è stata chiusa al traffico la via Ceva. Sulla strada molto usata per i collegamenti con il borgo inferiore, incombe un muro che presenta diverse crepe preoccupanti, dopo una serie di lavori eseguiti nella zona da una ditta specializzata nella posa delle condotte per il metano. Si attende che una perizia accerti se effettivamente il muro è pericolante, il sindaco Oletti ha chiuso la strada sottostante al traffico.

■ Candelo, dimesso l'ustionato

CANDELO — E' tornato a casa Loris Rubini, il coraggioso ragazzo di 17 anni che la sera del 7 luglio scorso si era gettato tra le fiamme di un incendio scoppiato nello scabuzzino nel cortile di casa per cercare di salvare la sorella Sabrina di 7 anni. Purtroppo il suo gesto generoso non era valso a salvare la piccola e in più Loris si era ustionato gravemente. Ricoverato in fin di vita al Cto di Torino, il giovane si è ripreso e dopo un mese di cure assidue (è stato sottoposto a diversi trapianti di pelle) ha potuto tornare a casa.

Cinematografi e taccuino

VERCELLI

ASTRA: [illegible] lunga a Parigi.
NUOVO (ITALIA): chiuso per ferie.
PRINCIPE: chiuso per ferie.
VIOTTI: chiuso per ferie.

MUSEI

Borgogna: 15-17.
Leone: 15-17,30.

FARMACIE

Dotteri, via Lanza 7.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.060; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.500; **Santhià** (0161) 921.866; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

DENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno).
Agip, piazza Gallerino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese; **Tamoil**, p. Mazzucchelli.

LA STAMPA Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 59.062 - 54.747.

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: L'attrazione.
MAZZINI: chiusura estiva.
GOGEON: chiusura estiva.
SOCIALE: Querelle de Brest.
BIELLA ESTATE CINEMA (chiostro di S. Sebastiano): La storia infinita.

BORGOSESIA

SOCIALE: chiusura estiva.
LUX: chiusura estiva.

CANDELO

VERDI: chiusura estiva.

COGGIOLA

ITALIA: chiusura estiva.
ENNIO: A.A.A. donne tuttofare cercasi.
RADAR: chiusura estiva.

COSSATO

MICHELETTI: Marilyn my love.
NUOVO PRIMAVERA: riposo.

PRAY

EXCELSIOR: chiuso.

SERRAVALLE

CORSO: non comunicato.

VARALLO

SOTTOVIA: pomeriggio: Peter Pan; serale: La famiglia.

LA STAMPA Biella

Ufficio di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.270.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Gambarova, via Italia 61, tel. 23.300; **Andorno; Chiavazza; Occhieppo Inferiore; Cavaglià.**
Usl 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 60/a, tel. 84.158; **Rossio; Crocemosso.**
Usl 49 - Borgosesia: Marnelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268; **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 6, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.301; **Mongrando** 656.811; **Trivero** 758.586; **Valdengo** 708.154; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 38: lunedì-sabato 9-15.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali.

MUSIC HALL
IL FARO
GIARDINO D'ESTATE
BRUSNENGO
GIOVEDI' 20
serata in allegria con
BRUNA LELLI
SABATO 22
DOMENICA 23
musica dal vivo con
I K.O.

PANIFICIO VENDESI IN ARONA
Tel. 0322/42862

esseobi
STUDIO ODONTOSTOMATOLOGICO BIELLESE S.r.l.
Via Marconi ang. Via Trieste - Tel. 015/84973
13014 Cossato (VC)
Direttore sanitario: dr. Vittorio Pandolfo
APERTI TUTTO AGOSTO
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO
SERVIZIO DENTISTICO D'URGENZA
SENZA APPUNTAMENTO
GIORNI FERIALI DALLE ORE 16 ALLE ORE 18
GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI DALLE ORE 10 ALLE ORE 12
AUT. USSL 48 PROT. N° 9610

caravel
COSSATO tel. 0161 915 922 248
VENERDI' 21 E SABATO 22
RUDY BRASS
DOMENICA 23
MARIO VALENTI e i PAPILLONS

L'ultima sorella di Bartolomeo racconta

Mio fratello Vanzetti (sessant'anni dopo)

Morì sulla sedia elettrica il 22 agosto 1927 - Convegno a settembre

DAL NOSTRO INVIATO

VILLAFALLETTO (Cuneo) — Sessant'anni fa, nella notte del 22 agosto 1927, dopo una giornata tormentata dall'ira, Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti vennero uccisi a Boston sulla sedia elettrica. I due anarchici italiani, Sacco era pugliese, Vanzetti arrivava da una famiglia contadina di questo piccolo paese cuneese, erano stati condannati alla pena capitale per un delitto che non avevano commesso.

Nessuno ha dimenticato i due poveri emigrati e gli anarchici e i libertari del Cuneese hanno indetto un convegno di studi che si terrà il 4 e il 5 settembre in questo piccolo centro, il paese dove era nato Vanzetti e dove sono sepolte le sue ceneri.

Antonio Lombardo, impiegato postale, della Federazione anarchica italiana, spiega i motivi di questo simposio: «*A distanza di tanto tempo non vogliamo fare una semplice rievocazione degli avvenimenti quanto piuttosto spiegarci perché quei fatti sono accaduti. Un periodo storico, quello che va dall'inizio del secolo alla grande depressione del 29, segnato dalla persecuzione contro le minoranze etniche e politiche. Quello che è capitato a Sacco e Vanzetti potrà capitare ad altri italiani e anarchici. Il convegno cercherà di fornire alcune risposte*».

Sono in programma numerose importanti relazioni. Venerdì dopo la proiezione del film di Giuliano Montaldo sul drammatico caso che sessant'anni fa mobilitò l'opinione pubblica di tutto il mondo, parleranno il prof. Luigi Bernardi, Antonio Lombardi e Mario Mattia Giorgetti rispettivamente su «La campagna cuneese tra l'800 e il '900», «L'Anarchismo cuneese dal 1892 al 1918» e «Interpretazione delle ultime lettere di Sacco e Vanzetti».

Sabato mattina prima relazione di Virginia Regnatella su «La Capitanata ai tempi di Sacco» seguita da Moreno Marchi «L'emigrazione anarchica italiana negli Usa e in Australia», Giorgio Manga «Il sindacalismo conosciuto», Cosimo Scarinzi e Roberto Prato sul «Sindacalismo di classe negli Usa e le lotte operaie». Nel pomeriggio ancora relazioni di Maurizio Zanoni su «L'antimilitarismo anarchico nella prima guerra mondiale», di Italino Rosa «La mobilitazione pro Sacco-Vanzetti nell'Italia del 1921», Gianni Ferrara «Leonard Peltier, un caso attuale di Sacco e Vanzetti». Seguirà una tavola rotonda con la partecipazione di Marcello Garino, del comitato nazionale di riabilitazione.

Ai lavori del convegno hanno già assicurato la partecipazione studiosi e storici italiani, europei e americani. Da Torremaggiore, dove nacque Nicola Sacco, verrà la nipote Fernanda Sacco e altri parenti insieme al sindaco della città pugliese. La famiglia Vanzetti sarà rappresentata da Giovanni e Roberto Vanzetti, figli del fratello Ettore, scomparso nel 1969.

Vincenzina Vanzetti, 84 anni, l'unica sorella attualmente vivente di Bartolomeo, teme invece che gli acciacchi dell'età glielo impediscano. Abita a Cuneo in un alloggio di via Castellani 11 dove vive con la compagnia dell'anziana cugina Caterina Calderà. Dice: «*Sono felice per quanto il convegno di Villafalletto si propone per ricordare il sessantesimo anniversario della morte di Bartolomeo e del suo compagno Nicola. Temo però che la salute mal ferma non mi consentirà di partecipare di persona. Nella circostanza vorrei però riproporre la destinazione del voluminoso carteggio storico di mio fratello Bartolomeo che io conservo gelosamente. Forse i comuni di Cuneo o di Villafalletto, o l'Istituto storico della Resistenza, potrebbero ricevarlo e garantirne la consultazione ai giovani e agli studiosi. Certo, prima di consegnarlo, voglio avere serie garanzie*».

Bartolomeo Vanzetti (con i baffi) e Nicola Sacco. Nel riquadro Vincenzina, la sorella dell'anarchico di Villafalletto

Vincenzina Vanzetti e Antonio Lombardo, della Federazione anarchica, hanno poi espresso la loro soddisfazione per la notevole collaborazione che viene offerta dal Comune di Villafalletto per la riuscita della manifestazione nei 4-5 settembre: «*Sono fortunatamente cambiati i tempi in cui* — dice ancora Vincenzina Vanzetti — *pronunciare il nome di mio fratello faceva rabbrividire i benpensanti. Eppure il comitato per la riabilitazione nacque proprio a Villafalletto per iniziativa di un galantuomo democratico come Carlo Vallauri cui è poi succeduto Mario Favro, entrambi purtroppo scomparsi, ma che il convegno giustamente dovrà ricordare. E' stato grazie al loro impegno e di pochi altri se già agli inizi degli Anni Cinquanta cominciò a farsi strada nell'opinione pubblica nazionale il convincimento che Bartolomeo Vanzetti e Nicola Sacco erano innocenti e che furono vittime di una ingiustizia*».

Gianni De Matteis

Una mostra a Villadossola

Torri e case per la difesa

Ricerca del gruppo culturale Villarte

VILLADOSSOLA — Una mostra su «Torri, castelli e caseforti in Ossola», che verrà inaugurata domani alle 21.30, sarà l'appuntamento culturale più importante dei festeggiamenti patronali del centro industriale ossolano: resterà aperta fino a lunedì. E' stata allestita da «Villarte», il gruppo di studiosi ed appassionati che dal '77 si occupa della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico, ambientale ed artistico.

Questa volta, in occasione del decennale di fondazione, «Villarte» propone un lavoro che riguarda l'intera Valle dell'Ossola: una ricerca sulle costruzioni militari che dal IX al XVII Secolo costituivano il sistema difensivo di questa terra di confine. Ospitata nel salone-teatro dell'Oratorio di via 25 Aprile, l'esposizione documenta ogni edificio fortificato con fotografie e ricostruzioni grafiche inedite montate su pannelli. Un vero e proprio «check-up» su questo patrimonio architettonico: il catalogo che correda la mostra è infatti costituito da quarantacinque schede, una per ogni monumento preso in esame, che ne illustrano denominazione, ubicazione, età, stato di conservazione, tipo, caratteri costruttivi particolari e tipologia delle difese.

«*Un lavoro che è ancora incompleto* — dicono a Villarte —, *ma che è stato importato per essere arricchito in seguito. C'è comunque quanto basta per conoscere meglio queste testimonianze storiche del nostro passato e prendere coscienza dello stato di degrado in cui versano. Molte costruzioni sono state demolite, altre ridotte ormai a ruderi e minacciate dalle intemperie e dall'incuria*».

Uno dei casi più drammatici è quello che riguarda il castello di Bercio, in Valle Antigorio, che sorgeva alle porte di Crodo e ancora visibile, anche se in parte coperto da una gru: caratteristico per i suoi ruderi appollaiati su un masso erratico, è continuamente minacciato dalle vibrazioni e dalle deflagrazioni prodotte dai lavori della cava vicina, che ne insidiano la precaria stabilità. La ricerca è stata condotta lungo il bacino del Toce, dalle Valli Antigorio e Formazza fino a Mergozzo e Feriolo, senza dimenticare alcune strutture agli imbocchi della Val Vigezzo (Trontano e Druogno), della Valle Anzasca (Piedimulera) e della Val Divedro (Trasquera). Vi compaiono così il castello di Mattarella, le mura di Domodossola, il mastio di Vogogna, gli «sbarramenti» dei passi alpini e le numerose torri e caseforti. D'altra parte l'intera zona era disseminata da una fitta rete di avamposti.

I castelli dei Borghi medievali erano collegati con le torri di segnalazione sparse ovunque: le comunicazioni avvenivano con bandiere, fuochi, specchi, colonne di fumo. Su alcune sono ancora visibili le «piccionaie» che ospitavano i colombi viaggiatori. Molte di esse sorgono su vestigia romane, in vicinanza dell'antica strada imperiale, detta poi Francisca perché portava alla Francia. Ma la Mostra di «Villarte», oltre al grande valore divulgativo, ha anche il merito di attirare l'attenzione sulle caseforti, tipiche abitazioni in pietra che si distinguevano per lo spessore dei muri, nei quali si aprivano piccole finestre e feritoie con robusti stipiti: con questi spiragli per le armi, all'occorrenza si trasformavano in «minifortezze».

Pietro Benacchio

A Mombaldone un insolito gemellaggio

Il bracciale, che fatica per gli atleti del balon

Una simpatica rievocazione con due formazioni marchigiane

MOMBALDONE — Anche il «pallone a bracciale», in cui eccelse il grande Manzo difendendo i colori di Lavorno, ha fatto la sua comparsa nello sferisterio di Mombaldone, già meta abituale per molti giocatori di pallone elastico. Si sono esibite due formazioni giunte da Mondolfo (in provincia di Pesaro) che hanno gareggiato in costumi d'epoca: il bracciale marchigiano pesa quasi due chili e non molti astigiani, abituati alla semplice fasciatura del «balon a pugn», acquisirne dimestichezza dosando i colpi al ricaccio non è stato certo facile.

La spedizione in terra piemontese dei pesaresi è stata organizzata dall'ex compagno di Manzo e Bertola «Pino» Morino, sotto l'egida della Polisportiva «Pro Mombaldone», attivissima in questo periodo con gli infaticabili Poggio e Bordone.

A Mondolfo, riportano gli annali, si esibiva in veste di giocatore al bracciale il futuro Papa Mastai Ferretti (Pio IX) mentre ogni anno la tradizionale «cacciata», rievocazione storico-sportiva dell'antico torneo di pallone con il bracciale che si svolgerà alla presenza dei Duchi di Urbino il Feltrio della Rovere), attira l'ultima domenica di luglio spettatori anche da Toscana e Umbria.

Il gemellaggio sportivo fra Mombaldone, ricca di storia ed di suggestive leggende, e la provincia di Pesaro (anche a Fano il «pallone grosso» annovera parecchi estimatori) sembra essere fruttuoso di nuove iniziative.

E' già stata lanciata una sfida al tamburello fra una squadra capitanata dall'ex tricolore Felice Negro ed una formazione di Mondolfo, mentre Morino, terminata la vendemmia, ha in programma un'altra serie nelle località che furono tanto care ad Augusto Manzo per rorganizzare un'altra puntata di giocatori marchigiani.

Le sfide a settembre si moltiplicheranno: sui campi da bocce della Polisportiva dovrebbero infatti esibirsi il 13 settembre campioni nazionali astigiani e torinesi (questi ultimi «ingaggiati» dall'ex corridore ciclista Nino Defilippis) mentre una sfida infuocata pallone elastico-tamburello vedrà impegnati i giocatori del Castellero e lo stesso Morino.

A colpire comunque gli spettatori, durante la gara «al bracciale» non sono state solo le «cacciate»: lo speaker Giuseppe Montanari ha infatti scandito più volte con voce tonante l'antico bando che annunciava nelle contrade la partita. I costumi erano d'epoca, mancavano solo i rulli dei tamburi, i pizzi di qualche vezzosa castellana.

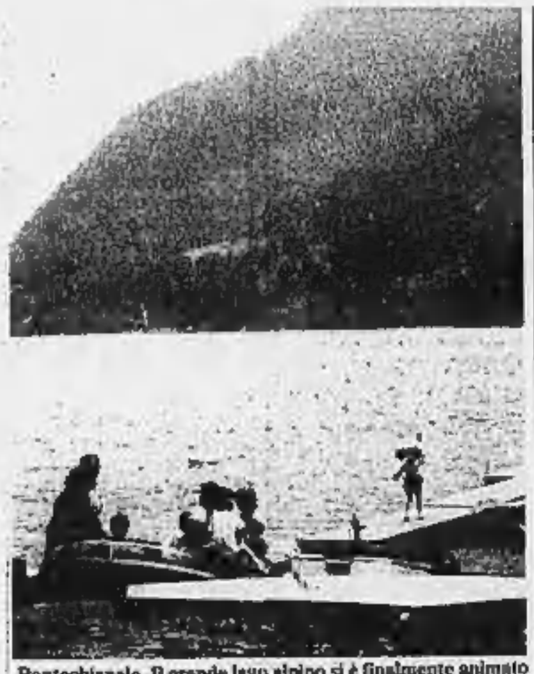
Giovanni Binda

Mombaldone. Un giocatore con il tradizionale «bracciale»

Aperta la navigazione a Pontechianale: tutti i giorni centinaia di piccoli natanti

Con il windsurf sul lago alpino

E' la trovata della stagione (lo scorso anno arrivarono i trottinerbe) - Il «piccolo mare» delle Alpi attira nuovi turisti anche dalla vicina Francia - Adelmo Crosetto: «La montagna è viva»



Pontechianale. Il grande lago alpino si è finalmente animato con l'arrivo delle canoe, dei windsurf e delle barche a vela

DAL NOSTRO INVIATO

PONTECHIANALE — Arrivare in Riviera e trovare il mare punteggiato di vele. Uno spettacolo usuale, che sfugge anche ad occhi attenti. Il mare serve appunto per questo scopo. La stessa scena, in proporzioni diverse, si ripete lungo le città lacustri del Lago Maggiore, del Lago d'Orta o a Viverone. Vele, windsurf, canoe, gommoni. Tutto regolare anche in questo caso. Ma arrampicarsi per 60 chilometri in Valle Varaita, soffrire con i turisti lungo la statale (internazionale?) che sale dalla Piana cuneese fino ai piedi del Monviso, e scoprire d'un tratto, dopo un tornante, un «piccolo mare» pieno di gente allegra che pagaia di lena e si diverte, diventa una sorpresa.

Ma Pontechianale, il vulcanico presidente della Comunità montana Domenico Amorisco e Adelmo Crosetto, che qui in valle gestisce gli impianti sportivi, hanno abituato da tempo la gente alle sorprese a getto continuo. Lo scorso anno importarono (primi in Italia) i «trottinerbe», biciclette per sciare anche d'estate su quelli dolci declivi coperti di rododendri, achillea, stelle alpine e genzianella, spazzati dal vento che cala dal Monviso, per questa stagione è toccato alle canoe, ai windsurf e alle barche a vela fare la loro comparsa sul grande lago. Uno spettacolo senza precedenti, un'emozione che è difficile dimenticare. Gli sport del mare si sono spostati e solo saliti ad oltre 1600 metri.

Il successo è assicurato. Adelmo Crosetto è entusiasta della trovata e non si scompone quando traccia le cifre di questa nuova attività: aumento delle presenze, aumento dei gitanti, aumento della curiosità. Intere famiglie alla sera tornano a valle contente. E' la pubblicità più bella. Dice: «*Prova a passeggiare lungo la riviera. Troverà gruppi di giovani, famigliole, fidanzati che hanno stipato il loro tavolino e pranzano guardando le evoluzioni dei canoisti, le imprese degli atleti del windsurf. E poco distante ci sono anche i curiosi trottinerbe, il maneggio, la seggiovia. Abbiamo voluto dimostrare che la montagna è viva e basta veramente poco per accontentare il turista*».

Dopo i tornanti di Casteldelfino la Valle Varaita si apre come un fiore. A sinistra si va verso Bellino e i suoi alpeggi, a destra si raggiunge Pontechianale, le frazioni, il lago. Il re del panorama continua ad essere lui, il Monviso, sempre più vicino, sempre più un colosso. Gli alberi di bassa valle scompaiono dopo una curva, tocca ai pini e alle betulle punteggiare i costoni, mentre l'odore del fieno si fa più intenso. Ed ecco il lago con la brezza sottile e la valle che diventa grande. E auto, tende, roulotte, allegria. Ancora Crosetto: «*Il nostro motto è bella d'estate, stupenda in inverno. Credo che l'Alta Valle Varaita debba ancora essere scoperta. Chi ci viene una volta torna, è assicurato. Diventa un varaitadipendente. E non lo dico per partito preso. Da noi ci sono monti, paesaggi stupendi, ma anche questo fascino raro che offre il lago alpino*».

Crosetto ha ragione. Monti, verde, lago in alta quota non è facile trovarli. Ma non è tutto: oltre alle canoe che scorrazzano lungo i due chilometri del bacino (il lago di Pontechianale è profondo 65 metri e largo un chilometro), alle tavole a vela, ai cavalli e alla seggiovia che sale fino ai piedi del Gigante delle Alpi, si può arrivare tranquillamente in Francia salendo al Colle dell'Agnello e scendendo a Saint-Véran e a Briançon.

Fiorenzo Panero

Il grande basket di scena ad Aosta

Domani sera il Bancoroma incontra il San Benedetto di Torino (ex Berloni) - E' il debutto dei giganti neri

TORINO — Si disputa domani sera ad Aosta (ore 21) un interessante incontro amichevole di basket fra la squadra del Bancoroma, dall'inizio del mese in ritiro nel capoluogo valligiano, e la San Benedetto Torino (ex Berloni), fresca del nuovo abbinamento siglato in settimana.

Si tratta di un appuntamento già particolarmente stimolante per due formazioni di A1 che in estate hanno animato non poco il «mercato» dei trasferimenti. I romani si sono rinforzati con un altro ex giocatore torinese (l'albese Della Valle, che ha ritrovato nella capitale il coach Guerrieri e l'americano Bantom), al quale si sono aggiunti Larry Wright (che con il Banco ha già conquistato scudetto e Coppacampioni), il mestrino Teso ed il riminese Ricci.

Qualche cavallo di ritorno anche fra le file della San Benedetto, come il coach torinese Gianni Asti, nato cestisticamente all'oratorio salesiano Agnelli di Torino e già allenatore in serie A dell'Auxilium (allora sponsorizzata Grimaldi e poi Berloni), ed il general manager Beppe De Stefano, astigiano purosangue, anch'egli per molti anni dirigente della società piemontese prima di trasferirsi tre stagioni fa alla Benetton Treviso.

Un altro «reduce» fra i torinesi sarà l'ala Carlos Mina, un oriundo messicano che sotto la Mole indossò la vecchia maglia della Chinamartini. Rappresentano invece una novità il play Frosecchi, dalla Pepper Mestre, e la guardia Scarnati, proveniente proprio dal Bancoroma.

Molta curiosità desta infine l'inedita coppia di americani della San Benedetto, formata da Otis Howard (reduce da esperienze a Rimini, Brindisi e Barcellona) e Danny Roundfield, al suo debutto in Europa dopo undici stagioni da professionista negli Stati Uniti.

g. vib.

CASTAGNOLE LANZE

FESTEGGIAMENTI DI S. BARTOLOMEO

Sabato 22 agosto ore 22
Spagna in concerto
Ingr. L. 12.000

Martedì 25 agosto ore 22
ZUCCHERO FORNACIARI
Ingr. L. 15.000

Sabato 29 agosto ore 22
I NOMADI
in concerto
Ingr. L. 12.000

Domenica 30 agosto ore 19
PIEMONTEROCK
gruppi rock in concerto
Presenta Mauro Michelon
Ospiti I WELFARLLA
Ingr. L. 10.000

Martedì 1 settembre ore 22
FRANCESCO GUCCINI
in concerto
Ingr. L. 15.000

Punti vendita a: Castagnole Lanze - Alpini Terme - Alba - Alessandria - Asti - Bra - Canelli - Casale Monferrato - Castiglione d'Asti - Fossano - Nizza Monferrato - S. Damiano d'Asti - S. Stefano Belbo - Villanova d'Asti.

GRANDE MOSTRA MERCATO
TAPPETI ORIENTALI
ANNODATI A MANO

Direttamente importati da PAKISTAN, INDIA, PERSIA, TURCHIA, RUSSIA di vecchia e nuova manifattura
E UNO STOCK DI ARGENTI

20 LUGLIO - 30 AGOSTO

per tale occasione promuoviamo un

FAVOLOSO PROGRAMMA
di VENDITA
RISERVATO UNICAMENTE

a tutti coloro che effettueranno acquisti in questo periodo:

1) TAPPETI IMPORTATI PRIMA DELLO SCORSO GIUGNO: prezzi fermi al settembre '86.
SUGLI STOCK DI TAPPETI APPENA IMPORTATI (luglio '87): quotazioni interessantissime e irripetibili.

MA LA NOVITA' PIU' INTERESSANTE E' NEI PAGAMENTI

2) I tappeti acquistati saranno CONSEGNATI SUBITO con un acconto del 10-15% del valore - La rimanenza da pagarsi al 31 dicembre '87 SENZA INTERESSI.

ATTENZIONE: Questa iniziativa è limitata al periodo della mostra.

Una passeggiata, una sosta nel nostro parco tra il verde ed il fresco dei pini e verificherete Voi stessi la veridicità delle nostre parole

Villa Katiuscia

COSSATO
Strada Statale per Vallemosso
Telefono (015) 981.526

Apertura tutti i giorni
FESTIVI COMPRESI

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.531): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Keaton, Dianne Wiest. Col: Non vist. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 (aria condizionata). Ingresso 7000, ridotti 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.531): **I morti viventi sono tra noi**, di John King da Edgar Wallace con H. Cherry, G. Rassov. Thrill. Vist. 14. Or.: 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 (aria condizionata). Ingresso 7000, ridotti 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Balla verso la Terra**, un film di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy, De Forest Kelley e con James Doohan. Color. Or.: 15.40; 17.55; 20.05; 22.25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Il nome della rosa**, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Col. Or.: 15.40; 17.55; 20.10; 22.25. Ingresso 7000 aria condizionata.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.600): **America di notte 2**, di David Adrovez. Or.: 15.45; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 442.112): **Attenzione alla puttana santa**, di R. W. Fassbinder con Hanna Schygulla, M. V. Trotta, L. Carter. Vist. 14. Or.: 15.15; 17.05; 17.55; 20.45; 22.30. Ingresso 7000, ridotti 4000 (aria condizionata).

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Jean-Hughues Anglade, Beatrice Dalle. Vist. 18. Col. Or.: 15.15; 18.30; 20.40; 22.45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Round Midnight**, di Bertrand Tavernier, con François Cluzet, Dexter Gordon (versione originale con sottotitoli italiani). Or.: 15; 16.15; 18.15; 20.30; 22.45.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): chiuso per lavori.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Spiritika**, di Kevin S. Tenney con Todd Allen, Tawny Kitaen, non vist. Or.: 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.40. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **La mia Africa**, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus M. Brandauer. Non vist. Or.: 15; 18; 22. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avreste mai osato chiedere**, di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder. Vist. 18. Or.: 15.35; 17.15; 18.55; 20.35; 22.30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.145): **Duel for one**, J. Andrews, M. Von Sidow, Ruppen Everett, regia di A. Konchalowsky. Techn. Ingresso 7000, ridotti 4000. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 (aria condizionata).

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 839.530.521): **Il misterioso caso del Drago Cinese**, di Eric Gustavson con Henrik Schiefa, Elisabeth Brix, Tom... non vist. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 7000. Aiace 4000.

ZETA D'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749.2907): «Sera d'estate», rassegna cinematografica: **Peggy Sue si è sposata**, di F. Coppola. Ore 20.35; 22.30. Ingresso 5000, ridotti 4000; solo oggi.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Il mistero del lago nero** di H. Thomas (avventuroso). Or. 20.30; 22.30. Riduzioni Agis 3500. Ultimo giorno.

FORTINO (via Cigna 80, tel. 856.560): **La bonne**, di B. Sampaoli con Catherine Michaesen, Florence Guerin, musiche di Ritz Oridiani. Vist. 18. Ore 20.45; 22.30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.803): da sabato 22: **Storie incredibili**, di Steven Spielberg.

NUOVO ODEON (via Verolario 9, tel. 749.23.52): «Sera d'estate». **Heavy Metal**, un film di Ivan Reitman basato su storie e disegni originali di R. Corben. Musiche di E. Bernstein. Ap. 20,30, ult. 22,30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): «Sera d'estate». **Lei portava i tacchi a spillo** di Bertram Bier con Gerard Depardieu, Michel Blanc. Vist., int. Ore 20,30; 22,30. Ultimo giorno.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Desideri di perversità**, Usa 1987 Marilyn Jess. Vist. 18. Or.: 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): **Marina miele selvaggio**, Marina Frajese - **Ome fuckers**. Col. Vist. 18. Ap. 15; ultimo 22.30.

CINECLUB (via Calandra 15): **Miami Vipers 2**, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 138, tel. 521.5440): **Su e giù profondamente - Transex blue story**. Col. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso L. 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 674.734): «Rassegna «Gli assi del pi...»: **La scrofina ingorda**, con Ging. Lynn, Jamie Gillis. Col. Vist. Ap 14,30; ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 297.974): **Sweet savage**, col. Vist. 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel. 749.69.51): **Marina superstar - Erotic girls sensation**. Col. Vist. 18. Ap. 15; ultimo 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): **Racconti sensuali di Cloclotina**, Ilona Staller, Gabriele Pomello; **Femmine scatenate**, Usa John Leslie, Georgia Sloan. Vist. 18. Ap. 14, ultimo 24.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.766): «Festival delle bocche nere» **Sharon e Dominique le superbocche**, con Sharon Mitchell, Sharon Kane, May Lin, Paul Thomas. Vist. 18. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617): **Bacoala**. Colori. Vist. 18 Ap. 15; ultimo 22,30.

TORINO (via Bozzi 9, tel. 530.353): Rassegna «Il meglio dell'hard»: **L'isola dell'amore**, Ginger Lynn, Diva, Jerry Butler. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.647): **La confessioni intime di Claudine - Animal story**. Claudine Beccarie, Giorgio Fires. Col. Vist. 18. Tutti i giorni dalle 14 alle 24. I più grandi successi che il cinema possa offrirvi. Ingresso 3500 - 2500 - 1500.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Peter Pan, ore 16,30. Cenere con vista, ore 20,30.

CARMAGNOLA
LUX: Prendimi dappertutto. Vist. 18.

CESANA TORINESE
SANSICARIO: Ore 17,30 Teatro dei Burattini. Ore 20,30-22,30: Periodicamente insieme.

CHIVASSO
CINECITTA': Belmondo e Mirabelle, CUORGNE'
PERONA: Mr. Crocodile Dundee.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il sogno americano.
ITALIA: Marina una bestia in calore. Vist. 18.

SESTRIERE
FRATTEVE: Taron e la pentola magica, ore 16,30. Pinocchio, ore 20; 22.
VALPERGA
AMBRA: Era Man. Vist. 18.

Scelti per voi

Per chi unisce jazz e nostalgia.

ROUND MIDNIGHT di B. Tavernier. Sassofonista conosce a Parigi l'ultima felicità. Be bop e buoni sentimenti, vecchia maniera hollywoodiana e curiosità francese.

Per chi cerca talenti.

BETTY BLUE di J.J. Beineix. Visitato dalla passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno sfiantato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le citazioni cinematografiche. Conferma di un autore postmoderno.

Per chi ama i gialli e i film alla moda.

IL NOME DELLA ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale in saio indaga su sette omicidi in un'abbazia. Dal romanzo best-seller di Eco, un film best-seller.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO. Ultime selezioni anno scol. 1987/88 dal 2 al 15/9.

ESTATE TEATRO SETTIMO. Settimo Torinese 30 agosto 6 settembre al Teatro Garibaldi, ex Matteotti, ex Paramatti, **Il viaggio in Italia**, appuntamenti teatrali con Sosta Palmizi, Koinè, Raffaello Sanzio, Rosalba Finocchiaro, Giovanni Moretti, Claudio Montagna, Leo Bassi, Banda Osiris, Eugenio Allegri, Roberto Deibono, Armando Blu, Toni e i Volumi, Luisa Passilo, Microband ed altri ospiti. per informazioni tel. 801.17.48.

NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Marika Besobrasova. Iscr. dal 2/9.

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Enzo Giovine. Iscr. dal 2/9 prove video gratuite.

Ritrovi

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 Roby e gli Starlet.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 rom e danze per tutti con l'orchestra, simpatia e cortesia.

DU PARC: ore 21 Edo Puma.

EDEN (v. Riomondo, 10, t. 605.0301): se vi sentite soli venite da noi. Vi aspettano Agri, Franco Grisi e la sua orchestra. Dame ingresso e consumazione offerta.

LE ROI FESTIVO: 21 Bal Musette.

L'IDROVOLANTE (v. le Virgilio 105 - Borgo Medioevale, tel. 681.602): ore 22 salotto musicale con Aldo Izza.

ODEON NIGHT: chiuso. Riapre il 16/9.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): stasera riapertura.

da sabato al
REPOSI
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI PRESENTANO
RALPH MACCHIO JOE SENECA · JAMI GERTZ
MISSISSIPPI ADVENTURE
WALTER HILL

OLIMPIA 2
un film di WOODY ALLEN

Tutte quelle che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere

3° MESE
adua 200
RADIO DAYS
WOODY ALLEN

PER IMPROROGABILI IMPEGNI DI PROGRAMMAZIONE DEL CINEMA LUX PROSEGUE DA
OGGI al CAPITOL
Se avete più di 18 anni e siete rimasti in città, venite a vedere quello che la Televisione non vi mostrerà mai...
America di Notte 2
DAVID ADROPEZ

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture dal 22-5 al 6-9, mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2500. Per informazioni tel. 956.1547. Ferragosto aperto.

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. Alberto 30): Manifesti, grafica, multipli, presta consegna cartellaia di Guerin (aperto tutto agosto). Promozione.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1845-1945 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso. Ferragosto chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): chiusura estiva. Riapertura 2-9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2566 - 650.2755.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): tutti i giorni, orario 9-14.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi: 10-13; 14-19. Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; (unedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30; 15-19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: **Rivette con montagne**, film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festivi civili e religiosi.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - FESSIONE DI Chieri: chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso.

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa, martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19.

PROGRAMMAZIONE TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 9 giugno al 18 settembre: «Trittico» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marina» di Daniela Serra (Foyer Sala Valentino).

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): **Franco Fontana - Fotografie 1963-1987.** Fino al 22/9. Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia 87».

Scoprirete tutte le fantasie d'amore d'una vera donna
SABATO
GIOIELLO

L'attrazione
FLORENCE GUERIN MARINO MASE

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

PATIO CLUB
DISCOTECA
RIAPERTURA

OLIMPIA 1
VINCITORE DI 7 PREMI OSCAR
ROBERT REDFORD MERYL STREEP
SYDNEY POLLACK
LA MIA AFRICA
KLAUS MARIA BRANDAUER

ANTEPRIMA NAZIONALE
INAUGURAZIONE STAGIONE CINEMATOGRAFICA
OGGI allo STUDIO RITZ
Quanto tempo è che non sentite quel sottile brivido lungo la schiena?

IL MISTERIOSO CASO DEL DRAGO CINESE

Dopo «MARIA'S LOVERS», una cruda storia d'amore, di Andrei Konchalovsky per inaugurare la grande stagione
OGGI al ROMANO
JULIE ANDREWS
ALAN BATES
MAX VON SYDOW

DUET for ONE

OGGI al LUX
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
COMINCIO' PER GIOCO, POI...
SPIRITIKA

In California: aveva 97 anni

Morto Brown lanciò la Garbo

Fu il regista di «Anna Karenina»

Greta Garbo e John Gilbert in una scena di «La carne e il diavolo»

SANTA MONICA (California) — Clarence Brown, il regista statunitense che diresse Greta Garbo in *La carne e il diavolo* e che ottenne tre nomination agli Oscar negli Anni Trenta e Quaranta, è morto all'età di 97 anni. La notizia è stata data dall'Ospedale Saint-John in cui il regista era stato ricoverato per disturbi renali.

Clarence Brown, che era nato il 10 maggio 1890 a Clinton nel Massachussetts, prima che nell'ambiente cinematografico, visse a lungo in quello automobilistico, dopo essersi laureato in ingegneria. Fu anche pilota d'aereo e, prima del conflitto mondiale, fondò la B. Motor Co.

Quando decise di darsi alla regia cinematografica, Clarence Brown volle che suo maestro fosse il grande Maurice Tourneur, uno dei maggiori registi del cinema muto francese. Il suo primo film risale al 1920 come assistente di Maurice Tourneur, con il quale realizzò *L'ultimo dei Mohicani*. Sebbene la sua opera fosse quasi sempre rivolta allo spettacolo, non mancò di realizzare film di valore artigianale, nei quali al suo ottocentesco romanticismo, unì una carica di sicuro effetto. Sposò l'attrice Mona Maris dalla quale divorziò per unirsi in matrimonio con Alice Joice, attrice di teatro.

Brown riportò il suo maggior successo nel 1927 quando lanciò Greta Garbo in *La carne e il diavolo*, prima di adattare per il grande schermo celebri romanzi come *Anna Karenina* (1935), interpretato sempre dalla Garbo e *L'intruso* di William Faulkner.

La filmografia di Clarence Brown è imponente: 52 film in 40 anni di carriera, resta uno dei mostri sacri di Hollywood. Ottenne le nomination per gli Oscar per *Anna Christie* (1930) con Greta Garbo e Charles Bickford; *Romance* (1930) sempre con la Garbo e Gavin Gordon; *A free soul* (1931) con Norma Shearer e Clark Gable; *La commedia umana* (1943) con Mickey Rooney, Frank Morgan e James Craig; *National velvet* (1944) con Mickey Rooney e Elizabeth Taylor; e *The Yearling* (1946) con Gregory Peck, Claude Jarman e Jane Wyman. *(ansa)*

Stasera estate

Enrico IV a Ostia

L'opera di Pirandello con Ninchi - Napoleone a Marlia

OSTIA — Nel Teatro Romano di Ostia Antica va in scena l'**Enrico IV** di Pirandello diretto e interpretato da **Arnaldo Ninchi**.

BAGNI DI LUCCA — Al **Festival internazionale di Marlia** va in scena **Napoleone**, recital di **Roberto Sisaco** per la regia di Antonio Taglioni. Testi di Napoleone, Stendhal, Manzoni, Byron; musiche di Beethoven, Verdi, Schönberg eseguite da James Loomis al basso, Luca Falasca e Stefano Chiarotti al violino, Leonardo Bartali alla viola, Stefano Veggetti al violoncello, Luigi Petrozziello al pianoforte (Teatro Accademico).

PIRAINO (Messina) — Nell'ambito delle manifestazioni intorno al **Premio Terre d'Oro** dedicato allo spettacolo comico, serata inaugurale con i napoletani **Li ciarvoli** e la loro proposta teatrale **Napoli... Parole e musica**. Seguiranno **Enzo Cervasico, Maurizio Ferrini, Isabella Biagini** ed **Edoardo Vianello** in concerto; presenta Daniele Piombi.

ROMA — Il **Balletto di Roma** presenta **Marianna Sirca** su musica di Schiavoni e coreografie di Alessandro Vigo e il **Gran Gala Pucciniano** e **scavi fanciulle** coreografato da Poliakov, Susuky, Bartolomei, Van Hoecke, Mattioli. Al pianoforte Fernando Candia. E' per la rassegna Punto Danza all'Aventino (Teatro all'Accademia).

SPOLTORE (Pescara) — Al Teatro Mammouth è di scena la Compagnia l'Allegra brigata con **Gli Eo Cesare e... ma non lo dite a Shakespeare**, regia di Maurizio Cinque; nel Convento cinquecentesco il **Gruppo Eratlia** presenta uno spettacolo di danza nella versione coreografica di Laura Corradi. **Vedrai come si biforca la cantina**. Nel pomeriggio due concerti: per clarinetto e pianoforte: il duo **Domenico Magrini e Franca Ciutti** esegue brani di Saint-Saëns, Cavallini, Weber e il duo **Stefano Cutilli e Alessandro Capella** propone musiche di Schumann e Poulenc (piazza d'Albenzio).

MELFI (Potenza) — Prosegue il Festival dedicato a **Federico II** con una lettura teatrale di varie opere sulla storica figura; tra queste, **Il Santo e il Leone** di Raffaele Nigro presentato dalla Compagnia Opera Teatro di Melfi.

ABOLO (Treviso) — Concerto del Trio **Mstislav Rostropovich** (violoncello) **Anne Sophie Mutter** (violino) **Bruno Giuranna** (viola) eseguono un programma monografico di Beethoven (Chiesa di San Gottardo). Inaugura gli Incontri di Musica da Camera del IX Festival Internazionale.

PIGNOLA (Messina) — Prosegue la rassegna di teatro di figura: **Stephan Hilms** propone **Il mondo fantastico delle marionette** (piazza Risorgimento).

ISCHIA — E' di scena il **Gruppo Alef** con **Donna allo specchio**, coreografia di Anita Bucchi e Rossella Fiumi.

FIRENZE — Concerto degli Allievi dell'Accademia Musicale Chigiana al Chiostro delle Donne.

LANCIANO (Chieti) — Concerto di partecipanti al corso di perfezionamento in pianoforte tenuto da **Sergio Perticaroli**.

PALERMO — **Per Viaggio in Italia**, il Teatro Potlach propone **Sogni di Marinai** (Parco della Favorita).

CRECCHIO (Chieti) — Il **Teatro Giovani di Orsogna** interpreta **Le nozze di Figaro** di Beaumarchais, regia di Maria Dini Baracani.

TOLLO (Chieti) — Arriva la compagnia di **Paolo Ferrari** con **Le donne al Parlamento** di Aristofane.

ALGHERO — Concerto del **Quartetto Takacs**: esegue musiche di Haydn, Schubert, Beethoven.

ROCK & JAZZ — S'inaugura a Barga (Lucca) la seconda edizione di **Barga Jazz**: in apertura concerto di Gian Luigi Trovesi e dell'Orchestra **Barga Jazz** diretta da Bruno Tommaso. In programma **Dies Irae** dello stesso Tommaso, **Lucio Dalla** canta e Sellnunte. **La Fernanda Ferreira Marconi** è a Castalios (Rieti). Concerti di Zucchero a Pontecagnano (Salerno); di **Edoardo Bennato** a Porto Recanati e del **Banco** ad Alghero. **Paolo Conte** si esibisce a Portovecchio (in Corsica). **Solisti canta** a Sarrufo (Salerno), **Lena Biolcati** a Marianopoli (Cl) e **Riccardo Fogli** a Cattolica Eraclea (Ag). I **Righeira** sono a Catanzaro. **Enrico Ruggeri** canta a Serravalle (Repubblica di San Marino).

■ All'asta l'auto della «divina»

LAKE GEORGE (Usa) — L'automobile Duesenberg appartenuta a Greta Garbo è stata venduta l'altro ieri all'asta di Lake George, New York, per 1,4 milioni di dollari. L'ha acquistata il miliardario texano Jerry Moore, che possiede la più importante collezione di Duesenberg del mondo. L'auto era stata fabbricata appositamente per Greta Garbo a Parigi nel '31. *(Ansa-Afp)*

■ Zeffirelli cerca il Toscanini bambino

ROMA — Il regista Franco Zeffirelli sta cercando per il suo film *Toscanini* due bambini di 8 e 12 anni che interpretino il direttore d'orchestra giovanissimo.

Naturalmente i due bambini devono avere una certa conoscenza della musica. Tutti coloro che desiderano partecipare alle selezioni di Zeffirelli devono rivolgersi a Pippo Pisciotto, Studi Ermini, via Pontina, Roma, inviando anche fotografie. Telefono: 06-6480943.

■ Stabile dell'Aquila: crisi profonda

L'AQUILA — Nubi all'orizzonte per lo Stabile dell'Aquila. Il direttore artistico Beppe Navello ha minacciato di dimettersi all'inizio della stagione per le ormai abituali difficoltà economiche dell'ente (passivi di miliardi e vita incerta per la mancanza di introiti istituzionalizzati).

«*La vita del Teatro Stabile è nelle mani della Regione Abruzzo* — ha dichiarato Enzo Lombardi, sindaco democristiano dell'Aquila —. *Se la Regione ritiene che lo Stabile sia degno di attenzione, deve istituzionalizzare, con legge, i finanziamenti sufficienti a garantirne la sopravvivenza e l'attività produttiva. Altrimenti lo Stabile è un fuoco che la Regione non potrà più permettersi, perché economicamente costoso*».

Quanto alle dimissioni di Navello, Lombardi ritiene che il direttore artistico «*non sia il teatro dell'Aquila*». L'ente viene amministrato e gestito dal suo consiglio di amministrazione, che il sindaco che è anche il presidente dello Stabile. *(Agi)*

■ 240 pianisti al Concorso «F. Busoni»

BOLZANO — Il IV Concorso internazionale pianistico Busoni si è iniziato ieri con le prove eliminatorie a porte chiuse.

I concorrenti, di 33 Paesi, sono ben 240. Si tratta della più massiccia partecipazione mai registrata dalla manifestazione musicale, che quest'anno prevede diverse novità. Ci saranno, tra l'altro, la liberalizzazione del programma e, oltre a quella tradizionale di esperti, una giuria formata dal pubblico.

Al vincitore è garantito, oltre al premio di 10 milioni, un recital alla famosa Carnegie Hall di New York.

■ Maurice Béjart a Losanna è già polemica

GINEVRA — Maurice Béjart ha presentato ieri il suo *Béjart Ballet Lausanne*, che il 21 dicembre darà il suo primo spettacolo a Losanna con *Souvenirs de Leningrad*. «città — ha detto — dove sono arrivato belga e ripartito svizzero, perché nella città, lungo le rive della Neva, ho avuto l'incontro decisivo che mi ha convinto a stabilirmi a Losanna».

A Losanna però è già polemica: molti criticano la sovvenzione annuale (1,7 miliardi di lire) che il Comune dovrebbe decidere di dare all'artista. Non è improbabile che in proposito sia indetto un referendum.